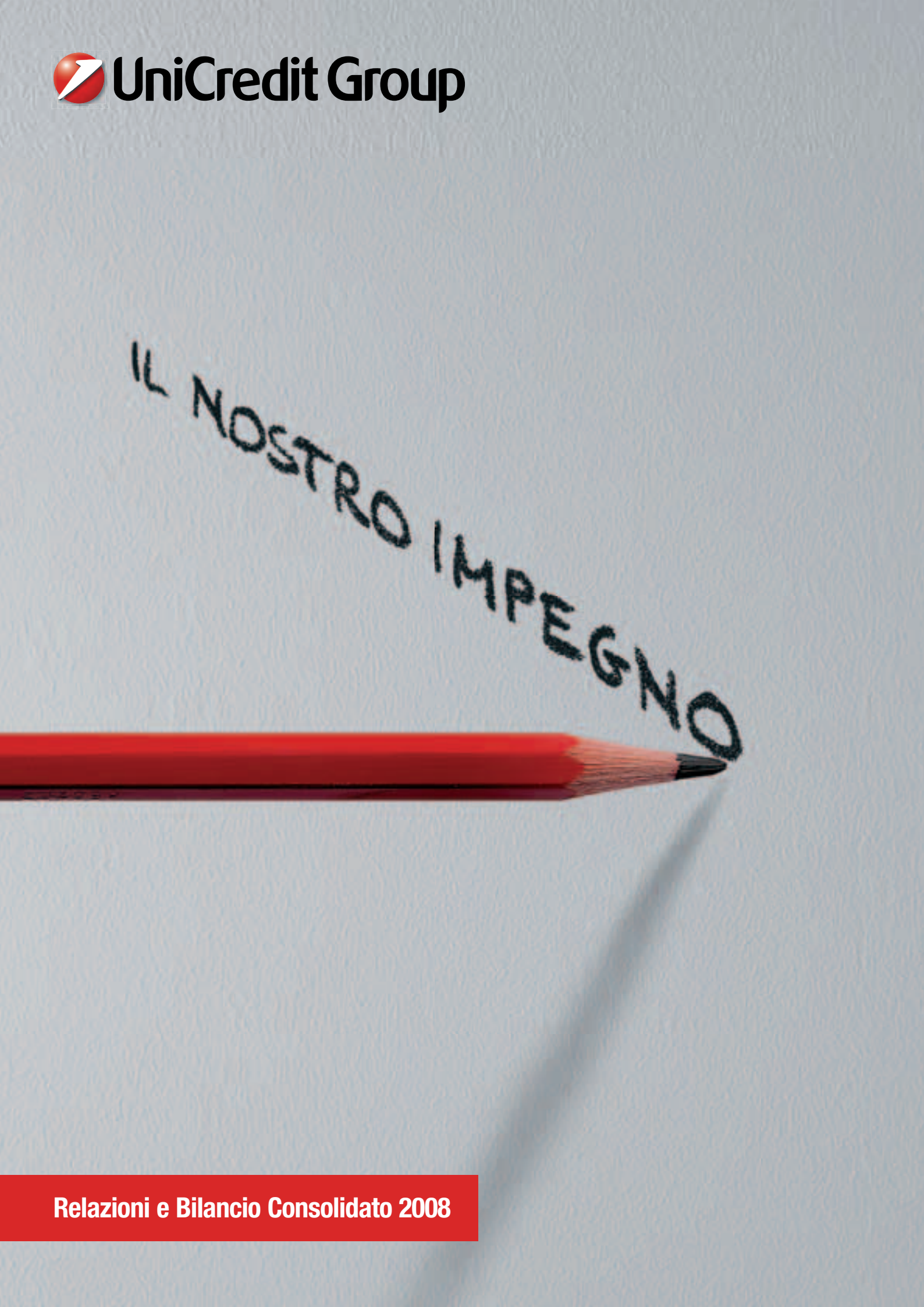
UniCredit Group



Relazioni e Bilancio Consolidato 2008

UniCredit S.p.A
Sede Sociale: Roma, via A. Specchi, 16
Direzione Generale: Milano, piazza Cordusio
Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale e partita IVA n° 00348170101
Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredito Italiano
Albo dei Gruppi Bancari cod. 3135.1
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capitale sociale: euro 7.170.400.150,00 interamente versato

UniCredit Group

Il nostro impegno è la nostra forza

Il 2008 ha posto delle sfide senza precedenti all'economia nel suo complesso, al settore finanziario e alla nostra società. Nonostante il cambiamento di scenario, continuiamo a ritenere valido il nostro modello di business e a mantenere una visione positiva del futuro della nostra attività.

La nostra fiducia deriva dalla convinzione di poter contare su un importante punto di forza: il costante e incessante impegno - verso i nostri clienti, verso i nostri colleghi, i nostri investitori, le comunità in cui operiamo, verso i nostri valori, verso la cultura, verso la qualità in tutto ciò che realizziamo e verso la crescita sostenibile del nostro Gruppo.

Ogni giorno, rinnoviamo questo impegno attraverso gli sforzi e l'esperienza degli oltre 174.000 colleghi presenti in 22 paesi.

Questo è il motivo per cui nel Bilancio di quest'anno abbiamo voluto mostrare i volti e le parole dei dipendenti di UniCredit Group. Dalle filiali e dagli uffici di tutto il network, ciascun contributo racconta in maniera unica e differente cosa significhi l'impegno nella vita lavorativa quotidiana.

Crediamo che le loro parole e le loro idee colgano appieno il vero spirito di UniCredit Group: il nostro impegno è la nostra più grande forza.

Relazioni e Bilancio Consolidato 2008

«Il segreto del nostro impegno è molto semplice: non consideriamo i nostri valori aziendali solo come un pezzo di carta.
Noi applichiamo nella vita quotidiana cosa realmente essi significhino.»

Oliver Riedl
Germania

«Il network del nostro Gruppo ci permette di supportare i nostri clienti con diversi prodotti specializzati. Il valore della Carta di Integrità differenzia il nostro Gruppo.
Lingue diverse, culture diverse, diverse esperienze lavorative, ma un Gruppo, un impegno e una direzione - Avanti tutta! Questa è la nostra forza.»

Christian Kiss
Austria

Cariche sociali e Società di revisione

Consiglio di Amministrazione

Dieter Rampl	**Presidente**
Gianfranco Gutty	**Vice Presidente Vicario**
Franco Bellei Berardino Libonati Fabrizio Palenzona Anthony Wyand	**Vice Presidenti**
Alessandro Profumo	**Amministratore Delegato**
Manfred Bischoff Vincenzo Calandra Buonaura Enrico Tommaso Cucchiani Donato Fontanesi Francesco Giacomin Piero Gnudi Friedrich Kadrnoska Max Dietrich Kley Marianna Li Calzi Salvatore Ligresti Luigi Maramotti Antonio Maria Marocco Carlo Pesenti Hans-Jürgen Schinzler Nikolaus von Bomhard Franz Zwickl	**Consiglieri**
Lorenzo Lampiano	**Segretario**

Collegio Sindacale

Giorgio Loli	**Presidente**
Gian Luigi Francardo Siegfried Mayr Aldo Milanese Vincenzo Nicastro	**Sindaci Effettivi**
Massimo Livatino Giuseppe Verrascina	**Sindaci Supplenti**
KPMG S.p.A.	**Società di revisione**
Ranieri de Marchis	**Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

«Noi siamo persone che determinano il proprio futuro. Non c'è alcun dubbio che il clima nel nostro Gruppo e i buoni rapporti con i clienti dipendano da noi. Per raggiungere questo obiettivo, dovremmo rimanere vicino alle nostre convinzioni morali e professionali e prendere in considerazione le opinioni delle persone. Impegnandoci su questo principio potremo avere successo in qualsiasi cosa facciamo.»

Julia Shagova
Russia

Relazioni e Bilancio Consolidato 2008

Relazione sulla Gestione

Introduzione 7
- **Lettera del Presidente** 8
- **Profilo di UniCredit Group** 12
  - Profilo 12
  - Focus sui paesi CEE 14
  - Il modello divisionale 15
  - I nostri Valori 16

Strategia e Risultati 19
- **Lettera dell'Amministratore Delegato** 20
- **Principali risultati del 2008** 24
- **Relazione sulla Gestione** 25

Corporate Governance 121
- **La struttura di Governance** 122
- **Il Management Committee** 130
- **Group Management Team** 132

Avvertenze

Nelle tavole sono utilizzati i seguenti segni convenzionali:
- **linea** (-) quando il fenomeno non esiste;
- **due punti** (..) o (**n.s.**) quando i dati non raggiungono la cifra rappresentativa dell'ordine minimo considerato o risultano comunque non significativi;
- **n.d.** quando il dato non è disponibile;

Gli importi, ove non diversamente indicato, sono espressi **in milioni di euro.**

Bilancio Consolidato

Bilancio Consolidato 135
- **Schemi di bilancio** 137
- **Nota integrativa** 147
- **Allegati** 555
- **Attestazione ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modifiche e integrazioni** 627

Relazione della Società di Revisione 631

Deliberazioni assunte dall'Assemblea straordinaria 634

I contenuti relativi alle iniziative di Corporate Sustainability di UniCredit Group sono pubblicati nel Bilancio di Sostenibilità

Lucia Rossi De Gasperis
Italia

«Ogni giorno, il mio lavoro richiede sia cuore che cervello. Usare la propria mente vuol dire creare valore attraverso ogni servizio offerto. Usare il proprio cuore significa far sentire al proprio cliente l'impegno che mettiamo nel nostro lavoro.»

Niccolò Ceci
Italia

«C'è sempre un modo per venire incontro ai bisogni del cliente. Lungo questa strada la nostra esperienza ci guida come una bussola e la nostra meta è la soddisfazione del cliente. Il lavoro che facciamo lungo tutto il viaggio è il nostro impegno. La certezza del risultato è la nostra forza.»

Introduzione

Lettera del Presidente **8**

Profilo di UniCredit Group **10**

Profilo 12

Focus sui paesi CEE 14

Il modello divisionale 15

I nostri Valori 16

Lettera del Presidente

“Nonostante tutto, siamo riusciti a registrare un utile significativo, grazie alla nostra scelta di rimanere focalizzati sull’attività tradizionale di intermediazione ed estensione del credito. Ora che questa crisi ha indicato chiaramente che il futuro del sistema bancario si baserà su un “ritorno ai fondamentali”, riteniamo che la validità della nostra strategia sia stata dimostrata dai fatti.”

Egregi Azionisti,

nel presentarvi i risultati del 2008, non posso non contestualizzarli nel quadro degli eventi straordinari dello scorso anno, eventi che stanno tuttora esercitando profondi effetti sul sistema finanziario globale.

Come sapete, mentre si stavano ancora affrontando le turbolenze causate dalla crisi dei sub-prime, il caso di Lehman Brothers ha improvvisamente scatenato sui mercati finanziari un'instabilità diffusa e senza precedenti, che ha distrutto la fiducia degli investitori nel sistema finanziario globale e ha portato a un repentino deteriorarsi delle prospettive di crescita globali. Di conseguenza, nel secondo semestre del 2008, i mercati azionari sono crollati e il settore bancario ha registrato perdite straordinarie per la loro gravità e rapidità. Nel 2008, l'indice Dow Jones Stoxx 600 in Europa è sceso del 46% e l'indice del settore bancario è sceso del 65%. Il calo è proseguito senza tregua nei primi mesi del 2009.

I governi e le banche centrali di tutto il mondo hanno reagito a loro volta con una risolutezza senza precedenti, mediante ingenti iniezioni di liquidità, drastiche riduzioni dei tassi di interesse e sostegni al fabbisogno di finanziamento e di ricapitalizzazione delle banche. In alcuni casi, i governi sono stati costretti a entrare con cospicue partecipazioni azionarie nelle banche più indebolite dalla crisi finanziaria.

Gli interventi di stabilizzazione dell'economia da parte dei governi e delle banche centrali, concordati e attuati simultaneamente a livello globale, hanno lo scopo di proteggere i consumatori e i produttori, attenuando l'impatto della crisi sull'economia reale, ripristinando la fiducia nei mercati e riportando la stabilità nel sistema finanziario. Siamo certi che gli sforzi continui, tuttora in corso, avranno successo.

L'attuale crisi sta cambiando profondamente il sistema finanziario globale con implicazioni che, probabilmente, non siamo ancora in grado di comprendere pienamente. Ci troviamo quindi ad affrontare la duplice sfida di superare le difficoltà immediate e, al tempo stesso, di anticipare gli sviluppi futuri e prepararci a operare in un sistema finanziario globale che sarà profondamente diverso da quello degli ultimi dieci anni.

In questo anno straordinariamente difficile, che ha visto diversi dei nostri concorrenti registrare perdite record, e alcuni di essi dover cessare le attività, anche i nostri risultati sono stati inferiori agli obiettivi e alle aspettative e la performance del nostro titolo è stata estremamente deludente. Nonostante tutto, siamo riusciti a registrare un utile significativo, grazie alla nostra scelta di rimanere focalizzati sull'attività tradizionale di intermediazione ed estensione del credito. Ora che questa crisi ha indicato chiaramente che il futuro del sistema bancario si baserà su un "ritorno ai fondamentali", riteniamo che la validità della nostra strategia sia stata dimostrata dai fatti. Tuttavia, anche se questo risultato ci incoraggia, manteniamo l'umiltà e la piena consapevolezza della serietà delle sfide e dei rischi che ancora dovremo affrontare.

I risultati del 2008 dimostrano che i fondamentali del nostro Gruppo sono solidi. L'integrità che ci contraddistingue, l'ampio respiro geografico e il grado di diversificazione della nostra organizzazione offrono una stabilità preziosa, in questo periodo di incertezza. Ma, ancora più importante, la nostra capacità di continuare a generare profitti anche nel mezzo della crisi globale non sarebbe stata possibile senza il lavoro instancabile dei nostri colleghi nei 22 paesi in cui operiamo. Hanno svolto un lavoro formidabile, nelle circostanze più ardue. L'anno passato dimostra perché siamo così fermamente convinti che le nostre persone siano il capitale più prezioso. Sono loro che assicurano la sostenibilità del nostro Gruppo.

Insieme ai nostri dipendenti, rimane prioritaria la corporate governance, il rafforzamento continuo del modello di business e della cultura di UniCredit Group. Nel rispetto del nostro modello di Governance, non sono stati riconosciuti bonus al top management. Nel 2009 attueremo importanti misure per ridurre i costi, anche attraverso una razionalizzazione degli organici. Si tratta di scelte estremamente difficili, ma siamo convinti che rafforzeranno l'orientamento ai risultati che caratterizza la nostra cultura aziendale e, al tempo stesso, renderanno la nostra organizzazione più efficiente e meglio posizionata per affrontare le sfide a venire.

Allo stesso fine, abbiamo adottato importanti misure per rafforzare la nostra base patrimoniale, per essere meglio preparati a operare in un contesto economico meno favorevole, ma anche nella consapevolezza che il persistente alto livello di incertezza sta inducendo molte banche ad alzare i propri coefficienti di capitalizzazione per rassicurare gli investitori. Questo non sarebbe stato possibile senza il forte appoggio dei nostri azionisti.

Una più consistente base patrimoniale, una struttura dei costi più snella e il rinnovato supporto dei nostri azionisti

Lettera del Presidente (Segue)

ci pongono nelle condizioni migliori per continuare a perseguire i nostri obiettivi. Siamo profondamente consapevoli delle responsabilità che abbiamo verso i nostri clienti, particolarmente ora che l'accesso al credito è diventato un importante elemento di preoccupazione per le aziende e le famiglie. Siamo impegnati ad affiancare i nostri clienti per aiutarli a superare la tempesta economica, grazie all'impegno del nostro ampio network. Restando fedeli alla nostra missione principale di intermediazione ed erogazione del credito, faremo così la nostra parte nel promuovere la ripresa e ristabilire la fiducia. Questo per noi sarà anche il modo più diretto ed efficace di sostenere le comunità in cui operiamo, adempiendo alle responsabilità che abbiamo verso tutti gli stakeholder.

E, parlando delle nostre comunità, siamo più orgogliosi che mai dell'ampio respiro internazionale della nostra presenza, convinti che questa continuerà a essere una forza e il nostro principale vantaggio competitivo. Durante questa crisi, l'estensione geografica delle nostra attività è stata a volte giudicata una debolezza e la nostra presenza nell'Europa centrale e orientale è stata recentemente vista più come una vulnerabilità che un punto di forza. Noi, al contrario, rimaniamo convinti che il nostro carattere internazionale si dimostrerà una carta vincente. L'Austria, la Germania, l'Italia, la Polonia, la Turchia e gli altri Paesi dell'Europa centrale e orientale dove operiamo sono tutti nostri mercati domestici. In ciascuno di questi Paesi continueremo a esercitare il nostro ruolo di operatore nazionale, facendo leva sul nostro know-how locale e, al tempo stesso, sulla diversificazione internazionale della nostra rete, a beneficio sia delle diverse comunità nazionali che del nostro risultato economico complessivo.

La nostra responsabilità principale è, naturalmente, nei confronti dei nostri azionisti: raddoppieremo gli sforzi per assicurare una prudente ed efficace gestione dei rischi in tutte le nostre attività. L'erogazione di prestiti diventa inevitabilmente più rischiosa in una fase di recessione e, nel continuare a estendere il credito, porremo la massima cura nella corretta valutazione del rischio. Raddoppieremo gli sforzi anche nell'aumentare ulteriormente la trasparenza di tutte le nostre attività.

Iniziamo il 2009 con rinnovata dedizione ed entusiasmo, pienamente consapevoli dei rischi e delle sfide che ci attendono, ma anche sicuri della nostra capacità di affrontarli e di ricompensare e premiare il costante supporto dei nostri azionisti.

Dieter Rampl
Presidente

“Iniziamo il 2009 con rinnovata dedizione ed entusiasmo, pienamente consapevoli dei rischi e delle sfide che ci attendono, ma anche sicuri della nostra capacità di affrontarli e di ricompensare e premiare il costante supporto dei nostri azionisti.”

«Abbiamo ricevuto un turista straniero che si è rivolto a noi per un problema. Anche quando non è stato possibile risolvere i suoi problemi dal nostro ufficio, ho utilizzato parte del mio tempo per aiutarlo. Penso che sia rimasto soddisfatto, rassicurato dal fatto che questa banca sia presente ovunque lui vada. Ci sono dei momenti nei quali possiamo mostrare il nostro vero impegno verso la banca e verso i nostri clienti. Ognuno dei nostri colleghi rappresenta tutto il Gruppo.»

Reet Trumm
Estonia

Peter Bodensteiner
Germania

«La fiducia è uno dei valori fondamentali. La fiducia è uno dei più importanti fattori per operare nel mercato finanziario. Nel nostro lavoro, riceviamo la fiducia dei nostri clienti tutte le volte che si affidano a UniCredit come accesso ai mercati internazionali. Questo comporta, necessariamente, lavorare ogni giorno per conquistare la loro fiducia nel domani.»

Profilo di UniCredit Group

Profilo

UniCredit Group opera in 22 paesi europei con più di 174.000 dipendenti e oltre 10.200 filiali.

UniCredit Group si caratterizza per una forte identità europea, un'estesa presenza internazionale e un'ampia base di clientela.

Il posizionamento strategico e geografico, sia nell'Europa occidentale sia in quella centrale e orientale (CEE), consente al Gruppo di avere una delle più elevate quote di mercato nell'area.

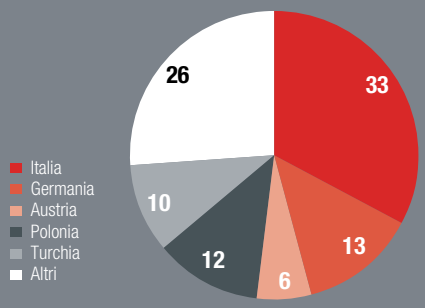
Paesi in cui il Gruppo opera attraverso banche locali controllate o nelle quali detiene una partecipazione azionaria rilevante.

	(milioni di €)
Margine d'Intermediazione	26.866
Risultato di Gestione	10.174
ROE*	9,5%
Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo	54.999
CORE TIER 1	6,45%[3]

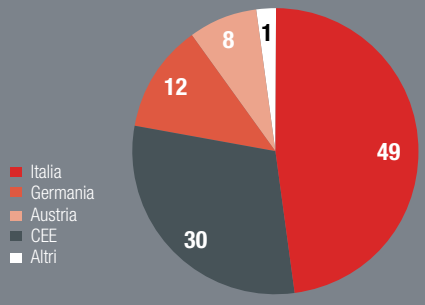
* Il patrimonio utilizzato per il rapporto è quello medio del periodo (esclusi dividendi da distribuire e riserve di valutazione su attività disponibili per la vendita e su cash-flow hedge), al netto dell'avviamento iscritto nell'attivo in seguito alle acquisizioni di HVB e Capitalia, effettuate con scambio di azioni e contabilizzate secondo le regole dell'IFRS3.

1. FTE = numero di dipendenti esclusi i distacchi presso altre società, inclusi i distacchi da altre società ed esclusa la quota non pagata dei lungo assenti. Il dato FTE include gli Apprentices.
2. Nei dati indicati le società consolidate proporzionalmente, tra cui il Gruppo Koç Financial Services, sono considerate al 100%. L'aumento rispetto al 31 dicembre 2007 è in parte spiegato dall'ingresso di Ukrsotsbank (472 sportelli al 31 dicembre 2008).
3. Dopo aumento patrimoniale.
4. Voce 120 del conto economico.

DIPENDENTI PER PAESE[1] (%)



RICAVI PER ATTIVITÀ BANCARIA COMMERCIALE E PER AREA GEOGRAFICA[4] (%)



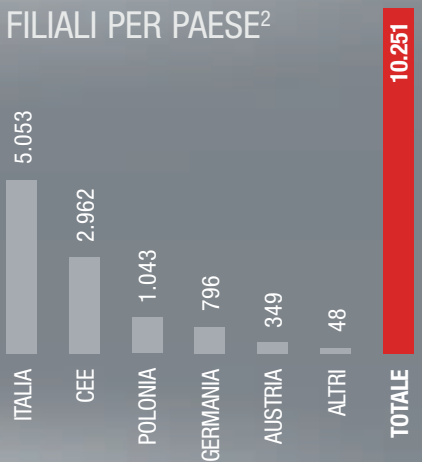
DIPENDENTI[1]

oltre 174.000

FILIALI[2]

oltre 10.200

FILIALI PER PAESE[2]

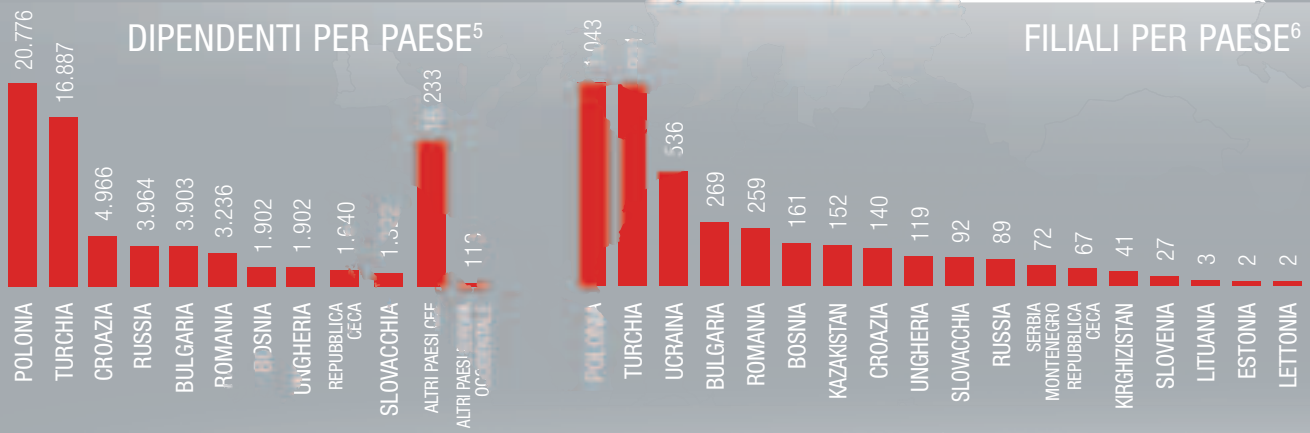


Profilo di UniCredit Group (Segue)

Focus sui paesi CEE

UniCredit Group è uno dei principali operatori in Europa centrale e orientale (CEE).
Come investitore di lungo periodo il Gruppo persegue obiettivi di crescita attraverso una strategia coerente e articolata che fa leva sugli elementi di forza dell'area.

Nella CEE, UniCredit Group si contraddistingue per la significativa diversificazione territoriale operando in 19 paesi attraverso banche locali alle quali offre i vantaggi competitivi di un grande Gruppo, tra i quali un brand molto conosciuto, una solida reputazione, l'accesso ai mercati internazionali attraverso l'estensione del suo network e le significative economie di scala connesse.



5. FTE = numero di dipendenti esclusi i distacchi presso altre società, inclusi i distacchi da altre società ed esclusa la quota non pagata dei lungo assenti. Il dato FTE include gli Apprentices.

6. Nei dati indicati le società consolidate proporzionalmente, tra cui il Gruppo Koç Financial Services, sono considerate al 100%. L'aumento rispetto al 31 dicembre 2007 è in parte spiegato dall'ingresso di Ukrsotsbank (472 sportelli al 31 dicembre 2008).

Il modello divisionale

NETWORK MANAGEMENT

Network Retail, Corporate Banking e Private Banking - responsabili della relazione commerciale con i clienti per massimizzarne il valore e il grado di soddisfazione nel medio/lungo termine.

FABBRICHE DI PRODOTTO CENTRALIZZATE/FUNZIONI CHIAVE DI BUSINESS

Markets & Investment Banking, Asset Management, Leasing, Household Financing, Global Transaction Banking e Retail Marketing & Segments - rappresentano centri per la creazione di valore per tutte le aree geografiche.

Il modello divisionale

FABBRICHE DI SERVIZIO GLOBALI

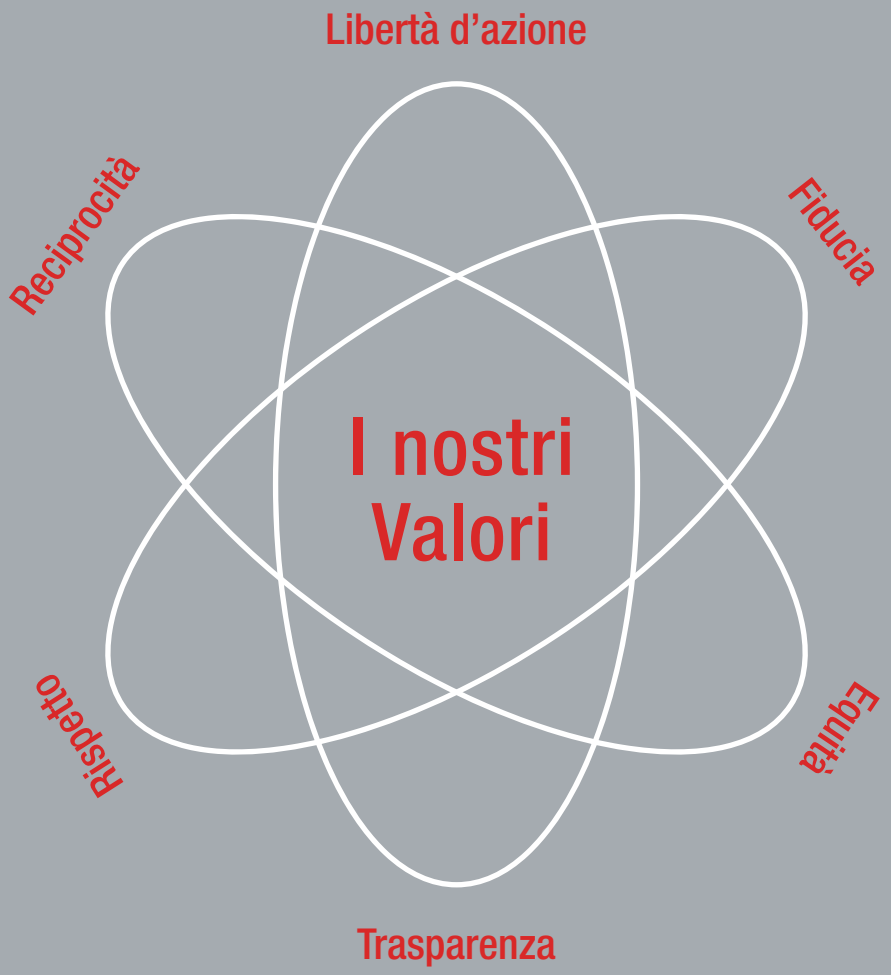
Back office, ICT, recupero crediti, gestione acquisti e Real Estate - supportano le divisioni di network management e le fabbriche di prodotto centralizzate con servizi specialistici.

APPROCCIO MULTILOCALE

Banche locali responsabili della gestione della rete distributiva e della relazione con i clienti.

Profilo di UniCredit Group (Segue)

I nostri Valori



Per UniCredit Group la generazione del profitto è una condizione essenziale, ma non sufficiente, per garantire il successo e la crescita del Gruppo nel tempo. Per assicurare la sostenibilità del profitto, quest'ultimo deve essere perseguito con Integrità, promuovendo così la reputazione del Gruppo sia al suo interno, sia verso l'esterno.

Per rappresentare l'insieme dei Valori condivisi che sono alla base dell'identità del Gruppo, è stata creata la Carta di Integrità. La Carta è la guida dell'attività professionale e fissa i Valori del Gruppo: **E**quità, **T**rasparenza, **R**ispetto, **R**eciprocità, **L**ibertà d'azione e **F**iducia.

La Carta di Integrità definisce per tutti i colleghi la cornice valoriale alla quale fare riferimento nei comportamenti della vita lavorativa quotidiana e nell'affrontare sia situazioni lavorative ordinarie sia sfide professionali inaspettate, aiutandoli a prendere decisioni lavorative coerenti e responsabili.

La Carta di Integrità: le fondamenta dell'identità di Gruppo

La Carta di Integrità è un documento creato per evolvere nel tempo e per essere in linea con i cambiamenti richiesti dall'ambiente nel quale il Gruppo opera.

La Carta è il risultato di un processo avviato nel 2003, quando sono stati definiti i Valori di Gruppo. Nel 2005, i Valori sono stati codificati nella Carta di Integrità e, nello stesso anno, è stata lanciata in Italia **"La Giornata della Carta di Integrità".** L'iniziativa è stata estesa negli anni a tutte le società di UniCredit Group. Questo evento annuale, incentrato sui Valori, permette a tutti i colleghi di confrontarsi sulla loro applicazione nell'attività lavorativa quotidiana.

Nel 2006, con l'obiettivo di garantire una appropriata applicazione dei Valori della Carta di Integrità tra tutti i colleghi del Gruppo, è stato creato il **Sistema della Giustizia Riparativa** e la rete degli Ombudsmen.

Entrambi hanno iniziato ad operare nel 2007.

Il Sistema della Giustizia Riparativa al momento è operativo in 15 paesi e sarà progressivamente esteso all'intero Gruppo. Tutti i colleghi del Gruppo possono ricorrere al Sistema della Giustizia Riparativa per risolvere, attraverso il dialogo, eventuali conflitti determinati da comportamenti ritenuti incoerenti con i Valori della Carta di Integrità.

Il Sistema della Giustizia Riparativa è sostenuto da una rete di Ombudsmen e Mediatori. Gli Ombudsmen sono figure interne indipendenti che riportano direttamente al Presidente di UniCredit Group. I Mediatori, invece, sono figure terze, esterne al Gruppo, con il compito di facilitare il dialogo tra le parti coinvolte.

Il Sistema della Giustizia Riparativa è la testimonianza del fatto che crediamo fortemente nella Carta di Integrità e che ci impegniamo a rendere concreti i Valori nella vita lavorativa nel nostro Gruppo.

La Carta di Integrità:
i Valori che guidano il nostro lavoro.

Urska Kolar Stuklek
Slovenia

«Qualsiasi offerta o proposta che presento ai clienti o ai colleghi è sempre in linea con la mia coscienza. Chiedo a me stessa: "Ho valutato tutte le alternative? È questa la soluzione migliore?". Posso impegnarmi con i miei clienti e con i miei colleghi se mettendomi nei loro panni la proposta mi convince.»

Strategia e Risultati

Lettera dell'Amministratore Delegato **20**
Principali risultati del 2008 **24**
Relazione sulla Gestione **25**
Nota alla relazione sulla gestione 25
Principali dati del Gruppo 27
Schemi di bilancio riclassificati 28
Stato patrimoniale 28
Conto economico 29
Conto economico consolidato - evoluzione trimestrale 30
Confronto quarto trimestre 2007 - 2008 31
Dati storici del Gruppo 32
L'azione UniCredit 33
Risultati e andamento della gestione 34
Scenario macroeconomico, contesto bancario e mercati finanziari 34
Contesto macroeconomico 34
Contesto bancario e mercati finanziari 36
Principali risultati e performance di periodo 37
Capital and Value Management 42
Informazioni sui rischi 43
Contributo delle divisioni ai risultati di Gruppo 46
Retail 48
Corporate 56
Private Banking 62
Asset Management 68
Markets & Investment Banking 72
CEE 78
Poland's Markets 90
Global Banking Services 94
Altre informazioni 104
Operazione di aggregazione con Capitalia 104
Operazioni societarie e di razionalizzazione delle attività del Gruppo 108
Rafforzamento patrimoniale 115
Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo 117
Evoluzione prevedibile della gestione 118

Lettera dell'Amministratore Delegato

"Per ricreare la fiducia con la clientela, le banche dovranno ripartire dalla loro capacità di essere vicine al territorio, avviando un dialogo più stretto con i loro *stakeholder*."

Cari Azionisti,

il 2008 è stato caratterizzato da una crisi senza precedenti che ha obbligato tutti gli operatori del settore finanziario a rivedere criticamente i modelli economici e finanziari precedentemente usati.

Il rapido sviluppo del sistema finanziario internazionale negli ultimi anni è stato alimentato e accelerato da un notevole incremento del livello di integrazione dei mercati.

La globalizzazione finanziaria ha comportato una significativa riduzione dei costi di transazione e, al tempo stesso, ha garantito un importante aumento della disponibilità finanziaria globale. Come conseguenza della capacità dei mercati di promuovere una distribuzione efficiente della ricchezza su scala globale, abbiamo assistito a una significativa crescita economica.

La forte interdipendenza dei mercati ha indotto anche un notevole aumento della velocità di trasmissione delle forze economiche e finanziarie, sia positive che negative.

Tutti i mercati internazionali sono stati dominati da una grande incertezza che ha scatenato una perdita di sicurezza senza precedenti.

Senza ombra di dubbio, le turbolenze degli ultimi mesi sono essenzialmente attribuibili alla perdita di fiducia, ulteriormente aggravata dagli elevati livelli di integrazione dei mercati finanziari internazionali.

È importante riconoscere che il settore finanziario deve ricreare fiducia tra gli *stakeholder* colpiti dalla crisi. Le banche devono ricostruire la loro reputazione, così rapidamente compromessa, e dimostrare ai mercati la loro capacità di sostenere l'economia anche in momenti di così grave difficoltà.

Oggi più che mai, le banche devono essere capaci di identificare velocemente le attuali esigenze dei clienti e, altrettanto rapidamente, offrire soluzioni che rispondano a tali esigenze, ad esempio con prodotti che rispetto al passato siano più semplici, più trasparenti e facili da valutare.

Per ricreare la fiducia con la clientela, le banche dovranno ripartire dalla loro capacità di essere vicine al territorio, avviando un dialogo più stretto con i loro *stakeholder*.

Le banche che hanno una forte presenza locale saranno particolarmente avvantaggiate in questo processo ed è altrettanto evidente che, dimostrando la loro affidabilità, riusciranno a rendere la loro attività sostenibile nel tempo e, quindi, potranno contribuire alla crescita economica.

In questo scenario, sono soddisfatto di poter scrivere che UniCredit Group, nonostante la congiuntura avversa, ha conseguito risultati di gran lunga superiori a molti altri operatori del settore.

Mentre numerosi istituti finanziari hanno riportato perdite per diversi miliardi di euro e di dollari, UniCredit Group nel 2008 ha conseguito un utile netto di 4 miliardi di euro.

Le nostre attività di banca commerciale mantengono intatta tutta la loro forza e la pressione sui ricavi è stata ridotta attraverso una rigorosa gestione dei costi. Il rapporto costi/ricavi di queste attività si attesta al 52,9 %, circa l'1% in meno rispetto al 2007.

Con riferimento alla gestione dei rischi, abbiamo ridotto l'esposizione verso i portafogli di credito strutturato, nell'ambito del processo di rafforzamento della struttura patrimoniale del Gruppo. Con l'obiettivo di migliorare la nostra capacità di prevedere e gestire i rischi, stiamo rafforzando le nostre funzioni di controllo e riorganizzando il sistema di gestione dei rischi di Gruppo.

Siamo intervenuti attivamente per consolidare la nostra base di capitale; questa iniziativa ci ha consentito di realizzare un aumento di capitale di circa 3 miliardi di euro e ci ha permesso di continuare a sostenere le nostre importanti iniziative a sostegno delle famiglie e delle imprese. Gli ultimi mesi, infatti, non sono stati difficili soltanto per le banche e per gli operatori di mercato, ma anche per milioni di lavoratori, molti dei quali non sono coinvolti direttamente con il mondo della finanza.

Per questo, il nostro Gruppo ha intrapreso una serie di iniziative a sostegno dei proprietari di abitazioni e delle piccole e medie imprese.

Il nostro impegno nei confronti delle PMI e delle comunità si è concretizzato nell'erogazione di oltre 55 miliardi di euro di nuovi prestiti alle imprese e ai privati, oltre all'offerta di tempestivi servizi di consulenza personalizzata ai soggetti in difficoltà.
Nel 2008 il totale degli impieghi a clientela si attesta intorno a 612 miliardi di euro.
Nel 2009 continueremo a promuovere relazioni di reciproco beneficio con le comunità in cui operiamo.

Allo stesso tempo, continuiamo a impegnarci in un dialogo costante con i nostri *stakeholder* e a tener conto delle loro opinioni nelle nostre attività e decisioni. Ci impegniamo a interagire costantemente con i nostri dipendenti grazie alle iniziative del Comitato Aziendale Europeo e continuiamo a intraprendere iniziative concrete in base ai suggerimenti dei dipendenti raccolti ogni anno attraverso l'iniziativa *People Survey*. Abbiamo ampliato il dialogo con le associazioni dei consumatori, portavoce di aspettative e esigenze di uno *stakeholder* fondamentale, i nostri clienti *retail*. Teniamo sempre aperto il canale

Lettera dell'Amministratore Delegato (Segue)

di comunicazione con gli investitori e ci impegniamo a dare risposte chiare alle loro domande. Queste attività rappresentano solo un aspetto del costante sforzo profuso dal nostro Gruppo per rispondere alle esigenze degli *stakeholder*.

Il 2009 si profila come un anno molto impegnativo. Riconosciamo il bisogno di modificare la nostra organizzazione per meglio rispondere al nuovo contesto. Stiamo rivedendo i nostri prodotti per renderli più semplici e trasparenti. Stiamo ridisegnando i meccanismi operativi alla base del funzionamento del nostro Gruppo, con l'obiettivo di diventare un Gruppo integrato, senza barriere al suo interno. Inoltre stiamo rivedendo il nostro sistema di valutazione delle prestazioni, perché possa riflettere al meglio gli obiettivi di sostenibilità che ci siamo dati.
I risultati conseguiti dal Gruppo nel 2008 sono per noi fonte di incoraggiamento, non perché siano stati raggiunti facilmente, ma in quanto offrono una base forte e sicura per continuare nel nostro importante lavoro nei mesi a venire.

Il supporto dei nostri principali azionisti e dei nostri collaboratori non è mai stato così rilevante come nel 2008 e a loro va la nostra più profonda gratitudine per la fiducia che hanno riposto in noi. Grazie a tutti per lo straordinario impegno che avete dimostrato durante l'anno appena trascorso.

Cordialmente,

Alessandro Profumo
AMMINISTRATORE DELEGATO

> "Stiamo rivedendo i nostri prodotti per renderli più semplici e trasparenti. Inoltre stiamo rivedendo il nostro sistema di valutazione delle prestazioni, perché possa riflettere al meglio gli obiettivi di sostenibilità che ci siamo dati."

Anthony John Robbins
Italia

«In circa 32 anni nel Gruppo ho imparato che ogni giorno, ogni ora, ogni cliente, ogni collega, ogni incarico devono essere considerati come un bambino appena nato: ciò che può sembrare piccolo ed indifeso è in realtà pieno di potenzialità, promesse e forza. Richiede cura, attenzione al particolare, impegno ed integrità.
La forza costruita attraverso un costante impegno.»

«Nel 2008 abbiamo avuto successo mettendo in pratica tutto ciò che le nostre menti hanno immaginato - perseguendo i nostri obiettivi giorno dopo giorno, rimanendo aperti a tutte le opinioni che abbiamo trovato sulla nostra strada, superando ogni ostacolo che abbiamo incontrato e alla fine della giornata, abbiamo mantenuto la nostra promessa: ottenere la soddisfazione del cliente!»

Doina Costache
Romania

Principali risultati del 2008

RISULTATI CONSOLIDATI

- Utile netto di pertinenza del Gruppo a 4.012 milioni.
- Core Tier 1 al 6,5% pro-forma per i 3 miliardi di aumento di capitale.
- Risultato di gestione a 10.174 milioni.
- Solida performance delle banche commerciali con risultato di gestione in crescita del 9% a/a.
- Costi operativi stabili a/a (-0,05%) a cambi e perimetro costanti.
- Costo del rischio a 62 pb, in aumento rispetto ai 44 pb nel 2007, crescita delle sofferenze lorde +3,6% a/a.
- Proposta di assegnazione di utili mediante l'attribuzione di azioni UniCredit di nuova emissione (c.d. scrip dividend).
- In linea con la governance del Gruppo, nessun bonus relativo alla performance 2008 per il CEO, i Deputy CEO e i componenti del Management Committee.

QUARTO TRIMESTRE

- Utile netto di pertinenza del Gruppo a 505 milioni (da 1.172 milioni nel quarto trimestre 2007), nonostante la turbolenza dei mercati finanziari nel quarto trimestre.
- Margine di intermediazione a 6.077 milioni, in diminuzione da 7.113 milioni nel 2007, ma pressoché stabile (-1,3% a/a a cambi e perimetro costanti) escludendo il risultato di negoziazione titoli, nonostante il difficile contesto macroeconomico.
- Costi operativi a 4.174 milioni, +0,4% a/a a cambi e perimetro costanti.
- Risultato di gestione a 1.903 milioni, con una buona tenuta del commercial banking (+4,2% a/a).

2008

Relazione sulla Gestione

Nota alla Relazione sulla gestione

Introduzione

Il bilancio consolidato del gruppo UniCredit al 31 dicembre 2008 è redatto in base ai principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), inclusi i documenti interpretativi SIC e IFRIC, omologati dalla Commissione Europea, come previsto dal Regolamento dell'Unione Europea n. 1606/2002 recepito in Italia dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n.° 38, fino al 31 dicembre 2008. La Banca d'Italia, di cui il citato decreto ha confermato i poteri già previsti dal D. Lgs. n.° 87/92, con riferimento ai bilanci delle banche e delle società finanziarie soggette a vigilanza, ha stabilito con la circolare n.° 262 del 22 dicembre 2005 gli schemi di bilancio e della nota integrativa.

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, ed è inoltre corredato da una Relazione sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione finanziaria del gruppo.

Sul sito web di UniCredit sono inoltre disponibili sia i comunicati stampa relativi ai fatti di rilievo del periodo, sia la presentazione effettuata al mercato sui risultati del periodo.

Nota

Nella relazione sull'andamento della gestione vengono presentati **schemi di conto economico e stato patrimoniale riclassificati,** il cui raccordo puntuale con quelli obbligatori di bilancio è riportato in allegato al Bilancio in aderenza con quanto richiesto dalla Consob con comunicazione n. 6064293 del 28 luglio 2006.
Le principali riclassificazioni apportate per il **conto economico** sono le seguenti:

- i dividendi e altri proventi comprendono gli utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto ed escludono i dividendi su azioni detenute per negoziazione, classificati insieme al risultato dell'attività di negoziazione, di copertura e delle attività e passività valutate al fair value;
- il saldo altri proventi/oneri comprende il risultato della gestione assicurativa e gli altri oneri/proventi di gestione con l'esclusione dei recuperi di spesa classificati a voce propria;
- le spese per il personale, le altre spese amministrative, le rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali e gli accantonamenti per rischi ed oneri sono presentati al netto degli oneri di integrazione relativi alle operazioni di riorganizzazione conseguenti all'integrazione dei Gruppi HVB e Capitalia, evidenziati a voce propria. Dalle rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali sono esclusi gli impairment e le riprese di valore relativi a immobili detenuti per investimento, classificati nei profitti netti da investimenti;
- i profitti netti da investimenti comprendono gli utili/perdite e le rettifiche/riprese di valore sulle attività finanziarie disponibili per la vendita e sulle attività finanziarie detenute fino a scadenza, oltre agli utili/perdite delle partecipazioni e da cessione di investimenti.

Le principali riclassificazioni apportate allo **stato patrimoniale**, attraverso opportuni accorpamenti, hanno riguardato:

- l'aggregazione nella voce" Investimenti finanziari" delle voci di bilancio "Attività finanziarie valutate al fair value", "Attività finanziarie disponibili per la vendita", "Attività finanziarie detenute fino alla scadenza" e "Partecipazioni";
- il raggruppamento in unica voce denominata "Coperture", sia nell'attivo che nel passivo di bilancio delle voci "Derivati di copertura" e "Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica";
- l'aggregazione in unica voce "Raccolta da clientela e titoli" dell'ammontare di "Debiti verso clientela" e "Titoli in circolazione";
- l'inclusione delle voci di bilancio "Trattamento di fine rapporto" e "Riserve tecniche" nella voce "Altre passività".

Le principali variazioni dell'**area di consolidamento** intervenute dalla chiusura dell'esercizio 2007 sono riconducibili:

- all'ingresso del Gruppo Ukrsotsbank;
- all'ingresso di 46 società minori già controllate ma non consolidate (25 del Gruppo HVB e 21 del Gruppo Bank Austria);
- all'uscita di BPH, della banca ceca Hypostavebni Sporitelna AS, oltre che di FIMIT e Comunication Valley dell'ex Gruppo Capitalia.

Si rinvia alla Nota integrativa Parte A) Sezione 3 - Area e metodi di consolidmento per ulteriori approfondimenti.

Si segnala che in seguito al completamento della **"Purchase Price Allocation"** relativa all'operazione di aggregazione con il gruppo Capitalia, sono stati rideterminati alcuni valori dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2007, così come descritto nella Parte G) della Nota Integrativa.

I **conti economici riclassificati** del 2007 utilizzati a fini comparativi sono quelli ricostruiti nell'ipotesi che l'aggregazione con il Gruppo Capitalia fosse avvenuta all'inizio dell'anno. Per consentire confronti il più possibile omogenei, nel prospetto del conto economico riclassificato vengono anche esposte le variazioni "normalizzate" rispetto al corrispondente periodo del 2007, che tengono conto sia delle altre variazioni di perimetro, oltre al Gruppo Capitalia già incluso nel ricostruito, sia delle variazioni

Relazione sulla Gestione (Segue)
Nota alla Relazione sulla gestione (Segue)

dei cambi ai quali sono convertiti i conti economici delle controllate, sia degli effetti della riforma del TFR e del fondo pensione di Bank Austria sulle spese del personale, sia del completamento della "Purchase Price Allocation" (PPA).

Si ricorda che a partire dalla trimestrale di marzo 2008 è stato modificato lo schema del conto economico riclassificato per rappresentare in modo gestionalmente più corretto i risultati del leasing operativo, con la riclassificazione dei relativi ammortamenti tra gli altri proventi netti di gestione dove erano già inclusi i corrispondenti canoni, e per non influenzare le singole voci dello schema con gli effetti economici dell'allocazione del costo di acquisto relativo all'aggregazione con il Gruppo Capitalia, riclassificando tali effetti a voce propria.

Le **consistenze patrimoniali riclassificate** al 31 dicembre 2007 utilizzate ai fini comparativi sono quelli ricostruiti sia per tenere conto del completamento della PPA, sia per le istruzioni della Banca d'Italia, che ha modificato la rappresentazioni delle operazioni in leasing in costruendo e dei beni in attesa di locazione, modifica che come detto in precedenza ha interessato nel 2008 anche il conto economico, sia per lo spostamento dell'interessenza in Mediobanca SpA da "Attività finanziarie disponibili per la vendita" a "Partecipazioni", con riflessi sul patrimonio di pertinenza del Gruppo.

Le principali attività classificate in base al principio contabile IFRS 5 tra le **"Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione"** nella situazione patrimoniale di dicembre 2008 sono quelle relative alle partecipazioni in Irfis – Mediocredito della Sicilia SpA e Card Complete Services Bank AG; per ulteriori informazioni si rimanda alla Nota Integrativa, Sezione 15 dello Stato patrimoniale.

I **risultati per settore di attività** vengono presentati, in continuità con l'informativa fino ad ora fornita, in base alla struttura organizzativa approvata dal Consiglio di Amministrazione del luglio 2007, con il dettaglio per le sette divisioni di business (Retail, Corporate, Private Banking, Asset Management, Markets & Investment Banking, Poland's Markets, Central Eastern Europe), fino all'utile lordo dell'operatività corrente. Per le divisioni Poland's Markets e Central Eastern Europe viene anche presentato, nel relativo capitolo, il risultato dopo le imposte.

Nel corso del terzo trimestre, nell'ambito dell'attività di riorganizzazione del Gruppo, è stata modificata la composizione delle Divisioni con lo spostamento delle filiali di New York, Hong Kong e Parigi della Holding dal Corporate Center al Corporate banking, di UniCredit Infrastrutture dal Corporate banking alla MIB, oltre che di alcune attività di MCC dalla MIB al Corporate Banking.
I conti economici delle Divisioni Retail, Private banking e Leasing sono stati inoltre influenzati dal completamento della riorganizzazione societaria di MCC e di Fineco Bank, con lo svuotamento dei rispettivi Corporate Center e con alcune minori variazioni di perimetro nell'attribuzione delle rispettive attività alle singole Divisioni. I dati delle Divisioni dei periodi precedenti sono stati ricostruiti per tener conto di tali modifiche.

Con decorrenza primo ottobre il Gruppo UniCredit è stata interessato da un cambiamento organizzativo che ha ridisegnato i perimetri delle Divisioni sotto tre aree: Retail; Corporate, Investment Banking e Private Banking; Global Banking Services. Nella presente relazione sulla gestione i risultati del Gruppo sono peraltro commentati mantenendo un'apertura divisionale coerente con quella contenuta nella relazione sulla gestione del 2007 e nelle relazioni infrannuali del 2008.

Per ulteriori informazioni sui risultati per settore di attività si rinvia alla Parte D) della Nota integrativa.

Si segnala infine che il 15 ottobre 2008 la Commissione Europea ha recepito con Regolamento 1004 le modifiche apportate dallo IASB allo IAS 39 che consentono, in presenza di determinate condizioni, la **riclassificazione di strumenti finanziari**, relativamente ai quali si sia verificato un mutamento della strategia manageriale, dai portafogli "Attività finanziarie di negoziazione" oppure "Attività finanziarie disponibili per la vendita" ad altre categorie.

In ottemperanza a queste regole il Gruppo ha proceduto a riclassificare attività finanziarie per le quali era venuta meno l'intenzione di negoziazione per effetto della ridotta liquidità e delle turbolenze verificatesi nei mercati finanziari.

In questo contesto, infatti, anche in considerazione dei buoni valori fondamentali sottostanti, si è ritenuto che la strategia reddituale più opportuna sia quella di mantenere in portafoglio queste attività per il futuro prevedibile.

In particolare sono stati fatti oggetto di riclassificazione i prodotti strutturati di credito, non derivati, e parte delle obbligazioni emesse da imprese e da istituzioni finanziarie. Queste attività sono state riclassificate da "Attività finanziarie di negoziazione" a "Crediti verso Banche " e "Crediti verso Clientela". L'iscrizione nei portafogli di destinazione è avvenuta il 1 luglio 2008 al fair value.

Si rinvia alla Nota integrativa Parte A) Politiche contabili e Parte B) Informazioni sullo stato patrimoniale per ulteriori informazioni.

Relazione sulla Gestione (Segue)

Principali dati del Gruppo

Dati Economici

(milioni di €)

	ESERCIZIO		VARIAZIONE
	2008	2007	
Margine d'intermediazione	26.866	29.502	- 8,9%
Costi operativi	16.692	16.156	+ 3,3%
Risultato di Gestione	10.174	13.346	- 23,8%
Utile lordo dell'operatività corrente	5.458	10.510	- 48,1%
Utile netto di pertinenza del Gruppo	**4.012**	**6.506**	**- 38,3%**

Indici di Redditività

	ESERCIZIO		VARIAZIONE
	2008	2007	
EPS (€)	0,30	0,53	- 0,23
ROE [1]	9,5%	16,8%	- 7,3
Cost/income ratio	62,1%	54,8%	+ 7,3
EVA (milioni di €)[2]	-360	2.581	- 2.941

Dati Patrimoniali

(milioni di €)

	CONSISTENZE AL		VARIAZIONE
	31.12.2008	31.12.2007	
Totale attivo	1.045.612	1.021.836	+ 2,3%
Crediti verso Clientela	612.480	575.063	+ 6,5%
Raccolta da clientela e titoli	591.290	630.239	- 6,2%
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	**54.999**	**57.690**	**- 4,7%**

Coefficienti di Solvibilità

	DATI AL 31.12.2008 (BASILEA 2)		DATI AL 31.12.2007 (BASILEA 1)
	POST AUMENTO CAPITALE	ANTE AUMENTO CAPITALE	
Core Tier 1 Ratio	**6,45%**	**5,87%**	5,83%
Patrimonio totale Vigilanza/Totale attività ponderate	**11,40%**	**10,70%**	10,11%

Dati di Struttura

	DATI AL		VARIAZIONE
	31.12.2008	31.12.2007	
Dipendenti [3]	174.519	169.816	+ 4.703
Dipendenti (pro-quota le società consolidate proporzionalmente)	163.991	159.949	+ 4.042
Sportelli bancari [4]	10.251	9.714	+ 537

Ratings

	DEBITO A BREVE	DEBITO A MEDIO LUNGO	OUTLOOK
FITCH RATINGS	F1	A+	NEGATIVO
Moody's Investors Service	P-1	Aa3	STABILE
Standard & Poor's	A-1	A+	NEGATIVO

I dati sono riferiti agli schemi di conto economico e di stato patrimonale riclassificati

Note:

1. Il patrimonio utilizzato per il rapporto è quello medio del periodo (esclusi dividendi da distribuire e riserve di valutazione su attività disponibili per la vendita e su cash-flow hedge), al netto dell'avviamento iscritto nell'attivo in seguito alle acquisizioni di HVB e Capitalia, effettuate con scambio di azioni e contabilizzate secondo le regole dell'IFRS3.
2. EVA: Economic Value Added, calcolato come differenza tra NOPAT (risultato netto operativo dopo le tasse) e il costo del capitale. I dati relativi all'EVA del 2007 sono "ricostruiti" a fini comparativi nell'ipotesi che l'aggregazione con Capitalia fosse avvenuta ad inizio esercizio e tengono conto del completamento della PPA (Purchase Price Allocation).
3. "Full time equivalent". Nei dati indicati le società consolidate proporzionalmente, tra cui il Gruppo Koç Financial Services, sono incluse al 100%. L'aumento rispetto al 31 dicembre 2007 è riconducibile all'ingresso di Ukrsotsbank (9.670 unità) e di Infotech in Austria (658 unità), dal gennaio 2008.
4. Nei dati indicati le società consolidate proporzionalmente, tra cui il Gruppo Koç Financial Services, sono considerate al 100%. L'aumento rispetto al 31 dicembre 2007 è in parte spiegato dall'ingresso di Ukrsotsbank.

Relazione sulla Gestione (Segue)

Schemi di Bilancio Riclassificati

Stato Patrimoniale

Stato Patrimoniale Consolidato (milioni di €)

	CONSISTENZE AL		VARIAZIONE	
	31.12.2008	31.12.2007	ASSOLUTA	%
Attivo				
Cassa e disponibilità liquide	7.652	11.073	- 3.421	- 30,9%
Attività finanziarie di negoziazione	204.890	202.343	+ 2.547	+ 1,3%
Crediti verso banche	80.827	100.012	- 19.185	- 19,2%
Crediti verso clientela	612.480	575.063	+ 37.417	+ 6,5%
Investimenti finanziari	65.222	62.229	+ 2.993	+ 4,8%
Coperture	8.710	2.442	+ 6.268	+ 256,7%
Attività materiali	11.936	11.872	+ 64	+ 0,5%
Avviamenti	20.889	20.342	+ 547	+ 2,7%
Altre attività immateriali	5.593	5.929	- 336	- 5,7%
Attività fiscali	12.392	11.548	+ 844	+ 7,3%
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	1.030	6.374	- 5.344	- 83,8%
Altre attività	13.991	12.609	+ 1.382	+ 11,0%
Totale dell'attivo	**1.045.612**	**1.021.836**	**+ 23.776**	**+ 2,3%**
Passivo e patrimonio netto				
Debiti verso banche	177.677	160.601	+ 17.076	+ 10,6%
Raccolta da clientela e titoli	591.290	630.239	- 38.949	- 6,2%
Passività finanziarie di negoziazione	165.335	113.656	+ 51.679	+ 45,5%
Passività finanziarie valutate al fair value	1.659	1.967	- 308	- 15,7%
Coperture	9.323	4.944	+ 4.379	+ 88,6%
Fondi per rischi ed oneri	8.049	9.105	- 1.056	- 11,6%
Passività fiscali	8.229	7.652	+ 577	+ 7,5%
Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	537	5.027	- 4.490	- 89,3%
Altre passività	25.272	26.211	- 939	- 3,6%
Patrimonio di pertinenza di terzi	3.242	4.744	- 1.502	- 31,7%
Patrimonio di pertinenza del Gruppo:	54.999	57.690	- 2.691	- 4,7%
- capitale e riserve	*51.665*	*50.931*	*+ 734*	*+ 1,4%*
- riserve di valutazione attività disponibili per la vendita e di Cash-flow hedge	*-678*	*858*	*- 1.536*	*- 179,0%*
- utile netto	*4.012*	*5.901*	*- 1.889*	*- 32,0%*
Totale del passivo e del patrimonio netto	**1.045.612**	**1.021.836**	**+ 23.776**	**+ 2,3%**

Nota. I valori al 31 dicembre 2007 differiscono da quelli pubblicati nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 per effetto del completamento della PPA, della rappresentazione delle operzioni in leasing in costruendo e in attesa di locazione e dello spostamento dell'interessenza in Mediobanca.

Conto Economico

Conto Economico Consolidato

(milioni di €)

	ESERCIZIO		VARIAZIONE			ESERCIZIO
	2008	2007 RICOSTRUITO	C/ECONOMICO	%	NORMALIZZATA (1)	2007 STORICO
Interessi netti	18.373	16.199	+ 2.174	+ 13,4%	+ 11,2%	13.965
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	1.012	920	+ 92	+ 10,0%	+ 11,0%	878
Margine d'interesse	**19.385**	**17.119**	**+ 2.266**	**+ 13,2%**	**+ 11,2%**	**14.843**
Commissioni nette	9.093	10.694	- 1.601	- 15,0%	- 15,8%	9.430
Risultato negoziazione, copertura e fair value	-1.980	1.280	- 3.260	n.s.	n.s.	1.057
Saldo altri proventi/oneri	368	409 [2]	- 41	- 10,0%	- 38,4%	563
Proventi di intermediazione e diversi	**7.481**	**12.383**	**- 4.902**	**- 39,6%**	**- 41,7%**	**11.050**
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	**26.866**	**29.502**	**- 2.636**	**- 8,9%**	**- 11,0%**	**25.893**
Spese per il personale	-9.918	-9.670	- 248	+ 2,6%	- 1,7%	-8.210
Altre spese amministrative	-6.019	-5.790	- 229	+ 4,0%	+ 1,8%	-4.938
Recuperi di spesa	557	593	- 36	- 6,1%	- 6,1%	360
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-1.312	-1.289 [2]	- 23	+ 1,8%	+ 1,8%	-1.298
Costi operativi	**-16.692**	**-16.156**	**- 536**	**+ 3,3%**	0,0%	**-14.086**
RISULTATO DI GESTIONE	**10.174**	**13.346**	**- 3.172**	**- 23,8%**	**- 25,0%**	**11.807**
Rettifiche di valore su avviamenti	-750	-1	- 749	n.s.	n.s.	-1
Accantonamenti per rischi ed oneri	-344	-753	+ 409	- 54,3%	- 53,6%	-663
Oneri di integrazione	-140	-1.308	+ 1.168	- 89,3%	- 89,5%	-1.174
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	-3.700	-2.468	- 1.232	+ 49,9%	+ 42,2%	-2.152
Profitti netti da investimenti	218	1.694	- 1.476	- 87,1%	- 82,7%	1.533
UTILE LORDO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	**5.458**	**10.510**	**- 5.052**	**- 48,1%**	**- 49,1%**	**9.350**
Imposte sul reddito del periodo	-627	-3.221	+ 2.594	- 80,5%	- 82,5%	-2.732
UTILE NETTO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	**4.831**	**7.289**	**- 2.458**	**- 33,7%**	**- 34,2%**	**6.618**
Utile (Perdita) delle attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	-	-	
UTILE (PERDITA) DI PERIODO	**4.831**	**7.289**	**- 2.458**	**- 33,7%**	**- 34,2%**	**6.618**
Utile di pertinenza di terzi	-518	-718	+ 200	- 27,9%	- 31,0%	-717
UTILE NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO ANTE PPA	**4.313**	**6.571**	**- 2.258**	**- 34,4%**	**- 34,5%**	**5.901**
Effetti economici della "Purchase Price Allocation" Capitalia	-301	-65	- 236	n.s.		
UTILE NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	**4.012**	**6.506**	**- 2.494**	**- 38,3%**	**- 38,7%**	**5.901**

Note

Il conto economico 2007 **storico** differisce da quello pubblicato per effetto del completamento della PPA ("Purchase Price Allocation").

Il conto economico 2007 **ricostruito** include il gruppo Capitalia dal 1 gennaio 2007 e comprende anche gli effetti del completamento della PPA ("Purchase Price Allocation").

1. Variazione a cambi e perimetro costanti (si ricorda che i dati sono al netto degli effetti della riforma del TFR e del fondo pensione di Bank Austria sulle spese del personale del 2007).
2. I dati differiscono da quelli pubblicati per rappresentare in modo gestionalmente corretto i risultati del leasing operativo con la riclassificazione dei relativi ammortamenti fra gli altri proventi di gestione (153 milioni) dove erano già inclusi i corrispondenti canoni.

Relazione sulla Gestione (Segue)

Conto Economico - Evoluzione Trimestrale

Conto Economico Riclassificato (milioni di €)

	2008				ESERCIZIO 2007 RICOSTRUITO			
	4° TRIM.	3° TRIM.	2° TRIM.	1° TRIM.	4° TRIM.	3° TRIM.	2° TRIM.	1° TRIM.
Interessi netti	4.823	4.688	4.400	4.462	4.372	3.993	3.901	3.933
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	433	223	280	76	292	156	355	117
Margine d'interesse	**5.256**	**4.911**	**4.680**	**4.538**	**4.664**	**4.149**	**4.256**	**4.050**
Commissioni nette	2.090	2.201	2.342	2.460	2.687	2.532	2.763	2.712
Risultato negoziazione, copertura e fair value	-1.258	-523	484	-683	-321	32	693	876
Saldo altri proventi/oneri	-11	157	88	134	83	135	103	88
Proventi di intermediazione e diversi	**821**	**1.835**	**2.914**	**1.911**	**2.449**	**2.699**	**3.559**	**3.676**
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	**6.077**	**6.746**	**7.594**	**6.449**	**7.113**	**6.848**	**7.815**	**7.726**
Spese per il personale	-2.385	-2.467	-2.570	-2.496	-2.445	-2.411	-2.273	-2.541
Altre spese amministrative	-1.576	-1.478	-1.506	-1.459	-1.492	-1.443	-1.469	-1.386
Recuperi di spesa	140	114	169	134	158	142	151	142
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-353	-326	-316	-317	-357	-323	-306	-303
Costi operativi	**-4.174**	**-4.157**	**-4.223**	**-4.138**	**-4.136**	**-4.035**	**-3.897**	**-4.088**
RISULTATO DI GESTIONE	**1.903**	**2.589**	**3.371**	**2.311**	**2.977**	**2.813**	**3.918**	**3.638**
Rettifiche di valore su avviamenti	-750	-	-	-	-	-	- 1	-
Accantonamenti per rischi ed oneri	-165	-51	-77	-51	-511	-83	-101	-58
Oneri di integrazione	-31	-18	-67	-24	-1.104	-102	-86	-16
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	-1.328	-1.074	-634	-664	-573	-616	-659	-620
Profitti netti da investimenti	213	-360	180	185	1.161	83	153	297
UTILE LORDO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	**-158**	**1.086**	**2.773**	**1.757**	**1.950**	**2.095**	**3.224**	**3.241**
Imposte sul reddito del periodo	849	-388	-631	-457	-555	-717	-954	-995
UTILE NETTO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	**691**	**698**	**2.142**	**1.300**	**1.395**	**1.378**	**2.270**	**2.246**
Utile delle attività in via di dismissione al netto delle imposte	0	-	-	-	-	-	-	-
UTILE (PERDITA) DI PERIODO	**691**	**698**	**2.142**	**1.300**	**1.395**	**1.378**	**2.270**	**2.246**
Utile di pertinenza di terzi	-111	-104	-142	-161	-158	-174	-195	-191
UTILE NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO ANTE PPA	**580**	**594**	**2.000**	**1.139**	**1.237**	**1.204**	**2.075**	**2.055**
Effetti economici della "Purchase Price Allocation" Capitalia	-75	-62	-88	-76	-65	-	-	-
UTILE NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	**505**	**532**	**1.912**	**1.063**	**1.172**	**1.204**	**2.075**	**2.055**

Nota: **Il conto economico 2007** ricostruito include il gruppo Capitalia dal 1 gennaio 2007 e comprende anche gli effetti del completamento della PPA ("Purchase Price Allocation").
I dati trimestrali del 2008 pubblicati in occasione delle trimestrali precedenti si sono modificati per effetto del completamento della PPA ("Purchase Price Allocation"). La modifica ha variato anche l'utile netto di pertinenza del Gruppo.

Relazione sulla Gestione (Segue)

Confronto quarto trimestre 2007 - 2008

Conto Economico Riclassificato					(milioni di €)
	4° TRIMESTRE			VARIAZIONE	
	2008	2007	C/ECONOMICO	%	NORMALIZZATA[1]
Interessi netti	4.823	4.372	+ 451	+ 10,3%	+ 9,5%
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	433	292	+ 141	+ 48,3%	+ 44,1%
Margine d'interesse	**5.256**	**4.664**	**+ 592**	**+ 12,7%**	**+ 11,6%**
Commissioni nette	2.090	2.687	- 597	- 22,2%	- 22,5%
Risultato negoziazione, copertura e fair value	-1.258	-321	- 937	+ 291,9%	n.s.
Saldo altri proventi/oneri	-11	83	- 94	n.s.	- 158,8%
Proventi di intermediazione e diversi	**821**	**2.449**	**- 1.628**	**- 66,5%**	**- 67,7%**
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	**6.077**	**7.113**	**- 1.036**	**- 14,6%**	**- 15,7%**
Spese per il personale	-2.385	-2.445	+ 60	- 2,5%	- 2,2%
Altre spese amministrative	-1.576	-1.492	- 84	+ 5,6%	+ 3,7%
Recuperi di spesa	140	158	- 18	- 11,4%	- 11,6%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-353	-357	+ 4	- 1,1%	- 0,7%
Costi operativi	**-4.174**	**-4.136**	**- 38**	**+ 0,9%**	**+ 0,4%**
RISULTATO DI GESTIONE	**1.903**	**2.977**	**- 1.074**	**- 36,1%**	**- 38,4%**
Rettifiche di valore su avviamenti	- 750	-	- 750		
Accantonamenti per rischi ed oneri	-165	-511	+ 346	- 67,7%	- 66,6%
Oneri di integrazione	-31	- 1.104	+ 1.073	- 97,2%	- 97,1%
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	-1.328	-573	- 755	+ 131,8%	+ 117,9%
Profitti netti da investimenti	213	1.161	- 948	- 81,7%	n.s.
UTILE LORDO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	**-158**	**1.950**	**- 2.108**	**n.s.**	**- 112,9%**
Imposte sul reddito del periodo	849	-555	+ 1.404	n.s.	- 265,0%
UTILE NETTO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	**691**	**1.395**	**- 704**	**- 50,5%**	**- 51,7%**
Utile (Perdita) delle attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-		
UTILE (PERDITA) DI PERIODO	**691**	**1.395**	**- 704**	**- 50,5%**	**- 51,7%**
Utile di pertinenza di terzi	-111	-158	+ 47	- 29,7%	- 27,7%
UTILE NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO ANTE PPA	**580**	**1.237**	**- 657**	**- 53,1%**	**- 54,9%**
Effetti economici della "Purchase Price Allocation" Capitalia	-75	- 65	- 10	+ 15,4%	
UTILE NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	**505**	**1.172**	**- 667**	**- 56,9%**	**- 59,0%**

1. Variazione a cambi e perimetro costanti.

Relazione sulla Gestione (Segue)

Dati storici del Gruppo

	IAS/IFRS					DL 87/92						
Conto economico	2008	2007	2006	2005	2004	2004	2003	2002	2001	2000	1999	1998
Margine di intermediazione	26.866	25.893	23.464	11.024	10.203	10.375	10.465	10.099	9.989	9.318	7.611	6.299
Margine di interesse	19.385	14.843	12.860	5.645	5.156	5.200	5.088	5.127	5.049	4.747	4.046	3.599
Proventi di intermediazione e diversi	7.481	11.050	10.604	5.379	5.047	5.175	5.377	4.972	4.940	4.571	3.565	2.700
Costi operativi	-16.692	-14.086	-13.258	-6.045	-5.701	-5.941	-5.703	-5.483	-5.263	-4.752	-4.146	-3.493
Risultato di gestione	10.174	11.807	10.206	4.979	4.502	4.434	4.762	4.616	4.726	4.566	3.465	2.806
Utile lordo dell'operatività corrente	5.458	9.350	8.210	4.068	3.238	2.988	3.257	2.924	3.212	3.185	2.271	2.019
Utile (perdita) d'esercizio	4.313	6.618	6.128	2.731	2.239	2.300	2.090	1.962	1.954	1.858	1.640	509
Utile netto di pertinenza del Gruppo	4.012	5.901	5.448	2.470	2.069	2.131	1.961	1.801	1.454	1.395	1.287	202
Stato patrimoniale												
Totale attivo	1.045.612	1.021.836	823.284	787.284	260.909	265.855	238.256	213.349	208.388	202.656	168.927	146.615
Crediti verso clientela	612.480	575.063	441.320	425.277	139.723	144.438	126.709	113.824	117.622	115.157	101.577	84.481
di cui: sofferenze	*10.464*	*9.017*	*6.812*	*6.861*	*2.621*	*2.621*	*2.373*	*2.104*	*1.822*	*2.005*	*2.174*	*2.241*
Raccolata da clientela e titoli	591.290	630.239	495.255	462.226	155.079	156.923	135.274	126.745	127.320	118.006	107.071	90.554
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	54.999	57.690	38.468	35.199	14.373	14.036	13.013	12.261	9.535	8.644	7.708	6.099
Indici di redditività (%)												
ROE[3]	9,5	15,6	16,7	15,6	15,7	17,9	17,7	17,2	18	19,2	20	16
Risultato di gestione/totale attivo	0,97	1,16	1,24	0,63	1,73	1,67	2	2,16	2,27	2,25	2,05	1,91
Cost/income ratio	62,1	54,4	56,5	54,8	55,9	57,3	54,5	54,3	52,7	51	54,5	55,5

Il Gruppo UniCredito Italiano è nato nel 1998 dall'aggregazione fra il Gruppo Credito Italiano, che dal 1995 comprendeva il Gruppo Rolo Banca 1473 ed il Gruppo Unicredito, composto da Cariverona Banca, Banca CRT e Cassamarca. Le successive variazioni più significative sono le seguenti:

- nel 1999 acquisizione del Gruppo Pekao e integrazione con Caritro;
- nel 2000 ingressi di CR Trieste, CR Carpi, Banca dell'Umbria, Bulbank, Splitska Banka (ceduta nel primo semestre 2002), Pol'nobanka e del Gruppo americano Pioneer;
- nel 2001 cessione di Fiditalia;
- nel 2002 acquisizione di Zagrebacka Banka;
- dal 2003 consolidamento del 50% del Gruppo Koç Finansal Hizmetler e di Zivnotenska Banka (fusa in HVB Czech Republic). Si ricorda che con l'operazione S3 si sono acquisite le quote di terzi delle società coinvolte nell'operazione (in particolare Rolo Banca);
- nel 2003 e 2004 sono state acquisite ulteriori quote di CR Carpi, Banca dell'Umbria e Locat;
- nel 2005 è avvenuto il consolidamento proporzionale del Gruppo Yapi Kredi Bankasi controllato con una quota di circa il 57% da Koç Financial Services; in novembre è avvenuto il consolidamento del Gruppo HVB;
- nel 2006 ampliamento del Gruppo HVB con l'ingresso di circa 70 società e altre variazioni minori;
- nel 2007 acquisizione del Gruppo Capitalia in UniCredit con efficacia 1 ottobre 2007
- nel 2008 ingresso del Gruppo Ukrsotsbank e uscita di BPH.

L'Azione UniCredit

Informazioni sul Titolo Azionario

	2008	2007	2006	2005	2004	2003	2002	2001	2000
Prezzo ufficiale azione ordinaria (€)									
- massimo	5,697	7,646	6,727	5,864	4,421	4,425	5,255	5,865	6,115
- minimo	1,539	5,131	5,564	4,082	3,805	3,144	3,173	3,202	3,586
- medio	3,768	6,541	6,161	4,596	4,083	3,959	4,273	4,830	4,976
- fine periodo	1,728	5,659	6,654	5,819	4,225	4,303	3,808	4,494	5,572
Numero azioni (mil.)									
- in circolazione a fine periodo[1]	13.368,1	13.278,4	10.351,3	10.303,6	6.249,7	6.316,3	6.296,1	5.046,4	5.024,2
- con diritto godimento del dividendo	13.372,7	13.195,3	10.357,9	10.342,3	6.338,0	6.316,3	6.296,1	5.131,1	5.024,2
di cui: azioni di risparmio	*21,7*	*21,7*	*21,7*	*21,7*	*21,7*	*21,7*	*21,7*	*21,7*	*21,7*
- medio[1]	13.204,6	11.071,6	10.345,2	6.730,3	6.303,6	-	-	-	-
Dividendo									
- complessivo (milioni)	(*)	3.431	2.486	2.276	1.282	1.080	995	724	649
- unitario per azione ordinaria	(*)	0,260	0,240	0,220	0,205	0,171	0,158	0,141	0,129
- unitario per azione di risparmio	(*)	0,275	0,255	0,235	0,220	0,186	0,173	0,156	0,137

1. Il numero di azioni è al netto delle azioni proprie.

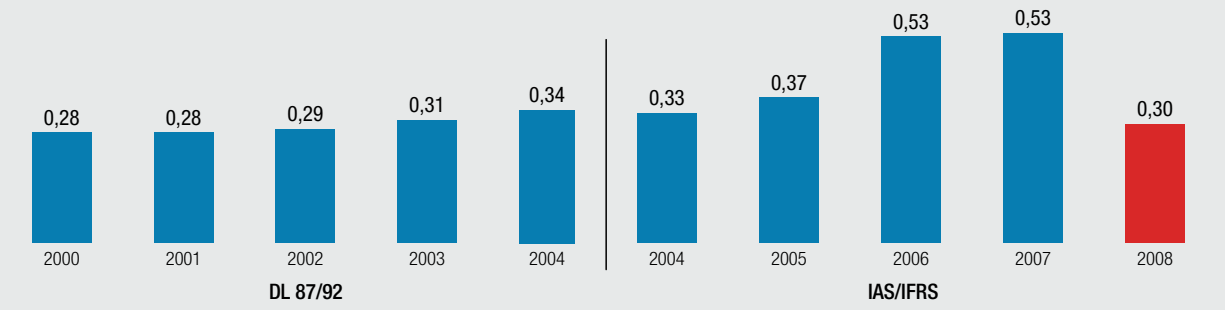
(*) Assegnazione del dividendo in azioni (si rimanda al capitolo "Altre informazioni - Rafforzamento patrimoniale").

Indici di Borsa

	IAS/IFRS					DL. 87/92				
	2008	2007	2006	2005	2004	2004	2003	2002	2001	2000
Patrimonio netto (milioni)	**54.999**	**57.690**	**38.468**	**35.199**	**14.373**	**14.036**	**13.013**	**12.261**	**9.535**	**8.644**
Utile netto (milioni)	**4.012**	**5.901**	**5.448**	**2.470**	**2.069**	**2.131**	**1.961**	**1.801**	**1.454**	**1.395**
Patrimonio netto per azione (€)	4,11	4,34	3,72	3,42	2,30	2,21	2,06	1,95	1,89	1,72
Price/ Book value	0,42	1,30	1,79	1,70	1,84	1,91	2,09	1,96	2,38	3,24
Earnings per share (€)	0,30	0,53	0,53	0,37	0,33	0,34	0,31	0,29	0,28	0,28
Payout ratio (%)	(*)	58,1	45,6	92,1		60,2	55,1	55,2	49,8	46,5
Dividendo azione ordinaria/ prezzo medio (%)	(*)	3,97	3,90	4,79		5,02	4,32	3,70	2,92	2,59

(*) Assegnazione del dividendo in azioni (si rimanda al capitolo "Altre informazioni - Rafforzamento patrimoniale").

Utile per azione (€)



Relazione sulla Gestione (Segue)

Risultati e andamento della gestione

Scenario macroeconomico, contesto bancario e mercati finanziari

Contesto macroeconomico

Nel corso del 2008, l'economia globale è stata colpita da una serie di shock: l'aggravarsi della crisi sui mercati finanziari, l'allargamento della contrazione del mercato immobiliare al di fuori degli USA e l'eccezionale rialzo dei prezzi delle materie prime, a cui è seguita un'altrettanto rapida correzione. Tutto ciò si è verificato in un contesto di forte rallentamento della crescita a livello globale passata, secondo il Fondo Monetario Internazionale, dal 5,2% del 2007 al 3,4% nel 2008.

L'anno 2008 si è aperto con un doppio intervento della Federal Reserve a gennaio a seguito del deteriorarsi della fiducia sui mercati per le notizie provenienti dal settore finanziario che riportavano perdite e svalutazioni nei bilanci di molte banche e nel timore che questo potesse dare luogo ad una pericolosa spirale recessiva, la Banca Centrale americana è intervenuta dapprima con un taglio dei tassi di 75 punti base il 21 gennaio e poi con un altro di 50 punti base il 30 gennaio, portandoli quindi dal 4,25% al 3,00% in circa un mese. Nel frattempo, i dati di crescita del primo trimestre si mantenevano ancora in territorio positivo, sia negli USA (0,9% annualizzato) che in eurozona (0,7%), anche se i maggiori indicatori già anticipavano un marcato peggioramento nella seconda parte dell'anno.

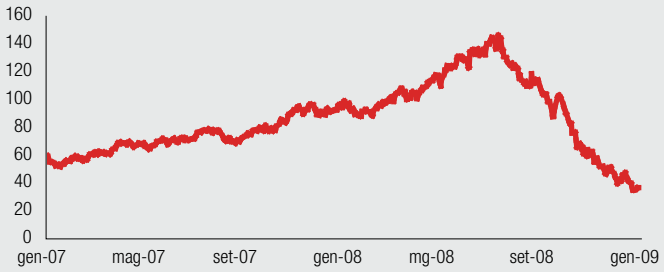
Al deterioramento del quadro congiunturale, si sono aggiunte crescenti tensioni di natura finanziaria, in modo particolare nel settore bancario; il salvataggio della banca Bear Stearns, guidato dalla Federal Reserve, da parte di JP Morgan Chase, aveva contribuito a migliorare il clima di fiducia. Tale miglioramento si è rivelato solo temporaneo ed il quadro si è presto deteriorato a seguito dei ripetuti segnali di rallentamento economico, da un lato, e delle notizie di ulteriori perdite nel comparto bancario dall'altro. Inoltre, il mercato interbancario continuava ad essere caratterizzato da una crisi di fiducia che ha portato i tassi a breve termine a livelli eccezionali, facendo registrare spread straordinari rispetto ai tassi di policy (oltre 100 punti base), sia negli USA che in Europa. Tale crisi di liquidità si è presto trasmessa al sistema bancario, andando così ad aggravare la fase di stretta creditizia, che normalmente caratterizza un ciclo economico di rallentamento.

Le Banche Centrali hanno cercato di far fronte a tale crisi di liquidità in diversi modi: per esempio, la Banca Centrale Europea (BCE) ha esteso ulteriormente l'ammontare delle sue operazioni di rifinanziamento a breve termine, mentre la Federal Reserve e la Bank of England (BoE) hanno progressivamente ampliato la gamma di titoli accettati come collaterale.

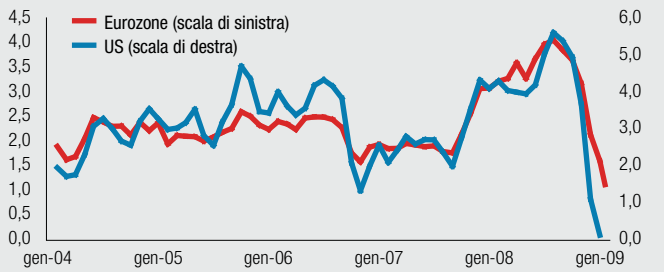
Oltre a dover affrontare crescenti tensioni sui mercati finanziari, le Banche Centrali si sono trovate nella difficile situazione di affrontare un deciso rallentamento dei tassi di sviluppo insieme ad un'inflazione in forte crescita. La prima parte dell'anno è stata, infatti caratterizzata dal continuo aumento delle quotazioni della materie prime che hanno contribuito ad intensificare le pressioni inflazionistiche a livello globale. Tale aumento rifletteva principalmente una forte domanda da parte delle economie emergenti e una scarsa risposta dal lato dell'offerta, a cui si sono aggiunte tensioni di natura speculativa e finanziaria. In tale contesto, il prezzo del petrolio è passato dai 77 dollari al barile di luglio 2007 ai 135 dollari di luglio 2008.

L'aumento dei prezzi delle materie prime ha, quindi, condotto a continui rialzi dell'inflazione, che ha raggiunto il 5,5% negli USA e il 4,1% nell'area euro. A fronte di tali rialzi e del conseguente aumento delle aspettative di inflazione, la BCE decideva a luglio per un rialzo del tasso di riferimento di 25 punti base, dal 4,00% al 4,25%.

Prezzi del greggio (Brent - Dollari al barile)



Inflazione prezzi al consumo EMU & US (2004-2008)



A partire dall'estate, si sono rafforzati i segnali che indicavano un rallentamento della crescita maggiore di quanto previsto in precedenza e appariva chiaro che sia gli USA che l'Europa si erano avviati verso una fase recessiva vera e propria.

Nei mesi di settembre e ottobre si è assistito al precipitare della crisi delle banche e delle assicurazioni e le difficoltà maggiori hanno colpito le società più esposte al mercato immobiliare USA. In particolare, Fannie Mae e Freddie Mac, i due giganti americani del credito immobiliare, sono finiti sotto osservazione a causa di timori sulla loro solidità patrimoniale, a seguito di crescenti perdite e svalutazioni. Alla luce del loro ruolo cruciale nel mercato immobiliare, le due istituzioni sono state di fatto nazionalizzate e poste sotto la tutela dell'agenzia federale per il credito immobiliare (FHFA). La situazione si è aggravata a metà settembre, quando i mercati finanziari si sono trovati sull'orlo del collasso a seguito del fallimento di una delle maggiori banche d'investimento USA, Lehman Brothers, della fusione di un'altra banca di investimento (Merrill Lynch) con una delle maggiori banche commerciali (Bank of America) e dell'acquisizione di fatto, da parte della Federal Reserve, della maggiore compagnia assicurativa mondiale (AIG Group), al fine di evitare un ulteriore pericoloso fallimento.

In seguito all'aggravarsi della crisi di fiducia tra gli operatori finanziari, i mercati interbancari si sono bloccati, nonostante ripetute iniezioni di liquidità da parte delle maggiori Banche Centrali (a inizio ottobre la BCE, la BoE ed altre Banche Centrali sono intervenute con un taglio coordinato di 50 punti base dei propri tassi di riferimento). In seguito, un consistente numero di banche americane ed europee sono state costrette ad ulteriori svalutazioni, a cui hanno fatto seguito significative iniezioni di capitale da parte del settore pubblico, che in alcuni casi ha guidato anche processi di fusione forzata. Nella parte finale dell'anno l'azione di allentamento monetario da parte delle maggiori Banche Centrali si è intensificata in seguito ai crescenti timori sull'economia e al forte calo dell'inflazione, favorito dal crollo dei prezzi delle materie prime (il prezzo del petrolio è passato da quasi 140 dollari/barile di luglio ai 40 dollari di novembre/dicembre). La Federal Reserve ha continuato ad abbassare il tasso sui fed funds, portandolo a dicembre al minimo storico di 0-0,25%, mentre la BCE ha proseguito in modo significativo la propria azione portando il tasso di riferimento a 2,50% in dicembre. Inoltre, anche l'azione di politica fiscale da parte dei governi ha cominciato a prendere corpo: in particolare negli USA, il Congresso ha approvato lo stanziamento di 700 miliardi di dollari a sostegno del sistema finanziario attraverso l'acquisizione di titoli difficilmente valutabili e illiquidi, gravanti sui bilanci delle banche.

Nell'ultimo trimestre del 2008, il quadro macroeconomico globale si è deteriorato ulteriormente passando da una fase di forte rallentamento a una di recessione vera e propria: i più importanti indicatori di crescita (indagini congiunturali, crescita dell'occupazione e della produzione industriale) sono ai loro minimi storici, sia in Europa che negli Stati Uniti e fanno intravedere un 2009 di marcata recessione, cui seguirà una debole ripresa solo a partire dal 2010.

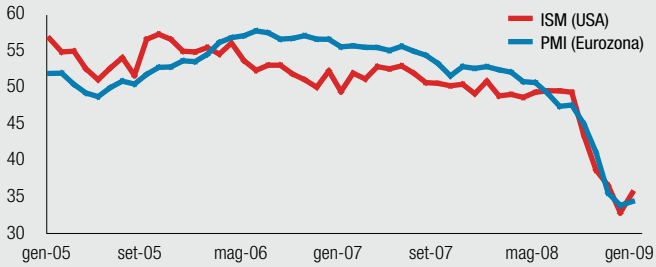
La crisi finanziaria internazionale ha avuto ripercussioni evidenti nel corso del 2008 anche sui paesi dell'Europa Centro Orientale, particolarmente dipendenti dai flussi internazionali di capitali.

In quest'area, la prima parte del 2008 è stata caratterizzata da tassi di crescita ancora piuttosto elevati (Estonia e Ungheria le uniche eccezioni) e l'attenzione delle Banche Centrali si è concentrata principalmente sui rischi inflazionistici. Il picco di inflazione, trainato dal rialzo delle materie prime petrolifere e alimentari, è stato toccato nei primi mesi estivi nella gran parte dei paesi della regione.

Da settembre in poi la crisi finanziaria internazionale si è manifestata rapidamente attraverso una maggiore avversione al rischio da parte degli investitori, un rapido aumento del cosiddetto "rischio paese" (misurato in termini di Credit Default Swap, ad esempio, o di spread sulle obbligazioni governative) e una tensione particolarmente elevata nel mercato interbancario.

I paesi più colpiti dalla crisi sono stati quelli maggiormente esposti verso il finanziamento estero (in larga misura prestiti bancari, oltre a investimenti diretti esteri e di portafoglio), quali i paesi baltici (Estonia, Lettonia e Lituania), l'Ungheria, l'Ucraina ed il Kazakhstan. I paesi baltici, nell'arco di pochi trimestri, hanno visto la crescita economica ridursi sensibilmente (da tassi superiori al 10% in termini di crescita del PIL reale nella seconda metà del 2007 fino a tassi negativi nell'ultima parte del 2008). In Ungheria, paese

Indice di fiducia PMI e ISM (2005-2008)



Relazione sulla Gestione (Segue)
Risultati e andamento della gestione (Segue)

Scenario macroeconomico, contesto bancario e mercati finanziari (Segue)

dove famiglie e imprese sono indebitate in larga misura in valuta estera, il fiorino si è indebolito in maniera consistente. In Ucraina si sono manifestate difficoltà più evidenti che negli altri paesi, legate al contesto politico, al crollo dei prezzi delle materie prime, al brusco rallentamento del credito e al cedimento del settore immobiliare. La valuta locale, stabile durante i primi otto mesi dell'anno, ha perso il 35% del suo valore - rispetto al dollaro - negli ultimi due mesi del 2008.

Alcuni dei paesi sopra elencati hanno ricevuto il supporto finanziario del Fondo Monetario Internazionale (l'Ucraina per 16,5 miliardi di dollari; l'Ungheria, che ha avuto anche il supporto dell'UE e della BCE, per 15,7 miliardi; mentre Serbia, Lettonia e Turchia utilizzeranno i possibili aiuti nel corso del 2009). Quasi tutti i paesi della regione hanno inoltre essi stessi implementato piani a sostegno dell'economia locale e del settore bancario (per garantire i depositi bancari, per favorire la liquidità del mercato interbancario, per sostenere un'adeguata capitalizzazione delle banche locali). In questo senso, Kazakhstan e Russia, paesi particolarmente colpiti dal crollo dei prezzi delle materie prime, ma che potevano contare su risorse ingenti accantonate prima della crisi, sono quelli che sono intervenuti in maniera più consistente per alleviare il peso della crisi sul sistema economico e bancario locale. In questo contesto, i paesi dell'Europa Centrale, quali la Polonia, la Slovacchia e la Repubblica Ceca, sono rimasti maggiormente protetti dalle turbolenze finanziarie internazionali, per effetto anche di più limitati squilibri di parte corrente e minor dipendenza del settore bancario dal finanziamento estero. Inoltre la Slovacchia, nel corso del 2008, ha fissato irrevocabilmente il tasso di cambio con l'Euro e dal primo gennaio 2009 è diventata membro di Eurozona. Peraltro, le economie di questi paesi sono destinate a subire comunque un forte rallentamento a causa delle minori esportazioni verso i paesi dell'Europa Occidentale.

Le indicazioni provenienti dagli ultimi mesi del 2008 fanno supporre che numerosi paesi dell'Europa Centro Orientale – Baltici e Ucraina in primis – possano sperimentare tassi di crescita economica significativamente negativi nel corso del 2009, sebbene una graduale ripresa sia attesa per la seconda parte dell'anno.

Contesto bancario e mercati finanziari

Le famiglie in modo particolare hanno sofferto della crisi finanziaria: il crollo dei mercati azionari congiuntamente al brusco rallentamento del mercato immobiliare hanno concorso a determinare un effetto ricchezza negativo per le famiglie, aumentandone altresì l'avversione al rischio. Le attività finanziarie sono calate pesantemente in tutti i principali paesi di Eurozona e in Italia in particolare. Inoltre, a una più critica situazione finanziaria, aggravata da una contrazione del reddito reale disponibile, si è aggiunto un consistente aumento dei tassi sui prestiti, sui mutui in particolare, che ha comportato un marcato rallentamento nella domanda di prestiti del settore. Per quanto riguarda le imprese, l'effetto della crisi finanziaria si è sentito soprattutto nella seconda metà dell'anno, riflettendosi in una forte contrazione degli investimenti e in un rallentamento della domanda di credito.

Nel complesso, la dinamica degli impieghi in tutti i principali paesi di Eurozona ha decelerato visibilmente nel corso del 2008. In Italia in particolare, i prestiti totali hanno fatto registrare un incremento del 4,9% a/a a dicembre 2008 (+9,8% a fine 2007 a/a), da imputare ad un rallentamento sia dei prestiti alle famiglie, attestati all'1,4% a/a a dicembre 2008, a fronte di un incremento del 7,8% a/a registrato a fine 2007, sia di quelli alle imprese, fermi al 6,6% a/a (dal 13,2% a/a a fine 2007). In Austria, invece, nonostante la crisi e la recessione economica, la domanda di prestiti da parte delle società non finanziarie è stata particolarmente vivace (+9,0% a dicembre 2008 a/a contro 7,5% di fine 2007 a/a), mentre dal lato delle famiglie l'andamento dei prestiti (in aumento intorno al 5,6% a dicembre 2008 a/a) ha continuato ad essere caratterizzato dalla contrazione del credito al consumo. In Germania, la domanda di finanziamenti da parte delle imprese si è attestata al 6,7% a/a a dicembre 2008 dal 5,5% di fine 2007 a/a, mentre rimane negativa la dinamica dei prestiti alle famiglie (-0,4% a/a a dicembre 2008 da -0,8% di fine 2007 a/a).

Dal lato della raccolta diretta, la crescita dei volumi è stata ancora sostenuta nel corso del 2008, con solo una temporanea battuta d'arresto in corrispondenza dei mesi autunnali, al culmine della crisi finanziaria e all'aumentare della sfiducia dei risparmiatori nei confronti delle banche. Timori successivamente diminuiti grazie agli interventi statali e alle garanzie poste sui depositi bancari. In Germania la dinamica dei depositi è rimasta anche nell'ultima parte del 2008 pressoché stabile sui ritmi del 2007 (+7,8% a/a a dicembre 2008 contro 7,7% a/a a fine 2007), mentre in Italia si è registrata addirittura un'accelerazione, in virtù dei conti correnti che sono cresciuti del 6,3% a/a a dicembre 2008 (dal 2,8% di fine 2007 a/a). In Austria, per contro, si è registrato un rallentamento relativamente marcato della raccolta nell'ultima parte dell'anno, con una crescita dei depositi tuttavia sostenuta, pari al 6,8% a/a a dicembre 2008 dal 12,1% a/a di fine 2007. In generale, la buona tenuta dei depositi riflette l'aumentata avversione al rischio dei risparmiatori, che in Italia si è potuta riscontrare anche nella crescente domanda di titoli di stato.

Mentre i volumi d'intermediazione hanno in parte risentito della crisi finanziaria, soprattutto

Principali risultati e performance del periodo

a partire dalla seconda metà dell'anno, dal lato dei tassi bancari, il forte rialzo dei tassi di mercato che ha caratterizzato quasi per intero il 2008 (con picchi toccati in particolare a ottobre, mese in cui l'Euribor ad un mese si è portato sul 4,90% nonostante un taglio al 3,75% del tasso di riferimento BCE) non si è riflesso in generale in un ampliamento dello spread (differenza tra tasso prestiti e tasso depositi), in quanto il miglioramento del mark-up sui prestiti è stato più che compensato dalla compressione del mark-down sui depositi. Solo in Italia, caratterizzata da una maggiore vischiosità dei tassi sui depositi rispetto ai rialzi dei tassi di mercato, lo spread complessivo si è ulteriormente ampliato, portandosi in media d'anno sul 4,07% (5 punti base in più rispetto alla media del 2007).

L'impatto più pesante della crisi si è manifestato, tuttavia, sul risparmio gestito. A fronte di un crollo dei mercati azionari europei che in alcuni casi, nel 2008, ha anche superato il 50%, l'industria dei fondi comuni ha continuato a registrare sempre più ampi deflussi. L'indice azionario europeo MSCI Europe ha presentato una flessione a fine anno del 40,9% su dicembre 2007, mentre la borsa austriaca ha archiviato il 2008 addirittura con un calo del 61,2% a/a. Il mercato tedesco, ha chiuso l'anno con una contrazione del 40,4% a/a ed il mercato azionario italiano ha seguito con un calo del 49,5%. L'industria dei fondi comuni, di riflesso, ha archiviato il 2008 con risultati ampiamente negativi, in particolare in Italia, dove il deflusso ha raggiunto il suo massimo storico. La raccolta netta dell'industria fondi in Italia si è attestata infatti sui 140 miliardi di euro nell'intero 2008, corrispondente al 34% dell'intero patrimonio. In Germania il passivo dei fondi (esclusi gli istituzionali) è risultato meno pesante, pari a 41 miliardi di euro (equivalente al 7% dello stock), mentre in Austria la raccolta netta è stata negativa nel 2008 per 15,4 miliardi di euro (12% dello stock).

Il 2008 sarà probabilmente ricordato come l'anno della crisi strutturale del mercato finanziario globale, paragonabile per intensità a quella che avvenne negli anni '30. I rischi di un allargamento della crisi dall'economia finanziaria all'economia reale, paventati nel corso della prima metà del 2008, si sono concretizzati con una straordinaria quanto inaspettata violenza a partire dal mese di settembre. Quella che inizialmente era nata come una crisi mondiale di liquidità dovuta alla ridotta fiducia tra gli operatori del mercato interbancario, fiducia parzialmente ripristinata dagli interventi dei Governi e delle Banche Centrali dei principali paesi del mondo, si è presto trasformata generando la contrazione dei consumi da parte delle famiglie e la conseguente recessione dell'economia reale.

Il nostro Gruppo, forte di un modello di business saldamente ancorato alla tradizionale attività bancaria di esercizio del credito e di raccolta del risparmio e alla forte diversificazione settoriale e territoriale, ha mantenuto una buona performance sul versante del Commercial Banking[1] (+9% il **Risultato di gestione** rispetto al 2007). Gli effetti della crisi internazionale si sono invece manifestati sulle attività del Gruppo maggiormente esposte alla volatilità dei mercati finanziari, in particolare le divisioni Market & Investment Banking ed Asset Management.

Il Gruppo ha chiuso l'esercizio 2008 con un **Utile netto** leggermente sopra i 4 miliardi, registrando un calo del 38,3% rispetto al 2007 (38,7% a perimetro e cambi costanti). L'**Utile per azione** è pari a 30 centesimi (contro i 53 centesimi del 2007), il **ROE**[2] al 9,54% (in calo di 726 punti base rispetto al 2007).

Il **Risultato di gestione** si attesta a 10,2 miliardi, in decremento rispetto al 2007 del 24%, ma in linea con l'esercizio precedente se si escludono le divisioni MIB ed Asset Management. Sul versante dei **Ricavi** l'esercizio si è chiuso con un risultato pari a 26,9 miliardi, in decremento del 9% su base annua, ma osservando separatamente la redditività generata dalle attività commerciali in Italia, Germania ed Austria da un lato e dall'Europa Centro Orientale dall'altro, emerge chiaramente l'ottimo contributo di quest'ultima (+11% i ricavi versus +1,3% a perimetri e cambi costanti). Sul versante dei **Costi** il 2008 registra un incremento del 3,3% a livello di Gruppo (+0,5% in Italia, Germania e Austria e +10,4% in Europa Centro Orientale, a perimetri e cambi costanti). Questo risultato è stato ottenuto anche grazie alle azioni di efficientamento adottate che hanno compensato i costi sostenuti per i piani di espansione nell'Europa Centro Orientale in cui il Gruppo è uno dei principali protagonisti.

Guardando al contributo apportato al **risultato di gestione dalle divisioni**[3], spiccano le ottime performance di Corporate e CEE, rispettivamente +7% e +53% a/a, (+29% a perimetri e cambi costanti), mentre rispetto al 2007 si evidenzia il sostanziale annullamento dei ricavi (-96% a/a) della divisione MIB, che ha sofferto maggiormente dell'inasprirsi dello scenario economico internazionale.

Continuando l'analisi dei ricavi del Gruppo emerge che il deciso calo del 39,6% dei **Proventi da intermediazione** è

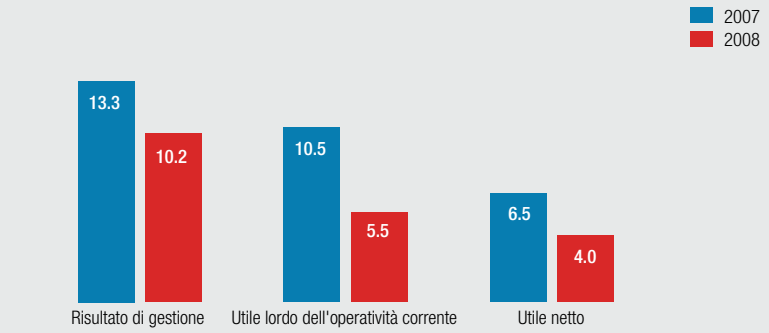
1. Il Commercial Banking si riferisce alle divisioni Retail, Corporate, Private Banking, CEE e Poland's Markets
2. Il patrimonio utilizzato per il rapporto è quello medio del periodo (esclusi dividendi da distribuire e riserve di valutazione su attività disponibili per la vendita e su cash-flow hedge), al netto dell'avviamento iscritto nell'attivo in seguito alle acquisizioni di HVB e Capitalia, effettuate con scambio di azioni e contabilizzate secondo le regole dell'IFRS3.
3. Con decorrenza primo ottobre il Gruppo UniCredit è stato interessato da un cambiamento organizzativo che ha ridisegnato i perimetri delle Divisioni sotto tre aree: (1) Retail, (2) Corporate & Investment banking (CIB), Private Banking (PB) e (3) Global Banking Services (GBS). Peraltro, nel prosieguo della trattazione, saranno commentati i risultati di business del Gruppo mantenendo un'apertura divisionale coerente con i precedenti bilanci consolidati pubblicati dal Gruppo UniCredito nel 2008 e segnalando in nota, nei paragrafi delle Divisioni interessate, le sopravvenute variazioni di perimetro.

Relazione sulla Gestione (Segue)

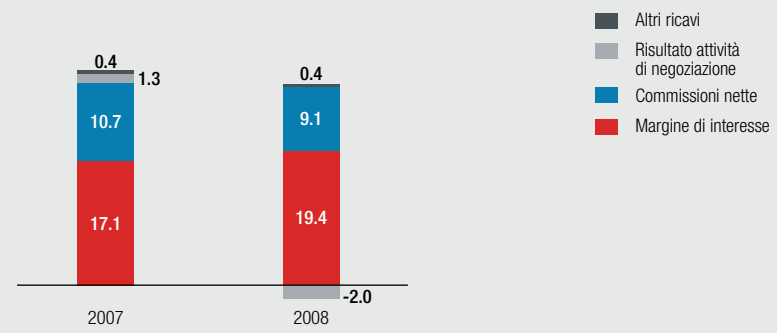
Risultati e andamento della gestione (Segue)

Principali risultati e performance del periodo (Segue)

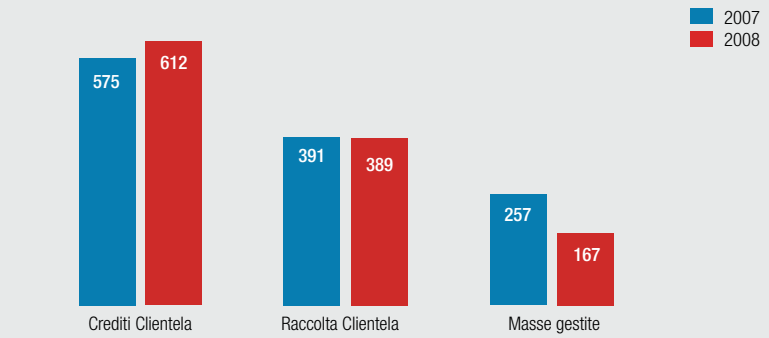
Risultati di sintesi del Gruppo (miliardi di €)



Composizione del Margine di Intermediazione (miliardi di €)



Crediti, Depositi e Masse gestite (miliardi di €)



stato soltanto parzialmente compensato dall'ottima performance del **Margine di Interesse**, +13,2% (+11,2% a perimetri e cambi costanti), ottenuta grazie al buon andamento delle attività commerciali in Italia, Germania ed Austria e dell'Europa Centro Orientale (rispettivamente +8,4% e +13,8% su cambi costanti).
L'andamento negativo del **Margine di Intermediazione**, -8,9% (-11,0% a perimetri e cambi costanti) è spiegato principalmente dall'impatto che la crisi dei mercati finanziari ha avuto sul Risultato netto della negoziazione, copertura e fair value e sulle Commissioni nette.

Gli **Interessi netti** sono stati pari a 18,4 miliardi: la dinamica di crescita è spiegata per la prima metà del 2008 dall'andamento crescente dei tassi di mercato e dei volumi erogati. La seconda metà dell'anno ha visto la Banca Centrale Europea intervenire attivamente sul mercato interbancario con un deciso taglio dei tassi di riferimento, che si è accompagnato ad una lieve flessione dei volumi degli impieghi e dei relativi margini. Sotto il profilo dei contributi divisionali spicca la brillante performance della divisione CEE (+20,7% a/a e cambi e perimetro costanti) e del MIB (+59% a/a), quest'ultimo è il risultato combinato della riclassifica di una porzione del portafoglio titoli (circa 16 miliardi il valore nozionale delle attività trasferite) nella categoria dei Crediti (c.d. effetto "pull-to-par", pari a circa 147 milioni) e di una strategia di investimento che ha incrementato la componente interessi rispetto all'esercizio precedente.

I **Crediti netti** verso la clientela, al 31 dicembre 2008 pari a 612 miliardi, sono aumentati nell'esercizio del 6,5% (+4% escludendo la riclassifica di parte delle Attività classificate come "detenute per la negoziazione", pari a circa 19 miliardi, a seguito della modifica dello IAS39 e dell'IFRS 7[4] deliberata dallo IASB[5] lo scorso mese di ottobre). Il principale protagonista

4. IFRS 7: International Financial Reporting Standards n.7, detta i principi di rappresentazione in bilancio degli strumenti finanziari.
5. IASB: International Accounting Standards Boards.

della crescita è stata la divisione CEE (+39%), trainata (a cambi costanti) da Romania (+52%), Bulgaria (+39%), Russia (+49%), Slovenia (+30%).

La **Raccolta da clientela** (titoli esclusi) si è attestata a 389 miliardi, (-0,3%) in linea rispetto al 2007.

Proseguendo con l'analisi delle componenti reddituali e soffermandoci sui **Proventi da Intermediazione e diversi**, le tensioni sui mercati finanziari di tutto il mondo hanno significativamente impattato le sue principali componenti. In particolare le **Commissioni nette** attestatesi a 9,1 miliardi (-15% a/a), hanno subito una marcata flessione nel comparto della **Gestione e amministrazione del risparmio** (-27,6%) con un picco negativo sulla loro componente più importante, le commissioni di **OICR** (-34,2%).
Questi dati reddituali trovano conferma, sul fronte dei volumi, dall'andamento delle masse gestite dalla divisione Asset Management, che sono diminuite del 35% su base annua (comprensivo dell'effetto performance).

La dinamica del **Risultato netto della negoziazione, copertura e fair value** è invece da ricondursi principalmente all'andamento della divisione MIB, penalizzata in quasi tutti i segmenti di business e particolarmente nell'area **Markets**. Va tuttavia segnalata la buona performance registrata dalle attività di **Investment Banking**, con ricavi in crescita rispetto al 2007 ed in linea con le aspettative di Gruppo.

I **Costi operativi** ammontano a 16,7 miliardi e risultano in linea con quelli dell'esercizio precedente a perimetri e cambi costanti, in virtù di un bilanciato mix di ristrutturazioni ed efficientamento organizzativo da un lato, ed iniziative di sviluppo dall'altro (in particolare concentrate nell'area CEE).

Le **Spese per il personale** sono pari a 9,9 miliardi: a perimetri e cambi costanti si evidenzia una riduzione del 1,7% rispetto all'anno precedente. Tale variazione è riconducibile da un lato alle iniziative di razionalizzazione conseguenti all'integrazione con il Gruppo Capitalia che cominciano a manifestare appieno i loro benefici a conto economico, dall'altro alla riduzione della componente variabile per effetto dei risultati inferiori alle aspettative.

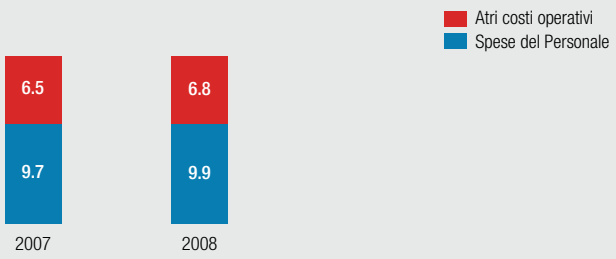
Gli **organici** (in termini di full time equivalent - FTE[6]) a fine esercizio si attestano a 174.519 unità, con una riduzione (a perimetri omogenei rispetto al 2007[7]) di 5.625 unità.

Le diminuzioni si sono concentrate soprattutto in:

Commissioni nette (millioni di €)

	ESERCIZIO		VARIAZIONE	
	2008	2007 RICOSTRUITO	ASSOLUTA	%
Servizi di gestione e amministrazione del risparmio	3.941	5.440	- 1.499	- 27,6%
gestioni patrimoniali	*315*	*374*	*- 59*	*- 15,8%*
organismi collettivi investimento risparmio	*1.883*	*2.863*	*- 980*	*- 34,2%*
collocamento di prodotti assicurativi	*596*	*781*	*- 185*	*- 23,7%*
altre attività area titoli	*1.147*	*1.422*	*- 275*	*- 19,3%*
Conti correnti, finanziamenti e crediti di firma	2.631	2.633	- 2	- 0,1%
Servizi di incasso e pagamento	1.587	1.499	+ 88	+ 5,9%
Negoziazione di valute ed operazioni di servizio con l'estero	556	609	- 53	- 8,7%
Altri servizi	378	513	- 135	- 26,3%
Totale	**9.093**	**10.694**	**- 1.601**	**- 15,0%**

Costi operativi (miliardi di €)



6. FTE: Personale a libro paga diminuito dei distaccati verso altre società, dei lungo assenti e aumentato dei distaccati provenienti da altre società; tutte le categorie sono conteggiate per la quota di presenza (quota per cui la società sostiene un costo).
7. Includendo nel perimetro 2007 anche le società Ukrsotsbank in Ucraina (9.670 unità) ed Infotech in Austria (658 unità) consolidate a partire dal 1°gennaio 2008.

Relazione sulla Gestione (Segue)

Risultati e andamento della gestione (Segue)

Principali risultati e performance del periodo (Segue)

- Polonia (-4.063 unità), in gran parte a seguito della vendita della società BPH (-3.220);
- Italia, per effetto delle sinergie da fusione derivanti dall'integrazione con il Gruppo Capitalia (-3.180 unità, delle quali -945 a seguito della cessione degli sportelli delle ex-banche del medesimo Gruppo in ottemperanza alle disposizioni dell'Autorità Antitrust);
- Germania (-681 unità).

Di contro, la crescita è avvenuta principalmente a seguito dell'espansione della rete commerciale in Russia (+895), Romania (+629), Turchia (+503) e Ungheria (+319).

Per le **altre spese amministrative** l'ammontare è pari a 6 miliardi, +1,8% la variazione su basi omogenee. Tale risultato è dovuto alla crescita in Polonia e nella CEE sia per aperture di nuovi sportelli (in particolare Turchia, Russia e Bulgaria) sia per le acquisizioni effettuate in Ucraina e Kazakhstan. Le altre divisioni presentano spese amministrative in calo.

I **Recuperi di spesa,** il cui ammontare a fine 2008 è pari a 557 milioni, evidenziano una riduzione del 6,1% a perimetri e cambi costanti.

Infine le **Rettifiche su immobilizzazioni materiali e immateriali** crescono del 1,8% a perimetri e cambi costanti, principalmente per effetto della già citata espansione commerciale nei Paesi della CEE.

Il **Cost/Income ratio** ha fatto registrare un peggioramento (62% rispetto al 55% del 2007), principalmente per l'andamento negativo della componente ricavi.

Le **Rettifiche di valore sugli avviamenti** ammontano a 750 milioni per effetto delle rettifiche effettuate sulle partecipate ATF in Kazakhstan (417 milioni) e su USB in Ucraina (333 milioni).

Il mutato scenario dell'economia reale ha avuto, nella seconda metà dell'esercizio, un impatto negativo anche sul versante del rischio creditizio facendo registrare **Rettifiche nette su crediti ed accantonamenti per garanzie e impegni** pari a 3,7 miliardi. (+42% a/a a perimetri e cambi costanti). In termini di ripartizione geografica tale incremento impatta sia il perimetro di attività nell'Europa Centro Orientale (+25% l'incremento delle Rettifiche nette su crediti a perimetri e cambi costanti) che quello relativo a Italia, Germania ed Austria (+39% a/a a perimetri e cambi costanti).

I dati sulla **qualità dell'attivo** confermano che i segnali della crisi stanno trasferendosi all'economia reale, con il valore netto dei Crediti deteriorati sul totale dei Crediti netti che sale al 3,24% dal 2,77% di fine 2007. L'ammontare delle sofferenze nette è di circa 10 miliardi, pari al 1,71% del totale dei Crediti netti, in aumento di 14 p.b. rispetto

Crediti verso clientela - qualità del credito (milioni di €)

	SOFFERENZE	INCAGLI	RISTRUTTURATI	CREDITI SCADUTI	TOTALE DETERIORATI	CREDITI PERFORMING	TOTALE CREDITI
Situazione al 31.12.2008							
Valore nominale	28.772	8.949	1.856	2.205	41.782	595.314	637.096
incidenza sul totale crediti	*4,52%*	*1,40%*	*0,29%*	*0,35%*	*6,56%*	*93,44%*	
incidenza ante riclassifica IAS 39	*4,59%*	*1,44%*	*0,30%*	*0,35%*	*6,68%*	*93,32%*	
Rettifiche di valore	18.308	2.772	593	281	21.954	2.662	24.616
in rapporto al nominale	*63,6%*	*31,0%*	*32,0%*	*12,7%*	*52,5%*	*0,4%*	
Valore di bilancio	10.464	6.177	1.263	1.924	19.828	592.652	612.480
incidenza sul totale crediti	*1,71%*	*1,01%*	*0,21%*	*0,31%*	*3,24%*	*96,76%*	
incidenza ante riclassifica IAS 39	*1,73%*	*1,03%*	*0,21%*	*0,32%*	*3,30%*	*96,70%*	
Situazione al 31.12.2007[1]							
Valore nominale	27.759	5.937	1.654	1.856	37.206	561.879	599.085
incidenza sul totale crediti	*4,63%*	*0,99%*	*0,28%*	*0,31%*	*6,21%*	*93,79%*	
Rettifiche di valore	18.742	1.903	449	187	21.281	2.741	24.022
in rapporto al nominale	*67,5%*	*32,1%*	*27,1%*	*10,1%*	*57,2%*	*0,5%*	
Valore di bilancio	9.017	4.034	1.205	1.669	15.925	559.138	575.063
incidenza sul totale crediti	*1,57%*	*0,70%*	*0,21%*	*0,29%*	*2,77%*	*97,23%*	

1. In seguito alle istruzioni della Banca d'Italia è stata modificata la rappresentazione delle operazioni di leasing in costruendo e dei beni in attesa di locazione. I dati inoltre riflettono l'aggiornamento dell'allocazione del prezzo di acquisto relativo all'operazione di aggregazione con il Gruppo Capitalia.

al 2007; depurando l'effetto di riclassifica IAS39, l'incidenza delle sofferenze sul totale dei Crediti netti passa al 1,73% a/a.

I **Profitti netti da investimenti**, che includono l'effetto negativo delle svalutazioni effettuate nel quarto trimestre, pari a 493 milioni, sono pari a 218 milioni (-83% a/a a perimetri e cambi costanti).

L'importo delle **imposte** è influenzato dall'applicazione dell'art 15, comma 10, del Decreto Legge n. 185 del 29/11/08 convertito nella L. n. 2 del 29/1/09.
Tale disposizione legislativa consente di riconoscere fiscalmente i valori attribuiti all'avviamento nel bilancio 2008 delle società italiane mediante pagamento, in unica soluzione, di un'imposta sostitutiva dell'IRES e dell'IRAP pari al 16% della differenza tra il valore contabile e valore fiscale dello stesso.

L'avviamento affrancato diventa così fiscalmente ammortizzabile in via extracontabile in nove anni a partire dall'esercizio successivo a quello del pagamento.

Il pagamento dell'imposta sarà effettuato nel 2009 e le detrazioni dal reddito saranno effettuate a partire dal 2010.

Uno dei trattamenti contabili consentiti dallo IAS 12 permette di considerare l'ammortamento fiscale dell'avviamento come differenza temporanea deducibile, con conseguente iscrizione di imposte differite attive per un ammontare pari al beneficio fiscale atteso, a condizione che vi sia una previsione di recuperabilità.
A tal proposito è stato accertato che non ci sono, allo stato attuale, ragioni per ritenere che le società del Gruppo incluse nel perimetro del consolidato fiscale non producano redditi imponibili negli anni interessati sufficienti per utilizzare la deducibilità conseguente all'affrancamento dell'avviamento.

Nell'ambito del Gruppo, accertato che il valore complessivo dell'avviamento affrancabile è pari a 8.771 milioni (di cui 8.651 per UniCredit S.p.A.), sono state appostate nei Bilanci al 31 dicembre 2008 "imposte correnti" per 1.403 milioni di euro (di cui 1.384 per UniCredit S.p.A.) ed "attività fiscali anticipate" per 2.417 milioni (di cui 2.379 per UniCredit S.p.A.).

Oltre alla Capogruppo, si sono avvalse della facoltà di procedere all'affrancamento dell'avviamento anche UniCredit Corporate Banking, Fineco Bank, UniCredit Private Banking, Pioneer Investment Sgr. L'effetto netto per il gruppo è stato pertanto di 1.014 milioni di minori imposte. Vi è da considerare che essendo l'importo della Capogruppo quello prevalente e non avendo la stessa un imponibile Irap, le imposte anticipate scaturiscono quasi esclusivamente dall'IRES.

Per effetto di quanto sopra, l'**Utile lordo dell'operatività corrente** si attesta a 5,5 miliardi che, tenendo conto delle **Imposte sul Reddito dell'esercizio** (627 milioni), degli **Utili di pertinenza dei Terzi** (518 milioni) e della Purchase Price Allocation dell'operazione Capitalia (301 milioni) determina un'**Utile Netto Consolidato** pari a 4 miliardi.

Raccordo Capogruppo - Consolidato

Il **patrimonio netto di pertinenza del Gruppo**, incluso l'utile di periodo, si attesta al 31 dicembre 2008 a 55,0 miliardi, a fronte dei 57,7 miliardi rilevati al 31 dicembre 2007.

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto fra i due esercizi è riportato fra gli schemi di bilancio consolidato.

Nella tabella che segue si riporta il raccordo fra il patrimonio netto e l'utile netto della Capogruppo ed i corrispondenti dati a livello consolidato.

Raccordo Capogruppo - Consolidato (milioni di €)

	PATRIMONIO NETTO	DI CUI: UTILE NETTO
Saldi al 31 dicembre 2008 della Capogruppo	**50.990**	**3.281**
eccedenze rispetto ai valori di carico	4.342	3.613
- società consolidate	*3.809*	*3.197*
- società valutate con il metodo del patrimonio netto	*533*	*416*
storno dividendi incassati nel periodo dalla Capogruppo		-2.908
altre rettifiche di consolidamento	-333	26
Saldi al 31 dicembre 2008 di pertinenza del Gruppo	**54.999**	**4.012**
Patrimonio e utili di pertinenza di terzi	3.242	518
Saldi al 31 dicembre 2008 compreso terzi	**58.241**	**4.530**

Relazione sulla Gestione (Segue)

Risultati e andamento della gestione (Segue)

Capital and Value Management

Principi di creazione di valore e allocazione del capitale

Al fine di creare valore per gli azionisti, le linee guida strategiche del Gruppo sono volte ad ottimizzare la composizione del proprio portafoglio di attività. Tale obiettivo è perseguito attraverso il processo di allocazione del capitale alle differenti linee di business in rapporto agli specifici profili di rischio e alla capacità di generare extra reddito, misurato come EVA, il principale indicatore di performance correlato al TSR (Total Shareholder Return). Lo sviluppo dell'operatività del Gruppo in ottica di creazione di valore richiede un processo di allocazione e gestione del capitale disciplinato nelle diverse fasi del processo di pianificazione e controllo, in cui si articolano:

- la formulazione della proposta di propensione al rischio e degli obiettivi di patrimonializzazione;
- l'analisi dei rischi associati ai driver del valore e conseguente allocazione del capitale alle linee di attività ed alle Business Unit;
- l'assegnazione degli obiettivi di performance aggiustate per il rischio;
- l'analisi dell'impatto sul valore del Gruppo e della creazione di valore per gli azionisti;
- l'elaborazione e proposta del piano finanziario e della dividend policy;

Nel processo di allocazione viene applicata la logica del "doppio binario" considerando come allocato il massimo tra il capitale economico ed il capitale regolamentare (Core Tier 1), sia a livello consolidato sia a livello di linea di attività/ Business Unit.
Tale approccio consente, nel caso di capitale economico superiore, di allocare l'effettivo capitale a rischio che la Vigilanza non è in grado ancora di cogliere e, nel caso di capitale regolamentare superiore, di allocare un capitale in linea con la normativa.

EVA Generato dal Gruppo e dalle Divisioni (milioni di €)

	ANNO	
	2008	2007
Retail	669	809
Corporate	781	679
Private Banking	266	265
Asset Management	366	677
Markets & Investment Banking	-2.015	508
Central Eastern Europe (CEE)	804	575
Poland Markets	405	446
Altre componenti[1]	-1.636	-1.378
Totale	**-360**	**2.581[2]**

1. Divisione Global Banking Services, Corporate Centre, elisioni tra Divisioni e rettifiche di consolidamento.
2. I dati relativi all'EVA del 2007 sono "ricostruiti" a fini comparativi nell'ipotesi che l'aggregazione con Capitalia fosse avvenuta ad inizio esercizio e tengono conto del completamento della PPA (Purchase Price Allocation).

Ratio Patrimoniali

Il Gruppo gestisce dinamicamente il capitale monitorando i ratio patrimoniali di Vigilanza, anticipando gli opportuni interventi necessari all'ottenimento degli obiettivi e ottimizzando la composizione dell'attivo e del patrimonio. La pianificazione ed il monitoraggio si riferiscono da un lato al Patrimonio Netto ed alla composizione del Patrimonio di Vigilanza (Core Tier 1, Tier 1, Lower e Upper Tier 2 e Tier 3 Capital) e dall'altro ai Risk Weighted Asset (RWA). Con l'introduzione di Basilea II, quest'ultimo aspetto assume un'importanza ancora maggiore. Il calcolo dei Risk Weighted Asset, infatti, per i portafogli gestiti tramite il modello Advanced, non dipende più solo dal valore nominale degli asset ma anche dai corrispondenti parametri creditizi. Oltre alle dinamiche dei volumi, diventa quindi cruciale il monitoraggio e la previsione dell'evoluzione della qualità creditizia del portafoglio in funzione dello scenario macroeconomico (il cosiddetto effetto prociclicità). Il Gruppo si è assegnato per ogni esercizio un obiettivo di Core Tier 1 ratio tale da garantirsi un merito creditizio in linea con i principali Gruppi bancari internazionali.
Il **Core Tier 1 Ratio** (Basilea 2) a dicembre 2008 è pari a **5.87%**. Il **Tier 1 Ratio** e il **Total Capital Ratio** sono rispettivamente pari a **6,66%** e **10,70%**. I ratios pubblicati tengono conto del pagamento del dividendo in azioni ma non dell'aumento di capitale effettuato attraverso l'emissione dei cd. CASHES. Considerando l'**effetto dell'aumento di capitale** i ratios sarebbero: Core Tier 1 **6,45%**, Tier 1 **7,25%**,Total Capital **11,40**%.

Ratio Patrimoniali (milioni di €)

	ESERCIZIO 2008	
	POST AUMENTO CAPITALE	PRE AUMENTO CAPITALE
Patrimonio di vigilanza	58.181	53.685
Patrimonio di base	37.147	34.150
Core Tier 1 Capital	33.066	30.069
Totale attività ponderate per il rischio	512.532	512.532
Totale Capital Ratio	**11,40%[1]**	**10,70%**
Tier 1 Ratio	**7,25%**	**6,66%**
Core Tier 1 Ratio	**6,45%**	**5,87%**

1. L'effetto dell'aumento di capitale sul Total Capital include l'aumento della computabilità delle passività subordinate.

Informazioni sui rischi

Come già ricordato e noto, il contesto macroeconomico e la situazione critica di mercato hanno determinato un rallentamento delle attività, un incremento del costo del finanziamento, una diminuzione dei corsi azionari e del valore delle attività, nonché ulteriori costi derivanti da svalutazioni e deprezzamenti, con una diminuzione della profittabilità.
Il Gruppo, pur avendo una limitata esposizione ai rischi derivanti dai recenti dissesti, è comunque esposto a rischi ove istituzioni finanziarie o altre controparti creditizie divengano insolventi o comunque non siano in condizioni di fare fronte alle proprie obbligazioni. Inoltre potrebbero sopravvenire difficoltà nel recupero del valore delle attività in coerenza con le attuali stime.
Inoltre in alcuni Paesi in cui opera il Gruppo sono sorte situazioni di recessione ed in altri Paesi (ivi inclusi i Paesi CEE) sono attualmente presenti alcuni segnali di condizioni economiche in fase di deterioramento.
Di seguito si riportano alcuni fattori di rischio specifici, connessi in particolare alla liquidità sui mercati, alla fluttuazione dei tassi di interesse, ai tassi di cambio e all'andamento dei mercati finanziari, particolarmente interessati dall'attuale scenario finanziario globale e da cui dipendono i risultati del Gruppo.
La costante attività di monitoraggio e gestione di tali fattori di rischio permettono di continuare ad utilizzare, nella predisposizione del Bilancio Consolidato, il presupposto della continuità aziendale.

Rischi connessi al reperimento di liquidità sui mercati.
L'estrema volatilità e l'incertezza sui mercati finanziari, ha reso più difficoltoso il reperimento di liquidità sul mercato istituzionale.
Il permanere di tale situazione potrebbe, quindi, impattare negativamente sulle performance del Gruppo.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse.
I risultati sono influenzati dall'andamento e dalla fluttuazione dei tassi d'interesse in Europa e negli altri mercati in cui il Gruppo svolge la propria attività. In particolare, i risultati delle operazioni bancarie e di finanziamento dipendono dalla gestione della sensibilità dell'esposizione ai tassi d'interesse. In assenza di idonei strumenti di protezione, un eventuale disallineamento tra gli interessi attivi e quelli passivi potrebbe avere effetti significativi sulla posizione finanziaria ed i risultati operativi.

Rischi connessi ai tassi di cambio.
Una parte significativa dell'attività del Gruppo UniCredit viene svolta in valuta diversa dall'Euro e prevalentemente nelle monete correnti nei Paesi CEE e in dollari statunitensi. Tale circostanza espone il Gruppo ai rischi connessi alla variazione dei tassi di cambio ed al mercato monetario. Poiché i bilanci sono redatti in Euro, vengono operate le necessarie conversioni di valuta in conformità ai principi contabili applicabili. Un eventuale mutamento in senso negativo dei tassi di cambio potrebbe, quindi, avere effetti sulle performance del Gruppo.

Rischi connessi all'andamento dei mercati finanziari.
I risultati del Gruppo dipendono in misura significativa dall'andamento dei mercati finanziari. In particolare, la volatilità e lo sfavorevole andamento dei mercati finanziari condiziona: (i) i flussi di collocamento dei prodotti di risparmio gestito ed amministrato con conseguenti impatti sui livelli delle commissioni di collocamento; (ii) le commissioni di gestione per via del minore valore degli attivi e per i riscatti eventualmente indotti dalle insoddisfacenti performance; (iii) l'operatività dell'unità markets, con particolare riferimento all'attività di collocamento e di intermediazione di strumenti finanziari; (iv) i risultati del portafoglio bancario e del portafoglio di negoziazione.

Il presidio dei rischi a livello di Gruppo (principalmente rischio di credito, di mercato, operativo ed integrazione degli stessi) è assicurato dalla funzione Risk Management (CRO) di Capogruppo, cui sono attribuite le funzioni di:
- ottimizzare la qualità dell'attivo del Gruppo, minimizzando il costo dei rischi, coerentemente con gli obiettivi di rischio / redditività assegnati alle aree di *business;*
- definire, di concerto con la funzione CFO, la propensione al rischio del Gruppo e valutare l'adeguatezza patrimoniale dello stesso;
- garantire l'indirizzo strategico e la definizione delle politiche di gestione dei rischi di Gruppo;
- porre in essere un sistema di controllo del rischio creditizio sia a livello di singole controparti (eventualmente gruppi economici) sia per "cluster" rilevanti (quali settori / aree), monitorando i limiti preventivamente definiti;
- definire e fornire alle Divisioni ed alle Entità i criteri per la valutazione, la gestione, la misurazione, il monitoraggio e la comunicazione dei predetti rischi e garantire la coerenza dei sistemi e delle procedure di controllo sia a livello di Gruppo che di singola Entità;
- creare e diffondere una cultura del rischio estesa a tutto il Gruppo, attraverso la formazione, in collaborazione con altre funzioni della Capogruppo;
- supportare le Divisioni di business nel conseguimento dei loro obiettivi, contribuendo allo sviluppo dei prodotti e dei business.

In tale ambito, un ruolo fondamentale è ricoperto dal Comitato Rischi - presieduto dall'Amministratore Delegato e composto, tra gli altri, dai Deputy CEO, dal Chief Risk Officer, dal Chief Financial Officer e dal

Relazione sulla Gestione (Segue)
Risultati e andamento della gestione (Segue)

Informazioni sui rischi (Segue)

Chief Strategic Officer - che si riunisce con funzioni consultive e propositive per gli organi superiori o deliberanti (in funzione delle competenze) in merito alle linee guida strategiche, agli indirizzi relativi alle politiche finanziarie, alle politiche di Gruppo ed alle metodologie di misurazione riferite a tutte le tipologie di rischio.

Il Gruppo controlla e gestisce i propri rischi attraverso metodologie e processi rigorosi, in grado di dispiegare la loro efficacia in tutte le fasi del ciclo economico. Con particolare riferimento alla situazione congiunturale, caratterizzata da un ulteriore peggioramento di alcuni fondamentali economico-finanziari nell'ambito di una già problematica fase del ciclo, il Gruppo, pur mantenendo le logiche, i processi e le metodologie in essere - come di seguito esposti -, ha accentuato il presidio ed il controllo del rischio attraverso un rigoroso rispetto delle regole ed un rafforzamento dei processi di monitoraggio. Sono state, inoltre, rafforzate le ordinarie strutture preposte a tali tipologie di attività e ne sono state create di nuove dedicate a specifiche linee di business, e/o ad aree geografiche aventi particolare vulnerabilità, al fine di cogliere tempestivamente eventuali segnali di criticità.

Ai fini della determinazione del capitale minimo regolamentare, può essere utilizzata, a scelta, una delle diverse metodologie che prevedono, conseguentemente, requisiti organizzativi ed approcci metodologici differenti. Il principio fondamentale è quello di effettuare una valutazione dei rischi, ai fini del calcolo del requisito regolamentare, vicina alle analisi di rischiosità utilizzate a fini gestionali e coerenti con le migliori pratiche di mercato.

In tale contesto, il Gruppo UniCredit, con provvedimento N. 365138 del 28 marzo 2008, è stato autorizzato da Banca d'Italia all'utilizzo dei metodi avanzati per la determinazione del requisito patrimoniale sui rischi di credito e sui rischi operativi (modello AMA).

In una prima fase, dette metodologie sono state adottate dalla Capogruppo, da alcune controllate italiane nonché da HypoVereinsbank (HVB AG) e da Bank Austria (BA AG) e, successivamente, ne è stata prevista l'applicazione da parte delle altre Entità del Gruppo secondo un piano di estensione progressiva aggiornato nel 2008 in relazione all'ampliamento del perimetro per effetto dell'ingresso delle Entità appartenenti all'ex Gruppo Capitalia; di tale aggiornamento è stata data comunicazione all'Autorità di Vigilanza in data 30 settembre 2008.

La gestione del completamento del progetto Basilea II è affidata ad una struttura di progetto dedicata, a diretto riporto del Deputy CEO, responsabile delle funzioni organizzative e di servizio, in co-leadership con lo Strategic Risk Management & Control department.

Con specifico riferimento al rischio di credito, il Gruppo è stato autorizzato ad utilizzare le stime interne dei parametri PD e LGD per il portafoglio crediti di Gruppo (Stati Sovrani, Banche, Multinationazionali e transazioni di Global Project Finance) e per i portafogli creditizi locali delle banche italiane del Gruppo (mid-corporate e retail, con esclusione del portafoglio esclusivo relativo al perimetro ex Capitalia, per il quale è prevista l'estensione delle metodologie AIRB nel corso del 2009).

Nel corso del 2008, relativamente ai suddetti portafogli, sono stati utilizzati i parametri di EAD regolamentare. A dicembre 2008 il Gruppo ha richiesto all'Autorità di Vigilanza l'autorizzazione all'utilizzo delle stime interne di EAD con riferimento al portafoglio creditizio di Gruppo e farà analoga richiesta nel corso del 2009 per quanto riguarda i portafogli creditizi locali delle banche italiane.

Nel corso del 2009 le principali attività saranno inoltre finalizzate alla richiesta di autorizzazione all'utilizzo delle metodologie IRB per alcune Entità aventi sede nell'Europa Centro-Orientale (Polonia inclusa) e, in Italia, per UniCredit Leasing, relativamente alle classi di attivo per le quali non si dispone ancora dell'autorizzazione (esposizioni rotative al dettaglio qualificate ed altre esposizioni al dettaglio verso privati).

Per quanto riguarda l'utilizzo del modello AMA per il calcolo del capitale a fronte dei rischi operativi, tale metodo, definito centralmente dalla Capogruppo, verrà nel tempo esteso alle principali Entità del Gruppo in base ad uno specifico piano di roll out.

In tema di compliance al Secondo Pilastro, è stato sviluppato uno specifico processo di valutazione dell'adeguatezza patrimoniale che, partendo dagli approcci già in essere, prevede un framework generale ed un set di linee guida specifiche finalizzate a definire un approccio comune a livello di Gruppo, in materia di pianificazione del capitale, definizione della propensione al rischio e misurazione, gestione e controllo dei rischi.

Sono stati inoltre introdotti elementi di sintesi orientati ai processi di pianificazione del capitale ed adeguatezza patrimoniale. Il profilo di rischio del Gruppo è rappresentato dal capitale interno, calcolato dall'aggregazione dei rischi più un *"cushion"* prudenziale - che considera il rischio di modello e la variabilità del ciclo economico - raffrontato con le risorse finanziarie disponibili (*available financial resources*, AFR). La capacità di assunzione del rischio *(Risk Taking Capacity)* è quindi calcolata come rapporto tra AFR e Capitale interno. Il conseguimento dell'adeguatezza

del capitale comporta inoltre una valida gestione dei rischi fondata sul coinvolgimento dell'Alta Direzione, tramite l'identificazione degli Organi decisionali competenti, la corretta attribuzione dei ruoli e delle responsabilità e la revisione del processo nella sua globalità.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha avviato la riorganizzazione della funzione di Market Risk, nel contesto della quale è proseguito il processo di armonizzazione e integrazione dei modelli e dei sistemi di calcolo del VaR con l'obiettivo di pervenire nel corso del 2009 alla definizione di un modello interno unificato di gruppo. Nel corso dell'esercizio 2008 si è proceduto comunque allo sviluppo e ampliamento dei modelli esistenti nella direzione di una sempre più accurata rappresentazione dei profili di rischio propri di portafogli di prodotti finanziari complessi. Il monitoraggio di detti profili di rischio è stato reso ancor più efficace e tempestivo attraverso l'introduzione di Limiti di Rischio Granulari che si aggiungono a quelli di VaR in relazione alle principali attività dell'*investment banking*.

Alla stessa stregua, sempre nell'ottica di un perseguimento di valutazioni di prodotto/portafoglio ispirate ai più rigorosi principi di prudenzialità, sono state raffinate e rese più incisive le metodologie per l'appostazione di riserve di valutazione sui prodotti di credito, con un focus particolare in merito a quelli strutturati.

Per quanto riguarda il rischio di liquidità, nel corso dell'esercizio, coerentemente con la Group Liquidity Policy, è stato approvato il Liquidity Contingency Plan, finalizzato alla definizione del processo, delle responsabilità e delle iniziative da porre in atto in caso di crisi di liquidità, sia di natura sistemica che specifica. Sono stati inoltre rivisti i limiti di rischio in ottica più prudenziale, definendo *plafond* anche su divise quali USD, CHF, GBP e JPY e riconsiderati l'effettivo grado di liquidabilità ed il tempo di smobilizzo dei titoli *marketable* - detenuti in funzione di riserva di liquidità, per far fronte ad esigenze improvvise -, oltre che di quelli stanziabili presso la BCE.

Inoltre, al fine di prevenire e scongiurare in modo efficace e tempestivo un possibile deterioramento della posizione del Gruppo tramite l'utilizzo di tecniche di stress testing, si è aumentata la frequenza di controllo portandola a settimanale ed è stato implementato ed avviato un Action Plan per aumentare la capacità di finanziamento del Gruppo.

Relazione sulla Gestione (Segue)

Risultati e andamento della gestione (Segue)

Contributo delle divisioni ai risultati di Gruppo

L'analisi dei risultati annuali del Gruppo a livello divisionale, così come riepilogati nella tabella sottostante, conferma le considerazioni esposte nel paragrafo precedente. Osservando i contributi divisionali al **risultato di gestione** del Gruppo, assistiamo da un lato all'ottima performance della divisione CEE del 52,8% (+28,7% a/a a perimetri e cambi costanti) e dall'altro al contributo negativo della divisione Market & Investment Banking ed alla diminuita performance dell'Asset Management.

I risultati delle tradizionali attività commerciali in Italia, Germania ed Austria, rappresentate dalle divisioni Retail, Corporate e Private Banking, confermano la buona tenuta del Gruppo (+2,3% a/a a cambi costanti), che, seppure abbia operato per quasi metà esercizio in un contesto di mercato sfavorevole, ha saputo generare un buon livello di redditività.

Dati di sintesi per Divisione (milioni di €)

	RETAIL	CORPORATE	PRIVATE BANKING	ASSET MANAGEMENT	MARKETS & INVESTMENT BANKING	CENTRAL EASTERN EUROPE (CEE)	POLAND'S MARKETS	CAPOGRUPPO E ALTRE SOCIETÀ (INCLUSO ELISIONI E RETTIFICHE)	TOTALE CONSOLIDATO
Margine di intermediazione									
2008	10.925	6.332	1.414	1.088	134	4.736	2.183	54	26.866
Variazione su 2007	*n.s.*	*5,6%*	*-6,3%*	*-31,1%*	*-95,9%*	*40,7%*	*1,3%*	*n.s.*	*-8,9%*
Costi operativi									
2008	-7.319	-2.039	-892	-508	-1.421	-2.233	-1.060	-1.220	-16.692
Variazione su 2007	*-0,1%*	*3,2%*	*-0,3%*	*-22,1%*	*-11,8%*	*29,1%*	*9,1%*	*n.s.*	*3,3%*
Risultato di gestione									
2008	3.606	4.293	522	580	-1.287	2.503	1.123	-1.166	10.174
Variazione su 2007	*0,3%*	*6,8%*	*-15,0%*	*-37,4%*	*n.s.*	*52,8%*	*-5,2%*	*n.s.*	*-23,8%*
Utile lordo operatività corrente									
2008	2.807	2.991	511	599	-2.186	2.021	1.110	-2.395	5.458
Variazione su 2007	*44,0%*	*1,2%*	*-12,5%*	*-35,9%*	*n.s.*	*50,6%*	*-3,0%*	*n.s.*	*-48,1%*
EVA									
2008	669	781	266	366	-2.015	804	405	-1.636	-360
Variazione su 2007	*-140*	*102*	*1*	*-311*	*-2.523*	*229*	*-41*	*-258*	*-2.941*
Cost/income ratio									
2008	67,0%	32,2%	63,1%	46,7%	n.s.	47,1%	48,6%	n.s.	62,1%
Variazione su 2007	*-10 pb*	*-70 pb*	*380 pb*	*540 pb*	*n.s.*	*-430 pb*	*350 pb*	*n.s.*	*730*
Numero dipendenti [1]									
al 31 dicembre 2008	50.851	12.195	4.479	2.165	3.400	56.066	21.406	23.957	174.519
Variazione su dic 2007	*-3.000*	*-172*	*-41*	*-301*	*-609*	*12.419*	*-843*	*-2.751*	*4.702*

1. "Full time equivalent". Nei dati indicati le società consolidate proporzionalmente, tra cui il Gruppo Koç Financial Services, sono incluse al 100%

Andre Nolting
Germania

«Credo che si debba rimanere sempre vicini ai nostri clienti. Ancor di più se i mercati sono in difficoltà, come l'anno scorso. Noi organizziamo degli incontri con i nostri clienti per discutere la situazione dei mercati finanziari. Manteniamo così la promessa di esserci sempre - specialmente nel momento del bisogno.»

Relazione sulla Gestione (Segue)
Risultati e andamento della gestione (Segue)

Retail

La Divisione Retail[1] di UniCredit Group punta a soddisfare le esigenze finanziarie della clientela Mass Market, Affluent e Small Business in Italia, Germania e Austria, raccogliendo il know-how del Gruppo nel campo del retail banking per metterlo al servizio dei clienti, indipendentemente dalla loro ubicazione geografica.

Il 2008 è stato caratterizzato dalla crisi dei mercati finanziari, che si è aggravata nel terzo trimestre dell'anno determinando un ulteriore peggioramento dello scenario macro-economico. La Divisione ha tuttavia chiuso l'esercizio con l'utile in crescita anche al netto delle componenti straordinarie e ha completato nei tempi prestabiliti il complesso processo di integrazione di Capitalia nel Gruppo UniCredit. A partire dal 1° Novembre, sono nate tre nuove banche: UniCredit Banca al Nord, UniCredit Banca di Roma al centro-sud e Banco di Sicilia concentrato in Sicilia.

Performance finanziaria

Nel 2008 la Divisione Retail ha registrato un **utile lordo dell'operatività corrente** di 2.807 milioni nel 2008, corrispondente a un aumento di 858 milioni (+44% a/a). Il risultato rimane positivo (+7% a/a) anche al netto degli eventi straordinari, tra cui i costi di integrazione Capitalia (circa 700 milioni nel 2007 e 70 milioni nel 2008) e la cessione delle agenzie in ottemperanza alle disposizioni dell'Antitrust (circa 550 milioni nel 2008).

La performance del 2008 è stata positivamente influenzata dall'aumento dei tassi d'interesse (l'Euribor medio a 1 mese è aumentato di 20 punti base rispetto al 2007), peraltro più che compensato da una significativa riduzione delle commissioni di gestione da risparmio gestito a seguito della pesante crisi che ha investito i mercati finanziari. La crescita dei volumi, l'oculata politica dei prezzi e l'attenta gestione dei costi operativi hanno contribuito al conseguimento della performance complessiva.

Il **margine d'intermediazione** ha totalizzato 10.925 milioni, stabile rispetto all'anno precedente, sostenuto dal **margine di interesse** (7.247 milioni, +6% a/a) che ha controbilanciato il calo delle **commissioni nette** (3.719 milioni -8% a/a). Al netto degli accantonamenti straordinari che hanno penalizzato i ricavi del 2008, il margine d'intermediazione risulta in crescita del 2%: in Italia sono stati accantonati circa 230 milioni tra il fondo pubblico dei conti dormienti, come da decreto introdotto con la finanziaria del 2006 e la tutela dei clienti possessori di polizze con sottostanti titoli Lehman Brothers.

I **costi operativi** totali si sono attestati a 7.319 milioni, in linea rispetto all'anno precedente, grazie alle significative riduzioni dei costi in Austria e Germania (rispettivamente pari a 9% e 3%). I costi operativi sarebbero in calo del 3% a/a al netto degli eventi straordinari dovuti agli interventi di armonizzazione contributiva per le banche ex-Capitalia. L'unico aumento delle spese è stato registrato in Italia (+2% a/a) ed è riconducibile a progetti di crescita organica e di sviluppo internazionale di UniCredit Consumer Financing e UniCredit Banca per la Casa, al netto dei quali si verifica un risparmio pari al 3% a/a.

Il **cost/income** è stabile al 67,0%. Un'attenta gestione dei costi ha prodotto risultati tangibili anche in termini di riduzione degli **FTE**: il corretto dimensionamento del modello di servizio ha consentito infatti di ridurre gli FTE del 6% rispetto al 2007 (da 53.851 a 50.851), con un miglioramento della produttività (margine d'intermediazione al netto degli accantonamenti straordinari / FTE) dell'8% annuo.

I suddetti fattori hanno consentito di realizzare un **risultato di gestione** di 3.606 milioni, stabile rispetto al 2007, ma in aumento del 12% normalizzando per le straordinarietà sopra citate.

Le **rettifiche nette su crediti** nel 2008 sono aumentate del 24% rispetto al 2007, totalizzando 1.178 milioni, con un conseguente aumento del **costo del rischio** annualizzato al 0,64% (+11 punti base a/a), per effetto di un peggioramento dello scenario creditizio e dell'omogeneizzazione delle risk policy nelle banche ex-Capitalia. In Italia il peggioramento del costo del rischio (+21 punti base a/a) è determinato dall'allineamento Capitalia per 14 punti base, dallo scenario creditizio per 5 e dall'effetto mix prodotti per 2.

I **crediti verso clientela** della Divisione Retail hanno evidenziato una flessione del 3% rispetto al 2007, attestandosi a circa 180 miliardi. La **raccolta da clientela**, comprensiva dei titoli in circolazione, ha registrato un incremento dell'1% su base annua, passando da 199 a 201 miliardi.

La Divisione ha generato un **EVA** pari a 669 milioni (-140 milioni a/a), che, al netto degli eventi straordinari, si attesta a circa 965 milioni.

1. Con decorrenza primo ottobre il Retail è stato interessato da un cambiamento organizzativo che ha dato vita alle seguenti divisioni: Retail Italy Network, Retail Germany and Austria Network e Household Financing. Nel corso del capitolo saranno commentati i risultati del Retail nel suo complesso, indicata come nei precedenti report dell'anno con il termine "Divisione Retail".

Conto Economico

(milioni di €)

DIVISIONE RETAIL	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	VARIAZIONE %	2008 4° TRIM	2008 3° TRIM	2007 4° TRIM	VARIAZIONE % SU 4° TRIM '07
Margine di intermediazione	10.925	10.921	n.s.	2.555	2.697	2.729	-6,4%
Costi operativi	-7.319	-7.327	-0,1%	-1.842	-1.788	-1.852	-0,5%
Risultato di gestione	3.606	3.594	+0,3%	713	909	877	-18,7%
Rettifiche nette su crediti	-1.178	-950	+24,0%	-386	-285	-270	+43,0%
Utile lordo operatività corrente	2.807	1.949	+44,0%	790	593	-34	n.s.

Stato Patrimoniale

(milioni di €)

DIVISIONE RETAIL	CONSISTENZE AL 31.12.2008	CONSISTENZE AL 31.12.2007	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %	CONSIST. 30.09.2008	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
Crediti verso clientela	180.440	186.569	-6.129	- 3,3%	184.394	-3.954	- 2,1%
Raccolta da clientela (incluso titoli)	201.205	198.930	2.275	+ 1,1%	196.949	4.256	+ 2,2%
Totale RWA	117.925	118.915	-990	- 0,8%	122.505	-4.580	- 3,7%
RWA per rischio di credito	115.876	117.630	-1.754	- 1,5%	121.091	-5.215	- 4,3%

Totale Prestiti e Depositi per Paese

(milioni di €)

DIVISIONE RETAIL	CREDITI VERSO CLIENTELA 31.12.2008	CREDITI VERSO CLIENTELA 31.12.2007	VARIAZIONE %	DEBITI VERSO CLIENTELA E TITOLI 31.12.2008	DEBITI VERSO CLIENTELA E TITOLI 31.12.2007	VARIAZIONE %
Italia	119.884	123.165	-2,7%	140.927	137.613	+2,4%
Germania	39.723	42.649	-6,9%	32.066	31.853	+0,7%
Austria	20.833	20.755	+0,4%	28.212	29.464	-4,2%
Totale	**180.440**	**186.569**	**-3,3%**	**201.205**	**198.930**	**+1,1%**

Principali Indicatori

DIVISIONE RETAIL	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
EVA (milioni di €)	669	809	-140	- 17,3%
Capitale assorbito (milioni di €)	7.260	6.813	447	+ 6,6%
RARORAC	9,22%	11,88%	-266pb	
Margine Intermediazione/RWA (media)	8,99%	9,47%	-48pb	
Cost/income	67,0%	67,1%	-10pb	
Costo del rischio	0,64%	0,53%	11pb	

Personale

DIVISIONE RETAIL	DATI AL 31.12.2008	DATI AL 31.12.2007	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
Dipendenti (numero "Full time equivalent")	50.851	53.851	-3.000	-5,6%

Gli **RWA totali** di fine periodo diminuiscono di 990 milioni rispetto a dicembre 2007, grazie alle operazioni di ottimizzazione attraverso cartolarizzazioni in Germania (5 miliardi di valore nominale in HypoVereinsbank [HVB] per Building Comfort RMBS e SFA 08 -3) e dalle azioni organiche mirate alla riduzione dei clienti a EVA negativo in tutti e tre i paesi.

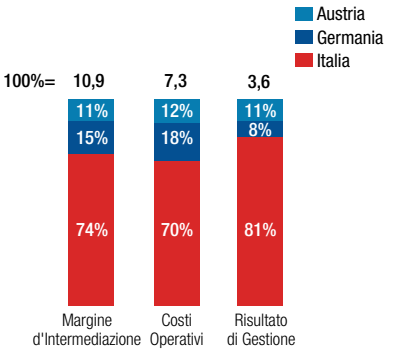
La Divisione Retail ha istituito, in via esclusiva nel Gruppo, un'unità dedicata alla sostenibilità del business, a diretto riporto del Deputy CEO Office, per garantire che la creazione di valore per gli azionisti sia abbinata alla legittimazione sociale nel tempo. L'unità pianifica, monitora e implementa le performance commerciali della Divisione con l'obiettivo di conciliare il raggiungimento di un posizionamento distintivo nel mercato con la soddisfazione delle esigenze dei circa 13 milioni di clienti, dei 51.000 dipendenti, degli investitori e delle comunità territoriali.

Relazione sulla Gestione (Segue)

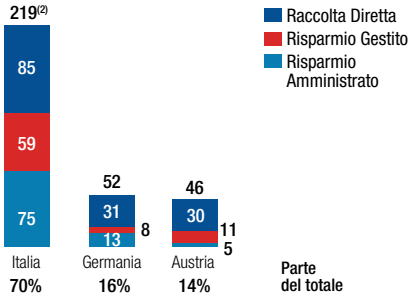
Risultati e andamento della gestione (Segue)

Retail (Segue)

Contributo per Paese (2008, Miliardi di €)

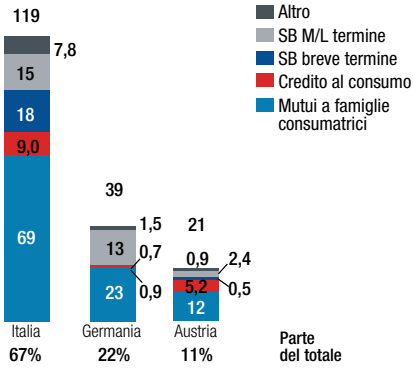


Attività Finanziarie della Clientela[1]
(2008, Miliardi di €)



1. Dati gestionali riclassificati rispetto ai dati contabili
2. Dati della nuova rete commerciale, netto Enti

Totale Prestiti alla Clientela (netto sofferenze)
(2008, Miliardi di €)



Linee di business
(per attività/area geografica/società)

I tre paesi hanno contribuito in misura differente alla **redditività totale** della Divisione: l'Italia, con il 74% del **margine d'intermediazione**, ha generato l'81% del **risultato operativo totale** della Divisione, mentre Germania e Austria hanno confermato il loro contributo alla redditività della Divisione.

Per quanto riguarda il **totale delle attività finanziarie dei clienti**, il 70% è investito in Italia, il 16% in Germania e il 14% in Austria. La necessità di sicurezza della clientela dovuta all'incertezza dei mercati finanziari si ripercuote sul mix di portafoglio, che vede in Italia la crescita della raccolta diretta (+6% a/a, pronti contro termine inclusi), raggiungere il 39% del totale delle attività finanziarie, a discapito della raccolta indiretta (risparmio gestito e amministrato). In Germania e in Austria si è ulteriormente consolidata la preferenza per la raccolta diretta (60% in Germania e 65% in Austria).

Anche il mix del **totale prestiti alla clientela** è risultato differente nei tre paesi. I mutui ipotecari per l'acquisto della casa, prodotto prevalente in tutti e tre i paesi, hanno rappresentato il 58% dei prestiti. Nell'ambito dei finanziamenti erogati alle piccole imprese, la quota di quelli a breve termine è stata maggiore in Italia (55% dei prestiti nel segmento), mentre in Austria è stata del 17% e in Germania solo del 7%.

Italia

In **Italia** nel 2008 si è concluso il processo di integrazione delle banche ex-Capitalia nel Gruppo UniCredit, avviato con l'unificazione dei sistemi informatici e conclusosi con la nascita a novembre delle tre nuove banche UniCredit Banca, UniCredit Banca di Roma e Banco di Sicilia. Le tre nuove banche sono attualmente in grado di operare con gli stessi modelli di governance e di servizio alla clientela, nonché di proporre la medesima offerta commerciale.

L'attività di marketing rivolta alla clientela **Mass Market** ha razionalizzato e omogeneizzato la gamma dei prodotti di conto corrente, finanziamento e monetica.

Il 2008 ha visto un ottimo risultato in termini di crescita dello stock dei conti correnti con un flusso netto pari a 117.200 nuovi conti. In termini di innovazione del prodotto, è stato lanciato il Conto Genius Ricaricabile Nuova Edizione, il primo conto corrente che prevede l'abolizione della Commissione di Massimo Scoperto, consentendo in questo modo di rendere sempre più trasparente e semplice il calcolo dei costi ad esso applicati. Vengono eliminate tutte le maggiorazioni e penali in caso di conti con saldi debitori, sostituite da un'unica voce di recupero costi sugli eventuali insoluti. La nuova versione del Genius Ricaricabile mantiene il meccanismo di ricarica che consente altresì di azzerare il canone mensile.

A riguardo dei finanziamenti, è stata promossa l'iniziativa "Insieme 2009" rivolta alle famiglie che a causa di eventi straordinari (quali perdita del posto di lavoro, cassa integrazione, separazione o divorzio per famiglie con figli a carico, decesso) incontrano difficoltà nel pagamento della rata del mutuo. L'iniziativa consente di sospendere il pagamento delle rate, fino a un massimo di 12 rate mensili, rimandando nel tempo l'onere finanziario. È stata inoltre

ampliata l'offerta dei prestiti personali grazie al nuovo CreditExpress Energia, destinato a interventi di carattere edilizio mirati al risparmio energetico, oggetto di agevolazione fiscale.

Nell'ambito monetica, l'attività di emissione e gestione delle carte di credito è stata internalizzata. Dal mese di novembre 2008, ai clienti Mass Market vengono emesse le UniCreditCard nelle versioni Classic, Classic Etica (con un meccanismo secondo il quale il 3 per mille di ogni operazione va in beneficenza senza costi per i clienti) e Giovani, per i clienti di età compresa tra i 18 e i 30 anni. Le UniCreditCard sono valorizzate da coperture assicurative. Negli ultimi due mesi dell'anno sono state estese a tutta la rete commerciale la carta prepagata Click, che, oltre alle consuete funzionalità di prelievo e pagamento, consente la visualizzazione dei movimenti, e la carta Bancomat V PAY, innovativa carta di debito a doppia tecnologia, che abbina il circuito domestico Bancomat/ PagoBANCOMAT al nuovo circuito di debito V PAY VISA.

L'accentuata volatilità dei mercati finanziari ha reso prioritario l'impegno e lo sforzo nei confronti della clientela, al fine di riaffermare gradualmente la fiducia mediante una gestione continuativa della relazione con il singolo cliente e di soddisfare puntualmente il crescente bisogno di protezione con un'offerta specifica. Per quanto riguarda i prodotti di investimento, a fronte della fase di incertezza del mercato e della crescente richiesta di prodotti sicuri ed orientati verso la liquidità da parte dei clienti **Affluent** e non, è stata completata la gamma dei prodotti di raccolta con il Certificato di Deposito "Salvadanaio" che permette di investire a 3, 6, 12 o 18 mesi con rendimenti competitivi rispetto al mercato monetario. Per rispondere alla mutata propensione al rischio della clientela, alla richiesta di prodotti con garanzia/ protezione del capitale a scadenza e al generale contesto di mercato, è stata avviata la rivisitazione della gamma di offerta di asset management e bancassicurazione. Sono stati inseriti nella gamma prodotto i fondi a capitale garantito (durata 6 anni) e a formula/protetti (durata 2.5 e 5 anni), per consentire di partecipare, in un determinato orizzonte temporale, a eventuali rialzi dei mercati, ma con la sicurezza di ricevere il capitale a scadenza e un rendimento minimo cedolare (nel caso dei fondi a formula). Nel mese di novembre è stata lanciata anche la nuova polizza tradizionale Unigarantito 2008 Plus, con un rendimento minimo garantito aumentato dal 2,00% al 2,50% rispetto al vecchio prodotto. Le azioni commerciali sono state focalizzate per ottimizzare i contatti con la clientela in coerenza con il modello di servizio UniCredit First, che fa leva sull'importanza di mantenere la stabilità del referente in momenti di mercato particolarmente critici. Nel 2008 è proseguita l'implementazione del modello di servizio per il sottosegmento di clientela "Smart Affluent", destinato a individui in fase di accumulo con elevata propensione a utilizzare i canali virtuali e basato sulla gestione della relazione con il cliente "a distanza".

Per quanto riguarda la clientela **Small Business**, è stata ampliata la gamma di prodotti assicurativi esistenti, con l'obiettivo di soddisfare specifiche richieste e di fornire un servizio dedicato. Sono state infatti realizzate le Polizze Creditor Protection, All Risk Fabbricato ed All Risk Macchine Operatrici abbinabili ai leasing, con l'obiettivo di sollevare il cliente dal debito finanziario residuo in caso di eventi avversi.

Nel novembre 2008 è stato lanciato "Impresa Italia", importante progetto di sostegno all'economia che prevede lo stanziamento di 7 miliardi (di cui 3 per le micro-imprese) per favorire l'accesso al credito da parte delle piccole imprese italiane; esse potranno pertanto contare su crediti sia a breve termine per il rafforzamento della gestione del circolante aziendale, sia a medio-lungo termine per effettuare i propri investimenti. L'iniziativa, già sottoscritta dalle Confederazioni nazionali e in fase di avvio operativo nei primi mesi del 2009, ha visto coinvolti oltre 65 Confidi "prioritari" e le principali associazioni territoriali di categoria.

Sul fronte della crescita, oltre alla prosecuzione dell'iniziativa denominata "Trasloco Facile Piccole Imprese", sono state create altre iniziative dedicate alla clientela esistente e potenziale: "Crescita Impieghi a BT", con il raggiungimento di 1 miliardo di impieghi a breve termine da gennaio a fine novembre (6%) e "New Prospect", mirata all'acquisizione di nuova clientela tra le Società di Capitali. Un'analisi dettagliata sul portafoglio ha identificato i clienti con un EVA negativo, sui quali sono state lanciate iniziative commerciali di riprezzamento del credito a breve termine e di cross-selling.

Nell'ultimo bimestre del 2008 sono stati lanciati due nuovi modelli di servizio: il "Business Prime" è destinato alla fascia alta (clienti Top) del segmento Small Business per diventare la banca di riferimento nel gestire gli investimenti dell'imprenditore e del suo nucleo familiare. Il modello prevede inoltre dei Centri Imprese dedicati al cui interno operano specialisti imprese e specialisti investimenti. L'altro nuovo modello di servizio, "Business Easy", offre invece alla clientela "microimprese" uno specialista dedicato a distanza che possa rappresentare un interlocutore stabile e competente in grado di rispondere tempestivamente alle principali esigenze finanziarie.

Sul piano istituzionale proseguono sia l'organizzazione di eventi dedicati al

Relazione sulla Gestione (Segue)
Risultati e andamento della gestione (Segue)

Retail (Segue)

segmento Small Business sia gli studi approfonditi sullo scenario macro e microeconomico italiano. La quinta edizione del "Rapporto UniCredit sulle Piccole Imprese", è stata incentrata sul mezzogiorno, territorio che si avvia verso un nuovo modello di sviluppo. L'ultima edizione del rapporto, presentata a Napoli il 5 dicembre 2008, ha come obiettivo principale sia il monitoraggio dell'evoluzione del clima di fiducia delle imprese Small Business e il loro rapporto con il mondo bancario, sia l'indagine su importanti aspetti strutturali che testimoniano una costante attenzione al territorio.

Il 2008 è stato un anno di significativi cambiamenti per **UniCredit Consumer Financing**. L'anno è iniziato con il re-branding della precedente UniCredit Clarima Banca e si è chiuso con la fusione con UniCredit Banca per la Casa, generando la *Global Product Specialist* della Divisione, vale a dire la fabbrica prodotto e banca specializzata nella produzione e distribuzione dei mutui e prodotti di credito al consumo. La Divisione Retail Italia (intesa come perimetro delle banche commerciali UniCredit Banca, UniCredit Banca di Roma, Banco di Sicilia), in cooperazione con UniCredit Consumer Financing Bank, ha generato nuovi flussi (prestiti personali, prestiti finalizzati, carte di credito e cessione del quinto dello stipendio) per più di 7 miliardi, di cui il 22% proveniente dal canale non-banking. Il portafoglio clienti è incrementato del 22%.

In Italia, paese nel quale si concentra la maggior parte del business di UniCredit Consumer Financing, è stato rafforzato il potenziale commerciale della cessione del quinto dello stipendio, grazie all'integrazione con Fineco Prestiti e a due nuove convenzioni con Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con l'INPS. Da queste partnership è nato il SuperQuinto, prodotto offerto ai dipendenti pubblici amministrati dal MEF e ai pensionati INPS.

Il canale banking nel 2008 ha superato i due miliardi nelle vendite di prestiti personali, consolidando il ruolo di principale canale distributivo di UniCredit Consumer Financing. Nel primo semestre sono stati installati nella rete commerciale 94 corner specializzati nella vendita di prodotti di credito al consumo e mutui, che vanno ad aggiungersi agli oltre duecento già esistenti. Inoltre, nel secondo semestre sono stati formati i primi 200 assistenti dedicati alla vendita dei prestiti personali. Per quanto riguarda il mercato non-banking, nuovi accordi commerciali sono stati sviluppati con i dealer del settore automobilistico, immobiliare, assicurativo e con intermediari del credito al consumo, selezionati tenendo in forte considerazione le performance nella qualità del credito. Il corretto approccio commerciale è stato confermato dall'incremento dei nuovi clienti (+51% a/a). In particolare il business automotive (531 milioni i prestiti finalizzati auto erogati, +110% a/a) è stato in grado di conseguire una notevole crescita nonostante il forte deterioramento del mercato automobilistico. È stata riesaminata anche l'offerta nel canale diretto e nel segmento co-branded. La rivisitazione del portafoglio di partnership co-branded ha rivitalizzato il segmento carte, grazie a nuovi accordi. Nell'ultimo trimestre del 2008 è stata lanciata la carta MyAir in collaborazione con la compagnia aerea low-cost italiana.

Nei mercati stranieri, lo sviluppo della piattaforma pan-europea è ancora in evoluzione, insieme allo sviluppo di innovativi modelli di servizio basati sulle esperienze locali. Nel mese di luglio, la filale tedesca ha intrapreso la vendita dei prestiti personali KomfortKredit, principalmente mediante l'installazione di corner pilota nelle agenzie HVB, che hanno consentito l'acquisizione di 22.000 nuovi clienti e 175 milioni di nuova produzione. Grazie alla collaborazione di Mastercard nel mailing e nella promozione all'uso delle carte, sono state emesse 68.000 nuove carte raggiungendo un totale di 178.000, con transato di 148 milioni. In Bulgaria, UniCredit Consumer Financing AD, per mezzo di solide partnership dotate di ampia catena distributiva, ha registrato un incremento nelle vendite dei prestiti finalizzati (39 milioni), diventando il secondo player del mercato.

Il 2008 ha visto **UniCredit Banca per la Casa** assumere il ruolo di fabbrica prodotto della Divisione e banca specializzata nella produzione e distribuzione di mutui. UniCredit Banca per la Casa ha inoltre aumentato il numero dei Promotori Finanziari, integrato la Rete degli Agenti Fineco Credit, stipulato nuove partnership, razionalizzato gli accordi in essere e dato impulso allo sviluppo del canale internet.

Nel corso del 2008 UniCredit Banca per la Casa ha erogato 5 miliardi circa di mutui su un totale di sistema stimato intorno a 55 miliardi, con una quota di mercato pari a circa il 9%. Le erogazioni complessive di mutui residenziali retail a livello di Gruppo UniCredit ammontano a oltre 9 miliardi, pari a una quota di mercato stimata di circa il 16,4%.

Con riferimento al mercato nel suo complesso, in contrazione del 12% rispetto al 2007, la domanda di mutui proveniente dalle famiglie è stata negativamente condizionata dagli effetti della crisi finanziaria internazionale iniziata nel 2007 e dall'aumento dei tassi di interesse, che a ottobre 2008 hanno raggiunto i valori massimi. Il calo delle erogazioni è in linea con l'andamento del mercato immobiliare residenziale con circa 700.000 transazioni rispetto alle 815.000 dell'anno precedente (-14%). Il peggioramento dello

scenario macroeconomico ha avuto come conseguenza l'aumento delle famiglie in difficoltà nel pagamento della rata del mutuo. Per fornire sostegno a queste famiglie, UniCredit Banca per la Casa, unitamente alla Divisione Retail Italia, ha posto in atto una serie di iniziative, a partire dalle rinegoziazioni private, per arrivare all'adesione alla Convenzione ABI/MEF e all'iniziativa Insieme 2009, già descritta in precedenza. L'aumento della rischiosità del business ha portato alla più attenta valutazione del merito creditizio della clientela con la definizione di un nuovo approccio commerciale ("Pricing at risk"), che mira da un lato a premiare i clienti migliori, dall'altro, a non perdere valore sui clienti più rischiosi.

Nel 2008, a completamento del progetto di razionalizzazione del business dei mutui in Italia, i portafogli mutui residenziali di Fineco Bank (da luglio), di UniCredit Banca, UniCredit Banca di Roma, Banco di Sicilia e Bipop Carire (da novembre) sono stati acquisiti da UniCredit Banca per la Casa. Il portafoglio di quest'ultima a fine anno risultava composto da circa 834.000 mutui in essere, per un importo complessivo, al lordo delle cartolarizzazioni, di oltre 69 miliardi.

Germania e Austria

Anche in **Germania** le turbolenze dei mercati finanziari hanno spinto i clienti a ricercare investimenti sicuri. Per assecondare questa necessità, sono state innanzitutto proposte obbligazioni a tasso fisso e variabile: *Floaters* (con vendite pari a 600 milioni), *Stufenszinsanleihen* (500 milioni), l'obbligazione indicizzata a capitale garantito Anleihe (600 milioni) e i fondi conservativi *F&C Stiftungsfonds*, con il 70% del sottostante investito in obbligazioni (flusso netto di 300 milioni).

Inoltre, sono stati emessi una serie di prodotti strutturati, principalmente a capitale garantito (250 milioni) e altri che combinano le caratteristiche dei fondi e dei certificati (170 milioni). Un successo particolare è stato riscontrato per *VermoegensDepot Privat*, gestione con mandato a HVB che permette di usufruire di ottimizzazioni fiscali studiate in base alle esigenze della clientela Affluent. *VermoegensDepot Privat* ha superato i due miliardi di volumi di vendita. Infine, è stato lanciato *OptiAnleihen*, prodotto strutturato a basso profilo di rischio e tassi superiori al livello del mercato, che in quattro settimane ha venduto più di 250 milioni.

Il conto corrente pluripremiato *Willkommenskonto*, lanciato due anni fa, ha registrato ulteriori 100.000 aperture con circa 33.000 nuovi clienti. L'offerta di *Willkommenskonto* è stata arricchita con la carta di debito illustrata, con la possibilità di scelta tra 70 immagini: l'iniziativa ha registrato vendite per più di 42.000 pezzi. Inoltre, grazie alla collaborazione con Lego, rivolta al segmento giovani, sono stati acquisiti più di 4.000 nuovi clienti e aperti 7.000 conti correnti.

Grazie all'innovativa partnership con Yapi Kredi, che ha portato all'apertura di tre agenzie completamente dedicate ai clienti turchi e a 10 corner all'interno di agenzie HVB già esistenti con offerta di prodotti e servizi definiti su misura in base alle esigenze della clientela turca, sono stati acquisiti 1.400 nuovi clienti nel 2008.

Nonostante i dibattiti pubblici su una presunta restrizione delle politiche creditizie da parte del sistema bancario, HVB ha mantenuto costante a 14 miliardi il volume di finanziamenti del segmento Small Business. Grazie alla stretta collaborazione con le partecipate VereinsbankVictoriaBausparkasse e PlanetHome, nel 2008 è iniziato lo sviluppo del business della finanza immobiliare.

La diversificazione del portafoglio prodotti e l'allargamento del network a più di 40 erogatori hanno consentito a HVB di ricevere il primo premio da *Deutsches Institut für Service-Qualität* nella categoria finanza immobiliare per le migliori condizioni offerte.

In **Austria**, Bank Austria ha perseguito l'obiettivo di diventare la prima banca di riferimento per la clientela Affluent nel mercato domestico. Il 2008 sarà ricordato come uno dei peggiori anni per i mercati finanziari e Bank Austria ha posizionato la sua offerta di prodotti finanziari su una linea prudente, con l'obiettivo di proteggere i clienti dalle turbolenze del mercato.

I fondi Pioneer Investment a capitale garantito sono stati arricchiti da quattro nuove emissioni (*Global Emerging Markets, Brazil, Russia, India, China e Africa, Austria, European Potential* relativo alle aziende small and mid cap) che hanno superato i 500 milioni di volumi di vendita. I fondi specializzati *Real Invest Austria* e *Real Invest Europe* hanno incontrato il gradimento da parte della clientela e hanno registrato un flusso netto di vendita di circa 200 milioni. Nel secondo semestre Bank Austria ha emesso proprie obbligazioni a scadenza 3 anni caratterizzate da semplicità e trasparenza e con l'obiettivo di proteggere gli investimenti dall'inflazione (*European Inflation Index Linked Bond)* e dall'andamento dei tassi di mercato (*Erfolg Anleihe*). Le sottoscrizioni hanno registrato volumi pari a circa 580 milioni.
L'offerta di obbligazioni strutturate, in ogni caso con capitale garantito alla scadenza, è stata limitata a due sole emissioni che hanno riscontrato vendite pari a 100 milioni: WAIGA 2008-2011, indicizzata a un paniere di indici azionari internazionali, e Champions Bond, indicizzata ai mercati azionari europei e ai risultati dei campionati di calcio UEFA EURO 2008, che hanno avuto sede in Austria. Sempre in occasione

Relazione sulla Gestione (Segue)
Risultati e andamento della gestione (Segue)

Retail (Segue)

dell'evento sportivo, Bank Austria ha realizzato in partnership con Mastercard una carta celebrativa che ha realizzato vendite di circa 4.000 pezzi.

Per quanto riguarda i prodotti assicurativi a premio unico, sono stati proposti *S.M.I.L.E. Garant*, prodotto a capitale garantito e *FokusLife*, prodotto a gestione patrimoniale, con 6.000 contratti stipulati. Lato prodotti assicurativi a premio ricorrente, sono stati stipulati circa 15.000 contratti del tradizionale *Vorsorge Plus pension* e Fokuslife.

In concomitanza con la giornata mondiale del risparmio del 31 ottobre, Bank Austria ha lanciato una campagna per incentivare e proteggere i risparmi e offerto una speciale versione artistica del libretto di riparmio *Künstlersparbuch*, realizzata dal famoso artista austriaco Markus Pranchensky; in un mese e mezzo 82.000 clienti hanno investito circa un miliardo in questo prodotto con scadenza di 11 mesi. Inoltre, un altro libretto di risparmio con scadenza 7 mesi ha superato in quattro settimane 1.140 milioni di volumi con 60.000 pezzi venduti.

A riguardo del segmento Small Business, nel 2008 è proseguita l'attività finalizzata alla riduzione del costo del rischio nell'attività creditizia. Inoltre, l'obiettivo di incrementare la redditività è stato conseguito sviluppando le attività finanziarie private degli imprenditori e rilanciando il business dei finanziamenti agevolati e garantiti dallo Stato. Nell'aprile 2008 il servizio tramite i canali remoti del Business Service Centre ai clienti Small Business è stato esteso a tutta l'Austria: due nuove location sono state create in Carinzia e a Salisburgo. A fine 2008 sono stati serviti 13.000 clienti e le previsioni per il 2009 sono di aumentare a oltre 30.000 clienti entro il primo semestre.

Progetti chiave del 2008. In sintesi l'evoluzione prevedibile nel 2009

Il 2008 è stato un anno di intensa trasformazione per la Divisione Retail con diversi obiettivi nei tre paesi. In Italia, come citato, l'integrazione delle ex-banche Capitalia nel Gruppo è stata finalizzata e a novembre sono nate le tre nuove banche UniCredit Banca al Nord, UniCredit Banca di Roma al centro-sud e Banco di Sicilia concentrato in Sicilia. In Germania e Austria è proseguito il percorso di cambiamento iniziato nel 2005/6 con l'adozione delle best practice del Gruppo e razionalizzazione dei costi operativi. È altresì ripartito il processo di integrazione dei sistemi informatici sulla piattaforma di Gruppo Eurosig.

2008

Italia

- Progetti collegati al processo di integrazione nel Gruppo UniCredit delle ex-banche Capitalia:
  - convergenza informatica sulla piattaforma di Gruppo delle banche ex Capitalia;
  - ripartizione delle agenzie secondo la nuova logica territoriale;
  - scorporo della clientela Corporate e Private alle banche di segmento del Gruppo UniCredit Corporate Banking e UniCredit Private Banking;
  - installazione di 600 nuovi ATM, principalmente nelle agenzie ex Capitalia;
  - estensione a tutta la rete commerciale dell'approccio alla Customer Satisfaction (TRI*M) e del metodo "Q48", che consente la risoluzione dei reclami della clientela in 48 ore;
  - cessione degli asset mutui residenziali e prestiti personali alle società prodotto UniCredit Banca per la Casa ed UniCredit Consumer Financing Bank;
  - estensione a tutta la rete commerciale del modello di servizio "UniCredit First" dedicato alla clientela Affluent;
- Lancio di nuovi modelli di servizio: "Smart Affluent", per i clienti Affluent con potenzialità, "Business Prime", destinato alla fascia alta del segmento Small Business, e "Business Easy", caratterizzato dalla gestione a distanza dei piccoli operatori economici.

- Lanciati importanti interventi a sostegno dell'economia reale del paese:
  - progetto "Impresa Italia", che mette a disposizione delle aziende di piccole e medie dimensioni 7 miliardi di euro di nuovi finanziamenti;
  - progetto “Insieme 2009" volto ad aiutare le famiglie con reddito inferiore a 25 mila euro lordi annui, che offre la possibilità di sospendere il pagamento della rata del mutuo gratuitamente e per un periodo fino a un massimo di 12 mesi in caso di eventi specifici che conducano a difficoltà finanziarie.
- Nei business mutui e credito al consumo:
  - revisione della politica creditizia con attenzione alla selezione del credito per concentrarsi su un portafoglio potenziale a basso rischio;
  - lancio nella rete commerciale bancaria della cessione del quinto dello stipendio;
  - nuovi accordi commerciali e razionalizzazione delle partnership esistenti.

Germania e Austria

- Attività di formazione dei consulenti dedicati alla clientela Affluent.
- Focalizzazione sugli asset dei clienti Small Business attraverso un modello di consulenza a 360° e un’offerta di prodotti specifica per il finanziamento dell’azienda e le esigenze dell’imprenditore nell’ambito degli investimenti personali.
- Miglioramento dell’efficienza attraverso la forte attenzione sulla riduzione dei costi grazie al proseguimento dell’attività di budgeting “zero-based” iniziata nel 2006 e al successivo ridimensionamento del modello di servizio.
- Miglioramento della produttività della rete commerciale grazie a interventi mirati anche su temi di leadership e motivazione.
- Riduzione degli RWA tramite operazioni di finanza strutturata, gestione del portafoglio prestiti esistente e selettività nella nuova produzione.
- Revisione della politica creditizia con attenzione alla selezione del credito e miglioramento dei processi di riscossione dei crediti per diminuire il costo del rischio.
- In Austria, abbandono delle erogazioni dei mutui in valuta estera.

2009

In **Italia** proseguirà il consolidamento delle nuove strutture delle tre nuove banche con il completamento dell’estensione dei nuovi modelli di servizio per sottosegmenti di clientela. A gennaio, con la fusione tra UniCredit Consumer Financing Bank e UniCredit Banca per la Casa, è nata la *Global Product Specialist* nella produzione e distribuzione dei mutui e prodotti di credito al consumo. Nel 2009, verranno lanciati il mutuo “Rinegoziazione garantita”, il prestito personale Credit Express Dynamic, la carta revolving UniCredit Card Extra e la cessione del quinto per i clienti che non hanno avuto accesso al prestito personale. La gamma prodotti d’investimento evolverà al fine di soddisfare i mutati bisogni della clientela verso prodotti semplici, con garanzia del capitale e scadenze brevi. Nel segmento Mass Market saranno lanciati sulla rete supporti mirati a migliorare il livello di copertura dei bisogni della clientela monitorandoli attraverso uno specifico indice di cross selling (Indice “Bis”: Bisogni Soddisfatti) e ad aumentare il valore che il cliente riconosce alla banca. Nel segmento Small Business, a febbraio 2009, è stato lanciato il nuovo conto Imprendo Export, al fine di supportare le aziende italiane nella loro attività di internazionalizzazione sfruttando l’unicità della rete estera del Gruppo. Entro fine marzo verrà introdotto nella rete commerciale uno strumento per individuare il pricing più adeguato per ogni cliente. Proseguiranno le iniziative “Impresa Italia” e “Insieme 2009” e gli investimenti in ATM evoluti per ampliare la rete di canali diretti a disposizione della clientela.

In **Germania** e **Austria** procederà la riorganizzazione del modello di servizio per sottosegmenti di clientela con particolare focus sul segmento Affluent. Un intenso programma di coinvolgimento della forza vendita sarà attivato per raggiungere gli obiettivi della Divisione puntando sulla motivazione ed il senso di appartenenza. Forti punti di attenzione rimarranno l’ottimizzazione della struttura dei costi e la riduzione del costo del rischio, in particolare in Austria. Dal punto di vista operativo, HVB e Bank Austria convergeranno sulla piattaforma informatica di Gruppo Eurosig.

Relazione sulla Gestione (Segue)
Risultati e andamento della gestione (Segue)

Corporate

La Divisione Corporate[1] fornisce prodotti e servizi destinati alle imprese (fatturato annuo minimo di 3 milioni), con particolare focus sui segmenti mid e large corporate, operando attraverso agenzie e uffici in Italia, Austria e Germania e tramite i centri estero merci ubicati in Italia.

Inoltre, al servizio della clientela corporate sono due linee di business globali: UniCredit Global Leasing (di seguito UGL) e Global Transaction Banking (di seguito GTB); quest'ultimo è il centro internazionale di eccellenza del Gruppo nelle aree *trade finance* e *cash management,* operativo attraverso le banche del Gruppo.

Performance finanziaria

Nonostante un contesto di riferimento in progressivo deterioramento, la Divisione Corporate ha chiuso il 2008 con buoni risultati gestionali rispetto all'anno precedente, registrando un incremento del **risultato di gestione** (+6,8% a/a).

L'andamento positivo del **margine di interesse** (+11% a/a) ha più che compensato il trend discendente dei **proventi di intermediazione** (-7,2% a/a), negativamente influenzati dal rallentamento degli utili da negoziazione e da collocamento di prodotti di copertura e dai maggiori costi per cartolarizzazioni. I **ricavi totali** a Dicembre 2008 si sono attestati a 6.332 milioni, segnando un incremento di 338 milioni a/a (+5,6%) con il margine di interesse a 4.758 milioni (+10,7% rispetto al 2007). L'incremento del margine di interesse è stato guidato dalla forte crescita (+10%) nei tre paesi di riferimento, da attribuirsi all'approccio selettivo nelle nuove erogazioni, a un aumento della redditività e all'aumento della raccolta da clientela, che complessivamente cresce del 7,8% a/a (ivi esclusi i titoli). Il calo dei **proventi di intermediazione** è da attribuirsi prevalentemente alla diminuzione registrata in UniCredit Corporate Banking (di seguito UCCB) e in Austria.

I **costi operativi** nel 2008 si attestano a 2.039 milioni, registrando un incremento dello 3,2% (+64 milioni a/a) dovuto alle straordinarietà che si erano verificate in Italia nel corso del 2007 (nuova legislazione TFR e rilascio fondo prepensionamenti). Al netto di questi fenomeni, i costi sarebbero sostanzialmente in linea rispetto all'anno precedente, per effetto del focus del management sul contenimento dei costi e dell'efficacia delle azioni messe in atto in tutti i paesi nel corso dell'anno. Le **spese per il personale** sono aumentate di 90 milioni (+9,1% a/a), al netto delle citate straordinarietà la crescita sarebbe +3,0% principalmente come conseguenza dell'espansione in UGL. Gli altri costi operativi sono diminuiti del 2,2% a/a (-22 milioni) sulla scia della contrazione delle **altre spese amministrative**.

Le **rettifiche nette su crediti e su accantonamenti** registrano un incremento del 56% (+509 milioni a/a), dovuto ad un deterioramento delle posizioni di credito allineato al trend di mercato sia in Italia (+234 milioni a/a) che in Germania (+237 milioni a/a) ed Austria (+44 milioni a/a).

Anche i **profitti da investimenti** mostrano una flessione in confronto all'anno precedente (38 milioni).

A seguito di questi fenomeni l'**utile lordo dell'operatività corrente** del 2008 ha raggiunto i 2.991 milioni, +36 milioni a/a (+1,2%). Il deterioramento del credito ed il negativo contesto esterno, hanno influenzato la performance del quarto trimestre 2008, in calo sia t/t che a/a.

Le azioni intraprese per ottimizzare il **capitale assorbito** unitamente al forte impegno del Top Management nella creazione di valore si riflettono in un aumento dell'**EVA** che ha raggiunto 781 milioni (+102 milioni e +15,1% a/a) oltre che nel **RARORAC** che raggiunge il 5,64% in aumento rispetto al 5,26% del 2007 (+38 pb a/a).

Questi risultati sono anche ascrivibili alle azioni commerciali sulla crescita della raccolta e ai focus sul princing e sulla diminuzione delle posizione EVA negative strutturali (riduzione dei rapporti commerciali scarsamente redditizi nei diversi segmenti di clientela).

Per il combinato effetto della positiva performance dei ricavi totali nel 2008 (+5,6% rispetto al 2007) e del contenimento della crescita dei costi (+3,2% rispetto al 2007), il **cost/income ratio** è si è attestato nel 2008 al 32,2%, con una diminuzione di 70 pb.

La crescita degli **impieghi** della Divisione è stata ottenuta attraversi un approccio selettivo, volto a migliorare la redditività del capitale impiegato. Particolare attenzione è stata rivolta alla crescita in comparti a basso assorbimento di capitale; ciò si riflette nell'andamento della **raccolta da clientela**, cresciuta dell'7,8% a/a (ivi esclusi i titoli) grazie all'aumento registrato in Italia (+4,2% rispetto a dicembre 2007) e in Austria (+6 a/a). Nel comparto leasing la crescita si è concentrata principalmente nella CEE e nell'Austria, mentre la nuova produzione in Germania è rimasta stabile.

Il **numero di FTE** a fine 2008 è di 12.195 in diminuzione di 172 risorse a/a. L'efficace integrazione con Capitalia ha compensato la crescita di personale commerciale collegata ai piani di espansione in leasing (CEE) ed in Germania.

1. Con decorrenza primo ottobre 2008 l'area è stata interessata da un cambiamento organizzativo che ha dato vita a tre Divisioni: Corporate Banking, Leasing e Global Transaction Banking.

Conto Economico

(milioni di €)

DIVISIONE CORPORATE	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	VARIAZIONE %	2008 4° TRIM	2008 3° TRIM	2007 4° TRIM	VARIAZIONE % SU 4° TRIM '07
Margine di intermediazione	6.332	5.994	+5,6%	1.648	1.573	1.516	+8,7%
Costi operativi	-2.039	-1.975	+3,2%	-523	-505	-509	+2,8%
Risultato di gestione	4.293	4.019	+6,8%	1.125	1.068	1.007	+11,7%
Rettifiche nette su crediti	-1.421	-912	+55,8%	-659	-311	-214	+207,9%
Utile lordo operat. corrente	2.991	2.955	+1,2%	628	713	661	-5,0%

Stato Patrimoniale

(milioni di €)

DIVISIONE CORPORATE	CONSISTENZE AL 31.12.2008	CONSISTENZE AL 31.12.2007	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %	CONSIST. 30.09.2008	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
Totale crediti	296.248	281.318	14.930	+5,3%	287.768	8.480	+2,9%
di cui clientela	247.554	236.972	10.582	+4,5%	246.267	1.287	+0,5%
Raccolta da clientela (incluso titoli)	110.077	115.763	-5.686	-4,9%	119.869	-9.792	-8,2%
Totale RWA	211.811	210.895	916	+0,4%	217.841	-6.030	-2,8%
RWA per rischio di credito	205.891	206.290	-399	-0,2%	213.316	-7.425	-3,5%

Totale Prestiti e Depositi per Paese

(milioni di €)

DIVISIONE CORPORATE	CREDITI VERSO CLIENTELA 31.12.2008	CREDITI VERSO CLIENTELA 31.12.2007	VARIAZIONE %	DEBITI VERSO CLIENTELA E TITOLI 31.12.2008	DEBITI VERSO CLIENTELA E TITOLI 31.12.2007	VARIAZIONE %
Italia	107.660	107.856	-0,2%	39.196	48.750	-19,6%
Germania	63.684	57.595	+10,6%	38.088	37.575	+1,4%
Austria	45.440	41.935	+8,4%	23.648	23.404	+1,0%
Leasing	30.770	29.586	+4,0%	9.145	6.034	+51,6%
Totale	**247.554**	**236.972**	**+4,5%**	**110.077**	**115.763**	**-4,9%**

Principali Indicatori

DIVISIONE CORPORATE	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
EVA (milioni di €)	781	679	102	+ 15,1%
Capitale assorbito (milioni di €)	13.853	12.909	944	+ 7,3%
RARORAC	5,64%	5,26%	38pb	
Margine Intermediazione/RWA (media)	2,94%	2,95%	-1pb	
Cost/income	32,2%	32,9%	-70pb	
Costo del rischio	0,59%	0,46%	13pb	

Personale

DIVISIONE CORPORATE	DATI AL 31.12.2008	DATI AL 31.12.2007	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
Dipendenti (numero "Full time equivalent")	12.195	12.367	-172	-1,4%

Relazione sulla Gestione (Segue)
Risultati e andamento della gestione (Segue)

Corporate (Segue)

Linee di business
(per area geografica e attività)

Italia (escluso Leasing)

L'incremento del **margine di intermediazione** nel 2008 a 3.228 milioni (+5,2% rispetto al 2007) è attribuibile al marcato aumento del **margine di interesse** (2.479 milioni, +226 milioni a/a) e più che compensa il decremento del **margine da servizi** (-66 milioni a/a), negativamente influenzato dalla contrazione delle vendite di prodotti di copertura. A livello di andamento trimestrale, i ricavi degli ultimi tre mesi del 2008 (+861 milioni) sono superiori a quanto registrato nello stesso trimestre del 2007 (+8,6% a/a), grazie al trend positivo del margine di interesse, e ad una ripresa del margine da servizi (commissionale).

Il quarto trimestre 2008 registra costi operativi in flessione rispetto al trimestre precedente grazie all'efficacia dell'integrazione ed alle sinergie rivenienti dall'integrazione delle attività del Gruppo Capitalia. Nei confronti del quarto trimestre 2007, i costi operativi risultano in crescita di 34 milioni (il quarto trimestre 2007 aveva beneficiato di rilasci straordinari). Al netto degli effetti straordinari t/t si registra una sostanziale stabilità. Anche il risultato progressivo di Dicembre risulta influenzato dalle straordinarietà del 2007 (rilascio di parte degli accantonamenti del fondo TFR per 26 milioni e prepensionamenti per 34 milioni), al netto di questi effetti a/a i costi sarebbero in flessione di 7 milioni.

Le **rettifiche nette su crediti** ammontano a 848 milioni nel 2008, in aumento di 234 milioni rispetto al 2007 e a 350 milioni nel quarto trimestre 2008, +195 milioni rispetto allo stesso periodo del 2007, a causa del diffuso deterioramento della qualità del credito in linea col sistema.
L'**utile lordo dell'operatività corrente** 2008 risulta pari a 1.587 milioni, +10.7% rispetto all'anno precedente; un'analoga dinamica positiva si registra anche a livello trimestrale: 447 milioni nel quarto trimestre 2008, +92 milioni rispetto allo stesso periodo del 2007. Quest'ultima performance è particolarmente positiva in considerazione dell'avverso contesto di mercato.

Il **cost/income ratio** del 2008 è pari al 30%, +17 pb.,rispetto all'anno precedente; al lordo delle straordinarietà sopra descritte di cui avevano beneficiato le spese del personale nel 2007, il cost/income 2008 sarebbe in miglioramento di circa 1,7 p.p..

Germania (escluso Leasing)

Nel 2008, la Divisione Corporate ha conseguito in Germania un **margine di intermediazione** pari a 1.541 milioni (+99 milioni e +6.9% a/a). La crescita del **margine di interesse**, che ha raggiunto i 1.135 milioni (+105 milioni e +10.2% a/a), è stata sostenuta dall'andamento positivo della raccolta (depositi da clientela +2.5%) e dai dividendi straordinari relativi alla cessione di Nordex (+22 milioni a/a). Il quarto trimestre 2008 ha beneficiato, inoltre, di un effetto positivo legato all'andamento dei tassi. All'incremento del **margine di interesse** è corrisposta anche una leggera flessione dei **proventi da intermediazione e diversi**, attestatisi a 406 milioni (-6 milioni e -1,5% a/a) dovuta principalmente ai maggiori costi per cartolarizzazioni ed al rallentamento degli utili da negoziazione e da collocamento di prodotti di copertura. I **ricavi totali** del quarto trimestre 2008 si sono attesati a 397 milioni, in aumento di 55 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+16,1% a/a).

I **costi operativi** in Germania si sono attestati nel 2008 a 550 milioni, in leggera crescita (+1,9%) rispetto al 2007, a causa dell'aumento di 12 milioni dei costi del personale. I costi operativi del quarto trimestre 2008 raggiungono i 147 milioni (-7 milioni rispetto allo stesso periodo del 2007) .

Alla luce degli effetti illustrati, il **risultato di gestione** per il 2008 raggiunge i 991 milioni (+9,9% a/a, + 89 milioni).

Le **rettifiche nette su crediti** hanno registrato un incremento di 237 milioni a/a attestandosi a 377 milioni a fine 2008, a causa di alcuni eventi straordinari (es. Islanda) e al generale deterioramento del credito che si è registrato nel sistema bancario.

L'**utile lordo dell'operatività corrente** in Germania ha raggiunto i 633 milioni, segnando un -13,5% rispetto al 2007 (-99 milioni). Grazie al positivo andamento dei ricavi e alle azioni di contenimento dei costi, il **cost/income ratio è migliorato di 1.8 p.p. a/a**, la performance positiva del business è però stata compensata dal deterioramento del credito che ha causato l'incremento delle rettifiche nette su crediti.

Austria (escluso Leasing)

Nel 2008, i **ricavi totali** si sono attestati a 861 milioni +9 milioni pari a +1,3% a/a. Il quarto trimestre 2008 con 213 milioni ha registrato una crescita di 18 milioni (+9,2%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente grazie al positivo andamento del margine di interesse.

Il **margine di interesse** è aumentato del 10,6% a/a (+56 milioni) principalmente per un aumento dei volumi relativo sia agli impieghi che ai depositi, mentre il quarto trimestre 2008 è stato positivamente influenzato anche da un effetto tassi. I **proventi da intermediazione e diversi**, invece, hanno registrato una contrazione di circa 45 milioni a/a (-14%) impattati negativamente sia dal trend di vendita dei prodotti di copertura che dai maggiori costi per cartolarizzazioni.

Durante il 2008 il il continuo impegno al contenimento dei costi si è concretizzato nella diminuzione dell' 1,4% a/a dei **costi operativi**, che complessivamente raggiungono un valore di 272 milioni (-4 milioni). Più in particolare, mentre le spese per il personale sono lievemente aumentate attestandosi a 106 milioni (+9 milioni a/a), le altre spese amministrative si sono contratte dell'7,9% a/a (-14 milioni), raggiungendo il valore di 164 milioni.

Stante quanto sopra riportato il **risultato di gestione** del 2008 si attesta a 589 milioni +2,6% rispetto al 2007.

Le **rettifiche nette su crediti** e i **profitti da investimenti** (in peggioramento di 44 milioni e di 49 milioni rispettivamente nei confronti dell'anno precedente) risentono sia del trend di mercato che dal deterioramento di alcune specifiche posizioni e investimenti.

Queste straordinarietà, unitamente alla flessione delle commissioni nette, determinano l'andamento dell'**utile lordo dell'attività corrente**, che rispetto all'anno predente segna una flessione **del 16%.**

Il cost/income ratio, come per gli altri paesi, registra un deciso miglioramento a/a (-1 p.p. da 32,5% del 2007 al 31,6% del 2008)

Leasing

Al fine di migliorare la capacità della divisione di trasferire prodotti e *know-how* specifici e di implementare strategie commerciali dedicate all'operatività cross border, il Gruppo ha aggregato le proprie società di leasing in Germania, Italia e Austria, unitamente alle società facenti capo alla Divisione CEE (Europa centrale e orientale) in una *sub-holding* denominata UniCredit Global Leasing S.p.A. Stante l'attuale contesto macroeconomico, e l'impegno del top management a consolidare la sostenibilità del modello di business nel lungo periodo, l'esercizio 2008 si è caratterizzato per un miglioramento del mix dei prodotti e per un aumento della redditività della nuova produzione: conseguentemente i **ricavi totali** per l'intero anno sono stati pari a 704 milioni, (+71 milioni e +11,2% rispetto al 2007). Le variazioni delle singole linee di conto economico sono in parte dovute alle riclassifiche operate. In particolare, il **margine di interesse** registra una crescita del 15,5% rispetto al dato cumulato del 2007, e, stante anche l'impatto della dinamica sui cambi in alcune società della CEE, i **proventi da intermediazione e diversi** registrano una flessione del 2,7%. Nel quarto trimestre 2008, i ricavi totali sono stati pari a 181 milioni, (-4 milioni e -2,2% rispetto al quarto trimestre 2007 da attribuirsi alla crescita del margine di interesse e dal calo dei proventi da intermediazione e diversi).

A livello cumulato le **spese per il personale** nell'esercizio 2008 sono aumentate del 18,4% (+23 milioni a/a): detto aumento ha risentito del nuovo perimetro di consolidamento. Le **altre spese amministrative** sono diminuite del 9% a/a (-10 milioni) raggiungendo a livello cumulato 91 milioni. Alla luce di quanto detto, il totale dei **costi operativi** ha raggiunto 250 milioni, segnando un aumento del 2,9% (+7 milioni) rispetto all'esercizio 2007. L'impegno del top management al controllo dei costi viene confermato dal confronto dei dati del 4 trimestre 2008 con quelli del trimestre precedente: i costi operativi risultano pari a 62 milioni, con una diminuzione del 4,6% (- 3 milioni).

I **profitti netti da investimenti** del 2008 risultano positivi per 2 milioni, ma in calo rispetto al risultato del 2007. Al netto delle componenti straordinarie relative alla cessione di Locat Rent Spa, si sarebbe registrata una crescita pari a 3 milioni (+21% a/a). Nonostante un contesto di riferimento macroeconomico in progressivo deterioramento le **rettifiche nette su crediti** per l'intero esercizio 2008 sono pari a 96 milioni, in flessione rispetto all'esercizio 2007: nello specifico le rettifiche operate nel quarto trimestre 2008 ammontano a 26 milioni.

L'esercizio 2008 si chiude con un **utile lordo dell'operatività corrente** che raggiunge i 354 milioni con un incremento del 22,1% rispetto al 2007; detta crescita diventa +29,7% a/a al netto della vendita di Locat Rent Spa; il **cost / income ratio** raggiunge il 35,5% in miglioramento di 2,9 p.p. rispetto al 2007. Nel corso dell'ultimo trimestre del 2008, l'**utile lordo dell'operatività corrente** ha segnato un aumento del 78.5% (+44 milioni a/a) raggiungendo 100 milioni.

Global Transaction Banking

GTB offre prodotti, servizi e soluzioni per il cash management, e-banking, trade finance, e supply chain management, così come soluzioni complesse di structured trade and export finance. I prodotti e i servizi offerti spaziano dalla gestione della liquidità e cash pooling per le imprese, al forfaiting, a operazioni di ECA covered loans e commodity trade finance. GTB si rivolge sia alla clientela Corporate che alle istituzioni finanziarie e nel corso del 2008 ha consolidato il proprio assetto Divisionale all'interno del Gruppo UniCredit espandendo il modello di servizio e l'operatività a 22 paesi (attraverso le banche del Gruppo), con una struttura commerciale di circa 2.000 specialisti dedicati e oltre 4.000 banche corrispondenti.

Attraverso un approccio multi-local, è in grado di offrire prodotti e servizi personalizzati su scala domestica e soluzioni cross-border di primario e avanzato contenuto tecnologico. Nel 2008 la Divisione GTB ha gestito 3.5 miliardi di pagamenti e 110.000 lettere di credito all'importazione e all'esportazione e si è affermata leader nelle attività di transaction banking in Europa Continentale.

Relazione sulla Gestione (Segue)
Risultati e andamento della gestione (Segue)

Corporate (Segue)

Progetti chiave del 2008 ed evoluzione prevedibile nel 2009

2008

In linea con l'orientamento strategico del top management, nel 2008 la Divisione Corporate ha focalizzato la propria azione sulla crescita endogena in ogni singolo mercato nazionale e su un'efficiente remunerazione del capitale allocato, pur in presenza di un contesto di mercato estremamente complesso quale quello registrato nella parte conclusiva dell'anno.

In **Italia**, la strategia aziendale, concentrata sull'ottimizzazione del capitale attuata sia mediante un efficace presidio delle relazioni con la clientela esistente, sia attraverso un approccio selettivo all'acquisizione di nuovi clienti, ha determinato la creazione di un modello di business per l'ottimizzazione del rendimento sul capitale assorbito. La gestione sistematica delle relazioni a contribuzione EVA negativa ha permesso di ridurre ulteriormente l'assorbimento patrimoniale relativo a posizioni con strutturale EVA negativo.

Nel corso dell'anno è stata completata con successo l'integrazione tra Gruppo UniCredit e Gruppo Capitalia. In ambito distributivo sono state sfruttate appieno le competenze manageriali e le potenzialità a livello di business corporate, attraverso l'interazione e la riorganizzazione di relationship managers e specialisti di prodotto, sulla base di un modello di servizio fondato su criteri di segmentazione della clientela condivisi, volti a modulare e rafforzare il livello di servizio sulle specifiche esigenze della clientela in funzione della differente complessità delle soluzioni finanziarie, creditizie e gestionali delle aziende servite.

Sono stati inoltre avviati progetti specifici volti a rafforzare la posizione di mercato del Gruppo e, in linea con la politica di controllo dei costi, migliorare l'efficienza dei processi operativi.

In **Germania**, si è registrato un ulteriore incremento della penetrazione di mercato nelle aree di sviluppo anche a seguito della messa a regime delle filiali aperte nel corso del 2007, esprimendo nel complesso una presenza equilibrata e sostenibile sull'intera gamma di prodotti.

In **Austria**, il forte legame con le imprese sul territorio alimentato anche attraverso campagne commerciali regionali e visite dirette ha permesso di consolidare la leadership di mercato e incrementare la penetrazione in specifiche aree geografiche. Particolare attenzione è stata rivolta al lancio di nuovi prodotti finalizzati a favorire lo sviluppo delle attività internazionali. La gestione dinamica dei portafogli ha, infine, consentito di ridurre ulteriormente la componente a contribuzione EVA negativa.

Il peggioramento del contesto di scenario economico-finanziario registrato nel quarto trimestre dell'anno non ha fatto venire meno il sostegno finanziario alle imprese, in particolare quelle di minore dimensione, in tutti i mercati di riferimento del Gruppo.

Nel mese di novembre, in collaborazione con le principali Associazioni di categoria ed i Confidi, è stato varato in Italia il progetto denominato "Impresa Italia", con l'impegno a mettere a disposizione un plafond di finanziamenti per complessivi 2 miliardi.

Anche in Germania il ruolo di partner finanziario delle imprese si è mantenuto saldo: nella rivista specializzata "Impulse" (edizione Novembre 2008) è stato pubblicato l'esito di un pool di oltre 1.000 interviste rivolte a managers di imprese che confermano HVB come loro banca di riferimento, anche in un contesto di mercato di profonda crisi quale quello registrato nell'ultimo trimestre dell'anno. In Austria, la costante attenzione alle esigenze della clientela di media e piccola dimensione si è, inoltre, manifestata attraverso l'affiancamento nelle attività di analisi della situazione di liquidità attraverso strumenti di "working capital check", con l'individuazione di specifiche potenzialità di ottimizzazione.

Come previsto dalle linee strategiche, Unicredit Global Leasing, dopo aver incorporato nel primo semestre 2008 il ramo leasing rinveniente da Mcc Spa, ha portato a conclusione con decorrenza primo gennaio 2009 la riorganizzazione delle attività italiane attraverso la fusione tra Locat Spa e UniCredit Global Leasing Spa, ridefinendo nel contempo il modello di servizio all'interno del Gruppo UniCredit mediante lo sviluppo di accordi di cross-selling con le banche corporate, inclusi i paesi CEE e il rafforzamento degli accordi di cooperazione mirati

alla clientela small business servita dalle banche retail. La nuova entità, rinominata UniCredit Leasing Spa, svolgerà sia attività di controllo e coordinamento delle società di leasing controllate in Italia ed all'estero, sia attività diretta nei confronti della clientela italiana. Detta riorganizzazione, che prevede anche la progressiva armonizzazione dei diversi sistemi IT nei singoli paesi, è stata accompagnata da una specifica campagna pubblicitaria volta a valorizzare nei confronti della clientela il nuovo marchio e la forte proiezione europea delle società collegate, ponendosi come partner privilegiato delle piccole e medie imprese a vocazione estera. Particolare attenzione è stata rivolta all'offerta di international vendor leasing e di servizi cross border, offerta quest'ultima che nel corso del 2008 ha dato primi ritorni in termini di nuova produzione in Italia e Germania.
Stante l'attuale situazione dei mercati finanziari, il top management di UniCredit Leasing ha continuato a porre in essere le azioni necessarie per l'ottimizzazione della remunerazione del capitale allocato, sia attraverso opportune politiche di pricing, sia attraverso specifiche azioni di allocazione della nuova produzione leasing sulle linee di prodotto a maggior valore aggiunto. In particolare, all'interno di una strategia volta a garantire l'accesso al credito per gli investimenti delle piccole e medie imprese, le società di leasing dei differenti paesi hanno concluso specifici accordi di funding agevolato con le principali istituzioni finanziarie sovranazionali (quali BEI, BERS, KfW), finalizzati alla successiva erogazione di finanziamenti mediante contratti di locazione finanziaria. L'importo complessivo delle risorse resesi disponibili è stato di circa 700 milioni per l'intero perimetro di UniCredit Leasing.

Nel corso del 2008, GTB (Global Transaction Banking) ha posto le basi per l'adeguamento ai cambiamenti normativi nei sistemi di pagamento. L'aggiornamento delle piattaforme tecnologiche alla direttiva europea SEPA e lo sviluppo di un'unica piattaforma per i pagamenti nell'area Euro, permetterà nel corso del 2009 di offrire alla clientela i vantaggi di questa iniziativa, senza necessità di ulteriori risorse o investimenti IT. I clienti potranno utilizzare la piattaforma per i pagamenti del gruppo UniCredit per tutte le operazioni di Credit Transfer in tutti i 31 paesi SEPA. Sempre nel corso del 2009, saranno rilasciate le implementazioni necessarie per la componente SEPA Direct Debit (SDD) che UniCredit renderà disponibile dal novembre 2009.

2009

Considerato lo scenario 2009 di rallentamento dell'economia reale, di ribasso progressivo dei tassi di interesse e di aumento del rischio, le scelte strategiche della Divisione Corporate saranno principalmente orientate alla:

- **Ulteriore ottimizzazione dei portafogli a contribuzione EVA** negativa, attraverso la valutazione di opzioni di minore crescita / riduzione RWA in settori caratterizzati da un maggiore assorbimento di capitale (es. Shipping, Real Estate), il tempestivo re-pricing degli attivi in coerenza con il profilo di rischiosità del singolo cliente, la spinta commerciale su prodotti più efficienti sotto il profilo dell'assorbimento di capitale e del costo della provvista (es. factoring, depositi, cash management).
- **Mantenimento dei livelli di eccellenza nella gestione dei costi**, principalmente attraverso la razionalizzazione del modello distributivo in Italia, l'ottimizzazione della rete di specialisti in Germania, e la revisione del modello distributivo delle filiali estere.
- **Gestione attiva dei rischi**, mediante l'attuazione di strategie di portafoglio e politiche creditizie industry-based volte a mitigare il rischio derivante dal previsto peggioramento del ciclo economico, il monitoraggio costante del portafoglio, il mantenimento di livelli stringenti di copertura / collateralizzazione, l'implementazione a livello commerciale di un sistema incentivante fortemente orientato alla gestione del rischio.
- **Sostegno dei ricavi e miglioramento del mix**, attraverso la gestione attiva dei segmenti di clientela sia su base domestica che transfrontaliera, azioni tempestive di re-pricing risk-adjusted, il mantenimento di un elevata focalizzazione sulle attività di cross-selling in cooperazione con le linee prodotto globali (es. Leasing, GTB). Determinante al miglioramento del mix anche l'ulteriore valorizzazione delle sinergie sulla clientela ex-Capitalia e la forte spinta sui prodotti di raccolta diretta, supportata da desk di specialisti dedicati.
- **Costante attenzione al livello di soddisfazione della clientela.**

Relazione sulla Gestione (Segue)
Risultati e andamento della gestione (Segue)

Private Banking

L'attività della Divisione Private Banking si rivolge principalmente alla clientela privata con disponibilità finanziarie medio-alte, fornendo servizi di advisory e soluzioni per la gestione del patrimonio con un approccio globale.

La Divisione utilizza sia canali tradizionali tipici del segmento di clientela (private bankers dislocati in filiali sul territorio), sia modelli distributivi innovativi, quali reti di promotori finanziari e servizi di banking e trading on line.

Il crollo finanziario che ha investito pesantemente i mercati internazionali ha prodotto un forte calo delle quotazioni di borsa, elevata volatilità dei rendimenti, crisi di liquidità e come conseguenza anche di solvibilità di numerosi operatori finanziari (caso Lehman Brothers, Islanda, Madoff), richiedendo in alcuni casi il ricorso a forme di supporto governativo. Tali circostanze hanno inciso clamorosamente sul valore delle attività finanziarie e sulle aspettative degli investitori drammaticamente depresse dalle perdite realizzate o potenziali.

In questo contesto di dissesti finanziari e di quasi generalizzata propensione della clientela verso strumenti liquidi o a bassa rischiosità la Divisione si è alacremente impegnata nel soddisfare tali esigenze con l'obiettivo di tutelare la relazione con la clientela, bilanciando il drastico calo dei ricavi che ne è derivato, soprattutto nella componente delle commissioni, mediante una rigorosa e mirata politica di contenimento dei costi operativi. La risposta commerciale alla crisi è stata comunque positiva, basti citare il dato di raccolta netta ordinaria[1], positiva per **2,1 miliardi**.

Performance finanziaria

La dinamica delle attività finanziarie è stata largamente influenzata dall'andamento dei mercati finanziari, che dall'inizio dell'anno, ma in particolare a partire dal mese di settembre hanno registrato perdite generate da una spirale eccezionale di crisi globale della finanza e dell'economia.

Al 31 dicembre 2008 i principali indici di borsa evidenziavano una contrazione sostanziale sul dato di dicembre 2007: **S&P/MIB -49,5%** (con tassi di volatilità nell'ultimo trimestre che hanno toccato anche punte dell'81% nel solo mese di ottobre 2008), **DAX 30 -40,4%, ATX -61,2%.** Nell'ambito di un contesto finanziario fortemente instabile è evidente che per il comparto del risparmio gestito, già provato nel corso dell'anno, si è maggiormente acuito il trend discendente soprattutto in relazione al drammatico declino dei mercati in ottobre, per poi stabilizzarsi leggermente nel mese di dicembre; tuttavia lo stock dei fondi comuni si è ridotto del 20% in Germania e in Austria e più del 30% in Italia, dove si è registrata tra l'altro una raccolta netta in deficit da inizio anno pari a 140 miliardi circa.

In tale contesto il totale delle **attività finanziarie gestite e amministrate** al 31 dicembre 2008, pari a **183 miliardi** circa, si presenta in diminuzione del 21% circa rispetto al dato di fine esercizio 2007 proforma[2], con una flessione dell'**11%** circa se confrontato sul trimestre precedente.

Al netto delle componenti straordinarie[1], la contrazione sui dati di fine 2007 scende al **16%** circa sul totale. Nonostante le avverse condizioni di mercato, il dato sulla raccolta netta[1] del 2008 risulta complessivamente positivo, attestandosi a **2,1 miliardi** circa. La crescente avversione del rischio da parte della clientela ha canalizzato quote via via crescenti di risorse verso investimenti finanziari maggiormente liquidi, facendo registrare deflussi dal comparto del risparmio gestito (-11,8 miliardi), compensati da movimenti positivi sulla raccolta amministrata (+10,9 miliardi) e su Depositi e pronti contro termine (+3 miliardi). A dispetto del risultato positivo dell'attività commerciale della Divisione, la crescita delle masse è stata tuttavia pesantemente penalizzata da un effetto performance negativo valutabile in **31 miliardi** circa nell'anno, con un impatto sullo stock iniziale del -17% circa.

L'eccezionalità dell'ultimo trimestre dell'anno ha inciso pesantemente sulle attività finanziarie[1] la cui flessione è riconducibile principalmente a un effetto performance

Attività finanziarie totali (miliardi di €)

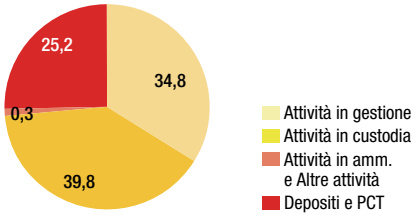
DIVISIONE PRIVATE BANKING	CONSISTENZE		VARIAZIONE		CONSIST.	VARIAZIONE	
	31.12.2008	31.12.2007	ASSOLUTA	%	30.09.08	ASSOLUTA	%
Totale	**183,2**	**231,4**	**-48,2**	**-20,8%**	**206,0**	**-22,8**	**-11,1%**
Italia	112,7	139,1	-26,4	-19,0%	127,5	-14,7	-11,6%
Germania	56,7	76,7	-20,0	-26,0%	63,7	-6,9	-10,9%
Austria	13,8	15,6	-1,8	-11,7%	14,8	-1,1	-7,2%

1. Dato escluse le operazioni straordinarie ovvero quelle che, per caratteristiche di temporaneità, grande dimensione e bassa o nulla redditività, non sono riconducibili all'attività tipica.
2. Il Totale delle attività finanziarie 2007 è stato proformato per la first time consolidation di Wealth Capital Management in Germania, l'integrazione con il Gruppo Capitalia e la cessione della branch di Montecarlo da parte di Capitalia Luxembourg.

negativo pari a oltre **11 miliardi** circa; il clima di incertezza e di forte instabilità del mercato ha condizionato ovviamente anche la raccolta netta[1] del quarto trimestre che è risultata negativa per **2,2 miliardi**.

In conseguenza del momento critico del settore gestito, la composizione delle **attività finanziarie**[1] presenta una flessione della componente **gestita** che si posiziona al 35% circa del totale delle masse (a fronte del 43% circa in chiusura di 2007), a cui si associa, di contro, una crescita della **raccolta amministrata** (dal 37% al 40% circa) e dei **depositi** (dal 20% al 25% pronti contro termine inclusi).

Attività finanziarie[1] al 31 dicembre 2008 (%)



1. Vedi nota a pagina precedente.

In termini di performance reddituale[3] la Divisione Private Banking ha conseguito nel 2008 un **risultato di gestione** pari a **522 milioni**, in flessione del **15%** rispetto allo stesso periodo del 2007 e del **12%** circa su basi omogenee[4], avendo arginato con una rigorosa politica di contenimento dei costi e un buon andamento del margine di interesse gli effetti particolarmente avversi dello scenario economico e finanziario sulla componente commissionale e sulle valutazioni del portafoglio titoli di proprietà

Conto Economico

DIVISIONE PRIVATE BANKING	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	VARIAZIONE % EFFETTIVA	VARIAZIONE % A PERIMETRO OMOGENEO	2008 4° TRIM	2008 3° TRIM	2007 4° TRIM	VARIAZIONE % SU 4° TRIM '07 EFFETTIVA	VARIAZIONE % SU 4° TRIM '07 A PERIMETRO OMOGENEO
Margine di intermediazione	1.414	1.509	-6,3%	-7,6%	345	308	411	-16,1%	-17,4%
Costi operativi	-892	-895	-0,3%	-4,7%	-226	-215	-242	-6,6%	-9,9%
Risultato di gestione	522	614	-15,0%	-12,2%	119	93	169	-29,6%	-28,6%
Utile lordo operat. corrente	511	584	-12,5%	-9,8%	95	88	158	-39,9%	-39,2%

di alcune delle società della Divisione (DAB e BAC San Marino). Nel **quarto trimestre** dell'esercizio, nonostante l'acuirsi della crisi e gli eventi straordinari degli ultimi mesi (Lehman, Islanda e Madoff), la Divisione ha comunque conseguito un risultato di gestione superiore del **28%** circa a quello del trimestre precedente, beneficiando principalmente del contributo positivo del margine di interesse.

I **ricavi**, pari a 1.414 milioni, risultano in flessione del 7,6% rispetto al 2007, solo -5% circa al netto di circa **33 milioni** di perdite (realizzate e da valutazione) sui titoli in portafoglio. Nel dettaglio:

- il **margine di interesse** cresce del 25% circa sostenuto dai volumi di depositi e pronti contro termine e da benefici dei relativi investimenti di tesoreria, grazie alla tendenza manifestatasi nel corso dell'intero anno, ma accentuatasi nel quarto trimestre, a modificare il mix di portafoglio a favore di prodotti maggiormente liquidi e con bassa rischiosità per contrastare l'effetto performance negativo del mercato;
- i **proventi da intermediazione e diversi** presentano un calo del 22% circa sia a seguito della dinamica delle commissioni nette (-19% circa), pesantemente influenzata dal deflusso corposo di masse dal risparmio gestito e dal rallentamento dell'attività di trading, sia per il citato effetto delle perdite su titoli.

I ricavi del solo **quarto trimestre**, pari a **345 milioni**, risultano in flessione del **17%** circa rispetto al dato registrato nello stesso periodo del 2007, ma in netta ripresa rispetto al terzo trimestre, dove si sono concentrate maggiormente le perdite sul portafoglio titoli.

I **costi operativi** si attestano a **892 milioni** in flessione del **5%** circa, beneficiando di riduzioni sia sul fronte delle **spese per il personale** (**-2%** circa) che in termini di **altre spese amministrative (-6%)**. Occorre sottolineare come tutte le business units della Divisione abbiano saputo intervenire sui costi attraverso azioni tempestive e mirate di contenimento della spesa strutturale e discrezionale a sostegno di una redditività fortemente instabile. Il calo dei costi operativi è stato ben più incisivo proprio nel quarto trimestre del 2008, con una riduzione dell'**10%** circa rispetto allo stesso periodo

3. I dati del 2007 sono stati proformati per tenere in considerazione gli effetti della nuova metodologia di cost allocation in Germania e, in Italia, per le Banche/Società ex Capitalia, delle nuove regole di retrocessione tra la produzione e la distribuzione dei prodotti di risparmio gestito e della nuova metodologia di *segment reporting* e per gli effetti su Fineco del carve out del business mutui.
4. Tutte le variazioni di seguito riportate nel commento si riferiscono a un 2007 su basi omogenee, ovvero considerando, in Germania, la first time consolidation, di Wealth Capital Management e, in Italia, le minori commissioni di Fineco per l'attività di brokerage per conto di Capitalia Asset Management (attività attualmente non più svolta dalla società) ed il beneficio straordinario per la riforma del TFR nel giugno 2007.

Relazione sulla Gestione (Segue)

Risultati e andamento della gestione (Segue)

Private Banking (Segue)

dell'anno precedente, nonostante la lieve risalita sul trimestre precedente.

Il **cost/income** dell'anno si attesta al **63%** circa in aumento rispetto al **61%** circa del 2007 (proformato), ma comunque confermando livelli di eccellenza per il settore.

L'**utile al lordo dell'operatività corrente** risulta pari a **511 milioni** in diminuzione del **10%** circa rispetto allo stesso periodo del 2007; a fronte di benefici relativi a riprese nette su crediti per 1 milione circa (contro accantonamenti netti per oltre 13 milioni del 2007) ed a 23 milioni circa (contro 17 milioni) di profitti netti da investimenti, principalmente derivanti dalla cessione della filiale di Montecarlo da parte di Capitalia Luxembourg, si registrano maggiori accantonamenti per rischi ed oneri per cause, reclami da clientela ed altri eventi specifici (Islanda, polizze CNP Lehman).

Principali Indicatori

	ESERCIZIO		VARIAZIONE	
DIVISIONE PRIVATE BANKING	2008	2007	ASSOLUTA	%
EVA (milioni di €)	266	265	1	+ 0,3%
Capitale assorbito (milioni di €)	634	628	6	+ 1,0%
RARORAC	41,93%	42,19%	-26pb	
ROA, pb (*)	82,2pb	82,7pb	-0,5pb	
Cost/income	63,1%	59,3%	380pb	
Costi operativi/Totale attività finanziarie (**)	51,8pb	49,0pb	2,8pb	

(*) Margine di intermediazione/totale attività finanziarie medie al netto delle operazioni straordinarie
(**) Costi operativi/totale attività finanziarie medie al netto delle operazioni straordinarie

Personale

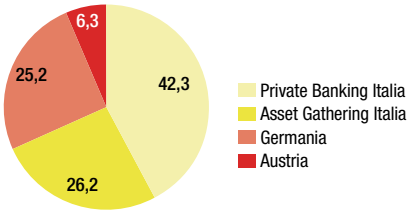
	DATI AL		VARIAZIONE	
DIVISIONE PRIVATE BANKING	31.12.2008	31.12.2007	ASSOLUTA	%
Dipendenti (numero "Full time equivalent")	4.479	4.520	-41	-0,9%

Analisi dei risultati per linee di business

Nel 2008 la Divisione era suddivisa in quattro aree di business: Private Banking Italia (comprendente Unicredit Private Banking, le sue controllate e i rami private delle banche commerciali ex-Capitalia), Asset Gathering Italia (Fineco e Xelion sino alla sua incorporazione nella prima), Germania (segmento private di HVB AG e di HVB Luxembourg AG, DAB Group e Wealth Capital Management) ed Austria (SchoellerBank, Bank Privat e AMG).

Si evidenziano di seguito i principali dati per ciascuna delle suddette linee di business.

Risultato di gestione al 31 dicembre 2008 (%)



Il **Private Banking Italia** chiude il 2008 con una raccolta netta ordinaria positiva (**+395 milioni**) contenendo il deflusso delle masse gestite attraverso l'incremento della componente amministrata e di liquidità; ciò nonostante il valore delle attività finanziarie ordinarie ha risentito di un effetto performance negativo di **9,5 miliardi** di cui quasi la metà solo nell'ultimo trimestre, per cui il totale delle masse ordinarie scende da 73 a 64 miliardi. Sotto il profilo economico il risultato di gestione è pari a **221 milioni** circa, in calo del **12%** circa rispetto allo stesso periodo del 2007; malgrado il buon andamento del margine di interesse (**+24%**) i ricavi flettono (**-5,5%**) sotto l'influenza del calo delle commissioni nette (**-19%**). Costante il controllo sui costi operativi che si presentano sostanzialmente stabili, il **cost/income** passa dal **54%** nel 2007 al **57%**. UniCredit Private Banking chiude l'esercizio 2008 con un utile netto pari a 91 milioni, in linea con il corrispondente dato (proforma) dell'anno precedente.

L'**Asset Gathering Italia** ha totalizzato nel corso del 2008 una raccolta netta ordinaria pari a **1,8 miliardi**, migliore risultato tra le linee di business della Divisione, di cui 1,3 miliardi realizzati dal canale promotori. Questo traguardo commerciale, ragguardevole soprattutto considerando il contesto in cui si è realizzato, è valso il secondo posto nella classifica Assoreti di raccolta netta delle reti di promotori italiane. Le masse a fine esercizio si attestano a 29 miliardi, contro i 33 miliardi di fine 2007.
Fineco Bank (considerando il segmento private di Xelion per 12 mesi) chiude l'anno con un risultato di gestione di **137 milioni**, con un incremento a/a del **38%** circa grazie alla performance positiva del margine di interesse (**+44%**), che in parte compensa la contrazione delle commissioni nette (**-22,5%**), portando i ricavi complessivi ad un aumento del **4%** sul 2007.
Di particolare rilevanza il controllo dei costi operativi che ha prodotto una riduzione del **10,5%**, beneficiando sin dall'inizio dell'incorporazione di Xelion delle sinergie derivanti dall'integrazione della Rete, delle piattaforme IT e del back office.
Il **cost/income** si attesta al **60,5%** in forte riduzione rispetto al dato del 2007, pari al **70,3%**.

In **Germania** particolarmente rilevante è stata la flessione delle attività finanziarie ordinarie (**-22%** circa), portandosi a 48,7 miliardi, trascinata da un effetto performance negativo per oltre **13 miliardi**, cui si è associata una raccolta netta ordinaria negativa (**-395 milioni**).
Il risultato di gestione, pari a **132 milioni**, risulta pesantemente influenzato dai 28 milioni circa di perdita nel portafoglio titoli di DAB rilevata nei trading profit, causando un calo di oltre il **29%** sul dato del 2007. Al netto di tale effetto, la flessione sarebbe più che dimezzata. Tale variazione è guidata dalla flessione dei ricavi (**-14,4%**) non pienamente compensata dal contributo positivo del margine di interesse, in aumento del **17,6%**, e dall'intervento molto rigoroso sui costi operativi (**-5,7%**) nel tentativo di contrastare le minori commissioni (**-14,5%**), conseguenti al calo generalizzato delle vendite, in particolare del risparmio gestito, e ai minori volumi delle transazioni.

In **Austria** il 2008 si è chiuso con una raccolta netta ordinaria positiva (**271 milioni**) a cui hanno contribuito positivamente sia Schoellerbank (+476 milioni) che Bank Privat (+252 milioni), mentre la crisi del gestito ha impattato in misura significativa AMG (-405 milioni al lordo delle duplicazioni con Bank Privat). Le masse a fine esercizio erano pari a 13,8 miliardi, anche in questo caso risentendo di un effetto performance negativo per circa 2 miliardi. La contrazione del risultato di gestione del **40%** rispetto allo stesso periodo del 2007 (maggiormente accentuata in Schoellerbank, -52%) è riconducibile unicamente alla flessione dei proventi di intermediazione e diversi (**-23%** a/a), che conduce ad un calo dei ricavi del **18%**, nonostante un aumento del +17,6% a/a del margine di interesse, tendenza già evidenziata nei primi nove mesi ed accentuatasi nell'ultimo trimestre dell'anno. Anche in questo caso si evidenzia un'attenta politica di contenimento dei costi operativi (**-2,6%** a/a).

Relazione sulla Gestione (Segue)
Risultati e andamento della gestione (Segue)

Private Banking (Segue)

Progetti chiave del 2008. In sintesi l'evoluzione prevedibile nel 2009

Il progetto di maggior impatto del Gruppo nell'esercizio è stato l'integrazione dell'ex-Gruppo Capitalia.

2008

Per la Divisione Private Banking esso si è concretizzato in:

- l'integrazione dei rami Private di Banca di Roma, Banco di Sicilia e Bipop Carire in UniCredit Private Banking, avviato fin dal mese di gennaio con l'unificazione commerciale e l'apertura di conti alla clientela in UPB onde poter accedere a prodotti e servizi UniCredit (progetto "Virtual carve out") e completato ufficialmente con le operazioni societarie del 1° Novembre. L'integrazione ha comportato l'apertura di 26 e l'ampliamento di 43 filiali per l'inserimento delle risorse provenienti dalle strutture ex-Capitalia;
- la cessione della filiale di Montecarlo di Capitalia Luxembourg SA in favore della Compagnie Monégasque de Banque SA e la fusione per incorporazione di Capitalia Luxembourg SA in UniCredit International Bank (Luxembourg) SA con efficacia 1 luglio, quale primo passo del progetto di razionalizzazione delle unità operanti in quel paese;
- l'incorporazione in Cordusio Fiduciaria di Romafides ed European Trust, le società che svolgevano la medesima attività per l'ex Gruppo Capitalia, sempre in data 1 luglio;
- la serie di operazioni societarie che ha interessato FinecoBank (scorporo dei rami cessione del quinto a Fineco Prestiti e mutui a favore di UniCredit Banca per la Casa, integrazione del ramo "asset gathering" di UniCredit Private Banking costituito dalla partecipazione al 100% nel capitale di UniCredit Xelion Banca nonché della struttura corporate center di UPB al servizio di quest'ultima, incorporazione di UniCredit Xelion Banca) volte a focalizzare l'attività sul core business della banca e ad attribuire correttamente gli ulteriori segmenti di business secondo la logica della divisionalizzazione del Gruppo. In corrispondenza con l'integrazione societaria è anche stata effettuata con successo la migrazione dei clienti Xelion sulla piattaforma Fineco, consentendo loro di poter usufruire dei servizi avanzati di trading e banking ed alla Divisione di conseguire sin dal primo anno rilevanti sinergie dalla gestione unitaria di business complementari, nonchè dalla razionalizzazione delle funzioni IT e back office

Tra le altre iniziative del 2008 di UniCredit Private Banking si segnalano:

- l'entrata a pieno regime della nuova struttura commerciale articolata in tre Direzioni Network;
- il rafforzamento del supporto specialistico ai Client Managers, tramite ridisegno dell'assetto della Direzione Investimenti e lo sviluppo di nuovi strumenti quali il "Fund portfolio";
- il lancio di nuove gestioni patrimoniali "MiFid compliant";
- lo sviluppo di un sistema di segmentazione della clientela secondo profili comportamentali, con lo scopo di aumentare l'efficacia dell'offerta.

In Germania si è provveduto nel corso dell'anno, dato lo scenario esterno, ad una ristrutturazione della rete di vendita del segmento private (WEM) di HVB, con l'integrazione del comparto Family Office (precedentemente autonomo), la creazione di 16 aree commerciali a diretto riporto del direttore Vendite e lo snellimento della linea gerarchica. Le diverse iniziative commerciali, tra le quali il rilancio

del modello di collaborazione con la Divisione Corporate, lo sviluppo di sistemi analitici di CRM ed il potenziamento dei servizi di advisory sulla base di indicatori rischio/rendimento, hanno consentito di mantenere gli indici di customer satisfaction su livelli elevati, pur in avverse condizioni di mercato. Grandi passi sono stati effettuati nel processo di integrazione e razionalizzazione delle entità operanti nel settore dei closed end funds sotto l'ombrello della sub-holding Wealth Capital Management. Diverse le iniziative rivolte al rafforzamento del marchio DAB Group nell'intermediazione diretta attraverso l'offerta di servizi di analisi specialistici, nuovi prodotti, una presenza proattiva in un momento di forte crisi del mercato a sostegno della salvaguardia dei portafogli di investimento della clientela e il lancio di nuove funzionalità per l'attività di trading ("DAB Profi-Trader").
Da segnalare inoltre l'organizzazione di due eventi esterni rilevanti: il torneo "German Ladies Golf Open", sponsorizzato da WEM, e l'"Investment Congress" di Monaco da parte di DAB. Sia WEM che DAB hanno ottenuto dei riconoscimenti ufficiali da riviste e specialisti esterni, con la prima nominata dalla rivista Focus Money e la rete televisiva NTV migliore consulente di wealth management nell'area metropolitana di Monaco e la seconda premiata per il migliore servizio e-mail fra le 37 banche che sono state testate.

In Austria è continuato con successo il progetto di offerta di servizi di investimento specializzati alla clientela Retail di Bank Austria da parte di Bank Privat, al cui interno è stato identificato un segmento apposito per clientela di fascia più elevata cui proporre soluzioni maggiormente personalizzate. Dal punto di vista dei prodotti si è reagito alla crisi di mercato e alla avversa propensione al rischio dei clienti focalizzando l'offerta su prodotti obbligazionari a bassa volatilità e maggiore sicurezza e liquidità, che sono stati particolarmente apprezzati dalla clientela; sempre al fine di fornire un miglior servizio ai clienti, si segnala l'introduzione di un nuovo sistema di gestione del portafoglio in SchoellerBank e di un sistema unificato di Financial Planning per le due banche. Tra gli eventi dell'anno va sicuramente ricordato il 175esimo anniversario della fondazione di SchoellerBank, celebrato con manifestazioni di rilievo.

Alla fine del 2008 è stato varato il nuovo assetto organizzativo della Divisione, pienamente operativo dal gennaio 2009. L'obiettivo è quello di garantire in modo efficace ed efficiente il presidio delle componenti specialistiche del business da un lato e le peculiarità della dislocazione geografica dell'attività dall'altro. Essa si articola in due business lines globali, ovvero Asset Gathering (che include Fineco in Italia, DAB in Germania e DAT in Austria) e Private Banking Offshore (alla quale sono attribuite le unità operanti in Svizzera e Lussemburgo), e tre a carattere territoriale, PB Italia, PB Germania e PB Austria. Inoltre sono state costituite a diretto riporto del capo Divisione, in aggiunta alle esistenti unità di staff (HR, Organizzazione, Business Development e Planning & Control), le unità di Global Investment Strategy e Products & Marketing, accentrando parte delle rispettive funzioni locali.

2009

Tra le principali iniziative in programma per il 2009 si segnalano:
- la revisione del modello di servizio per la clientela private onshore, armonizzando le realtà locali, al fine di migliorare l'efficacia commerciale e supportare la dinamica dei ricavi anche in un contesto di mercato non favorevole;
- l'ulteriore sviluppo delle sinergie con il Corporate per il segmento di clientela degli imprenditori;
- per l'Asset Gathering, la piena entrata a regime delle sinergie Fineco - Xelion e l'avvio della fase di studio dell'integrazione delle piattaforme operative Fineco - DAB.

Relazione sulla Gestione (Segue)
Risultati e andamento della gestione (Segue)

Asset Management

La Divisione Asset Management è nota per il suo marchio Pioneer Investments, la società del Gruppo UniCredit operante in tutto il mondo nel settore dell'Asset Management e specializzata nella salvaguardia e nell'incremento del valore degli investimenti della clientela.

La Divisione, partner di numerosi istituti finanziari internazionali di primo piano, propone agli investitori una gamma completa di soluzioni finanziarie innovative, comprendente fondi comuni d'investimento, *hedge funds*, gestioni patrimoniali, portafogli per investitori istituzionali e prodotti strutturati.

Nel corso del 2008, il comparto Asset Management è stato coinvolto in avvenimenti di portata eccezionale, che hanno avuto ripercussioni negative sui risultati economici e commerciali di Pioneer Group.

In effetti, la caduta del mercato che ha fatto seguito alla crisi dei mutui sub-prime ed alla truffa perpetrata dal finanziere Madoff, ha avuto un impatto significativo sia sulle performance che sulle attività gestite, con conseguenti ingenti disinvestimenti.

Performance finanziaria

Nel 2008 la Divisione Asset Management ha registrato un **utile lordo operativo corrente** pari a 599 milioni, con una flessione di 335 milioni (-35,9%) rispetto al 2007.

Il **margine di intermediazione** è risultato pari a 1.088 milioni nel 2008, in diminuzione del 31,1% rispetto al 2007.

La diminuzione di 144 milioni (pari al 22,1%) dei **costi operativi**, registrata nel 2008 rispetto al 2007, è attribuibile al decremento (-38% su base annua) degli **oneri per il personale**, principalmente grazie al minor costo dei piani d'incentivazione (*stock options* ed altri piani di incentivazione a lungo termine) e delle gratifiche e alla diminuzione delle **spese amministrative** (-4,7% su base annua), in parte compensati dall'aumento degli **ammortamenti** (+69% su base annua), dovuti principalmente alle cancellazioni di attività immateriali relative ai fondi PRIMEO, in conseguenza della frode "Madoff".

In particolare, alcuni fondi del gruppo Pioneer, dedicati agli investimenti alternativi, risultavano a fine novembre 2008 investiti indirettamente in *segregated accounts* gestiti dalla Bernard L. Madoff Investment Securities LLC, per un ammontare complessivo pari a circa USD 1.078 milioni. Tale esposizione deriva dal ruolo di Pioneer Alternative Investment Management Ltd. (Dublin) di Investment Adviser dei Fondi Primeo (Primeo Select Fund e Primeo Executive Fund) e di Investment Manager dei fondi AllWeather (ex fondi Momentum) che a loro volta risultano investiti, attraverso altri fondi, in tutto o in parte, nei citati segregated account.
Il valore dell'investimento nei Fondi Primeo, pertanto, è stato azzerato comportando una svalutazione pari a 12,3 milioni, con relativo impatto a conto economico nella voce ammortamenti.

Nel **quarto trimestre** l'**utile lordo dell'operatività corrente** è risultato di 93 milioni, con una flessione del 60,6% rispetto al corrispondente valore del 2007 (236 milioni).

La contrazione dei risultati registrata nel **quarto trimestre** è la conseguenza dello sfavorevole andamento dei mercati, che ha inciso negativamente sui ricavi. I provvedimenti di contenimento dei costi hanno solo parzialmente compensato la diminuzione delle commissioni nette registrata nel quarto trimestre del 2008 (-47,9% rispetto allo stesso periodo del 2007) in seguito alla flessione dei patrimoni medi gestiti iniziata nel quarto trimestre del 2007 (-32%).

La diminuzione dei **costi operativi** registrata nel **quarto trimestre** (-33,3% rispetto allo stesso trimestre del 2007) è dovuta all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- La flessione del 59,4% degli **oneri per il personale**, attribuibile ai minori costi fissi dopo la riduzione del numero dei dipendenti (misurato in unità equivalenti a tempo pieno) e della parte variabile delle remunerazioni prevista dai piani d'incentivazione (*stock options* ed altri piani di incentivazione a lungo termine).
- La diminuzione del 12,9% delle **altre spese amministrative**, attribuibile principalmente ai minori costi pubblicitari, di marketing, di consulenza e dei servizi d'amministrazione.
- L'aumento degli **ammortamenti** in conseguenza della cancellazione delle attività immateriali di PRIMEO.

Il **cost income ratio** per l'anno 2008 si è attestato al 46,7%, in peggioramento rispetto all'anno precedente dovuto al deterioramento del margine di intermediazione causato principalmente dall' andamento negativo dei mercati.
La performance della Divisione si è riflessa negli indicatori di valore: l'**EVA** è sceso a 366 milioni nel 2008 da 677 milioni nel 2007 (-45,9% a/a) ed il **RARORAC** è risultato pari al 70,18%.

A fine Dicembre 2008 la Divisione Asset Management contava 2.165 **dipendenti "Full Time Equivalent"**, con una riduzione pari a 301 unità se comparata a fine anno 2007.

Conto Economico							(milioni di €)
DIVISIONE ASSET MANAGEMENT	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	VARIAZIONE %	2008 4° TRIM	2008 3° TRIM	2007 4° TRIM	VARIAZIONE % SU 4° TRIM '07
Margine di intermediazione	1.088	1.578	-31,1%	212	267	400	-47,0%
Costi operativi	-508	-652	-22,1%	-116	-132	-174	-33,3%
Risultato di gestione	580	926	-37,4%	96	135	226	-57,5%
Utile lordo operat. corrente	599	934	-35,9%	93	133	236	-60,6%

Principali Indicatori				
	ESERCIZIO		VARIAZIONE	
DIVISIONE ASSET MANAGEMENT	2008	2007	ASSOLUTA	%
EVA (milioni di €)	366	677	-311	- 45,9%
Capitale assorbito (milioni di €)	522	665	-143	- 21,6%
RARORAC	70,18%	n.s.	n.s.	
ROA, pb (*)	50	49	1pb	
Cost/income	46,7%	41,3%	540pb	
Costi operativi/Totale attività finanziarie, pb (**)	22	20	2pb	

(*) Margine di intermediazione/totale attività finanziarie medie al netto delle operazioni straordinarie.
(**) Costi operativi/totale attività finanziarie medie al netto delle operazioni straordinarie.

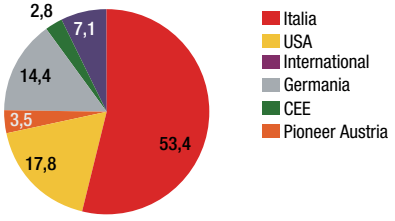
Personale				
	DATI AL		VARIAZIONE	
DIVISIONE ASSET MANAGEMENT	31.12.2008	31.12.2007	ASSOLUTA	%
Dipendenti (numero "Full time equivalent")	2.165	2.466	-301	-12,2%

Linee di Business
(per prodotti, mercati e società del Gruppo)

Al 31 dicembre 2008 i **patrimoni gestiti e amministrati** dalla Divisione Asset Management ammontavano a 177 miliardi.

Dall'inizio dell'anno la **componente gestita** (167 miliardi) è diminuita di 90,2 miliardi (pari al 35,1%) a causa delle turbolenze dei mercati, che hanno inciso negativamente sulle loro performance (-42,6 miliardi, pari a una contrazione del 17%)[1] e sulla raccolta netta (una diminuzione di 47,6 miliardi dall'inizio dell'anno pari al 18,5%).

AuM per area distributiva (%)



Stati Uniti

L'area ha chiuso il 2008 con una raccolta netta negativa di 3,4 miliardi. Al calo del 34,5% registrato dall'inizio dell'anno dai patrimoni in gestione, ora attestati a 29,7 miliardi, hanno contribuito per il 26% l'effetto sfavorevole dell'andamento dei mercati, il fatturato netto negativo (-7,6%) e il disinvestimento delle attività di Vanderbilt NY ad aprile (-4,2%).
Il contributo delle dinamiche valutarie è stato positivo (3,4%) grazie al recupero messo a segno dal dollaro USA nel secondo semestre del 2008. I patrimoni in gestione sono scesi a 41,3 miliardi di USD (-38% dall'inizio dell'anno).

Italia

I risultati dell' area includono quelli ottenuti dall'inizio dell'anno dalle società di gestione ex Gruppo Capitalia, ora riunite in PIM Sgr per effetto della fusione del 31 marzo 2008. Nel 2008 la raccolta netta negativa (-31,6 miliardi) e l'effetto sfavorevole dell'andamento dei mercati (pari a 12,4 miliardi) hanno causato la contrazione del patrimonio (-33%), ora attestato a 89 miliardi. Tutti i prodotti e i canali di distribuzione hanno registrato raccolte nette negative.

Nel corso dell'anno la quota di mercato di Pioneer Investments, comprensiva delle società ex Gruppo Capitalia, è diminuita dal 18,38% al 16,17%.

Germania

Il mercato tedesco ha chiuso l'anno con un fatturato netto negativo di 6,5 miliardi, attribuibile prevalentemente al comparto dei fondi comuni, mentre i fatturati dei fondi specializzati hanno evidenziato saldi

1. Compresa la vendita di una parte di Vanderbilt US (-1,9 Miliardi).

Relazione sulla Gestione (Segue)

Risultati e andamento della gestione (Segue)

Asset Management (Segue)

Attività finanziarie totali (miliardi di €)

DIVISIONE ASSET MANAGEMENT	CONSISTENZE AL 31.12.2008	CONSISTENZE AL 31.12.2007	VARIAZIONE SU DICEMBRE 07 ASSOLUTA	VARIAZIONE SU DICEMBRE 07 %	CONSIST. AL 30.09.2008	VARIAZIONE SU SETTEMBRE 08 ASSOLUTA	VARIAZIONE SU SETTEMBRE 08 %
Totale Attività finanziarie	**176,6**	**267,8**	**-91,2**	**-34,1%**	**208,3**	**-31,7**	**-15,2%**
Totale attività in gestione	**166,7**	**256,9**	**-90,2**	**-35,1%**	**198,7**	**-32,0**	**-16,1%**
Pioneer	**153,5**	**240,9**	**-87,5**	**-36,3%**	**185,0**	**-31,5**	**-17,0%**
- Italia (*)	*89,1*	*133,1*	*-44,1*	*-33,1%*	*102,5*	*-13,4*	*-13,1%*
- USA	*29,7*	*45,3*	*-15,6*	*-34,5%*	*35,9*	*-6,2*	*-17,3%*
- International	*5,9*	*14,1*	*-8,2*	*-58,2%*	*10,9*	*-5,0*	*-45,8%*
- Germania (**)	*24,1*	*38,0*	*-14,0*	*-36,7%*	*28,3*	*-4,2*	*-15,0%*
- CEE	*4,7*	*10,4*	*-5,7*	*-54,5%*	*7,4*	*-2,7*	*-36,3%*
Pioneer Austria	**13,2**	**16,0**	**-2,8**	**-17,3%**	**13,7**	**-0,5**	**-3,4%**
Totale attività in amministrazione	**9,9**	**10,9**	**-1,0**	**-9,0%**	**9,6**	**0,3**	**3,4%**

(*) La Business Unit Italia include i dati di Capitalia.
(**) La Business Unit Germania include i dati di Pioneer Germany e Nordinvest.

positivi. Al calo del 36,7% registrato dall'inizio dell'anno dai patrimoni in gestione, ora attestati a 24,1 miliardi, diminuiti del 36,7% hanno contribuito per il 19,6% l'effetto sfavorevole dell'andamento dei mercati e per il 17,1% la raccolta netta negativa. Ai patrimoni affidati in gestione si sommano quelli in amministrazione, pari a 3,9 miliardi.

International

Quasi tutte le aree della Divisione International hanno evidenziato andamenti negativi, con la sola eccezione del Regno Unito, dove la raccolta netta è stata positiva per 998 milioni. Complessivamente la Divisione ha registrato una raccolta netta negativa di 1,9 miliardi. La diminuzione del 58% del patrimonio à attribuibile principalmente (-44,5%) all'andamento fortemente negativo dei mercati.

CEE

La raccolta netta negativa dell' area alla fine dell'anno, pari a 2,5 miliardi, è attribuibile principalmente alla Polonia (-2.191 milioni).

In Polonia, Pioneer Pekao ha confermato il suo ruolo di leader nel mercato dell'Asset Management con una quota di mercato del 16,6%.

La raccolta netta negativa (-23,6%) e l'andamento sfavorevole dei mercati (-30,9%) hanno ridotto a 4,7 miliardi i patrimoni in gestione, situati prevalentemente in Polonia, facendo registrare una diminuzione del 54,5% dall'inizio dell'anno.

Alternative Investments

L'unità Alternative Investments, i cui dati sono già inclusi nelle diverse aree distributive, ha chiuso l'anno con una raccolta netta negativa di 1,2 miliardi; tutte le categorie di fondi hanno registrato raccolte nette negative. I dati attinenti alle vendite e ai patrimoni in gestione sono già inclusi nei risultati dettagliati delle altre aree di business.

Il patrimonio complessivo degli hedge funds, attestato a 3,5 miliardi, dall'inizio dell'anno è diminuito del 39,5% per effetto del fatturato netto negativo (-20,5%), dell'andamento sfavorevole dei mercati (-19%) oltre che dell'impatto legato alla frode di Madoff.

Pioneer Austria

A fine dicembre 2008 i patrimoni affidati in gestione alla filiale austriaca erano pari a 13,2 miliardi. La diminuzione del 17,3% registrata dall'inizio dell'anno è dovuta alla raccolta netta negativa di 1,6 miliardi e all'andamento sfavorevole dei mercati, che ha causato un decremento di 1,1 miliardi.

Progetti chiave del 2008. In sintesi l'evoluzione prevedibile nel 2009

2008

Durante il 2008 il Gruppo Pioneer ha consolidato la sua leadership nell'Asset Management completando il processo di integrazione con le società ex Gruppo Capitalia (Capitalia Asset Management SGR SpA è stata incorporata da Pioneer Investment Management SGRpA con efficacia dal 29 marzo 2008; Capitalia Alternative Investments SGR SpA è stata incorporata da Pioneer Alternative Investment Management SGRpA e Capitalia Investment Management SA è stata incorporata da Pioneer Asset Management SA, entrambe con efficacia dal 1 Aprile 2008).

È stata aperta una nuova filiale a Ginevra, per la gestione dei portafogli di prodotti single-strategy (compresi i cosiddetti Investor Funds di diritto irlandese) e per le Gestioni patrimoniali. Per ampliare ulteriormente l'attività nei mercati emergenti, sono state aperte nuove filiali anche a Santiago del Cile ed a Sofia.

È stato avviato un progetto strategico in India con l'acquisizione di una quota di controllo del 51% nella Bank of Baroda Asset Management Company.

L'obiettivo principale di questa partnership è quello di mettere a disposizione le risorse di un istituto locale per i clienti internazionali di Pioneer che intendono investire in India, e di consentire ai clienti indiani di Pioneer desiderosi di investire all'estero di usufruire della esperienza internazionale di Pioneer nel campo degli investimenti.

Il progetto è anche finalizzato a studiare la fattibilità di un centro d'investimento operativo in India (gestito da personale qualificato, esperto nella lingua inglese), che servirà l'area asiatica.

Il 31 dicembre 2008 è stata realizzata l'acquisizione della quota di controllo (100% del capitale) di Pioneer Investments Austria.

2009

Per il 2009 sono stati fissati nuovi target sui modelli operativi. Punto chiave è la riorganizzazione del modello di servizio, che verrà attuata adottando il modello di servizio Pioneer in linea con i canali di distribuzione UCG, tramite la creazione di una business line "UCG retail" che servirà tutti i paesi in cui è presente UCG (compresi quelli dell'Europa centro-orientale), pur continuando ad operare per trarre vantaggio dagli investimenti e dalle sinergie operative.

Altri importanti obiettivi operativi sono la riduzione al minimo degli hub d'investimento e delle tipologie dei prodotti commercializzati in Europa, accentrando completamente le funzioni di supporto.

In aggiunta, si dedicherà un particolare impegno verso l'incremento dei volumi gestiti per conto di terzi e degli investitori istituzionali, puntando a trarre il massimo vantaggio dalla capillarità delle reti di distribuzione e mettendo a punto strategie d'investimento flessibili e valutate da organismi indipendenti.

Verrà fissato anche un nuovo modello di Governance, basato su una riorganizzazione con una logica funzionale globale. Le funzioni Corporate ed Operations saranno consolidate a livello regionale, mentre la funzione Investimenti verrà mantenuta come piattaforma operativa globale.

Infine, verrà costituito un centro d'investimento a Londra allo scopo di trattenere professionisti di elevato livello per le strategie di punta in settori specializzati.

Relazione sulla Gestione (Segue)

Risultati e andamento della gestione (Segue)

Markets and Investment Banking

Dopo la crisi del mercato del credito che ha caratterizzato il 2007, il contesto di mercato si è mantenuto turbolento e volatile anche nel 2008, il secondo anno di attività della Divisione MIB.

La crisi, innescatasi all'interno del segmento delle obbligazioni *sub-prime* negli Stati Uniti, si è poi estesa dalle cartolarizzazioni strutturate all'intero mercato del credito, contagiando con il trascorrere dei mesi anche i titoli societari e i mercati emergenti. Il tracollo della banca d'investimento statunitense Lehman Brothers il 15 settembre 2008 ha segnato un punto di svolta per il settore. Il rischio di controparte, sommandosi al crollo delle quotazioni dei titoli in difficoltà, all'ampliamento degli spread e ai rovinosi ribassi delle borse, è diventato un fattore particolarmente critico. Gli operatori di mercato hanno dovuto far fronte a un ciclo ribassista alimentato dal frenetico alternarsi di aggiustamenti del *fair value*, fasi di *deleveraging*, richieste di ricapitalizzazione e difficoltà di finanziamento. Gli interventi su larga scala dei governi sono coincisi con una sostanziale alterazione della situazione competitiva.

Performance finanziaria

In questo contesto, il conto economico dell'esercizio 2008 della Divisione MIB registra **ricavi** pari a 134 milioni, rispetto ai 3.229 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente. Nel **quarto trimestre** (il peggiore del 2008 sotto questo aspetto) il risultato ammonta a -566 milioni. La flessione è attribuibile principalmente alla performance negativa del business credit-related nell'Area Markets. Viceversa, l'Area Investment Banking ha contribuito con una solida performance e con risultati in linea con le aspettative.

I **costi operativi** complessivamente iscritti in bilancio, pari a 1.421 milioni, sono diminuiti di 190 milioni (pari al 12%) rispetto all'anno precedente. Il decremento è attribuibile alla riduzione del **costo del lavoro**, in flessione di 213 milioni (pari al 28%) rispetto al 2007, ora attestato a 541 milioni. Tale riduzione è dovuta sia alla forte diminuzione delle retribuzioni variabili, principalmente per effetto della deludente performance registrata nell'esercizio, sia alla contrazione dei costi fissi del personale dipendente dopo l'inizio del già annunciato programma di ristrutturazione.

Di conseguenza, il **risultato di gestione** (ricavi totali meno costi totali) è stato negativo (-1.287 milioni), rispetto ai 1.618 positivi dell'esercizio precedente.

Dopo aver riportato per due anni consecutivi risultati positivi, la Divisione MIB ha riportato rettifiche nette su crediti pari a -693 milioni nel 2008, rispetto ai 26 milioni dell'anno precedente, come conseguenza del generale deterioramento del ciclo del credito.

I **profitti da investimenti**, che nel 2007 avevano beneficiato della vendita di Indexchange e dei servizi di custodia

Conto Economico (milioni di €)

DIVISIONE MARKETS AND INVESTMENT BANKING	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	VARIAZIONE %	2008 4° TRIM	2008 3° TRIM	2007 4° TRIM	VARIAZIONE % SU 4° TRIM '07
Margine di intermediazione	134	3.229	- 95,9%	-566	202	381	-248,6%
di cui ricavi:							
da attività di negoziazione	*-2.587*	*827*	*n.s.*	*-1.399*	*-544*	*-345*	*n.s.*
da attività non di negoziazione	*2.721*	*2.402*	*+ 13,3%*	*833*	*746*	*726*	*+14,7%*
Costi operativi	-1.421	-1.611	- 11,8%	-353	-340	-348	+1,4%
Risultato di gestione	-1.287	1.618	n.s.	-919	-138	33	n.s.
Rettifiche nette su crediti	-693	26	n.s.	-406	-257	-11	n.s.
Utile lordo dell'operatività corrente	-2.186	2.084	n.s.	-1.396	-496	187	n.s.

Stato Patrimoniale (milioni di €)

DIVISIONE MARKETS AND INVESTMENT BANKING	CONSISTENZE 31.12.2008	CONSISTENZE 31.12.2007	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %	CONSIST. 30.09.08	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
Totale RWA	99.516	81.309	18.207	+22,4%	94.364	5.152	+5,5%
RWA per rischio di credito	72.413	58.843	13.570	+23,1%	74.872	-2.459	-3,3%

Principali Indicatori

DIVISIONE MARKETS AND INVESTMENT BANKING	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
EVA (milioni di €)	-2.015	508	-2.523	n.s.
Capitale assorbito	5.838	5.320	518	+ 9,7%
RARORAC	-34,51%	9,54%	n.s.	
Margine Intermediazione/RWA (media)	0,15%	3,79%	n.s.	
Cost/income	n.s.	49,9%	n.s.	
Costo del rischio	1,02%	-0,04%	106pb	

Personale

DIVISIONE MARKETS AND INVESTMENT BANKING	DATI AL 31.12.08	DATI AL 31.12.07	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
Dipendenti (numero "Full time equivalent") 100%	3.400	4.009	-609	-15,2%
Dipendenti (numero "Full time equivalent") proporzionale	3.384	3.993	-609	-15,2%

Margine di intermediazione (gestionale[1]) (milioni di €)

DIVISIONE MARKETS AND INVESTMENT BANKING	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	VARIAZIONE %	2008 4° TRIM	2008 3° TRIM	2007 4° TRIM	VARIAZIONE % SU 4° TRIM '07
Markets	-1.040	1.224	n.s.	-704	-198	-288	+ 144,0%
Investment Banking	1.110	1.896	- 41,5%	166	349	532	- 68,8%
Altri settori	-105	96	n.s.	-41	-40	85	n.s.
Totale MIB	-35	3.216	n.s.	-578	111	329	n.s.

1. I valori indicati non coincidono con i dati contabili.

e regolamento titoli in Germania, sono stati negativi nel 2008 (-209 milioni) principalmente a causa della perdita di valore dei titoli disponibili per la vendita *(Available-for-Sale)* presenti nel portafoglio della Divisione MIB, dell'insolvenza di Lehman Brothers e delle rettifiche legate a Babcock & Brown.

Nel 2008 MIB ha conseguito una **perdita al lordo delle imposte** di -2.186 milioni rispetto ai 2.084 milioni del 2007. In tale contesto, anche l'**Economic Value Added (EVA)** della Divisione MIB è stato negativo. La Divisione ha già intrapreso una serie di importanti iniziative volte a favorire il ritorno alla redditività, attraverso una struttura organizzativa più snella e più centralizzata, focalizzata sulle attività a supporto della clientela, nei mercati di riferimento.

Linee di Business

Markets

Nell'esercizio 2008 l'Area Markets ha generato ricavi negativi pari a -1.040 milioni (1.224 milioni nel 2007), di cui -704 milioni nel quarto trimestre. Il secondo semestre del 2008 (in particolare il quarto trimestre) è stato il più difficile dall'inizio della crisi dei mercati finanziari nel 2007.

Fixed Income and Currency: i ricavi del 2008 sono stati pari a **1.058** milioni, avvicinandosi ai livelli dell'anno precedente (in calo solo del 2%). La brillante performance ottenuta a livello di Gruppo, nonostante le condizioni avverse, ha confermato l'importanza di questa business line quale uno dei principali contributori ai ricavi dell'Area Markets e della divisione MIB.

Equities: per la business line Equities il 2008 si è dimostrato un anno molto difficile in un contesto di pesanti ribassi dei mercati azionari, di fiacco andamento dei mercati primari e di modesto *turnover*. Il numero dei clienti si è ristretto dopo la chiusura di alcuni hedge funds e una serie di ulteriori fusioni tra i fondi comuni.

Nell'area CEE, la fuga dei capitali dalla Russia e il tracollo delle borse locali hanno creato difficoltà anche al nostro *client business*, con un 2008 caratterizzato da condizioni difficili per l'attività di trading sui derivati nei mercati EEMEA. Serie difficoltà alla gestione delle posizioni di rischio sono state causate dall'effetto combinato esercitato dai ribassi record delle quotazioni azionarie unitamente ad alti della volatilità, dalla scarsa liquidità e dalle insolvenze delle controparti. Ciononostante, la performance è stata sostanzialmente contenuta, risultato della decisione intenzionale di ridurre significativamente i rischi nel terzo trimestre.

Nel 2008, la business line Equities ha ottenuto ricavi complessivi pari a 2 milioni (194 milioni nel 2007).

Structured Equity & Commodity Products: nel 2008 la crisi globale del credito si è estesa ai mercati dei derivati azionari. I ribassi delle borse hanno causato la contrazione della domanda dei clienti sia retail sia terzi.

Gli elevati livelli di volatilità e correlazione, uniti alla prospettiva di una riduzione dei dividendi, ha messo in difficoltà la maggior

Relazione sulla Gestione (Segue)
Risultati e andamento della gestione (Segue)

Markets and Investment Banking (Segue)

parte degli operatori. Le attività di trading hanno privilegiato la riduzione del rischio, al fine di prevenire le perdite in un contesto così illiquido e difficile. Nonostante le parziali battute d'arresto del business dei derivati azionari, il nostro posizionamento tra la clientela retail, nonché una solida infrastruttura di Risk Management hanno consentito di superare la fase negativa. Unicredit è stata premiata con il primo posto, per la terza volta consecutiva, nella classifica redatta dalla rivista tedesca RISK tra gli operatori in "Structured Products" e in "Equity Derivatives". Il contributo offerto dalla business line al risultato dell'esercizio 2008 è stato pari a 124 milioni.

Credit related business: la paralisi del settore del credito ha esercitato serie ripercussioni sul mark-to-market dei titoli detenuti per la negoziazione, inducendo gli organi di vigilanza e IAS a consentire la riclassificazione di questa categoria. Il basis tra i Bonds e i CDS è saltato a seguito delle necessità di riduzione dell'indebitamento che hanno portato all'annullamento del tradizionale concetto di fair-value, in un contesto dove la generazione di liquidità ha inciso maggiormente rispetto al valore relativo degli assets. Gli hedge funds hanno accelerato la situazione, dal momento che gli investitori hanno privilegiato la sicurezza rispetto ai rendimenti. In sostanza, la caduta dei mercati nel quarto trimestre del 2008 ha avuto gravi ripercussioni sui mercati finanziari mondiali, facendo cadere in recessione le economie degli Stati Uniti e di alcuni importanti paesi europei.

In questo contesto, nell'esercizio 2008 i business correlati al credito hanno registrato ricavi negativi pari a -1.202 milioni.

Nel quarto trimestre del 2008 il valore di mercato del **portafoglio** ring-fenced **Global ABS** è diminuito di 2 miliardi, assestandosi a quota 8,3 miliardi, di cui 0,5 miliardi attribuibili a rimborsi ed ammortamenti del disaggio. Nel 2008, anno caratterizzato da scarsa attività degli investitori nel settore degli ABS, la consistenza del portafoglio di questa categoria di titoli si è così ridotta di 7,5 miliardi. Le nuove emissioni sono state significative ma destinate a svolgere funzioni di garanzia in operazioni di pronti contro termine con la Banca Centrale. Il controvalore delle nuove emissioni europee di finanza strutturata è salito a 700 miliardi rispetto ai 520 miliardi dell'anno precedente. Nel corso dell'esercizio gli spread degli ABS si sono generalmente ampliati, attestandosi sui massimi storici alla fine dell'anno, in seguito a una serie di vendite forzate e alla liquidazione dei SIV *(Special Investment Vehicles)* in un contesto di mercato di per sé illiquido.
In tale contesto, nell'esercizio 2008 il contributo della business line Global ABS & Investments al conto economico è stato negativo (-899 milioni).

La business line **Corporate Treasury Sales** ha registrato complessivamente una buona performance, anche se i ricavi sono stati inferiori a quelli del 2007. L'elevata diversificazione della base di clientela in numerosi paesi e l'ampia disponibilità di tipologie di prodotti hanno consentito di far fronte alla situazione avversa dei mercati. L'andamento dei mercati finanziari ha esercitato un duplice effetto sul business di Corporate Treasury: se da una parte l'aumento dell'avversione al rischio ha spinto molti clienti a ridurre la domanda di nuove operazioni e di nuovi prodotti, dall'altra l'eccezionale volatilità registrata nei mercati valutari ha incrementato la domanda di coperture su cambi da parte delle aziende, dando così origine a notevoli volumi di operazioni per tutto l'anno.

Nel corso dell'anno, è stato introdotto un nuovo modello organizzativo dei prodotti e servizi di corporate treasury, per rafforzare la governance dell'intero Gruppo in tutti paesi, le divisioni e le società.

Per **Global Sales** il 2008 è stato un anno positivo. L'unità è riuscita a ottenere ricavi superiori a quelli del 2007. Sebbene nel 2008 il mercato dei certificates abbia subito una forte contrazione, particolarmente nel settore azionario, tale situazione sfavorevole è stata compensata dalla radicata presenza della Divisione MIB di UniCredit presso gli investitori istituzionali.

Si è assistito a una la ripresa dei *flow products* di tasso e di cambio, con elevati volumi provenienti dai nostri clienti.
Il comparto dei titoli strutturati di tasso ha ottenuto buoni risultati attraverso il lancio di una vasta gamma di nuovi prodotti appositamente concepiti per la clientela retail e istituzionale di UniCredit Group.

Global Investment Banking

Le principali linee di business dell'Investment Banking sono: Financing, Capital Markets, Regional Investment Banking e Principal Investments.

Nel 2008 l'area Investment Banking, penalizzata dall'andamento dei mercati globali, ha apportato al risultato della Divisione ricavi pari a 1.110 milioni. La creazione di ricavi è stata resa possibile dai rilevanti contributi della maggior parte delle linee di business.

Financing
La crisi finanziaria ha ridotto le opportunità di business mettendo contemporaneamente

alla prova le capacità di gestione del rischio dell'unità operativa. Nel corso dell'anno, il contesto di riferimento è notevolmente peggiorato. La crisi finanziaria ha ridotto il numero delle opportunità di business vantaggiose, dal doppio punto di vista del profilo di rischio e della nostra capacità di ricorrere pienamente al mercato dei prestiti sindacati. Questa situazione è stata accompagnata da elevati rischi e dalle alte percentuali di profitto minimo richiesto prima della distribuzione degli utili *(profit hurdle rate).* Nonostante la situazione avversa, l'unità operativa ha organizzato e portato a termine numerose transazioni con buoni margini.

Nel 2008 il contributo ai ricavi della linea di business Financing è stato cospicuo (603 milioni). Financing continuerà a destinare le sue risorse all'ulteriore riduzione degli assets rischiosi, selezionando accuratamente i nuovi business e privilegiando clienti strategici nelle principali regioni.

Capital Markets: la business line Capital Markets ha pubblicato ricavi totali pari a 288 milioni. La notevole contrazione delle emissioni registrata nel 2008 da *Equity Capital Markets (ECM)* è attribuibile al rapido deterioramento dei mercati azionari e alla volatilità che ha raggiunto livelli record nel corso dell'anno. Le operazioni sono consistite prevalentemente nella raccolta di capitali da parte di Istituzioni finanziarie. Tra le operazioni di rilievo svolte durante l'anno in qualità di bookrunner nel settore ECM, ricordiamo il collocamento dell'emissione da 450 milioni di Exchangeable Bond, convertibile in azioni TUI Travel plc, dell'agenzia tedesca di viaggi TUI; l'IPO da 245 milioni dell'emittente televisiva a pagamento polacca Cyfrowy Polsat; l'IPO da 196 milioni della compagnia slovena di riassicurazioni Sava Re; e infine l'aumento di capitale, per un valore di 1,2 miliardi, della società italiana Finmeccanica, operante nel settore aerospaziale e della difesa. Nel 2008 si è proceduto alla semplificazione del business ECM tramite la completa integrazione del business equity-linked, l'istituzione di un syndicate desk globale a Londra ed è stata avviata una collaborazione più stretta tra le varie regioni.

Per le attività di UniCredit nel settore *Debt Capital Markets (DCM),* il 2008 è stato un anno di grandi successi. In un contesto di mercato caratterizzato dall'ampliamento degli spread dalle continue revisioni al ribasso dei rating, DCM ha messo a segno una straordinaria performance che ha consentito di avanzare dal 13° al 7° posto nella classifica degli underwriters in titoli denominati in euro. Notevole anche il track record del Gruppo nei collocamenti di benchmark issues, denominate in euro. In conseguenza di ciò, Euroweek e IFR hanno assegnato a Debt Capital Markets di UniCredit il prestigioso premio Covered Bond House of the Year.

Per quanto riguarda il settore corporate, UniCredit MIB è stata joint lead manager di una serie di operazioni benchmark molto prestigiose. Alcune operazioni degne di nota sono state effettuate per conto di RWE, BMW, E.ON, Daimler International Finance, della società italiana Finmeccanica e del fornitore britannico di servizi pubblici National Grid.

Cartolarizzazioni: come già segnalato, la maggior parte delle emissioni nel 2008 è stata eseguita dalle istituzioni finanziarie per finalità di liquidità. L'eccellente generazione di profitto del Gruppo nel 2008 è stato determinato dall'incremento nei ricavi da commissioni di strutturazione. UniCredit ha portato a termine con successo l'operazione Geldilux 2008-1, una cartolarizzazione di un portafoglio di prestiti a PMI, del valore complessivo di 1,4 miliardi. Questa cartolarizzazione è stata l'offerta pubblica di titoli ABS più consistente realizzata in Europa nel 2008.

Capital Markets Solutions and Investments (CMSI), un'iniziativa strategica lanciata nel 2008, si è stabilita con successo come unità all'interno di Capital Markets focalizzandosi su: *debt solutions, strategic equity solutions* e *principal solutions and investments.* Nel corso dell'anno CMSI ha ottenuto una brillante performance, portando a termine numerose transazioni strutturate in base alle esigenze dei clienti.

Corporate Finance Advisory (CFA) including M&A and Coverage (denominate anche Regional Investment Banking): In Germania sono state finalizzate alcune operazioni di primo piano nei settori M&A, ECM, DCM e Financing (tra cui Schaeffler/Conti, Daimler, TUI, EnBW, BMW, DTAG, E.ON), mentre i team di finanza aziendale hanno conquistato nel 2008 quote di mercato rilevanti.
In Germania, il CFA team ha partecipato ad alcune operazioni di grande spicco, conquistandosi un posto tra gli *advisors* più importanti del paese.

In Italia, l'attività di M&A si è confermata sui livelli dell'anno precedente mentre per il 2009 è in programma un buon numero di nuove transazioni. Il team italiano di Investment Banking ha partecipato a una serie di importanti operazioni (tra cui Giochi Preziosi, Pirelli, Enel/Dolomiti Energia).

Ancora una volta le unità di Regional Investment Banking hanno fatto registrare buoni risultati, contribuendo ai ricavi per 298 milioni.

Financial Institutions Group (FIG): nel 2008 vi è stato un forte incremento complessivo delle attività con le istituzioni finanziare e, di conseguenza, dei relativi

Relazione sulla Gestione (Segue)
Risultati e andamento della gestione (Segue)

Markets and Investment Banking (Segue)

ricavi, particolarmente nei settori DCM e Markets. L'unità ha ottenuto una serie di mandati M&A di advisory di alto profilo nel comparto degli investimenti assicurativi in ambito CEE.

Principal Investments (PI) raggruppa le attività del Gruppo negli investimenti alternativi. Dopo numerosi anni di brillanti successi, nel 2008 l'unità operativa è stata fortemente penalizzata dalla crisi finanziaria. La bufera che ha sconvolto i mercati ha causato un generale calo degli investimenti nella linea di prodotti Private Equity, oltre a numerosi disinvestimenti e a rettifiche delle valutazioni nei portafogli già esistenti. Questo settore si è adattato al nuovo ciclo ritornando al suo originario modello di business basato sulla crescita e sui miglioramenti operativi, che negli ultimi anni in parte era stato relegato in secondo piano dagli effetti del ricorso all'indebitamento. Per quanto riguarda gli Hedge Funds, nel 2008 gran parte dei fondi d'investimento ha subito perdite o è stata costretta alla chiusura. Nonostante la difficile situazione dei mercati, nel 2008 i coefficienti di redditività dei dividendi e dei proventi dei disinvestimenti dal settore private equity sono stati all'altezza degli anni precedenti, ma naturalmente con volumi inferiori. Nel 2008 il business nel settore degli hedge funds è stato fortemente influenzato dal rimborso di alcuni investimenti.

Nel 2008 la business line Principal Investments ha registrato ricavi negativi pari a -142 milioni.

Progetti salienti del 2008

Nel 2008, MIB ha iniziato un processo di riposizionamento e ristrutturazione, che proseguirà nel 2009, con una riduzione attesa di circa 1,000 FTE nei due anni.

MIB ha portato a termine l'integrazione delle attività riferibili al perimetro MIB dell'ex Gruppo Capitalia, rafforzando così le attività commerciali in Italia per quanto riguarda sia la penetrazione tra la clientela che la piattaforma operativa. In particolare, l'integrazione in HVB delle attività ex Capitalia Markets ha reso più efficiente la governance dell'azienda e consolidato la sua posizione di rischio, consentendo significative riduzioni dei costi e delle attività patrimoniali ponderate in base al rischio (RWA).

Durante l'integrazione di Capitalia, anche le filiali internazionali di Banca di Roma sono entrate a far parte della rete del Gruppo UniCredit. Il processo di integrazione, iniziato nel 2007, è stato perfezionato dalla fusione tra Capitalia e UniCredit.

A settembre 2008, Bank Austria ha trasferito le attività MIB a UniCredit CAIB AG, portando così a termine l'accentramento in UniCredit CAIB AG di tutte le attività della Divisione MIB in Austria e nei paesi dell'Europa centro-orientale.

Nel 2008, la Divisione MIB ha costituito in Turchia una nuova società d'intermediazione denominata UniCredit Menkul Degerler A.S. La nuova società, controllata al 100% da Koç Financial Services (KFS, la joint-venture tra il Gruppo UniCredit e il Gruppo Koç), riunisce le attività della Divisione MIB in Turchia, valorizzando al massimo le sinergie esistenti tra la rete internazionale, il marchio e l'esperienza della Divisione MIB di UniCredit nel campo dei prodotti e la radicata presenza di KFS e Yapi Kredi Bank nel territorio locale.

Nel 2009, con l'integrazione in HVB anche di UniCredit CAIB AG, la Divisione MIB intende portare a termine l'accentramento in HVB di tutte le proprie attività svolte a livello di Gruppo.

Rosmarie Reiter
Austria

«Cerco sempre di aiutare i nostri clienti, che venda o non venda loro i nostri prodotti. Una donna che aveva bisogno di aiuto per pagare un debito per suo figlio non poteva al momento essere qualificata per ricevere da noi un credito. Così l'ho aiutata chiamando il creditore del figlio per richiedere un'estensione del pagamento e sono stata in grado di renderla una cliente felice e soddisfatta!»

Efren Maldonado
Slovenia

«Il nostro impegno = comprensione + innovazione = soluzioni finanziarie = soddisfazione del cliente.»

Relazione sulla Gestione (Segue)

Risultati e andamento della gestione (Segue)

CEE

Area CEE & Poland's Markets

A seguito della flessione economica mondiale, i paesi dell'Europa Centro-Orientale (CEE) hanno fatto registrare andamenti negativi verso la fine del periodo cui si riferisce il presente bilancio. La riduzione della liquidità disponibile ha messo in luce la dipendenza della regione dai finanziamenti esteri, causando l'allargamento degli spread del credito e alimentando timori di una stretta creditizia. Ulteriori fattori hanno contribuito a rendere le previsioni di crescita per l'area CEE meno ottimistiche di quanto lo fossero un anno fa. Tra questi fattori sono da annoverare l'abbassamento dei rating di credito per i paesi e per numerose banche dell'area CEE, le pressioni esercitate sulle valute CEE, le previsioni sempre più pessimistiche per le esportazioni, nonché il calo dei prezzi del petrolio e di altre materie prime che ha avuto un impatto su quei paesi che da tali esportazioni dipendono. Nonostante tutti questi fattori, le aspettative di crescita rimangono superiori a quelle dell'Europa Occidentale.

Le banche di UniCredit Group nell'area CEE sono riuscite ad ottenere nel 2008 utili positivi, malgrado la congiuntura più difficile. Il punto focale è stato rappresentato dall'integrazione delle banche di recente acquisizione, ovvero ATF Bank nel Kazakistan e Ukrsotsbank (USB) in Ucraina, entrate a far parte del Gruppo rispettivamente nel novembre 2007 e nel gennaio 2008. Al fine di trarre pieno vantaggio dal potenziale di mercato della regione, UniCredit Group sta implementando nelle banche dell'area CEE una nuova struttura organizzativa che si avvale dell'approccio divisionale. In tal modo, il Gruppo mira a favorire la collaborazione all'interno delle divisioni business di tutti i paesi in cui opera, al fine di trasmettere alle banche dell'area CEE la conoscenza e l'esperienza dei centri di competenza di UniCredit Group.

UniCredit Group svolge attività bancarie in 19 paesi dell'area CEE ed ha uffici di rappresentanza in altri tre. Le banche di UniCredit Group presenti nell'area CEE hanno rafforzato la loro collaborazione con le fabbriche di prodotto del Gruppo, in modo da sfruttarne la conoscenza e migliorare la propria gamma di prodotti e la qualità dei servizi. Le banche di UniCredit Group dell'area CEE sono coinvolte anche nelle iniziative di customer satisfaction del Gruppo, con l'obiettivo di assicurare la stabilità dei rapporti con la clientela, presupposto di base per la creazione di valore nel Gruppo. All'interno di UniCredit Group, Bank Austria svolge il ruolo di sub-holding per le operazioni bancarie nell'area CEE, con l'eccezione di Bank Pekao, per la quale UniCredit SpA è la società holding.

Performance Finanziaria

Dopo un'ottima performance nel 2007, la Divisione CEE ha continuato a registrare un andamento molto positivo anche nel 2008, nonostante la turbolenza del mercato mondiale. Presente le profonde differenze tra le condizioni economiche dei vari paesi, il portafoglio di business della CEE è stato generalmente caratterizzato da una crescita robusta per la maggior parte dell'anno. Il volume e i risultati delle attività sono costantemente aumentati nel corso degli ultimi trimestri. Il contenimento dei costi è rimasto significativo nonostante gli investimenti sul fronte della crescita organica e i rischi si sono mantenuti entro i limiti previsti.

Le nostre due recenti acquisizioni nel Kazakistan e in Ucraina concorrono alla formazione del bilancio consolidato per il 2008. Queste acquisizioni dimostrano il nostro impegno nei due mercati, attuato attraverso banche già con un buon posizionamento competitivo che ci hanno permesso di rafforzare le basi di un crescita sostenibile nel lungo termine, diversificando ulteriormente il nostro portafoglio di business. In esso figurano attualmente paesi con profili diversi tra loro, ivi compresi stati membri dell'UE e paesi candidati all'UE che hanno fatto registrare significativi progressi in vista della convergenza, grandi realtà tra cui la Turchia e la Russia, dove il settore bancario è in fase di rapido sviluppo, nonché paesi dell'Asia Centrale ricchi di risorse naturali e con favorevoli prospettive sul lungo termine.

Il **volume delle attività** misurato dagli attivi ponderati per il rischio (**RWA** ai sensi dell'accordo di Basilea I) è aumentato nel 2008 del 16,6% rispetto all'anno precedente; al netto delle recenti acquisizioni

Conto Economico

(milioni di €)

DIVISIONE CEE	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	VARIAZIONE EFFETTIVA	VARIAZIONE NORMALIZZATA[1]	2008 4° TRIM	2008 3° TRIM	2007 4° TRIM	VARIAZIONE % SU 4° TRIM. 07 EFFETTIVA	VARIAZIONE % SU 4° TRIM. 07 NORMALIZZATA[1]
Margine di intermediazione	4.736	3.367	+40,7%	+ 21,8%	1.325	1.266	953	+39,0%	+21,1%
Costi operativi	-2.233	-1.729	+29,1%	+ 15,3%	-613	-563	-526	+16,5%	+7,4%
Risultato di gestione	2.503	1.638	+52,8%	+ 28,7%	712	703	427	+66,7%	+38,5%
Rettifiche nette su crediti	-537	-211	+154,5%	+ 55,7%	-214	-124	-62	+245,2%	+103,3%
Utile lordo operat. corrente	2.021	1.342	+50,6%	+ 36,0%	487	608	318	+53,1%	+39,8%
Utile (perdita) del periodo	1.598	1.092	+46,3%	+ 33,5%	369	487	257	+43,6%	+37,4%

1. A cambi e perimetro costanti.

Stato Patrimoniale

(milioni di €)

DIVISIONE CEE	CONSISTENZE AL 31.12.2008	CONSISTENZE AL 31.12.2007	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %	CONSIST. 30.09.2008	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
Totale crediti	76.935	62.169	14.766	+23,8%	81.330	-4.395	-5,4%
di cui clientela	*64.208*	*50.638*	*13.570*	*+26,8%*	*66.683*	*-2.475*	*-3,7%*
Raccolta da clientela (incluso titoli)	50.099	46.262	3.837	+8,3%	54.766	-4.667	-8,5%
Totale RWA	68.673	58.891	9.782	+16,6%	71.958	-3.285	-4,6%
RWA per rischio di credito	65.567	55.632	9.935	+17,9%	69.793	-4.226	-6,1%

Principali Indicatori

DIVISIONE CEE	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
EVA (milioni di €)	804	575	229	+ 40,0%
Capitale assorbito (milioni di €)	5.945	4.084	1.861	+ 45,6%
RARORAC	13,53%	14,07%	-54pb	
Margine Intermediazione/RWA (media)	7,13%	7,07%	6pb	
Cost/income	47,1%	51,4%	-430pb	
Costo del rischio	0,84%	0,47%	37pb	
Tax rate	20,9%	18,6%	230pb	

Personale

DIVISIONE CEE	DATI AL 31.12.2008	DATI AL 31.12.2007	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
Dipendenti (numero "Full time equivalent") gruppo KFS 100%	56.066	43.647	12.419	+28,5%
Dipendenti (numero "Full time equivalent") gruppo KFS proporzionale	45.884	33.796	12.088	+35,8%

Relazione sulla Gestione (Segue)

Risultati e andamento della gestione (Segue)

CEE (Segue)

(ossia escluse ATF e USB, le due banche di recente acquisizione) la crescita dei volumi è stata del 10,9%, con più della metà di tale incremento dovuto alla Russia. Anche la Bulgaria e la Romania hanno fatto registrare una crescita rilevante.

Nel 2008, in seguito al consolidamento delle nuove società, il **margine di intermediazione** ha avuto un incremento di quasi il 41% ai tassi di cambio correnti, superando i 4,7 miliardi. Al netto delle recenti acquisizioni, il margine di intermediazione è aumentato di quasi il 22% a tassi di cambio costanti. Il maggior contributo alla crescita è giunto dagli **interessi netti**, di quasi il 43% superiori al 2007 comprese le nuove acquisizioni (contro il 21% in più a tassi di cambio costanti al netto delle recenti acquisizioni). In sei paesi il tasso di crescita ha raggiunto o superato il 20% a tassi di cambio costanti, con la Russia che ha fatto registrare l'aumento più consistente (51%). Nel 2008, le **commissioni nette** si sono attestate a 1,16 miliardi, pari ad un incremento del 25% rispetto all'anno precedente (+13,6% al netto delle recenti acquisizioni e a tassi di cambio costanti). Nei vari paesi, gli andamenti sono stati diversi secondo la relativa importanza dell'attività sui mercati dei titoli e delle nuove emissioni, generalmente deboli; i servizi commerciali come la gestione della liquidità e le commissioni sui crediti hanno fatto registrare uno sviluppo favorevole. Un aumento particolarmente significativo si è verificato in Turchia, dove Yapı Kredi Bank è chiaramente leader nel mercato dei servizi commerciali che comprende carte di credito, finanziamento al commercio estero, leasing e factoring. Nonostante le turbolenze dovute alla crisi finanziaria globale, il **risultato netto di negoziazione** è aumentato del 117%, attestandosi a 384 milioni nel 2008, una crescita del 82% al netto delle recenti acquisizioni e a tassi di cambio costanti.

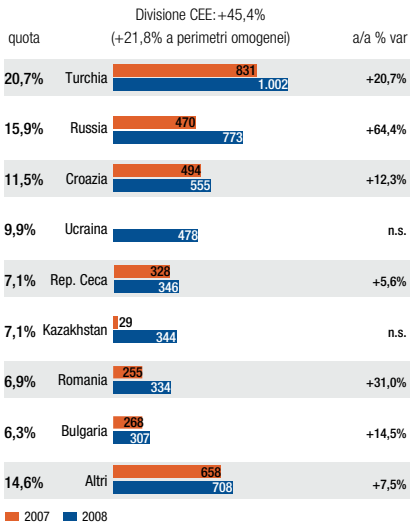
Rispetto all'anno precedente, l'incremento dei **costi operativi** è stato del 29% comprensivo delle recenti acquisizioni e del 15% al netto delle recenti acquisizioni e a tassi di cambio costanti, mantenendosi quindi ben al di sotto della crescita dei ricavi. Il rapporto **cost/income** è pertanto migliorato, attestandosi al 48,7% al netto delle recenti acquisizioni e raggiungendo l'attuale 47,1% comprensivo delle recenti acquisizioni. Questa evoluzione si interpreta meglio alla luce del programma di espansione della **rete di sportelli** attuata nel 2008 (+386 unità, senza contare i nuovi paesi) e degli investimenti che hanno dato vita ad ulteriori sinergie interregionali. Due nuove banche, ATF e USB hanno aggiunto alla rete rispettivamente 197 e 472 sportelli ed un totale di 5.065 e 9.670 dipendenti a tempo pieno (FTE). Nello stesso tempo, il numero dei dipendenti al netto delle recenti acquisizioni è diminuito del 7,7%.

Nel 2008, le **rettiifiche nette sui crediti** hanno raggiunto i 537 milioni contro i 211 milioni del 2007. L'inclusione di ATF e di USB ha inciso sul totale per 214 milioni. È a questi valori di partenza che verrà applicato il modello di business di UniCredit Group, caratterizzato da politiche e processi creditizi rigorosi sotto il profilo del controllo del rischio. Al netto delle recenti acquisizioni, le rettifiche nette sui crediti ammontavano a 324 milioni (113 milioni in più rispetto al 2007, anno in cui il conto economico ha beneficiato di uno smobilizzo netto del fondo rischi su crediti in Croazia). Nonostante l'aumento dei costi di accantonamento, registrato soprattutto nell'ultimo trimestre in ragione della nuova congiuntura economica e del generale ampliamento delle attività, il **costo del rischio** (su RWA medio) si è mantenuto molto basso sotto qualsiasi aspetto: 0,84% Kazakistan e Ucraina inclusi, 0,59% al netto delle recenti acquisizioni.

Nella Divisione CEE, la combinazione di crescita organica ed esterna e di un aumento dei costi moderato ha determinato per il 2008 un incremento del 51% dell'**utile lordo d'esercizio** che ha raggiunto i 2.021 milioni, comprese le due nuove banche, mentre l'incremento a tassi costanti e al netto delle recenti acquisizioni è stato del 36%. L'andamento positivo della performance operativa e l'aumento della redditività della Divisione CEE nel 2008 hanno consentito una creazione di valore superiore del 40% rispetto al 2007, con un **EVA** pari a 804 milioni e **RARORAC** al 13,5%.

Margine di intermediazione

Dicembre 08 a cambi costanti (2006) - mln euro



Nota: la variazione percentuale del Margine di intermediazione a cambi costanti indicata nel grafico (+45,4%), risulta essere del +40,7% a cambi correnti.

Mercati CEE

Turchia

Yapı Kredi (YKB) è la quarta banca privata turca per dimensioni. Grazie a una strategia incentrata sulla clientela e a un modello basato sulla segmentazione dei servizi, YKB fornisce una completa gamma di prodotti e servizi retail, PMI, corporate, di banca commerciale e private banking, nonché gestione del risparmio, leasing, servizi previdenziali privati, assicurativi e di intermediazione. A fine 2008, con le sue 861 filiali, la rete di YKB è al quarto posto in Turchia e la quota di mercato della banca è del 9,9%. La banca vanta inoltre la terza più grande rete ATM (Bancomat) della Turchia e si è aggiudicata premi con le sue applicazioni per l'internet banking e la banca telefonica.

Turchia (milioni di €)

	ESERCIZIO[1]		VARIAZIONE
	2008	2007	CAMBI COSTANTI
Margine di intermediazione	980	865	+20,7%
Risultato di gestione	516	417	+31,8%
Utile (perdita) del periodo	291	237	+30,5%
Cost/income	47,33%	51,80%	-447pb
	DATI AL		
	31.12.2008	31.12.2007	VARIAZIONE
Dipendenti (numero "Full time equivalent")	17.122	16.619	+503
Sportelli[2]	931	738	+193

1. Importi a cambi correnti.
2. Incluso Leasing e Factoring.

Il 2008 è stato un anno di grande successo per YKB, malgrado il progressivo peggioramento dello scenario macroeconomico. YKB ha perseguito una strategia di crescita sostenibile, spinta soprattutto dall'ampliamento della rete di filiali e focalizzata su retail, PMI e servizi bancari commerciali (mid-corporate), mantenendo un approccio prudenziale al rischio ed un'enfasi costante sull'efficienza.
A causa dell'ulteriore deterioramento dello scenario globale generale, pur confermando il proprio impegno di lungo termine alla crescita, nel secondo semestre la banca ha progressivamente focalizzato l'attenzione sulla redditività, anche attraverso l'introduzione, insieme ad altre azioni, di provvedimenti mirati ad un ulteriore contenimento dei costi e alla qualità dell'attivo, nonché al mantenimento di livelli adeguati di capitalizzazione e liquidità, in modo da poter fronteggiare la sempre maggiore volatilità dei mercati.

Grazie a sforzi commerciali mirati - tra cui la revisione e la messa a punto dei modelli di servizio esistenti - e ad un numero di prodotti e progetti innovativi, YKB ha notevolmente incrementato la propria quota di mercato per segmenti e prodotti strategici sia per il credito che per la raccolta. Sul fronte del credito, l'incremento della quota di mercato si è concentrato sui crediti al consumo, alle PMI e sui finanziamenti commerciali.
Nel 2008, la forte crescita sul fronte del credito (+29% su base annua) si è rivelata superiore a quella registrata dal settore ed è stata accompagnata da un robusto incremento della raccolta. Quest'ultimo, anch'esso superiore a quello del settore, ha dato luogo ad un aumento del 31% su base annua del totale dei depositi di YKB, pari ad una quota di mercato del 10% ed è stato generato soprattutto da depositi in valuta locale.

YKB ha affrontato il periodo di turbolenza verso la fine del 2008 ponendo particolare enfasi su capitalizzazione, liquidità e finanziamento. Dopo aver rafforzato in agosto la propria base di capitale attraverso un'emissione di 920 milioni di YTL interamente sottoscritta, in dicembre la banca è riuscita ad assicurarsi una solida posizione di liquidità, concludendo con successo la sindacazione di un prestito di circa 1 miliardo di dollari. Infine, grazie al mantenimento di un buon equilibrio tra prestiti e depositi, YKB ha mantenuto una situazione di provvista di tutta tranquillità, con un rapporto crediti/depositi del 97% su base consolidata a fine 2008. Sempre a fine 2008, l'indicatore di adeguatezza patrimoniale di YKB si è attestato al 14% a livello consolidato e al 15,7% per la sola banca.

Relazione sulla Gestione (Segue)
Risultati e andamento della gestione (Segue)

CEE (Segue)

Mercati CEE

Clientela Retail

Nel 2008, YKB ha sviluppato nuovi prodotti rivolti ai vari segmenti di clientela della banca, alcuni dei quali hanno rappresentato una novità per il settore bancario. A seguito di accordi di collaborazione con Vakıfbank, Fortis e Anadolu Bank per l'emissione di carte di credito sotto lo stesso marchio, in Turchia il numero totale di carte di credito YKB con il marchio "World" ha superato i 10 milioni, facendone la più grande emittente del paese. L'eccellenza di YKB in fatto di canali di distribuzione alternativi è stata riconosciuta dal Congresso IMI 2008 che le ha assegnato il premio "Best Call Center" e dal PC Magazine con il premio "Best Internet Bank". Inoltre, nel corso del 2008 sono stati istallati in totale 678 ATM (Bancomat) avanzati (Tele 24 Plus).

L'ampliamento della rete di sportelli, uno dei pilastri nella strategia di YKB, nel 2008 ha fatto registrare importanti sviluppi. Conformemente al piano di espansione annunciato nel luglio 2007, YKB ha proceduto durante il 2008 all'apertura di 185 sportelli, il più alto numero mai realizzato da una banca turca. Tale apertura è stata accompagnata da miglioramenti di efficienza ottenuti tramite il trasferimento accelerato di circa 750 impiegati da operazioni di back-office alle nuove filiali.
La quota di mercato di YKB per i crediti al consumo è passata dal 6,2% al 7,7%, sulla spinta dei risultati ottenuti da tutte e tre le categorie di prodotti di credito al consumo (prestiti personali, prestiti per l'acquisto di autoveicoli e mutui). Grazie al modello di servizi specifici e all'offerta di prodotti unici per il segmento PMI, nel 2008 YKB ha fatto registrare un rialzo del 39% su base annua per i crediti concessi alle PMI.

Clientela Corporate

Per quanto riguarda il ramo commerciale (mid-corporate), i crediti concessi da YKB hanno fatto registrare una crescita del 42% su base annua, dovuta ad una maggiore attenzione rivolta ai prodotti per la gestione della liquidità e alle altre aree di business caratterizzate da margini elevati, facendo leva su prodotti di leasing e di factoring. La crescita dei prestiti concessi da YKB è stata del 42% su base annua nel ramo commercial e del 43% su base annua nel ramo corporate. L'elemento che ha maggiormente contribuito alla crescita del 29% degli utili su base annua nel ramo commerciale è stato l'incremento del volume, con una più alta concentrazione su iniziative orientate al conseguimento di utili e ad un riallineamento dei prezzi verso l'alto, mentre per quanto riguarda il ramo corporate la banca ha ottenuto una crescita del 13% degli utili concentrando le sue azioni su un riallineamento dei prezzi verso l'alto per prestiti in contanti e non, finalizzato al miglioramento della redditività del capitale, nonché su una crescita selettiva del volume.

Previsioni

Yapı Kredi prevede che il 2009 sarà un anno più difficile e denso di sfide, pur mantenendo fermo il suo impegno per una crescita nel lungo termine. L'obiettivo della banca è di emergere da questo periodo caratterizzato da incertezza e da un rallentamento macroeconomico significativo con una posizione rafforzata, grazie all'adozione di un approccio flessibile che le permetta di allineare le sue strategie e le sue priorità al rapido mutamento congiunturale al fine di mantenere la sua redditività. Yapi Kredi si impegna in questo periodo a concentrarsi ulteriormente sull'efficacia e sulla produttività, al fine di un posizionamento ottimale per una rapida crescita quando la congiuntura macroeconomica si sarà stabilizzata.

Mercati CEE

Russia

ZAO UniCredit Bank è una delle principali banche russe a vocazione internazionale in termini di qualità, redditività ed efficienza. Al 31 dicembre 2008, il totale delle attività ammontava a 596 miliardi di Rubli russi con un patrimonio netto di 53 miliardi di Rubli russi. Grazie ad una quota di mercato pari a circa il 2,1% (al dicembre 2008) la banca si colloca tra le 10 principali banche del paese per totale di attivi. UniCredit Group, tramite UniCredit Bank Austria AG, è azionista unico della banca.

Russia (milioni di €)

	ESERCIZIO[1]		VARIAZIONE CAMBI COSTANTI
	2008	2007	
Margine di intermediazione	736	466	+64,4%
Risultato di gestione	481	286	+75,2%
Utile (perdita) del periodo	300	192	+62,4%
Cost/income	34,61%	38,64%	-403pb
	DATI AL		
	2008	2007	VARIAZIONE
Dipendenti (numero "Full time equivalent")	3.709	2.814	895
Sportelli[2]	89	73	16

1. Importi a cambi correnti.
2. Incluso Leasing e Factoring.

Nel corso del 2008, la banca ha continuato a svilupparsi con dinamismo, facendo registrare una crescita significativa in tutte le aree di business. Il totale degli attivi ha auto un incremento di oltre il 60%. Un portafoglio crediti in costante espansione, margini sani e un'ottima efficienza operativa hanno contribuito all'elevata redditività. ZAO UniCredit Bank persegue con coerenza una politica prudenziale per quanto riguarda sia il rischio che la liquidità, assicurandosi così una situazione finanziaria solida anche in caso di turbolenze del mercato. Nel 2008, sono stati aperti altri 20 uffici e di conseguenza la banca vanta attualmente una rete di distribuzione costituta da 83 unità (più un Ufficio di Rappresentanza a Minsk, in Bielorussia) che serve oltre 620.000 clienti tra privati e PMI e circa 4.200 clienti corporate. Per dare sostegno a questa crescita dinamica, a metà 2008 si è proceduto ad un aumento di capitale del valore di 7,6 miliardi di Rubli russi.

A novembre, ZAO UniCredit Bank è diventata una delle poche principali banche russe ad aver firmato uno speciale accordo con la Banca Centrale di Russia per la stabilizzazione del sistema bancario nazionale. L'iniziativa della Banca Centrale è diretta a sostenere e rafforzare il sistema finanziario del paese, al fine di contrastare le conseguenze della crisi di capitale globale, fornendo alle banche principali di fondamentale importanza per il sistema garanzie di copertura per le loro attività sul mercato interbancario.

Corporate Banking

Corporate Banking continua a costituire l'attività principale della banca, sia in termini di ricavi che di volumi. Nonostante una riduzione delle attività di credito verificatasi nel quarto trimestre in seguito alle crescenti incertezze di mercato, il portafoglio ha avuto un incremento del 54%, raggiungendo i 301 miliardi di Rubli russi. A contribuire significativamente a questa crescita sono stati i crediti a favore delle aziende di medie dimensioni, erogati attraverso la vasta rete di sedi regionali della banca. La crescente domanda da parte delle aziende di medie dimensioni ha sostenuto la nostra strategia di rapida espansione nella regione, dando origine all'apertura di altri uffici a Barnaul, Cheboksary, Irkutsk, Orenburg e Yaroslavl. Nell'ambito dell'attività creditizia, grande attenzione è stata data ai prodotti di finanza strutturata quali finanziamento di progetti di investimento, factoring, leasing, trade finance e finanza immobiliare, nonché allo sviluppo di soluzioni finanziarie che combinino prodotti creditizi e non. Gli elevati standard dei servizi alla clientela costituiscono da sempre una delle priorità per ZAO UniCredit Bank, che è diventata banca di riferimento per circa 150 tra le 200 aziende russe più importanti per volumi di vendite. La clientela ha tratto notevoli benefici dalla collaborazione con le altre banche del Gruppo della banca che ha aumentato tra l'altro la capacità di fornire finanziamenti di più lunga durata. In quanto appartenente ad un gruppo bancario internazionale ad ampia base di clientela, la banca è particolarmente impegnata nell' espansione delle sue attività rivolte ad aziende internazionali che operano in Russia.

Relazione sulla Gestione (Segue)
Risultati e andamento della gestione (Segue)

CEE (Segue)

Mercati CEE

Retail Banking

Il Retail Banking rappresenta uno dei pilastri nella strategia di ZAO UniCredit Bank. Nel 2008 la banca ha proseguito nel suo sviluppo dinamico, incrementando considerevolmente sia i volumi delle attività che la base clienti. Nel quarto trimestre, le attività di credito hanno subito una riduzione a causa della difficile congiuntura economica. Per il 2008, il portafoglio dei crediti retail è aumentato del 62% raggiungendo gli 83 miliardi di Rubli russi, con un costante incremento dell'apporto fornito dalla rete regionale circondaria di Mosca e San Pietroburgo. I prodotti principali sono sempre rappresentati dai prestiti per l'acquisto di autoveicoli e dai mutui di edilizia residenziale. Il portafoglio dei prestiti per l'acquisto di autoveicoli è aumentato del 67%, quello dei mutui di edilizia residenziale del 78%. In entrambi i settori, la banca ha intensificato la collaborazione con i partner distributivi e ha continuato a sviluppare programmi di alleanza commerciale. La base clienti (privati e PMI) ha fatto registrare un aumento di circa il 50%, superando la cifra di 620.000 e facendo passare la quota di mercato per i crediti retail dall'1,4% del 2007 all'1,81%. L'espansione della rete regionale procede secondo i piani. Ad oggi, la banca è presente in 29 su 88 regioni russe. Inoltre, la rete ATM (Bancomat) è stata potenziata di quasi il 30% e al momento conta 615 unità sul territorio nazionale.

Previsioni

A causa della crisi finanziaria attuale, che si prevede continui anche nel 2009, le nostre priorità a breve termine sono le seguenti: l'efficiente gestione dei finanziamenti, della liquidità, del capitale e del rischio, nonché il completamento accelerato dei progetti in corso e riguardanti infrastrutture di prodotto, processi, centralizzazione, sviluppo e messa a punto dei modelli di servizi per i diversi settori. Nell'ambito del retail banking, le nostre priorità sono costitute dai prodotti di raccolta e investimento, dall'incremento dei ricavi da commissioni attive, dall'ottimizzazione della qualità dei servizi, dalla razionalizzazione dei processi e dall'aumento dell'efficacia della forza di vendita. Tra le priorità per il corporate banking si trovano la salvaguardia delle relazioni principali, il miglioramento dell'efficienza del portafoglio e una particolare attenzione al rischio di credito.

Mercati CEE

Croazia

Zagrebačka Banka (ZABA) è la principale banca croata per capitalizzazione e totale di attivi e detiene la maggiore quota di mercato in termini di crediti alla clientela e di raccolta. Serve circa 1,2 milioni di clienti e la sua rete operativa è costituita da 130 sportelli e da quasi 800 ATM (Bancomat).

Croazia (milioni di €)

	ESERCIZIO[1] 2008	ESERCIZIO[1] 2007	VARIAZIONE CAMBI COSTANTI
Margine di intermediazione	565	495	+12,3%
Risultato di gestione	260	239	+7,3%
Utile (perdita) del periodo	217	186	+14,7%
Cost/income	53,94%	51,79%	215pb
	DATI AL		
	2008	**2007**	**VARIAZIONE**
Dipendenti (numero "Full time equivalent")	4.963	4.781	182
Sportelli[2]	140	145	-5

1. Importi a cambi correnti.
2. Incluso Leasing e Factoring.

Clientela Retail

ZABA è leader del mercato sul fronte delle attività rivolte alla clientela privata e si concentra soprattutto sul proprio ruolo di consulente e di partner nel trovare soluzioni ottimali da offrire ai propri clienti. Al fine di rafforzare ulteriormente la propria presenza a livello regionale, nel 2008 la banca ha aperto diverse nuove filiali, tra cui un centro Private Banking nell'Eurotower di Zagabria e filiali a Crikvenica, Gospić e Slavonski Brod.

La raccolta totale da clientela privata ha raggiunto i 4,9 miliardi (+8% su base annua), grazie alla crescita dei depositi a termine (+16,5% su base annua). I crediti totali da clientela privata ammontano a 4 miliardi (+13,4% su base annua). Oltre la metà del portafoglio crediti totale è costituita da prestiti per l'acquisto di abitazioni.

Determinata ad affermarsi come primaria realtà bancaria per la clientela dei piccoli imprenditori, nel 2008 la banca ha aperto quattro nuovi centri small business, raggiungendo un totale di 46. Per questo ramo, il volume dei crediti ammonta a 0,5 miliardi (+15,6% su base annua) e quello della raccolta a 0,4 miliardi (+12,3% su base annua). Grazie alla sua vasta gamma di servizi per la gestione di liquidità e di prodotti finanziari, la banca ha proseguito la sua collaborazione con i vari ministeri competenti sul fronte dei finanziamenti agevolati per progetti imprenditoriali, delle linee di credito HBOR e del programma di garanzia HAMAG, offrendo così il suo sostegno allo sviluppo delle PMI.

Clientela Corporate

Nel 2008, ZABA ha riaffermato il proprio ruolo di leader del mercato con la fornitura di servizi bancari a larga parte dei clienti corporate croati, al governo centrale e locale e a diverse multinazionali, nonché continuando a finanziare progetti infrastrutturali e immobiliari. La quota di mercato per i crediti alla clientela corporate è passata dal 23,4% nel 2007 al 24,1% nel 2008. Al tempo stesso, la quota di mercato relativa alla raccolta di depositi è salita dal 21,5% nel 2007 al 22,4% nel 2008. Il totale dei crediti alla clientela corporate ha raggiunto i 3,4 miliardi (+15,9%), mentre la raccolta è ammontata a 2 miliardi. Nel corso del 2008, particolare rilievo è stato dato all'espansione delle attività nelle diverse regioni croate dove ZABA ha fatto registrare un significativo aumento delle attività in zone in cui era stata tradizionalmente poco rappresentata. La crescita delle attività di business e la forte espansione regionale sono coincise con un incremento dei livelli di soddisfazione della clientela corporate, misurata sulla base di ricerche indipendenti.

ZABA ha sviluppato una serie di prodotti per gli utilizzatori dei fondi di pre-adesione UE e per i clienti corporate che partecipano a gare pubbliche di appalto per progetti finanziati dai fondi UE. Le attività sono state concentrate sullo sviluppo di soluzioni che offrono prodotti specifici in un'ottica di "centralità del cliente" e di rafforzamento della posizione della banca in termini di cross-selling. È proseguita la collaborazione con municipalità e ministeri per la realizzazione di vari programmi di finanziamento per PMI e mid-corporate.

Relazione sulla Gestione (Segue)
Risultati e andamento della gestione (Segue)

CEE (Segue)

Mercati CEE

Investment Banking e Mercati Finanziari

In Croazia, il mercato dei capitali è stato caratterizzato nella prima metà del 2008 da una tendenza negativa, che è stata maggiormente accentuata dalle pressioni della crisi finanziaria globale della seconda metà dell'anno. Ciò nonostante, ZABA è riuscita a rafforzare ulteriormente la sua posizione nell'ambito dell'investment banking e dei mercati finanziari.

ZABA ha svolto un ruolo di leader in numerose transazioni di grande rilievo, come ad esempio il servizio di consulenza per la parte acquirente nell'offerta pubblica iniziale Veterina (28 milioni), l'emissione dei bond per UniCredit Bank BiH (50 milioni) e per la Città di Spalato (8,2 milioni), il piano di riacquisto delle obbligazioni Pliva (75 milioni), le emissioni di carta commerciale (Zagreb Montaža, Konstruktor Inženjering, Varteks, HG Spot, Žito, IGH) e i finanziamenti in pool per Bina Istra (693,5 milioni) e per l'autostrada Zagreb-Macelj (381 milioni). La banca ha inoltre gestito il finanziamento PPP (Partenariato Pubblico Privato) per la costruzione dell'impianto sportivo di Lora-Split (150 milioni) e ha ricevuto mandati di consulenza dai governi del Montenegro e dell'Albania per progetti di privatizzazione. Nonostante la tendenza negativa dei mercati di capitale e la riduzione della liquidità causate dalla crisi finanziaria globale, nel 2008 il ramo Financial Markets ha registrato una forte crescita nell'attività e nei ricavi da clientela istituzionale e corporate. Rispetto al 2007, i proventi delle vendite di prodotti di tesoreria sono aumentati quasi del 60%. Malgrado la diminuzione del fatturato complessivo sulla Borsa di Zagabria, il ramo Brokerage ha visto aumentare tanto la quota di mercato che il fatturato. Zagrebačka Banka Custody detiene una posizione di predominio sul mercato croato.

Previsioni

Nel contesto di un'economia in fase di rallentamento e di accresciuti rischi macroeconomici tanto in Croazia quanto nei paesi vicini, ZABA continuerà a rimanere fedele ai valori fondamentali di un'istituzione affidabile, solida e redditizia, concentrando l'attenzione sulla stabilità della propria base clienti, sulla qualità dei rapporti con la clientela e sulla gestione del rischio onde evitare un deterioramento del portafoglio. Tra gli obiettivi del 2009 figurano il rafforzamento del comparto Mid-Corporate in tutte le regioni croate e l'ulteriore rafforzamento del comparto Large Corporate.

Mercati CEE

Altri Paesi

UniCredit Bank Czech Republic è nata nel 2007 dalla fusione tra HVB Czech Republic e Zivnostenská banka; il 2008 è stato quindi il primo anno completo per la banca risultata da tale fusione. Nel comparto Large Corporate la banca ha mantenuto la propria posizione di leadership sul fronte della clientela internazionale, facendo leva sull'approccio del Gruppo nei confronti dei clienti multinazionali e sul successo del progetto Cross Border Client del Gruppo. Nel Retail, la banca ha saputo perseguire con successo la propria strategia, concentrandosi sulla clientela affluent e small business.

In **Slovacchia**, una delle maggiori sfide per UniCredit Bank è stata l'introduzione dell'Euro con il 1° gennaio 2009. Nonostante questo sforzo e gli effetti del progressivo peggioramento del clima economico, la banca è riuscita ad incrementare l'utile netto del 45%.
Nonostante le numerose sfide e turbolenze sul mercato locale e internazionale, **UniCredit Bank Hungary** ha fatto registrare la sua migliore performance in assoluto, grazie ad una business performance superiore alle aspettative e ad una voce di bilancio straordinaria relativa alla vendita di una quota di maggioranza nella Borsa di Budapest.
La banca ha incrementato la sua copertura regionale in modo sostanziale con l'apertura di 34 nuove filiali nel 2008.

In **Slovenia**, UniCredit Bank è riuscita ad ottenere un miglioramento dei suoi utili netti e ad ampliare la sua copertura regionale attraverso l'apertura di sei nuove filiali.

La riuscita fusione tra UniCredit Zagrebačka banka, Mostar e HVB Central Profit Banka, Sarajevo ha dato vita a UniCredit Bank d.d., una delle più grandi banche della **Bosnia Erzegovina**. Insieme a UniCredit Banjalucka banka (già Nova Banjalucka banka), a fine 2008 il Gruppo, con 155 filiali, deteneva la più vasta rete del paese.

UniCredit Bank Serbia ha migliorato la propria posizione in modo sostanziale, aggiudicandosi una quota di mercato pari al 6% per totale di attività e prestiti, con una forte crescita del portafoglio corporate e l'apertura di 22 nuove filiali. Si tratta di uno dei leader dei mercati valutari e monetari della Serbia.

In **Romania**, il 2008 è stato un anno di rapida espansione, sviluppo e riposizionamento che ha fatto seguito ad un periodo di integrazione dopo la fusione di tre banche avvenuta nel 2006 e 2007. UniCredit Tiriac Bank ha quasi raddoppiato la propria rete di distribuzione, aprendo 101 nuove filiali e portandone il totale a quota 242 alla fine del 2008, oltre ad incorporare le operazioni della filiale locale della Banca di Roma. Sono stati ottenuti ottimi risultati finanziari con un utile netto superiore alle previsioni ed un incremento della base clienti che ha superato la cifra di 600.000.

UniCredit Bulbank è la più grande banca della **Bulgaria** e serve oltre 1,2 milioni di clienti. La banca si è focalizzata sull'ottimizzazione della sua rete combinata di filiali retail che ha avuto origine da una triplice fusione portata a termine con successo nel 2007, nonché sul consolidamento delle attività corporate business già esistenti che ha fatto seguito a tale integrazione. Nonostante il deterioramento dello scenario macroeconomico, UniCredit Bulbank è riuscita a far aumentare sensibilmente la propria redditività.

Nel gennaio 2008, è stata perfezionata l'acquisizione del 94,2% delle azioni di CJSC Ukrsotsbank (USB) in **Ucraina**. In uno scenario particolarmente difficile, soprattutto al termine del periodo di rendiconto, USB è stata completamente integrata in UniCredit Group e ha fatto registrare risultati finanziari altamente soddisfacenti per il 2008.

Nel **Kazakistan**, ATF Bank è tra le prime cinque banche nazionali. Acquisita a fine 2007, ATF offre una vasta gamma di prodotti finanziari attraverso una rete nazionale di filiali costituita da 150 sportelli in tutto il Kazakistan, nonché attraverso società controllate e consociate nel Kirghisistan e in Russia. ATF dispone di altre controllate e consociate nel Kirghisistan e in Russia (nella regione di Omsk).

AS "UniCredit Bank" funge da banca pan-baltica con sede a Riga in Lettonia, due filiali a Vilnius in Lituania e a Tallinn in Estonia e due uffici corporate a Riga e a Klaipeda (Lituania). La Banca, che fornisce servizi di corporate banking (ivi compreso il servizio di trade finance) e di private banking, si è trovata ad affrontare una grave flessione economica che ha colpito tutti e tre gli stati baltici nel quarto trimestre.

Relazione sulla Gestione (Segue)
Risultati e andamento della gestione (Segue)

CEE (Segue)

Progetti chiave
2008

Programma di integrazione

A seguito del completamento dell'acquisizione delle due ultime banche di UniCredit Group nell'area CEE, ossia ATF Bank nel Kazakistan e Ukrsotsbank in Ucraina, sono stati avviati programmi di integrazione per entrambe le banche. Inizialmente, questi programmi hanno affrontato le problematiche legate ai rendiconti, sia obbligatori per legge che del Gruppo, alla gestione dei sistemi informatici e alla gestione del rischio. In seguito, i programmi si sono estesi ai cambiamenti tecnici, organizzativi e di governance necessari all'interno delle due banche per assicurarne la totale integrazione nel Gruppo.

Programma di espansione delle filiali

Nel 2008, uno dei principali progetti è stato rappresentato dalla strategia di crescita organica di UniCredit Group, che ha perseguito l'obiettivo di un ulteriore rafforzamento della posizione del Gruppo sui mercati dell'area CEE. Punto focale del progetto sono stati vasti mercati con reti commerciali relativamente ridotte, quali Turchia, Russia e Romania. Nel 2008, sono stati aperti 453 nuovi sportelli, al fine di aumentare la copertura del network retail di UniCredit Group nei paesi scelti come obiettivo. Queste nuove aperture hanno dato un significativo contributo alla rete commerciale retail di UniCredit Group nell'area CEE, assicurando il continuo sostegno delle attività in una fase congiunturale impegnativa al fine di rafforzare il posizionamento del Gruppo in vista di un vantaggio competitivo ad una futura ripresa della congiuntura dei mercati. Nel settembre 2008, con l'aggravarsi della situazione sui mercati finanziari nel quarto trimestre dell'anno, che ha portato ad una riduzione delle previsioni di crescita per l'area CEE, UniCredit Group ha deciso di sospendere il programma di espansione delle filiali previsto per il 2009.

Programmi di efficienza & attività GBS nell'area CEE

La rigorosa gestione dei costi ha sempre costituito una politica chiave di UniCredit Group. Nell'area CEE, la Divisione Global Banking Services (GBS) ha gestito programmi di efficienza nell'ambito dei processi ICT, Real Estate e Back Office, non solo al fine di realizzare risparmi sui costi ma anche per assicurare che tali risparmi siano sostenibili, promuovendo la convergenza verso i modelli operativi che UniCredit Group si pone come obiettivo.

Sono state adottate soluzioni di Gruppo in merito ai requisiti di legge (BASILEA II, MiFID, SEPA) e si sono migliorati tanto i rendiconti interni quanto il monitoraggio dei rischi e delle frodi. Sono stati fatti investimenti mirati in soluzioni IT per il miglioramento dei vari livelli del servizio alla clientela (Front End, ATM/POS ecc.). Il consolidamento delle piattaforme informatiche ha costituito una delle principali strategie del 2008 che rimarrà invariata anche nel 2009.

Soddisfazione del cliente

Si sono raddoppiati gli sforzi per creare una più forte cultura di centralità del cliente. In tutte le banche dell'area CEE si è fatto ricorso ad una metodologia comune per valutare i livelli effettivi di customer satisfaction e in molte sedi sono state formate nuove unità esclusivamente dedicate a questo aspetto. Inoltre, in tutti i paesi dell'area CEE sono state effettuate rigorose ricerche sia su clienti corporate che retail. I risultati di questi studi hanno dato origine a numerosi progetti e i sistemi di incentivazione sono stati agganciati ai miglioramenti del livello di soddisfazione della clientela.

Altre iniziative Corporate e Retail

Il Corporate Banking ha elaborato una serie di dettagliati programmi per il monitoraggio e l'ottimizzazione dei risk-weighted assets (RWA) in termini di sviluppo e redditività. Nel corso del 2008, tale piano, finalizzato al miglioramento del monitoraggio e delle procedure di calcolo dell'RWA in conformità con i nuovi standard di Basilea II, è stato sviluppato in un numero ristretto di paesi, con il risultato di ridurre sia l'RWA che il relativo assorbimento di capitale. Nel 2009, tale approccio verrà progressivamente esteso agli altri paesi dell'area CEE. Corporate Banking ha dato un sostegno rilevante a tutte quelle attività ricorrenti che possono contribuire all'ottimizzazione dell'RWA. A titolo di esempio, sono state distribuite a tutte le nostre banche le necessarie direttive commerciali.

La linea di prodotti **Global Transaction Banking** è stata introdotta in tutta la Divisione CEE, con team GTB in ogni paese completamente dedicati e appartenenti all'organizzazione di Corporate banking locale. Attualmente, i clienti UniCredit possono beneficiare in tutto il Gruppo di una serie di prodotti internazionali comuni per Cash Management, Documentary Business e Trade Finance. La collaborazione tra paesi dell'area CEE e la Divisione GTB (con sedi a Monaco di Baviera e a Milano) si è notevolmente intensificata.

Al fine di ampliare la gamma dei servizi a disposizione dei clienti di UniCredit Group, è stata rafforzata l'integrazione della **linea di prodotti di Leasing del Gruppo** nelle banche di tutta l'area CEE. In ogni singolo paese sono stati messi in atto nuovi accordi di collaborazione tra le società locali di leasing di UniCredit Group e le banche locali, consentendo in tal modo una più profonda integrazione delle attività e maggiori sinergie sul fronte della gamma dei prodotti offerti alla clientela.

I modelli dei servizi Retail sono stati ulteriormente perfezionati, al fine di servire meglio la nostra clientela nell'ambito dei servizi di consulenza di alta qualità e delle relazioni di prossimità, con particolare attenzione ai segmenti Small Business, Affluent e Mass Market.

Il Programma "Small Business Partnership", avviato nel 2007 e riguardante la progettazione e la messa in atto del modello operativo Small Business best practice del Gruppo, è stato ulteriormente sviluppato. Introdotto con successo in Romania, Bulgaria e Polonia nel 2008, il programma è attualmente in fase di sviluppo in Croazia, Ungheria, Slovacchia e nella Repubblica Ceca, dove se ne prevede il completamento per il 2009. È inoltre partito un progetto specifico a sostegno dell'"internazionalizzazione" delle PMI italiane operanti nell'area CEE che si avvale del nuovo servizio Retail International Desk.

Infine, stiamo lavorando allo sviluppo di un modello di business specifico per la clientela affluent anche potenziale nell'area CEE, basato sull'esperienza accumulata nei tre principali paesi di questa regione, ossia Turchia, Repubblica Ceca e Slovacchia.

Relazione sulla Gestione (Segue)
Risultati e andamento della gestione (Segue)

Poland's Markets

La Divisione Poland's Markets gestisce le operazioni di UniCredit Group in Polonia e Ucraina[1].

In Polonia, grazie a Bank Pekao S.A., UniCredit Group detiene una quota di mercato del 15% ed è la banca leader in termini di totale attivo, crediti verso la clientela e attività gestite (AuM). La banca vanta una rete nazionale di oltre 1.100 filiali, una presenza capillare in tutte le principali città del paese e la più estesa rete di ATM (Bancomat) di tutta la Polonia (circa 1.900 sportelli Bancomat a disposizione gratuita della clientela di UniCredit Group). Tale presenza permette ai clienti una totale flessibilità ed un facile accesso ai canali bancari in tutto il paese.

Bank Pekao S.A. è una banca commerciale universale che offre una gamma completa di servizi bancari a clienti sia privati che corporate in Polonia e all'estero.
Le istituzioni finanziarie controllate da Pekao Group operano sui mercati relativi a transazioni finanziarie, asset management, fondi pensione, brokerage, leasing e factoring.
La banca ha portato avanti la propria politica di offerta di crediti ipotecari in PLN. La coerenza di questa politica è riuscita a contenere il rischio di credito derivante dall'apprezzamento delle valute estere, CHF in particolare, e a mantenere stabile la qualità del portafoglio dei crediti ipotecari.

Il 16 giugno 2008, UniCredit Group ha trasferito la sua partecipazione di maggioranza in Bank BPH a GE Money Bank, la banca polacca di General Electric. Bank BPH è una banca universale con una rete di 201 filiali. Al 31 dicembre 2007, Bank BPH ha contabilizzato un totale attivo pari a 3,6 miliardi, crediti per 1,7 miliardi, una raccolta di 1,6 miliardi e un patrimonio netto di 0,4 miliardi. Alla stessa data, il totale delle attività gestite da BPH TFI ammontava a 1,8 miliardi. La vendita della partecipazione di UniCredit in Bank BPH è il passo finale compiuto nell'adempimento di un accordo firmato il 19 aprile 2006 dal Ministero del Tesoro della Repubblica di Polonia e UniCredit Group.

In Ucraina, la Divisione Poland's Markets detiene un quota di mercato di poco superiore all'1% in termini di totale attivo e di crediti verso clientela attraverso UniCredit Ukraine Bank. Corporate Banking costituisce attualmente il core business di UniCredit Group in Ucraina contribuendo a circa due terzi dei ricavi e con una quota di mercato dell'1,5% per i crediti verso la clientela corporate.

Performance Finanziaria

Al 31 dicembre 2008, la Divisione Poland's Markets ha fatto registrare un **utile** di 903 milioni, corrispondenti a un calo del 9,9% su base annua a tassi di cambio costanti.

Al 31 dicembre 2008, il **margine di intermediazione** annuo della Divisione ammontava a 2.183 milioni, -5,7% su base annua a tassi di cambio costanti.
Tale dato è la risultante di:
Un incremento degli **interessi netti** del 1,2% su base annua nel 2008 alla data e a tassi di cambio costanti, principalmente grazie alla buona performance commerciale che si è tradotta in un incremento del 2,5% dei crediti verso la clientela rispetto a fine 2007.
Un calo delle **commissioni nette** del 26% su base annua rispetto al 2007 a tassi di cambio costanti, principalmente a causa di un calo delle commissioni sui prodotti di investimento. A seguito della notevole riduzione della domanda, il calo nelle vendite di fondi comuni si è tradotto in una contrazione delle commissioni *up-front*, mentre la contrazione del fondo comune AuM ha avuto ulteriori effetti negativi sulle commissioni di gestione. Inoltre, la diminuzione dell'attività sulla Borsa di Varsavia ha causato una flessione sul fronte delle commissioni legate ad attività di intermediazione.

I **costi operativi** che sono rimasti sotto controllo, facendo registrare nel 2008 un incremento dell'1,7% a tassi di cambio costanti, sotto il livello d'inflazione.

Le **rettifiche di valore** nette per deterioramento di crediti verso clientela e crediti per cassa nel 2008 per un ammontare di 23 milioni, ossia per un valore inferiore di 51 milioni rispetto al risultato del 2007, grazie a un'efficace gestione del rischio. A fine dicembre 2008, il rapporto tra **crediti deteriorati** e il **totale dei crediti** era del 5,5% contro il 7,7% alla fine del 2007. La diminuzione di tale rapporto è dovuta all'aumento del volume dei crediti totali ed al calo di quello dei crediti deteriorati (principalmente in seguito alla cessione di crediti in sofferenza, operazione che si è conclusa a settembre 2008).

Gli **utili da investimenti** inferiori di 39 milioni nel 2008, fatto dovuto al rilevante utile derivato dalla vendita di Commercial Union avvenuta nel primo trimestre del 2007 e che aveva avuto un impatto molto positivo sui risultati di quell'anno (47 milioni).

A fine dicembre 2008, il **numero di dipendenti** FTE era di 21.406, una riduzione di 843 FTE rispetto al dicembre 2007, principalmente dovuta alla riduzione del personale di Bank Pekao per ordinario turnover.

1. UniCredit Group è presente in Ucraina anche con Ukrsotsbank.

Conto Economico

(milioni di €)

DIVISIONE POLAND'S MARKETS	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	VARIAZIONE % EFFETTIVA	VARIAZIONE % CAMBI COSTANTI	2008 4° TRIM	2008 3° TRIM	2007 4° TRIM	VARIAZIONE % SU 4° TRIM. 07 EFFETTIVA	VARIAZIONE % SU 4° TRIM. 07 CAMBI COSTANTI
Margine di intermediazione	2.183	2.156	+ 1,3%	- 5,7%	453	608	537	- 15,6%	- 11,8%
Costi operativi	-1.060	-972	+ 9,1%	+ 1,7%	-254	-285	-264	- 3,8%	- 1,6%
Risultato di gestione	1.123	1.184	- 5,2%	- 11,8%	199	323	273	- 27,1%	- 21,8%
Rettifiche nette su crediti	-23	-74	- 68,9%	- 64,9%	22	-13	-6	- 466,7%	- 420,0%
Utile lordo operat. corrente	1.110	1.144	- 3,0%	- 10,1%	232	310	254	- 8,7%	- 4,5%
Utile (perdita) del periodo	903	929	- 2,8%	- 9,9%	192	248	208	- 7,7%	- 3,0%

Stato Patrimoniale

(milioni di €)

DIVISIONE POLAND'S MARKETS	CONSISTENZE AL 31.12.2008	CONSISTENZE AL 31.12.2007	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %	CONSIST. 30.09.2008	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
Totale crediti	23.319	24.005	-686	- 2,9%	26.045	-2.726	- 10,5%
di cui clientela	*19.870*	*19.386*	*484*	*+ 2,5%*	*21.768*	*-1.898*	*- 8,7%*
Raccolta da clientela (incluso titoli)	22.391	25.896	-3.505	- 13,5%	26.126	-3.735	- 14,3%
Totale RWA	22.544	25.726	-3.182	- 12,4%	26.666	-4.122	- 15,5%
RWA per rischio di credito	21.883	23.978	-2.095	- 8,7%	25.205	-3.322	- 13,2%

Principali Indicatori

DIVISIONE POLAND'S MARKETS	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
EVA (milioni di €)	405	446	-41	- 9,2%
Capitale assorbito (milioni di €)	1.264	1.018	246	+ 24,2%
RARORAC	32,01%	43,75%	n.s.	
Margine Intermediazione/RWA (media)	8,40%	10,57%	n.s.	
Cost/income	48,6%	45,1%	+350pb	
Costo del rischio	0,09%	0,38%	-29pb	
Tax rate	18,6%	18,8%	-20pb	

Personale

DIVISIONE POLAND'S MARKETS	DATI AL 31.12.2008	DATI AL 31.12.2007	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
Dipendenti (numero "Full time equivalent")	21.406	22.249	-843	- 3,8%

Relazione sulla Gestione (Segue)
Risultati e andamento della gestione (Segue)

Poland's Markets (Segue)

L'efficienza rimane elevata, con un rapporto **cost/income** che nel corso del 2008 ha raggiunto il 48,6%, un aumento del 2,9 % rispetto al 2007.

Al 31 dicembre 2008, i **crediti verso clientela** della Divisione ammontavano a 19,9 miliardi, 2,5% in più rispetto al 31 dicembre 2007, mentre la **raccolta da clientela** (compresi i titoli in emissione) si è attestata a 22,4 miliardi, 13,5% sotto il livello di fine 2007.

Nel 2008, la Divisione ha ottenuto buoni risultati anche in termini di creazione di valore, con un **EVA** di 405 milioni, un calo del 9,2% rispetto al 2007, pur sempre uno dei più elevati della regione e un **RARORAC** del 32,0%.

Linee di business
(per prodotti, mercati ed entità giuridiche)

Il rendiconto per comparto di Pekao Group comprende le seguenti aree:
- area Retail Banking con una gamma completa di attività bancarie relative alla clientela privata ed alle piccole e micro imprese con un fatturato annuo non superiore ai 10 milioni di PLN, nonchè i risultati di società controllate attribuite all'attività del ramo retail secondo il criterio di business prevalente;
- area Corporate Banking con una gamma completa di attività bancarie relative a medie e grandi società, nonché i risultati di società controllate attribuite all'attività del ramo corporate secondo il criterio di business prevalente;
- attività di tesoreria e d'investimeno esercitate dalla banca nell'ambito del mercato interbancario, delle obbligazioni e degli investimenti di capitali in società, che non fanno parte di altri comparti.

Area Retail Banking

La banca ha continuato a perseguire la sua politica di concessione di mutui unicamente in PLN. Grazie a questa politica di credito coerente, la banca non si trova esposta ai rischi di fluttuazione dei cambi, dato che il suo portafoglio di prestiti per vecchi mutui espressi in valute estere rappresenta soltanto il 7,2% del totale dei prestiti concessi.

Malgrado la congiuntura macroeconomica sfavorevole, i prestiti ai privati continuano a far registrare una tendenza positiva, con un incremento dell'8,8% su base trimestrale, pari al 10,9% su base annua. Per quanto riguarda i prodotti, l'enfasi è stata mantenuta su prodotti ad alto rendimento quali:
- Prestiti al consumo (incremento vendite del 34% su base annua)
- Prestiti a PMI (incremento vendite del 7% su base annua).

La banca ha fatto registrare un andamento positivo anche nella raccolta di depositi da privati, con un incremento del 2,7% su base trimestrale, pari al 12,3% su base annua. Nello stesso tempo, data la difficile situazione dei mercati finanziari internazionali e della Borsa Valori di Varsavia, si è verificata un'ulteriore diminuzione della valutazione attribuita agli attivi dei fondi comuni, che si è accompagnata a continue operazioni di riscatto di unità dei fondi stessi, dando luogo ad una diminuzione del 57% del volume di AuM su base annua.

Area Corporate Banking

I prestiti corporate hanno fatto registrare una tendenza positiva con una crescita del 10,9% su base trimestrale pari al 17,8% su base annua. Per quanto riguarda i depositi, il ramo corporate ha registrato una crescita del 7,7% su base trimestrale, con contributi positivi provenienti sia dai clienti corporate più importanti che dal settore pubblico.

Risultati delle consociate

Pioneer Pekao TFI S.A.

Alla fine del 2008, il valore netto degli attivi dei fondi comuni gestiti da Pioneer Pekao TFI S.A., una società gestita da Pioneer Pekao Investment Management S.A. nella quale la banca detiene il 49% delle azioni, ammontava a 2.963 milioni ed era inferiore di 3.951 milioni rispetto alla fine del 2007. Questo calo è stato la conseguenza delle condizioni avverse del mercato e ai conseguenti forti decrementi nei corsi di azioni ed altri titoli, che a loro volta hanno portato ad una riduzione del valore degli assets under management (la ripercussione negativa di questa perdita di valore in tale periodo è stata di circa 2.013 milioni) ed a disinvestimenti dai fondi da parte dei clienti. Alla fine del 2008, il numero dei conti clienti della società era di 1.065.000 (pari a un decremento del 16,2% durante il 2008).

Centralny Dom Maklerski Pekao S.A. (CDM)

Alla fine del 2008, CDM manteneva 156.900 conti di investimento e deteneva una quota di mercato pari al 15,3%. CDM offriva anche accesso on-line per i conti di investimento, permettendo ai suoi clienti di effettuare via internet l'acquisto e la vendita di tutti gli strumenti quotati sulla Borsa Valori di Varsavia e sul mercato OTC. Alla fine del 2008, CDM manteneva 31.000 conti on-line, 4.600 in più rispetto alla fine del 2007.
Risultati della società nel 2008:

- Il 20,4% del volume delle operazioni in bond sulla Borsa Valori di Varsavia,
- Il 2,9% del volume di operazioni in azioni sulla Borsa Valori di Varsavia ,
- Il 4,2% del volume di operazioni in futures sulla Borsa Valori di Varsavia.

In conformità alla strategia della banca che pone l'enfasi sui servizi di intermediazione a privati quali componente dei servizi integrati che la stessa offre alla sua clientela privata, CDM ha ceduto a UniCredit CA IB Polska S.A. una quota della società che tratta intermediazioni corporate e servizi di investment banking. La cessione è avvenuta in virtù di un accordo stipulato in data 28 gennaio 2008.

UniCredit Bank Ltd.

In Ucraina, UniCredit Bank Ltd. opera sul mercato nazionale in qualità di controllata al 100% di Bank Pekao S.A. svolgendo la sua attività grazie ad una rete di 61 filiali sviluppata come "green field project" nel corso degli ultimi tre anni e fornendo i suoi servizi a 139.900 clienti privati ed a circa 2.300 clienti corporate. Nel 2008, UniCredit Bank Ltd ha fatto registrare un utile netto di 8,5 milioni, grazie ad un andamento positivo dei ricavi e ad un rigoroso contenimento dei costi. La banca ha mantenuto una sana struttura di capitale con un coefficiente di adeguatezza patrimoniale del 13,06% alla fine del 2008.

Il portafoglio prestiti della banca è ben diversificato e la sua struttura non presenta rischi di concentrazione significativi. Questo ha fatto sí che la sua performance non venisse influenzata in modo sostanziale dal deterioramento della congiuntura macroeconomica che si è prodotto nella seconda metà del 2008, come conseguenza della crisi finanziaria globale. La performance della banca è sottoposta ad un monitoraggio costante ed in particolare si è provveduto a rafforzare le procedure di controllo del rischio del credito ed a rendere più rigoroso il processo di approvazione per la concessione dei crediti al fine di preservare il livello qualitativo adeguato del portafoglio prestiti.

Sintesi delle previsioni per il 2009

2009

Bank Pekao S.A. e le sue consociate operano in prevalenza sul territorio della Polonia. Di conseguenza, la performance della banca subirà l'influenza degli avvenimenti economici che si verificheranno sia in Polonia che in campo internazionale e che avranno un impatto sull'economia del paese.

In Polonia, il quarto trimestre del 2008 è stato caratterizzato da un rallentamento economico significativo. Le previsioni indicano che questa tendenza continuerà nel 2009. Si prevede un calo del tasso di crescita del PIL della Polonia, anche se questo declino sarà inferiore a quello degli altri paesi dell'UE, che sono i maggiori partner commerciali della Polonia. Il calo del PIL sarà molto probabilmente il risultato di un rallentamento delle esportazioni, dell'investimento e dei consumi privati.

Nel 2009, sia il rallentamento dell'economia polacca che il calo nel volume dei prestiti e dei depositi che si prevedono, potrebbero avere un impatto negativo sul settore bancario. Il risultato sarà una riduzione degli utili ed un aumento del costo del rischio di credito. Potrebbe non essere possibile compensare interamente questi due elementi facendo ricorso a tagli nei costi operativi.

Relazione sulla Gestione (Segue)
Risultati e andamento della gestione (Segue)

Global Banking Services

L'Area Global Banking Services (di seguito GBS)1 opera in qualità di fornitore preferenziale del Gruppo per un'ampia gamma di servizi a supporto delle Divisioni di business, quali il back office, i servizi ICT, il recupero crediti, la gestione acquisti, l'intermediazione assicurativa, la gestione immobiliare, la custodia di titoli.

Il perimetro dell'Area GBS al 31 dicembre 2008 era composto dalle seguenti strutture: Group ICT Department, Group Organization & Global Sourcing Department, Banking Services Department, Group Real Estate Department, GBS CEE Globalization Department, Legal Affairs Department, Legal M&A Department, Group Identity and Communications Department, Lifelong Learning Center Department, Security Department, Management Consultancy, Internal Customer Satisfaction, Restructuring Integration e Deputy CEO Staff.

L'obiettivo primario di GBS è il supporto strategico alla crescita sostenibile del business del Gruppo UniCredit e si declina attraverso i seguenti principi:
- centralità del cliente;
- qualità;
- efficienza;
- specializzazione delle competenze;
- partnership.

GBS genera valore a beneficio delle Società del Gruppo massimizzando la qualità e l'efficienza dei servizi forniti dalla Holding e dalle Global Service Factories, ottimizzando le procedure interne e le strutture di costo del Gruppo ed esercitando un rigoroso controllo dei costi mediante approvvigionamenti centralizzati a livello di Gruppo.

1. Il Consiglio di Amministrazione di UniCredit Group, nella seduta del 23 settembre '08, ha deliberato tra l'altro, con decorrenza primo ottobre, la costituzione dell' Area "Global Banking Services" ("GBS").

Nel corso del 2008 GBS ha portato a compimento alcuni tra i più importanti progetti di miglioramento dell'organizzazione e dell'efficienza del Gruppo, tra i quali l'integrazione dell'IT e delle Operations delle banche ex Capitalia, la centralizzazione della gestione dei crediti problematici dell'ex Capitalia nella società specializzata del Gruppo (con risultati migliori delle attese nel 2008), la razionalizzazione del patrimonio immobiliare di Gruppo e la realizzazione del piano di 700 milioni di efficientamento dei costi.

Performance finanziaria

Nel corso del 2008, Global Banking Services (GBS) ha avuto modo di dimostrare la propria efficacia nelle attività di razionalizzazione e monitoraggio dei costi.

L'andamento crescente dei costi diretti pari a +338 milioni (9,7%) rispetto al 2007 rispecchia il processo di integrazione con le società del Gruppo Capitalia e il continuo processo di accentramento di attività di competenza di GBS in Italia, Germania e Austria. L'area ha, infatti, continuato l'accentramento delle attività da tutte le Divisioni di Business, arrivando a gestire direttamente il 23% dei costi in questi paesi.

Neutralizzando l'impatto delle attività accentrate e una maggiore richiesta da parte delle Divisioni di Business di attività ordinarie e progettuali (in particolare progetti prioritari), GBS è riuscita a generare efficienze nei Costi Diretti superiori al 3%, considerando anche l'impatto inflazionistico.

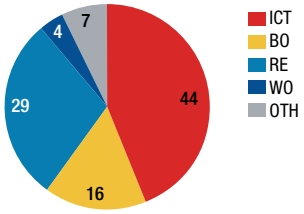
Anche l'analisi del trend degli organici, in crescita di 557 risorse, è il riflesso del sopra citato processo di accentramento delle attività prima svolte dalle altre Divisioni di Business.

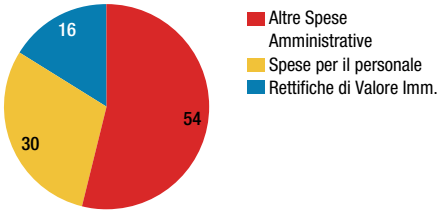
(milioni di €)

			VARIAZIONE	
DIVISIONE GLOBAL BANKING SERVICES	2008	2007	ASSOLUTA	%
Costi Diretti	**3.813**	3.475	338	9,7%

	DATI AL		VARIAZIONE	
DIVISIONE GLOBAL BANKING SERVICES	2008	2007	ASSOLUTA	%
FTE numero	**15.611**	15.054	557	3,7%

Composizione costi diretti (%)





ICT

Il 2008, per i servizi di Information and Communication Technology, è stato un anno caratterizzato da un intenso processo di espansione del business connesso all'*insourcing* e alla razionalizzazione dei servizi ICT del Gruppo, generando significative efficienze.

Nello specifico, in Italia sono state centralizzate attività come la gestione delle carte di credito e quelle delle licenze informatiche. Inoltre, si è conclusa l'implementazione del sistema operativo bancario di Gruppo (Eurosig) nelle aziende dell'ex Gruppo Capitalia. Nel perimetro austriaco, è stata consolidata proporzionalmente per la prima volta la società Informations-Technologies Austria GmbH.

Al fine di razionalizzare i costi, si è agito sia rafforzando il ruolo centrale di UGIS in seno alle altre società operative del Gruppo, generando significative economie di scala, sia implementando importanti progetti di integrazione e consolidamento mirati a ottenere una maggiore efficienza delle attività ICT in Austria e in Germania.

Global Operations Services

Anche per il department Global Operations Services, il 2008 è stato un anno caratterizzato da un intenso processo di integrazione, di riorganizzazione e accentramento delle attività di Back Office, relative principalmente alle aziende dell'ex Gruppo Capitalia, fra le quali l'attività di gestione della tesoreria del Banco di Sicilia, Banco di Roma e Bipop Carire e, l'attività di gestione delle garanzie e di controllo pratiche mutui. Il processo di accentramento delle attività ha portato a sinergie di processo a beneficio del Gruppo.

Sempre in ottemperanza al principio di accentramento e razionalizzazione della struttura, nel corso dell'esercizio 2008, nell l'area Back Office si è assistito al lancio del progetto One4All, finalizzato a creare un'unica Global Company per la gestione di tutte le attività di Back Office di Gruppo, i cui benefici si sono già in parte manifestati nel 2008. Inoltre, attraverso l'avvio del progetto Nearshoring, l'outsourcing dell'attività di gestione dei titoli e la riorganizzazione dei processi di lavorazione è stata ottenuta una significativa riduzione dei costi in Austria e in Germania.

Real Estate

Nel corso del 2008, è stata perfezionata l'articolazione della struttura "Group Real Estate", con la responsabilità di esercitare il ruolo di guida, supporto e controllo del business Real Estate, al fine di creare valore dalla gestione immobiliare.

Nell'anno particolare rilievo ha avuto la razionalizzazione degli spazi strumentali finalizzata alla massima efficienza occupazionale e alla conseguente riduzione dei costi. Tale attività ha consentito di liberare oltre 180.000 mq nell'ambito di Italia, Germania, Austria e ha costituito parte essenziale del progetto di efficientamento degli spazi. In parallelo, come risultato dell'intrapreso progetto di ottimizzazione degli spazi (progetto Exodus) sia in Austria che in Italia si è assistito alla vendita di certi assets non strategici di Gruppo.

Inoltre, in Italia si è assistito al perfezionamento dell'integrazione di strutture, persone e patrimoni immobiliari con il Gruppo ex-Capitalia (per un totale di circa 6.000 immobili) e la corrispondente armonizzazione dei servizi immobiliari forniti alle società clienti. Nel dicembre 2008, inoltre, è stato costituito il fondo immobiliare "Omicron Plus" (gestione Fimit SGR) con l'apporto di 72 immobili per un valore di circa euro 800 milioni.

In tutto il Gruppo sono state promosse e realizzate iniziative volte alla migliore efficienza energetica degli immobili e alla sostenibilità ambientale del business.

Workout

Il 2008 è stato un anno caratterizzato da un notevole allargamento del business, che ha visto l'accentramento della gestione di tutto il portafoglio delle sofferenze in Italia sotto GBS, e il passaggio in Germania nell'area GBS delle stesse attività.

Tuttavia, nonostante i profondi mutamenti strutturali nel perimetro italiano dovuti alla complessità e al volume delle attività migrate, i costi hanno mantenuto un andamento costante, in quanto nel 2008 la struttura già esistente in GBS ha potuto gestire tutte le attività e le sofferenze del Gruppo Capitalia.

La gestione accentrata degli NPLs di Gruppo, infatti, ha consentito di migliorare il processo di recupero, con un conseguente impatto in termini di efficienza.

Infine, bisogna evidenziare che nel perimetro GBS sono state incluse ulteriori attività relative a UniCredit Holding, divenute di competenza dell'area GBS. Ciò consentirà, attraverso l'accentramento dei costi, di generare ulteriori efficienze nel corso del 2009.

Relazione sulla Gestione (Segue)
Risultati e andamento della gestione (Segue)

Global Banking Services (Segue)

Progetti chiave del 2008. In sintesi l'evoluzione prevedibile nel 2009

2008 GROUP ICT DEPARTMENT

La Group ICT Department , guidata dal Chief Information Officier (CIO), rappresenta il punto di riferimento per la guida ed il coordinamento dell'ICT di Gruppo.
Di seguito le principali attività presidiate ed indirizzate da Group ICT nel corso del 2008 ed implementate dalle società informatiche di Gruppo:

• **Groupwide:**
- finalizzazione del piano di convergenza delle società informatiche di Gruppo verso la Global ICT Company (UGIS);
- raggiungimento di significativi risultati nell'ambito di progetti groupwide volti a migliorare la gestione del rischio a livello di Gruppo:
• GWCK (Group Wide Customer Knowledge): vista complessiva a livello Gruppo dei dati commerciali e di esposizione al rischio dei clienti (in particolare clienti imprese), consolidando i dati delle singole legal entities del Gruppo;
• Group MIS: definizione e implementazione di un sistema informativo con diverse viste (legal entity, divisione, area geografica e holding) per supportare le funzioni di pianificazione e controllo del Gruppo;
• Data Quality: lancio di iniziative specifiche finalizzate ad incrementare la qualità dei dati prodotti dai sistemi legacy a supporto del Chief Risk Officer (CRO) e del Chief Financial Officer (CFO);
• Basilea II: sviluppo della piattaforma unica di calcolo dei rating e valutazione rischio;
• Credit Treasury: integrazione architettura di credit treasury per i processi creditizi e i clienti corporate (sul perimetro Italia);
- avvio programmi pluriennali di efficientamento relativi alla Divisione Markets & Investment Banking;
- rilascio del core della piattaforma unica di Asset Management per il Gruppo Pioneer;
- avvio del programma di consolidamento delle infrastrutture necessarie a gestire la posta elettronica per il Gruppo;
- avvio di un programma organico pluriennale di gestione dell'innovazione abilitata dalle nuove tecnologie informatiche;
- lancio del progetto E-Collaboration, finalizzato a fornire gli strumenti per una efficace collaborazione a distanza, riducendo la necessità di spostamenti;

• **Italia:**
- integrazione delle banche dell'ex Gruppo Capitalia su Eurosig, piattaforma IT di Gruppo (Bipop Carire a Maggio, Banca di Roma ad agosto, Banco di Sicilia ad ottobre);
- supporto all'attuazione del nuovo assetto organizzativo e territoriale delle Banche UniCredit Italia (ottimizzazione della rete sportelli, scorporo / conferimento della clientela alle Banche di competenza e re-distribuzione geografica delle Filiali);
- consolidamento delle funzioni ICT di Capitalia Informatica e Capitalia Solutions in UGIS;
- cessione di 184 filiali (oltre 400.000 clienti ceduti);
- carve out delle GPM Bipop Carire, Banca di Roma, Banco di Sicilia a favore della società di Asset Management del Gruppo (Pioneer Investments);

• **Germania e Austria:**
- prosecuzione del programma di integrazione internazionale della piattaforma Eurosig in Germania e Austria;
- trasferimento dei mainframe HVB nel nuovo sito target di Gruppo (Verona);

• **CEE:**
- integrazione delle Banche in Polonia e Bosnia;
- lancio dei progetti di rinnovo delle piattaforme di Banca Commerciale in Russia e Ucraina, entrambe basate sulla soluzione Flexcube di Oracle;
- avvio programmi pluriennali di efficientamento relativi ai paesi CEE.

2009 GROUP ICT DEPARTMENT

Le attività del 2009 saranno incentrate principalmente sulla migrazione di HVB sulla piattaforma IT di Gruppo e sul completamento dell'integrazione delle società informatiche di Gruppo HVB-IS (Ger) e WAVE Solutions (Aut) in UGIS. Altre attività sulle quali si concentrerà ICT Group Department sono il programma di integrazione di Bank Austria sulla piattaforma IT, il cui completamento è previsto nel 2010, il consolidamento del Mainframe Bank Austria nel sito target di Gruppo (Verona). Nei paesi CEE proseguiranno i programmi di rinnovo della piattaforma di Banca Commerciale in Ucraina e Russia e verrà lanciato in Polonia il programma di integrazione sulla piattaforma di Gruppo Eurosig.

Nel corso dell'anno si procederà con l'implementazione del programma di rinnovamento dei sistemi a supporto del CFO e della Governance del Gruppo, che prevede:

- disegno e implementazione di un Data Warehouse a supporto dei processi del CFO (CFO DWH di Legal Entity);
- estensione del Group MIS comprensiva della nuova reportistica per la divisione Retail ed allineamento all'evoluzione delle nuove "Profitability Golden Rules" definite per il Gruppo;
- estensione del modello di pricing della Credit Treasury alle principali legal entities del Gruppo (HVB e Bank Austria).

Relazione sulla Gestione (Segue)
Risultati e andamento della gestione (Segue)

Global Banking Services (Segue)

BANKING SERVICES DEPARTMENT

Banking Services rappresenta il presidio della Capogruppo per il coordinamento strategico e manageriale delle società/strutture del Gruppo dedicate allo svolgimento di servizi di back office, recupero crediti e delle società ICT.

Nell'ambito della Direzione Banking Services operano 3 Direzioni:
- **"Global Operations Services"** e **"Workout Services"** assicurano il coordinamento funzionale specialistico delle società/strutture di competenza, con l'obiettivo di ottimizzare i processi operativi, minimizzare i costi complessivi e di massimizzare la redditività derivante dall'attività, anche qualora sia svolta per conto di società esterne al Gruppo;
- **"Card Payment Solutions"** supporta i piani di crescita internazionale del business delle carte per realizzare le sinergie di costo tra i paesi, unificando gli attuali modelli operativi. A tale struttura è affidata la responsabilità di coordinare le Operations, l'IT, lo sviluppo e la gestione delle relazioni con i clienti interni nell'ambito del 'Card Processing' a livello di Gruppo con riferimento alle carte di debito/credito, POS e ATM.

2008 BACK OFFICE SERVICES

Le attività di UniCredit Processes & Administration (UPA) sono svolte presso 18 diversi poli geografici, 16 situati in Italia e 2 in Romania. Nel corso del 2008 l'area Back Office si è concentrata sull'integrazione delle operations delle società ex Gruppo Capitalia e sul lancio del progetto "One4All", finalizzato a creare una Global Operations Company di Gruppo comprendente i back office di Austria, Repubblica Ceca, Germania, Italia, Polonia e Romania. L'obiettivo strategico del progetto è quello di integrare le attività di back office in tutti i paesi dove il Gruppo UniCredit è presente e di fornire il massimo valore alla Banche del Gruppo.

A partire dal 1 gennaio 2009, UPA ha modificato la propria denominazione sociale in UniCredit Business Partner: in tale data ha avuto infatti efficacia l'aumento di capitale di UniCredit Processes & Administration SpA ("UPA") riservato a HVB e Bank Austria e liberato a fronte dei conferimenti da parte di queste ultime di assets (da HVB) e delle partecipazioni di controllo totalitario nelle società BA-CA Administration Services GmbH (Vienna) e Banking Transaction Services s.r.o. (Praga) da Bank Austria.

Nel corso dell'anno è stato avviato il progetto finalizzato all'apertura di una Filiale in Polonia, presso la quale verranno svolte parte delle attività di near-shoring nei confronti delle banche clienti presenti in Austria e Germania.

2009 BACK OFFICE SERVICES

Nel corso del 2009 saranno avviati i progetti operativi cha avranno l'obiettivo di sviluppare un unico modello operativo che consenta di condividere le best practices in essere all'interno delle singole entità coinvolte nel progetto "One4All" e, allo stesso tempo, di ottenere economie di scala basate su un approccio per Competence Center; è inoltre previsto l'avvio dell'operatività della filiale polacca di UniCredit Business Partner.

2008 WORKOUT SERVICES

Nel corso dell'esercizio 2008 UniCredit Credit Management Bank ha affrontato significative implementazioni strutturali ed evolutive conseguenti all'integrazione dei "Non Performing Loans" (NPLs) del Gruppo Capitalia, adeguandole alle nuove e più ampie dimensioni del portafoglio gestito. Conseguentemente ha aggiornato i propri sistemi di controllo e monitoraggio al fine di renderli consoni ad una realtà sempre più complessa. Alla fine dell'esercizio, UniCredit CMB detiene in gestione poco meno di 1 milione di posizioni per valore lordo di circa 37 miliardi di Euro. È stata superata la soglia complessiva di 1,8 miliardi di Euro di incassi, ben oltre il risultato ottenuto dalle due società separate (UGC e CSJV) nel 2007 e oltre il target previsto nel 2008.

Nel corso dell'anno la banca ha colto altri importanti traguardi:

- realizzazione dell'operazione di fusione per incorporazione di UniCredit Credit Management Service (ex CSJV, principale struttura di recupero crediti esistente nel Gruppo Capitalia);
- progressiva acquisizione dei mandati alla gestione dei NPLs delle società ex Capitalia (9 società per 15 portafogli conferiti);
- adeguamento dei network esterni dei professionisti a supporto delle attività di gestione del credito (circa 2.000 legali con incarichi attivi e circa 3.000 professionisti esterni a supporto dell'attività stragiudiziale di recupero);
- contribuzione alla costituzione di Aspra Finance, società che ha acquisito progressivamente nel corso dell'esercizio la proprietà della quasi totalità delle sofferenze del Gruppo UniCredit, affidandone la gestione del recupero a UniCredit CMB;
- aumento del Fitchratings della Banca che è diventato "RSS1-" e " CSS1-", attribuzione della più alta valutazione per un Servicer europeo. È stato inoltre confermato il rating "STRONG", da parte di Standard & Poor's, che rappresenta il più alto giudizio in assoluto al mondo;
- rilasciata la certificazione ISO 9001.

Al fine di adeguare il presidio anche per le zone nelle quali si è incrementato il portafoglio gestito per effetto dell'integrazione di Capitalia, si è provveduto a un ampliamento della struttura sul territorio nazionale. Al 31 dicembre 2008 erano 21 gli uffici attivi sul territorio nazionale oltre alla prima filiale estera in Germania (Monaco), aperta nei primi mesi del 2008 e finalizzata a "esportare" il modello organizzativo di UniCredit CMB anche negli altri paesi in cui opera UniCredit Group.

2009 WORKOUT SERVICES

Per quanto concerne l'evoluzione del 2009, si prevede un consolidamento delle attività acquisite nel corso dell'anno, con un focus particolare riguardante i rapporti e i processi intrattenuti con la rete esterna che saranno oggetto di una ulteriore razionalizzazione al fine di ottimizzare ulteriormente l'efficacia e l'efficienza della gestione.

Relazione sulla Gestione (Segue)

Risultati e andamento della gestione (Segue)

Global Banking Services (Segue)

2008 ORGANIZATION AND GLOBAL SOURCING DEPARTMENT

La Direzione Group Organization & GS opera con l'obiettivo di garantire la coerenza dell'evoluzione dei modelli organizzativi e operativi del Gruppo con riferimento alle strategie di business, nonché di supportare e migliorare la qualità dei servizi e prodotti offerti, anche con riferimento ai costi di approvvigionamento e di gestione, sia direttamente o tramite le Service Factory di riferimento, sia con il supporto delle altre strutture di Capogruppo (Legal, CRO, CFO, etc).

Le attività principali svolte da **Organizzazione** nel corso dell'anno sono state:
- ridefinizione del sistema delle Competence Line;
- semplificazione del modello organizzativo di Capogruppo e definizione del nuovo assetto di vertice;
- co-disegno delle linee guida per l'implementazione del nuovo modello di governance di Gruppo, definito nell'ambito del Management Corporate Governance Program (MCGP);
- finalizzazione delle Governance Rules di Gruppo e di Capogruppo (es. MIB Rule Book che integra il Regolamento di Capogruppo disciplinando il modello di funzionamento della Divisione MIB e dei relativi Comitati);
- modifica della composizione e delle responsabilità del Comitato Rischi, al fine di ottemperare alle vigenti linee guida di governance sui rischi;
- conduzione del progetto MiFID (stesura normativa, monitoraggio LE, preparazione incontri Consob, stesura dei processi interni, etc.);
- presidio legato all'outsourcing a SGSS dei servizi di regolamento e custodia titoli svolti dalle società ex-Capitalia (monitoraggio KPI, modifiche dei processi, ecc.);
- avvio del processo di monitoraggio dei rischi creditizi Corporate e Small Business (Credit Risk Monitoring) in HVB;
- definizione di processi transitori di monitoraggio dei rischi di credito, gestione delle morosità e recupero crediti relativi alla clientela Retail per le banche ex-Capitalia;
- definizione del set-up organizzativo per il monitoraggio sistematico del rischio di credito per il segmento Banche/Istituzioni Finanziarie;
- definizione dei dimensionamenti delle strutture della Capogruppo e delle banche estere con particolare attenzione al contenimento dei costi.

Le attività su cui si è concentrato il **Cost Management** nell'anno sono state:
- definizione, implementazione e monitoraggio del programma di riduzione costi di Gruppo (ca. 700 Mln Euro), che ha interessato tutte le più importanti categorie di spesa (es. Advertising & Marketing, Travel, e Consulting);
- estensione dell'approccio di Cost Management nella nuove Legal Entities del Gruppo (es. Ucraina);
- supporto al Global Sourcing e alla Divisione Retail per la realizzazione delle sinergie derivanti dalla integrazione con Capitalia (es: informativa finanziaria, logistica, spese postali e sicurezza).

Il **Global Sourcing** ha come obiettivo ottimizzare i costi di prodotti / servizi per il Gruppo, gestendo l'approvvigionamento a livello globale e facendo leva su tutte le capacità del Gruppo. Serve le Legal Entities nel modo più efficiente attraverso un modello di servizi trasparente e basato su SLA, assicurando l'applicazione di trasparenti sistemi di pricing e favorendo la realizzazione di risparmi nei costi di acquisto da parte degli utenti del Gruppo.

Nel corso dell'anno si è focalizzato su:
- realizzazione delle sinergie economiche e di riduzione FTE derivanti dall'integrazione con il Gruppo Capitalia;
- raggiungimento dei target di saving, customer satisfaction ed eAuction adoption;
- coinvolgimento di Polonia e CEE nei core team, nel reporting, etc;
- implementazione del tool di eProcurement;
- raggiungimento del Best Price Buy ratio di > 83% nell'acquisto di biglietti aerei;
- presidio continuativo del mercato captive, in particolare con l'espansione al di fuori dell'Italia verso i paesi dove il Gruppo UniCredit è presente;
- potenziamento e spinta del business non-captive, che ha rappresentato nel 2008 oltre il 40% dei ricavi complessivi dell'azienda;
- ampliamento della copertura da parte di i-Faber della catena del valore dell'e-purchasing.

2009 ORGANIZATION AND GLOBAL SOURCING DEPARTMENT

Il **2009** sarà dedicato allo sviluppo e al consolidamento degli obiettivi raggiunti nel 2008 nonché all'avvio di nuove iniziative.

Sul fronte dell'**organizzazione** e delle regole di governance le principali attività saranno finalizzate all'implementazione del modello delle Competence Line, all'implementazione della governance del Pillar II presso la Capogruppo e le Società del Gruppo per gli aspetti di governance e organizzativi di competenza, alla revisione dei processi core di controllo dei rischi di credito / di mercato, con particolare riguardo a quelli relativi ai grandi rischi.

In coerenza con gli ulteriori obiettivi di contenimento dei costi operativi del Gruppo prefissati alla luce del difficile contesto economico, il focus principale delle attività del **Cost Management** sarà invece incentrato sulla definizione e implementazione di nuovi processi di governo della spesa delle Legal Entities, per migliorarne la trasparenza e il controllo a livello di Gruppo.

Il **Global Sourcing** si propone per il 2009 l'implementazione di un tool standard di e-procurement (che dovrà essere adottato nelle principali nazioni) e di un tool di analisi della spesa. Global Sourcing si prefissa inoltre di aumentare "e-auction adoption" nei principali paesi della CEE.

Relazione sulla Gestione (Segue)

Risultati e andamento della gestione (Segue)

Global Banking Services (Segue)

2008 GROUP REAL ESTATE DEPARTMENT

Il "Group Real Estate" è stato costituito nel corso del 2008 per esercitare il ruolo di guida, supporto e controllo delle Legal Entities e delle strutture coinvolte nel business immobiliare, attraverso:

- la definizione di una strategia globale di espansione/investimento/disinvestimento per il Gruppo, finalizzata a creare valore dalla gestione immobiliare;
- la promozione ed il supporto di progetti cross country e di iniziative innovative;
- la pianificazione ed il monitoraggio dei costi di occupazione degli spazi e degli investimenti;
- la definizione di linee guida e policies tecniche ed operative.

Le principali attività svolte nell'anno sono state finalizzate a:

- perseguire la massima efficienza occupazionale degli spazi;
- definire un modello di funzionamento omogeneo a livello di Gruppo per le attività immobiliari;
- ridurre l'impatto RWA (Risk Weighted Asset) per il Gruppo;
- individuare e realizzare iniziative volte alla miglior efficienza energetica degli immobili e alla sostenibilità ambientale.

In **Italia** il 2008 di Group Real Estate è stato fortemente interessato dal processo di integrazione con il Gruppo Capitalia, sia in termini di acquisizione del patrimonio immobiliare detenuto (a fine 2008 un portafoglio di circa 6.000 immobili), sia di armonizzazione dei servizi immobiliari forniti.

Nel contesto delle iniziative di rafforzamento degli indici patrimoniali messe in atto dal Gruppo, UniCredit Real Estate ha lanciato numerose attività di razionalizzazione del patrimonio immobiliare. La più imponente è stata l'apporto a un fondo immobiliare di un portafoglio di 72 immobili strumentali di proprietà, per un valore di circa 800 milioni di Euro.

Nel corso dell'anno, sono proseguite le iniziative di ottimizzazione degli spazi strumentali del Gruppo, con l'avvio del Piano "Exodus"; ne è derivata una prima liberazione di 15 immobili, per un totale di circa 100.000 metri quadri.

UniCredit Real Estate ha supportato il business nella riorganizzazione territoriale conseguente all'integrazione con Capitalia, gestendo per i clienti progetti di ristrutturazione, richieste di riassegnazione spazi, ridefinizioni di layout e il re-branding di oltre 1.000 agenzie bancarie.

A testimonianza dell'altissima attenzione al tema della sostenibilità, sono stati lanciati molteplici progetti di energy efficiency; questi hanno riguardato sia iniziative mirate all'ottenimento di risparmio di costi, tramite riduzione dei consumi o efficientamento dei processi operativi (efficientamento dei Centri Elaborazione Dati, efficientamento impianti di riscaldamento e condizionamento, telecontrollo), sia iniziative "flagship", con forti componenti di innovazione e valenza di marketing (Green Network - una rete di Filiali "verdi", la Self Sustainable Branch, il campo fotovoltaico in Sicilia).

In **Austria** si è proceduto con la dismissione di due importanti immobili nel centro di Vienna.

In relazione a tali dismissioni, DOMUS FM ha avviato il Progetto "Location Concept Vienna", con spostamenti di più di 3.000 risorse per consegnare i due immobili all'acquirente secondo le tempistiche concordate.

Si è proceduto con ulteriori iniziative di razionalizzazione degli spazi che hanno consentito di tenere sotto controllo l'andamento dei costi complessivi, pur a fronte di un aumento dei costi energetici e per locazioni.

In **Germania** la struttura real estate si è concentrata sull'ottimizzazione degli spazi. Le iniziative di razionalizzazione hanno portato al consolidamento delle superfici adibite ad ufficio a Monaco, al rilascio delle superfici in affitto e a una riduzione complessiva della superficie utilizzata.

È stato avviato il Progetto strategico di Outsourcing relativo allo scorporo della gestione tecnica / commerciale degli edifici, nonché di tutti i servizi infrastrutturali nei circa 1.000 stabili (a uso proprio, di proprietà o in affitto) di HVB in Germania, servizi che saranno ceduti a un fornitore esterno.

2009 GROUP REAL ESTATE DEPARTMENT

Nel **2009** la strategia real estate si orienterà verso:
- un continuo e forte impegno nell'ottimizzazione degli spazi al servizio delle strategie del Gruppo;
- operazioni finalizzate alla capital generation;
- un focus sempre maggiore sull'innovazione e sulla sostenibilità ambientale del business.

Relazione sulla Gestione (Segue)

Altre informazioni

Operazione di aggregazione con Capitalia

Nel corso dell'esercizio 2008 si è completato il processo di riorganizzazione del Gruppo avviato a fine 2007 a seguito dell'incorporazione di Capitalia in UniCredit. I diversi business di Capitalia sono stati allineati con il modello di UniCredit, tramite:

- riorganizzazione del Retail Italia in tre banche-rete;
- conferimento degli asset corporate e private di Capitalia alle rispettive divisioni di UniCredit;
- riorganizzazione/integrazione di asset management, asset gathering, leasing, gestione crediti;
- riorganizzazione/integrazione delle attività immobiliari, IT e di back office, con completamento già nel 2008 (ad un anno dalla fusione) della integrazione IT;
- Cessione di sportelli in adempimento al provvedimento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

L'integrazione è stata sostanzialmente completata nell'arco di un solo anno, rispettando gli impegni presi dal management del Gruppo al momento della presentazione dell'operazione Capitalia. Nel paragrafo seguente vengono descritte le operazioni eseguite e le connesse modalità per l'integrazione delle attività".

La riorganizzazione e l'integrazione delle attività bancarie

L'integrazione nel Gruppo delle attività bancarie condotte dalle banche ex Capitalia (UniCredit Banca di Roma, Bipop Carire, Banco di Sicilia) è stata realizzata nell'ambito di un più ampio progetto di riorganizzazione delle attività delle banche commerciali italiane del Gruppo. Tale progetto prevedeva che:

- il business retail venisse attribuito a tre nuove banche con specifiche competenze regionali rispettivamente nel Nord, nel Centro Sud e in Sicilia;
- i business private, corporate, mutui, prestiti personali venissero integrati rispettivamente in UniCredit Private Banking (UPB), UniCredit Corporate Banking (UCCB - già UniCredit Banca d'Impresa), UniCredit Banca per la Casa (UBCasa), UniCredit Consumer Financing Bank (UCFin - già UniCredit Clarima Banca) (di seguito "UPB", "UCCB", "UBCasa", "UCFin").

Detta riorganizzazione ha avuto luogo attraverso:

- la fusione per incorporazione in UniCredit - efficace dal 1° novembre 2008 - di UniCredit Banca, UniCredit Banca di Roma, Banco di Sicilia, Bipop Carire e di Capitalia Partecipazioni;
- la costituzione di tre nuove banche con sede rispettivamente in Bologna, Roma e Palermo;
- il conferimento da parte di UniCredit - con effetto immediatamente successivo all'efficacia della predetta fusione - dei rami d'azienda derivanti dalla incorporazione delle citate banche: (i) retail alle tre nuove banche di cui sopra (ii) private e corporate, a UPB e UCCB, (iii) mutui e prestiti, a UBCasa e UCFin e infine (iv) immobiliare a UniCredit Real Estate (di seguito "URE").

LA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI UNICREDIT BANCA, UNICREDIT BANCA DI ROMA, BANCO DI SICILIA, BIPOP CARIRE E CAPITALIA PARTECIPAZIONI

UniCredit ha proceduto a integrare le preesistenti UniCredit Banca, UniCredit Banca di Roma, Banco di Sicilia, Bipop Carire e la finanziaria Capitalia Partecipazioni, tutte società detenute al 100%, mediante fusione per incorporazione. L'operazione non ha comportato aumento di capitale dell'incorporante in quanto è stata realizzata con modalità semplificata e quindi con annullamento integrale delle azioni delle società incorporate totalmente detenute.

La fusione ha avuto efficacia il 1° novembre 2008.

LA CREAZIONE DI TRE NUOVE BANCHE RETAIL

Le tre nuove banche retail sono state denominate rispettivamente, per continuità, UniCredit Banca ("UCB"), UniCredit Banca di Roma ("BdR") e Banco di Sicilia ("BdS") e hanno una responsabilità territoriale regionale (a UCB per il Nord, a BdR per il Centro-Sud e a BdS per la Sicilia).

Dette banche sono caratterizzate da un analogo modello di servizio differenziato per segmento di clientela (famiglie e privati, *personal banking*, piccole imprese ed enti) nonché da un'offerta omogenea di prodotti e servizi.

IL CONFERIMENTO DEI RAMI D'AZIENDA DENOMINATI "RETAIL", "CORPORATE", "PRIVATE", "MUTUI", "PRESTITI" E "IMMOBILI"

Con effetto immediatamente successivo alla predetta fusione, sono state trasferite, in coerenza con i business di riferimento, alcune attività incorporate dalla Capogruppo con la fusione. In particolare, UniCredit ha conferito ai sensi dell'art 2343 del codice civile, a liberazione di altrettanti aumenti di capitale, i seguenti rami d'azienda:

- "retail Nord Italia", in favore di UCB, riferito sia alla clientela delle filiali delle banche retail del Gruppo ubicate in Val d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, sia alla clientela radicata presso le filiali già gestite dalla direzione "Agenzia Tu" di UniCredit Banca e ubicate sull'intero territorio nazionale. Il valore netto di conferimento del ramo in questione è stato determinato in 1,6 miliardi, pari all'aumento di capitale deliberato nell'ottobre scorso da UCB;
- "retail Centro-Sud Italia", in favore di BdR, riferito alla clientela delle filiali

delle banche retail del Gruppo ubicate in Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Sardegna, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria, il cui valore netto di conferimento è stato determinato in 1,1 miliardi, pari all'aumento di capitale deliberato nell'ottobre scorso da BdR;

- "retail Sicilia", in favore di BdS, riferito alla clientela delle filiali delle banche retail del Gruppo ubicate in Sicilia, nonché delle filiali storiche del Banco di Sicilia ubicate nei comuni di Milano, Roma e Torino, il cui valore netto di conferimento è stato determinato in 359 milioni, pari all'aumento di capitale deliberato nell'ottobre scorso da BdS;
- "corporate", in favore di UCCB, costituito da rapporti con piccole e medie imprese ed enti di maggiori dimensioni senza servizio di tesoreria e cassa, il cui valore netto di conferimento è stato determinato in 2,5 miliardi, pari all'aumento di capitale deliberato nell'ottobre scorso da UCCB;
- "private", in favore di UPB, costituito da rapporti con clientela privata dall'elevata disponibilità patrimoniale, il cui valore netto di conferimento è stato determinato in 15 milioni, pari all'aumento di capitale deliberato nell'ottobre scorso da UPB;
- "mutui", in favore di UBCasa, costituito da mutui residenziali a privati, il cui valore netto di conferimento è stato determinato in 1,4 miliardi pari all'aumento di capitale deliberato nell'ottobre scorso da UBCasa;
- "prestiti", in favore di UCFin, costituito da rapporti di finanziamento (crediti personali, crediti personali finalizzati, c.d. mutui chirografari ecc.) non superiori a 100 mila, il cui valore netto di conferimento è stato determinato in 175 milioni, pari all'aumento di capitale deliberato nell'ottobre scorso da UCFin;
- "immobili", in favore di URE, costituito dalle attività immobiliari, il cui valore netto di conferimento è stato determinato in 2 milioni, pari all'aumento di capitale deliberato nell'ottobre scorso da URE.

La nuova UniCredit Banca ("UCB"), banca retail con responsabilità regionale nel Nord Italia

UCB, con sede a Bologna, ha quindi oggi la missione di presidiare i mercati del Nord Italia (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna) e simultaneamente, su tutto il territorio nazionale, ha il presidio delle agenzie di formato speciale in capo alla direzione commerciale "Agenzia Tu" e cioè, sulla base di un progetto avviato di recente, di agenzie dedicate ai cittadini stranieri e ai giovani lavoratori cosiddetti "atipici".

UCB ha un organico di circa 20.800 risorse, che è organizzato in una direzione generale e in una rete di 2.571 sportelli. La strategia perseguita da UniCredit Banca vuole essere pienamente coerente con le caratteristiche del territorio presidiato.

UCB mira ad essere il primo partner finanziario della clientela retail (famiglie e piccole imprese) del Nord Italia.

La nuova UniCredit Banca di Roma ("BdR"), banca retail con responsabilità regionale nel Centro-Sud

BdR, con sede a Roma, ha invece attualmente la missione di presidiare i mercati del Centro e Sud Italia (Toscana, Marche, Abruzzo, Umbria, Lazio, Molise, Sardegna, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria).

La banca ha un organico di circa 14.100 risorse, è organizzata in una direzione generale e in una rete di 1.533 sportelli; essa mira a consolidare e sviluppare ulteriormente i rapporti commerciali, sociali e istituzionali locali nell'ambito delle regioni del Centro-Sud Italia.

Il nuovo Banco di Sicilia ("BdS"), banca retail con responsabilità regionale in Sicilia

Infine, BdS, con sede a Palermo, ha la missione di presidiare i mercati di pertinenza attraverso le agenzie situate nella regione Sicilia e le tre filiali ubicate nelle piazze storiche di Milano, Roma e Torino.

BdS ha un organico di circa 5.200 risorse organizzato in una direzione generale e in una rete di 435 sportelli.

BdS, interprete dello sviluppo dell'economia dell'Isola, ha l'obiettivo di contribuire in modo determinante e coordinato al rinnovamento del suo tessuto produttivo e al necessario recupero di produttività e competitività.

LA CESSIONE DI SPORTELLI IN ESECUZIONE DEL PROVVEDIMENTO DELL'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO ("AGCM")

Il 27 novembre 2008, in ottemperanza agli impegni assunti da UniCredit nei confronti dell'AGCM nell'ambito della fusione con Capitalia, è stata perfezionata la cessione di 183 sportelli (di cui 36 appartenenti a UCB, 80 a BdR e 67 a BdS) a Banca Popolare di Milano, Credito Emiliano, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Popolare del Mezzogiorno (gruppo Banca Popolare dell'Emilia Romagna), Banca Carige, Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, Banca Agricola Popolare di Ragusa, Banca Popolare S. Angelo, BCC San Giuseppe di Petralia Sottana, BCC di Lercara Friddi, BCC Don Rizzo – Credito Cooperativo della Sicilia Occidentale, BCC di Sambuca, BCC "G. Toniolo" di San Cataldo (insieme, le "Banche Acquirenti").

Detta cessione ha avuto efficacia dal 1° dicembre 2008 e ha consentito di realizzare una plusvalenza netta di circa 304 milioni.

LA RIORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ BANCARIE DI FINECOBANK

FinecoBank, già leader nel settore del

Relazione sulla Gestione (Segue)
Altre informazioni (Segue)

Operazione di aggregazione con Capitalia (Segue)

trading on line, ha assunto il ruolo di società di riferimento del Gruppo anche nell'"asset gathering".

Per conseguire tale obiettivo si è proceduto innanzitutto a scorporare le attività di FinecoBank non più "core" (attività relative alla cessione del quinto, mutui) per trasferirle in UBCasa e UCFin; successivamente, sono state integrate in FinecoBank le attività di "asset gathering" di UPB e della sua controllata UniCredit Xelion Banca. In particolare, si è provveduto a:

- trasferire a UCFin, mediante scissione parziale, il ramo d'azienda denominato "cessione del quinto" di FinecoBank, rappresentato sostanzialmente dalla partecipazione totalitaria in Fineco Prestiti che già deteneva le attività nel predetto settore, nonché dalle altre attività e risorse dedicate al presidio di questo business. L'operazione ha avuto efficacia il 1° luglio 2008;
- trasferire a UBCasa, mediante scissione parziale, il ramo d'azienda denominato "mutui" di FinecoBank, rappresentato sostanzialmente dalle attività e risorse dedicate all'attività dei mutui, comprensiva dello stock dei crediti, oltre alla partecipazione in Fineco Credit, società interamente controllata da FinecoBank attiva nel settore della promozione e del collocamento dei mutui fondiari. L'operazione ha avuto efficacia il 1° luglio 2008;
- trasferire a FinecoBank, mediante scissione parziale, il ramo d'azienda denominato "asset gathering" di UPB, costituito sostanzialmente dalla partecipazione totalitaria nel capitale di UniCredit Xelion Banca nonché dalle attività e risorse dedicate al presidio di questo business. L'operazione ha avuto efficacia a decorrere dal 1° luglio 2008.

Successivamente all'efficacia della predetta operazione di scissione parziale del ramo denominato "asset gathering", FinecoBank ha proceduto all'incorporazione di UniCredit Xelion Banca con efficacia 7 luglio 2008.

L'integrazione delle attività di Asset Management

Il Gruppo ha potuto consolidare il proprio ruolo di leader nel settore dell'asset management e risparmio gestito grazie all'integrazione nel gruppo Pioneer delle analoghe attività svolte dalle società del gruppo Capitalia. In particolare, con l'obiettivo di beneficiare della scala dimensionale e della diffusione del marchio Pioneer a livello globale, nel corso dell'esercizio si è proceduto ad integrare mediante fusione per incorporazione:

- Capitalia Asset Management SGR in Pioneer Investment Management SGR, con efficacia 29 marzo 2008;
- Capitalia Investimenti Alternativi SGR SpA in Pioneer Alternative Investment Management SGR, con efficacia 1° aprile 2008;
- Capitalia Investment Management SA (100%) in Pioneer Asset Management SA - Luxembourg, con efficacia 1° aprile 2008.

È stata inoltre perfezionata in data 1° aprile 2008 la cessione del ramo d'azienda denominato "gestione di patrimonio di investimento" di Bipop Carire, BdR e BdS a favore di Pioneer Investment Management SGR a un prezzo complessivo di 5,7 milioni.

La riorganizzazione delle attività strumentali (immobiliari, information technology e di back-office)

La riorganizzazione delle attività strumentali ha avuto l'obiettivo di massimizzare le economie di scala e garantire una piena integrazione nel gruppo UniCredit del gruppo di società che facevano capo a Capitalia, nonché migliorare la struttura di costo del Gruppo combinato.

Le attività immobiliari - oltre a quelle già di Capitalia e conferite a URE a fine 2007 - di information technology e di back office sono state accentrate rispettivamente in URE (nella quale è anche stata incorporata la società Capitalia Solutions a fine 2007), UniCredit Global Information Services ("UGIS") e UniCredit Processes & Administration ("UPA") ora UniCredit Business Partner, società già operanti in una logica di Global Factory per i servizi comuni.

In particolare, sono state accentrate:

- in URE, le attività immobiliari di UniCredit Mediocredito Centrale ("MCC") e di Immobiliare Piemonte (entrambe detenute al 100% da UniCredit): le prime mediante scissione parziale e le seconde mediante fusione per incorporazione, il tutto con efficacia 1° luglio 2008;
- in UGIS, le attività informatiche di Capitalia Informatica (detenuta al 100% da UniCredit) mediante cessione da parte di quest'ultima nel marzo 2008 del ramo d'azienda "sistema informativo" ad un prezzo di 2,5 milioni;
- in UPA, le attività di back-office di Capitalia Informatica mediante fusione per incorporazione di quest'ultima (efficace a partire dal 1° aprile 2008) a seguito della predetta cessione del ramo "sistema informativo" a UGIS.

Inoltre, nel corso del 2008 è stata conseguita l'unificazione delle piattaforme informatiche delle banche ex Capitalia attraverso la migrazione informatica sul sistema target di Gruppo EUROSIG (Bipop l'11 maggio, BdR il 17 agosto e BdS il 5 ottobre). Tale operazione consente di realizzare significative sinergie di costi di gestione e di evoluzione nonché una più tempestiva e compatta risposta alle esigenze del mercato, anche mediante

l'omogeneizzazione del modello di business delle banche retail.

La riorganizzazione delle altre attività

MERCATI

Coerentemente con il disegno organizzativo del Gruppo, con efficacia 1° novembre 2008, è stato ceduto da UniCredit (la quale a sua volta lo aveva acquisito a seguito dell'incorporazione di Capitalia) il ramo di azienda denominato "mercati ex Capitalia" ad HVB - Filiale di Milano. Tale operazione è in linea con l'obiettivo di semplificazione della governance e raggiungimento di sinergie nell'area MIB.

LEASING

Si è proceduto all'integrazione delle attività di leasing di MCC in Locat (ora Unicredit Leasing), mediante scissione parziale del ramo d'azienda denominato "leasing". L'operazione ha avuto efficacia il 1° luglio 2008.

CREDITI IN SOFFERENZA

Nel corso dell'esercizio si è dato corso alla riorganizzazione delle attività afferenti i "non performing loans ("NPLs")" di Capitalia che, diversamente da UniCredit, gestiva in via diretta tali asset.

Per mantenere quindi separate queste attività e non modificare il modello organizzativo prescelto da UniCredit si è proceduto a costituire una società dedicata, controllata in via totalitaria da UniCredit, denominata Aspra Finance, in cui concentrare dapprima i NPLs di Capitalia e quindi del Gruppo.

La concentrazione in Aspra Finance di tali crediti consente di ottenere i seguenti vantaggi: (i) uniformità di applicazione dei criteri di valutazione, (ii) realizzazione di sinergie derivanti dall'unitarietà di gestione ed (iii) efficienza nella gestione del portafoglio anche tramite la cessione di pacchetti di crediti.

Sono stati, quindi, trasferiti - mediante cessione di ramo d'azienda - ad Aspra Finance (che nel frattempo è stata iscritta nel registro degli intermediari finanziari ai sensi dell'art 107 del TUB) i crediti in sofferenza acquisiti da UniCredit a seguito dell'integrazione con Capitalia nonché il portafoglio sofferenze delle altre banche e società del Gruppo (pari complessivamente 19,7 miliardi lordi e 4,9 miliardi netti, per un totale di circa 229 mila posizioni).

Per consentire ad Aspra Finance di acquisire i NPLs di Gruppo, UniCredit ha concesso alla controllata adeguate linee di credito e ha sottoscritto un aumento di capitale di 330 milioni. In Aspra Finance, inoltre, sono state accentrate le partecipazioni in liquidazione anche rivenienti da Capitalia, con l'obiettivo di ottimizzarne la gestione e portarle alla chiusura definitiva.

Infine, sempre nell'ambito delle società operanti nel settore del recupero crediti, si segnala che nel febbraio 2008 a seguito dello scioglimento degli accordi di joint venture in essere con Archon (società controllata da Goldman Sachs) relativi a Capitalia Service JV (51% UniCredit Credit Management Bank ("UCCMB") - 49% Archon), UCCMB ha acquistato la quota detenuta (49%) dalla stessa Archon per un corrispettivo di 0,5 milioni. A fine giugno 2008, UCCMB ha poi incorporato Capitalia Service JV (che nel frattempo aveva assunto la denominazione di UniCredit Credit Management Services).

ATTIVITÀ BANCARIA IN LUSSEMBURGO E ATTIVITÀ FIDUCIARIA

Tutte le attività svolte in Lussemburgo sono state razionalizzate vista la presenza, in tale Paese, sia di società dell'ex gruppo Capitalia che di società del Gruppo UniCredit.

Con efficacia 29 febbraio 2008 è stata infatti perfezionata la cessione della filiale di Montecarlo di Capitalia Luxembourg S.A. in favore della Compagnie Monégasque de Banque S.A. e quindi, con efficacia 1° luglio 2008, è stata perfezionata la fusione per incorporazione di Capitalia Luxembourg SA in UniCredit International Bank (Luxembourg) SA, società interamente controllate da UniCredit.

Anche nel business della attività "fiduciaria statica", con l'obiettivo di consolidare la leadership di Cordusio Fiduciaria, è stata perfezionata la fusione per incorporazione in quest'ultima di Romafides ed European Trust, con efficacia 1° luglio 2008.

SECURITIES SERVICES

Nel marzo 2008, coerentemente con le precedenti operazioni nel settore dei securities services, UniCredit ha perfezionato il trasferimento a Société Générale Securities Services ("SGSS") delle attività di *"clearing and custody"*, di banca depositaria e di amministrazione fondi acquisite a seguito dell'incorporazione di Capitalia. Il controvalore complessivo dell'operazione è stato di 195 milioni, inclusa la cessione della quota detenuta da UniCredit in Euroclear. L'attività di securities services trasferita a SGSS presenta, alla data del 28 marzo 2008, assets under custody per 102 miliardi e *assets under administration* in Italia e in Lussemburgo rispettivamente per 22 miliardi e per 5 miliardi.

In base all'accordo di outsourcing stipulato da UniCredit e SGSS nel 2006 a seguito alla vendita di 2SBanca (ora SGSS) a Société Générale, SGSS è diventata fornitore esclusivo per l'Italia dei securities services nei confronti delle entità interessate dell'ex gruppo Capitalia. In tal modo, UniCredit prosegue nella razionalizzazione delle proprie attività di back office *"non core"*, ottimizzando i costi e migliorando allo stesso tempo il livello di servizio alla clientela.

Relazione sulla Gestione (Segue)
Altre informazioni (Segue)

Operazioni societarie di razionalizzazione delle attività del Gruppo

Oltre al completamento del processo di integrazione con il gruppo Capitalia descritto in precedenza, l'esercizio 2008 è stato caratterizzato, da un lato, dalla realizzazione di iniziative finalizzate alla creazione di global factory di gruppo per servizi e prodotti e dalla razionalizzazione di attività del gruppo per eliminare sovrapposizioni e perseguire maggiori sinergie e riduzioni di costi.

Il Gruppo ha poi concluso il processo di *squeeze-out* di Bayerische Hypo - und Vereinsbank ("HVB") e UniCredit Bank Austria ("BA") e ha anche intrapreso alcune nuove iniziative di crescita per linee esterne.

Riorganizzazione delle attività ICT e back office di Gruppo

Nello scorso mese di maggio il Consiglio di amministrazione della Capogruppo ha deliberato l'avvio di due distinti progetti di concentrazione delle attività, italiane ed estere, sia di ICT sia di back office di Gruppo allo scopo di migliorare il coordinamento e l'efficacia delle stesse a supporto del business nonché di conseguire ulteriori economie di scala e di scopo.

In particolare, i progetti hanno ad oggetto la realizzazione di:
- una "Global ICT Company", con il ruolo di unico polo di servizi ICT dell'intero Gruppo, individuata in UniCredit Global Information Services;
- una "Global Back Office Company", con il ruolo di fornire servizi di back office a livello di Gruppo, individuata in UniCredit Processes & Administration ("UPA", ora UniCredit Business Partner).

Entrambe le società rafforzeranno l'approccio "customer centric", che sarà basato su una rilevazione regolare della customer satisfaction.

Al momento, mentre sono in corso le ultime attività di analisi realizzativa del progetto di integrazione delle attività ICT, si è concluso il progetto di integrazione delle attività di back office.

CENTRALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI BACK OFFICE

Il progetto è stato promosso per far confluire in un'unica società - individuata in UPA - tutte le attività del perimetro "operations" svolte nel Gruppo, coinvolgendo in una prima fase i paesi che, già dal 2007, hanno avviato sul tema importanti collaborazioni: Austria, Germania, Italia, Repubblica Ceca e Romania. È previsto che si procederà con la razionalizzazione anche delle attività gestite in Polonia in una seconda fase.

Tale integrazione ha avuto ad obiettivo la costruzione di una piattaforma operativa comune per le banche del Gruppo a livello internazionale che permetta di favorire lo scambio di capacità e professionalità di rilievo e la costruzione di un modello di comportamento e di approccio unico, con focus su un migliore controllo dei rischi in un giusto bilanciamento fra "costo e qualità".

Per dare attuazione all'integrazione, l'Assemblea straordinaria di UPA ha deliberato un aumento di capitale di complessivi 131,6 milioni (di cui 129 milioni a titolo di sovrapprezzo) liberato, ai sensi degli artt. 2441, 4° comma e 2343 c.c, quanto a 50,8 milioni da HVB mediante conferimento del proprio Ramo d'azienda denominato "Back Office" e quanto a 80,8 milioni da BA mediante conferimento delle proprie partecipazioni totalitarie in Administration Services GmbH e Banking Transaction Services s.r.o.

A seguito della predetta operazione, che ha avuto efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2009, HVB e BA sono entrate nel capitale sociale di UPA, che ha assunto la nuova denominazione di UniCredit Business Partner SpA, con una quota, rispettivamente, del 18,11% e del 28,81%, mentre la residua quota del 53,08% è detenuta dalla Capogruppo.

Riorganizzazione di attività bancarie e finanziarie specialistiche

INTEGRAZIONE DEI BUSINESS MUTUI A PRIVATI E CREDITI AL CONSUMO A LIVELLO DI GRUPPO

Al fine di assicurare il migliore presidio e coordinamento delle attività di "produzione" dei finanziamenti a medio/lungo termine a privati e del credito al consumo nello scorso mese di giugno il Consiglio di amministrazione della Capogruppo ha deliberato l'avvio del progetto di integrazione delle attività svolte da UniCredit Consumer Financing ("UCFin") e UniCredit Banca per la Casa ("UBCasa"), società interamente controllate da UniCredit, in un'unica entità individuata in UCFin.

Il progetto è coerente con il nuovo modello di gestione integrata dei business mutui e credito al consumo, avviato con la costituzione in Capogruppo di un "household financing department".
Questa impostazione, oltre che favorire il *cross-selling* dei prodotti in argomento, consente di realizzare sinergie operative, in particolare nelle funzioni di governance e maggiore efficienza rispetto al precedente modello organizzativo/distributivo, con conseguente razionalizzazione delle strutture di costo e semplificazione degli assetti societari.

Nello scorso mese di novembre le assemblee dei soci delle due società hanno deliberato la fusione per incorporazione di

UBCasa in UCFin e l'operazione ha acquisito efficacia il 1° gennaio 2009.

Alla "nuova" UCFin, alla quale è stato attribuito il ruolo di "global household financing company", fanno quindi oggi capo i business in parola in tutti i mercati in cui opera il Gruppo, inclusi i paesi dell'area Central Eastern Europe (in questi ultimi in co-partnership con le rispettive banche dell'area). Per quanto riguarda, in particolare, il coordinamento delle attività svolte all'estero, la società si avvarrà anche di proprie filiali (inizialmente a Monaco e Varsavia) o di joint-venture con realtà locali.

REALIZZAZIONE DI UN NUOVO MODELLO DI GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI LEASING A LIVELLO DI GRUPPO

Il Consiglio di amministrazione della Capogruppo, al fine di assicurare un miglior presidio e coordinamento delle attività di leasing a livello globale, nello scorso mese di giugno ha deliberato l'avvio del progetto per la realizzazione di un nuovo modello di gestione del leasing mediante l'integrazione di Unicredit Global Leasing e Locat, a tale data rispettivamente sub-holding del leasing e società operativa con presidio del business in Italia.

Detto progetto si è concluso con l'incorporazione di UniCredit Global Leasing in Locat e con l'attribuzione a quest'ultima - quale sub-holding operativa - delle attività di indirizzo, coordinamento e controllo del business di competenza a livello di Gruppo nell'ambito delle linee guida della Capogruppo, nonché del presidio diretto del business Italia. Si ritiene che tale assetto possa consentire un più veloce ed agevole passaggio dal modello organizzativo/distributivo (caratterizzato da un insieme "disomogeneo" di società dislocate nei differenti paesi e da una duplicazione di strutture) al nuovo modello di gestione del business incentrato sulla creazione di una società globale, incaricata di gestire il business in maniera uniforme e di ottimizzare l'allocazione delle risorse, facendo al contempo leva sulle particolarità di ciascun paese e/o specifica area di business.

Inoltre tale impostazione ha posto le basi per:
- una rilevante semplificazione organizzativa;
- la semplificazione della governance e dei processi chiave;
- una riduzione del numero di *legal entitiy* (utilizzando, ove possibile, il modello delle *foreign branch* della sub-holding) rendendo così la struttura organizzativa più snella e "piatta" e accorciando le linee di riporto gerarchico;
- un migliore trasferimento delle *best practice*, agevolando lo scambio di competenze nell'ambito della complessiva attività di leasing del Gruppo (anche attraverso la costituzione di "competence center" dedicati e gestiti in maniera uniforme e coordinata);
- la possibilità di sfruttare una strategia commerciale basata sul modello del "*one face to customers*" indirizzata in particolare al segmento degli accordi di vendor e cross border leasing.

La fusione - approvata nello scorso mese di ottobre dalle Assemblee dei soci di UniCredit Global Leasing e di Locat (che ha modificato la denominazione in "UniCredit Leasing") - ha avuto efficacia il 1° gennaio 2009.

Nell'ambito del piano di trasferimento a UniCredit Global Leasing delle partecipazioni in società di leasing appartenenti al Gruppo UniCredit e operanti nella Central Eastern Europe, il giorno 14 aprile 2008 Locat ha acquisito il 5% delle azioni di ZAO Locat Leasing Russia detenute dal socio di minoranza Rosno. A seguito di tale acquisto la quota complessiva detenuta da Locat risultava pari al 67%.

Nel corso del mese di novembre, inoltre, sono state finalizzate le operazioni di acquisto delle quote di minoranza di ZAO Locat Leasing Russia. In particolare, UniCredit Global Leasing ha acquistato da Finest S.p.A. e Simest S.p.A., rispettivamente in data 9 e 10 ottobre 2008, le quote da questi detenute e pari all'8,33% e 24,66%. A seguito dei trasferimenti suddetti, l'azionariato della società in oggetto si è venuto a configurare come segue: Locat S.p.A. 67%, UniCredit Global Leasing 33%. Ad esito della fusione tra Locat e UniCredit Global Leasing, pertanto, la società è divenuta interamente controllata dalla risultante UniCredit Leasing.

RIORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI MARKETS AND INVESTMENT BANKING (MIB) DI BA E DELLE SOCIETÀ OPERANTI NELLA CENTRAL EASTERN EUROPE (CEE), NONCHÉ DELLE ATTIVITÀ IN TURCHIA

Nel corso nell'esercizio 2008 è stata realizzata la prima fase del progetto di riorganizzazione di tutte le attività di investment banking del Gruppo, concernente le attività di investment banking di BA e delle società operanti nella Central Eastern Europe (CEE).

In particolare sono state accentrate sotto un'unica società veicolo "UniCredit CAIB AG" (controllata al 100% da BA tramite UniCredit CA IB Beteiligungs AG) le attività di trading di BA (mediante scissione del ramo d'azienda afferente dette attività), nonché le partecipazioni detenute da BA nelle società operative dell'investment banking nei diversi paesi dell'area CEE.

Inoltre, nello scorso mese di settembre, UniCredit CAIB AG è stata incorporata dalla sua controllante diretta UniCredit CA IB Beteiligungs AG che, in forza della operazione di fusione, svolge oggi attività bancaria.

Entro il secondo trimestre del corrente anno si prevede di procedere all'integrazione della predetta UniCredit CA IB Beteiligungs AG in

Relazione sulla Gestione (Segue)

Altre informazioni (Segue)

Operazioni societarie di razionalizzazione delle attività del Gruppo (Segue)

HVB mediante (i) la cessione - da parte di BA - della partecipazione detenuta nella prima ad HVB e (ii) la sua successiva trasformazione in una filiale austriaca di HVB stessa.

Al fine di riorganizzare le attività di investment banking anche in Turchia, con l'obiettivo di acquisire massa critica, di creare un'unica interfaccia con la clientela e per realizzare sinergie, nel mese di maggio il Consiglio di amministrazione della Capogruppo ha deliberato:

- La concentrazione in una nuova società controllata da Koç Financial Hizmetler A.Ş. (KFS), la joint-venture 50/50 fra il Gruppo UniCredit e il Gruppo Koç, di alcune linee di business della divisione MIB in Turchia (inizialmente: *institutional equities, proprietary equity trading e market making, research, M&A advisory business & corporate finance e investment banking origination*). Il perimetro include (i) le attività con la clientela istituzionale attualmente eseguite da Yapi Kredi Yatirim Menkul Degerler A.Ş. (Yapi Yatirim), l'investment bank controllata da Yapi Ve Kredi Bankasi A.S. ("YKB",controllata a sua volta da KFS), e (ii) alcune attività turche di HVB e BA, attualmente condotte attraverso gli uffici di rappresentanza di HVB stessa e di UniCredit CAIB.
- L'acquisizione di una società di brokerage turca da parte di KFS da utilizzare come piattaforma per la realizzazione della suddetta società controllata.

Tenendo conto che la clientela istituzionale e *large corporate* necessita di prodotti e servizi specializzati, si è ritenuto opportuno concentrare il *brokerage* istituzionale in una società ad hoc, separata dal business retail. Al fine di facilitare il coordinamento di tale società con UniCredit, sfruttando al meglio il network e le capacità di quest'ultima, la nuova società specializzata sarà controllata direttamente da KFS e non da Yapi Yatirim, permettendo anche di utilizzare il marchio UniCredit MIB e di avvalersi del supporto manageriale di tale divisione del Gruppo.

La creazione di un veicolo specializzato nell'investment banking controllato da KFS consentirà di fare leva sulle conoscenze globali di prodotto della divisione MIB combinate con la rete capillare di sportelli e il portafoglio clienti di YKB in Turchia. Inoltre, la combinazione della conoscenza locale dei mercati mobiliari turchi da parte di Yapi Yatirim e della piattaforma di distribuzione globale e dell'accesso a investitori internazionali da parte della divisione MIB di UniCredit permetterebbe di rinforzare la posizione di UniCredit sul mercato bancario turco.

L'intero progetto dovrebbe essere finalizzato entro la fine del 2009.

RIORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI UNICREDIT MEDIOCREDITO CENTRALE S.P.A. (MCC)

All'interno del Gruppo UniCredit il settore pubblico è prevalentemente presidiato da MCC ma vi sono talune attività frazionate in altre realtà del Gruppo. La concentrazione in capo a MCC di tutta l'operatività con il settore pubblico favorirà, attraverso la concentrazione di elevate specializzazioni e competenze, un rapporto chiaro, stabile e fiduciario con la clientela e il massimo sviluppo delle sinergie operative infra-gruppo. MCC svilupperà nel suo ruolo:

- la gestione ed amministrazione degli incentivi pubblici alle imprese;
- il project finance (in coordinamento con la divisione MIB) che interesserà l'Italia ed eventualmente altri Paesi dell'area del Mediterraneo;
- i finanziamenti, i servizi bancari e la consulenza al settore pubblico.

Ai predetti segmenti si aggiunge l'attività di *structured trade & export finance Italy* (STEF), che sarà svolta in coordinamento con la divisione Corporate.

Il progetto di riorganizzazione prevede più fasi, la prima delle quali già realizzata con la fusione per incorporazione in MCC delle attività di project finance di UniCredit Infrastrutture.

Si stanno valutando le migliori soluzioni per completare il progetto di riorganizzazione complessivo.

SQUEEZE-OUT DI BA ED HVB

Nel corso dell'esercizio si è concluso lo *squeeze-out* delle azioni ordinarie di BA e di HVB in possesso degli azionisti di minoranza. In particolare:

- per quanto riguarda lo *squeeze-out* di BA, la procedura si è conclusa in data 21 maggio 2008 con l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Vienna,
- per quanto riguarda lo *squeeze-out* di HVB, la procedura si è conclusa lo scorso 15 settembre 2008 con l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Monaco.

Risultano peraltro ancora in corso procedure di accertamento del prezzo pagato in sede di *squeeze-out*, avviate da alcuni azionisti sia di BA che di HVB, e impugnative delle delibere assembleari, per le quali si rinvia alla Nota Integrativa Parte E), Sezione 4, paragrafo B. "Rischi derivanti da pendenze legali".

Nuove iniziative del Gruppo all'estero

IL CONGLOMERATO UNICREDIT BANK AUSTRIA

JSCB Ukrsotsbank (USB)

In data 23 gennaio 2008 la controllata BA ha perfezionato l'acquisizione del 94,2% di JSCB Ukrsotsbank ("USB"), quarta banca in Ucraina in termini di impieghi alla clientela e depositi, quotata alla Ukrainian Stock Exchange. In origine, USB aveva prevalentemente sviluppato le proprie

attività nei settori corporate e PMI locali ma, di recente, il focus si è concentrato sull'area retail. A oggi la banca intende ulteriormente diversificare il proprio business nei settori del risparmio gestito, della consulenza finanziaria e dei fondi pensione. Al 31 dicembre 2008, USB si avvale di una rete distributiva di 472 sportelli e gestisce un totale attivo di circa 4,5 miliardi. L'investimento complessivo di BA è stato di 1.599 milioni.

Si segnala inoltre che nel luglio 2008 USB ha dato corso all'aumento di capitale per un importo pari a UAH 750 milioni (circa 100 milioni) al fine di consentire la prevista crescita di USB e mantenere il coefficiente di adeguatezza patrimoniale in linea con quanto richiesto dalla normativa locale ucraina. In relazione alla suddetta operazione BA ha sostenuto un esborso complessivo di circa 94 milioni e la quota partecipativa complessivamente detenuta (direttamente e indirettamente) in USB si è attestata al 94,5% del capitale.

JSC ATF Bank (ATF)

A seguito della cancellazione del provvedimento d'urgenza emanato dalla competente corte kazaka su richiesta di un azionista di minoranza, BA ha completato nell'aprile 2008 l'offerta di acquisto obbligatoria originariamente lanciata in data 17 novembre 2007. Attraverso tale offerta, nonché a fronte degli aumenti di capitale sottoscritti da BA nei mesi di marzo e maggio scorsi e di ulteriori acquisti sul mercato, BA ha incrementato la propria quota in ATF dal 94,7% al 99,6% del capitale (detenendo in particolare il 99,9% delle azioni ordinarie e il 99,0% delle azioni privilegiate). A fronte di quanto sopra, l'investimento complessivo è stato di 1.898 milioni.

Il conglomerato Pioneer

Joint venture in India

Con l'obiettivo di cogliere le opportunità di business in India, a fine giugno 2008 Pioneer Global Asset Management ("PGAM") ha acquisito una partecipazione pari al 51% nel capitale sociale della BOB Asset Management Company Ltd (ora Baroda Pioneer Asset Management Company Ltd) con un esborso complessivo di circa 14 milioni. L'operazione rientra nell'accordo di partnership stipulato nell'ottobre 2007 con Bank of Baroda, quarta banca pubblica dell'India che conta oltre 2.700 filiali nel Paese e oltre 29 milioni di clienti.

PGAM ha apportato all'iniziativa le proprie competenze in termini di prodotti, processi di investimento, strategie di marketing, professionalità (assunzione di personale e relativa formazione), mentre il contributo di Bank of Baroda è rappresentato dalla conoscenza del mercato locale e della clientela, dalla forza commerciale costituita dalla rete distributiva della banca e dalla capacità di interrelazione di quest'ultima con le autorità competenti.

ALTRE INIZIATIVE DEL GRUPPO ALL'ESTERO

ZAO UniCredit bank (già IMB Bank)

Nello scorso mese di maggio ZAO UniCredit Bank (controllata al 100% da UniCredit Bank Austria) ha dato corso ad un aumento di capitale di 7,6 miliardi di rubli (circa 207 milioni) che è stato integralmente sottoscritto da UniCredit Bank Austria.

L'aumento di capitale ha permesso alla controllata di adeguarsi ai requisiti di capitalizzazione previsti dalla normativa di vigilanza russa nonché faciliterà il raggiungimento degli ambiziosi piani di crescita della banca russa e rafforzerà ulteriormente il business retail e SME, agevolando l'espansione della propria rete.

Koç Financial Hizmetler AS / Yapi ve Kredi Bankasi AS

Sia Koç Finansal Hizmetler A.S ("KFS") sia la sua controllata Yapi ve Kredi Bankasi A.S. ("YKB") (quarta banca privata turca per totale attivo) hanno approvato operazioni di incremento delle dotazioni patrimoniali per rispettare i requisiti minimi regolamentari e sostenere i piani di sviluppo.

In particolare, nello scorso mese di maggio l'Assemblea degli Azionisti di KFS ha deliberato un aumento di capitale di YTL 500 milioni, il cui perfezionamento è avvenuto a fine agosto con il versamento da parte di BA e del gruppo Koc in parti uguali (ciascuna YTL 250 milioni - pari a circa 130 milioni).

Per quanto riguarda YKB, l'Assemblea degli azionisti nel mese di aprile 2008 ha deliberato di delegare al Consiglio di amministrazione la facoltà di incrementare il capitale fino ad un massimo di YTL 5 miliardi anche in più tranche e per un periodo massimo di cinque anni. Nell'esercizio di tale delega, lo scorso mese di maggio, il Consiglio di amministrazione di YKB ha deliberato un aumento di capitale, per un ammontare pari a YTL 920 milioni, il cui completamento è avvenuto nello scorso mese di dicembre con la sottoscrizione da parte della controllante KFS della quota di sua spettanza (81,79%) oltre ad una quota frazionale dell'inoptato, con un esborso complessivo di circa YTL 753 milioni (circa 356 milioni). Dopo la predetta operazione la quota partecipativa di KFS in YKB si è elevata all'81,80%.

L'aumento di capitale permetterà al gruppo YKB di (i) mantenere stabilmente il coefficiente di adeguatezza patrimoniale al di sopra del limite regolamentare, (ii) fronteggiare adeguatamente la nuova normativa regolamentare e (iii) confermare e sostenere l'impegno del gruppo a mantenere performance migliori rispetto al mercato e a continuare il proprio piano di espansione delle filiali.

Relazione sulla Gestione (Segue)
Altre informazioni (Segue)

Operazioni societarie di razionalizzazione delle attività del Gruppo (Segue)

UniCredit Bank d.d.
In data 29 Febbraio 2008, è stata completata l'integrazione delle banche operanti in Bosnia Herzegovina: UniCredit Zagrebacka Banka d.d. e HVB Central Profit Banka d.d.. La banca risultante dall'integrazione è stata ridenominata "UniCredit Bank d.d.".

UniCredit Consumer Financing SA
Nello scorso mese di agosto è stata costituita a Bucarest una nuova società denominata "UniCredit Consumer Financing SA" ("UCFin Romania") dotata di un capitale sociale di 5,39 milioni posseduto al 65% da UCFin (società posseduta interamente dalla Capogruppo che opera, tra l'altro, nel settore del credito al consumo) e al 35% da UniCredit Tiriac Bank SA ("UCT", banca locale posseduta da BA per il 55,21%).

UCFin Romania svilupperà, processerà e controllerà tutte le attività del mercato del credito al consumo del Gruppo in Romania, fungendo da "fabbrica prodotto" per la rete UCT relativamente a tutti i prodotti di credito al consumo, utilizzando anche come modello la positiva esperienza di cooperazione sperimentata in Bulgaria tra UCFin e UniCredit Bulbank.

Allo stesso tempo la neo costituita società svilupperà canali di vendita diretta per finanziamenti presso i punti vendita (POS financing) e finanziamenti auto (car financing) presso i concessionari auto, dai quali si attendono nuovi volumi di affari e acquisizioni di nuovi clienti per UCT.

Bank Pekao SA
Il Ministero del Tesoro della Repubblica Polacca ("Tesoro") e UniCredit hanno sottoscritto in data 11 dicembre 2008 una modifica dell'accordo datato 2 settembre 2008. In base a tale revisione, il Tesoro e UniCredit hanno deciso di rinunciare alle loro rispettive opzioni Put e Call relative alla partecipazione del 3,95% detenuta dal Tesoro in Bank Pekao.

In relazione alla rinuncia dell'opzione Put da parte del Tesoro, UniCredit si è impegnata a versare allo stesso un corrispettivo di PLN 300 milioni (pari a circa 78 milioni) e ad attribuire una Put Spread Option che sarà regolata in contanti con riferimento alla partecipazione in questione.

Accordo con NewSmith Capital Partners
Lo scorso 2 luglio 2008, UniCredit ha raggiunto un accordo con NewSmith Capital Partners LLP - partnership indipendente a capo dell'omonimo gruppo NewSmith, specializzata in servizi di asset management e con una consolidata esperienza nell'attività di consulenza nel settore della finanza strutturata e del debito - per acquisirne le attività di credit advisory. Sono in corso di definizione gli elementi finali della transazione.

Operazioni per lo smobilizzo di partecipazioni/attività non più strategiche

ALL'ESTERO

Bank BPH SA
In data 17 giugno 2008 UniCredit ha completato la cessione di una quota di maggioranza in Bank BPH a GE Money Bank, banca polacca appartenente alla divisione credito al consumo di General Electric.

Ai sensi degli accordi intercorsi, la Capogruppo ha trasferito la quota di maggioranza, pari al 65,9% (rispetto al 71,03% complessivamente detenuto), tramite la cessione del 100% del capitale sociale di HoldCo77 B.V. - società-veicolo di diritto olandese cui UniCredit aveva precedentemente conferito la propria quota di maggioranza di Bank BPH - per un corrispettivo in contanti pari a 538 milioni con il realizzo di una plusvalenza a livello consolidato di 31,3 milioni.

Inoltre, sempre nell'ambito dell'operazione in questione, in data 18 giugno scorso, CABET Holding, società interamente controllata da BA, ha ceduto a General Electric Capital Corporation la partecipazione del 49,9% in BPH TFI (società attiva nel segmento del risparmio gestito, controllata da Bank BPH) per un corrispettivo in contanti di 95 milioni con il realizzo di una plusvalenza a livello consolidato di 76,1 milioni.

La cessione della partecipazione in Bank BPH da parte della Capogruppo è l'ultimo atto per il completo adempimento dell'accordo firmato il 19 aprile 2006 fra il Ministero del Tesoro della Repubblica Polacca e UniCredit.

Relativamente alla rimanente quota del 5,1% circa di Bank BPH, UniCredit non ha sottoscritto alcun accordo con GE Money Bank relativo alla gestione della predetta banca, data la natura meramente finanziaria che tale investimento rappresenta.

Attijariwafa Bank
Nello scorso mese di novembre, la Capogruppo ha ceduto la quota detenuta (2,06%) nella Attijriwafa Bank (banca marocchina quotata a Casablanca) con il realizzo di una plusvalenza di 83,2 milioni.

Mastercard Inc.
Nel corso dell'anno, diverse società del Gruppo UniCredit hanno ceduto azioni possedute in Mastercard Inc., realizzando una plusvalenza complessiva a livello consolidato di 42,3 milioni.

Diritti di compartecipazione agli utili di B&C Holding GmbH

In data 30 dicembre 2008, il Gruppo ha raggiunto un accordo con B&C Privatstiftung (fondazione privata di diritto austriaco, costituita da BA nel 2000 allo scopo di separare il business bancario da quello industriale) per la cessione dei Profit Participation Rights ("PPR", ovvero diritti di compartecipazione agli utili) detenuti da BA in B&C Holding GmbH, la holding di partecipazioni industriali controllata da B&C Privatstiftung che ne detiene i diritti di voto. La cessione dei PPR è avvenuta per un controvalore di circa 1,1 miliardi e comporta un impatto netto positivo a livello consolidato pari a circa 232 milioni.

IN ITALIA

RCS Mediagroup SpA

Nel gennaio 2008, la controllata Capitalia Partecipazioni (società incorporata nella Capogruppo nello scorso mese di novembre) ha perfezionato la vendita di una quota partecipativa del 2,05% del capitale ordinario di RCS Mediagroup, già vincolata al Patto di Sindacato di Blocco e Consultazione, a favore degli altri aderenti al patto medesimo. La cessione è avvenuta ad un prezzo complessivo pari a 48,1 milioni con una minusvalenza a livello individuale di circa 9 milioni, mentre la minusvalenza a livello consolidato è di 12,1 milioni.

Edipower SpA

Nel gennaio 2008 UniCredit ha perfezionato la cessione della quota detenuta in Edipower (10%) a un prezzo complessivo di 277,6 milioni con un impatto positivo sul conto economico consolidato di un milione.

Communication Valley SpA

Nel marzo 2008 Kyneste - società interamente controllata dalla Capogruppo che si occupa della gestione ed erogazione di piattaforme ICT - ha ceduto al Gruppo Reply la partecipazione del 100% nel capitale di Communication Valley, società specializzata nell'attività di sicurezza gestita in ambito informatico.

La cessione è avvenuta al prezzo complessivo di 15,8 milioni, con il realizzo di una plusvalenza a livello consolidato di 14,1 milioni.

UniCredit potrà continuare a fruire dei servizi specialistici di Communication Valley.

FIMIT - Fondi Immobiliari Italiani SGR SpA

In data 30 giugno 2008, la Capogruppo ha ceduto l'intera quota (51,55%) detenuta nella controllata Fimit ad un gruppo di investitori istituzionali (IFIM, ENPALS, LBREP III FIMIT Sarl e INARCASSA) al prezzo complessivo di 55,2 milioni con una plusvalenza a livello consolidato di 25,2 milioni.

Speed SpA

Nel marzo 2008 la controllata UniCredit Merchant (già Capitalia Merchant) ha ceduto la quota detenuta (19,19%) in Speed - società che ha in portafoglio il 39% di Pirelli Tyre - al gruppo Pirelli al prezzo complessivo di 83,3 milioni con il realizzo a livello consolidato di una plusvalenza di 19,4 milioni.

UniCredit Broker SpA

Nello scorso mese di novembre, UniCredit ed AON hanno concluso un accordo di partnership a livello internazionale per la gestione e l'intermediazione dei rischi bancari e delle polizze assicurative obbligatorie dei dipendenti del Gruppo UniCredit.

AON, leader mondiale nel settore e forte del suo network internazionale e della comprovata esperienza e competenza nell'area Financial Institutions, diviene pertanto l'intermediario di riferimento per le attività di brokeraggio assicurativo del Gruppo UniCredit.

Nell'ambito di tale accordo, nello scorso mese di febbraio, è stata perfezionata la cessione ad AON Italia della controllata UniCredit Broker, società di brokeraggio assicurativo e del suo portafoglio premi, al prezzo complessivo di 11,2 milioni.

L'operazione prevede anche l'avvio di una partnership tra i due Gruppi volta a sviluppare programmi di gestione dei rischi dedicati alla clientela di UniCredit Corporate Banking sull'intero territorio nazionale.

Centrale dei Bilanci SpA

In data 23 dicembre 2008 UniCredit e gli altri principali azionisti di Centrale dei Bilanci ("CeBi") - Intesa Sanpaolo (24,7%), MPS (12,6%), Banco Popolare (10,8%), Banca d'Italia (9,0%), BNL - Gruppo BNP Paribas (7,0%) e UBI (5,0%) - hanno finalizzato la cessione a Bain Capital e Clessidra SGR del 92% circa del capitale di CeBi, che a sua volta controlla l'85% del capitale di Cerved Business Information, società leader nella business information in Italia.

Il prezzo offerto da Bain Capital e Clessidra SGR è stato di 535 milioni (Enterprise Value del 100% di CeBi). La cessione della quota del 22,8% del capitale posseduta da UniCredit ha permesso di realizzare una plusvalenza a livello consolidato di 94 milioni.

Atlantia SpA

In data 30 dicembre 2008 Corporate Partecipazioni - controllata tramite UniCredit Corporate Banking - ha ceduto il 3,34% della società quotata Atlantia (principale operatore autostradale italiano) a Sopela

Relazione sulla Gestione (Segue)
Altre informazioni (Segue)

Operazioni societarie di razionalizzazione delle attività del Gruppo (Segue)

Beteiligungsverwaltungs GmbH, società interamente posseduta e controllata da AABAR Investment Company PJSC di Abu Dhabi, per un controvalore totale di circa 248 milioni. La cessione ha generato una plusvalenza netta a livello consolidato di 156 milioni.

Razionalizzazione del patrimonio immobiliare del Gruppo

In coerenza con gli obiettivi di valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare del Gruppo, in data 30 dicembre 2008 è stato perfezionato l'apporto, da parte di UniCredit Real Estate ("URE"), a un fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso di diritto italiano riservato a investitori qualificati, denominato "Omicron Plus Immobiliare" e gestito da FIMIT Sgr, di un portafoglio di 72 immobili strumentali (54 filiali, 1 ufficio e 17 promiscui) con destinazione a uso ufficio e agenzia bancaria, adibiti a uso strumentale e/o locati a banche commerciali e a società appartenenti al Gruppo UniCredit e il cui valore di mercato è stato valutato da Real Estate Advisory Group ("REAG"), in qualità di esperto indipendente del fondo (ai sensi art. 12 - bis, comma 3, lettera a) del DM 228/1999).

Il valore di apporto al fondo è stato pari a 799 milioni, che, al netto dell'indebitamento contratto, ha determinato un valore delle quote pari a 323 milioni. Quest'ultime sono state collocate presso investitori istituzionali per il 62% (per un valore pari a 200 milioni), mentre le restanti quote pari al 38% (per un valore di 123 milioni) sono state mantenute da URE, con la previsione di cedere un ulteriore 5% ad investitori istituzionali entro il primo semestre 2009.

La cessione delle quote a investitori istituzionali comporta una plusvalenza relativa alla quota ceduta nel quarto trimestre 2008, al netto degli effetti fiscali, pari a circa 280 milioni, con un impatto positivo di circa 5 punti base sul core tier 1 ratio di Gruppo.

Il fondo avrà una durata di 15 anni e si caratterizza per la stabilità del profilo reddituale nel lungo periodo, assicurato da un contratto di locazione a lungo termine stipulato dal fondo stesso con URE. In particolare, il contratto di locazione ha una durata di 18 anni, rinnovabile per ulteriori 6 anni, con caratteristiche tali da consentire al Gruppo UniCredit la necessaria flessibilità nella gestione della propria rete commerciale. È infatti previsto in capo al Gruppo UniCredit un diritto di prima offerta su alcuni specifici immobili considerati strategici per il Gruppo, ed un diritto di prelazione su tutti gli immobili oggetto di alienazione. È prevista, inoltre, la stipula fra FIMIT e URE (o altre società del Gruppo UniCredit) di appositi contratti di servizio (facility management e property management) relativi alla gestione degli Immobili stessi.

Rafforzamento patrimoniale

Il Consiglio di amministrazione di UniCredit, con delibera assunta il 5 ottobre 2008, ha approvato un piano di interventi finalizzato al rafforzamento patrimoniale di UniCredit avente a oggetto, in particolare, un aumento di capitale a pagamento per un importo complessivo massimo di 3 miliardi, mediante emissione di nuove azioni ordinarie offerte in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441, primo, secondo e terzo comma del codice civile. Tenuto conto del contesto dei mercati, caratterizzati da forte volatilità, al fine di garantire il buon esito dell'aumento di capitale è stato ad esso collegato il collocamento, da parte di Mediobanca, di strumenti *equity-linked* convertibili in azioni UniCredit (cd. CASHES).

Sempre nell'ambito del citato piano di rafforzamento patrimoniale, nella medesima seduta, il Consiglio di amministrazione ha inoltre espresso l'intenzione di proporre all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio 2008 di riconoscere un dividendo sotto forma di assegnazione di nuove azioni UniCredit, per un valore complessivo stimato in circa 3,6 miliardi (cd. Scrip Dividend).

Aumento di capitale ai sensi dell'art. 2441, primo, secondo e terzo comma del codice civile

Motivazioni dell'operazione

Come sopra detto, l'operazione di aumento di capitale a pagamento si inquadra nel più ampio piano volto a rafforzare il posizionamento del Gruppo in un contesto di mercato caratterizzato da elevata volatilità e incertezza con l'intento di confermare agli stakeholders, ai clienti e al mercato in genere, la solidità del Gruppo stesso. L'aumento di capitale in esame, accelerando il processo di rafforzamento patrimoniale, è stato realizzato anche al fine di sostenere la realizzazione del Piano Industriale 2008-2010 del Gruppo, nell'ottica di conseguire gli obiettivi strategici prefissati.

L'operazione risponde, come in precedenza evidenziato, all'obiettivo primario di incrementare la base di capitale di UniCredit, mentre, pur generando un flusso positivo di cassa al momento della finalizzazione dell'aumento di capitale, influenza marginalmente la posizione di liquidità complessiva del Gruppo, date le elevate dimensioni del bilancio consolidato. Banca d'Italia, tenuto conto della emissione dei CASHES collegata all'aumento di capitale e dei connessi contratti di usufrutto e swap stipulati con Mediobanca con lettera del 30 dicembre 2008 ha comunicato di non ravvisare elementi ostativi alla computabilità nel patrimonio di base "core" ("Core Tier 1") dei fondi raccolti dall'emissione delle azioni oggetto dell'aumento di capitale stesso.

Dettagli e tempistica dell'operazione

In data 14 novembre 2008 l'Assemblea dei soci di UniCredit ha deliberato, in seduta straordinaria, su proposta del Consiglio di amministrazione, un aumento di capitale a pagamento, da eseguirsi anche in forma scindibile, per un valore complessivo massimo di 3 miliardi, mediante emissione di massime n. 973.078.170 azioni ordinarie del valore nominale di 0,50 ciascuna aventi godimento regolare (1° gennaio 2008).

L'Amministratore delegato, in esercizio della delega conferitagli dall'Assemblea, ha stabilito in 972.225.376 il numero di nuove azioni ordinarie UniCredit da emettere in esecuzione dell'aumento di capitale. Il rapporto di assegnazione è stato quindi stabilito in 4 nuove azioni ordinarie UniCredit ogni 55 possedute. Il controvalore dell'offerta, comprensivo di sovrapprezzo, è stato pertanto pari a 2.997.370.834,21.

In data 23 dicembre 2008 la Consob ha autorizzato la pubblicazione del prospetto informativo relativo all'offerta in opzione e all'ammissione a quotazione sull'MTA di Borsa Italiana, alla Borsa di Francoforte e alla Borsa di Varsavia delle azioni ordinarie UniCredit rivenienti dall'aumento di capitale.

Le nuove azioni sono state offerte in opzione agli azionisti ordinari e di risparmio di UniCredit dal 5 al 23 gennaio 2009, ai sensi dell'art. 2441, primo, secondo e terzo comma del codice civile, ad un prezzo di emissione unitario di 3,083 per azione (corrispondente al prezzo di riferimento delle azioni ordinarie UniCredit alla chiusura dell'MTA di Borsa Italiana alla data del 3 ottobre 2008), di cui 2,583 a titolo di sovrapprezzo. Al termine del periodo di esercizio dei diritti di opzione, sono risultate sottoscritte n. 4.647.192 nuove azioni ordinarie UniCredit (pari allo 0,48% delle azioni oggetto dell'offerta in opzione).

I diritti di opzione non esercitati (pari a n. 13.304.200.034) sono stati successivamente offerti da UniCredit sull'MTA di Borsa Italiana nelle sedute del 9, 10, 11, 12 e 13 febbraio 2009, ai sensi dell'art. 2441, terzo comma, del codice civile, senza peraltro che alcuno di essi sia stato acquistato. L'aumento di capitale è stato assistito da garanzia in forza dell'impegno - assunto da Mediobanca nell'ambito di un contratto di garanzia stipulato il 23 dicembre 2008 – a sottoscrivere le azioni di nuova emissione in numero corrispondente ai diritti di opzione che risultassero non esercitati, anche dopo l'offerta dei diritti inoptati in Borsa ai sensi dell'art. 2441, terzo comma, del codice civile, per l'intero controvalore dell'aumento di capitale.

In relazione a quanto precede, Mediobanca ha provveduto a sottoscrivere n. 967.578.184 azioni ordinarie UniCredit in data 23 febbraio 2009. La maggior parte delle azioni in tal modo sottoscritte da Mediobanca (967.564.061), che, in base agli accordi, potranno eventualmente essere assegnate ad una banca depositaria terza identificata da Mediobanca ("Banca Depositaria"), sono state poste a servizio di un'emissione - da parte di un soggetto terzo

Relazione sulla Gestione (Segue)
Altre informazioni (Segue)

Rafforzamento patrimoniale (Segue)

(The Bank of New York (Luxembourg) SA, "Bank of New York SA") - di strumenti equity-linked con scadenza nel 2050 e convertibili in azioni ordinarie UniCredit, i cd. CASHES.

Caratteristiche dei CASHES

I CASHES sono strumenti finanziari convertibili in azioni ordinarie UniCredit sulla base di un rapporto di conversione fissato al momento dell'emissione (passibile di aggiustamenti nel corso della vita del prestito per tenere conto di eventi straordinari – ad es. fusioni, aumenti capitale, etc. – secondo regole tratte dalla prassi in materia di strumenti finanziari convertibili). Il prezzo di esercizio dell'opzione di conversione incorporata nei CASHES (salvi i suddetti aggiustamenti) è pari al prezzo (3,083) di riferimento delle azioni ordinarie UniCredit alla chiusura dell'MTA di Borsa Italiana rilevato il 3 ottobre 2008.
La conversione potrà avvenire in qualsiasi momento, a richiesta dell'investitore, decorsi 40 giorni dall'emissione. La conversione sarà tuttavia automatica, fra l'altro, nelle seguenti ipotesi:

- se, dopo il settimo anno dall'emissione, il prezzo di mercato delle azioni UniCredit in un periodo di 30 giorni consecutivi di Borsa supera per almeno 20 giorni un importo pari al 150% del prezzo di sottoscrizione dei CASHES;
- se il requisito patrimoniale complessivo, su base consolidata, di UniCredit scende sotto la soglia del 5% (o la diversa soglia prevista, di volta in volta, dalla normativa di vigilanza bancaria ai fini dell'assorbimento delle perdite negli strumenti innovativi del capitale);
- nel caso di inadempimento da parte di UniCredit agli obblighi di pagamento assunti in base al contratto di usufrutto;
- in caso di insolvenza o liquidazione di UniCredit;
- in caso di insolvenza o liquidazione di Mediobanca (o della Banca Depositaria).

Le nuove azioni che costituiscono il sottostante dei CASHES, sono oggetto di un contratto di usufrutto fra UniCredit e Mediobanca, stipulato in data 23 febbraio 2009. In forza di tale contratto, mentre Mediobanca resterà nuda proprietaria delle azioni predette, il diritto al dividendo sulle medesime così come il diritto di voto spetteranno ad UniCredit. In analogia a quanto previsto dalla disciplina delle azioni proprie, di conseguenza, UniCredit non potrà esercitare il diritto di voto (che rimarrà, dunque, sospeso fino alla conversione dei CASHES ovvero – in caso di mancata conversione – per tutta la durata trentennale dell'usufrutto) ed il dividendo andrà a beneficio degli altri soci. Come corrispettivo dell'usufrutto, UniCredit corrisponderà a Mediobanca (o alla Banca Depositaria) un canone annuo, caratterizzato da pagamenti trimestrali, pari al tasso Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread pari a 450bp applicato al valore nominale dei CASHES. Il pagamento del canone sarà dovuto in caso di distribuzione di dividendi in denaro a valere sulle azioni UniCredit e di presenza di utili distribuibili risultanti dal bilancio consolidato relativo all'anno precedente. Tale canone sarà utilizzato da Mediobanca (o alla Banca Depositaria) per effettuare, tramite Bank of New York SA, pagamenti in relazione ai CASHES; detti strumenti danno infatti diritto al pagamento di interessi su base trimestrale. Il diritto di usufrutto a favore di UniCredit durerà fino alla conversione dei CASHES ovvero – in caso di mancata conversione – per un periodo massimo di trent'anni. A partire dal trentesimo anno, in assenza del rinnovo del contratto di usufrutto (e in assenza di conversione dei CASHES), UniCredit avrà il diritto di ricevere da Mediobanca (o dalla Banca Depositaria) un ammontare pari ai dividendi netti relativi alle azioni poste a servizio dell'emissione dei CASHES, sulla base di un contratto di swap stipulato con Mediobanca sempre in data 23 febbraio 2009.

Il collocamento dei CASHES si è chiuso nel mese di febbraio 2009. Mediobanca, nell'ambito di un processo di private placement, ha collocato presso alcuni investitori istituzionali i CASHES, per un ammontare complessivo pari a 2.983.000.000 sostanzialmente corrispondente al controvalore delle azioni sottoscritte da Mediobanca e poste al servizio dell'emissione dei Cashes.

Aumento di capitale a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2442 del codice civile

Nell'ambito delle misure di rafforzamento patrimoniale, in sede di approvazione della destinazione degli utili dell'esercizio 2008 viene proposta la costituzione di una specifica "Riserva per assegnazione degli utili ai soci mediante l'emissione di nuove azioni gratuite". Detta riserva sarà imputata a Capitale Sociale in relazione alla proposta di un aumento a titolo gratuito dello stesso, ai sensi dell'art 2442 del Codice Civile, mediante l'emissione di 4.821.213.831 azioni ordinarie e di 4.341.310 azioni di risparmio, aventi valore nominale di Euro 0,50, per complessivi nominali Euro 2.412.777.570,50. Viene proposta l'emissione di nuove azioni nei rapporti di:

- n. 13 azioni ordinarie ogni n. 36 azioni ordinarie possedute, eccezion fatta per le 476.000 azioni ordinarie proprie detenute e per le n. 967.564.061 azioni ordinarie sottoscritte da Mediobanca - Banca di credito finanziario SpA e poste al servizio dell'emissione degli strumenti finanziari c.d. CASHES; sia la società che Mediobanca hanno infatti rinunciato a tale assegnazione (quest'ultima nel contratto di costituzione di usufrutto a favore di UniCredit SpA stipulato in data 23 febbraio 2009);
- n. 1 azione di risparmio ogni n. 5 azioni di risparmio possedute.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo

Rafforzamento di mezzi propri di JSBC e ATF

Al fine di consentire alle controllate JSCB Ukrsotsbank e JSC ATF Bank (di cui UniCredit Bank Austria detiene rispettivamente - in via diretta e indiretta - il 94,47% e 99,60% del capitale sociale) di adempiere alla richiesta della Banca Centrale Ucraina e dell'Autorità di Vigilanza kazaka connessa all'attuale situazione finanziaria dei due paesi e fare fronte a ulteriori possibili esigenze di capitale, il Consiglio di amministrazione della Capogruppo, nello scorso mese di febbraio, ha approvato un rafforzamento dei mezzi propri:

- di JSCB per un ammontare massimo di 100 milioni (circa UAH 1 miliardo), di cui UAH 500 milioni quale aumento di capitale da realizzarsi entro il secondo trimestre 2009;
- di ATF per un ammontare massimo di 150 milioni (circa KZT 29 miliardi), mediante un aumento di capitale da realizzarsi entro la fine di aprile 2009.

A seguito della conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie - efficace dal 4 marzo 2009 - BA attualmente detiene il 99,7% del capitale di ATF.

Strumenti di capitale governativi per il sostegno dell'economia

Il Consiglio di Amministrazione del 17 marzo, al fine di potenziare ulteriormente la politica già in atto di forte sostegno all'economia e di allineare il Gruppo al contesto competitivo europeo, nel quale le maggiori banche hanno già fatto ricorso a strumenti assimilabili, ha conferito mandato all'Amministratore Delegato di negoziare le condizioni relative all'emissione di strumenti di capitale governativi fino a un massimo di 4 miliardi di Euro. Tali strumenti saranno da destinare alla sottoscrizione del Ministero delle Finanze austriaco, del Ministero dell'Economia e delle Finanze italiano e di investitori terzi.

Relazione sulla Gestione (Segue)

Evoluzione prevedibile della gestione

La profittabilità dei sistemi bancari in Europa continuerà a soffrire nel 2009 dei riflessi della crisi finanziaria. In particolare la recessione economica impatterà in modo significativo sui conti economici delle banche nel corso dell'anno in corso, rallentando la domanda di credito da parte, soprattutto, delle imprese, i cui piani d'investimento sono già stati notevolmente ridimensionati, e peggiorando la qualità del credito verso la clientela. Il minor reddito disponibile delle famiglie, inoltre, comporterà anche da parte di questo settore un ulteriore calo della domanda di mutui, la cui crescita in molti paesi della zona euro già nell'ultima parte del 2008 era diventata negativa. Il rallentamento atteso nella dinamica dei volumi d'impiego sarà altresì accompagnato da una contrazione della forbice bancaria (differenza tra tasso prestiti e tasso depositi), in linea con la fase di allentamento monetario che sta interessando tutte le principali economie dall'estate 2008.

Con riferimento, in particolare, all'Europa centro-orientale, le indicazioni provenienti dagli ultimi mesi del 2008 fanno supporre che numerosi Paesi dell'area possano sperimentare tassi di crescita economica significativamente negativi nel corso del 2009, sebbene una graduale ripresa sia attesa per la seconda parte dell'anno.

Il contributo negativo alla crescita dei profitti bancari derivante dal margine d'interesse nel corso del 2009, potrà essere solo in parte compensato da un relativo, seppur modesto, recupero dal lato del margine da servizi, in conseguenza di un assestamento previsto sui mercati azionari che dovrebbe caratterizzare la seconda metà d'anno, quando negli Stati Uniti cominceranno ad emergere i primi segnali di recupero.

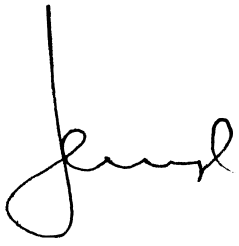
In un contesto di mercato di eccezionale gravità com'è quello attuale, il Gruppo conferma la propria determinazione a continuare le strategie intraprese già nel corso del 2008 che lo vedono innanzitutto impegnato nel rafforzamento della propria dotazione patrimoniale; in tale ambito si ricorda il già menzionato aumento di capitale deliberato a novembre 2008, nonché la citata delibera del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, che lo scorso mese di febbraio ha approvato il rafforzamento del capitale delle due banche controllate rispettivamente in Ucraina e in Kazakistan . Il piano di rafforzamento del proprio posizionamento vede, inoltre, il Gruppo fortemente motivato a continuare nella ricerca di ulteriori efficienze nella struttura di costo al fine di compensare, in tutto o in parte, eventuali debolezze che potrebbero derivare sul fronte dei ricavi dal perdurare dell'attuale crisi di mercato.

Nel corso del 2009 il Gruppo si impegna sia a portare a completamento le iniziative già avviate, sia a prendere le ulteriori misure volte a migliorare gli indicatori patrimoniali di riferimento, laddove l'acuirsi della crisi lo richiederà. Invece, sul piano della continuità delle strategie di business intraprese, il Gruppo sarà impegnato, oltre che a completare la razionalizzazione della struttura di costi e dei servizi infragruppo, a rafforzare ulteriormente la propria vocazione di banca commerciale al servizio della propria clientela, tenendo conto delle specificità dei singoli mercati di riferimento nei quali il Gruppo è attivo.

Milano, 17 marzo 2009

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente
DIETER RAMPL



L'Amministratore Delegato
ALESSANDRO PROFUMO

1. JSCB Ukrsotsbank in Ucraina e JSC ATF Bank in Kazakistan.

«Dopo 26 anni di lavoro nel Gruppo, pensavo di aver visto tutto.
Poi è arrivato il 2008, l'anno lavorativamente più impegnativo che ci sia mai stato.
Ho conosciuto il dinamismo del Gruppo e la potenzialità dei suoi dipendenti.
Ora so che possiamo affrontare le sfide.
Conosco il nostro impegno.
Conosco la nostra forza.
So che il meglio deve ancora arrivare.»

Tony Hall
Regno Unito

«Un cliente ha avviato una nuova attività a livello internazionale, ma era preoccupato per come gestire le sue operazioni bancarie dall'Italia. In un paio di giorni ci siamo messi in contatto con i nostri colleghi in Germania e Austria e abbiamo organizzato quello che doveva essere fatto. Professionalità e un forte network internazionale sono le leve su cui costruire la sostenibilità del nostro business.»

Marco Scarrico
Italia

Corporate Governance

La struttura di Governance **122**
- Premessa 122
- Consiglio di Amministrazione 122
- Comitati del Consiglio di Amministrazione 123
- Collegio Sindacale 128
- Maggiori Azionisti 129
- Assemblea 129

Il Management Committee **130**

Group Management Team **132**

La struttura di Governance

Premessa

Il quadro complessivo della *"corporate governance"* di UniCredit, inteso come il sistema delle regole e delle procedure cui gli organi sociali fanno riferimento per ispirare la propria linea di condotta e adempiere alle diverse responsabilità nei confronti dei propri *stakeholder,* è stato definito tenendo presenti le norme vigenti e le raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana S.p.A. nel marzo 2006 (il "Codice"). Il Codice ha fra i suoi obiettivi quello di incrementare la chiarezza e la concretezza di alcune figure e ruoli come quelli degli amministratori indipendenti e dei comitati interni al consiglio che negli anni si sono arricchiti di contenuti attraverso l'esperienza applicativa. Peraltro, UniCredit in quanto Banca è soggetta alle previsioni normative e regolamentari dettate dalla Banca d'Italia e, con particolare riferimento alla corporate governance, alla specifica normativa delle *"Disposizioni di Vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche"* pubblicate nel 2008.

Sin dal 2001 UniCredit redige annualmente e presenta ai propri azionisti la "Relazione sul governo societario" mediante la predisposizione di apposita relazione (basata sul principio del *comply or explain*) destinata ai propri soci, agli investitori anche istituzionali nonché a Borsa Italiana con la quale fornisce idonea informativa sul proprio sistema di *Corporate Governance.*

Nell'ambito della continua evoluzione della normativa (comunitaria e nazionale) nonché, in generale, della *best practice* internazionale, Borsa Italiana ha deciso di procedere ad un aggiornamento dei principi di *corporate governance* che nel marzo 2006 ha portato all'emanazione di una nuova versione del Codice di Autodisciplina, a cui UniCredit ha aderito con delibera del Consiglio del 19 dicembre 2006.

Alla luce delle previsioni contenute nel Codice e sulla base del format di Relazione sul Governo Societario fornito dalla Borsa Italiana nel febbraio 2008, è stata redatta la "Relazione sul governo societario", ai sensi del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, (il "TUF"), del Regolamento Emittenti Consob, nonché delle vigenti Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

UniCredit è una società emittente titoli quotati su mercati regolamentati di Milano, Francoforte e Varsavia e assolve, pertanto, agli obblighi normativi e regolamentari connessi alla quotazione in tali mercati.

Le informazioni riportate si riferiscono, salvo non sia diversamente specificato, all'esercizio 1° gennaio 2008/31 dicembre 2008.

La Struttura di Governance

UniCredit adotta il sistema di amministrazione cosiddetto tradizionale, basato sulla presenza di 2 organi di nomina assembleare: l'organo amministrativo (consiglio di amministrazione) e il collegio sindacale con funzioni di controllo sull'amministrazione. Il controllo contabile è affidato ad una società di revisione, in applicazione delle vigenti disposizioni normative in materia.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di UniCredit può essere composto da un minimo di 9 ad un massimo di 24 Membri. Alla data del 17 marzo 2009 il numero di Consiglieri è di 23.

La durata del loro mandato è fissata in 3 esercizi, salvo più breve termine stabilito all'atto della nomina, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Il mandato del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, nominato dall'Assemblea del 16 dicembre 2005, scade alla data della prossima Assemblea chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio 2008.

L'elezione degli Amministratori avviene mediante il meccanismo del voto di lista, secondo le modalità stabilite dall'articolo 20 dello Statuto sociale.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato un proprio Regolamento che ne disciplina poteri, competenze e modalità di funzionamento. In tale Regolamento sono altresì riportate le determinazioni che il Consiglio di Amministrazione ha assunto in materia di requisiti che gli Amministratori di UniCredit devono possedere, in aggiunta a quelli previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, per assicurare il buon funzionamento

dell'Organo Amministrativo e in merito al numero degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo che possono essere ricoperti dagli Amministratori di UniCredit in società esterne al Gruppo nonché il procedimento da seguire in caso di nomina e superamento di tali limiti.

INDIPENDENZA DEI CONSIGLIERI

L'indipendenza degli Amministratori è periodicamente valutata - con riferimento ai Criteri Applicativi previsti dal Codice ed all'art. 148 del TUF - dal Consiglio di Amministrazione, tenendo conto delle informazioni fornite dai singoli interessati o comunque a disposizione dell'emittente. L'esito delle valutazioni del Consiglio è comunicato al mercato.
In data 12 febbraio 2009 il Consiglio di Amministrazione della Società - anche sulla base delle informazioni fornite dagli interessati - ha verificato la sussistenza o meno della qualifica di "amministratore indipendente" in capo ai propri membri. L'esito di tale verifica, comunicato al mercato, è stato il seguente:

- Amministratori indipendenti ai sensi dell'art. 3 del Codice i signori Gutty, Libonati, Wyand, Bischoff, Calandra Buonaura, Fontanesi, Giacomin, Gnudi, Kadrnoska, Kley, Li Calzi, Ligresti, Maramotti, Marocco, Pesenti, Schinzler e Zwickl;
- Amministratori non indipendenti ai sensi dell'art. 3 del Codice i signori Rampl (Presidente), Bellei, Palenzona, Profumo (CEO), Cucchiani e von Bomhard;
- Amministratori indipendenti ai sensi dell'art. 148 del TUF i signori Rampl (Presidente), Gutty, Bellei, Libonati, Palenzona, Wyand, Bischoff, Calandra Buonaura, Cucchiani, Fontanesi, Giacomin, Gnudi, Kadrnoska, Kley, Li Calzi, Ligresti, Maramotti, Marocco, Pesenti, Schinzler e Zwickl;
- Amministratori non indipendenti ai sensi dell'art. 148 del TUF i signori Profumo (CEO) e von Bomhard.

Il Collegio Sindacale ha verificato in data 17 marzo 2009 la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri.

Comitati del Consiglio di Amministrazione

Per favorire un efficiente sistema di informazione e consultazione che permetta al Consiglio di Amministrazione di svolgere al meglio le proprie funzioni, nell'ambito di quest'ultimo sono costituiti quattro comitati consiliari, a struttura ristretta - in linea con le prescrizioni contenute nel Codice - diversificati per settore di competenza ed aventi finalità consultive e propositive: Comitato Permanente Strategico, Comitato per il Controllo Interno & Rischi, Comitato Corporate Governance, HR and Nomination e Comitato Remunerazione.

COMITATO PERMANENTE STRATEGICO

Il Comitato Permanente Strategico è composto di 10 membri, la maggioranza dei quali non esecutivi. Sono membri di diritto il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato. Gli altri membri devono essere scelti secondo le migliori competenze e disponibilità ad espletare l'incarico. Il Presidente del Comitato è il Presidente del Consiglio. La frequenza delle riunioni del Comitato Permanente Strategico è, generalmente, mensile ovvero ogni volta che sia necessario discutere argomenti rientranti nella sua sfera di competenza. La convocazione delle riunioni del Comitato avviene normalmente ad opera del Presidente salvo che ne facciano richiesta almeno 2 suoi membri o 2 Sindaci. In tale ultimo caso, tutti i Sindaci possono partecipare.

Nel corso del 2008 si sono tenute 10 riunioni del Comitato Permanente Strategico.

Competenze

Il Comitato opera con funzioni consultive e propositive. In particolare il Comitato Permanente Strategico fornisce pareri al Consiglio - in ordine alle proposte formulate dall'Amministratore Delegato al Consiglio medesimo - riguardanti:

a) la predisposizione del Piano Triennale di Gruppo;
b) la determinazione del Budget di Gruppo annuale;
c) la determinazione della Capital Allocation annuale di Gruppo;
d) l'individuazione della strategia annuale di Gruppo riguardante le operazioni su partecipazioni (M&A/riorganizzazioni);
e) l'approvazione di operazioni su partecipazioni oltre determinati limiti di valore (300 mil € per le operazioni in paesi ad alto rischio e 500 mil € per le operazioni in paesi a basso rischio);
f) operazioni straordinarie sul capitale del Gruppo e politica dei dividendi, sia della Capogruppo che delle Società del Gruppo, qualora questa non sia già ricompresa negli indirizzi generali della Capital Allocation annuale di cui al punto c);
g) altre operazioni/iniziative di rilevante contenuto strategico per il Gruppo quali, ad esempio: valutazioni d'ingresso in nuovi mercati, sia geografici che di business, joint-ventures di alto profilo con Gruppi industriali e/o finanziari.

COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO & RISCHI

Il Comitato per il Controllo Interno & Rischi (già Comitato Audit & Rischi sino al 22 gennaio 2008) è composto di 5 amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti. Sono membri di diritto il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Vice Presidente Vicario. Gli altri membri devono essere scelti secondo le migliori competenze e disponibilità ad espletare l'incarico. Il Comitato elegge, tra i membri diversi da quelli che partecipano di diritto,

La struttura di Governance (Segue)

un Presidente. La frequenza delle riunioni è almeno trimestrale. La convocazione delle riunioni del Comitato avviene normalmente ad opera del Presidente, salvo che ne facciano richiesta almeno 2 suoi membri o 2 Sindaci. In tale ultimo caso possono partecipare tutti i Sindaci.

Ai lavori del Comitato per il Controllo Interno & Rischi partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco designato dal Presidente del Collegio Sindacale medesimo. Possono essere altresì invitati a partecipare gli altri Sindaci nonché esponenti della Società di Revisione.

Nel corso del 2008 il Comitato per il Controllo Interno & Rischi ha tenuto 14 riunioni.

Competenze

Il Comitato opera con funzioni consultive e propositive. In particolare, il Comitato per il Controllo Interno & Rischi:

A. assiste il Consiglio di Amministrazione nella definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno nonché nella verifica almeno annuale della sua adeguatezza, efficacia e effettivo funzionamento, assicurando che i principali rischi aziendali siano correttamente identificati nonché misurati, gestiti e monitorati in modo adeguato. Assiste, inoltre, il Consiglio nella determinazione dei criteri di compatibilità di tali rischi con una sana e corretta gestione della Società (risk appetite), vigilando affinché la funzione di Compliance applichi le politiche di gestione del rischio di non conformità definite dal Consiglio e la funzione di Audit attui gli indirizzi del Consiglio in materia di svolgimento dei controlli di terzo livello;
B. effettua l'analisi delle relazioni periodiche sui sistemi di controllo. In particolare esamina almeno una volta all'anno la relazione periodica sull'adeguatezza della gestione del rischio di non conformità nonché le informazioni su eventuali violazioni rilevanti della conformità alle norme; esamina altresì la relazione annuale sui servizi di investimento nonché, infine, la relazione predisposta semestralmente relativa alla situazione complessiva dei reclami di UniCredit ricevuti, sulla base dei dati forniti dalla funzione incaricata di trattarli;
C. analizza le linee guida di Gruppo per le attività di Audit e valuta il piano annuale dei controlli preparato dal Responsabile della Direzione di Internal Audit, riceve le relazioni periodiche e può richiedere l'effettuazione di specifici interventi di audit, non previsti dal piano annuale;
D. esamina l'informativa ricevuta dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari in merito al corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
E. esamina, nel rispetto delle responsabilità assegnate dalla normativa italiana all'Organo di Controllo, i criteri ed i metodi che verranno utilizzati per la scelta della Società di revisione, nonché i criteri di selezione delle società del Gruppo esentate dalla revisione contabile; esamina inoltre la situazione dei rapporti con le società di revisione, anche avuto riguardo ai compiti di consulenza eventualmente loro affidati dalla Capogruppo e dalle Società del Gruppo;
F. valuta il lavoro svolto dalla società di revisione ovvero dalle società di revisione del Gruppo ed i risultati esposti nella/e relazione/i e nella/e eventuale/i lettera/e di suggerimenti; vigila sull'efficacia del processo di revisione contabile;
G. esamina le situazioni trimestrali e semestrali nonché il bilancio annuale, sulla base delle relazioni del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari;
H. valuta gli eventuali rilievi che emergessero dai rapporti di revisione, pervenuti dalla Direzione Audit di UniCredit, ovvero dai Collegi Sindacali delle Società del Gruppo o da indagini e/o esami di terzi;
I. esamina l'adeguatezza, sotto il profilo quali/quantitativo, delle strutture organizzative delle funzioni di Compliance e di Internal Audit, sollecitando la formulazione, a cura del preposto a ciascuna funzione, di eventuali proposte per l'adeguamento delle stesse che dovranno essere corredate, relativamente alle proposte riguardanti la funzione di Internal Audit, di un parere non vincolante all'Amministratore Delegato;
J. si esprime sulla proposta avanzata dal Presidente del Consiglio in merito alla nomina o alla sostituzione del preposto alla funzione di Internal Audit nonché in merito alla parte variabile della remunerazione dello stesso;
K. assiste il Consiglio nella formalizzazione delle politiche per il governo dei rischi, nel loro riesame periodico al fine di assicurarne l'efficacia nel tempo e la vigilanza sul concreto funzionamento dei processi di gestione e controllo dei rischi nel rispetto delle previsioni normative e regolamentari vigenti;
L. si esprime in ordine alle procedure per l'individuazione e gestione delle operazioni con parti correlate di UniCredit e delle Società del Gruppo.

Il Comitato per il Controllo Interno & Rischi, inoltre, riferisce almeno semestralmente al Consiglio in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del controllo interno.

COMITATO CORPORATE GOVERNANCE, HR AND NOMINATION

Il Comitato Corporate Governance, HR and Nomination è composto di 7 membri, la maggioranza dei quali non esecutivi e indipendenti. Sono membri di diritto il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato. Gli altri membri devono essere scelti secondo le migliori competenze e disponibilità

ad espletare l'incarico. Il Presidente del Comitato è il Presidente del Consiglio.
La frequenza delle riunioni del Comitato è, generalmente, mensile ovvero ogni volta che sia necessario discutere argomenti rientranti nella sua sfera di competenza.
La convocazione delle riunioni del Comitato avviene ad opera del Presidente.

Nel corso del 2008 si sono tenute complessivamente 8 riunioni del Comitato Corporate Governance, HR and Nomination.

Competenze
Il Comitato ha funzioni propositive e consultive. In particolare, il Comitato Corporate Governance, HR and Nomination fornisce pareri al Consiglio - in ordine alle proposte formulate dal Presidente/ dall'Amministratore Delegato al Consiglio medesimo - riguardanti:

A. la definizione del sistema di governo societario di UniCredit, della struttura societaria e dei modelli/linee guida di governance del Gruppo;
B. la definizione di policy per la nomina degli amministratori di UniCredit nonché di policy per la valutazione del Consiglio;
C. la nomina dei membri del CEO office e degli altri membri del Management Committee (Senior Executive Vice President), dei componenti la Direzione Generale e dei Responsabili di Direzione in diretto riporto all'Amministratore Delegato;
D. la definizione delle policy aventi ad oggetto la nomina ed il piano di successione dei membri del CEO office, dei membri del Management Committee (Senior Executive Vice President), del Group Management Team (Executive Vice President) e del Leadership Team (Senior Vice President);
E. la definizione di policy per la nomina degli esponenti aziendali (membri dei Consigli di Amministrazione, dei Collegi Sindacali e dei Supervisory Board delle Società del Gruppo);
F. la designazione degli esponenti aziendali (membri dei Consigli di Amministrazione, dei Collegi Sindacali e dei Supervisory Board) nelle Società Principali (UniCredit Banca, UniCredit Corporate Banking, UniCredit Private Banking, Banco di Sicilia, UniCredit Banca di Roma, UniCredit Mediocredito Centrale, FinecoBank, UniCredit Consumer Financing, Pioneer Global As, Koc Financial Hizmetler AS, Bank Pekao, UniCredit Business Partner, UniCredit Global Information Services, UniCredit Leasing, HypoVereinsBank e Bank Austria);
G. l'individuazione di candidati alla carica di amministratore di UniCredit in caso di cooptazione e quella di candidati alla carica di amministratore indipendente da sottoporre all'assemblea di UniCredit, tenendo conto di eventuali segnalazioni pervenute dagli azionisti;
H. le nomine di membri dei Comitati Consiliari di UniCredit, su proposta del Presidente.

COMITATO REMUNERAZIONE

Il Comitato Remunerazione è composto di 7 membri non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti. Sono membri di diritto il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Vice Presidente Vicario. Gli altri membri devono essere scelti secondo le migliori competenze e disponibilità ad espletare l'incarico. Il Presidente del Comitato è il Presidente del Consiglio. La frequenza delle riunioni del Comitato è, generalmente, quadrimestrale ovvero ogni volta che sia necessario discutere argomenti rientranti nella sua sfera di competenza. La convocazione delle riunioni del Comitato avviene ad opera del Presidente.

Nel corso del 2008 il Comitato Remunerazione si è riunito 7 volte.

Competenze
Il Comitato ha funzioni propositive e consultive. In particolare, il Comitato Remunerazione fornisce pareri al Consiglio - in ordine alle proposte formulate dall'Amministratore Delegato al Consiglio medesimo - riguardanti:

A. la remunerazione degli amministratori di UniCredit aventi specifici incarichi, con particolare riguardo alla remunerazione dell'Amministratore Delegato;
B. la remunerazione del Direttore Generale di UniCredit, nel caso in cui questi sia anche Amministratore Delegato;
C. la struttura retributiva dei membri del CEO Office;
D. la policy di remunerazione dei membri del Management Committee (Senior Executive Vice President), del Group Management Team (Executive Vice President), del Leadership Team (Senior Vice President) e dei Responsabili di Direzione in diretto riporto all'Amministratore Delegato;
E. l'approvazione dei piani di incentivazione di Gruppo basati su strumenti finanziari;
F. la policy di remunerazione degli esponenti aziendali (membri dei Consigli di Amministrazione, dei Collegi Sindacali e dei Supervisory Board delle Società del Gruppo).

Nei casi previsti alle lettere a) e b) le proposte sulle quali il Comitato sarà chiamato ad esprimersi verranno formulate dal Presidente.

I membri del Comitato per i quali quest'ultimo sia chiamato ad esprimersi sulla remunerazione spettante in forza dei loro specifici incarichi non parteciperanno alle riunioni riguardanti la determinazione della proposta riguardante detta remunerazione.

La struttura di Governance (Segue)

STATUS E ATTIVITÀ DEI CONSIGLIERI

Consiglio di Amministrazione

NOMINATIVO	CARICA	IN CARICA DAL	LISTA	ESEC.	NON ESEC.	INDIP. DA CODICE	INDIP. TUF	% CDA	ALTRI INCARICHI
Dieter Rampl	Pres.	16-12-2005	n/a		X	NO	SI	100%	2[5]
Gianfranco Gutty	VPres. Vicario	16-12-2005	n/a		X	SI	SI	100%	-
Franco Bellei	VPres.	16-12-2005	n/a		X	NO	SI	100%	1
Berardino Libonati	VPres.	3-8-2007[1]	n/a		X	SI	SI	92,86%	4[5]
Fabrizio Palenzona	VPres.	16-12-2005	n/a		X	NO	SI	92,86%	3
Anthony Wyand	VPres.	16-12-2005	n/a		X	SI	SI	85,71%	4[5]
Alessandro Profumo	Amm. Del.	16-12-2005	n/a	X		NO	NO	100%	3[6]
Manfred Bischoff	Cons.	16-12-2005	n/a		X	SI	SI	71,43%	6
Vincenzo Calandra Buonaura	Cons.	16-12-2005	n/a		X	SI	SI	100%	2
Enrico Tommaso Cucchiani	Cons.	18-9-2007[2]	n/a		X	NO	SI	50%	14[5]
Donato Fontanesi	Cons.	3-8-2007[1]	n/a		X	SI	SI	100%	2
Francesco Giacomin	Cons.	16-12-2005	n/a		X	SI	SI	100%	-
Piero Gnudi	Cons.	16-12-2005	n/a		X	SI	SI	78,57%	2
Friedrich Kadrnoska	Cons.	16-12-2005	n/a		X	SI	SI	92,86%	8
Max Dietrich Kley	Cons.	16-12-2005	n/a		X	SI	SI	71,43%	5
Marianna Li Calzi	Cons.	8-5-2008[3]	n/a		X	SI	SI	100%	-
Salvatore Ligresti	Cons.	3-8-2007[1]	n/a		X	SI	SI	50%	4
Luigi Maramotti	Cons.	16-12-2005	n/a		X	SI	SI	100%	8
Antonio Maria Marocco	Cons.	20-5-2007[4]	n/a		X	SI	SI	100%	3
Carlo Pesenti	Cons.	16-12-2005	n/a		X	SI	SI	71,43%	5
Hans Jürgen Schinzler	Cons.	16-12-2005	n/a		X	SI	SI	78,57%	2
Nikolaus von Bomhard	Cons.	16-12-2005	n/a		X	NO	NO	28,57%	2
Franz Zwickl	Cons.	18-9-2007[2]	n/a		X	SI	SI	92,86%	7

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2008 si è riunito 14 volte.

1. Cooptato in data 3 agosto 2007 e nominato dall'Assemblea dei soci dell'8 maggio 2008
2. Cooptato in data 18 settembre 2007 e nominato dall'Assemblea dei soci dell'8 maggio 2008
3. Consigliere nominato dall'Assemblea dei soci dell'8 maggio 2008
4. Cooptato in data 20 maggio 2007 e nominato dall'Assemblea dei soci del 30 luglio 2007
5. Numero di posizioni variato nel corso dell'esercizio 2008
6. Numero di posizioni variato successivamente alla chiusura dell'esercizio 2008

- Il Consigliere Salvatore Mancuso durante l'esercizio 2008 è stato in carica sino al primo aprile.

LEGENDA

Carica: Presidente, Vice Presidente Vicario, Vice Presidente, Amministratore Delegato, Consigliere

Lista: M/m a seconda che l'amministratore sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza o da una minoranza (art. 144-decies del Regolamento Emittenti Consob); n/a: non applicabile

Esec.: Consigliere esecutivo.

Non esec.: Consigliere non esecutivo.

Indip. da Codice: Consigliere indipendente o meno secondo i criteri stabiliti dal Codice.

Indip. TUF: Consigliere indipendente o meno ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF (art. 144-decies del Regolamento Emittenti Consob).

% CdA: Presenza, in termini percentuali, del Consigliere alle riunioni del Consiglio (nel calcolare tale percentuale, è stato considerato il numero di riunioni a cui il Consigliere ha partecipato rispetto al numero di riunioni del Consiglio svoltesi durante l'esercizio o dopo l'assunzione dell'incarico).

Altri incarichi: Numero complessivo di incarichi ricoperti in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, individuati in base ai criteri definiti dal Consiglio. Alla Relazione sul Governo Societario è allegato l'elenco di tali società con riferimento a ciascun consigliere, con la precisazione se la società in cui è ricoperto l'incarico fa parte o meno del gruppo cui fa capo l'Emittente.

Comitati Consiliari

NOMINATIVO	COM. CGHRN	% COM. CGHRN	COM. REMUN.	% COM. REMUN.	COM. CONTROLLO INTERNO & RISCHI[1]	% COM. CONTROLLO INTERNO & RISCHI	COM. PERM. STRATEGICO	% COM. PERM. STRATEGICO
Dieter Rampl	P	100%	P	100%	M	100%	P	100%
Gianfranco Gutty	M	100%	M	100%	M	100%	M	100%
Franco Bellei	--		M	85,71%	--		M	90%
Berardino Libonati	--		M[2]	33,33%	M[3]	50%	M	70%
Fabrizio Palenzona	--		M	71,43%	--		M	90%
Anthony Wyand	--		--		P	100%	M	100%
Alessandro Profumo	M	100%	--		--		M	100%
Manfred Bischoff	--		--		--		M	90%
Vincenzo Calandra Buonaura	M	100%	--		--		--	
Francesco Giacomin	M	100%	--		--		--	
Friedrich Kadrnoska	M	87,50%	--		--		--	
Max Dietrich Kley	--		M	71,43%	--		--	
Marianna Li Calzi	--		--		M[2]	100%	--	
Luigi Maramotti	M	100%	--		--		M	90%
Carlo Pesenti	--		M	42,86%	--		--	
Hans Jürgen Schinzler	--		--		--		M	80%
Franz Zwickl	--		--		M	100%	--	

1. Già Comitato Audit & Rischi sino al 22 gennaio 2008;
2. dal 25 giugno 2008;
3. carica ricoperta sino al 25 giugno 2008.

- Il Consigliere Salvatore Mancuso durante l'esercizio è stato in carica nel Comitato Remunerazione sino al primo aprile.

LEGENDA:
Com. CGHRN: Comitato Corporate Governance, HR and Nomination.
Com. Remun.: Comitato Remunerazione.
Com. Controllo Interno & Rischi: Comitato per il Controllo Interno & Rischi.
Com. Perm. Strategico: Comitato Permanente Strategico.
%. Com. CGHRN, Remun., Controllo Interno & Rischi, Perm. Strategico: Presenza, in termini percentuali, del Consigliere alle riunioni del Comitato (nel calcolare tale percentuale è stato considerato il numero di riunioni a cui il Consigliere ha partecipato rispetto al numero di riunioni del Comitato svoltesi durante l'esercizio o dopo l'assunzione dell'incarico).
P/M: Presidente/Membro del Comitato.

La struttura di Governance (Segue)

Collegio Sindacale

L'Assemblea Ordinaria nomina 5 Sindaci Effettivi e due Supplenti. I Sindaci Effettivi ed i Supplenti sono rieleggibili.

La nomina dei componenti effettivi e supplenti del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste ai sensi dello Statuto della Società ed in conformità alle vigenti disposizioni normative. Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea tra i Sindaci Effettivi eletti dalla lista presentata dai soci di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti.

La durata del loro mandato è fissata in 3 esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

I Sindaci devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza previsti dalla legge e possono assumere incarichi di amministrazione e controllo presso altre società nei limiti stabiliti dalle disposizioni, anche regolamentari, vigenti.

Il Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea dei Soci del maggio 2007 ed in carica sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2009 è composto dai Signori Giorgio Loli (Presidente), Gian Luigi Francardo, Siegfried Mayr, Aldo Milanese e Vincenzo Nicastro (Sindaci Effettivi). Sono Sindaci Supplenti i Signori Massimo Livatino e Giuseppe Verrascina.

Collegio Sindacale

NOMINATIVO	CARICA	IN CARICA DAL	LISTA	INDIP. DA CODICE	% PART. C.S.	ALTRI INCARICHI
Giorgio Loli	Pres.	10-5-2007	m	SI	100%	13
Gian Luigi Francardo	Sind. Effettivo	10-5-2007	M	SI	90,48%	5
Siegfried Mayr	Sind. Effettivo	10-5-2007	m	SI	90,48%	--
Aldo Milanese	Sind. Effettivo	10-5-2007	M	SI	80,95%	15
Vincenzo Nicastro	Sind. Effettivo	10-5-2007	M	SI	95,24%	11
Massimo Livatino	Sind. Supplente	10-5-2007	m	--	--	
Giuseppe Verrascina	Sind. Supplente	10-5-2007	M	--	--	

Il Collegio Sindacale nel corso del 2008 si è riunito 21 volte.

LEGENDA:

Carica: Presidente, sindaco effettivo, sindaco supplente.

Lista: M/m a seconda che il Sindaco sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza o da una minoranza (art. 144-decies del Regolamento Emittenti Consob).

Indip. da Codice: Sindaco qualificato o meno come indipendente secondo i criteri stabiliti dal Codice.

% part. C.S.: Presenza, in termini percentuali, del Sindaco alle riunioni del collegio (nel calcolare tale percentuale è stato considerato il numero di riunioni a cui il Sindaco ha partecipato rispetto al numero di riunioni del Collegio svoltesi durante l'Esercizio o dopo l'assunzione dell'incarico).

Altri incarichi: Numero complessivo di incarichi ricoperti presso le società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII del codice civile (quale risultante dall'elenco allegato, ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob, alla relazione sull'attività di vigilanza, redatta dai sindaci ai sensi dell'art. 153, comma 1 del TUF).

Maggiori Azionisti

Sulla base delle risultanze del libro soci e delle successive comunicazioni pervenute alla Società, i maggiori azionisti (titolari di quote di possesso superiori al 2%) di UniCredit al 31 dicembre 2008 sono i seguenti:

NOMINATIVO AZIONISTA	AZIONI ORDINARIE	% DI POSSESSO [1]
Fondazione Cassa di Risparmio Verona, Vicenza, Belluno e Ancona	668.494.453	5,009%
Central Bank of Libya (di cui 0,6% in capo a Libyan Foreign Bank)	615.718.218	4,613%
Fondazione Cassa di Risparmio di Torino	517.277.185	3,876%
Carimonte Holding S.p.A.	447.117.993	3,350%
Gruppo Allianz	315.544.510	2,364%
Fondi Barclays Global Investors UK Holdings Ltd	267.464.392	2,004%

1. Sul capitale ordinario

CAPITALE SOCIALE (ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2008)	AZIONI	EURO
Totale azioni	13.368.574.924	6.684.287.462,00
Azioni ordinarie	13.346.868.372	6.673.434.186,00
Azioni di risparmio	21.706.552	10.853.276,00

Assemblea

Possono partecipare all'Assemblea i titolari di azioni ordinarie i quali producano copia della comunicazione inviata alla Società dall'intermediario che tiene i relativi conti, almeno due giorni prima di quello fissato per la prima convocazione dell'Assemblea. L'avviso di convocazione può prevedere che il predetto anticipo di due giorni sia riferito anche ad eventuali successive convocazioni.

Coloro che hanno diritto di partecipare all'Assemblea possono farsi rappresentare da terzi anche non Soci, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 dello Statuto, dall'art. 2372 del Codice Civile e dalla normativa vigente.

La competenza dell'Assemblea, così come i diritti degli azionisti, sono chiaramente indicati dalla legge italiana e dallo Statuto Sociale.

UniCredit ha sempre incoraggiato i propri azionisti all'esercizio dei diritti partecipativi e di voto agli stessi spettanti nelle Assemblee: anche a tal fine ha adottato da tempo un Regolamento Assembleare volto a disciplinare il regolare svolgimento delle sedute assembleari.

Il Management Committee

1 **Rino Piazzolla**
Head of Human Resources Department

2 **Theodor Weimer**
Country Chairman Germany

3 **Vittorio Ogliengo**
Head of Corporate Banking Division

4 **Edoardo Spezzotti**
Head of Markets & Investment Banking Division

5 **Karl Guha**
Chief Risk Officer

6 **Carmine Lamanda**
Head of Institutional & Regulatory Strategic Advisory

7 **Nadine Faruque**
Head of Legal and Compliance Department

8 **Erich Hampel**
Chairman of Austria and CEE Region

9 **Gabriele Piccini**
Head of Retail Italy Network Division

10 **Sergio Ermotti**

Deputy CEO - Head of CIB & PB Area

11 **Alessandro Profumo**

Chief Executive Officer

12 **Ranieri de Marchis**

Chief Financial Officer

13 **Federico Ghizzoni**

Head of Poland's Markets Division

14 **Dario Frigerio**

Head of Asset Management Division

15 **Paolo Fiorentino**

Deputy CEO - Head of GBS Area

16 **Jan Krzysztof Bielecki**

Country Chairman Poland

17 **Marina Natale**

Head of Private Banking Division

18 **Roberto Nicastro**

Deputy CEO - Head of Retail Area

19 **Antonella Massari**

Head of Group Identity & Communications Department

Group Management Team

Elenco degli altri membri del Group Management Team*

CORPORATE CENTER - SENIOR EXECUTIVE VICE PRESIDENT

Elisabetta Magistretti
Head of Internal Audit

CORPORATE CENTER - EXECUTIVE VICE PRESIDENT

Patrizio Braccioni
Head of Tax Affairs and Shareholding

Chiara Burberi
Compliance Chief Operating Officer

Simone Mario Concetti
Head of Group Investor Relations

Paolo Cornetta
Head of Executive Development and Compensation

Giorgio Ebreo
Chief Executive Officer UniCredit Audit

Rolf Friedhofen
Chief Financial Officer HVB

Andreas Frueh
Head of Compliance, Legal and Corporate Affairs HVB

Henning Giesecke
Credit Risk Officer HVB

Francesco Giordano
Head of Strategy and Business Development

Heinz Laber
Head of HR Management and COO HVB

Franco Leccacorvi
Head of Accounting

Karl Limmer
Head of Audit Management HVB

Secondino Natale
Head of Management Committee Staff

Anna Simioni
Head of Corporate Learning

Andrea Varese
Head of Recovery Management HVB

Guglielmo Zadra
Head of Planning and Control

RETAIL - EXECUTIVE VICE PRESIDENT

Giovanni Albanese
Head of Retail Credit Risks

Silvio Barzi
Special Projects Retail Area

Roberto Bertola
Chief Executive Officer Banco di Sicilia

Alessandro Cataldo
General Manager UniCredit Banca di Roma

Willibald Cernko
Head of Retail Germany and Austria Network Division

Giovanni Forestiero
Head of Sales Retail HVB

Ralph Mueller
Head of Retail Division UniCredit Bank Austria

Giovanni Chelo
Head of Retail HR

Raffaele Cicala
Head of Household Financing Division and Chief Executive Officer UniCredit Consumer Financing Bank

Pasquale Giamboi
Chief Operating Officer UniCredit Consumer Financing Bank

Frederik Geertman
Head of Retail Marketing & Segments

Alessandro La Porta
Head of Territorial Relations

Oreste Massolini
Head of Retail Planning and Controlling

Rodolfo Ortolani
General Manager UniCredit Banca

CENTRAL EASTERN EUROPE - EXECUTIVE VICE PRESIDENT

Jozef Barta
Chief Executive Officer - Slovakia

Levon Hampartzoumian
Chief Executive Officer - Bulgaria

Andrea Casini
Chief Operating Officer - Bulgaria

Alessandro Decio
Chief Operating Officer - Turkey

Jiri Kunert
Chief Executive Officer - Czech Republik

Franjo Lukovic
Chief Executive Officer - Croatia

Mihaly Patai
Chief Executive Officer - Hungary

Gianni Papa
General Manager - Ukraine

Alexander Picker
Chief Executive Officer - Kazakstan

Klaus Priverschek
Chief Executive Officer - Serbia

Rasvan Radu
Chief Executive Officer - Romania

Mikhail Alekseev
Chief Executive Officer - Russia

Boris Timonkin
Chief Executive Officer - Ukraine

Doris Tomanek
Head of HR Austria & CEE UniCredit Bank Austria

Carlo Vivaldi
Chief Financial Officer Austria & CEE UniCredit Bank Austria

POLAND - EXECUTIVE VICE PRESIDENT

Luigi Lovaglio
General Manager Bank Pekao

Katarzyna Niezgoda
Head of HR Division Bank Pekao

Grzegorz Piwowar
Head of Retail Banking Division Bank Pekao

Marian Ważyński
Head of Logistics & Procurement Bank Pekao

CORPORATE, GLOBAL TRANSACTION BANKING, LEASING - EXECUTIVE VICE PRESIDENT

Helmut Bernkopf
Head of Corporates Division UniCredit Bank Austria

Marco Bolgiani
Head of Global Transaction Banking Division

Gianni Coriani
General Manager UniCredit Corporate Banking

Lutz Diederichs
Head of Corporate & CREF Division Germany - HVB

Fausto Galmarini
Chief Executive Officer UniCredit Factoring

Juergen Kullnig
Head of Corporate / PB Credit Risks

Oliver Maassen
Head of HR Corporate Banking, Global Transaction Banking and Leasing Divisions

Massimiliano Moi
Head of Leasing Division and Chief Executive Officer UniCredit Leasing

Luca Lorenzi
General Manager UniCredit Leasing

MARKETS & INVESTMENT BANKING - EXECUTIVE VICE PRESIDENT

Erik Banks
Head of MIB Divisional Risk Office and Group Market Risks

Jurgen Dennert
Head of Corporate Treasury Sales

Mike Hammond
Co-Head of Markets

Alicja Kornasiewicz
Head of Emerging Europe

Thiam J Lim
Co-Head of Markets

Piergiorgio Peluso
Head of Investment Banking Italy HVB

PRIVATE BANKING - EXECUTIVE VICE PRESIDENT

Alessandro Foti
Head of Asset Gathering and Chief Executive Officer Finecobank

Dario Prunotto
Head of PB Onshore Italy and Chief Executive Officer UniCredit Private Banking

Giuseppe Di Sisto
Top Clients Management UniCredit Private Banking

Andreas Wölfer
Head of PB Onshore Germany and Austria

ASSET MANAGEMENT - EXECUTIVE VICE PRESIDENT

Angelo Forloni
Global Chief Operating Officer

Dan Kingsbury
Head of US and Chief Executive Officer Pioneer Investment Management USA

Werner Kretschmer
Global Head of Retail/Country Head Austria & CEE

Giordano Lombardo
Deputy Chief Executive Officer Pioneer Global Asset Management

Sandro Pierri
Global Head of Retail/Global Head of Wholesale (excluding USA) and Chief Executive Officer Pioneer Investment Management

Marco Pirondini
Global Chief Investment Officer

Paul Price
Global Head of Institutional

ORGANIZATION & SERVICES FUNCTIONS - EXECUTIVE VICE PRESIDENT

Tiziana Bernardi
Head of Lifelong Learning Center

Marcello Berni
Head of Media Relations and Executive Communications

Paolo Cederle
Head of Group ICT and Operations Division

Dino Crivellari
Chief Executive Officer UniCredit Credit Management Bank

Alberto Naef
General Manager UniCredit Credit Management Bank

Massimo Milanta
Head of ICT Governance and Strategy

Massimo Schiattarella
Chief Executive Officer UniCredit Global Information Services

Alberto Giordano
Head of Restructuring Integration

Lissimahos Hatzidimoulas
Chief Executive Officer UniCredit Business Partner

Laura Stefania Penna
Head of Management Consultancy

Paolo Tripodi
Head of Group Organization and Logistics

Piercandido Vaisitti
Head of HR Global Services

Robert Zadrazil
Head of GBS CEE Globalization and Chief Operating Officer UniCredit Bank Austria

* dati al 1° Marzo 2009

Stefan Beck
Germania

«Se vedo una luce accesa, la spengo. Tutela l'ambiente. Se vedo un problema, cerco di risolverlo. Migliora i nostri processi. Se vedo che qualcosa è troppo complicato, cerco di semplificarlo. Rende il lavoro più facile. Se ho un'idea, cerco di realizzarla. Rappresenta una possibilità per noi e per i nostri clienti.»

Bilancio Consolidato

Schemi di Bilancio Consolidato 137

Nota integrativa 147

Allegati 555

Attestazione ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni 627

Relazione società di revisione 631

Deliberazioni assunte dall'Assemblea straordinaria 634

Schemi di Bilancio Consolidato

Stato Patrimoniale	**138**
Conto Economico	**141**
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	**142**
Rendiconto Finanziario	**144**

Schemi di Bilancio Consolidato

Stato Patrimoniale

Stato Patrimoniale Consolidato (migliaia di €)

Voci dell'attivo	CONSISTENZE AL 31.12.2008	31.12.2007
10. Cassa e disponibilità liquide	7.652.446	11.072.942
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	204.889.888	202.343.138
30. Attività finanziarie valutate al fair value	15.635.822	15.351.953
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	28.700.290	30.959.604
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	16.882.450	11.731.544
60. Crediti verso banche	80.826.952	100.011.816
70. Crediti verso clientela	612.480.413	575.062.828
80. Derivati di copertura	7.050.815	2.512.829
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	1.659.560	(71.394)
100. Partecipazioni	4.003.082	4.185.602
110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	234	115
120. Attività materiali	11.935.451	11.871.842
130. Attività immateriali	26.481.917	26.270.858
di cui: - avviamento	*20.888.714*	*20.341.684*
140. Attività fiscali	12.391.879	11.548.448
a) correnti	*1.927.915*	*3.730.327*
b) anticipate	*10.463.964*	*7.818.121*
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	1.030.338	6.374.480
160. Altre attività	13.990.012	12.608.842
Totale dell'attivo	**1.045.611.549**	**1.021.835.447**

Nota: i valori al 31 dicembre 2007 differiscono da quelli pubblicati per effetto di alcune riclassifiche: completamento della PPA ("Purchase Price Allocation"), rappresentazione delle operazioni in leasing in costruendo e in attesa di locazione, spostamento dell'interessenza in Mediobanca.

In particolare:

- Il completamento della PPA ha modificato i Crediti verso la clientela, le Partecipazioni, le Attività/Passività fiscali, le Altre Attività Passività, gli Avviamenti, le Altre attività immateriali, i Titoli in circolazione, i Fondi per rischi ed oneri, le Riserve e le Riserve da valutazione, il Patrimonio di terzi e l'Utile (Perdita) d'esercizio.
- La rappresentazione delle operazioni in leasing in costruendo e dei beni in attesa di locazione ha variato le voci Crediti verso la clientela, Attività materiali e Debiti verso la clientela.
- Lo spostamento dell'interessenza in Mediobanca ha modificato gli investimenti finanziari ed il patrimonio di pertinenza del Gruppo; infatti l'interessenza è stata trasferita dalla voce Attività finanziarie disponibili per la vendita alla voce Partecipazioni.

Stato Patrimoniale Consolidato

(migliaia di €)

Voci del passivo e del patrimonio netto	CONSISTENZE AL 31.12.2008	31.12.2007
10. Debiti verso banche	177.676.704	160.601.450
20. Debiti verso clientela	388.830.766	390.400.462
30. Titoli in circolazione	202.458.800	239.838.731
40. Passività finanziarie di negoziazione	165.335.178	113.656.467
50. Passività finanziarie valutate al fair value	1.659.144	1.966.541
60. Derivati di copertura	7.751.270	5.569.302
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	1.572.065	(625.168)
80. Passività fiscali	8.229.156	7.651.999
a) correnti	*2.827.262*	*2.689.512*
b) differite	*5.401.894*	*4.962.487*
90. Passività associate ad attività in via di dismissione	536.729	5.026.513
100. Altre passività	23.701.333	24.504.837
110. Trattamento di fine rapporto del personale	1.415.023	1.528.111
120. Fondi per rischi e oneri	8.048.556	9.104.572
a) quiescenza e obblighi simili	*4.553.022*	*4.838.978*
b) altri fondi	*3.495.534*	*4.265.594*
130. Riserve tecniche	156.433	177.848
140. Riserve da valutazione	(401.336)	1.134.778
170. Riserve	10.639.706	10.626.009
180. Sovrapprezzi di emissione	34.070.282	33.707.908
190. Capitale	6.684.287	6.682.683
200. Azioni proprie (-)	(5.993)	(363.111)
210. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	3.241.658	4.744.179
220. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	4.011.788	5.901.336
Totale del passivo e del patrimonio netto	**1.045.611.549**	**1.021.835.447**

Schemi di Bilancio Consolidato (Segue)

Conto economico

Conto Economico Consolidato		(migliaia di €)
	ESERCIZIO	
Voci	2008	2007
10. Interessi attivi e proventi assimilati	54.112.514	42.021.881
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(36.068.639)	(28.056.647)
30. Margine di interesse	**18.043.875**	**13.965.234**
40. Commissioni attive	11.124.905	11.353.707
50. Commissioni passive	(2.032.201)	(1.923.865)
60. Commissioni nette	**9.092.704**	**9.429.842**
70. Dividendi e proventi simili	1.665.940	1.055.569
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(2.522.142)	541.281
90. Risultato netto dell'attività di copertura	16.685	21.754
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	**198.135**	**1.285.979**
a) crediti	*(6.737)*	*13.654*
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	*169.603*	*1.274.808*
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	*(236)*	*647*
d) passività finanziarie	*35.505*	*(3.130)*
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(349.957)	(3.355)
120. Margine di intermediazione	**26.145.240**	**26.296.304**
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(4.666.603)	(2.329.737)
a) crediti	*(3.581.953)*	*(2.140.868)*
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	*(904.370)*	*(113.020)*
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	*(76.593)*	*(54.383)*
d) altre operazioni finanziarie	*(103.687)*	*(21.466)*
140. Risultato netto della gestione finanziaria	**21.478.637**	**23.966.567**
150. Premi netti	111.745	114.921
160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(86.187)	(82.431)
170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	**21.504.195**	**23.999.057**
180. Spese amministrative	**(16.084.024)**	**(14.201.269)**
a) spese per il personale	*(10.025.362)*	*(9.096.947)*
b) altre spese amministrative	*(6.058.662)*	*(5.104.322)*
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(254.425)	(622.161)
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(818.577)	(841.084)
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(714.554)	(620.015)
220. Altri oneri/proventi di gestione	995.232	883.164
230. Costi operativi	**(16.876.348)**	**(15.401.365)**
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	415.912	223.093
250. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	(84.302)	-
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	(750.000)	(144.271)
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	785.279	530.345
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	**4.994.736**	**9.206.859**
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(465.434)	(2.588.634)
300. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	**4.529.302**	**6.618.225**
310. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	**-**	**-**
320. Utile (Perdita) d'esercizio	**4.529.302**	**6.618.225**
330. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(517.514)	(716.889)
340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	**4.011.788**	**5.901.336**
Utile per azione (euro)	0,304	0,533
Utile per azione diluito (euro)	0,304	0,532

Nota: Il conto economico del 2007 comprende il quarto trimestre dell'ex Gruppo Capitalia e differisce da quello pubblicato lo scorso esercizio per effetto del completamento della PPA ("Purchase Price Allocation"), che ha variato le voci Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali, Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente, Utile (Perdita) d'esercizio, Utile (Perdita) di pertinenza di terzi e Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo.

Schemi di Bilancio Consolidato (Segue)

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto (migliaia di €)

	ESISTENZE AL 31.12.2007[3]	MODIFICA SALDI APERTURA[4]	ESISTENZE AL 1.1.2008	ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO								PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2008
							OPERAZIONI SUL PATRIMONIO NETTO						UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO 2008	
				RISERVE	DIVIDENDI E ALTRE DESTINAZIONI	VARIAZIONI DI RISERVE	EMISSIONE NUOVE AZIONI	ACQUISTO AZIONI PROPRIE	DISTRIBUZIONE STRAORDINARIA DIVIDENDI	VARIAZIONE STRUMENTI DI CAPITALE	DERIVATI SU PROPRIE AZIONI	STOCK OPTIONS[1]		
Del gruppo:														
Capitale:														
a) azioni ordinarie	6.671.830		6.671.830	-			1.604	-						**6.673.434**
b) azioni di risparmio	10.853		10.853	-			-	-						**10.853**
Sovrapprezzi di emissione	33.707.908		33.707.908	-			6.398	355.976						**34.070.282**
Riserve:														
a) di utili	8.292.530	21.685	8.314.215	4.244.234	-1.786.311	-263.855	-	-585.530	-					**9.922.753**
b) altre	2.386.546	-74.752	2.311.794	-		-1.809.390	-	161.312	-		-	53.237		**699.681**
Riserve da valutazione:														
a) disponibili per la vendita	1.480.415	89.935	1.570.350			-2.536.030								**-965.680**
b) copertura flussi finanziari	-712.623		-712.623			1.000.062								**287.439**
c) altre[2]	277.051		277.051			-146								**276.905**
Azioni proprie:														
a) della capogruppo	-358.416		-358.416					355.976						**-2.440**
b) delle controllate	-4.695		-4.695			1.142								**-3.553**
Utile di periodo	5.901.336		5.901.336	-4.244.234	-1.657.102								4.011.788	4.011.788
Patrimonio netto del Gruppo	**57.652.735**	**36.868**	**57.689.603**	**-**	**-3.443.413**	**-3.608.217**	**8.002**	**287.734**	**-**	**-**	**-**	**53.237**	**4.011.788**	**54.998.734**
Di terzi:														
Capitale	933.670		933.670			-435.470								**498.200**
Sovrapprezzi di emissione e Riserve	3.131.257		3.131.257	360.907		-1.259.299								**2.232.865**
Riserve da valutazione:														
a) disponibili per la vendita	-464		-464			-15.095								**-15.559**
b) copertura flussi finanziari	-37.448		-37.448			46.026								**8.578**
c) altre[2]	479		479			-87								**392**
Azioni proprie:														
a) della capogruppo														
b) delle controllate	-204		-204			-128								**-332**
Utile di periodo	716.889		716.889	-360.907	-355.982								517.514	**517.514**
Patrimonio netto di terzi	**4.744.179**	**-**	**4.744.179**	**-**	**-355.982**	**-1.664.053**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**517.514**	**3.241.658**

1. rappresenta gli effetti sulle Stock Option, sulle Performance Share e sulle Restricted Share
2. leggi speciali di rivalutazione e altre
3. Le Esistenze al 31 dicembre 2007 differiscono da quelle pubblcate per effetto del completamento della PPA ("Purchase Priice Allocation"). Si veda in proposito anche il prospetto di variazione del patrimonio netto del 2007.
4. La colonna "Modifica saldi di apertura" risente della riclassificazione dell'interessenza in Mediobanca SpA dalla voce Attività finanziarie disponibili per la vendita alla voce Partecipazioni.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto

(migliaia di €)

	ESISTENZE AL 31.12.2006	MODIFICA SALDI APERTURA	ESISTENZE AL 1.1.2007	ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO								PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2007[3]
							OPERAZIONI SUL PATRIMONIO NETTO						UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO 2007[3]	
				RISERVE	DIVIDENDI E ALTRE DESTINAZIONI	VARIAZIONI DI RISERVE[3]	EMISSIONE NUOVE AZIONI	ACQUISTO AZIONI PROPRIE	DISTRIBUZIONE STRAORDINARIA DIVIDENDI	VARIAZIONE STRUMENTI DI CAPITALE	DERIVATI SU PROPRIE AZIONI	STOCK OPTIONS[1]		
Del gruppo:														
Capitale:														
a) azioni ordinarie	5.208.273		5.208.273	-			1.463.557	-						**6.671.830**
b) azioni di risparmio	10.853		10.853	-			-	-						**10.853**
Sovrapprezzi di emissione	17.628.233		17.628.233	-			16.079.675							**33.707.908**
Riserve:														
a) di utili	6.018.686		6.018.686	2.949.812		-673.925	-2.043		-					**8.292.530**
b) altre	2.072.393		2.072.393	-		282.246	-		-			31.907		**2.386.546**
Riserve da valutazione:														
a) disponibili per la vendita	2.655.171		2.655.171			-1.174.756								**1.480.415**
b) copertura flussi finanziari	-490.369		-490.369			-222.254								**-712.623**
c) altre[2]	279.004		279.004			-1.953								**277.051**
Azioni proprie:														
a) della capogruppo	-358.416		-358.416											**-358.416**
b) delle controllate	-3.761		-3.761			-934								**-4.695**
Utile di periodo	5.447.741		5.447.741	-2.949.812	-2.497.929								5.901.336	5.901.336
Patrimonio netto del Gruppo	**38.467.808**	**-**	**38.467.808**	**-**	**-2.497.929**	**-1.791.576**	**17.541.189**	**-**	**-**	**-**	**-**	**31.907**	**5.901.336**	**57.652.735**
Di terzi:														
Capitale	840.719		840.719			92.951								**933.670**
Sovrapprezzi di emissione e Riserve	2.697.276		2.697.276	372.199		61.782								**3.131.257**
Riserve da valutazione:														
a) disponibili per la vendita	66.279		66.279			-66.743								**-464**
b) copertura flussi finanziari	-14.555		-14.555			-22.893								**-37.448**
c) altre[2]	5.308		5.308			-4.829								**479**
Azioni proprie:														
a) della capogruppo														
b) delle controllate	-506		-506			302								**-204**
Utile di periodo	680.116		680.116	-372.199	-307.917								716.889	**716.889**
Patrimonio netto di terzi	**4.274.637**	**-**	**4.274.637**	**-**	**-307.917**	**60.570**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**716.889**	**4.744.179**

1. rappresenta gli effetti sulle Stock Option, sulle Performance Share e sulle Restricted Share.
2. leggi speciali di rivalutazione e altre.
3. I valori delle colonne "Variazioni di riserve", "Utile (perdita) di esercizio 2007" e "Patrimonio netto al 31 dicembre 2007" differiscono da quelli pubblicati nel Bilancio consolidato del 2007 per effetto del completamento della PPA ("Purchase Price Allocation").

Schemi di Bilancio Consolidato (Segue)

Rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario consolidato		
	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007
A. ATTIVITÀ OPERATIVA		
1. Gestione	**10.646.198**	**14.222.071**
- risultato d'esercizio (+/-)	4.011.788	5.901.336
- plus/minusvalenze su attività/passività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività valutate al fair value (+/-)	1.205.978	830.087
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	- 16.685	- 18.966
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	3.012.576	3.693.560
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	2.367.433	1.371.160
- accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	617.243	349.293
- premi netti non incassati (-)	2.971	5.507
- altri proventi e oneri assicurativi non incassati (+/-)	- 4.345	- 5.885
- imposte e tasse non liquidate (+)	- 160.384	1.236.291
- altri aggiustamenti (+/-)	- 390.377	859.688
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	**- 36.798.417**	**- 47.294.551**
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	- 3.242.313	- 5.839.983
- attività finanziarie valutate al fair value	- 1.360.205	745.581
- attività finanziarie disponibili per la vendita	- 1.709.914	20.560
- crediti verso banche	17.523.068	- 9.649.800
- crediti verso clientela	- 47.332.783	- 24.892.704
- altre attività	- 676.270	- 7.678.205
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	**32.658.475**	**48.343.460**
- debiti verso banche	18.093.010	299.385
- debiti verso clientela	5.173.161	33.947.195
- titoli in circolazione	- 37.725.937	- 448.548
- passività finanziarie di negoziazione	51.988.395	5.210.502
- passività finanziarie valutate al fair value	- 304.254	3.698.568
- altre passività	- 4.565.900	5.636.358
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	**6.506.256**	**15.270.980**
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	**10.463.504**	**9.517.371**
- vendite di partecipazioni	706.048	232.527
- dividendi incassati su partecipazioni	222.652	190.616
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	6.719.820	7.854.897
- vendite di attività materiali	662.702	255.148
- vendite di attività immateriali	169.037	290.533
- vendite di società controllate e di rami d'azienda	1.983.245	693.650
2. Liquidità assorbita da	**- 16.233.246**	**- 17.881.825**
- acquisti di partecipazioni	- 573.035	- 61.421
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	- 12.157.523	- 8.300.224
- acquisti di attività materiali	- 1.486.692	- 7.018.499
- acquisti di attività immateriali	- 410.016	- 635.206
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda	- 1.605.980	- 1.866.475
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	**- 5.769.742**	**- 8.364.454**
C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	- 221.551	23.137
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	- 3.443.413	- 2.497.929
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ DI PROVVISTA	**- 3.664.964**	**- 2.474.792**
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA /ASSORBITA NEL PERIODO	**- 2.928.450**	**4.431.734**

LEGENDA: (+) generata; (-) assorbita

Riconciliazione

	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007
Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo	**11.072.942**	**5.680.703**
Cassa e disponibilità liquide Gruppo Capitalia	-	976.166
Liquidità totale generata/assorbita nel periodo	- 2.928.450	4.431.734
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	- 492.046	- 15.661
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	**7.652.446**	**11.072.942**

I dati del rendiconto finanziario del 2007 non comprendono l'ex Gruppo Capitalia mentre il prospetto di riconciliazione evidenzia in apposita riga la voce "Cassa e disponibilità liquide Gruppo Capitalia". Si precisa inoltre che alcuni dati pur non modificando la "Liquidità netta generata/assorbita nel periodo" differiscono da quelli pubblicati per effetto della PPA ("Purchase Price Allocation").

Nota integrativa consolidata

Parte A)	Politiche contabili	149
Parte B)	Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato	207
Parte C)	Informazioni sul conto economico consolidato	297
Parte D)	Informativa di settore	337
Parte E)	Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	347
Parte F)	Informazioni sul patrimonio consolidato	525
Parte G)	Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda	533
Parte H)	Operazioni con parti correlate	543
Parte I)	Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	549

Nota integrativa consolidata

Parte A) Politiche contabili

A1) Parte generale **150**

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali 150

Sezione 2 - Principi generali di redazione 150

Sezione 3 - Area e metodi di consolidamento 152

Sezione 4 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio 178

Sezione 5 - Altri aspetti 178

A2) Parte relativa alle principali voci di bilancio **179**

1 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione 179

2 - Attività finanziarie disponibili per la vendita 181

3 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza 182

4 - Crediti 183

5 - Attività finanziarie valutate al fair value 186

6 - Operazioni di copertura 187

7 - Partecipazioni 189

8 - Attività materiali 189

9 - Attività immateriali 191

10 - Attività non correnti in via di dismissione 192

11 - Fiscalità corrente e differita 192

12 - Fondi per rischi e oneri 193

13 - Debiti e titoli in circolazione 194

14 - Passività finanziarie di negoziazione 195

15 - Passività finanziarie valutate al fair value 195

16 - Operazioni in valuta 195

17 - Attività e passività assicurative 196

18 - Altre informazioni 196

Nota integrativa consolidata

Parte A) Politiche contabili

A1) Parte generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008 è redatto in conformità ai principi contabili emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB), inclusi i documenti interpretativi SIC e IFRIC, omologati dalla Commissione Europea, come previsto dal Regolamento dell'Unione Europea n. 1606/2002 recepito in Italia dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n.° 38, fino al 31 dicembre 2008 (si veda anche Sezione 5 - Altri aspetti).

Esso costituisce inoltre parte integrante della Relazione finanziaria annuale ai sensi del comma 1 dell'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza (TUF, D.Lgs. 24/2/1998 n. 58).

La Banca d'Italia, di cui il citato decreto ha confermato i poteri già previsti dal D. Lgs. n.° 87/92, con riferimento ai bilanci delle banche e delle società finanziarie soggette a vigilanza, ha stabilito con la circolare n.° 262 del 22 dicembre 2005 gli schemi di bilancio e della nota integrativa.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

La redazione del bilancio consolidato è avvenuta, come detto sopra, in base ai principi contabili internazionali omologati dalla Commissione Europea. A livello interpretativo e di supporto nell'applicazione, sono stati utilizzati i seguenti documenti, seppure non omologati dalla Commissione Europea:

- *Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements* emanato dallo IASB nel 2001;
- *Implementation Guidance, Basis for Conclusions,* IFRIC ed eventuali altri documenti predisposti dallo IASB o dall'IFRIC *(International Financial Reporting Interpretations Committee)* a complemento dei principi contabili emanati;
- i documenti interpretativi sull'applicazione degli IAS/IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario (elaborato applicando il metodo "indiretto"), dalla Nota Integrativa e dagli Allegati ed è corredato della Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

I documenti sono redatti in **migliaia di euro.**

Si ricorda che l'aggregazione con il Gruppo ex Capitalia ha avuto efficacia dal 1° ottobre 2007, mediante la fusione per incorporazione di Capitalia S.p.A. in UniCredit S.p.A.. Pertanto i dati di confronto di conto economico al 31 dicembre 2007 comprendono i risultati delle società acquisite appartenenti al Gruppo ex Capitalia relativi al periodo 1° ottobre - 31 dicembre 2007. Per il confronto delle risultanze economiche al 31 dicembre 2008 con quelle ricostruite dell'esercizio precedente comprensive del Gruppo ex Capitalia si rimanda alla Relazione sulla gestione, nella quale vengono utilizzati schemi di bilancio riclassificati, il cui raccordo con quelli ufficiali è presentato nell'Allegato 1.

Come ricordato nella Relazione sulla gestione, nella redazione del presente bilancio si è ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale. Si ritiene infatti che, allo stato attuale, non sussistano incertezze circa la capacità dell'impresa di proseguire la propria attività in continuità aziendale in conformità a quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS1. I criteri di valutazione adottati sono pertanto coerenti con tale presupposto e rispondono ai principi di competenza, di rilevanza e significatività dell'informazione contabile e di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica. Tali criteri non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Riclassifica di valori al 31 dicembre 2007

PPA (Purchase Price Allocation)
Il primo consolidamento del Gruppo ex Capitalia è stato effettuato, secondo quanto previsto dall'IFRS 3 - Aggregazioni aziendali, provvedendo all'allocazione del costo di acquisizione al fair value delle attività, passività e passività potenziali acquisite. La contabilizzazione iniziale dell'operazione di aggregazione, nel bilancio consolidato dell'esercizio 2007, è stata determinata solo provvisoriamente. Il completamento dell'allocazione del costo di acquisizione è avvenuto entro il termine di 12 mesi previsto dall'IFRS 3. Le variazioni intervenute ai fair value delle attività, passività e passività potenziali acquisite precedentemente iscritte hanno determinato la rettifica dei saldi patrimoniali del Gruppo ex Capitalia presi a base per il primo consolidamento nell'esercizio 2007 e, conseguentemente, sono stati opportunamente rettificati i saldi patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2007 utilizzati a fini comparativi, come descritto nella Parte G) della presente Nota integrativa.

Leasing
In seguito alle istruzioni della Banca d'Italia è stata modificata la rappresentazione delle operazioni di leasing in costruendo e dei beni in attesa di locazione. Tale riclassificazione è stata effettuata anche con riferimento ai saldi al 31 dicembre 2007. Per ulteriori informazioni si rimanda al capitolo A2) "Parte relativa alle principali voci di bilancio" della presente Nota integrativa.

Mediobanca
Con riferimento alle azioni di Mediobanca S.p.A. rivenienti da Capitalia, coerentemente con la rilevata evoluzione degli assetti di governance della partecipata, queste sono state riclassificate dalla voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita" alla voce 100 "Partecipazioni". Tale riclassificazione è stata effettuata anche con riferimento ai saldi al 31 dicembre 2007, coerentemente con i principi contabili di riferimento.

Rischi ed incertezze legati all'utilizzo di stime

In conformità agli IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività che non è facilmente desumibile da altre fonti.

In particolare sono stati adottati processi di stima a supporto del valore di iscrizione delle più rilevanti poste valutative iscritte nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, così come previsto dai principi contabili e dalle normative di riferimento sopra descritti. Detti processi sono basati in larga misura su stime di ricuperabilità futura dei valori iscritti in bilancio secondo le regole dettate dalle norme vigenti e sono stati effettuati in un'ottica di continuità aziendale, ossia prescindendo da ipotesi di liquidazione forzata delle poste oggetto di valutazione.

I processi adottati confortano i valori di iscrizione al 31 dicembre 2008. Il processo valutativo è risultato particolarmente complesso in considerazione dell'attuale contesto macroeconomico e di mercato, caratterizzato da inconsueti livelli di volatilità riscontrabili su tutte le grandezze finanziarie determinanti ai fini della valutazione, e della conseguente difficoltà nella formulazione di previsioni andamentali, anche di breve periodo, relative ai suddetti parametri di natura finanziaria che influenzano, in modo rilevante, i valori oggetto di stima.

I parametri e le informazioni utilizzati per la verifica dei valori prima menzionati sono quindi significativamente influenzati da detti fattori che potrebbero registrare rapidi mutamenti ad oggi non prevedibili, talchè non si possono escludere conseguenti effetti sui futuri valori di bilancio.

Le stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni conseguenti a tali revisioni sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte A) Politiche contabili (Segue)

Sezione 3 - Area e metodi di consolidamento

Di seguito si espongono i criteri e i principi di consolidamento adottati nella predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008.

Bilanci oggetto di consolidamento

Per la formazione del bilancio consolidato sono stati utilizzati:

- il progetto di bilancio al 31 dicembre 2008 della Capogruppo;
- i progetti di bilancio al 31 dicembre 2008 delle altre Società consolidate integralmente, con le eccezioni evidenziate al punto successivo, opportunamente riclassificati ed adeguati per tener conto delle esigenze di consolidamento e, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili internazionali IAS/IFRS. Nel caso tali progetti non fossero stati ancora approvati alla data di formazione, sono state utilizzate le risultanze del quarto trimestre approvate dai competenti organi con successiva verifica di corrispondenza con i correlati bilanci successivamente approvati;
- per il subgruppo Leasing, facente capo a UniCredit Global Leasing S.p.A.:
  - il subconsolidato della componente austriaca, comprendente UniCredit Leasing GMBH (ex Bank Austria Creditanstalt Leasing GMBH) e le sue controllate;
  - il subconsolidato della componente CEE, comprendente tutte le controllate dirette e indirette della capogruppo UniCredit Global Leasing S.p.A. operanti nella regione;
  - il progetto di bilancio di Locat S.p.A. e delle due controllate.

La conversione degli importi espressi in valuta estera avviene per lo stato patrimoniale al cambio di fine periodo; per il conto economico è invece utilizzato il cambio medio, ritenuto una valida approssimazione del cambio in essere alla data dell'operazione.

I prospetti di bilancio e le note esplicative delle principali Società consolidate integralmente, predisposti secondo gli IAS/IFRS ai fini del bilancio consolidato, sono soggetti a revisione contabile da parte di primarie Società di revisione.

Società controllate

Sono controllate quelle società nelle quali:

- si possiede, direttamente o indirettamente attraverso le proprie controllate, più della metà dei diritti di voto di un'impresa a meno che, in casi eccezionali, possa essere chiaramente dimostrato che tale possesso non costituisce controllo;
- si possiede la metà, o una quota minore, dei voti esercitabili in assemblea e si ha:
  - il controllo di più della metà dei diritti di voto in virtù di un accordo con altri investitori;
  - il potere di determinare le politiche finanziarie e operative dell'entità in virtù di una clausola statutaria o di un contratto;
  - il potere di nominare o di rimuovere la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione o dell'equivalente organo di governo societario, e la gestione dell'impresa compete a quel consiglio o organo;
  - il potere di esercitare la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute del consiglio di amministrazione o dell'equivalente organo di governo societario, e la gestione dell'impresa compete a quel consiglio o organo.

L'esistenza e l'effetto di diritti di voto potenziali che siano effettivamente esercitabili o convertibili sono presi in considerazione all'atto di valutare se una società ha il potere o meno di governare le politiche finanziarie e gestionali di un'altra impresa.

Tra le controllate sono comprese anche eventuali società a destinazione specifica ("*special purpose entities*") che debbano essere incluse in virtù di quanto previsto dal SIC 12.
Quest'ultimo, infatti, richiede di consolidare le *special purpose entities* per le quali, in concreto, la società mantiene la maggioranza dei rischi e benefici derivanti dalle attività poste in essere oppure quelle su cui la società esercita il controllo. L'esistenza di una partecipazione nel capitale di queste società a destinazione specifica non è rilevante a tale riguardo.
Pertanto il consolidamento delle società a destinazione specifica, in applicazione del SIC12, produce gli stessi effetti del consolidamento integrale. La quota di pertinenza di terzi nelle società a destinazione specifica, consolidate in applicazione del SIC12, è riconosciuta come risultato di pertinenza di terzi.

Il valore contabile delle interessenze partecipative in società consolidate integralmente o proporzionalmente, detenute dalla Capogruppo o dalle altre società del Gruppo, è eliminato - a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate - in contropartita della corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo.

I rapporti patrimoniali attivi e passivi, le operazioni fuori bilancio, i proventi e gli oneri, nonché i profitti e le perdite intercorsi tra società incluse nell'area di consolidamento sono elisi integralmente o proporzionalmente, coerentemente alle modalità di consolidamento adottate.

I costi e i ricavi di una controllata sono inclusi nel consolidato a partire dalla data di acquisizione del controllo. I costi e i ricavi di una controllata ceduta sono inclusi nel conto economico consolidato fino alla data della cessione, vale a dire fino al momento in cui si cessa di avere il controllo della partecipata. La differenza tra il corrispettivo di cessione della controllata e il valore contabile delle sue attività nette alla stessa data, è rilevata nel conto economico alla voce 270 "Utili (Perdite) da cessione di investimenti" per le società oggetto di consolidamento integrale e proporzionale.

La quota di pertinenza di terzi è presentata nello stato patrimoniale alla voce 210. "Patrimonio di pertinenza di terzi", separatamente dalle passività e dal patrimonio netto di pertinenza del Gruppo. Anche nel conto economico la quota di pertinenza di terzi è presentata separatamente alla voce 330. "Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi".

Per le società che sono incluse per la prima volta nell'area di consolidamento, il fair value del costo sostenuto per ottenere il controllo di tale partecipazione, inclusivo degli oneri accessori, è misurato alla data di acquisizione.

Società collegate

Una società collegata è un'impresa nella quale la partecipante esercita un'influenza notevole e che non è né una controllata né una joint-venture. L'influenza notevole si presume quando la partecipante detiene, direttamente o indirettamente, almeno il 20% del capitale di un'altra società.
Le partecipazioni in società collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. La partecipazione nelle società collegate include l'avviamento (al netto di qualsiasi perdita di valore) pagato per l'acquisizione. La partecipazione agli utili e alle perdite post-acquisizione delle collegate è rilevata in conto economico alla voce 240. "Utili (Perdite) delle partecipazioni". L'eventuale distribuzione di dividendi viene portata a riduzione del valore di iscrizione della partecipazione.

Se la quota di interessenza nelle perdite di una collegata eguaglia o supera il valore di iscrizione della partecipata, non sono rilevate ulteriori perdite, a meno che non siano state contratte specifiche obbligazioni a favore della collegata o siano stati effettuati dei pagamenti a favore della stessa.

I profitti non realizzati sulle transazioni fra il Gruppo e le sue collegate sono eliminati nella stessa percentuale della partecipazione del Gruppo agli utili delle collegate stesse. Anche le perdite non realizzate sono eliminate, a meno che le transazioni effettuate diano evidenza di una perdita di valore delle attività negoziate.

Joint Ventures

Sono considerate società controllate congiuntamente (cd. joint venture) quelle partecipate nelle quali è contrattualmente stabilita la condivisione del controllo con altri partecipanti; il controllo congiunto esiste solamente quando per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative alla società è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo. Le partecipazioni in società controllate congiuntamente sono rilevate secondo il metodo del consolidamento proporzionale.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte A) Politiche contabili (Segue)

Nella tabella seguente sono elencate le società incluse nell'area di consolidamento.

Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente)

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO [1]	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI [2]
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
A. IMPRESE					
A.1 SOCIETÀ CONSOLIDATE INTEGRALMENTE					
UNICREDIT SPA	**ROMA**		CAPOGRUPPO		
A&T-PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. POTSDAMER PLATZ BERLIN KG	MONACO DI BAVIERA	1	GRUNDSTUCKSAKTIENGESELLSCHAFT AM POTSDAMER PLATZ (HAUS VATERLAND)	66,67	
ACIS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. OBERBAUM CITY KG	MONACO DI BAVIERA	1	SIRIUS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH	100,00	98,11
ACIS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. PARKKOLONNADEN KG	MONACO DI BAVIERA	1	A&T-PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. POTSDAMER PLATZ BERLIN KG	100,00	98,11
ACIS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. STUTTGART KRONPRINZSTRASSE KG	MONACO DI BAVIERA	1	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	100,00	98,11
AI BETEILIGUNG GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT CAIB AG	100,00	
ALEXANDERSSON REAL ESTATE I B.V.	MONACO DI BAVIERA	1	ANWA GESELLSCHAFT FUR ANLAGENVERWALTUNG MBH	100,00	
ALINT 458 GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	BAD HOMBURG	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
ALLEGRO LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
ALLIB LEASING S.R.O.	PRAGA	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
ALLIB NEKRETNINE D.O.O. ZA POSLOVANJE NEKRETNINAMA	ZAGABRIA	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
ALLIB ROM S.R.L.	BUCAREST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
ALMS LEASING GMBH.	SALISBURGO	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	95,00	
ALPINE CAYMAN ISLANDS LTD.	GEORGE TOWN	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	100,00	
ALV IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
ANI LEASING IFN S.A.	BUCAREST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING EXPORT GMBH	10,01	
			UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	89,99	
ANTARES IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	99,80	100,00
ANWA GESELLSCHAFT FUR ANLAGENVERWALTUNG MBH	MONACO DI BAVIERA	1	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	1,15	
			HVB IMMOBILIEN AG	93,85	
ARABELLA FUNDING LTD. (JERSEY)	JERSEY	4	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	100,00	(3)
ARGENTAURUS IMMOBILIEN-VERMIETUNGS- UND VERWALTUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	1	HVB PROJEKT GMBH	100,00	
ARNO GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	99,80	100,00
ARRONDA IMMOBILIENVERWALTUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	1	HVB PROJEKT GMBH	100,00	
ARTIST MARKETING ENTERTAINMENT GMBH	VIENNA	1	MY BETEILIGUNGS GMBH	100,00	
AS UNICREDIT BANK	RIGA	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	100,00	
ASPRA FINANCE SPA	MILANO	1	UNICREDIT SPA	100,00	
ASSET MANAGEMENT GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	100,00	
ATF BANK KYRGYZSTAN OJSC	BISHKEK	1	JSC ATF BANK	95,84	
ATF CAPITAL B.V.	ROTTERDAM	1	JSC ATF BANK	100,00	
ATLANTERRA IMMOBILIENVERWALTUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	1	HVB PROJEKT GMBH	90,00	

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO [1]	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI [2]
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
AUFBAU DRESDEN GMBH	MONACO DI BAVIERA	1	HVB PROJEKT GMBH	100,00	
AUSTRIA LEASING GMBH	VIENNA	1	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	0,40	
			GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	99,40	99,60
AUTOGYOR INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
AWT HANDELS GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	AWT INTERNATIONAL TRADE AG	100,00	
AWT INTERNATIONAL TRADE AG	VIENNA	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	100,00	
BA- ALPINE HOLDINGS, INC.	WILMINGTON	1	ALPINE CAYMAN ISLANDS LTD.	100,00	
BA CA LEASING (DEUTSCHLAND) GMBH	BAD HOMBURG	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	94,90	
BA CA SECUND LEASING GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
BA CREDITANSTALT BULUS EOOD	SOFIA	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	100,00	
BA/CA-LEASING BETEILIGUNGEN GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	100,00	
BA/CA-LEASING FINANZIERUNG GMBH	VIENNA	1	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	100,00	
BAC FIDUCIARIA SPA	DOGANA	1	BANCA AGRICOLA COMMERCIALE DELLA R.S.M. S.P.A.	100,00	
BA-CA ADAGIO LEASING GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
BA-CA ADMINISTRATION SERVICES GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	100,00	
BA-CA ANDANTE LEASING GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	100,00	
BACA BARBUS LEASING DOO	LJUBLJANA	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
BACA CENA IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
BACA CHEOPS LEASING GMBH	VIENNA	1	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	99,80	100,00
BA-CA CONSTRUCTION LEASING OOO	SAN PIETROBURGO	1	RSB ANLAGENVERMIETUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	100,00	
BA-CA FINANCE (CAYMAN) II LIMITED	GEORGE TOWN	1	ALPINE CAYMAN ISLANDS LTD.	100,00	
BA-CA FINANCE (CAYMAN) LIMITED	GEORGE TOWN	1	ALPINE CAYMAN ISLANDS LTD.	100,00	
BACA GIOCONDO NEKRETNINE D.O.O., SARAJEVO	SARAJEVO	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
BACA HYDRA LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
BA-CA INFRASTRUCTURE FINANCE ADVISORY GMBH	VIENNA	1	ZETA FUNF HANDELS GMBH	100,00	
BACA KOMMUNALLEASING GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	100,00	
BACA LEASING ALFA S.R.O.	PRAGA	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
BACA LEASING CARMEN GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
BA-CA LEASING DREI GARAGEN GMBH	VIENNA	1	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	99,80	
BACA LEASING GAMA S.R.O.	PRAGA	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
BA-CA LEASING MAR IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
BA-CA LEASING MODERATO D.O.O.	LJUBLJANA	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
BA-CA LEASING POLO, LEASING D.O.O.	LJUBLJANA	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
BACA LEASING UND BETEILGUNGSMANAGEMENT GMBH (EX CALG 434 GRUNDSTUCKVER	VIENNA	1	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	98,80	99,00
			UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	1,00	
BA-CA LEASING VERSICHERUNGSSERVICE GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	100,00	
BA-CA MARKETS & INVESTMENT BETEILIGUNG GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	100,00	

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte A) Politiche contabili (Segue)

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO [1]	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI [2]
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
BACA MINERVA LEASING GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
BACA MINOS LEASING GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
BACA NEKRETNINE DOO	BANJA LUKA	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
BA-CA PRESTO LEASING GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
BACA ROMUS IFN S.A.	BUCAREST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING EXPORT GMBH	10,01	
			UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	89,99	
BACAL ALPHA DOO ZA POSLOVANJE NEKRETNINAMA	ZAGABRIA	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
BACAL BETA NEKRETNINE D.O.O. ZA POSLOVANJE NEKRETNINAMA	ZAGABRIA	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
BACA-LEASING AQUILA INGATLANHASNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
BACA-LEASING GEMINI INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
BACA-LEASING HERKULES INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASA	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
BACA-LEASING MIDAS INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	100,00	
BACA-LEASING NERO INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
BACA-LEASING OMIKRON INGATLANHASZNOSTO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
BACA-LEASING URSUS INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
BA-CREDITANSTALT LEASING ANGLA SP. Z O.O.	VARSAVIA	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
BA-CREDITANSTALT LEASING DELTA SP. Z O.O.	VARSAVIA	1	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	25,00	
			UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	75,00	
BA-CREDITANSTALT LEASING ECOS SP. Z O.O.	VARSAVIA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	100,00	
BAL CARINA IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
BAL DEMETER IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	99,80	100,00
BAL HESTIA IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
BAL HORUS IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	1	CALG DELTA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	99,80	100,00
BAL HYPNOS IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	1	CALG DELTA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	99,80	100,00
BAL LETO IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	99,80	100,00
BAL OSIRIS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	
BAL PAN IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
BAL SOBEK IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	99,80	100,00
BALEA SOFT GMBH & CO. KG	AMBURGO	1	HVB LEASING GMBH	100,00	
BALEA SOFT VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH	AMBURGO	1	HVB LEASING GMBH	100,00	
BANCA AGRICOLA COMMERCIALE DELLA R.S.M. S.P.A.	BORGO MAGGIORE	1	UNICREDIT PRIVATE BANKING SPA	85,35	
BANCO DI SICILIA SPA	PALERMO	1	UNICREDIT SPA	100,00	
BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING BAUTRAGER GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO [1]	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI [2]
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING IMMOBILIENANLAGEN GMBH	VIENNA	1	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	99,80	100,00
BANK AUSTRIA CREDITANSTALT WOHNBAUBANK AG	VIENNA	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	100,00	
BANK AUSTRIA GLOBAL INFORMATION SERVICES GMBH	VIENNA	1	INFORMATIONS-TECHNOLOGIE AUSTRIA GMBH	20,00	
			UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	80,00	
BANK AUSTRIA HUNGARIA BETA LEASING KORLATOLT FELELOSSEGU TSRSASAG	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
BANK AUSTRIA LEASING ARGO IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	99,80	100,00
BANK AUSTRIA LEASING HERA IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	99,80	100,00
BANK AUSTRIA LEASING IKARUS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
BANK AUSTRIA LEASING MEDEA IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
BANK AUSTRIA REAL INVEST GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	94,95	
BANK AUSTRIA TRADE SERVICES GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	100,00	
BANK PEKAO SA	VARSAVIA	1	UNICREDIT SPA	59,28	
BANKHAUS NEELMEYER AG	BREMA	1	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	100,00	
BANKING TRANSACTION SERVICES S.R.O.	PRAGA	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	100,00	
BANKPRIVAT AG	VIENNA	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	100,00	
BARODA PIONEER ASSET MANAGEMENT COMPANY LTD	MUMBAI	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	51,00	
BAULANDENTWICKLUNG GDST 1682/8 GMBH & CO OEG	VIENNA	1	CALG ANLAGEN LEASING GMBH	1,00	
			CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	99,00	
BAVARIA UNIVERSAL FUNDING CORP.(BUFCO)	DELAWARE	4	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	100,00	(3)
BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	MONACO DI BAVIERA	1	UNICREDIT SPA	100,00	
BAYERISCHE WOHNUNGSGESELLSCHAFT FUR HANDEL UND INDUSTRIE MBH	MONACO DI BAVIERA	1	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	100,00	
BDK CONSULTING	LUCK	1	UNICREDIT BANK LTD	100,00	
BDR ROMA PRIMA IRELAND LTD	DUBLINO	1	UNICREDIT SPA	99,90	
BETATERRA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO DI BAVIERA	1	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	6,15	
			HVB IMMOBILIEN AG	93,85	
BETEILIGUNGS-UND HANDELSGESELLSCHAFT IN HAMBURG MIT BESCHRANKTER HAFTUNG	AMBURGO	1	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	100,00	
BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	100,00	
BLACK FOREST FUNDING CORP.	DELAWARE	4	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	100,00	(3)
BLUE CAPITAL EQUITY GMBH	AMBURGO	1	BLUE CAPITAL GMBH	100,00	
BLUE CAPITAL EQUITY MANAGEMENT GMBH	AMBURGO	1	BLUE CAPITAL EQUITY GMBH	100,00	
BLUE CAPITAL FONDS GMBH	AMBURGO	1	BLUE CAPITAL GMBH	100,00	
BLUE CAPITAL GMBH	AMBURGO	1	WEALTH MANAGEMENT CAPITAL HOLDING GMBH	100,00	
BLUE CAPITAL USA IMMOBILIEN VERWALTUNGS GMBH	AMBURGO	1	BLUE CAPITAL FONDS GMBH	100,00	
BODEHEWITT AG & CO. KG	GRUNWALD	1	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	72,25	
BORDER LEASING GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFTM.B.H.	VIENNA	1	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	99,80	100,00

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte A) Politiche contabili (Segue)

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO [1]	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI [2]
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
BOX 2004 S.P.A.	ROMA	1	UNICREDIT SPA	100,00	
BREAKEVEN SRL	VERONA	1	UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK SPA	100,00	
BREWO GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	99,80	100,00
BULBANK LEASING EAD	SOFIA	1	UNICREDIT BULBANK AD	49,00	
			UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	51,00	
CA IB D.D.	ZAGABRIA	1	ZAGREBACKA BANKA DD	100,00	
CA IB INVEST D.O.O	ZAGABRIA	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
CA IB SECURITIES (UKRAINE) AT	KIEV	1	UNICREDIT CAIB AG	100,00	
CABET-HOLDING-AKTIENGESELLSCHAFT	VIENNA	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	100,00	
CABO BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	CABET-HOLDING-AKTIENGESELLSCHAFT	100,00	
CAC REAL ESTATE, S.R.O.	PRAGA	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
CAC-IMMO SRO	CESKE BUDEJOVICE	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
CA-LEASING ALPHA INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
CA-LEASING BETA 2 INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
CA-LEASING DELTA INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
CA-LEASING EPSILON INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
CA-LEASING EURO, S.R.O.	PRAGA	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
CA-LEASING KAPPA INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
CA-LEASING LAMBDA INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
CA-LEASING OMEGA INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
CA-LEASING OVUS S.R.O.	PRAGA	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
CA-LEASING PRAHA S.R.O.	PRAGA	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
CA-LEASING SENIOREN PARK GMBH	VIENNA	1	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	99,80	100,00
CA-LEASING TERRA POSLOVANJE Z NEPREMICNINAMI D.O.O.	LJUBLJANA	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
CA-LEASING YPSILON INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
CA-LEASING ZETA INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
CALG 307 MOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	1	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	98,80	99,00
			UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	1,00	
CALG 443 GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	VIENNA	1	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	98,80	99,00
			CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	1,00	
CALG 451 GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	VIENNA	1	CALG DELTA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	99,80	100,00

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO [1]	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI [2]
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
CALG ALPHA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	VIENNA	1	CALG DELTA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	99,80	100,00
CALG ANLAGEN LEASING GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
CALG ANLAGEN LEASING GMBH & CO GRUNDSTUCKVERMIETUNG UND -VERWALTUNG KG	MONACO DI BAVIERA	1	CALG ANLAGEN LEASING GMBH	99,90	100,00
CALG DELTA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	VIENNA	1	CALG ANLAGEN LEASING GMBH	99,80	100,00
CALG GAMMA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	VIENNA	1	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	99,80	100,00
CALG GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	VIENNA	1	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	74,80	75,00
			UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	25,00	
CALG HOTELGRUNDSTUCKVERWALTUNG GRUNDUNG 1986 GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	1	CALG ANLAGEN LEASING GMBH	99,80	100,00
CALG MINAL GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	VIENNA	1	CALG ANLAGEN LEASING GMBH	99,80	100,00
CAL-PAPIER INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
CARD COMPLETE SERVICE BANK AG	VIENNA	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	50,10	
CDM CENTRALNY DOM MAKLERSKI PEKAO SA	VARSAVIA	1	BANK PEKAO SA	100,00	
CENTAR KAPTOL DOO	ZAGABRIA	1	ZAGREBACKA BANKA DD	100,00	
CENTRUM KART SA	VARSAVIA	1	BANK PEKAO SA	100,00	
CHARADE LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	74,80	75,00
			UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	25,00	
CHEFREN LEASING GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	100,00	
CIVITAS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
CJSC BANK SIBIR	OMSK CITY	1	JSC ATF BANK	100,00	
COMMUNA - LEASING GRUNDSTUCKSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	REAL-LEASE GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	99,80	100,00
CONTRA LEASING-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	74,80	75,00
			JAUSERN-LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	25,00	
CORDUSIO SOCIETÀ FIDUCIARIA PER AZIONI	MILANO	1	UNICREDIT PRIVATE BANKING SPA	100,00	
CUKOR INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
DAB BANK AG	MONACO DI BAVIERA	1	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	76,36	
DEBO LEASING IFN S.A.	BUCAREST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING EXPORT GMBH	10,01	
			UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	89,99	
DELPHA IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. GROSSKUGEL BAUABSCHNITT ALPHA MANAGEMENT KG	MONACO DI BAVIERA	1	HVB PROJEKT GMBH	100,00	
DELPHA IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. GROSSKUGEL BAUABSCHNITT BETA MANAGEMENT KG	MONACO DI BAVIERA	1	HVB PROJEKT GMBH	100,00	
DELPHA IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. GROSSKUGEL BAUABSCHNITT GAMMA MANAGEMENT KG	MONACO DI BAVIERA	1	HVB PROJEKT GMBH	100,00	
DIRANA LIEGENSCHAFTSVERWERTUNGSGESELLSCHAFT MBH	VIENNA	1	UNIVERSALE INTERNATIONAL GESELLSCHAFT M.B.H.	100,00	

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte A) Politiche contabili (Segue)

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO [1]	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI [2]
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
DIREKTANLAGE.AT AG	SALISBURGO	1	DAB BANK AG	100,00	
DLB LEASING, S.R.O.	PRAGA	1	UNICREDIT LEASING CZ, A.S.	100,00	
DLV IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
DOMUS BISTRO GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	100,00	
DOMUS CLEAN REINIGUNGS GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	100,00	
DOMUS FACILITY MANAGEMENT GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	100,00	
DRITTE UNIPRO IMMOBILIEN-PROJEKTIERUNGSGES.M.B.H.	BERLINO	1	UNIVERSALE INTERNATIONAL PROJEKTMANAGEMENT GMBH	100,00	
DUODEC Z IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
ENDERLEIN & CO. GMBH	BIELEFELD	1	PLANETHOME AG	100,00	
ENTASI SRL	ROMA	1	UNICREDIT SPA	100,00	
ERSTE UNIPRO IMMOBILIEN-PROJEKTIERUNGSGESELLSCHAFTM.B.H.	BERLINO	1	UNIVERSALE INTERNATIONAL PROJEKTMANAGEMENT GMBH	100,00	
EUROFINANCE 2000 SRL	ROMA	1	UNICREDIT SPA	100,00	
EURO-IMMOPROFIL	MONACO DI BAVIERA	4	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	100,00	(3)
EUROLEASE AMUN IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
EUROLEASE ANUBIS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
EUROLEASE ISIS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
EUROLEASE MARDUK IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
EUROLEASE RA IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	99,80	100,00
EUROLEASE RAMSES IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
EUROLEASE RAMSES IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H. & CO OEG	VIENNA	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	99,30	
EUROPA FACILITY MANAGEMENT LTD.	BUDAPEST	1	EUROPA FUND MANAGEMENT (EUROPA BEFEKTETESI ALAPKEZELO RT)	99,60	
			PIONEER INVESTMENT FUND MANAGEMENT LIMITED	0,40	
EUROPA FUND MANAGEMENT (EUROPA BEFEKTETESI ALAPKEZELO RT)	BUDAPEST	1	PIONEER INVESTMENT FUND MANAGEMENT LIMITED	100,00	
EXPANDA IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
FACTORBANK AKTIENGESELLSCHAFT	VIENNA	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	100,00	
FIDES IMMOBILIEN TREUHAND GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	WOM GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	100,00	
FINANSE PLC.	LONDRA	1	BANK PEKAO SA	100,00	
			HOLDING SP.Z.O.O.	...	
FINECO CREDIT S.P.A.	MILANO	1	UNICREDIT BANCA PER LA CASA SPA	100,00	
FINECO LEASING S.P.A.	BRESCIA	1	UNICREDIT SPA	100,00	
FINECO PRESTITI S.P.A.	MILANO	1	UNICREDIT CONSUMER FINANCING BANK SPA	100,00	
FINECO VERWALTUNG AG	FRANCOFORTE SUL MENO	1	UNICREDIT SPA	100,00	
FINECOBANK SPA	MILANO	1	UNICREDIT SPA	100,00	

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO [1]	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI [2]
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
FMC LEASING INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
FMZ SAVARIA SZOLGALTATO KFT	BUDAPEST	1	UNICREDIT LEASING KFT	75,00	
FMZ SIGMA PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	99,80	100,00
FOLIA LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	99,80	100,00
FONDO SIGMA	ROMA	4	UNICREDIT SPA	100,00	(3)
FUGATO LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
G.N.E. GLOBAL GRUNDSTUCKSVERWERTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	99,80	100,00
GBS GRUNDSTUCKSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	CALG ANLAGEN LEASING GMBH	99,00	100,00
GEBAUDELEASING GRUNDSTUCKSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	98,80	99,00
			UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	1,00	
GELDILUX-TS-2005 S.A.	LUSSEMBURGO	4	HVB BANQUE LUXEMBOURG SOCIETE ANONYME	100,00	(3)
GELDILUX-TS-2007 S.A.	LUSSEMBURGO	4	HVB BANQUE LUXEMBOURG SOCIETE ANONYME	100,00	(3)
GELDILUX-TS-2008 S.A.	LUSSEMBURGO	4	HVB BANQUE LUXEMBOURG SOCIETE ANONYME	100,00	(3)
GEMEINDELEASING GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	37,30	37,50
			CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	37,50	
			UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	25,00	
GEMMA VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. VERMIETUNGS KG	MONACO DI BAVIERA	4	ORESTOS IMMOBILIEN-VERWALTUNGS GMBH	100,00	6,00 (3)
GIMMO IMMOBILIEN-VERMIETUNGS- UND VERWALTUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	1	TERRENO GRUNDSTUCKSVERWALTUNG GMBH & CO. ENTWICKLUNGS- UND FINANZIERUNGSVERMITTLUNGS-KG	100,00	
GLAMAS BETEILIGUNGSVERWALTUNGS GMBH & CO ALPHA KEG	VIENNA	4	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	...	33,33 (3)
			UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	66,67 (3)
GOLF- UND COUNTRY CLUB SEDDINER SEE IMMOBILIEN GMBH	BERLINO	1	HVB PROJEKT GMBH	94,00	
GROSSKUGEL IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	1	HVB PROJEKT GMBH	100,00	
GRUNDSTUCKSAKTIENGESELLSCHAFT AM POTSDAMER PLATZ (HAUS VATERLAND)	MONACO DI BAVIERA	1	TERRENO GRUNDSTUCKSVERWALTUNG GMBH & CO. ENTWICKLUNGS- UND FINANZIERUNGSVERMITTLUNGS-KG	98,24	
GRUNDSTUCKSVERWALTUNG LINZ-MITTE GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	
GRUNDSTUCKSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H. & CO. KG.	BREGENZ	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	100,00	

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte A) Politiche contabili (Segue)

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO [1]	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI [2]
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
GRUWA GRUNDBAU UND WASSERBAU GMBH	BERLINO	1	UNIVERSALE INTERNATIONAL REALITATEN GMBH	100,00	
H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	MONACO DI BAVIERA	1	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	10,00	
			WEALTH MANAGEMENT CAPITAL HOLDING GMBH	90,00	
H.F.S. IMMOBILIENFONDS GMBH	MONACO DI BAVIERA	1	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	100,00	
H.F.S. LEASINGFONDS DEUTSCHLAND 7 GMBH & CO. KG	MONACO DI BAVIERA	4	HVB PROJEKT GMBH	99,92	0,18 (3)
			WEALTHCAP REAL ESTATE MANAGEMENT GMBH	0,08	(3)
H.F.S. LEASINGFONDS DEUTSCHLAND 1 GMBH & CO. KG (IMMOBILIENLEASING)	MONACO DI BAVIERA	4	HVB IMMOBILIEN AG	99,92	(3)
			WEALTHCAP REAL ESTATE MANAGEMENT GMBH	0,08	(3)
HAUS VIOLA SONNENBLUME SENIORENBETREUUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO KEG	VIENNA	1	BA-CA ADAGIO LEASING GMBH	...	33,33
			UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	66,67
HERKU LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	74,80	75,00
			UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	25,00	
HOKA LEASING-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	25,00	
			WOM GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	74,80	75,00
HOLDING SP.Z.O.O.	VARSAVIA	1	BANK PEKAO SA	100,00	
HONEU LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	74,66	75,00
			UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	24,89	
HVB - LEASING PLUTO KFT	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
HVB ALTERNATIVE ADVISORS LLC	NEW YORK	1	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	100,00	
HVB ALTERNATIVE FINANCIAL PRODUCTS AG IN ABWICKLUNG	VIENNA	1	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	100,00	
HVB ASSET MANAGEMENT HOLDING GMBH	MONACO DI BAVIERA	1	HVB VERWA 4 GMBH	100,00	
HVB AUTO LEASING EOOD	SOFIA	1	HVB LEASING OOD	100,00	
HVB BANQUE LUXEMBOURG SOCIETE ANONYME	LUSSEMBURGO	1	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	100,00	
HVB CAPITAL ASIA LIMITED	HONG KONG	1	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	100,00	
HVB CAPITAL LLC	WILMINGTON	1	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	100,00	
HVB CAPITAL LLC II	WILMINGTON	1	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	100,00	
HVB CAPITAL LLC III	WILMINGTON	1	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	100,00	
HVB CAPITAL LLC VI	WILMINGTON	1	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	100,00	
HVB CAPITAL LLC VIII	WILMINGTON	1	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	100,00	
HVB CAPITAL PARTNERS AG	MONACO DI BAVIERA	1	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	100,00	
HVB CESAR D.O.O. BEOGRAD	BELGRADO	1	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	30,00	
			UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	70,00	
HVB FIERO LEASING OOD	SOFIA	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
HVB FUNDING TRUST II	WILMINGTON	1	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	100,00	

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO [1]	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI [2]
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
HVB FUNDING TRUST VIII	WILMINGTON	1	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	100,00	
HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	MONACO DI BAVIERA	1	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	100,00	
HVB GLOBAL ASSETS COMPANY L.P.	NEW YORK	1	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	4,99	
HVB HONG KONG LIMITED	HONG KONG	1	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	100,00	
HVB IMMOBILIEN AG	MONACO DI BAVIERA	1	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	100,00	
HVB INFORMATION SERVICES GMBH	MONACO DI BAVIERA	1	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	100,00	
HVB INVESTITIONSBANK GMBH	AMBURGO	1	HVB LEASING GMBH	100,00	
HVB INVESTMENTS (UK) LIMITED	CAYMAN ISLANDS	1	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	100,00	
HVB LEASING CPB D.O.O.	SARAJEVO	1	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	30,00	
			UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	70,00	
HVB LEASING CZECH REPUBLIC S.R.O.	PRAGA	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
HVB LEASING GMBH	AMBURGO	1	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	100,00	
HVB LEASING MAX INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
HVB LEASING OOD	SOFIA	1	UNICREDIT BULBANK AD	10,00	
			UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	90,00	
HVB LEASING SLOVAKIA S.R.O.	BRATISLAVA	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
HVB PROJEKT GMBH	MONACO DI BAVIERA	1	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	6,00	
			HVB IMMOBILIEN AG	94,00	
HVB SUPER LEASING EOOD	SOFIA	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
HVB TECTA GMBH	MONACO DI BAVIERA	1	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	6,00	
			HVB IMMOBILIEN AG	94,00	
HVB U.S. FINANCE INC.	NEW YORK	1	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	100,00	
HVB VERWA 4 GMBH	MONACO DI BAVIERA	1	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	100,00	
HVB VERWA 4.4 GMBH	MONACO DI BAVIERA	1	HVB VERWA 4 GMBH	100,00	
HVB-LEASING AIDA INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
HVB-LEASING ATLANTIS INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
HVB-LEASING DANTE INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
HVB-LEASING FIDELIO INGATLANHASNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
HVB-LEASING FORTE INGATLANHASNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
HVB-LEASING GARO KFT	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
HVB-LEASING HAMLET INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
HVB-LEASING JUPITER KFT	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
HVB-LEASING LAMOND INGATLANHASZNOSITO KFT.	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
HVB-LEASING MAESTOSO INGATLANHASZNOSITO KFT.	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte A) Politiche contabili (Segue)

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO [1]	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI [2]
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
HVB-LEASING NANO KFT	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
HVB-LEASING OTHELLO INGATLANHASNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
HVB-LEASING ROCCA INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
HVB-LEASING RUBIN KFT.	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
HVB-LEASING SMARAGD KFT.	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
HVB-LEASING SPORT INGATLANHASZNOSITO KOLATPOT FEOEOASSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	100,00	
HVB-LEASING ZAFIR KFT.	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
HVZ GMBH & CO. OBJEKT KG	MONACO DI BAVIERA	1	PORTIA GRUNDSTUCKS-VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. OBJEKT KG	100,00	
HYPERION IMMOBILIENVERMIETUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	99,00	100,00
HYPO (UK) HOLDINGS LIMITED I.L.	LONDRA	1	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	100,00	
			HVB IMMOBILIEN AG	...	
HYPO-BANK VERWALTUNGSZENTRUM GMBH & CO. KG OBJEKT ARABELLASTRASSE	MONACO DI BAVIERA	1	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	100,00	
HYPOVEREINS IMMOBILIEN EOOD	SOFIA	1	UNICREDIT BULBANK AD	100,00	
HYPOVEREINSFINANCE N.V.	AMSTERDAM	1	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	100,00	
I-FABER SPA	MILANO	1	UNICREDIT SPA	65,32	
IMMOBILIENFONDS UNIVERSALE 4 GBR	BERLINO	1	ERSTE UNIPRO IMMOBILIEN-PROJEKTIERUNGSGESELLSCHAFTM.B.H.	99,25	
			ZWEITE UNIPRO IMMOBILIEN-PROJEKTIERUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	0,25	
IMMOBILIENFONDS UNIVERSALE WITTENBERGE GBR	BERLINO	1	DRITTE UNIPRO IMMOBILIEN-PROJEKTIERUNGSGES.M.B.H.	95,00	
IMMOBILIENLEASING GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	ARNO GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS GESELLSCHAFT M.B.H.	74,80	75,00
			UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	25,00	
INPROX CHOMUTOV, S.R.O.	PRAGA	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
INPROX KARLOVY VARY, S.R.O.	PRAGA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	100,00	
INPROX KLADNO, S.R.O.	PRAGA	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
INPROX POPRAD, SPOL. S.R.O.	BRATISLAVA	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
INPROX SR I., SPOL. S R.O.	BRATISLAVA	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
INTERKONZUM DOO SARAJEVO	SARAJEVO	1	BACA GIOCONDO NEKRETNINE D.O.O., SARAJEVO	100,00	
INTERNATIONALES IMMOBILIEN-INSTITUT GMBH	MONACO DI BAVIERA	1	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	94,00	
INTERRA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO DI BAVIERA	1	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	6,15	
			HVB IMMOBILIEN AG	93,85	
INTRO LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	PROJEKT-LEASE GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	100,00	
IPSE 2000 S.P.A.	ROMA	1	UNICREDIT SPA	50,00	
IRFIS - MEDIOCREDITO DELLA SICILIA S.P.A.	PALERMO	1	BANCO DI SICILIA SPA	76,26	
ISB UNIVERSALE BAU GMBH	BRANDENBURGO	1	UNIVERSALE INTERNATIONAL REALITATEN GMBH	100,00	

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO [1]	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI [2]
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
ISTRA GOLF DOO	UMAG	1	ISTRATURIST UMAG, HOTELIJERSTVO I TURIZAM DD	100,00	
ISTRATURIST UMAG, HOTELIJERSTVO I TURIZAM DD	UMAG	1	ZAGREBACKA BANKA DD	71,80	
JAUSERN-LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	100,00	
JOHA GEBAUDE-ERRICHTUNGS-UND VERMIETUNGSGESELLSCHAFT MBH	LEONDING	1	TREUCONSULT BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	99,03	
JOINT STOCK COMMERCIAL BANK FOR SOCIAL DEVELOPMENT UKRSOTSBANK	KIEV	1	PRIVATE JOINT STOCK COMPANY FERROTRADE INTERNATIONAL	82,12	82,15
			UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	12,35	
JSC ATF BANK	ALMATY CITY	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	99,60	99,86
KADMOS IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	
KAMILLE SENIORENRESIDENZ IMMOBILIEN G.M.B.H. & CO. KEG	VIENNA	1	BA-CA ADAGIO LEASING GMBH	...	33,33
			UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	66,66
KHR PROJEKTENTWICKLUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. OBJEKT BORNITZSTRASSE I KG	MONACO DI BAVIERA	1	HVB PROJEKT GMBH	100,00	
KUNSTHAUS LEASING GMBH	VIENNA	1	KUTRA GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	5,00	
			UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	95,00	
KUTRA GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	CALG DELTA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	99,80	100,00
KYNESTE S.P.A.	ROMA	1	UNICREDIT SPA	100,00	
LAGERMAX LEASING GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
LAGEV IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
LARGO LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	1,00	
			VAPE COMMUNA LEASINGGESELLSCHAFT M.B.H.	98,80	99,00
LASSALLESTRASSE BAU-, PLANUNGS-, ERRICHTUNGS- UND VERWERTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	99,00	100,00
LEASFINANZ BANK GMBH	VIENNA	1	BACA LEASING UND BETEILGUNGSMANAGEMENT GMBH (EX CALG 434 GRUNDSTUCKVERWALTUNG)	100,00	
LEASFINANZ GMBH	VIENNA	1	LF BETEILIGUNGEN GMBH	100,00	
LEGATO LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	74,80	75,00
			UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	25,00	
LELEV IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	99,80	100,00
LF BETEILIGUNGEN GMBH	VIENNA	1	BACA LEASING UND BETEILGUNGSMANAGEMENT GMBH (EX CALG 434 GRUNDSTUCKVERWALTUNG)	100,00	
LFL LUFTFAHRZEUG LEASING GMBH	AMBURGO	1	HVB LEASING GMBH	100,00	
LIMITED LIABILITY COMPANY B.A. REAL ESTATE	MOSCA	1	ZAO UNICREDIT BANK	100,00	
LINO HOTEL-LEASING GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
LIPARK LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	74,80	75,00
			UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	25,00	
LIVA IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	99,80	100,00

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte A) Politiche contabili (Segue)

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO [1]	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI [2]
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
LOCALMIND SPA	MILANO	1	UNICREDIT SPA	95,76	
LOCAT CROATIA DOO	ZAGABRIA	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
LOWES LIMITED	NICOSIA	1	AI BETEILIGUNG GMBH	100,00	
M. A. V. 7., BANK AUSTRIA LEASING BAUTRAGER GMBH & CO.OHG.	VIENNA	1	UNICREDIT MOBILIEN LEASING GMBH	98,04	100,00
MARKETING ZAGREBACKE BANKE DOO	ZAGABRIA	1	ZAGREBACKA BANKA DD	100,00	
MARTIANEZ COMERCIAL, SOCIEDAD ANONIMA	PUERTO DE LA CRUZ	1	UNICREDIT PEGASUS LEASING GMBH	99,96	100,00
MBC IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
MC MARKETING GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	100,00	
MC RETAIL GMBH	VIENNA	1	MC MARKETING GMBH	100,00	
MENUETT GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
MIK BETA INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
MIK INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
MM OMEGA PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	99,80	100,00
MOBILITY CONCEPT GMBH	UNTERHACHING	1	HVB LEASING GMBH	60,00	
MOC VERWALTUNGS GMBH & CO. IMMOBILIEN KG	MONACO DI BAVIERA	4	HVB PROJEKT GMBH	23,00	(3)
MOGRA LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	74,80	75,00
			UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	25,00	
MY BETEILIGUNGS GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	100,00	
NAGE LOKALVERMIETUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	99,80	100,00
NATA IMMOBILIEN-LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	51,50	
			UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	6,00	
NO. HYPO LEASING ASTRICTA GRUNDSTUCKVERMIETUNGS GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	95,00	
OCEAN BREEZE ENERGY GMBH & CO. KG	MONACO DI BAVIERA	4	OCEAN BREEZE FINANCE S.A.	100,00	(3)
OCEAN BREEZE FINANCE S.A.	LUSSEMBURGO	4	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	100,00	(3)
OCT Z IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H	VIENNA	1	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	99,80	100,00
OLG HANDELS- UND BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
OLG INDUSTRIEGUTER LEASING GMBH & CO. KG.	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	86,12	100,00
OMNIA GRUNDSTUCKS-GMBH & CO. OBJEKT OSTRAGEHEGE KG	MONACO DI BAVIERA	1	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	6,00	
			HVB IMMOBILIEN AG	94,00	
OOO UNICREDIT LEASING	MOSCA	1	ZAO UNICREDIT BANK	100,00	
OPEN SAVING PENSIOON FUND OTAN JSC	ALMATY CITY	1	JSC ATF BANK	83,08	
ORESTOS IMMOBILIEN-VERWALTUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	1	HVB PROJEKT GMBH	100,00	

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO [1]	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI [2]
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
OTHMARSCHEN PARK HAMBURG GMBH & CO. CENTERPARK KG	MONACO DI BAVIERA	1	HVB PROJEKT GMBH	10,00	
			T & P FRANKFURT DEVELOPMENT B.V.	30,00	
			T & P VASTGOED STUTTGART B.V.	60,00	
OTHMARSCHEN PARK HAMBURG GMBH & CO. GEWERBEPARK KG	MONACO DI BAVIERA	1	HVB PROJEKT GMBH	10,00	
			T & P FRANKFURT DEVELOPMENT B.V.	30,00	
			T & P VASTGOED STUTTGART B.V.	60,00	
PARUS GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO DI BAVIERA	1	HVB IMMOBILIEN AG	100,00	
PARZHOF-ERRICHTUNGS- UND VERWERTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	99,60	99,80
			UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	0,20	
PAZONYI'98 INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
PEKAO AUTO FINANSE SA	VARSAVIA	1	PEKAO LEASING HOLDING S.A.	100,00	
PEKAO BANK HIPOTECZNY S.A.	VARSAVIA	1	BANK PEKAO SA	99,96	
			HOLDING SP.Z.O.O.	0,04	
PEKAO FAKTORING SP. ZOO	LUBLIN	1	BANK PEKAO SA	100,00	
PEKAO FINANCIAL SERVICES SP. ZOO	VARSAVIA	1	BANK PEKAO SA	100,00	
PEKAO FUNDUSZ KAPITALOWY SP. ZOO	VARSAVIA	1	BANK PEKAO SA	100,00	
PEKAO LEASING HOLDING S.A.	VARSAVIA	1	BANK PEKAO SA	80,10	
			UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	19,90	
PEKAO LEASING I FINANSE S.A.	VARSAVIA	1	PEKAO LEASING HOLDING S.A.	100,00	
PEKAO LEASING SP ZO.O.	VARSAVIA	1	BANK PEKAO SA	100,00	
PEKAO PIONEER P.T.E. SA	VARSAVIA	1	BANK PEKAO SA	65,00	
			PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	35,00	
PEKAO TELECENTRUM SP. ZOO	KRAKOW	1	BANK PEKAO SA	100,00	
PELOPS LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	EUROLEASE RAMSES IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	99,80	100,00
PENSIONSKASSE DER HYPO VEREINSBANK VVAG	MONACO DI BAVIERA	4	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	100,00	[3]
PESTSZENTIMREI SZAKORVOSI RENDELO KFT.	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
PIANA LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
PIONEER ALTERNATIVE INVESTMENT MANAGEMENT (BERMUDA) LIMITED	HAMILTON	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PIONEER ALTERNATIVE INVESTMENT MANAGEMENT LTD	DUBLINO	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PIONEER ALTERNATIVE INVESTMENT MANAGEMENT SGR PA	MILANO	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PIONEER ALTERNATIVE INVESTMENTS (ISRAEL) LTD	TEL AVIV	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PIONEER ALTERNATIVE INVESTMENTS (NEW YORK) LTD	DOVER	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PIONEER ASSET MANAGEMENT AS	PRAGA	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A.I. S.A.	BUCAREST	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	96,03	
			UNICREDIT TIRIAC BANK S.A.	3,97	
PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	LUSSEMBURGO	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PIONEER CZECH FINANCIAL COMPANY SRO	PRAGA	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PIONEER FUNDS DISTRIBUTOR INC	BOSTON	1	PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT INC	100,00	
PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	MILANO	1	UNICREDIT SPA	100,00	

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte A) Politiche contabili (Segue)

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO [1]	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI [2]
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
PIONEER GLOBAL FUNDS DISTRIBUTOR LTD	HAMILTON	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PIONEER GLOBAL INVESTMENTS (AUSTRALIA) PTY LIMITED	MELBOURNE	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PIONEER GLOBAL INVESTMENTS (HK) LIMITED	HONG KONG	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PIONEER GLOBAL INVESTMENTS (TAIWAN) LTD.	TAIPEI	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PIONEER GLOBAL INVESTMENTS LIMITED	DUBLINO	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PIONEER INSTITUTIONAL ASSET MANAGEMENT INC	WILMINGTON	1	PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT USA INC.	100,00	
PIONEER INVESTMENT COMPANY AS	PRAGA	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PIONEER INVESTMENT FUND MANAGEMENT LIMITED	BUDAPEST	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT INC	WILMINGTON	1	PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT USA INC.	100,00	
PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED	DUBLINO	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT LLC	MOSCA	1	PIONEER CZECH FINANCIAL COMPANY SRO	1,00	
			PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	99,00	
PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SHAREHOLDER SERVICES INC.	BOSTON	1	PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT USA INC.	100,00	
PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SOC. DI GESTIONE DEL RISPARMIO PER AZ	MILANO	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT USA INC.	WILMINGTON	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PIONEER INVESTMENTS AG	BERNA	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PIONEER INVESTMENTS AUSTRIA GMBH	VIENNA	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PIONEER INVESTMENTS KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH	MONACO DI BAVIERA	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PIONEER PEKAO INVESTMENT FUND COMPANY SA (POLISH NAME: PIONEER PEKAO TFI SA)	VARSAVIA	1	PIONEER PEKAO INVESTMENT MANAGEMENT SA	100,00	
PIONEER PEKAO INVESTMENT MANAGEMENT SA	VARSAVIA	1	BANK PEKAO SA	49,00	
			PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	51,00	
PLANETHOME AG	UNTERFOHRING	1	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	90,86	100,00
PLANETHOME GMBH	MANNHEIM	1	PLANETHOME AG	100,00	
PMG BAUPROJEKTMANAGEMENT GESELLSCHAFT M.B.H. & CO FINANZIERUNGS OEG	VIENNA	1	RANA-LIEGENSCHAFTSVERWERTUNG GMBH	99,90	
			UNIVERSALE INTERNATIONAL GESELLSCHAFT M.B.H.	0,10	
POLIMAR 13 SPOLKA Z OGRANICZONA ODPOWIEDZIALNOSCIA	VARSAVIA	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
POLIMAR 6 SPOLKA Z OGRANICZONA ODPOWIEDZIALNOSCIA	VARSAVIA	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
POMINVEST DD	SPLIT	1	ZAGREBACKA BANKA DD	88,66	88,95
PORTIA GRUNDSTUCKS-VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. OBJEKT KG	MONACO DI BAVIERA	1	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	100,00	
POSATO LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	74,80	75,00
			UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	25,00	
PRELUDE GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	98,80	99,00
			UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	1,00	
PRIM Z IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO [1]	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI [2]
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
PRIVATE JOINT STOCK COMPANY FERROTRADE INTERNATIONAL	KIEV	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	100,00	
PROJEKT-LEASE GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	ARNO GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS GESELLSCHAFT M.B.H.	74,80	75,00
			UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	25,00	
PRVA STAMBENA STEDIONICA DD ZAGREB	ZAGABRIA	1	ZAGREBACKA BANKA DD	100,00	
QUADEC Z IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
QUART Z IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	CALG ANLAGEN LEASING GMBH	99,80	100,00
QUERCIA FUNDING SRL	VERONA	1	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	65,00	
QUERCIA SOFTWARE SPA	VERONA	1	UNICREDIT GLOBAL INFORMATION SERVICES SPA	100,00	
QUINT Z IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
RANA-LIEGENSCHAFTSVERWERTUNG GMBH	VIENNA	1	UNIVERSALE INTERNATIONAL REALITATEN GMBH	99,90	
REAL ESTATE MANAGEMENT POLAND SP. Z O.O.	VARSAVIA	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
REAL-LEASE GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	99,80	100,00
REAL-RENT LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
REGEV REALITATENVERWERTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
RONCASA IMMOBILIEN-VERWALTUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	1	HVB PROJEKT GMBH	90,00	
RONDO LEASING GMBH	VIENNA	1	WOM GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	100,00	
ROSENKAVALIER 2008 GMBH	MONACO DI BAVIERA	4	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	100,00	(3)
RSB ANLAGENVERMIETUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	99,80	100,00
RWF REAL - WERT GRUNDSTUCKSVERMIETUNGSGESEL LSCHAFTM.B.H. & CO. OBJEKT	VIENNA	1	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	99,83	
			EUROLEASE RAMSES IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	0,17	
S+R INVESTIMENTI E GESTIONI (S.G.R.) SPA	MILANO	1	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	100,00	
SALOME FUNDING LTD. (JERSEY)	DUBLINO	4	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	100,00	(3)
SALVATORPLATZ-GRUNDSTUCKSGESELLSCHAFT MBH & CO. OHG VERWALTUNGSZENTRUM	MONACO DI BAVIERA	1	PORTIA GRUNDSTUCKS-VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. OBJEKT KG	97,78	
			TIVOLI GRUNDSTUCKS-AKTIENGESELLSCHAFT	2,22	
SCHOELLERBANK AKTIENGESELLSCHAFT	VIENNA	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	100,00	
SECA-LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	CALG DELTA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	74,80	75,00
			UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	25,00	
SEDEC Z IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BA-CA ADAGIO LEASING GMBH	...	33,33
			UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	99,80	100,00
SENIORENWOHNHEIM TROFAIACH GESELLSCHAFT MBH & CO KEG	LOEBEN	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	66,67
SEXT Z IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H	VIENNA	1	CALG DELTA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	99,80	100,00

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte A) Politiche contabili (Segue)

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO [1]	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI [2]
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
SHOPPING CENTER GYOR ERRICHTUNGS- UND BETRIEBSGESELLSCHAFT M.B.H	BUDAPEST	1	BACA-LEASING MIDAS INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	95,00	
			UNICREDIT GLOBAL LEASING EXPORT GMBH	5,00	
SHS LEASING GMBH	VIENNA	1	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	98,80	99,00
			UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	1,00	
SIA UNICREDIT INSURANCE BROKER	RIGA	4	SIA UNICREDIT LEASING	100,00	(3)
SIA UNICREDIT LEASING	RIGA	1	AS UNICREDIT BANK	49,00	
			UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	51,00	
SIGMA LEASING GMBH	VIENNA	1	CALG ANLAGEN LEASING GMBH	99,40	99,60
			UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	0,40	
SIRIUS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	1	HVB PROJEKT GMBH	5,00	
			SOLOS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. SIRIUS BETEILIGUNGS KG	95,00	
SOFIGERE SOCIETE PAR ACTIONS SIMPLIFIEE	PARIGI	1	UNICREDIT SPA	100,00	
SOFIPA SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO (SGR) S.P.A.	ROMA	1	UNICREDIT SPA	100,00	
SOLARIS VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. VERMIETUNGS KG	MONACO DI BAVIERA	1	ORESTOS IMMOBILIEN-VERWALTUNGS GMBH	94,90	
SOLOS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. SIRIUS BETEILIGUNGS KG	MONACO DI BAVIERA	1	HVB PROJEKT GMBH	100,00	
SONATA LEASING-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	ARNO GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS GESELLSCHAFT M.B.H.	1,00	1,00
			UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	98,80	99,00
SPECTRUM GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	WOM GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	100,00	
SRQ FINANZPARTNER AG	BERLINO	1	DAB BANK AG	52,52	
STEWE GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	PROJEKT-LEASE GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	24,00	
			UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	75,80	76,00
STRUCTURED LEASE GMBH	GRUNWALD	1	HVB LEASING GMBH	100,00	
T & P FRANKFURT DEVELOPMENT B.V.	AMSTERDAM	1	HVB PROJEKT GMBH	87,50	
T & P VASTGOED STUTTGART B.V.	AMSTERDAM	1	HVB PROJEKT GMBH	87,50	
TELEDATA CONSULTING UND SYSTEMMANAGEMENT GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	TREUCONSULT BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	100,00	
TERRENO GRUNDSTUCKSVERWALTUNG GMBH & CO. ENTWICKLUNGS- UND FINANZIERUNGSVERMITTLUNGS-KG	MONACO DI BAVIERA	1	HVB TECTA GMBH	75,00	
TERZ Z IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	99,80	100,00
TIME TRUCKS LASTWAGEN- UND AUFLIEGER VERMIETUNGS- UND LEASINGGES.M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	100,00	
TIVOLI GRUNDSTUCKS-AKTIENGESELLSCHAFT	MONACO DI BAVIERA	1	PORTIA GRUNDSTUCKS-VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. OBJEKT KG	99,67	
TREDEC Z IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	99,80	100,00

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO [1]	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI [2]
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
TREUCONSULT BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA REAL INVEST GMBH	100,00	
TREVI FINANCE N. 2 S.P.A.	CONEGLIANO (TREVISO)	1	UNICREDIT SPA	60,00	
TREVI FINANCE N. 3 S.R.L.	CONEGLIANO (TREVISO)	1	UNICREDIT SPA	60,00	
TREVI FINANCE S.P.A.	CONEGLIANO (TREVISO)	1	UNICREDIT SPA	60,00	
UFFICIUM IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	KUTRA GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	5,00	
			UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	95,00	
UIB UNIVERSALE BAU HOLDING GESELLSCHAFT M.B.H.	BRANDENBURG	1	ISB UNIVERSALE BAU GMBH	100,00	
UNI IT SRL	LAVIS	1	UNICREDIT BUSINESS PARTNER SOCIETA PER AZIONI	51,00	
UNICOM IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
UNICREDIT (SUISSE) BANK SA	LUGANO	1	UNICREDIT PRIVATE BANKING SPA	100,00	
UNICREDIT AUDIT SPA	MILANO	1	UNICREDIT SPA	100,00	
UNICREDIT AUTO LEASING E.O.O.D.	SOFIA	1	UNICREDIT LEASING AD	100,00	
UNICREDIT BANCA DI ROMA SPA	ROMA	1	UNICREDIT SPA	100,00	
UNICREDIT BANCA PER LA CASA SPA	MILANO	1	UNICREDIT SPA	100,00	
UNICREDIT BANCA SPA	BOLOGNA	1	UNICREDIT SPA	100,00	
UNICREDIT BANCASSURANCE MANAGEMENT & ADMINISTRATION SRL	MILANO	1	UNICREDIT SPA	100,00	
UNICREDIT BANK AD BANJA LUKA	BANJA LUKA	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	90,93	
UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	VIENNA	1	UNICREDIT SPA	99,99	
UNICREDIT BANK CZECH REPUBLIC A.S.	PRAGA	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	100,00	
UNICREDIT BANK DD	MOSTAR	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	24,40	24,29
			UNICREDIT SPA	3,27	3,28
			ZAGREBACKA BANKA DD	65,59	65,69
UNICREDIT BANK HUNGARY ZRT.	BUDAPEST	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	100,00	
UNICREDIT BANK IRELAND PLC	DUBLINO	1	UNICREDIT SPA	100,00	
UNICREDIT BANK LTD	LUCK	1	BANK PEKAO SA	100,00	
UNICREDIT BANK SERBIA JSC	BELGRADO	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	99,92	
UNICREDIT BANK SLOVAKIA AS	BRATISLAVA	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	99,03	
UNICREDIT BANKA SLOVENIJA D.D.	LJUBLJANA	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	99,99	
UNICREDIT BROKER D.O.O	ZAGABRIA	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING VERSICHERUNGSSERVICE GMBH	20,00	
			UNICREDIT LEASING CROATIA D.O.O. ZA LEASING	80,00	
UNICREDIT BROKER S.R.O.	BRATISLAVA	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING VERSICHERUNGSSERVICE GMBH	19,68	
			UNICREDIT LEASING SLOVAKIA A.S.	80,32	
UNICREDIT BROKER SPA	MILANO	1	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	100,00	
UNICREDIT BULBANK AD	SOFIA	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	92,08	
			UNICREDIT SPA	...	
UNICREDIT BUSINESS PARTNER SOCIETA PER AZIONI	COLOGNO MONZESE	1	UNICREDIT SPA	100,00	
UNICREDIT CA IB ROMANIA SRL	BUCAREST	1	UNICREDIT CAIB AG	99,97	
			UNICREDIT CAIB SLOVAKIA, A.S.	0,03	

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte A) Politiche contabili (Segue)

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO [1]	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI [2]
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
UNICREDIT CAIB AG	VIENNA	1	BA-CA MARKETS & INVESTMENT BETEILIGUNG GMBH	100,00	
UNICREDIT CAIB CZECH REPUBLIC AS	PRAGA	1	UNICREDIT CAIB AG	100,00	
UNICREDIT CAIB HUNGARY LTD	BUDAPEST	1	UNICREDIT CAIB AG	100,00	
UNICREDIT CAIB POLAND S.A.	VARSAVIA	1	UNICREDIT CAIB AG	100,00	
UNICREDIT CAIB SECURITIES UK LTD.	LONDRA	1	UNICREDIT CAIB AG	100,00	
UNICREDIT CAIB SERBIA LTD BELGRADE	BELGRADO	1	UNICREDIT CAIB AG	100,00	
UNICREDIT CAIB SLOVAKIA, A.S.	BRATISLAVA	1	UNICREDIT CAIB AG	100,00	
UNICREDIT CAIB SLOVENIJA DOO	LJUBLJANA	1	UNICREDIT CAIB AG	100,00	
UNICREDIT CAIB UK LTD.	LONDRA	1	UNICREDIT CAIB AG	100,00	
UNICREDIT CONSUMER FINANCING AD	SOFIA	1	UNICREDIT BULBANK AD	49,90	
			UNICREDIT CONSUMER FINANCING BANK SPA	50,10	
UNICREDIT CONSUMER FINANCING BANK SPA	MILANO	1	UNICREDIT SPA	100,00	
UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	VERONA	1	UNICREDIT SPA	100,00	
UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK SPA	VERONA	1	UNICREDIT SPA	100,00	
UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT IMMOBILIARE S.P.A.	ROMA	1	UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK SPA	100,00	
UNICREDIT DELAWARE INC	DOVER	1	UNICREDIT SPA	100,00	
UNICREDIT FACTORING EAD	SOFIA	1	UNICREDIT BULBANK AD	100,00	
UNICREDIT FACTORING SPA	MILANO	1	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	100,00	
UNICREDIT FLEET MANAGEMENT S.R.O.	PRAGA	1	UNICREDIT LEASING CZ, A.S.	100,00	
UNICREDIT FLEET MANAGEMENT S.R.O.	BRATISLAVA	1	UNICREDIT LEASING SLOVAKIA A.S.	100,00	
UNICREDIT FUGGETLEN BIZTOSITASKOZVETITO KFT	BUDAPEST	1	UNICREDIT BANK HUNGARY ZRT.	25,20	
			UNICREDIT LEASING KFT	74,80	
UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	VIENNA	1	EUROLEASE RAMSES IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	99,80	100,00
UNICREDIT GLOBAL INFORMATION SERVICES SPA	MILANO	1	UNICREDIT SPA	100,00	
UNICREDIT GLOBAL LEASING EXPORT GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING PARTICIPATION MANAGEMENT GMBH	100,00	
UNICREDIT GLOBAL LEASING PARTICIPATION MANAGEMENT GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	MILANO	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	32,59	
			UNICREDIT SPA	67,41	
UNICREDIT GLOBAL LEASING VERSICHERUNGSSERVICE GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
UNICREDIT INGATLANLIZING ZRT	BUDAPEST	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	100,00	
UNICREDIT INSURANCE BROKER OOD	SOFIA	1	HVB LEASING OOD	80,00	
			UNICREDIT GLOBAL LEASING VERSICHERUNGSSERVICE GMBH	20,00	
UNICREDIT INSURANCE BROKER SRL	BUCAREST	1	BA-CA LEASING VERSICHERUNGSSERVICE GMBH	99,80	
UNICREDIT INTERNATIONAL BANK (LUXEMBOURG) SA	LUSSEMBURGO	1	UNICREDIT SPA	100,00	
UNICREDIT IRELAND FINANCIAL SERVICES PLC	DUBLINO	1	UNICREDIT BANK IRELAND PLC	100,00	
UNICREDIT JELZALOGBANK ZRT.	BUDAPEST	1	UNICREDIT BANK HUNGARY ZRT.	100,00	
UNICREDIT KFZ LEASING GMBH	VIENNA	1	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	100,00	
UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	99,98	100,00
UNICREDIT LEASING AD	SOFIA	1	UNICREDIT BULBANK AD	49,00	
			UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	51,00	
UNICREDIT LEASING AUTO BULGARIA EOOD	SOFIA	1	BULBANK LEASING EAD	100,00	

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO [1]	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI [2]
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
UNICREDIT LEASING CORPORATION IFN S.A.	BUCAREST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	80,00	
			UNICREDIT TIRIAC BANK S.A.	20,00	
UNICREDIT LEASING CROATIA D.O.O. ZA LEASING	ZAGABRIA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	100,00	
UNICREDIT LEASING CZ, A.S.	PRAGA	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
UNICREDIT LEASING D.O.O.	SARAJEVO	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
UNICREDIT LEASING FLEET MANAGEMENT S.R.L.	BUCAREST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING EXPORT GMBH	10,00	
			UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	90,00	
UNICREDIT LEASING FUHRPARKMANAGEMENT GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	100,00	
UNICREDIT LEASING HUNGARY ZRT	BUDAPEST	1	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	2,00	
			UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	98,00	
UNICREDIT LEASING IMMOTRUCK ZRT.	BUDAPEST	1	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	30,00	
			UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	70,00	
UNICREDIT LEASING KFT	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
UNICREDIT LEASING LUNA KFT	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	80,00	
UNICREDIT LEASING MARS KFT	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	80,00	
UNICREDIT LEASING REAL ESTATE S.R.O.	BRATISLAVA	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
UNICREDIT LEASING ROMANIA IFN S.A.	BUCAREST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
			UNICREDIT TIRIAC BANK S.A.	...	
UNICREDIT LEASING S.P.A.	BOLOGNA	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	90,84	
			UNICREDIT SPA	9,16	
UNICREDIT LEASING SLOVAKIA A.S.	BRATISLAVA	1	UNICREDIT BANK SLOVAKIA AS	19,90	
			UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	71,30	
			UNICREDIT LEASING CZ, A.S.	8,80	
UNICREDIT LEASING SRBIJA D.O.O. BEOGRAD	BELGRADO	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
UNICREDIT LEASING TOB	KIEV	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
UNICREDIT LEASING URANUS KFT	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	80,00	
UNICREDIT LEASING, LEASING, D.O.O.	LJUBLJANA	1	UNICREDIT BANKA SLOVENIJA D.D.	3,63	
			UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	96,37	
UNICREDIT LUNA LEASING GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
UNICREDIT LUXEMBOURG FINANCE SA	LUSSEMBURGO	1	UNICREDIT INTERNATIONAL BANK (LUXEMBOURG) SA	99,93	100,00
UNICREDIT MEDIOCREDITO CENTRALE S.P.A.	ROMA	1	UNICREDIT SPA	100,00	
UNICREDIT MERCHANT S.P.A.	ROMA	1	UNICREDIT SPA	100,00	
UNICREDIT MOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	1	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	99,80	100,00
UNICREDIT PARTNER D.O.O BEOGRAD	BELGRADO	1	BA-CA LEASING VERSICHERUNGSSERVICE GMBH	100,00	
UNICREDIT PARTNER LLC	KIEV	4	UNICREDIT GLOBAL LEASING VERSICHERUNGSSERVICE GMBH	100,00	[3]
UNICREDIT PEGASUS LEASING GMBH	VIENNA	1	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	74,80	75,00
			UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	25,00	
UNICREDIT POIJIST'OVACI MAKLERSKA SPOL. S R.O.	PRAGA	1	UNICREDIT LEASING CZ, A.S.	100,00	
UNICREDIT POLARIS LEASING GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
UNICREDIT PRIVATE BANKING SPA	TORINO	1	UNICREDIT SPA	100,00	
UNICREDIT REAL ESTATE ADVISORY SRL	VERONA	1	UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK SPA	51,00	
UNICREDIT REAL ESTATE SPA	GENOVA	1	UNICREDIT SPA	100,00	

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte A) Politiche contabili (Segue)

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO [1]	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI [2]
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
UNICREDIT RENT D.O.O. BEOGRAD	BELGRADO	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	100,00	
UNICREDIT SECURITIES INTERNATIONAL LIMITED	NICOSIA	1	AI BETEILIGUNG GMBH	100,00	
UNICREDIT TECHRENT LEASING GMBH	VIENNA	1	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	99,00	
			UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	1,00	
UNICREDIT TIRIAC BANK S.A.	BUCAREST	1	ARNO GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS GESELLSCHAFT M.B.H.	0,01	
			BANK AUSTRIA-CEE BETEILIGUNGS GMBH	0,01	
			BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	0,01	
			UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	50,56	
			UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	0,01	
			UNICREDIT LEASING ROMANIA IFN S.A.	...	
UNICREDIT ZAVAROVALNO ZASTOPINSKA DRUZBA DOO	LJUBLJANA	4	UNICREDIT GLOBAL LEASING VERSICHERUNGSSERVICE GMBH	100,00	[3]
UNICREDIT ZEGA LEASING-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	99,80	100,00
UNICREDIT-LEASING HOMONNA INGATLNHASZNOSITO KFT	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
UNICREDIT-LEASING HOSPES KFT	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
UNICREDIT-LEASING NEPTUNUS KFT	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	96,35	
UNICREDIT-LEASING SATURNUS KFT	BUDAPEST	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	100,00	
UNICREDITO ITALIANO CAPITAL TRUST I	NEWARK	1	UNICREDIT SPA	100,00	
UNICREDITO ITALIANO CAPITAL TRUST II	NEWARK	1	UNICREDIT SPA	100,00	
UNICREDITO ITALIANO CAPITAL TRUST III	NEWARK	1	UNICREDITO ITALIANO FUNDING LLC III	100,00	
UNICREDITO ITALIANO CAPITAL TRUST IV	NEWARK	1	UNICREDITO ITALIANO FUNDING LLC IV	100,00	
UNICREDITO ITALIANO FUNDING LLC I	DOVER	1	UNICREDIT SPA	100,00	
UNICREDITO ITALIANO FUNDING LLC II	DOVER	1	UNICREDIT SPA	100,00	
UNICREDITO ITALIANO FUNDING LLC III	DELAWARE	1	UNICREDIT SPA	100,00	
UNICREDITO ITALIANO FUNDING LLC IV	DELAWARE	1	UNICREDIT SPA	100,00	
UNIMANAGEMENT SRL	TORINO	1	UNICREDIT SPA	100,00	
UNIVERSALE BUCHHOLZ GBR	BERLINO	1	DRITTE UNIPRO IMMOBILIEN-PROJEKTIERUNGSGES.M.B.H.	33,33	
			UNIVERSALE INTERNATIONAL PROJEKTMANAGEMENT GMBH	66,17	
UNIVERSALE INTERNATIONAL GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNIVERSALE INTERNATIONAL REALITATEN GMBH	100,00	
UNIVERSALE INTERNATIONAL POLAND SP.ZO.O.	VARSAVIA	1	UNIVERSALE INTERNATIONAL GESELLSCHAFT M.B.H.	99,57	
			UNIVERSALE INTERNATIONAL REALITATEN GMBH	0,43	
UNIVERSALE INTERNATIONAL PROJEKTMANAGEMENT GMBH	BERLINO	1	UNIVERSALE INTERNATIONAL GESELLSCHAFT M.B.H.	100,00	
UNIVERSALE INTERNATIONAL PROJEKTSZERVEZESI KFT.	BUDAPEST	1	UNIVERSALE INTERNATIONAL GESELLSCHAFT M.B.H.	99,69	
			UNIVERSALE INTERNATIONAL REALITATEN GMBH	0,31	

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO [1]	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI [2]
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
UNIVERSALE INTERNATIONAL REALITATEN GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	100,00	
UNIVERSALE INTERNATIONAL SPOL S.R.O., PRAG	PRAGA	1	UNIVERSALE INTERNATIONAL GESELLSCHAFT M.B.H.	100,00	
UPI POSLOVNI SISTEM DOO	SARAJEVO	1	UNICREDIT BANK DD	48,80	
			ZANE BH DOO	20,63	
V.M.G. VERMIETUNGSGESELLSCHAFT MBH	MONACO DI BAVIERA	1	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	100,00	
VANDERBILT CAPITAL ADVISORS LLC	NEW YORK	1	PIONEER INSTITUTIONAL ASSET MANAGEMENT INC	100,00	
VAPE COMMUNA LEASINGGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	74,80	75,00
			UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	25,00	
VEREINSBANK VICTORIA BAUSPAR AKTIENGESELLSCHAFT	MONACO DI BAVIERA	1	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	70,00	
WAVE SOLUTIONS INFORMATION TECHNOLOGY GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	100,00	
WEALTH MANAGEMENT CAPITAL HOLDING GMBH	MONACO DI BAVIERA	1	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	100,00	
WEALTHCAP INVESTORENBETREUUNG GMBH	MONACO DI BAVIERA	1	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	100,00	
WEALTHCAP PEIA MANAGEMENT GMBH	MONACO DI BAVIERA	1	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	6,00	
			WEALTH MANAGEMENT CAPITAL HOLDING GMBH	94,00	
WEALTHCAP REAL ESTATE MANAGEMENT GMBH	MONACO DI BAVIERA	1	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	100,00	
WOM GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
XELION DORADCY FINANSOWI SP. ZOO	VARSAVIA	1	BANK PEKAO SA	50,00	
			UNICREDIT SPA	50,00	
Z LEASING ALFA IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
Z LEASING ARKTUR IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
Z LEASING AURIGA IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	99,80	100,00
Z LEASING CORVUS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	99,80	100,00
Z LEASING DORADO IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	CALG GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	99,80	100,00
Z LEASING DRACO IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	99,80	100,00
Z LEASING GAMA IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
Z LEASING GEMINI IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	99,80	100,00
Z LEASING HEBE IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	GEBAUDELEASING GRUNDSTUCKSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	99,80	100,00
Z LEASING HERCULES IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	99,80	100,00
Z LEASING IPSILON IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	99,80	100,00

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte A) Politiche contabili (Segue)

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO [1]	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI [2]
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
Z LEASING ITA IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	99,80	100,00
Z LEASING JANUS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	99,80	100,00
Z LEASING KALLISTO IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
Z LEASING KAPA IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	99,80	100,00
Z LEASING KSI IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	99,80	100,00
Z LEASING LYRA IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	99,80	100,00
Z LEASING NEREIDE IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
Z LEASING OMEGA IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
Z LEASING PERSEUS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	99,80	100,00
Z LEASING POLLUX IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	99,80	
Z LEASING RIGEL IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	99,80	
Z LEASING SCORPIUS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
Z LEASING SIRIUS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	99,80	
Z LEASING TAURUS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	99,80	100,00
Z LEASING VENUS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
Z LEASING VOLANS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	99,80	100,00
ZABA TURIZAM DOO	ZAGABRIA	1	ZAGREBACKA BANKA DD	100,00	
ZAGREB NEKRETNINE DOO	ZAGABRIA	1	ZAGREBACKA BANKA DD	100,00	
ZAGREBACKA BANKA DD	ZAGABRIA	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	84,21	84,44
ZANE BH DOO	SARAJEVO	1	ZAGREB NEKRETNINE DOO	100,00	
ZAO IMB-LEASING	MOSCA	1	ZAO UNICREDIT BANK	100,00	
ZAO LOCAT LEASING RUSSIA	MOSCA	1	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	32,99	
			UNICREDIT LEASING S.P.A.	67,01	
ZAO UNICREDIT ATON	MOSCA	1	AI BETEILIGUNG GMBH	99,50	
			UNICREDIT SECURITIES INTERNATIONAL LIMITED	0,50	
ZAO UNICREDIT BANK	MOSCA	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	100,00	
ZB INVEST DOO	ZAGABRIA	1	ZAGREBACKA BANKA DD	100,00	
ZETA FUNF HANDELS GMBH	VIENNA	1	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	100,00	
ZWEITE UNIPRO IMMOBILIEN-PROJEKTIERUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	BERLINO	1	UNIVERSALE INTERNATIONAL PROJEKTMANAGEMENT GMBH	100,00	

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO [1]	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI [2]
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
A.2 SOCIETÀ CONSOLIDATE PROPORZIONALMENTE					
INFORMATIONS-TECHNOLOGIE AUSTRIA GMBH	VIENNA	7	ASSET MANAGEMENT GMBH	...	
			PIONEER INVESTMENTS AUSTRIA GMBH	...	
			UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	49,99	
KOC FINANSAL HIZMETLER AS	ISTANBUL	7	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	50,00	
ORBIT ASSET MANAGEMENT LIMITED	HAMILTON	7	PIONEER ALTERNATIVE INVESTMENT MANAGEMENT (BERMUDA) LIMITED	50,00	
STICHTING CUSTODY SERVICES KBN	AMSTERDAM	7	YAPI KREDI BANK NEDERLAND NV	40,90	
TLX SPA	MILANO	7	UNICREDIT SPA	50,00	
UNICREDIT MENKUL DEGERLER AS	ISTANBUL	7	KOC FINANSAL HIZMETLER AS	50,00	
YAPI KREDI AZERBAIJAN	BAKU	7	YAPI KREDI FINANSAL KIRALAMA AO	0,04	
			YAPI KREDI YATIRIM MENKUL DEGERLER AS	0,04	
			YAPI VE KREDI BANKASI AS	40,82	
YAPI KREDI BANK NEDERLAND NV	AMSTERDAM	7	YAPI KREDI HOLDING BV	13,40	
			YAPI VE KREDI BANKASI AS	27,50	
YAPI KREDI EMEKLILIK AS	ISTANBUL	7	YAPI KREDI FAKTORING AS	0,02	
			YAPI KREDI SIGORTA AS	38,40	
			YAPI KREDI YATIRIM MENKUL DEGERLER AS	0,02	
			YAPI VE KREDI BANKASI AS	...	
YAPI KREDI FAKTORING AS	ISTANBUL	7	YAPI KREDI FINANSAL KIRALAMA AO	...	
			YAPI VE KREDI BANKASI AS	40,88	
YAPI KREDI FINANSAL KIRALAMA AO	ISTANBUL	7	YAPI KREDI FAKTORING AS	...	
			YAPI VE KREDI BANKASI AS	40,43	
YAPI KREDI HOLDING BV	AMSTERDAM	7	YAPI VE KREDI BANKASI AS	40,90	
YAPI KREDI MOSCOW	MOSCA	7	YAPI KREDI FINANSAL KIRALAMA AO	0,06	
			YAPI VE KREDI BANKASI AS	40,83	
YAPI KREDI PORTFOY YONETIMI AS	BARBAROS	7	YAPI KREDI YATIRIM MENKUL DEGERLER AS	35,70	
			YAPI VE KREDI BANKASI AS	5,17	
YAPI KREDI SIGORTA AS	ISTANBUL	7	YAPI KREDI FAKTORING AS	3,25	
			YAPI KREDI YATIRIM MENKUL DEGERLER AS	4,90	
			YAPI VE KREDI BANKASI AS	30,27	
YAPI KREDI YATIRIM MENKUL DEGERLER AS	ISTANBUL	7	YAPI KREDI FINANSAL KIRALAMA AO	...	
			YAPI VE KREDI BANKASI AS	40,89	
YAPI KREDI YATIRIM ORTAKLIGI AS	ISTANBUL	7	YAPI KREDI YATIRIM MENKUL DEGERLER AS	18,39	
			YAPI VE KREDI BANKASI AS	4,54	
YAPI VE KREDI BANKASI AS	ISTANBUL	7	KOC FINANSAL HIZMETLER AS	40,90	

1) Tipo di rapporto:
1= maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria;
2= influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
3= accordi con altri soci;
4= altre forme di controllo;
5= direzione unitaria ex art.26 comma 1, del "decreto legislativo 87/92";
6= direzione unitaria ex art.26 comma 2, del "decreto legislativo 87/92";
7= controllo congiunto.

(2) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria. I diritti di voto sono riportati solo laddove diversi dalla % di partecipazione al capitale

(3) Società consolidate integralmente ai sensi del SIC 12

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte A) Politiche contabili (Segue)

Sezione 4 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi che inducano a rettificare le risultanze esposte nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2008. Si rinvia alla Relazione sulla gestione per una descrizione dei fatti di rilievo più significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Sezione 5 - Altri aspetti

Nel corso del 2008 sono entrati in vigore i seguenti principi e interpretazioni contabili:
- IFRIC 11: IFRS 2 - Operazioni con azioni proprie e del gruppo (recepito nell'ordinamento europeo con Reg. CE 611/2007);
- Modifiche allo IAS 39 e all' IFRS 7 "Riclassificazione delle attività finanziarie" (recepito nell'ordinamento europeo con Reg. CE 1004/2008).

Per quanto riguarda l'IFRIC 11, l'interpretazione fornisce chiarimenti sul trattamento contabile di accordi di pagamento basati su azioni aventi ad oggetto strumenti rappresentativi di capitale della Capogruppo o di altre società del Gruppo. In proposito si precisa che il Gruppo già applicava politiche contabili in linea con le indicazioni fornite dall'interpretazione, la cui adozione non ha pertanto determinato alcun effetto sul bilancio consolidato.

Le modifiche apportate ai principi IAS 39 e IFRS 7 introducono la possibilità di procedere alla riclassificazione di attività finanziarie "detenute per la negoziazione" e "disponibili per la vendita" e richiedono l'indicazione di una serie di informazioni integrative sulle attività riclassificate. Per una descrizione dell'applicazione di queste modifiche nel bilancio consolidato 2008 si vedano i cap. 1 - 4 della Parte A.2 relativa alle principali voci di bilancio e Parte B) Attivo.

La Commissione Europea ha altresì recepito una serie principi contabili aventi data di entrata in vigore successiva al 31 dicembre 2008, per i quali il Gruppo non si è avvalso, nei casi eventualmente previsti, della facoltà di applicazione anticipata.
I menzionati principi contabili sono:
- IAS 1: Presentazione del bilancio (recepito con Reg. CE 1274/2008);
- IAS 23: Oneri finanziari (recepito con Reg. CE 1260/2008);
- Modifica a IAS 32: Strumenti finanziari: esposizione in bilancio e IAS 1: Presentazione del bilancio (recepito con Reg. CE 53/2009);
- Modifiche all'IFRS 1: Prima adozione degli International Financial Reporting Standard e allo IAS 27: Bilancio consolidato e separato - Costo delle partecipazioni in controllate, in entità a controllo congiunto e in società collegate (recepito con Reg. CE 69/2009);
- Modifiche a IFRS 2: Pagamenti basati su azioni (recepito con Reg. CE 1261/2008);
- IFRS 8: Settori operativi (recepito con Reg. CE 1358/2007);
- IFRIC 13: - Programmi di fidelizzazione della clientela (recepito con Reg. CE 1262/2008);
- IFRIC 14: Il limite relativo ad una attività a servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione (recepito con Reg. CE 1263/2008);
- Miglioramenti agli International Financial Reporting Standards (recepito con Reg. CE 70/2009).

È in corso la valutazione delle modifiche richieste. Non si ritiene, tuttavia, che detti principi avranno impatti significativi sul risultato economico o sul patrimonio netto.

Al 31 dicembre 2008, infine, lo IASB risulta avere emanato i seguenti principi contabili o revisioni degli stessi:
- Modifiche a IAS 27: Bilancio consolidato e separato;
- Modifiche a IAS 39: Strumenti finanziari - Strumenti che possono essere oggetto di copertura;
- Modifiche a IAS 39: Riclassificazione di attività finanziarie - data di efficacia;
- IFRS 1: Prima adozione degli International Financial Reporting Standard;
- IFRS 3: Aggregazioni aziendali;
- IFRIC 12: Accordi per servizi in concessione;

- IFRIC 15: Accordi per la costruzione di beni immobili;
- IFRIC 16: Copertura di un investimento netto in una gestione estera;
- IFRIC 17: Distribuzione di attività non in contanti ai proprietari;
- IFRIC 18: Trasferimento delle attività dalla clientela.

L'applicazione di tali principi da parte del Gruppo è, tuttavia, subordinata al loro recepimento da parte dell'Unione Europea.

Il bilancio consolidato, così come il bilancio dell'impresa Capogruppo, è sottoposto a revisione contabile da parte della società KPMG S.p.A. ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n.° 58 ed in esecuzione della delibera assembleare del 10 maggio 2007.

Si segnala, infine, che il Gruppo UniCredit ha predisposto e reso pubbliche nei termini di legge e con le modalità prescritte dalla Consob, la Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2008, sottoposta a revisione contabile limitata, le Relazioni trimestrali consolidate al 31 marzo ed al 30 settembre 2008, nonché la Relazione Finanziaria Consolidata al 30 settembre 2008 allegata al Prospetto informativo depositato presso Consob in data 23 dicembre 2008.

Il bilancio di esercizio dell'impresa capogruppo e consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 17 marzo 2009, che ha autorizzato la diffusione pubblica dei dati essenziali.

I depositi dell'intero documento presso le sedi e le istituzioni competenti sono effettuati ai sensi di legge.

A2) Parte relativa alle principali voci di bilancio

1 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Un'attività finanziaria è classificata come posseduta per negoziazione se:
- è acquisita principalmente al fine di essere venduta a breve;
- fa parte di un portafoglio di strumenti finanziari che è gestito congiuntamente e per il quale esiste una strategia volta al conseguimento di profitti nel breve periodo;
- è un contratto derivato (fatta eccezione per i contratti derivati che costituiscono garanzie finanziarie, si veda cap. 18, e per quelli designati come strumenti di copertura, si veda cap. 6).

Al pari degli altri strumenti finanziari, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono inizialmente iscritte al loro fair value, con esclusione dei costi e ricavi di transazione che sono immediatamente contabilizzati a conto economico ancorché direttamente attribuibili a tale attività finanziaria.

Anche successivamente, tali attività finanziarie sono valutate al fair value e gli effetti dell'applicazione di questo criterio di valutazione sono imputati nel conto economico.

Gli utili e le perdite realizzati sulla cessione o sul rimborso e gli utili e le perdite non realizzati derivanti dalle variazioni del fair value del portafoglio di negoziazione sono iscritti in conto economico nella voce 80. "Risultato netto dell'attività di negoziazione", fatta eccezione per i derivati finanziari connessi alla "*fair value option*" il cui risultato economico, realizzato o valutativo, è iscritto nella voce 110. "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value" (si veda cap. 5). Se il fair value di un'attività finanziaria diventa negativo, circostanza che può verificarsi per i contratti derivati o gli "scoperti tecnici" in titoli, tale attività viene contabilizzata alla voce 40. "Passività finanziarie di negoziazione".

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte A) Politiche contabili (Segue)

Si considera come derivato uno strumento finanziario o altro contratto con le tre seguenti caratteristiche:
- il suo valore cambia in relazione alla variazione di un tasso di interesse, del prezzo di uno strumento finanziario, del prezzo di una merce, del tasso di cambio in valuta estera, di un indice di prezzi o di tassi, del merito di credito (rating) o di indici di credito o di altra variabile prestabilita (generalmente denominata "sottostante");
- non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale minore di quello richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una simile oscillazione a cambiamenti di fattori di mercato;
- è regolato a data futura.

Un derivato incorporato è una componente di uno strumento ibrido (combinato) che include anche un contratto primario non-derivato, con l'effetto che alcuni dei flussi finanziari dello strumento nel suo complesso variano in maniera similare a quelli del derivato preso a sé stante. Un derivato associato a uno strumento finanziario, ma contrattualmente trasferibile indipendentemente da quello strumento, o avente controparte diversa da quella dello strumento, non è considerato un derivato incorporato, ma uno strumento finanziario separato.

Un derivato incorporato è separato dal contratto primario e contabilizzato come un derivato, se:
- le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati a quelle del contratto che lo ospita;
- uno strumento separato con le stesse condizioni del derivato incorporato soddisferebbe la definizione di derivato; e
- lo strumento ibrido non è valutato al *fair value* con effetto rilevato in conto economico.

Qualora sussista l'obbligo di scindere un derivato incorporato dal suo contratto primario, ma non si sia in grado di valutare distintamente il derivato incorporato all'acquisizione o a una data di valutazione successiva, l'intero contratto combinato è trattato come un'attività o una passività finanziaria che è posseduta per negoziazione.

Nei casi in cui i derivati incorporati siano separati, i contratti primari vengono contabilizzati secondo la categoria di appartenenza.

Con il Regolamento n. 1004 del 15 ottobre 2008 la Commissione Europea ha recepito le modifiche allo IAS 39 ed all'IFRS 7 "Riclassificazione delle attività finanziarie" approvate dallo IASB. Tali modifiche, applicabili retroattivamente a partire dall' 1 luglio 2008, permettono, successivamente all'iscrizione iniziale, la riclassificazione di determinate attività finanziarie fuori dai portafogli "detenute per la negoziazione" e "disponibili per la vendita".
In particolare, possono essere riclassificate:
- quelle attività finanziarie detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita che avrebbero soddisfatto la definizione prevista dai principi contabili internazionali per il portafoglio crediti (se tali attività non fossero state classificate rispettivamente come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita alla rilevazione iniziale) se l'entità ha l'intenzione e la capacità di possederle nel prevedibile futuro o fino a scadenza;
- "solo in rare circostanze" quelle attività finanziarie detenute per la negoziazione che al momento della loro iscrizione non soddisfacevano la definizione di crediti. L' art. 2 del citato Regolamento precisa inoltre che "l'attuale crisi finanziaria è considerata come una di tali circostanze rare che possono giustificare l' uso di questa possibilità [di riclassificazione] da parte delle società".

Il Gruppo ha quindi proceduto nell'anno 2008 a riclassificare attività finanziarie detenute per la negoziazione, diverse dai contratti derivati e dagli strumenti finanziari contenenti derivati incorporati. Per dettagli relativi alla composizione ed agli effetti di tali riclassificazioni si vedano anche i cap. 3 e 4 e la Parte B) Attivo.

Le attività individuate sono state iscritte al loro fair value alla data di riclassificazione senza ripristinare gli impatti già rilevati a Conto economico alla stessa data.

2 - Attività finanziarie disponibili per la vendita

Si tratta di attività finanziarie non derivate che non sono classificate come crediti, attività finanziarie detenute sino alla scadenza, attività valutate al *fair value*. Tali attività sono detenute per un periodo di tempo non definito e rispondono all'eventuale necessità di ottenere liquidità o di far fronte a cambiamenti nei tassi di interesse, nei tassi di cambio o nei prezzi.
Possono essere classificati come investimenti finanziari disponibili per la vendita i titoli del mercato monetario, gli altri strumenti di debito ed i titoli azionari.
Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono inizialmente rilevate al *fair value*, che normalmente corrisponde al costo dell'operazione comprensivo dei costi e ricavi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso ed al netto delle commissioni.

Per gli strumenti fruttiferi gli interessi sono contabilizzati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Tali attività sono successivamente valutate al *fair value*, registrando, come detto, a conto economico gli interessi secondo il criterio del costo ammortizzato. Gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del fair value sono rilevati nella voce 140. "Riserve da valutazione" del patrimonio netto - ad eccezione delle perdite per riduzione di valore (impairment) e degli utili e delle perdite su cambi di attività monetarie (titoli di debito) che sono esposti rispettivamente alla voce 130.b) "Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita" ed alla voce 80. "Risultato netto dell'attività di negoziazione" - fino a quando l'attività finanziaria non è alienata, momento in cui gli utili e le perdite cumulati sono iscritti nel conto economico alla voce 100.b) "Utili (perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita".

Gli strumenti rappresentativi di capitale (titoli azionari) non quotati in un mercato attivo e il cui fair value non può essere determinato in modo attendibile sono valutati al costo.

Qualora vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una riduzione di valore (impairment), la perdita cumulata, che è stata rilevata direttamente nella voce 140. del patrimonio netto "Riserve da valutazione", viene trasferita a conto economico alla voce 130.b) "Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita".

Per gli strumenti di debito costituisce evidenza di perdita durevole di valore, l'esistenza di circostanze indicative di difficoltà finanziarie tali da pregiudicare l'incasso del capitale o degli interessi.

Per gli strumenti di capitale l'esistenza di perdite durevoli di valore è valutata considerando, oltre ad eventuali difficoltà nel servizio del debito da parte dell'emittente, ulteriori indicatori quali il declino del fair value al di sotto del costo e variazioni avverse nell'ambiente in cui l'impresa opera.

Nei casi in cui la riduzione del fair value al di sotto del costo sia superiore al 50% o perduri per oltre 18 mesi, la perdita di valore è normalmente ritenuta durevole.

Qualora, invece, il declino del fair value dello strumento al di sotto del costo sia inferiore o uguale al 50% ma superiore al 20% oppure perduri da non più di 18 mesi ma da non meno di 9, il Gruppo procede ad analizzare ulteriori indicatori reddituali e di mercato.

Qualora i risultati della detta analisi siano tali da mettere in dubbio la possibilità di recuperare l'ammontare originariamente investito, si procede alla rilevazione di una perdita durevole di valore.

L'importo trasferito a conto economico è quindi pari alla differenza tra il valore di carico (costo di acquisizione al netto delle eventuali perdite per riduzione di valore già precedentemente rilevate nel conto economico) e il *fair value* corrente.

Nel caso di strumenti oggetto di valutazione al costo, l'importo della perdita è determinato come differenza tra il valore contabile degli stessi e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, attualizzato in base al tasso di rendimento corrente di mercato per attività finanziarie similari.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte A) Politiche contabili (Segue)

Se, in un periodo successivo, il fair value di uno strumento di debito aumenta e l'incremento può essere oggettivamente correlato ad un evento che si è verificato in un periodo successivo a quello in cui la perdita per riduzione di valore era stata rilevata nel conto economico, la perdita viene ripresa, rilevando il corrispondente importo alla medesima voce di conto economico. Il ripristino di valore non determina in ogni caso un valore contabile superiore a quello che risulterebbe dall'applicazione del costo ammortizzato qualora la perdita non fosse stata rilevata.

Le perdite per riduzione di valore di titoli azionari, rilevate a conto economico, non sono successivamente ripristinate con effetto a conto economico ma a patrimonio netto, anche qualora non sussistano più le motivazioni che hanno condotto ad appostare la svalutazione.

In riferimento alle modifiche allo IAS 39 ed all'IFRS 7 "Riclassificazione delle attività finanziarie" di cui al precedente cap. 1, il Gruppo ha proceduto nell'anno 2008 a riclassificare attività finanziarie disponibili per la vendita. Per dettagli relativi alla composizione ed agli effetti di tali riclassificazioni si vedano anche i cap. 3 e 4 e la Parte B) Attivo.

Le attività individuate sono state iscritte al loro fair value alla data di riclassificazione. Gli utili e le perdite precedenti, derivanti dalle variazioni del fair value fino alla data di riclassificazione e che sono stati rilevati nel patrimonio netto, sono ammortizzati a conto economico lungo la vita residua delle attività riclassificate.

3 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Gli investimenti posseduti sino alla scadenza sono rappresentati da strumenti finanziari non derivati, con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che si ha oggettiva intenzione e capacità di possedere sino alla scadenza.

Qualora nel corso dell'esercizio venisse venduto o riclassificato, prima della scadenza, un importo non irrilevante di tali investimenti, le rimanenti attività finanziarie detenute fino a scadenza verrebbero riclassificate come disponibili per la vendita e l'uso del portafoglio in questione sarebbe precluso per i successivi due esercizi, a meno che le vendite o riclassificazioni:

- siano così prossime alla scadenza o alla data dell'opzione dell'attività finanziaria, che le oscillazioni del tasso di interesse di mercato non avrebbero un effetto significativo sul *fair value* dell'attività stessa;
- si siano verificate dopo l'incasso sostanzialmente di tutto il capitale originario dell'attività finanziaria attraverso pagamenti ordinari programmati o anticipati; o
- siano attribuibili a un evento isolato non controllabile, che non sia ricorrente e non si possa pertanto ragionevolmente prevedere.

Dopo l'iniziale rilevazione al *fair value*, che di norma corrisponde al corrispettivo pagato comprensivo dei costi e ricavi di transazione che sono direttamente attribuibili all'acquisizione o all'erogazione dell'attività finanziaria (ancorché non ancora regolati), tali attività sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono rilevati nel conto economico alla voce 100.c) "Utili (perdite) da cessione o riacquisto" quando tali attività sono eliminate.

Qualora vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una riduzione di valore, l'importo della perdita è misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, attualizzato in base al tasso di interesse effettivo originario dell'attività finanziaria. Il valore contabile dell'attività viene conseguentemente ridotto e l'importo della perdita è rilevato a conto economico alla voce 130.c) "Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza".

Se, in un esercizio successivo, l'ammontare della perdita per riduzione di valore diminuisce e la diminuzione può essere oggettivamente collegata a un evento che si è verificato dopo la sua rilevazione (quale un miglioramento nella solvibilità del debitore), la perdita per riduzione di valore precedentemente rilevata viene eliminata. Il ripristino di valore non determina in ogni caso un valore contabile superiore a quello che risulterebbe dall'applicazione del costo ammortizzato qualora la perdita non fosse stata rilevata. L'importo del ripristino è rilevato alla medesima voce di conto economico.

A seguito delle modifiche allo IAS 39 ed all'IFRS 7 "Riclassificazione delle attività finanziarie" di cui al precedente cap. 1, essendosi verificate nel corso del 2008 le "rare circostanze" previste dal principio, sono state riclassificate fino alla scadenza attività finanziarie precedentemente detenute per la negoziazione.

Per dettagli relativi alla composizione ed agli effetti delle riclassificazioni effettuate si veda la Parte B) Attivo.

Queste riclassificazioni assicurano un più stretto allineamento tra classificazione contabile e strategia manageriale, riflettendo la mutata intenzione e capacità di detenere fino a scadenza tali attività anziché venderle nel breve periodo.

Gli Amministratori, infatti, ritiengono che il loro valore intrinseco sia superiore al *fair value*, considerato il significativo impatto negativo subito da quest'ultimo a causa della diminuita liquidità del mercato.

Le attività individuate sono state iscritte al loro fair value alla data di riclassificazione senza ripristinare gli impatti già rilevati a Conto economico alla stessa data.

Successivamente queste attività sono valutate al costo ammortizzato, eventualmente rettificato al fine di tener conto di riduzioni/riprese di valore risultanti dal processo di valutazione.

4 - Crediti

I crediti sono costituiti da attività finanziarie non derivate verso clientela e verso banche, con pagamenti fissi o determinabili e che non sono quotate in un mercato attivo. I crediti sono iscritti alla data di sottoscrizione del contratto, che normalmente coincide con la data di erogazione alla controparte.

Tali voci comprendono anche titoli di debito aventi le medesime caratteristiche e i valori netti riferiti alle operazioni di leasing finanziario di beni "in costruendo" e di beni in attesa di locazione finanziaria, i cui contratti abbiano le caratteristiche di "contratti con trasferimento dei rischi".

In precedenza il valore riferito a questa operatività era rilevato nella voce 120 "Attività materiali - ad uso funzionale - Altre".

Ai fini di un confronto omogeneo, si è proceduto alla riclassificazione dei dati di confronto di dicembre 2007 secondo i nuovi criteri.

Dopo l'iniziale rilevazione al *fair value*, che di norma corrisponde al corrispettivo pagato comprensivo dei costi e ricavi di transazione che sono direttamente attribuibili all'acquisizione o all'erogazione dell'attività finanziaria (ancorché non ancora regolati), i crediti sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, eventualmente rettificato al fine di tener conto di riduzioni/riprese di valore risultanti dal processo di valutazione.

Gli utili (o le perdite) su crediti, ove non coperti, sono rilevati nel conto economico:
- quando l'attività finanziaria in questione è eliminata, alla voce 100.a) "Utili (perdite) da cessione di crediti";

ovvero:
- quando l'attività finanziaria ha subito una riduzione di valore, alla voce 130.a) "Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti".

Gli interessi sui crediti erogati sono classificati alla voce 10. "Interessi attivi e proventi assimilati" e sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

Gli interessi di mora sono contabilizzati a conto economico al momento dell'eventuale incasso.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte A) Politiche contabili (Segue)

Un credito è considerato deteriorato quando si ritiene che, probabilmente, non si sarà in grado di recuperarne l'intero ammontare, sulla base delle condizioni contrattuali originarie, o un valore equivalente.

I criteri per la determinazione delle svalutazioni da apportare ai crediti si basano sull'attualizzazione dei flussi finanziari netti attesi per capitale ed interessi ai fini della determinazione del valore attuale dei flussi, gli elementi fondamentali sono rappresentati dall'individuazione degli incassi stimati, delle relative scadenze e del tasso di attualizzazione da applicare.

L'importo della perdita, infatti, per le esposizioni deteriorate classificate come sofferenze, incagli e ristrutturate, secondo le categorie più avanti specificate, è ottenuto come differenza tra il valore di iscrizione e il valore attuale degli stimati flussi di cassa, scontati al tasso di interesse originario dell'attività finanziaria.

Nei casi in cui il tasso di interesse originario dell'attività finanziaria, oggetto di attualizzazione per la prima volta nell'esercizio di passaggio all'applicazione degli IAS/IFRS, non sia stato reperibile, oppure il suo reperimento sarebbe stato eccessivamente oneroso, si è applicato il tasso medio rilevato sulle posizioni non deteriorate nell'anno in cui si era verificato il deterioramento originario dell'attività. Tale tasso è stato mantenuto costante anche negli esercizi successivi.

I tempi di recupero, inoltre, sono stimati sulla base delle scadenze eventualmente concordate con i debitori ovvero di business plan o di previsioni ragionevoli, basati sull'esperienza storica dei recuperi osservati per classi omogenee di finanziamenti, tenuto conto della forma tecnica, della localizzazione geografica, della tipologia di garanzia e di altri eventuali fattori ritenuti rilevanti.

I crediti sono sottoposti ad una ricognizione volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Tali crediti problematici sono rivisti ed analizzati periodicamente, almeno una volta all'anno. Ogni cambiamento successivo nell'importo o nelle scadenze dei flussi di cassa attesi, che produca una variazione negativa rispetto alle stime iniziali, determina la rilevazione di una rettifica di valore alla voce di conto economico 130.a) "Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di crediti".

In Nota Integrativa le rettifiche di valore su esposizioni deteriorate sono classificate come analitiche nella citata voce di conto economico anche quando la metodologia di calcolo è di tipo forfetario/statistico.

Qualora la qualità del credito deteriorato risulti migliorata ed esista una ragionevole certezza del recupero tempestivo del capitale e degli interessi, concordemente ai termini contrattuali originari, viene appostata alla medesima voce di conto economico una ripresa di valore, nel limite massimo del costo ammortizzato che si sarebbe avuto in assenza di precedenti svalutazioni.

L'eliminazione integrale di un credito è effettuata quando lo stesso è considerato irrecuperabile o è stralciato nella sua interezza. Le cancellazioni sono imputate direttamente alla voce 130.a) "Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di crediti" di conto economico e sono rilevate in riduzione della quota capitale del credito. Recuperi di parte o di interi importi precedentemente svalutati sono iscritti alla medesima voce.

Le esposizioni deteriorate sono suddivise nelle seguenti categorie:

- **sofferenze** - individuano l'area dei crediti formalmente deteriorati, costituiti dall'esposizione verso clienti che versano in uno stato di insolvenza anche non accertato giudizialmente o in situazioni equiparabili. La valutazione avviene generalmente su base analitica ovvero, in caso di importi non significativi singolarmente, su base forfetaria per tipologie di esposizioni omogenee;

- **incagli** - definiscono quell'area creditizia in cui ricadono i rapporti verso soggetti che si trovano in temporanea difficoltà, che si prevede possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. Tra gli incagli sono incluse inoltre le esposizioni, non classificate in sofferenza e concesse a soggetti diversi dalle amministrazioni pubbliche, per le quali risultino soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:
  - siano scadute e non pagate in via continuativa da oltre 270 giorni;

- l'importo complessivo delle esposizioni di cui al punto precedente e delle altre quote scadute da meno di 270 giorni verso il medesimo debitore, sia almeno pari al 10% dell'intera esposizione verso tale debitore.

Gli incagli sono valutati analiticamente quando particolari elementi lo consiglino ovvero applicando analiticamente percentuali determinate in modo forfetario su basi storico/statistiche nei restanti casi;

- **esposizioni ristrutturate** - rappresentano le esposizioni nei confronti di controparti con le quali sono stati conclusi accordi che prevedono la concessione di una moratoria al pagamento del debito e la contemporanea rinegoziazione delle condizioni a tassi inferiori a quelli di mercato, la conversione di parte dei prestiti in azioni e/o eventuali sacrifici in linea capitale: sono valutati analiticamente, ricomprendendo nelle svalutazioni l'onere attualizzato riveniente dall'eventuale rinegoziazione del tasso a condizioni inferiori al tasso contrattuale originario;
- **esposizioni scadute** - rappresentano l'intera esposizione nei confronti di controparti, diverse da quelle classificate nelle precedenti categorie, che alla data di riferimento presentano crediti scaduti o sconfinanti da oltre 90 giorni.
  Per i crediti al dettaglio, quelli verso enti del settore pubblico e quelli verso imprese, in caso di soggetti residenti o aventi sede in Italia, si considerano deteriorate le esposizioni scadute o sconfinanti da oltre 180 anziché 90 giorni.
  L'esposizione complessiva viene rilevata qualora, alla data di riferimento:
  - la quota scaduta e/o sconfinante,

  oppure:
  - la media delle quote scadute e/o sconfinanti, rilevate su base giornaliera nell'ultimo trimestre precedente, sia pari o superiore al 5% dell'esposizione stessa.

  Le esposizioni scadute sono valutate in modo forfetario su basi storico/statistiche, applicando laddove disponibile la rischiosità rilevata dall'appropriato fattore di rischio utilizzato ai fini di Basilea II (*Loss Given Default*).

La valutazione collettiva riguarda portafogli di attività per i quali, seppur non siano stati riscontrati singolarmente elementi oggettivi di perdita, è loro attribuibile una perdita latente misurabile anche tenendo conto dei fattori di rischio utilizzati ai fini dei requisiti di Basilea II.

In particolare, a ciascuna attività con caratteristiche simili in termini di rischio di credito, commisurato alla tipologia di finanziamento, ossia alla forma tecnica, al settore di attività economica, alla localizzazione geografica, alla tipologia di garanzia o ad altri fattori rilevanti, è associata una "probabilità di inadempienza" (*Probability of Default*) ed una "perdita in caso di inadempienza" (*Loss Given Default*), omogenee per classi.

La metodologia adottata integra le disposizioni di Basilea II con quelle dei principi contabili internazionali. Questi ultimi, infatti, escludono le perdite su crediti attese ma non ancora verificate, ma considerano quelle già sostenute benché non ancora manifeste alla data di valutazione, sulla base di esperienze storiche di perdite per attività con caratteristiche di rischio di credito simili a quelle considerate.

Il parametro che esprime, per le diverse categorie di esposizioni omogenee, il ritardo medio che intercorre tra il deterioramento delle condizioni finanziarie di un debitore e la sua classificazione tra le esposizioni deteriorate è l' "intervallo di conferma della perdita" (*Loss Confirmation Period*).

La valutazione collettiva viene quindi determinata come prodotto tra i fattori di rischio utilizzati ai fini dei requisiti di Basilea II (che hanno orizzonte temporale di un anno) ed i citati intervalli di conferma della perdita, espressi in frazione di anno e diversificati per classi di attività in funzione delle caratteristiche e del livello di sviluppo dei processi creditizi.

Qualora non si abbiano a disposizione i suddetti indicatori, si utilizzano valori stimati e forfetari desunti da serie storiche interne e da studi di settore.

I crediti non garantiti verso residenti in Paesi che presentano difficoltà nel servizio del debito, nei casi in cui tale componente di rischio (c.d. "*transfer risk*") non sia già considerata nel sistema di rating applicato, sono, di norma, valutati forfetariamente, al fine di attribuire, sulla base di parametri condivisi, la relativa perdita latente.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte A) Politiche contabili (Segue)

La svalutazione per perdite su crediti è iscritta come una riduzione del valore contabile del credito, mentre il rischio a fronte delle voci fuori bilancio, come gli impegni a erogare crediti, viene registrato a conto economico alla voce 130.d) "Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie" con contropartita alla voce 120.b) "Fondo per rischi ed oneri" del passivo (ad eccezione delle svalutazioni dovute al deterioramento delle garanzie rilasciate e dei derivati creditizi ad esse assimilati secondo lo IAS 39, che hanno come contropartita la voce 100. "Altre passività").

Nelle voci crediti sono altresì rilevati, come "Attività cedute non cancellate", i finanziamenti oggetto di operazioni di cartolarizzazione (successive al 1° gennaio 2002) per le quali non sussistono i requisiti richiesti dallo IAS 39 per la cancellazione dal bilancio (si veda cap. 18 - Altre informazioni - Derecognition).

I corrispondenti importi ricevuti per la cessione dei crediti oggetto di cartolarizzazione, al netto dell'ammontare dei titoli emessi eventualmente mantenuti in portafoglio (rischio trattenuto), sono iscritti nelle voci 10. "Debiti verso banche" e 20. "Debiti verso clientela" del passivo.

Sia le attività sia le passività sono valutate al costo ammortizzato ed i relativi interessi sono registrati a conto economico.

In caso di perdite per riduzione di valore dei titoli rivenienti da cartolarizzazione proprie mantenuti in portafoglio, l'importo di tali perdite è registrato alla voce di conto economico 130.a) "Rettifiche/Riprese di valore nette per il deterioramento di crediti".
A seguito delle modifiche allo IAS 39 ed all'IFRS 7 "Riclassificazione delle attività finanziarie" di cui al precedente cap. 1, sono state riclassificate:
- attività finanziarie detenute per la negoziazione che al momento della loro iscrizione non soddisfacevano la definizione prevista dai principi contabili internazionali per il portafoglio Crediti, a seguito del verificarsi nel corso del 2008 delle "rare circostanze" previste dal principio;
- attività finanziarie disponibili per la vendita che avrebbero soddisfatto la definizione di crediti se non fossero state designate come disponibili per la vendita al momento della loro iscrizione.

Per dettagli relativi alla composizione ed agli effetti delle riclassificazioni avvenute si veda la Parte B) Attivo.

Queste riclassificazioni assicurano un più stretto allineamento tra classificazione contabile e strategia manageriale, riflettendo la mutata intenzione e capacità di detenere per il futuro prevedibile tali attività anziché venderle nel breve periodo.

Gli Amministratori, infatti, ritiengono che il loro valore intrinseco sia superiore al fair value, considerato il significativo impatto negativo subito da quest'ultimo a causa della diminuita liquidità del mercato.

Le attività individuate sono state iscritte al loro fair value alla data di riclassificazione senza ripristinare gli impatti già rilevati a Conto economico alla stessa data, mentre gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del fair value rilevati nel patrimonio netto per le attività disponibili per la vendita sono ammortizzati a conto economico lungo la vita residua delle attività riclassificate.

Successivamente queste attività sono valutate al costo ammortizzato, eventualmente rettificato al fine di tener conto di riduzioni/riprese di valore risultanti dal processo di valutazione.

5 - Attività finanziarie valutate al fair value

Qualsiasi attività finanziaria può essere designata come valutata al *fair value* al momento della rilevazione iniziale, ad eccezione:
- degli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale per i quali non siano rilevabili prezzi in mercati attivi ed il cui *fair value* non sia determinabile in modo attendibile;
- degli strumenti derivati.

Rientrano nella categoria in oggetto le attività finanziarie che non appartengono al portafoglio di negoziazione ma il cui profilo di rischio risulti:
- connesso a posizioni di debito che sono fatte oggetto di misurazione al fair value (si veda capitolo 15 "Passività finanziarie valutate al *fair value*");
- gestito a mezzo di contratti derivati che non permettono il riconoscimento di relazioni di copertura.

Il trattamento contabile di tali operazioni è analogo a quello delle "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" (si veda cap. 1), con registrazione però dei profitti e delle perdite, realizzati e non, alla voce 110. "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*".

6 - Operazioni di copertura

Gli strumenti derivati di copertura sono designati come:
- strumenti di copertura del *fair value* di una attività o di una passività rilevata o di una parte identificata di tale attività o passività;
- strumenti di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari, attribuibile ad un particolare rischio associato ad una attività o passività rilevata o ad una operazione prevista, che potrebbero influire sul conto economico;
- strumenti di copertura di un investimento netto in una società estera, le cui attività sono situate o sono gestite in un Paese o in una valuta differente dall'Euro.

Uno strumento finanziario derivato è classificato come di copertura se viene documentata in modo formale la relazione fra lo strumento di copertura e l'elemento coperto, includendo gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia per effettuare la copertura e i metodi che saranno utilizzati per verificarne l'efficacia. Di conseguenza, occorre verificare, sia all'inizio dell'operazione che lungo la sua durata, che la copertura mediante l'utilizzo dello strumento derivato sia altamente efficace nel compensare i cambiamenti del *fair value* o dei flussi di cassa attesi dell'elemento coperto.

Generalmente, una copertura viene considerata altamente efficace se all'inizio della copertura e nei periodi successivi questa è prevista essere altamente efficace e se i suoi risultati effettivi siano ricompresi all'interno di un definito intervallo (80% - 125%). La copertura è valutata sulla base di un criterio di continuità; deve quindi prospetticamente rimanere altamente efficace per tutti i periodi di riferimento per cui la copertura è designata.

La valutazione dell'efficacia è effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale (reporting date).

Se le verifiche non confermano l'efficacia della copertura, da quel momento la contabilizzazione delle operazioni di copertura viene interrotta ed il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione.

Si cessa di considerare le operazioni come coperture, e pertanto di contabilizzarle come tali, se la copertura operata tramite il derivato viene meno o non è più altamente efficace; il derivato scade, viene venduto, rescisso o esercitato; l'elemento coperto è venduto, scade o è rimborsato; non è più altamente probabile che l'operazione futura coperta venga posta in essere.

Gli strumenti di copertura sono designati come tali laddove sia identificabile una controparte ultima esterna al gruppo.

I derivati di copertura sono valutati al *fair value*. In particolare:
- nel caso di **copertura del fair value**, la variazione del *fair value* dello strumento di copertura è rilevata a conto economico alla voce 90. "Risultato netto dell'attività di copertura". Le variazioni nel *fair value* dell'elemento coperto, che sono attribuibili al rischio coperto con lo strumento derivato, sono iscritte alla medesima voce di conto economico in contropartita del cambiamento del valore di carico dell'elemento coperto. Se la relazione di copertura termina, per ragioni diverse dalla vendita dell'elemento coperto, la differenza fra il valore di carico dell'elemento coperto nel momento in cui cessa la copertura e quello che sarebbe stato il suo valore di carico se la copertura non fosse mai esistita, è rilevata a conto economico nelle voci interessi attivi o passivi, lungo la vita residua della copertura originaria, nel caso di strumenti finanziari fruttiferi di interessi; se si tratta, invece, di strumenti finanziari non fruttiferi di interessi,

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte A) Politiche contabili (Segue)

la differenza è rilevata immediatamente a conto economico alla voce 90. "Risultato netto dell'attività di copertura". Nel caso in cui l'elemento coperto venga venduto o rimborsato, la quota del *fair value* non ammortizzata è rilevata immediatamente alla voce 100. "Utili (perdite) da cessione o riacquisto" di conto economico;

- nel caso di **copertura di flussi finanziari**, la parte dell'utile o della perdita sullo strumento di copertura che è considerata efficace è iscritta inizialmente alla voce 140. del patrimonio netto "Riserve da valutazione". La parte inefficace è invece iscritta a conto economico alla voce 90. "Risultato netto dell'attività di copertura"; se la copertura dei flussi finanziari non è più considerata efficace, oppure la relazione di copertura è terminata, l'ammontare complessivo dei profitti o delle perdite su quello strumento di copertura, già rilevato tra le "Riserve da valutazione", vi rimane fino al momento in cui la transazione ha luogo o si ritiene che non vi sarà più la possibilità che la transazione si verifichi; in quest'ultima circostanza i profitti o perdite sono trasferiti dal patrimonio netto alla voce 80. "Risultato netto dell'attività di negoziazione" di conto economico;
- nel caso di **copertura dell'investimento netto** in una società estera, le coperture di investimenti in società estere le cui attività sono situate o sono gestite in un Paese o in una valuta differente dall'Euro, sono rilevate in maniera simile alle coperture di flussi finanziari:
  - la parte efficace della variazione di valore dello strumento di copertura è iscritta direttamente alla voce 140. "Riserve da valutazione" ed esposta nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
  - la parte inefficace dello strumento di copertura è iscritta invece alla voce 90. "Risultato netto dell'attività di copertura" di conto economico.

  L'utile o la perdita sullo strumento di copertura relativo alla parte efficace della copertura è classificato nel patrimonio netto ed è rilevato nel conto economico nel momento in cui l'investimento netto nella società viene ceduto;

- nel caso di **operazioni di copertura generica**, lo IAS 39 consente che oggetto di copertura di *fair value* dal rischio di tasso di interesse sia non solo una singola attività o passività finanziaria ma anche un importo monetario, riveniente da una molteplicità di attività e passività finanziarie (o di loro porzioni), in modo che un insieme di contratti derivati possa essere utilizzato per ridurre le oscillazioni di *fair value* delle poste coperte al modificarsi dei tassi di interesse di mercato. Non possono essere oggetto di copertura generica (macrohedging) importi netti rivenienti dallo sbilancio di attività e passività.

  Analogamente alle coperture di *fair value*, una copertura generica viene considerata altamente efficace se, sia all'inizio che durante la sua vita, i cambiamenti del fair value dell'importo monetario coperto sono compensati dai cambiamenti del *fair value* dei derivati di copertura, e se i risultati effettivi siano all'interno di un intervallo compreso fra l' 80% ed il 125%.

  Il saldo, positivo o negativo, delle variazioni di valore, rispettivamente, delle attività e delle passività oggetto di copertura generica è rilevato nelle voci 90. dell'attivo o 70. del passivo, in contropartita della voce 90. "Risultato netto dell'attività di copertura" di conto economico.

L'inefficacia della copertura è rappresentata dalla differenza fra la variazione del *fair value* degli strumenti di copertura e la variazione del *fair value* dell'importo monetario coperto. La quota di inefficacia della copertura è comunque ricompresa nella voce 90. "Risultato netto dell'attività di copertura" di conto economico.

Se la relazione di copertura termina, per ragioni diverse dalla vendita degli elementi coperti, la rivalutazione/svalutazione iscritta nelle presenti voci è rilevata a conto economico tra gli interessi attivi o passivi, lungo la vita residua delle attività o passività finanziarie coperte.

Nel caso in cui queste ultime vengano vendute o rimborsate, la quota del fair value non ammortizzata è rilevata immediatamente alla voce 100. "Utili (perdite) da cessioni o riacquisto" di conto economico.

7 - Partecipazioni

I criteri di iscrizione e valutazione delle partecipazioni regolate dagli IAS 27 Bilancio consolidato e separato, 28 Partecipazioni in collegate e 31 Partecipazioni in joint venture sono dettagliati nella Sezione 3. Area e metodi di consolidamento della Parte A.1.

Le restanti partecipazioni - diverse quindi da controllate, collegate e joint ventures e da quelle eventualmente rilevate alle voci 150. "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" e 90. "Passività associate ad attività in via di dismissione" (si veda cap. 10) - sono classificate quali attività finanziarie disponibili per la vendita e attività finanziarie valutate al fair value e trattate in maniera corrispondente (si vedano cap. 2 e 5).

8 - Attività materiali

La voce include:
- terreni
- fabbricati
- mobili ed arredi
- impianti e macchinari
- altre macchine e attrezzature
- migliorie apportate su beni di terzi

ed è suddivisa nelle seguenti categorie:
- attività ad uso funzionale;
- attività detenute a scopo di investimento.

Le attività ad uso funzionale hanno consistenza fisica, sono detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi o per scopi amministrativi e si ritiene possano essere utilizzate per più di un periodo. In questa categoria rientrano convenzionalmente anche i beni in attesa di essere locati nonché i beni in corso di costruzione destinati ad essere concessi in locazione finanziaria, unicamente per quei modelli di operatività di leasing finanziario che prevedono la "ritenzione dei rischi" in capo alla Società locatrice, fino al momento della presa in consegna del bene da parte del locatario e della decorrenza dei canoni di locazione finanziaria (si veda anche cap. 4 per operatività della specie con "trasferimento dei rischi").

In questa voce sono rilevati anche i beni utilizzati dal Gruppo in qualità di locatario nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ovvero quelli concessi dal Gruppo quale locatore nell'ambito di contratti di leasing operativo (affitto).

Le migliorie su beni di terzi incluse in queste voci sono migliorie e spese incrementative relative ad attività materiali identificabili e separabili. Di solito tali investimenti sono sostenuti per rendere adatti all'utilizzo atteso gli immobili presi in affitto da terzi.

Le migliorie e spese incrementative relative ad attività materiali identificabili e non separabili sono invece incluse nella voce 160. "Altre attività".

Le attività detenute a scopo d'investimento si riferiscono agli investimenti immobiliari di cui allo IAS 40, cioè a quelle proprietà immobiliari possedute (in proprietà o in leasing finanziario) al fine di ricavarne canoni di locazione e/o conseguire un apprezzamento del capitale investito.

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri direttamente imputabili alla "messa in funzione" del bene (costi di transazione, onorari professionali, costi diretti di trasporto del bene nella località assegnata, costi di installazione, costi di smantellamento).

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte A) Politiche contabili (Segue)

Le spese sostenute successivamente sono aggiunte al valore contabile del bene o rilevate come attività separate se è probabile che si godranno benefici economici futuri eccedenti quelli inizialmente stimati ed il costo può essere attendibilmente rilevato.

Tutte le altre spese sostenute successivamente (es. interventi di manutenzione ordinaria) sono rilevate nel conto economico, nell'esercizio nel quale sono sostenute, alla voce:
180.b) "Altre spese amministrative", se riferite ad attività ad uso funzionale;
ovvero:
220. "Altri oneri/proventi di gestione", se riferite agli immobili detenuti a scopo di investimento.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività materiali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore per deterioramento.

Fanno eccezione gli investimenti immobiliari connessi a passività che riconoscono un rendimento collegato al fair value degli investimenti stessi.
Per queste ultime attività materiali è utilizzato il modello del fair value ai sensi dello IAS 40 paragrafo 32A.
Le immobilizzazioni a vita utile limitata vengono sistematicamente ammortizzate a quote costanti durante la loro vita utile.

Le vite utili normalmente stimate sono le seguenti:

fabbricati	non superiore a 50 anni;
mobili	non superiore a 25 anni;
impianti elettronici	non superiore a 15 anni;
altre	non superiore a 10 anni;
migliorie apportate su beni di terzi	non superiore a 25 anni.

Non sono, invece, ammortizzate le immobilizzazioni materiali aventi vita utile illimitata o quelle il cui valore residuo è pari o maggiore al valore contabile dell'attività.

I terreni e i fabbricati sono trattati separatamente ai fini contabili, anche quando sono acquistati congiuntamente. I terreni non sono ammortizzati in quanto, di norma, caratterizzati da vita utile illimitata. I fabbricati, invece, hanno una vita utile limitata e, pertanto, sono ammortizzati.

La vita utile delle immobilizzazioni materiali viene rivista ad ogni chiusura di periodo e, se le attese sono difformi dalle stime precedenti, la quota di ammortamento per l'esercizio corrente e per quelli successivi viene rettificata.

Qualora vi sia obiettiva evidenza che una singola attività possa aver subito una riduzione di valore si procede alla comparazione tra il valore contabile dell'attività con il suo valore recuperabile, pari al maggiore tra il fair value, dedotti i costi di vendita, ed il relativo valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede origineranno dall'attività. Le eventuali rettifiche di valore sono rilevate alla voce 200. "Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali" di conto economico.

Qualora venga ripristinato il valore di un'attività precedentemente svalutata, il nuovo valore contabile non può eccedere il valore netto contabile che sarebbe stato determinato se non si fosse rilevata alcuna perdita per riduzione di valore dell'attività negli anni precedenti.

Un'attività materiale è eliminata dallo stato patrimoniale all'atto della dismissione o quando per la stessa non sono previsti benefici economici futuri dal suo utilizzo o dalla sua dismissione e l'eventuale differenza tra il valore di cessione ed il valore contabile viene rilevata a conto economico alla voce 270. "Utili (Perdite) da cessione di investimenti".

9 - Attività immateriali

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili pur se prive di consistenza fisica, controllate dal Gruppo e dalle quali è probabile che affluiranno benefici economici futuri.

Le attività immateriali sono principalmente relative ad avviamento, software, marchi e brevetti.

In questa voce sono comprese anche le attività immateriali utilizzate dal Gruppo quale locatario nell'ambito di contratti di leasing finanziario ovvero quelle concesse dal Gruppo quale locatore nell'ambito di contratti di leasing operativo (affitto).

Le attività immateriali diverse dall'avviamento sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo di qualunque costo diretto sostenuto per predisporre l'attività all'utilizzo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore.

Le immobilizzazioni immateriali aventi durata limitata sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in base alla stima della loro vita utile. Le vite utili normalmente stimate sono le seguenti:

software	non superiore a 10 anni;
altre attività immateriali	non superiore a 20 anni.

Non sono, invece, ammortizzate le attività immateriali aventi durata illimitata.

Qualora vi sia obiettiva evidenza che una singola attività possa aver subito una riduzione di valore si procede alla comparazione tra il valore contabile dell'attività con il suo valore recuperabile, pari al maggiore tra il *fair value*, dedotti i costi di vendita, ed il relativo valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede origineranno dall'attività. Le eventuali rettifiche di valore sono rilevate alla voce 210. "Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali" di conto economico.

Per le attività immateriali aventi durata illimitata, anche se non si rilevano indicazioni di riduzioni durevoli di valore, viene annualmente confrontato il valore contabile con il valore recuperabile. Nel caso in cui il valore contabile sia maggiore di quello recuperabile si rileva alla voce 210. "Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali" di conto economico una perdita pari alla differenza tra i due valori.

Qualora venga ripristinato il valore di un'attività immateriale, diversa dall'avviamento, precedentemente svalutata, il nuovo valore contabile non può eccedere il valore netto contabile che sarebbe stato determinato se non si fosse rilevata alcuna perdita per riduzione di valore dell'attività negli anni precedenti.

Un'attività immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale all'atto della dismissione o quando non sono previsti benefici economici futuri dal suo utilizzo o dalla sua dismissione e l'eventuale differenza tra il valore di cessione ed il valore contabile viene rilevata a conto economico alla voce 270. "Utili (Perdite) da cessione di investimenti".

Avviamento

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al *fair value netto*, alla data di acquisto, degli attivi e dei passivi patrimoniali acquisiti.

L'avviamento sulle acquisizioni di società controllate e *joint ventures* (consolidate proporzionalmente) è contabilizzato fra le attività immateriali, quello sulle acquisizioni di società collegate è contabilizzato fra le partecipazioni in collegate.

L'avviamento è rilevato in bilancio al costo, al netto delle eventuali perdite di valore cumulate e non è assoggettato ad ammortamento.

L'avviamento è annualmente sottoposto ad impairment test, in analogia al trattamento riservato alle attività immateriali aventi vita utile

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte A) Politiche contabili (Segue)

indefinita. A tal fine esso è allocato alle divisioni operative del Gruppo, identificate con le unità generatrici di flussi finanziari (*Cash Generating Units* - CGU). La CGU rappresenta il livello minimo al quale l'avviamento è monitorato a livello di Gruppo ed è coerente con il modello di business adottato dallo stesso.

Le rettifiche di valore dell'avviamento sono registrate nel conto economico alla voce 260. "Rettifiche di valore dell'avviamento". Sull'avviamento non sono ammesse riprese di valore.

10 - Attività non correnti in via di dismissione

Attività non correnti o gruppi di attività/passività direttamente collegate, che costituiscono un insieme di unità generatrici di flussi finanziari, la cui vendita è altamente probabile, sono iscritte rispettivamente alle voci 150. "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" e 90. "Passività associate ad attività in via di dismissione" al minore tra il valore contabile ed il *fair value* al netto dei costi di vendita.
Il saldo positivo o negativo dei proventi e degli oneri (dividendi, interessi, ecc.) nonché delle valutazioni, come sopra determinate, di tali attività/passività, al netto della relativa fiscalità corrente e differita, è rilevato alla voce 310. "Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte" di conto economico.

11 - Fiscalità corrente e differita

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto delle legislazioni fiscali nazionali, sono contabilizzate come costo ed hanno la stessa competenza economica dei profitti che le hanno originate.

Per tutte le differenze temporanee deducibili è rilevata un'attività fiscale anticipata (voce 140.b)) se si ritiene probabile che in futuro si realizzerà un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata tale attività. L'attività fiscale differita non viene rilevata qualora derivi dalla contabilizzazione iniziale di un'attività o di una passività in un'operazione che:
- non rappresenta un'aggregazione aziendale; e
- al momento dell'operazione non influenza né l'utile contabile né il reddito imponibile (perdita fiscale).

Per tutte le differenze temporanee imponibili, è rilevata una passività fiscale differita (voce 80.b)) tranne nei casi in cui la differenza derivi:
- dalla rilevazione iniziale dell'avviamento; o
- dalla rilevazione iniziale di un'attività o di una passività in un'operazione che:
  1) non sia un'aggregazione di imprese; e
  2) al momento dell'operazione, non influisca né sull'utile contabile né sul reddito imponibile (perdita fiscale).

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale, sulla base della normativa fiscale in vigore o comunque di fatto in vigore al momento della loro rilevazione.

Si rileva una passività fiscale differita per tutte le differenze temporanee imponibili derivanti da investimenti in società controllate o collegate e da partecipazioni in *joint venture*. Tuttavia non è rilevata alcuna passività fiscale differita qualora risultino soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:
- la controllante, l'investitore o il partecipante alla *joint venture* siano in grado di controllare i tempi dell'annullamento delle differenze temporanee; ed
- è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si annullerà.

L'attività fiscale differita per tutte le differenze temporanee deducibili derivanti da investimenti finanziari in società controllate, filiali e società collegate, e da partecipazioni in *joint venture* viene rilevata nella misura in cui, e solo nella misura in cui, è probabile che:

- la differenza temporanea si annullerà nel prevedibile futuro; e
- sarà disponibile un reddito imponibile a fronte del quale possa essere utilizzata la differenza temporanea.

Le imposte differite attive e passive sono compensate quando dovute alla stessa autorità fiscale ed è riconosciuto dalla legge il diritto alla compensazione.

Le imposte correnti e differite sono rilevate a conto economico alla voce 290. "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente", ad eccezione di quelle imposte che si riferiscono a partite che sono accreditate o addebitate, nell'esercizio stesso o in un altro, direttamente a patrimonio netto, quali, ad esempio, quelle relative a profitti o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita e quelle relative a variazioni del *fair value* di strumenti finanziari derivati di copertura dei flussi di cassa, le cui variazioni di valore sono rilevate direttamente nelle riserve da valutazione al netto delle tasse.

12 - Fondi per rischi e oneri

Quiescenza e obblighi simili

I fondi di quiescenza - accantonamenti relativi a benefici ai dipendenti erogati successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro - sono classificati come piani a contribuzione definita o come piani a benefici definiti, a seconda della natura del piano.

In particolare:
- un piano a benefici definiti garantisce una serie di benefici che dipendono da fattori quali l'età, gli anni di servizio e le esigenze di compensazione. In questo caso il rischio attuariale e il rischio d'investimento ricadono in sostanza sull'impresa;
- un piano a contribuzione definita è invece un piano in base al quale l'impresa versa dei contributi fissi. Il beneficio è dato dall'ammontare accumulato rappresentato dai contributi stessi e dal rendimento sui contributi. L'erogante non ha alcun rischio legato a questo tipo di beneficio, in quanto non ha l'obbligazione legale o implicita di pagare ulteriori contributi, qualora il fondo non detenga attività sufficienti per pagare i benefici a tutti i dipendenti. Di conseguenza il rischio attuariale e il rischio d'investimento ricadono in sostanza sul dipendente.

Nel caso in cui tali fondi siano del primo tipo, ossia a benefici definiti, la determinazione dei valori attuali richiesti viene effettuata da un attuario esterno al Gruppo, con l'utilizzo del "Metodo della Proiezione Unitaria del Credito".

Tale metodo distribuisce il costo del beneficio uniformemente durante la vita lavorativa del dipendente. Le obbligazioni sono determinate come il valore attualizzato delle erogazioni medie future riproporzionato in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati e l'anzianità complessiva raggiunta al momento dell'erogazione del beneficio.

Più precisamente, l'importo contabilizzato come passività alla voce 120.a) è pari al valore attuale dell'obbligazione alla data di riferimento del bilancio, più/meno eventuali utili/perdite attuariali non rilevati in bilancio in base al cosiddetto "metodo del corridoio", che consente la non iscrizione degli stessi quando non eccedono il 10% del valore attuale dell'obbligazione, meno gli eventuali costi previdenziali relativi alle prestazioni di lavoro già prestate ma non ancora rilevate, meno il *fair value* alla data di riferimento del bilancio delle attività a servizio del piano e che serviranno a estinguere direttamente le obbligazioni. Il tasso impiegato per attualizzare le obbligazioni (finanziate o non finanziate) connesse ai benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro varia a seconda del Paese di allocazione della passività e viene determinato in base ai rendimenti di mercato alla data di riferimento del bilancio di obbligazioni di aziende primarie con durata media in linea con quella della passività stessa.

Altri fondi

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività rilevate quando:
- l'impresa ha un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che sarà necessario l'esborso di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione; e:
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte A) Politiche contabili (Segue)

Se queste condizioni non sono soddisfatte, non viene rilevata alcuna passività.

Gli importi accantonati sono determinati in modo che rappresentino la migliore stima della spesa richiesta per adempiere alle obbligazioni. Nel determinare tale stima si considerano i rischi e le incertezze che attengono ai fatti e alle circostanze in esame.

In particolare, laddove l'effetto del differimento temporale nel sostenimento dell'onere sia rilevante, l'ammontare dell'accantonamento è determinato come il valore attuale del costo che si suppone sarà necessario per estinguere l'obbligazione. Viene in tal caso utilizzato un tasso di attualizzazione, al lordo delle imposte, tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro ed i rischi specifici connessi alla passività.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati ed eventualmente rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Quando, a seguito del riesame, il sostenimento dell'onere diviene improbabile, l'accantonamento viene stornato.
Un accantonamento è utilizzato solo a fronte degli oneri per i quali è stato originariamente iscritto.

L'accantonamento dell'esercizio, registrato alla voce 190. "Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri" del conto economico, include gli incrementi dei fondi dovuti al trascorrere del tempo ed è al netto delle eventuali riattribuzioni.

Negli "altri fondi" sono comprese anche le obbligazioni concernenti i benefici spettanti agli agenti ed in particolare l'indennità suppletiva di clientela, l'indennità meritocratica, l'indennità contrattuale ed il patto di non concorrenza, che sono stati valutati come piani a prestazione definita e quindi le relative obbligazioni sono state calcolate utilizzando il "Metodo della Proiezione Unitaria del Credito" (si veda sopra al par. "quiescenza e obblighi simili").

13 - Debiti e titoli in circolazione

I debiti, i titoli emessi e le passività subordinate emesse sono inizialmente iscritti al *fair value*, che normalmente corrisponde al corrispettivo ricevuto, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili alla passività finanziaria. Dopo l'iniziale rilevazione, tali strumenti sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Gli strumenti di debito composti, collegati a strumenti azionari, valute estere, strumenti di credito o indici, sono considerati strumenti strutturati. Il derivato incorporato è separato dal contratto primario e rappresenta un derivato a sé stante qualora i criteri per la separazione siano rispettati. Il derivato incorporato è iscritto al suo fair value e successivamente fatto oggetto di valutazione. Le variazioni di *fair value* sono iscritte a conto economico alla voce 80. "Risultato netto dell'attività di negoziazione".

Al contratto primario viene attribuito il valore corrispondente alla differenza tra l'importo complessivo incassato ed il *fair value* del derivato incorporato.

Gli strumenti convertibili in azioni proprie comportano il riconoscimento, alla data di emissione, di una passività finanziaria e di una componente del patrimonio netto iscritta alla voce 160. "Strumenti di capitale", qualora il regolamento del contratto preveda la consegna fisica.

In particolare, alla componente di patrimonio netto è attribuito il valore residuo risultante dopo aver dedotto dal valore complessivo dello strumento il valore determinato distintamente per una passività finanziaria senza clausola di conversione avente gli stessi flussi finanziari.

La passività finanziaria viene iscritta e successivamente misurata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

I titoli in circolazione sono iscritti al netto degli ammontari riacquistati; la differenza tra il valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrato in conto economico alla voce 100.d) "Utili (perdite) da riacquisto di passività finanziarie". Il successivo ricollocamento da parte dell'emittente è considerato come una nuova emissione senza generare alcun effetto economico.

14 - Passività finanziarie di negoziazione

Le passività finanziarie detenute per finalità di negoziazione comprendono:
- contratti derivati che non sono rilevati come strumenti di copertura;
- obbligazioni a consegnare attività finanziarie in caso di operazioni allo scoperto;
- passività finanziarie emesse con l'intento di riacquistarle a breve termine;
- passività finanziarie che fanno parte di un portafoglio di strumenti finanziari considerato unitariamente e per il quale sussiste evidenza della sua gestione in un'ottica di negoziazione.

Le passività finanziarie appartenenti a tale categoria, inclusi i contratti derivati, sono valutate al *fair value* inizialmente e durante la vita dell'operazione, ad eccezione dei contratti derivati da regolare con la consegna di uno strumento non quotato rappresentativo di capitale il cui *fair value* non può essere valutato attendibilmente, e che pertanto è valutato al costo.

15 - Passività finanziarie valutate al fair value

Le passività finanziarie, analogamente alle attività finanziarie, possono essere designate, al momento della rilevazione iniziale, come passività finanziarie valutate al *fair value*, purchè:
- tale designazione elimini o riduca notevolmente una mancanza di uniformità che altrimenti risulterebbe dalla valutazione su basi diverse di attività o passività e dei relativi utili e perdite;

ovvero:
- un gruppo di attività finanziarie, di passività finanziarie o di entrambe sia gestito e valutato al *fair value* secondo una gestione del rischio o una strategia di investimento documentata internamente agli Organi Amministrativi della Società.

Il trattamento contabile di tali operazioni è analogo a quello delle "Passività finanziarie di negoziazione", con registrazione però dei profitti e delle perdite, realizzati e non, alla voce 110. "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*".

16 - Operazioni in valuta

Le operazioni in valute estere sono rilevate al tasso di cambio corrente alla data dell'operazione.

Le attività e passività monetarie sono convertite utilizzando il tasso di cambio di chiusura del periodo.

Le differenze di cambio derivanti dalla liquidazione delle transazioni a tassi differenti da quello della data di transazione e le differenze di cambio non realizzate su attività e passività monetarie in valuta non ancora concluse, diverse da quelle designate al *fair value* e da quelle di copertura, sono rilevate alla voce 80. "Risultato netto dell'attività di negoziazione" di conto economico.

Le differenze di cambio derivanti da un elemento monetario, che è parte dell'investimento netto dell'impresa in un'entità estera le cui attività sono situate o sono gestite in un Paese o in una valuta differente dall'Euro, sono inizialmente classificate nel patrimonio netto dell'impresa e rilevate nel conto economico al momento della dismissione dell'investimento netto.

Le attività e le passività non monetarie, iscritte al costo storico, sono convertite utilizzando il cambio storico, mentre quelle valutate al fair value sono convertite utilizzando il cambio di fine periodo; in questo caso le differenze di cambio sono rilevate:
- in conto economico se l'attività o la passività è classificata nel portafoglio di negoziazione;
- nelle riserve da valutazione se l'attività è classificata come disponibile per la vendita.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte A) Politiche contabili (Segue)

Le operazioni di copertura di un investimento netto in valuta in un'entità estera sono rilevate contabilmente in modo similare alle operazioni di copertura di flussi finanziari:
- la parte dell'utile o della perdita dello strumento di copertura che costituisce una copertura efficace è rilevata immediatamente nelle riserve da valutazione;
- la parte inefficace è invece iscritta nel conto economico alla voce 90. "Risultato netto dell'attività di copertura".

Le attività e le passività delle entità estere consolidate integralmente sono convertite al tasso di cambio alla data di riferimento della situazione contabile, mentre le voci del conto economico sono convertite al cambio medio del periodo. Le differenze che scaturiscono dall'uso dei tassi di chiusura e della media ponderata dei tassi di cambio e dalla rivalutazione del saldo netto iniziale delle attività di una società estera al tasso di chiusura sono classificate direttamente nelle riserve da valutazione.

L'eventuale avviamento derivante dall'acquisizione di un'entità estera le cui attività sono gestite in una valuta differente dall'Euro e qualsiasi conseguente rettifica al *fair value* dei valori contabili di attività e passività, sono contabilizzati come attività e passività di tale entità estera e convertite al cambio alla data di chiusura del bilancio.

In caso di cessione di un'entità estera il valore complessivo delle differenze di cambio relative a tale società, classificate nell'ambito del patrimonio netto, è rilevato come provento/onere nell'esercizio nel quale la plusvalenza o la minusvalenza di cessione è rilevata.

17 - Attività e passività assicurative

L'IFRS 4 definisce contratti assicurativi quei contratti in base ai quali una parte (l'assicuratore) accetta un rischio assicurativo significativo da un terzo (l'assicurato), concordando di risarcire quest'ultimo nel caso in cui subisca danni conseguenti a uno specifico evento futuro incerto.

In sintesi, il trattamento contabile di tali prodotti prevede l'iscrizione:
- alla voce 160. "Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa" di conto economico dei premi lordi, comprensivi di tutti gli importi maturati durante l'esercizio a seguito della stipula dei contratti di assicurazione, al netto degli annullamenti. Analogamente anche i premi ceduti nell'esercizio ai riassicuratori sono iscritti nella medesima voce;
- alla voce 130. "Riserve tecniche" del passivo degli impegni verso gli assicurati, calcolati analiticamente per ciascun contratto con il metodo prospettivo, sulla base delle ipotesi demografiche/finanziarie correntemente utilizzate dal mercato;
- alla voce 110. "Riserve tecniche a carico dei riassicuratori" dell'attivo degli impegni a carico dei riassicuratori.

18 - Altre informazioni

Aggregazioni aziendali

Un'aggregazione aziendale consiste nell'unione di imprese o attività aziendali distinte in un unico soggetto tenuto alla redazione del bilancio.

Un'aggregazione aziendale può dare luogo ad un legame partecipativo tra capogruppo (acquirente) e controllata (acquisita). Un'aggregazione aziendale può anche prevedere l'acquisto dell'attivo netto di un'altra impresa, incluso l'eventuale avviamento, oppure l'acquisto del capitale dell'altra impresa (fusioni e conferimenti).
In base a quanto disposto dall'IFRS 3, le aggregazioni aziendali devono essere contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto che prevede le seguenti fasi:
- identificazione dell'acquirente;
- determinazione del costo dell'aggregazione aziendale;

e:

- allocazione, alla data di acquisizione, del costo dell'aggregazione aziendale alle attività acquisite e alle passività e passività potenziali assunte.

In particolare, il costo di una aggregazione aziendale è determinato come la somma complessiva dei fair value, alla data dello scambio, delle attività cedute, delle passività sostenute o assunte e degli strumenti rappresentativi di capitale emessi, in cambio del controllo dell'acquisito, cui è aggiunto qualunque costo direttamente attribuibile all'aggregazione aziendale.

La data di acquisizione è la data in cui si ottiene effettivamente il controllo sull'acquisito. Quando l'acquisizione viene realizzata con un'unica operazione di scambio, la data dello scambio coincide con quella di acquisizione.

Qualora l'aggregazione aziendale sia realizzata tramite più operazioni di scambio il costo dell'aggregazione è il costo complessivo delle singole operazioni e la data dello scambio è la data di ciascuna operazione di scambio, mentre la data di acquisizione è quella in cui si ottiene il controllo sull'acquisito.

Il costo di un'aggregazione aziendale viene allocato rilevando le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'acquisito ai relativi *fair value* alla data di acquisizione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'acquisito sono rilevate separatamente alla data di acquisizione solo se, a tale data, esse soddisfano i criteri seguenti:
- nel caso di un'attività diversa da un'attività immateriale, è probabile che gli eventuali futuri benefici economici connessi affluiscano all'acquirente ed è possibile valutarne il *fair value* attendibilmente;
- nel caso di una passività diversa da una passività potenziale, è probabile che per estinguere l'obbligazione sarà richiesto l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici ed è possibile valutarne il fair value attendibilmente;
- nel caso di un'attività immateriale o di una passività potenziale, il relativo fair value può essere valutato attendibilmente.

La differenza positiva tra il costo dell'aggregazione aziendale e l'interessenza dell'acquirente al fair value netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili, deve essere contabilizzata come avviamento.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è valutato al relativo costo, ed è sottoposto con cadenza almeno annuale ad *impairment test*.

In caso di differenza negativa viene effettuata una nuova misurazione. Tale differenza negativa, se confermata, è rilevata immediatamente come ricavo a conto economico.

Fair value

Il *fair value* (valore equo) è il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli e indipendenti.

Il *fair value* di una passività finanziaria che sia esigibile (ad esempio un deposito a vista) non può essere inferiore all'importo esigibile a richiesta, attualizzato dalla prima data in cui ne potrebbe essere richiesto il pagamento.

Nel caso di strumenti finanziari quotati in mercati attivi il fair value è determinato a partire dalle quotazioni ufficiali del mercato più vantaggioso al quale il Gruppo ha accesso *(Mark to Market).*
Uno strumento finanziario è considerato quotato in un mercato attivo se i prezzi quotati sono prontamente e regolarmente disponibili in un listino o autorità di regolamentazione e tali prezzi rappresentano operazioni di mercato effettive che avvengono regolarmente in normali contrattazioni. Se la quotazione ufficiale in un mercato attivo non esiste per uno strumento finanziario nel suo complesso, ma esistono mercati attivi per le parti che lo compongono, il *fair value* è determinato sulla base dei pertinenti prezzi di mercato per le parti che lo compongono.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte A) Politiche contabili (Segue)

Qualora le quotazioni di mercato non risultino disponibili, il Gruppo ricorre a modelli valutativi (Mark to Model) in linea con i metodi generalmente accettati e utilizzati dal mercato. I modelli di valutazione includono tecniche basate sull'attualizzazione dei flussi di cassa futuri e sulla stima delle volatilità e sono oggetto di revisione sia durante il loro sviluppo sia periodicamente, al fine di garantirne la piena e costante consistenza.

Dette metodologie utilizzano input basati sui prezzi formatisi in transazioni recenti nello strumento oggetto di valutazione e/o prezzi/quotazioni di strumenti aventi caratteristiche analoghe in termini di profilo di rischio.

Questi prezzi/quotazioni risultano, infatti, rilevanti al fine di determinare i parametri significativi, in termini di rischio credito, rischio liquidità e rischio prezzo, dello strumento oggetto di valutazione.
Il riferimento a tali parametri "di mercato" consente di limitare la discrezionalità nella valutazione, garantendo al contempo la verificabilità del risultante fair value.

Qualora, per uno o più fattori di rischio, non risulti possibile riferirsi a dati di mercato i modelli valutativi impiegati utilizzano come input delle stime basate su dati storici.

A ulteriore garanzia dell'oggettività delle valutazioni rivenienti da modelli valutativi, il Gruppo pone in essere:
- processi di verifica indipendente del prezzo (*Independent Price Verification* o IPV);
- rettifiche di valore di vigilanza (*Fair Value Adjustment* - FVA).

I processi di verifica indipendente del prezzo prevedono che i prezzi delle posizioni di negoziazione siano mensilmente verificati da unità di Risk Management indipendenti dalle unità che assumono l'esposizione al rischio.

Tale verifica prevede la comparazione e l'adeguamento del prezzo giornaliero alle valutazioni rivenienti da partecipanti al mercato indipendenti. Nel caso di strumenti non quotati su mercati attivi, il menzionato processo di verifica assume a riferimento i prezzi contribuiti da infoprovider, attribuendo maggior peso a quei prezzi che si considerano più rappresentativi dello strumento oggetto di valutazione.

Detta valutazione include: l'eventuale "eseguibilità" della transazione al prezzo osservato, il numero di contributori, il grado di similarità degli strumenti finanziari, la coerenza nel prezzo contribuito da fonti differenti, il processo seguito dall'inforprovider per ottenere il dato.

Il processo di verifica indipendente del prezzo è integrato dal calcolo di ulteriori rettifiche di valore di vigilanza (*Fair Value Adjustment*), riconosciute anche a fini contabili per tenere conto dei rischi connessi sia alla scarsa liquidità delle posizioni sia ai modelli valutativi utilizzati.

Il valore di iscrizione in bilancio degli strumenti finanziari è pari al loro *fair value* alla medesima data. Nel caso degli strumenti finanziari di negoziazione (si vedano cap. 1 e 14) e degli strumenti valutati al *fair value* (si vedano cap. 5 e 15), l'eventuale differenza rispetto all'importo incassato o corrisposto è iscritta a conto economico nelle voci di pertinenza.

I descritti processi di revisione dei modelli valutativi utilizzati e dei relativi parametri, le rettifiche di valore a fronte del rischio modello e l'utilizzo di modelli valutativi prudenti assicurano che l'ammontare iscritto a conto economico non rivenga dall'utilizzo di parametri valutati non osservabili.

Nel caso degli strumenti finanziari diversi da quelli sopra menzionati, il *fair value* alla data di iscrizione è assunto pari all'importo incassato o corrisposto.

Derecognition
È la cancellazione dallo stato patrimoniale di un'attività o passività finanziaria rilevata precedentemente.

Prima di valutare la sussistenza delle condizioni per la cancellazione dal bilancio di attività finanziarie è necessario, secondo IAS 39, verificare

se queste condizioni siano da applicare a tali attività nella loro interezza ovvero possano riferirsi soltanto ad una parte di esse. Le norme sulla cancellazione sono applicate ad una parte delle attività finanziarie oggetto del trasferimento soltanto se sussiste almeno uno dei seguenti requisiti:

- la parte comprende soltanto i flussi di cassa relativi ad un'attività finanziaria (o ad un gruppo di attività) che sono identificati specificamente (ad esempio la sola quota interessi di pertinenza dell'attività);
- la parte comprende i flussi di cassa secondo una ben individuata quota percentuale del loro totale (ad esempio il 90% di tutti i flussi di cassa derivanti dall'attività);
- la parte comprende una ben individuata quota di flussi di cassa specificamente identificati (ad esempio il 90% dei flussi di cassa della sola quota interessi di pertinenza dell'attività).

In assenza dei citati requisiti, le norme sull'eliminazione devono trovare applicazione all'attività finanziaria (o gruppo di attività finanziarie) nella sua interezza.

Le condizioni per l'integrale cancellazione di un'attività finanziaria sono l'estinzione dei diritti contrattuali, come la loro naturale scadenza, ovvero il trasferimento ad una controparte esterna al Gruppo dei diritti all'incasso dei flussi di cassa derivanti da tale attività.

I diritti all'incasso si considerano trasferiti anche qualora vengano mantenuti i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività, ma venga assunto un obbligo a pagare quei flussi a una o più entità e si verifichino tutte e tre le seguenti condizioni (accordo *pass-through*):

- non sussiste l'obbligo da parte del Gruppo a corrispondere importi non incassati dall'attività originaria;
- è vietata la vendita o la costituzione in garanzia dell'attività originaria, salvo quando questa è a garanzia della obbligazione a corrispondere flussi finanziari;
- il Gruppo è obbligato a trasferire senza alcun ritardo tutti i flussi finanziari che incassa e non ha diritto ad investirli, ad eccezione di investimenti in disponibilità liquide durante il breve periodo tra la data di incasso e quella di versamento, a condizione che vengano riconosciuti anche gli interessi maturati nel periodo.

Inoltre, l'eliminazione di un'attività finanziaria è subordinata alla verifica che tutti i rischi e i benefici derivanti dalla titolarità dei diritti siano stati effettivamente trasferiti (true sale). In caso di trasferimento sostanzialmente di tutti i rischi e i benefici si provvede alla cancellazione dell'attività (o gruppo di attività) cedute e si rilevano separatamente i diritti e gli obblighi relativi al trasferimento come attività o passività.

Viceversa, in caso di mantenimento dei rischi e benefici, è necessario continuare a rilevare l'attività (o gruppo di attività) cedute. In tal caso occorre rilevare anche una passività corrispondente all'importo ricevuto come corrispettivo per la cessione e registrare successivamente tutti i proventi maturati sull'attività così come tutti gli oneri maturati sulla passività.

Le principali operazioni che, in base alle regole anzidette, non consentono di operare la cancellazione integrale di un'attività finanziaria sono le operazioni di cartolarizzazione di crediti, le operazioni di pronti contro termine e le operazioni di prestito titoli.

Nel caso delle operazioni di cartolarizzazione il Gruppo non procede alla cancellazione delle attività finanziarie in caso di acquisto dell' equity tranche o di fornitura di altre forme di supporto alla struttura, che determinino il mantenimento in capo al Gruppo del rischio di credito associato al portafoglio cartolarizzato.

Nel caso di operazioni di pronti contro termine e di prestito titoli, le attività oggetto delle transazioni non vengono cancellate dal bilancio poiché i termini delle operazioni comportano il mantenimento di tutti i rischi e benefici ad esse associati.

Azioni proprie

Le azioni proprie presenti nel portafoglio sono dedotte dal patrimonio netto. In caso di successiva cessione, la differenza tra il prezzo di vendita delle azioni proprie ed il relativo costo di riacquisto, al netto delle eventuali tasse, è rilevata direttamente in contropartita al patrimonio netto.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte A) Politiche contabili (Segue)

Leasing finanziari

Sono contratti di leasing finanziario quelli che trasferiscono al locatario sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene. Non necessariamente al termine del contratto la titolarità del bene è trasferita al locatario.

La realtà sostanziale e finanziaria di tali contratti è che il locatario acquisisce i benefici economici derivanti dall'uso del bene locato per la maggior parte della sua vita economica, a fronte dell'impegno di pagare un corrispettivo che approssima il fair value del bene ed i relativi costi finanziari. L'iscrizione, nel bilancio del locatore, avviene pertanto nel seguente modo:

- all'attivo, il valore del credito erogato, al netto della quota capitale delle rate di leasing scadute e pagate da parte del locatario;
- al conto economico, gli interessi attivi.

Per quanto concerne la contabilizzazione in capo al locatario si rimanda ai cap. 8 - Attività materiali e 9 - Attività immateriali.

Factoring

I crediti acquisiti nell'ambito dell'attività di factoring sono iscritti e mantenuti in bilancio limitatamente agli importi erogati al cedente a titolo di anticipo del corrispettivo per il portafoglio ceduto pro-solvendo. I crediti acquistati pro soluto sono iscritti come tali previo accertamento della inesistenza di clausole contrattuali che facciano venire meno l'effettivo sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici.

Operazioni di pronti contro termine

I titoli ricevuti nell'ambito di un'operazione che contrattualmente ne preveda obbligatoriamente la successiva vendita ed i titoli consegnati nell'ambito di una operazione che contrattualmente ne preveda obbligatoriamente il riacquisto, non sono rilevati e/o eliminati dal bilancio.
Di conseguenza, nel caso di titolo acquistato con accordo di rivendita, l'importo pagato viene rilevato come credito verso clientela o banche, ovvero come attività finanziaria detenuta per la negoziazione; nel caso di titolo ceduto con accordo di riacquisto, la passività è rilevata nei debiti verso banche o verso clientela, ovvero fra le passività finanziarie di negoziazione. I proventi degli impieghi, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, sono iscritti per competenza nelle voci di conto economico relative agli interessi.

Le due tipologie di operazioni sono compensate se, e solo se, effettuate con la medesima controparte e se la compensazione è prevista contrattualmente.

Trattamento di fine rapporto del personale

Il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) del personale è da intendersi come una "prestazione successiva al rapporto di lavoro a benefici definiti", pertanto la sua iscrizione in Bilancio ha richiesto la stima, con tecniche attuariali, dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti e l'attualizzazione delle stesse. La determinazione di tali prestazioni è stata effettuata da un attuario esterno al Gruppo utilizzando il "Metodo della Proiezione Unitaria del Credito" (si veda cap. 12 - Fondi per rischi ed oneri - quiescenza e obblighi simili).

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda e continuano ad essere considerate come una "prestazione successiva al rapporto di lavoro a benefici definiti" e sono pertanto sottoposte a valutazione attuariale, seppur con una semplificazione nelle ipotesi attuariali che non tengono conto delle previsioni sugli aumenti retributivi futuri.

Le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 (data di applicazione del Dlgs n. 252) destinate, a scelta del dipendente, a forme di previdenza complementare o lasciate in azienda, e dalla stessa (in caso di società con più di 50 dipendenti) versate al fondo di Tesoreria dell'INPS, sono state invece considerate come un piano a 'contribuzione definita'.

I costi relativi al trattamento di fine rapporto maturati nell'anno sono iscritti a Conto Economico alla voce 180 a) "Spese per il personale" ed includono gli interessi maturati nell'anno (interest cost) sull'obbligazione già in essere alla data della riforma e le quote maturate nell'anno e versate alla Previdenza Complementare o al Fondo Tesoreria dell'INPS.

Gli utili e le perdite attuariali, definiti quali differenza tra il valore di bilancio della passività ed il valore attuale dell'obbligazione a fine periodo, sono iscritti in base al metodo del "corridoio", ossia solo quando eccedono il 10% del valore attuale dell'obbligazione stessa a fine periodo.

L'eventuale eccedenza viene riconosciuta a conto economico con ammortamento sulla rimanente vita lavorativa media prevista dei dipendenti che partecipano al piano, a decorrere dall'esercizio successivo.

Pagamenti basati su azioni

Si tratta di pagamenti a favore di dipendenti, come corrispettivo delle prestazioni di lavoro, basati su azioni rappresentative del capitale, che consistono nell'assegnazione di:

- diritti a sottoscrivere aumenti di capitale a pagamento (stock option propriamente dette);
- diritti a ricevere azioni al raggiungimento di obiettivi quanti-qualitativi (cosiddette performance share);
- azioni sottoposte a clausole di indisponibilità (cosiddette restricted share).

In considerazione della difficoltà di valutare attendibilmente il fair value delle prestazioni ricevute come contropartita degli strumenti rappresentativi del capitale della Capogruppo, viene fatto riferimento al fair value di questi ultimi, misurato alla data della loro assegnazione.

Il fair value dei pagamenti regolati con l'emissione di azioni è rilevato come costo a conto economico alla voce 180. "Spese amministrative" in contropartita della voce 170. "Riserve" del passivo, secondo il criterio di competenza in proporzione al periodo in cui viene fornita la prestazione.

Per quanto riguarda i pagamenti basati su azioni e regolati per cassa, le prestazioni ottenute e le passività assunte sono misurate al *fair value* di queste ultime, iscritte alla voce 100. "Altre passività". Fino a quando la passività non viene estinta, il *fair value* è ricalcolato a ciascuna data di chiusura di bilancio fino alla data di regolamento, rilevando alla voce 180. "Spese amministrative" tutte le variazioni di *fair value*.

Altri benefici ai dipendenti a lungo termine

I benefici per i dipendenti a lungo termine - quali ad esempio quelli derivanti da premi di anzianità, erogati al raggiungimento di una predefinita anzianità di servizio - sono iscritti alla voce 100. "Altre passività" in base alla valutazione alla data di bilancio della passività assunta, determinata anche in questo caso da un attuario esterno al Gruppo utilizzando il "Metodo della Proiezione Unitaria del Credito" (si veda cap. 12. Fondi per rischi ed oneri - quiescenza e obblighi simili). Per questa tipologia di benefici si precisa che gli utili/perdite attuariali sono rilevati immediatamente a conto economico, senza utilizzare il "metodo del corridoio".

Garanzie rilasciate e derivati su crediti ad esse assimilati

Il valore di prima iscrizione della garanzie rilasciate è pari al loro fair value, che normalmente corrisponde all'importo ricevuto al momento dell'emissione della garanzia.
Le garanzie rilasciate ed i derivati su crediti ad esse assimilati ai sensi dello IAS 39 (ovvero contratti nei quali è previsto che l'emittente effettui dei pagamenti prestabiliti al fine di risarcire l'assicurato di una perdita effettiva subita per inadempienza di un determinato debitore al pagamento dovuto alla scadenza prevista di uno strumento di debito), sono rilevati alla voce 100. "Altre passività".
Successivamente alla rilevazione iniziale, le garanzie rilasciate sono valutate al maggiore tra l'importo rilevato inizialmente, al netto dell'eventuale quota ammortizzata, e la stima dell' ammontare richiesto per adempiere a tali obbligazioni.
Gli effetti della valutazione, correlati all'eventuale deterioramento del sottostante, sono iscritti alla medesima voce patrimoniale in contropartita della voce 130.d "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie" di conto economico.

CONTO ECONOMICO

Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi ed i proventi ed oneri assimilati sono relativi alle disponibilità liquide, alle attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione e a quelle valutate al fair value, alle attività finanziarie disponibili per la vendita, detenute fino alla scadenza, ai crediti, ai debiti e ai titoli in circolazione.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte A) Politiche contabili (Segue)

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati nel conto economico per tutti gli strumenti valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Gli interessi comprendono anche il saldo netto, positivo o negativo, dei differenziali e dei margini relativi a contratti derivati finanziari:
- di copertura di attività e passività che generano interessi;
- classificati nel portafoglio di negoziazione ma gestionalmente collegati ad attività/passività valutate al fair value (*fair value option*);
- connessi gestionalmente con attività/passività classificate nel portafoglio di negoziazione e che prevedono la liquidazione di differenziali o di margini su più scadenze.

Commissioni
Le commissioni sono iscritte in base al criterio della competenza.

In particolare, le commissioni di negoziazione derivanti dall'operatività in titoli sono rilevate al momento della prestazione del servizio.
Le commissioni di gestione del portafoglio, di consulenza e di gestione sui fondi comuni di investimento sono riconosciute in base alla durata del servizio.

Sono escluse le commissioni considerate nel costo ammortizzato ai fini della determinazione del tasso di interesse effettivo, che sono rilevate tra gli interessi.

Dividendi
I dividendi sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.

DEFINIZIONI RILEVANTI AI FINI IAS/IFRS
Si illustrano, qui di seguito, i principali concetti introdotti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, oltre a quelli già trattati nei capitoli precedenti.

Costo ammortizzato
Il costo ammortizzato di un'attività o passività finanziaria è il valore a cui questa è stata misurata al momento della rilevazione iniziale, al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento complessivo calcolato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi svalutazione a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità (impairment).

Il criterio dell'interesse effettivo è il metodo di ripartizione degli interessi attivi o passivi lungo la durata di un'attività o passività finanziaria. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri attesi lungo la vita dello strumento finanziario al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Esso include tutti gli oneri e punti base pagati o ricevuti tra le parti di un contratto che sono parte integrante di tale tasso, i costi di transazione e tutti gli altri premi o sconti.

Tra le commissioni che sono considerate parte integrante del tasso di interesse effettivo vi sono le commissioni iniziali ricevute per l'erogazione o l'acquisto di un'attività finanziaria che non sia classificata come valutata al fair value, quali, ad esempio, quelle ricevute a titolo di compenso per la valutazione delle condizioni finanziarie del debitore, per la valutazione e la registrazione delle garanzie e, più in generale, per il perfezionamento dell'operazione.

I costi di transazione, a loro volta, includono gli onorari e le commissioni pagati ad agenti (inclusi i dipendenti che svolgono la funzione di agenti di commercio), consulenti, mediatori, e operatori, i contributi prelevati da organismi di regolamentazione e dalle Borse valori, le tasse e gli oneri di trasferimento. I costi di transazione non includono invece costi di finanziamento o costi interni amministrativi o di gestione.

Riduzione di valore (impairment) di attività finanziarie

Ad ogni data di riferimento del bilancio si procede a determinare se vi è qualche obiettiva evidenza che un'attività finanziaria o un gruppo di attività finanziarie ha subito una riduzione di valore.

Un'attività o un gruppo di attività finanziarie ha subito una riduzione di valore e le perdite per riduzione di valore sono contabilizzate se, e soltanto se, vi è l'obiettiva evidenza di una riduzione di valore in seguito a uno o più eventi che si sono verificati dopo la rilevazione iniziale dell'attività e tale evento di perdita ha un impatto sui futuri flussi finanziari dell'attività che può essere stimato attendibilmente.

La riduzione di valore può anche essere causata non da un singolo evento separato ma dall'effetto combinato di diversi eventi.
Le perdite attese come risultato di eventi futuri, indipendentemente dalla loro probabilità di verificarsi, non sono rilevate.

L'obiettiva evidenza che un'attività finanziaria o un gruppo di attività finanziarie ha subito una riduzione di valore include dati rilevabili che giungono all'attenzione in merito ai seguenti eventi:

- significative difficoltà finanziarie dell'emittente o del debitore;
- violazione del contratto, quale un inadempimento o un mancato pagamento degli interessi o del capitale;
- concessione al beneficiario di un'agevolazione che la banca ha preso in considerazione prevalentemente per ragioni economiche o legali relative alla difficoltà finanziaria dello stesso e che altrimenti non avrebbe concesso;
- ragionevole probabilità che il beneficiario dichiari fallimento o altre procedure di ristrutturazione finanziaria;
- scomparsa di un mercato attivo di quell'attività finanziaria dovuta a difficoltà finanziarie. Tuttavia, la scomparsa di un mercato attivo dovuta al fatto che gli strumenti finanziari della società non sono più pubblicamente negoziati non è evidenza di una riduzione di valore;
- dati rilevabili che indichino l'esistenza di una diminuzione sensibile nei futuri flussi finanziari stimati per un gruppo di attività finanziarie sin dal momento della rilevazione iniziale di quelle attività, sebbene la diminuzione non può essere ancora identificata con le singole attività finanziarie nel gruppo, ivi inclusi:
  - cambiamenti sfavorevoli nello stato dei pagamenti dei beneficiari nel gruppo; oppure
  - condizioni economiche locali o nazionali che sono correlate alle inadempienze relative alle attività all'interno del gruppo.

L'obiettiva evidenza di riduzione di valore per un investimento in uno strumento rappresentativo di capitale include informazioni circa importanti cambiamenti con un effetto avverso che si sono verificati nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o legale in cui l'emittente opera, e indica che il costo dell'investimento può non essere recuperato. Una diminuzione significativa o prolungata di fair value di un investimento in uno strumento rappresentativo di capitale al di sotto del suo costo è inoltre un'evidenza obiettiva di riduzione di valore.

Se sussistono evidenze obiettive che si è incorsi in una perdita per riduzione di valore su crediti o su attività finanziarie detenute sino alla scadenza (iscritti al costo ammortizzato), l'importo della perdita viene misurato come la differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati (escludendo perdite di credito future che non si sono ancora manifestate) attualizzati al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria. L'importo della perdita viene rilevato alla voce 130. di conto economico tra le "Rettifiche/ Riprese di valore nette per deterioramento" ed il valore contabile dell'attività viene ridotto.

Se le condizioni di un finanziamento, credito o attività finanziaria detenuta sino alla scadenza sono rinegoziate o diversamente modificate a causa delle difficoltà finanziarie del debitore, una riduzione di valore è misurata utilizzando il tasso originario di interesse effettivo prima della modifica delle condizioni. I flussi finanziari relativi ai crediti a breve termine non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante. Se un credito o un'attività finanziaria detenuta sino alla scadenza ha un tasso di interesse variabile, il tasso di attualizzazione per valutare eventuali perdite per riduzione di valore è il tasso corrente di interesse effettivo alla data determinato secondo contratto.

Il calcolo del valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati di un'attività finanziaria con pegno riflette i flussi finanziari che possono risultare dal pignoramento meno i costi per l'ottenimento e la vendita del pegno.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte A) Politiche contabili (Segue)

Una diminuzione di fair value dell'attività finanziaria al di sotto del suo costo o costo ammortizzato non è tuttavia necessariamente indicazione di riduzione di valore (per esempio, una diminuzione di *fair value* di un investimento in uno strumento di debito che risulti da un aumento nel tasso di interesse privo di rischio).

L'evidenza obiettiva della riduzione di valore viene dapprima valutata individualmente, se però viene determinato che non esiste alcuna evidenza obiettiva di riduzione di valore individuale, allora tale attività viene inclusa in un gruppo di attività finanziarie con caratteristiche similari di rischio di credito e valutata collettivamente.

Gli approcci fondati su una formula o su metodi statistici possono essere utilizzati per determinare le perdite per riduzione di valore di un gruppo di attività finanziarie. Eventuali modelli utilizzati incorporano l'effetto del valore temporale del denaro, considerano i flussi finanziari per tutta la vita residua di un'attività (non soltanto l'anno successivo) e non danno origine a una perdita per riduzione di valore al momento della rilevazione iniziale di un'attività finanziaria. Essi tengono altresì conto dell'esistenza di perdite già sostenute ma non ancora manifeste nel gruppo di attività finanziarie alla data di valutazione, sulla base di esperienze storiche di perdite per attività con caratteristiche di rischio di credito simili a quelle del gruppo considerato.

Il processo per la stima della riduzione di valore considera tutte le esposizioni di credito, non soltanto quelle di bassa qualità di credito, che riflettono un serio deterioramento delle posizioni.

Riprese di valore

Se, in un esercizio successivo, l'ammontare della perdita per riduzione di valore diminuisce e la diminuzione può essere oggettivamente collegata a un evento che si è verificato dopo che la riduzione di valore è stata rilevata (quale un miglioramento nella solvibilità finanziaria del debitore), la perdita per riduzione di valore rilevata precedentemente è stornata. L'importo dello storno viene rilevato nel conto economico alla voce 130. "Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento", salvo quanto precisato per i titoli azionari classificati tra le attività finanziarie disponibili per la vendita (si veda cap. 2).

Il ripristino di valore non determina, alla data in cui il valore originario dell'attività finanziaria è ripristinato, un valore contabile superiore al costo ammortizzato che si sarebbe avuto alla stessa data nel caso in cui la perdita per riduzione di valore non fosse stata rilevata.

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato

Attivo **208**

Riclassificazione di strumenti finanziari 208

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10 209

Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20 209

Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value - Voce 30 216

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40 219

Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50 224

Sezione 6 - Crediti verso banche - Voce 60 226

Sezione 7 - Crediti verso la clientela - Voce 70 230

Sezione 8 - Derivati di copertura - Voce 80 239

Sezione 9 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 90 241

Sezione10 - Le partecipazioni - Voce 100 242

Sezione11 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori - Voce 110 247

Sezione12 - Attività materiali - Voce 120 248

Sezione13 - Attività immateriali - Voce 130 255

Sezione14 - Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 140 dell'attivo e voce 80 del passivo 259

Sezione15 - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate - Voce 150 dell'Attivo e voce 90 del Passivo 264

Sezione16 - Altre attività - Voce 160 265

Passivo **266**

Sezione 1 - Debiti verso banche - Voce 10 266

Sezione 2 - Debiti verso clientela - Voce 20 268

Sezione 3 - Titoli in circolazione - Voce 30 270

Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40 271

Sezione 5 - Passività finanziarie al fair value - Voce 50 273

Sezione 6 - Derivati di copertura - Voce 60 275

Sezione 7 - Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 70 276

Sezione 8 - Passività fiscali - Voce 80 277

Sezione 9 - Passività associate ed attività in via di dismissione - Voce 90 277

Sezione10 - Altre passività - Voce 100 277

Sezione11 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110 278

Sezione12 - Fondi per rischi e oneri - Voce 120 278

Sezione13 - Riserve tecniche - Voce 130 282

Sezione14 - Azioni rimborsabili - Voce 150 282

Sezione15 - Patrimonio del gruppo - Voci 140, 160, 170, 180, 190, 200 e 220 283

Sezione16 - Patrimonio di pertinenza di terzi - Voce 210 291

Altre informazioni **294**

1. Garanzie rilasciate e impegni 294
2. Attività costituite a garanzie di proprie passività e impegni 294
3. Informazioni sul leasing operativo 295
4. Composizione degli investimenti delle polizze unit-linked e index-linked 295
5. Gestione e intermediazione per conto terzi 295

6. e 7. Di pertinenza delle imprese di assicurazione / altre imprese 295

Nota integrativa consolidata

(Importi in migliaia di €)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato

Come riportato in nota allo Stato patrimoniale consolidato e nella Nota integrativa, Parte A) politiche contabili - A1) Parte generale Sezione 2 - Principi generali di redazione, i valori al 31 dicembre 2007 di alcune voci differiscono da quelli pubblicati nell'esercizio precedente per effetto di alcune riclassifiche: completamento della PPA ("Purchase Price Allocation"), rappresentazione delle operazioni in leasing, spostamento dell'interessenza in Mediobanca.

In particolare:
- Il completamento della PPA ha modificato i Crediti verso la clientela, le Partecipazioni, le Attività/Passività fiscali, le Altre attività/passività, gli Avviamenti, le Altre attività immateriali, i Titoli in circolazione, i Fondi per rischi ed oneri, le Riserve e le Riserve da valutazione, il Patrimonio di terzi e l'Utile (Perdita) d'esercizio;
- la rappresentazione delle operazioni in leasing in costruendo e dei beni in attesa di locazione ha variato le voci Crediti verso la clientela, Attività materiali e Debiti verso la clientela;
- lo spostamento dell'interessenza in Mediobanca ha modificato gli investimenti finanziari ed il patrimonio di pertinenza del Gruppo; infatti l'interessenza è stata trasferita dalla voce Attività finanziarie disponibili per la vendita alla voce Partecipazioni.

Attivo

Riclassificazione di attività finanziarie

La seguente tabella illustra le attività finanziarie oggetto di riclassificazione nel secondo semestre 2008, come indicato nei capitoli 1-4 della Parte A2) Politiche contabili - parte relativa alle principali voci di bilancio.

Tali attività sono costituite da prodotti strutturati di credito (non derivati) e titoli di debito emessi da imprese ed istituzioni finanziarie.

Come richiesto dall'IFRS7, nella tabella sono riportati, suddivisi in base alle categorie interessate, il valore nominale, quello di bilancio ed il fair value al 31 dicembre 2008 delle attività oggetto di riclassificazione nonchè la minusvalenza, al lordo dell'effetto fiscale, che sarebbe stata rilevata se non si fosse proceduto alle riclassificazioni.

L'applicazione del criterio del costo ammortizzato a queste attività, eventualmente rettificato per tenere conto di riduzioni di valore risultanti dal processo di valutazione del rischio di credito, ha determinato inoltre, dalla data di riclassificazione, la rilevazione di interessi attivi per 161.893 e rettifiche di valore per 84.836.

Si precisa altresì che nel corso del quarto trimestre sono stati ceduti alcuni strumenti riclassificati che hanno comportato la rilevazione di utili da cessione per 638.

Conseguentemente, tenuto conto anche degli importi sopra menzionati, l'effetto complessivo ante imposte che si sarebbe rilevato a conto economico al 31 dicembre 2008 se non si fosse proceduto alle riclassificazioni è negativo per 2.364.888.

Attività finanziarie oggetto di riclassificazione

	CONSISTENZE AL 31.12.2008			
	VALORE NOMINALE	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE	MINUSVALENZE NON RILEVATE PER EFFETTO DELLA RICLASSIFICAZIONE (ANTE IMPOSTE)
Attività finanziarie riclassificate dalla categoria "Attività finanziarie di negoziazione" alla categoria "Crediti"	19.322.448	18.204.747	15.774.049	-2.279.779
- Prodotti strutturati di credito	*10.258.804*	*9.391.044*	*7.778.965*	*-1.522.423*
- Altri titoli di debito	*9.063.644*	*8.813.703*	*7.995.084*	*-757.356*
Attività finanziarie riclassificate dalla categoria "Attività finanziarie di negoziazione" alla categoria "Attività finanziarie detenute sino a scadenza"	135.709	148.077	136.750	-7.414
Attività finanziarie riclassificate dalla categoria "Attività finanziarie disponibili per la vendita" alla categoria "Crediti"	680.601	689.638	684.482	-97*
TOTALE	**20.138.758**	**19.042.462**	**16.595.281**	**-2.287.290**

(*) importo di pertinenza della riserva di patrimonio anziché del conto economico.

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	CONSISTENZE AL 31.12.2008				CONSISTENZE AL 31.12.2007
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	TOTALE
a) Cassa	4.800.709	1	1.139	4.801.849	4.354.278
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	2.850.597	-	-	2.850.597	6.718.664
Totale	**7.651.306**	**1**	**1.139**	**7.652.446**	**11.072.942**

Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

Nel corso dell'esercizio sono state riclassificate attività finanziarie, per la quasi totalità costituite da prodotti strutturati di credito *(Asset Backed Securities)*, non derivati, e da obbligazioni emesse da imprese e da istituzioni finanziarie, per un valore totale di bilancio al 31 dicembre di 18.352.824.

Queste attività sono state riclassificate alle voci 50. "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza", 60 "Crediti verso banche" e 70 "Crediti verso clientela" (si veda anche parte A2) relativa alle principali voci di bilancio delle Politiche contabili).

L'incremento della voce derivati è sostanzialmente ascrivibile alle significative oscillazioni dei valori di mercato (es.: tassi, cambi, equity, ecc.) registratesi principalmente nel quarto trimestre del 2008.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo (Segue)

2.1 Attività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

VOCI/VALORI	CONSISTENZE AL 31.12.2008							CONSISTENZE AL 31.12.2007
	GRUPPO BANCARIO		IMPRESE DI ASSICURAZIONE		ALTRE IMPRESE		TOTALE	TOTALE
	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI		
A) Attività per cassa								
1.Titoli di debito	49.993.470	4.709.173	7.918	-	-	-	54.710.561	80.970.520
1.1 Titoli strutturati	*928.681*	*202.879*	-	-	-	-	*1.131.560*	*6.897.530*
1.2 Altri titoli di debito	*49.064.789*	*4.506.294*	*7.918*	-	-	-	*53.579.001*	*74.072.990*
2. Titoli di capitale	4.551.960	275.911	8	-	-	-	4.827.879	19.483.104
3. Quote di O.I.C.R.	1.657.475	895.957	7.687	-	445	-	2.561.564	7.842.967
4. Finanziamenti	6.720	13.840.591	-	-	-	-	13.847.311	27.074.057
4.1 Pronti contro termine attivi	-	*12.359.896*	-	-	-	-	*12.359.896*	*24.716.493*
4.2 Altri	*6.720*	*1.480.695*	-	-	-	-	*1.487.415*	*2.357.564*
5. Attività deteriorate	541	1.021	-	-	-	-	1.562	10.420
6. Attività cedute non cancellate	3.954.323	4.449.048	-	-	-	-	8.403.371	3.269.270
Totale (A)	**60.164.489**	**24.171.701**	**15.613**	**-**	**445**	**-**	**84.352.248**	**138.650.338**
B) Strumenti derivati								
1. Derivati finanziari	7.034.546	94.315.934	-	-	7.200	3.745	101.361.425	60.575.124
1.1 di negoziazione	*6.995.913*	*94.279.184*	-	-	-	-	*101.275.097*	*60.075.053*
1.2 connessi con la fair value option	*64*	*601*	-	-	-	-	*665*	*356.398*
1.3 altri	*38.569*	*36.149*	-	-	*7.200*	*3.745*	*85.663*	*143.673*
2. Derivati creditizi	-	19.176.215	-	-	-	-	19.176.215	3.117.676
2.1 di negoziazione	-	*19.134.916*	-	-	-	-	*19.134.916*	*3.117.391*
2.2 connessi con la fair value option	-	*16.520*	-	-	-	-	*16.520*	*285*
2.3 altri	-	*24.779*	-	-	-	-	*24.779*	-
Totale (B)	**7.034.546**	**113.492.149**	**-**	**-**	**7.200**	**3.745**	**120.537.640**	**63.692.800**
Totale (A+B)	**67.199.035**	**137.663.850**	**15.613**	**-**	**7.645**	**3.745**	**204.889.888**	**202.343.138**

Le attività per cassa sono classificate come quotate o non quotate a seconda che si tratti di strumenti che abbiano un prezzo in un mercato attivo. Sono considerate tra i derivati quotati solo le operazioni quotate su mercati organizzati.

La sottovoce "derivati finanziari: altri" comprende (i) i contratti derivati facenti parte di strumenti finanziari strutturati il cui strumento "ospite" è stato classificato in un portafoglio diverso da quello di negoziazione/fair value option e (ii) quelli economicamente connessi a poste del portafoglio bancario.

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

VOCI/VALORI	CONSISTENZE AL 31.12.2008 GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	CONSISTENZE AL 31.12.2007 TOTALE
A. Attività per cassa					
1. Titoli di debito	**54.702.643**	**7.918**	**-**	**54.710.561**	**80.970.520**
a) Governi e Banche Centrali	14.303.667	7.918	-	14.311.585	8.138.975
b) Altri enti pubblici	1.170.857	-	-	1.170.857	1.462.816
c) Banche	23.479.507	-	-	23.479.507	25.432.422
d) Altri emittenti	15.748.612	-	-	15.748.612	45.936.307
2.Titoli di capitale	**4.827.871**	**8**	**-**	**4.827.879**	**19.483.104**
a) Banche	792.959	-	-	792.959	3.574.734
b) Altri emittenti	4.034.912	8	-	4.034.920	15.908.370
- imprese di assicurazione	*464.877*	-	-	*464.877*	*617.992*
- società finanziarie	*126.712*	-	-	*126.712*	*1.623.620*
- imprese non finanziarie	*3.138.000*	*8*	-	*3.138.008*	*11.683.979*
- altri	*305.323*	-	-	*305.323*	*1.982.779*
3. Quote di O.I.C.R.	**2.553.432**	**7.687**	**445**	**2.561.564**	**7.842.967**
4. Finanziamenti	**13.847.311**	**-**	**-**	**13.847.311**	**27.074.057**
a) Governi e Banche Centrali	1.232.954	-	-	1.232.954	1.428.148
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-	29.008
c) Banche	10.641.183	-	-	10.641.183	18.645.827
d) Altri soggetti	1.973.174	-	-	1.973.174	6.971.074
5. Attività deteriorate	**1.562**	**-**	**-**	**1.562**	**10.420**
a) Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	129	-	-	129	-
d) Altri soggetti	1.433	-	-	1.433	10.420
6. Attività cedute non cancellate	**8.403.371**	**-**	**-**	**8.403.371**	**3.269.270**
a) Governi e Banche Centrali	1.584.143	-	-	1.584.143	420.355
b) Altri enti pubblici	6.819.228	-	-	6.819.228	2.848.915
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altri emittenti	-	-	-	-	-
Totale A	**84.336.190**	**15.613**	**445**	**84.352.248**	**138.650.338**
B. Strumenti derivati					
a) Banche	91.919.221	-	10.945	91.930.166	47.095.422
b) Clientela	28.607.474	-	-	28.607.474	16.597.378
Totale B	**120.526.695**	**-**	**10.945**	**120.537.640**	**63.692.800**
Totale (A+B)	**204.862.885**	**15.613**	**11.390**	**204.889.888**	**202.343.138**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo (Segue)

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: strumenti derivati

TIPOLOGIE DERIVATI/ATTIVITÀ SOTTOSTANTI	CONSISTENZE AL 31.12.2008						CONSISTENZE AL 31.12.2007
	TASSI DI INTERESSI	VALUTE E ORO	TITOLI DI CAPITALE	CREDITI	ALTRO	TOTALE	TOTALE
A) Derivati quotati							
1) Derivati finanziari:	**16.068**	**35**	**6.724.634**	**-**	**301.009**	**7.041.746**	**5.910.004**
• con scambio di capitale	9.895	-	839.238	-	-	849.133	546.525
- opzioni acquistate	*-*	*-*	*838.761*	*-*	*-*	*838.761*	*446.539*
- altri derivati	*9.895*	*-*	*477*	*-*	*-*	*10.372*	*99.986*
• senza scambio di capitale	6.173	35	5.885.396	-	301.009	6.192.613	5.363.479
- opzioni acquistate	*4.510*	*35*	*5.885.396*	*-*	*293.552*	*6.183.493*	*5.012.805*
- altri derivati	*1.663*	*-*	*-*	*-*	*7.457*	*9.120*	*350.674*
2) Derivati creditizi	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**589**
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	589
Totale A	**16.068**	**35**	**6.724.634**	**-**	**301.009**	**7.041.746**	**5.910.593**
B) Derivati non quotati							
1) Derivati finanziari:	**56.713.482**	**27.405.521**	**8.584.011**	**-**	**1.616.665**	**94.319.679**	**54.665.120**
• con scambio di capitale	32.777	2.954.491	271.808	-	146.721	3.405.797	3.749.863
- opzioni acquistate	*29.876*	*1.114.226*	*271.808*	*-*	*-*	*1.415.910*	*2.102.914*
- altri derivati	*2.901*	*1.840.265*	*-*	*-*	*146.721*	*1.989.887*	*1.646.949*
• senza scambio di capitale	56.680.705	24.451.030	8.312.203	-	1.469.944	90.913.882	50.915.257
- opzioni acquistate	*2.742.335*	*12.176.963*	*7.226.867*	*-*	*530.065*	*22.676.230*	*16.797.794*
- altri derivati	*53.938.370*	*12.274.067*	*1.085.336*	*-*	*939.879*	*68.237.652*	*34.117.463*
2) Derivati creditizi	**-**	**-**	**-**	**19.176.215**	**-**	**19.176.215**	**3.117.087**
• con scambio di capitale	-	-	-	14.807.126	-	14.807.126	2.333.349
• senza scambio di capitale	-	-	-	4.369.089	-	4.369.089	783.738
Totale B	**56.713.482**	**27.405.521**	**8.584.011**	**19.176.215**	**1.616.665**	**113.495.894**	**57.782.207**
Totale (A + B)	**56.729.550**	**27.405.556**	**15.308.645**	**19.176.215**	**1.917.674**	**120.537.640**	**63.692.800**

2.3.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

TIPOLOGIE DERIVATI/ATTIVITÀ SOTTOSTANTI	CONSISTENZE AL 31.12.2008						CONSISTENZE AL 31.12.2007
	TASSI DI INTERESSI	VALUTE E ORO	TITOLI DI CAPITALE	CREDITI	ALTRO	TOTALE	TOTALE
A) Derivati quotati							
1) Derivati finanziari:	**8.868**	**35**	**6.724.634**	**-**	**301.009**	**7.034.546**	**5.910.004**
• con scambio di capitale	2.695	-	839.238	-	-	841.933	546.525
- opzioni acquistate	*-*	*-*	*838.761*	*-*	*-*	*838.761*	*446.539*
- altri derivati	*2.695*	*-*	*477*	*-*	*-*	*3.172*	*99.986*
• senza scambio di capitale	6.173	35	5.885.396	-	301.009	6.192.613	5.363.479
- opzioni acquistate	*4.510*	*35*	*5.885.396*	*-*	*293.552*	*6.183.493*	*5.012.805*
- altri derivati	*1.663*	*-*	*-*	*-*	*7.457*	*9.120*	*350.674*
2) Derivati creditizi	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**589**
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	589
Totale A	**8.868**	**35**	**6.724.634**	**-**	**301.009**	**7.034.546**	**5.910.593**
B) Derivati non quotati							
1) Derivati finanziari:	**56.713.482**	**27.405.521**	**8.584.011**	**-**	**1.612.920**	**94.315.934**	**54.664.179**
• con scambio di capitale	32.777	2.954.491	271.808	-	142.976	3.402.052	3.748.922
- opzioni acquistate	*29.876*	*1.114.226*	*271.808*	*-*	*-*	*1.415.910*	*2.102.914*
- altri derivati	*2.901*	*1.840.265*	*-*	*-*	*142.976*	*1.986.142*	*1.646.008*
• senza scambio di capitale	56.680.705	24.451.030	8.312.203	-	1.469.944	90.913.882	50.915.257
- opzioni acquistate	*2.742.335*	*12.176.963*	*7.226.867*	*-*	*530.065*	*22.676.230*	*16.797.794*
- altri derivati	*53.938.370*	*12.274.067*	*1.085.336*	*-*	*939.879*	*68.237.652*	*34.117.463*
2) Derivati creditizi	**-**	**-**	**-**	**19.176.215**	**-**	**19.176.215**	**3.117.087**
• con scambio di capitale	-	-	-	14.807.126	-	14.807.126	2.333.349
• senza scambio di capitale	-	-	-	4.369.089	-	4.369.089	783.738
Totale B	**56.713.482**	**27.405.521**	**8.584.011**	**19.176.215**	**1.612.920**	**113.492.149**	**57.781.266**
Totale (A + B)	**56.722.350**	**27.405.556**	**15.308.645**	**19.176.215**	**1.913.929**	**120.526.695**	**63.691.859**

2.3.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

Le imprese di assicurazione non detengono strumenti derivati di negoziazione.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo (Segue)

2.3.3 Di pertinenza delle altre imprese

TIPOLOGIE DERIVATI/ATTIVITÀ SOTTOSTANTI	CONSISTENZE AL 31.12.2008						CONSISTENZE AL 31.12.2007
	TASSI DI INTERESSI	VALUTE E ORO	TITOLI DI CAPITALE	CREDITI	ALTRO	TOTALE	TOTALE
A) Derivati quotati							
1) Derivati finanziari:	**7.200**	**-**	**-**	**-**	**-**	**7.200**	**-**
• con scambio di capitale	7.200	-	-	-	-	7.200	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	*7.200*	-	-	-	-	*7.200*	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
2) Derivati creditizi	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
- con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale A	**7.200**	**-**	**-**	**-**	**-**	**7.200**	**-**
B) Derivati non quotati							
1) Derivati finanziari:	**-**	**-**	**-**	**-**	**3.745**	**3.745**	**941**
• con scambio di capitale	-	-	-	-	3.745	3.745	941
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	*3.745*	*3.745*	*941*
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
2) Derivati creditizi	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale B	**-**	**-**	**-**	**-**	**3.745**	**3.745**	**941**
Totale (A + B)	**7.200**	**-**	**-**	**-**	**3.745**	**10.945**	**941**

2.4 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione (diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate): variazioni annue

VARIAZIONI/ATTIVITÀ SOTTOSTANTI	MOVIMENTI DEL 2008				
	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE	QUOTE DI O.I.C.R.	FINANZIAMENTI	TOTALE
A. Esistenze iniziali	**80.970.520**	**19.483.104**	**7.842.967**	**27.074.057**	**135.370.648**
B. Aumenti	**333.780.755**	**27.046.065**	**1.807.931**	**1.142.816.082**	**1.505.450.833**
B.1 Acquisti	324.003.398	26.769.978	1.732.838	1.139.947.177	1.492.453.391
B.2 Variazioni positive di fair value	378.235	69.902	5.520	443.521	897.178
B.3 Altre variazioni	9.399.122	206.185	69.573	2.425.384	12.100.264
C. Diminuzioni	**360.040.714**	**41.701.290**	**7.089.334**	**1.156.042.828**	**1.564.874.166**
C.1 Vendite	331.502.135	39.594.288	6.077.153	3.587.788	380.761.364
C.2 Rimborsi	5.618.204	203.038	-	1.149.648.769	1.155.470.011
C.3 Variazioni negative di fair value	2.208.331	1.208.249	527.796	293.269	4.237.645
C.4 Altre variazioni	20.712.044	695.715	484.385	2.513.002	24.405.146
D. Rimanenze finali	**54.710.561**	**4.827.879**	**2.561.564**	**13.847.311**	**75.947.315**

2.4.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

VARIAZIONI/ATTIVITÀ SOTTOSTANTI	MOVIMENTI DEL 2008				
	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE	QUOTE DI O.I.C.R.	FINANZIAMENTI	TOTALE
A. Esistenze iniziali	**80.970.520**	**19.483.104**	**7.834.913**	**27.074.057**	**135.362.594**
B. Aumenti	**333.769.586**	**27.046.034**	**1.799.255**	**1.142.816.082**	**1.505.430.957**
B.1 Acquisti	324.000.915	26.769.978	1.732.798	1.139.947.177	1.492.450.868
B.2 Variazioni positive di fair value	378.220	69.902	5.134	443.521	896.777
B.3 Altre variazioni	9.390.451	206.154	61.323	2.425.384	12.083.312
C. Diminuzioni	**360.037.463**	**41.701.267**	**7.080.736**	**1.156.042.828**	**1.564.862.294**
C.1 Vendite	331.502.135	39.594.288	6.069.532	3.587.788	380.753.743
C.2 Rimborsi	5.615.960	203.038	-	1.149.648.769	1.155.467.767
C.3 Variazioni negative di fair value	2.208.331	1.208.227	527.796	293.269	4.237.623
C.4 Altre variazioni	20.711.037	695.714	483.408	2.513.002	24.403.161
D. Rimanenze finali	**54.702.643**	**4.827.871**	**2.553.432**	**13.847.311**	**75.931.257**

2.4.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

VARIAZIONI/ATTIVITÀ SOTTOSTANTI	MOVIMENTI DEL 2008				
	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE	QUOTE DI O.I.C.R.	FINANZIAMENTI	TOTALE
A. Esistenze iniziali	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
B. Aumenti	**11.169**	**31**	**8.664**	**-**	**19.864**
B.1 Acquisti	2.483	-	40	-	2.523
B.2 Variazioni positive di fair value	15	-	374	-	389
B.3 Altre variazioni	8.671	31	8.250	-	16.952
C. Diminuzioni	**3.251**	**23**	**977**	**-**	**4.251**
C.1 Vendite	-	-	-	-	-
C.2 Rimborsi	2.244	-	-	-	2.244
C.3 Variazioni negative di fair value	-	22	-	-	22
C.4 Altre variazioni	1.007	1	977	-	1.985
D. Rimanenze finali	**7.918**	**8**	**7.687**	**-**	**15.613**

2.4.3 Di pertinenza delle Altre Imprese

VARIAZIONI/ATTIVITÀ SOTTOSTANTI	MOVIMENTI DEL 2008				
	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE	QUOTE DI O.I.C.R.	FINANZIAMENTI	TOTALE
A. Esistenze iniziali	**-**	**-**	**8.054**	**-**	**8.054**
B. Aumenti	**-**	**-**	**12**	**-**	**12**
B.1 Acquisti	-	-	-	-	-
B.2 Variazioni positive di fair value	-	-	12	-	12
B.3 Altre variazioni	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	**-**	**-**	**7.621**	**-**	**7.621**
C.1 Vendite	-	-	7.621	-	7.621
C.2 Rimborsi	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di fair value	-	-	-	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	**-**	**-**	**445**	**-**	**445**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo (Segue)

Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value - Voce 30

3.1 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione merceologica

VOCI/VALORI	CONSISTENZE AL 31.12.2008							CONSISTENZE AL 31.12.2007
	GRUPPO BANCARIO		IMPRESE DI ASSICURAZIONE		ALTRE IMPRESE		TOTALE	TOTALE
	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI		
1. Titoli di debito	11.207.892	700.771	-	-	187.731	-	12.096.394	12.267.458
1.1 Titoli strutturati	*14.490*	*44.659*	-	-	-	-	*59.149*	*94.197*
1.2 Altri titoli di debito	*11.193.402*	*656.112*	-	-	*187.731*	-	*12.037.245*	*12.173.261*
2. Titoli di capitale	2.996	59.378	-	-	376	15	62.765	74.523
3. Quote di O.I.C.R.	346.490	249.735	-	-	-	276	596.501	395.062
4. Finanziamenti	14	2.880.148	-	-	-	-	2.880.162	2.614.910
4.1 Strutturati	-	*51.064*	-	-	-	-	*51.064*	*49.961*
4.2 Altri	*14*	*2.829.084*	-	-	-	-	*2.829.098*	*2.564.949*
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**11.557.392**	**3.890.032**	**-**	**-**	**188.107**	**291**	**15.635.822**	**15.351.953**
Costo	**11.345.318**	**4.138.122**	**-**	**-**	**188.107**	**291**	**15.671.838**	**15.969.483**

L'illustrazione dei criteri di determinazione del fair value è riportata sulla Parte A - Politiche contabili, a cui si rimanda.

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

VOCI/VALORI	CONSISTENZE AL 31.12.2008 GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	CONSISTENZE AL 31.12.2007 TOTALE
1. Titoli di debito	**11.908.663**	**-**	**187.731**	**12.096.394**	**12.267.458**
a) Governi e Banche Centrali	6.829.587	-	-	6.829.587	6.992.686
b) Altri Enti pubblici	122.891	-	-	122.891	199.730
c) Banche	3.659.115	-	109.293	3.768.408	3.097.967
d) Altri emittenti	1.297.070	-	78.438	1.375.508	1.977.075
2. Titoli di capitale	**62.374**	**-**	**391**	**62.765**	**74.523**
a) Banche	20.449	-	359	20.808	31.089
b) Altri emittenti:	41.925	-	32	41.957	43.434
- imprese di assicurazione	*7*	*-*	*11*	*18*	*60*
- società finanziarie	*11*	*-*	*-*	*11*	*14*
- imprese non finanziarie	*41.839*	*-*	*-*	*41.839*	*43.251*
- altri	*68*	*-*	*21*	*89*	*109*
3. Quote di O.I.C.R.	**596.225**	**-**	**276**	**596.501**	**395.062**
4. Finanziamenti	**2.880.162**	**-**	**-**	**2.880.162**	**2.614.910**
a) Governi e Banche Centrali	2.343.279	-	-	2.343.279	2.063.939
b) Altri Enti pubblici	129.564	-	-	129.564	149.573
c) Banche	179.649	-	-	179.649	192.158
d) Altri soggetti	227.670	-	-	227.670	209.240
5. Attività deteriorate	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
a) Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altri soggetti	-	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
a) Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altri soggetti	-	-	-	-	-
Totale	**15.447.424**	**-**	**188.398**	**15.635.822**	**15.351.953**

3.3 Attività finanziarie valutate al fair value (diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate): variazioni annue

	MOVIMENTI DEL 2008 TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE	QUOTE DI O.I.C.R.	FINANZIAMENTI	TOTALE
A. Esistenze iniziali	**12.267.458**	**74.523**	**395.062**	**2.614.910**	**15.351.953**
B. Aumenti	**4.092.962**	**2.376**	**524.076**	**312.442**	**4.931.856**
B.1 Acquisti	3.492.201	41	185.562	125.000	3.802.804
B.2 Variazioni positive di fair value	364.784	2.199	7.386	167.435	541.804
B.3 Altre variazioni	235.977	136	331.128	20.007	587.248
C. Diminuzioni	**4.264.026**	**14.134**	**322.637**	**47.190**	**4.647.987**
C.1 Vendite	2.407.296	3.605	166.488	-	2.577.389
C.2 Rimborsi	809.504	4.206	14.321	44.956	872.987
C.3 Variazioni negative di fair value	150.702	5.917	119.145	338	276.102
C.4 Altre variazioni	896.524	406	22.683	1.896	921.509
D. Rimanenze finali	**12.096.394**	**62.765**	**596.501**	**2.880.162**	**15.635.822**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo (Segue)

3.3.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

	MOVIMENTI DEL 2008				
	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE	QUOTE DI O.I.C.R.	FINANZIAMENTI	TOTALE
A. Esistenze iniziali	**11.930.513**	**74.175**	**385.543**	**2.614.910**	**15.005.141**
B. Aumenti	**4.082.549**	**2.201**	**524.061**	**312.442**	**4.921.253**
B.1 Acquisti	3.492.201	-	185.562	125.000	3.802.763
B.2 Variazioni positive di fair value	364.784	2.199	7.371	167.435	541.789
B.3 Altre variazioni	225.564	2	331.128	20.007	576.701
C. Diminuzioni	**4.104.399**	**14.002**	**313.379**	**47.190**	**4.478.970**
C.1 Vendite	2.405.690	3.605	166.482	-	2.575.777
C.2 Rimborsi	699.606	4.206	14.321	44.956	763.089
C.3 Variazioni negative di fair value	112.301	5.822	119.145	338	237.606
C.4 Altre variazioni	886.802	369	13.431	1.896	902.498
D. Rimanenze finali	**11.908.663**	**62.374**	**596.225**	**2.880.162**	**15.447.424**

3.3.2 Di pertinenza delle imprese di assicurazione

	MOVIMENTI DEL 2008				
	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE	QUOTE DI O.I.C.R.	FINANZIAMENTI	TOTALE
A. Esistenze iniziali	**9.722**	**35**	**9.250**	**-**	**19.007**
B. Aumenti	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
B.1 Acquisti	-	-	-	-	-
B.2 Variazioni positive di fair value	-	-	-	-	-
B.3 Altre variazioni	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	**9.722**	**35**	**9.250**	**-**	**19.007**
C.1 Vendite	-	-	-	-	-
C.2 Rimborsi	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di fair value	-	-	-	-	-
C.4 Altre variazioni	9.722	35	9.250	-	19.007
D. Rimanenze finali	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

3.3.3 Di pertinenza delle altre imprese

	MOVIMENTI DEL 2008				
	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE	QUOTE DI O.I.C.R.	FINANZIAMENTI	TOTALE
A. Esistenze iniziali	**327.223**	**313**	**269**	**-**	**327.805**
B. Aumenti	**10.413**	**175**	**15**	**-**	**10.603**
B.1 Acquisti	-	41	-	-	41
B.2 Variazioni positive di fair value	-	-	15	-	15
B.3 Altre variazioni	10.413	134	-	-	10.547
C. Diminuzioni	**149.905**	**97**	**8**	**-**	**150.010**
C.1 Vendite	1.606	-	6	-	1.612
C.2 Rimborsi	109.898	-	-	-	109.898
C.3 Variazioni negative di fair value	38.401	95	-	-	38.496
C.4 Altre variazioni	-	2	2	-	4
D. Rimanenze finali	**187.731**	**391**	**276**	**-**	**188.398**

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

I valori al 31 dicembre 2007 della colonna "Totale quotati" voce 2. Titoli di capitale - sottovoce 2.1 Valutati al fair value (3.823.462) differiscono da quelli pubblicati (4.821.691) con una variazione negativa di 998.229 per effetto dello spostamento dell'interessenza in Mediobanca SpA alla voce "Partecipazioni" per 1.035.097, influenzando il patrimonio del Gruppo per 36.868.

Questo trasferimento è avvenuto con riferimento alle azioni Mediobanca SpA rivenienti da Capitalia, coerentemente con la rilevata evoluzione degli assetti di governance della partecipata. La riclassifica è stata effettuata, come detto, anche per i saldi al 31 dicembre 2007, coerentemente con i principi contabili di riferimento.

Si segnala inoltre nel corso dell'esercizio sono stati riclassificati alle voci 60 "Crediti verso banche" e 70 "Crediti verso clientela" altri titoli di debito per un valore totale di bilancio al 31 dicembre 2008 di 689.638.

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

	CONSISTENZE AL 31.12.2008								CONSISTENZE AL 31.12.2007	
	GRUPPO BANCARIO		IMPRESE DI ASSICURAZIONE		ALTRE IMPRESE		TOTALE		TOTALE	
VOCI/VALORI	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI
1. Titoli di debito	17.568.206	3.690.961	82.281	34.830	262.048	421.555	17.912.535	4.147.346	15.192.966	4.767.806
1.1 Titoli strutturati	*289.559*	*55.149*	-	-	-	*421.555*	*289.559*	*476.704*	*361.457*	*66.620*
1.2 Altri titoli di debito	*17.278.647*	*3.635.812*	*82.281*	*34.830*	*262.048*	-	*17.622.976*	*3.670.642*	*14.831.509*	*4.701.186*
2. Titoli di capitale	1.806.420	3.066.491	-	156	-	19.408	1.806.420	3.086.055	3.839.525	4.991.304
2.1 Valutati al fair value	*1.797.372*	*1.342.457*	-	-	-	*6.971*	*1.797.372*	*1.349.428*	*3.823.462*	*3.409.198*
2.2 Valutati al costo	*9.048*	*1.724.034*	-	*156*	-	*12.437*	*9.048*	*1.736.627*	*16.063*	*1.582.106*
3. Quote di O.I.C.R.	157.033	1.113.371	-	-	-	669	157.033	1.114.040	183.892	1.772.047
4. Finanziamenti	-	101.711	-	-	-	-	-	101.711	-	86.344
5. Attività deteriorate	71.099	222.043	-	-	-	38	71.099	222.081	50.563	75.157
6. Attività cedute non cancellate	81.604	366	-	-	-	-	81.604	366	-	-
Totale	**19.684.362**	**8.194.943**	**82.281**	**34.986**	**262.048**	**441.670**	**20.028.691**	**8.671.599**	**19.266.946**	**11.692.658**

Le attività finanziarie sono classificate come quotate o non quotate a seconda che si tratti di strumenti che abbiano un prezzo in un mercato attivo.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo (Segue)

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

VOCI/VALORI	CONSISTENZE AL 31.12.2008 GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	CONSISTENZE AL 31.12.2007 TOTALE
1. Titoli di debito	**21.259.167**	**117.111**	**683.603**	**22.059.881**	**19.960.772**
a) Governi e Banche Centrali	12.751.194	117.111	-	12.868.305	10.448.409
b) Altri Enti pubblici	445.099	-	-	445.099	451.479
c) Banche	4.476.401	-	101.135	4.577.536	4.215.640
d) Altri emittenti	3.586.473	-	582.468	4.168.941	4.845.244
2. Titoli di capitale	**4.872.911**	**156**	**19.408**	**4.892.475**	**8.830.829** (1)
a) Banche	941.939	-	-	941.939	1.475.357 (1)
b) Altri emittenti:	3.930.972	156	19.408	3.950.536	7.355.472
- imprese di assicurazione	*941.886*	*-*	*-*	*941.886*	*1.651.923*
- società finanziarie	*1.035.630*	*77*	*-*	*1.035.707*	*2.093.750*
- imprese non finanziarie	*1.907.015*	*79*	*12.410*	*1.919.504*	*3.524.525*
- altri	*46.441*	*-*	*6.998*	*53.439*	*85.274*
3. Quote di O.I.C.R.	**1.270.404**	**-**	**669**	**1.271.073**	**1.955.939**
4. Finanziamenti	**101.711**	**-**	**-**	**101.711**	**86.344**
a) Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	60.870	-	-	60.870	-
d) Altri soggetti	40.841	-	-	40.841	86.344
5. Attività deteriorate	**293.142**	**-**	**38**	**293.180**	**125.720**
a) Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	4.529	-	-	4.529	-
d) Altri soggetti	288.613	-	38	288.651	125.720
6. Attività cedute non cancellate	**81.970**	**-**	**-**	**81.970**	**-**
a) Governi e Banche Centrali	81.893	-	-	81.893	-
b) Altri Enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altri soggetti	77	-	-	77	-
Totale	**27.879.305**	**117.267**	**703.718**	**28.700.290**	**30.959.604** (1)

1. I dati differiscono per l'importo di 998.229 da quelli pubblicati nello scorso esercizio per effetto della riclassifica dell'interessenza in Mediobanca Spa. Si veda in proposito il commento alla tabella 4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica.

4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: attività coperte

ATTIVITÀ/TIPO DI COPERTURA	CONSISTENZE AL 31.12.2008 ATTIVITÀ COPERTE FAIR VALUE	FLUSSI FINANZIARI	CONSISTENZE AL 31.12.2007 ATTIVITÀ COPERTE FAIR VALUE	FLUSSI FINANZIARI
1. Titoli di debito	5.201.368	180.144	2.578.998	218.754
2. Titoli di capitale	1.549	-	227.593	80
3. Quote di O.I.C.R.	508	-	120.225	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
5. Portafoglio	-	37.018	-	-
Totale	**5.203.425**	**217.162**	**2.926.816**	**218.834**

L'illustrazione dei criteri di determinazione del fair value è riportata sulla Parte A - Politiche contabili, a cui si rimanda.

4.3.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

ATTIVITÀ/TIPO DI COPERTURA	CONSISTENZE AL 31.12.2008 ATTIVITÀ COPERTE		CONSISTENZE AL 31.12.2007 ATTIVITÀ COPERTE	
	FAIR VALUE	FLUSSI FINANZIARI	FAIR VALUE	FLUSSI FINANZIARI
1. Titoli di debito	5.201.368	180.144	2.578.998	218.754
2. Titoli di capitale	1.549	-	227.593	20
3. Quote di O.I.C.R.	508	-	120.225	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
5. Portafoglio	-	37.018	-	-
Totale	**5.203.425**	**217.162**	**2.926.816**	**218.774**

4.3.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

Le imprese di assicurazione non detengono attività finanziarie disponibili per la vendita coperte.

4.3.3 Di pertinenza di Altre Imprese

ATTIVITÀ/TIPO DI COPERTURA	CONSISTENZE AL 31.12.2008 ATTIVITÀ COPERTE		CONSISTENZE AL 31.12.2007 ATTIVITÀ COPERTE	
	FAIR VALUE	FLUSSI FINANZIARI	FAIR VALUE	FLUSSI FINANZIARI
1. Titoli di debito	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	-	-	60
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
5. Portafoglio	-	-	-	-
Totale	**-**	**-**	**-**	**60**

4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: attività oggetto di copertura specifica

VOCI/VALORI	CONSISTENZE AL 31.12.2008				CONSISTENZE AL 31.12.2007
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	TOTALE
1. Attività finanziarie oggetto di copertura specifica del fair value	**5.203.425**	**-**	**-**	**5.203.425**	**2.926.816**
a) rischio di tasso di interesse	5.201.368	-	-	5.201.368	2.444.170
b) rischio di prezzo	-	-	-	-	228.536
c) rischio di cambio	-	-	-	-	159.603
d) rischio di credito	1.549	-	-	1.549	93.877
e) più rischi	508	-	-	508	630
2. Attività finanziarie oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	**180.144**	**-**	**-**	**180.144**	**218.834**
a) rischio di tasso di interesse	180.144	-	-	180.144	218.754
b) rischio di tasso di cambio	-	-	-	-	-
c) altro	-	-	-	-	80
Totale	**5.383.569**	**-**	**-**	**5.383.569**	**3.145.650**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo (Segue)

4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita (diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate): variazioni annue

	MOVIMENTI DEL 2008				
	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE	QUOTE DI O.I.C.R.	FINANZIAMENTI	TOTALE
A. Esistenze iniziali	**19.960.772**	**8.830.829**[1]	**1.955.939**	**86.344**	**30.833.884** [1]
B. Aumenti	**21.454.933**	**2.007.521**	**465.614**	**71.138**	**23.999.206**
B1. Acquisti	17.326.530	1.077.089	409.800	69.500	18.882.919
B2. Variazioni positive di FV	246.941	123.057	538	1.465	372.001
B3. Riprese di valore	410.950	9.213	3.330	-	423.493
- imputate al conto economico	*11.834*	*-*	*2*	*-*	*11.836*
- imputate al patrimonio netto	*399.116*	*9.213*	*3.328*	*-*	*411.657*
B4. Trasferimenti da altri portafogli	224.262	198.321	-	-	422.583
B5. Altre variazioni	3.246.250	599.841	51.946	173	3.898.210
C. Diminuzione	**19.355.824**	**5.945.875**	**1.150.480**	**55.771**	**26.507.950**
C1. Vendite	10.169.901	2.745.306	848.070	-	13.763.277
C2. Rimborsi	4.422.795	77.329	45.533	333	4.545.990
C3. Variazioni negative di FV	761.794	1.124.370	53.913	331	1.940.408
C4. Svalutazioni da deterioramento	489.401	1.191.641	59.592	-	1.740.634
- imputate al conto economico	*68.380*	*942.502*	*15.292*	*-*	*1.026.174*
- imputate al patrimonio netto	*421.021*	*249.139*	*44.300*	*-*	*714.460*
C5. Trasferimento ad altri portafogli	758.322	294.847	24.711	-	1.077.880
C6. Altre variazioni	2.753.611	512.382	118.661	55.107	3.439.761
D. Rimanenze finali	**22.059.881**	**4.892.475**	**1.271.073**	**101.711**	**28.325.140**

1. I dati differiscono per l'importo di 998.229 da quelli pubblicati nello scorso esercizio per effetto della riclassifica dell'interessenza in Mediobanca Spa. Si veda in proposito il commento alla tabella 4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica.

4.5.1 Di pertinenza del gruppo bancario

	MOVIMENTI DEL 2008				
	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE	QUOTE DI O.I.C.R.	FINANZIAMENTI	TOTALE
A. Esistenze iniziali	**19.394.336**	**8.830.556**[1]	**1.890.743**	**86.344**	**30.201.979**[1]
B. Aumenti	**20.949.630**	**1.963.638**	**465.349**	**71.138**	**23.449.755**
B1. Acquisti	17.301.708	1.070.166	409.550	69.500	18.850.924
B2. Variazioni positive di FV	246.941	123.057	525	1.465	371.988
B3. Riprese di valore	410.950	9.213	3.330	-	423.493
- imputate al conto economico	*11.834*	*-*	*2*	*-*	*11.836*
- imputate al patrimonio netto	*399.116*	*9.213*	*3.328*	*-*	*411.657*
B4. Trasferimenti da altri portafogli	224.262	179.858	-	-	404.120
B5. Altre variazioni	2.765.769	581.344	51.944	173	3.399.230
C. Diminuzione	**19.084.799**	**5.921.283**	**1.085.688**	**55.771**	**26.147.541**
C1. Vendite	10.147.736	2.739.624	783.318	-	13.670.678
C2. Rimborsi	4.411.525	77.329	45.533	333	4.534.720
C3. Variazioni negative di FV	642.090	1.124.370	53.913	331	1.820.704
C4. Svalutazioni da deterioramento	453.189	1.191.641	59.591	-	1.704.421
- imputate al conto economico	*32.168*	*942.502*	*15.291*	*-*	*989.961*
- imputate al patrimonio netto	*421.021*	*249.139*	*44.300*	*-*	*714.460*
C5. Trasferimento ad altri portafogli	742.700	276.384	24.672	-	1.043.756
C6. Altre variazioni	2.687.559	511.935	118.661	55.107	3.373.262
D. Rimanenze finali	**21.259.167**	**4.872.911**	**1.270.404**	**101.711**	**27.504.193**

1. I dati differiscono per l'importo di 998.229 da quelli pubblicati nello scorso esercizio per effetto della riclassifica dell'interessenza in Mediobanca Spa. Si veda in proposito il commento alla tabella 4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica.

4.5.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

	MOVIMENTI DEL 2008				
	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE	QUOTE DI O.I.C.R.	FINANZIAMENTI	TOTALE
A. Esistenze iniziali	**129.363**	**213**	**-**	**-**	**129.576**
B. Aumenti	**24.822**	**12**	**-**	**-**	**24.834**
B1. Acquisti	24.822	12	-	-	24.834
B2. Variazioni positive di FV	-	-	-	-	-
B3. Riprese di valore	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
B4. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-
B5. Altre variazioni	-	-	-	-	-
C. Diminuzione	**37.074**	**69**	**-**	**-**	**37.143**
C1. Vendite	-	-	-	-	-
C2. Rimborsi	8.190	-	-	-	8.190
C3. Variazioni negative di FV	-	-	-	-	-
C4. Svalutazioni da deterioramento	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
C5. Trasferimento ad altri portafogli	-	-	-	-	-
C6. Altre variazioni	28.884	69	-	-	28.953
D. Rimanenze finali	**117.111**	**156**	**-**	**-**	**117.267**

4.5.3 Di pertinenza delle Altre Imprese

	MOVIMENTI DEL 2008				
	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE	QUOTE DI O.I.C.R.	FINANZIAMENTI	TOTALE
A. Esistenze iniziali	**437.073**	**60**	**65.196**	**-**	**502.329**
B. Aumenti	**480.481**	**43.871**	**265**	**-**	**524.617**
B1. Acquisti	-	6.911	250	-	7.161
B2. Variazioni positive di FV	-	-	13	-	13
B3. Riprese di valore	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
B4. Trasferimenti da altri portafogli	-	18.463	-	-	18.463
B5. Altre variazioni	480.481	18.497	2	-	498.980
C. Diminuzione	**233.951**	**24.523**	**64.792**	**-**	**323.266**
C1. Vendite	22.165	5.682	64.752	-	92.599
C2. Rimborsi	3.080	-	-	-	3.080
C3. Variazioni negative di FV	119.704	-	-	-	119.704
C4. Svalutazioni da deterioramento	36.212	-	1	-	36.213
- imputate al conto economico	*36.212*	-	*1*	-	*36.213*
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
C5. Trasferimento ad altri portafogli	15.622	18.463	39	-	34.124
C6. Altre variazioni	37.168	378	-	-	37.546
D. Rimanenze finali	**683.603**	**19.408**	**669**	**-**	**703.680**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo (Segue)

Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

Nel corso dell'esercizio sono stati riclassificati dalla voce 20. "Attività finanziarie di negoziazione" strumenti finanziari aventi un valore di bilancio pari a 148.077 (si veda anche parte A2) relativa alle principali voci di bilancio delle Politiche contabili).

5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica

	CONSISTENZE AL 31.12.2008								CONSISTENZE AL 31.12.2007	
	GRUPPO BANCARIO		IMPRESE DI ASSICURAZIONE		ALTRE IMPRESE		TOTALE		TOTALE	
TIPOLOGIA OPERAZIONI/ VALORI	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE
1. Titoli di debito	14.871.267	15.215.172	-	-	170.206	170.206	15.041.473	15.385.378	10.999.646	11.047.733
1.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	*70.219*	*68.965*
1.2 Altri titoli di debito	*14.871.267*	*15.215.172*	-	-	*170.206*	*170.206*	*15.041.473*	*15.385.378*	*10.929.427*	*10.978.768*
2. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività deteriorate	70	70	-	-	-	-	70	70	16.793	16.793
4. Attività cedute non cancellate	1.840.907	1.411.918	-	-	-	-	1.840.907	1.411.918	715.105	750.033
Totale	**16.712.244**	**16.627.160**	**-**	**-**	**170.206**	**170.206**	**16.882.450**	**16.797.366**	**11.731.544**	**11.814.559**

L'illustrazione dei criteri di determinazione del fair value è riportata sulla Parte A - Politiche contabili, a cui si rimanda.

5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: debitori/emittenti

	CONSISTENZE AL 31.12.2008				CONSISTENZE AL 31.12.2007
TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	TOTALE
1. Titoli di debito	**14.871.267**	**-**	**170.206**	**15.041.473**	**10.999.646**
a) Governi e Banche Centrali	8.898.871	-	-	8.898.871	7.506.037
b) Altri Enti pubblici	204.043	-	-	204.043	225.852
c) Banche	4.625.010	-	-	4.625.010	1.313.486
d) Altri emittenti	1.143.343	-	170.206	1.313.549	1.954.271
2. Finanziamenti	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
a) Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altri soggetti	-	-	-	-	-
3. Attività deteriorate	**70**	**-**	**-**	**70**	**16.793**
a) Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altri soggetti	70	-	-	70	16.793
4. Attività cedute non cancellate	**1.840.907**	**-**	**-**	**1.840.907**	**715.105**
a) Governi e Banche Centrali	1.734.912	-	-	1.734.912	715.105
b) Altri Enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	105.995	-	-	105.995	-
d) Altri soggetti	-	-	-	-	-
Totale	**16.712.244**	**-**	**170.206**	**16.882.450**	**11.731.544**

5.3 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: coperte

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	CONSISTENZE AL 31.12.2008	CONSISTENZE AL 31.12.2007
1. Titoli di debito	57.327	87.932
2. Finanziamenti	-	-
3. Attività deteriorate	-	-
4. Attività cedute non cancellate	-	-
Totale	**57.327**	**87.932**

5.4 Attività detenute sino alla scadenza (diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate): variazioni annue

	MOVIMENTI DEL 2008		
	TITOLI DI DEBITO	FINANZIAMENTI	TOTALE
A. Esistenze iniziali	**10.999.646**	**-**	**10.999.646**
B. Aumenti	**15.836.536**	**-**	**15.836.536**
B.1 Acquisti	12.157.523	-	12.157.523
B2. Riprese di valore	62	-	62
B3. Trasferimenti da altri portafogli	218.592	-	218.592
B4. Altre variazioni	3.460.359	-	3.460.359
C. Diminuzioni	**11.794.709**	**-**	**11.794.709**
C.1 Vendite	1.055.430	-	1.055.430
C2. Rimborsi	5.664.390	-	5.664.390
C3. Rettifiche di valore	7.713	-	7.713
C4. Trasferimenti ad altri portafogli	96.997	-	96.997
C5. Altre variazioni	4.970.179	-	4.970.179
D. Rimanenze finali	**15.041.473**	**-**	**15.041.473**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo (Segue)

Sezione 6 - Crediti verso banche - Voce 60

La flessione della voce Crediti verso Banche Centrali è da ascrivere alla voce 2. Riserva obbligatoria (-7.910.891), mentre quella dei Crediti verso banche è dovuta alla voce 3. Altri finanziamenti - sottovoce 3.1 Pronti contro termine attivi (-10.184.727).

Inoltre, nel corso dell'esercizio sono state riclassificate attività finanziarie per un valore di bilancio al 31 dicembre di 4.961.524, costituite per la quasi totalità da altri titoli di debito.

Queste attività sono state riclassificate dalla voce 20. "Attività finanziarie di negoziazione" per 4.592.040 e dalla voce 40. "Attività disponibili per la vendita" per 369.484 (si veda anche parte A2) relativa alle principali voci di bilancio delle Politiche contabili).

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	CONSISTENZE AL 31.12.2008	CONSISTENZE AL 31.12.2007
A. Crediti verso Banche Centrali	**21.044.846**	**30.431.775**
1. Depositi vincolati	257.122	327.231
2. Riserva obbligatoria	17.608.180	25.519.071
3. Pronti contro termine attivi	2.702.557	1.120.483
4. Altri	476.987	3.464.990
B. Crediti verso banche	**59.782.106**	**69.580.041**
1. Conti correnti e depositi liberi	15.749.139	18.668.788
2. Depositi vincolati	13.801.674	17.600.128
3. Altri finanziamenti	23.443.946	32.451.321
3.1 Pronti contro termine attivi	*10.854.627*	*21.009.354*
3.2 Locazione finanziaria	*4.998*	*5.918*
3.3 Altri	*12.584.321*	*11.436.049*
4. Titoli di debito	6.699.733	825.393
4.1 Titoli strutturati	*480*	*659*
4.2 Altri titoli di debito	*6.699.253*	*824.734*
5. Attività deteriorate	85.291	33.637
6. Attività cedute non cancellate	2.323	774
Totale (valore di bilancio)	**80.826.952**	**100.011.816**
Totale (fair value)	**80.868.130**	**100.098.960**

L'illustrazione dei criteri di determinazione del fair value è riportata sulla Parte A – Politiche contabili, a cui si rimanda.

6.1.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	CONSISTENZE AL 31.12.2008	CONSISTENZE AL 31.12.2007
A. Crediti verso Banche Centrali	**21.044.846**	**30.431.775**
1. Depositi vincolati	257.122	327.231
2. Riserva obbligatoria	17.608.180	25.519.071
3. Pronti contro termine attivi	2.702.557	1.120.483
4. Altri	476.987	3.464.990
B. Crediti verso banche	**59.705.622**	**69.521.731**
1. Conti correnti e depositi liberi	15.685.969	18.618.146
2. Depositi vincolati	13.788.360	17.592.460
3. Altri finanziamenti	23.443.946	32.451.321
3.1 Pronti contro termine attivi	*10.854.627*	*21.009.354*
3.2 Locazione finanziaria	*4.998*	*5.918*
3.3 Altri	*12.584.321*	*11.436.049*
4. Titoli di debito	6.699.733	825.393
4.1 Titoli strutturati	*480*	*659*
4.2 Altri titoli di debito	*6.699.253*	*824.734*
5. Attività deteriorate	85.291	33.637
6. Attività cedute non cancellate	2.323	774
Totale (valore di bilancio)	**80.750.468**	**99.953.506**
Totale (fair value)	**80.791.646**	**100.040.651**

6.1.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	CONSISTENZE AL 31.12.2008	CONSISTENZE AL 31.12.2007
A. Crediti verso Banche Centrali	**-**	**-**
1. Depositi vincolati	-	-
2. Riserva obbligatoria	-	-
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
B. Crediti verso banche	**21.004**	**17.351**
1. Conti correnti e depositi liberi	8.546	10.235
2. Depositi vincolati	12.458	7.116
3. Altri finanziamenti	-	-
3.1 Pronti contro termine attivi	-	-
3.2 Locazione finanziaria	-	-
3.3 Altri	-	-
4. Titoli di debito	-	-
4.1 Titoli strutturati	-	-
4.2 Altri titoli di debito	-	-
5. Attività deteriorate	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-
Totale (valore di bilancio)	**21.004**	**17.351**
Totale (fair value)	**21.004**	**17.350**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo (Segue)

6.1.3 Di pertinenza di Altre Imprese

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	CONSISTENZE AL 31.12.2008	CONSISTENZE AL 31.12.2007
A. Crediti verso Banche Centrali	**-**	**-**
1. Depositi vincolati	-	-
2. Riserva obbligatoria	-	-
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
B. Crediti verso banche	**55.480**	**40.959**
1. Conti correnti e depositi liberi	54.624	40.407
2. Depositi vincolati	856	552
3. Altri finanziamenti	-	-
3.1 Pronti contro termine attivi	-	-
3.2 Locazione finanziaria	-	-
3.3 Altri	-	-
4. Titoli di debito	-	-
4.1 Titoli strutturati	-	-
4.2 Altri titoli di debito	-	-
5. Attività deteriorate	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-
Totale (valore di bilancio)	**55.480**	**40.959**
Totale (fair value)	**55.480**	**40.959**

6.2 Crediti verso banche: attività oggetto di copertura specifica

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	CONSISTENZE AL 31.12.2008	CONSISTENZE AL 31.12.2007
1. Crediti oggetto di copertura specifica del fair value	**73.713**	**250.598**
a) rischio di tasso di interesse	67.938	127.806
b) rischio di cambio	5.306	334
c) rischio di credito	-	37.004
d) più rischi	469	85.454
2. Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	**104.390**	**94.897**
a) tasso di interesse	93.906	61.735
b) tasso di cambio	-	-
c) altro	10.484	33.162
Totale	**178.103**	**345.495**

6.2.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	CONSISTENZE AL 31.12.2008	31.12.2007
1. Crediti oggetto di copertura specifica del fair value	**51.759**	**249.419**
a) rischio di tasso di interesse	51.222	126.954
b) rischio di cambio	68	7
c) rischio di credito	-	37.004
d) più rischi	469	85.454
2. Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	**73.730**	**91.817**
a) tasso di interesse	63.582	61.735
b) tasso di cambio	-	-
c) altro	10.148	30.082
Totale	**125.489**	**341.236**

6.2.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	CONSISTENZE AL 31.12.2008	31.12.2007
1. Crediti oggetto di copertura specifica del fair value	**21.843**	**-**
a) rischio di tasso di interesse	16.716	-
b) rischio di cambio	5.127	-
c) rischio di credito	-	-
d) più rischi	-	-
2. Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	**-**	**-**
a) tasso di interesse	-	-
b) tasso di cambio	-	-
c) altro	-	-
Totale	**21.843**	**-**

6.2.3 Di pertinenza delle Altre Imprese

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	CONSISTENZE AL 31.12.2008	31.12.2007
1. Crediti oggetto di copertura specifica del fair value	**111**	**1.179**
a) rischio di tasso di interesse	-	852
b) rischio di cambio	111	327
c) rischio di credito	-	-
d) più rischi	-	-
2. Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	**30.660**	**3.080**
a) tasso di interesse	30.324	-
b) tasso di cambio	-	-
c) altro	336	3.080
Totale	**30.771**	**4.259**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo (Segue)

6.3 Locazione finanziaria: banche

INFORMAZIONI DA PARTE DEL LOCATORE	CONSISTENZE AL 31.12.2008		CONSISTENZE AL 31.12.2007	
	PAGAMENTI MINIMI	VALORE ATTUALE DEI PAGAMENTI MINIMI	PAGAMENTI MINIMI	VALORE ATTUALE DEI PAGAMENTI MINIMI
Crediti per locazione finanziaria:				
Fino a 12 mesi	2.493	2.236	2.112	1.869
Da 1 a 5 anni	4.581	3.588	4.883	4.504
Oltre 5 anni	1.330	1.221	224	215
Valore totale dell'investimento lordo/netto	**8.404**	**7.045**	**7.219**	**6.588**
di cui:	-	-		
Valori residui non garantiti spettanti al locatore	954	948	489	468
Meno: utili finanziari differiti	**(784)**	**X**	**(631)**	**X**
Valore attuale dei crediti per pagamenti minimi dovuti (investimento netto nel leasing)	**7.620**	**7.045**	**6.588**	**6.588**

L'ammontare dei pagamenti minimi include anche la quota di crediti classificata fra le attività cedute e non cancellate.

Sezione 7 - Crediti verso la clientela - Voce 70

I valori al 31 dicembre 2007 differiscono, come già detto, da quelli pubblicati lo scorso esercizio, per effetto del completamento della PPA ("Purchase Price Allocation") e per lo spostamento in questa voce delle operazioni in leasing in costruendo e dei beni in attesa di locazione in precedenza compresi fra le "Attività materiali".

Inoltre nel corso dell'esercizio sono state riclassificate attività finanziarie per un valore di bilancio al 31 dicembre di 13.932.860 per la quasi totalità costituiti da prodotti strutturati di credito (Asset Backed Securities), non derivati, e da obbligazioni emesse da imprese.

Queste attività sono state riclassificate dalla voce 20 "Attività finanziarie di negoziazione" per 13.612.706 e dalla voce 40. "Attività disponibili per la vendita" per 320.154 (si veda anche parte A2) relativa alle principali voci di bilancio delle Politiche contabili).

I crediti verso la clientela sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di 37.418 milioni, mentre la diminuzione dei mutui (-41.642 milioni) e l'aumento delle attività cedute non cancellate (+ 42.024 milioni) sono essenzialmente riconducibili alle nuove operazioni di cartolarizzazione non sintetiche e di Obbligazioni Bancarie Garantite (Covered Bond) effettuate nell'esercizio, per i cui dettagli si veda la successiva Parte E Sezione 1 - Rischio di credito - C. Operazioni di cartolarizzazione e cessione di attività.

Inoltre la sottovoce 8.2 Altri titoli di debito comprende 799.934 di titoli derivanti dalle operazioni di cartolarizzazione "Trevi Finance", "Trevi Finance 2" e "Trevi Finance 3", per le quali le attività sottostanti non sono state riprese in carico in quanto si tratta di operazioni precedenti al 1° gennaio 2002 (si veda anche cap. 4 - Crediti della parte A) Politiche contabili). Le attività sottostanti a tali cartolarizzazioni sono costituite da crediti in sofferenza, il cui valore di bilancio al 31 dicembre 2008 è pari a 1.157.092 a fronte di un ammontare nominale di 4.956.602.

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	CONSISTENZE AL 31.12.2008	CONSISTENZE AL 31.12.2007
1. Conti correnti	63.794.080	64.108.073
2. Pronti contro termine attivi	9.717.136	4.551.816
3. Mutui	160.196.236	201.838.460
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	20.298.155	20.905.176
5. Locazione finanziaria	22.035.723	22.890.095
6. Factoring	4.344.106	3.960.683
7. Altre operazioni	225.607.297	208.688.111
8. Titoli di debito	14.989.662	2.371.879
8.1 Titoli strutturati	*400.267*	*1.594*
8.2 Altri titoli di debito	*14.589.395*	*2.370.285*
9. Attività deteriorate	19.480.638	15.754.857
10. Attività cedute non cancellate	72.017.380	29.993.678
Totale (Valore di bilancio)	**612.480.413**	**575.062.828**
Totale (fair value)	**615.910.816**	**580.070.310**

L'illustrazione dei criteri di determinazione del fair value è riportata sulla Parte A - Politiche contabili, a cui si rimanda.

7.1.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORE	CONSISTENZE AL 31.12.2008	CONSISTENZE AL 31.12.2007
1. Conti correnti	63.757.408	64.062.023
2. Pronti contro termine attivi	9.717.136	4.551.816
3. Mutui	160.196.236	201.838.460
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	20.298.155	20.905.176
5. Locazione finanziaria	22.035.723	22.890.095
6. Factoring	4.344.106	3.960.683
7. Altre operazioni	220.398.162	204.234.413
8. Titoli di debito	14.989.662	2.371.879
8.1 Titoli strutturati	*400.267*	*1.594*
8.2 Altri titoli di debito	*14.589.395*	*2.370.285*
9. Attività deteriorate	19.480.418	15.754.599
10. Attività cedute non cancellate	72.017.380	29.993.678
Totale (Valore di bilancio)	**607.234.386**	**570.562.822**
Totale (Fair Value)	**610.656.288**	**575.570.201**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo (Segue)

7.1.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORE	CONSISTENZE AL 31.12.2008	CONSISTENZE AL 31.12.2007
1. Conti correnti	36.672	46.050
2. Pronti contro termine attivi	-	-
3. Mutui	-	-
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	-	-
5. Locazione finanziaria	-	-
6. Factoring	-	-
7. Altre operazioni	-	-
8. Titoli di debito	-	-
8.1 Titoli strutturati	-	-
8.2 Altri titoli di debito	-	-
9. Attività deteriorate	220	258
10. Attività cedute non cancellate	-	-
Totale (Valore di bilancio)	**36.892**	**46.308**
Totale (Fair Value)	**36.892**	**46.411**

7.1.3 Di pertinenza delle Altre Imprese

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORE	CONSISTENZE AL 31.12.2008	CONSISTENZE AL 31.12.2007
1. Conti correnti	-	-
2. Pronti contro termine attivi	-	-
3. Mutui	-	-
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	-	-
5. Locazione finanziaria	-	-
6. Factoring	-	-
7. Altre operazioni	5.209.135	4.453.698
8. Titoli di debito	-	-
8.1 Titoli strutturati	-	-
8.2 Altri titoli di debito	-	-
9. Attività deteriorate	-	-
10. Attività cedute non cancellate	-	-
Totale (Valore di bilancio)	**5.209.135**	**4.453.698**
Totale (Fair Value)	**5.217.636**	**4.453.698**

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	CONSISTENZE AL 31.12.2008	CONSISTENZE AL 31.12.2007
1. Titoli di debito	**14.989.662**	**2.371.879**
a) Governi	235.828	231.040
b) Altri Enti pubblici	237.162	198.764
c) Altri emittenti	14.516.672	1.942.075
- imprese non finanziarie	*3.590.569*	*53.027*
- imprese finanziarie	*9.627.415*	*1.798.764*
- assicurazioni	*158.322*	*90.284*
- altri	*1.140.366*	-
2. Finanziamenti verso:	**505.992.733**	**526.942.414**
a) Governi	10.095.176	11.296.546
b) Altri Enti pubblici	11.550.357	12.020.934
c) Altri soggetti	484.347.200	503.624.934
- imprese non finanziarie	*325.418.811*	*312.919.710*
- imprese finanziarie	*27.246.758*	*26.915.804*
- assicurazioni	*973.848*	*1.534.770*
- altri	*130.707.783*	*162.254.650*
3. Attività deteriorate:	**19.480.638**	**15.754.857**
a) Governi	11.593	49.846
b) Altri Enti pubblici	119.301	117.284
c) Altri soggetti	19.349.744	15.587.727
- imprese non finanziarie	*13.233.218*	*12.031.133*
- imprese finanziarie	*461.772*	*182.466*
- assicurazioni	*33.256*	*59.720*
- altri	*5.621.498*	*3.314.408*
4. Attività cedute non cancellate:	**72.017.380**	**29.993.678**
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	1.951	381
c) Altri soggetti	72.015.429	29.993.297
- imprese non finanziarie	*16.863.440*	*13.964.196*
- imprese finanziarie	*1.723.554*	*262.737*
- assicurazioni	*56.546*	*17.566*
- altri	*53.371.889*	*15.748.798*
Totale	**612.480.413**	**575.062.828**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo (Segue)

7.2.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	CONSISTENZE AL 31.12.2008	CONSISTENZE AL 31.12.2007
1. Titoli di debito	**14.989.662**	**2.371.879**
a) Governi	235.828	231.040
b) Altri Enti pubblici	237.162	198.764
c) Altri emittenti	14.516.672	1.942.075
- imprese non finanziarie	*3.590.569*	*53.027*
- imprese finanziarie	*9.627.415*	*1.798.764*
- assicurazioni	*158.322*	*90.284*
- altri	*1.140.366*	-
2. Finanziamenti verso:	**500.746.926**	**522.442.666**
a) Governi	10.095.176	11.296.546
b) Altri Enti pubblici	11.550.357	12.020.934
c) Altri soggetti	479.101.393	499.125.186
- imprese non finanziarie	*320.209.676*	*309.116.666*
- imprese finanziarie	*27.241.429*	*26.269.431*
- assicurazioni	*973.561*	*1.534.516*
- altri	*130.676.727*	*162.204.573*
3. Attività deteriorate:	**19.480.418**	**15.754.599**
a) Governi	11.593	49.846
b) Altri Enti pubblici	119.301	117.284
c) Altri soggetti	19.349.524	15.587.469
- imprese non finanziarie	*13.233.218*	*12.031.133*
- imprese finanziarie	*461.772*	*182.466*
- assicurazioni	*33.256*	*59.720*
- altri	*5.621.278*	*3.314.150*
4. Attività cedute non cancellate:	**72.017.380**	**29.993.678**
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	1.951	381
c) Altri soggetti	72.015.429	29.993.297
- imprese non finanziarie	*16.863.440*	*13.964.196*
- imprese finanziarie	*1.723.554*	*262.737*
- assicurazioni	*56.546*	*17.566*
- altri	*53.371.889*	*15.748.798*
Totale	**607.234.386**	**570.562.822**

7.2.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	CONSISTENZE AL 31.12.2008	CONSISTENZE AL 31.12.2007
1. Titoli di debito	**-**	**-**
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri emittenti	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
2. Finanziamenti verso:	**36.672**	**46.050**
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	36.672	46.050
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	*5.329*	*2.700*
- assicurazioni	*287*	*254*
- altri	*31.056*	*43.096*
3. Attività deteriorate:	**220**	**258**
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	220	258
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	*220*	*258*
4. Attività cedute non cancellate:	**-**	**-**
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
Totale	**36.892**	**46.308**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo (Segue)

7.2.3 Di pertinenza delle Altre Imprese

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	CONSISTENZE AL 31.12.2008	CONSISTENZE AL 31.12.2007
1. Titoli di debito	**-**	**-**
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri emittenti	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
2. Finanziamenti verso:	**5.209.135**	**4.453.698**
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	5.209.135	4.453.698
- imprese non finanziarie	*5.209.135*	*3.803.044*
- imprese finanziarie	-	*643.673*
- assicurazioni	-	-
- altri	-	*6.981*
3. Attività deteriorate:	**-**	**-**
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
4. Attività cedute non cancellate:	**-**	**-**
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
Totale	**5.209.135**	**4.453.698**

7.3 Crediti verso clientela: attività oggetto di copertura specifica

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	CONSISTENZE AL 31.12.2008	CONSISTENZE AL 31.12.2007
1. Crediti oggetto di copertura specifica del fair value	**2.009.508**	**1.819.160**
a) rischio di tasso di interesse	1.516.691	840.912
b) rischio di cambio	-	307
c) rischio di credito	950	1.529
d) più rischi	491.867	976.412
2. Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	**392.705**	**561.563**
a) rischio di tasso di interesse	-	-
b) rischio di tasso di cambio	51	-
c) altro	392.654	561.563
Totale	**2.402.213**	**2.380.723**

L'illustrazione dei criteri di determinazione del fair value è riportata sulla Parte A – Politiche contabili, a cui si rimanda.

7.3.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	CONSISTENZE AL 31.12.2008	CONSISTENZE AL 31.12.2007
1. Crediti oggetto di copertura specifica del fair value	**1.997.804**	**1.817.041**
a) rischio di tasso di interesse	1.504.987	838.793
b) rischio di cambio	-	307
c) rischio di credito	950	1.529
d) più rischi	491.867	976.412
2. Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	**392.705**	**554.582**
a) rischio di tasso di interesse	-	-
b) rischio di tasso di cambio	51	-
c) altro	392.654	554.582
Totale	**2.390.509**	**2.371.623**

7.3.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

Non vi sono attività oggetto di copertura specifica.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo (Segue)

7.3.3 Di pertinenza delle Altre Imprese

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	CONSISTENZE AL 31.12.2008	CONSISTENZE AL 31.12.2007
1. Crediti oggetto di copertura specifica del fair value	**11.704**	**2.119**
a) rischio di tasso di interesse	11.704	2.119
b) rischio di cambio	-	-
c) rischio di credito	-	-
d) più rischi	-	-
2. Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	**-**	**6.981**
a) rischio di tasso di interesse	-	-
b) rischio di tasso di cambio	-	-
c) altro	**-**	**6.981**
Totale	**11.704**	**9.100**

7.4 Locazione finanziaria: clienti

INFORMAZIONI DA PARTE DEL LOCATORE	CONSISTENZE AL 31.12.2008 PAGAMENTI MINIMI	CONSISTENZE AL 31.12.2008 VALORE ATTUALE DEI PAGAMENTI MINIMI
Crediti per locazione finanziaria:		
Fino a 12 mesi	8.739.814	7.642.616
Da 1 a 5 anni	16.344.006	13.845.410
Oltre 5 anni	11.618.215	9.552.537
Valore totale dell'investimento lordo/netto	**36.702.035**	**31.040.563**
di cui:		
Valori residui non garantiti spettanti al locatore	4.479.730	4.458.788
Meno: utili finanziari differiti	**(5.661.471)**	**X**
Valore attuale dei crediti per pagamenti minimi dovuti (investimento netto nel leasing)	**31.040.564**	**31.040.563**

L'ammontare dei pagamenti minimi include anche la quota di crediti classificata fra le attività cedute e non cancellate.

Sezione 8 - Derivati di copertura - Voce 80

8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

TIPOLOGIA DERIVATI/ATTIVITÀ SOTTOSTANTI	CONSISTENZE AL 31.12.2008					
	TASSI DI INTERESSE	VALUTE E ORO	TITOLI DI CAPITALE	CREDITI	ALTRO	TOTALE
A) Quotati						
1) Derivati finanziari	**18.044**	**-**	**-**	**-**	**-**	**18.044**
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	18.044	-	-	-	-	18.044
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	*18.044*	-	-	-	-	*18.044*
2) Derivati creditizi	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale A	**18.044**	**-**	**-**	**-**	**-**	**18.044**
B) Non quotati	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1) Derivati finanziari	**4.876.779**	**1.113.924**	**1.042.068**	**-**	**-**	**7.032.771**
• con scambio di capitale	32.258	263.253	3.053	-	-	298.564
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	*32.258*	*263.253*	*3.053*	-	-	*298.564*
• senza scambio di capitale	4.844.521	850.671	1.039.015	-	-	6.734.207
- opzioni acquistate	*75.068*	*195.634*	*103.604*	-	-	*374.306*
- altri derivati	*4.769.453*	*655.037*	*935.411*	-	-	*6.359.901*
2) Derivati creditizi	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale B	**4.876.779**	**1.113.924**	**1.042.068**	**-**	**-**	**7.032.771**
Totale (A+B)	**4.894.823**	**1.113.924**	**1.042.068**	**-**	**-**	**7.050.815**
Totale (A+B) 31/12.2007	**1.784.433**	**153.886**	**574.510**	**-**	**-**	**2.512.829**

Gli importi della tavola sono interamente riferiti al Gruppo Bancario.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo (Segue)

8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura (valori di bilancio)

	CONSISTENZE AL 31.12.2008							
	FAIR VALUE						FLUSSI FINANZIARI	
	SPECIFICA							
OPERAZIONI/TIPO COPERTURA	RISCHIO DI TASSO	RISCHIO DI CAMBIO	RISCHIO DI CREDITO	RISCHIO DI PREZZO	PIÙ RISCHI	GENERICA	SPECIFICA	GENERICA
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	115	-	-	-	-	X	-	X
2. Crediti	422	-	-	X	-	X	114.763	X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	-	-	X	-	X	-	X
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	88.548	X	1.243.918
5. Investimenti esteri	X	X	X	X	X	X	-	-
Totale attività	**537**	**-**	**-**	**-**	**-**	**88.548**	**114.763**	**1.243.918**
1. Passività finanziarie	599.883	75.650	-	X	66.201	X	32.258	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	2.721.049	X	2.108.008
Totale passività	**599.883**	**75.650**	**-**	**X**	**66.201**	**2.721.049**	**32.258**	**2.108.008**
1. Transazioni attese	-	-	-	-	-	-	-	-

Gli importi della tavola sono interamente riferiti al Gruppo Bancario.

Sezione 9 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 90

9.1 Adeguamento di valore delle attività coperte: composizione per portafogli coperti

ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE ATTIVITÀ COPERTE/ COMPONENTI DEL GRUPPO	CONSISTENZE AL 31.12.2008			
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE
1. Adeguamento positivo	**1.683.095**	**-**	**-**	**1.683.095**
1.1 di specifici portafogli:	1.296.315	-	-	1.296.315
a) crediti	1.296.315	-	-	1.296.315
b) attività disponibili per la vendita	-	-	-	-
1.2 complessivo	386.780	-	-	386.780
2. Adeguamento negativo	**23.535**	**-**	**-**	**23.535**
2.1 di specifici portafogli:	6.665	-	-	6.665
a) crediti	6.665	-	-	6.665
b) attività disponibili per la vendita	-	-	-	-
2.2 complessivo	16.870	-	-	16.870
Totale	**1.659.560**	**-**	**-**	**1.659.560**

9.2 Attività del gruppo bancario oggetto di copertura generica del rischio di tasso di interesse: composizione

ATTIVITÀ COPERTE	CONSISTENZE AL	
	31.12.2008	31.12.2007
1. Crediti	12.884.055	2.880.174
2. Attività disponibili per la vendita	-	-
3. Portafoglio	12.489.449	19.908.527
Totale	**25.373.504**	**22.788.701**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo (Segue)

Sezione 10 - Le partecipazioni - Voce 100

10.1 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto (valutate al patrimonio netto) e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi*

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO[1]	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI %[2]
			IMPRESA PARTECIPANTE	QUOTA %	
IMPRESE VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO					
ALLIANZ ZB D.O.O. DRUSTVO ZA UPRAVLJANJE DOBROVOLJNIM	ZAGABRIA	8	ZAGREBACKA BANKA DD	49,00	
ALLIANZ ZB D.O.O. DRUSTVO ZA UPRAVLJANJIE OBVEZNIM	ZAGABRIA	8	ZAGREBACKA BANKA DD	49,00	
AVIVA SPA	MILANO	8	UNICREDIT SPA	49,00	
BANK FUR TIROL UND VORARLBERG AKTIENGESELLSCHAFT	INNSBRUCK	8	CABET-HOLDING-AKTIENGESELLSCHAFT	37,53	41,70
			UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	9,85	4,93
BANQUE DE COMMERCE ET DE PLACEMENTS SA	GINEVRA	8	YAPI VE KREDI BANKASI AS	30,67	
BKS BANK AG (EHEM.BANK FUR KARNTEN UND STEIERMARK AG)	KLAGENFURT	8	CABET-HOLDING-AKTIENGESELLSCHAFT	28,01	29,93
			UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	8,02	7,36
CA IMMOBILIEN ANLAGEN AKTIENGESELLSCHAFT	VIENNA	8	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	11,17	
CAPITALIA ASSICURAZIONI S.P.A.	MILANO	8	UNICREDIT SPA	49,00	
CARICESE SRL (ex CONSORZIO CARICESE)	BOLOGNA	8	BANCA AGRICOLA COMMERCIALE DELLA R.S.M. S.P.A.	0,17	
			BANCO DI SICILIA SPA	0,07	
			FINECOBANK SPA	0,07	
			UNICREDIT BANCA DI ROMA SPA	0,07	
			UNICREDIT BANCA PER LA CASA SPA	0,07	
			UNICREDIT BANCA SPA	0,07	
			UNICREDIT CONSUMER FINANCING BANK SPA	0,07	
			UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	0,07	
			UNICREDIT PRIVATE BANKING SPA	0,07	
			UNICREDIT SPA	32,97	
CENTRAL POLAND FUND LLC	DELAWARE	1	BANK PEKAO SA	53,19	
CNP UNICREDIT VITA S.P.A.	MILANO	8	FINECO VERWALTUNG AG	21,88	
			UNICREDIT SPA	16,92	
COMPAGNIA ITALPETROLI S.P.A.	ROMA	8	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	49,00	
CONSORZIO SE.TEL. SERVIZI TELEMATICI IN LIQUIDAZIONE	NAPOLI	8	QUERCIA SOFTWARE SPA	33,33	
CREDITRAS ASSICURAZIONI SPA	MILANO	8	UNICREDIT SPA	50,00	
CREDITRAS VITA SPA	MILANO	8	UNICREDIT SPA	50,00	
DA VINCI S.R.L.	ROMA	8	FONDO SIGMA	25,00	
EUROPROGETTI & FINANZA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	ROMA	8	UNICREDIT MEDIOCREDITO CENTRALE S.P.A.	39,79	
FIDIA SGR SPA	MILANO	8	UNICREDIT SPA	50,00	
G.B.S. - GENERAL BROKER SERVICE S.P.A.	ROMA	8	UNICREDIT SPA	20,00	
KRAJOWA IZBA ROZLICZENIOWA SA	VARSAVIA	8	BANK PEKAO SA	34,44	
MALGARA FINANZIARIA SRL	TREVISO	8	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	49,00	
MEDIOBANCA BANCA DI CREDITO FINANZIARIO SPA	MILANO	8	UNICREDIT SPA	8,66	
NOTARTREUHANDBANK AG	VIENNA	8	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	25,00	
NUOVA TEATRO ELISEO S.P.A.	ROMA	8	UNICREDIT SPA	41,02	

segue: 10.1 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto (valutate al patrimonio netto) e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi*

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO[1]	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI %[2]
			IMPRESA PARTECIPANTE	QUOTA %	
OAK RIDGE INVESTMENT LLC	WILMINGTON	8	PIONEER INSTITUTIONAL ASSET MANAGEMENT INC	49,00	
OBERBANK AG	LINZ	8	CABET-HOLDING-AKTIENGESELLSCHAFT	29,15	32,78
			UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	4,19	1,47
OESTERREICHISCHE CLEARINGBANK AG	VIENNA	8	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	20,75	
OESTERREICHISCHE KONTROLLBANK AKTIENGESELLSCHAFT	VIENNA	8	CABET-HOLDING-AKTIENGESELLSCHAFT	24,75	
			SCHOELLERBANK AKTIENGESELLSCHAFT	8,26	
			UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	16,14	
OSTERREICHISCHE HOTEL- UND TOURISMUSBANK GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	8	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG	50,00	
PIRELLI PEKAO REAL ESTATE SP. Z O.O.	VARSAVIA	8	BANK PEKAO SA	25,00	
RAMIUS FUND OF FUNDS GROUP LLC	NEW YORK	8	HVB ALTERNATIVE ADVISORS LLC	50,00	
S.S.I.S. - SOCIETA SERVIZI INFORMATICI SAMMARINESE SPA	BORGO MAGGIORE	8	BANCA AGRICOLA COMMERCIALE DELLA R.S.M. S.P.A.	50,00	
SE.TE.SI. SERVIZI TELEMATICI SICILIANI S.P.A.	PALERMO	8	UNICREDIT SPA	40,49	
SOCIETÀ GESTIONE PER IL REALIZZO SPA IN LIQUIDAZIONE	ROMA	8	IRFIS - MEDIOCREDITO DELLA SICILIA S.P.A.	0,05	
			UNICREDIT SPA	26,38	
SVILUPPO GLOBALE GEIE	ROMA	8	UNICREDIT SPA	25,00	
UNICREDIT (SUISSE) TRUST SA	LUGANO	1	UNICREDIT (SUISSE) BANK SA	100,00	
UNICREDIT (U.K.) TRUST SERVICES LTD	LONDRA	1	UNICREDIT PRIVATE BANKING SPA	100,00	
UNICREDIT AUDIT (IRELAND) LTD	DUBLINO	1	UNICREDIT AUDIT SPA	100,00	
YAPI KREDI KORAY GAYRIMENKUL YATIRIM ORTAKLIGI AS	ISTANBUL	8	YAPI VE KREDI BANKASI AS	30,45	

1) Tipo di rapporto:
1= maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria;
8= imprese collegate

(2) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria. I diritti di voto vengono riportati solo laddove diversi dalla % di partecipazione al capitale.

(*) Oltre alle società sopra riportate sussistono società controllate in modo esclusivo e a influenza notevole valutate al costo.

L'illustrazione dei sistemi e dei metodi di determinazione dell'area di consolidamento e delle motivazioni di cui una partecipata è sottoposta a controllo congiunto o influenza notevole, è contenuta nella "Parte A - Politiche contabili Sezione 3 Area e metodi di consolidamento" alle quali si rinvia.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo (Segue)

10.2 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto e in società sottoposte a influenza notevole: informazioni contabili

DENOMINAZIONI	TOTALE ATTIVO	RICAVI TOTALI	UTILE (PERDITA)	PATRIMONIO NETTO	VALORE DI BILANCIO CONSOLIDATO	NOTE
A. IMPRESE VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO						
A.2 Sottoposte a influenza notevole						
ALLIANZ ZB D.O.O. DRUSTVO ZA UPRAVLJANJE DOBROVOLJNIM	19.784	11.321	7.008	18.830	9.229	
ALLIANZ ZB D.O.O. DRUSTVO ZA UPRAVLJANJIE OBVEZNIM	2.214	875	82	1.227	603	
AVIVA SPA	8.764.093	132.052	30.214	741.589	365.730	(1)
BANK FUR TIROL UND VORARLBERG AKTIENGESELLSCHAFT	8.499.200	196.000	48.579	538.747	276.544	(1)
BANQUE DE COMMERCE ET DE PLACEMENTS SA	1.148.275	65.870	7.303	87.549	10.979	
BKS BANK AG (EHEM.BANK FUR KARNTEN UND STEIERMARK AG)	6.129.100	169.591	45.649	442.623	165.116	(1)
CA IMMOBILIEN ANLAGEN AKTIENGESELLSCHAFT	4.627.688	103.048	(52.347)	1.844.190	205.996	
CAPITALIA ASSICURAZIONI S.P.A.	83.046	10.770	425	11.041	5.410	
CARICESE SRL	9.755	25.390	-	1.624	575	
CNP UNICREDIT VITA S.P.A.	14.737.138	2.837.946	(155.000)	294.118	174.964	(1)
COMPAGNIA ITALPETROLI S.P.A.	23.658	-	-	-	1	
CONSORZIO SE.TEL. SERVIZI TELEMATICI IN LIQUIDAZIONE	112	-	-	16	6	
CREDITRAS ASSICURAZIONI SPA	290.079	44.940	9.167	31.243	15.623	
CREDITRAS VITA SPA	16.757.223	526.914	58.283	554.414	277.208	
DA VINCI S.R.L.	144.074	-	-	31.649	7.912	
EUROPROGETTI & FINANZA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	10.553	1.775	(1.663)	5.692	2.264	
FIDIA SGR SPA	10.894	1.275	(3.748)	7.320	3.661	
G.B.S. - GENERAL BROKER SERVICE S.P.A.	14.748	9.526	165	1.450	290	
KRAJOWA IZBA ROZLICZENIOWA SA	31.688	34.496	10.489	24.871	8.569	
MALGARA FINANZIARIA SRL	73.931	-	-	8.834	4.328	
MEDIOBANCA BANCA DI CREDITO FINANZIARIO SPA	55.318.700	1.988.500	474.600	6.038.864	926.484	(1)
NOTARTREUHANDBANK AG	970.999	16.307	7.484	21.338	5.335	
NUOVA TEATRO ELISEO S.P.A.	6.189	6.130	(245)	840	345	
OAK RIDGE INVESTMENT LLC	2.719	11.065	3.321	844	12.935	(1)
OBERBANK AG	15.200.000	387.410	111.264	898.320	351.808	(1)
OESTERREICHISCHE CLEARINGBANK AG	1.493.617	882	(504)	179.496	37.245	
OESTERREICHISCHE KONTROLLBANK AKTIENGESELLSCHAFT	39.400.000	158.000	21.097	451.009	235.413	(1)
OSTERREICHISCHE HOTEL- UND TOURISMUSBANK GESELLSCHAFT M.B.H.	958.008	4.727	930	24.626	12.312	
PIRELLI PEKAO REAL ESTATE SP. Z O.O.	19.746	14.060	4.579	13.964	3.489	
RAMIUS FUND OF FUNDS GROUP LLC	268.965	-	(4.148)	74.632	32.117	
S.S.I.S. - SOCIETA SERVIZI INFORMATICI SAMMARINESE SPA	2.594	-	-	696	348	
SE.TE.SI. SERVIZI TELEMATICI SICILIANI S.P.A.	4.730	3.224	(583)	241	99	
SOCIETÀ GESTIONE PER IL REALIZZO SPA IN LIQUIDAZIONE	16.158	8.256	2.898	6.829	1.804	
SVILUPPO GLOBALE GEIE	365	657	193	256	64	
YAPI KREDI KORAY GAYRIMENKUL YATIRIM ORTAKLIGI AS	70.130	-	(3.697)	48.154	5.991	
A.3 Controllate						
CENTRAL POLAND FUND LLC	513	6	(162)	512	98	
UNICREDIT (SUISSE) TRUST SA	486	874	94	260	260	
UNICREDIT (U.K.) TRUST SERVICES LTD	404	95	39	366	366	
UNICREDIT AUDIT (IRELAND) LTD	684	1.512	28	62	62	

segue: 10.2 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto e in società sottoposte a influenza notevole: informazioni contabili

DENOMINAZIONI	TOTALE ATTIVO	RICAVI TOTALI	UTILE (PERDITA)	PATRIMONIO NETTO	VALORE DI BILANCIO CONSOLIDATO	NOTE
B. CONSOLIDATE PROPORZIONALMENTE **B.2 Sottoposte a controllo congiunto**						
INFORMATIONS-TECHNOLOGIE AUSTRIA GMBH	113.445	176.823	803	17.739	-	
KOC FINANSAL HIZMETLER AS	2.055.681	37.092	106.663	2.013.674	-	
ORBIT ASSET MANAGEMENT LIMITED	357	3.112	-	34	-	
STICHTING CUSTODY SERVICES KBN	125	-	-	125	-	
TLX SPA	7.487	12.088	-	4.868	-	
UNICREDIT MENKUL DEGERLER AS	3.311	357	(2.331)	1.290	-	
YAPI KREDI AZERBAIJAN	92.982	10.562	4.317	34.186	-	
YAPI KREDI BANK NEDERLAND NV	1.605.417	116.396	14.534	156.269	-	
YAPI KREDI EMEKLILIK AS	338.777	39.814	10.438	56.001	-	
YAPI KREDI FAKTORING AS	507.295	74.920	10.001	40.452	-	
YAPI KREDI FINANSAL KIRALAMA AO	1.310.350	166.546	69.656	287.672	-	
YAPI KREDI HOLDING BV	45.507	58	(5.387)	45.480	-	
YAPI KREDI MOSCOW	143.190	18.373	(475)	32.207	-	
YAPI KREDI PORTFOY YONETIMI AS	37.365	39.492	24.734	32.917	-	
YAPI KREDI SIGORTA AS	337.138	44.988	31.549	138.132	-	
YAPI KREDI YATIRIM MENKUL DEGERLER AS	138.095	55.967	27.349	101.933	-	
YAPI KREDI YATIRIM ORTAKLIGI AS	25.458	3.457	(3.251)	25.077	-	
YAPI VE KREDI BANKASI AS	29.377.300	4.747.899	561.235	3.451.393	-	
TOTALE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO					**3.161.573**	
ALTRE PARTECIPAZIONI MINORI					841.509	
N. 331 CONTROLLATE E COLLEGATE DAL GRUPPO HVB				397.584		
N. 161 CONTROLLATE E COLLEGATE DAL GRUPPO BA				316.576		
N. 12 CONTROLLATE E COLLEGATE DA ALTRE				127.349		
TOTALE DI BILANCIO					**4.003.082**	

1. Comprende "differenze positive di patrimonio netto".

Per le società che non hanno un progetto di bilancio 2008 approvato, i ricavi e l'utile/perdita non sono indicati. Si veda in proposito quanto già esposto nella Parte A) Politiche contabili - Sez.3 Area di consolidamento.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo (Segue)

10.3 Partecipazioni: variazioni annue

	MOVIMENTI DEL 2008				MOVIMENTI DEL 2007
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	TOTALE
A. Esistenze iniziali	**4.063.563**	**63.199**	**58.840**	**4.185.602**	**3.086.289**
B. Aumenti	**1.181.786**	**-**	**6.655**	**1.188.441**	**1.055.171**
B.1 Acquisti	571.235	-	1.800	573.035	500.114
B.2 Riprese di valore	-	-	-	-	2.636
B.3 Rivalutazioni	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni	610.551	-	4.855	615.406	552.421
C. Diminuzioni	**1.244.218**	**63.199**	**63.544**	**1.370.961**	**975.366**
C.1 Vendite	701.311	-	4.737	706.048	232.860
C.2 Rettifiche di valore	29.122	-	-	29.122	14.979
C.3 Altre variazioni	513.785	63.199	58.807	635.791	727.527
D. Rimanenze finali	**4.001.131**	**-**	**1.951**	**4.003.082**	**3.166.094**
E. Rivalutazioni totali	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
F. Rettifiche totali	**58.290**	**-**	**-**	**58.290**	**56.315**

Le esistenze iniziali differiscono da quelle pubblicate nello scorso esercizio per effetto del trasferimento dalla voce "Attività finanziarie disponibili per la vendita" a "Partecipazioni" dell'interessenza in Mediobanca (+1.035.097) e per una riduzione di valore (-15.589) come indicato nella parte G della presente nota integrativa.

10.4 e 10.5 e 10.6 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sotto influenza notevole

Al 31 dicembre 2008, si segnalano i seguenti impegni:

- l'impegno a versare alla controllata Società Italiana Gestione e Incasso Crediti S.p.A., posta in liquidazione nel giugno 2008, l'importo di 1,5 milioni per la copertura del fabbisogno di liquidazione;
- l'impegno a corrispondere: (i) alla controllata UniManagement S.r.l. l'importo di 3,7 milioni, per ripianare le perdite previste nel 2009/2010 (ii) alla controllata Sicilia Convention Bureau S.r.l. un apporto patrimoniale di 1,3 milioni per coprire le perdite che scaturiranno in fase di start up dell'iniziativa;
- l'impegno ad aderire all'aumento di capitale di pln 15 milioni di Xelion Doradcy Finansowi Sp. zo.o . per la quota di spettanza pari a pln 7,5 milioni. Nel gennaio del corrente anno, la controllata ha dato corso all'aumento di capitale e UniCredit ha sottoscritto e versato la propria quota di pln 7,5 milioni, pari a circa 2 milioni;
- l'impegno relativo alla costituzione di una società controllata in Lussemburgo finalizzata all'emissione di uno strumento per la gestione del capitale allocato a fronte di rischi operativi. La nuova società avrebbe un capitale sociale massimo di 35 milioni.

Sezione 11 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori - Voce 110

11.1 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori: composizione

	CONSISTENZE AL	
	31.12.2008	31.12.2007
A. Ramo danni	**-**	**-**
A1. riserve premi	-	-
A2. riserve sinistri	-	-
A3. altre riserve	-	-
B. Ramo vita	**234**	**115**
B1. riserve matematiche	-	-
B2. riserve per somme da pagare	187	-
B3. altre riserve	47	115
C. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	**-**	**-**
C1. Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	-	-
C2. Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-	-
D. Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	**234**	**115**

11.2 Variazione della voce 110 "Riserve a carico dei riassicuratori"

	CONSISTENZE AL 31.12.2008							
	RAMO DANNI			RAMO VITA			RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI	
	RISERVA PREMI	RISERVA SINISTRI	ALTRE RISERVE	RISERVA MATEMATICA	RISERVA PER SOMME DA PAGARE	ALTRE RISERVE	RELATIVE A CONTRATTI LE CUI PRESTAZIONI SONO CONNESSE A FONDI DI INVESTIMENTO E INDICI DI MERCATO	DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE
Riserve tecniche cedute all'inizio dell'esercizio	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**115**	**-**	**-**
a) Incrementi	-	-	-	-	187	-	-	-
b) Diminuzioni	-	-	-	-	-	68	-	-
Riserve tecniche cedute alla fine dell'esercizio	**-**	**-**	**-**	**-**	**187**	**47**	**-**	**-**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo (Segue)

Sezione 12 - Attività materiali - Voce 120

I valori al 31 dicembre 2007 differiscono da quelli pubblicati per effetto del trasferimento nella voce "70 - Crediti verso la clientela" - a seguito di chiarimenti rilasciati da Banca d'Italia - delle operazioni in leasing in costruendo e dei beni in attesa di locazione finanziaria. Infatti il totale del 2007 ammontava a 12.978.261 contro l'attuale importo di 10.413.129, con una variazione negativa di 2.565.132 che ha incrementato i crediti.

12.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

ATTIVITÀ/VALORI	CONSISTENZE AL 31.12.2008 GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	CONSISTENZE AL 31.12.2007 TOTALE
A. Attività ad uso funzionale					
1.1 di proprietà	**8.314.695**	**5.051**	**802.652**	**9.122.398**	**8.911.446**
a) terreni	2.186.588	-	50.273	2.236.861	2.351.181
b) fabbricati	4.123.408	4.110	242.000	4.369.518	4.395.352
c) mobili	285.637	538	1.265	287.440	281.436
d) impianti elettronici	810.964	203	2.722	813.889	558.517
e) altre	908.098	200	506.392	1.414.690	1.324.960
1.2 acquisite in leasing finanziario	**136.167**	**140**	**1.760**	**138.067**	**102.931**
a) terreni	2.801	-	-	2.801	10.685
b) fabbricati	49.790	-	107	49.897	74.680
c) mobili	133	-	1.544	1.677	505
d) impianti elettronici	7.018	140	56	7.214	2.234
e) altre	76.425	-	53	76.478	14.827
Totale A	**8.450.862**	**5.191**	**804.412**	**9.260.465**	**9.014.377**
B. Attività detenute a scopo di investimento					
2.1 di proprietà	**665.783**	**1.200**	**700.457**	**1.367.440**	**1.398.752**
a) terreni	230.083	-	400.674	630.757	585.128
b) fabbricati	435.700	1.200	299.783	736.683	813.624
2.2 acquisite in leasing finanzario	**210**	**-**	**-**	**210**	**-**
a) terreni	-	-	-	-	-
b) fabbricati	210	-	-	210	-
Totale B	**665.993**	**1.200**	**700.457**	**1.367.650**	**1.398.752**
Totale (A + B)	**9.116.855**	**6.391**	**1.504.869**	**10.628.115**	**10.413.129**

12.2 Attività materiali: composizione delle attività valutate al fair value o rivalutate

ATTIVITÀ/VALORI	CONSISTENZE AL 31.12.2008 GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	CONSISTENZE AL 31.12.2007 TOTALE
A. Attività ad uso funzionale					
1.1 di proprietà	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
a) terreni	-	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-	-
c) mobili	-	-	-	-	-
d) impianti elettronici	-	-	-	-	-
e) altre	-	-	-	-	-
1.2 acquisite in leasing finanziario	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
a) terreni	-	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-	-
c) mobili	-	-	-	-	-
d) impianti elettronici	-	-	-	-	-
e) altre	-	-	-	-	-
Totale A	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
B. Attività detenute a scopo di investimento					
2.1 di proprietà	**-**	**-**	**1.307.336**	**1.307.336**	**1.458.713**
a) terreni	-	-	315.427	315.427	331.643
b) fabbricati	-	-	991.909	991.909	1.127.070
2.2 acquisite in leasing finanzario	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
a) terreni	-	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-	-
Totale B	**-**	**-**	**1.307.336**	**1.307.336**	**1.458.713**
Totale (A + B)	**-**	**-**	**1.307.336**	**1.307.336**	**1.458.713**

Ai sensi dello IAS 40.32A il Gruppo utilizza il modello della rideterminazione del valore (fair value) per la valutazione degli investimenti immobiliari connessi a passività che riconoscono un rendimento collegato al fair value degli investimenti stessi.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo (Segue)

12.3 Attività materiali detenute a uso funzionale: variazioni annue

	MOVIMENTI DEL 2008					
	TERRENI	FABBRICATI	MOBILI	IMPIANTI ELETTRONICI	ALTRE	TOTALE
A. Esistenze iniziali lorde	**2.361.866**	**7.060.485**	**1.236.267**	**2.255.331**	**3.266.416**	**16.180.365**
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	(2.590.452)	(954.326)	(1.694.580)	(1.926.630)	(7.165.988)
A.2 Esistenze iniziali nette	**2.361.866**	**4.470.033**	**281.941**	**560.751**	**1.339.786**	**9.014.377**
B. Aumenti	**155.578**	**1.295.119**	**89.565**	**619.206**	**1.080.722**	**3.240.190**
B.1 Acquisti	45.751	492.352	74.920	511.692	478.292	1.603.007
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	45.688	572	1.551	733	48.544
B.3 Riprese di valore	1.210	8.224	61	50	934	10.479
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	1.493	12.311	1.029	1.883	1.184	17.900
B.6 Trasferimenti da imm. detenuti per invest.	94.431	86.926	-	-	-	181.357
B.7 Altre variazioni	12.693	649.618	12.983	104.030	599.579	1.378.903
C. Diminuzioni	**277.782**	**1.345.737**	**82.389**	**358.854**	**929.340**	**2.994.102**
C.1 Vendite	135.078	702.209	1.948	18.082	433.328	1.290.645
C.2 Ammortamenti	-	217.906	61.418	274.147	187.902	741.373
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	100	5.633	462	351	4.538	11.084
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	*100*	*5.633*	*462*	*351*	*4.538*	*11.084*
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	10.861	182.757	8.037	33.166	18.922	253.743
C.6 Trasferimenti a:	115.694	168.150	121	14.488	644	299.097
a) attività materiali detenute a scopo di invest.	*115.556*	*125.771*	-	-	-	*241.327*
b) attività in via di dismissione	*138*	*42.379*	*121*	*14.488*	*644*	*57.770*
C.7 Altre variazioni	16.049	69.082	10.403	18.620	284.006	398.160
D. Rimanenze finali nette	**2.239.662**	**4.419.415**	**289.117**	**821.103**	**1.491.168**	**9.260.465**
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	(2.568.512)	(1.135.971)	(2.214.921)	(1.397.967)	(7.317.371)
D.2 Rimanenze finali lorde	**2.239.662**	**6.987.927**	**1.425.088**	**3.036.024**	**2.889.135**	**16.577.836**
E. Valutazione al costo *	-	-	-	-	-	-

* Il Gruppo non utilizza il modello della rideterminazione del valore (fair value) per la valutazione delle attività materiali detenute a uso funzionale.

Le rimanenze iniziali delle attività materiali detenute ad uso funzionale, colonne "fabbricati", "altre" e "totale" differiscono da quelle pubblicate nel 2007 per il trasferimento alla voce "Crediti verso la clientela" delle operazioni di leasing in costruendo e dei beni in attesa di locazione finanziaria..

12.3.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

	MOVIMENTI DEL 2008					
	TERRENI	FABBRICATI	MOBILI	IMPIANTI ELETTRONICI	ALTRE	TOTALE
A. Esistenze iniziali lorde	**2.302.888**	**6.601.721**	**1.224.219**	**2.244.837**	**3.228.541**	**15.602.206**
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	(2.422.387)	(944.304)	(1.688.219)	(1.903.317)	(6.958.227)
A.2 Esistenze iniziali nette	**2.302.888**	**4.179.334**	**279.915**	**556.618**	**1.325.224**	**8.643.979**
B. Aumenti	**155.578**	**1.280.661**	**86.021**	**618.244**	**585.036**	**2.725.540**
B.1 Acquisti	45.751	479.264	73.990	510.935	474.616	1.584.556
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	45.688	572	1.551	733	48.544
B.3 Riprese di valore	1.210	8.224	61	50	934	10.479
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	1.493	12.311	1.029	1.883	1.184	17.900
B.6 Trasferimenti da imm. detenuti per invest.	94.431	86.926	-	-	-	181.357
B.7 Altre variazioni	12.693	648.248	10.369	103.825	107.569	882.704
C. Diminuzioni	**269.077**	**1.286.797**	**80.166**	**356.880**	**925.737**	**2.918.657**
C.1 Vendite	135.072	698.638	1.837	18.002	433.238	1.286.787
C.2 Ammortamenti	-	208.068	60.750	272.811	185.042	726.671
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	100	5.633	462	351	4.227	10.773
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	*100*	*5.633*	*462*	*351*	*4.227*	*10.773*
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	10.817	180.761	7.883	32.889	18.800	251.150
C.6 Trasferimenti a:	115.694	168.150	121	14.488	644	299.097
a) attività materiali detenute a scopo di invest.	*115.556*	*125.771*	-	-	-	*241.327*
b) attività in via di dismissione	*138*	*42.379*	*121*	*14.488*	*644*	*57.770*
C.7 Altre variazioni	7.394	25.547	9.113	18.339	283.786	344.179
D. Rimanenze finali nette	**2.189.389**	**4.173.198**	**285.770**	**817.982**	**984.523**	**8.450.862**
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	(2.394.494)	(1.125.876)	(2.207.754)	(1.373.113)	(7.101.237)
D.2 Rimanenze finali lorde	**2.189.389**	**6.567.692**	**1.411.646**	**3.025.736**	**2.357.636**	**15.552.099**
E. Valutazione al costo *	-	-	-	-	-	-

* Il Gruppo non utilizza il modello della rideterminazione del valore (fair value) per la valutazione delle attività materiali detenute a uso funzionale.

Le rimanenze iniziali delle attività materiali detenute ad uso funzionale, colonne "fabbricati", "altre" e "totale" differiscono da quelle pubblicate nel 2007 per il trasferimento alla voce "Crediti verso la clientela" delle operazioni di leasing in costruendo e dei beni in attesa di locazione finanziaria.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo (Segue)

12.3.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

	MOVIMENTI DEL 2008					
	TERRENI	FABBRICATI	MOBILI	IMPIANTI ELETTRONICI	ALTRE	TOTALE
A. Esistenze iniziali lorde	**7**	**10.321**	**7.533**	**2.957**	**2.034**	**22.852**
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	(2.356)	(6.719)	(2.516)	(1.775)	(13.366)
A.2 Esistenze iniziali nette	**7**	**7.965**	**814**	**441**	**259**	**9.486**
B. Aumenti	**-**	**1.267**	**243**	**186**	**145**	**1.841**
B.1 Acquisti	-	5	243	114	145	507
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	-	-	-
B.6 Trasferimenti da imm. detenuti per invest.	-	-	-	-	-	-
B.7 Altre variazioni	-	1.262	-	72	-	1.334
C. Diminuzioni	**7**	**5.122**	**519**	**284**	**204**	**6.136**
C.1 Vendite	6	3.571	1	7	-	3.585
C.2 Ammortamenti	-	158	279	187	131	755
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	1	1.305	148	88	49	1.591
C.6 Trasferimenti a:	-	-	-	-	-	-
a) attività materiali detenute a scopo di invest.	-	-	-	-	-	-
b) attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.7 Altre variazioni	-	88	91	2	24	205
D. Rimanenze finali nette	**-**	**4.110**	**538**	**343**	**200**	**5.191**
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	(950)	(4.985)	(1.910)	(2.540)	(10.385)
D.2 Rimanenze finali lorde	**-**	**5.060**	**5.523**	**2.253**	**2.740**	**15.576**
E. Valutazione al costo *	-	-	-	-	-	-

* Il Gruppo non utilizza il modello della rideterminazione del valore (fair value) per la valutazione delle attività materiali detenute a uso funzionale.

12.3.3 Di pertinenza delle Altre imprese

	MOVIMENTI DEL 2008					
	TERRENI	FABBRICATI	MOBILI	IMPIANTI ELETTRONICI	ALTRE	TOTALE
A. Esistenze iniziali lorde	**58.971**	**448.443**	**4.515**	**7.537**	**35.841**	**555.307**
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	(165.709)	(3.303)	(3.845)	(21.538)	(194.395)
A.2 Esistenze iniziali nette	**58.971**	**282.734**	**1.212**	**3.692**	**14.303**	**360.912**
B. Aumenti	**-**	**13.191**	**3.301**	**776**	**495.541**	**512.809**
B.1 Acquisti	-	13.083	687	643	3.531	17.944
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	-	-	-
B.6 Trasferimenti da imm. detenuti per invest.	-	-	-	-	-	-
B.7 Altre variazioni	-	108	2.614	133	492.010	494.865
C. Diminuzioni	**8.698**	**53.818**	**1.704**	**1.690**	**3.399**	**69.309**
C.1 Vendite	-	-	110	73	90	273
C.2 Ammortamenti	-	9.680	389	1.149	2.729	13.947
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	-	-	-	311	311
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	*311*	*311*
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	43	691	6	189	73	1.002
C.6 Trasferimenti a:	-	-	-	-	-	-
a) attività materiali detenute a scopo di invest.	-	-	-	-	-	-
b) attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.7 Altre variazioni	8.655	43.447	1.199	279	196	53.776
D. Rimanenze finali nette	**50.273**	**242.107**	**2.809**	**2.778**	**506.445**	**804.412**
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	(173.068)	(5.110)	(5.257)	(22.314)	(205.749)
D.2 Rimanenze finali lorde	**50.273**	**415.175**	**7.919**	**8.035**	**528.759**	**1.010.161**
E. Valutazione al costo *	-	-	-	-	-	-

* Il Gruppo non utilizza il modello della rideterminazione del valore (fair value) per la valutazione delle attività materiali detenute a uso funzionale.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo (Segue)

12.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

	MOVIMENTI DEL 2008							
	GRUPPO BANCARIO		IMPRESE DI ASSICURAZIONE		ALTRE IMPRESE		TOTALE	
	TERRENI	FABBRICATI	TERRENI	FABBRICATI	TERRENI	FABBRICATI	TERRENI	FABBRICATI
A. Esistenze iniziali	**229.816**	**509.117**	**-**	**1.526**	**686.955**	**1.430.051**	**916.771**	**1.940.694**
B. Aumenti	**117.966**	**172.715**	**-**	**25**	**74.149**	**31.315**	**192.115**	**204.055**
B.1 Acquisti	2.081	5.336	-	-	59.042	1.644	61.123	6.980
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	772	-	-	-	-	-	772
B.3 Variazioni positive di fair value	-	-	-	-	-	26.846	-	26.846
B.4 Riprese di valore	-	52	-	8	2.231	-	2.231	60
B.5 Differenze di cambio positive	277	2.122	-	-	-	15	277	2.137
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale	115.556	125.771	-	-	-	-	115.556	125.771
B.7 Altre variazioni	52	38.662	-	17	12.876	2.810	12.928	41.489
C. Diminuzioni	**117.699**	**245.922**	**-**	**351**	**45.003**	**169.674**	**162.702**	**415.947**
C1. Vendite	21.808	84.330	-	-	31.628	33.291	53.436	117.621
C.2 Ammortamenti	-	68.782	-	32	-	7.361	-	76.175
C.3 Variazioni negative di fair value	-	-	-	-	-	111.148	-	111.148
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento	12	918	-	-	1.785	-	1.797	918
C.5 Differenze di cambio negative	354	3.385	-	304	4.299	6.827	4.653	10.516
C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività:	95.474	87.391	-	-	641	150	96.115	87.541
a) immobili ad uso funzionale	*94.431*	*86.926*	-	-	-	-	*94.431*	*86.926*
b) attività non correnti in via di dismissione	*1.043*	*465*	-	-	*641*	*150*	*1.684*	*615*
C.7 Altre variazioni	51	1.116	-	15	6.650	10.897	6.701	12.028
D. Rimanenze finali	**230.083**	**435.910**	**-**	**1.200**	**716.101**	**1.291.692**	**946.184**	**1.728.802**
E. Valutazione al fair value	**303.047**	**538.782**	**-**	**1.200**	**717.455**	**1.310.626**	**1.020.502**	**1.850.608**

12.5 Impegni per acquisto di attività materiali

AMMONTARE COMPLESSIVO DEGLI IMPEGNI CONTRATTUALI IN ESSERE PER L'ACQUISTO DI IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	CONSISTENZE AL	
	31.12.2008 TOTALE	31.12.2007 TOTALE
A. Impegni contrattuali	**20.565**	**57.817**

Sezione 13 - Attività immateriali - Voce 130

I valori al 31 dicembre 2007 differiscono da quelli pubblicati per effetto del completamento della PPA ("Purchase Price Allocation"): infatti nel 2007 i valori pubblicati alla voe "Attività immateriali" risultavano di 24.853.738 ora di 26.270.858 con un aumento di 1.417.120, di cui 1.226.280 per avviamento, compendio del completamento dellla PPA del Gruppo Capitalia (+1.275.044), di ATF (-19.657) e di Aton (-29.107). Per approfondimenti sui criteri seguiti e le modalità di determinazione si rimanda alla Parte G) Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda. Si rinvia sempre alla Parte G) della presente nota integrativa per le altre operazioni intervenute nel corso del 2008, mentre di seguito riportiamo le principali variazioni intervenute nel corso dell'esecizio del valore dell'avviamento:

- Acquisizione di JSC Ukrsotzbank +1.204 milioni;
- Squeeze-out di Bank Austia AG +453 milioni;
- Squeeze-out di HVB AG +375 milioni;
- Acquisizione di ulteriori quote di JSC ATF Bank +122 milioni;

+ 2.154 milioni

- Cessione di sportelli inesecuzione del provvedimento dell'AGCM -152 milioni;
- Cessione di Bank BPH -83 milioni;
- Cessione del ramo banca deposicria di ex Capitalia Asset management SGR -17 milioni;

- 252 milioni

- Riduzione durevole di valore relativa a JSC ATF Bank -417 milioni
- Riduzione durevole di valore relativa a JSC Ukrsotsbank -333 milioni

- 750 milioni

13.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

	CONSISTENZE AL 31.12.2008								CONSISTENZE AL 31.12.2007	
	GRUPPO BANCARIO		IMPRESE DI ASSICURAZIONE		ALTRE IMPRESE		TOTALE		TOTALE	
	DURATA LIMITATA	DURATA ILLIMITATA	DURATA LIMITATA	DURATA ILLIMITATA	DURATA LIMITATA	DURATA ILLIMITATA	DURATA LIMITATA	DURATA ILLIMITATA	DURATA LIMITATA	DURATA ILLIMITATA
A.1 Avviamento	**X**	**20.888.190**	**X**	**-**	**X**	**524**	**X**	**20.888.714**	**X**	**20.341.684**
A.1.1 di pertinenza del gruppo	X	20.888.190	X	-	X	524	X	20.888.714	X	20.341.684
A.1.2 di pertinenza dei terzi	X	-	X	-	X	-	X	-	X	-
A.2 Altre attività immateriali:	**4.506.732**	**1.078.500**	**985**	**-**	**6.986**	**-**	**4.514.703**	**1.078.500**	**4.879.048**	**1.050.126**
A.2.1 Attività valutate al costo	4.506.732	1.078.500	985	-	6.986	-	4.514.703	1.078.500	4.879.048	1.050.126
a) Attività immateriali generate internamente	*387.085*	-	-	-	*4.370*	-	*391.455*	-	*345.235*	-
b) Altre attività	*4.119.647*	*1.078.500*	*985*	-	*2.616*	-	*4.123.248*	*1.078.500*	*4.533.813*	*1.050.126*
A.2.2 Attività valutate al *fair value*:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**4.506.732**	**21.966.690**	**985**	**-**	**6.986**	**524**	**4.514.703**	**21.967.214**	**4.879.048**	**21.391.810**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo (Segue)

13.2 Attività immateriali: variazioni annue

	MOVIMENTI DEL 2008					
		ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI:				
		GENERATE INTERNAMENTE		ALTRE		
	AVVIAMENTO	LIMITATE	ILLIMITATE	LIMITATE	ILLIMITATE	TOTALE
A. Esistenze iniziali lorde	**21.665.162**	**746.425**	**-**	**6.104.031**	**1.050.126**	**29.565.744**
A.1 Riduzioni di valore totali nette	(1.323.478)	(401.190)	-	(1.570.218)	-	(3.294.886)
A.2 Esistenze iniziali nette	**20.341.684**	**345.235**	**-**	**4.533.813**	**1.050.126**	**26.270.858**
B. Aumenti	**2.426.578**	**174.041**	**-**	**582.215**	**44.460**	**3.227.294**
B.1 Acquisti	2.175.810	53.659	-	269.483	-	2.498.952
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X	105.708	-	179.038	-	284.746
B.3 Riprese di valore	X	-	-	577	-	577
B.4 Variazioni positive di fair value						-
- a patrimonio netto	*X*	-	-	-	-	-
- a conto economico	*X*	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	132.338	351	-	16.238	6.359	155.286
B.6 Altre variazioni	118.430	14.323	-	116.879	38.101	287.733
C. Diminuzioni	**1.879.548**	**127.821**	**-**	**992.780**	**16.086**	**3.016.235**
C.1 Vendite	252.470	4.074	-	147.678	-	404.222
C.2 Rettifiche di valore	750.000	92.503	-	622.628	-	1.465.131
- Ammortamenti	X	92.309	-	595.559	-	687.868
- Svalutazioni	750.000	194	-	27.069	-	777.263
+ patrimonio netto	*X*	-	-	-	-	-
+ conto economico	*750.000*	*194*	-	*27.069*	-	*777.263*
C.3 Variazioni negative di fair value						-
- a patrimonio netto	*X*	-	-	-	-	-
- a conto economico	*X*	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	533	-	533
C.5 Differenze di cambio negative	877.078	1.579	-	94.589	14.814	988.060
C.6 Altre variazioni	-	29.665	-	127.352	1.272	158.289
D. Rimanenze finali nette	**20.888.714**	**391.455**	**-**	**4.123.248**	**1.078.500**	**26.481.917**
D.1 Rettifiche di valore totali nette	(2.073.478)	(434.815)	-	(2.510.841)	-	(5.019.134)
E. Rimanenze finali lorde	**22.962.192**	**826.270**	**-**	**6.634.089**	**1.078.500**	**31.501.051**
F. Valutazione al costo *	-	-	-	-	-	-

* Il Gruppo non utilizza il modello della rideterminazione del valore (fair value) per la valutazione delle attività immateriali.

Per una dettagliata descrizione della verifica di recuperabilità delle attività immateriali a vita indefinita (Impairment test) si rinvia alla Sezione "G) Operazioni di aggregazione riguardanti imprese e rami d'azienda" della Nota integrativa.

Le rimanenza iniziali differiscono da quelle pubblicate nello scorso esercizio per la PPA ("Purchase Price Allocation").

13.2.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

	MOVIMENTI DEL 2008					
		ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI:				
		GENERATE INTERNAMENTE		ALTRE		
	AVVIAMENTO	LIMITATE	ILLIMITATE	LIMITATE	ILLIMITATE	TOTALE
A. Esistenze iniziali lorde	**21.664.638**	**743.457**	**-**	**6.086.485**	**1.050.095**	**29.544.675**
A .1 Riduzioni di valore totali nette	(1.323.478)	(400.987)	-	(1.555.979)	-	(3.280.444)
A.2 Esistenze iniziali nette	**20.341.160**	**342.470**	**-**	**4.530.506**	**1.050.095**	**26.264.231**
B. Aumenti	**2.426.578**	**172.020**	**-**	**579.266**	**44.460**	**3.222.334**
B.1 Acquisti	2.175.810	51.638	-	267.365	-	2.494.813
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X	105.708	-	179.038	-	284.746
B.3 Riprese di valore	X	-	-	577	-	577
B.4 Variazioni positive di fair value	-	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	*X*	-	-	-	-	-
- a conto economico	*X*	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	132.338	351	-	16.237	6.359	155.285
B.6 Altre variazioni	118.430	14.323	-	116.049	38.101	286.903
C. Diminuzioni	**1.879.548**	**127.405**	**-**	**990.125**	**16.055**	**3.013.133**
C.1 Vendite	252.470	4.074	-	147.635	-	404.179
C.2 Rettifiche di valore	750.000	92.087	-	621.548	-	1.463.635
- Ammortamenti	X	91.893	-	594.479	-	686.372
- Svalutazioni	750.000	194	-	27.069	-	777.263
+ patrimonio netto	*X*	-	-	-	-	-
+ conto economico	*750.000*	*194*	-	*27.069*	-	*777.263*
C.3 Variazioni negative di fair value	-	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	*X*	-	-	-	-	-
- a conto economico	*X*	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	533	-	533
C.5 Differenze di cambio negative	877.078	1.579	-	94.348	14.814	987.819
C.6 Altre variazioni	-	29.665	-	126.061	1.241	156.967
D. Rimanenze finali nette	**20.888.190**	**387.085**	**-**	**4.119.647**	**1.078.500**	**26.473.422**
D.1 Rettifiche di valore totali nette	(2.073.478)	(434.557)	-	(2.496.973)	-	(5.005.008)
E. Rimanenze finali lorde	**22.961.668**	**821.642**	**-**	**6.616.620**	**1.078.500**	**31.478.430**
F. Valutazione al costo *	-	-	-	-	-	-

* Il Gruppo non utilizza il modello della rideterminazione del valore (fair value) per la valutazione delle attività immateriali.

Per una dettagliata descrizione della verifica di recuperabilità delle attività immateriali a vita indefinita (Impairment test) si rinvia alla Sezione "G) Operazioni di aggregazione riguardanti imprese e rami d'azienda" della Nota integrativa.

Le rimanenza iniziali differiscono da quelle pubblicate nello scorso esercizio per la PPA ("Purchase Price Allocation").

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo (Segue)

13.2.2 Di pertinenza di imprese di Assicurazione

	MOVIMENTI DEL 2008					
		ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI:				
		GENERATE INTERNAMENTE		ALTRE		
	AVVIAMENTO	LIMITATE	ILLIMITATE	LIMITATE	ILLIMITATE	TOTALE
A. Esistenze iniziali lorde	**-**	**-**	**-**	**1.638**	**-**	**1.638**
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	-	(755)	-	(755)
A.2 Esistenze iniziali nette	**-**	**-**	**-**	**883**	**-**	**883**
B. Aumenti	**-**	**-**	**-**	**520**	**-**	**520**
B.1 Acquisti	-	-	-	488	-	488
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	X	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value	-	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	*X*	-	-	-	-	-
- a conto economico	*X*	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-	-	-	-	-
B.6 Altre variazioni	-	-	-	32	-	32
C. Diminuzioni	**-**	**-**	**-**	**418**	**-**	**418**
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore	-	-	-	200	-	200
- Ammortamenti	X	-	-	200	-	200
- Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
+ patrimonio netto	*X*	-	-	-	-	-
+ conto economico	-	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di fair value	-	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	*X*	-	-	-	-	-
- a conto economico	*X*	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-	210	-	210
C.6 Altre variazioni	-	-	-	8	-	8
D. Rimanenze finali nette	**-**	**-**	**-**	**985**	**-**	**985**
D.1 Rettifiche di valore totali nette	-	-	-	(518)	-	(518)
E. Rimanenze finali lorde	**-**	**-**	**-**	**1.503**	**-**	**1.503**
F. Valutazione al costo *	-	-	-	-	-	-

* Il Gruppo non utilizza il modello della rideterminazione del valore (fair value) per la valutazione delle attività immateriali.

13.2.3 Di pertinenza di Altre Imprese

	MOVIMENTI DEL 2008					
		ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI:				
		GENERATE INTERNAMENTE		ALTRE		
	AVVIAMENTO	LIMITATE	ILLIMITATE	LIMITATE	ILLIMITATE	TOTALE
A. Esistenze iniziali lorde	**524**	**2.968**	**-**	**15.908**	**31**	**19.431**
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	(203)	-	(13.484)	-	(13.687)
A.2 Esistenze iniziali nette	**524**	**2.765**	**-**	**2.424**	**31**	**5.744**
B. Aumenti	**-**	**2.021**	**-**	**2.429**	**-**	**4.450**
B.1 Acquisti	-	2.021	-	1.630	-	3.651
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	X	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value	-	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	*X*	-	-	-	-	-
- a conto economico	*X*	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-	-	1	-	1
B.6 Altre variazioni	-	-	-	798	-	798
C. Diminuzioni	**-**	**416**	**-**	**2.237**	**31**	**2.684**
C.1 Vendite	-	-	-	43	-	43
C.2 Rettifiche di valore	-	416	-	880	-	1.296
- Ammortamenti	X	416	-	880	-	1.296
- Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
+ patrimonio netto	*X*	-	-	-	-	-
+ conto economico	-	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di fair value	-	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	*X*	-	-	-	-	-
- a conto economico	*X*	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-	31	-	31
C.6 Altre variazioni	-	-	-	1.283	31	1.314
D. Rimanenze finali nette	**524**	**4.370**	**-**	**2.616**	**-**	**7.510**
D.1 Rettifiche di valore totali nette	-	(258)	-	(13.350)	-	(13.608)
E. Rimanenze finali lorde	**524**	**4.628**	**-**	**15.966**	**-**	**21.118**
F. Valutazione al costo *	-	-	-	-	-	-

* Il Gruppo non utilizza il modello della rideterminazione del valore (fair value) per la valutazione delle attività immateriali.

13.3 Altre informazioni

Non vi sono informazioni di interesse significativo da segnalare.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo (Segue)

Sezione 14 - Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 140 dell'attivo e voce 80 del passivo

I valori al 31 dicembre 2007 delle Attività/Passività fiscali differiscono da quelle pubblicate lo scorso esercizio per effetto del completamento della PPA ("Purchase Price Allocation").

L'incremento delle attività fiscali anticipate per 2.646 milioni, è principalmente dovuto all'affrancamento fiscale dell'avviamento, compiutamente descritto nella Parte C) Conto economico della Nota integrativa - Sezione 20.

14.1 Attività per imposte anticipate: composizione

ATTIVITÀ FISCALI ANTICIPATE RELATIVE A:	CONSISTENZE AL 31.12.2008 GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	CONSISTENZE AL 31.12.2007 TOTALE
Attività/passività detenute per la negoziazione	471.970	-	-	471.970	374.557
Altri strumenti finanziari	1.084.509	11	1.549	1.086.069	325.819
Immobili, impianti e macchinari / attività immateriali	2.562.627	17	9.430	2.572.074	137.952
Accantonamenti	1.213.330	810	541	1.214.681	1.431.316
Altre attività / passività	534.566	433	798	535.797	1.085.694
Crediti verso Banche e Clientela	1.809.270	-	68.406	1.877.676	1.854.530
Perdite fiscali riportabili in futuro	1.477.417	-	35.446	1.512.863	878.223
Altre	1.192.447	-	387	1.192.834	1.730.030
Totale	**10.346.136**	**1.271**	**116.557**	**10.463.964**	**7.818.121**

14.2 Passività per imposte differite: composizione

PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE RELATIVE A:	CONSISTENZE AL 31.12.2008 GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	CONSISTENZE AL 31.12.2007 TOTALE
Crediti verso Banche e Clientela	1.227.497	-	-	1.227.497	1.318.901
Attività / passività detenute per la negoziazione	214.969	-	3	214.972	135.734
Altri strumenti finanziari	1.287.674	-	3	1.287.677	628.943
Immobili, impianti e macchinari / attività immateriali	1.809.982	122	43.232	1.853.336	1.938.525
Altre attività / passività	224.234	-	9.204	233.438	311.592
Debiti verso Banche e Clientela	82.210	-	-	82.210	14.920
Altre	502.360	263	141	502.764	613.872
Totale	**5.348.926**	**385**	**52.583**	**5.401.894**	**4.962.487**

14.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	MOVIMENTI DEL 2008				MOVIMENTI DEL 2007
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	TOTALE
1. Importo iniziale	**7.045.075**	**1.720**	**80.560**	**7.127.355**	**6.063.231**
2. Aumenti	**4.576.419**	**527**	**14.692**	**4.591.638**	**4.884.173**
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	4.210.035	-	8.078	4.218.113	1.540.784
a) relative ad esercizio precedenti	*11.431*	-	-	*11.431*	*58.668*
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	*1.224*	-	*2*	*1.226*	*120*
c) riprese di valore	*5.991*	-	*700*	*6.691*	*176.972*
e) altre	*4.191.389*	-	*7.376*	*4.198.765*	*1.305.024*
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	5.516	527	-	6.043	1.028
2.3 Altri aumenti	360.868	-	6.614	367.482	3.342.361
3. Diminuzioni	**1.787.278**	**992**	**5.758**	**1.794.028**	**3.820.049**
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	1.482.761	148	5.446	1.488.355	2.234.655
a) rigiri	*1.465.377*	*148*	*5.351*	*1.470.876*	*2.214.566*
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	*16.739*	-	*95*	*16.834*	*18.004*
c) mutamento di criteri contabili	*645*	-	-	*645*	*2.085*
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	15.592	499	-	16.091	1.248.838
3.3 Altre diminuzioni	288.925	345	312	289.582	336.556
4. Importo finale	**9.834.216**	**1.255**	**89.494**	**9.924.965**	**7.127.355**

L'importo iniziale non corrisponde all'importo finale dello scorso esercizio per il completamento della PPA ("Purchase Price Allocation").

14.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	MOVIMENTI DEL 2008				MOVIMENTI DEL 2007
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	TOTALE
1. Importo iniziale	**4.621.638**	**388**	**48.851**	**4.670.877**	**4.105.241**
2. Aumenti	**1.245.197**	**93**	**4.940**	**1.250.230**	**2.402.021**
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	1.020.596	-	1.353	1.021.949	138.451
a) relative a precedenti esercizi	*6.989*	-	*568*	*7.557*	*6.359*
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	*647*	-	-	*647*	*7.261*
c) altre	*1.012.960*	-	*785*	*1.013.745*	*124.831*
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	1.698	93	-	1.791	1.321
2.3 Altri aumenti	222.903	-	3.587	226.490	2.262.249
3. Diminuzioni	**1.113.760**	**96**	**7.593**	**1.121.449**	**1.836.385**
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	866.743	5	6.820	873.568	779.178
a) rigiri	*635.310*	-	*5.271*	*640.581*	*665.260*
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	*8.329*	-	*7*	*8.336*	*406*
c) altre	*223.104*	*5*	*1.542*	*224.651*	*113.512*
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	31.620	-	-	31.620	829.721
3.3 Altre diminuzioni	215.397	91	773	216.261	227.486
4. Importo finale	**4.753.075**	**385**	**46.198**	**4.799.658**	**4.670.877**

L'importo iniziale non corrisponde all'importo finale dello scorso esercizio per il completamento della PPA ("Purchase Price Allocation").

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo (Segue)

14.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	MOVIMENTI DEL 2008				MOVIMENTI DEL 2007
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	TOTALE
1. Importo iniziale	**663.834**	**-**	**26.932**	**690.766**	**695.501**
2. Aumenti	**314.149**	**16**	**132**	**314.297**	**421.721**
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	303.877	-	132	304.009	320.503
a) relative a precedenti esercizi	-	-	-	-	*28.585*
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	*5*	-	-	*5*	*119*
c) altre	*303.872*	-	*132*	*304.004*	*291.799*
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-	-	-	492
2.3 Altri aumenti	10.272	16	-	10.288	100.726
3. Diminuzioni	**466.063**	**-**	**1**	**466.064**	**426.456**
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	362.991	-	-	362.991	152.830
a) rigiri	*358.749*	-	-	*358.749*	*152.830*
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	*4.242*	-	-	*4.242*	-
c) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-	-	-	-
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	23	-	-	23	245.133
3.3 Altre diminuzioni	103.049	-	1	103.050	28.493
4. Importo finale	**511.920**	**16**	**27.063**	**538.999**	**690.766**

14.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	MOVIMENTI DEL 2008				MOVIMENTI DEL 2007
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	TOTALE
1. Importo iniziale	**285.201**	**27**	**6.382**	**291.610**	**473.602**
2. Aumenti	**581.344**	**-**	**3**	**581.347**	**153.002**
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	236.357	-	3	236.360	52.922
a) relative a precedenti esercizi	*6.681*	-	-	*6.681*	*16.517*
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-	-	-	*55*
c) altre	*229.676*	-	*3*	*229.679*	*36.350*
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-	-	-	-
2.3 Altri aumenti	344.987	-	-	344.987	100.080
3. Diminuzioni	**270.694**	**27**	**-**	**270.721**	**334.994**
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	254.238	-	-	254.238	308.016
a) rigiri	*252.560*	-	-	*252.560*	*287.240*
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-	-	-	-
c) altre	*1.678*	-	-	*1.678*	*20.776*
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	17	-	-	17	26.942
3.3 Altre diminuzioni	16.439	27	-	16.466	36
4. Importo finale	**595.851**	**-**	**6.385**	**602.236**	**291.610**

14.7 Altre informazioni

In conformità con lo IAS 12, non sono state rilevate attività fiscali differite per perdite fiscali portate a nuovo, in quanto non risultano probabili futuri redditi imponibili a fronte dei quali utilizzare tali perdite. Le perdite fiscali non utilizzate ammontano a circa 6.064 milioni, di cui 5.696 milioni relativi a società del Gruppo HVB e 368 milioni relativi a società del Gruppo Bank Austria.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo (Segue)

Sezione 15 - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate - Voce 150 dell'Attivo e voce 90 del Passivo

15.1 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: composizione per tipo di attività

	CONSISTENZE AL 31.12.2008				CONSISTENZE AL 31.12.2007
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	TOTALE
A. Singole attività					
A.1 Partecipazioni	1.779	-	-	1.779	55.322
A.2 Attività materiali	32.661	-	791	33.452	310.789
A.3 Attività immateriali	-	-	-	-	79.000
A.4 Altre attività non correnti	6.135	-	-	6.135	422.074
Totale A	**40.575**	**-**	**791**	**41.366**	**867.185**
B. Gruppi di attività (unità operative dismesse)					
B.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	256.169
B.2 Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	511.216
B.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita	48.309	-	-	48.309	694.457
B.4 Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	15.114	-	-	15.114	421.821
B.5 Crediti verso banche	8	-	-	8	254.372
B.6 Crediti verso clientela	861.040	-	-	861.040	2.634.810
B.7 Partecipazioni	422	-	-	422	-
B.8 Attività materiali	26.617	-	-	26.617	100.237
B.9 Attività immateriali	533	-	-	533	248.662
B.10 Altre attività	36.929	-	-	36.929	385.551
Totale B	**988.972**	**-**	**-**	**988.972**	**5.507.295**
C. Passività associate a singole attività in via di dismissione					
C.1 Debiti	-	-	-	-	-
C.2 Titoli	-	-	-	-	-
C.3 Altre passività	4.344	-	-	4.344	107.375
Totale C	**4.344**	**-**	**-**	**4.344**	**107.375**
D. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione					
D.1 Debiti verso banche	25.007	-	-	25.007	470.879
D.2 Debiti verso clientela	270.035	-	-	270.035	3.608.257
D.3 Titoli in circolazione	-	-	-	-	160.373
D.4 Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	143.941
D.5 Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-
D.6 Fondi	22.390	-	-	22.390	19.476
D.7 Altre passività	214.604	-	349	214.953	516.212
Totale D	**532.036**	**-**	**349**	**532.385**	**4.919.138**

15.2 Altre informazioni

Non vi sono informazioni di interesse significativo da segnalare

15.3 Informazioni sulle partecipazioni sottoposte ad influenza notevole non valutate al patrimonio netto

Si precisa che al 31.12.2008 il Gruppo non ha in essere partecipazioni sottoposte a influenza notevole non valutate al patrimonio netto classificate come possedute per la vendita.

Sezione 16 - Altre attività - Voce 160

I valori al 31 dicembre 2007 differiscono da quelli pubblicati lo scorso esercizio per effetto del completamento della PPA ("Purchase Price Allocation").

L'aumento della voce "Altre attività", variata da 12.608.842 del 31 dicembre 2007 a 13.990.012 del 31 dicembre 2008 è ascrivibile alle partite definitive ma non imputabili ad altre voci.

16.1 Altre attività: composizione

VOCI/VALORI	CONSISTENZE AL 31.12.2008	CONSISTENZE AL 31.12.2007
Margine di variazione presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati (infruttiferi)	207.544	8.583
Oro, argento e metalli preziosi	42.487	50.480
Ratei attivi diversi da quelli che vanno capitalizzati sulle relative attività finanziarie	606.063	503.976
Cassa e altri valori in carico al cassiere:	827.070	1.063.360
- assegni di c/c tratti su terzi in corso di negoziazione	*708.938*	*794.400*
- assegni di c/c in carico alle banche del gruppo ricevuti dalla stanza di compensazione in corso di addebito	*3.774*	*72.202*
- vaglia, assegni circolari e titoli equiparati	*112.658*	*196.147*
- cedole, titoli esigibili a vista, valori bollati e valori diversi	*1.700*	*611*
Interessi e competenze da addebitare a:	233.062	377.455
- clienti	*215.467*	*296.899*
- banche	*17.595*	*80.556*
Partite viaggianti tra filiali non attribuite ai conti di pertinenza	456.710	113.923
Partite in corso di lavorazione	1.165.988	2.290.718
Partite definitive ma non imputabili ad altre voci:	4.377.233	2.069.240
- titoli e cedole da regolare	*362.033*	*351.582*
- altre operazioni	*4.015.200*	*1.717.658*
Rettifiche per partite illiquide di portafoglio	177.079	82.529
Partite fiscali diverse da quelle imputate alla voce 140	2.703.183	1.921.255
Altre partite	3.193.593	4.127.323
Totale	**13.990.012**	**12.608.842**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato

Passivo

Sezione 1 - Debiti verso banche - Voce 10

La sottovoce 1. Debiti verso banche centrali è passata da 30.792 milioni nel 2007 a 72.771 milioni nel 2008 con un aumento di 41.979 milioni prevalentemente per operazioni di pronti contro termine effettuate dalla Capogruppo per 17.036 milioni e per depositi in aumento di 12.465 milioni presso HVB, mentre la sottovoce 2. Debiti verso banche è diminuita di 24.904 milioni principalmente nei depositi vincolati, passati da 68.593 milioni a 39.702 milioni.

Fra le "passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio - Pronti contro termine passivi", sono compresi anche i debiti relativi alle operazioni di pronti contro termine di raccolta conclusi a fronte di titoli di proprietà emessi da società del gruppo, questi ultimi elisi dall'attivo a livello consolidato.

Le passività subordinate al 31 dicembre 2008 incluse nella voce "Debiti verso banche" ammontano a 185.852 contro 183.156 del 2007.

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	CONSISTENZE AL 31.12.2008 GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	CONSISTENZE AL 31.12.2007 TOTALE
1. Debiti verso banche centrali	**72.770.915**	**-**	**-**	**72.770.915**	**30.791.848**
2. Debiti verso banche	**104.848.130**	**-**	**57.659**	**104.905.789**	**129.809.602**
2.1 Conti correnti e depositi liberi	14.547.468	-	1.398	14.548.866	17.736.197
2.2 Depositi vincolati	39.701.991	-	-	39.701.991	68.593.058
2.3 Finanziamenti	42.509.305	-	56.261	42.565.566	34.208.954
2.3.1 locazione finanziaria	-	-	-	-	-
2.3.2 Altri	*42.509.305*	-	*56.261*	*42.565.566*	*34.208.954*
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-	-	-	-
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	1.254.215	-	-	1.254.215	913.963
2.5.1 Pronti contro termini passivi	*1.254.215*	-	-	*1.254.215*	*913.963*
2.5.2. Altri	-	-	-	-	-
2.6 Altri debiti	6.835.151	-	-	6.835.151	8.357.430
Totale	**177.619.045**	**-**	**57.659**	**177.676.704**	**160.601.450**
Fair Value	**177.793.065**	**-**	**57.659**	**177.850.724**	**160.732.123**

L'illustrazione dei criteri di determinazione del fair value è riportata sulla Parte A - Politiche contabili, a cui si rimanda.

1.3 Dettaglio della voce 10 "Debiti verso banche": debiti strutturati

	CONSISTENZE AL	
	31.12.2008 VALORE CONTABILE	31.12.2007 VALORE CONTABILE
Debiti verso banche	-	199.195

1.4 Dettaglio della voce 10 "Debiti verso banche": debiti oggetto di copertura specifica

	CONSISTENZE AL	
TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	31.12.2008	31.12.2007
1. Debiti oggetto di copertura specifica del Fair value	**598.364**	**74.281**
a) rischio tasso di interesse	485.956	2.127
b) rischio di cambio	-	-
c) più rischi	112.408	72.154
2. Debiti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	**536.943**	**607.239**
a) rischio tasso di interesse	274.166	370.845
b) rischio cambio	-	-
c) altro	262.777	236.394
Totale	**1.135.307**	**681.520**

1.5 Debiti per locazione finanziaria

Non vi sono debiti per locazione finanziaria verso banche.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Passivo (Segue)

Sezione 2 - Debiti verso clientela - Voce 20

I valori al 31 dicembre 2007 differiscono da quelli pubblicati lo scorso esercizio per la rappresentazione delle operazioni in leasing.

Fra le "passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio - Pronti contro termine passivi", sono compresi anche i debiti relativi alle operazioni di pronti contro termine di raccolta conclusi a fronte di titoli di proprietà emessi da società del gruppo, questi ultimi elisi dall'attivo a livello consolidato.

Le passività subordinate incluse nella voce "Debiti verso clientela" a fine dicembre 2008 ammontano a 651.768 (nel 2007 erano 682.663).

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	CONSISTENZE AL 31.12.2008				CONSISTENZE AL 31.12.2007
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	TOTALE
1. Conti correnti e depositi liberi	197.006.103	4.383	-	197.010.486	205.382.205
2. Depositi vincolati	107.816.667	-	311	107.816.978	98.967.512
3. Fondi di terzi in amministrazione	160.823	-	-	160.823	168.468
4. Finanziamenti	42.061.790	-	-	42.061.790	34.205.715
4.1 Locazione Finanziaria	*103*	-	-	*103*	*2.821*
4.2 Altri	*42.061.687*	-	-	*42.061.687*	*34.202.894*
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-	-	-	523.502
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	16.911.268	-	-	16.911.268	23.533.533
6.1 pronti contro termine passivi	*2.769.409*	-	-	*2.769.409*	*2.290.206*
6.2 altre	*14.141.859*	-	-	*14.141.859*	*21.243.327*
7. Altri debiti	24.400.061	-	469.360	24.869.421	27.619.527
Totale	**388.356.712**	**4.383**	**469.671**	**388.830.766**	**390.400.462**
Fair value	**388.165.078**	**4.383**	**469.671**	**388.639.132**	**390.182.187**

L'illustrazione dei criteri di determinazione del fair value è riportata sulla Parte A - Politiche contabili, a cui si rimanda.

2.3 Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela": debiti strutturati

	CONSISTENZE AL	
	31.12.2008 VALORE CONTABILE	31.12.2007 VALORE CONTABILE
Debiti verso la clientela	33.002	65.922

2.4 Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela": debiti oggetto di copertura specifica

	CONSISTENZE AL	
TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	31.12.2008	31.12.2007
1. Debiti oggetto di copertura specifica del Fair value	**438.318**	**473.842**
a) rischio tasso di interesse	407.182	473.842
b) rischio di cambio	-	-
c) più rischi	31.136	-
2. Debiti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	**2.413.068**	**83.356**
a) rischio tasso di interesse	2.322.019	-
b) rischio cambio	-	-
c) altro	91.049	83.356
Totale	**2.851.386**	**557.198**

2.5 Debiti per locazione finanziaria

	CONSISTENZE AL 31.12.2008	
	PAGAMENTI MINIMI	VALORE ATTUALE DEI PAGAMENTI MINIMI
Debiti per locazione finanziaria:		
Fino a dodici mesi	2.659	2.386
Da uno a cinque anni	1.425	584
Oltre cinque anni	-	-
Valore totale dei pagamenti minimi lordi/netti	**4.084**	**2.970**
Meno: effetto tempo	**(1.114)**	**X**
Valore attuale dei debiti per pagamenti minimi dovuti per il leasing	**2.970**	**2.970**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Passivo (Segue)

Sezione 3 - Titoli in circolazione - Voce 30

Al 31 dicembre 2007 i valori della colonna "Valore di bilancio" e "Fair Value" differiscono da quelli pubblicati lo scorso esercizio per effetto del completamento della PPA ("Purchase Price Allocation").

Le passività subordinate incluse nella voce "Titoli in circolazione" ammontano a fine dicembre 2008 a 31.134.069 (nel 2007 erano 30.874.941).

3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

	CONSISTENZE AL 31.12.2008								CONSISTENZE AL 31.12.2007	
	GRUPPO BANCARIO		IMPRESE DI ASSICURAZIONE		ALTRE IMPRESE		TOTALE		TOTALE	
TIPOLOGIA TITOLI/VALORI	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE
A. Titoli quotati	**85.788.264**	**86.584.643**	**-**	**-**	**7.117.050**	**7.117.050**	**92.905.314**	**93.701.693**	**115.557.288**	**112.435.554**
1. Obbligazioni	79.212.093	78.629.569	-	-	6.081.705	6.081.705	85.293.798	84.711.274	102.718.256	100.971.063
1.1 strutturate	3.668.235	3.658.531	-	-	-	-	3.668.235	3.658.531	6.320.890	6.318.001
1.2 altre	75.543.858	74.971.038	-	-	6.081.705	6.081.705	81.625.563	81.052.743	96.397.366	94.653.062
2. Altri titoli	6.576.171	7.955.074	-	-	1.035.345	1.035.345	7.611.516	8.990.419	12.839.032	11.464.491
2.1 strutturati	57.154	23.396	-	-	-	-	57.154	23.396	4.788	4.788
2.2 altri	6.519.017	7.931.678	-	-	1.035.345	1.035.345	7.554.362	8.967.023	12.834.244	11.459.703
B. Titoli non quotati	**109.553.486**	**107.709.377**	**-**	**-**	**-**	**-**	**109.553.486**	**107.709.377**	**124.281.443**	**124.064.563**
1. Obbligazioni	73.640.969	72.406.371	-	-	-	-	73.640.969	72.406.371	76.867.297	76.614.337
1.1 strutturate	8.320.445	8.320.444	-	-	-	-	8.320.445	8.320.444	10.057.107	11.324.784
1.2 altre	65.320.524	64.085.927	-	-	-	-	65.320.524	64.085.927	66.810.190	65.289.553
2. Altri titoli	35.912.517	35.303.006	-	-	-	-	35.912.517	35.303.006	47.414.146	47.450.226
2.1 strutturati	1.528.809	1.553.487	-	-	-	-	1.528.809	1.553.487	662.202	671.672
2.2 altri	34.383.708	33.749.519	-	-	-	-	34.383.708	33.749.519	46.751.944	46.778.554
Totale	**195.341.750**	**194.294.020**	**-**	**-**	**7.117.050**	**7.117.050**	**202.458.800**	**201.411.070**	**239.838.731**	**236.500.117**

L'illustrazione dei criteri di determinazione del fair value è riportata sulla Parte A - Politiche contabili, a cui si rimanda.

3.3 Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli oggetto di copertura specifica

	CONSISTENZE AL	
TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	31.12.2008	31.12.2007
1. Titoli oggetto di copertura specifica del Fair value	**14.836.230**	**18.673.352**
a) rischio tasso di interesse	14.836.230	18.673.352
b) rischio di cambio	-	-
c) più rischi	-	-
2. Titoli oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	**6.133.879**	**52.140**
a) rischio tasso di interesse	6.133.879	52.140
b) rischio cambio	-	-
c) altro	-	-
Totale	**20.970.109**	**18.725.492**

Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40

Le sottovoci “Debiti verso banche” e “Debiti verso clientela” comprendono eventuali scoperti tecnici.

La sottovoce “derivati finanziari: altri” comprende (i) i contratti derivati facenti parti di strumenti finanziari strutturati il cui strumento “ospite” è stato classificato in un portafoglio diverso da quello di negoziazione/fair value option e (ii) quelli economicamente connessi a poste del portafoglio bancario.

Le passività subordinate incluse nella voce “Passività finanziarie di negoziazione” ammontano a fine dicembre 2008 a 241.382 (nel 2007 erano 310.419).

L’incremento della voce derivati è sostanzialmente ascrivibile alle significative oscillazioni dei valori di mercato (es.: tassi, cambi, equity, ecc.) registratesi principalmente nel quarto trimestre del 2008.

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

TIPOLOGIA TITOLI/VALORI	CONSISTENZE AL 31.12.2008				CONSISTENZE AL 31.12.2007			
	VALORE NOMINALE	FAIR VALUE		FAIR VALUE*	VALORE NOMINALE	FAIR VALUE		FAIR VALUE*
		QUOTATI	NON QUOTATI			QUOTATI	NON QUOTATI	
A. Passività per cassa								
1. Debiti verso banche	**5.708.986**	**697.806**	**5.060.067**	**5.749.070**	**13.758.824**	**2.360.697**	**11.347.600**	**14.464.883**
2. Debiti verso clientela	**21.583.312**	**5.905.942**	**17.460.621**	**21.596.592**	**16.387.187**	**10.076.106**	**6.488.319**	**16.564.181**
3. Titoli di debito	**15.790.492**	**14.233.030**	**1.532.913**	**15.765.964**	**17.640.847**	**6.198.483**	**11.416.967**	**17.696.586**
3.1 Obbligazioni	11.154.813	10.082.233	1.053.310	11.135.543	9.461.952	5.876.499	3.542.875	9.419.375
3.1.1 Strutturate	*446.114*	*140.230*	*185.615*	*X*	*716.397*	*316.750*	*399.573*	*X*
3.1.2 Altre obbligazioni	*10.708.699*	*9.942.003*	*867.695*	*X*	*8.745.555*	*5.559.749*	*3.143.302*	*X*
3.2 Altri titoli	4.635.679	4.150.797	479.603	4.630.421	8.178.895	321.984	7.874.092	8.277.211
3.2.1 Strutturati	*4.454.013*	*4.120.067*	*333.946*	*X*	*8.174.439*	*300.347*	*7.874.092*	*X*
3.2.2 Altri	*181.666*	*30.730*	*145.657*	*X*	*4.456*	*21.637*	-	*X*
Totale A	**43.082.790**	**20.836.778**	**24.053.601**	**43.111.626**	**47.786.858**	**18.635.286**	**29.252.886**	**48.725.650**
B. Strumenti derivati								
1. Derivati Finanziari	**X**	**8.921.198**	**92.600.077**	**X**	**X**	**6.264.718**	**55.975.342**	**X**
1.1 Di negoziazione	*X*	*8.887.463*	*91.285.073*	*X*	*X*	*6.228.606*	*53.833.990*	*X*
1.2 Connessi con la fair value option	*X*	-	*479.184*	*X*	*X*	*78*	*710.796*	*X*
1.3 Altri	*X*	*33.735*	*835.820*	*X*	*X*	*36.034*	*1.430.556*	*X*
2. Derivati creditizi	**X**	**-**	**18.923.524**	**X**	**X**	**848**	**3.527.387**	**X**
2.1 Di negoziazione	*X*	-	*18.890.426*	*X*	*X*	-	*3.509.499*	*X*
2.2 Connessi con la fair value option	*X*	-	*31.945*	*X*	*X*	-	*17.840*	*X*
2.3 Altri	*X*	-	*1.153*	*X*	*X*	*848*	*48*	*X*
Totale B	**X**	**8.921.198**	**111.523.601**	**X**	**X**	**6.265.566**	**59.502.729**	**X**
Totale A+B	**X**	**29.757.976**	**135.577.202**	**X**	**X**	**24.900.852**	**88.755.615**	**X**

Legenda:
FV = fair value
FV*= fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell’emittente rispetto alla data di emissione
L’illustrazione dei criteri di determinazione del fair value è riportata sulla Parte A - Politiche contabili, a cui si rimanda.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Passivo (Segue)

4.3 Dettaglio della voce 40 "Passività finanziarie di negoziazione": debiti strutturati

Non vi sono debiti strutturati all'interno della voce 40 "Passività finanziarie di negoziazione".

Gli importi della tavola sono interamente riferiti al Gruppo Bancario.

4.4 Passività finanziarie di negoziazione: strumenti derivati

TIPOLOGIE DERIVATI/ATTIVITÀ SOTTOSTANTI	CONSISTENZE AL 31.12.2008						CONSISTENZE AL 31.12.2007
	TASSI DI INTERESSE	VALUTE E ORO	TITOLI DI CAPITALE	CREDITI	ALTRO	TOTALE	TOTALE
A) Derivati quotati							
1) Derivati finanziari	**20.886**	**249**	**8.883.042**	**X**	**17.021**	**8.921.198**	**6.264.718**
con scambio di capitale	2.540	-	691.809	X	-	694.349	345.981
- opzioni emesse	*-*	*-*	*-*	*X*	*-*	*-*	*-*
- altri derivati	*2.540*	*-*	*691.809*	*X*	*-*	*694.349*	*345.981*
senza scambio di capitale	18.346	249	8.191.233	X	17.021	8.226.849	5.918.737
- opzioni emesse	*-*	*240*	*1.259.380*	*X*	*16.323*	*1.275.943*	*1.536.704*
- altri derivati	*18.346*	*9*	*6.931.853*	*X*	*698*	*6.950.906*	*4.382.033*
2) Derivati creditizi	**X**	**X**	**X**	**-**	**X**	**-**	**848**
con scambio di capitale	X	X	X	-	X	-	-
senza scambio di capitale	X	X	X	-	X	-	848
Totale A)	**20.886**	**249**	**8.883.042**	**-**	**17.021**	**8.921.198**	**6.265.566**
B) Derivati non quotati							
1) Derivati finanziari	**58.413.405**	**23.871.069**	**8.614.198**	**X**	**1.701.405**	**92.600.077**	**55.975.342**
con scambio di capitale	69.973	3.522.904	206.403	X	136.847	3.936.127	3.929.640
- opzioni emesse	*7.889*	*175.598*	*206.403*	*X*	*136.287*	*526.177*	*1.695.960*
- altri derivati	*62.084*	*3.347.306*	*-*	*X*	*560*	*3.409.950*	*2.233.680*
senza scambio di capitale	58.343.432	20.348.165	8.407.795	X	1.564.558	88.663.950	52.045.702
- opzioni emesse	*1.843.082*	*7.921.997*	*2.548.586*	*X*	*1.006.858*	*13.320.523*	*10.048.834*
- altri derivati	*56.500.350*	*12.426.168*	*5.859.209*	*X*	*557.700*	*75.343.427*	*41.996.868*
2) Derivati creditizi	**X**	**X**	**X**	**18.923.524**	**X**	**18.923.524**	**3.527.387**
con scambio di capitale	X	X	X	14.155.097	X	14.155.097	2.462.657
senza scambio di capitale	X	X	X	4.768.427	X	4.768.427	1.064.730
Totale B)	**58.413.405**	**23.871.069**	**8.614.198**	**18.923.524**	**1.701.405**	**111.523.601**	**59.502.729**
Totale (A+B)	**58.434.291**	**23.871.318**	**17.497.240**	**18.923.524**	**1.718.426**	**120.444.799**	**65.768.295**

4.5 Passività finanziarie per cassa (esclusi scoperti tecnici) di negoziazione: variazioni annue

TITOLI DI DEBITO EMESSI	MOVIMENTI DEL 2008			
	DEBITI VERSO BANCHE	DEBITI VERSO CLIENTELA	TITOLI IN CIRCOLAZIONE	TOTALE
A. Esistenze iniziali	**11.346.046**	**6.515.408**	**17.615.450**	**35.476.904**
B. Aumenti	**917.729.843**	**1.352.926.043**	**1.904.496**	**2.272.560.382**
B.1 Emissioni	-	-	-	-
B.2 Vendite	915.575.097	1.352.824.381	1.884.798	2.270.284.276
B.3 Variazioni positive di fair value	135.766	12.634	1.421	149.821
B.4 Altre variazioni	2.018.980	89.028	18.277	2.126.285
C. Diminuzioni	**924.016.757**	**1.342.218.152**	**3.754.006**	**2.269.988.915**
C.1 Acquisti	1.637.289	379	326.432	1.964.100
C.2 Rimborsi	920.146.806	1.342.020.031	4.101	2.262.170.938
C.3 Variazioni negative di fair value	130.830	8.264	3.274.691	3.413.785
C.4 Altre variazioni	2.101.832	189.478	148.782	2.440.092
D. Rimanenze finali	**5.059.132**	**17.223.299**	**15.765.940**	**38.048.371**

Sezione 5 - Passività finanziarie valutate al fair value - Voce 50

Gli importi della tavola sono interamente riferiti al Gruppo Bancario.

5.1 Passività finanziarie valutate al fair value: composizione merceologica

TIPOLOGIA TITOLI/VALORI	CONSISTENZE AL 31.12.2008				CONSISTENZE AL 31.12.2007			
	VALORE NOMINALE	FAIR VALUE		FAIR VALUE*	VALORE NOMINALE	FAIR VALUE		FAIR VALUE*
		QUOTATI	NON QUOTATI			QUOTATI	NON QUOTATI	
1. Debiti verso banche	12.532	-	12.532	12.532	13.577	-	12.071	12.071
1.1 Strutturati	-	-	-	X	1.506	-	-	X
1.2 Altri	12.532	-	12.532	X	12.071	-	12.071	X
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Strutturati	-	-	-	X	-	-	-	X
2.2 Altri	-	-	-	X	-	-	-	X
3. Titoli di debito	1.853.113	162.036	1.484.576	2.107.173	1.789.283	180.439	1.774.031	2.221.830
3.1 Strutturati	50.489	-	50.489	X	47.933	-	49.438	X
3.2 Altri	1.802.624	162.036	1.434.087	X	1.741.350	180.439	1.724.593	X
Totale	**1.865.645**	**162.036**	**1.497.108**	**2.119.705**	**1.802.860**	**180.439**	**1.786.102**	**2.233.901**

Legenda:

Fair Value*= fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.

L'illustrazione dei criteri di determinazione del fair value è riportata sulla Parte A - Politiche contabili, a cui si rimanda.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Passivo (Segue)

5.3 Passività finanziarie valutate al fair value: variazioni annue

	MOVIMENTI DEL 2008			
	DEBITI VERSO BANCHE	DEBITI VERSO CLIENTELA	TITOLI IN CIRCOLAZIONE	TOTALE
A. Esistenze iniziali	**12.071**	**-**	**1.954.470**	**1.966.541**
B. Aumenti	**2.888**	**-**	**3.920.459**	**3.923.347**
B.1 Emissioni	-	-	-	-
B.2 Vendite	-	-	2.859.221	2.859.221
B.3 Variazioni positive di fair value	-	-	536.880	536.880
B.4 Altre variazioni	2.888	-	524.358	527.246
C. Diminuzioni	**2.427**	**-**	**4.228.317**	**4.230.744**
C.1 Acquisti	-	-	2.934.411	2.934.411
C.2 Rimborsi	-	-	343.207	343.207
C.3 Variazioni negative di fair value	-	-	873.978	873.978
C.4 Altre variazioni	2.427	-	76.721	79.148
D. Rimanenze finali	**12.532**	**-**	**1.646.612**	**1.659.144**

L'illustrazione dei criteri di determinazione del fair value è riportata sulla Parte A - Politiche contabili, a cui si rimanda.

Sezione 6 - Derivati di copertura - Voce 60

Gli importi della tavola sono interamente riferiti al Gruppo Bancario.

6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

TIPOLOGIE DERIVATI/ATTIVITÀ SOTTOSTANTI	CONSISTENZE AL 31.12.2008					
	TASSI DI INTERESSE	VALUTE E ORO	TITOLI DI CAPITALE	CREDITI	ALTRO	TOTALE
A) Quotati						
1) Derivati finanziari	**125.238**	**-**	**1.328.157**	**X**	**577**	**1.453.972**
con scambio di capitale	-	-	-	X	577	577
- opzioni emesse	-	-	-	*X*	-	-
- altri derivati	-	-	-	*X*	*577*	*577*
senza scambio di capitale	125.238	-	1.328.157	X	-	1.453.395
- opzioni emesse	-	-	-	*X*	-	-
- altri derivati	*125.238*	-	*1.328.157*	*X*	-	*1.453.395*
2) Derivati creditizi	**X**	**X**	**X**	**-**	**X**	**-**
con scambio di capitale	X	X	X	-	X	-
senza scambio di capitale	X	X	X	-	X	-
Totale A)	**125.238**	**-**	**1.328.157**	**-**	**577**	**1.453.972**
B) Non quotati						
1) Derivati finanziari	**3.328.462**	**2.940.211**	**23.060**	**X**	**-**	**6.291.733**
con scambio di capitale	3.190	2.049.391	8	X	-	2.052.589
- opzioni emesse	*3.190*	*602*	-	*X*	-	*3.792*
- altri derivati	-	*2.048.789*	*8*	*X*	-	*2.048.797*
senza scambio di capitale	3.325.272	890.820	23.052	X	-	4.239.144
- opzioni emesse	*944.984*	*43.237*	*22.538*	*X*	-	*1.010.759*
- altri derivati	*2.380.288*	*847.583*	*514*	*X*	-	*3.228.385*
2) Derivati creditizi	**X**	**X**	**X**	**5.565**	**X**	**5.565**
con scambio di capitale	X	X	X	1.014	X	1.014
senza scambio di capitale	X	X	X	4.551	X	4.551
Totale B)	**3.328.462**	**2.940.211**	**23.060**	**5.565**	**-**	**6.297.298**
Totale (A+B)	**3.453.700**	**2.940.211**	**1.351.217**	**5.565**	**577**	**7.751.270**
Totale (A+B) 31.12.2007	**2.806.597**	**2.758.830**	**2.238**	**1.637**	**-**	**5.569.302**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Passivo (Segue)

6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologie di copertura

	CONSISTENZE AL 31.12.2008							
	COPERTURA DEL FAIR VALUE						COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI	
	SPECIFICA							
OPERAZIONI /TIPI DI COPERTURA	RISCHIO DI TASSO	RISCHIO DI CAMBIO	RISCHIO DI CREDITO	RISCHIO DI PREZZO	PIÙ RISCHI	GENERICA	SPECIFICA	GENERICA
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	118.344	14.765	-	-	-	-	-	X
2. Crediti	18.773	15.205	-	X	-	-	17.933	X
3. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	X	-	-	X	-	X	-	X
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	1.311.160	X	92.840
5. Investimenti esteri	X	X	X	X	X	X	-	-
Totale attività	**137.117**	**29.970**	**-**	**-**	**-**	**1.311.160**	**17.933**	**92.840**
1. Passività finanziarie	19.488	123.296	-	-	12.772	X	196.098	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	937.651	X	4.872.407
Totale passività	**19.488**	**123.296**	**-**	**-**	**12.772**	**937.651**	**196.098**	**4.872.407**
1. Transazioni attese	-	-	-	-	-	538	-	-

Gli importi della tavola sono interamente riferiti al Gruppo Bancario.

Sezione 7 - Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 70

7.1 Adeguamento di valore delle passività finanziarie coperte

	CONSISTENZE AL 31.12.2008				31.12.2007
ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE PASSIVITÀ COPERTE	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	TOTALE
1. Adeguamento positivo delle passività finanziarie	2.058.804	-	-	2.058.804	268.032
2. Adeguamento negativo delle passività finanziarie	(486.739)	-	-	(486.739)	(893.200)
Totale	**1.572.065**	**-**	**-**	**1.572.065**	**(625.168)**

7.2 Passività oggetto di copertura generica del rischio di tasso di interesse: composizione

	CONSISTENZE AL	
PASSIVITÀ COPERTE	31.12.2008	31.12.2007
1. Debiti	716.310	400.146
2. Titoli in circolazione	612.659	5.403.097
3. Portafoglio	39.565.063	22.105.863
Totale	**40.894.032**	**27.909.106**

Sezione 8 - Passività fiscali - Voce 80

Si veda la sezione 14 dell'attivo.

Sezione 9 - Passività associate ed attività in via di dismissione - Voce 90

Si veda la sezione 15 dell'attivo.

Sezione 10 - Altre passività - Voce 100

I valori al 31 dicembre 2007 differiscono da quelli pubblicati lo scorso esercizio per effetto del completamento della PPA ("Purchase Price Allocation").

10.1 Altre passività: composizione

VOCI/VALORI	CONSISTENZE AL 31.12.2008	31.12.2007
Debiti per le garanzie finanziarie rilasciate	16.389	15.190
Deterioramento delle garanzie finanziarie rilasciate, dei derivati creditizi, degli impegni irrevocabili a erogare fondi	979.663	943.941
Ratei passivi diversi da quelli da capitalizzare sulle pertinenti passività finanziarie	1.044.791	1.081.723
Accordi di pagamento basati sul valore dei propri strumenti di capitale classificati come debiti secondo l'IFRS 2	8.010	102.812
Altri debiti relativi al personale dipendente	3.154.866	2.837.115
Altri debiti relativi ad altro personale	18.250	31.777
Altri debiti relativi ad Amministratori e Sindaci	3.524	3.343
Interessi e competenze da accreditare a:	248.484	459.963
- clienti	*213.984*	*395.381*
- banche	*34.500*	*64.582*
Partite viaggianti tra filiali non attribuite ai conti di pertinenza	484.390	236.381
Somme a disposizione da riconoscere a terzi	1.792.495	2.899.649
Partite in corso di lavorazione	2.827.414	3.568.494
Partite relative ad operazioni in titoli	13.320	200.643
Partite definitive ma non imputabili ad altre voci:	5.627.614	4.543.140
- debiti verso fornitori	*2.346.764*	*2.381.558*
- accantonamenti per ritenuta fiscale su dietimi, cedole o dividendi	*3.252*	*2.761*
- altre partite	*3.277.598*	*2.158.821*
Debiti per partite diverse dal servizio di riscossione tributi	18.712	23.681
Rettifiche per partite illiquide di portafoglio	741.458	644.640
Partite fiscali diverse da quelle imputate a voce 80	1.450.081	1.091.500
Altre partite	5.271.872	5.820.845
Totale Altre Passività	**23.701.333**	**24.504.837**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Passivo (Segue)

Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	MOVIMENTI DEL 2008			
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE
A. Esistenze iniziali	**1.525.909**	**1.289**	**913**	**1.528.111**
B Aumenti	**122.899**	**291**	**52**	**123.242**
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	83.501	153	17	83.671
B.2 Altre variazioni in aumento	39.398	138	35	39.571
C. Diminuzioni	**235.391**	**474**	**465**	**236.330**
C.1 Liquidazioni effettuate	168.226	86	72	168.384
C.2 Altre variazioni in diminuzione	67.165	388	393	67.946
D. Rimanenze finali	**1.413.417**	**1.106**	**500**	**1.415.023**

Sezione 12 - Fondi per rischi e oneri - Voce 120

I valori al 31 dicembre 2007 degli "Altri fondi per rischi ed oneri" differiscono da quelli pubblicati lo scorso esercizio per effetto del completamento della PPA ("Purchase Price Allocation").

12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

	CONSISTENZE AL 31.12.2008				CONSISTENZE AL 31.12.2007
VOCI/COMPONENTI	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	TOTALE
1. Fondi di quiescenza aziendali	**4.547.687**	**-**	**5.335**	**4.553.022**	**4.838.978**
2. Altri fondi per rischi ed oneri	**3.267.182**	**26**	**228.326**	**3.495.534**	**4.265.594**
2.1 Controversie legali	1.265.762	26	6.798	1.272.586	1.640.760
2.2 Oneri per il personale	123.904	-	4.544	128.448	229.708
2.3 Altri	1.877.516	-	216.984	2.094.500	2.395.126
Totale	**7.814.869**	**26**	**233.661**	**8.048.556**	**9.104.572**

12.2 Fondi per rischi ed oneri: variazioni annue

VOCI/COMPONENTI	MOVIMENTI DEL 2008							
	GRUPPO BANCARIO		IMPRESE DI ASSICURAZIONE		ALTRE IMPRESE		TOTALE	
	FONDI DI QUIESCENZA	ALTRI FONDI	FONDI DI QUIESCENZA	ALTRI FONDI	FONDI DI QUIESCENZA	ALTRI FONDI	FONDI DI QUIESCENZA	ALTRI FONDI
A. Esistenze iniziali	**4.834.337**	**4.024.422**	**-**	**12**	**4.641**	**241.160**	**4.838.978**	**4.265.594**
B. Aumenti	**612.921**	**591.696**	**-**	**18**	**888**	**24.411**	**613.809**	**616.125**
B.1 Accantonamento dell'esercizio	80.115	297.185	-	16	866	23.237	80.981	320.438
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	229.726	38.662	-	2	-	-	229.726	38.664
B.3 Variazioni dovute a modifiche tasso di sconto	-	12.266	-	-	-	-	-	12.266
B.4 Altre variazioni	303.080	243.583	-	-	22	1.174	303.102	244.757
C. Diminuzioni	**899.571**	**1.348.936**	**-**	**4**	**194**	**37.245**	**899.765**	**1.386.185**
C.1 Utilizzo dell'esercizio	501.156	1.058.969	-	-	189	35.325	501.345	1.094.294
C.2 Variazioni dovute a modifiche tasso di sconto	-	15.829	-	-	-	-	-	15.829
C.3 Altre variazioni in diminuzione	398.415	274.138	-	4	5	1.920	398.420	276.062
D. Rimanenze finali *	**4.547.687**	**3.267.182**	**-**	**26**	**5.335**	**228.326**	**4.553.022**	**3.495.534**

(*) di cui Fondi Quiescenza a Prestazione Definita per 4.475.084.
Le esistenze iniziali degli "Altri fondi" non corrispondono a quelle finali dello scorso esercizio per completamento della PPA.

12.3 Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita

1. ILLUSTRAZIONE DEI FONDI

Esistono all'interno del Gruppo diversi piani a prestazione definita, ovvero piani per i quali la prestazione è legata al salario ed all'anzianità del dipendente sia in Italia che all'estero. I piani in Austria, Germania e Italia rappresentano in totale oltre il 90% delle obbligazioni pensionistiche del Gruppo.

La maggior parte dei piani del Gruppo non è finanziata, le eccezioni più significative sono il "contractual trust arrangement" o CTA (ovvero un fondo esterno gestito da fiduciari indipendenti) e il Pensionskasse der HypoVereinsbank WaG stabiliti da HVB AG per i piani a prestazione definita in Germania, e dei piani a prestazione definita nel Regno Unito e Stati Uniti. Il Pensionskasse der HypoVereinsbank WaG è stato incluso per la prima volta nel 2008.

La maggior parte dei piani a prestazione definita del Gruppo sono chiusi ai neo-assunti, ad esempio in Austria, Germania e Italia dove la maggioranza dei neo-assunti aderisce a piani a contribuzione definita (o piani considerati tali). I contributi per i piani a contribuzione definita rappresentano una spesa a conto economico.

Le obbligazioni dei piani a prestazione definita sono determinate con il "metodo dell'unità di credito proiettata". Per i piani finanziati le attività patrimoniali sono determinate al fair value alla data di redazione dello stato patrimoniale. Lo stato patrimoniale è composto dal deficit o surplus (la differenza tra le obbligazioni e le attività patrimoniali) al netto degli utili e perdite attuariali non riconosciute. Inoltre nel conto economico vengono riconosciute gli utili e le perdite attuariali solo se in eccesso del "corridoio" (10%).

Le ipotesi attuariali usate per determinare le obbligazioni variano da paese a paese e da piano a piano in linea con lo IAS 19. Il tasso di attualizzazione in ogni paese è determinato facendo riferimento ai rendimenti di mercato alla data di bilancio di titoli di aziende primarie di valuta e durata media in linea con quella della passività.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Passivo (Segue)

2. VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEI FONDI	31.12.2008	31.12.2007
Obbligazione netta iniziale a prestazione definita	**4.741.834**	**3.982.143**
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro corrente	83.766	106.279
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate	3.159	-
Oneri finanziari	226.583	164.417
(Utili) perdite attuariali rilevati nell'esercizio	(11.681)	3.039
(Utili) Perdite relativi alla riduzione o estinzione del piano	(3.321)	(160.755)
Benefici erogati	(493.588)	(327.281)
Altre variazioni in aumento	297.390	1.315.990
Altre variazioni in diminuzione	(369.058)	(341.998)
Obbligazione netta finale a prestazione definita	**4.475.084**	**4.741.834**

3. VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ A SERVIZIO DEL PIANO E ALTRE INFORMAZIONI	31.12.2008	31.12.2007
Valore corrente iniziale delle attività a servizio dei piani	**2.413.336**	**2.356.665**
Rendimento atteso	125.355	119.837
Utili (Perdite) attuariali	(105.647)	(58.755)
Contributi del datore di lavoro	106.007	45.855
Benefici erogati	(109.552)	(102.762)
Altre variazioni in aumento[1]	688.105	40.929
Altre variazioni in diminuzione	(57.565)	11.567
Valore corrente finale delle attività a servizio dei piani	**3.060.039**	**2.413.336**

1. Comprende gli ammontari derivanti da inclusione di piano.

Principali categorie di attività a servizio dei piani	31.12.2008	31.12.2007
1. Azioni	188.865	372.642
2. Obbligazioni	2.099.122	723.728
3. Immobili	113.821	171
4. Altre attività	658.231	1.316.795
Totale	**3.060.039**	**2.413.336**

4. RICONCILIAZIONE TRA VALORE ATTUALE DEI FONDI, VALORE ATTUALE DELLE ATTIVITÀ A SERVIZIO DEL PIANO E LE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ ISCRITTE IN BILANCIO	31.12.2008	31.12.2007
Valori iscritti nello stato patrimoniale		
Valore attuale delle obbligazioni a prestazione definita finanziate	2.911.624	2.502.343
Valore attuale delle obbligazioni a prestazione definita non finanziate	4.340.620	4.901.534
Valore attuale delle attività a servizio del piano	(3.060.039)	(2.413.336)
Totale	**4.192.205**	**4.990.541**
Utili (perdite) attuariali non rilevate	179.570	(248.707)
Impatto del limite del paragrafo 58 (IAS 19) sull'eccedenza del valore attuale delle attività a servizio dei piani	103.309	-
Passività netta in bilancio	**4.475.084**	**4.741.834**

Rendimento delle attività a servizio del piano:		
Rendimento attuariale delle attività a servizio del piano	125.355	119.837
Utili (perdite) attuariali sulle attività a servizio del piano	(105.647)	(58.755)

Le tabelle precedenti descrivono le passività previdenziali del Gruppo relative ai fondi di quiescenza aziendali. Peraltro in base all'interpretazione dello IAS 19 che è stata fornita, anche il fondo TFR previsto dalla normativa italiana è stato ricompreso nei piani a prestazione definita e pertanto determinato con la metodologia attuariale precedentemente descritta.

Riportiamo qui di seguito una tabella riepilogativa del valore attuale delle obbligazioni a prestazione definita del Gruppo (comprensivo del TFR e delle principali ipotesi finanziaria e attuariali adottate).

5. DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI IPOTESI ATTUARIALI	31.12.2008	31.12.2007
Tasso di attualizzazione	5,69%	5,27%
Rendimento atteso dalle attività a servizio dei piani	5,23%	5,28%
Tasso atteso di incremento delle retribuzioni[2]	3,31%	2,87%
Incrementi futuri relativi a trattamenti pensionistici	2,35%	2,19%
Tasso di inflazione atteso	2,55%	2,04%

2. Valido ai fini dei "Fondi di quiescenza".

6. INFORMAZIONI COMPARATIVE: TOTALE OBBLIGAZIONI A PRESTAZIONE DEFINITA	31.12.2008	31.12.2007
Valore attuale delle obbligazioni a prestazione definita	**8.641.148**	**8.919.356**
Valore attuale delle attività a servizio dei piani	(3.060.039)	(2.413.336)
Valore attuale del (surplus)/ deficit dei piani	**5.581.109**	**6.506.020**
Utili (Perdite) attuariali non rilevate	205.689	(236.075)
Impatto del limite del paragrafo 58 (IAS 19) sull'eccedenza del valore attuale delle attività a servizio dei piani	103.309	-
Passività netta in bilancio	**5.890.107**	**6.269.945**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Passivo (Segue)

Sezione 13 - Riserve tecniche - Voce 130

13.1 Riserve tecniche: composizione

	CONSISTENZE AL 31.12.2008			CONSISTENZE AL 31.12.2007
	LAVORO DIRETTO	LAVORO INDIRETTO	TOTALE	TOTALE
A. Ramo danni	**56.848**	**-**	**56.848**	**65.996**
A.1 Riserve premi	43.159	-	43.159	49.718
A.2 Riserve sinistri	13.689	-	13.689	16.278
A.3 Altre riserve	-	-	-	-
B. Ramo vita	**99.585**	**-**	**99.585**	**111.852**
B.1 Riserve matematiche	97.155	-	97.155	110.410
B2. Riserve per somme da pagare	1.397	-	1.397	669
B.3 Altre riserve	1.033	-	1.033	773
C. Riserve tecniche allorchè il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati	**-**	**-**	**-**	**-**
C.1 Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	-	-	-	-
C.2 Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-	-	-	-
D. Totale riserve tecniche	**156.433**	**-**	**156.433**	**177.848**

13.2 Riserve tecniche: variazioni annue

	CONSISTENZE AL 31.12.2008					
	RAMO DANNI			RAMO VITA		
	RISERVE PREMI	RISERVE SINISTRI	ALTRE RISERVE	RISERVE MATEMATICHE	RISERVE PER SOMME DA PAGARE	ALTRE RISERVE
Riserve tecniche all'inizio dell'esercizio	49.718	16.278	-	110.410	669	773
a) variazioni in aumento	3.821	821	-	30.513	1.391	1.027
b) variazioni in diminuzione	10.380	3.410	-	43.768	663	767
Riserve tecniche alla fine dell'esercizio	**43.159**	**13.689**	**-**	**97.155**	**1.397**	**1.033**

Sezione 14 - Azioni rimborsabili - Voce 150

Non sono presenti azioni rimborsabili.

Sezione 15 - Patrimonio del gruppo - Voci 140, 160, 170, 180, 190, 200 e 220

I valori al 31 dicembre 2007 differiscono da quelli pubblicati per effetto delle seguenti riclassifiche:

- Completamento della PPA ("Purchase Price Allocation") che ha variato la voce 3. Riserva da 10.690.592 a 10.679.076, la voce 5. Riserve di valutazione da 1.044.893 a 1.044.843 e la voce 7. Utili/Perdite da 5.961.137 a 5.901.336. In totale il patrimonio del Gruppo si è ridotto di 71.367 (da 57.724.102 a 57.652.735). Per maggior chiarezza e conferma dei dati citati si rimanda al prospetto delle variazioni del patrimonio netto del 2007;
- Spostamento dell'interessenza in Mediobanca che ha ridotto la voce 3. Riserva di – 53.067 e aumentato la voce 5. Riserve da valutazione (+89.935). In totale il patrimonio del Gruppo si è incrementato di 36.868. Si rimanda anche in questo caso, al prospetto delle variazioni del patrimonio netto del 2008 colonna "Modifiche saldi d'apertura".

In sintesi, considerando le due operazioni PPA (-71.367) e Mediobanca (+36.868) il patrimonio si è ridotto di -34.499 passando da 57.724.102 (dato pubblicato nel 2007) a 57.689.603.

15.1 Patrimonio del gruppo: composizione

	CONSISTENZE AL	
	31.12.2008	31.12.2007
1. Capitale	6.684.287	6.682.683
2. Sovrapprezzi di emissione	34.070.282	33.707.908
3. Riserva	10.639.706	10.626.009
4. Azioni proprie	(5.993)	(363.111)
a. Capogruppo	(2.440)	(358.416)
b. Controllate	(3.553)	(4.695)
5. Riserve di valutazione	(401.336)	1.134.778
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (perdita)	4.011.788	5.901.336
Totale	**54.998.734**	**57.689.603**

Nel mese di gennaio 2008, a seguito dell' acquisto di 83.833.899 azioni ordinarie derivanti dal concambio di 74.851.696 azioni Capitalia S.p.A. oggetto di recesso, le azioni proprie sono passate da n. 87.000.000 di fine 2007 a n. 170.833.899, per un controvalore complessivo di 875.703 mila euro.

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di UniCredit, tenutasi il 14 novembre 2008, ha deliberato di revocare l'autorizzazione rilasciata dall'Assemblea ordinaria del 16 dicembre 2005 relativamente alla disposizione delle n. 87.000.000 di azioni rivenienti dall'operazione di share buy back, nonché di autorizzare la vendita, senza limiti temporali, di tutte le azioni proprie detenute in portafoglio ad un corrispettivo minimo non inferiore alla quotazione di mercato al momento dell'esecuzione di ciascun atto di disposizione diminuita del 5%.

In applicazione di detta delibera, nel mese di dicembre UniCredit ha dato corso alla vendita in più riprese di n. 170.357.899 azioni proprie, per un controvalore totale di 287.733 mila euro.

A fine 2008 il numero delle azioni proprie in rimanenza risulta pari a 476.000.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Passivo (Segue)

15.2 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

	31.12.2008		31.12.2007	
	AZIONI EMESSE	AZIONI SOTTOSCRITTE E NON ANCORA LIBERATE	AZIONI EMESSE	AZIONI SOTTOSCRITTE E NON ANCORA LIBERATE
A. Capitale				
A.1 azioni ordinarie	6.673.434	-	6.671.830	-
A.2 azioni di risparmio	10.853	-	10.853	-
Totale (A)	**6.684.287**	**-**	**6.682.683**	**-**
B. Azioni proprie				
B.1 azioni ordinarie	(2.440)	-	(361.662)	-
B.2 azioni di risparmio	(3.553)	-	(1.449)	-
Totale (B)	**(5.993)**	**-**	**(363.111)**	**-**

Nel corso dell'esercizio il Capitale - che al 31 dicembre 2007 era rappresentato da n. 13.343.658.943 azioni ordinarie e da n. 21.706.552 azioni di risparmio, del valore nominale unitario di € 0,50 per entrambe le categorie - si è modificato per l'emissione di n° 3.209.429 azioni ordinarie, a seguito dell'esercizio dei diritti di sottoscrizione da parte degli assegnatari ("Stock option"").

Il Capitale è quindi passato da 6.682.683 mila euro di fine 2007 a 6.684.287 mila euro di fine 2008 ed è rappresentato da n. 13.346.868.372 azioni ordinarie da nominali 0,50 cadauna e da n. 21.706.552 azioni di risparmio da nominali 0,50 cadauna.

15.3 Capitale - numero azioni della capogruppo: variazioni annue

VOCI/TIPOLOGIE	MOVIMENTI DEL 2008 ORDINARIE	ALTRE (DI RISPARMIO)
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	**13.343.658.943**	**21.706.552**
- interamente liberate	13.343.658.943	21.706.552
- non interamente liberate	-	-
A.1 Azioni proprie (-)	(87.000.000)	-
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	13.256.658.943	21.706.552
B. Aumenti	**173.567.328**	**-**
B.1 Nuove emissioni	3.209.429	-
- a pagamento	3.209.429	-
- operazioni di aggregazioni di imprese	-	-
- conversione di obbligazioni	-	-
- esercizio di warrant	-	-
- altre	3.209.429	-
- a titolo gratuito	-	-
- a favore dei dipendenti	-	-
- a favore degli amministratori	-	-
- altre	-	-
B.2 Vendita azioni proprie	170.357.899	-
B.3 Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	**(83.833.899)**	**-**
C.1 Annullamento	-	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	(83.833.899)	-
C.3 Operazioni di cessione di imprese	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	**13.346.392.372**	**21.706.552**
D.1 Azioni proprie (+)	476.000	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	13.346.868.372	21.706.552
- interamente liberate	13.346.868.372	21.706.552
- non interamente liberate	-	-

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Passivo (Segue)

15.4 Capitale: altre informazioni

	31.12.2008	31.12.2007
Valore nominale per azione	0,50	0,50
- interamente liberate	-	-
Numero contratti in essere per la vendita di azioni	-	-

15.5 Riserve di utili: altre informazioni

	CONSISTENZE AL	
	31.12.2008	31.12.2007
Riserva legale	1.231.108	1.044.493
Riserve statutarie	1.015.008	2.792.710
Riserve altre	8.393.590	6.788.806
Totale	**10.639.706**	**10.626.009**

Il dato al 31 dicembre 2007 delle "Riserve altre" che nel bilancio precedente ammontava a 6.835.389 è ora di 6.788.806 con una riduzione di 64.583, di cui 53.067 per lo spostamento dell'interessenza in Mediobanca e 11.516 per il completamento della PPA ("Purchase Price Allocation").

15.6 Riserve da valutazione: composizione

	CONSISTENZE AL 31.12.2008				CONSISTENZE AL 31.12.2007
VOCI/COMPONENTI	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	TOTALE
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	(769.691)	667	(196.656)	(965.680)	1.570.350
2. Attività materiali	-	-	-	-	-
3. Attività immateriali	-	-	-	-	-
4. Copertura di investimenti esteri	-	-	-	-	-
5. Copertura dei flussi finanziari	285.494	-	1.945	287.439	(712.623)
6. Differenze di cambio	-	-	(115)	(115)	31
7. Attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-
8. Leggi speciali di rivalutazione	277.020	-	-	277.020	277.020
Totale	**(207.177)**	**667**	**(194.826)**	**(401.336)**	**1.134.778**

Il dato al 31 dicembre 2007 della sottovoce "1. Attività finanziarie disponibili per la vendita" che nel Bilancio precedente ammontava a 1.480.465 si è ora modificato in 1.570.350 con un aumento di 89.885 di cui 89.935 per lo spostamento dell'interessenza in Mediobanca (modifica avvenuta anche nella tavola successiva relativamente alle esistenze iniziali) e 50 per il completamento della PPA.

15.7 Riserve da valutazione: variazioni annue

	MOVIMENTI DEL 2008							
	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	ATTIVITÀ MATERIALI	ATTIVITÀ IMMATERIALI	COPERTURA DI INVESTIMENTI ESTERI	COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI	DIFFERENZE DI CAMBIO	ATTIVITÀ NON CORRENTI IN VIA DI DISMISSIONE	LEGGI SPECIALI DI RIVALUTAZIONE
A. Esistenze iniziali	**1.570.350**	**-**	**-**	**-**	**(712.623)**	**31**	**-**	**277.020**
B. Aumenti	**2.153.577**	**-**	**-**	**-**	**1.743.152**	**-**	**-**	**-**
B.1 Incrementi di Fair Value	742.227	-	-	-	1.742.805	-	-	X
B.2 Altre variazioni	1.411.350	-	-	-	347	-	-	-
C. Diminuzioni	**4.689.607**	**-**	**-**	**-**	**743.090**	**146**	**-**	**-**
C.1 Riduzioni di Fair Value	3.123.690	-	-	-	294.936	-	-	X
C.2 Altre variazioni	1.565.917	-	-	-	448.154	146	-	-
D. Rimanenze finali	**(965.680)**	**-**	**-**	**-**	**287.439**	**(115)**	**-**	**277.020**

Le rimanenze iniziali differiscono da quelle pubblicate nel 2007 per lo spostamento dell'interessenza in Mediobanca e per il completamento della PPA (Purchase Price Allocation).

15.7.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

	MOVIMENTI DEL 2008							
	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	ATTIVITÀ MATERIALI	ATTIVITÀ IMMATERIALI	COPERTURA DI INVESTIMENTI ESTERI	COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI	DIFFERENZE DI CAMBIO	ATTIVITÀ NON CORRENTI IN VIA DI DISMISSIONE	LEGGI SPECIALI DI RIVALUTAZIONE
A. Esistenze iniziali	**1.617.988**	**-**	**-**	**-**	**(714.585)**	**-**	**-**	**277.020**
B. Aumenti	**2.132.777**	**-**	**-**	**-**	**1.742.805**	**-**	**-**	**-**
B.1 Incrementi di Fair Value	739.337	-	-	-	1.742.805	-	-	X
B.2 Altre variazioni	1.393.440	-	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	**4.520.456**	**-**	**-**	**-**	**742.726**	**-**	**-**	**-**
C.1 Riduzioni di Fair Value	3.003.422	-	-	-	294.623	-	-	X
C.2 Altre variazioni	1.517.034	-	-	-	448.103	-	-	-
D. Rimanenze finali	**(769.691)**	**-**	**-**	**-**	**285.494**	**-**	**-**	**277.020**

Le rimanenze iniziali differiscono da quelle pubblicate nel 2007 per lo spostamento dell'interessenza in Mediobanca e per il completamento della PPA (Purchase Price Allocation).

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Passivo (Segue)

15.7.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

	MOVIMENTI DEL 2008							
	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	ATTIVITÀ MATERIALI	ATTIVITÀ IMMATERIALI	COPERTURA DI INVESTIMENTI ESTERI	COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI	DIFFERENZE DI CAMBIO	ATTIVITÀ NON CORRENTI IN VIA DI DISMISSIONE	LEGGI SPECIALI DI RIVALUTAZIONE
A. Esistenze iniziali	**702**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
B. Aumenti	**240**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
B.1 Incrementi di Fair Value	213	-	-	-	-	-	-	X
B.2 Altre variazioni	27	-	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	**275**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
C.1 Riduzioni di Fair Value	-	-	-	-	-	-	-	X
C.2 Altre variazioni	275	-	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	**667**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

15.7.3 Di pertinenza di altre Imprese

	MOVIMENTI DEL 2008							
	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	ATTIVITÀ MATERIALI	ATTIVITÀ IMMATERIALI	COPERTURA DI INVESTIMENTI ESTERI	COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI	DIFFERENZE DI CAMBIO	ATTIVITÀ NON CORRENTI IN VIA DI DISMISSIONE	LEGGI SPECIALI DI RIVALUTAZIONE
A. Esistenze iniziali	**(48.340)**	**-**	**-**	**-**	**1.962**	**31**	**-**	**-**
B. Aumenti	**20.560**	**-**	**-**	**-**	**347**	**-**	**-**	**-**
B.1 Incrementi di Fair Value	2.677	-	-	-	-	-	-	X
B.2 Altre variazioni	17.883	-	-	-	347	-	-	-
C. Diminuzioni	**168.876**	**-**	**-**	**-**	**364**	**146**	**-**	**-**
C.1 Riduzioni di Fair Value	120.268	-	-	-	313	-	-	X
C.2 Altre variazioni	48.608	-	-	-	51	146	-	-
D. Rimanenze finali	**(196.656)**	**-**	**-**	**-**	**1.945**	**(115)**	**-**	**-**

15.8 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

	CONSISTENZE AL 31.12.2008								CONSISTENZE AL 31.12.2007 TOTALE	
	GRUPPO BANCARIO		IMPRESE DI ASSICURAZIONE		ALTRE IMPRESE		TOTALE			
ATTIVITÀ/VALORI	RISERVA POSITIVA	RISERVA NEGATIVA	RISERVA POSITIVA	RISERVA NEGATIVA	RISERVA POSITIVA	RISERVA NEGATIVA	RISERVA POSITIVA	RISERVA NEGATIVA	RISERVA POSITIVA	RISERVA NEGATIVA
1. Titoli di debito	269.851	(1.017.456)	728	(61)	-	(196.621)	270.579	(1.214.138)	1.227.195	(1.368.734)
2. Titoli di capitale	138.846	(112.217)	-	-	-	-	138.846	(112.217)	1.796.609	(110.643)
3. Quote di O.I.C.R.	7.495	(57.817)	-	-	-	(35)	7.495	(57.852)	37.766	(11.921)
4. Finanziamenti	1.631	(24)	-	-	-	-	1.631	(24)	79	(1)
Totale	**417.823**	**(1.187.514)**	**728**	**(61)**	**-**	**(196.656)**	**418.551**	**(1.384.231)**	**3.061.649**	**(1.491.299)**

Il dato al 31 dicembre 2007 della colonna "Riserva negativa - 2. Titoli di capitale" differisce da quello pubblicato lo scorso esercizio per effetto dello spostamento dell'interessenza in Mediobanca: il valore pubblicato (200.528) è ora di (110.643) con una variazione di (89.865). Si veda in proposito anche il prospetto delle variazioni del Patrimonio netto.

15.9 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	MOVIMENTI DEL 2008			
	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE	QUOTE DI O.I.C.R.	FINANZIAMENTI
1. Esistenze iniziali	**(141.539)**	**1.685.966**	**25.845**	**78**
2. Variazioni positive	**835.726**	**1.290.305**	**25.580**	**1.966**
2.1 Incrementi di fair value	638.151	98.170	4.440	1.466
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	14.349	367.080	7.352	-
- da deterioramento	*591*	*344.112*	*7.207*	-
- da realizzo	*13.758*	*22.968*	*145*	-
2.3 Altre variazioni	183.226	825.055	13.788	500
3. Variazioni negative	**1.637.746**	**2.949.642**	**101.782**	**437**
3.1 Riduzioni di fair value	1.546.011	1.495.461	81.860	358
3.2 Rettifiche da deterioramento	138	-	2.237	-
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	2.049	109.911	174	-
3.4 Altre variazioni	89.548	1.344.270	17.511	79
4. Rimanenze finali	**(943.559)**	**26.629**	**(50.357)**	**1.607**

Le esistenze iniziali della colonna "Titoli di capitale" non corrispondono a quelle finali dello scorso esercizio per effetto dello spostamento dell'interessenza in Mediobanca Spa.

15.9.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

	MOVIMENTI DEL 2008			
	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE	QUOTE DI O.I.C.R.	FINANZIAMENTI
1. Esistenze iniziali	**(111.829)**	**1.703.850**	**25.889**	**78**
2. Variazioni positive	**832.819**	**1.272.421**	**25.571**	**1.966**
2.1 Incrementi di fair value	635.271	98.170	4.430	1.466
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	14.349	367.080	7.352	-
- da deterioramento	*591*	*344.112*	*7.207*	-
- da realizzo	*13.758*	*22.968*	*145*	-
2.3 Altre variazioni	183.199	807.171	13.789	500
3. Variazioni negative	**1.468.595**	**2.949.642**	**101.782**	**437**
3.1 Riduzioni di fair value	1.425.743	1.495.461	81.860	358
3.2 Rettifiche da deterioramento	138	-	2.237	-
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	2.049	109.911	174	-
3.4 Altre variazioni	40.665	1.344.270	17.511	79
4. Rimanenze finali	**(747.605)**	**26.629**	**(50.322)**	**1.607**

Le esistenze iniziali della colonna "Titoli di capitale" non corrispondono a quelle finali dello scorso esercizio per effetto dello spostamento dell'interessenza in Mediobanca Spa.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Passivo (Segue)

15.9.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

	MOVIMENTI DEL 2008			
	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE	QUOTE DI O.I.C.R.	FINANZIAMENTI
1. Esistenze iniziali	**702**	**-**	**-**	**-**
2. Variazioni positive	**240**	**-**	**-**	**-**
2.1 Incrementi di fair value	213	-	-	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	-	-	-	-
- da deterioramento	-	-	-	-
- da realizzo	-	-	-	-
2.3 Altre variazioni	27	-	-	-
3. Variazioni negative	**275**	**-**	**-**	**-**
3.1 Riduzioni di fair value	-	-	-	-
3.2 Rettifiche da deterioramento	-	-	-	-
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	-	-	-	-
3.4 Altre variazioni	275	-	-	-
4. Rimanenze finali	**667**	**-**	**-**	**-**

15.9.3 Di pertinenza di Altre Imprese

	MOVIMENTI DEL 2008			
	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE	QUOTE DI O.I.C.R.	FINANZIAMENTI
1. Esistenze iniziali	**(30.412)**	**(17.884)**	**(44)**	**-**
2. Variazioni positive	**2.667**	**17.884**	**9**	**-**
2.1 Incrementi di fair value	2.667	-	10	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	-	-	-	-
- da deterioramento	-	-	-	-
- da realizzo	-	-	-	-
2.3 Altre variazioni	-	17.884	(1)	-
3. Variazioni negative	**168.876**	**-**	**-**	**-**
3.1 Riduzioni di fair value	120.268	-	-	-
3.2 Rettifiche da deterioramento	-	-	-	-
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	-	-	-	-
3.4 Altre variazioni	48.608	-	-	-
4. Rimanenze finali	**(196.621)**	**-**	**(35)**	**-**

Sezione 16 - Patrimonio di pertinenza di terzi - Voce 210

I valori al 31 dicembre 2007 differiscono da quelli pubblicati lo scorso esercizio per effetto del completamento della PPA ("Purchase Price Allocation").

16.1 Patrimonio di pertinenza dei terzi: composizione

VOCI/COMPONENTI	CONSISTENZE AL 31.12.2008				CONSISTENZE AL 31.12.2007
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	TOTALE
1) Capitale	433.817	5	80.171	513.993	933.670
2) Sovrapprezzi di emissione	1.851.901	-	567	1.852.468	3.053.352
3) Riserve	371.689	(5)	(7.080)	364.604	77.905
4) Azioni proprie	(332)	-	-	(332)	(204)
5) Riserve da valutazione	(6.591)	-	2	(6.589)	(37.433)
6) Strumenti di capitale	-	-	-	-	-
7) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	505.775	1	11.738	517.514	716.889
Totale	**3.156.259**	**1**	**85.398**	**3.241.658**	**4.744.179**

16.2 Riserve da valutazione: composizione

VOCI/COMPONENTI	CONSISTENZE AL 31.12.2008				CONSISTENZE AL 31.12.2007
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	TOTALE
1) Attività finanziarie disponibili per la vendita	(15.560)	-	1	(15.559)	(464)
2) Attività materiali	-	-	-	-	-
3) Attività immateriali	-	-	-	-	-
4) Copertura di investimenti esteri	-	-	-	-	-
5) Copertura dei flussi finanziari	8.578	-	-	8.578	(37.448)
6) Differenze di cambio	-	-	1	1	1
7) Attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-
8) Leggi speciali di rivalutazione	391	-	-	391	478
Totale	**(6.591)**	**-**	**2**	**(6.589)**	**(37.433)**

16.3 Strumenti di capitale: composizione e variazioni annue

Non vi sono strumenti di capitale.

16.4 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

ATTIVITÀ/VALORI	CONSISTENZE AL 31.12.2008							
	GRUPPO BANCARIO		IMPRESE DI ASSICURAZIONE		ALTRE IMPRESE		TOTALE	
	RISERVA POSITIVA	RISERVA NEGATIVA	RISERVA POSITIVA	RISERVA NEGATIVA	RISERVA POSITIVA	RISERVA NEGATIVA	RISERVA POSITIVA	RISERVA NEGATIVA
1. Titoli di debito	933	(15.821)	-	-	-	(1)	933	(15.822)
2. Titoli di capitale	640	(1.143)	-	-	-	-	640	(1.143)
3. Quote di O.I.C.R.	2	(169)	-	-	2	-	4	(169)
4. Finanziamenti	-	(2)	-	-	-	-	-	(2)
Totale	**1.575**	**(17.135)**	**-**	**-**	**2**	**(1)**	**1.577**	**(17.136)**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Passivo (Segue)

16.5 Riserve da valutazione: variazioni annue

	MOVIMENTI DEL 2008							
	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	ATTIVITÀ MATERIALI	ATTIVITÀ IMMATERIALI	COPERTURA DI INVESTIMENTI ESTERI	COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI	DIFFERENZE DI CAMBIO	ATTIVITÀ NON CORRENTI IN VIA DI DISMISSIONE	LEGGI SPECIALI DI RIVALUTAZIONE
A. Esistenze iniziali	**(464)**	**-**	**-**	**-**	**(37.448)**	**1**	**-**	**478**
B. Aumenti	**35.758**	**-**	**-**	**-**	**46.291**	**-**	**-**	**74**
B.1 Incrementi di fair value	27.113	-	-	-	16.810	-	-	X
B.2 Altre variazioni	8.645	-	-	-	29.481	-	-	74
C. Diminuzioni	**50.853**	**-**	**-**	**-**	**265**	**-**	**-**	**161**
C.1 Riduzioni di fair value	12.607	-	-	-	191	-	-	X
C.2 Altre variazioni	38.246	-	-	-	74	-	-	161
D. Rimanenze finali	**(15.559)**	**-**	**-**	**-**	**8.578**	**1**	**-**	**391**

16.5.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

	MOVIMENTI DEL 2008							
	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	ATTIVITÀ MATERIALI	ATTIVITÀ IMMATERIALI	COPERTURA DI INVESTIMENTI ESTERI	COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI	DIFFERENZE DI CAMBIO	ATTIVITÀ NON CORRENTI IN VIA DI DISMISSIONE	LEGGI SPECIALI DI RIVALUTAZIONE
A. Esistenze iniziali	**1.652**	**-**	**-**	**-**	**(37.522)**	**-**	**-**	**478**
B. Aumenti	**33.615**	**-**	**-**	**-**	**46.291**	**-**	**-**	**74**
B.1 Incrementi di fair value	27.113	-	-	-	16.810	-	-	X
B.2 Altre variazioni	6.502	-	-	-	29.481	-	-	74
C. Diminuzioni	**50.827**	**-**	**-**	**-**	**191**	**-**	**-**	**161**
C.1 Riduzioni di fair value	12.607	-	-	-	191	-	-	X
C.2 Altre variazioni	38.220	-	-	-	-	-	-	161
D. Rimanenze finali	**(15.560)**	**-**	**-**	**-**	**8.578**	**-**	**-**	**391**

16.5.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

	MOVIMENTI DEL 2008							
	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	ATTIVITÀ MATERIALI	ATTIVITÀ IMMATERIALI	COPERTURA DI INVESTIMENTI ESTERI	COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI	DIFFERENZE DI CAMBIO	ATTIVITÀ NON CORRENTI IN VIA DI DISMISSIONE	LEGGI SPECIALI DI RIVALUTAZIONE
A. Esistenze iniziali	**26**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
B. Aumenti	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
B.1 Incrementi di fair value	-	-	-	-	-	-	-	X
B.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	**26**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
C.1 Riduzioni di fair value	-	-	-	-	-	-	-	X
C.2 Altre variazioni	26	-	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

16.5.3 Di pertinenza di Altre Imprese

	MOVIMENTI DEL 2008							
	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	ATTIVITÀ MATERIALI	ATTIVITÀ IMMATERIALI	COPERTURA DI INVESTIMENTI ESTERI	COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI	DIFFERENZE DI CAMBIO	ATTIVITÀ NON CORRENTI IN VIA DI DISMISSIONE	LEGGI SPECIALI DI RIVALUTAZIONE
A. Esistenze iniziali	**(2.142)**	**-**	**-**	**-**	**74**	**1**	**-**	**-**
B. Aumenti	**2.143**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
B.1 Incrementi di fair value	-	-	-	-	-	-	-	X
B.2 Altre variazioni	2.143	-	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	**-**	**-**	**-**	**-**	**74**	**-**	**-**	**-**
C.1 Riduzioni di fair value	-	-	-	-	-	-	-	X
C.2 Altre variazioni	-	-	-	-	74	-	-	1
D. Rimanenze finali	**1**	**-**	**-**	**-**	**-**	**1**	**-**	**-**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Passivo (Segue)

Altre informazioni

1. Garanzie rilasciate e impegni

OPERAZIONI	CONSISTENZE AL 31.12.2008 GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	IMPORTO	CONSISTENZE AL 31.12.2007 TOTALE
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria:	**19.489.851**	**-**	**-**	**19.489.851**	**21.582.228**
a) banche	1.943.575	-	-	1.943.575	4.446.924
b) clientela	17.546.276	-	-	17.546.276	17.135.304
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale:	**51.682.902**	**-**	**-**	**51.682.902**	**53.728.654**
a) banche	9.618.367	-	-	9.618.367	8.846.400
b) clientela	42.064.535	-	-	42.064.535	44.882.254
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	**95.572.818**	**-**	**199.171**	**95.771.989**	**104.479.533**
a) banche:	3.336.915	-	-	3.336.915	11.059.736
i) a utilizzo certo	580.284	-	-	580.284	3.888.955
ii) a utilizzo incerto	2.756.631	-	-	2.756.631	7.170.781
b) clientela:	92.235.903	-	199.171	92.435.074	93.419.797
i) a utilizzo certo	14.638.275	-	-	14.638.275	32.630.177
ii) a utilizzo incerto	77.597.628	-	199.171	77.796.799	60.789.620
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	**16.043.074**	**-**	**-**	**16.043.074**	**14.765.209**
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	**177.437**	**-**	**-**	**177.437**	**1.710.441**
6) Altri impegni	**22.921.726**	**1.053**	**256.395**	**23.179.174**	**24.705.387**
Totale	**205.887.808**	**1.053**	**455.566**	**206.344.427**	**220.971.452**

2. Attività costituite a garanzie di proprie passività e impegni

PORTAFOGLI	CONSISTENZE AL 31.12.2008	31.12.2007
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	73.086.729	20.587.269
2. Attività finanziarie valutate al fair value	16.759.385	12.017.870
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	8.529.390	1.611.142
4.Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	5.570.143	4.815.582
5. Crediti verso banche	3.332.684	2.633.570
6. Crediti verso clientela	27.263.333	18.512.785
7. Attività materiali	587	-

3. Informazioni sul leasing operativo

	CONSISTENZE AL	
	31.12.2008	31.12.2007
Informazioni da parte del locatario:		
B) Leasing operativi		
Canoni leasing futuri non cancellabili		
Fino a dodici mesi	82.391	160.589
Da uno a cinque anni	161.048	141.262
Oltre cinque anni	32.921	37.176
Totale	**276.360**	**339.027**
Canoni minimi futuri non cancellabili da ricevere per subleasing		
Pagamenti totali	10.351	4.053
Informazioni da parte del locatore:		
B) Leasing operativi		
Canoni minimi futuri non cancellabili (da ricevere)		
Fino a dodici mesi	5.467	45.209
Da uno a cinque anni	12.556	81.412
Oltre cinque anni	6.474	9.137
Totale	**24.497**	**135.758**

4. Composizione degli investimenti delle polizze unit-linked e index-linked

Non vi è operatività relativa a polizze unit-linked e index-linked.
Gli importi sono riferiti interamente al Gruppo bancario.

5. Gestione e intermediazione per conto terzi

TIPOLOGIA SERVIZI	31.12.2008
1. Negoziazioni di strumenti finanziari per conto terzi	**985.473.142**
a) acquisti	487.256.611
1. regolate	486.234.204
2. non regolate	1.022.407
b) Vendite	498.216.531
1. regolate	497.342.954
2. non regolate	873.577
2. Gestioni patrimoniali	**79.891.980**
a) individuali	71.456.571
b) collettive	8.435.409
3. Custodia e amministrazione di titoli	**694.825.410**
a) titoli di terzi in deposito connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse gestioni patrimoniali)	42.923.519
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	799.465
2. altri titoli	42.124.054
b) altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)	290.793.660
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	49.641.581
2. altri titoli	241.152.079
c) titoli di terzi depositati presso terzi	216.773.298
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	144.334.933
4. Altre operazioni	**26.204.911**

6. e 7. Di pertinenza delle imprese di assicurazione / altre imprese

Non esistono importi di pertinenza delle imprese di assicurazione o di altre imprese.

Nota integrativa consolidata

Parte C) Informazioni sul Conto Economico Consolidato

Sezione 1 - Gli interessi - Voce 10 e 20 298
Sezione 2 - Le commissioni - Voci 40 e 50 303
Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70 309
Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione Voce 80 310
Sezione 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura Voce 90 313
Sezione 6 - Utili (perdite) da cessione / riacquisto Voce 100 314
Sezione 7 - Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value Voce 110 315
Sezione 8 - Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130 318
Sezione 9 - Premi netti - Voce 150 320
Sezione 10 - Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa - Voce 160 321
Sezione 11 - Le spese amministrative - Voce 180 322
Sezione 12 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri - Voce 190 325
Sezione 13 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 200 325
Sezione 14 - Rettifiche/riprese di Valore nette su attività immateriali - Voce 210 326
Sezione 15 - Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 220 328
Sezione 16 - Utili (perdite) delle partecipazioni - Voce 240 329
Sezione 17 - Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali - Voce 250 330
Sezione 18 - Rettifiche di valore dell'avviamento - Voce 260 331
Sezione 19 - Utili (perdite) da cessione di investimento Voce 270 332
Sezione 20 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 290 332
Sezione 21 - Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - Voce 310 334
Sezione 22 - Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi Voce 330 335
Sezione 23 - Altre informazioni 335
Sezione 24 - Utile per azione 335

Nota integrativa consolidata

(Importi in migliaia di €)

Parte C) Informazioni sul Conto Economico Consolidato

Si ricorda che in seguito alla fusione per incorporazione di Capitalia SpA in UniCredit SpA, avvenuta in data 1° ottobre 2007, il conto economico dell'esercizio 2007 include il quarto trimestre dell'ex Gruppo Capitalia e differisce da quello pubblicato per effetto del completamento della PPA ("Purchase Price Allocation"), che ha variato le voci Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali, Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente, Utile (Perdita) d'esercizio, Utile (Perdita) di pertinenza di terzi e Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo. Il confronto rispetto all'anno precedente è influenzato anche da altre variazioni di perimetro. Per un confronto a perimetri omogenei e cambi costanti si rimanda alla tavola del conto economico riclassificato riportata all'inizio della Relazione sulla gestione.

Sezione 1 - Gli interessi - Voce 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

	ESERCIZIO 2008					ESERCIZIO 2007
	ATTIVITÀ FINANZIARIE IN BONIS		ATTIVITÀ FINANZIARIE DETERIORATE	ALTRE ATTIVITÀ	TOTALE	TOTALE
VOCI/FORME TECNICHE	TITOLI DI DEBITO	FINANZIAMENTI				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.489.633	746.018	5.536	305.339	4.546.526	5.235.014
2. Attività finanziarie valutate al fair value	633.681	136.975	-	-	770.656	834.917
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.263.765	4.217	3.507	53.409	1.324.898	1.060.586
4. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	721.142	11	1.766	938	723.857	667.944
5. Crediti verso banche	968.514	6.246.135	6.031	515.209	7.735.889	4.307.574
6. Crediti verso clientela	1.639.970	32.749.007	776.991	1.179.341	36.345.309	27.228.324
7. Derivati di copertura	X	X	X	-	-	780.318
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	161.539	2.065.478	17.048	14	2.244.079	1.464.608
9. Altre attività	X	X	X	421.300	421.300	442.596
Totale	**8.878.244**	**41.947.841**	**810.879**	**2.475.550**	**54.112.514**	**42.021.881**

Nelle voci "Attività finanziarie detenute per negoziazione", "Attività finanziarie disponibili per la vendita" , "Attività finanziarie detenute fino a scadenza", "Crediti verso Banche", "Crediti verso clientela" e "attività finanziarie valutate al fair value", sono compresi anche gli interessi attivi rivenienti da titoli di proprietà di tali portafogli utilizzati in operazioni di pronti contro termine di raccolta.

1.1.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

VOCI/FORME TECNICHE	ESERCIZIO 2008					ESERCIZIO 2007
	ATTIVITÀ FINANZIARIE IN BONIS		ATTIVITÀ FINANZIARIE DETERIORATE	ALTRE ATTIVITÀ	TOTALE	TOTALE
	TITOLI DI DEBITO	FINANZIAMENTI				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.489.128	746.018	5.536	290.751	4.531.433	5.223.966
2. Attività finanziarie valutate al fair value	620.569	136.975	-	-	757.544	818.633
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.235.102	4.217	3.507	53.409	1.296.235	1.019.252
4. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	713.807	11	1.766	938	716.522	650.908
5. Crediti verso banche	968.514	6.238.742	6.031	515.209	7.728.496	4.025.544
6. Crediti verso clientela	1.639.970	32.476.346	776.991	1.179.341	36.072.648	27.010.384
7. Derivati di copertura	X	X	X	-	-	765.614
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	161.539	2.065.478	17.048	14	2.244.079	1.464.608
9. Altre attività	X	X	X	385.324	385.324	440.189
Totale	**8.828.629**	**41.667.787**	**810.879**	**2.424.986**	**53.732.281**	**41.419.098**

Si veda nota a tab. 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

1.1.2 Di pertinenza di Imprese di Assicurazione

VOCI/FORME TECNICHE	ESERCIZIO 2008					ESERCIZIO 2007
	ATTIVITÀ FINANZIARIE IN BONIS		ATTIVITÀ FINANZIARIE DETERIORATE	ALTRE ATTIVITÀ	TOTALE	TOTALE
	TITOLI DI DEBITO	FINANZIAMENTI				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	505	-	-	81	586	-
2. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	1.111
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	7.975	-	-	-	7.975	6.395
4. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
5. Crediti verso banche	-	703	-	-	703	598
6. Crediti verso clientela	-	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura	X	X	X	-	-	-
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-
9. Altre attività	X	X	X	-	-	-
Totale	**8.480**	**703**	**-**	**81**	**9.264**	**8.104**

Si veda nota a tab. 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte C) Informazioni sul Conto Economico Consolidato (Segue)

1.1.3 Di pertinenza di Altre Imprese

	ESERCIZIO 2008					ESERCIZIO 2007
	ATTIVITÀ FINANZIARIE IN BONIS		ATTIVITÀ FINANZIARIE DETERIORATE	ALTRE ATTIVITÀ	TOTALE	TOTALE
VOCI/FORME TECNICHE	TITOLI DI DEBITO	FINANZIAMENTI				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	14.507	14.507	11.048
2. Attività finanziarie valutate al fair value	13.112	-	-	-	13.112	15.173
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	20.688	-	-	-	20.688	34.939
4. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	7.335	-	-	-	7.335	17.036
5. Crediti verso banche	-	6.690	-	-	6.690	281.432
6. Crediti verso clientela	-	272.661	-	-	272.661	217.940
7. Derivati di copertura	X	X	X	-	-	14.704
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-
9. Altre attività	X	X	X	35.976	35.976	2.407
Totale	**41.135**	**279.351**	**-**	**50.483**	**370.969**	**594.679**

Si veda nota a tab. 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

1.2 e 1.5 Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali per operazioni di copertura

	ESERCIZIO 2008				ESERCIZIO 2007
VOCI/SETTORE	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	TOTALE
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di:					
A.1 Copertura specifica del fair value di attività	59.219	-	-	59.219	106.818
A.2 Copertura specifica del fair value di passività	198.246	-	-	198.246	575.146
A.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	2.253.927	-	-	2.253.927	1.105.085
A.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	205.919	-	-	205.919	645.208
A.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	70.516	-	-	70.516	311.766
A.6 Copertura generica dei flussi finanziari	1.263.940	-	-	1.263.940	6.727.780
Totale differenziali positivi (A)	**4.051.767**	**-**	**-**	**4.051.767**	**9.471.803**
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di:					
B.1 Copertura specifica del fair value di attività	(13.811)	-	-	(13.811)	(63.161)
B.2 Copertura specifica del fair value di passività	(643.567)	-	-	(643.567)	(317.571)
B.3 Copertura generica del rischio di interesse	(2.175.758)	-	-	(2.175.758)	(1.260.785)
B.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	(427.201)	-	(5.015)	(432.216)	(1.238.013)
B.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	(14.822)	-	-	(14.822)	(171)
B.6 Copertura generica dei flussi finanziari	(1.414.262)	-	-	(1.414.262)	(5.811.784)
Totale differenziali negativi (B)	**(4.689.421)**	**-**	**(5.015)**	**(4.694.436)**	**(8.691.485)**
C. Saldo (A-B)	**(637.654)**	**-**	**(5.015)**	**(642.669)**	**780.318**

1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007
Interessi attivi su:		
a) attività in valuta	13.197.696	10.310.903

1.3.2 e 1.3.3 Interessi attivi su altre operazioni

	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007
Interessi attivi su:		
a) Operazioni di locazione finanziaria: canoni potenziali di locazione rilevati come proventi nell'esercizio	653.615	1.126.577
b) Fondi di terzi in amministrazione	12.427	461.206
Totale	**666.042**	**1.587.783**

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

	ESERCIZIO 2008				ESERCIZIO 2007
VOCI/FORME TECNICHE	DEBITI	TITOLI	ALTRE PASSIVITÀ	TOTALE	TOTALE
1. Debiti verso banche	(8.766.819)	X	(348.834)	(9.115.653)	(6.138.326)
2. Debiti verso clientela	(11.074.795)	X	(686.314)	(11.761.109)	(8.672.033)
3. Titoli in circolazione	X	(10.902.281)	(300.915)	(11.203.196)	(10.133.702)
4. Passività finanziarie di negoziazione	(647.509)	(108.868)	(543.787)	(1.300.164)	(1.343.729)
5. Passività finanziarie valutate al fair value	-	(34.444)	-	(34.444)	(41.729)
6. Passività finanziare a fronte di attività cedute non cancellate	(957.189)	-	(5.048)	(962.237)	(636.299)
7. Altre passività	X	X	(1.049.167)	(1.049.167)	(1.090.829)
8. Derivati di copertura	X	X	(642.669)	(642.669)	-
Totale	**(21.446.312)**	**(11.045.593)**	**(3.576.734)**	**(36.068.639)**	**(28.056.647)**

Nella voce "Debiti verso banche" e "Debiti verso clientela" sono compresi anche gli interessi passivi derivanti da operazioni di pronti contro termine di raccolta posti in essere a fronte di titoli di proprietà (attività cedute non cancellate).

1.4.1 Di pertinenza del gruppo bancario

	ESERCIZIO 2008				ESERCIZIO 2007
VOCI/FORME TECNICHE	DEBITI	TITOLI	ALTRE PASSIVITÀ	TOTALE	TOTALE
1. Debiti verso banche	(8.763.063)	X	(348.831)	(9.111.894)	(6.134.357)
2. Debiti verso clientela	(11.073.809)	X	(666.173)	(11.739.982)	(8.644.931)
3. Titoli in circolazione	X	(10.528.898)	(300.915)	(10.829.813)	(9.663.725)
4. Passività finanziarie di negoziazione	(647.509)	(108.868)	(523.084)	(1.279.461)	(1.336.474)
5. Passività finanziarie valutate al fair value	-	(34.444)	-	(34.444)	(41.729)
6. Passività finanziare a fronte di attività cedute non cancellate	(957.189)	-	(5.048)	(962.237)	(636.299)
7. Altre passività	X	X	(1.028.033)	(1.028.033)	(1.080.603)
8. Derivati di copertura	X	X	(637.654)	(637.654)	-
Totale	**(21.441.570)**	**(10.672.210)**	**(3.509.738)**	**(35.623.518)**	**(27.538.118)**

Si veda nota a tab. 1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte C) Informazioni sul Conto Economico Consolidato (Segue)

1.4.2 Di pertinenza di Imprese di Assicurazione

	ESERCIZIO 2008				ESERCIZIO 2007
VOCI/FORME TECNICHE	DEBITI	TITOLI	ALTRE PASSIVITÀ	TOTALE	TOTALE
1. Debiti verso banche	-	X	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	X	-	-	(11)
3. Titoli in circolazione	X	-	-	-	-
4. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
5. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-
6. Passività finanziare a fronte di attività cedute non cancellate	-	-	-	-	-
7. Altre passività	X	X	(1)	(1)	-
8. Derivati di copertura	X	X	-	-	-
Totale	**-**	**-**	**(1)**	**(1)**	**(11)**

Si veda nota a tab. 1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione.

1.4.3 Di pertinenza di Altre Imprese

	ESERCIZIO 2008				ESERCIZIO 2007
VOCI/FORME TECNICHE	DEBITI	TITOLI	ALTRE PASSIVITÀ	TOTALE	TOTALE
1. Debiti verso banche	(3.756)	X	(3)	(3.759)	(3.969)
2. Debiti verso clientela	(986)	X	(20.141)	(21.127)	(27.091)
3. Titoli in circolazione	X	(373.383)	-	(373.383)	(469.977)
4. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	(20.703)	(20.703)	(7.255)
5. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-
6. Passività finanziare a fronte di attività cedute non cancellate	-	-	-	-	-
7. Altre passività	X	X	(21.133)	(21.133)	(10.226)
8. Derivati di copertura	X	X	(5.015)	(5.015)	-
Totale	**(4.742)**	**(373.383)**	**(66.995)**	**(445.120)**	**(518.518)**

Si veda nota a tab. 1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione.

1.6.1 Interessi passivi su passività finanziarie in valuta

INTERESSI PASSIVI SU:	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007
a) passività in valuta	(9.419.892)	(8.578.987)

1.6.2 e 1.6.3 Interessi passivi su altre operazioni

INTERESSI PASSIVI SU:	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007
a) Operazioni di locazione finanziaria: canoni potenziali di locazione rilevati come oneri nell'esercizio	(1.020)	(860)
b) Fondi di terzi in amministrazione	(81.352)	(102.089)
Totale	**(82.372)**	**(102.949)**

Sezione 2 - Le commissioni - Voci 40 e 50

Le commissioni attive (Voce 40) includono nel 2007 il quarto trimestre del Gruppo Capitalia, mentre quelle del 2008 comprendono l'intero esercizio dell'ex Gruppo Capitalia. Per confronti omogenei si rimanda alla Relazione sulla gestione.

2.1 Commissioni attive: composizione

TIPOLOGIE SERVIZI/SETTORI	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007
a) garanzie rilasciate	**535.734**	**460.787**
b) derivati su crediti	**9.827**	**16.970**
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	**5.446.502**	**5.989.318**
1. negoziazione di strumenti finanziari	505.064	579.198
2. negoziazione di valute	483.485	409.686
3. gestioni patrimoniali	2.096.424	2.557.609
3.1. individuali	*384.587*	*443.383*
3.2. collettive	*1.711.837*	*2.114.226*
4. custodia e amministrazione di titoli	330.059	313.756
5. banca depositaria	57.884	67.736
6. collocamento di titoli	904.951	802.862
7. raccolta ordini	140.457	157.179
8. attività di consulenza	78.621	88.888
9. distribuzione di servizi di terzi	849.557	1.012.404
9.1. gestioni patrimoniali	*39.508*	*119.783*
9.1.1. individuali	*29.488*	*41.502*
9.1.2. collettive	*10.020*	*78.281*
9.2. prodotti assicurativi	*614.717*	*656.774*
9.3. altri prodotti	*195.332*	*235.847*
d) servizi di incasso e pagamento	**2.000.845**	**1.800.527**
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	**45.081**	**128.680**
f) servizi per operazioni di factoring	**95.136**	**70.763**
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	**-**	**-**
h) altri servizi	**2.991.780**	**2.886.662**
Totale	**11.124.905**	**11.353.707**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte C) Informazioni sul Conto Economico Consolidato (Segue)

2.1.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

TIPOLOGIE SERVIZI/SETTORI	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007
a) garanzie rilasciate	**535.734**	**460.787**
b) derivati su crediti	**9.827**	**16.970**
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	**5.400.368**	**5.754.059**
1. negoziazione di strumenti finanziari	502.101	576.334
2. negoziazione di valute	483.485	409.686
3. gestioni patrimoniali	2.096.424	2.557.609
3.1. individuali	*384.587*	*443.383*
3.2. collettive	*1.711.837*	*2.114.226*
4. custodia e amministrazione di titoli	330.059	313.756
5. banca depositaria	57.884	67.736
6. collocamento di titoli	904.951	802.862
7. raccolta ordini	140.457	157.179
8. attività di consulenza	78.621	88.888
9. distribuzione di servizi di terzi	806.386	780.009
9.1. gestioni patrimoniali	*39.508*	*119.783*
9.1.1. individuali	*29.488*	*41.502*
9.1.2. collettive	*10.020*	*78.281*
9.2. prodotti assicurativi	*593.595*	*445.700*
9.3. altri prodotti	*173.283*	*214.526*
d) servizi di incasso e pagamento	**2.000.845**	**1.800.527**
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	**45.081**	**128.680**
f) servizi per operazioni di factoring	**95.136**	**70.763**
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	**-**	**-**
h) altri servizi	**2.891.318**	**2.805.564**
Totale	**10.978.309**	**11.037.350**

2.1.2 Di pertinenza di Imprese di Assicurazione

TIPOLOGIE SERVIZI/SETTORI	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007
a) garanzie rilasciate	**-**	**-**
b) derivati su crediti	**-**	**-**
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	**3.579**	**7.011**
1. negoziazione di strumenti finanziari	-	-
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni patrimoniali	-	-
3.1. individuali	-	-
3.2. collettive	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	-	-
5. banca depositaria	-	-
6. collocamento di titoli	-	-
7. raccolta ordini	-	-
8. attività di consulenza	-	-
9. distribuzione di servizi di terzi	3.579	7.011
9.1. gestioni patrimoniali	-	-
9.1.1. individuali	-	-
9.1.2. collettive	-	-
9.2. prodotti assicurativi	*3.579*	*7.011*
9.3. altri prodotti	-	-
d) servizi di incasso e pagamento	**-**	**-**
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	**-**	**-**
f) servizi per operazioni di factoring	**-**	**-**
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	**-**	**-**
h) altri servizi	**9.915**	**9.230**
Totale	**13.494**	**16.241**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte C) Informazioni sul Conto Economico Consolidato (Segue)

2.1.3 Di pertinenza di Altre Imprese

TIPOLOGIE SERVIZI/SETTORI	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007
a) garanzie rilasciate	**-**	**-**
b) derivati su crediti	**-**	**-**
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	**42.555**	**228.248**
1. negoziazione di strumenti finanziari	2.963	2.864
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni patrimoniali	-	-
3.1. individuali	-	-
3.2. collettive	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	-	-
5. banca depositaria	-	-
6. collocamento di titoli	-	-
7. raccolta ordini	-	-
8. attività di consulenza	-	-
9. distribuzione di servizi di terzi	39.592	225.384
9.1. gestioni patrimoniali	-	-
9.1.1. individuali	-	-
9.1.2. collettive	-	-
9.2. prodotti assicurativi	*17.543*	*204.063*
9.3. altri prodotti	*22.049*	*21.321*
d) servizi di incasso e pagamento	**-**	**-**
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	**-**	**-**
f) servizi per operazioni di factoring	**-**	**-**
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	**-**	**-**
h) altri servizi	**90.547**	**71.868**
Totale	**133.102**	**300.116**

2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

CANALI/SETTORI	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007
a) presso propri sportelli	**1.420.705**	**1.355.980**
1. gestioni patrimoniali	197.762	293.463
2. collocamento titoli	597.962	422.476
3. servizi e prodotti di terzi	624.981	640.041
b) offerta fuori sede	**2.234.780**	**2.757.650**
1. gestioni patrimoniali	1.898.662	2.264.146
2. collocamento titoli	260.412	317.810
3. servizi e prodotti di terzi	75.706	175.694
c) altri canali distributivi	**195.447**	**259.245**
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento titoli	46.577	62.576
3. servizi e prodotti di terzi	148.870	196.669
Totale	**3.850.932**	**4.372.875**

2.3 Commissione passive: composizione

TIPOLOGIE SERVIZI/SETTORI	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007
a) garanzie ricevute	**(137.732)**	**(108.162)**
b) derivati su crediti	**(44.309)**	**(25.497)**
c) servizi di gestione e intermediazione:	**(1.035.116)**	**(931.509)**
1. negoziazione di strumenti finanziari	(139.063)	(145.684)
2. negoziazione di valute	(19.150)	(16.101)
3. gestioni patrimoniali	(98.979)	(112.526)
3.1. portafoglio proprio	*(20.750)*	*(40.602)*
3.2. portafoglio di terzi	*(78.229)*	*(71.924)*
4. custodia e amministrazione di titoli	(289.358)	(152.564)
5. collocamento di strumenti finanziari	(222.653)	(204.592)
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	(265.913)	(300.042)
d) servizi di incasso e pagamento	**(458.818)**	**(419.852)**
e) altri servizi	**(356.226)**	**(438.845)**
Totale	**(2.032.201)**	**(1.923.865)**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte C) Informazioni sul Conto Economico Consolidato (Segue)

2.3.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario		
TIPOLOGIE SERVIZI/SETTORI	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007
a) garanzie ricevute	**(137.698)**	**(107.930)**
b) derivati su crediti	**(44.309)**	**(25.497)**
c) servizi di gestione e intermediazione:	**(1.028.188)**	**(923.047)**
1. negoziazione di strumenti finanziari	(139.063)	(145.684)
2. negoziazione di valute	(19.150)	(16.101)
3. gestioni patrimoniali	(98.979)	(112.526)
3.1. portafoglio proprio	*(20.750)*	*(40.602)*
3.2. portafoglio di terzi	*(78.229)*	*(71.924)*
4. custodia e amministrazione di titoli	(289.357)	(152.564)
5. collocamento di strumenti finanziari	(222.653)	(204.592)
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	(258.986)	(291.580)
d) servizi di incasso e pagamento	**(458.677)**	**(419.737)**
e) altri servizi	**(348.089)**	**(414.380)**
Totale	**(2.016.961)**	**(1.890.591)**

2.3.2 Di pertinenza di Imprese di Assicurazione		
TIPOLOGIE SERVIZI/SETTORI	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007
a) garanzie ricevute	**-**	**-**
b) derivati su crediti	**-**	**-**
c) servizi di gestione e intermediazione:	**-**	**-**
1. negoziazione di strumenti finanziari	-	-
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni patrimoniali	-	-
3.1. portafoglio proprio	-	-
3.2. portafoglio di terzi	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	-	-
5. collocamento di strumenti finanziari	-	-
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	-	-
d) servizi di incasso e pagamento	**-**	**-**
e) altri servizi	**(6.730)**	**(14.856)**
Totale	**(6.730)**	**(14.856)**

2.3.3 Di pertinenza di Altre Imprese

TIPOLOGIE SERVIZI/SETTORI	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007
a) garanzie ricevute	**(34)**	**(232)**
b) derivati su crediti	**-**	**-**
c) servizi di gestione e intermediazione:	**(6.928)**	**(8.462)**
1. negoziazione di strumenti finanziari	-	-
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni patrimoniali	-	-
3.1. portafoglio proprio	-	-
3.2. portafoglio di terzi	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	(1)	-
5. collocamento di strumenti finanziari	-	-
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	(6.927)	(8.462)
d) servizi di incasso e pagamento	**(141)**	**(115)**
e) altri servizi	**(1.407)**	**(9.609)**
Totale	**(8.510)**	**(18.418)**

Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70

La voce "B. Attività finanziarie disponibili per la vendita" (colonna "Totale dividendi" pari a 721.393) comprende 415 milioni di diritti di compartecipazione agli utili di B&C Holding GmbH.

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

	ESERCIZIO 2008								ESERCIZIO 2007	
	GRUPPO BANCARIO		IMPRESE DI ASSICURAZIONE		ALTRE IMPRESE		TOTALE		TOTALE	
VOCI/PROVENTI	DIVIDENDI	PROVENTI DA QUOTE DI O.I.C.R.	DIVIDENDI	PROVENTI DA QUOTE DI O.I.C.R.	DIVIDENDI	PROVENTI DA QUOTE DI O.I.C.R.	DIVIDENDI	PROVENTI DA QUOTE DI O.I.C.R.	DIVIDENDI	PROVENTI DA QUOTE DI O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	709.599	42.499	-	-	-	-	709.599	42.499	345.491	36.983
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	695.523	110.384	-	-	25.870	31	721.393	110.415	351.631	242.675
C. Attività finanziarie valute al fair value	122	10.637	-	-	11	-	133	10.637	187	10.190
D. Partecipazioni	71.264	X	-	X	-	X	71.264	X	68.412	X
Totale	**1.476.508**	**163.520**	**-**	**-**	**25.881**	**31**	**1.502.389**	**163.551**	**765.721**	**289.848**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte C) Informazioni sul Conto Economico Consolidato (Segue)

Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

La dinamica del Risultato netto dell'attività di negoziazione è da ricondursi principalmente all'andamento della divisione MIB, penalizzata in quasi tutti i segmenti di business e particolarmente nell'area Markets. Si rimanda alla Relazione sulla gestione, capitolo "Risultati e andamento della gestione della divisione MIB.

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

	ESERCIZIO 2008				
OPERAZIONI/COMPONENTI REDDITUALI	PLUSVALENZE (A)	UTILI DA NEGOZIAZIONE (B)	MINUSVALENZE (C)	PERDITA DA NEGOZIAZIONE (D)	RISULTATO NETTO (A+B)-(C+D)
1. Attività finanziarie di negoziazione	**1.536.553**	**10.824.825**	**(2.312.659)**	**(21.020.383)**	**(10.971.664)**
1.1 Titoli di debito	452.701	3.385.909	(1.042.653)	(9.919.398)	(7.123.441)
1.2 Titoli di capitale	961.395	5.697.910	(922.975)	(8.590.424)	(2.854.094)
1.3 Quote di O.I.C.R.	5.218	704.765	(82.483)	(1.754.086)	(1.126.586)
1.4 Finanziamenti	-	94.979	-	(21.529)	73.450
1.5 Altre	117.239	941.262	(264.548)	(734.946)	59.007
2. Passività finanziarie di negoziazione	**5.874**	**10.354.918**	**(50.237)**	**(2.151.497)**	**8.159.058**
2.1 Titoli di debito	1.789	7.774.551	(31.934)	(828.466)	6.915.940
2.2 Debiti	-	335	(944)	(876)	(1.485)
2.3 Altre	4.085	2.580.032	(17.359)	(1.322.155)	1.244.603
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	**X**	**X**	**X**	**X**	**624.698**
4. Strumenti derivati	**146.174.744**	**100.929.973**	**(145.656.286)**	**(100.895.722)**	**(334.234)**
4.1 Derivati finanziari:	127.871.766	93.798.617	(128.095.222)	(93.850.176)	(1.161.958)
- Su titoli di debito e tassi di interesse	*107.483.952*	*75.166.646*	*(107.422.278)*	*(74.272.561)*	*955.759*
- Su titoli di capitale e indici azionari	*19.959.793*	*17.739.362*	*(20.571.300)*	*(18.538.103)*	*(1.410.248)*
- Su valute e oro	*X*	*X*	*X*	*X*	*(886.943)*
- Altri	*428.021*	*892.609*	*(101.644)*	*(1.039.512)*	*179.474*
4.2 Derivati su crediti	18.302.978	7.131.356	(17.561.064)	(7.045.546)	827.724
Totale	**147.717.171**	**122.109.716**	**(148.019.182)**	**(124.067.602)**	**(2.522.142)**

4.1.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

OPERAZIONI / COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2008				
	PLUSVALENZE (A)	UTILI DA NEGOZIAZIONE (B)	MINUSVALENZE (C)	PERDITA DA NEGOZIAZIONE (D)	RISULTATO NETTO (A+B)-(C+D)
1. Attività finanziarie di negoziazione	**1.536.304**	**10.821.859**	**(2.312.659)**	**(21.019.241)**	**(10.973.737)**
1.1 Titoli di debito	452.701	3.383.256	(1.042.653)	(9.918.256)	(7.124.952)
1.2 Titoli di capitale	961.395	5.697.910	(922.975)	(8.590.424)	(2.854.094)
1.3 Quote di O.I.C.R.	5.206	704.490	(82.483)	(1.754.086)	(1.126.873)
1.4 Finanziamenti	-	94.979	-	(21.529)	73.450
1.5 Altre	117.002	941.224	(264.548)	(734.946)	58.732
2. Passività finanziarie di negoziazione	**5.874**	**10.354.918**	**(44.702)**	**(2.151.497)**	**8.164.593**
2.1 Titoli di debito	1.789	7.774.551	(31.934)	(828.466)	6.915.940
2.2 Debiti	-	335	(944)	(876)	(1.485)
2.3 Altre	4.085	2.580.032	(11.824)	(1.322.155)	1.250.138
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	**X**	**X**	**X**	**X**	**624.674**
4. Strumenti derivati	**146.174.744**	**100.929.676**	**(145.652.580)**	**(100.895.434)**	**(314.601)**
4.1 Derivati finanziari:	127.871.766	93.798.320	(128.091.516)	(93.849.888)	(1.142.325)
- Su titoli di debito e tassi di interesse	*107.483.952*	*75.166.646*	*(107.418.572)*	*(74.272.561)*	*959.465*
- Su titoli di capitale e indici azionari	*19.959.793*	*17.739.362*	*(20.571.300)*	*(18.538.103)*	*(1.410.248)*
- Su valute e oro	*X*	*X*	*X*	*X*	*(871.007)*
- Altri	*428.021*	*892.312*	*(101.644)*	*(1.039.224)*	*179.465*
4.2 Derivati su crediti	18.302.978	7.131.356	(17.561.064)	(7.045.546)	827.724
Totale	**147.716.922**	**122.106.453**	**(148.009.941)**	**(124.066.172)**	**(2.499.071)**

4.1.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

OPERAZIONI / COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2008				
	PLUSVALENZE (A)	UTILI DA NEGOZIAZIONE (B)	MINUSVALENZE (C)	PERDITA DA NEGOZIAZIONE (D)	RISULTATO NETTO (A+B)-(C+D)
1. Attività finanziarie di negoziazione	-	2.653	-	(1.142)	1.511
1.1 Titoli di debito	-	2.653	-	(1.142)	1.511
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie di negoziazione	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	-	-	-	-	-
2.3 Altre	-	-	-	-	-
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	**X**	**X**	**X**	**X**	**-**
4. Strumenti derivati	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
4.1 Derivati finanziari:	-	-	-	-	-
- Su titoli di debito e tassi di interesse	-	-	-	-	-
- Su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- Su valute e oro	*X*	*X*	*X*	*X*	-
- Altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
Totale	**-**	**2.653**	**-**	**(1.142)**	**1.511**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte C) Informazioni sul Conto Economico Consolidato (Segue)

4.1.3 Di pertinenza di Altre Imprese

OPERAZIONI / COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2008				
	PLUSVALENZE (A)	UTILI DA NEGOZIAZIONE (B)	MINUSVALENZE (C)	PERDITA DA NEGOZIAZIONE (D)	RISULTATO NETTO (A+B)-(C+D)
1. Attività finanziarie di negoziazione	**249**	**313**	**-**	**-**	**562**
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-
1.3 Quote di O.I.C.R.	12	275	-	-	287
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	237	38	-	-	275
2. Passività finanziarie di negoziazione	**-**	**-**	**(5.535)**	**-**	**(5.535)**
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	-	-	-	-	-
2.3 Altre	-	-	(5.535)	-	(5.535)
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	**X**	**X**	**X**	**X**	**24**
4. Strumenti derivati	**-**	**297**	**(3.706)**	**(288)**	**(19.633)**
4.1 Derivati finanziari:	-	297	(3.706)	(288)	(19.633)
- Su titoli di debito e tassi di interesse	-	-	*(3.706)*	-	*(3.706)*
- Su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- Su valute e oro	*X*	*X*	*X*	*X*	*(15.936)*
- Altri	-	*297*	-	*(288)*	*9*
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
Totale	**249**	**610**	**(9.241)**	**(288)**	**(24.582)**

Sezione 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

VOCI/COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2008 TOTALE	ESERCIZIO 2007 TOTALE
A. Proventi relativi a:		
A.1 Derivati di copertura del fair value	4.534.386	770.754
A.2 Attività finanziarie coperte (fair value)	1.839.300	102.741
A.3 Passività finanziarie coperte (fair value)	500.896	819.903
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	3.156	516
A.5 Attività e passività in valuta	1.227	318
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	**6.878.965**	**1.694.232**
B. Oneri relativi a:	-	
B.1 Derivati di copertura del fair value	(3.517.899)	(1.212.981)
B.2 Attività finanziarie coperte (fair value)	(537.616)	(333.128)
B.3 Passività finanziarie coperte (fair value)	(2.799.193)	(123.231)
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	(4.034)	(3.055)
B.5 Attività e passività in valuta	(3.538)	(83)
Totale oneri dell'attività di copertura (B)	**(6.862.280)**	**(1.672.478)**
C. Risultato netto dell'attività di copertura (A - B)	**16.685**	**21.754**

Gli importi della tabella sono interamente riferiti al Guprpo Bancario.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte C) Informazioni sul Conto Economico Consolidato (Segue)

Sezione 6 - Utili (perdite) da cessione / riacquisto - Voce 100

Gli utili relativi alla sottovoce "3. Attività finanziarie disponibili per la vendita - 3.2 Titoli di capitale" (532.034) includono anche un utile netto su cessione di partecipazioni di 372.194. A tale importo concorrono principalmente gli utili di Atlantia (155.851), Attijariwafa Bank (83.237), Mastercard (42.310), Speed SpA (19.450), Visa (20.313) e di Euroclear (19.434).

6.1 Utile (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

	ESERCIZIO 2008									ESERCIZIO 2007		
	GRUPPO BANCARIO			ALTRE IMPRESE			TOTALE			TOTALE		
VOCI/COMPONENTI REDDITUALI	UTILI	PERDITE	RISULTATO NETTO	UTILI	PERDITE	RISULTATO NETTO	UTILI	PERDITE	RISULTATO NETTO	UTILI	PERDITE	RISULTATO NETTO
Attività finanziarie												
1. Crediti verso banche	2.626	(198)	2.428	-	-	-	2.626	(198)	2.428	16	(452)	(436)
2. Crediti verso clientela	38.130	(47.295)	(9.165)	-	-	-	38.130	(47.295)	(9.165)	24.547	(10.457)	14.090
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	611.163	(441.573)	169.590	13	-	13	611.176	(441.573)	169.603	1.451.808	(177.000)	1.274.808
3.1 Titoli di debito	*58.106*	*(120.742)*	*(62.636)*	*13*	*-*	*13*	*58.119*	*(120.742)*	*(62.623)*	*98.485*	*(69.951)*	*28.534*
3.2 Titoli di capitale	*532.034*	*(296.727)*	*235.307*	*-*	*-*	*-*	*532.034*	*(296.727)*	*235.307*	*1.321.571*	*(103.466)*	*1.218.105*
3.3 Quote di OICR	*21.023*	*(23.993)*	*(2.970)*	*-*	*-*	*-*	*21.023*	*(23.993)*	*(2.970)*	*15.490*	*(3.563)*	*11.927*
3.4 Finanziamenti	*-*	*(111)*	*(111)*	*-*	*-*	*-*	*-*	*(111)*	*(111)*	*16.262*	*(20)*	*16.242*
4. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	610	(846)	(236)	-	-	-	610	(846)	(236)	1.163	(516)	647
Totale attività	**652.529**	**(489.912)**	**162.617**	**13**	**-**	**13**	**652.542**	**(489.912)**	**162.630**	**1.477.534**	**(188.425)**	**1.289.109**
Passività finanziarie												
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	33	-	33
2. Debiti verso clientela	55.669	(12)	55.657	-	-	-	55.669	(12)	55.657	-	-	-
3. Titoli in circolazione	19.833	(39.985)	(20.152)	-	-	-	19.833	(39.985)	(20.152)	19.034	(22.197)	(3.163)
Totale passività	**75.502**	**(39.997)**	**35.505**	**-**	**-**	**-**	**75.502**	**(39.997)**	**35.505**	**19.067**	**(22.197)**	**(3.130)**

Non vi sono importi relative alle Imprese di Assicurazione.

Sezione 7 - Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value - Voce 110

7.1 Variazione netta di valore delle attività/passività finanziarie valutate al fair value: composizione

OPERAZIONI/COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2008				
	PLUSVALENZE (A)	UTILI DA REALIZZO (B)	MINUSVALENZE (C)	PERDITE DA REALIZZO (D)	RISULTATO NETTO (A+B)-(C+D)
1. Attività finanziarie	**78.430**	**698.717**	**(314.639)**	**(131.296)**	**331.212**
1.1 Titoli di debito	68.088	453.764	(196.008)	(119.084)	206.760
1.2 Titoli di capitale	456	275	(771)	(70)	(110)
1.3 Quote di O.I.C.R.	8.217	78.302	(116.705)	(10.625)	(40.811)
1.4 Finanziamenti	1.669	166.376	(1.155)	(1.517)	165.373
2. Passività finanziarie	**233.647**	**24.365**	**(49.002)**	**(34.422)**	**174.588**
2.1 Titoli di debito	233.647	24.365	(48.122)	(34.422)	175.468
2.2 Debiti verso banche	-	-	(880)	-	(880)
2.3 Debiti verso clientela	-	-	-	-	-
3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio	**X**	**X**	**X**	**X**	**5.004**
4. Strumenti derivati	**278.923**	**74.050**	**(1.131.326)**	**(82.408)**	**(860.761)**
4.1 Derivati finanziari	262.680	74.050	(1.100.452)	(82.408)	(846.130)
- su titoli di debito e tassi d'interesse	*259.780*	*74.050*	*(1.100.452)*	*(82.392)*	*(849.014)*
- su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- su valute e oro	*X*	*X*	*X*	*X*	-
- altri	*2.900*	-	-	*(16)*	*2.884*
4.2 Derivati su crediti	16.243	-	(30.874)	-	(14.631)
Totale	**591.000**	**797.132**	**(1.494.967)**	**(248.126)**	**(349.957)**

La contribuzione relativa ai Derivati si riferisce agli effetti valutativi dei contratti economicamente connessi ad Attività/Passività Finanziarie valutate al FV (Voce 30A e 50P) già esposti tra le Attività/Passività Finanziarie di Negoziazione (sottovoce Derivati connessi alla FVO).

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte C) Informazioni sul Conto Economico Consolidato (Segue)

7.1.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

OPERAZIONI/COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2008 PLUSVALENZE (A)	UTILI DA REALIZZO (B)	MINUSVALENZE (C)	PERDITE DA REALIZZO (D)	RISULTATO NETTO (A+B)-(C+D)
1. Attività finanziarie	**78.301**	**698.716**	**(276.259)**	**(131.296)**	**369.462**
1.1 Titoli di debito	68.088	453.764	(157.628)	(119.084)	245.140
1.2 Titoli di capitale	416	274	(771)	(70)	(151)
1.3 Quote di O.I.C.R.	8.128	78.302	(116.705)	(10.625)	(40.900)
1.4 Finanziamenti	1.669	166.376	(1.155)	(1.517)	165.373
2. Passività finanziarie	**233.647**	**24.365**	**(49.002)**	**(34.422)**	**174.588**
2.1 Titoli di debito	233.647	24.365	(48.122)	(34.422)	175.468
2.2 Debiti verso banche	-	-	(880)	-	(880)
2.3 Debiti verso clientela	-	-	-	-	-
3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio	**X**	**X**	**X**	**X**	**5.004**
4. Strumenti derivati	**278.923**	**74.050**	**(1.131.326)**	**(82.408)**	**(860.761)**
4.1 Derivati finanziari	262.680	74.050	(1.100.452)	(82.408)	(846.130)
- su titoli di debito e tassi d'interesse	*259.780*	*74.050*	*(1.100.452)*	*(82.392)*	*(849.014)*
- su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- su valute e oro	*X*	*X*	*X*	*X*	-
- altri	*2.900*	-	-	*(16)*	*2.884*
4.2 Derivati su crediti	16.243	-	(30.874)	-	(14.631)
Totale	**590.871**	**797.131**	**(1.456.587)**	**(248.126)**	**(311.707)**

7.1.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

Non vi sono crediti verso clientela di pertinenza delle imprese di assicurazione.

7.1.3 Di pertinenza di Altre Imprese

OPERAZIONI/COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2008				
	PLUSVALENZE (A)	UTILI DA REALIZZO (B)	MINUSVALENZE (C)	PERDITE DA REALIZZO (D)	RISULTATO NETTO (A+B)-(C+D)
1. Attività finanziarie	**129**	**1**	**(38.380)**	**-**	**(38.250)**
1.1 Titoli di debito	-	-	(38.380)	-	(38.380)
1.2 Titoli di capitale	40	1	-	-	41
1.3 Quote di O.I.C.R.	89	-	-	-	89
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	-	-	-	-	-
2.3 Debiti verso clientela	-	-	-	-	-
3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio	**X**	**X**	**X**	**X**	**-**
4. Strumenti derivati	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
4.1 Derivati finanziari	-	-	-	-	-
- su titoli di debito e tassi d'interesse	-	-	-	-	-
- su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- su valute e oro	*X*	*X*	*X*	*X*	-
- altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
Totale	**129**	**1**	**(38.380)**	**-**	**(38.250)**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte C) Informazioni sul Conto Economico Consolidato (Segue)

Sezione 8 - Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130

Il mutato scenario dell'economia reale ha avuto un impatto negativo, oltre che sul risultato di negoziazione, anche sul versante del rischio creditizio, che ha fatto registrare un incremento delle rettifiche di valore nette su crediti, passate da 2.140.868 di fine 2007 ai 3.581.953 di fine 2008, con un aumento del 68,3%.

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento crediti: composizione

	ESERCIZIO 2008								ESERCIZIO 2007
	RETTIFICHE DI VALORE (1)			RIPRESE DI VALORE (2)					
	SPECIFICHE			SPECIFICHE		DI PORTAFOGLIO			
OPERAZIONI / COMPONENTI REDDITUALI	CANCELLAZIONI	ALTRE	DI PORTAFOGLIO	DA INTERESSI	ALTRE	DA INTERESSI	ALTRE	TOTALE (3)=(1)-(2)	TOTALE (3)=(1)-(2)
A. Crediti verso banche	(113)	(274.854)	(4.301)	-	2.044	-	8.025	(269.199)	5.818
B. Crediti verso clientela	(1.164.644)	(4.494.754)	(693.988)	99.918	2.309.177	146	631.391	(3.312.754)	(2.146.686)
C. Totale	**(1.164.757)**	**(4.769.608)**	**(698.289)**	**99.918**	**2.311.221**	**146**	**639.416**	**(3.581.953)**	**(2.140.868)**

Le colonne "Riprese di valore: da interessi" riportano gli eventuali incrementi nel presunto valore di recupero derivanti dalla maturazione di interessi nell'esercizio sulla base del tasso di interesse effettivo originario utilizzato per calcolare le rettifiche di valore.

8.1.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

	ESERCIZIO 2008								ESERCIZIO 2007
	RETTIFICHE DI VALORE (1)			RIPRESE DI VALORE (2)					
	SPECIFICHE			SPECIFICHE		DI PORTAFOGLIO			
OPERAZIONI / COMPONENTI REDDITUALI	CANCELLAZIONI	ALTRE	DI PORTAFOGLIO	DA INTERESSI	ALTRE	DA INTERESSI	ALTRE	TOTALE (3)=(1)-(2)	TOTALE (3)=(1)-(2)
A. Crediti verso banche	(113)	(274.854)	(4.301)	-	2.044	-	8.025	(269.199)	5.818
B. Crediti verso clientela	(1.164.644)	(4.494.754)	(693.988)	99.918	2.309.177	146	631.391	(3.312.754)	(2.145.667)
C. Totale	**(1.164.757)**	**(4.769.608)**	**(698.289)**	**99.918**	**2.311.221**	**146**	**639.416**	**(3.581.953)**	**(2.139.849)**

Le colonne "Riprese di valore: da interessi" riportano gli eventuali incrementi nel presunto valore di recupero derivanti dalla maturazione di interessi nell'esercizio sulla base del tasso di interesse effettivo originario utilizzato per calcolare le rettifiche di valore.

8.1.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

Non ci sono rettifiche/riprese di valore per deterioramento di pertinenza delle imprese di assicurazione.

8.1.3 Di pertinenza di Altre Imprese

	ESERCIZIO 2008								ESERCIZIO 2007
	RETTIFICHE DI VALORE (1)			RIPRESE DI VALORE (2)					
	SPECIFICHE			SPECIFICHE		DI PORTAFOGLIO			
OPERAZIONI / COMPONENTI REDDITUALI	CANCELLAZIONI	ALTRE	DI PORTAFOGLIO	DA INTERESSI	ALTRE	DA INTERESSI	ALTRE	TOTALE (3)=(1)-(2)	TOTALE (3)=(1)-(2)
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Crediti verso clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.019)
C. Totale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(1.019)**

Le colonne "Riprese di valore: da interessi" riportano gli eventuali incrementi nel presunto valore di recupero derivanti dalla maturazione di interessi nell'esercizio sulla base del tasso di interesse effettivo originario utilizzato per calcolare le rettifiche di valore.

Le “Rettifiche di valore” della voce B. “Titoli di capitale” ammontano a 751.381. A tale importo concorrono principalmente London Stock Exchange (307.821, di cui 93 milioni nel quarto trimestre) e - sempre nel quarto trimestre - Babcock and Brown (124.201), Banc Sabadell (182.125) e Gemina (34.056).

8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

OPERAZIONI / COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2008					ESERCIZIO 2007
	RETTIFICHE DI VALORE (1)		RIPRESE DI VALORE (2)			
	SPECIFICHE		SPECIFICHE			
	CANCELLAZIONI	ALTRE	DA INTERESSI	ALTRE	TOTALE (3)=(1)-(2)	TOTALE (3)=(1)-(2)
A. Titoli di debito	(19.216)	(117.154)	-	11.168	(125.202)	(46.661)
B. Titoli di capitale	(40.400)	(710.981)	X	X	(751.381)	(19.723)
C. Quote O.I.C.R.	(2.823)	(24.966)	X	2	(27.787)	(45.550)
D. Finanziamenti a banche	-	-	-	-	-	(1.086)
E. Finanziamenti a clientela	-	-	-	-	-	-
Totale	**(62.439)**	**(853.101)**	**-**	**11.170**	**(904.370)**	**(113.020)**

8.2.1 Di pertinenza del gruppo bancario

OPERAZIONI / COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2008					ESERCIZIO 2007
	RETTIFICHE DI VALORE (1)		RIPRESE DI VALORE (2)			
	SPECIFICHE		SPECIFICHE			
	CANCELLAZIONI	ALTRE	DA INTERESSI	ALTRE	TOTALE (3)=(1)-(2)	TOTALE (3)=(1)-(2)
A. Titoli di debito	(19.216)	(80.942)	-	11.168	(88.990)	(25.455)
B. Titoli di capitale	(40.400)	(710.981)	X	X	(751.381)	(19.712)
C. Quote O.I.C.R.	(2.823)	(24.965)	X	2	(27.786)	(45.550)
D. Finanziamenti a banche	-	-	-	-	-	(1.086)
E. Finanziamenti a clientela	-	-	-	-	-	-
Totale	**(62.439)**	**(816.888)**	**-**	**11.170**	**(868.157)**	**(91.803)**

8.2.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

Non vi sono rettifiche di valore per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza di pertinenza delle imprese di assicurazione.

8.2.3 Di pertinenza di altre imprese

OPERAZIONI / COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2008					ESERCIZIO 2007
	RETTIFICHE DI VALORE (1)		RIPRESE DI VALORE (2)			
	SPECIFICHE		SPECIFICHE			
	CANCELLAZIONI	ALTRE	DA INTERESSI	ALTRE	TOTALE (3)=(1)-(2)	TOTALE (3)=(1)-(2)
A. Titoli di debito	-	(36.212)	-	-	(36.212)	(21.206)
B. Titoli di capitale	-	-	X	X	-	(11)
C. Quote O.I.C.R.	-	(1)	X	-	(1)	-
D. Finanziamenti a banche	-	-	-	-	-	-
E. Finanziamenti a clientela	-	-	-	-	-	-
Totale	**-**	**(36.213)**	**-**	**-**	**(36.213)**	**(21.217)**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte C) Informazioni sul Conto Economico Consolidato (Segue)

8.3 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione

OPERAZIONI / COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2008								ESERCIZIO 2007
	RETTIFICHE DI VALORE (1)			RIPRESE DI VALORE (2)					
	SPECIFICHE			SPECIFICHE		DI PORTAFOGLIO			
	CANCELLAZIONI	ALTRE	DI PORTAFOGLIO	DA INTERESSI	ALTRI	DA INTERESSI	ALTRI	TOTALE (3)=(1)-(2)	TOTALE (3)=(1)-(2)
A. Titoli di debito	(76.613)	(11)	-	-	11	-	20	(76.593)	(54.383)
B. Finanziamenti a banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Finanziamenti a clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Totale	**(76.613)**	**(11)**	**-**	**-**	**11**	**-**	**20**	**(76.593)**	**(54.383)**

Gli importi sono interamente riferiti al Gruppo Bancario.

Le colonne "Riprese di valore: da interessi" riportano gli eventuali incrementi nel presunto valore di recupero derivanti dalla maturazione di interessi nell'esercizio sulla base del tasso di interesse effettivo originario utilizzato per calcolare le rettifiche di valore.

8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

OPERAZIONI / COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2008								ESERCIZIO 2007
	RETTIFICHE DI VALORE (1)			RIPRESE DI VALORE (2)					
	SPECIFICHE			SPECIFICHE		DI PORTAFOGLIO			
	CANCELLAZIONI	ALTRE	DI PORTAFOGLIO	DA INTERESSI	ALTRE	DA INTERESSI	ALTRE	TOTALE	TOTALE
A. Garanzie rilasciate	-	(199.512)	(48.859)	454	100.172	-	51.079	(96.666)	(23.436)
B. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Impegni ad erogare fondi	-	(3.516)	(4.377)	-	3.740	-	1.698	(2.455)	700
D. Altre operazioni	(57)	(2.780)	(2.595)	-	853	-	13	(4.566)	1.270
E. Totale	**(57)**	**(205.808)**	**(55.831)**	**454**	**104.765**	**-**	**52.790**	**(103.687)**	**(21.466)**

Gli importi sono interamente riferiti al Gruppo Bancario.

Le colonne "Riprese di valore: da interessi" riportano gli eventuali incrementi nel presunto valore di recupero derivanti dalla maturazione di interessi nell'esercizio sulla base del tasso di interesse effettivo originario utilizzato per calcolare le rettifiche di valore.

Sezione 9 - Premi netti - Voce 150

9.1 Premi netti: composizione

PREMI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ ASSICURATIVA	ESERCIZIO 2008			ESERCIZIO 2007
	LAVORO DIRETTO	LAVORO INDIRETTO	TOTALE	TOTALE
A. Ramo vita				
A.1 Premi lordi contabilizzati (+)	22.197	-	22.197	21.427
A.2 Premi ceduti in riassicurazione (-)	(1.657)	-	(1.657)	(1.220)
A.3 Totale	20.540	-	20.540	20.207
B. Ramo danni	**-**	**-**	**-**	**-**
B.1 Premi lordi contabilizzati (+)	127.296	-	127.296	136.441
B.2 Premi ceduti in riassicurazione (-)	(33.120)	-	(33.120)	(36.220)
B.3 Variazione dell'importo lordo della riserva premi (+/-)	(5.555)	-	(5.555)	(7.600)
B.4 Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori (+/-)	2.584	-	2.584	2.093
B.5 Totale	91.205	-	91.205	94.714
C. Totale premi netti	**111.745**	**-**	**111.745**	**114.921**

Sezione 10 - Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa - Voce 160

10.1 Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa: composizione

VOCI	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007
1. Variazione netta delle riserve tecniche	(15.139)	9.413
2. Sinistri di competenza pagati nell'esercizio	(92.807)	(90.478)
3. Altri proventi e oneri della gestione assicurativa	21.759	(1.366)
Totale	**(86.187)**	**(82.431)**

10.2 Composizione della sottovoce "Variazione netta delle riserve tecniche"

VOCI	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007
1. Ramo vita		
A. Riserve matematiche	**(15.139)**	**9.417**
A.1 Importo lordo annuo	(15.139)	9.417
A.2 Quote a carico dei riassicuratori (-)	-	-
B. Altre riserve tecniche	**-**	**-**
B.1 Importo lordo annuo	-	-
B.2 Quote a carico dei riassicuratori (-)	-	-
C. Riserve tecniche allorchè il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati	**-**	**-**
C.1 Importo lordo annuo	**-**	**-**
C.2 Quote a carico dei riassicuratori (-)	-	-
Totale "riserve ramo vita"	**(15.139)**	**9.417**
2. Ramo danni	**-**	**(4)**
Variazioni delle altre riserve tecniche del ramo danni diverse dalle riserve sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione	-	(4)

10.3 Composizione della sottovoce "Sinistri di competenza dell'esercizio"

ONERI PER SINISTRI	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007
Ramo vita: oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione		
A. Importi pagati	(22.811)	(21.310)
A.1 Importo lordo annuo	*(23.345)*	*(21.563)*
A.2 Quote a carico dei riassicuratori (-)	*534*	*253*
B. Variazione della riserva per somme da pagare	(870)	(532)
B.1 Importo lordo annuo	*(1.081)*	*(643)*
B.2 Quote a carico dei riassicuratori (-)	*211*	*111*
Totale sinistri ramo vita	**(23.681)**	**(21.842)**
Ramo danni: oneri relativi ai sinistri al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione		
C. Importi pagati	(67.721)	(67.006)
C.1 Importo lordo annuo	*(81.851)*	*(85.444)*
C.2 Quote a carico dei riassicuratori (-)	*14.130*	*18.438*
D. Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori	-	-
E. Variazioni della riserva sinistri	(1.405)	(1.630)
E.1 Importo lordo annuo	*(2.455)*	*(2.626)*
E.2 Quote a carico dei riassicuratori (-)	*1.050*	*996*
Totale sinistri ramo danni	**(69.126)**	**(68.636)**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte C) Informazioni sul Conto Economico Consolidato (Segue)

10.4 Composizione della sottovoce "Altri proventi e oneri della gestione assicurativa"

	ESERCIZIO 2008		
	ALTRI PROVENTI	ALTRI ONERI	TOTALE
10.4.1 Ramo vita	**25.509**	**(1.537)**	**23.972**
10.4.2 Ramo danni	**16**	**(2.229)**	**(2.213)**
Totale	**25.525**	**(3.766)**	**21.759**

Sezione 11 - Le spese amministrative - Voce 180

11.1 Spese amministrative per il personale: composizione

	ESERCIZIO 2008				ESERCIZIO 2007
TIPOLOGIA DI SPESA	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	TOTALE
1) Personale dipendente	**(9.707.358)**	**(20.397)**	**(68.378)**	**(9.796.133)**	**(8.890.454)**
a) Salari e Stipendi	(6.950.152)	(14.536)	(57.440)	(7.022.128)	(6.086.298)
b) Oneri sociali	(1.481.636)	(2.329)	(8.269)	(1.492.234)	(1.235.090)
c) Indennità di fine rapporto	(37.208)	-	-	(37.208)	(32.419)
d) Spese previdenziali	(53.363)	-	(189)	(53.552)	(66.212)
e) Accantonamento al trattamento di fine rapporto	(113.900)	-	(81)	(113.981)	6.895
f) Accantonamento al fondo di trattamento di quescienza e simili	(310.624)	(45)	(38)	(310.707)	(124.804)
- a contribuzione definita	*(12.188)*	-	*(13)*	*(12.201)*	*(11.824)*
- a prestazione definita	*(298.436)*	*(45)*	*(25)*	*(298.506)*	*(112.980)*
g) Versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni	(409.105)	-	(420)	(409.525)	(280.142)
- a contribuzione definita	*(364.416)*	-	*(420)*	*(364.836)*	*(247.747)*
- a prestazione definita	*(44.689)*	-	-	*(44.689)*	*(32.395)*
h) Costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	(11.722)	-	(48)	(11.770)	(65.998)
i) Altri benefici a favore di dipendenti[1]	(412.373)	(3.487)	(1.893)	(417.753)	(1.061.952)
l) Recuperi Compensi	72.725	-	-	72.725	55.566
2) Altro personale	**(192.189)**	**-**	**(764)**	**(192.953)**	**(171.072)**
3) Amministratori[2]	**(34.884)**	**-**	**(1.392)**	**(36.276)**	**(35.421)**
Totale	**(9.934.431)**	**(20.397)**	**(70.534)**	**(10.025.362)**	**(9.096.947)**

1. Comprende oneri per incentivi all'esodo relativi alle operazioni di aggregazione con i gruppi HVB e Capitalia pari a 107.245 (887.217 nel 2007) riclassificati nella voce "oneri di integrazione" del conto economico riclassificato.
2. Si precisa che la voce 3 Amministratori include i compensi ai componenti dei Consigli di Amministrazione e ai membri dei Collegi Sindacali delle diverse società del Gruppo.

11.2 Numero medio dei dipendenti per categoria: gruppo bancario

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI	2008	2007
a) Personale Dipendente	**172.992**	**153.941**
1) Dirigenti	2.345	2.046
2) Quadri direttivi	41.405	35.867
3) Restante personale	129.242	116.028
b) Altro personale	3.152	2.215
Totale	**176.144**	**156.156**

11.3 Fondi quiescenza aziendali a prestazione definita: totale costi

ACCANTONAMENTO AL FONDO DI TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI: - A PRESTAZIONE DEFINITA	2008	2007
Costo previdenziale relativo alle prestaziondi di lavoro correnti	**(83.766)**	**(106.279)**
Oneri finanziari	(351.938)	(284.254)
Rendimento atteso delle attività a servizio del piano	125.355	119.837
Utili e perdite attuariali	11.681	(3.039)
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate	(3.159)	-
Utili e perdite da riduzioni o estinzioni	3.321	160.755
Totale	**(298.506)**	**(112.980)**

11.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

	ESERCIZIO 2008			
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE
- Premi di anzianità	(27.297)	-	(90)	(27.387)
- Incentivi all'esodo	(134.500)	(754)	(282)	(135.536)
- Altri	(250.576)	(2.733)	(1.521)	(254.830)
Totale	**(412.373)**	**(3.487)**	**(1.893)**	**(417.753)**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte C) Informazioni sul Conto Economico Consolidato (Segue)

11.5 Spese amministrative altre: composizione

VOCI	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007
1) Imposte indirette e tasse	**(526.895)**	**(347.670)**
1a. Liquidate:	(523.971)	(344.714)
1b. Non liquidate:	(2.924)	(2.956)
2) Costi e spese diversi	**(5.531.767)**	**(4.756.652)**
a) spese pubblicità marketing e comunicazione	**(495.181)**	**(527.579)**
Spese di pubblicità - comunicazioni su mass media	(213.261)	(247.858)
Spese di pubblicità - comunicazione del punto vendita & direct marketing	(49.650)	(51.830)
Spese di pubblicità - promozionali	(60.054)	(68.284)
Spese di pubblicità - ricerche di mercato	(26.008)	(19.795)
Spese di pubblicità - sponsorizzazioni	(57.178)	(45.222)
Spese di rappresentanza	(59.997)	(68.693)
Convention e comunicazione interna	(29.033)	(25.897)
b) spese relative al rischio creditizio	**(238.891)**	**(131.985)**
Spese legali per recupero crediti	(170.731)	(90.619)
Informazioni commerciali e visure	(46.617)	(37.072)
Service per recupero crediti	(21.543)	(4.294)
c) spese indirette relative al personale	**(447.215)**	**(389.701)**
Service area personale	(12.740)	(2.502)
Formazione e selezione del personale	(104.316)	(102.432)
Spese di viaggio e noleggio automezzi	(268.967)	(223.589)
Fitti passivi per locazioni immobili ad uso del personale	(37.858)	(31.365)
Spese per promotori finanziari	(23.334)	(29.813)
d) relative all'information comunication tecnology	**(1.397.756)**	**(1.198.837)**
Noleggio macchine e software ICT	(293.541)	(256.844)
Forniture oggetti vari per Ufficio ICT	(6.997)	(10.531)
Stampati e cancelleria ICT	(17.636)	(29.886)
Spese telefoniche, swift e trasmissione dati	(261.255)	(206.318)
Service ICT	(498.337)	(451.791)
Infoprovider finanziari	(143.208)	(131.375)
Manutenzione e riparazione apparecchiature ICT	(176.782)	(112.092)
e) consulenze e servizi professionali	**(411.754)**	**(470.427)**
Consulenze tecniche	(126.343)	(133.226)
Altri servizi professionali	(109.122)	(176.560)
Consulenze strategico direzionali	(59.579)	(62.250)
Spese legali e notarili	(116.710)	(98.391)
f) spese relative agli immobili	**(1.306.203)**	**(1.072.713)**
Sorveglianza locali	(93.117)	(81.083)
Service area immobiliare	(9.698)	(6.985)
Pulizia locali	(89.046)	(73.214)
Manutenzione mobili, macchine, impianti	(72.154)	(56.376)
Manutenzione locali	(128.571)	(97.937)
Fitti passivi per locazione immobili	(687.142)	(580.067)
Utenze	(226.475)	(177.051)
g) altre spese di funzionamento	**(1.234.767)**	**(965.410)**
Assicurazioni	(132.293)	(100.796)
Noleggi macchine da ufficio	(6.982)	(5.728)
Spese postali	(195.524)	(165.088)
Stampati e cancelleria	(84.649)	(65.854)
Service amministrativi	(335.422)	(157.007)
Service logistici	(33.325)	(24.518)
Trasporto valori e documenti	(79.746)	(60.753)
Forniture oggetti vari per Ufficio	(34.636)	(29.638)
Beneficenza	(17.273)	(13.922)
Diritti, quote e contributi ad associaz.di categoria e Fondi di tutela	(88.116)	(81.728)
Altre spese amministrative - Altre	(226.801)	(260.378)
Totale (1+2)	**(6.058.662)**	**(5.104.322)**

Sezione 12 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri - Voce 190

12.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

VOCI/COMPONENTI	ESERCIZIO 2008 ACCANTONAMENTI	RIATTRIBUZIONI DI ECCEDENZE	TOTALE	ESERCIZIO 2007 TOTALE
1. Altri fondi				
1.1 controversie legali	(351.307)	251.614	(99.693)	(200.147)
1.2 oneri per il personale	(2.036)	700	(1.336)	18.599
1.3 altri	(475.937)	322.541	(153.396)	(440.613)
Totale	**(829.280)**	**574.855**	**(254.425)**	**(622.161)**

Sezione 13 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 200

13.1 Rettifiche di valore nette su attitvità materiali: composizione

ATTIVITÀ/COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2008 AMMORTAMENTO (A)	RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO (B)	RIPRESE DI VALORE (C)	RISULTATO NETTO (A+B-C)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	**(810.146)**	**(13.789)**	**12.770**	**(811.165)**
- ad uso funzionale	(733.971)	(11.074)	10.479	(734.566)
- per investimento	(76.175)	(2.715)	2.291	(76.599)
A.2 Acquisite in leasing finanziario	**(7.402)**	**(10)**	**-**	**(7.412)**
- ad uso funzionale	(7.402)	(10)	-	(7.412)
- per investimento	-	-	-	-
Totale	**(817.548)**	**(13.799)**	**12.770**	**(818.577)**

Si rimanda alla Parte A) Politiche contabili per le modalità di determinazione delle perdite di valore.

13.1.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

ATTIVITÀ/COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2008 AMMORTAMENTO (A)	RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO (B)	RIPRESE DI VALORE (C)	RISULTATO NETTO (A+B-C)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	**(788.153)**	**(11.693)**	**10.531**	**(789.315)**
- ad uso funzionale	(719.373)	(10.763)	10.479	(719.657)
- per investimento	(68.780)	(930)	52	(69.658)
A.2 Acquisite in leasing finanziario	**(7.304)**	**(10)**	**-**	**(7.314)**
- ad uso funzionale	(7.304)	(10)	-	(7.314)
- per investimento	-	-	-	-
Totale	**(795.457)**	**(11.703)**	**10.531**	**(796.629)**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte C) Informazioni sul Conto Economico Consolidato (Segue)

13.1.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

ATTIVITÀ/COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2008 AMMORTAMENTO (A)	RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO (B)	RIPRESE DI VALORE (C)	RISULTATO NETTO (A+B-C)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	**(784)**	**-**	**8**	**(776)**
- ad uso funzionale	(752)	-	-	(752)
- per investimento	(32)	-	8	(24)
A.2 Acquisite in leasing finanziario	**-**	**-**	**-**	**-**
- ad uso funzionale	-	-	-	-
- per investimento	-	-	-	-
Totale	**(784)**	**-**	**8**	**(776)**

13.1.3 Di pertinenza di Altre Imprese

ATTIVITÀ/COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2008 AMMORTAMENTO (A)	RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO (B)	RIPRESE DI VALORE (C)	RISULTATO NETTO (A+B-C)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	**(21.209)**	**(2.096)**	**2.231**	**(21.074)**
- ad uso funzionale	(13.846)	(311)	-	(14.157)
- per investimento	(7.363)	(1.785)	2.231	(6.917)
A.2 Acquisite in leasing finanziario	**(98)**	**-**	**-**	**(98)**
- ad uso funzionale	(98)	-	-	(98)
- per investimento	-	-	-	-
Totale	**(21.307)**	**(2.096)**	**2.231**	**(21.172)**

Sezione 14 - Rettifiche/riprese di Valore nette su attività immateriali - Voce 210

14.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

ATTIVITÀ/COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2008 AMMORTAMENTO (A)	RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO (B)	RIPRESE DI VALORE (C)	RISULTATO NETTO (A+B-C)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	**(686.994)**	**(27.263)**	**577**	**(713.680)**
- Generate internamente dall'azienda	(92.309)	(194)	-	(92.503)
- Altre	(594.685)	(27.069)	577	(621.177)
A.2 Acquisite in leasing finanziario	**(874)**	**-**	**-**	**(874)**
Totale	**(687.868)**	**(27.263)**	**577**	**(714.554)**

14.1.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

ATTIVITÀ/COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2008 AMMORTAMENTO (A)	RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO (B)	RIPRESE DI VALORE (C)	RISULTATO NETTO (A+B-C)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	**(685.498)**	**(27.263)**	**577**	**(712.184)**
- Generate internamente dall'azienda	(91.893)	(194)	-	(92.087)
- Altre	(593.605)	(27.069)	577	(620.097)
A.2 Acquisite in leasing finanziario	**(874)**	**-**	**-**	**(874)**
Totale	**(686.372)**	**(27.263)**	**577**	**(713.058)**

14.1.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

ATTIVITÀ/COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2008 AMMORTAMENTO (A)	RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO (B)	RIPRESE DI VALORE (C)	RISULTATO NETTO (A+B-C)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	**(200)**	**-**	**-**	**(200)**
- Generate internamente dall'azienda	-	-	-	-
- Altre	(200)	-	-	(200)
A.2 Acquisite in leasing finanziario	**-**	**-**	**-**	**-**
Totale	**(200)**	**-**	**-**	**(200)**

14.1.3 Di pertinenza di altre imprese

ATTIVITÀ/COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2008 AMMORTAMENTO (A)	RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO (B)	RIPRESE DI VALORE (C)	RISULTATO NETTO (A+B-C)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	**(1.296)**	**-**	**-**	**(1.296)**
- Generate internamente dall'azienda	(416)	-	-	(416)
- Altre	(880)	-	-	(880)
A.2 Acquisite in leasing finanziario	**-**	**-**	**-**	**-**
Totale	**(1.296)**	**-**	**-**	**(1.296)**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte C) Informazioni sul Conto Economico Consolidato (Segue)

Sezione 15 - Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 220

15.1 Altri oneri di gestione: composizione

	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007
Spese per leasing operativo	(651)	(375)
Ritenute fiscali indeducibili altri oneri tributari	(6.771)	(8.986)
Rettifiche di valore su migliorie su beni di terzi	(52.616)	(33.776)
Altri oneri su attività di leasing finanziario	(88.605)	(65.233)
Altre	(453.910)	(383.061)
Totale altri oneri di gestione	**(602.553)**	**(491.431)**

15.2 Altri proventi di gestione: composizione

	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007
A) Recupero di spese	**556.842**	**359.610**
B) Altri Proventi	**1.040.943**	**1.014.985**
Ricavi da servizi amministrativi	179.565	125.547
Rigiri Riserve valutazione rel. Operazioni copertura flussi fin. Attività e Passività non finanziarie	-	135
Ricavi per canoni da investimenti immobiliari (al netto dei costi operativi)	178.657	121.403
Ricavi Leasing operativo	156.426	248.125
Rimborsi vari su oneri sostenuti in esercizi precedenti	19.947	25.524
Altri proventi su attività di leasing finanziario	155.697	109.152
Altre	350.651	385.099
Totale Proventi di gestione (A)+(B)	**1.597.785**	**1.374.595**

Sezione 16 - Utili (perdite) delle partecipazioni - Voce 240

Gli utili relativi a imprese sottoposte a influenza notevole comprendono rivalutazioni sulle società valutate al patrimonio netto per 193.970. A tale importo concorrono principalmente Mediobanca (41.081), Oberbank (37.088), CreditRas Vita (29.142), Bank Fur Tirol und Voralberg (23.017), BKS Bank (16.448), Aviva (14.805), Osterreichische Kontroll Bank (10.369).

Gli utili da cessione di imprese sottoposte a influenza notevole, nel complesso pari a 364.720, comprendono, tra gli altri, quelli relativi alla cessione di Centrale dei Bilanci (93.697), Ganymed Immobilien M.B.H. (56.822), Hypo Stavebni Sporitelna (46.302), Budapesti Ertektozsde (41.221).

Gli oneri di imprese sottoposte a influenza notevole comprendono svalutazioni sulle società valutate al patrimonio netto per 96.607. A tal importo concorrono principalmente CNP UniCredit Vita (60.140), Ca Immobilien Anlagen (5.847).

Le rettifiche di valore per deterioramento di imprese sottoposte a influenza notevole, nel complesso pari a 29.122, comprendono tra le altre quelle relative a UniCredit Factoring S.r.o. (10.022), HVB Banca Pentru Locuinte (7.587), Weilburg Grundstuck M.B.H. (4.000).

16.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione

	ESERCIZIO 2008				ESERCIZIO 2007
COMPONENTI REDDITUALI/SETTORI	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	TOTALE
1) Imprese a controllo congiunto - Patrimonio netto					
A. Proventi	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Rivalutazioni	-	-	-	-	-
2. Utili da cessione	-	-	-	-	-
3. Riprese di valore	-	-	-	-	-
4. Altre variazioni positive	-	-	-	-	-
B. Oneri	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Svalutazioni	-	-	-	-	-
2. Rettifiche di valore per deterioramento	-	-	-	-	-
3. Perdite da cessione	-	-	-	-	-
4. Altre variazioni negative	-	-	-	-	-
Risultato netto	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
2) Imprese sottoposte a influenza notevole					
A. Proventi	**553.953**	**-**	**4.737**	**558.690**	**250.262**
1. Rivalutazioni	193.970	-	-	193.970	206.484
2. Utili da cessione	359.983	-	4.737	364.720	41.142
3. Riprese di valore	-	-	-	-	2.636
4. Altre variazioni positive	-	-	-	-	-
B. Oneri	**(142.778)**	**-**	**-**	**(142.778)**	**(27.169)**
1. Svalutazioni	(96.607)	-	-	(96.607)	(3.307)
2. Rettifiche di valore per deterioramento	(29.122)	-	-	(29.122)	(14.979)
3. Perdite da cessione	(17.049)	-	-	(17.049)	(8.883)
4. Altre variazioni negative	-	-	-	-	-
Risultato netto	**411.175**	**-**	**4.737**	**415.912**	**223.093**
Totale	**411.175**	**-**	**4.737**	**415.912**	**223.093**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte C) Informazioni sul Conto Economico Consolidato (Segue)

Sezione 17 - Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali - Voce 250

17.1 Risultato netto della valut. al fair value delle attività materiali, immateriali: composizione

ATTIVITÀ/COMPONENTI REDDITUALI	2008				
	RIVALUTAZIONI A)	SVALUTAZIONI (B)	DIFFERENZE DI CAMBIO POSITIVE (C)	DIFFERENZE DI CAMBIO NEGATIVE (D)	RISULTATO NETTO (A+B+C-D)
A. Attività materiali	**26.846**	**(111.148)**	**-**	**-**	**(84.302)**
A.1 di proprietà:	26.846	(111.148)	-	-	(84.302)
- ad uso funzionale	-	-	-	-	-
- detenute a scopo di investimento	26.846	(111.148)	-	-	(84.302)
A.2 Acquisite in locazione finanziaria:	-	-	-	-	-
- ad uso funzionale	-	-	-	-	-
- detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-
B. Attività immateriali	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
B.1 Di proprietà:	-	-	-	-	-
B.1.1 generate internamente dall'azienda	-	-	-	-	-
B.1.2 altre	-	-	-	-	-
B.2 Acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-	-
Totale	**26.846**	**(111.148)**	**-**	**-**	**(84.302)**

Gli importi sono interamente riferiti alle Altre Imprese.

Sezione 18 - Rettifiche di valore dell'avviamento - Voce 260

Le rettifiche di valore sull'avviamento del 2008 si riferiscono per 417 milioni a JSC ATF Bank e 333 milioni ad J.S.C. Ukrsotsbank, mentre quelle del 2007 riguardano le perdite pregresse di HVB per 144 milioni, riclassificati nella voce "Imposte sul reddito" del conto economico riclassificato.

Si rinvia a quanto illustrato nella Parte A) Politiche contabili per la descrizione delle modalità di determinazione delle perdite di valore dell'avviamento.

Si rimanda a quanto esposto nella Parte G) Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda per la descrizione delle modalità di effettuazione degli impairment test sugli avviamenti.

18.1 Rettifiche di valore dell'avviamento

COMPONENTI REDDITUALI	2008	2007
Rettifiche di valore dell'avviamento	(750.000)	(144.271)

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte C) Informazioni sul Conto Economico Consolidato (Segue)

Sezione 19 - Utili (perdite) da cessione di investimento - Voce 270

Gli utili da cessione di investimenti relative alla voce **A**. **Immobili** derivano principalmente da UniCredit Real Estate (362,8 milioni), mentre la voce **B. Altre attività** si riferisce alla cessione di sportelli in esecuzione del provvedimento dell'Autorità garante dellla concorrenza e del mercato ("AGCM"), che ha consentito di realizzare una plusvalenza (304 milioni), nonché ad operazioni di smobilizzo di partecipazioni/attività non più strategiche: Bank BPH SA (107,4 milioni), FIMIT - Fondi immobiliari italiani SGR SpA (25,2 milioni).

19.1 Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione

	ESERCIZIO 2008				ESERCIZIO 2007
COMPONENTI REDDITUALI	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	TOTALE
A. Immobili					
- Utili da cessione	385.259	3.146	16.658	405.063	60.047
- Perdite da cessione	(3.530)	-	-	(3.530)	(2.470)
B. Altre attività					
- Utili da cessione	500.611	-	14	500.625	497.476
- Perdite da cessione	(116.777)	(2)	(100)	(116.879)	(24.708)
Risultato netto	**765.563**	**3.144**	**16.572**	**785.279**	**530.345**

Sezione 20 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 290

La voce Imposte sul reddito dell'esercizio 2008 differisce da quella pubblicata lo scorso esercizio per effetto del completamento della PPA ("Purchase Price Allocation").

L'importo delle imposte del 2008 è influenzato dall'applicazione dell'art 15, comma 10, del Decreto Legge n. 185 del 29/11/08 convertito nella L. n. 2 del 29/1/09. Tale disposizione legislativa consente di riconoscere fiscalmente i valori attribuiti all'avviamento nel bilancio 2008 delle società italiane mediante pagamento, in unica soluzione, di un'imposta sostitutiva dell'Ires e dell'Irap pari al 16% della differenza tra il valore contabile e valore fiscale dello stesso.

L'avviamento affrancato diventa così fiscalmente ammortizzabile in via extracontabile in nove anni a partire dall'esercizio successivo a quello del pagamento.

Il pagamento dell'imposta sarà effettuato nel 2009 e le detrazioni dal reddito saranno effettuate a partire dal 2010.

Uno dei trattamenti contabili consentiti dallo IAS 12 permette di considerare l'ammortamento fiscale dell'avviamento come differenza temporanea deducibile, con conseguente iscrizione di imposte differite attive per un ammontare pari al beneficio fiscale atteso, a condizione che vi sia una previsione di recuperabilità. A tal proposito è stato accertato che non ci sono, allo stato attuale, ragioni per ritenere che le società del Gruppo incluse nel perimetro del consolidato fiscale non producano redditi imponibili negli anni interessati sufficienti per utilizzare la deducibilità conseguente all'affrancamento dell'avviamento.

Nell'ambito del Gruppo, accertato che il valore complessivo dell'avviamento affrancabile è pari a 8.771 milioni (di cui 8.651 per UniCredit S.p.A.), sono state appostate nei Bilanci al 31 dicembre 2008 "imposte correnti" per 1.403 milioni (di cui 1.384 per UniCredit S.p.A.) ed "attività fiscali anticipate" per 2.417 milioni (di cui 2.379 per UniCredit S.p.A.).

Oltre alla Capogruppo, si sono avvalse della facoltà di procedere all'affrancamento dell'avviamento anche UniCredit Corporate Banking, Fineco Bank, UniCredit Private Banking, Pioneer Investment Sgr.

L'effetto netto per il gruppo è stato pertanto di 1.014 milioni di minori imposte.

Vi è da considerare che essendo l'importo della Capogruppo quello prevalente e non avendo questa la stessa un imponibile Irap, le imposte anticipate scaturiscono quasi esclusivamente dall'Ires.

20.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

	ESERCIZIO 2008				ESERCIZIO 2007
COMPONENTI REDDITUALI	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE ASSICURATIVE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	TOTALE
1. Imposte correnti (-)	(3.289.836)	(3.510)	(8.756)	(3.302.102)	(2.247.026)
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	185.949	142	(198)	185.893	116.897
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	48.835	-	782	49.617	5.301
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	2.717.197	(120)	2.633	2.719.710	(1.941.681)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	(123.933)	(88)	5.469	(118.552)	1.477.875
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	**(461.788)**	**(3.576)**	**(70)**	**(465.434)**	**(2.588.634)**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte C) Informazioni sul Conto Economico Consolidato (Segue)

20.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	ESERCIZIO 2008
UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE (voce 280)	**4.994.736**
Tasso teorico applicabile	27,5%
Imposte teoriche calcolate	**(1.373.552)**
1. Aliquote fiscali differenti (input solo a livello consolidato)	284.878
2. Ricavi non tassabili - differenze permanenti	676.603
3. Costi fiscalmente non deducibili - differenze permanenti	(595.278)
4. Normativa fiscale differente/IRAP	(377.753)
a) IRAP (società italiane)	*(278.404)*
b) altre imposte (società estere)	*(99.349)*
5. Anni precedenti e cambiamenti di aliquota	241.155
a) effetto sulle imposte correnti	*222.866*
- perdite portate a nuovo/crediti di imposta inutilizzati	*49.617*
- altri effetti di periodi precedenti	*173.249*
b) effetto sulle imposte differite	*18.289*
- cambiamenti del tax rate	*17.527*
- imposizione di nuove tasse (+) revoca di precedenti (-)	*2.254*
- true-ups/variazione delle imposte differite calcolate	*(1.492)*
6. Rettifiche nella valutazione e non iscrizione della fiscalità anticipata/differita	1.919.069
- svalutazione di attività per imposte anticipate	*(89.876)*
- iscrizione di attività per imposte anticipate	*2.495.538*
- mancata iscrizione di attività per imposte anticipate	*(320.839)*
- mancata iscrizione della fiscalità anticipata/differita secondo lo IAS 12.39 e 12.44	*(265.116)*
- altre	*99.362*
7. Ammortamento dell'avviamento	1.979
8. Redditi non tassabili rivenienti da società straniere	587.813
9. Altre differenze	(1.830.348)
Imposte sul reddito riconciliate	**(465.434)**

Sezione 21 - Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - Voce 310

Non risultano utili (perdite) dei gruppi di attività in via di dismissione nel corso dell'esercizio.

Sezione 22 - Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi - Voce 330

La voce Utile d'esercizio di pertinenza di terzi differisce da quella pubblicata lo scorso esercizio per effetto del completamento della PPA ("Purchase Price Allocation").

Composizione della voce 330 "Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi"

	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007
Utili (Perdite) delle società	**518.137**	**711.821**
Gruppo Bank Pekao S.A.	358.763	224.893
Gruppo BA-CA	137.957	166.719
Gruppo HVB	18.071	198.051
Gruppo BPH	-	117.743
Gruppo UniCredit Global Leasing	(999)	6.767
Banca Agr. Comm. Rep. S. Marino S.A.	3.207	2.769
FIMIT	589	1.217
Xelion Doradcy Finansow	(882)	(706)
IRFIS	17	(271)
I-FABER	945	(209)
Altre	469	(5.152)
Altre rettifiche di consolidamento	**(623)**	**5.068**
Totale	**517.514**	**716.889**

La cessione del Gruppo BPH ha comportato una plusvalenza di 107,4 milioni contabilizzato alla voce 270 – Utili da cessione di investimenti.

Sezione 23 - Altre informazioni

Non vi sono informazioni da dettagliare nella presente sezione.

Sezione 24 - Utile per azione

L'utile netto di pertinenza del Gruppo del 2007 risente delle rettifiche relative alla PPA (Purchase Price Allocation).

UTILE PER AZIONE

	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007
Utile netto di pertinenza del Gruppo (migliaia di euro)	4.011.788	5.901.336
Numero medio azioni in circolazione[1]	13.204.598.686	11.071.586.463
Numero medio azioni potenzialmente diluite	10.058.850	20.454.351
Numero medio azioni diluite	13.214.657.536	11.092.040.814
Utile per azione €	**0,304**	**0,533**
Utile per azione diluito €	**0,304**	**0,532**

1. Al netto del numero medio delle azioni proprie.

Nota integrativa consolidata

Parte D) Informativa di settore

La struttura organizzativa per divisione 338
A - Schema primario 340
B - Schema secondario 344

Nota integrativa consolidata

(Importi in migliaia di €)

Parte D) Informativa di settore

La struttura organizzativa per divisione[1]

L'informativa primaria relativa all'informativa di settore riflette, come nell'ultimo bilancio approvato, la struttura organizzativa approvata dal Consiglio di Amministrazione del luglio 2007.

I risultati per settore di attività relativi all'esercizio 2007 sono stati riesposti per tener conto di tali modifiche.

Il Gruppo UniCredit sviluppa la propria attività sul mercato attraverso sette divisioni di business: Retail, Corporate, Private Banking, Asset Management, Markets & Investment Banking, Central Eastern Europe (CEE) and Poland's Markets.

Retail
La Divisione Retail di UniCredit Group punta a soddisfare le esigenze finanziarie della clientela Mass Market, Affluent e Small Business in Italia, Germania e Austria, raccogliendo il know-how del Gruppo nel campo del retail banking per metterlo al servizio dei clienti, indipendentemente dalla loro ubicazione geografica. A partire dal 1° Novembre, sono nate tre nuove banche: UniCredit Banca al Nord, UniCredit Banca di Roma al centro-sud e Banco di Sicilia concentrato in Sicilia.

Corporate
La Divisione Corporate fornisce prodotti e servizi destinati alle imprese (fatturato annuo minimo di 3 milioni), con particolare focus sui segmenti mid e large corporate, operando attraverso agenzie e uffici in Italia, Austria e Germania, e tramite i centri estero merci ubicati in Italia.

Al servizio della clientela corporate sono due linee di business globali: UniCredit Global Leasing e Global Transaction Banking; quest'ultimo è il centro internazionale di eccellenza del Gruppo nelle aree *trade finance* e *cash management*, operativo attraverso le banche del Gruppo.

Private Banking
L'attività della Divisione Private Banking si rivolge principalmente alla clientela privata con disponibilità finanziarie medio-alte, fornendo servizi di advisory e soluzioni per la gestione del patrimonio con un approccio globale. La Divisione utilizza sia canali tradizionali tipici del segmento di clientela (private bankers dislocati in filiali sul territorio), sia modelli distributivi innovativi, quali reti di promotori finanziari e servizi di banking e trading on line.

Asset Management
La Divisione Asset Management è nota per il suo marchio Pioneer Investments, la società del Gruppo UniCredit operante in tutto il mondo nel settore dell'asset management e specializzata nella salvaguardia e nell'incremento del valore degli investimenti della clientela.

La Divisione, partner di numerosi istituti finanziari internazionali di primo piano, propone agli investitori una gamma completa di soluzioni finanziarie innovative, comprendente fondi comuni d'investimento, hedge funds, gestioni patrimoniali, portafogli per investitori istituzionali e prodotti strutturati.

Markets & Investment Banking
La divisione Markets & Investment Banking comprende le attività del Gruppo sui mercati finanziari e nell'*investment banking* con presenze strategiche a Monaco, Londra, Milano, Vienna, Europa Centro-Orientale, oltre che negli Stati Uniti ed in Asia. L'area Markets include le attività di *trading* e distribuzione, oltre che dei derivati strutturati, mentre l'area Global Investment Banking comprende tutto il business relativo alle attività di finanziamento e sindacazione, alle operazioni di mercato primario e *Merger & Acquisition*. L'area Principal Investments, gestisce un portafoglio diversificato di Fondi di Private Equity e Hedge Fund, e investe direttamente nel capitale di aziende quotate e non.

1. Con decorrenza primo ottobre il Gruppo UniCredit è stato interessato da un cambiamento organizzativo che ha ridisegnato i perimetri delle Divisioni sotto tre aree: (1) Retail, (2) Corporate & Investment banking (CIB), Private Banking (PB) e (3) Global Banking Services (GBS). Nel presente capitolo i dati mantengono un'apertura divisionale coerente con i precedenti bilanci consolidati pubblicati dal Gruppo UniCredito nel 2008.

CEE

La divisione CEE comprende le attività del Gruppo nei Paesi dell'Europa Centro-Orientale, con l'esclusione della Polonia. La Divisione opera in 18 Paesi ed in particolare in Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Repubblica Ceca, Croazia, Estonia, Ungheria, Latvia, Lituania, Romania, Russia, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Ucraina, Turchia , Kyrgyzstan, Tajikistan e Kazakistan.

Poland's Markets

La divisione Poland's Markets gestisce l'attività del Gruppo in Polonia e Ucraina tramite UniCredit Bank LTD (Ukraine). Le banche comprese nella Divisione sono Bank Pekao in Polonia, e UniCredit Ukraine.

I risultati per settore di attività sono esposti secondo lo schema di conto economico riclassificato, in coerenza con la Relazione sulla gestione.

Il conto economico delle Divisioni è stato costruito mediante aggregazione dei conti economici delle società, o delle attività nel caso di società multidivisionali, rientranti nel perimetro delle singole Divisioni dopo aver effettuato le rettifiche attribuibili alle stesse e l'elisione dei rapporti infra-divisionali. I risultati riconducibili alle singole Divisioni nelle società la cui attività si articola in più Divisioni (UniCredit SpA, Bank Austria AG, Bayerische Hypo und Vereinsbank AG, HVB Banque Luxembourg SA, HVB Immobilien AG, HVB Global Asset Company AG, Geldilux SA, Banco di Sicilia SpA, UniCredit Banca di Roma SpA, Bipop Carire SpA, MCC - Mediocredito Centrale SpA, Finecobank SpA), vengono determinati anche sulla base delle seguenti regole che consentono di integrare i costi e ricavi direttamente imputabili:

- il costo di rifinanziamento delle operazioni di impiego ed il ricavo dall'impiego dei fondi raccolti viene determinato in base a tassi di mercato;
- il capitale allocato alle singole Divisioni è funzione delle attività ponderate per il rischio e viene remunerato all'8,43% al netto delle tasse;
- i costi sostenuti centralmente per conto delle Divisioni sono attribuiti in base all'effettivo consumo delle stesse, mentre i costi "overhead" vengono ripartiti in proporzione ai costi diretti ed indiretti delle singole Divisioni.

Per i commenti sull'attività e i risultati delle divisioni di business si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte D) Informativa di settore (Segue)

A - Schema primario

Informativa di settore 2008

A.1 - Distribuzione per settore di attività: dati economici

	RETAIL	CORPORATE	PRIVATE BANKING	ASSET MANAGEMENT	MARKETS & INVESTMENT BANKING	CENTRAL EASTERN EUROPE (CEE)	POLAND'S MARKETS	CAPOGRUPPO E ALTRE SOCIETÀ (INCLUSE ELISIONI E RETTIFICHE)	TOTALE CONSOLIDATO
Interessi netti	7.221.826	4.682.936	560.218	45.894	2.306.455	3.040.957	1.284.531	(769.461)	18.373.356
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	25.120	74.832	14.345	7.349	91.655	26.675	32.365	739.634	1.011.975
Margine d'interesse	**7.246.946**	**4.757.768**	**574.563**	**53.243**	**2.398.110**	**3.067.632**	**1.316.896**	**(29.827)**	**19.385.331**
Commissioni nette	3.718.819	1.440.907	817.124	1.051.309	326.167	1.163.300	669.832	(94.752)	9.092.706
Risultato negoziazione, coperture e fair value	55.809	22.681	(16.147)	(14.079)	(2.586.686)	383.849	161.372	13.397	(1.979.804)
Saldo altri proventi/oneri	(97.073)	110.402	38.946	(2.013)	(3.212)	120.916	35.025	165.101	368.092
Proventi di intermediazione e diversi	**3.677.555**	**1.573.990**	**839.923**	**1.035.217**	**(2.263.731)**	**1.668.065**	**866.229**	**83.746**	**7.480.994**
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	**10.924.501**	**6.331.758**	**1.414.486**	**1.088.460**	**134.379**	**4.735.697**	**2.183.125**	**53.919**	**26.866.325**
Spese per il personale	(3.876.066)	(1.077.669)	(419.679)	(249.364)	(541.001)	(1.083.236)	(536.371)	(2.134.765)	(9.918.151)
Altre spese amministrative	(3.740.569)	(970.139)	(493.826)	(225.277)	(877.700)	(950.592)	(408.600)	1.648.147	(6.018.556)
Recuperi di spesa	376.733	30.797	45.844	15.372	7.075	1.039	3.132	76.847	556.839
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(79.027)	(21.804)	(24.328)	(48.697)	(9.257)	(200.397)	(118.254)	(810.645)	(1.312.409)
Costi operativi	**(7.318.929)**	**(2.038.815)**	**(891.989)**	**(507.966)**	**(1.420.883)**	**(2.233.186)**	**(1.060.093)**	**(1.220.416)**	**(16.692.277)**
RISULTATO DI GESTIONE	**3.605.572**	**4.292.943**	**522.497**	**580.494**	**(1.286.504)**	**2.502.511**	**1.123.032**	**(1.166.497)**	**10.174.048**
Rettifiche di valore su avviamenti	-	-	-	-	-	-	-	(750.000)	(750.000)
Accantonamenti per rischi ed oneri	(99.866)	8.412	(29.816)	(6.123)	4.581	(63.601)	8.263	(165.477)	(343.627)
Oneri di ristrutturazione	(73.133)	(9.023)	(5.065)	(1.076)	(2.125)	(3.361)	(26.539)	(19.380)	(139.702)
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(1.178.404)	(1.421.333)	634	(3.401)	(692.560)	(537.429)	(23.291)	155.481	(3.700.303)
Profitti netti da investimenti	552.846	119.579	23.049	28.977	(208.957)	122.510	28.545	(448.733)	217.816
UTILE LORDO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	**2.807.015**	**2.990.578**	**511.299**	**598.871**	**(2.185.565)**	**2.020.630**	**1.110.010**	**(2.394.606)**	**5.458.232**

Il conto economico sintetico per settore di attività è riclassificato in modo analogo a quello adottato nella Relazione sulla gestione.

A.2 - Distribuzione per settore di attività: dati patrimoniali e totale attivo ponderato (RWA)

	RETAIL	CORPORATE	PRIVATE BANKING	ASSET MANAGEMENT	MARKETS & INVESTMENT BANKING	CENTRAL EASTERN EUROPE (CEE)	POLAND'S MARKETS	CAPOGRUPPO E ALTRE SOCIETÀ (INCLUSE ELISIONI E RETTIFICHE)	TOTALE CONSOLIDATO
DATI PATRIMONIALI									
CREDITI VERSO CLIENTELA	180.439.975	247.554.073	8.426.707	68	74.690.737	64.207.687	19.869.822	17.291.344	612.480.413
DEBITI VERSO CLIENTELA	162.778.072	80.870.404	37.317.506	-	36.656.084	45.739.269	21.787.653	3.681.778	388.830.766
TITOLI IN CIRCOLAZIONE	38.427.166	29.206.906	2.637.342	-	28.339.803	4.359.782	602.544	98.885.257	202.458.800
TOTALE ATTIVO PONDERATO PER IL RISCHIO (BASILEA 1, dati in milioni)	117.925	211.811	7.410	535	99.516	68.673	22.544	48.565	576.980

A.3 - Dati di struttura

	RETAIL	CORPORATE	PRIVATE BANKING	ASSET MANAGEMENT	MARKETS & INVESTMENT BANKING	CENTRAL EASTERN EUROPE (CEE)	POLAND'S MARKETS	CAPOGRUPPO E ALTRE SOCIETÀ (INCLUSE ELISIONI E RETTIFICHE)	TOTALE CONSOLIDATO
DATI DI STRUTTURA (proporzionale)									
Numero dipendenti "full time equivalent"	50.851	12.195	4.479	2.165	3.384	45.884	21.406	23.627	163.991
DATI DI STRUTTURA (al 100%)									
Numero dipendenti "full time equivalent"	50.851	12.195	4.479	2.165	3.400	56.066	21.406	23.957	174.519

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte D) Informativa di settore (Segue)

A - Schema primario

Informativa di settore 2007

A.1 - Distribuzione per settore di attività: dati economici

	RETAIL	CORPORATE	PRIVATE BANKING	ASSET MANAGEMENT	MARKETS & INVESTMENT BANKING	CENTRAL EASTERN EUROPE (CEE)	POLAND'S MARKETS	CAPOGRUPPO E ALTRE SOCIETÀ (INCLUSE ELISIONI E RETTIFICHE)	TOTALE CONSOLIDATO
Interessi netti	6.722.967	4.211.241	450.079	46.034	1.452.433	2.134.249	1.177.449	4.158	16.198.610
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	105.976	85.852	30.109	9.862	272.193	16.901	33.950	365.915	920.758
Margine d'interesse	**6.828.943**	**4.297.093**	**480.188**	**55.896**	**1.724.626**	**2.151.150**	**1.211.399**	**370.073**	**17.119.368**
Commissioni nette	4.052.652	1.470.950	981.091	1.548.547	626.333	929.448	840.568	244.814	10.694.403
Risultato negoziazione, coperture e fair value	40.438	95.189	1.756	(24.331)	827.273	176.896	87.226	75.249	1.279.696
Saldo altri proventi/oneri	(1.424)	130.928	45.914	(2.107)	50.466	109.668	16.880	59.051	409.376
Proventi di intermediazione e diversi	**4.091.666**	**1.697.067**	**1.028.761**	**1.522.109**	**1.504.072**	**1.216.012**	**944.674**	**379.114**	**12.383.475**
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	**10.920.609**	**5.994.160**	**1.508.949**	**1.578.005**	**3.228.698**	**3.367.162**	**2.156.073**	**749.187**	**29.502.843**
Spese per il personale	(3.795.780)	(988.358)	(400.604)	(402.632)	(754.415)	(802.413)	(515.175)	(2.010.303)	(9.669.680)
Altre spese amministrative	(3.823.235)	(991.068)	(512.839)	(236.435)	(850.074)	(766.715)	(354.412)	1.744.940	(5.789.838)
Recuperi di spesa	422.942	37.475	45.142	15.973	7.382	873	1.049	62.506	593.342
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(130.706)	(32.307)	(26.383)	(29.387)	(13.738)	(160.889)	(103.781)	(792.062)	(1.289.253)
Costi operativi	**(7.326.779)**	**(1.974.258)**	**(894.684)**	**(652.481)**	**(1.610.845)**	**(1.729.144)**	**(972.319)**	**(994.919)**	**(16.155.429)**
RISULTATO DI GESTIONE	**3.593.830**	**4.019.902**	**614.265**	**925.524**	**1.617.853**	**1.638.018**	**1.183.754**	**(245.732)**	**13.347.414**
Rettifiche di valore su avviamenti	-	-	-	(1.271)	-	-	-	-	(1.271)
Accantonamenti per rischi ed oneri	(33.199)	(239.391)	(20.553)	(4.549)	9.070	(78.525)	(782)	(385.435)	(753.364)
Oneri di ristrutturazione	(684.975)	(71.237)	(12.667)	(5.170)	(54.625)	(27.081)	(33.242)	(418.935)	(1.307.932)
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(949.500)	(911.601)	(13.289)	8	25.818	(210.839)	(73.878)	(334.731)	(2.468.012)
Profitti netti da investimenti	23.326	158.036	16.847	18.884	485.738	19.950	67.827	903.057	1.693.665
UTILE LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	**1.949.482**	**2.955.709**	**584.603**	**933.426**	**2.083.854**	**1.341.523**	**1.143.679**	**(481.776)**	**10.510.500**

Il conto economico sintetico per settore di attività è riclassificato in modo analogo a quello adottato nella Relazione sulla gestione e quindi include il Gruppo Capitalia dal 1 gennaio 2007 e comprende anche gli effetti del completamento della PPA ("Purchase Price Allocation").

A.2 - Distribuzione per settore di attività: dati patrimoniali e totale attivo ponderato (RWA)

	RETAIL	CORPORATE	PRIVATE BANKING	ASSET MANAGEMENT	MARKETS & INVESTMENT BANKING	CENTRAL EASTERN EUROPE (CEE)	POLAND'S MARKETS	CAPOGRUPPO E ALTRE SOCIETÀ (INCLUSE ELISIONI E RETTIFICHE)	TOTALE CONSOLIDATO
DATI PATRIMONIALI									
CREDITI VERSO CLIENTELA	186.569.486	236.971.599	9.264.212	62	59.776.778	50.638.302	19.385.750	12.456.639	575.062.828
DEBITI VERSO CLIENTELA	165.907.418	75.051.681	34.828.796	-	37.907.527	42.706.657	24.853.807	9.144.576	390.400.462
TITOLI IN CIRCOLAZIONE	33.022.804	40.710.595	6.161.765	-	28.095.447	3.554.657	1.042.483	127.250.980	239.838.731
TOTALE ATTIVO PONDERATO PER IL RISCHIO (BASILEA 1, dati in milioni)	118.915	210.895	7.231	1.070	81.309	58.891	25.726	54.603	558.639

A.3 - Dati di struttura

	RETAIL	CORPORATE	PRIVATE BANKING	ASSET MANAGEMENT	MARKETS & INVESTMENT BANKING	CENTRAL EASTERN EUROPE (CEE)	POLAND'S MARKETS	CAPOGRUPPO E ALTRE SOCIETÀ (INCLUSE ELISIONI E RETTIFICHE)	TOTALE CONSOLIDATO
DATI DI STRUTTURA (proporzionale)									
Numero dipendenti "full time equivalent"	53.851	12.367	4.520	2.466	3.993	33.796	22.249	26.707	159.949
DATI DI STRUTTURA (al 100%)									
Numero dipendenti "full time equivalent"	53.851	12.367	4.520	2.466	4.009	43.647	22.249	26.707	169.816

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte D) Informativa di settore (Segue)

B - Schema secondario

DATI AL 31.12.2008	TOTALE ATTIVO	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE (*)	SPESE PER INVESTIMENTO
Italia	400.442.492	12.772.265	248.707
Germania	263.098.053	3.210.813	911.977
Austria	130.898.161	2.057.161	723.699
Totale altri Paesi Europei	215.327.276	7.628.622	1.724.943
di cui: Europa occidentale	*101.262.927*	*221.664*	*35.449*
di cui: Europa centro-orientale	*114.064.349*	*7.406.958*	*1.689.494*
America	18.567.319	(56.552)	5.431
Asia	17.276.982	532.862	160.309
Resto del mondo	1.266	69	-
Totale	**1.045.611.549**	**26.145.240**	**3.775.066**

(*) Voce 120 del conto economico.

DATI AL 31.12.2007	TOTALE ATTIVO	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE (*)	SPESE PER INVESTIMENTO
Italia	424.425.079	11.642.177	316.841
Germania	254.316.287	5.003.892	366.550
Austria	126.511.740	2.579.064	160.623
Totale altri Paesi Europei	183.993.381	6.694.686	1.738.942
di cui: Europa occidentale	*72.967.138*	*633.231*	*59.212*
di cui: Europa centro-orientale	*111.026.243*	*6.061.455*	*1.679.730*
America	20.092.749	236.091	4.662
Asia	12.495.020	140.341	6.920
Resto del mondo	1.191	53	3
Totale	**1.021.835.447**	**26.296.304**	**2.594.541**

(*) Voce 120 del conto economico.

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Sezione 1 - Rischio di credito **348**
Informazioni di natura qualitativa 348
Informazioni di natura quantitativa 356
A. Qualità del credito 356
B. Distribuzione e concentrazione del credito 368
C. Operazioni di cartolarizzazione e di cessione delle attività 371

Sezione 2 - Rischi di mercato **467**
Struttura organizzativa 467
2.1 Rischio di tasso di interesse - Portafoglio di negoziazione di vigilanza 469
Informazioni di natura qualitativa 469
Informazioni di natura quantitativa 470
2.2 Rischio di tasso di interesse - Portafoglio bancario 472
Informazioni di natura qualitativa 472
Informazioni di natura quantitativa 474
2.3 Rischio di prezzo - Portafoglio di negoziazione di vigilanza 478
Informazioni di natura qualitativa 478
Informazioni di natura quantitativa 478
2.4 Rischio di prezzo - Portafoglio bancario 479
Informazioni di natura qualitativa 479
Informazioni di natura quantitativa 479
2.5 Rischio di cambio 480
Informazioni di natura qualitativa 480
Informazioni di natura quantitativa 480
2.6 Gli strumenti finanziari derivati 481

Sezione 3 - Rischio di liquidità **498**
Informazioni di natura qualitativa 498
Informazioni di natura quantitativa 501

Sezione 4 - Rischi operativi **506**
Informazioni di natura qualitativa 506
Informazioni di natura quantitativa 520

Sezione 5 - Altri rischi **521**

Nota: come previsto dalla normativa (Circ. BI n. 263 del 27 dicembre 2006, Titolo IV), si segnala che l'informativa al pubblico (III Pilastro di Basilea II) sarà pubblicata sul sito internet del Gruppo UniCredit www.unicreditgroup.eu

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

In considerazione della non significativa attività svolta dalle imprese assicurative e dalle altre imprese, non sono presentate specifiche sezioni di commento ai relativi rischi e politiche di copertura.

Sezione 1 - Rischio di credito

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Con provvedimento N. 365138 del 28 marzo 2008 Banca d'Italia ha autorizzato il Gruppo UniCredit all'utilizzo dei metodi avanzati per la determinazione del requisito patrimoniale sui rischi di credito e sui rischi operativi.

In una prima fase, dette metodologie sono state adottate dalla Capogruppo, da alcune controllate italiane nonché da HypoVereinsbank (HVB AG) e da Bank Austria (BA AG), mentre, successivamente, ne è stata prevista l'applicazione da parte delle altre Entità del Gruppo secondo un piano di estensione progressiva aggiornato nel 2008 in relazione all'ampliamento del perimetro per effetto dell'ingresso delle Entità Legali provenienti dal ex Gruppo Capitalia; di tale aggiornamento è stata data comunicazione all'Autorità di Vigilanza in data 30 settembre 2008.

Con specifico riferimento al rischio di credito, il Gruppo è stato autorizzato ad utilizzare le stime interne dei parametri PD e LGD per il portafoglio crediti di Gruppo (Stati Sovrani, Banche, Multinazionali e transazioni di Global Project Finance) e per i portafogli creditizi locali delle banche italiane del Gruppo (mid-corporate e retail, con esclusione del portafoglio esclusivo relativo al perimetro ex Capitalia, per il quale è prevista l'estensione delle metodologie AIRB nel corso del 2009).

Nel corso del 2008, relativamente ai suddetti portafogli, sono stati utilizzati i parametri di EAD regolamentare.

A dicembre 2008 il Gruppo ha richiesto all'Autorità di Vigilanza l'autorizzazione all'utilizzo delle stime interne di EAD con riferimento al portafoglio creditizio di Gruppo e farà analoga richiesta nel corso del 2009 per quanto riguarda i portafogli creditizi locali delle banche italiane.

Nel corso del 2009 le principali attività saranno inoltre finalizzate alla richiesta di autorizzazione all'utilizzo delle metodologie IRB per alcune Entità aventi sede nell'Europa Centro-Orientale (Polonia inclusa) e, in Italia, per UniCredit Leasing relativamente alle classi di attivo per le quali non si dispone ancora dell'autorizzazione (esposizioni rotative al dettaglio qualificate ed altre esposizioni al dettaglio verso privati).

In conformità alle Nuove Disposizioni di Vigilanza in materia di Requisiti Organizzativi, è entrata a pieno regime l'attività del Rating Desk di Gruppo (nell'ambito del Risk Management Department) che, essendo stato costituito al fine di garantire il principio di integrità del processo di attribuzione del rating e decidendo in materia di override (modifica del rating calcolato) limitatamente al portafoglio crediti di Gruppo, assicura l'indipendenza del rating dalle funzioni di business e di erogazione del credito.

Allo scopo di assicurare il miglior presidio dei rischi, garantendo al contempo una sempre maggiore attenzione alle esigenze di business, è stato rafforzato il ruolo dei *Divisional Risk Officer (Retail - Corporate e Private Banking - Markets & Investment Banking)* nel governo, controllo, gestione e reporting del rischio di credito. Sono state inoltre implementate specifiche attività di reportistica e di monitoraggio dedicate ai diversi portafogli, ovvero alle posizioni a rischio di credito a livello divisionale, con riferimento a ciascun perimetro di competenza.

È proseguita l'adozione dell'approccio di specializzazione settoriale per l'erogazione a clientela Corporate, che ha comportato la creazione di specifici ruoli in Capogruppo; inoltre, è stata costituita un'apposita funzione accentrata presso la predetta per la gestione delle attività di *"Restructuring"* e di recupero dei crediti.

Nel *framework* generale delle "General Group Credit Policies", sono state emanate disposizioni specifiche inerenti alcuni segmenti di attività, tra

cui la "Commercial Real Estate Financing" Policy per la Divisione Corporate, che fornisce standard e metodi comuni, nonché specifici parametri da adottare nei diversi contesti geografici in cui opera il Gruppo, la *"Bridge Equity"* Policy, che fornisce linee guida in materia di finanziamenti ed investimenti di capitale, e la *"Aging of the rating"* Policy, che definisce, in conformità alle indicazioni di Basilea II, le linee guida riguardanti l'aggiornamento periodico del rating.

Tra le Linee Guida emanate a fini di *compliance* al Secondo Pilastro, si citano quelle in tema di *"Credit Risk Stress Test"* - volte a fornire standard metodologici e di processo per l'effettuazione di Stress Test orientati all'analisi di vulnerabilità del portafoglio creditizio a livello di Gruppo -, nonché quelle relative alla misurazione ed alla gestione del rischio di Concentrazione - nelle sue componenti *"single name"* e settoriale - ed alla gestione ed al controllo del rischio di Securitization. Le Linee Guida citate si basano, nella loro applicazione, sulla misurazione dei rischi creditizi tramite un modello di Value at Risk che è stato sviluppato internamente.

Per tutte le Divisioni, sono inoltre proseguite le azioni per l'ottimizzazione dei *risk weighted assets*.

Si sono concluse, con le operazioni societarie del 1° novembre 2008, le attività di integrazione con le società del perimetro ex Capitalia che hanno portato alla creazione delle tre Banche Retail (UniCredit Banca, UniCredit Banca di Roma e Banco di Sicilia) ed all'omogeneizzazione dei processi e della normativa.

Con riferimento alla situazione congiunturale, il Gruppo ha incrementato infine il presidio ed il controllo del rischio di credito, sia rafforzando le ordinarie strutture preposte a tale attività, sia creandone di dedicate a linee di business che potrebbero evidenziare specifiche criticità, ovvero ad aree geografiche di particolare vulnerabilità. Tali strutture curano altresì la predisposizione, con cadenza periodica, di apposita informativa per l'Autorità di Vigilanza.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Allo scopo di assicurare il miglior presidio dei rischi, garantendo al contempo una sempre maggiore attenzione alle esigenze di business, la funzione Risk Management di Capogruppo è stata riarticolata al suo interno con:

- la creazione di uno Strategic Risk Management & Control department, che concentra le attività di governo, controllo, gestione e *reporting* del rischio complessivo di Gruppo attraverso la definizione di metodologie, strategie, linee guida, policy a carattere generale o relative a tematiche di rischio interdivisionali, al fine di garantire omogeneità e coerenza complessiva di approccio su tematiche "Group-wide",
- il consolidamento delle tre strutture, denominate Divisional Risk Officers ("DRO"), cui è demandata la responsabilità di controllo, gestione e reporting del rischio a livello delle pertinenti Divisioni di *Business* -Corporate / Private Banking, Retail e Markets & Investment Banking (MIB) - attraverso la definizione di linee guida divisionali, policy specifiche, coordinamento, supporto e diretta interfaccia con le Entità nella propria area di competenza.

Al fine di rafforzare la capacità di governo e controllo indipendente dei processi di gestione dei rischi di credito, è stata riorganizzata la struttura preposta all'erogazione nei confronti della clientela corporate, attraverso l'introduzione dei Global Industry Team Leaders ("GITLs"), specializzati nell'analisi settoriale della valutazione del merito creditizio di controparte.

È stato introdotto, infine, un nuovo modello per la gestione delle attività di "Restructuring" e di recupero dei crediti, attraverso la costituzione di una funzione accentrata deputata a coordinare, indirizzare e supportare le attività svolte dalle Entità in tale comparto, nonché a sviluppare strategie e politiche creditizie pertinenti a tali attività e per la valutazione del portafoglio problematico.

2.2 Fattori che generano il rischio di credito

Nello svolgimento della sua attività bancaria il Gruppo è esposto al rischio che i crediti, a qualsiasi titolo vantati, non siano onorati dai terzi debitori alla scadenza e debbano essere cancellati, in tutto o in parte, a causa del deteriorarsi delle condizioni finanziarie dei predetti. Tale rischio è sempre inerente all'attività tradizionale di erogazione del credito, a prescindere dalla forma in cui il fido si estrinseca (di tesoreria o di firma, garantito e non, ecc.). Le principali cause d'inadempienza sono riconducibili al venir meno dell'autonoma capacità di rimborso della controparte affidata

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

(mancanza di liquidità, insolvenza, ecc.), come pure anche al manifestarsi di circostanze indipendenti dalla condizione economico / finanziaria del debitore, quali il rischio Paese (che consiste sostanzialmente nell'impossibilità, per una controparte residente in un altro Stato, di onorare le proprie obbligazioni a causa, ad esempio, di un deterioramento della situazione economica del Paese o dell'adozione di provvedimenti restrittivi da parte del governo locale) ovvero, infine, all'effetto di rischi operativi. Anche altre attività bancarie, al di fuori di quelle tradizionali di prestito e deposito, possono esporre il Gruppo ad ulteriori rischi di credito. Il rischio di credito "non tradizionale" può, per esempio, derivare da:
- sottoscrizione di contratti in "derivati", ai sensi dei quali le controparti hanno obblighi di effettuare pagamenti alle Entità del Gruppo;
- compravendite di titoli, "futures", valute o merci;
- detenzione di titoli di terzi.

Le controparti di tali transazioni o gli emittenti di titoli detenuti da Entità del Gruppo, potrebbero risultare inadempienti a causa di insolvenza, eventi politici ed economici, mancanza di liquidità, deficienza operativa o per altre ragioni. Inadempimenti relativi ad un elevato numero di transazioni ovvero ad una o più operazioni di importo significativo, avrebbero un effetto materialmente negativo sull'attività, la condizione finanziaria e i risultati operativi del Gruppo.

Il Gruppo controlla e gestisce la qualità del credito, lo specifico rischio di ciascuna controparte ed il rischio complessivo del portafogli crediti attraverso processi, strutture e regole, in grado di dispiegare la loro efficacia in tutte le fasi del ciclo economico.

Con particolare riferimento alla situazione congiunturale, caratterizzata da un ulteriore peggioramento di alcuni fondamentali economico-creditizi nell'ambito di una già problematica fase del ciclo, il Gruppo, pur mantenendo le logiche ed i processi in essere, ha accentuato il presidio ed il controllo del rischio di credito attraverso il costante e rigoroso rispetto delle regole di concessione, l'innalzamento dei livelli decisionali per proposte caratterizzate da più elevato profilo di rischio, il rafforzamento dei processi di monitoraggio. Sono state, inoltre, rafforzate le ordinarie strutture preposte a tali tipologie di attività e ne sono state create di nuove dedicate a specifiche linee di business, e/o ad aree geografiche aventi particolare vulnerabilità, al fine di coglierne tempestivamente eventuali segnali di criticità.

L'attività e la solidità economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo dipendono, tra l'altro, dal grado di affidabilità creditizia dei propri clienti. Come prima ricordato, il Gruppo si è dotato di procedure, regole e principi che indirizzano, disciplinano e omogeneizzano la valutazione e la gestione del rischio di credito, in linea con i principi e la best practice.

Il manifestarsi, per le imprese, di crescenti difficoltà di accesso al credito ed al mercato dei capitali, nonché il rallentamento dell'economia globale, potrebbero avere, prospetticamente, riflessi negativi sulla capacità della clientela di onorare gli impegni assunti e determinare, conseguentemente, un peggioramento della qualità del credito. Tale situazione, se protratta nel tempo, potrebbe influenzare le performance economico-finanziarie del Gruppo.

2.3 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

2.3.1 Attività di reporting

La funzione CRO di Capogruppo è responsabile della reportistica e del monitoraggio del portafoglio creditizio consolidato sia su base periodica sia sulla base di richieste ad hoc da parte dell'Alta Direzione di UniCredit o da parte di controparti esterne (Regulator, agenzie di rating). L'obiettivo dell'attività di reporting di Gruppo è quello di analizzare le principali componenti del rischio di credito al fine di individuare tempestivamente andamenti anomali che necessitino l'adozione di contromisure adeguate da parte dell'Alta Direzione.

A livello di Divisione (Retail, Corporate, Private Banking e Markets & Investment Banking) operano, inoltre, funzioni di "reporting" responsabili del monitoraggio del portafoglio creditizio di pertinenza.

L'attività di *Reporting* e *Monitoring* di Gruppo si focalizza sull'andamento del portafoglio creditizio consolidato in termini di (i) sviluppo degli stock per segmento di clientela, classi di rating, settore e Paese; (ii) evoluzione dei principali parametri di rischio (probabilità di default (PD), Loss Given Default (LGD), Expected Loss (EL)) e (iii) portafoglio in default e della relativa copertura sia a livello aggregato sia a livello di singola Divisione.

Tale attività viene espletata per il tramite di processi articolati che vedono il coinvolgimento delle diverse funzioni competenti del Risk Management department di Capogruppo e delle singole Entità e mediante l'utilizzo di database creati a fini di *reporting*. Le singole Entità provvedono all'inoltro, su base trimestrale, dei dati relativi all'andamento dei loro portafogli alla Capogruppo, che ha il compito di analizzarne la qualità. I dati vengono, quindi, immagazzinati in un database interno che costituisce la base per l'elaborazione di vari reports su base trimestrale, a beneficio dei diversi Organi della Direzione Generale. Viene inoltre prodotto un report con cadenza mensile che permette un più tempestivo ed efficiente monitoraggio dell'andamento dei portafogli delle principali Entità.

A livello divisionale viene prodotto il "Credit Tableau de Bord", strumento trimestrale che contiene informazioni dettagliate e specifiche per ogni divisione, con focus analitico sull'andamento dei portafogli suddivisi per segmenti di business e segmenti di clientela.

Sono proseguite le attività di *data quality* a livello di singola transazione, ponendo particolare attenzione ai dati provenienti dalle Entità appartenenti alla regione CEE (Central Eastern Europe), precedentemente trattati a livello aggregato. Questa iniziativa ha consentito di incrementare ulteriormente l'efficienza del monitoraggio del rischio di credito a livello di Gruppo.

Gli strumenti sopraindicati svolgono, nel loro insieme, un ruolo cruciale nel determinare la qualità e la completezza dell'informativa in materia di rischio di credito consolidato.

Unitamente ai report sopra indicati, ne viene periodicamente prodotta una analoga di sintesi sull'esposizione di Gruppo ai diversi rischi (es. credito, mercato, operativo, business) che viene portata all'attenzione dell'Alta Direzione e del Comitato Rischi.

2.3.2 Metodologie della gestione e misurazione

Nell'ambito dei compiti di presidio del rischio di credito, alla funzione CRO della Capogruppo è attribuito quello della gestione e della misurazione del medesimo, attraverso la creazione e l'utilizzo di apposite metodologie. Tale compito comporta anche l'aggiornamento delle metodologie sviluppate assicurando, in collaborazione con la funzione "Global banking services", responsabile dei processi organizzativi, l'implementazione delle stesse in conformità agli standard di "Basilea II" ed in ottemperanza ai requisiti indicati da Banca d'Italia.

La misurazione del rischio di credito viene effettuata sia a livello individuale di singola controparte, sia a livello dell'intero portafoglio. Per quanto riguarda la componente individuale del rischio, ossia quella associata alle singole relazioni, le logiche e gli strumenti a supporto dell'attività creditizia tanto nella fase di erogazione quanto in quella di monitoraggio, passano attraverso un processo di valutazione del merito creditizio ad alto valore aggiunto e differenziato per tipologia di clientela.

La valutazione del merito creditizio di una controparte, in sede di esame della domanda di affidamento, scaturisce dal processo di analisi dei seguenti dati:
- economici / finanziari / patrimoniali,
- qualitativi, relativamente al posizionamento competitivo dell'azienda, alla sua struttura societaria ed organizzativa ecc. (limitatamente alla clientela imprese del segmento "corporate"),
- caratteristiche geo-settoriali (limitatamente alla clientela imprese del segmento "corporate"),
- comportamentali a livello di banca e di sistema (ad es. Centrale dei rischi),

al fine di pervenire all'attribuzione di un rating, da intendersi quale definizione della "probabilità di *default*" (PD) della controparte medesima, con un orizzonte temporale di un anno.

Il merito di credito della controparte viene rivisto di regola su base annuale, sulla base delle nuove informazioni acquisite nel corso dell'esercizio. La controparte è valutata nell'ambito anche dell'eventuale gruppo economico di appartenenza, considerando il teorico rischio massimo dell'intero Gruppo.

L'attività di monitoraggio è gestita da sistemi automatizzati che hanno l'obiettivo di identificare tempestivamente e gestire coerentemente quelle posizioni che evidenziano sintomi di deterioramento del profilo di rischio, sulla base dei modelli originariamente posti in essere a beneficio delle Entità italiane del Gruppo.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

Il monitoraggio sistematico (su base mensile) è incentrato sulla cosiddetta "gestione andamentale" che, sulla base di tutte le informazioni disponibili, di fonte interna ed esterna, esprime un punteggio ("scoring") che rappresenta una valutazione sintetica di rischiosità di ciascun cliente monitorato. Tale punteggio è ottenuto tramite una funzione statistica che sintetizza le informazioni a disposizione tramite un insieme di variabili rivelatesi significative nell'individuare, con un anticipo di dodici mesi, l'evento del *"default"*.

Gli strumenti ed i processi concernenti l'attività di erogazione e monitoraggio, fermo il rispetto dei più sotto accennati principi a carattere generale, presentano opportuni adattamenti in funzione delle peculiari caratteristiche dei differenti segmenti di clientela, al fine di assicurare il massimo livello di efficacia.

Il tutto è statisticamente sintetizzato in un rating interno, che tiene conto di elementi di valutazione quantitativi e qualitativi nonché, ove disponibili, delle informazioni comportamentali desunte dagli "scoring" gestionali sopra descritti.

Il rating interno, e quindi la rischiosità assegnata alla controparte, entra nel calcolo dei livelli deliberativi; vale a dire che, a parità di importi da erogare, le deleghe di poteri conferite per l'esercizio dell'attività creditizia ai competenti organi si riducono progressivamente in funzione dell'accentuarsi della rischiosità del cliente. Il modello organizzativo adottato prevede l'esistenza di un "rating desk", indipendente dalle funzioni di erogazione, cui è assegnata la responsabilità di gestire l'eventuale correzione del giudizio automatico espresso dal modello, mediante l'attuazione di un processo cosiddetto di "override".

Presso diverse Entità sono stati avviati progetti finalizzati ad omogeneizzare i processi creditizi, sulla base della "best practice" di Gruppo, sopra descritta.

Le differenti Entità sono tenute a richiedere alla funzione CRO della Capogruppo, apposito parere anteriormente alla concessione / riesame di linee di credito nei confronti di singole controparti / gruppi economici, qualora le medesime linee eccedano predeterminate soglie quantitative, opportunamente modulate in funzione di parametri oggettivi.

Oltre alle metodologie riassunte nei sistemi di rating, la funzione Risk Management utilizza modelli di portafoglio in grado di elaborare misure di *Value at Risk* per le singole Entità componenti il Gruppo, per le Divisioni in cui le Entità vengono coordinate, per altre aggregazioni a fini di *reporting* e monitoraggio del rischio creditizio. Tali modelli forniscono misure di capitale economico riallocato sulle singole controparti componenti i portafogli esaminati e sono alla base delle misure di performance rettificata per il rischio.

Le misure di capitale economico (Credit VaR) sono inoltre un input fondamentale per la predisposizione ed applicazione delle strategie creditizie, all'analisi dei limiti creditizi e di concentrazione dei rischi. Il motore di calcolo del capitale economico viene altresì utilizzato per analisi di *stress testing* sul portafoglio creditizio, partendo da variabili macroeconomiche che influenzano i diversi segmenti di clientela per Paese, segmento, dimensione, ecc.

2.3.3 Strategie creditizie

In linea con le disposizioni Basilea II - Secondo Pilastro, le strategie creditizie sull'intero portafoglio crediti di Gruppo rappresentano uno degli strumenti di gestione avanzata del rischio di credito.
L'obiettivo delle strategie creditizie è triplice:

- definire la composizione di portafoglio che minimizza l'impatto complessivo del rischio di credito, partendo da un condiviso livello di propensione al rischio, conformemente ai criteri ed al quadro di riferimento di Gruppo in tema di allocazione del capitale e di creazione di valore;
- assicurare supporto alle competenti funzioni / divisioni della Capogruppo ed alle Entità del Gruppo, per l'adozione di iniziative finalizzate al raggiungimento di una composizione ottimale del portafoglio, attraverso azioni e piani di strategie commerciali;
- fornire un insieme delle linee guida ed azioni di supporto necessarie allo svolgimento del processo di budget commerciale e creditizio, coerente con la visione strategica della Capogruppo.

La predisposizione delle strategie creditizie avviene sintetizzando le analisi di rischio effettuate top-down con la visione di portafoglio delle

funzioni di business, attraverso una stretta collaborazione tra strutture centralizzate e divisionali del Risk Management Department.
La definizione delle strategie creditizie avviene utilizzando tutte le misurazioni disponibili riferite al rischio di credito. In particolare le evidenze del modello "Credit VaR" garantiscono una corretta e prudenziale gestione del rischio di portafoglio, attraverso l'applicazione di metodologie e strumenti avanzati. Parallelamente vengono inglobati e trasformati in variabili di input nei modelli di ottimizzazione dei portafogli creditizi, una serie di indicazioni qualitative provenienti dalle strutture divisionali che tengono conto delle differenti realtà territoriali.

Più in generale, nell'ambito delle strategie creditizie vengono sviluppate tutte le attività concernenti le analisi di vulnerabilità e quelle di supporto alla Capital Adeguacy, attraverso il presidio e la gestione degli stress test riferiti al rischio di credito (Pillar I e Pillar II). Per quanto attiene specificatamente la gestione dei rischi di portafoglio, particolare rilevanza è posta al rischio di concentrazione creditizio, considerata l'importanza dello stesso rispetto al totale delle attività creditizie.

Tale rischio, coerentemente con la definizione fornita dalla normativa "Basilea II", si configura come una singola esposizione o un gruppo di esposizioni tra di loro connesse, potenzialmente in grado di produrre perdite tali da minacciare la solidità del Gruppo o la sua capacità di proseguire nello svolgimento della normale operatività.

Al fine di identificare, gestire, misurare e monitorare il rischio di concentrazione, le funzioni preposte in Capogruppo svolgono attività di "credit limit setting" e di conseguente monitoring attraverso differenti ed avanzate modalità operative. Attraverso tali attività è garantito un adeguato presidio di due differenti forme di rischio di concentrazione:
- esposizioni creditizie di importo rilevante in capo ad una singola controparte o ad un insieme di controparti economicamente correlate (c.d. bulk risk);
- esposizioni creditizie di controparti appartenenti allo stesso settore di attività economica ("sectorial risk").

2.3.4 Il rischio Paese

La gestione del rischio Paese si concretizza attraverso la determinazione di appositi "massimali operativi di rischio", di natura commerciale e finanziaria, assumibili dalle differenti Entità appartenenti al Gruppo nei confronti di tutte le controparti (Sovereigns, enti pubblici, banche, istituzioni finanziarie, clienti corporate, small *business*, privati, project finance, ecc.) residenti o collegate al Paese, per operazioni "cross-border" (dal punto di vista dell'Entità che concede il prestito) in valuta estera (dal punto di vista del prenditore).
I processi di gestione del rischio Paese presentano un elevato grado di accentramento in Capogruppo, sia per quanto riguarda gli aspetti metodologici, sia per quanto riguarda il processo decisionale, al fine di garantire un approccio di valutazione e monitoraggio omogenei (in particolare l'attribuzione del rating - PD (probabilità di default) e LGD (tasso di perdita in caso di *default*), nonché un presidio sul rischio di concentrazione.

2.4 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Per il raggiungimento della compliance alla c.d normativa di "Basilea II", il Gruppo ha effettuato specifiche attività finalizzate a definire e soddisfare tutti i requisiti necessari alla corretta applicazione delle tecniche di Credit Risk Mitigation (CRM) in relazione ai differenti approcci adottati (Standardizzato o IRB Avanzato - A-IRB). Sono stati infatti avviati ed in buona parte portati a compimento specifici progetti volti sia all'implementazione della normativa interna di Gruppo sia allo sviluppo dei processi e dei Sistemi Informativi. Tenuto conto della dislocazione territoriale del Gruppo in diversi Paesi (europei e non), le implementazioni sono state eseguite nel rispetto degli ordinamenti locali e dei requisiti di Vigilanza dei Paesi di appartenenza delle singole Entità. In tale contesto, sono state emanate delle *Special Policies* con l'obiettivo di:
- favorire la gestione ottimale delle garanzie;
- massimizzare l'effetto di mitigazione delle garanzie reali e personali sui crediti in default;
- ottenere un impatto positivo sui requisiti patrimoniali di Gruppo, assicurando che le pratiche di CRM locali rispettino i requisiti minimi richiesti da "Basilea II";
- definire regole generali per l'ammissibilità, la valutazione, il monitoraggio e la gestione delle garanzie reali e personali e dettagliare regole e requisiti specifici relativamente a determinate tipologie di garanzie.

In generale, le garanzie reali e personali possono essere acquisite solo come supporto sussidiario del fido e non devono essere intese

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

come elementi sostitutivi dell'autonoma capacità di rimborso del debitore principale. Per tale ragione, oltre alla più ampia analisi del merito creditizio e dell'autonoma capacità di rimborso del debitore principale, esse sono oggetto di specifica valutazione ed analisi per il ruolo di fonte sussidiaria per il rimborso dell'esposizione debitoria.

Le Entità devono porre in essere controlli al fine di assicurare in via continuativa l'opponibilità della garanzia per l'intera durata dell'esposizione creditizia sottostante. D'altro canto, l'adeguatezza deve essere costantemente assicurata. Qualsiasi garanzia, a prescindere dalla tipologia, può essere definita congrua qualora risulti adeguata rispetto all'entità ed all'articolazione dell'affidamento e, limitatamente alle garanzie personali, non sussistano rilevanti rischi in capo al garante.

In linea generale, le regole operative ed i relativi processi sono particolarmente rigorosi, al fine di assicurare la perfezione formale e sostanziale della garanzia acquisita, e sono stati estesi alle nuove Entità entrate a far parte del Gruppo, programmando specifici *contingency plans* per l'adeguamento dei requisiti minimi regolamentari e gestionali previsti dalle politiche del Gruppo sulle garanzie reali e personali.

Per quanto concerne l'Italia, nel corso del 2008 particolare attenzione è stata posta alle attività di integrazione delle Entità e dei portafogli confluiti dal perimetro ex-Capitalia e sono stati effettuati interventi per ampliare l'applicazione dei rigorosi processi di certificazione legale e di verifica della sussistenza dei requisiti regolamentari alle garanzie consortili, che verranno implementati a partire dall'inizio del 2009.

Per quanto concerne le garanzia reali, il Gruppo ha sviluppato un sistema di gestione volto ad assicurare un chiaro ed efficace processo di valutazione, monitoraggio e gestione di tutte le tipologie di garanzie finalizzate a mitigare il rischio di credito. La valutazione è basata sul valore corrente di mercato o sul prezzo al quale il bene sottostante può essere ragionevolmente venduto (c.d. "valore equo").

Le principali Entità sono inoltre state dotate di uno strumento informatico per l'adeguamento automatico al valore di mercato degli strumenti finanziari acquisiti in pegno, garantendo in questo modo un monitoraggio costante della garanzia. Tale valore viene opportunamente rettificato, con applicazione di adeguati scarti, in funzione sia della volatilità del mercato stesso sia di quella valutaria, in conformità a quanto disposto dai requisiti regolamentari di Basilea II. I modelli attualmente in uso nel Gruppo sono prevalentemente basati su scarti prudenziali predeterminati. È in fase di avanzato sviluppo, tuttavia, un sistema di scarti, a livello di singolo titolo, stimati internamente tramite la metodologia *Value at Risk (VaR)*, ovvero rettifiche sulla base della volatilità attesa.

Per quanto riguarda la valutazione delle garanzie immobiliari, sono stati definiti ed implementati specifici processi e procedure, al fine di assicurare la valutazione dell'immobile da parte di un perito indipendente ad un valore non superiore a quello di mercato. Per le Entità operanti in Austria, Germania e Italia, le attività di monitoraggio e rivalutazione degli immobili sono gestite tramite sistemi automatici basati su metodi statistici che utilizzano *database* interni o forniti da *infoprovider* esterni.

Altre tipologie di garanzie reali (quali ad esempio il pegno su merci) sono soggette, in fase di valutazione, a specifici scarti prudenziali. L'attività di monitoraggio dipende dalle caratteristiche della garanzia stessa; in generale, il pegno su merci viene gestito con la dovuta cautela.

Riguardo alle garanzie personali, le principali tipologie di garanti sono rappresentate da imprenditori e partner societari / azionisti correlati al debitore (al caso anche i loro congiunti). Meno frequentemente, il rischio di insolvenza è coperto da garanzie personali fornite da altre società (generalmente la casa madre o società appartenenti allo stesso gruppo economico del debitore), oppure prestate da istituzioni finanziarie e compagnie assicurative. Fornitori di protezione, ove la garanzia è rappresentata da derivati creditizi, sono principalmente banche e controparti istituzionali.

La fattispecie dei garanti ammissibili dipende dallo specifico approccio adottato da ciascuna Entità (Standard o A-IRB). Anteriormente all'acquisizione di una garanzia personale, il garante / fornitore di protezione (o il venditore di protezione in caso di *"credit default swap"*) viene sottoposto al consueto esame di merito creditizio, al fine di accertarne la solvibilità ed il profilo di rischio.

2.5 Attività finanziarie deteriorate

Nell'ambito del Gruppo, la classificazione del portafoglio nella categoria *"non performing"* si fonda sui seguenti passaggi fondamentali:

- tempestività di azione. È garantita dal buon funzionamento del processo di monitoraggio e dalla rapida segnalazione delle posizioni deteriorate a tutti gli organi interessati. La pronta identificazione dei segnali di degrado della posizione, permette all'Entità di porre in atto le necessarie misure restrittive in anticipo rispetto al conclamarsi del *"default"*;
- corretta valutazione delle posizioni deteriorate, per definire le modalità di intervento e di classificazione nell'ambito delle classi di *"default"*;
- azioni mirate di recupero in funzione della tipologia ed importo dell'esposizione, nonché della specificità del cliente;
- adeguati accantonamenti iscritti in conto economico, coerenti con la rischiosità della controparte e con la tipologia dell'esposizione. Tale attività è in linea con i principi IAS 39 e con le regole Basilea II;
- accurata e sistematica attività di reportistica, al fine di monitorare nel tempo il rischio di portafoglio a livello aggregato.

La classificazione, da parte di ciascuna Entità, nelle diverse classi di *"default"* previste dagli ordinamenti vigenti in altri Paesi, deve aver luogo nel rispetto delle disposizioni legali e di quelle regolamentari emanate dalle locali Autorità di Vigilanza.

In relazione a ciò, ed alla circostanza che la Capogruppo, in tale ruolo, è tenuta a sua volta al rispetto delle istruzioni emanate dall'Autorità di Vigilanza italiana (Banca d'Italia), con riferimento alle Entità estere del Gruppo, sono adottati opportuni accorgimenti finalizzati a raccordare ed allineare tra loro risultanze riconducibili a classi di *"default"*, altrimenti non del tutto omogenee tra loro.

Nel corso del 2008, nell'ambito dell'integrazione UniCredit-Capitalia si è individuata l'opportunità di adottare progressivamente un nuovo e diverso modello organizzativo riguardante la gestione del portafoglio *"non performing"*. Tale modello ha portato la società Aspra Finance, partecipata al 100% da UniCredit, ad acquisire progressivamente la titolarità del portafoglio *"non performing"* del Gruppo, a partire da quello detenuto dalle Entità ex Capitalia, per poi comprendere anche quello delle Entità ex UniCredit.

Inoltre, al fine di rafforzare la capacità di governo e controllo indipendente dei processi di gestione dei rischi di credito, è stata costituzione in Capogruppo una funzione dedicata alla gestione dell'attività di *"Restructuring"* e recupero dei crediti, a diretto riporto del CRO.

In linea generale, l'obiettivo principale della gestione del portafoglio *"non performing"* è quello di recuperare interamente, o per l'importo massimo possibile, l'esposizione e chiudere la relazione con il cliente, ovvero individuare la miglior strategia che consenta di massimizzare il valore netto attualizzato (Npv) dell'esposizione, ovvero di minimizzare il tasso di perdita in caso di *default* (LGD).

Tale attività è gestita sia internamente da personale particolarmente qualificato, sia esternamente attraverso il conferimento di apposito mandato a società specializzate - nel Gruppo è presente UniCredit Credit Management Bank (già UniCredit Gestione Crediti), società specializzata nel recupero crediti che opera come servicer per gran parte delle Entità Italiane del Gruppo - ovvero tramite la cessione del portafoglio *"non performing"* ad operatori economici esterni.

La metodologia si fonda sulla stima del Npv degli importi recuperati risultante dall'applicazione di strategie di recupero alternative, ipotizzando per ogni strategia i recuperi, i relativi costi e le probabilità di insuccesso della strategia stessa. Tali risultati dovranno essere confrontati con il valore medio di LGD dell'Entità, per posizioni che abbiano le medesime caratteristiche. Ove non siano disponibili serie di dati, il confronto si basa su stime.

Ai fini della determinazione degli accantonamenti, con cadenza generalmente trimestrale, le strutture specializzate valutano con approccio analitico le previsioni di perdita del portafoglio *"non performing"* secondo i principi contabili di Gruppo, che sono coerenti con le regole IAS 39 e Basilea II. Ove l'approccio analitico non sia possibile, nel caso ad esempio di posizioni numerose e di piccolo importo, le Entità effettuano accantonamenti forfetari riarticolando tali posizioni in aggregati con grado di rischio e caratteristiche di esposizione similari. La percentuale degli accantonamenti forfetari si deve basare su serie storiche di dati.

Relativamente ai poteri in materia di classificazione delle posizioni soggette a "*default"* e di formulazione delle previsioni di perdita, le Entità prevedono più livelli deliberativi, opportunamente calibrati in funzione dell'importo dell'esposizione e dell'accantonamento. In relazione agli impatti che tali decisioni hanno in termini di redditività e fiscalità, i processi deliberativi contemplano il coinvolgimento sia della funzione CRO di Capogruppo, che dell'Alta Direzione delle entità.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

A. Qualità del credito

A.1 Esposizioni deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

	GRUPPO BANCARIO						ALTRE IMPRESE		
PORTAFOGLIO/ QUALITÀ	SOFFERENZE	INCAGLI	ESPOSIZIONI RISTRUTTURATE	ESPOSIZIONI SCADUTE	RISCHIO PAESE	ALTRE ATTIVITÀ	DETERIORATE	ALTRE	TOTALE
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.043	62.153	4.271	10.030	611	204.782.777	-	27.003	204.889.888
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	287.784	3.137	289	2.219	1.934	27.583.942	38	820.947	28.700.290
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	70	-	16.712.174	-	170.206	16.882.450
4. Crediti verso banche	66.120	8.807	10.635	-	162.815	80.502.091	-	76.484	80.826.952
5. Crediti verso clientela*	10.463.914	6.177.244	1.262.915	1.923.794	57.339	587.349.180	220	5.245.807	612.480.413
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	2.488	15.444.936	-	188.398	15.635.822
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	37.287	34.702	15	23.720	-	828.747	-	-	924.471
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	7.050.815	-	-	7.050.815
Totale 31.12.2008	**10.858.148**	**6.286.043**	**1.278.125**	**1.959.833**	**225.187**	**940.254.662**	**258**	**6.528.845**	**967.391.101**
Totale 31.12.2007	**9.208.399**	**4.123.767**	**1.232.737**	**1.696.199**	**185.100**	**920.537.513**	**258**	**5.762.584**	**942.746.557**

Le esposizioni deteriorate comprendono anche le eventuali esposizioni della specie indicate tra le "Attività cedute non cancellate" e gli "Strumenti derivati" nelle tavole di composizione merceologica dei portafogli di appartenenza della Parte B.

* I dati esposti coincidono con quelli riportati nella "Relazione sulla Gestione".

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

PORTAFOGLIO/QUALITÀ	ATTIVITÀ DETERIORATE				ALTRE ATTIVITÀ			TOTALE (ESPOSIZIONE NETTA)
	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE SPECIFICHE	RETTIFICHE DI VALORE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE DI VALORE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA	
A. Gruppo bancario								
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	94.858	15.361	-	79.497	X	X	204.783.388	204.862.885
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	537.304	243.875	-	293.429	27.777.861	191.985	27.585.876	27.879.305
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	17.255	17.185	-	70	16.712.174	-	16.712.174	16.712.244
4. Crediti verso banche	459.538	373.976	-	85.562	80.679.795	14.889	80.664.906	80.750.468
5. Crediti verso clientela	41.781.009	21.953.142	-	19.827.867	590.068.276	2.661.757	587.406.519	607.234.386
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	X	X	15.447.424	15.447.424
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	135.520	39.796	-	95.724	831.232	2.485	828.747	924.471
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	X	X	7.050.815	7.050.815
Totale (A)	**43.025.484**	**22.643.335**	**-**	**20.382.149**	**716.069.338**	**2.871.116**	**940.479.849**	**960.861.998**
B. Altre imprese incluse nel consolidamento								
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	X	X	27.003	27.003
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	39	1	-	38	820.947	-	820.947	820.985
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	170.206	-	170.206	170.206
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	76.484	-	76.484	76.484
5. Crediti verso clientela	993	773	-	220	5.245.807	-	5.245.807	5.246.027
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	X	X	188.398	188.398
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	X	X	-	-
Totale (B)	**1.032**	**774**	**-**	**258**	**6.313.444**	**-**	**6.528.845**	**6.529.103**
Totale 31.12.2008	**43.026.516**	**22.644.109**	**-**	**20.382.407**	**722.382.782**	**2.871.116**	**947.008.694**	**967.391.101**
Totale 31.12.2007	**37.810.086**	**21.418.386**	**130.336**	**16.261.364**	**709.169.419**	**2.823.507**	**926.485.193**	**942.746.557**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

A.1.3 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

TIPOLOGIE ESPOSIZIONI / VALORI	CONSISTENZE AL 31.12.2008			
	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE SPECIFICHE	RETTIFICHE DI VALORE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
A.1 Gruppo bancario				
a) Sofferenze	354.381	284.165	-	70.216
b) Incagli	49.818	40.448	-	9.370
c) Esposizioni ristrutturate	127.700	117.065	-	10.635
d) Esposizioni scadute	-	-	-	-
e) Rischio Paese	176.436	X	12.724	163.712
f) Altre attività	132.475.048	X	14.505	132.460.543
TOTALE A.1	**133.183.383**	**441.678**	**27.229**	**132.714.476**
A.2 Altre imprese				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	431.471	X	-	431.471
TOTALE A.2	**431.471**	**-**	**-**	**431.471**
TOTALE A	**133.614.854**	**441.678**	**27.229**	**133.145.947**
B. ESPOSIZIONE FUORI BILANCIO				
B.1 Gruppo Bancario				
a) Deteriorate	22.189	11.880	-	10.309
b) Altre	225.272.857	X	10.547	225.262.310
TOTALE B.1	**225.295.046**	**11.880**	**10.547**	**225.272.619**
B.2 Altre Imprese				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	10.945	X	-	10.945
TOTALE B.2	**10.945**	**-**	**-**	**10.945**
TOTALE B	**225.305.991**	**11.880**	**10.547**	**225.283.564**

Le esposizioni fuori bilancio comprendono le garanzie rilasciate, gli impegni e i derivati indipendentemente dalla categoria di classificazione di tali operazioni.
Nel caso dei derivati di credito per i quali si è venduta protezione, l'esposizione lorda corrisponde alla somma di valore nozionale e di *fair value* positivo per i *total rate of return swaps*, al fair value positivo per i *credit spread swap* e al valore nozionale per i credit *default product* e le *credit linked note*.

A.1.4 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

	MOVIMENTI DEL 2008				
CAUSALI/CATEGORIE	SOFFERENZE	INCAGLI	ESPOSIZIONI RISTRUTTURATE	ESPOSIZIONI SCADUTE	RISCHIO PAESE
A. Esposizione lorda iniziale	**127.373**	**25.632**	**-**	**-**	**172.582**
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	**431.255**	**29.233**	**127.700**	**33.480**	**107.929**
B.1 Ingressi da esposizioni in bonis	143.794	20.489	126.201	-	9.224
B.2 Trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	2.359	-	-	-	-
B.3 Altre variazioni in aumento	285.102	8.744	1.499	33.480	98.705
C. Variazioni in diminuzione	**204.247**	**5.047**	**-**	**33.480**	**104.074**
C.1 Uscite verso esposizioni in bonis	7.909	583	-	-	-
C.2 Cancellazioni	19.313	-	-	-	-
C.3 Incassi	7	1.735	-	-	3.102
C.4 Realizzi per cessioni	123.732	-	-	19.566	-
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	2.359	-	-	-
C.6 Altre variazioni in diminuzione	53.286	370	-	13.914	100.973
D. Esposizione lorda finale	**354.381**	**49.818**	**127.700**	**-**	**176.436**

La tavola si riferisce al solo Gruppo Bancario.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

A.1.5 Esposizione per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

	MOVIMENTI DEL 2008				
CAUSALI/CATEGORIE	SOFFERENZE	INCAGLI	ESPOSIZIONI RISTRUTTURATE	ESPOSIZIONI SCADUTE	RISCHIO PAESE
A.1 Rettifiche complessive iniziali	**114.907**	**4.461**	**-**	**-**	**17.077**
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	**195.798**	**40.587**	**117.065**	**-**	**4.300**
B.1 Rettifiche di valore	119.096	37.779	115.133	-	4.154
B.2 Trasf. da altre categorie di esposizioni deteriorate	2.359	-	-	-	-
B.3 Altre variazioni in aumento	74.343	2.808	1.932	-	146
C. Variazioni in diminuzione	**26.540**	**4.600**	**-**	**-**	**8.653**
C.1 Riprese di valore da valutazione	-	-	-	-	4.820
C.2 Riprese di valore da incasso	2.216	1.696	-	-	588
C.3 Cancellazioni	19.313	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti a altre categorie di esposizioni deteriorate	-	2.359	-	-	-
C.5 Altre variazioni in diminuzione	5.011	545	-	-	3.245
D. Rimanenze finali	**284.165**	**40.448**	**117.065**	**-**	**12.724**

La tavola si riferisce al solo Gruppo Bancario.

A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

TIPOLOGIE ESPOSIZIONI / VALORI	CONSISTENZE AL 31.12.2008			
	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE SPECIFICHE	RETTIFICHE DI VALORE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
A.1 Gruppo bancario				
a) Sofferenze	29.315.947	18.529.564	-	10.786.383
b) Incagli	8.993.457	2.778.937	-	6.214.520
c) Esposizioni ristrutturate	1.856.437	593.218	-	1.263.219
d) Esposizioni scadute	2.234.448	284.577	-	1.949.871
e) Rischio Paese	69.105	X	7.631	61.474
f) Altre attività	682.474.826	X	2.836.315	679.638.511
TOTALE A.1	**724.944.220**	**22.186.296**	**2.843.946**	**699.913.978**
A.2 Altre imprese				
a) Deteriorate	1.032	774	-	258
b) Altre	6.090.175	X	-	6.090.175
TOTALE A.2	**6.091.207**	**774**	**-**	**6.090.433**
TOTALE A	**731.035.427**	**22.187.070**	**2.843.946**	**706.004.411**
B. ESPOSIZIONE FUORI BILANCIO				
B.1 Gruppo Bancario				
a) Deteriorate	2.069.252	305.136	-	1.764.116
b) Altre	219.861.388	X	668.233	219.193.155
TOTALE B.1	**221.930.640**	**305.136**	**668.233**	**220.957.271**
B.2 Altre Imprese				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	418.078	X	-	418.078
TOTALE B.2	**418.078**	**-**	**-**	**418.078**
TOTALE B	**222.348.718**	**305.136**	**668.233**	**221.375.349**

Le esposizioni fuori bilancio comprendono le garanzie rilasciate, gli impegni e i derivati indipendentemente dalla categoria di classificazione di tali operazioni.

Nel caso dei derivati di credito per i quali si è venduta protezione l'esposizione lorda corrisponde alla somma di valore nozionale e di fair value positivo per i *total rate of return swaps*, al fair value positivo per i *credit spread swap* e al valore nozionale per i *credit default product* e le *credit linked note*.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

A.1.7 Esposizione per cassa verso clientela: dinamica delle esposizione deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

	MOVIMENTI DEL 2008				
CAUSALI/CATEGORIE	SOFFERENZE	INCAGLI	ESPOSIZIONI RISTRUTTURATE	ESPOSIZIONI SCADUTE	RISCHIO PAESE
A. Esposizione lorda iniziale	**28.045.375**	**5.967.488**	**1.707.367**	**1.877.619**	**41.804**
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	*111.662*	*67.731*	-	*49.182*	-
B. Variazioni in aumento	**9.711.567**	**8.960.756**	**1.302.495**	**6.026.602**	**57.130**
B.1 Ingressi da crediti in bonis	4.423.760	5.154.584	788.429	4.277.429	1.575
B.2 Trasf. da altre categorie di esposizioni deteriorate	2.752.482	1.922.032	264.065	109.953	-
B.3 Altre variazioni in aumento	2.535.325	1.884.140	250.001	1.639.220	55.555
C. Variazioni in diminuzione	**8.440.995**	**5.934.787**	**1.153.425**	**5.669.773**	**29.829**
C.1 Uscite verso crediti in bonis	986.328	898.197	234.901	2.042.562	2.138
C.2 Cancellazioni	2.652.501	128.238	27.985	904	1.906
C.3 Incassi	2.406.897	1.962.231	251.348	399.911	11.630
C.4 Realizzi per cessioni	992.900	68.103	6.845	755.165	-
C.5 Trasf. ad altre categorie di esposizioni deteriorate	433.774	2.459.911	371.043	1.783.804	-
C.6 Altre variazioni in diminuzione	968.595	418.107	261.303	687.427	14.155
D. Esposizione lorda finale	**29.315.947**	**8.993.457**	**1.856.437**	**2.234.448**	**69.105**
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	*192.426*	*127.363*	*5.558*	*145.805*	-

La tavola si riferisce al solo Gruppo Bancario.

A.1.8 Esposizione per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

	MOVIMENTI DEL 2008				
CAUSALI/CATEGORIE	SOFFERENZE	INCAGLI	ESPOSIZIONI RISTRUTTURATE	ESPOSIZIONI SCADUTE	RISCHIO PAESE
A. Rettifiche complessive iniziali	**18.851.665**	**1.909.439**	**479.846**	**187.653**	**12.209**
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	*38.210*	*15.711*	-	*5.086*	-
B. Variazioni in aumento	**5.657.405**	**2.205.128**	**390.334**	**375.472**	**777**
B.1 Rettifiche di valore	3.885.839	1.751.911	335.537	227.596	386
B.2 Trasf. da altre categorie di esposizioni deteriorate	672.208	157.895	24.994	21.234	-
B.3 Altre variazioni in aumento	1.099.358	295.322	29.803	126.642	391
C. Variazioni in diminuzione	**5.979.506**	**1.335.633**	**276.962**	**278.548**	**5.355**
C.1 Riprese di valore da valutazione	505.052	141.815	16.413	22.585	2.121
C.2 Riprese di valore da incasso	1.254.175	220.886	31.905	24.862	358
C.3 Cancellazioni	2.652.507	128.238	27.985	904	1.906
C.4 Trasf. ad altre categorie di esposizioni deteriorate	63.850	553.651	100.603	158.227	-
C.5 Altre variazioni in diminuzione	1.503.922	291.043	100.056	71.970	970
D. Rettifiche complessive finali	**18.529.564**	**2.778.937**	**593.218**	**284.577**	**7.631**
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	*63.266*	*33.351*	*809*	*21.826*	-

La tavola si riferisce al solo Gruppo Bancario.

A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esteni e interni

A.2.1 Esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating esterni (valori di bilancio)

	CONSISTENZE AL 31.12.2008							
	CLASSI DI RATING ESTERNI							
ESPOSIZIONI	AAA/AA-	A+/A-	BBB+/BBB-	BB+/BB-	B+/B-	INFERIORE A B-	SENZA RATING	TOTALE
A. Esposizioni per cassa	**129.691.398**	**65.414.527**	**60.448.523**	**100.987.110**	**28.414.042**	**23.873.102**	**423.799.752**	**832.628.454**
B. Derivati	**61.264.678**	**109.020.514**	**15.473.112**	**545.714**	**342.875**	**589.488**	**65.464.749**	**252.701.130**
B.1 Derivati finanziari	40.123.651	102.097.854	15.231.758	536.978	342.875	589.488	61.398.825	220.321.429
B.2 Derivati Creditizi	21.141.027	6.922.660	241.354	8.736	-	-	4.065.924	32.379.701
C. Garanzie rilasciate	**5.008.921**	**7.921.802**	**8.410.234**	**10.702.745**	**1.847.903**	**1.365.290**	**35.915.858**	**71.172.753**
D. Impegni ad erogare fondi	**3.094.800**	**8.332.360**	**4.670.394**	**2.078.362**	**566.889**	**482.691**	**103.130.511**	**122.356.007**
Totale	**199.059.797**	**190.689.203**	**89.002.263**	**114.313.931**	**31.171.709**	**26.310.571**	**628.310.870**	**1.278.858.344**

Le esposizioni deteriorate sono incluse nella classe "Inferiore a B-".

La tabella riporta la suddivisione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" nei confronti di controparti provviste di un rating esterno.
Le agenzie di rating forniscono un giudizio sintetico sul merito creditizio di differenti tipologie di controparti: Paesi, Banche, Enti Pubblici, Compagnie Assicurative e Imprese, generalmente di grandi dimensioni.
La rappresentazione sopra indicata fa riferimento ai rating di Standard and Poor's, ai quali sono associate anche le classi delle altre due principali Agenzie quali Moody's e Fitch.
Nel caso in cui, per una stessa controparte, siano disponibili i rating di più Agenzie, viene rilevata la valutazione più prudenziale.

L'area "Investment grade" (da AAA a BBB-) comprende oltre il 74% dalle controparti dotate di rating esterno, di cui il 60% si concentra nelle prime due fasce (AAA/AA- e A+/A-), riferendosi a clientela con merito di credito elevato.

Le esposizioni prive di rating ammontano al 49% del portafoglio totale, riflettendo il fatto che una considerevole parte del portafoglio è costituita da clientela privata e da piccole e medie imprese, per le quali non è disponibile un rating esterno

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

A.2.2 Esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating interni (valori di bilancio)

	CONSISTENZE AL 31.12.2008												
	CLASSI DI RATING INTERNI										ATTIVITÀ DETERIORATE	SENZA RATING	TOTALE
ESPOSIZIONI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
A. Esposizioni per cassa	**137.654.243**	**47.733.027**	**81.260.516**	**110.735.401**	**80.548.787**	**50.239.125**	**47.077.406**	**39.638.028**	**40.823.729**	**17.832.034**	**20.304.214**	**158.781.944**	**832.628.454**
B. Derivati	**66.510.672**	**15.097.088**	**28.051.471**	**17.364.204**	**6.913.807**	**4.272.777**	**8.141.608**	**6.375.920**	**1.690.366**	**4.711.610**	**583.393**	**92.988.214**	**252.701.130**
B.1 Derivati finanziari	48.727.875	12.863.408	18.620.078	16.782.236	6.846.710	4.272.777	8.136.972	4.568.581	1.536.165	4.711.610	583.393	92.671.624	220.321.429
B.2 Derivati Creditizi	17.782.797	2.233.680	9.431.393	581.968	67.097	-	4.636	1.807.339	154.201	-	-	316.590	32.379.701
C. Garanzie rilasciate	**5.095.139**	**8.673.199**	**8.949.464**	**11.295.951**	**5.145.971**	**5.537.690**	**6.179.344**	**3.719.989**	**2.797.864**	**890.160**	**1.017.196**	**11.870.786**	**71.172.753**
D. Impegni ad erogare fondi	**12.702.509**	**8.037.693**	**12.922.406**	**10.116.088**	**6.422.929**	**4.917.383**	**7.242.278**	**3.193.891**	**7.432.156**	**1.463.228**	**173.836**	**47.731.610**	**122.356.007**
Totale	**221.962.563**	**79.541.007**	**131.183.857**	**149.511.644**	**99.031.494**	**64.966.975**	**68.640.636**	**52.927.828**	**52.744.115**	**24.897.032**	**22.078.639**	**311.372.554**	**1.278.858.344**

CLASSI INTERNE	RANGE DI PD
1	0 <= PD <= 0,0004
2	0,0004 < PD <= 0,0010
3	0,0010 < PD <= 0,0022
4	0,0022 < PD <= 0,0049
5	0,0049 < PD <= 0,0089
6	0,0089 < PD <= 0,0133
7	0,0133 < PD <= 0,0198
8	0,0198 < PD <= 0,0360
9	0,0360 < PD <= 0,1192
10	0,1192 < PD

La tabella riporta la suddivisione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" di controparti provviste di un rating interno.
Per l'assegnazione del rating a ciascuna controparte si ricorre a modelli sviluppati internamente dalle Banche del Gruppo ed utilizzati nei processi di gestione del rischio di credito. I modelli interni, oggetto di validazione da parte delle Autorità di vigilanza, possono essere di due tipi: group-wide (ad es. per Banche, Multinazionali, Paesi) e locali per segmento (ad es. Retail, Corporate).

Le diverse scale di rating dei modelli sono "mappate" ad un'unica "masterscale" di Gruppo costituita da 10 classi (sopra riportate) in base alla Probabilità di Default sottostante (Probability of Default – PD).

L'area "Investment grade" (classi 1-4) comprende il 62% delle esposizioni aventi rating interno, mentre le esposizioni riferite a controparti sprovviste di rating ammontano al 24%. Si segnala che la non-assegnazione di un rating interno a talune controparti è dovuta alla loro appartenenza a segmenti non ancora coperti dai modelli, ovvero i cui modelli sono ancora in fase di costruzione o validazione.

A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia

A.3.1 Esposizioni per cassa verso banche e verso clientela garantite

	CONSISTENZE AL 31.12.2008												
		GARANZIE REALI (1)			GARANZIE PERSONALI (2)								
					DERIVATI SU CREDITI				CREDITI DI FIRMA				
	VALORE ESPOSIZIONE	IMMOBILI	TITOLI	ALTRI BENI	STATI	ALTRI ENTI PUBBLICI	BANCHE	ALTRI SOGGETTI	STATI	ALTRI ENTI PUBBLICI	BANCHE	ALTRI SOGGETTI	TOTALE (1)+(2)
1. Esposizioni verso banche garantite:													
1.1 totalmente garantite	34.983.363	3.645	4.782.443	1.119.157	2.939	-	10.182	2.593	320.398	652.543	34.876.162	196.600	41.966.662
1.2 parzialmente garantite	58.826.569	34.552	5.563.705	141.803	-	-	-	692	717.031	562.556	901.640	35.600	7.957.579
2. Esposizioni verso clientela garantite:													
2.1 totalmente garantite	231.592.047	177.256.915	6.068.278	39.716.159	-	-	4.210.863	134.263	3.182.577	5.150.272	7.112.963	44.514.875	287.347.165
2.2 parzialmente garantite	233.103.315	48.815.720	8.009.048	16.679.463	-	20.000	2.666.886	16.081	5.828.230	1.066.317	5.730.942	2.722.905	91.555.592

L'ammontare riportato nella colonna "Valore esposizione" coincide con l'esposizione netta.

A.3.2 Esposizioni "fuori bilancio" verso banche e verso clientela garantite

	CONSISTENZE AL 31.12.2008												
		GARANZIE REALI (1)			GARANZIE PERSONALI (2)								
					DERIVATI SU CREDITI				CREDITI DI FIRMA				
	VALORE ESPOSIZIONE	IMMOBILI	TITOLI	ALTRI BENI	STATI	ALTRI ENTI PUBBLICI	BANCHE	ALTRI SOGGETTI	STATI	ALTRI ENTI PUBBLICI	BANCHE	ALTRI SOGGETTI	TOTALE (1)+(2)
1. Esposizione verso banche garantite													
1.1 totalmente garantite	458.068	-	38.173	140.969	-	-	140.000	-	-	-	219.590	3.615	542.347
1.2 parzialmente garantite	30.744.945	-	15.500	88.355	-	-	-	-	212	-	124.727	11.743	240.537
2. Esposizioni verso clientela garantite:													
2.1 totalmente garantite	34.960.255	14.507.817	2.335.384	21.396.783	-	-	2.617.081	-	570.290	88.703	5.030.933	5.676.233	52.223.224
2.2 parzialmente garantite	50.895.571	615.817	1.169.937	1.504.002	-	42.287	1.692.947	-	332.080	111.305	2.684.639	774.056	8.927.070

L'ammontare riportato nella colonna "Valore esposizione" coincide con l'esposizione netta.
La classificazione delle esposizioni fra quelle "totalmente garantite" e fra quelle "parzialmente garantite" è operata comparando l'esposizione lorda con l'importo della garanzia stabilito contrattualmente.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

A.3.3 Esposizioni per cassa deteriorate verso banche e verso clientela garantite

	CONSISTENZE AL 31.12.2008								
			GARANZIE (FAIR VALUE)						
			GARANZIE REALI			GARANZIE PERSONALI			
						DERIVATI SU CREDITI			
	VALORE ESPOSIZIONE	AMMONTARE GARANTITO	IMMOBILI	TITOLI	ALTRI BENI	GOVERNI E BANCHE CENTRALI	ALTRI ENTI PUBBLICI	BANCHE	SOCIETÀ FINANZIARIE
1. Esposizioni verso banche garantite									
1.1 oltre il 150%	1	1	1	-	-	-	-	-	-
1.2 tra il 100% ed il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 tra il 50% ed il 100%	32.905	26.799	-	-	-	-	-	-	-
1.4 entro il 50%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Esposizioni verso clientela garantite:									
2.1 oltre il 150%	5.836.624	7.393.035	10.918.869	125.830	829.111	-	-	-	-
2.2 tra il 100% ed il 150%	1.475.316	1.542.184	923.894	70.493	332.808	-	-	8.842	-
2.3 tra il 50% ed il 100%	1.998.762	1.997.656	1.231.167	48.108	69.392	-	-	1.644	-
2.4 entro il 50%	1.961.948	430.579	172.440	47.014	35.772	-	-	-	-

L'ammontare riportato nella colonna "Valore esposizione" coincide con l'esposizione netta.
La classificazione delle esposizioni fra le diverse percentuali di copertura è operata rapportando l'esposizione lorda con l'ammontare garantito contrattualmente.

A.3.4 Esposizioni "fuori bilancio" deteriorate verso banche e verso clientela garantite

	CONSISTENZE AL 31.12.2008								
			GARANZIE (FAIR VALUE)						
			GARANZIE REALI			GARANZIE REALI			
	VALORE ESPOSIZIONE	AMMONTARE GARANTITO				GOVERNI E BANCHE CENTRALI	ALTRI ENTI PUBBLICI	BANCHE	SOCIETÀ FINANZIARIE
1. Esposizioni verso banche garantite:									
1.1 oltre il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 tra il 100% ed il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 tra il 50% ed il 100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.4 entro il 50%	2.396	35	-	-	-	-	-	-	-
2. Esposizioni verso clientela garantite:									
2.1 oltre il 150%	166.823	258.794	92.138	1.082	122.507	-	-	-	-
2.2 tra il 100% ed il 150%	98.718	101.303	17.777	974	60.426	-	-	-	-
2.3 tra il 50% ed il 100%	49.494	50.934	11.015	1.300	25.876	-	-	-	-
2.4 entro il 50%	176.118	6.555	5.933	1.465	1.201	-	-	-	-

L'ammontare riportato nella colonna "Valore esposizione" coincide con l'esposizione netta.
La classificazione delle esposizioni fra le diverse percentuali di copertura è operata rapportando l'esposizione lorda con l'ammontare garantito contrattualmente.

CONSISTENZE AL 31.12.2008												
GARANZIE (FAIR VALUE)												
GARANZIE PERSONALI												
DERIVATI SU CREDITI			CREDITI DI FIRMA									
SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE	IMPRESE NON FINANZIARIE	ALTRI SOGGETTI	GOVERNI E BANCHE CENTRALI	ALTRI ENTI PUBBLICI	BANCHE	SOCIETÀ FINANZIARIE	SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE	IMPRESE NON FINANZIARIE	ALTRI SOGGETTI	TOTALE	ECCEDENZA FAIR VALUE GARANZIA
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	5.173	-	21.627	-	-	-	-	26.800	1
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	536	146	4.386	6.859	571	149.444	1.425.065	13.460.817	6.067.782
-	-	-	603	3	3.615	384	6	110.284	436.595	1.887.527	345.343
-	-	-	31.027	800	136.470	13.157	-	90.968	284.500	1.907.233	-
-	-	-	2.649	6.229	72.453	52	-	3.563	91.444	431.616	1.037

CONSISTENZE AL 31.12.2008											
GARANZIE (FAIR VALUE)											
GARANZIE PERSONALI											
SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE	IMPRESE NON FINANZIARIE	ALTRI SOGGETTI	GOVERNI E BANCHE CENTRALI	ALTRI ENTI PUBBLICI	BANCHE	SOCIETÀ FINANZIARIE	SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE	IMPRESE NON FINANZIARIE	ALTRI SOGGETTI	TOTALE	ECCEDENZA FAIR VALUE GARANZIA
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	70	-	24.055	17.273	257.125	-
-	-	-	-	-	75	-	-	12.127	8.500	99.879	-
-	-	-	3.155	-	499	-	-	15.745	5.437	63.027	12.093
-	-	-	233	-	-	-	-	413	1.063	10.308	3.753

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

B. Distribuzione e concentrazione del credito

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

	CONSISTENZE AL 31.12.2008											
	GOVERNI				ALTRI ENTI PUBBLICI				SOCIETÀ FINANZIARIE			
ESPOSIZIONI/ CONTROPARTI	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE SPECIFICHE	RETTIFICHE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE SPECIFICHE	RETTIFICHE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE SPECIFICHE	RETTIFICHE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA
A. Esposizioni per cassa												
A.1 Sofferenze	6.688	3.976	-	2.712	79.646	50.081	-	29.565	991.061	541.310	-	449.751
A.2 Incagli	2	1	-	1	130.066	41.703	-	88.363	76.775	15.956	-	60.819
A.3 Esposizioni ristrutturate	921	632	-	289	-	-	-	-	182.581	66.103	-	116.478
A.4 Esposizioni scadute	647	128	-	519	4.086	1.377	-	2.709	32.272	1.377	-	30.895
A.5 Altre esposizioni	56.230.135	X	51.218	56.178.917	24.182.908	X	16.276	24.166.632	56.640.695	X	145.588	56.495.107
TOTALE	56.238.393	4.737	51.218	56.182.438	24.396.706	93.161	16.276	24.287.269	57.923.384	624.746	145.588	57.153.050
B. Esposizioni "fuori bilancio"												
B.1 Sofferenze	2.345	528	-	1.817	47	19	-	28	11.727	1.989	-	9.738
B.2 Incagli	-	-	-	-	19.123	1.675	-	17.448	8.024	-	-	8.024
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	5.736	539	-	5.197	10.256	-	-	10.256
B.4 Altre esposizioni	2.696.944	X	326	2.696.618	4.020.301	X	648	4.019.653	42.143.942	X	513.694	41.630.248
TOTALE	2.699.289	528	326	2.698.435	4.045.207	2.233	648	4.042.326	42.173.949	1.989	513.694	41.658.266
TOTALE 31.12.2008	58.937.682	5.265	51.544	58.880.873	28.441.913	95.394	16.924	28.329.595	100.097.333	626.735	659.282	98.811.316
TOTALE 31.12.2007	35.804.414	1.429	23.934	35.779.051	18.131.659	70.899	27.122	18.033.638	101.098.638	404.398	407.789	100.286.451

CONSISTENZE AL 31.12.2008												
IMPRESE DI ASSICURAZIONE				IMPRESE NON FINANZIARIE				ALTRI SOGGETTI			
ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE SPECIFICHE	RETTIFICHE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE SPECIFICHE	RETTIFICHE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE SPECIFICHE	RETTIFICHE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA
47.418	27.137	-	20.281	18.390.694	11.583.128	-	6.807.566	9.800.440	6.323.932	-	3.476.508
18.230	3.069	-	15.161	5.275.759	1.675.119	-	3.600.640	3.492.625	1.043.089	-	2.449.536
1.716	71	-	1.645	1.574.377	488.721	-	1.085.656	96.842	37.691	-	59.151
427	75	-	352	1.443.139	136.745	-	1.306.394	753.877	144.875	-	609.002
3.059.104	X	4.029	3.055.075	355.120.775	X	1.622.565	353.498.210	187.310.314	X	1.004.267	186.306.047
3.126.895	**30.352**	**4.029**	**3.092.514**	**381.804.744**	**13.883.713**	**1.622.565**	**366.298.466**	**201.454.098**	**7.549.587**	**1.004.267**	**192.900.244**
292	116	-	176	511.295	174.444	-	336.851	37.213	9.034	-	28.179
7	2	-	5	1.141.284	38.485	-	1.102.799	11.729	408	-	11.321
7.597	1.924	-	5.673	289.409	70.334	-	219.075	13.168	5.639	-	7.529
2.051.832	X	762	2.051.070	151.399.233	X	77.609	151.321.624	17.549.136	X	75.194	17.473.942
2.059.728	**2.042**	**762**	**2.056.924**	**153.341.221**	**283.263**	**77.609**	**152.980.349**	**17.611.246**	**15.081**	**75.194**	**17.520.971**
5.186.623	**32.394**	**4.791**	**5.149.438**	**535.145.965**	**14.166.976**	**1.700.174**	**519.278.815**	**219.065.344**	**7.564.668**	**1.079.461**	**210.421.215**
6.261.027	**32.229**	**907**	**6.227.891**	**541.455.593**	**14.507.718**	**1.950.526**	**524.997.349**	**238.172.150**	**6.595.314**	**970.572**	**230.606.264**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio"verso clientela

ESPOSIZIONI/ AREE GEOGRAFICHE	CONSISTENZE AL 31.12.2008									
	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA
A. Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	16.494.149	5.925.660	11.886.527	4.550.896	335.111	119.708	277.710	94.621	322.450	95.498
A.2 Incagli	5.933.255	3.930.478	2.312.148	1.722.450	1.250	862	666.695	497.219	80.109	63.511
A.3 Esposizioni ristrutturate	745.838	667.698	869.275	454.605	146.752	84.984	36	2	94.536	55.930
A.4 Esposizioni scadute	1.904.450	1.677.633	325.838	269.208	2.917	1.809	1.167	956	76	265
A.5 Altre esposizioni	297.697.991	296.497.015	344.178.243	343.031.884	19.733.718	19.635.786	12.609.856	12.285.085	8.324.123	8.250.215
Totale A	**322.775.683**	**308.698.484**	**359.572.031**	**350.029.043**	**20.219.748**	**19.843.149**	**13.555.464**	**12.877.883**	**8.821.294**	**8.465.419**
B. Esposizioni fuori bilancio										
B.1 Sofferenze	106.401	85.069	450.087	300.330	1.553	430	3.413	2.505	-	-
B.2 Incagli	209.425	198.743	785.606	752.101	101	68	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	392.227	390.237	70.299	377	-	-	-	-	50.140	34.256
B.4 Altre esposizioni	47.080.580	46.558.442	143.467.305	135.614.516	16.462.995	16.458.170	4.639.685	12.421.298	8.210.823	8.140.729
Totale B	**47.788.633**	**47.232.491**	**144.773.297**	**136.667.324**	**16.464.649**	**16.458.668**	**4.643.098**	**12.423.803**	**8.260.963**	**8.174.985**
TOTALE 31.12.2008	**370.564.316**	**355.930.975**	**504.345.328**	**486.696.367**	**36.684.397**	**36.301.817**	**18.198.562**	**25.301.686**	**17.082.257**	**16.640.404**
TOTALE 31.12.2007	**357.779.246**	**344.481.869**	**527.127.115**	**516.041.684**	**32.048.953**	**31.733.002**	**13.170.921**	**12.951.492**	**10.797.246**	**10.722.597**

B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso banche

ESPOSIZIONI/ AREE GEOGRAFICHE	CONSISTENZE AL 31.12.2008									
	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA
A. Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	913	913	234.053	59.807	117.779	8.838	1.269	481	367	177
A.2 Incagli	7	-	15.244	1.982	6.958	1.064	6.033	4.575	21.576	1.749
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	127.700	10.635	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	21.248.572	21.247.836	95.423.857	95.432.281	5.445.347	5.444.744	3.711.162	3.710.171	6.822.546	6.789.223
Totale A	**21.249.492**	**21.248.749**	**95.800.854**	**95.504.705**	**5.570.084**	**5.454.646**	**3.718.464**	**3.715.227**	**6.844.489**	**6.791.149**
B. Esposizioni "fuori bilancio"										
B.1 Sofferenze	-	-	2.396	2.396	19.792	7.912	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	75.998.798	75.994.384	132.432.115	132.428.928	10.895.578	10.894.300	4.340.756	4.339.495	1.605.609	1.605.202
Totale B	**75.998.799**	**75.994.385**	**132.434.511**	**132.431.324**	**10.915.370**	**10.902.212**	**4.340.756**	**4.339.495**	**1.605.609**	**1.605.202**
TOTALE 31.12.2008	**97.248.291**	**97.243.134**	**228.235.365**	**227.936.029**	**16.485.454**	**16.356.858**	**8.059.220**	**8.054.722**	**8.450.098**	**8.396.351**
TOTALE 31.12.2007	**49.637.090**	**49.611.762**	**244.167.800**	**244.146.126**	**18.624.966**	**18.533.706**	**9.381.582**	**9.377.596**	**7.974.391**	**7.953.627**

B.5 Grandi rischi (secondo la normative di vigilanza)

Non ci sono grandi rischi da segnalare.

C. Operazioni di cartolarizzazione e di cessione delle attività

C.1 Operazioni di cartolarizzazione

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

I principali obiettivi che il Gruppo persegue nella realizzazione delle operazioni di cartolarizzazione (tradizionali e sintetiche) sono l'ottimizzazione del portafoglio crediti tramite la liberazione di capitale regolamentare/economico e l'apporto di nuova liquidità, ottenendo al contempo una maggiore diversificazione delle fonti di *funding*. La difficile situazione dei mercati ha in particolare suggerito l'utilizzo delle cartolarizzazioni anche al fine di incrementare la capacità di disporre di attività immediatamente utilizzabili per far fronte al proprio fabbisogno di liquidità *(counterbalancing capacity)*, ritenendo all'interno del Gruppo i titoli emessi dal veicolo.

Il processo di analisi e realizzazione delle operazioni di cartolarizzazione è svolto centralmente dalla Capogruppo, in stretta collaborazione con le Legal Entities e con la Divisione Markets & Investment Banking. Tale processo prevede una fase di studio di fattibilità economica finalizzata a valutare l'impatto delle operazioni proposte, a seconda della loro natura e finalità, sul capitale regolamentare ed economico, sulle misure di redditività aggiustata per il rischio e sul livello di liquidità del Gruppo. Nel caso di esito positivo di questa prima fase, viene avviato lo studio di fattibilità tecnico-operativa in cui vengono identificati gli asset oggetto di cartolarizzazione e viene definita la struttura dell'operazione. Una volta verificata la fattibilità tecnica si procede alla realizzazione dell'operazione.

Nel corso del 2008, nel Gruppo sono state effettuate tredici nuove operazioni di cartolarizzazione, di cui sei tradizionali e sette sintetiche:

presso Locat S.p.A.	- Locat SV – Serie 1 – 2008 (tradizionale) - Locat SV – Serie 2 – 2008 (tradizionale)
presso UniCredit Banca per la Casa S.p.A. (ora UniCredit Consumer Financing Bank S.p.A.)	- Cordusio RMBS Securitisation – Serie 2008 (tradizionale)
presso UniCredit Corporate Banking S.p.A.	- Cordusio SME 2008 - 1 (sintetica)
presso Bayerische Hypo und Vereinsbank AG	- Geldilux - TS - 2008 (tradizionale) - Rosenkavalier 2008 (tradizionale) - Building Comfort 2008 (sintetica) - HVB SFA - 1 - 2008 (sintetica) - HVB SFA - 2 - 2008 (sintetica) - HVB SFA - 3 - 2008 (sintetica)
presso Bayerische Hypo und Vereinsbank AG (67,9%) e UniCredit Bank Austria AG (32,1%)	- EuroConnect SME 2008 (sintetica)
presso UniCredit Bank Austria AG	- BA SFA - 1 - 2008 (sintetica)
presso Leasfinanz GmbH	- Galleon 2008 (tradizionale)

le cui caratteristiche sono specificate in dettaglio nelle tabelle che seguono, che riportano anche le operazioni ancora in essere effettuate negli esercizi precedenti.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

Alcune delle cartolarizzazioni sintetiche dell'anno indicate sopra sono state effettuate utilizzando l'approccio della formula di Vigilanza *("Supervisory Formula Approach – SFA",)* così come previsto dall'accordo di Basilea II. Quest'ultimo, in assenza di un rating esterno eligible, prevede che il calcolo del requisito patrimoniale per le varie tranche dipenda dai seguenti 5 elementi:
1. il requisito patrimoniale sulle attività cartolarizzate calcolato mediante il metodo basato sui rating interni (kIRB);
2. il livello di supporto creditizio di pertinenza della tranche in esame;
3. lo spessore della tranche;
4. il numero effettivo delle attività cartolarizzate;
5. il tasso medio di perdita in caso di inadempienza (LGD).

Utilizzando l'approccio della formula di vigilanza è quindi possibile quantificare l'ammontare di rischio equivalente al rating di una tranche senior, mentre la rimanente quota è considerata subordinata e, pertanto, classificata come "junior".

Nel corso del 2008, inoltre, a seguito del processo di riorganizzazione del Gruppo successivo alla fusione con l'ex Gruppo Capitalia sono stati realizzati:
- la fusione per incorporazione di Bipop Carire S.p.A. in UniCredit S.p.A. ed il contestuale conferimento a favore di UniCredit Banca per la Casa (ora UniCredit Consumer Financing Bank S.p.A.) del ramo d'azienda ex Bipop Carire S.p.A. relativo al business mutui;
- la fusione per incorporazione delle originarie UniCredit Banca S.p.A., Banca di Roma S.p.A. e Banco di Sicilia S.p.A. in UniCredit S.p.A. e successivo conferimento a favore di UniCredit Banca per la Casa S.p.A. (ora UniCredit Consumer Financing Bank S.p.A.) del ramo d'azienda relativo al business mutui;
- la scissione parziale del ramo d'azienda relativo al business mutui di Fineco Bank S.p.A. con conferimento in UniCredit Banca per la Casa S.p.A. (ora UniCredit Consumer Financing Bank S.p.A.).

Conseguentemente a questi processi societari sono stati altresì trasferiti in UniCredit Banca per la Casa S.p.A. (ora UniCredit Consumer Financing Bank S.p.A.) anche tutti i rapporti contrattuali inerenti le operazioni di cartolarizzazione precedentemente in essere nelle menzionate società.

Il Gruppo, prevalentemente attraverso la Divisione Markets & Investment Banking, opera anche in qualità di *investor*, di *sponsor* e di *lead manager*, per quest'ultima attività posizionandosi in particolar modo su cartolarizzazioni nelle quali ricopre il ruolo di *bookrunner*, in quanto le informazioni su queste transazioni sono più complete e accessibili.

Le correnti condizioni del mercati finanziari hanno influenzato l'operatività svolta in qualità di *sponsor* e di *investor*, richiedendo l'implementazione di un più stringente monitoraggio delle esposizioni.

In particolare, per quanto riguarda l'operatività del Gruppo quale sponsor, si è proceduto all'acquisto delle *Asset Backed Commercial Paper* emesse dai *conduits*. Questa circostanza ha determinato, a partire dall'esercizio 2007, il consolidamento degli stessi veicoli.

Per quanto riguarda, invece, gli investimenti in cartolarizzazioni di terzi *(structured credit products)* si è proceduto alla centralizzazione in un portafoglio separato *(ring fencing)* gestito con la finalità di massimizzare il recupero dei flussi futuri.

Si ritiene, infatti, che, data la buona qualità delle attività sottostanti, la strategia reddituale più opportuna sia quella di mantenere questi strumenti in portafoglio.

Per tale motivo si è proceduto alla loro riclassificazione contabile dalla categoria "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" alla categoria "Crediti verso clientela" (si veda anche la Parte B) Attivo).
Coerentemente con le modalità di gestione sopra riportate, il monitoraggio dei rischi e l'ottimizzazione dei risultati economici sull'operatività di cartolarizzazione è effettuato:
- analizzando gli *investor reports* mensili o trimestrali prodotti dal *Trustee*, con particolare attenzione all'evoluzione dell'andamento del collaterale;

• monitorando, per transazioni analoghe, l'andamento del collaterale e l'eventuale emissione di titoli paragonabili;
• seguendo i fondamentali del mercato di credito sottostante;
• mantenendo contatto costante con gli investitori e, nel caso di un collaterale gestito, con i gestori e gli analisti del *Collateral Manager*.

Inoltre, ad ogni portafoglio viene assegnato, dall'unità Risk Management, un limite VaR che viene poi monitorato tenendo conto delle correlazioni. Il Gruppo dispone di curve di spread per rating creditizio e per tipologia di prodotto (*Asset Backed Securities, Mortgage Backed Securities, ecc.)* che vengono utilizzate per il calcolo del rischio, in maniera del tutto analoga agli altri strumenti in portafoglio. Il metodo adottato, coerente con altre fonti di rischio di mercato, consente di stimare eventuali effetti di diversificazione e di aggregare il VaR ad altre parti del portafoglio di *trading*.

RIACQUISTO DI CREDITI CARTOLARIZZATI (GARDA 1 E VELITES)

Si segnala che nel corso del 2008, previa autorizzazione della Banca d'Italia, sono state chiuse anticipatamente le seguenti operazioni di cartolarizzazione:
• Garda Securitisation Serie 2001-1 - originata da Bipop-Carire S.p.A. e FinecoBank S.p.A.
e
• Velites - originata da FinecoBank S.p.A.
i cui crediti sottostanti, in base ai principi contabili vigenti all'epoca del closing, erano stati oggetto di cancellazione dai bilanci (derecognition) degli originator.

Questi ultimi hanno quindi provveduto al riacquisto dei sottostanti mutui ipotecari residui al valore di mercato.

Il fair value dei crediti in essere, alla data del riacquisto, ammontava a 897 milioni (di cui 434 relativi a Fineco e 463 relativi a Bipop).

In bilancio tali crediti sono stati iscritti al loro valore nominale al netto delle rispettive rettifiche di valore, pari a 821 milioni (di cui 386 relativi a Fineco e 435 relativi a Bipop) e la differenza negativa rispetto al fair value di acquisto, al netto del relativo effetto fiscale, pari a 52 milioni (di cui 32 relativi a Fineco e 20 relativi a Bipop), è stata imputata a patrimonio netto.

Il patrimonio ha contestualmente beneficiato di 12 milioni (di cui 6 relativi a Fineco e 6 relativi a Bipop) corrispondenti alla differenza positiva - al netto del relativo effetto fiscale e degli utili da cessione fino alla concorrenza massima delle rettifiche di valore apportate negli esercizi precedenti (10 milioni, interamente ascrivibili a Fineco) - tra valore di rimborso e valore di bilancio dei titoli trattenuti dagli originator a seguito delle operazioni di cartolarizzazione ora estinte (precedentemente in rimanenza alla voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita").

L'impatto complessivo derivante dalla chiusura delle menzionate cartolarizzazioni è stato quindi negativo per 41 milioni a patrimonio netto (di cui 27 relativi a Fineco e 14 relativi a Bipop) e positivo per 10 milioni a conto economico (voce 100 utili da cessione), questi ultimi interamente riferiti a FinecoBank S.p.A..

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

ORIGINATOR UNICREDIT S.p.A. (ex CAPITALIA S.p.A., ex BANCA DI ROMA S.p.A.)	
STRATEGIE - PROCESSI - OBIETTIVI:	Obiettivo delle operazioni sono stati essenzialmente il finanziamento dei portafogli in sofferenza e la diversificazione delle fonti di raccolta, il miglioramento della qualità dell'attivo e la valorizzazione del portafoglio attraverso una gestione focalizzata delle attività di recupero.
SISTEMI INTERNI DI MISURAZIONE E CONTROLLO DEI RISCHI:	Il portafoglio delle cartolarizzazioni è sottoposto a monitoraggio continuo nell'ambito dell'attività di servicing ed è oggetto di reports trimestrali, con evidenza dello status dei crediti e dell'andamento dei recuperi.
STRUTTURA ORGANIZZATIVA E SISTEMA DI SEGNALAZIONE ALL'ALTA DIREZIONE:	L'informativa relativa al monitoraggio degli incassi del portafoglio avviene attraverso una rendicontazione all'Alta Direzione ed al CdA.
POLITICHE DI COPERTURA:	Stipula da parte dei veicoli di contratti di IRS e di Interest rate cap al fine di coprire il rischio di tasso inerente alla struttura e dovuto alla differenza tra il rendimento a tasso variabile dei titoli emessi ed il rendimento previsto dai recuperi rivenienti dal portafoglio acquisito.
INFORMATIVA SUI RISULTATI ECONOMICI DELLA CARTOLARIZZAZIONE	"I risultati economici connessi con le operazioni in essere a fine dicembre 2008, riflettono sostanzialmente, per il portafoglio di origine dei crediti in default, l'effetto dei flussi finanziari di incasso. In particolare gli incassi dell'anno sono stati complessivamente di € 138,81 milioni (€ 36,77 milioni Trevi Finance, € 53,41 milioni Trevi 2 e € 48,63 milioni Trevi 3).

Operazioni anni precedenti				
NOME CARTOLARIZZAZIONE:	**TREVI FINANCE**		**TREVI FINANCE 2**	
Tipologia di operazione:	tradizionale		tradizionale	
Originator:	Banca di Roma S.p.A		Banca di Roma S.p.A. 89%, Mediocredito di Roma S.p.A. 11%	
Emittente:	Trevi Finance S.p.A.		Trevi Finance N. 2 S.p.A.	
Servicer:	UniCredit S.p.A.		UniCredit S.p.A.	
Arranger:	"Finanziaria Internazionale securitization Group S.p.a. PARIBAS"		Finanziaria Internazionale securitization Group S.p.a., BNP Paribas Group, Banca di Roma S.p.A.	
Obiettivi dell'operazione:	Funding		Funding	
Tipologia delle attività cartolarizzate:	crediti ordinari - mutui fondiari		crediti ordinari - mutui fondiari	
Qualità delle attività cartolarizzate:	non performing	credito finalizzato	non performing	credito finalizzato
Data del *closing*:	21/07/1999		20/04/2000	
Valore nominale del portafoglio:	2.689.000.000 €	94.000.000 €	2.425.000.000 €	98.000.000 €
Garanzie rilasciate dalla banca:	Rimborso titoli mezzanine C1 e C2 in circolazione		Rimborso titoli mezzanine in circolazione	
Garanzie rilasciate da terzi:	-		Impegno di ABN AMRO di € 250.000.000 a garanzia della linea di credito	
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	€ 438.189.898 a favore società veicolo a supporto liquidità		€ 380.000.000 a favore della società veicolo a supporto liquidità	
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-		-	
Altre forme di *Credit Enhancements:*	-		-	
Altre Informazioni rilevanti:	il valore capitale del titolo di classe D, sottoscritto dalla Banca, è garantito a scadenza da titoli zero coupon emessi da primari enti sovranazionali e/o governativi . Il controvalore dei titoli a garanzia al 31/12/2008 è pari a € 152.714.510,11.		il valore capitale del titolo di classe D, di cui Capitalia SpA (ora Unicredit SpA) ha acquisito l'intero ammontare nell'ambito della scissione parziale non proporzionale di MCC, in favore di Capitalia SpA stessa, è garantito a scadenza da titoli zero coupon emessi da primari enti sovranazionali e/o governativi. Il controvalore di tali garanzie al 31/12/2008 è pari a € 160.871.986,63.	
Agenzie di *Rating:*	Moody's / Duff & Phelps / Fitch			
Ammontare del rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:	-		-	

Segue: ORIGINATOR UNICREDIT S.p.A. (ex CAPITALIA S.p.A., ex BANCA DI ROMA S.p.A.) - Operazioni anni precedenti

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	TREVI FINANCE		TREVI FINANCE 2	
Ammontare e condizioni del tranching:				
- ISIN	XS0099839887	XS0099847633	XS0110624409	XS0110624151
- Tipologia	Senior	Mezzanine	Senior	Senior
- Classe	A	B	A	B
- *Rating*	-	Aaa/A-/AAA	-	-
- Valore nominale emesso	620.000.000 €	155.000.000 €	650.000.000 €	200.000.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	0 €	0 €	0 €	0 €
- ISIN	XS0099850934	XS0099856899	XS0110774808	XS0110770483
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine	Junior
- Classe	C1	C2	C	D
- *Rating*	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
- Valore nominale emesso	206.500.000 €	210.700.000 €	355.000.000 €	414.378.178 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	206.500.000 €	357.632.958 €	639.161.452 €	414.378.178 € (dal 6/02/2009 217.499.114 €)
- ISIN	IT0003364228			
- Tipologia	Junior			
- Classe	D			
- *Rating*	n.r.			
- Valore nominale emesso	343.200.000 €			
- Valore nominale in essere a fine esercizio	343.200.000 € (dal 18/02/2009 173.255.572 €)			

ORIGINATOR UNICREDIT S.p.A. (ex CAPITALIA S.p.A., ex BANCA DI ROMA S.p.A.)			
NOME CARTOLARIZZAZIONE:	**TREVI FINANCE 3**		**ENTASI**
Tipologia di operazione:	tradizionale		tradizionale
Originator:	Banca di Roma S.p.A. 92,2%, Mediocredito Centrale S.p.A. 5,2% Leasing Roma S.p.A. 2,6%		Banca di Roma S.p.A
Emittente:	Trevi Finance N. 3 Srl		Entasi Srl
Servicer:	UniCredit S.p.A.		UniCredit S.p.A.
Arranger:	"Finanziaria Internazionale securitization Group S.p.A. ABN AMRO, MCC S.p.A."		Capitalia S.p.A.
Obiettivi dell'operazione:	Funding		Funding
Tipologia delle attività cartolarizzate:	crediti ordinari - mutui fondiari		Collateralised bond obligation
Qualità delle attività cartolarizzate:	non performing	credito finalizzato	titoli di Trevi Finance 3 classi C1 e C2
Data del *closing*:	25/05/2001		28/06/2001
Valore nominale del portafoglio:	2.745.000.000 €	102.000.000 €	320.000.000 €
Garanzie rilasciate dalla banca:	Rimborso titoli mezzanine in circolazione		Impegno da parte di UniCredit S.p.A. (ex Capitalia S.p.A), in caso di eventi che diano diritto al rimborso anticipato dei titoili emessi, al riacquisto delle notes di Trevi Finance 3 a condizioni tali da permettere il rimborso dei titoli Entasi. Analogo impegno sussiste in caso di esercizio dell'opzione di rimborso anticipato del titoli C1 da parte di Trevi Finance 3.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

Segue: ORIGINATOR UNICREDIT S.p.A. (ex CAPITALIA S.p.A., ex BANCA DI ROMA S.p.A.)

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	**TREVI FINANCE 3**		**ENTASI**	
Garanzie rilasciate da terzi:	Impegno di ABN AMRO di € 275.000.000 a garanzia delle linee di credito		-	
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	€ 355.000.000 a favore società veicolo a supporto liquidità		-	
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-		-	
Altre forme di *Credit Enhancements:*	-		-	
Altre Informazioni rilevanti:	Il valore capitale del titolo di classe D, sottoscritto dalla Banca, è garantito a scadenza da titoli zero coupon emessi da primari enti sovranazionali e/o governativi.Il controvalore di tali garanzie al 31/12/2008 è pari a € 160.350.877,85. Le classi C1 e C2 sono state sottoscritte per intero dalla Banca e successivamente sono state oggetto di una operazione di ristrutturazione finalizzata al loro smobilizzo. Tali titoli sono stati ceduti a Entasi Srl (per nominali 320 milioni) e da questa collocati sul mercato ad investitori istituzionali.		Al 31/12/2008 sono presenti nel portafoglio di UniCredit S.p.A. (ex Capitalia S.p.A.) titoli ENTASI per nominali € 110.087.000.	
Agenzie di *Rating*:	Moody's / S&P / Fitch		Moody's	
Ammontare del rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:	-		-	
Ammontare e condizioni del *tranching:*			ENTASI Series 2001-1	ENTASI Series 2001-2
- ISIN	XS0130116568	XS0130117020	IT0003142996	IT0003143028
- Tipologia	Senior	Mezzanine	Senior	Senior
- Classe	A	B	Serie 1	Serie 2
- *Rating*	Aaa/AAA/AAA	Aa1/A-/AA-	A1	A1
- Valore nominale emesso	600.000.000 €	150.000.000 €	160.000.000 €	160.000.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	8.502.000 €	150.000.000 €	160.000.000 €	160.000.000 €
- ISIN	XS0130117459	XS0130117616		
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine		
- Classe	C1	C2		
- *Rating*	-	-		
- Valore nominale emesso	160.000.000 €	160.000.000 €		
- Valore nominale in essere a fine esercizio	286.245.821 €	282.648.438 €		
- ISIN	IT0003355911			
- Tipologia	Junior			
- Classe	D			
- *Rating*	n.r.			
- Valore nominale emesso	448.166.000 €			
- Valore nominale in essere a fine esercizio	448.166.000 €			

ORIGINATOR UNICREDIT S.p.A. (ex CAPITALIA S.p.A., ex BANCA DI ROMA S.p.A.)	
STRATEGIE - PROCESSI - OBIETTIVI:	Obiettivo delle operazioni sono stati essenzialmente il finanziamento dei portafogli, la diversificazione delle fonti di raccolta ed il miglioramento della qualità dell'attivo.
SISTEMI INTERNI DI MISURAZIONE E CONTROLLO DEI RISCHI:	Il portafoglio delle cartolarizzazioni è sottoposto a monitoraggio continuo da parte delle Società di servicing ed è oggetto di reports trimestrali, con evidenza dello status dei titoli e dell'andamento dei rimborsi.
STRUTTURA ORGANIZZATIVA E SISTEMA DI SEGNALAZIONE ALL'ALTA DIREZIONE:	L'informativa prodotta dalle Società di servicing relativa al monitoraggio degli incassi del portafoglio acquisito viene trasmessa all'Alta Direzione ed al CdA.
POLITICHE DI COPERTURA:	Stipula da parte dei veicoli di contratti di IRS al fine di coprire il rischio di tasso inerente alla struttura dei titoli sottostanti.
INFORMATIVA SUI RISULTATI ECONOMICI DELLA CARTOLARIZZAZIONE	I risultati economici sin qui conseguiti sono sostanzialmente in linea con le attese. L' andamento degli incassi generati dal portafoglio acquisito ha garantito il puntuale e regolare pagamento a favore dei portatori dei titoli emessi e degli altri soggetti coinvolti nell'operazione.

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	**CAESAR FINANCE**		**CAESAR FINANCE 2000**	
Tipologia di operazione:	tradizionale		tradizionale	
Originator:	Banca di Roma S.p.A		Banca di Roma S.p.A	
Emittente:	Caesar Finance S.A.		Caesar Finance 2000 S.A.	
Servicer:	Bank of New York		Bank of New York	
Arranger:	Donaldson, Lufkin & Jenrette		Banca di Roma S.p.A - Donaldson, Lufkin & Jenrette - Mittel Capital Markets	
Obiettivi dell'operazione:	Funding		Funding	
Tipologia delle attività cartolarizzate:	Collateralised bond obligation		Collateralised bond obligation	
Qualità delle attività cartolarizzate:	in bonis		in bonis	
Data del *closing*:	5/11/1999		02/06/2000	
Valore nominale del portafoglio:	360.329.000 €		500.000.000 €	
Garanzie rilasciate dalla banca:	-		-	
Garanzie rilasciate da terzi:	-		-	
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-		-	
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-		-	
Altre forme di *Credit Enhancements:*	-		-	
Altre Informazioni rilevanti:	-		-	
Agenzie di *Rating:*	Fitch / Moody's		-	
Ammontare del rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:	-		-	
Ammontare e condizioni del *tranching:*				
- ISIN	XS0103928452	XS0103929773	XS0112001762	XS0112001929
- Tipologia	Senior	Junior	Senior	Mezzanine
- Classe	A	B	A	B
- *Rating*	AAA/Aaa	n.r.	-	-
- Valore nominale emesso	270.000.000 €	90.329.000 €	410.000.000 €	39.000.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	0 €	79.502.166 €	0 €	0 €
- ISIN			XS0112002653	
- Tipologia			Junior	
- Classe			C	
- *Rating*			n.r.	
- Valore nominale emesso			51.000.000 €	
- Valore nominale in essere a fine esercizio			51.000.000 €	

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

ORIGINATOR: UNICREDIT BANCA PER LA CASA S.p.A. (ora UNICREDIT CONSUMER FINANCING BANK S.p.A.)	
STRATEGIE - PROCESSI - OBIETTIVI:	L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle linee strategiche di Gruppo, che ha tra i suoi obiettivi il finanziamento a tassi competitivi e per importi significativi dello sviluppo di portafoglio di prestiti "vivi" a medio lungo termine, attraverso un'azione strutturale sugli stessi e con la conseguente liberazione di risorse finanziarie per nuovi investimenti. I principali vantaggi derivanti dall'operazione sono sintetizzabili in : - miglioramento del matching delle scadenze patrimoniali; - diversificazione delle fonti di investimento; - beneficio in termini di liberazione di capitale ai sensi del quadro normativo attuale; - allargamento della base degli investitori e conseguente ottimizzazione del costo della raccolta.
SISTEMI INTERNI DI MISURAZIONE E CONTROLLO DEI RISCHI:	L'attività di amministrazione ed incasso dei crediti cartolarizzati è costantemente monitorata , nell'ambito dell'attività di Servicing svolta direttamente da Banca per la Casa SpA o per tramite da UniCredit Banca SpA, che loro volta si avvalgono di società terze facenti parte del Gruppo (in particolare:per l'attività di recupero crediti deteriorati, UniCredit Gestione Crediti S.p.A., per l'attività relativa ai clienti morosi da Ge.Mo divisione specializzata di UniCredit Banca S.P.A.nel recupero di tali crediti. Entrambe le attività sono disciplinate da apposito contratto di Ausiliario del Servicer).
STRUTTURA ORGANIZZATIVA E SISTEMA DI SEGNALAZIONE ALL'ALTA DIREZIONE:	La Banca ha costituito un'apposita struttura di coordinamento (Staff Cartolarizzazioni) presso la Direzione Pianificazione, Finanza e Amministrazione. L'andamento degli incassi relativi ai crediti gestiti viene monitorato attraverso una rendicontazione al CdA.
POLITICHE DI COPERTURA:	Stipula da parte del Veicolo di contratti di IRS a copertura del portafoglio a tasso fisso e di Basis Swap a copertura del portafoglio a tasso indicizzato (e rispettivi back to back tra Originator e controparte Swap).
INFORMATIVA SUI RISULTATI ECONOMICI DELLA CARTOLARIZZAZIONE	I risultati economici connessi alle operazioni di cartolarizzazione in essere riflettono, a fine dicembre 2008, sostanzialmente la stima dei flussi finanziari e dipendono, ovviamente, anche dall'ammontare dei default (peraltro assolutamente non significativo) e delle estinzioni anticipate (prepayment) intervenute nel periodo.

Nuova operazione 2008	
NOME CARTOLARIZZAZIONE:	**CORDUSIO RMBS SECURITISATION - SERIE 2008**
Tipologia di operazione:	tradizionale
Originator:	UniCredit Banca per la Casa S.p.A.
Emittente:	Cordusio RMBS Securitisation S.r.l.
Servicer:	UniCredit Banca S.p.A.
Arranger:	Bayerische Hypo und- Vereinsbank, AG London Branch
Obiettivi dell'operazione:	Liberazione Capitale Regolamentare / Funding / Trasformazione delle scadenze
Tipologia delle attività cartolarizzate:	Portafoglio mutui ipotecari residenziali
Qualità delle attività cartolarizzate:	in bonis
Data del *closing*:	13/11/2008
Valore nominale del portafoglio:	23.789.098.370 €
Ammontare al netto delle pre-esistenti riprese/rettifiche di valore:	23.789.098.370 €
Ricavi o perdite di cessione realizzate:	-
Prezzo di cessione del portafoglio:	23.789.098.370 €
Garanzie rilasciate dalla banca:	-
Garanzie rilasciate da terzi:	-
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-
Altre forme di *Credit Enhancements:*	UniCredit Banca per la Casa S.p.A ha erogato alla società veicolo un mutuo ad esigibiltà limitata dell'importo di 150 milioni euro.

Segue: ORIGINATOR: UNICREDIT BANCA PER LA CASA S.p.A. (ORA UNICREDIT CONSUMER FINANCING BANK S.p.A.)

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	**CORDUSIO RMBS SECURITISATION - SERIE 2008**	
Altre Informazioni rilevanti:	L'operazione è stata riistrutturata ad inizio del 2009 tramite concessione alla SPV di un ulteriore prestito subordinato di 730 milioni di euro volto ad ottenere l'upgrade della tranche senior del portafoglio.	
Agenzie di *Rating*:	Moody's	
Ammontare del rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:	-	
Ammontare e condizioni del *tranching:*		
- ISIN	IT0004431208	IT0004431281
- Tipologia	Senior	Junior
- Classe	A	B
- *Rating*	A1 (dal 18/02/2009 Aaa)	n.r.
- Borsa di quotazione	Dublino	-
- Data di emissione	13/11/2008	13/11/2008
- Scadenza legale	31/12/2060	31/12/2060
- *Call option*	Clean-up Call	Clean-up Call
- Vita media attesa	8	8
- Tasso	Euribor 3m + 100 b.p.	Euribor 3m + 500 b.p.
- Grado di subordinazione	-	Sub A
- Valore nominale emesso	22.250.000.000 €	1.539.098.370 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	22.250.000.000 €	1.539.098.370 €
- Sottoscrittori dei titoli	UniCredit Banca per la Casa S.p.A.	
Distribuzione delle attività cartolarizzate per aree territoriali:		
Italia - Nord-ovest	8.092.213.884 €	
- Nord-Est	6.493.970.656 €	
- Centro	6.411.983.746 €	
- Sud e Isole	2.790.930.083 €	
Altri Paesi europei - Paesi U.E.	-	
- Paesi non U.E.	-	
America	-	
Resto del mondo	-	
TOTALE	**23.789.098.370 €**	
Principali settori di attività economica dei debitori ceduti:		
Stati	-	
altri enti pubblici	-	
banche	-	
società finanziarie	-	
assicurazioni	-	
imprese non finanziarie	-	
altri soggetti	23.789.098.370 €	
TOTALE	**23.789.098.370 €**	

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

ORIGINATOR: UNICREDIT BANCA PER LA CASA S.p.A. (ora UNICREDIT CONSUMER FINANCING BANK S.p.A.)		
OPERAZIONI ANNI PRECEDENTI		
NOME CARTOLARIZZAZIONE:	**CORDUSIO RMBS 3 - UBCASA 1**	
Tipologia di operazione:	tradizionale	
Originator:	UniCredit Banca per la Casa S.p.A.	
Emittente:	Cordusio RMBS 3 - UBCasa 1 S.r.l.	
Servicer:	UniCredit Banca per la Casa S.p.A.	
Arranger:	UniCredit Banca Mobiliare S.p.A.	
Obiettivi dell'operazione:	Liberazione Capitale Regolamentare / Funding / Trasformazione delle scadenze	
Tipologia delle attività cartolarizzate:	Portafoglio mutui ipotecari residenziali	
Qualità delle attività cartolarizzate:	in bonis	
Data del *closing:*	20/11/2006	
Valore nominale del portafoglio:	2.495.969.425 €	
Garanzie rilasciate dalla banca:	-	
Garanzie rilasciate da terzi:	-	
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-	
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-	
Altre forme di *Credit Enhancements*:	UniCredit Banca per la Casa S.p.A ha erogato alla società veicolo un mutuo ad esigibiltà limitata dell'importo di 14,976 milioni di euro, a fine esercizio 2008 l'importo della quota capitale è pari a 4,475 milioni di euro.	
Altre Informazioni rilevanti:	-	
Agenzie di *Rating:*	Fitch /Moody's / Standard & Poor's	
Ammontare del rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:	-	
Ammontare e condizioni del *tranching:*		
- ISIN	IT0004144884	IT0004144892
- Tipologia	Senior	Senior
- Classe	A1	A2
- *Rating*	AAA/Aaa/AAA	AAA/Aaa/AAA
- Valore nominale emesso	600.000.000 €	1.735.000.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	0 €	1.653.611.497 €
- ISIN	IT0004144900	IT0004144934
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	B	C
- *Rating*	AA /Aa1 / AA	A+ / A1 /A+
- Valore nominale emesso	75.000.000 €	25.000.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	75.000.000 €	25.000.000 €
- ISIN	IT0004144959	IT0004144967
- Tipologia	Mezzanine	Junior
- Classe	D	E
- *Rating*	BBB+ /Baa2 /BBB+	n.r.
- Valore nominale emesso	48.000.000 €	12.969.425 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	48.000.000 €	12.969.425 €

ORIGINATOR: UNICREDIT BANCA PER LA CASA S.p.A. (ora UNICREDIT CONSUMER FINANCING BANK S.p.A.) ex UNICREDIT BANCA S.p.A.						
NOME CARTOLARIZZAZIONE:	**CORDUSIO RMBS SECURITISATION SERIE 2007**		**CORDUSIO RMBS SECURITISATION - SERIE 2006 (EX CORDUSIO RMBS 2)**		**CORDUSIO RMBS**	
Tipologia di operazione:	tradizionale		tradizionale		Tradizionale	
Originator:	UniCredit Banca S.p.A.		UniCredit Banca S.p.A.		Unicredit Banca S.p.A.	
Emittente:	Cordusio RMBS Securitisation S.r.l.		Cordusio RMBS Securitisation S.r.l. (ex Cordusio RMBS 2 S.r.l.)		Cordusio RMBS S.r.l.	
Servicer:	UniCredit Banca S.p.A.		UniCredit Banca S.p.A.		Unicredit Banca S.p.A.	
Arranger:	Bayerische Hypo und Vereinsbank AG, London Branch		UniCredit Banca Mobiliare S.p.A		Euro Capital Structures Ltd	
Obiettivi dell'operazione:	Liberazione Capitale Regolamentare / Funding / Trasformazione delle scadenze		Liberazione Capitale Regolamentare / Funding / Trasformazione delle scadenze		Liberazione Capitale Regolamentare / Funding / Trasformazione delle scadenze	
Tipologia delle attività cartolarizzate:	Mutui ipotecari su immobili residenziali		Mutui ipotecari su immobili residenziali		Mutui ipotecari su immobili residenziali	
Qualità delle attività cartolarizzate:	in bonis		in bonis		in bonis	
Data del *closing*:	24/05/2007		10/07/2006		6/05/2005	
Valore nominale del portafoglio:	3.908.102.838 €		2.544.388.351 €		2.990.089.151 €	
Garanzie rilasciate dalla banca:	-		-		-	
Garanzie rilasciate da terzi:	-		-		-	
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-		-		-	
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-		-		-	
Altre forme di *Credit Enhancements:*	UniCredit Banca per la Casa SpA ha erogato alla società veicolo un mutuo ad esigibiltà limitata dell'importo di 1,667 milioni di euro.		-		-	
Altre Informazioni rilevanti:	-		-		-	
Agenzie di *Rating:*	Fitch /Moody's / Standard & Poor's		Fitch /Moody's / Standard & Poor's		Fitch /Moody's /Standard & Poor's	
Ammontare del rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:	-		-		-	
Ammontare e condizioni del *tranching:*						
- ISIN	IT0004231210	IT0004231236	IT0004087158	IT0004087174	IT0003844930	IT0003844948
- Tipologia	Senior	Senior	Senior	Senior	Senior	Senior
- Classe	A1	A2	A1	A2	A1	A2
- *Rating*	AAA/Aaa/AAA	AAA/Aaa/AAA	AAA/Aaa/AAA	AAA/Aaa/AAA	AAA/Aaa/AAA	AAA/Aaa/AAA
- Valore nominale emesso	703.500.000 €	2.227.600.000 €	500.000.000 €	1.892.000.000 €	750.000.000 €	2.060.000.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	0 €	2.084.012.245 €	0 €	1.586.034.463 €	0 €	1.435.893.336 €
- ISIN	IT0004231244	IT0004231285	IT0004087182	IT0004087190	IT0003844955	IT0003844963
- Tipologia	Senior	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	A3	B	B	C	B	C
- *Rating*	AAA/Aaa/AAA	AA/Aa1/AA	AA /Aa1 / AA	BBB+ / Baa2 / BBB	AA+/Aa1/AAA	BBB/Baa1/BBB
- Valore nominale emesso	738.600.000 €	71.100.000 €	45.700.000 €	96.000.000 €	52.000.000 €	119.200.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	738.600.000 €	71.100.000 €	45.700.000 €	96.000.000 €	52.000.000 €	119.200.000 €

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

Segue: ORIGINATOR: UNICREDIT BANCA PER LA CASA S.p.A. (ora UNICREDIT CONSUMER FINANCING BANK S.p.A.) ex UNICREDIT BANCA S.p.A.

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	CORDUSIO RMBS SECURITISATION SERIE 2007		CORDUSIO RMBS SECURITISATION - SERIE 2006 (EX CORDUSIO RMBS 2)	CORDUSIO RMBS
- ISIN	IT0004231293	IT0004231301	IT0004087216	IT0003844971
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine	Junior	Junior
- Classe	C	D	D	D
- Rating	A/A1/A	BBB/Baa2/BBB	n.r.	nr
- Valore nominale emesso	43.800.000 €	102.000.000 €	10.688.351 €	8.889.150 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	43.800.000 €	102.000.000 €	10.688.351 €	8.889.150 €
- ISIN	IT0004231319	IT0004231327		
- Tipologia	Mezzanine	Junior		
- Classe	E	F		
- *Rating*	BB/Ba2/BB	n.r.		
- Valore nominale emesso	19.500.000 €	2.002.838 €		
- Valore nominale in essere a fine esercizio	19.500.000 €	2.002.838 €		

ORIGINATOR : UNICREDIT BANCA PER LA CASA S.p.A. (ora Unicredit Consumer Financing Bank S.p.A.) ex BIPOP - Carire S.p.A.		
NOME CARTOLARIZZAZIONE:	**BIPCA CORDUSIO RMBS**	
Tipologia di operazione:	Tradizionale	
Originator:	Bipop - Carire SpA	
Emittente:	Capital Mortgage Srl	
Servicer:	UniCredit Banca S.p.A	
Arranger:	Bipop - Carire SpA	
Obiettivi dell'operazione:	Funding	
Tipologia delle attività cartolarizzate:	Mutui ipotecari su immobili residenziali	
Qualità delle attività cartolarizzate:	in bonis	
Data del *closing*:	19/12/2007	
Valore nominale del portafoglio:	951.664.009 €	
Garanzie rilasciate dalla banca:	-	
Garanzie rilasciate da terzi:	-	
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-	
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-	
Altre forme di *Credit Enhancements:*	UniCredit Banca per la Casa S.p.A. ha concesso un mutuo ad esigibilità limitata a favore della società veicolo di 8,014 milioni di euro.	
Altre Informazioni rilevanti:	-	
Agenzie di Rating:	S & P / Moody's	
Ammontare del rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:	-	
Ammontare e condizioni del *tranching:*		
- ISIN	IT0004302730	IT0004302748
- Tipologia	Senior	Senior
- Classe	A1	A 2
- *Rating*	AAA-Aaa	AAA-Aaa
- Valore nominale emesso	666.300.000 €	185.500.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	666.300.000 €	185.500.000 €
- ISIN	IT0004302755	IT0004302763
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	B	C
- *Rating*	AA/Aa3	A/A2
- Valore nominale emesso	61.800.000 €	14.300.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	61.800.000 €	14.300.000 €
- ISIN	IT0004302797	IT0004302854
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	D	E
- *Rating*	BBB/Baa1	BB/Baa2
- Valore nominale emesso	18.000.000 €	5.500.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	18.000.000 €	5.500.000 €
- ISIN	IT0004302912	
- Tipologia	Junior	
- Classe	F	
- *Rating*	n.r.	
- Valore nominale emesso	250.000 €	
- Valore nominale in essere a fine esercizio	250.000 €	

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

ORIGINATOR: UNICREDIT BANCA PER LA CASA S.p.A. (ora Unicredit Consumer Financing Bank S.p.A.) ex Banca di Roma S.p.A.		
NOME CARTOLARIZZAZIONE:	**CAPITAL MORTGAGE 2007 - 1**	
Tipologia di operazione:	Tradizionale	
Originator:	Banca di Roma SpA	
Emittente:	Capital Mortgage Srl	
Servicer:	UniCredit Banca S.p.A.	
Arranger:	UniCredit SpA	
Obiettivi dell'operazione:	Funding	
Tipologia delle attività cartolarizzate:	Mutui ipotecari su immobili residenziali	
Qualità delle attività cartolarizzate:	in bonis	
Data del closing:	16/05/2007	
Valore nominale del portafoglio:	2.183.087.875 €	
Garanzie rilasciate dalla banca:	-	
Garanzie rilasciate da terzi:	-	
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-	
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-	
Altre forme di Credit Enhancements:	Unicredit Banca per la Casa SpA ha erogato alla Società Veicolo un mutuo ad esigibilità limitata (con funzione di *Equity*) di 37,2 milioni di euro.	
Altre Informazioni rilevanti:	Tranching basato su un portafoglio all'origine di 2.479,4 milioni di € ridottosi a 2.183,1 milioni di € a seguito di verifiche successive alla data del closing.	
Agenzie di *Rating:*	S & P / Moody's / Fitch	
Ammontare del rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:	-	
Ammontare e condizioni del *tranching*:		
ISIN	IT0004222532	IT0004222540
Tipologia	Senior	Senior
Classe	A1	A 2
Rating	AAA/Aaa/AAA	AAA/Aaa/AAA
Valore nominale emesso	1.736.000.000 €	644.000.000 €
Valore nominale in essere a fine esercizio	1.736.000.000 €	644.000.000 €
ISIN	IT0004222557	IT0004222565
Tipologia	Mezzanine	Mezzanine
Classe	B	C
Rating	AA/Aa2/AA	BBB/A3/BBB
Valore nominale emesso	74.000.000 €	25.350.000 €
Valore nominale in essere a fine esercizio	74.000.000 €	25.350.000 €

ORIGINATOR: UNICREDIT BANCA PER LA CASA S.p.A. (ora Unicredit Consumer Financing Bank S.p.A.) ex FinecoBank S.p.A.						
NOME CARTOLARIZZAZIONE:	**F-E MORTGAGES 2005**		**F-E MORTGAGES SERIES 1-2003**		**HELICONUS**	
Tipologia di operazione:	tradizionale		tradizionale		tradizionale	
Originator:	FinecoBank SpA		FinecoBank SpA		FinecoBank SpA	
Emittente:	F-E Mortgages Srl		F-E Mortgages Srl		Heliconus S.r.l	
Servicer:	UniCredit Banca per la Casa S.p.A.		UniCredit Banca per la Casa S.p.A.		UniCredit Banca per la Casa S.p.A.	
Arranger:	Capitalia S.p.A.		Capitalia S.p.A.		Capitalia S.p.A.	
Obiettivi dell'operazione:	Liberazione capitale regolamentare		Liberazione capitale regolamentare		Liberazione capitale regolamentare	
Tipologia delle attività cartolarizzate:	mutui ipotecari residenziali		mutui ipotecari residenziali		mutui ipotecari	
Qualità delle attività cartolarizzate:	in bonis		in bonis		in bonis	
Data del *closing:*	8/04/2005		28/11/2003		8/11/2002	
Valore nominale del portafoglio:	1.028.683.779 €		748.630.649 €		408.790.215 €	
Garanzie rilasciate dalla banca:	-		-		-	
Garanzie rilasciate da terzi:	-		-		-	
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-		Unicredit Banca per la Casa S.p.a. per 20 milioni di Euro (congiuntamente ad ABN AMRO).		Unicredit Banca per la Casa S.p.A. per 10,220 milioni di Euro (congiuntamente a CDC IXIS).	
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-		-		-	
Altre forme di *Credit Enhancements:*	Unicredit Banca per la Casa S.p.A. ha erogato alla società veicolo un mutuo ad esigibilità limitata (con funzione di *Equity*) di 15,43 milioni di Euro.		-		-	
Altre Informazioni rilevanti:	-		-		-	
Agenzie di Rating:	S & P / Moody's / Fitch		S & P / Moody's / Fitch		S & P / Moody's / Fitch	
Ammontare del rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:	-		-		-	
Ammontare e condizioni del *tranching:*						
- ISIN	IT0003830418	IT0003830426	IT0003575039	IT0003575070	IT0003383855	IT0003383871
- Tipologia	Senior	Mezzanine	Senior	Mezzanine	Senior	Mezzanine
- Classe	A	B	A	B	A	B
- *Rating*	AAA / Aaa /AAA	AA+/A1/A	AAA / Aaa /AAA	AA- / A1/ A	AAA / Aaa /AAA	-- / A2 / A
- Valore nominale emesso	951.600.000 €	41.100.000 €	682.000.000 €	48.000.000 €	369.000.000 €	30.800.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	521.162.582 €	41.100.000 €	328.409.700 €	48.000.000 €	175.563.222 €	30.800.000 €
- ISIN	IT0003830434		IT0003575088	IT0003575096	IT0003383939	
- Tipologia	Mezzanine		Mezzanine	Junior	Junior	
- Classe	C		C	D	C	
- *Rating*	BBB / Baa2 /BBB		BBB+/Baa2 / BBB	unrated	unrated	
- Valore nominale emesso	36.000.000 €		11.000.000 €	7.630.000 €	8.990.200 €	
- Valore nominale in essere a fine esercizio	36.000.000 €		11.000.000 €	7.630.000 €	8.990.200 €	

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

ORIGINATOR: LOCAT S.p.A. (ora UNICREDIT LEASING S.p.A.)	
STRATEGIE - PROCESSI - OBIETTIVI:	Operazioni effettuate nell'ottica di una maggiore correlazione delle scadeneze tra raccolta ed impieghi, di diversificazione delle fonti di finanziamento e di miglioramento dei coefficienti prudenziali di vigilanza.
SISTEMI INTERNI DI MISURAZIONE E CONTROLLO DEI RISCHI:	Il portafoglio di ciascuna operazione di cartolarizzazione è sottoposto a monitoraggio continuo e sono predisposti report mensili e trimestrali previsti dalla documentazione contrattuale dell'operazione, con evidenze dello status dei crediti e dell'andamento degli incassi.
STRUTTURA ORGANIZZATIVA E SISTEMA DI SEGNALAZIONE ALL'ALTA DIREZIONE:	Locat ha cosituito un'apposita struttura di coordinamento presso la Direzione Amministrazione e Processi Operativi. È prevista un'informativa peridodica all'Alta Direzione, con evidenza dell'andamento dell'operazione e degli incassi, oltre allo status dei crediti.
POLITICHE DI COPERTURA:	Stipula da parte del Veicolo di contratti di IRS a copertura del portafoglio a tasso fisso e di Basis Swap a copertura del portafoglio a tasso indicizzato (e rispettivi back to back tra Originator e controparte Swap).
INFORMATIVA SUI RISULTATI ECONOMICI DELLA CARTOLARIZZAZIONE	L'andamento degli incassi è in linea con la previsione formulate all'emissione (business plan) tale per cui il rendimento delle trance equity (comprensivo dell'extra spread) è in linea con i rendimenti attesi per gli investimenti aventi analogo livello di rischio.

Nuove operazioni 2008				
NOME CARTOLARIZZAZIONE:	**LOCAT SV - SERIE 2-2008**		**LOCAT SV - SERIE 1 2008**	
Tipologia di operazione:	Tradizionale		Tradizionale	
Originator:	Locat S.p.A.		Locat S.p.A.	
Emittente:	Locat SV S.r.l.		Locat SV S.r.l.	
Servicer:	Locat S.p.A.		Locat S.p.A.	
Arranger:	Bayerische Hypo und- Vereinsbank, AG London Branch		Bayerische Hypo und- Vereinsbank, AG London Branch	
Obiettivi dell'operazione:	Funding		Funding	
Tipologia delle attività cartolarizzate:	Crediti pecuniari nascenti da contratti di leasing aventi per oggetto il godimento di autoveicoli, di beni strumentali, immobiliari ed imbarcazioni di vario genere.		Crediti pecuniari nascenti da contratti di leasing aventi per oggetto il godimento di autoveicoli, di beni strumentali ed immobiliari.	
Qualità delle attività cartolarizzate:	in bonis		in bonis	
Data del *closing:*	6/11/2008		22/04/2008	
Valore nominale del portafoglio:	2.596.454.676 €		2.488.922.538 €	
Ammontare al netto delle pre-esistenti riprese/rettifiche di valore:	-		-	
Ricavi o perdite di cessione realizzate:	-		-	
Prezzo di cessione del portafoglio:	2.596.454.676 €		2.488.922.538 €	
Garanzie rilasciate dalla banca:	-		-	
Garanzie rilasciate da terzi:	-		-	
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-		-	
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-		-	
Altre forme di *Credit Enhancements:*	-		-	
Altre Informazioni rilevanti:	Clausola di reintegro del portafoglio		Clausola di reintegro del portafoglio	
Agenzie di *Rating:*	Standard & Poor's		Standard & Poor's / Moody's	
Ammontare del rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:	-		-	
Ammontare e condizioni del *tranching:*				
- ISIN	IT0004432941	IT0004432933	IT0004372253	IT00044372261
- Tipologia	Senior	Junior	Senior	Senior
- Classe	A	B	A1	A2
- *Rating*	A +	n.r.	AAA/Aaa	AAA/Aaa

Segue: ORIGINATOR: LOCAT S.p.A. (ora UNICREDIT LEASING S.p.A.)

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	LOCAT SV - SERIE 2-2008		LOCAT SV - SERIE 1 2008	
- Borsa di quotazione	Dublino	-	Dublino	Dublino
- Data di emissione	20/11/2008	20/11/2008	22/05/2008	22/05/2008
- Scadenza legale	20/11/2035	20/11/2035	22/05/2035	22/05/2035
- *Call option*	Clean up Call		Clean up Call	
- Vita media attesa	da 1,56 anni a 4,37 anni a seconda dello scenario	-	da 1,56 anni a 1,94 anni a seconda dello scenario	
- Tasso	Euribor 3 M + 80 b.p.	Euribor 3 m + 200 b.p.	Euribor 3 M + 65 b.p.	Euribor 3 M + 65 b.p.
- Grado di subordinazione	-	Equity	-	-
- Valore nominale emesso	2.300.500.000 €	295.954.676 €	550.000.000 €	1.591.000.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	2.300.500.000 €	295.954.676 €	550.000.000 €	1.591.000.000 €
- Sottoscrittori dei titoli	UniCredit S.p.A.	Locat S.p.A.	UniCredit S.p.A.	
- ISIN			IT0004372279	IT0004372287
- Tipologia			Mezzanine	Mezzanine
- Classe			B	C
- *Rating*			A/Aa3	BBB/A3
- Borsa di quotazione			Dublino	Dublino
- Data di emissione			22/05/2008	22/05/2008
- Scadenza legale			22/05/2035	22/05/2035
- *Call option*			Clean up Call	
- Vita media attesa			da 1,56 anni a 11,74 anni a seconda dello scenario	da 1,56 anni a 12,07 anni a seconda dello scenario
- Tasso			Euribor 3 M + 300 b.p.	Euribor 3 M + 450 b.p.
- Grado di subordinazione			Sub A1, A2	Sub A1, A2, B
- Valore nominale emesso			141.000.000 €	61.000.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio			141.000.000 €	61.000.000 €
- Sottoscrittori dei titoli			Locat S.p.A.	Locat S.p.A.
- ISIN			IT0004372295	
- Tipologia			Junior	
- Classe			D	
- *Rating*			n.r.	
- Borsa di quotazione			-	
- Data di emissione			22/05/2008	
- Scadenza legale			22/05/2035	
- *Call option*				
- Vita media attesa			17,12	
- Tasso			Euribor 3 m + 200 b.p.	
- Grado di subordinazione			Equity	
- Valore nominale emesso			145.922.536 €	
- Valore nominale in essere a fine esercizio			145.922.536 €	
- Sottoscrittori dei titoli			Locat S.p.A.	

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

Segue: ORIGINATOR: LOCAT S.p.A. (ora UNICREDIT LEASING S.p.A.)

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	LOCAT SV - SERIE 2-2008		LOCAT SV - SERIE 1 2008	
Distribuzione delle attività cartolarizzate per aree territoriali:				
Italia - Nord-ovest	640.275.599 €		778.912.001 €	
- Nord-Est	780.856.918 €		880.448.910 €	
- Centro	668.044.258 €		555.807.273 €	
- Sud e Isole	507.277.901 €		273.754.354 €	
Altri Paesi europei - Paesi U.E.	-		-	
- Paesi non U.E.	-		-	
America	-		-	
Resto del mondo	-		-	
TOTALE	**2.596.454.676** €		**2.488.922.538** €	
Principali settori di attività economica dei debitori ceduti:				
Stati	-		-	
altri enti pubblici	-		-	
banche	-		15.258 €	
società finanziarie	3.770.358 €		8.660.121 €	
assicurazioni	-		-	
imprese non finanziarie	2.003.270.496 €		2.254.175.134 €	
altri soggetti	589.413.822 €		226.072.025 €	
TOTALE	**2.596.454.676** €		**2.488.922.538** €	

ORIGINATOR: LOCAT S.p.A. (ora UNICREDIT LEASING S.p.A.)

OPERAZIONI ANNI PRECEDENTI

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	LOCAT SV - SERIE 2006		LOCAT SV - SERIE 2005 (EX LOCAT SECURITISATION VEHICLE 3)		LOCAT SECURITISATION VEHICLE 2 S.R.L.	
Tipologia di operazione:	Tradizionale		Tradizionale		Tradizionale	
Originator:	Locat S.p.A.		Locat S.p.A.		Locat S.p.A.	
Emittente:	Locat SV S.r.l.		Locat SV S.r.l. (ex Locat Securitisation Vehicle 3 S.r.l.)		Locat Securitisation Vehicle 2 S.r.l.	
Servicer:	Locat S.p.A.		Locat S.p.A.		Locat S.p.A.	
Arranger:	UniCredit Banca Mobiliare S.p.A.		UniCredit Banca Mobiliare S.p.A.		UniCredit Banca Mobiliare S.p.A.	
Obiettivi dell'operazione:	Liberalizzazione di Capitale Regolamentare / Funding		Liberazione di Capitale Regolamentare / Funding		Liberazione di Capitale Regolamentare / Funding	
Tipologia delle attività cartolarizzate:	Crediti pecuniari nascenti da contratti di leasing aventi per oggetto il godimento di autoveicoli, di beni strumentali ed immobiliari.		Crediti pecuniari nascenti da contratti di leasing aventi per oggetto il godimento di autoveicoli, di beni strumentali ed immobiliari.		Crediti pecuniari nascenti da contratti di leasing aventi per oggetto il godimento di autoveicoli, di beni strumentali ed immobiliari.	
Qualità delle attività cartolarizzate:	in bonis		in bonis		in bonis	
Data del *closing:*	14/11/2006		14/10/2005		29/09/2004	
Valore nominale del portafoglio:	1.972.909.866 €		2.000.000.136 €		2.525.254.058 €	
Garanzie rilasciate dalla banca:	-		-		-	
Garanzie rilasciate da terzi:	-		-		-	
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-		-		-	
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-		-		-	
Altre forme di *Credit Enhancements:*	-		-		-	
Altre Informazioni rilevanti:	Clausola di reintegro del portafoglio		Clausola di reintegro del portafoglio		Clausola di reintegro del portafoglio	
Agenzie di *Rating:*	Standard & Poor's / Moody's		Standard & Poor's / Moody's		Standard & Poor's / Moody's	
Ammontare del rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:	-		-		-	
Ammontare e condizioni del *tranching:*						
- ISIN	IT0004153661	IT0004153679	IT0003951107	IT0003951115	IT0003733083	IT0003733091
- Tipologia	Senior	Senior	Senior	Senior	Senior	Mezzanine
- *Classe*	A1	A2	A1	A2	A	B
- *Rating*	AAA/Aaa	AAA/Aaa	AAA/Aaa	AAA/Aaa	AAA/Aaa	A/A2
- Valore nominale emesso	400.000.000 €	1.348.000.000 €	451.000.000 €	1.349.000.000 €	2.374.000.000 €	126.000.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	172.111.040 €	1.348.000.000 €	0 €	906.104.414 €	915.614.766 €	126.000.000 €
- ISIN	IT0004153687	IT0004153695	IT0003951123	IT0003951131	-	
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine	D.P.P.	
- Classe	B	C	B	C	-	
- *Rating*	A/A2	BBB/Baa2	A/A2	BBB/Baa2	-	
- Valore nominale emesso	152.000.000 €	64.000.000 €	160.000.000 €	33.000.000 €	25.254.058 €	
- Valore nominale in essere a fine esercizio	152.000.000 €	64.000.000 €	160.000.000 €	33.000.000 €	26.091.248 €	
- ISIN	IT0004153885		IT0003951149			
- Tipologia	Junior		Junior			
- Classe	D		D			
- *Rating*	n.r.		-			
- Valore nominale emesso	8.909.866 €		7.000.136 €			
- Valore nominale in essere a fine esercizio	8.909.866 €		7.000.136 €			

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

ORIGINATOR: UNICREDIT LEASING GMBH		
OPERAZIONI ANNI PRECEDENTI		
NOME CARTOLARIZZAZIONE:	**SUCCESS 2005**	
Tipologia di operazione:	Traditional	
Originator:	Bank Austria Creditanstalt Leasing GmbH	
Emittente:	Success 2005 B.V.	
Servicer:	UniCredit Leasing GmbH	
Arranger:	Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG (UniCredit Markets & Investment Banking)	
Obiettivi dell'operazione:	Capital Relief / Funding	
Tipologia delle attività cartolarizzate:	Leasing Assets	
Qualità delle attività cartolarizzate:	Performing	
Data del *closing:*	17/10/2005	
Valore nominale del portafoglio:	424.600.000 €	
Garanzie rilasciate dalla banca:	-	
Garanzie rilasciate da terzi:	-	
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-	
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-	
Altre forme di *Credit Enhancements:*	-	
Altre Informazioni rilevanti:	replenishing	
Agenzie di *Rating:*	Moody´s/Fitch	
Ammontare del rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:	-	
Ammontare e condizioni del *tranching:*		
- ISIN	XS0230700493	XS0230700816
- Tipologia	Senior	Mezzanine
- Classe	A	B
- *Rating*	Aaa/AAA	A2/A
- Valore nominale emesso	390.600.000 €	8.500.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	359.352.000 €	8.500.000 €
- ISIN	XS023071202	XS0230701467
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	C	D
- *Rating*	Baa2/BBB	Ba2/BB
- Valore nominale emesso	8.500.000 €	8.500.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	8.500.000 €	8.500.000 €
- ISIN	XS0230701897	
- Tipologia	Junior	
- Classe	Liquidity Note	
- *Rating*	n.r.	
- Valore nominale emesso	8.500.000 €	
- Valore nominale in essere a fine esercizio	0 €	

ORIGINATOR: LEASFINANZ GMBH		
NUOVA OPERAZIONE 2008		
NOME CARTOLARIZZAZIONE:	**GALLEON 2008**	
Tipologia di operazione:	Traditional	
Originator:	Leasfinanz GmbH	
Emittente:	Galleon Capital LLC	
Servicer:	Leasfinanz GmbH	
Arranger:	State Street Bank And Trust Company	
Obiettivi dell'operazione:	Capital Relief / Funding	
Tipologia delle attività cartolarizzate:	Leasing Assets	
Qualità delle attività cartolarizzate:	Performing	
Data del *closing*:	5/09/2008	
Valore nominale del portafoglio:	130.000.000 €	
Ammontare al netto delle pre-esistenti riprese/rettifiche di valore:	130.000.000 €	
Ricavi o perdite di cessione realizzate:	-	
Prezzo di cessione del portafoglio:	130.000.000 €	
Garanzie rilasciate dalla banca:	-	
Garanzie rilasciate da terzi:	-	
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-	
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-	
Altre forme di *Credit Enhancements*:	-	
Altre Informazioni rilevanti:	Previous Restruttured Operation	
Agenzie di *Rating:*	-	
Ammontare del rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:	-	
Ammontare e condizioni del *tranching:*		
- ISIN	-	-
- Tipologia	Senior	Mezzanine
- Classe	-	-
- *Rating*	-	-
- Borsa di quotazione	-	-
- Data di emissione	5/09/2008	5/09/2008
- Scadenza legale	5/08/2014	5/08/2014
- *Call option*	Clean up call	Clean up call
- Vita media attesa	5,92	5,92
- Tasso	Euribor 3M + 58 b.p.	Eurobor 3M + 320 b.p.
- Grado di subordinazione	-	Sub. Senior
- Valore nominale emesso	122.200.000 €	4.160.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	122.200.000 €	4.160.000 €
- Sottoscrittori dei titoli	Institutional Investor	Institutional Investor
- ISIN	-	
- Tipologia	DPP	
- Classe	-	
- *Rating*	-	
- Borsa di quotazione	-	
- Data di emissione	-	
- Scadenza legale	5/08/2014	
- *Call option*	Clean up call	
- Vita media attesa	-	

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

Segue: ORIGINATOR: LEASFINANZ GMBH

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	**GALLEON 2008**	
- Tasso	-	
- Grado di subordinazione	Sub. Senior and Mezzanine	
- Valore nominale emesso	3.640.000 €	
- Valore nominale in essere a fine esercizio	3.640.000 €	
- Sottoscrittori dei titoli	Leasfinanz GmbH	
Distribuzione delle attività cartolarizzate per aree territoriali:		
Italia - Nord-ovest	-	
- Nord-Est	-	
- Centro	-	
- Sud e Isole	-	
Altri Paesi europei - Paesi U.E.	130.000.000 €	
- Paesi non U.E.	-	
America	-	
Resto del mondo	-	
TOTALE	**130.000.000 €**	
Principali settori di attività economica dei debitori ceduti:		
Stati	-	
altri enti pubblici	-	
banche	-	
società finanziarie	-	
assicurazioni	-	
imprese non finanziarie	130.000.000 €	
altri soggetti	-	
TOTALE	**130.000.000 €**	

ORIGINATOR: UNICREDIT CORPORATE BANKING S.p.A.	
STRATEGIE - PROCESSI - OBIETTIVI:	Operazione di cartolarizzazione sintetica effettuata da UniCredit Corporate Banking al fine di ridurre l'attivo ponderato della Banca e conseguentemente di migliorare i ratios patrimoniali, nonchè di trasferire il rischio di credito dei crediti oggetto dell'operazione.
SISTEMI INTERNI DI MISURAZIONE E CONTROLLO DEI RISCHI:	Il portafoglio della cartolarizzazione è sottoposto a monitoraggio continuo ed è oggetto di un report trimestrale da parte dell'Originator, con evidenza dello status dei crediti oggetto dell'operazione.
STRUTTURA ORGANIZZATIVA E SISTEMA DI SEGNALAZIONE ALL'ALTA DIREZIONE:	L'operazione, realizzata con il coordinamento della Capogruppo, è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione. L'Alta Direzione riceve aggiornamenti periodici circa l'evoluzione dell'operazione stessa (es. volume residui, riduzione dei rischi, ecc.).
POLITICHE DI COPERTURA:	Sono state coperte quasi tutte le tranche ritenute via Financial Guarantee con una controparte bancaria OCSE, consentendo un significativo trasferimento del rischio. La struttura dell'operazione è tale da garantire l'efficacia anche in ambito Basilea 1.
INFORMATIVA SUI RISULTATI ECONOMICI DELLA CARTOLARIZZAZIONE	Al 31 dicembre il portafoglio coperto non ha fatto registrare eventi di default. I risultati economici dell'operazione sono quindi determinati dai costi di copertura sostenuti e dal rateo dei costi fissi di strutturazione. In considerazione della struttura impostata non sono stati deliberati accantonamenti per rischio di credito.

Nuova operazione 2008		
NOME CARTOLARIZZAZIONE:	**CORDUSIO SME 2008-1**	
Tipologia di operazione:	Sintetica	
Originator:	Unicredit Corporate Banking SpA	
Emittente:	CORDUSIO SME 2008-1	
Servicer:	Unicredit Corporate Banking SpA	
Arranger:	Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG London Branch	
Obiettivi dell'operazione:	Liberazione Capitale Regolamentare e trasferimento del rischio di credito	
Tipologia delle attività cartolarizzate:	Crediti a scadenza verso clientela Small and Medium Enterprises, in prevalenza chirografari	
Qualità delle attività cartolarizzate:	in bonis	
Data del *closing:*	23/12/2008	
Valore nominale del portafoglio:	3.000.901.845 €	
Ammontare al netto delle pre-esistenti riprese/rettifiche di valore:	-	
Ricavi o perdite di cessione realizzate:	-	
Prezzo di cessione del portafoglio:	-	
Garanzie rilasciate dalla banca:	-	
Garanzie rilasciate da terzi:	-	
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-	
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-	
Altre forme di *Credit Enhancements:*	-	
Altre Informazioni rilevanti:	clausola di reintegro del portafoglio	
Agenzie di *Rating:*	Standard & Poor's	
Ammontare del rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:	2.519.255.845 sulla parte super senior del portafoglio €; 323.198.000 sul totale delle notes emesse e riacquistate ad eccezione della classe C e D €	
Ammontare e condizioni del *tranching:*		
- ISIN	XS0405882308	XS0405882480
- Tipologia	Senior	Mezzanine
- Classe	A	B
- *Rating*	AAA	AA
- Borsa di quotazione	Dublin	Dublin
- Data di emissione	23/12/2008	23/12/2008
- Scadenza legale	20/12/2030	20/12/2030

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

Segue: ORIGINATOR: UNICREDIT CORPORATE BANKING S.p.A.

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	**CORDUSIO SME 2008-1**	
- *Call option*	Clean up Call	
- Vita media attesa	4,92	4,92
- Tasso	Euribor 3 mesi + 175 b.p.	Euribor 3 mesi + 225 b.p.
- Grado di subordinazione	-	Sub. A
- Valore nominale emesso	60.018.000 €	89.127.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	60.018.000 €	89.127.000 €
- Sottoscrittori dei titoli	UniCredit Corporate Banking SpA	UniCredit Corporate Banking SpA
- ISIN	XS0405882563	XS0405882647
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	C	D
- *Rating*	A	BB
- Borsa di quotazione	Dublin	Dublin
- Data di emissione	23/12/2008	23/12/2008
- Scadenza legale	20/12/2030	20/12/2030
- *Call option*	Clean up Call	
- Vita media attesa	4,92	4,92
- Tasso	Euribor 3 mesi + 300 b.p.	Euribor 3 mesi 450 b.p.
- Grado di subordinazione	Sub. A, B	Sub. A, B, C
- Valore nominale emesso	81.925.000 €	76.523.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	81.925.000 €	76.523.000 €
- Sottoscrittori dei titoli	UniCredit Corporate Banking SpA	UniCredit Corporate Banking SpA
- ISIN	XS0405882720	XS0405882993
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	E	F1
- *Rating*	BB+	BB
- Borsa di quotazione	Dublin	Dublin
- Data di emissione	23/12/2008	23/12/2008
- Scadenza legale	20/12/2030	20/12/2030
- *Call option*	Clean up Call	
- Vita media attesa	4,92	4,92
- Tasso	Euribor 3 mesi + 1125 b. p.	Euribor 3 mesi + 1350 b. p.
- Grado di subordinazione	Sub. A, B, C, D,	Sub. A, B, C, D, E,
- Valore nominale emesso	15.005.000 €	6.752.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	15.005.000 €	6.752.000 €
- Sottoscrittori dei titoli	UniCredit Corporate Banking SpA	UniCredit Corporate Banking SpA
- ISIN	XS0405883025	XS0405883298
- Tipologia	Mezzanine	Junior
- Classe	F2	G
- *Rating*	BB	-
- Borsa di quotazione	Dublin	
- Data di emissione	23/12/2008	23/12/2008
- Scadenza legale	20/12/2030	20/12/2030
- *Call option*	Clean up Call	
- Vita media attesa	4,92	5,18
- Tasso	Euribor 3 mesi + 1350 b. p.	Euribor 3 mesi + 1750 b. p.
- Grado di subordinazione	Sub A, B, C, D, E, F1	Equity
- Valore nominale emesso	8.253.000 €	144.043.000 €

Segue: ORIGINATOR: UNICREDIT CORPORATE BANKING S.p.A.

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	**CORDUSIO SME 2008-1**	
- Valore nominale in essere a fine esercizio	8.253.000 €	144.043.000 €
- Sottoscrittori dei titoli	UniCredit Corporate Banking SpA	UniCredit Corporate Banking SpA
Distribuzione delle attività cartolarizzate per aree territoriali:		
Italia - Nord-ovest	1.059.900.947 €	
- Nord-Est	1.457.027.659 €	
- Centro	483.973.239 €	
- Sud e Isole	-	
Altri Paesi europei - Paesi U.E.	-	
- Paesi non U.E.	-	
America	-	
Resto del mondo	-	
TOTALE	**3.000.901.845** €	
Principali settori di attività economica dei debitori ceduti:		
Stati	-	
altri enti pubblici	-	
banche	-	
società finanziarie	30.009.018 €	
assicurazioni	-	
imprese non finanziarie	2.970.892.827 €	
altri soggetti	-	
TOTALE	**3.000.901.845** €	

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

ORIGINATOR: UNICREDIT CORPORATE BANKING S.P.A.	
STRATEGIE - PROCESSI - OBIETTIVI:	Operazione effettuata nell'ottica di una maggiore correlazione delle scadenze tra raccolta ed impieghi, di diversificazione delle fonti di finanziamento e di miglioramento dei coefficienti prudenziali di vigilanza.
SISTEMI INTERNI DI MISURAZIONE E CONTROLLO DEI RISCHI:	Il portafoglio è sottoposto a monitoraggio continuo ed è oggetto di un report trimestrale da parte del Servicer, con evidenza dello status dei crediti ceduti.
STRUTTURA ORGANIZZATIVA E SISTEMA DI SEGNALAZIONE ALL'ALTA DIREZIONE:	La Banca ha costituito un apposito presidio (ALM Tesoreria) per il monitoraggio delle operazioni. L'informativa relativa al monitoraggio degli incassi del portafoglio avviene attraverso una rendicontazione al CdA del Servicer. I reports prodotti periodicamente dal Servicer vengono trasmessi alla Direzione di UCCB.
POLITICHE DI COPERTURA:	I consorzi coinvolti nell'operazione hanno prestato una garanzia a copertura degli importi in linea capitale dovuti in relazione ai titoli junior. Stipula da parte del Veicolo di un contratto di Basis Swap a copertura del portafoglio a tasso indicizzato.
INFORMATIVA SUI RISULTATI ECONOMICI DELLA CARTOLARIZZAZIONE	I risultati economici connessi con le operazioni di cartolarizzazione in essere a fine esercizio riflettono, in sostanza, l'andamento di portafogli similari della Banca, sia in termini di default che di estinzioni anticipate (prepayment).

Operazioni anni precedenti		
NOME CARTOLARIZZAZIONE:	**PMI DUE**	
Tipologia di operazione:	Tradizionale	
Originator:	UniCredit Banca d'Impresa S.p.A.	
Emittente:	PMI Due Finance S.r.L.	
Servicer:	UGC Banca S.p.A.	
Arranger:	Euro Capital Structure Ltd Dublin, UniCredit Banca Mobiliare S.p.A.	
Obiettivi dell'operazione:	Liberazione Capitale Regolamentare / Funding / Trasformazione delle scadenze	
Tipologia delle attività cartolarizzate:	Mutui a medio termine assistiti dalla garanzia del consorzio Eurofidi	
Qualità delle attività cartolarizzate:	in bonis	
Data del *closing:*	16/12/2004	
Valore nominale del portafoglio:	€ 307.305.000	
Garanzie rilasciate dalla banca:	-	
Garanzie rilasciate da terzi:	3,5 % Consorzio Eurofidi	
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-	
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-	
Altre forme di *Credit Enhancements*:	-	
Altre Informazioni rilevanti:	-	
Agenzie di *Rating*:	Fitch /Moody's / Standard & Poor's	
Ammontare del rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:	-	
Ammontare e condizioni del *tranching:*		
- ISIN	IT0003766109	IT0003766117
- Tipologia	Senior	Mezzanine
- Classe	A	B
- *Rating*	--/Aaa/AAA	--/Aa2/AA
- Valore nominale emesso	271.000.000 €	7.000.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	0 €	2.603.634 €
- ISIN	IT0003766125	IT0003766133
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	C	D
- *Rating*	--/Baa2/AA	--/Ba3/BB
- Valore nominale emesso	11.400.000 €	6.200.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	11.400.000 €	6.200.000 €

Segue: ORIGINATOR: UNICREDIT CORPORATE BANKING S.p.A.

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	PMI DUE	
- ISIN	IT0003766141	
- Tipologia	Junior	
- Classe	E	
- *Rating*	-	
- Valore nominale emesso	11.705.000 €	
- Valore nominale in essere a fine esercizio	11.705.000 €	

ORIGINATOR: FINECO LEASING S.p.A.	
STRATEGIE - PROCESSI - OBIETTIVI:	Operazioni effettuate nell'ottica di una maggiore correlazione delle scadenze tra raccolta ed impieghi, di diversificazione delle fonti di finanziamento e di miglioramento dei coefficienti prudenziali di Vigilanza.
SISTEMI INTERNI DI MISURAZIONE E CONTROLLO DEI RISCHI:	Il portafoglio di ciascuna operazione di cartolarizzazione è sottoposto a monitoraggio continuo. Vengono predisposti reports trimestrali previsti dalla documentazione contrattuale dell'operazione, con evidenze dello status dei crediti e dell'andamento degli incassi, oltre ad analisi ad hoc sull'approfondimento degli aspetti rilevanti delle operazioni.
STRUTTURA ORGANIZZATIVA E SISTEMA DI SEGNALAZIONE ALL'ALTA DIREZIONE:	La società ha costituito un'apposita struttura per il monitoraggio delle operazioni (Funzione Tesoreria e Cartolarizzazioni) che si occupa della redazione della reportistica periodica (trimestrale) e del puntuale aggiornamento semestrale all'Alta Direzione. Il Consiglio di Amministrazione riceve informativa (semestrale) come previsto dalla normativa in materia di cartolarizzazioni.
POLITICHE DI COPERTURA:	Stipula, da parte del Veicolo, di contratti di IRS a copertura del portafoglio a tasso fisso e di Basis Swap a copertura del portafoglio a tasso indicizzato (e rispettivi back to back tra Originator e controparte Swap).
INFORMATIVA SUI RISULTATI ECONOMICI DELLA CARTOLARIZZAZIONE	I risultati economici connessi con le operazioni di cartolarizzazione in essere a fine esercizio riflettono, in sostanza, l'andamento di portafogli similari della Banca, sia in termini di default che di estinzioni anticipate (prepayment).

Operazioni anni precedenti			
NOME CARTOLARIZZAZIONE:	**F-E GOLD**	**F-E GREEN**	**F-E BLUE**
Tipologia di operazione:	Tradizionale	Tradizionale	Tradizionale
Originator:	Fineco Leasing S.p.A.	Fineco Leasing S.p.A.	Fineco Leasing S.p.A.
Emittente:	F-E Gold S.r.l.	F-E Green S.r.l.	F-E Blue S.r.l.
Servicer:	Fineco leasing S.p.A.	Fineco Leasing S.p.A.	Fineco Leasing S.p.A.
Arranger:	Capitalia S.p.A.	MCC Capitalia Group; Co-arrangers: ABN Amro e Morgan Stanley	Morgan Stanley & Co. International Limited
Obiettivi dell'operazione:	Funding	Funding	Funding
Tipologia delle attività cartolarizzate:	Crediti derivanti da contratti di leasing aventi ad oggetto il godimento di immobili (65,9%), autoveicoli (26,7%) e beni strumentali (7,4%).	Crediti derivanti da contratti di leasing aventi ad oggetto il godimento di immobili (63,84%), autoveicoli (27,04%) e beni strumentali (9,12%).	Crediti derivanti da contratti di leasing aventi ad oggetto il godimento di immobili (75,4%), autoveicoli (12,7%) e beni strumentali (11,9%).
Qualità delle attività cartolarizzate:	in bonis	in bonis	in bonis
Data del *closing:*	31/05/2006	9/06/2004	14/06/2002
Valore nominale del portafoglio:	1.019.029.516 €	1.450.061.353 €	1.755.353.965 €
Garanzie rilasciate dalla banca:	-	-	-
Garanzie rilasciate da terzi:	-	Garanzia Fondo Europeo per gli Investimenti su tranche B pari a 108,5 milioni di euro.	-
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-	-	-
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-	-	-

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

Segue: ORIGINATOR: FINECO LEASING S.p.A.

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	F-E GOLD		F-E GREEN		F-E BLUE	
Altre forme di *Credit Enhancements:*	Fineco Leasing SpA ha erogato alla Società Veicolo un mutuo ad esigibilità limitata (con funzione di Equity) di 31,6 milioni di euro.		Fineco Leasing SpA ha erogato alla Società Veicolo un mutuo ad esigibilità limitata (con funzione di Equity) di 45,7 milioni di euro, a fine esercizio 2008 l'importo della quota capitale è pari a 17,173 milioni di euro.		-	
Altre Informazioni rilevanti:	Clausola di reintegro del portafoglio terminata ad ottobre 2007.		Clausola di reintegro del portafoglio terminata ad ottobre 2005.		Clausola di reintegro del portafoglio terminata nell'ottobre 2003.	
Agenzie di *Rating:*	Moody's /Fitch		Fitch / Moody's / S & P		Fitch / Moody's / S & P	
Ammontare del rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:	-		-		-	
Ammontare e condizioni del tranching:						
- ISIN	IT0004068588	IT0004068612	IT0003675763	IT0003675771	IT0003315832	IT0003315840
- Tipologia	Senior	Senior	Senior	Senior	Senior	Mezzanine
- Classe	A1	A2	A	B	A	B
- *Rating*	Aaa / AAA	Aaa / AAA	AAA / Aaa / AAA	AAA / Aaa / AAA	AAA / Aaa / AAA	A+/A1/AA
- Valore nominale emesso	203.800.000 €	749.000.000 €	1.342.000.000 €	108.500.000 €	1.641.255.000 €	78.991.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	0 €	701.454.978 €	387.150.520 €	108.500.000 €	180.209.799 €	78.991.000 €
- ISIN	IT0004068620	IT0004068638			IT0003315865	IT0003315873
- Tipologia	Mezzanine	mezzanine			Mezzanine	Junior
- Classe	B	C			C	D
- *Rating*	A1 / A+	A3 / BBB+			BBB+/Baa2/BBB+	unrated
- Valore nominale emesso	56.000.000 €	10.200.000 €			35.107.000 €	9.428.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	56.000.000 €	10.200.000 €			35.107.000 €	9.428.000 €

ORIGINATOR: FINECO PRESTITI S.p.A. (ex FINECOBANK S.p.A.)	
STRATEGIE - PROCESSI - OBIETTIVI:	Operazioni effettuate nell'ottica di una maggiore correlazione delle scadenze tra raccolta ed impieghi, di diversificazione delle fonti di finanziamento e di miglioramento dei coefficienti prudenziali di Vigilanza.
SISTEMI INTERNI DI MISURAZIONE E CONTROLLO DEI RISCHI:	Il portafoglio di ciascuna operazione di cartolarizzazione è sottoposto a monitoraggio continuo. Vengono predisposti reports trimestrali previsti dalla documenatzione contrattuale dell'operazione, con evidenze dello status dei crediti e dell'andamento degli incassi, oltre che ad analisi ad hoc sull'approfondimento degli aspetti rilevanti delle operazioni.
STRUTTURA ORGANIZZATIVA E SISTEMA DI SEGNALAZIONE ALL'ALTA DIREZIONE:	L'Originator e il Servicer hanno definito un processo organizzativo per presidiare il monitoraggio delle operazioni, la redazione della reportistica periodica (trimestrale) ed il puntuale aggiornamento semestrale all'Alta Direzione. Il Consiglio di Amministrazione dell'Originator riceve informativa (trimestrale) come previsto dalla normativa in materia di cartolarizzazioni.
POLITICHE DI COPERTURA:	Stipula, da parte del Veicolo, di contratti di copertura del portafoglio (e rispettivi back to back tra originator e controparte swap).
INFORMATIVA SUI RISULTATI ECONOMICI DELLA CARTOLARIZZAZIONE	I risultati economici connessi con le operazioni di cartolarizzazione in essere riflettono, a fine dicembre 2008, sostanzialmente la stima dei flussi finanziari elaborata in fase di start-up e nei successivi aggiornamenti previsionali e dipendono, ovviamente, anche dall'ammontare dei default, delle estinzioni anticipate (prepayment).

OPERAZIONI ANNI PRECEDENTI		
NOME CARTOLARIZZAZIONE:	**F-E PERSONAL LOANS 2003-1**	
Tipologia di operazione:	tradizionale	
Originator:	Fineco Bank S.p.A.	
Emittente:	F-E Personal Loans 2003-1	
Servicer:	Fineco Bank S.p.A.	
Arranger:	Capitalia S.p.A.	
Obiettivi dell'operazione:	Liberazione capitale regolamentare	
Tipologia delle attività cartolarizzate:	Cessione del quinto dello stipendio	
Qualità delle attività cartolarizzate:	in bonis	
Data del *closing*:	16/06/2003	
Valore nominale del portafoglio:	446.610.343 €	
Garanzie rilasciate dalla banca:	-	
Garanzie rilasciate da terzi:	-	
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-	
Linee di Credito rilasciate da terzi:	Fineco Bank SpA per € 15.000.000 (congiuntamente a Dresdner Bank)	
Altre forme di *Credit Enhancements:*	-	
Altre Informazioni rilevanti:	-	
Agenzie di *Rating:*	S & P / Moody's	
Ammontare del rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:	-	
Ammontare e condizioni del *tranching:*		
- ISIN	IT0003481733	IT0003481741
- Tipologia	Senior	Mezzanine
- Classe	A	B
- *Rating*	AAA / Aaa	AA / Aa2
- Valore nominale emesso	413.000.000 €	26.800.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	26.243.127 €	26.800.000 €
- ISIN	IT0003481758	
- Tipologia	Junior	
- Classe	C	
- *Rating*	unrated	
- Valore nominale emesso	6.810.400 €	
- Valore nominale in essere a fine esercizio	6.810.400 €	

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

ORIGINATOR: HVB GROUP	
STRATEGIE - PROCESSI - OBIETTIVI:	I principali obiettivi della Banca consistono nella liberazione di Capitale Regolamentare e, per le operazioni non sintetiche, nell'apporto di nuova liquidità.
SISTEMI INTERNI DI MISURAZIONE E CONTROLLO DEI RISCHI:	Il portafoglio di ciascuna transazione è monitorato dal Servicing Department su base continuativa e illustrato sotto forma di report trimestrale (investor report), che forniscono il dettaglio dello status dei crediti.
STRUTTURA ORGANIZZATIVA E SISTEMA DI SEGNALAZIONE ALL'ALTA DIREZIONE:	I membri del Board approvano ogni nuova transazione e le scelte ad esse correlate e vengono nformati sulle performance previste e su quelle consuntivate annualmente. Nel bilancio e nelle situazioni infrannuali, inoltre, vengono forniti dettagli su tutte le proprie cartolarizzazioni.
POLITICHE DI COPERTURA:	Per le operazioni tradizionali, l'emittente stipula contratti di IRS a copertura del rischio tasso di interesse.
INFORMATIVA SUI RISULTATI ECONOMICI DELLA CARTOLARIZZAZIONE	I risultati economici sin qui conseguiti sono sostanzialmente in linea con le attesa e l'andamento degli incassi generati dai portafogli ha garantito il puntuale e regolare pagamento a favore dei portatori dei titoli e degli altri soggetti coinvolti nelle operazioni.

Nuove operazioni 2008						
NOME CARTOLARIZZAZIONE:	**HVB SFA-1-2008**		**HVB SFA-2-2008**		**HVB SFA-3-2008**	
Tipologia di operazione:	Synthetic/Private		Synthetic/Private		Synthetic/Private	
Originator:	Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG		Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG		Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG	
Emittente:	Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG		Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG		Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG	
Servicer:	Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG		Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG		Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG	
Arranger:	Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG (UniCredit Markets & Investment Banking)		Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG (UniCredit Markets & Investment Banking)		Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG (UniCredit Markets & Investment Banking)	
Obiettivi dell'operazione:	Capital Relief and risk transfer for concentration risks		Capital Relief and risk transfer for concentration risks		Capital Relief and risk transfer for concentration risks	
Tipologia delle attività cartolarizzate:	Large Corporate Loans SME		Large Corporate Loans and Mortgages		Corporate loans and Mortgages	
Qualità delle attività cartolarizzate:	Performing		Performing		Performing	
Data del *closing:*	30/09/2008		30/12/2008		30/12/2008	
Valore nominale del portafoglio:	9.965.235.219 €		3.982.760.904 €		10.054.299.881 €	
Ammontare al netto delle pre-esistenti riprese/rettifiche di valore:	-		-		-	
Ricavi o perdite di cessione realizzate:	-		-		-	
Prezzo di cessione del portafoglio:	-		-		-	
Garanzie rilasciate dalla banca:	-		-		-	
Garanzie rilasciate da terzi:	-		-		-	
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-		-		-	
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-		-		-	
Altre forme di *Credit Enhancements:*	-		-		-	
Altre Informazioni rilevanti:	Replenishing		Replenishing		Replenishing	
Agenzie di *Rating:*	No rating agency, use of Supervisory Formula Approach		No rating agency, use of Supervisory Formula Approach		No rating agency, use of Supervisory Formula Approach	
Ammontare del rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:	700.000.000 €		420.000.000 €		1.157.000.000 €	
Ammontare e condizioni del *tranching:*						
- ISIN	n.a	n.a	n.a	n.a	n.a	n.a
- Tipologia	Senior	Junior	Senior	Junior	Senior	Junior
- Classe	A	B	A	B	A	B
- *Rating*	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
- Borsa di quotazione	not listed	not listed	not listed	not listed	not listed	not listed
- Data di emissione	30/09/2008	30/09/2008	30/12/2008	30/12/2008	30/12/2008	30/12/2008

Segue: ORIGINATOR: HVB GROUP

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	HVB SFA-1-2008		HVB SFA-2-2008		HVB SFA-3-2008	
- Scadenza legale	30/12/2019	30/12/2019	30/03/2028	30/03/2028	31/12/2048	31/12/2048
- *Call option*	(01/10/2012) *Time Call, Clean-up call, Regulatory Call*		(01/10/2012) *Time Call, Clean-up call, Regulatory Call*		(Dec 2013) *Time Call, Clean-up call, Regulatory Call*	
- Vita media attesa	3,50	3,50	4,90	4,90	4,90	4,90
- Tasso	n.a	n.a	n.a	n.a	n.a	n.a
- Grado di subordinazione	-	Sub A	-	Sub A	-	Sub A
- Posizione di riferimento alla data del *closing*	9.265.235.219 €	700.000.000 €	3.562.760.904 €	420.000.000 €	8.897.299.881 €	1.157.000.000 €
- Posizione di riferimento in essere a fine esercizio	9.115.756.691 €	700.000.000 €	3.562.760.904 €	420.000.000 €	8.897.299.881 €	1.157.000.000 €
- Sottoscrittori dei titoli	retained by HVB AG	hedged with an institutional Investor	retained by HVB AG	hedged with an institutional Investor	retained by HVB AG	hedged with an institutional Investor
Distribuzione delle attività cartolarizzate per aree territoriali:						
Italia - Nord-ovest	122.676.230 €		152.109.694 €		128.188.403 €	
- Nord-Est						
- Centro						
- Sud e Isole						
Altri Paesi europei - Paesi U.E.	5.976.439.306 €		2.967.832.059 €		8.623.828.579 €	
- Paesi non U.E.	-		-		-	
America	821.352.133 €		227.639.950 €		405.354.566 €	
Resto del mondo	3.044.767.550 €		635.179.201 €		896.928.332 €	
TOTALE	9.965.235.219 €		3.982.760.904 €		10.054.299.880 €	
Principali settori di attività economica dei debitori ceduti:						
Stati	-		-		-	
altri enti pubblici	-		-		-	
banche	-		-		-	
società finanziarie	2.409.711.374 €		-		-	
assicurazioni	88.690.864 €		-		-	
imprese non finanziarie	7.466.832.981 €		2.105.065.151 €		1.502.536.700 €	
altri soggetti	-		1.877.695.753 €		8.551.763.180 €	
TOTALE	**9.965.235.219** €		**3.982.760.904** €		**10.054.299.880** €	

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

ORIGINATOR: HVB AG		
NOME CARTOLARIZZAZIONE:	**ROSENKAVALIER 2008**	
Tipologia di operazione:	Traditional	
Originator:	Bayerische Hypo-und Vereinsbank AG	
Emittente:	Rosenkavalier 2008 GmbH	
Servicer:	Bayerische Hypo-und Vereinsbank AG	
Arranger:	Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG (UniCredit Markets & Investment Banking)	
Obiettivi dell'operazione:	Liquidity	
Tipologia delle attività cartolarizzate:	large Corporate and SME corporate loans and mortgage loans	
Qualità delle attività cartolarizzate:	Performing	
Data del *closing:*	12/12/2008	
Valore nominale del portafoglio:	11.946.450.000 € of which already securitised in synthetic transaction: BUILDING COMFORT 2007 702.837.939,97 € BUILDING COMFORT 2008 470.610.111,99 € EUROCONNECT LC 2007-1 170.867.090,74 € EUROCONNECT SME 2007 404.420.398,84 € EUROCONNECT SME 2008 227.582.416,38 € EUROCONNECT LC SFA-1 2008 380.611.493,35 € EUROCONNECT LC SFA-2 143.253.773,18 € EUROCONNECT LC SFA-3 2.493.586.302,92 € PROMISE XXS 2006 379.687.008,03 € PROVIDE-A 2003-1 141.361.071,11 € PROVIDE-A 2005-1 544.319.305,95 € PROVIDE-A 2006-1 452.073.622,37 €"	
Ammontare al netto delle pre-esistenti riprese/rettifiche di valore:	11.946.450.000 €	
Ricavi o perdite di cessione realizzate:	-	
Prezzo di cessione del portafoglio:	11.946.450.000 €	
Garanzie rilasciate dalla banca:	-	
Garanzie rilasciate da terzi:	-	
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-	
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-	
Altre forme di Credit Enhancements:	-	
Altre Informazioni rilevanti:	Transaction executed to create ECB collateral	
Agenzie di Rating:	S&P	
Ammontare del rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:	-	
Ammontare e condizioni del *tranching:*		
- ISIN	DE000A0AEDB2	DE000A0AEDC0
- Tipologia	Senior	Junior
- Classe	A	B
- *Rating*	A	nr
- Borsa di quotazione	Frankfurt	not listed
- Data di emissione	12/12/2008	12/12/2008
- Scadenza legale	31/10/2058	31/10/2058
- *Call option*	-	-
- Vita media attesa	6,20	6,20
- Tasso	1m Euribor + 250 bp	-
- Grado di subordinazione	-	sub A
- Valore nominale emesso	9.652.700.000 €	2.293.750.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	9.316.018.244 €	2.293.750.000 €
- Sottoscrittori dei titoli	Retained by HVB	Retained by HVB

Segue: ORIGINATOR: HVB GROUP

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	ROSENKAVALIER 2008	
Distribuzione delle attività cartolarizzate per aree territoriali:		
Italia - Nord-ovest	-	
- Nord-Est	-	
- Centro	-	
- Sud e Isole	-	
Altri Paesi europei - Paesi U.E.	11.946.450.000 €	
- Paesi non U.E.	-	
America	-	
Resto del mondo	-	
TOTALE	**11.946.450.000** €	
Principali settori di attività economica dei debitori ceduti:		
Stati	-	
altri enti pubblici	-	
banche	-	
società finanziarie	-	
assicurazioni	-	
imprese non finanziarie	1.976.743.833 €	
altri soggetti	9.969.706.168 €	
TOTALE	**11.946.450.000** €	

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

ORIGINATOR: HVB AG		
NOME CARTOLARIZZAZIONE:	**BUILDING COMFORT 2008**	
Tipologia di operazione:	Synthetic	
Originator:	Bayerische Hypo-und Vereinsbank AG	
Emittente:	Bayerische Hypo-und Vereinsbank AG	
Servicer:	Bayerische Hypo-und Vereinsbank AG	
Arranger:	Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG (UniCredit Markets & Investment Banking)	
Obiettivi dell'operazione:	Capital Relief	
Tipologia delle attività cartolarizzate:	Private Mortgage Loans	
Qualità delle attività cartolarizzate:	Performing	
Data del *closing:*	30/09/2008	
Valore nominale del portafoglio:	3.497.962.641 €	
Ammontare al netto delle pre-esistenti riprese/rettifiche di valore:	-	
Ricavi o perdite di cessione realizzate:	-	
Prezzo di cessione del portafoglio:	-	
Garanzie rilasciate dalla banca:	-	
Garanzie rilasciate da terzi:	-	
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-	
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-	
Altre forme di *Credit Enhancements:*	Synthetic Excess Spread	
Altre Informazioni rilevanti:	-	
Agenzie di *Rating:*	S & P/ Moody's	
Ammontare del rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:	-	
Ammontare e condizioni del *tranching:*		
- ISIN	DE000HV5ADN1	DE000HV5ADP6
- Tipologia	Super Senior	Senior
- Classe	A+	B+
- *Rating*	AAA/Aaa	AAA/Aaa
- Borsa di quotazione	Frankfurt	Frankfurt
- Data di emissione	30/09/2008	30/09/2008
- Scadenza legale	13/08/2048	13/08/2048
- *Call option*	(25.09.2013) Time Call, Clean-up Call, Regulatory Call	
- Vita media attesa	4,99	4,99
- Tasso	3m Euribor + 125 bp	3m Euribor + 125 bp
- Grado di subordinazione	-	Sub A
- Valore nominale emesso	100.000 €	100.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	90.889 €	100.000 €
- Sottoscrittori dei titoli	retained by HVB AG	retained by HVB AG
- Posizione di riferimento in essere a fine esercizio	3.162.062.641 €	104.950.000 €
- ISIN	DE000HV5ADQ4	DE000HV5ADR2
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	C +	D +
- *Rating*	AA/Aa2	A/A2
- Borsa di quotazione	Frankfurt	Frankfurt
- Data di emissione	30/09/2008	30/09/2008
- Scadenza legale	13/08/2048	13/08/2048
- *Call option*	(25.09.2013) Time Call, Clean-up Call, Regulatory Call	

Segue: ORIGINATOR: HVB AG

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	BUILDING COMFORT 2008	
- Vita media attesa	4,99	4,99
- Tasso	3m Euribor + 225 bp	3m Euribor + 400 bp
- Grado di subordinazione	Sub A,B	Sub A,B,C
- Valore nominale emesso	100.000 €	100.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	100.000 €	100.000 €
- Sottoscrittori dei titoli	retained by HVB AG	retained by HVB AG
- Posizione di riferimento in essere a fine esercizio	129.450.000 €	40.250.000 €
- ISIN	DE000HV5ADS0	DE000HV5ADT8
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	E +	F
- *Rating*	BBB / Baa2	BB / Ba2
- Borsa di quotazione	Frankfurt	Frankfurt
- Data di emissione	30/09/2008	30/09/2008
- Scadenza legale	13/08/2048	13/08/2048
- *Call option*	(25.09.2013) Time Call, Clean-up Call, Regulatory Call	
- Vita media attesa	4,99	4,99
- Tasso	3m Euribor + 600 bp	3m Euribor + 1075 bp
- Grado di subordinazione	Sub A,B,C,D	Sub A,B,C,D,E
- Valore nominale emesso	100.000 €	14.750.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	100.000 €	14.750.000 €
- Sottoscrittori dei titoli	retained by HVB AG	(€ 6,25 mn) HVB AG, (€ 8,5 mn) Inst. Inv.
- Posizione di riferimento in essere a fine esercizio	21.000.000 €	21.000.000 €
- ISIN	DE000HV5ADU6	
- Tipologia	Junior	
- Classe	G	
- *Rating*	nr	
- Borsa di quotazione	Frankfurt	
- Data di emissione	30/09/2008	
- Scadenza legale	13/08/2048	
- *Call option*	(25.09.2013) Time Call, Clean-up Call, Regulatory Call	
- Vita media attesa	4,99	
- Tasso	3m Euribor + 1362,5 bp	
- Grado di subordinazione	Sub A,B,C,D,E,F	
- Valore nominale emesso	19.250.000 €	
- Valore nominale in essere a fine esercizio	19.250.000 €	
- Sottoscrittori dei titoli	Institutional Investor	
Distribuzione delle attività cartolarizzate per aree territoriali:		
Italia - Nord-ovest	-	
- Nord-Est	-	
- Centro	-	
- Sud e Isole	-	
Altri Paesi europei - Paesi U.E.	3.497.962.641 €	
- Paesi non U.E.	-	
America	-	
Resto del mondo	-	
TOTALE	**3.497.962.641** €	

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

Segue: ORIGINATOR: HVB AG

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	BUILDING COMFORT 2008
Principali settori di attività economica dei debitori ceduti:	
Stati	-
altri enti pubblici	-
banche	-
società finanziarie	-
assicurazioni	-
imprese non finanziarie	-
altri soggetti	3.497.962.641 €
TOTALE	**3.497.962.641** €

ORIGINATOR: HVB AG		
NOME CARTOLARIZZAZIONE:	**GELDILUX-TS-2008**	
Tipologia di operazione:	Traditional	
Originator:	Bayerische Hypo-und Vereinsbank AG	
Emittente:	Geldilux-TS-2008 S.A. (Luxembourg)	
Servicer:	Bayerische Hypo-und Vereinsbank AG / HVB Banque Luxembourg S.A.	
Arranger:	Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG (UniCredit Markets & Investment Banking)	
Obiettivi dell'operazione:	Capital Relief / Funding	
Tipologia delle attività cartolarizzate:	EURO Loans	
Qualità delle attività cartolarizzate:	Performing	
Data del *closing:*	7/08/2008	
Valore nominale del portafoglio:	1.455.000.000 €	
Ammontare al netto delle pre-esistenti riprese/rettifiche di valore:	1.455.000.000 €	
Ricavi o perdite di cessione realizzate:	-	
Prezzo di cessione del portafoglio:	1.455.000.000 €	
Garanzie rilasciate dalla banca:	-	
Garanzie rilasciate da terzi:	-	
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-	
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-	
Altre forme di *Credit Enhancements:*	-	
Altre Informazioni rilevanti:	replenishing	
Agenzie di *Rating:*	Moody´s/S&P	
Ammontare del rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:	-	
Ammontare e condizioni del *tranching:*		
- ISIN	XS0373753499	XS0381147601
- Tipologia	Senior	Senior
- Classe	A1	A2
- *Rating*	Aaa/AAA	Aaa/AAA
- Borsa di quotazione	Luxembourg	Luxembourg
- Data di emissione	7/08/2008	7/08/2008
- Scadenza legale	10/01/2014	10/01/2014
- *Call option*	Time Call (10.08.2011), Clean-up Call, Regulatory Call	
- Vita media attesa	3,01	3,01

Segue: ORIGINATOR: HVB AG

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	GELDILUX-TS-2008	
- Tasso	3m + 100 bp	3m + 97 bp
- Grado di subordinazione	-	A1
- Valore nominale emesso	912.600.000 €	400.000.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	912.600.000 €	400.000.000 €
- Sottoscrittori dei titoli	Institutional Investors	retained by UniCredit S.p.A.
- ISIN	XS0373753143	Certificate of indebtedness
- Tipologia	Senior	Senior
- Classe	Liquidity Note	A SS
- *Rating*	Aaa/AAA	Aaa/AAA
- Borsa di quotazione	Luxembourg	-
- Data di emissione	7/08/2008	7/08/2008
- Scadenza legale	10/01/2014	10/01/2014
- *Call option*	Time Call (10.08.2011), Clean-up Call, Regulatory Call	
- Vita media attesa	3,01	3,01
- Tasso	3m EURIBOR + 100 bp	3m EURIBOR + 100 bp
- Grado di subordinazione	-	A1,A2
- Valore nominale emesso	4.400.000 €	90.000.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	4.400.000 €	90.000.000 €
- Sottoscrittori dei titoli	retained by HVB Banque Luxembourg S.A.	
- ISIN	XS0373753572	XS0373753655
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	B	C
- *Rating*	Aa2/A	Baa2/BBB
- Borsa di quotazione	Luxembourg	Luxembourg
- Data di emissione	7/08/2008	7/08/2008
- Scadenza legale	10/01/2014	10/01/2014
- *Call option*	Time Call (10.08.2011), Clean-up Call, Regulatory Call	
- Vita media attesa	3,01	3,01
- Tasso	3m EURIBOR + 130 bp	3m EURIBOR + 600 bp
- Grado di subordinazione	A1,A2,A SS	A1,A2,A SS,B
- Valore nominale emesso	14.550.000 €	14.550.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	14.550.000 €	14.550.000 €
- Sottoscrittori dei titoli	retained by HVB Banque Luxembourg S.A.	(€ 9,45 mn) retained by HVB Banque Luxembourg S.A., Institutional Investors
- ISIN	XS037353739	Certificate of indebtedness
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	D	D SS
- *Rating*	Ba2/BB	Ba2/BB
- Borsa di quotazione	Luxembourg	Luxembourg
- Data di emissione	7/08/2008	7/08/2008
- Scadenza legale	10/01/2014	10/01/2014
- *Call option*	Time Call (10.08.2011), Clean-up Call, Regulatory Call	
- Vita media attesa	3,01	3,01
- Tasso	3m + 800 bp	3m + 800 bp
- Grado di subordinazione	A1,A2,A SS,B,C	A1,A2,A SS,B,C,D
- Valore nominale emesso	2.350.000 €	2.000.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	2.350.000 €	2.000.000 €
- Sottoscrittori dei titoli	Institutional Investors	-

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

Segue: ORIGINATOR: HVB AG

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	**GELDILUX-TS-2008**
- ISIN	XS0373753812
- Tipologia	Junior
- Classe	E
- *Rating*	n.r.
- Borsa di quotazione	Luxembourg
- Data di emissione	7/08/2008
- Scadenza legale	10/01/2014
- Call option	Time Call (10.08.2011), Clean-up Call, Regulatory Call
- Vita media attesa	3,01
- Tasso	3m + 1100 bp
- Grado di subordinazione	A1,A2,A SS,B,C,D,DSS
- Valore nominale emesso	18.950.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	18.700.000 €
- Sottoscrittori dei titoli	"retained by HVB Banque
Luxembourg S.A."	
Distribuzione delle attività cartolarizzate per aree territoriali:	
Italia - Nord-ovest	-
- Nord-Est	-
- Centro	-
- Sud e Isole	-
Altri Paesi europei - Paesi U.E.	1.455.000.000 €
- Paesi non U.E.	-
America	-
Resto del mondo	-
TOTALE	**1.455.000.000** €
Principali settori di attività economica dei debitori ceduti:	
Stati	-
altri enti pubblici	-
banche	-
società finanziarie	-
assicurazioni	-
imprese non finanziarie	-
altri soggetti	1.455.000.000 €
TOTALE	**1.455.000.000** €

ORIGINATOR: HVB AG		
OPERAZIONI ANNI PRECEDENTI		
NOME CARTOLARIZZAZIONE:	**GELDILUX-TS-2007**	
Tipologia di operazione:	Traditional	
Originator:	Bayerische Hypo-und Vereinsbank AG	
Emittente:	Geldilux-TS-2007 S.A. (Luxembourg)	
Servicer:	Bayerische Hypo-und Vereinsbank AG / HVB Banque Luxembourg S.A.	
Arranger:	Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG (UniCredit Markets & Investment Banking)	
Obiettivi dell'operazione:	Capital Relief / Funding	
Tipologia delle attività cartolarizzate:	EURO Loans	
Qualità delle attività cartolarizzate:	Performing	
Data del closing:	4/05/2007	
Valore nominale del portafoglio:	2.100.000.000 €	
Garanzie rilasciate dalla banca:	-	
Garanzie rilasciate da terzi:	-	
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-	
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-	
Altre forme di *Credit Enhancements:*	-	
Altre Informazioni rilevanti:	replenishing	
Agenzie di *Rating:*	Moody´s/Fitch/S&P	
Ammontare del rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:	-	
Ammontare e condizioni del *tranching:*		
- ISIN	XS0294513030	XS0294511760
- Tipologia	Senior	Senior
- Classe	A	Liquidity Note
- *Rating*	Aaa/AAA/AAA	Aaa/AAA/AAA
- Valore nominale emesso	2.024.400.000 €	4.500.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	2.024.400.000 €	4.500.000 €
- ISIN	XS0294513113	XS0294513204
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	B	C
- *Rating*	A2/A/A	Baa2/BBB/BBB
- Valore nominale emesso	21.000.000 €	21.000.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	21.000.000 €	21.000.000 €
- ISIN	XS0294513543	XS0294513626
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	D	E
- *Rating*	Ba2/BB/BB	B2/n.r./B
- Valore nominale emesso	8.400.000 €	4.200.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	8.400.000 €	4.200.000 €
- ISIN	XS0294514194	
- Tipologia	Junior	
- Classe	F	
- *Rating*	n.r.	
- Valore nominale emesso	21.000.000 €	
- Valore nominale in essere a fine esercizio	21.000.000 €	

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

ORIGINATOR: HVB AG				
NOME CARTOLARIZZAZIONE:	**BUILDING COMFORT 2007**		**PROVIDE-A 2006-1**	
Tipologia di operazione:	Synthetic		Synthetic	
Originator:	Bayerische Hypo-und Vereinsbank AG		Bayerische Hypo-und Vereinsbank AG	
Emittente:	Bayerische Hypo-und Vereinsbank AG		Provide-A 2006-1 GmbH	
Servicer:	Bayerische Hypo-und Vereinsbank AG		Bayerische Hypo-und Vereinsbank AG	
Arranger:	Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG (UniCredit Markets & Investment Banking)		Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG (UniCredit Markets & Investment Banking)	
Obiettivi dell'operazione:	Capital Relief		Capital Relief and Economic Risk Transfer	
Tipologia delle attività cartolarizzate:	Private Mortage Loans		Residential Mortgage Loans	
Qualità delle attività cartolarizzate:	Performing		Performing	
Data del *closing:*	28/12/2007		21/12/2006	
Valore nominale del portafoglio:	4.469.521.793 €		2.902.936.108 €	
Garanzie rilasciate dalla banca:	-			
Garanzie rilasciate da terzi:	Guarantee for the Mezzanine and Junior Part with an Institutional investor		KfW Guarantee/Junior Guarantee	
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-		-	
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-		-	
Altre forme di *Credit Enhancements:*	Synthetic Excess Spread		-	
Altre Informazioni rilevanti:	-		-	
Agenzie di *Rating:*	S & P/ Fitch		S&P/Moody's	
Ammontare del rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:	32.100.000 €		2.542.336.108 €	
Ammontare e condizioni del *tranching:*				
- ISIN	DE000HV5VT03	DE000HV5VT11	XS0279826118	XS0279828163
- Tipologia	Senior	Senior	Senior	Senior
- Classe	A+	B+	A+	A
- *Rating*	AAA/AAA	AAA/AAA	AAA/Aaa	AAA/Aaa
- Valore nominale emesso	100.000 €	100.000 €	500.000 €	145.200.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	82.937 €	100.000 €	352.749 €	145.200.000 €
- Posizione di riferimento in essere a fine esercizio	4.172.227.355 €	44.700.000 €	-	-
- ISIN	DE000HV5VT29	DE000HV5VT37	XS0279829054	XS0279829641
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	C +	D +	B	C
- *Rating*	AA/AA	A/A	AA/Aa2	A/A1
- Valore nominale emesso	100.000 €	100.000 €	95.800.000 €	43.500.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	100.000 €	100.000 €	95.800.000 €	43.500.000 €
- Posizione di riferimento in essere a fine esercizio	115.800.000 €	51.850.000 €	-	-
- ISIN	DE000HV5VT45	DE000HV5VUH3	XS0279830490	XS0279830904
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	E +	F +	D	E
- Rating	BBB / BBB	BB/BB+	BBB/Baa1	BB/Ba2
- Valore nominale emesso	100.000 €	100.000 €	37.800.000 €	17.400.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	100.000 €	100.000 €	37.800.000 €	17.400.000 €
- Posizione di riferimento in essere a fine esercizio	44.700.000 €	15.650.000 €	-	-
- ISIN			-	
- Tipologia			Junior (Swap)	
- Classe			F	
- *Rating*			n.r.	
- Valore nominale emesso			20.400.000 €	
- Valore nominale in essere a fine esercizio			20.400.000 €	

ORIGINATOR: HVB AG				
NOME CARTOLARIZZAZIONE:	**GELDILUX-TS-2005**			
Tipologia di operazione:	Traditional			
Originator:	Bayerische Hypo-und Vereinsbank AG			
Emittente:	Geldilux-TS-2005 S.A. (Luxembourg)			
Servicer:	Bayerische Hypo-und Vereinsbank AG / HVB Banque Luxembourg S.A.			
Arranger:	Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG (UniCredit Markets & Investment Banking)			
Obiettivi dell'operazione:	Capital Relief / Funding			
Tipologia delle attività cartolarizzate:	EURO Loans			
Qualità delle attività cartolarizzate:	Performing			
Data del *closing:*	17/06/2005			
Valore nominale del portafoglio:	5.513.750.000			
Garanzie rilasciate dalla banca:	-			
Garanzie rilasciate da terzi:	-			
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-			
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-			
Altre forme di *Credit Enhancements:*	-			
Altre Informazioni rilevanti:	replenishing			
Agenzie di *Rating:*	Moody's/Fitch			
Ammontare del rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:	-			
	Serie 1		Serie 2	
Ammontare e condizioni del *tranching:*				
- ISIN	XS0221114696	XS0221115743	XS0221120156	XS0221120826
- Tipologia	Senior	Mezzanine	Senior	Mezzanine
- Classe	A	B	A	B
- *Rating*	Aaa/AAA	A1/A	Aaa/AAA	A1/A
- Valore nominale emesso	2.101.000.000 €	36.300.000 €	1.241.500.000 €	21.450.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	0,00	0,00	1.241.500.000 €	21.450.000 €
- ISIN	XS0221116634	XS0221116980	XS0221121477	XS0221121980
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	C	D	C	D
- *Rating*	Baa2/BBB	Ba2/BB	Baa2/BBB	Ba2/BB
- Valore nominale emesso	25.300.000,00	11.000.000,00	14.950.000 €	6.500.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	0,00	0,00	14.950.000 €	6.500.000 €
- ISIN	XS0221117442	XS0221118093	XS0221122442	XS0221123176
- Tipologia	Mezzanine	Junior	Mezzanine	Junior
- Classe	E	F	E	F
- *Rating*	B2/B	n.r.	B2/B	n.r.
- Valore nominale emesso	4.400.000,00	22.000.000,00	2.600.000 €	13.000.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	0,00	0,00	2.600.000 €	13.000.000 €
	Serie 3			
Ammontare e condizioni del tranching:				
- ISIN	XS0221125114	XS0221132086	XS0221126195	XS0221127326
- Tipologia	Senior	Senior	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	A	Liquidity Note	B	C
- *Rating*	Aaa/AAA	Aaa/AAA	A1/A	Baa2/BBB
- Valore nominale emesso	1.910.000.000 €	13.750.000 €	33.000.000 €	23.000.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	1.910.000.000 €	13.750.000 €	33.000.000 €	23.000.000 €

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

Segue: ORIGINATOR: HVB AG

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	GELDILUX-TS-2005		
- ISIN	XS0221127912	XS0221128647	XS0221129702
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine	Junior
- Classe	D	E	F
- Rating	Ba2/BB	B2/B	n.r.
- Valore nominale emesso	10.000.000 €	4.000.000 €	20.000.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	10.000.000 €	4.000.000 €	20.000.000 €

ORIGINATOR: HVB AG

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	PROVIDE-A 2005-1		PROVIDE-A 2004-1		PROVIDE-A 2003-1	
Tipologia di operazione:	Synthetic		Synthetic		Synthetic	
Originator:	Bayerische Hypo-und Vereinsbank AG		Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG		Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG	
Emittente:	Provide-A 2005-1 Plc		Provide-A 2004-1 Plc		Provide-A 2003-1 Plc	
Servicer:	Bayerische Hypo-und Vereinsbank AG		Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG		Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG	
Arranger:	Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG (UniCredit Markets & Investment Banking)		Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG (UniCredit Markets & Investment Banking)		Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG (UniCredit Markets & Investment Banking)	
Obiettivi dell'operazione:	Capital Relief		Capital Relief		Capital Relief	
Tipologia delle attività cartolarizzate:	Private Mortgage Loans		Private Mortgage Loans		Private Mortgage Loans	
Qualità delle attività cartolarizzate:	Performing		Performing		Performing	
Data del closing:	15/12/2005		29/12/2003		16/10/2003	
Valore nominale del portafoglio:	4.778.419.283 €		3.500.000.012 €		3.099.999.963 €	
Garanzie rilasciate dalla banca:	-		-		68.199.999 € (Interest Subparticipation)	
Garanzie rilasciate da terzi:	KfW Bank Guarantee		KfW Bank Guarantee		KfW Bank Guarantee	
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-		-		-	
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-		-		-	
Altre forme di *Credit Enhancements:*	-		-		-	
Altre Informazioni rilevanti:	-		-		-	
Agenzie di *Rating:*	Moody´s/Fitch		Moody´s/Fitch/S&P		Moody´s/Fitch/S&P	
Ammontare del rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:	4.273.519.283 €		3.125.250.012 €		2.644.049.964 €	
Ammontare e condizioni del *tranching:*						
- ISIN	DE000A0GJ2T4	DE000A0GJ2U2	DE000A0AUQ00	DE000A0AUQ18	DE0009106724	DE0009106732
- Tipologia	Senior	Senior	Senior	Senior	Senior	Senior
- Classe	A+	A	A+	A	A+	A
- *Rating*	Aaa/AAA	Aaa/AAA	Aaa/AAA/AAA	Aaa/AAA/AAA	Aaa/AAA/AAA	Aaa/AAA/AAA
- Valore nominale emesso	500.000 €	239.000.000 €	250.000 €	175.000.000 €	250.000 €	155.000.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	311.771 €	239.000.000 €	110.285 €	175.000.000 €	100.147 €	155.000.000 €
- ISIN	DE000A0GJ2V0	DE000A0GJ2W8	DE000A0AUQ26	DE000A0AUQ34	DE0009106740	DE0009106757
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	B	C	B	C	B	C
- Rating	Aa2/AA	A1/A	Aa2/AA/AA	A2/A/A	Aa2/AA/AA	A2/A/A
- Valore nominale emesso	88.400.000 €	66.900.000 €	91.000.000 €	33.250.000 €	117.800.000 €	65.100.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	88.400.000 €	66.900.000 €	91.000.000 €	33.250.000 €	117.800.000 €	65.100.000 €

Segue: ORIGINATOR: HVB AG

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	PROVIDE-A 2005-1		PROVIDE-A 2004-1		PROVIDE-A 2003-1	
- ISIN	DE000A0GJ2X6	DE000A0GJ2Y4	DE000A0AUQ42	DE000A0AUQ59	DE0009106765	-
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine	Junior
- Classe	D	E	D	E	D	E
- *Rating*	Baa2/BBB	Ba2/BB	Baa2/BBB/BBB	Ba2/BB/BB	Baa2/BBB/BBB	Privately rated
- Valore nominale emesso	47.800.000 €	26.300.000 €	26.250.000 €	24.500.000 €	49.600.000 €	68.199.999 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	47.800.000 €	26.300.000 €	26.250.000 €	24.500.000 €	49.600.000 €	68.199.999 €
- ISIN	DE000A0GJ2Z1		DE000A0AUQ67			
- Tipologia	Junior		Junior			
- Classe	F		F			
- *Rating*	n.r.		n.r.			
- Valore nominale emesso	36.000.000 €		24.500.000 €			
- Valore nominale in essere a fine esercizio	35.439.367 €		23.577.493 €			

ORIGINATOR: HVB AG - UNICREDIT BA AG

NUOVE OPERAZIONI 2008

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	EUROCONNECT SME 2008
Tipologia di operazione:	Synthetic
Originator:	Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG (67,9%), UniCredit Bank Austria AG (32,1%)
Emittente:	EuroConnect SME 2008 Limited, Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG Bank Austria Creditanstalt AG
Servicer:	Bayerische Hypo-und Vereinsbank AG UniCredit Bank Austria AG
Arranger:	Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG (UniCredit Markets & Investment Banking)
Obiettivi dell'operazione:	Capital Relief / Funding and risk transfer for concentration risks
Tipologia delle attività cartolarizzate:	Corporate SME Loans
Qualità delle attività cartolarizzate:	Performing
Data del *closing:*	30/09/2008
Valore nominale del portafoglio:	2.488.493.144 €
Ammontare al netto delle pre-esistenti riprese/rettifiche di valore:	-
Ricavi o perdite di cessione realizzate:	-
Prezzo di cessione del portafoglio:	-
Garanzie rilasciate dalla banca:	-
Garanzie rilasciate da terzi:	-
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-
Altre forme di *Credit Enhancements:*	Synthetic Excess Spread + Reserve Ledger
Altre Informazioni rilevanti:	Replenishing
Agenzie di *Rating:*	S & P
Ammontare del rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:	-
Ammontare e condizioni del *tranching:*	
Emittente:	**Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG**
- ISIN	n.a
- Tipologia	SuperSenior

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

Segue: ORIGINATOR: HVB AG - UNICREDIT BA AG

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	EUROCONNECT SME 2008	
- Classe	A	
- *Rating*	AAA	
- Borsa di quotazione	not listed	
- Data di emissione	30-09-2008	
- Scadenza legale	30-12-2030	
- *Call option*	(17 April 2014) Time Call, Clean-up call, Regulatory Call	
- Vita media attesa	5,5	
- Tasso	n.a.	
- Grado di subordinazione	-	
- Posizione di riferimento in essere a fine esercizio	2.228.093.144 €	
- ISIN	XS0388966102	XS0388966441
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	A2	B2
- Rating	AAA	A
- Borsa di quotazione	not listed	not listed
- Data di emissione	30/09/2008	30/09/2008
- Scadenza legale	30/12/2030	30/12/2030
- *Call option*	(17 April 2014) Time Call, Clean-up call, Regulatory Call	
- Vita media attesa	5,5	5,5
- Tasso	3m Euribor + 175 bp	3m Euribor + 250 bp
- Grado di subordinazione	Sub A	Sub A, A2
- Valore nominale emesso	100.000 €	100.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	100.000 €	100.000 €
- Sottoscrittori dei titoli	retained by BaCa	retained by BaCa
- Posizione di riferimento in essere a fine esercizio	16.850.000 €	45.700.000 €

ORIGINATOR: HVB AG - UNICREDIT BA AG		
NOME CARTOLARIZZAZIONE:	EUROCONNECT SME 2008 (SEGUE)	
Emittente:	**UniCredit Bank Austria AG**	
- ISIN	XS0388966524	XS0388966797
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	A2	B2
- *Rating*	AAA	A
- Borsa di quotazione	not listed	not listed
- Data di emissione	30/09/2008	30/09/2008
- Scadenza legale	30/12/2030	30/12/2030
- *Call option*	(17 April 2014) Time Call, Clean-up call, Regulatory Call	
- Vita media attesa	5,5	5,5
- Tasso	3m Euribor + 175 bp	3m Euribor + 250 bp
- Grado di subordinazione	Sub A	Sub A, A2
- Valore nominale emesso	100.000 €	100.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	100.000 €	100.000 €
- Sottoscrittori dei titoli	retained by HVB AG	retained by HVB AG
- Posizione di riferimento in essere a fine esercizio	7.850.000 €	7.850.000 €

Segue: ORIGINATOR: HVB AG - UNICREDIT BA AG

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	EUROCONNECT SME 2008 (SEGUE)	
Emittente:	**EuroConnect SME 2008 Limited**	
- ISIN	XS0388589128	XS0388589631
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	C	D
- *Rating*	A	BBB/BBB
- Borsa di quotazione	Dublin	Dublin
- Data di emissione	30/09/2008	30/09/2008
- Scadenza legale	30/12/2030	30/12/2030
- *Call option*	(17 April 2014) Time Call, Clean-up call, Regulatory Call	
- Vita media attesa	5,5	5,5
- Tasso	3m Euribor + 250 bp	3m Euribor + 400 bp
- Grado di subordinazione	Sub A, A2, B2	Sub A, A2, B2, C
- Valore nominale emesso	24.900.000 €	34.850.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	24.900.000 €	34.850.000 €
- Sottoscrittori dei titoli	(€ 18,6 mn) HVB AG, (€ 6,3 mn) BaCa	(€ 26,05 mn) HVB AG, (€ 8,8 mn) BaCa
- ISIN	XS0388589714	XS0388590134
- Tipologia	Mezzanine	Junior
- Classe	E	F
- *Rating*	BB/BB	n.r. / n.r.
- Borsa di quotazione	Dublin	-
- Data di emissione	30/09/2008	30/09/2008
- Scadenza legale	30/12/2030	30/12/2030
- *Call option*	(17 April 2014) Time Call, Clean-up call, Regulatory Call	
- Vita media attesa	5,5	5,5
- Tasso	3m Euribor + 1125 bp	-
- Grado di subordinazione	Sub A, A2, B2, C, D	Sub A, A2, B2, C, D, E
- Valore nominale emesso	24.900.000 €	97.100.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	24.900.000 €	97.100.000 €
- Sottoscrittori dei titoli	(€ 6,05mn) HVB AG, (€ 2,05mn) BA, (€ 16,8 mn) Institutional Investors	Institutional Investors
Distribuzione delle attività cartolarizzate per aree territoriali:		
Italia - Nord-ovest	-	
- Nord-Est	-	
- Centro	-	
- Sud e Isole	-	
Altri Paesi europei - Paesi U.E.	2.488.493.144 €	
- Paesi non U.E.	-	
America	-	
Resto del mondo	-	
TOTALE	2.488.493.144 €	
Principali settori di attività economica dei debitori ceduti:		
Stati	-	
altri enti pubblici	-	
banche	-	
società finanziarie	-	
assicurazioni	-	
imprese non finanziarie	-	
altri soggetti	2.488.493.144 €	
TOTALE	**2.488.493.144** €	

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

ORIGINATOR: HVB AG - UNICREDIT BA AG				
NOME CARTOLARIZZAZIONE:	**EUROCONNECT ISSUER SME 2007**		**PROMISE XXS-2006-1**	
Tipologia di operazione:	Synthetic		Synthetic	
Originator:	Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG (66,09%) - Bank Austria Creditanstalt AG (33,91%)		Bayerische Hypo-und Vereinsbank AG (77 %) / Bank Austria Creditanstalt AG (23 %)	
Emittente:	EuroConnect Issuer SME 2007 Limited, Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG Bank Austria Creditanstalt AG		Promise XXS-2006-1 GmbH	
Servicer:	Bayerische Hypo-und Vereinsbank AG UniCredit Bank Austria AG		Bayerische Hypo-und Vereinsbank AG / UniCredit Bank Austria AG	
Arranger:	Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG (UniCredit Markets & Investment Banking)		Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG (UniCredit Markets & Investment Banking)	
Obiettivi dell'operazione:	Capital Relief / Funding and risk transfer for concentration risks		Capital Relief and increase in ROE	
Tipologia delle attività cartolarizzate:	Corporate SME loans		Corporate Loans	
Qualità delle attività cartolarizzate:	Performing		Performing	
Data del closing:	28/12/2007		20/12/2006	
Valore nominale del portafoglio:	3.089.092.361 €		4.492.354.940 €	
Garanzie rilasciate dalla banca:	-		-	
Garanzie rilasciate da terzi:	-		KfW Guarantee	
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-		-	
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-		-	
Altre forme di *Credit Enhancements:*	Synthetic Excess Spread + Reserve Ledger		-	
Altre Informazioni rilevanti:	replenishing		replenishing	
Agenzie di *Rating:*	S & P/ Fitch		S&P/Moody's/Fitch	
Ammontare del rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:	-		3.896.604.940 €	
Ammontare e condizioni del *tranching:*				
Emittente:	**Bayerische Hypo-und Vereinsbank AG**			
- ISIN	n.a		-	
- Tipologia	SuperSenior		-	
- Classe	A		-	
- Rating	AAA		-	
- Posizione di riferimento in essere a fine esercizio	€ 2.780.017.677		-	
- ISIN	XS0337935968	XS0337936180	XS0277600663	XS0277602016
- Tipologia	Senior	Mezzanine	Senior	Senior
- Classe	A2	B2	A+	A
- *Rating*	AAA	A	AAA/Aaa/AAA	AAA/Aaa/AAA
- Valore nominale emesso	100.000 €	100.000 €	250.000 €	179.500.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	100.000 €	100.000 €	219.895 €	157.884.395 €
- Posizione di riferimento in essere a fine esercizio	20.350.000 €	40.750.000 €	-	-
Emittente:	**Bank Austria Creditanstalt AG**			
- ISIN	XS0337946221	XS0337946650	XS0277606272	XS0277606512
- Tipologia	Senior	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	A2	B2	B	C
- *Rating*	AAA	A	AA/Aa2/AA	A/A2/A
- Valore nominale emesso	100.000 €	100.000 €	108.000.000 €	78.500.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	100.000 €	100.000 €	94.994.510 €	69.046.936 €
- Posizione di riferimento in essere a fine esercizio	10.400.000 €	20.850.000 €	-	-
Emittente:	**EuroConnect Issuer SME 2007 Ltd.**			
- ISIN	XS0336039325	XS0336040331	XS0277606942	XS0277607320

Segue: ORIGINATOR: HVB AG - UNICREDIT BA AG

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	EUROCONNECT ISSUER SME 2007		PROMISE XXS-2006-1	
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	A	B2	D	E
- *Rating*	A	BBB/BBB	BBB/Baa2/BBB	BB/Ba2/BB
- Valore nominale emesso	35.550.000 €	43.250.000 €	56.500.000 €	78.500.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	35.550.000 €	43.250.000 €	49.696.302 €	69.046.936 €
- ISIN	XS0336040505	XS0336041222	XS0277608211	XS0277608567
- Tipologia	Mezzanine	Junior	Mezzanine	Junior
- Classe	C	D	F	G
- *Rating*	BB/BB	n.r. / n.r.	B- / B3/ n.r.	n.r.
- Valore nominale emesso	37.100.000 €	100.400.000 €	45.000.000 €	15.000.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	37.100.000 €	100.400.000 €	39.581.046 €	13.193.682 €
- ISIN			XS0278362164	
- Tipologia			Junior	
- Classe			H	
- *Rating*			n.r.	
- Valore nominale emesso			34.500.000 €	
- Valore nominale in essere a fine esercizio			30.345.469 €	

ORIGINATOR: HVB AG - UNICREDIT BA AG - UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA

OPERAZIONI ANNI PRECEDENTI

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	EUROCONNECT ISSUER LC 2007-1	
Tipologia di operazione:	Synthetic	
Originator:	Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG (45,04%) - Bank Austria Creditanstalt AG (37,78%) - UBI (17,18%)	
Emittente:	EuroConnect Issuer LC 2007-1 Limited	
Servicer:	Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG - UniCredit Bank Austria AG - UniCredit Corporate Banking S.p.A.	
Arranger:	Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG (UniCredit Markets & Investment Banking)	
Obiettivi dell'operazione:	Capital Relief / Funding and risk transfer for concentration risks	
Tipologia delle attività cartolarizzate:	Secured and unsecured exposures to large corporates	
Qualità delle attività cartolarizzate:	Performing	
Data del *closing:*	20/08/2007	
Valore nominale del portafoglio:	6.206.611.098 €	
Garanzie rilasciate dalla banca:	-	
Garanzie rilasciate da terzi:	Guarantee for the Super Senior Swap with an institutional investor	
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-	
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-	
Altre forme di *Credit Enhancements:*	-	
Altre Informazioni rilevanti:	replenishing	
Agenzie di *Rating:*	Moody´s/Fitch/S & P	
Ammontare del rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:	5.523.861.098 €	
Ammontare e condizioni del *tranching:*		
- ISIN	XS0311810898	XS0311811862
- Tipologia	Senior	Mezzanine
- Classe	A	B
- *Rating*	AAA/Aaa/AAA	A+/A1/A+

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

Segue: ORIGINATOR: HVB AG - UNICREDIT BA AG - UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA

OPERAZIONI ANNI PRECEDENTI		
- Valore nominale emesso	310.350.000 €	93.100.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	310.350.000 €	93.100.000 €
- ISIN	XS0311813306	XS0311814536
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	C	D
- Rating	BBB/Baa2/BBB	BB/Ba2/BB
- Valore nominale emesso	62.050.000 €	68.300.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	62.050.000 €	68.300.000 €
- ISIN	XS0311814619	XS0315224716
- Tipologia	Junior	Junior
- Classe	E1	E2
- *Rating*	n.r./n.r./n.r.	n.r./n.r./n.r.
- Valore nominale emesso	143.950.000 €	5.000.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	143.950.000 €	5.000.000 €

ORIGINATOR: UNICREDIT BANK AUSTRIA AG		
NUOVA OPERAZIONE 2008		
NOME CARTOLARIZZAZIONE:	**BA SFA-1-2008**	
Tipologia di operazione:	Synthetic/Private	
Originator:	UniCredit Bank Austria AG	
Emittente:	UniCredit Bank Austria AG	
Servicer:	UniCredit Bank Austria AG	
Arranger:	Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG (UniCredit Markets & Investment Banking)	
Obiettivi dell'operazione:	Capital Relief and risk transfer for concentration risks.	
Tipologia delle attività cartolarizzate:	Highly diversified and granular pool of Bank Austria's loans to corporates.	
Qualità delle attività cartolarizzate:	Performing	
Data del *closing:*	19/12/2008	
Valore nominale del portafoglio:	6.663.757.406 €	
Ammontare al netto delle pre-esistenti riprese/rettifiche di valore:	-	
Ricavi o perdite di cessione realizzate:	-	
Prezzo di cessione del portafoglio:	-	
Garanzie rilasciate dalla banca:	-	
Garanzie rilasciate da terzi:	-	
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-	
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-	
Altre forme di *Credit Enhancements:*	-	
Altre Informazioni rilevanti:	Replenishing	
Agenzie di *Rating:*	No rating agency, use of Supervisory Formula Approach	
Ammontare del rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:	600.000.000 €	
Ammontare e condizioni del *tranching:*		
- ISIN	n.a	n.a
- Tipologia	Senior	Junior
- Classe	A	B

Segue: ORIGINATOR: UNICREDIT BANK AUSTRIA AG

NUOVA OPERAZIONE 2008		
- *Rating*	n.r.	n.r.
- Borsa di quotazione	not listed	not listed
- Data di emissione	30/12/2008	30/12/2008
- Scadenza legale	30/03/2028	30/03/2028
- *Call option*	(01.12.2013) Time Call, Clean-up call, Regulatory Call	
- Vita media attesa	5	5
- Tasso	n.a	n.a
- Grado di subordinazione	-	Sub A
- Posizione di riferimento alla data del closing	6.063.757.406 €	600.000.000 €
- Posizione di riferimento in essere a fine esercizio	6.063.757.406 €	600.000.000 €
- Sottoscrittori dei titoli	retained by UniCredit Bank Austria AG	hedged with an institutional investors
Distribuzione delle attività cartolarizzate per aree territoriali:		
Italia - Nord-ovest	17.951.617 €	
- Nord-Est		
- Centro		
- Sud e Isole		
Altri Paesi europei - Paesi U.E.	5.019.167.642 €	
- Paesi non U.E.	1.295.379.382 €	
America	258.318.864 €	
Resto del mondo	72.939.902 €	
TOTALE	**6.663.757.406** €	
Principali settori di attività economica dei debitori ceduti:		
Stati	-	
altri enti pubblici	17.818.993 €	
banche	275.973.010 €	
società finanziarie	143.874.733 €	
assicurazioni	-	
imprese non finanziarie	6.183.250.549 €	
altri soggetti	42.840.120 €	
TOTALE	**6.663.757.406** €	

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

C.1.1 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti

	CONSISTENZE AL 31.12.2008					
	ESPOSIZIONI PER CASSA					
	SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR	
QUALITÀ ATTIVITÀ SOTTOSTANTI / ESPOSIZIONI	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA
A. Con attività sottostanti proprie:	**72.644.064**	**72.592.160**	**2.065.169**	**1.942.013**	**4.510.731**	**4.907.079**
a) Deteriorate	521	521	300.746	295.309	510.773	535.312
b) Altre	72.643.543	72.591.639	1.764.423	1.646.704	3.999.958	4.371.767
B. Con attività sottostanti di terzi:	**9.503.462**	**9.195.229**	**8.155.769**	**8.383.843**	**519.085**	**295.219**
a) Deteriorate	-	-	-	-	5.386	5.386
b) Altre	9.503.462	9.195.229	8.155.769	8.383.843	513.699	289.833

(segue C.1.1 - Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti)

	CONSISTENZE AL 31.12.2008					
	GARANZIE RILASCIATE					
	SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR	
QUALITÀ ATTIVITÀ SOTTOSTANTI / ESPOSIZIONI	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA
A. Con attività sottostanti proprie:	**-**	**-**	**557.358**	**94.302**	**65.920**	**65.920**
a) Deteriorate	-	-	557.358	94.302	-	-
b) Altre	-	-	-	-	65.920	65.920
B. Con attività sottostanti di terzi:	**-**	**-**	**-**	**-**	**28.942**	**28.942**
a) Deteriorate	-	-	-	-	-	-
b) Altre	-	-	-	-	28.942	28.942

(segue C.1.1 - Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti)

QUALITÀ ATTIVITÀ SOTTOSTANTI / ESPOSIZIONI	CONSISTENZE AL 31.12.2008					
	LINEE DI CREDITO					
	SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR	
	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA
A. Con attività sottostanti proprie:	**-**	**-**	**720.918**	**667.317**	**45.220**	**45.220**
a) Deteriorate	-	-	720.918	667.317	-	-
b) Altre	-	-	-	-	45.220	45.220
B. Con attività sottostanti di terzi:	**2.380.273**	**2.380.273**	**135.337**	**135.337**	**-**	**-**
a) Deteriorate	-	-	-	-	-	-
b) Altre	2.380.273	2.380.273	135.337	135.337	-	-

Nel caso di proprie operazioni di cartolarizzazione per le quali non si è proceduto alla cancellazione delle attività, gli ammontari riportati indicano il c.d. rischio trattenuto, pari allo sbilancio tra le attività cedute e le corrispondenti passività rilevate in applicazione delle regole previste da IAS 39.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

C.1.2 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione "proprie" ripartite per tipologia delle attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni

TIPOLOGIA ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE / ESPOSIZIONI	CONSISTENZE AL 31.12.2008					
	ESPOSIZIONI PER CASSA					
	SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR	
	VALORE DI BILANCIO	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI BILANCIO	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI BILANCIO	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE
A. Oggetto di integrale cancellazione dal bilancio	**117.202**	**29**	**295.310**	**-**	**602.282**	**-**
A.1 CLO/CBO OTHERS	116.681	28	-	-	66.970	-
A.1.1 Caesar Finance	-	-	-	-	59.167	-
A.1.2 Caesar Finance 2000	-	-	-	-	7.803	-
A.1.3 Entasi	116.681	28	-	-	-	-
A.2 OTHERS	**521**	**1**	**295.310**	**-**	**535.312**	**-**
A.2.1 Trevi Finance	-	-	75.976	-	159.004	-
A.2.2 Trevi Finance 2	-	-	219.334	-	183.896	-
A.2.3 Trevi Finance 3	521	1	-	-	192.412	-
B. Oggetto di parziale cancellazione dal bilancio	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
C. Non cancellate dal bilancio	**72.474.957**	**-14.837**	**1.646.704**	**-129.988**	**4.304.795**	**228**
C.1 RMBS Prime	**34.055.369**	**2.599**	**727.338**	**-4.491**	**3.258.384**	**195**
C.1.1 Bipca Cordusio RMBS	851.920	-	99.109	-	19.043	-
C.1.2 Building Comfort 2007	3.665.820	-48	214.799	-142	5.500	-
C.1.3 Building Comfort 2008	2.873.965	-	301.900	-	-	-
C.1.4 Capital Mortgage 2007 - 1	73.500	1.551	25.350	-	54.316	-
C.1.5 Cordusio RMBS	75.140	-	3.500	684	19.847	-
C.1.6 Cordusio RMBS 3 - UBCasa 1	87.972	-	4.500	1.214	54.325	-
C.1.7 Cordusio RMBS Securitisation - Serie 2006	48.914	-	-	-	29.796	-
C.1.8 Cordusio RMBS Securitisation - Serie 2007	14.344	1	-	-	40.206	-
C.1.9 Cordusio RMBS Securitisation - Serie 2008	22.250.000	-	-	-	1.866.627	-
C.1.10 F-E Mortgages 2003	14.970	484	-	-	31.778	-
C.1.11 F-E Mortgages 2005	8.489	634	36.000	-	60.978	-
C.1.12 Heliconus	9.582	-	-	-	21.655	-
C.1.13 PMI DUE Finance	-	-	-	-	13.458	-
C.1.14 Provide A 2003	48	-	5.994	-168		-
C.1.15 Provide A 2004	1.058	-23	15.153	-2.249	20.943	195
C.1.16 Provide A 2005	-	-	21.033	-3.830	-	-
C.1.17 Rosenkavalier 2008	4.079.647	-	-	-	1.019.912	-
C.2 CLO/SME	**4.995.983**	**88**	**520.700**	**-31.277**	**147.271**	**-**
C.2.1 CORDUSIO SME 2008-1 Limited	60.083	-	278.031	-	144.043	-
C.2.2 EuroConnect SME 2007-1	2.707.807	88	125.971	-31.277	3.228	-
C.2.3 EuroConnect SME 2008	2.228.093	-	116.698	-	-	-
C.3 CLO/CBO Others	**28.614.998**	**-31.974**	**161.566**	**-97.400**	**72.950**	**-**
C.3.1 BA SFA -1 - 2008	6.063.757	-	-	-	-	-
C.3.2 Euroconnect Issuer LC 2007-1	225.661	-31.883	102.295	-69.570	-	-
C.3.3 Geldilux TS 2005	265.209	220	8.199	-4.392	33.000	-
C.3.4 Geldilux TS 2007	70.967	-258	4.200	-	21.000	-
C.3.5 Geldilux TS 2008	413.186	-	24.000	-	18.950	-
C.3.6 HVB-SFA-1-2008	9.115.757	-	-	-	-	-

CONSISTENZE AL 31.12.2008												
GARANZIE RILASCIATE						LINEE DI CREDITO					
SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR		SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR	
ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE	ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE	ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE	ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE	ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE	ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE
-	**-**	**94.302**	**-42.858**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	**-**	**94.302**	**-42.858**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
-	-	7.655	-1.535	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		86.647	-41.323			-	-	-	-	-	-
-	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
-	**-**	**-**	**-**	**65.920**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**45.220**	**-**
-	**-**	**-**	**-**	**65.920**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**30.220**	**-**
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	20.000	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.220	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	65.920	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

Segue: C.1.2 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione "proprie" ripartite per tipologia delle attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni

	CONSISTENZE AL 31.12.2008					
	ESPOSIZIONI PER CASSA					
	SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR	
TIPOLOGIA ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE / ESPOSIZIONI	VALORE DI BILANCIO	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI BILANCIO	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI BILANCIO	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE
C.3.7 HVB-SFA-2-2008	3.562.761	-	-	-	-	-
C.3.8 HVB-SFA-3-2008	8.897.300	-	-	-	-	-
C.3.9 Promise XXS 2006 - 1	400	-53	22.872	-23.438	-	-
C.4 LEASES	**4.807.606**	**14.450**	**237.100**	**3.180**	**816.159**	**-**
C.4.1 F-E Blue	6.693	1	-	-	41.439	-
C.4.2 F-E Gold	30.650	568	10.200	-	71.352	-
C.4.3 F-E Green	17.787	221	-	-	56.950	-
C.4.4 Galleon	-	-	-	-	3.640	-
C.4.5 Locat Securitization Vehicle 2	129.703	13.082	18.400	2.128	103.162	-
C.4.6 Locat SV - Serie 2005	26.800	161	4.000	590	46.382	-
C.4.7 Locat SV - Serie 2006	118.487	417	1.500	411	47.582	-
C.4.8 Locat SV - Serie 1 2008	2.145.549	-	202.000	-	149.841	-
C.4.9 Locat SV - Serie 2 2008	2.305.570	-	-	-	295.811	-
C.4.10 Success 2005	26.367	-	1.000	51	-	-
C.5 OTHERS	**1.001**	**-**	**-**	**-**	**10.031**	**33**
C.5.1 F-E Personal Loans 2003-1	1.001	-	-	-	10.031	33

Il valore di bilancio riportato corrisponde all'esposizione netta indicata in tabella C.1.1. Le rettifiche/riprese di valore si riferiscono al solo esercizio 2008.

CONSISTENZE AL 31.12.2008												
	GARANZIE RILASCIATE						LINEE DI CREDITO					
	SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR		SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR	
	ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE	ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE	ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE	ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE	ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE	ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**15.000**	**-**
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	15.000	-

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

C.1.3 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione di "terzi" ripartite per tipologia delle attività cartolarizzate e per tipo di esposizione

	CONSISTENZE AL 31.12.2008					
	ESPOSIZIONI PER CASSA*					
	SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR	
TIPOLOGIA ATTIVITÀ SOTTOSTANTI / ESPOSIZIONI	VALORE DI BILANCIO	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI BILANCIO	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI BILANCIO	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE
A.1. RMBS PRIME	**3.652.130**	**10.787**	**665.830**	**-58.862**	**8.737**	**-**
A.1. 1 OPUS ONE CORPORATION	-	-	193.204	-	-	-
A.1. 2 TDA CAM	161.243	-8.979	19.029	-2.251	-	-
A.1. 3 STORM BV	175.533	-1.155	-	-	-	-
A.1. 4 HOLLAND EURO-DENOMINATED MTG B	172.020	-1.320	-	-	-	-
A.1. 5 PERMANENT FINANCING PLC	120.529	-3.113	5.693	-55	-	-
A.1. 6 LUSITANO MORTGAGES PLC	124.046	11.230	-	-	-	-
A.1. 7 GRANITE MASTER ISSUER PLC	102.243	-4.136	14.618	-329	-	-
A.1. 8 AYT GENOVA HIPOTECARIO	116.113	-11.485	-	-	-	-
A.1. 9 CELTIC RESIDENTIAL IRISH MORTG	111.257	-4.636	-	-	-	-
A.1. 10 FASTNET SECURITIES PLC	91.121	-3.480	-	-	-	-
A.1. 11 GRACECHURCH MORTGAGE FINANCING	79.113	-2.292	5.301	-999	-	-
A.1. 12 DELPHINUS BV	78.152	-1.623	1.433	-67	-	-
A.1. 13 BPM SECURITISATION SRL	76.818	291	-	-	-	-
A.1. 14 HOLMES FINANCING PLC	75.058	-942	-	-	-	-
A.1. 15 BANCAJA FONDO DE TITULIZACION	72.515	-4.730	-	-	-	-
A.1. 16 ARKLE MASTER ISSUER PLC	72.371	-1.845	-	-	-	-
A.1. 17 ALTRE 121 ESPOSIZIONI	2.023.998	49.002	426.552	-55.161	8.737	-
A.2. RMBS NONCONFORMING	**240.384**	**-7.239**	**115.417**	**-24.252**	**6.814**	**-6.701**
A.2. 1 BLUESTONE SECURITIES PLC	32.059	-1.149	61.497	-12.008	3.150	-2.215
A.2. 2 ALTRE 22 ESPOSIZIONI	208.325	-6.090	53.920	-12.244	3.664	-4.486
A.3. RMBS US SUBPRIME	**11.237**	**2.763**	**14.533**	**-500**	**4.524**	**-4.553**
A.3. 1 9 ESPOSIZIONI	11.237	2.763	14.533	-500	4.524	-4.553
A.4. CMBS	**1.276.112**	**-66.295**	**715.876**	**-61.774**	**-**	**-**
A.4. 1 SFCG TRUST	-	-	302.300	-	-	-
A.4. 2 EPIC	92.187	-14.390	15.452	-14.408	-	-
A.4. 3 ALTRE 83 ESPOSIZIONI	1.183.925	-51.905	398.124	-47.366	-	-
A.5. CDO OF ABS/CDO SQUARED	**26.229**	**-26.991**	**49.833**	**-68.359**	**3.790**	**-10.176**
A.5. 1 11 ESPOSIZIONI	26.229	-26.991	49.833	-68.359	3.790	-10.176
A.6. CDO - BALANCE SHEET	**325.197**	**-26.294**	**39.425**	**-12.786**	**-**	**-**
A.6. 1 GLENEAGLES FUNDING LTD	107.782	2.599	28.185	-6.876		
A.6. 2 ALTRE 11 ESPOSIZIONI	217.415	-28.893	11.240	-5.910	-	-
A.7. CDO - MARKET VALUE	**4.878**	**-965**	**-**	**-**	**-**	**-**
A.7. 1 1 ESPOSIZIONE	4.878	-965	-	-	-	-
A.8. CDO - PREFERRED STOCK	**-**	**-**	**62.587**	**-21.841**	**-**	**-**
A.8. 1 6 ESPOSIZIONI	-	-	62.587	-21.841	-	-
A.9. CDO - SYNTHETIC ARBITRAGE	**33.677**	**-1.327**	**10.089**	**-10.468**	**445**	**-13.787**
A.9. 1 7 ESPOSIZIONI	33.677	-1.327	10.089	-10.468	445	-13.787
A.10. CRE CDO	**25.620**	**-12.293**	**8.649**	**-5.202**	**-**	**-**

CONSISTENZE AL 31.12.2008												
GARANZIE RILASCIATE						LINEE DI CREDITO					
SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR		SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR	
ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE	ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE	ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE	ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE	ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE	ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE
-	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**41.777**	**-**	**-**	**-**
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	41.777	-	-	-
-	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
-	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
-	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

Segue: C.1.3 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione di "terzi" ripartite per tipologia delle attività cartolarizzate e per tipo di esposizione

	CONSISTENZE AL 31.12.2008					
	ESPOSIZIONI PER CASSA*					
	SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR	
TIPOLOGIA ATTIVITÀ SOTTOSTANTI / ESPOSIZIONI	VALORE DI BILANCIO	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI BILANCIO	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI BILANCIO	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE
A.10. 1 5 ESPOSIZIONI	25.620	-12.293	8.649	-5.202	-	-
A.11. CDO OTHER	**128.701**	**-6.061**	**130.518**	**-44.119**	**70**	**-7.123**
A.11. 1 22 ESPOSIZIONI	128.701	-6.061	130.518	-44.119	70	-7.123
A.12. CLO SME	**386.501**	**-10.966**	**200.950**	**-37.007**	**1.294**	**-13.189**
A.12. 1 LAMBDA FINANCE BV	107.168	-11.989	4.840	-1.580	-	-
A.12. 2 PREPS	-	-	72.591	-29.975	224	-13.276
A.12. 3 ALTRE 33 ESPOSIZIONI	279.333	1.023	123.519	-5.452	1.070	87
A.13. CLO ARBITRAGE/BALANCE SHEET	**373.199**	**1.982**	**79.714**	**-8.737**	**900**	**-2.448**
A.13. 1 42 ESPOSIZIONI	373.199	1.982	79.714	-8.737	900	-2.448
A.14. CLO / CBO OTHER	**528.412**	**-73.340**	**176.643**	**-80.923**	**34.276**	**-68.270**
A.14. 1 JUBILEE CDO BV	172.471	-41.134	5.653	-1.747		
A.14. 2 ALTRE 54 ESPOSIZIONI	355.941	-32.206	170.990	-79.176	34.276	-68.270
A.15. CONSUMER LOANS	**886.145**	**-14.274**	**107.517**	**-6.080**	**-**	**-**
A.15. 1 AIFUL TRUST	237.831	-	-	-	-	-
A.15. 2 RUSSIAN STRUCTURED CONSUMER CREDIT	103.916	-	-	-	-	-
A.15. 3 ALTRE 38 ESPOSIZIONI	544.398	-14.274	107.517	-6.080	-	-
A.16. CREDIT CARDS	**129.244**	**-5.035**	**111.682**	**-1.382**	**-**	**-**
A.16. 1 EURASIA CREDIT CARD FUNDING 2	-	-	99.314	-	-	-
A.16. 2 ALTRE 12 ESPOSIZIONI	129.244	-5.035	12.368	-1.382	-	-
A.17. STUDENT LOANS	**97.872**	**-4.045**	**46.718**	**-14.184**	**-**	**-**
A.17. 1 7 ESPOSIZIONI	97.872	-4.045	46.718	-14.184	-	-
A.18. LEASES	**339.628**	**17.235**	**102.500**	**-9.725**	**6.698**	**375**
A.18. 1 27 ESPOSIZIONI	339.628	17.235	102.500	-9.725	6.698	375
A.19. OTHER	**685.850**	**8.284**	**128.979**	**-8.083**	**35.626**	**-106.050**
A.19. 1 SAPPI	-	-	-	-		
A.19. 2 SOCIETA CARTOLARIZZAZIONE CRED INPS	315.972	-1.837	-	-		
A.19. 3 ALTRE 46 ESPOSIZIONI	369.878	10.121	128.979	-8.083	35.626	-106.050
A.20. CDS DI CDO	**44.214**	**-**	**348.257**	**-**	**192.044**	**-**
A.20. 1 42 ESPOSIZIONI	44.214	-	348.257	-	192.044	-
A.21. CONDUITS	**-**	**-**	**5.268.124**	**-**	**-**	**-**
A.21. 1 SALOME FUNDING (§)	-	-	2.795.786	-	-	-
A.21. 2 ARABELLA FUNDING (§)	-	-	2.149.694	-	-	-
A.21. 3 BAVARIA UNIVERSAL FUNDING (§)	-	-	322.644	-	-	-

(*) sono state dettagliate le esposizioni superiori a 70 Milioni di Euro.

(§) esposizioni di imprese incluse nel consolidamento, diverse da quelle rientranti nel gruppo bancario.

Il valore di bilancio riportato corrisponde all'esposizione netta indicata in tabella C.1.1. Le rettifiche/riprese di valore si riferiscono al solo esercizio 2008.

CONSISTENZE AL 31.12.2008												
GARANZIE RILASCIATE							LINEE DI CREDITO					
SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR			SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR	
ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE	ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE	ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE		ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE	ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE	ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE
-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-
-	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**		**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-
-	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**		**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-
-	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**		**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-
-	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**		**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-
-	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**		**194.203**	**-**	**17.300**	**-**	**-**	**-**
-	-	-	-	-	-		158.554	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-		10.149	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-		25.500	-	17.300	-	-	-
				17.964			**-**	**-**	**4.996**	**-**	**-**	**-**
-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-
				17.964			-	-	4.996	-	-	-
-	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**		**-**	**-**	**71.264**	**-**	**-**	**-**
-	-	-	-	-	-		-	-	71.264	-	-	-
				-			**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-
				10.978			**410.557**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
-	-	-	-	-	-		373.060	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-
				10.978			37.497	-	-	-	-	-
-	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**		**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-
-	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**		**1.775.512**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
-	-	-	-	-	-		445.950	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-		219.712	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-		1.109.850	-	-	-	-	-

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

C.1.4 - Esposizioni verso le cartolarizzazione ripartite per portafoglio di attività finanziarie e per tipologia

ESPOSIZIONI / PORTAFOGLIO	CONSISTENZE AL 31.12.2008 ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	ATTIVITÀ FINANZIARIE FAIR VALUE OPTION	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA	CREDITI	TOTALE	CONSISTENZE AL 31.12.2007 TOTALE
1. Esposizioni per cassa	**1.203.127**	**176.698**	**729.778**	**174.100**	**11.337.259**	**13.620.962**	**17.555.970**
- "Senior"	561.703	92.523	617.779	107.782	7.932.646	9.312.432	13.770.716
- "Mezzanine"	433.062	84.175	70.411	66.270	2.757.110	3.411.028	2.981.688
- "Junior"	208.362	-	41.588	48	647.503	897.502	803.566
2. Esposizioni fuori bilancio	**-**	**-**	**-**	**-**	**3.306.170**	**3.306.170**	**11.514.081**
- "Senior"	-	-	-	-	2.380.273	2.380.273	7.062.702
- "Mezzanine"	-	-	-	-	896.955	896.955	4.431.379
- "Junior"	-	-	-	-	28.942	28.942	20.000

La presente tavola riporta il valore di bilancio delle sole esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione di terzi e proprie per le quali si è proceduto alla cancellazione delle attività cedute dallo stato patrimoniale.

"C.1.5 - Ammontare complessivo delle attività cartolarizzate sottostanti ai titoli junior o ad altre forme di sostegno creditizio"

ATTIVITÀ / VALORI	CONSISTENZE AL 31.12.2008 CARTOLARIZZAZIONI TRADIZIONALI	CARTOLARIZZAZIONI SINTETICHE
A. Attività sottostanti proprie:	**65.573.202**	**4.511.953**
A.1 Oggetto di integrale cancellazione	1.718.206	X
1. Sofferenze	1.157.093	X
2. Incagli	-	X
3. Esposizioni ristrutturate	-	X
4. Esposizioni scadute	-	X
5. Altre attività	561.113	X
A.2 Oggetto di parziale cancellazione	-	X
1. Sofferenze	-	X
2. Incagli	-	X
3. Esposizioni ristrutturate	-	X
4. Esposizioni scadute	-	X
5. Altre attività	-	X
A.3 Non cancellate	63.827.807	4.511.953
1. Sofferenze	133.944	25.041
2. Incagli	123.947	10.384
3. Esposizioni ristrutturate	9.148	-
4. Esposizioni scadute	127.806	5.979
5. Altre attività	63.432.962	4.470.549
B. Attività sottostanti di terzi:	**27.190**	**-**
B.1 Sofferenze	4.332	-
B.2 Incagli	375	-
B.3 Esposizioni ristrutturate	-	-
B.4 Esposizioni scadute	-	-
B.5 Altre attività	22.483	-

C.1.6 Interessenze in società veicolo

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	INTERESSENZA %
Augusto S.r.L.	Milano - Via Pontaccio, 10	5%
Breakeven S.r.L.	Verona - Piazzetta Monte, 1	100%
Colombo S.r.L.	Milano - Via Pontaccio, 10	5%
Diocleziano S.r.L	Milano - Via Pontaccio, 10	5%
Entasi S.r.L.	Roma - Largo Chigi 5	100%
Eurofinance 2000 S.r.L.	Roma - Largo Chigi 5	98,97%
Quercia Funding S.r.L.	Verona - Via Garibaldi, 1	65%
Trevi Finance S.p.A.	Conegliano (TV) - via Vittorio Alfieri, 1	60%
Trevi Finance n. 2 S.p.A.	Conegliano (TV) - via Vittorio Alfieri, 1	60%
Trevi Finance n. 3 S.r.L.	Conegliano (TV) - via Vittorio Alfieri, 1	60%

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

C.1.7 Attività di servicer - incassi dei crediti cartolarizzati e rimborsi dei titoli emessi dalla società veicolo

		ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE (DATO DI FINE PERIODO)		INCASSI CREDITI REALIZZATI NELL'ANNO		QUOTA PERCENTUALE DEI TITOLI RIMBORSATI (DATO DI FINE PERIODO)					
						SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR	
SERVICER	SOCIETÀ VEICOLO	DETERIORATE	IN BONIS	DETERIORATE	IN BONIS	ATTIVITÀ DETERIORATE	ATTIVITÀ IN BONIS	ATTIVITÀ DETERIORATE	ATTIVITÀ IN BONIS	ATTIVITÀ DETERIORATE	ATTIVITÀ IN BONIS
Bank Austria Creditanstalt Leasing GmbH	Success 2005 B.V.	4.163	354.070	-	281.936	-	-	-	-	-	-
Bayeriche Hypo- und Vereinsbank AG	Rosenkavalier 2008 GmbH	23.211	11.572.110	-	337.889	-	-	-	-	-	-
Bayeriche Hypo- und Vereinsbank AG/ HVB Banque Luxembourg S.A.	Geldilux-TS 2005 S.A.	9.669	1.998.520	-	34.784 (*)	-	40,00%	-	40,00%	-	-
	Geldilux-TS 2007 S.A.	3.326	2.098.628	-	17.004.212 (*)	-	-	-	-	-	-
	Geldilux-TS 2008 S.A.	7.116	1.470.139	-	4.370.930 (*)	-	-	-	-	-	-
Fineco Bank S.p.A.	F-E Personal Loans 2003-1 S.r.L.	926	55.651	268	64.248	-	86,60%	-	-	-	-
	Garda Securitisation S.r.L.	-	-	133	15.695	-	100,00%	-	100,00%	-	100,00%
	Velites S.r.L.	-	-	104	12.164	-	100,00%	-	100,00%	-	100,00%
Fineco Leasing S.p.A.	F-E Blue S.r.L.	21.433	264.283	3.623	179.170	-	89,02%	-	-	-	-
	F-E Green S.r.L.	29.261	448.047	6.886	250.195	-	65,83%	-	-	-	-
	F-E Gold S.r.L.	26.695	712.954	7.730	300.017	-	26,38%	-	-	-	-
Leasfinanz GmbH	Galleon Capital LLC	185	120.419			-	-	-	-	-	-
Locat S.p.A.	Locat Securitisation Vehicle 2 S.r.L.	29.921	1.093.185	5.373	659.517	-	61,43%	-	-	-	-
	Locat SV S.r.L. - SERIE 2005	47.469	1.074.730	8.235	719.358	-	49,66%	-	-	-	-
	Locat SV S.r.L. - SERIE 2006	63.241	1.682.366	9.921	971.088	-	13,04%	-	-	-	-
	Locat SV S.r.L. -SERIE 2008	15.997	2.440.952	247	540.974	-	-	-	-	-	-
	Locat SV S.r.L. - SERIE 2 - 2008	744	2.558.279	-	119.425	-	-	-	-	-	-
Unicredit Banca per la Casa S.p.A.	Cordusio RMBS 3 - UBCasa 1 S.r.L.	15.424	1.786.532	2.209	443.267	-	71,00%	-	-	-	-
	Heliconus S.r.L.	5.445	211.215	840	56.399	-	48,00%	-	-	-	-
	F-E Mortgage S.r.L.	29.374	986.895	2.796	274.317	-	52,00%	-	-	-	-

Segue: C.1.7 Attività di servicer - incassi dei crediti cartolarizzati e rimborsi dei titoli emessi dalla società veicolo

SERVICER	SOCIETÀ VEICOLO	ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE (DATO DI FINE PERIODO)		INCASSI CREDITI REALIZZATI NELL'ANNO		QUOTA PERCENTUALE DEI TITOLI RIMBORSATI (DATO DI FINE PERIODO)					
						SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR	
		DETERIORATE	IN BONIS	DETERIORATE	IN BONIS	ATTIVITÀ DETERIORATE	ATTIVITÀ IN BONIS	ATTIVITÀ DETERIORATE	ATTIVITÀ IN BONIS	ATTIVITÀ DETERIORATE	ATTIVITÀ IN BONIS
Unicredit Banca Sp.A.	Bipca Cordusio RMBS	5.535	837.565	16	133.446	-	-	-	-	-	-
	Capital Mortgage S.r.L.	32.397	1.823	667	283.319	-	-	-	-	-	-
	Cordusio RMBS Securitisation S.r.L.	7.384	1.586.265	374	457.815	-	48,90%	-	-	-	-
	Cordusio RMBS Securitisation S.r.L. -SERIE 2006 (ex Cordusio RMBS 2 S.r.L.)	6.855	1.714.439	293	448.256	-	33.69%	-	-	-	-
	"Cordusio RMBS Securitisation S.r.L. -SERIE 2007	12.825	3.021.563	320	717.050	-	23,08%	-	-	-	-
	Cordusio RMBS Securitisation S.r.L. -SERIE 2008	522	23.514.260	9	606.172	-	-	-	-	-	-
UniCredit Credit Management Bank S.p.A.	Breakeven S.r.L.	4.261	-	2.096	-	100%	-	-	-	96%	-
	Eris Finance S.r.L.	341.024	-	60.192	-	100%	-	100%	-	-	-
	Maja finance S.r.L.	149.480	-	15.622	-	-	0,71%	-	-	-	-
	PMI Uno Finance S.r.L.	-	-	382	33.721	-	100%	-	100%	-	100%
	PMI Due Finance S.r.L.	3.459	1	340	95.445	-	100%	-	12,11%	-	-
	Quercia Funding S.r.L.	28.572	-	11.425	-	100%	-	100%	-	95%	-
Unicredit S.p.A.	Trevi Finance S.p.A.	392.411	152.715	36.774	-	100,00%	-	27,90%	-	-	-
	Trevi Finance n. 2 S.p.A.	332.530	160.872	53.407	-	100,00%	-	-	-	-	-
	Trevi Finance n. 3 s.p.A.	432.151	160.351	48.628	-	79,00%	-	-	-	-	-
	Entasi S.r.L.	-	568.894	-	18.066	-	-	-	-	-	-

(*) reintegro del portafoglio con scadenza a breve (3-6 mesi)

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

C.1.8 Società veicolo appartenenti al gruppo bancario		
DENOMINAZIONE	**SEDE LEGALE**	
Breakeven S.r.L.	Verona, Piazzetta Monte 1	Italia
Entasi S.r.L.	Roma - Largo Chigi 5	Italia
Eurofinance 2000 S.r.L.	Roma - Largo Chigi 5	Italia
Geldilux TS 2005 S.A.	8-10, rue Mathias Hardt, L-1717 Luxembourg	Luxembourg
Geldilux TS 2007 S.A.	8-10, rue Mathias Hardt, L-1717 Luxembourg	Luxembourg
Geldilux TS 2008 S.A.	8-10, rue Mathias Hardt, L-1717 Luxembourg	Luxembourg
Quercia Funding S.r.L.	Verona, Via Garibaldi 1	Italia
Rosenkavalier 2008 GmbH	Wilmington Trust SP Services (Frankfurt) GmbH Steinweg 3-5, 60313 Frankfurt am Main	Germany
Trevi Finance S.p.A.	Conegliano (TV) - via Vittorio Alfieri, 1	Italia
Trevi Finance n. 2 S.p.A.	Conegliano (TV) - via Vittorio Alfieri, 1	Italia
Trevi Finance n. 3 S.r.L.	Conegliano (TV) - via Vittorio Alfieri, 1	Italia

Allegato alla tab. C.1.8

PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE E DEI TITOLI EMESSI

(per singola società veicolo appartenente al gruppo bancario)

Breakeven S.r.L.		
	31.12.2008	31.12.2007
A. Attività cartolarizzate	**4.261**	**6.228**
A.1 Crediti	4.261	6.228
B. Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti	**628**	**196**
B.3 Altre	628	196
Conti correnti bancari	628	196
Altri impieghi	-	-
Altre attività	**70**	**63**
Crediti verso società veicolo	-	-
Altre	70	63
TOTALE ATTIVO	**4.959**	**6.487**
C. Titoli emessi	**411**	**1.481**
C.2 Titoli di "classe B"	411	1.481
D. Finanziamenti ricevuti	**-**	**-**
E. Altre passività	**4.548**	**5.006**
Debiti v/ società veicolo	32	28
Altre passività	4.516	4.978
TOTALE PASSIVO	**4.959**	**6.487**
F. Interessi passivi su titoli emessi	**80**	**264**
Interessi su titoli di classe "B"	80	264
G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione	**144**	**230**
G.1 Per il servizio di servicing	135	222
G.2 Per altri servizi	9	8
H. Altri oneri	**2.829**	**3.064**
Altri oneri	2.829	3.064
TOTALE COSTI	**3.053**	**3.558**
I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate	**2.605**	**3.533**
L. Altri ricavi	**448**	**25**
TOTALE RICAVI	**3.053**	**3.558**

Entasi S.r.L.		
	31.12.2008	31.12.2007
A. Attività cartolarizzate	**564.826**	**523.586**
A.1 Titoli	320.002	320.002
A.2 Ratei attivi per interessi su titoli cartolarizzati	244.824	203.584
B. Impiego delle disponibilità rivenienti dalle gestione dei crediti	**1.765**	**1.927**
B.1 Disponibilità in conto corrente	178	195
B.2 Ratei attivi pagamento della controparte swap	1.583	1.728
B.4 Altre attività	4	4
Crediti verso società veicolo		
Altre	4	4
TOTALE ATTIVO	**566.591**	**525.513**
C. Titoli emessi	**320.000**	**320.000**
C.1 Titoli di classe "Serie 2001-1"	160.000	160.000
C.2 Titoli di classe "Serie 2001-2"	160.000	160.000
D. Finanziamenti ricevuti	**-**	**-**
E. Altre passività	**246.459**	**205.326**
Ratei passivi per pagamento fisso alla controparte swap	244.824	203.584
Ratei passivi per interessi su titoli	1.583	1.727
Altre passività	52	15
UTILE (PERDITA) PERIODI PRECEDENTI	**187**	**171**
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	**-55**	**16**
TOTALE A PAREGGIO	**566.591**	**525.513**
F. Interessi passivi su titoli emessi	**17.877**	**15.702**
F.1 Interessi passivi su titoli emessi	17.877	15.702
G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione	**147**	**62**
G.1 Per il servizio di servicing	3	3
G.2 Per altri servizi	144	59
H. Altri oneri	**41.240**	**38.128**
Altri oneri	41.240	38.128
TOTALE COSTI	**59.264**	**53.892**
I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate	**41.240**	**38.128**
L. Altri ricavi	**17.969**	**15.780**
TOTALE RICAVI	**59.209**	**53.908**
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	**-55**	**16**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

Eurofinance 2000 S.r.L. - Patrimonio Separato "Capricorn 1"		
	31.12.2008	31.12.2007
A. Attività cartolarizzate	**976**	**2.198**
A.1 Crediti	976	2.198
B. Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione	**72**	**7**
B.1 Disponibilità in conto corrente	72	-
B.2 Altri Impieghi		-
B.4 Altre attività	-	7
Crediti verso società veicolo		
Altre		7
TOTALE ATTIVO	**1.048**	**2.205**
C. Titoli emessi	**10.703**	**10.703**
C.1 Titoli di classe A	2.743	2.743
C.2 Titoli di classe B	1.500	1.500
C.3 Titoli di classe C	6.460	6.460
D. Finanziamenti ricevuti	**-**	**77**
E. Altre passività	**1.260**	**898**
Debiti v/ società veicolo	-	-
Ratei passivi si Interessi su titoli	999	885
Altre passività	261	13
UTILE (PERDITA) PERIODI PRECEDENTI	**-9.473**	**-8.805**
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	**-1.442**	**-668**
TOTALE A PAREGGIO	**1.048**	**2.205**
F. Interessi passivi su titoli emessi	**384**	**368**
Interessi passivi su titoli emessi	384	368
G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione	**71**	**31**
G.1 Commissioni di servicing	1	1
G.2 Commissioni per altri servizi	70	30
H. Altri oneri	**1.257**	**389**
Altri oneri	1.257	389
TOTALE COSTI	**1.712**	**788**
I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate	**-**	**-**
L. Altri ricavi	**270**	**120**
TOTALE RICAVI	**270**	**120**
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	**-1.442**	**-668**

Eurofinance 2000 S.r.L. - Patrimonio Separato "Gemini 1"		
	31.12.2008	31.12.2007
A. Attività cartolarizzate	**7.788**	**9.001**
A.1 Crediti	7.788	9.001
B. Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione	**698**	**999**
B.1 Disponibilità in conto corrente	627	896
B.2 Altri Impieghi	-	-
B.4 Altre attività	71	103
Crediti verso società veicolo		
Altre	71	103
TOTALE ATTIVO	**8.486**	**10.000**
C. Titoli emessi	**33.851**	**34.966**
C.1 Titoli di classe A	-	-
C.2 Titoli di classe B	33.750	34.865
C.3 Titoli di classe C	101	101
D. Finanziamenti ricevuti	**-**	**-**
E. Altre passività	**146**	**126**
Debiti v/ società veicolo	-	-
Ratei passivi si Interessi su titoli	-	-
Altre passività	146	126
UTILE (PERDITA) PERIODI PRECEDENTI	**-25.092**	**-25.619**
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	**-419**	**527**
TOTALE A PAREGGIO	**8.486**	**10.000**
F. Interessi passivi su titoli emessi	**1.165**	**928**
Interessi passivi su titoli emessi	1.165	928
G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione	**229**	**208**
G.1 Per il servizio di servicing	-	-
G.2 Per altri servizi	229	208
H. Altri oneri	**2.143**	**1.770**
Altri oneri	2.143	1.770
TOTALE COSTI	**3.537**	**2.906**
I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate	**573**	**525**
L. Altri ricavi	**2.545**	**2.908**
TOTALE RICAVI	**3.118**	**3.433**
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	**-419**	**527**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

Geldilux TS 2005 S.A.		
	31.12.2008	31.12.2007
A. Attività cartolarizzate	**2.002.380**	**5.498.760**
A.1 Crediti	2.002.380	5.498.760
B. Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione	**1.402.581**	**139.383**
B.1 Disponibilità in conto corrente	1.362.043	79.663
B.2 Altri Impieghi	-	-
B.4 Altre attività	40.538	59.720
Crediti verso società veicolo	-	-
Altre	40.538	59.720
TOTALE ATTIVO	**3.404.961**	**5.638.143**
C. Titoli emessi	**3.342.580**	**5.562.275**
C.1 Titoli di classe A	3.191.377	5.311.366
C.2 Titoli di classe B	55.152	91.789
C.3 Titoli di classe C e D	55.272	91.964
C.4 Titoli di classe E ed F	40.779	67.156
D. Finanziamenti ricevuti	**-**	**-**
E. Altre passività	**62.381**	**75.868**
Debiti v/ società veicolo	8.535	12.387
Ratei passivi su interessi su titoli	-	-
Ratei passivi su interessi su liquidity note	-	-
Altre passività	53.846	63.481
Fondi propri	-	-
TOTALE PASSIVO	**3.404.961**	**5.638.143**
F. Interessi passivi su titoli emessi	**457.997**	**473.213**
Interessi passivi su titoli di classe “A”, classe “B”, classe “C”, classe “D” e classe "E"	233.464	247.031
Interessi su derivati	224.533	226.182
G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione	**9.559**	**11.642**
G.1 Per il servizio di servicing	9.055	11.151
G.2 Per altri servizi	504	491
H. Altri oneri	**36.890**	**38.433**
Altri oneri	36.890	38.433
TOTALE COSTI	**504.446**	**523.288**
I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate	**279.175**	**292.188**
Interessi su derivati	**219.518**	**230.219**
L. Altri ricavi	**5.753**	**881**
TOTALE RICAVI	**504.446**	**523.288**

Geldilux TS 2007 S.A.		
	31.12.2008	31.12.2007
A. Attività cartolarizzate	**2.099.927**	**2.099.922**
A.1 Crediti	2.099.927	2.099.922
B. Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione	**36.805**	**34.790**
B.1 Disponibilità in conto corrente	10.615	11.343
B.2 Altri Impieghi	-	-
B.4 Altre attività	26.190	23.447
Crediti verso società veicolo	-	-
Altre	26.190	23.447
TOTALE ATTIVO	**2.136.732**	**2.134.712**
C. Titoli emessi	**2.131.887**	**2.129.138**
C.1 Titoli di classe A	2.050.120	2.047.475
C.2 Titoli di classe B	21.272	21.244
C.3 Titoli di classe C e D	29.826	29.788
C.4 Titoli di classe E, F e Liquidity note	30.669	30.631
D. Finanziamenti ricevuti	**-**	**-**
E. Altre passività	**4.845**	**5.574**
Debiti v/ società veicolo	4.814	5.543
Ratei passivi su interessi su titoli	-	-
Ratei passivi su interessi su liquidity note	-	-
Altre passività	31	31
Fondi propri	-	-
TOTALE PASSIVO	**2.136.732**	**2.134.712**
F. Interessi passivi su titoli emessi	**213.004**	**115.743**
Interessi passivi su titoli di classe "A", classe "B", classe "C" e classe "D"	109.976	64.806
Interessi su derivati	103.028	50.937
G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione	**4.309**	**2.932**
G.1 Per il servizio di servicing	4.270	2.823
G.2 Per altri servizi	39	109
H. Altri oneri	**15.445**	**7.850**
Altri oneri	15.445	7.850
TOTALE COSTI	**232.758**	**126.525**
I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate	**127.707**	**65.209**
Interessi su derivati	104.781	61.146
L. Altri ricavi	**270**	**170**
TOTALE RICAVI	**232.758**	**126.525**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

Geldilux TS 2008 S.A.	
	31.12.2008
A. Attività cartolarizzate	**1.471.939**
A.1 Crediti	1.471.939
B. Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione	**43.024**
B.1 Disponibilità in conto corrente	31.676
B.2 Altri Impieghi	-
B.4 Altre attività	11.348
Crediti verso società veicolo	-
Altre	11.348
TOTALE ATTIVO	**1.514.963**
C. Titoli emessi	**1.471.115**
C.1 Titoli di classe A	1.413.694
C.2 Titoli di classe B	14.672
C.3 Titoli di classe C e D	19.196
C.4 Titoli di classe E e Liquidity note	23.553
D. Finanziamenti ricevuti	**-**
E. Altre passività	**43.848**
Debiti v/ società veicolo	1.902
Ratei passivi su interessi su titoli	-
Ratei passivi su interessi su liquidity note	-
Altre passività	41.946
Fondi propri	-
TOTALE PASSIVO	**1.514.963**
F. Interessi passivi su titoli emessi	**56.849**
Interessi passivi su titoli di classe “A”, classe “B”, classe “C”, e classe “D”	35.724
Interessi su derivati	21.125
G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione	1.211
G.1 Per il servizio di servicing	1.180
G.2 Per altri servizi	31
H. Altri oneri	**1.928**
Altri oneri	1.928
TOTALE COSTI	**59.988**
I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate	**26.306**
Interessi su derivati	33.579
L. Altri ricavi	**103**
TOTALE RICAVI	**59.988**

Rosenkavlier 2008 GmbH	
	31.12.2008
A. Attività cartolarizzate	**11.608.473**
A.1 Crediti	11.608.473
B. Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione	**154**
B.1 Disponibilità in conto corrente	113
B.2 Altri Impieghi	-
B.4 Altre attività	41
Crediti verso società veicolo	-
Altre	41
TOTAL EATTIVO	**11.608.627**
C. Titoli emessi	**11.608.561**
C.1 Titoli di classe A	9.316.018
C.2 Titoli di classe B	2.292.543
D. Finanziamenti ricevuti	**-**
E. Altre passività	**66**
Debiti v/ società veicolo	41
Ratei passivi su interessi su titoli	25
Ratei passivi su interessi su liquidity note	-
Altre passività	-
Fondi propri	-
TOTALE PASSIVO	**11.608.627**
F. Interessi passivi su titoli emessi	**27.985**
Interessi passivi su titoli di classe "A" e "B"	27.985
Interessi su derivati	
G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione	**-**
G.1 Per il servizio di servicing	-
G.2 Per altri servizi	-
H. Altri oneri	**89**
Altri oneri	89
TOTALE COSTI	**28.074**
I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate	**27.986**
Interessi su derivati	-
L. Altri ricavi	**88**
TOTALE RICAVI	**28.074**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

Quercia Funding S.r.L.		
	31.12.2008	31.12.2007
A. Attività cartolarizzate	**28.572**	**38.613**
A.1 Crediti	28.572	38.613
B. Impiego delle disponibilità rivenienti dalle gestione dei crediti	**5.972**	**29.850**
B.3 Altre	5.972	29.850
Conti correnti bancari	256	1.635
Altri impieghi	5.716	28.215
Altre attività	**1.446**	**1.696**
Crediti verso società veicolo		
Altre	1.446	1.696
TOTALE ATTIVO	**35.990**	**70.159**
C. Titoli emessi	**1.038**	**1.038**
C.5 Titoli di "classe E"	1.038	1.038
D. Finanziamentri ricevuti	**-**	**-**
E. Altre passività	**34.952**	**69.121**
Debiti v/ società veicolo	77	80
Altre passività	34.875	69.041
TOTALE PASSIVO	**35.990**	**70.159**
F. Interessi passivi su titoli emessi	**31.742**	**4.104**
Interessi su titoli di "classe E"	31.742	4.104
G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione	**891**	**3.602**
G.1 Per il servizio di servicing	804	3.519
G.2 Per altri servizi	87	83
H. Altri oneri	**12.045**	**28.684**
Altri interessi passivi	-	2
Altri oneri	12.045	28.682
TOTALE COSTI	**44.678**	**36.390**
I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate	**12.209**	**35.209**
L. Altri ricavi	**32.469**	**1.181**
Interessi attivi	327	547
Altri ricavi	32.142	634
TOTALE RICAVI	**44.678**	**36.390**

Trevi Finance S.p.A.		
	31.12.2008	31.12.2007
A. Attività cartolarizzate	**545.126**	**604.182**
A.1 Crediti	392.411	459.051
A.2 Titoli	152.715	145.131
B. Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti	**18.532**	**32.467**
B.1 Disponibilità in conto corrente	17.654	30.157
B.2 Altri impieghi	869	2.192
B.4 Altre attività	9	118
Crediti verso società veicolo	-	-
Altre	9	118
TOTALE ATTIVO	**563.658**	**636.649**
C. Titoli emessi	**907.333**	**909.618**
C.1 Titoli di "classe A"	-	-
C.2 Titoli di "classe B"	-	21.799
C.3 Titoli di "classe C"	564.133	544.619
C.4 Titoli di "classe D"	343.200	343.200
D. Finanziamenti ricevuti	**248.695**	**251.323**
E. Altre passività	**165.594**	**153.881**
E.1 Debiti v/società veicolo	107.075	97.427
E.2 Ratei passivi per interessi su titoli	7.841	8.076
E.3 Altre passività	50.678	48.378
UTILE (PERDITA) PERIODI PRECEDENTI	**-678.173**	**-542.122**
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	**-79.791**	**-136.051**
TOTALE A PAREGGIO	**563.658**	**636.649**
F. Interessi passivi su titoli emessi	**39.957**	**40.478**
F.1 Interessi su titoli di "classe B, C e D"	39.957	40.478
G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione	**1.660**	**2.799**
G.1 Per il servizio di servicing	1.471	2.610
G.2 Per altri servizi	189	189
H. Altri oneri	**102.110**	**136.362**
Altri oneri	102.110	136.362
TOTALE COSTI	**143.727**	**179.639**
I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate	**23.884**	**637**
L. Altri ricavi	**40.052**	**42.951**
TOTALE RICAVI	**63.936**	**43.588**
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	**-79.791**	**-136.051**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

Trevi Finance n. 2 S.p.A.		
	31.12.2008	31.12.2007
A. Attività cartolarizzate	**493.402**	**510.608**
A.1 Crediti	332.530	358.556
A.2 Titoli	160.872	152.052
B. Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti	**68.823**	**44.281**
B.1 Disponibilità in conto corrente	67.196	42.459
B.2 Altri impieghi	1.615	1.802
B.4 Altre attività	12	20
Crediti verso società veicolo	-	-
Altre	12	20
TOTALE ATTIVO	**562.225**	**554.889**
C. Titoli emessi	**1.053.540**	**1.011.687**
C.1 Titoli di "classe A"	-	-
C.2 Titoli di "classe B"	-	-
C.3 Titoli di "classe C"	639.162	597.309
C.4 Titoli di "classe D"	414.378	414.378
D. Finanziamenti ricevuti	**135.556**	**134.565**
E. Altre passività	**119.988**	**126.614**
E.1 Debiti v/società veicolo	112.870	100.163
E.2 Ratei passivi per interessi su titoli	4.667	4.907
E.3 Ratei passivi per interessi su liquidity note	-	-
E.4 Altre passività	2.451	21.544
UTILE (PERDITA) PERIODI PRECEDENTI	**-717.977**	**-437.482**
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	**-28.882**	**-280.495**
TOTALE A PAREGGIO	**562.225**	**554.889**
F. Interessi passivi su titoli emessi	**54.493**	**52.624**
Interessi su titoli di "classe B, C e D"	54.493	52.624
G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione	**2.333**	**4.302**
G.1 Per il servizio di servicing	2.136	4.106
G.2 Per altri servizi	197	196
H. Altri oneri	**75.888**	**270.422**
Altri oneri	75.888	270.422
TOTALE COSTI	**132.714**	**327.348**
I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate	**26.021**	**1.692**
L. Altri ricavi	**77.811**	**45.161**
TOTALE RICAVI	**103.832**	**46.853**
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	**-28.882**	**-280.495**

Trevi Finance n. 3 S.r.L.		
	31.12.2008	31.12.2007
A. Attività cartolarizzate	**592.502**	**703.314**
A.1 Crediti	432.151	552.090
A.2 Titoli	160.351	151.224
B. Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti	**23.322**	**40.108**
B.1 Disponibilità in conto corrente	23.312	37.968
B.2 Altri impieghi	-	2.130
B.4 Altre attività	10	10
Crediti verso società veicolo	-	-
Altre	10	10
TOTALE ATTIVO	**615.824**	**743.422**
C. Titoli emessi	**1.175.562**	**1.218.629**
C.1 Titoli di "classe A"	8.502	93.102
C.2 Titoli di "classe B"	150.000	150.000
C.3 Titoli di "classe C"	568.894	527.361
C.4 Titoli di "classe D"	448.166	448.166
D. Finanziamenti ricevuti	**120.211**	**74.674**
E. Altre passività	**150.307**	**136.234**
E.1 Debiti v/società veicolo	99.927	85.297
E.2 Ratei passivi per interessi su titoli	9.549	11.890
E.3 Ratei passivi per interessi su liquidity note	-	-
E.4 Altre passività	40.831	39.047
UTILE (PERDITA) PERIODI PRECEDENTI	**-686.115**	**-582.888**
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	**-144.141**	**-103.227**
TOTALE A PAREGGIO	**615.824**	**743.422**
F. Interessi passivi su titoli emessi	**66.399**	**66.899**
F.1 Interessi su titoli di "classe A, B, C e D"	66.399	66.899
G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione	**2.132**	**3.428**
G.1 Per il servizio di servicing	1.931	3.227
G.2 Per altri servizi	201	201
H. Altri oneri	**157.856**	**97.035**
Altri oneri	157.856	97.035
TOTALE A COSTI	**226.387**	**167.362**
I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate	**33.659**	**1.534**
L. Altri ricavi	**48.587**	**62.601**
L.1 Interessi attivi	9.528	9.257
L.2 Altri ricavi	39.059	53.344
TOTALE RICAVI	**82.246**	**64.135**
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	**-144.141**	**-103.227**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

C.2 Operazioni di cessione

C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate

FORME TECNICHE/ PORTAFOGLIO	CONSISTENZE AL 31.12.2008											
	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE			ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE			ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA			ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA		
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C
A. Attività per cassa	**8.403.375**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**1.840.907**	**-**	**-**
1. Titoli di debito	8.403.375	-	-	-	-	-	-	-	-	1.840.907	-	-
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	X	X
3. O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	X	X
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Strumenti derivati	**-**	**-**	**-**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**
Totale 31.12.2008	**8.403.375**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**1.840.907**	**-**	**-**
Totale 31.12.2007	**3.269.270**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**715.105**	**-**	**-**

Segue: (C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate)

FORME TECNICHE/ PORTAFOGLIO	CONSISTENZE AL 31.12.2008							
	CREDITI VERSO BANCHE			CREDITI VERSO CLIENTELA			TOTALE	
	A	B	C	A	B	C	31.12.2008	31.12.2007
A. Attività per cassa	**2.047**	**-**	**-**	**72.122.953**	**-**	**-**	**82.369.282**	**33.926.514**
1. Titoli di debito	-	-	-	1.594.346	-	-	11.838.628	4.003.549
2. Titoli di capitale	X	X	X	X	X	X	-	-
3. O.I.C.R.	X	X	X	X	X	X	-	-
4. Finanziamenti	2.047	-	-	70.133.762	-	-	70.135.809	29.746.018
5. Attività deteriorate	-	-	-	394.845	-	-	394.845	176.947
B. Strumenti derivati	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**-**	**-**
Totale 31.12.2008	**2.047**	**-**	**-**	**72.122.953**	**-**	**-**	**82.369.282**	**-**
Totale 31.12.2007	**774**	**-**	**-**	**29.941.365**	**-**	**-**	**-**	**33.926.514**

LEGENDA:
A = attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)
B = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio)
C = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)

"I finanziamenti (A.4) e le attività deteriorate (A.5) rappresentano le attività cedute e non cancellate oggetto di operazioni di cartolarizzazione (si veda punto A.3. Tav. C.1.5).
Le attività diverse da quelle indicate sono sottostanti ad operazioni di pronti contro termine passivi ovvero rappresentano gli attivi idonei ai fini dell'emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite. Questi ultimi ammontano a 6.702.848 migliaia di euro."

C.2.2 - Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate

	CONSISTENZE AL 31.12.2008						
PASSIVITÀ / PORTAFOGLIO ATTIVITÀ	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA	CREDITI VERSO BANCHE	CREDITI VERSO CLIENTELA	TOTALE
1. Debiti verso clientela	**6.245.349**	**-**	**-**	**-**	**1.073.152**	**26.186.779**	**33.505.280**
a) a fronte di attività rilevate per intero	6.245.349	-	-		1.073.152	26.186.779	33.505.280
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso banche	**521.401**	**-**	**-**	**949.937**	**-**	**-**	**1.471.338**
a) a fronte di attività rilevate per intero	521.401	-		949.937		-	1.471.338
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
a) a fronte di attività rilevate per intero	-	-	-	-	-	-	-
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31.12.2008	**6.766.750**	**-**	**-**	**949.937**	**1.073.152**	**26.186.779**	**34.976.618**
Totale 31.12.2007	**3.308.892**			**759.712**	**50.096**	**26.891.113**	**31.009.813**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

C.3 Operazioni di obbligazioni bancarie garantite (covered bond)

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il Gruppo - coerentemente con le disposizioni di vigilanza di Banca d'Italia del 17 Maggio 2007, con il decreto MEF del 14 Dicembre del 2006 e con la legge n. 130 del 30 aprile del 1999 - ha avviato, nel mese di ottobre 2008, un Programma di emissioni di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG) avente come sottostante mutui residenziali ipotecari.
Nell'ambito di tale programma UniCredit S.p.A. svolge il ruolo di emittente, UniCredit Banca per la Casa S.p.A.(dal 1 gennaio 2009 UniCredit Consumer Financing S.p.A.) svolge il ruolo di cedente di attivi idonei e di *servicer*, UniCredit BpC Mortgage S.r.L. (uno *Special Purpose Vehicle* appositamente costituito e incluso nel gruppo bancario a seguito di apposita autorizzazione di Banca d'Italia) svolge il ruolo di garante nei confronti degli investitori in OBG, nei limiti del portafoglio ad esso ceduto *(cover pool)* e la Società di Revisione Mazars & Guerard S.p.A. svolge il ruolo di *Asset Monitor*.

I principali obiettivi che il Gruppo persegue nella realizzazione di emissioni di Obbligazioni Bancarie Garantite sono la diversificazione delle forme di raccolta ed il finanziamento a tassi competitivi. Analogamente a quanto avviene per le operazioni di cartolarizzazione, la difficile situazione dei mercati suggerisce inoltre l'utilizzo delle emissioni anche al fine di incrementare la *counterbalancing capacity*, ritenendo i titoli emessi all'interno del Gruppo.

Parte integrante della gestione del Programma è costituita dal mantenimento dell'equilibrio tra caratteristiche del portafoglio ceduto e le emissioni stesse: tale equilibrio è infatti necessario al fine di mantenere l'efficacia della garanzia prestata dall'SPV nei confronti degli obbligazionisti.

Tenuto conto della complessità dell'operazione - in linea con quanto previsto dalle disposizioni di Banca d'Italia - è stato costituito un sistema di controlli (di primo e secondo livello) e procedure tale da identificare organi, funzioni, compiti e responsabilità, ed emanata apposita *Policy*. Tale *Policy* è stata approvata dai competenti comitati, dal Collegio Sindacale e dal Consiglio di Amministrazione di UniCredit e di UniCredit Banca per la Casa.

Con riferimento alle citate disposizioni di vigilanza di Banca d'Italia in materia di controlli, si precisa che:
a) la funzione di *Risk Management* di UniCredit, preposta al controllo sulla gestione dei rischi dell'Emittente, verifica:
   - la qualità, le caratteristiche di idoneità e l'integrità degli attivi ceduti a garanzia delle obbligazioni;
   - il rispetto del rapporto massimo tra le obbligazioni garantite emesse e gli attivi ceduti a garanzia;
   - l'osservanza dei limiti alla cessione e delle modalità di integrazione;
   - l'effettività e l'adeguatezza della copertura dei rischi offerta dai contratti derivati eventualmente stipulati in relazione all'operazione;
   - il tendenziale equilibrio tra i flussi finanziari prodotti dal *cover pool* e quelli assorbiti dalle OBG emesse;
b) L'*Asset Monitor*, soggetto terzo ed indipendente, ha l'incarico di verificare (almeno annualmente) la regolarità dell'operazione e l'integrità della garanzia in favore degli investitori;
c) la funzione di revisione interna di UniCredit, ha la responsabilità di una completa verifica (almeno annuale) dell'adeguatezza dei controlli svolti;
d) i risultati delle verifiche svolte dall'*Asset Monitor* e dalla funzione di revisione interna del soggetto Emittente sono portati a conoscenza dei gli Organi aziendali.

Nell'anno 2008 sono state emesse sei tranche di Obbligazioni Bancarie Garantite per un ammontare complessivo di 5 miliardi di euro, tutte ritenute all'interno del Gruppo.

INFORMATIVA RELATIVA AI PRODOTTI STRUTTURATI DI CREDITO E DERIVATI CON CLIENTELA

Il deterioramento dei mutui subprime statunitensi verificatosi a partire dalla seconda metà del 2007 ha comportato un generalizzato allargamento degli spread creditizi e la progressiva trasformazione del mercato del credito cartolarizzato in un mercato illiquido caratterizzato da vendite forzose. Tale fattore ha concorso in misura significativa alla successiva crisi dei mercati finanziari che tuttora attraversano una fase di accentuata turbolenza.

In questo scenario si è accresciuta l'esigenza da parte del mercato di disporre di informazioni in merito ai rischi assunti dalle istituzioni finanziarie con la negoziazione di prodotti strutturati di credito effettuata direttamente o attraverso società veicolo. Il Gruppo, in occasione della presentazione dei risultati al mercato, già a partire dal 2007, ha fornito ampia informativa relativa a tali prodotti, all'operatività dei conduit sponsorizzati dal Gruppo e ai derivati con clientela, unitamente ai relativi criteri di valutazione e di gestione del rischio.

Nel corso del 2008, inoltre, diversi Organismi e Regulators internazionali e nazionali (Financial Stability Forum, CEBS - Comitato dei Supervisori Bancari Europei, Banca d'Italia, CONSOB) hanno pubblicato documenti nei quali le istituzioni finanziarie venivano di volta in volta incoraggiate o richieste di arricchire la disclosure sugli investimenti in SPE (Special Purpose Entities) consolidate, sui prodotti strutturati di credito, su quelli derivati di negoziazione con la clientela e sul fair value degli strumenti finanziari, secondo una proposta derivante dall'analisi delle migliori "pratiche di buona informativa" disponibili.

A partire dalla Relazione semestrale 2008, il Gruppo ha quindi fornito tale informativa, che viene aggiornata nel presente capitolo alla situazione in essere al 31 dicembre 2008, con l'eccezione di quella relativa ai rischi che la Banca sostiene, con particolare riferimento al rischio di liquidità oltre che alla sensitivity analysis ed agli stress test del portafoglio di negoziazione, riportata nelle successive Sezioni 2 e 3 della Parte E.

Negli allegati è incluso un glossario della terminologia tecnica e degli acronimi utilizzati.

1. Prodotti strutturati di credito

Nel seguito si descrive dettagliatamente l'attività nel settore dei prodotti strutturati di credito, distinguendo in base al ruolo svolto dal Gruppo tra *"originator"* (cedente), *"sponsor"* (promotore) ed investitore, secondo le definizioni previste nell'ambito di Basilea II e recepite dalla circ. 263 emananta dalla Banca d'Italia nel dicembre 2006 (si veda anche il glossario negli allegati).
Viene inoltre fornita informativa sulle esposizioni verso *monoline insurers* ed in *leveraged finance*, oltre a specifiche indicazioni sulle modalità di determinazione del fair value dei prodotti strutturati di credito.

1.1 Il Gruppo come originator

L'attività del Gruppo come originator prevede la cessione di portafogli di crediti iscritti nello stato patrimoniale a società veicolo costitute nella forma di "società per la cartolarizzazione di crediti" ex lege 130/1999 oppure secondo analoghe strutture di diritto estero.
La società cessionaria finanzia l'acquisto dei portafogli attraverso l'emissione di titoli differenziati in termini di subordinazione *(seniority)* retrocedendo al Gruppo l'ammontare incassato.
Il rendimento, nonché il rimborso, dei titoli emessi dalla società cessionaria è quindi dipendente, in via principale, dai flussi di cassa del portafoglio oggetto di cessione.
A ulteriore garanzia dei sottoscrittori, le transazioni possono prevedere particolari forme di supporto creditizio, quali finanziamenti a esigibilità limitata, garanzie finanziarie, lettere di credito, *overcollateralisation* ecc.

Gli obiettivi per i quali il Gruppo effettua tali transazioni sono in generale i seguenti:
- liberazione del capitale economico/regolamentare attraverso la realizzazione di operazioni che, riducendo il livello di rischio di credito sostenuto, consentono di ridurre i requisiti patrimoniali calcolati in base alle regole vigenti;
- riduzione del costo del *funding* connesso alla possibilità di emettere titoli dotati di rating superiori e, quindi, ad un tasso inferiore rispetto alle ordinarie emissioni senior;
- creazione di titoli consegnabili a garanzia di operazioni in pronti contro termine presso la Banca d'Italia e la Banca Centrale Europea.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

In particolare, il Gruppo pone in essere sia operazioni di cartolarizzazione tradizionale, che prevedono l'effettiva cessione del portafoglio crediti alla società veicolo, sia operazioni di cartolarizzazione sintetica che prevedono, attraverso la stipula di contratti di *credit default swap*, l'acquisto di protezione su tutto o parte del rischio di credito sottostante al portafoglio crediti.

Nel corso del 2008, inoltre, sono stati ceduti ad una SPE, appositamente costituita ed inclusa nel Gruppo bancario, mutui residenziali ipotecari a garanzia dell'avvio di un programma di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG), per le cui caratteristiche si veda il precedente capitolo C.3.

Il ricorso a queste tipologie di operazioni è comunque limitato. In proposito si segnala che l'ammontare di finanziamenti oggetto di cartolarizzazione[1] è pari a circa il 18,39% del portafoglio crediti del Gruppo.

Nel caso delle operazioni di cartolarizzazione tradizionale, il Gruppo mantiene la "prima perdita" sotto forma di titolo junior o di esposizione analoga, fornendo in alcuni casi ulteriori forme di supporto creditizio, come sopra specificato. Tale operatività consente al Gruppo di beneficiare della parte del rendimento del portafoglio crediti ceduto che eccede quanto corrisposto ai sottoscrittori dei titoli "senior" e "mezzanine".
Il mantenimento in capo al Gruppo del rischio di prima perdita e dell'associato rendimento, determina la ritenzione della maggior parte dei rischi e dei rendimenti del portafoglio ceduto. Conseguentemente dette operazioni sono rappresentate in bilancio come operazioni di finanziamento senza procedere né alla rilevazione di utili da cessione né alla cancellazione del portafoglio crediti ceduto.

Anche nel caso di operazioni di cartolarizzazione sintetica, il portafoglio crediti a fronte del quale si è acquistata protezione non è oggetto di cancellazione dal bilancio. Si procede, invece, alla rilevazione del derivato di copertura e delle altre eventuali interessenze mantenute.

La seguente tabella riporta l'ammontare dell'**esposizione per cassa lorda e netta** detenuta a fronte di operazioni di cartolarizzazione nelle quali il Gruppo agisce nel ruolo di originator, differenziate a seconda del fatto che il portafoglio crediti ceduto sia stato oggetto di cancellazione o meno dal bilancio.

Gli importi indicati rappresentano principalmente le interessenze mantenute in capo all'originator. Sono altresì riportati i titoli ABS rivenienti da proprie cartolarizzazioni in portafoglio della Divisione Markets and Investment Banking (MIB).

Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione di proprie attività (migliaia di €)

	ESPOSIZIONI PER CASSA AL		
	31.12.2008		31.12.2007
	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA (*)	ESPOSIZIONE NETTA (*)
- Oggetto di integrale cancellazione dal bilancio	1.002.477	1.014.794	1.127.326 (§)
- Non cancellate dal bilancio	37.262.935	37.645.488	3.054.811
- Operazioni sintetiche	40.954.552	40.780.970	8.280.376
Totale	**79.219.964**	**79.441.252**	**12.462.513**

(*) l'esposizione netta comprende anche la parte maturata ma non ancora incassata del rendimento, del portafoglio crediti ceduto, eccedente quanto corrisposto sui titoli collocati presso controparti terze.
(§) importo rettificato a seguito completamento allocazione costo di acquisizione ex Gruppo Capitalia.

L'aumento dell'esposizione nel corso del 2008 è riconducibile ai titoli relativi alle nuove operazioni di cartolarizzazione di crediti performing, per le cui caratteristiche di dettaglio si veda il precedente capitolo C.1.
Le menzionate nuove operazioni sono state prevalentemente destinate ad incrementare la capacità di disporre di attività immediatamente utilizzabili per far fronte al fabbisogno di liquidità (counterbalancing capacity), ritenendo all'interno del Gruppo i titoli emessi dalle SPE ovvero, nel caso delle operazioni sintetiche, a liberare capitale economico/regolamentare.

1. Ci si riferisce all'ammontare di crediti oggetto di cessione, anche sintetica, ma non cancellati dall'attivo di bilancio.

La suddivisione dell'**esposizione netta in funzione del grado di subordinazione** delle tranches detenute è la seguente.

Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione di proprie attività distinte per grado di subordinazione (migliaia di €)

	CONSISTENZE AL				
	31.12.2008				31.12.2007
	SENIOR	MEZZANINE	JUNIOR	TOTALE	TOTALE
Esposizioni per cassa	**72.592.159**	**1.942.013**	**4.907.078**	**79.441.250**	**12.462.513**
- Oggetto di integrale cancellazione dal bilancio	117.202	295.309	602.282	1.014.793	1.127.326 (§)
- Non cancellate dal bilancio	33.072.447	441.958	4.131.082	37.645.487	3.054.811
- Operazioni sintetiche	39.402.510	1.204.746	173.714	40.780.970	8.280.376
Garanzie rilasciate	**-**	**94.302**	**65.920**	**160.222**	**209.160**
- Oggetto di integrale cancellazione dal bilancio	-	94.302	-	94.302	95.683 (§)
- Non cancellate dal bilancio	-	-	-	-	-
- Operazioni sintetiche	-	-	65.920	65.920	113.477
Linee di credito	**-**	**667.317**	**45.220**	**712.537**	**786.208**
- Oggetto di integrale cancellazione dal bilancio	-	667.317	-	667.317	740.918
- Non cancellate dal bilancio	-	-	45.220	45.220	45.290
- Operazioni sintetiche	-	-	-	-	-

(§) importo rettificato a seguito completamento allocazione costo di acquisizione ex Gruppo Capitalia.

Le transazioni riportate nella voce "oggetto di integrale cancellazione dal bilancio" sono quelle per le quali il Gruppo, pur mantenendo la maggior parte dei rischi e rendimenti del portafoglio sottostante, ha proceduto alla cancellazione dal bilancio poiché antecedenti al 1 gennaio 2002. Infatti, in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS), si è, per le stesse, utilizzata la facoltà del principio contabile IFRS 1 che consente di non reiscrivere le attività cedute antecedentemente al 1 Gennaio 2004, indipendentemente dalla misura di rischi e rendimenti mantenuti.

La valutazione e il monitoraggio dei rischi sottostanti a queste transazioni è comunque operata avendo a riferimento non l'esposizione verso la Società veicolo bensì il portafoglio ceduto, oggetto di monitoraggio continuo attraverso la predisposizione di report trimestrali evidenzianti lo status dei crediti e l'andamento dei rimborsi.

Le seguenti tavole riportano la composizione del portafoglio crediti non oggetto di cancellazione da parte del Gruppo suddiviso per area geografica e qualità degli attivi, distinto tra cartolarizzazioni tradizionali e sintetiche.

Attività cartolarizzate: composizione per aree geografiche (migliaia di €)

	CONSISTENZE AL 31.12.2008					
	ITALIA	GERMANIA	AUSTRIA	ALTRI PAESI UE	RESTO DEL MONDO	TOTALE
Attività cedute non cancellate						
- Mutui ipotecari residenziali	35.597.392	11.557.891	-	50.582	-	47.205.865
- Operazioni di leasing	10.503.284	-	358.233	-	-	10.861.517
- Crediti al consumo	56.577	-	-	-	-	56.577
- Crediti a piccole medie imprese	8.997	-	-	-	-	8.997
- Crediti a imprese corporate	-	5.587.743	-	-	-	5.587.743
- Altro	-	-	-	-	-	-
Totale	**46.166.250**	**17.145.634**	**358.233**	**50.582**	**-**	**63.720.699**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

Attività cartolarizzate: composizione per aree geografiche (migliaia di €)

	CONSISTENZE AL 31.12.2008							
	ITALIA	GERMANIA	AUSTRIA	ALTRI PAESI UE	AMERICA	ASIA	RESTO DEL MONDO	TOTALE
Operazioni sintetiche								
- Mutui ipotecari residenziali	-	20.439.504	-	-	-	-	-	20.439.504
- Mutui ipotecari commerciali	209.012	3.704.994	27.084	5.454.509	1.501.349	953.438	1.948.132	13.798.518
- Crediti a piccole medie imprese	2.759.598	6.744.173	2.561.443	82.799	-	-	-	12.148.013
- Crediti a imprese corporate	1.709.943	2.763.967	6.581.665	4.266.299	1.055.023	326.837	701.895	17.405.629
- Altro	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**4.678.553**	**33.652.638**	**9.170.192**	**9.803.607**	**2.556.372**	**1.280.275**	**2.650.027**	**63.791.664**

Attività cartolarizzate: composizione per qualità dell'attivo (migliaia di €)

	CONSISTENZE AL 31.12.2008		
	ALTRE ATTIVITÀ (IN BONIS)	ATTIVITÀ DETERIORATE	TOTALE
Attività cedute non cancellate			
- Mutui ipotecari residenziali	47.060.834	145.031	47.205.865
- Operazioni di leasing	10.634.218	227.299	10.861.517
- Crediti al consumo	55.651	926	56.577
- Crediti a piccole medie imprese	1.648	7.349	8.997
- Crediti a imprese corporate	5.573.689	14.054	5.587.743
- Altro	-	-	-
Totale	**63.326.040**	**394.659**	**63.720.699**

Attività cartolarizzate: composizione per qualità dell'attivo (migliaia di €)

	CONSISTENZE AL 31.12.2008		
	ALTRE ATTIVITÀ (IN BONIS)	ATTIVITÀ DETERIORATE	TOTALE
Operazioni sintetiche			
- Mutui ipotecari residenziali	20.256.249	183.255	20.439.504
- Mutui ipotecari commerciali	13.754.768	43.750	13.798.518
- Crediti a piccole medie imprese	12.073.910	74.103	12.148.013
- Crediti a imprese corporate	17.386.156	19.473	17.405.629
- Altro	-	-	-
Totale	**63.471.083**	**320.581**	**63.791.664**

Le operazioni di cartolarizzazione tradizionali poste in essere dal Gruppo hanno per oggetto principalmente mutui ipotecari residenziali originati in Italia e Germania, operazioni di leasing originate in Italia e crediti ad imprese corporate originati in Germania..
Le operazioni di cartolarizzazione sintetica hanno per oggetto principalmente mutui ipotecari residenziali e commerciali aventi controparti tedesche e di altri Paesi UE e finanziamenti a imprese corporate e Small Medium Entities originati in Germania, Austria, Italia ed altri Paesi UE.

Sia nel caso di operazioni di cartolarizzazione tradizionale, sia nel caso di operazioni sintetiche la qualità del portafoglio sottostante è, nella quasi totalità, costituito da attività *in bonis*.

I crediti cartolarizzati evidenziano un significativo incremento rispetto allo scorso giugno sia nel caso delle operazioni tradizionali (27.863.723 migliaia di euro a giugno 2008) sia nel caso di quelle sintetiche (26.574.946 migliaia di euro a giugno 2008) per effetto delle nuove operazioni concluse nel secondo semestre, per i cui dettagli si rinvia al precedente capitolo C.1 - informazioni qualitative.

In proposito si rileva che il Gruppo non ha originato cartolarizzazioni aventi come sottostante mutui residenziali *US Subprime* o *Alt-A*.
Le attività cedute non cancellate evidenziano un fair value di circa 4.400 milioni superiore al valore di bilancio.

1.2 Il Gruppo come sponsor

Il Gruppo è attivo come sponsor di società veicolo che emettono commercial paper (cosiddetti Asset Backed Commercial Paper Conduits) costituiti sia al fine di consentire alla clientela l'accesso al mercato delle cartolarizzazioni *(Multi seller Customer conduits)* sia per finalità di arbitraggio *(Arbitrage conduits)*.
A partire dal 2007 tali società veicolo, pur non rientranti nel gruppo bancario, sono oggetto di consolidamento.

L'operatività in *Customer conduits* prevede la costituzione e la gestione di società veicolo *bankruptcy remote*, ossia indipendenti da eventuali difficoltà finanziarie dell'originator, che acquistano in via diretta o indiretta portafogli crediti originati da società terze esterne al Gruppo.
I portafogli crediti sottostanti le transazioni non sono acquistati direttamente dai *conduits* costituiti dal Gruppo bensì da Società veicolo di secondo livello (c.d. *purchase companies*) a loro volta integralmente finanziate dai *conduits* attraverso l'emissione di *commercial papers* e *Medium Term Notes (MTN)*.
Le transazioni descritte sono poste in essere principalmente al fine di consentire alla clientela l'accesso al mercato delle cartolarizzazioni e, quindi, di beneficiare di un costo del funding inferiore a quello da essi conseguibile mediante raccolta diretta.

L'operatività in *Arbitrage conduits* prevede la costituzione e la gestione di società veicolo che acquistano corporate bonds ad elevato rating, Asset backed securities e portafogli creditizi.
L'obiettivo è quello di acquisire un profitto derivante dalla differenza di rendimento fra le attività in portafoglio, di norma aventi durata a medio/lungo termine, e i titoli a breve/medio termine emessi.

L'acquisto delle attività da parte dei *conduits* è finanziato attraverso l'emissione di *commercial paper* di breve periodo e di *titoli a medio termine* (MTN).
Il pagamento delle cedole nonché il rimborso dei titoli emessi dal conduit è quindi dipendente sia dai flussi di cassa del portafoglio di attività acquisite (rischio credito), sia dalla capacità del conduits di rinnovare la provvista sul mercato alla scadenza dei titoli emessi (rischio liquidità).

Al fine di garantire il tempestivo rimborso dei titoli emessi dal *conduit*, le transazioni in oggetto sono assistite da lettere di credito concesse per coprire il rischio di default sia di specifici attivi sia del programma nel suo complesso.
I sottoscrittori sono ulteriormente garantiti da specifiche linee di liquidità che il *conduit* può utilizzare qualora si trovi nelle condizioni di non riuscire a collocare nuovi *commercial paper* per rimborsare quelli in scadenza, ad esempio per effetto di periodi di crisi dei mercati.
Le linee di liquidità concesse, tuttavia, non possono essere utilizzate per garantire il rimborso dei titoli emessi dal *conduit* in caso di default delle attività sottostanti.

Nell'ambito del suo ruolo di sponsor, il Gruppo svolge attività di selezione dei portafogli di attivi acquistati dai *conduits* o dalle *purchase companies*, così come attività di amministrazione e fornisce sia lettere di credito sia linee di liquidità.
A fronte dell'attività descritta, il Gruppo incassa un flusso commissionale, oltre a beneficiare delle differenze di rendimento fra gli attivi acquistati dal veicolo ed i titoli emessi.
Nell'attuale periodo di turbolenza dei mercati finanziari si è determinata una significativa contrazione della domanda dei titoli emessi dai *conduits* in esame da parte degli investitori, in conseguenza della quale il Gruppo ha proceduto ad acquistare direttamente le *commercial paper* outstanding.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

La seguente tabella riporta l'ammontare delle citate **esposizioni verso *conduits*** per i quali il Gruppo svolge attività di *sponsor*. Si tratta, in particolare, dei *conduits* Arabella, Salome, Black Forest Funding Corporation *(Customer conduits)* e Bavaria Universal Funding Corporation *(Arbitrage conduits)*. Le esposizioni verso conduit non evidenziano rettifiche di valore.

Esposizioni in cui il Gruppo riveste il ruolo di Sponsor (migliaia di €)

	CONSISTENZE AL	
	31.12.2008	31.12.2007
Esposizioni per cassa	**5.268.124**	**4.685.207**
- Conduits consolidati	5.268.124	4.685.207
Linee di credito	**1.775.512**	**1.078.334**
- Conduits consolidati	1.775.512	1.078.334

Le linee di credito evidenziate rappresentano la differenza fra il totale delle linee di credito concesse e l'ammontare di *commercial paper* sottoscritti dal Gruppo. Tale importo è infatti rappresentativo dell'ulteriore rischio incorso dal Gruppo a fronte di *commercial paper* sottoscritti da terzi e di impegni all'acquisto di ulteriori attività da parte del programma.

Le esposizioni per cassa, costituite da *Commercial paper* sottoscritti dal Gruppo, essendo oggetto di consolidamento integrale, non sono evidenziate nel bilancio consolidato.

Per effetto dell'attività svolta, il Gruppo sostiene la maggior parte dei rischi e beneficia dei rendimenti associati all'attività dei *conduits* avendo altresì potere di governo degli stessi.
Conseguentemente, in applicazione del principio contabile internazionale IAS 27 e dell'associata interpretazione SIC 12, si è proceduto al consolidamento dei veicoli citati.
Rientrano nel perimetro di consolidamento gli *ABCP conduits* e alcuni dei veicoli di secondo livello che soddisfano i requisiti per il consolidamento previsti dai principi contabili internazionali.
Ciò comporta l'iscrizione nel bilancio consolidato :
- dei finanziamenti degli *ABCP conduits* nei confronti delle sottostanti Purchase companies, nel caso di veicoli di secondo livello non consolidati,

o
- direttamente delle attività detenute dalle *Purchase companies*, per quelle oggetto di consolidamento.

Si precisa altresì che, nel caso di *Purchase companies* non consolidate, il bilancio consolidato comprende comunque nella sostanza anche le attività iscritte nei libri di queste ultime, poiché tali *Purchase companies* sono integralmente finanziate dai *conduits* oggetto di consolidamento.

La seguente tabella riporta l' ammontare delle **attività** delle ***Purchase companies*** suddiviso per **area geografica**.

Portafoglio attività Purchase companies: composizione per aree geografiche (migliaia di €)

	CONSISTENZE AL 31.12.2008								
	CONDUITS CONSOLIDATI								
	ITALIA	GERMANIA	AUSTRIA	ALTRI PAESI UE	ALTRI PAESI EUROPEI (NON UE)	AMERICA	ASIA	RESTO DEL MONDO	TOTALE
- Mutui ipotecari residenziali	-	-	-	-	1.211.044	-	-	251.948	1.462.992
- Mutui ipotecari commerciali	-	-	-	-	889.633	-	-	-	889.633
- Operazioni di leasing	-	627.910	-	-	-	-	-	-	627.910
- Carte di credito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti al consumo	904.883	-	-	222.065	-	-	-	-	1.126.948
- Crediti a piccole medie imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti verso Enti Pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altro	-	543.907	-	-	-	548.665	-	-	1.092.572
- RMBS	-	-	-	-	-	1.814	-	-	1.814
- CMBS	-	-	-	-	-	86.236	-	-	86.236
- CDO	-	-	-	-	-	4.716	-	-	4.716
- CLO / CBO	-	-	-	-	-	154.308	-	-	154.308
- Corporate bonds	-	106.260	10.778	-	-	248.363	-	-	365.401
Totale	**904.883**	**1.278.077**	**10.778**	**222.065**	**2.100.677**	**1.044.102**	**-**	**251.948**	**5.812.530**

La voce "Altro" è composta per 534.657 migliaia da *Corporate loans* e per la rimanente parte da crediti commerciali a breve termine.

Per quanto riguarda gli investimenti in prodotti strutturati di credito (RMBS, CMBS, CDO, CLO/CBO) detenuti dai *conduits* si rileva che oltre il 96% degli stessi ha rating pari o superiore ad A (il 49% degli stessi ha rating pari a AAA).
La composizione geografica del sottostante è per la quasi totalità costituita da attività statunitensi.

Relativamente alla qualità del portafoglio, si osserva che le attività detenute dai conduits sponsorizzati, in prevalenza mutui ipotecari e crediti al consumo, sono costituite esclusivamente da attività in bonis, la cui valutazione è condotta da specifiche unità attraverso l'adozione di un approccio *"look through"* finalizzato all'analisi dell'andamento dei portafogli crediti sottostanti l'operazione. Il fair value di tali crediti è sostanzialmente allineato al loro valore di bilancio.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

La **vita residua** delle **attività sottostanti ai *conduits* sponsorizzati** è indicata nella seguente tabella. Si rileva che queste attività hanno prevalentemente durata media residua inferiore all'anno e superiore ai 5 anni.

Portafoglio attività Purchase companies: composizione per vita residua (migliaia di €)

	CONSISTENZE AL 31.12.2008			
DURATA MEDIA RESIDUA	MINORE DI 1 ANNO	TRA 1 E 5 ANNI	SUPERIORE A 5 ANNI	TOTALE
- Mutui ipotecari residenziali	251.948	-	1.211.044	1.462.992
- Mutui ipotecari commerciali	-	-	889.633	889.633
- Operazioni di leasing	627.910	-	-	627.910
- Carte di credito	-	-	-	-
- Crediti al consumo	1.126.948	-	-	1.126.948
- Crediti a piccole medie imprese	-	-	-	-
- Crediti verso Enti Pubblici	-	-	-	-
- Altro	753.777	285.580	53.215	1.092.572
- RMBS	-	-	1.814	1.814
- CMBS	13.202	4.350	68.684	86.236
- CDO	-	-	4.716	4.716
- CLO / CBO	-	77.074	77.234	154.308
- Corporate bonds	37.552	85.402	242.447	365.401
Totale	**2.811.337**	**452.406**	**2.548.788**	**5.812.530**

Le attività iscritte in bilancio per effetto del consolidamento dei *conduit* non rappresentano una quota significativa delle attività del Gruppo.

Si riporta, in proposito, la **classificazione degli attivi** in oggetto e la loro **rilevanza percentuale sul totale del portafoglio di appartenenza**.

Conduits consolidati: composizione per portafoglio di attività finanziarie (migliaia di €)

	CONSISTENZE AL 31.12.2008					
	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	CREDITI	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	TOTALE
Valore di bilancio	-	183.867	5.200.054	168.693	259.916	5.812.530
% portafoglio di appartenenza	-	1,18%	0,75%	1,00%	0,91%	0,61%

1.3 Il Gruppo come investitore

Accanto alle attività di originator e di sponsor, il Gruppo svolge anche quella di investitore in strumenti strutturati di credito.
Tali esposizioni sono detenute principalmente dalla Divisione Markets and Investment Banking (MIB) e da UCI Ireland.
L'operatività menzionata è quella che ha risentito maggiormente delle attuali difficoltà dei mercati finanziari.
Le difficoltà, iniziate nel 2007 per effetto dell'incremento delle insolvenze dei mutui residenziali americani aventi basso merito creditizio, si sono progressivamente estese a tutto il comparto dei prodotti strutturati di credito, anche per effetto della pratica di cartolarizzare più volte le medesime posizioni.
Questi fattori, unitamente a vendite forzate, alla liquidazione dei propri investimenti da parte dei SIV *(Structured investment Vehicles)* ed alla più generale crisi dei mercati finanziari, hanno determinato, il progressivo allargamento degli spread, che si sono attestati ai massimi storici alla fine dell'anno 2008.
Il mercato dei prodotti strutturati di credito si è, quindi, trasformato in un mercato illiquido caratterizzato da prezzi in continua diminuzione e non rappresentativi dell'effettiva qualità delle attività sottostanti.
Per effetto delle menzionate circostanze il Gruppo ha rilevato nell'esercizio svalutazioni per un ammontare pari a 920.280 migliaia di euro.

A fronte di questo scenario, il Gruppo ha tempestivamente implementato una serie di misure atte a garantire un più stringente monitoraggio di questi strumenti.
In particolare, si è proceduto alla centralizzazione *(ring fencing)* dei prodotti di credito strutturati della Divisione MIB in uno specifico Global ABS portfolio che è oggetto di monitoraggio e di reporting per quanto riguarda sia il rischio di credito sia il rischio di mercato.

Sono, inoltre, state definite stringenti regole operative per la gestione di queste posizioni, finalizzate alla massimizzazione del valore per il Gruppo e differenziate in base alla rischiosità delle stesse.
Tali regole, peraltro, escludono la possibilità di procedere a vendite forzate, poiché, considerati i buoni fondamentali degli attivi sottostanti, si ritiene che la strategia reddituale più opportuna sia quella di mantenere in portafoglio queste attività per il futuro prevedibile.

In questo contesto, le modifiche allo IAS 39 recepite dalla Commissione Europea con il regolamento 1004/2008 hanno consentito di riflettere in bilancio la descritta strategia attraverso la riclassfiicazione di parte di queste posizioni dalla categoria "attività finanziarie detenute per la negoziazione" alla categoria "crediti verso la clientela". Per gli effetti della riclassificazione si veda successiva sezione 1.4.

La rilevanza di queste **esposizioni** relativamente al **portafoglio di strumenti finanziari** detenuto dal Gruppo risulta comunque limitata, pari cioè all' 1,25% come indicato dalla seguente tabella.

Esposizioni in prodotti strutturati di credito ripartite per portafoglio di attività finanziarie (migliaia di €)

	ESPOSIZIONI PER CASSA AL						
	31.12.2008						31.12.2007
	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	CREDITI	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	TOTALE	TOTALE
Valore di bilancio	618.611	176.698	10.462.256	174.100	589.988	12.021.653	16.294.573
% portafoglio di appartenenza	0,30%	1,13%	1,51%	1,03%	2,06%	1,25%	1,74%

La seguente tabella riporta l'**esposizione lorda e netta** del Gruppo nei confronti di questi strumenti.

Esposizioni in prodotti strutturati di credito (migliaia di €)

	CONSISTENZE AL 31.12.2008	
TIPOLOGIA DI ESPOSIZIONE	ESPOSIZIONE LORDA (VALORE NOMINALE)	ESPOSIZIONE NETTA (VALORE DI BILANCIO)
RMBS	4.814.821	4.485.457
CMBS	1.877.932	1.689.688
CDO	1.205.909	849.709
CLO/CBO	2.161.893	1.766.325
Altri ABS	2.461.663	2.174.291
Finanziamenti	1.056.183	1.056.183
Totale	**13.578.401**	**12.021.653**

Per quanto riguarda le esposizioni per cassa l'ammontare riportato, come accennato, è costituito per la grandissima parte da titoli ABS (10.965.470 migliaia di euro) detenuti per lo più nel menzionato Global ABS portfolio facente capo alla Divisione MIB ed a UniCredit Ireland.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

Le seguenti tabelle riportano, rispettivamente per ABS, finanziamenti e garanzie, la composizione ed il relativo grado di subordinazione.

Si precisa che nella tavola non sono indicati i titoli derivanti da proprie cartolarizzazioni, sia sintetiche sia tradizionali, già compresi nella tabella del paragrafo relativo all'attività del gruppo come originator.

Esposizioni in Asset Backed Securities distinte per grado di subordinazione (migliaia di €)

	CONSISTENZE AL 31.12.2008			
TIPOLOGIA DI ESPOSIZIONE	SENIOR	MEZZANINE	JUNIOR	TOTALE
- RMBS	3.903.751	570.368	11.338	4.485.457
- Prime	*3.652.130*	*440.418*	-	*4.092.548*
- Subprime	*11.237*	*14.533*	*4.524*	*30.294*
- Nonconforming	*240.384*	*115.417*	*6.814*	*362.615*
- CMBS	1.276.112	413.576	-	1.689.688
- CDO	544.303	301.101	4.306	849.710
- CDO di ABS / CDO di CDO	*7.955*	*62.162*	*63*	*70.180*
- CDO Balance Sheet	*325.197*	*39.425*	-	*364.622*
- CDO Market Value	*4.878*	-	-	*4.878*
- CDO Preferred Stock	-	*62.587*	-	*62.587*
- CDO Synthetic Arbitrage	*33.677*	*10.089*	*445*	*44.211*
- CRE CDO	*25.620*	*8.649*	-	*34.269*
- CDO altri	*146.976*	*118.189*	*3.798*	*268.963*
- CLO/CBO	1.288.112	441.742	36.470	1.766.324
- CLO SME	*386.501*	*200.950*	*1.294*	*588.745*
- CLO arbitrage/balance sheet	*373.199*	*79.714*	*900*	*453.813*
- CLO / CBO altri	*528.412*	*161.078*	*34.276*	*723.766*
- Crediti al consumo	544.398	107.517	-	651.915
- Carte di credito	129.244	12.368	-	141.612
- Crediti per studio	97.872	46.718	-	144.590
- Leasing	339.628	102.500	6.698	448.826
- Altre tipologie	685.735	67.964	33.649	787.348
Totale esposizioni per cassa	**8.809.155**	**2.063.854**	**92.461**	**10.965.470**

Finanziamenti e garanzie (migliaia di €)

	CONSISTENZE AL 31.12.2008							
	ESPOSIZIONE PER CASSA				ESPOSIZIONE FUORI BILANCIO			
TIPOLOGIA DI ESPOSIZIONE	SENIOR	MEZZANINE	JUNIOR	TOTALE	SENIOR	MEZZANINE	JUNIOR	TOTALE
Finanziamenti	**341.747**	**703.606**	**10.715**	**1.056.068**	**209.273**	**135.337**	**-**	**344.610**
- Mutui ipotecari residenziali	-	225.413	8.737	234.150	-	41.777	-	41.777
- Mutui ipotecari commerciali	-	302.300	-	302.300	-	-	-	-
- CLO	-	15.564	-	15.564	-	-	-	-
- Carte di credito	-	99.314	-	99.314	-	4.996		4.996
- Crediti al consumo	341.747	-	-	341.747	194.203	17.300	-	211.503
- Crediti per studio	-	-	-	-		71.264	-	71.264
- Altre tipologie	-	61.015	1.978	62.993	15.070	-	-	15.070
Garanzie rilasciate	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**28.942**	**28.942**
Linee di credito	**115**	**-**	**-**	**115**	**395.487**	**-**	**-**	**395.487**

La precedente tabella evidenzia le esposizioni del Gruppo verso SPE, comprese quelle sotto forma di garanzie rilasciate e linee di credito. Questi strumenti sono prevalentemente erogati nell'ambito dell'attività di strutturazione di operazioni di cartolarizzazione di terzi quale manager o arranger dell'operazione di cartolarizzazione stessa.Il sottostante delle garanzie rilasciate è per la maggior parte costituito da carte di credito e mutui commerciali, mentre quello delle linee di credito è in prevalenza costituito da crediti commerciali.

Al 31 dicembre 2008 l'esposizione del Gruppo in prodotti strutturati di credito, pari a 12.021.652 migliaia di euro, è diminuita di oltre l'8,5% rispetto alla corrispondente rilevazione del 30 giugno (13.141.325 migliaia di euro).
È, in particolare, diminuita l'esposizione in titoli ABS da 12.406.341 migliaia di euro dello scorso giugno ai correnti 10.965.470 migliaia di euro, mentre risulta aumentata l'esposizione sotto forma di finanziamenti a veicoli (da 735.683 migliaia di euro a giugno a 1.056.183 migliaia di euro a dicembre) per effetto dell'utilizzo di linee di credito e delle garanzie rilasciate, il cui margine non utilizzato si riduce conseguentemente da 1.004.250 migliaia di euro di fine giugno ai correnti 424.429 migliaia di euro.

In aggiunta a quelle riportate, il Gruppo presenta esposizioni in Credit Default Swap aventi come sottostanti strumenti di credito strutturati per un fair value pari a 584.515 migliaia di euro a fronte di un nozionale pari a 3.575.560 migliaia di euro.

La buona qualità creditizia del portafoglio in esame è confermata dalla circostanza che oltre il 95% delle posizioni presenta un rating pari o superiore ad A (in particolare il 78% del portafoglio presenta un rating pari a AAA).

Si rileva che al 30 giugno 2008 oltre il 96% delle posizioni presentava rating pari ad A (l'84,5% del portafoglio presentava rating pari a AAA). La variazione, pur contenuta, è stata provocata dal generale deterioramento delle condizioni di mercato intervenute nel secondo semestre dell'esercizio.

Relativamente alla composizione geografica si rileva che oltre l'81% delle posizioni in esame fanno riferimento ad esposizioni verso Paesi dell'Unione Europea.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

Le seguenti tabelle indicano la composizione percentuale dell'esposizione netta al 31 dicembre per tipologia di prodotto, suddiviso per classi di rating e aree geografiche.

Esposizioni in prodotti strutturati di credito: composizione percentuale per classi di rating

TIPOLOGIA DI ESPOSIZIONE	AAA	AA	A	BBB	BB	B	CCC	CC	C	NR
RMBS Prime	88,77%	8,44%	1,62%	1,06%	0,11%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
RMBS Subprime	37,09%	16,99%	30,98%	0,00%	0,00%	0,00%	14,93%	0,00%	0,00%	0,00%
RMBS Non conforming	64,02%	5,82%	15,76%	4,55%	2,59%	5,37%	1,88%	0,00%	0,00%	0,00%
CMBS	74,50%	16,72%	5,73%	3,06%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
CDO of ABS/CDO di CDO	11,33%	1,75%	73,41%	5,16%	0,00%	8,25%	0,00%	0,00%	0,09%	0,00%
CDO - Balance Sheet	89,19%	9,56%	0,16%	0,91%	0,00%	0,19%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
CDO - Market Value	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
CDO - Preferred Stock	0,00%	78,11%	3,74%	18,14%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
CDO - Synthetic Arbitrage	76,17%	15,31%	0,00%	7,51%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	1,01%
CRE CDO	74,76%	0,00%	25,24%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
CDO Other	54,65%	31,55%	10,17%	2,22%	0,00%	0,00%	0,82%	0,59%	0,00%	0,00%
CLO SME	57,71%	36,41%	0,84%	4,40%	0,00%	0,42%	0,00%	0,00%	0,00%	0,22%
CLO Arbitrage/balance sheet	81,16%	14,02%	4,36%	0,26%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,20%
CLO/CBO Altri	73,01%	11,55%	5,32%	5,22%	0,09%	0,08%	0,01%	0,00%	0,00%	4,73%
Crediti al consumo	74,57%	15,53%	2,79%	4,90%	0,00%	1,79%	0,00%	0,00%	0,00%	0,42%
Carte di Credito	91,27%	0,00%	0,00%	7,10%	1,63%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Crediti per studio	67,69%	32,31%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Leasing	75,67%	8,66%	5,64%	6,17%	1,04%	1,32%	1,49%	0,00%	0,00%	0,00%
Altre tipologie	79,77%	5,13%	2,11%	2,09%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	10,90%
Totale	**78,40%**	**12,94%**	**4,04%**	**2,65%**	**0,20%**	**0,43%**	**0,18%**	**0,01%**	**0,00%**	**1,14%**

Esposizioni in prodotti strutturati di credito: composizione percentuale per aree geografiche

TIPOLOGIA DI ESPOSIZIONE	ITALIA	ALTRI PAESI UE	ALTRI PAESI EUROPA (NON UE)	ASIA	USA	RESTO DEL MONDO
RMBS Prime	11,86%	77,65%	0,00%	3,02%	0,00%	7,47%
RMBS Subprime	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%
RMBS Non conforming	0,00%	84,66%	0,00%	0,00%	13,79%	1,55%
CMBS	7,02%	77,24%	0,00%	9,38%	5,71%	0,65%
CDO of ABS/CDO di CDO	0,00%	47,45%	0,00%	0,00%	52,55%	0,00%
CDO - Balance Sheet	2,66%	32,46%	0,00%	0,00%	19,99%	44,89%
CDO - Market Value	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
CDO - Preferred Stock	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%
CDO - Synthetic Arbitrage	0,00%	76,17%	0,00%	0,00%	23,83%	0,00%
CRE CDO	0,00%	15,66%	0,00%	0,00%	84,34%	0,00%
CDO Other	13,72%	32,35%	0,00%	29,81%	7,20%	16,93%
CLO SME	4,72%	89,28%	0,75%	0,82%	0,18%	4,25%
CLO Arbitrage/balance sheet	0,00%	48,45%	0,00%	0,00%	51,55%	0,00%
CLO/CBO Altri	0,00%	75,47%	8,51%	0,00%	11,21%	4,81%
Crediti al consumo	28,35%	63,94%	3,68%	1,30%	1,46%	1,26%
Carte di credito	0,00%	70,86%	0,00%	29,14%	0,00%	0,00%
Crediti per studio	0,00%	27,64%	0,00%	0,00%	72,36%	0,00%
Leasing	63,95%	14,89%	0,00%	0,00%	12,00%	9,16%
Altre tipologie	63,79%	35,52%	0,00%	0,14%	0,54%	0,00%
Totale	**15,07%**	**66,28%**	**0,82%**	**3,81%**	**8,17%**	**5,84%**

Nell'ambito del portafoglio si riscontrano, in particolare, le tipologie di seguito descritte.

CDO: i Collateralized Debt Obligation sono *notes*, aventi diversi gradi di seniority, emesse da Società Veicolo che hanno all'attivo finanziamenti (CLOs), corporate bonds (CBOs) o strumenti strutturati di credito (CDO of ABS).

Come in tutte le strutture di Asset Backed Securities, il rimborso dei titoli emessi dipende dalla performance del portafoglio sottostante e dalla presenza di eventuali garanzie accessorie.

L'obiettivo di queste strutture è quello di beneficiare del differenziale di rendimento fra *notes* emesse e attività in portafoglio.

Al 31 dicembre l'ammontare di CDO (comprensivi di CLO, CBO e CDO di ABS) nel portafoglio del Gruppo è pari a 2.616.034 migliaia di euro, registrando quindi una diminuzione rispetto al corrispondente valore di fine giugno, quest'ultimo pari a 2.986.480 migliaia di euro.

Questi strumenti per circa il 94,5% hanno un rating pari o superiore ad "A".

Nell'ambito dei CDO presenti in portafoglio esiste un numero limitato di esposizioni a CDO di ABS, alcune delle quali hanno come sottostante esposizioni US Subprime. In particolare l'ammontare complessivo di esposizione verso CDO di ABS al 31 dicembre 2008 è pari a 70.180 migliaia di euro di cui 20.679 migliaia di euro aventi come sottostante mutui US Subprime.

Si precisa che sono stati classificati come posizioni della specie tutti i CDO di ABS aventi come sottostante mutui US Subprime, indipendentemente dall'effettiva incidenza percentuale di questi ultimi.

La seguente tabella riporta i dettagli delle **esposizioni** della specie.
Questi strumenti, che presentano un rating pari o superiore a A per il 69,5%, sono stati svalutati per il 64% del valore nominale al 31 dicembre 2008.

CDO di ABS

TIPOLOGIA DI ESPOSIZIONE	ESPOSIZIONE NETTA AL 31.12.2008
Totale CDO di ABS	**70.180**
Non Subprime	**49.501**
High grade	49.501
Mezzanine	-
CDO Squared	-
Subprime	**20.679**
High grade	-
Mezzanine	20.679
CDO Squared	-

CMBS: i Commercial Mortgage Backed Securities sono *notes* emesse da Società Veicolo il cui rimborso dipende dalla performance dei sottostanti portafogli di crediti commerciali originati da controparti non appartenenti al Gruppo e cartolarizzati.

Al 31 dicembre l'ammontare di CMBS in portafoglio presenta un valore pari pari a 1.689.688 migliaia di euro. Il valore del medesimo portafoglio al 30 giugno 2008 era pari a 1.916.116 migliaia di euro.

Circa il 97% di questi strumenti presenta rating pari o superiore ad "A" e un coverage ratio pari al 10%.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

RMBS: i Residential Mortgage Backed Securities sono *notes* emesse da Società Veicolo il cui rimborso dipende dalla performance dei sottostanti portafogli di mutui residenziali originati da controparti non appartenenti al Gruppo e cartolarizzati.

Al 31 dicembre l'ammontare di RMBS in portafoglio è pari a 4.485.457 migliaia di euro. Al 30 giugno 2008 il valore del medesimo portafoglio era pari a 4.934.344 migliaia di euro.

Oltre il 97% di queste esposizioni presenta un rating pari o superiore a "A".

Una parte non significativa, pari a 79.873 migliaia di euro, delle esposizioni RMBS hanno come sottostante mutui US Subprime o Alt-A.

In particolare, sono stati classificati come posizioni della specie tutti gli RMBS aventi come sottostante mutui US Subprime o Alt-A, indipendentemente dall'effettiva incidenza percentuale di questi ultimi.

Questi strumenti presentano per oltre il 73% un rating pari ad "A" o superiore. Il coverage ratio di queste esposizioni è pari al 29%.

Esposizione in Subprime e Alt-A
L'esposizione del gruppo in US Subprime e Alt-A è limitata ai sopra menzionati RMBS e CDO aventi come sottostante questa tipologia di strumenti.
Il Gruppo non ha, infatti, in portafoglio mutui classificabili come Subprime né garanzie connesse a tali esposizioni.
La seguente tabella riepiloga l'**esposizione** nei confronti di questi **strumenti** che risulta pari a 105.752 migliaia di euro al 31 dicembre2008.

Le esposizioni della specie fanno, quindi, registrare una riduzione rispetto sia al 31 dicembre 2007 sia al corrispondente valore dello scorso giugno, quest'ultimo pari a 116.673 migliaia di euro.

Esposizioni in US Subprime e Alt-A (migliaia di €)

	CONSISTENZE AL			
	31.12.2008			31.12.2007
SOTTOSTANTE / TIPOLOGIA DI ESPOSIZIONE	CDO DI ABS	RMBS	TOTAL	TOTAL
US Alt-A	5.200	49.579	54.779	93.000
US Subprime	20.679	30.294	50.973	164.000
Totale	**25.879**	**79.873**	**105.752**	**257.000**

Nel caso di strumenti aventi come sottostante Subprime il 79% di questi presenta rating pari o superiore ad A; nel caso di strumenti aventi come sottostante Alt-A questo valore è pari al 69%. Il coverage ratio per tali strumenti è pari rispettivamente al 48% e al 41%

La composizione percentuale del **vintage** delle **esposizioni in US Subprime** e **Alt-A** è riportata nella seguente tabella.

Esposizioni in US Subprime e Alt-A: composizione percentuale per vintage

SOTTOSTANTE / VINTAGE	ANTECEDENTE AL 2005	2005	2006	2007
US Alt-A	5,45%	33,82%	50,49%	10,25%
US Subprime	17,61%	63,42%	10,10%	8,88%
Totale	**11,31%**	**48,09%**	**31,02%**	**9,59%**

1.4 Il fair value dei prodotti di credito strutturati

Come in precedenza citato, il Gruppo ha provveduto a riclassificare la quasi totalità dei prodotti strutturati di credito dalla categoria "attività finanziarie detenute per la negoziazione" alla voce "crediti verso clientela" consentendo, in tal modo, di allineare la rappresentazione in bilancio di queste posizioni alle modalità seguite per la loro gestione.

In particolare nel corso del secondo semestre sono stati riclassificati Asset Backed Securities aventi valore nominale residuo al 31 dicembre di 10.258.804 migliaia di euro, il cui valore di bilancio è pari a 9.391.044 migliaia di euro. Il fair value di queste posizioni alla data risulta di7.778.965 migliaia di euro.

Per effetto della riclassificazione non sono state rilevate minusvalenze di competenza dell'esercizio per un ammontare pari a 1.522.423 migliaia di euro. L'applicazione del criterio del costo ammortizzato a queste posizioni ha determinato nel periodo la rilevazione di maggiori interessi per un importo pari a 109.817 migliaia di euro e di perdite durevoli di valore per 85.269 migliaia di euro

I rimanenti prodotti strutturati di credito, classificati nei portafogli Attività finanziarie detenute per la negoziazione, valutate al fair value e disponibili per la vendita, sono valutati coerentemente con quanto descritto nel capitolo 18 - Fair Value della Parte A) Politiche contabili.

Anche ad essi è quindi applicato un processo di verifica indipendente del prezzo integrato da rettifiche di valore di vigilanza (FVA).

La quantificazione di queste ultime apprezza, sulla base di un sistema di ponderazioni, una porzione degli effetti di un *one notch downgrade* dello strumento in funzione della qualità del prezzo osservata attraverso il menzionato processo di IPV.

Le valutazioni di questi prodotti non sono state oggetto di controversie prima dell'inizio della crisi del settore sub-prime, iniziata nella seconda metà del 2007, perché la liquidità del mercato secondario creava disponibilità di prezzi eseguibili per la maggior parte dei titoli esistenti, configurando quindi una valutazione di livello 1 secondo la Gerarchia dei Fair Values fissata nel principio FAS (Financial Accounting Standard) 157 di origine americana.

Nel contesto di mercato determinato dalla crisi dei mutui sub-prime, caratterizzato da una crescente illiquidità degli strumenti in oggetto, i partecipanti al mercato hanno fatto riferimento, ove possibile, a quotazioni di terzi (i cosiddetti "consensus pricing providers"[2]) che, sebbene osservabili, non si qualificano necessariamente come quotazioni su mercati attivi. Ciò comporta una valutazione di livello 2 secondo il principio FAS 157.

Laddove, infine, non risultino disponibili quotazioni di terzi né in termini di prezzo né in termini di input di mercato, il fair value è stato determinato in base a modelli interni, configurando in tal modo una valutazione di livello 3 secondo il FAS 157.
In particolare, i prodotti strutturati di credito oggetto di valutazione al fair value sono prezzati per il 57,74% secondo metodologie classificabili di livello 2 e per il restante 42,26% secondo metodologie qualificabili di livello 3.

2. Ad esempio MarkIt che aggrega, valida e distribuisce i prezzi compositi di fine giornata dei bond in base a quotazioni provenienti da oltre trenta grandi dealer in tutto il mondo. Dei prezzi ricevuti dai contributori, solo quelli che superano un processo di validazione sono inseriti nel composito, in modo che il pricing sia neutrale e imparziale.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

La seguente tabella riporta, per tipologia di esposizione, la **ripartizione percentuale dei fair value** al 31 dicembre.

Esposizioni in prodotti strutturati di credito: gerarchia dei fair value

TIPOLOGIA DI ESPOSIZIONE	LIVELLO 2	LIVELLO 3
RMBS Prime	70,94%	29,06%
RMBS Non conforming	80,82%	19,18%
CMBS	47,01%	52,99%
CDO of ABS/CDO squared	0,00%	100,00%
CDO - Balance Sheet	46,30%	53,70%
CDO - Preferred Stock	0,00%	100,00%
CDO - Synthetic Arbitrage	0,00%	100,00%
CDO Other	0,00%	100,00%
CLO SME	83,78%	16,22%
CLO Arbitrage/balance sheet	56,74%	43,26%
CLO/CBO Altri	81,66%	18,34%
Credito al consumo	81,52%	18,48%
Carte di credito	0,00%	100,00%
Leasing	100,00%	0,00%
Altre tipologie	0,70%	99,30%
Totale	**57,74%**	**42,26%**

1.5 Esposizione del Gruppo verso monoline insurers

Il Gruppo presenta esposizioni limitate verso *monoline insurers*.

Non risulta, infatti, pratica comune del Gruppo gestire il rischio di credito derivante da esposizioni ABS attraverso la stipula di derivati di credito o di altre forme di garanzia con *monoliners*.

Il Gruppo presenta esposizioni dirette derivanti da investimenti in *basket* che includono *monoliners*.

La seguente tabella riporta l'ammontare di queste **esposizioni** suddivisa per ***monoliners***:

Esposizioni verso monoliners (migliaia di €)

CONTROPARTE	VALORE NOMINALE AL 31.12.2008
AMBAC Assurance Corporation	2.674
Assured Guaranty Corporation	11.903
FGIC Corporation	1.202
MBIA Insurance Corporation	9.308
Radian Group	8.716
XL Capital Assurance	4.164
Totale	**37.967**

Il Gruppo ha inoltre in portafoglio Asset Backed Securities ed altri titoli di debito, per un importo pari a 1.026.430 migliaia di euro, che presentano l'ulteriore garanzia di *monoliners*.

1.6 Esposizione del Gruppo in Leveraged Finance

Nell'ambito della propria attività di gestione creditizia, il Gruppo eroga finanziamenti e/o linee di credito classificabili come operatività di *leveraged finance,* al fine di finanziare per una quota significativa l'acquisto di terze imprese "target", che generalmente sono oggetto di successiva fusione per incorporazione con il prenditore del finanziamento.

Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi dipendono dai cash flow originati dal business dell'impresa risultante dall'operazione.

Questa tipologia di operazioni presenta rendimenti favorevoli sia in termini di tasso di interesse sia in termini di commissioni a cui, tuttavia, è associata una maggiore rischiosità, per effetto dell'elevato rapporto fra indebitamento e mezzi propri del prenditore finale.

L'operatività del Gruppo in questa tipologia di strumenti avviene, di norma, attraverso la partecipazione a prestiti sindacati che prevedono l'erogazione del finanziamento al prenditore finale da parte di un insieme (pool) di banche, con possibilità da parte di queste ultime di procedere ad ulteriori sindacazioni successive, attraverso la cessione di una quota del finanziamento a terzi soggetti.

Poiché il Gruppo prevede la cessione a terzi soggetti di questi finanziamenti, con la contestuale retrocessione delle relative commissioni incassate, le stesse non sono state oggetto di rilevazione fra i proventi di conto economico.

Nell'esercizio sono state stipulate un numero limitato di nuove operazioni.

Oltre a questi, la Divisione MIB presenta anche finanziamenti e/o linee di credito della specie destinati ad essere mantenute in portafoglio.

Queste esposizioni sono oggetto di continuo monitoraggio della qualità del credito attraverso l'analisi degli indicatori di performance aziendale e la verifica del rispetto dei budget aziendali previsti per il prenditore finale, al fine di valutare anche l'eventuale manifestarsi di perdite durevoli di valore.

Nel quarto trimestre sono state considerate come appartenenti a questa tipologia anche alcune operazioni precedentemente destinate alla cessione, pari a 3.323 milioni, le cui commissioni incassate non sono state comunque prudenzialmente rilevate tra i proventi.

L'ammontare complessivo delle operazioni destinate ad essere mantenute in portafoglio, concentrate nella Divisione MIB, a fine 2008 è pari a 8.423 milioni, circa l'85% dei quali nei confronti di controparti UE, mentre le residue esposizioni destinate alla successiva cessione sono pari a 337 milioni di euro.

2. Strumenti finanziari derivati di negoziazione con la clientela

Il modello di Business connesso alla negoziazione di strumenti finanziari derivati con la clientela prevede la centralizzazione dei rischi di mercato presso la Divisione MIB, mentre il rischio creditizio viene assunto dalle Società del Gruppo che, in funzione del modello di segmentazione divisionale o geografica della clientela, gestiscono il rapporto con la stessa.
In base al modello operativo di Gruppo, l'operatività in derivati di negoziazione con la clientela è quindi svolta, nell'ambito dell'autonomia operativa delle singole Società:

- dalle Banche Commerciali italiane che concludono operazioni in derivati OTC al fine di fornire alla clientela non istituzionale prodotti per la gestione dei rischi di cambio, tasso e prezzo. Nell'ambito di tale operatività, le Banche trasferiscono il rischio di mercato alla Divisione MIB con operazioni uguali e contrarie, mantenendo il solo rischio controparte. Le Banche effettuano anche il servizio di collocamento e/o raccolta ordini in conto terzi di prodotti di investimento che hanno una componente derivativa implicita (ad esempio, obbligazioni strutturate);
- dalla Divisione MIB che opera con clientela large corporate e istituzioni finanziarie; nell'ambito di questa operatività assume e gestisce sia il rischio di mercato che quello controparte;
- da HVB AG, BA-CA AG e Pekao che operano direttamente con la propria clientela.

Il Gruppo UniCredit negozia prodotti derivati OTC su un'ampia varietà di sottostanti, quali: Tassi di interesse, Tassi di cambio, Prezzi/Indici azionari, Commodities (metalli preziosi, metalli base, petrolio e materie energetiche) e Diritti di credito.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

Gli strumenti derivati OTC offrono un'elevata possibilità di personalizzazione: nuovi profili di *payoff* possono essere costruiti mediante la combinazione di più strumenti derivati OTC (ad esempio, un IRS plain vanilla e una o più opzioni plain vanilla/esotiche). Il rischio e la complessità delle strutture così ottenute dipendono dalle caratteristiche delle singole componenti (parametri di riferimento e meccanismi di indicizzazione) e dalle modalità con cui vengono combinate.

I rischi di credito e di mercato associati all'operatività in derivati OTC sono presidiati dalla *competence line* Chief Risk Officer (CRO) della Capogruppo e/o delle Divisioni/Società. Tale presidio viene effettuato attraverso la definizione di linee guida e *policies* per la gestione, misurazione e controllo dei rischi, in termini di principi, regole e processi, oltre che di determinazione dei limiti di VAR.

Nell'ambito di tale operatività, le operazioni con Clientela non istituzionale non prevedono l'utilizzo di margini, mentre quelle effettuate con controparti istituzionali (nell'ambito della Divisione MIB) possono fare ricorso all'utilizzo di tecniche di *credit risk mitigation* (CRM) quali l'utilizzo di accordi di compensazione e/o di collateralizzazione.

In aggiunta a quanto indicato nel capitolo 18 - Altre informazioni - Fair Value della Parte A) Politiche contabili, le rettifiche e riprese di valore per rischio di controparte su prodotti derivati sono determinate in modo coerente alle modalità di determinazione delle valutazioni sulle altre esposizioni creditizie. In particolare:

- i metodi di quantificazione delle esposizioni "in bonis" nei confronti di Clientela *non-istituzionale* delle Banche Commerciali Italiane sono basati su modelli che valutano le esposizioni stesse in termini di PD (Probabilità of Default) e LGD (Loss Given Default), al fine di ottenere una misurazione secondo le logiche di *expected loss* da utilizzare per le poste misurate al fair value;
- i metodi di quantificazione sulle posizioni "non performing" si basano sul valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi stimati in base agli specifici segnali di impairment (sulla cui base vengono qualificati il timing e l'ammontare dei flussi stessi).

Gli effetti registrati nel Conto Economico 2008, con riferimento alle rettifiche/riprese di valore per rischio di controparte su prodotti derivati forniscono un contributo negativo pari a 52 €/milioni rivenienti dalla svalutazione delle esposizioni nette verso Lehman Brothers (coverage ratio 90%).

Di seguito, si riporta il dettaglio della composizione della voce 20 "attività finanziarie detenute per la negoziazione" dell'attivo di stato patrimoniale e della voce 40 "Passività finanziarie di negoziazione" del passivo di stato patrimoniale.

Per la distinzione tra clientela e controparti bancarie si è preso come riferimento la definizione contenuta nella circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 utilizzata per la predisposizione del bilancio.

Sono stati considerati prodotti strutturati i contratti derivati che inglobano nello stesso strumento forme contrattuali tali da generare esposizione a più tipologie di rischio (ad eccezione dei Cross Currency Swap) e/o effetti leva.

Il saldo della voce 20 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" del Bilancio Consolidato relativo ai contratti derivati ammonta a 120.532 €/milioni (per un nozionale di 2.051.955 €/milioni), di cui 28.607 €/milioni con clientela. Il valore nozionale dei derivati con clientela ammonta a 370.791 €/milioni, di cui 343.431 €/milioni plain vanilla (per un fair value di 27.276 €/milioni) e 27.360 €/milioni derivati strutturati (per un fair value 1.331 €/milioni). Il valore nozionale dei derivati con controparti bancarie ammonta a 1.681.164 €/milioni (fair value 91.925 €/milioni), di cui 175.315 €/milioni riferibili a derivati strutturati (fair value 4.783 €/milioni).

La clientela ha complessivamente stipulato col Gruppo 6.047 contratti derivati strutturati esposti alla voce 20 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" dell'attivo patrimoniale. Di questi, i primi 20 clienti per esposizione coprono il 36% dell'esposizione complessiva (originando per il Gruppo un'esposizione di 475 €/milioni).
Il saldo della voce 40 "Passività finanziarie di negoziazione" del Bilancio Consolidato relativo ai contratti derivati ammonta a 120.481 €/milioni (per un nozionale di 1.797.078 €/milioni), di cui 21.488 €/milioni con clientela. Il valore nozionale dei derivati con clientela ammonta a 282.625 €/milioni, di cui 261.278 €/milioni plain vanilla (per un fair value di 20.494 €/milioni) e 21.347 €/milioni derivati strutturati (per un fair value di 994 €/milioni). Il valore nozionale dei derivati con controparti bancarie ammonta a 1.514.453 €/milioni (fair value 98.993 €/milioni), di cui 120.641 €/milioni riferibili a derivati strutturati (fair value 4.250 €/milioni).

Sezione 2 - Rischi di mercato

In generale, i rischi di mercato per una banca derivano dagli effetti delle variazioni dei prezzi o degli altri fattori di rischio di mercato sul valore delle posizioni scritte nei propri libri, sia nel caso in cui queste siano detenute nel portafoglio di negoziazione (trading book) che, alternativamente, risultino rivenienti dall'operatività commerciale e dalle scelte di investimento strategiche (banking book). La gestione dei rischi di mercato nel Gruppo UniCredit ricomprende, perciò, tutte le attività connesse con le operazioni di tesoreria e di gestione della struttura patrimoniale, nella Capogruppo come nelle singole società che compongono il gruppo stesso.

La Capogruppo monitora le posizioni di rischio a livello di Gruppo. Le singole società componenti il Gruppo, nell'ambito delle loro specifiche responsabilità, controllano le proprie posizioni di rischio in coerenza con le politiche di supervisione del Gruppo UniCredit. I risultati delle attività di monitoraggio svolte dalle singole società vengono comunque condivisi con la Capogruppo.

Le singole società componenti il Gruppo producono giornalmente rapporti dettagliati sull'andamento della loro attività e sulla rischiosità connessa, inviando la documentazione sui rischi di mercato alla Capogruppo.

La responsabilità di aggregare tali informazioni e produrre la documentazione informativa sui rischi di mercato complessivi è in carico all'unità Group Market Risk della Capogruppo.

Struttura organizzativa

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo stabilisce le linee guida strategiche per l'assunzione dei rischi di mercato definendo, in funzione della propensione al rischio e degli obiettivi di creazione di valore in rapporto ai rischi assunti, l'allocazione del capitale per la Capogruppo stessa e per le società controllate.

Il Comitato Rischi della Capogruppo ha funzione consultiva e propositiva circa le decisioni dell'Amministratore Delegato e nella definizione di proposte dell'Amministratore Delegato al Consiglio di Amministrazione sui seguenti temi:

- definizione delle linee guida metodologiche per la creazione dei modelli per la misurazione ed il controllo dei rischi di Gruppo;
- definizione delle politiche di rischio di Gruppo (identificazione dei rischi, analisi del livello di propensione al rischio, definizione degli obiettivi di allocazione del capitale e della struttura dei limiti per tipologia di rischio, allocazione delle relative responsabilità funzionali sulle Direzioni e Divisioni competenti);
- definizione di azioni correttive volte a riequilibrare le posizioni di rischio del Gruppo.

Il Comitato Rischi è composto dai seguenti membri: Amministratore Delegato (Presidente del Comitato), Vice Direttori Generali, Chief Risk Officer (presiede il Comitato in assenza dell'Amministratore Delegato), Chief Financial Officer. Il Responsabile della Direzione Internal Audit partecipa inoltre al Comitato Rischi in qualità di uditore senza diritto di voto.

Ad aprile 2008, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le linee guida per la riorganizzazione del modello Group Market Risks, miranti a fare confluire tutte le funzionalità Market Risk sotto una singola responsabilità e ha così istituito il nuovo Group Market Risk Department all'interno del MIB Divisional Risk Office e del Group Market Risks Department.

Tale riorganizzazione comporta in particolare:

- l'unificazione della responsabilità per la funzione Market Risk Management (misurazione, valutazione, monitoraggio e controllo) sotto la nuova direzione "Group Market Risks" (cfr. punto 2.2), responsabile della gestione dei rischi di trading book e banking book a livello di Gruppo e della garanzia dell'uniformità delle politiche in materia di rischio di mercato, metodologie e prassi in tutte le divisioni e Legal Entity;
- l'istituzione, all'interno del Group Market Risk, di due team specializzati responsabili della gestione del rischio di negoziazione e tesoreria, comprendente:
  - l'introduzione del ruolo del gestore del rischio di negoziazione, responsabile della gestione del rischio di mercato delle corrispondenti business line specifiche in tutto il Gruppo;

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

- l'introduzione del ruolo del gestore del rischio di tesoreria, responsabile della gestione del rischio di tesoreria dei corrispondenti portafogli bancari specifici in tutto il Gruppo;

• la creazione di gruppi unitari per le metodologie e l'architettura Market Risk, incluse le responsabilità concernenti Risk Technologies, Risk Methods, Model Testing e Group-wide New Products Process, ma escluso il Front Office Risk Modelling;
• una riallocazione coerente delle responsabilità tra Capogruppo e Legal Entity: in particolare, le Legal Entity/filiali si concentreranno su implementazione di New Products Process ("NPP") a livello locale, realizzazione delle infrastrutture, validazione P&L e Desk Control;
• il mantenimento delle responsabilità complessive del CRO a livello di Group Market Risks e MIB Market/ Credit Risks tramite attività di guida e monitoraggio da eseguire anche all'interno del Comitato Rischi (organismo competente cui spetta l'approvazione/condivisione di proposte in materia di strategie di rischio, politiche, modelli, limiti e attività/iniziative di monitoraggio), di cui il CRO è membro.

Di conseguenza, il 1° agosto il Consiglio di Amministrazione ha approvato la nuova Market Risk Governance che definisce il quadro della funzione Market Risks della Capogruppo per quanto attiene a guida, supporto e controllo delle corrispondenti funzioni nelle Legal Entity, in conformità al ruolo di capogruppo di UniCredit SpA.

La Capogruppo, infine, propone i limiti e le investment policy per il Gruppo e per le sue entità in sintonia con il processo di allocazione del capitale in sede di elaborazione del budget annuale.

L'unità di Asset and Liability Management della Capogruppo, in coordinamento con gli altri centri di liquidità regionali, svolge l'attività di gestione dell'ALM strategico e operativo, con l'obiettivo di assicurare l'equilibrio degli assetti patrimoniali e la sostenibilità economica e finanziaria delle politiche di crescita del Gruppo nel mercato dei prestiti, ottimizzando il profilo di rischio di cambio, tasso e liquidità del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio 2008 si è proceduto allo sviluppo e ampliamento dei modelli esistenti nella direzione di una sempre più accurata rappresentazione dei profili di rischio propri di portafogli di prodotti finanziari complessi.

Il monitoraggio di detti profili di rischio è stato reso ancor più efficace e tempestivo attraverso l'introduzione di Limiti di Rischio Granulari che si aggiungono a quelli di VaR in relazione alle principali attività dell'investment banking.

Alla stessa stregua, sempre nell'ottica di un perseguimento di valutazioni di prodotto/portafoglio ispirate ai più rigorosi principi di prudenzialità, sono state raffinate e rese più incisive le metodologie per l'appostazione di riserve di valutazione sui prodotti di credito, con un focus particolare in merito a quelli strutturati.

Modello interno per rischio di prezzo, tasso di interesse e cambio del portafoglio di negoziazione di vigilanza

Nelle funzioni di calcolo del capitale e monitoraggio dei rischi, UniCredit si avvale dei modelli interni realizzati dall'ex UBM (ora HVB Milano), HVB AG e BA-CA AG e approvati dalle rispettive autorità di vigilanza nazionali. Ai fini del calcolo dei requisiti patrimoniali, è stato autorizzato l'utilizzo completo del metodo dei modelli interni per HVB AG e BA-CA AG, mentre nel caso di HVB Milano, la copertura modellistica ai fini di vigilanza non include i prodotti di credito strutturati. Non si fa, invece, ricorso al modello interno per il calcolo dei requisiti patrimoniali relativi alle posizioni di negoziazione riferibili alla Capogruppo, a UCI Ireland e a Bank Pekao. Il metodo di misurazione standardizzato viene inoltre applicato al calcolo dei coefficienti patrimoniali di copertura del rischio di detenzione dell'esposizione di banking book in valute estere per le controllate che non conducono attività di trading.

Le caratteristiche dei modelli interni sono le seguenti:
• Ex UBM (ora HVB Milano): simulazione storica basata su un periodo di osservazione storico di un anno, dove il VaR viene calcolato come perdita attesa a 1 giorno con un intervallo di confidenza double tail del 99%. Il rischio associato alle opzioni viene stimato usando l'approssimazione delta-gamma-vega.
• HVB AG: simulazione Monte Carlo con la valutazione piena delle singole posizioni assunte in opzioni, dove il VaR viene calcolato come perdita attesa a 1 giorno con un intervallo di confidenza del 99%. La simulazione Monte Carlo si basa su una matrice varianza – covarianza calcolata su un periodo di osservazione storico di un anno senza alcuna ponderazione.

- BACA AG: simulazione storica *declustered*[1] basata su un periodo di osservazione storico di due anni, dove il VaR viene calcolato come perdita attesa a 1 giorno, con un intervallo di confidenza del 99% e la valutazione piena delle singole posizioni assunte in opzioni.

I portafogli di negoziazione sono sottoposti a stress test in base a un'ampia serie di scenari a fini di managerial reporting, descritti nel successivo paragrafo 2.8. A seconda delle normative nazionali, alcuni scenari pertinenti sono inoltre oggetto di rendicontazione regolamentare trimestrale. Vengono inoltre considerate misure di rischio sostitutive, vale a dire sensitivity, scenari di stress definiti o l'indicazione di importi nominali, che vengono incluse nella rendicontazione regolamentare al fine di consentire la stima di rischi non coperti dalla simulazione VaR del modello interno HVB.

A prescindere dall'utilizzo nel calcolo dei requisiti patrimoniali sui rischi di mercato, i modelli interni vengono applicati a tutte le posizioni ricomprese nel portafoglio di negoziazione al fine di condurre una verifica a posteriori (c.d. "back testing"), tramite la comparazione costante delle misure VaR giornaliere della banca con i profitti o le perdite giornalieri successivi. Tale verifica consiste nel confrontare la perdita attesa stimata con i dati di clean P&L, ovvero le variazioni simulate nel valore di portafoglio che si riscontrerebbero nel caso in cui le posizioni in chiusura di giornata rimanessero invariate.

2.1 Rischio di tasso di interesse - Portafoglio di negoziazione di vigilanza

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali

Il rischio di tasso di interesse relativo al portafoglio di negoziazione di vigilanza deriva da posizioni finanziarie assunte dai centri specialistici di detenzione del rischio di mercato del Gruppo entro i limiti e le autonomie assegnati.

A seguito dell'incorporazione per acquisizione del gruppo Capitalia, avvenuta nell'ottobre 2007, le posizioni di rischio presenti nei libri di negoziazione di quest'ultimo sono state inizialmente gestite e controllate dalle strutture competenti pre-esistenti. Nel corso dell'anno, le posizioni sono state rilevate da Capitalia e fatte confluire nella filiale italiana della controllata HVB, a fronte di una graduale riduzione delle esposizioni al rischio.

Nello svolgimento delle funzioni di tesoreria, ovvero nella gestione integrata della liquidità del Gruppo, il rischio di tasso di interesse risulta intimamente connesso all'attività di market maker sui prodotti del mercato monetario e dei relativi derivati. La partecipazione attiva alle aste dei titoli di stato dei principali paesi europei - in veste di primary dealer piuttosto che di market maker - è anch'essa fonte di tale rischio, alimentato inoltre sia dalle posizioni direzionali in titoli a reddito fisso prese sul portafoglio di proprietà che da strategie di relative value perseguite dai singoli desk. Tale rischio viene gestito tramite il ricorso a derivati trattati su mercati regolamentati o, in loro assenza, con prodotti anche innovativi e complessi negoziati over-the-counter con le singole controparti.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

All'interno del contesto organizzativo descritto in precedenza, la politica seguita dal Gruppo UniCredit nell'ambito del market risk management - e quindi, specificatamente, nella gestione del rischio di tasso di interesse - è finalizzata ad una progressiva adozione ed utilizzo di principi, regole e processi comuni in termini di propensione al rischio, definizione dei limiti, sviluppo dei modelli, pricing e disamina dei modelli di rischio. L'unità **Group Market Risk è specificamente** chiamata a garantire che principi, regole e processi siano in linea con la miglior prassi di settore e coerenti con le norme e gli usi dei diversi paesi in cui vengono applicati.

Il principale strumento utilizzato dal Gruppo UniCredit per la misurazione del rischio di mercato sulle posizioni di trading è il Value at Risk (VaR), calcolato secondo l'approccio della simulazione storica. In questa fase di convergenza, tuttavia, alcune società appartenenti al Gruppo usano ancora un approccio simulativo di tipo Monte Carlo.

Il metodo della simulazione storica prevede la rivalutazione giornaliera delle posizioni sulla base dell'andamento dei prezzi di mercato su di un opportuno intervallo temporale di osservazione. La distribuzione empirica di utili/perdite che ne deriva viene analizzata per determinare l'effetto

1. I rendimenti storici per ciascun fattore di rischio sono ponderati in base al rapporto tra la volatilità corrente e la volatilità storica.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

di movimenti estremi del mercato sui portafogli. Il valore della distribuzione al percentile corrispondente all'intervallo di confidenza fissato, rappresenta la misura di VaR. I parametri utilizzati per il calcolo del VaR sono i seguenti: intervallo di confidenza del 99%; orizzonte temporale di 1 giorno; aggiornamento giornaliero delle serie storiche, la cui estensione copra almeno un anno. L'utilizzo di un orizzonte temporale di 1 giorno consente un confronto immediato con gli utili/perdite realizzati.
Per ciò che riguarda le politiche e le procedure interne di analisi di scenario (c.d. "stress testing"), si è deciso di affidare alle singole legal entity le modalità con cui effettuare tali prove di stress. A livello complessivo, tuttavia, è stato individuato un set di scenari, comuni a tutte le realtà appartenenti al Gruppo, da applicare congiuntamente alla totalità delle posizioni, per verificare mensilmente l'impatto potenziale che tali scenari potrebbero avere sul portafoglio di negoziazione globale.

Nell'aggregare i vari profili di rischio delle diverse unità di risk taking che compongono il Gruppo, nel calcolo della rischiosità complessiva è stata trascurata - per ragioni di tipo prudenziale - la diversificazione riveniente dalle posizioni di società appartenenti al Gruppo le quali adottano differenti modelli interni.

L'armonizzazione delle metodologie VaR e la definizione di un quadro uniforme appropriato da applicare al calcolo di un VaR del Gruppo rappresentano uno degli obiettivi principali della riorganizzazione del Market Risk all'interno del gruppo.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Portafoglio di negoziazione di vigilanza

Il Gruppo UniCredit utilizza un modello interno di tipo VaR a fini di controllo del rischio di mercato derivante dal portafoglio di negoziazione di vigilanza. Il VaR è una metrica unica e consente pertanto una quantificazione complessiva del rischio di mercato, rendendo superflua una scomposizione dello stesso nelle componenti di rischio di tasso di interesse, rischio di prezzo e rischio di cambio. Vengono perciò riportati i dati di VaR relativamente all'intero insieme dei rischi di mercato riferibili al portafoglio di negoziazione di vigilanza.

Evoluzioni del rischio

Nel corso del 2008, si è riscontrato un aumento generalizzato nel rischio di mercato del Gruppo UniCredit, principalmente imputabile all'intensificazione della volatilità di mercato complessiva e non a una strategia di negoziazione più aggressiva comportante una maggiore propensione al rischio. Durante il 2008, il portafoglio di negoziazione di Capitalia è stato interamente rilevato da HVB. Nel 2008, alcune posizioni strutturate in UniCredit Bank Ireland che erano state registrate nel portafoglio di negoziazione sono state riregistrate nel portafoglio di banking book, determinando così una riduzione del VaR.

La tabella seguente illustra il VaR per il rischio complessivo del portafoglio di negoziazione.

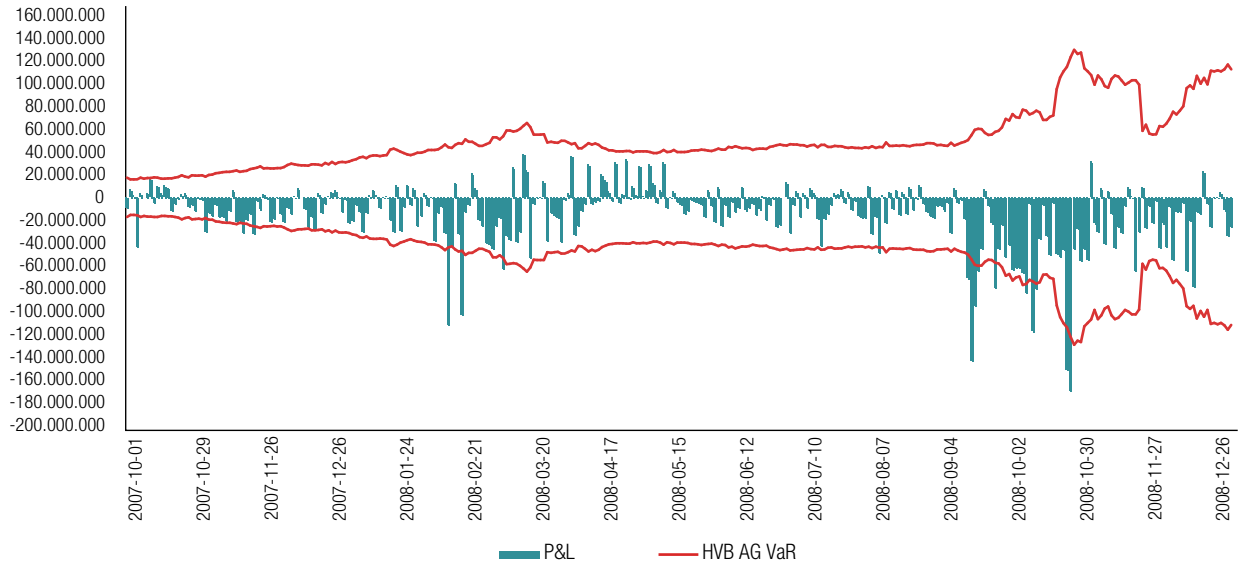
VaR giornaliero attività di negoziazione (milioni di €)

	31.12.2008	2008 MEDIO	2008 MASSIMO	2008 MINIMO	2007 MEDIO
UniCredit SpA	5.6	4.2	12.2	1.6	2.3
UniCredit Bank Ireland	0.2	3.4	5.7	0.1	2.6
Sub-Holding Bank Austria	31.6	22.6	50.3	12.1	14.8
HVB AG	112.2	56.9	129.4	30.8	*16.2*
Totale Gruppo (*)	**149.6**	**86.9**	**176.9**	**53.5**	**41.1**

(*) Il dato medio di VaR per il 2007 di HVB Sub-Holding include BA-CA Konzern, successivamente scorporata nel 2008.

Si riportano, inoltre, i grafici con le analisi di backtesting relativi ai rischi di mercato del trading book, nei quali i dati di VaR dell'ultimo anno sono confrontati ai risultati di "profit and loss" per ciascuna principale unità "risk-taker":

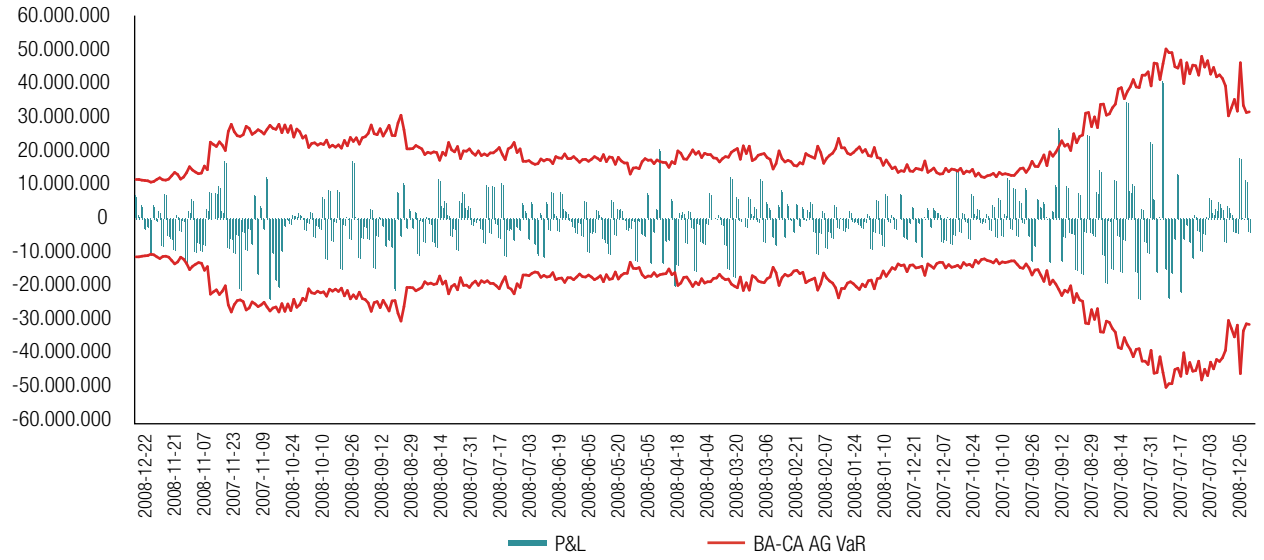
HVB AG



Nel corso del 2008, ci sono stati 14 sconfinamenti riferiti ad HVB, principalmente causati dall'ampliamento dei credit spread. Durante l'ultimo anno, è stato osservato un aumento generalizzato della volatilità di mercato.

Bank Austria

BA-CA AG



Nel grafico di BA, durante la prima metà del 2008 si sono verificati cinque sconfinamenti, quattro dei quali dalla parte positiva, mentre uno dalla parte negativa, causato dall'ampliamento dei credit spread.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

2.2 Rischio di tasso di interesse - Portafoglio bancario

INFORMAZIONE DI NATURA QUALITATIVA

Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse consiste nelle variazioni dei tassi di interesse che si riflettono:
- sulla formazione del margine di interesse e, conseguentemente, sugli utili della banca (cash flow risk);
- sul valore attuale netto degli assets e delle liabilities, impattando sul valore attuale dei cash flow futuri (fair value risk).

Il Gruppo misura e monitora ogni giorno il rischio di tasso di interesse nel quadro della propria politica di rischio di tasso d'interesse del banking book, che definisce metodologie e corrispondenti limiti o soglie di attenzione riguardo la sensitivity del margine di interesse e il valore economico per il Gruppo.

Il rischio di tasso di interesse incide su tutte le posizioni di proprietà rivenienti dall'operatività commerciale e dalle scelte di investimento strategiche (banking book).

Al 31 dicembre 2008 la sensitivity del margine di interesse ad una variazione istantanea e parallela dei tassi (parallel shift) di +100 pb è pari a +21 milioni (e di -132 milioni per una variazione di -100 pb). La sensitivity ad una variazione istantanea e parallela dei tassi (parallel shift) di +1 bps del valore economico del patrimonio al 31 dicembre 2008 è pari a -7.1 milioni.

Le fonti principali del rischio di tasso di interesse si possono classificare come segue:
- repricing risk - rischio derivante dai mismatch temporali di scadenza e di riprezzamento delle attività e passività della banca; i principali aspetti che caratterizzano tale tipologia di rischio sono:
  - yield curve risk - rischio derivante dall'esposizione delle posizioni della banca ai cambiamenti nelle pendenze e nella forma della curva dei rendimenti;
  - basis risk - rischio derivante dall'imperfetta correlazione nei cambiamenti dei tassi attivi e passivi su differenti strumenti che possono anche presentare caratteristiche di riprezzamento simili;
- optionality risk - rischio derivante da opzioni implicitamente o esplicitamente presenti nelle posizioni di banking book.

All'interno del contesto organizzativo già descritto in precedenza, sono stati stabiliti dei limiti che riflettono la propensione al rischio coerente con le linee guida strategiche fissate dal Consiglio di Amministrazione. Tali limiti sono definiti in termini di VaR (calcolato utilizzando la metodologia descritta in precedenza a proposito del portafoglio di negoziazione), Sensitivity o Gap Repricing per le diverse banche/società del Gruppo, in relazione allo specifico livello di sofisticazione dell'operatività di ciascuna di esse. Ciascuna banca/società del Gruppo si assume la responsabilità di gestire l'esposizione al rischio di interesse entro i limiti assegnati. A tale fine vengono poste in essere operazioni sia di micro che di macro-hedge.

A livello consolidato l'unità di Asset Liability Management della Capogruppo provvede:
- ad effettuare un'analisi di sensitività finalizzata alla misurazione della variazione del valore del patrimonio sulla base di shock paralleli dei livelli dei tassi su tutti i bucket temporali della curva;
- ad effettuare, attraverso un'analisi di gap statico (assumendo cioè che le posizioni siano costanti nel corso del periodo), una simulazione di impatto sul margine di interesse dell'esercizio in corso, considerando differenti ipotesi sull'elasticità delle poste a vista;
- ad effettuare analisi sul margine di interesse in ipotesi di simulazione dinamica di shocks dei livelli dei tassi di mercato;
- allo sviluppo di metodologie e modelli per la migliore rappresentazione del rischio di tasso di interesse delle poste con scadenza non determinata contrattualmente (i.e. poste a vista).

La funzione Market Risk Management, in coordinamento con la funzione di ALM e con la Tesoreria, definisce i limiti di rischio tasso attraverso la metodologia VaR e ne verifica giornalmente il rispetto.

Attività di copertura del fair value
Le strategie di copertura con l'obiettivo del rispetto dei limiti di rischio di tasso di interesse per il portafoglio bancario vengono attuate ricorrendo a contratti derivati, sia quotati che non quotati - questi ultimi, tipicamente interest rate swap, rappresentano la famiglia di strumenti utilizzata in prevalenza.

Le coperture adottate sono normalmente qualificate di tipo generico, ovvero connesse ad ammontari di moneta contenuti in portafogli di attività o passività. In talune circostanze, si riconoscono gli effetti di coperture contabili specifiche connesse a titoli emessi o a singole attività finanziarie, in particolare quando classificate come disponibili per la vendita.

Attività di copertura dei flussi finanziari
In alcuni casi, si ricorre a strategie di copertura dei flussi finanziari in alternativa a quelle di copertura del fair value ai fini della stabilizzazione dei risultati di conto economico in corso e in quelli successivi. In prevalenza, le coperture utilizzate sono di natura generica e possono riferirsi anche al rischio tasso di interesse della componente core delle poste a vista.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

INFORMAZIONE QUANTITATIVA

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

	CONSISTENZE AL 31.12.2008							
TIPOLOGIA/DURATA RESIDUA	A VISTA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI	OLTRE 10 ANNI	DURATA INDETERMINATA
1. Attività per cassa	**145.226.746**	**160.523.195**	**43.953.102**	**37.292.956**	**121.546.302**	**85.361.289**	**52.298.698**	**21.097.569**
1.1 Titoli di debito	1.284.749	16.890.173	3.373.316	10.320.293	14.773.680	12.314.417	10.752.447	39.951
- con opzione di rimborso anticipato	*9.668*	*550.413*	*65.730*	*66.384*	*1.379.090*	*501.702*	-	-
- altri	*1.275.081*	*16.339.760*	*3.307.586*	*10.253.909*	*13.394.590*	*11.812.715*	*10.752.447*	*39.951*
1.2 Finanziamenti a banche	26.826.091	32.983.120	3.480.019	2.574.901	4.403.992	2.900.908	881.917	8.417.207
1.3 Finanziamenti a clientela	117.115.906	110.649.902	37.099.767	24.397.762	102.368.630	70.145.964	40.664.334	12.640.411
- c/c	*57.534.617*	*4.766.716*	*621.288*	*3.209.254*	*4.465.284*	*3.790.856*	*618.311*	*3.110.142*
- altri finanziamenti	*59.581.289*	*105.883.186*	*36.478.479*	*21.188.508*	*97.903.346*	*66.355.108*	*40.046.023*	*9.530.269*
- con opzione di rimborso anticipato	*24.773.673*	*16.344.378*	*8.794.714*	*1.266.155*	*10.163.397*	*5.761.786*	*4.344.324*	*5.286*
- altri	*34.807.616*	*89.538.808*	*27.683.765*	*19.922.353*	*87.739.949*	*60.593.322*	*35.701.699*	*9.524.983*
2. Passività per cassa	**231.507.579**	**271.497.482**	**63.650.316**	**41.326.629**	**77.829.599**	**41.474.329**	**18.004.605**	**3.542.787**
2.1 Debiti verso clientela	192.076.192	80.572.245	15.630.885	6.711.240	6.674.247	820.870	714.517	1.622.581
- c/c	*179.377.297*	*35.489.082*	*6.062.773*	*4.019.949*	*2.642.494*	*199.191*	*235.460*	*1.556.382*
- altri debiti	*12.698.895*	*45.083.163*	*9.568.112*	*2.691.291*	*4.031.753*	*621.679*	*479.057*	*66.199*
- con opzione di rimborso anticipato	-	*224.207*	*1.002*	*7.475*	-	-	-	-
- altri	*12.698.895*	*44.858.956*	*9.567.110*	*2.683.816*	*4.031.753*	*621.679*	*479.057*	*66.199*
2.2 Debiti verso banche	10.402.936	33.659.646	3.144.920	1.910.587	2.084.632	1.324.075	947.190	775.480
- c/c	*4.533.755*	*4.811.245*	*174.387*	*1.062.777*	*821.589*	*448.932*	*5.766*	*725.788*
- altri debiti	*5.869.181*	*28.848.401*	*2.970.533*	*847.810*	*1.263.043*	*875.143*	*941.424*	*49.692*
2.3 Titoli in circolazione	805.459	73.962.567	18.528.024	17.537.807	48.227.403	25.835.153	11.315.717	776.226
- con opzione di rimborso anticipato	*4*	*874.534*	*456.840*	*114.116*	*1.556.765*	*1.748.073*	*1.927.345*	*403.955*
- altri	*805.455*	*73.088.033*	*18.071.184*	*17.423.691*	*46.670.638*	*24.087.080*	*9.388.372*	*372.271*
2.4 Altre passività	28.222.992	83.303.024	26.346.487	15.166.995	20.843.317	13.494.231	5.027.181	368.500
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	*28.222.992*	*83.303.024*	*26.346.487*	*15.166.995*	*20.843.317*	*13.494.231*	*5.027.181*	*368.500*
3. Derivati finanziari								
3.1 Con titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe	-	3.000	-	5.000	160.008	262.000	-	-
+ posizioni corte	-	1.000	-	16.000	8	372.000	-	-
- Altri								
+ posizioni lunghe	8.428	127.225	13.757	16.107	192.197	32.584	12.872	3.734
+ posizioni corte	8.428	274.225	13.757	16.107	461.197	32.584	12.872	3.734
3.2 Senza titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe	158	1.092.916	1.067.203	953.283	12.945.756	2.596.949	9.954	-
+ posizioni corte	-	1.093.217	1.067.631	953.283	12.948.341	2.596.949	10.070	-
- Altri								-
+ posizioni lunghe	54.431	101.218.976	18.550.950	26.130.527	51.048.509	68.841.606	5.757.607	10.818
+ posizioni corte	54.431	132.587.689	20.333.430	18.207.971	23.791.183	56.042.304	5.369.193	10.818

La distribuzione è operata in base all'intervallo temporale esistente fra la data di bilancio e la prima data successiva di revisione del rendimento dell'operazione. Nel caso delle operazioni a tasso fisso la durata residua è pari all'intervallo esistente fra la data di bilancio e la data di scadenza dell'operazione.

Nel caso delle attività per cassa, gli ammontari riportati coincidono con il valore di bilancio.

Per quanto riguarda gli strumenti derivati, l'ammontare riportato, secondo il metodo della doppia entrata, coincide rispettivamente con il controvalore di regolamento/Valore nozionale per quelli con/senza titolo sottostante.

Nel caso delle opzioni la tabella riporta il delta equivalent value.

1.1 Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie - Valuta di denominazione: euro

	CONSISTENZE AL 31.12.2008							
TIPOLOGIA/DURATA RESIDUA	A VISTA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI	OLTRE 10 ANNI	DURATA INDETERMINATA
1. Attività per cassa	**130.499.514**	**126.807.980**	**35.121.948**	**28.229.998**	**97.511.784**	**70.602.533**	**38.719.000**	**20.280.929**
1.1 Titoli di debito	1.277.089	16.013.330	2.429.176	9.508.784	7.872.300	9.264.341	10.191.679	37.123
- con opzione di rimborso anticipato	*9.668*	*543.293*	*53.358*	*63.258*	*1.271.148*	*470.560*	-	-
- altri	*1.267.421*	*15.470.037*	*2.375.818*	*9.445.526*	*6.601.152*	*8.793.781*	*10.191.679*	*37.123*
1.2 Finanziamenti a banche	21.617.044	24.449.242	2.752.189	2.294.541	3.817.623	2.645.167	852.641	8.416.233
1.3 Finanziamenti a clientela	107.605.381	86.345.408	29.940.583	16.426.673	85.821.861	58.693.025	27.674.680	11.827.573
- c/c	*51.272.204*	*1.151.985*	*177.476*	*760.065*	*1.675.890*	*1.238.877*	*414.917*	*3.107.719*
- altri finanziamenti	*56.333.177*	*85.193.423*	*29.763.107*	*15.666.608*	*84.145.971*	*57.454.148*	*27.259.763*	*8.719.854*
- con opzione di rimborso anticipato	*23.227.035*	*15.385.069*	*8.024.399*	*846.842*	*8.422.317*	*4.944.340*	*3.845.898*	*3.578*
- altri	*33.106.142*	*69.808.354*	*21.738.708*	*14.819.766*	*75.723.654*	*52.509.808*	*23.413.865*	*8.716.276*
2. Passività per cassa	**200.955.091**	**204.414.563**	**54.799.521**	**36.624.369**	**71.535.770**	**37.251.688**	**16.344.036**	**3.464.290**
2.1 Debiti verso clientela	167.052.181	56.200.533	12.773.384	4.025.382	4.263.717	444.576	597.232	1.620.049
- c/c	*157.871.455*	*25.623.158*	*4.627.884*	*2.796.040*	*1.566.730*	*35.412*	*234.937*	*1.556.355*
- altri debiti	*9.180.726*	*30.577.375*	*8.145.500*	*1.229.342*	*2.696.987*	*409.164*	*362.295*	*63.694*
- con opzione di rimborso anticipato	-	*224.207*	*1.002*	*7.475*	-	-	-	-
- altri	*9.180.726*	*30.353.168*	*8.144.498*	*1.221.867*	*2.696.987*	*409.164*	*362.295*	*63.694*
2.2 Debiti verso banche	6.541.919	18.550.732	1.465.752	1.483.306	1.725.366	982.452	886.413	775.477
- c/c	*3.472.675*	*4.448.223*	*151.587*	*999.474*	*789.581*	*408.191*	*306*	*725.788*
- altri debiti	*3.069.244*	*14.102.509*	*1.314.165*	*483.832*	*935.785*	*574.261*	*886.107*	*49.689*
2.3 Titoli in circolazione	805.242	57.987.297	16.150.031	16.428.559	45.229.193	22.388.581	9.853.635	762.507
- con opzione di rimborso anticipato	*4*	*420.159*	*398.578*	*114.116*	*1.274.280*	*325.533*	*1.927.345*	*403.955*
- altri	*805.238*	*57.567.138*	*15.751.453*	*16.314.443*	*43.954.913*	*22.063.048*	*7.926.290*	*358.552*
2.4 Altre passività	26.555.749	71.676.001	24.410.354	14.687.122	20.317.494	13.436.079	5.006.756	306.257
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	*26.555.749*	*71.676.001*	*24.410.354*	*14.687.122*	*20.317.494*	*13.436.079*	*5.006.756*	*306.257*
3. Derivati finanziari								
3.1 Con titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe	-	3.000	-	5.000	160.008	262.000	-	-
+ posizioni corte	-	1.000	-	16.000	8	372.000	-	-
- Altri								
+ posizioni lunghe	-	88.352	-	165	731	966	-	1.139
+ posizioni corte	-	206.352	-	165	338.731	966	-	1.139
3.2 Senza titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe	158	1.089.154	1.064.711	953.283	12.893.625	2.596.949	9.954	-
+ posizioni corte	-	1.093.217	1.067.631	953.283	12.948.341	2.596.949	10.070	-
- Altri								
+ posizioni lunghe	54.431	63.355.230	7.414.309	12.027.767	41.685.524	65.905.324	5.577.909	-
+ posizioni corte	54.431	112.812.005	11.431.015	6.332.582	17.251.521	55.475.590	4.931.278	-

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie - Valuta di denominazione: dollaro

	CONSISTENZE AL 31.12.2008							
TIPOLOGIA/DURATA RESIDUA	A VISTA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI	OLTRE 10 ANNI	DURATA INDETERMINATA
1. Attività per cassa	**3.709.584**	**10.157.492**	**2.022.974**	**2.400.505**	**6.610.001**	**4.338.166**	**1.523.942**	**71.034**
1.1 Titoli di debito	5.088	151.146	293.636	182.209	908.495	1.395.108	135.455	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	*4.169*	-	-	*107.879*	-	-	-
- altri	*5.088*	*146.977*	*293.636*	*182.209*	*800.616*	*1.395.108*	*135.455*	-
1.2 Finanziamenti a banche	2.030.092	2.153.339	179.321	98.235	234.919	75.953	19.824	547
1.3 Finanziamenti a clientela	1.674.404	7.853.007	1.550.017	2.120.061	5.466.587	2.867.105	1.368.663	70.487
- c/c	*1.070.763*	*1.248.702*	*144.271*	*881.095*	*1.102.190*	*1.271.978*	*154.305*	*27*
- altri finanziamenti	*603.641*	*6.604.305*	*1.405.746*	*1.238.966*	*4.364.397*	*1.595.127*	*1.214.358*	*70.460*
- con opzione di rimborso anticipato	*75.107*	*410.187*	*519.850*	*295.881*	*1.254.809*	*668.347*	*423.814*	*909*
- altri	*528.534*	*6.194.118*	*885.896*	*943.085*	*3.109.588*	*926.780*	*790.544*	*69.551*
2. Passività per cassa	**6.263.741**	**32.801.778**	**4.069.392**	**1.954.612**	**2.373.113**	**2.567.678**	**947.585**	**863**
2.1 Debiti verso clientela	3.696.354	5.462.703	745.688	1.116.696	1.118.683	167.461	116.565	844
- c/c	*3.296.642*	*794.024*	*171.065*	*213.537*	*395.244*	*14.094*	-	-
- altri debiti	*399.712*	*4.668.679*	*574.623*	*903.159*	*723.439*	*153.367*	*116.565*	*844*
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	*399.712*	*4.668.679*	*574.623*	*903.159*	*723.439*	*153.367*	*116.565*	*844*
2.2 Debiti verso banche	2.234.257	11.972.253	926.664	96.778	55.551	28.469	8.770	-
- c/c	*185.781*	*19.642*	*17.713*	*63.286*	*22.272*	-	*5.450*	-
- altri debiti	*2.048.476*	*11.952.611*	*908.951*	*33.492*	*33.279*	*28.469*	*3.320*	-
2.3 Titoli in circolazione	-	10.110.067	1.471.579	407.681	1.103.327	2.343.132	802.433	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	*397.398*	*15.306*	-	*280.978*	*1.422.540*	-	-
- altri	-	*9.712.669*	*1.456.273*	*407.681*	*822.349*	*920.592*	*802.433*	-
2.4 Altre passività	333.130	5.256.755	925.461	333.457	95.552	28.616	19.817	19
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	*333.130*	*5.256.755*	*925.461*	*333.457*	*95.552*	*28.616*	*19.817*	*19*
3. Derivati finanziari								
3.1 Con titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri								
+ posizioni lunghe	-	3.000	-	-	88.000	-	-	1.941
+ posizioni corte	-	32.000	-	-	19.000	-	-	1.941
3.2 Senza titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe	-	3.762	2.492	-	52.131	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri								
+ posizioni lunghe	-	28.710.880	3.404.713	8.915.801	4.484.116	649.429	155.915	34
+ posizioni corte	-	15.040.028	2.834.420	8.312.518	4.013.798	404.030	437.915	34

1.3 Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie - Altre valute

TIPOLOGIA/DURATA RESIDUA	CONSISTENZE AL 31.12.2008							
	A VISTA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI	OLTRE 10 ANNI	DURATA INDETERMINATA
1. Attività per cassa	**11.017.648**	**23.557.723**	**6.808.180**	**6.662.453**	**17.424.517**	**10.420.590**	**12.055.756**	**745.606**
1.1 Titoli di debito	2.572	725.697	650.504	629.300	5.992.885	1.654.968	425.313	2.828
- con opzione di rimborso anticipato	*-*	*2.951*	*12.372*	*3.126*	*63*	*31.142*	*-*	*-*
- altri	*2.572*	*722.746*	*638.132*	*626.174*	*5.992.822*	*1.623.826*	*425.313*	*2.828*
1.2 Finanziamenti a banche	3.178.955	6.380.539	548.509	182.125	351.450	179.788	9.452	427
1.3 Finanziamenti a clientela	7.836.121	16.451.487	5.609.167	5.851.028	11.080.182	8.585.834	11.620.991	742.351
- c/c	*5.191.650*	*2.366.029*	*299.541*	*1.568.094*	*1.687.204*	*1.280.001*	*49.089*	*2.396*
- altri finanziamenti	*2.644.471*	*14.085.458*	*5.309.626*	*4.282.934*	*9.392.978*	*7.305.833*	*11.571.902*	*739.955*
- con opzione di rimborso anticipato	*1.471.531*	*549.122*	*250.465*	*123.432*	*486.271*	*149.099*	*74.612*	*799*
- altri	*1.172.940*	*13.536.336*	*5.059.161*	*4.159.502*	*8.906.707*	*7.156.734*	*11.497.290*	*739.156*
2. Passività per cassa	**24.288.747**	**34.281.141**	**4.781.403**	**2.747.648**	**3.920.716**	**1.654.963**	**712.984**	**77.634**
2.1 Debiti verso clientela	21.327.657	18.909.009	2.111.813	1.569.162	1.291.847	208.833	720	1.688
- c/c	*18.209.200*	*9.071.900*	*1.263.824*	*1.010.372*	*680.520*	*149.685*	*523*	*27*
- altri debiti	*3.118.457*	*9.837.109*	*847.989*	*558.790*	*611.327*	*59.148*	*197*	*1.661*
- con opzione di rimborso anticipato	*-*	*-*	*-*	*-*	*-*	*-*	*-*	*-*
- altri	*3.118.457*	*9.837.109*	*847.989*	*558.790*	*611.327*	*59.148*	*197*	*1.661*
2.2 Debiti verso banche	1.626.760	3.136.661	752.504	330.503	303.715	313.154	52.007	3
- c/c	*875.299*	*343.380*	*5.087*	*17*	*9.736*	*40.741*	*10*	*-*
- altri debiti	*751.461*	*2.793.281*	*747.417*	*330.486*	*293.979*	*272.413*	*51.997*	*3*
2.3 Titoli in circolazione	217	5.865.203	906.414	701.567	1.894.883	1.103.440	659.649	13.719
- con opzione di rimborso anticipato	*-*	*56.977*	*42.956*	*-*	*1.507*	*-*	*-*	*-*
- altri	*217*	*5.808.226*	*863.458*	*701.567*	*1.893.376*	*1.103.440*	*659.649*	*13.719*
2.4 Altre passività	1.334.113	6.370.268	1.010.672	146.416	430.271	29.536	608	62.224
- con opzione di rimborso anticipato	*-*	*-*	*-*	*-*	*-*	*-*	*-*	*-*
- altri	*1.334.113*	*6.370.268*	*1.010.672*	*146.416*	*430.271*	*29.536*	*608*	*62.224*
3. Derivati finanziari								
3.1 Con titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri								
+ posizioni lunghe	8.428	35.873	13.757	15.942	103.466	31.618	12.872	654
+ posizioni corte	8.428	35.873	13.757	15.942	103.466	31.618	12.872	654
3.2 Senza titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri								
+ posizioni lunghe	-	9.152.866	7.731.928	5.186.959	4.878.869	2.286.853	23.783	10.784
+ posizioni corte	-	4.735.656	6.067.995	3.562.871	2.525.864	162.684	-	10.784

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

2. Portafoglio bancario: modelli interni e altre metodologie di analisi della sensitività

Si veda il paragrafo "2.1 Rischio di tasso di interesse - Portafoglio di negoziazione di vigilanza - Informazioni di natura quantitativa", per la presentazione del modello integrato per l'analisi della sensitività, che valuta i vari rischi nel loro complesso.

2.3 - Rischio di prezzo - Portafoglio di negoziazione di vigilanza

INFORMAZIONE DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali

In analogia con quanto già descritto nella precedente sezione 2.1, la rischiosità di prezzo riferita ad equity, commodity, OICR e relativi prodotti derivati presenti nel portafoglio di negoziazione, origina da posizioni assunte dai centri specialistici di detenzione del rischio di mercato del Gruppo entro i limiti e le autonomie assegnati.

Il rischio di prezzo derivante dalla negoziazione in conto proprio di tali strumenti viene gestito con strategie sia direzionali che di relative value attraverso la compravendita diretta di titoli, derivati regolamentati e OTC e il ricorso al security lending; strategie di trading di volatilità sono perseguite utilizzando prodotti opzionali e derivati complessi.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Per quanto riguarda sia la descrizione dei processi interni di controllo e gestione del rischio che l'illustrazione delle metodologie utilizzate per l'analisi della rischiosità, si rimanda a quanto già esposto nella sezione 2.1 riguardo ai modelli interni.

INFORMAZIONE DI NATURA QUANTITATIVA

1. Portofaglio di negozlazione di vigilanza: esposizione per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

TIPOLOGIA ESPOSIZIONE/VALORI	VALORI DI BILANCIO AL 31.12.2008 QUOTATI	NON QUOTATI
A. Titoli di capitale	**4.551.960**	**275.911**
A.1 Azioni	4.538.386	39.634
A.2 Strumenti innovativi di capitale	-	-
A.3 Altri titoli di capitale	13.574	236.277
B. O.I.C.R.	**1.657.475**	**895.957**
B.1 Di diritto italiano	16.778	3.574
- armonizzati aperti	*14.637*	*1.565*
- non armonizzati aperti	*1.885*	-
- chiusi	*256*	*2.009*
- riservati	-	-
- speculativi	-	-
B.2 Di altri Stati UE	1.640.697	892.382
- armonizzati	*275.369*	*4.498*
- non armonizzati aperti	*1.365.132*	*868.100*
- non armonizzati chiusi	*196*	*19.784*
B.3 Di Stati non UE	-	1
- aperti	-	-
- chiusi	-	*1*
Totale	**6.209.435**	**1.171.868**

2.4 Rischio di prezzo - Portafoglio bancario

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Il rischio di prezzo del portafoglio bancario origina principalmente dalle partecipazioni detenute dalla Capogruppo e dalle sue controllate con finalità di stabile investimento, nonché dalle quote di OICR non comprese nel portafoglio di negoziazione in quanto detenute anch'esse con finalità di stabile investimento.

Limitatamente a questi ultimi strumenti, i processi interni di gestione e misurazione del rischio di prezzo riproducono quanto descritto in precedenza relativamente al portafoglio di negoziazione di vigilanza.

INFORMAZIONE DI NATURA QUANTITATIVA

1. Portafoglio bancario: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

	VALORI DI BILANCIO AL 31.12.2008	
VOCI	QUOTATI	NON QUOTATI
A. Titoli di capitale	**3.979.879**	**4.958.484**
A.1 Azioni	3.979.031	4.734.459
A.2 Strumenti innovativi di capitale	-	-
A.3 Altri titoli di capitale	848	224.025
B. O.I.C.R.	**503.523**	**1.363.105**
B.1 Di diritto italiano	27.031	352.144
- armonizzati aperti	*9.980*	*811*
- non armonizzati aperti	-	-
- chiusi	*17.051*	*333.228*
- riservati	-	*1.850*
- speculativi	-	*16.255*
B.2 Di altri Stati UE	377.090	630.510
- armonizzati	*159.577*	*33.745*
- non armonizzati aperti	*217.462*	*119.870*
- non armonizzati chiusi	*51*	*476.895*
B.3 Di Stati non UE	99.402	380.451
- aperti	*99.402*	*255.314*
- chiusi	-	*125.137*
Totale	**4.483.402**	**6.321.589**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

2.5 Rischio di cambio

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

Come già scritto nella precedente sezione 2.1, anche il rischio di cambio origina da posizioni assunte dai centri specialistici di detenzione del rischio di mercato del Gruppo entro i limiti e le autonomie assegnati.

Il rischio di cambio origina da attività di trading in valuta svolta mediante la negoziazione di vari strumenti di mercato e viene costantemente monitorato e misurato utilizzando i modelli interni sviluppati dalle società che compongono il gruppo. Tali modelli vengono inoltre utilizzati nel calcolo dei requisiti patrimoniali sui rischi di mercato a fronte dell'esposizione a tale tipologia di rischio.

B. Attività di copertura del rischio di cambio

La Capogruppo attua una politica di copertura economica degli utili in formazione delle controllate polacche del Gruppo (le quali costituiscono le principali controllate non appartenenti all'area Euro), nonché dei dividendi relativi all'anno precedente, attuata quest'ultima nel periodo intercorrente tra la chiusura dell'esercizio e il pagamento degli stessi. Tale politica di copertura si attua mediante prodotti derivati in cambi finalizzati all'immunizzazione delle fluttuazioni del tasso di cambio Euro/Zloty.

INFORMAZIONE DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività e passività e dei derivati

	CONSISTENZE AL 31.12.2008					
	VALUTE					
VOCI	DOLLARI USA	ZLOTY	YEN	TURKISH LIRA	FRANCHI SVIZZERI	ALTRE VALUTE
A. Attività finanziarie	**80.041.227**	**22.527.499**	**5.397.195**	**1.839.621**	**27.610.513**	**68.472.045**
A.1 Titoli di debito	7.553.050	4.461.406	804.156	1.201.310	156.546	8.380.314
A.2 Titoli di capitale	287.728	29.889	13	1.895	655	175.303
A.3 Finanziamenti a banche	37.397.020	3.752.071	2.426.038	233.122	7.078.445	21.281.443
A.4 Finanziamenti a clientela	34.736.521	14.283.767	2.166.975	403.074	20.340.239	37.642.839
A.5 Altre attività finanziarie	66.908	366	13	220	34.628	992.146
B. Altre attività	**416.051**	**29.758**	**33.820**	**9.792**	**30.540**	**985.959**
C. Passività finanziarie	**97.524.114**	**22.013.151**	**6.306.099**	**531.272**	**16.289.014**	**68.350.589**
C.1 Debiti verso banche	52.333.900	2.642.874	3.544.494	389.096	10.962.360	20.569.475
C.2 Debiti verso clientela	18.032.507	18.620.461	484.099	111.473	1.617.675	31.138.919
C.3 Titoli di debito	20.249.948	739.007	1.815.887	30.493	1.951.458	11.918.973
C.4 Altre passività	6.907.759	10.809	461.619	210	1.757.521	4.723.222
D. Derivati finanziari	**81.104.448**	**3.541.248**	**21.022.234**	**583.718**	**35.007.139**	**57.267.705**
- Opzioni	(13.307.766)	104.827	(2.261.416)	(27.615)	(7.679.935)	(10.350.987)
+ posizioni lunghe	*39.876.182*	*2.937.280*	*14.188.125*	*27.615*	*10.492.628*	*17.675.611*
+ posizioni corte	*26.568.416*	*3.042.107*	*11.926.709*	-	*2.812.693*	*7.324.624*
- Altri	(67.796.682)	(3.646.075)	(18.760.818)	(556.103)	(27.327.204)	(46.916.718)
+ posizioni lunghe	*235.134.289*	*22.423.268*	*49.363.930*	*1.423.157*	*61.490.465*	*121.174.960*
+ posizioni corte	*167.337.607*	*18.777.193*	*30.603.112*	*867.054*	*34.163.261*	*74.258.242*
Totale attività	**355.467.749**	**47.917.805**	**68.983.070**	**3.300.185**	**99.624.146**	**208.308.575**
Totale passività	**291.430.137**	**43.832.451**	**48.835.920**	**1.398.326**	**53.264.968**	**149.933.455**
Sbilancio (+/-)	**64.037.612**	**4.085.354**	**20.147.150**	**1.901.859**	**46.359.178**	**58.375.120**

Nel caso degli strumenti derivati, l'ammontare riportato coincide con il controvalore di regolamento/Valore nozionale per quelli con/senza titolo sottostante. Nel caso delle opzioni la tabella riporta il delta equivalent value.
Tutti gli importi sono espressi in migliaia di Euro.

2.6 Strumenti finanziari derivati

A. Derivati finanziari

A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo

TIPOLOGIA OPERAZIONI/ SOTTOSTANTI	CONSISTENZE AL 31.12.2008										CONSISTENZE AL 31.12.2007	
	TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE		TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI		TASSI DI CAMBIO E ORO		ALTRI VALORI		TOTALE		TOTALE	
	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI
1. Forward rate agreement	-	289.384.197	-	-	-	-	-	-	-	289.384.197	-	172.101.220
2. Interest rate swap	-	1.630.617.609	-	-	-	-	-	-	-	1.630.617.609	-	2.843.666.096
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	23.891.977	-	-	-	23.891.977	-	13.801.420
4. Currency interest rate swap	-	230.658	-	-	-	170.829.997	-	-	-	171.060.655	57.753	131.005.409
5. Basis swap	-	75.193.322	-	-	-	-	-	-	-	75.193.322	-	90.016.029
6. Scambi di indici azionari	-	-	55.451	27.602	-	-	-	-	55.451	27.602	48.787	1.089.788
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	11.661	63.444	11.661	63.444	-	9.552
8. Futures	71.505.897	-	1.196.518	-	673.805	-	401.053	-	73.777.273	-	112.635.712	-
9. Opzioni cap	-	212.707.737	-	-	-	-	-	85	-	212.707.822	-	247.652.489
- Acquistate	-	*115.989.879*	-	-	-	-	-	-	-	*115.989.879*	-	*135.569.900*
- Emesse	-	*96.717.858*	-	-	-	-	-	*85*	-	*96.717.943*	-	*112.082.589*
10. Opzioni floor	-	125.791.975	-	-	-	-	-	-	-	125.791.975	-	158.339.117
- Acquistate	-	*63.984.285*	-	-	-	-	-	-	-	*63.984.285*	-	*81.133.230*
- Emesse	-	*61.807.690*	-	-	-	-	-	-	-	*61.807.690*	-	*77.205.887*
11. Altre opzioni	17.532.000	112.923.859	65.285.441	128.362.000	4.302.433	128.264.667	55.045	4.011.237	87.174.919	373.561.763	160.135.430	461.290.752
- Acquistate	10.017.000	41.511.828	32.282.379	44.458.506	-	81.376.268	-	1.584.604	42.299.379	168.931.206	73.034.508	236.957.636
- Plain vanilla	*10.017.000*	*13.307.774*	*32.281.664*	*44.166.547*	-	*52.351.251*	-	*1.584.604*	*42.298.664*	*111.410.176*	*73.034.508*	*165.581.381*
- Esotiche	-	*28.204.054*	*715*	*291.959*	-	*29.025.017*	-	-	*715*	*57.521.030*	-	*71.376.255*
- Emesse	7.515.000	71.412.031	33.003.062	83.903.494	4.302.433	46.888.399	55.045	2.426.633	44.875.540	204.630.557	87.100.922	224.333.116
- Plain vanilla	*7.515.000*	*41.551.080*	*33.003.062*	*83.240.643*	*4.302.433*	*46.363.343*	*55.045*	*2.409.704*	*44.875.540*	*173.564.770*	*87.100.922*	*193.875.786*
- Esotiche	-	*29.860.951*	-	*662.851*	-	*525.056*	-	*16.929*	-	*31.065.787*	-	*30.457.330*
12. Contratti a termine	424.888	5.436.603	43.742	4.232	3.143	311.507.064	-	5.198.068	471.773	322.145.967	13.650	307.920.407
- Acquisti	*423.465*	*2.096.832*	*21.871*	*1.933*	*131*	*252.942.497*	-	*2.742.027*	*445.467*	*257.783.289*	*4.902*	*251.944.393*
- Vendite	*1.423*	*3.217.149*	*21.871*	*2.299*	*358*	*21.402.146*	-	*2.456.041*	*23.652*	*27.077.635*	*8.748*	*17.834.601*
- Valute contro Valute	-	*122.622*	-	-	*2.654*	*37.162.421*	-	-	*2.654*	*37.285.043*	-	*38.141.413*
13. Altri contratti derivati	-	107.411	-	15.847.131	-	463.010	-	1.758.085	-	18.175.637	187	62.726.352
TOTALE	**89.462.785**	**2.452.393.371**	**66.581.152**	**144.240.965**	**4.979.381**	**634.956.715**	**467.759**	**11.030.919**	**161.491.077**	**3.242.621.970**	**272.891.519**	**4.489.618.631**
VALORI MEDI	**135.856.260**	**3.048.227.060**	**78.218.065**	**167.617.644**	**2.522.639**	**642.436.082**	**594.335**	**7.839.516**	**217.191.298**	**3.866.120.301**	**289.463.833**	**4.108.177.941**

La tabella, che si riferisce al solo Gruppo Bancario, riporta i valori nozionali degli strumenti derivati finanziari classificati nel portafoglio di negoziazione di vigilanza. I derivati appartenenti a tale portafoglio possono non coincidere con i derivati classificati nel portafoglio di negoziazione a fini contabili (si veda Tabella A.2.2).

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

A.2.1 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo - Di copertura

Tipologia operazioni/ sottostanti	Consistenze al 31.12.2008										Consistenze al 31.12.2007	
	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale		Totale	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	3.167.454	-	-	-	-	-	-	-	3.167.454	-	391.519
2. Interest rate swap	-	111.289.222	-	-	-	-	-	-	-	111.289.222	-	124.776.723
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	1.616.162	-	-	-	1.616.162	-	3.355.007
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	1.966.329	-	-	-	1.966.329	-	2.459.798
5. Basis swap	-	28.444.097	-	-	-	-	-	-	-	28.444.097	-	4.903.819
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	16.621.000	-	-	-	-	-	-	-	16.621.000	-	5.784.003	-
9. Opzioni cap	-	460.570	-	-	-	-	-	-	-	460.570	-	3.713.561
- Acquistate	-	*387.570*	-	-	-	-	-	-	-	*387.570*	-	*1.191.863*
- Emesse	-	*73.000*	-	-	-	-	-	-	-	*73.000*	-	*2.521.698*
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	222.798
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	*171.262*
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	*51.536*
11. Altre opzioni	-	735.106	-	50.348	-	-	-	-	-	785.454	955.000	1.490.267
- Acquistate	-	25.000	-	47.724	-	-	-	-	-	72.724	955.000	923.552
- Plain vanilla	-	*25.000*	-	*47.724*	-	-	-	-	-	*72.724*	*955.000*	*838.421*
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	*85.131*
- Emesse	-	710.106	-	2.624	-	-	-	-	-	712.730	-	566.715
- Plain vanilla	-	*668.000*	-	*2.624*	-	-	-	-	-	*670.624*	-	*524.609*
- Esotiche	-	*42.106*	-	-	-	-	-	-	-	*42.106*	-	*42.106*
12. Contratti a termine	-	58.000	-	-	-	31.428.245	-	-	-	31.486.245	-	34.390.445
- Acquisti	-	*58.000*	-	-	-	*9.009.081*	-	-	-	*9.067.081*	-	*32.962.553*
- Vendite	-	-	-	-	-	*35.106*	-	-	-	*35.106*	-	*150.656*
- Valute contro Valute	-	-	-	-	-	*22.384.058*	-	-	-	*22.384.058*	-	*1.277.236*
13. Altri contratti derivati	-	7.000	-	536.000	-	-	-	-	-	543.000	-	534.000
TOTALE	**16.621.000**	**144.161.449**	**-**	**586.348**	**-**	**35.010.736**	**-**	**-**	**16.621.000**	**179.758.533**	**6.739.003**	**176.237.937**
VALORI MEDI	**14.070.333**	**202.556.051**	**1**	**983.522**	**-**	**35.379.211**	**-**	**-**	**14.070.334**	**238.918.784**	**6.697.752**	**195.192.624**

La tabella, che si riferisce al solo Gruppo Bancario, riporta i valori nozionali degli strumenti derivati finanziari di copertura contabile classificati nel portafoglio bancario.

A.2.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo - Altri derivati

TIPOLOGIA OPERAZIONI/ SOTTOSTANTI	CONSISTENZE AL 31.12.2008										CONSISTENZE AL 31.12.2007	
	TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE		TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI		TASSI DI CAMBIO E ORO		ALTRI VALORI		TOTALE		TOTALE	
	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	25.330.928	-	-	-	-	-	-	-	25.330.928	-	17.165.118
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	26.247	-	-	-	26.247	-	34.090
5. Basis swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	527	-
9. Opzioni cap	-	4.313.490	-	-	-	-	-	-	-	4.313.490	-	-
- Acquistate	-	*139.083*	-	-	-	-	-	-	-	*139.083*	-	-
- Emesse	-	*4.174.407*	-	-	-	-	-	-	-	*4.174.407*	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	200.475	-	10.269.475	-	267.293	-	-	-	10.737.243	-	5.006.219
- Acquistate	-	150.475	-	21.126	-	-	-	-	-	171.601	-	120.540
- Plain vanilla	-	*108.369*	-	*21.126*	-	-	-	-	-	*129.495*	-	*78.434*
- Esotiche	-	*42.106*	-	-	-	-	-	-	-	*42.106*	-	*42.106*
- Emesse	-	50.000	-	10.248.349	-	267.293	-	-	-	10.565.642	-	4.885.679
- Plain vanilla	-	*50.000*	-	*9.262.365*	-	*267.293*	-	-	-	*9.579.658*	-	*4.766.755*
- Esotiche	-	-	-	*985.984*	-	-	-	-	-	*985.984*	-	*118.924*
12. Contratti a termine	20.812	-	-	-	-	1.385.645	-	-	20.812	1.385.645	-	7.729.811
- Acquisti	*20.812*	-	-	-	-	*1.091.184*	-	-	*20.812*	*1.091.184*	-	*7.288.655*
- Vendite	-	-	-	-	-	*294.461*	-	-	-	*294.461*	-	*441.156*
- Valute contro Valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	**20.812**	**29.844.893**	**0**	**10.269.475**	**-**	**1.679.185**	**-**	**-**	**20.812**	**41.793.553**	**527**	**29.935.238**
VALORI MEDI	**10.406**	**24.281.189**	**264**	**6.930.999**	**-**	**4.652.208**	**-**	**-**	**10.670**	**35.864.396**	**176**	**11.817.742**

La tabella, che si riferisce al solo Gruppo Bancario, riporta i valori nozionali degli strumenti derivati finanziari rilevati in bilancio nelle "attività/passività finanziarie detenute a fini di negoziazione" appartenenti al portafoglio bancario di vigilanza (trattasi degli strumenti esposti nelle Tavole 2.1 attivo e 4.1 Passivo quali "Derivati finanziari: Altri" e "Derivati connessi alla fair value option").

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

A.3 Derivati finanziari: acquisto e vendita dei sottostanti

	CONSISTENZE AL 31.12.2008					
	TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE		TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI		TASSI DI CAMBIO E ORO	
TIPOLOGIA OPERAZIONI/SOTTOSTANTI	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:	**89.462.785**	**2.377.200.049**	**66.525.701**	**144.213.363**	**4.979.381**	**634.956.715**
1. Operazioni con scambio di capitali	3.160.296	6.650.803	2.229.742	1.991.264	-	326.686.084
- Acquisti (*)	*1.664.693*	*2.944.632*	*1.132.871*	*849.067*	-	*154.386.051*
- Vendite (*)	*1.482.054*	*3.583.549*	*1.096.871*	*1.136.029*	-	*154.497.376*
- Valute contro Valute (**)	*13.549*	*122.622*	-	*6.168*	-	*17.802.657*
2. Operazioni senza scambio di capitali	86.302.489	2.370.549.246	64.295.959	142.222.099	4.979.381	308.270.631
- Acquisti (*)	47.199.588	1.162.559.802	31.506.106	59.439.005	2.381.075	255.513.354
- Vendite (*)	39.102.901	1.179.118.513	32.789.853	82.134.580	2.598.306	46.497.208
- Valute contro Valute (**)	-	28.870.931	-	648.514	-	6.260.069
B. Portafoglio bancario	**16.641.812**	**145.562.245**	**-**	**10.855.823**	**-**	**36.689.921**
B.1 Di copertura	**16.621.000**	**115.717.352**	**-**	**586.348**	**-**	**35.010.736**
1. Operazioni con scambio di capitali	281.000	58.069	-	2.100	-	32.124.295
- Acquisti (*)	*83.000*	*15.324*	-	*2.100*	-	*7.853.646*
- Vendite (*)	*198.000*	*42.745*	-	-	-	*1.779.839*
- Valute contro Valute (**)	-	-	-	-	-	*22.490.810*
2. Operazioni senza scambio di capitali	16.340.000	115.659.283	-	584.248	-	2.886.441
- Acquisti (*)	*15.944.000*	*60.396.922*	-	*579.248*	-	*2.886.441*
- Vendite (*)	*396.000*	*52.951.396*	-	*5.000*	-	-
- Valute contro Valute (**)	-	*2.310.965*	-	-	-	-
B.2 Altri derivati	**20.812**	**29.844.893**	**-**	**10.269.475**	**-**	**1.679.185**
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	-	-	267.293
- Acquisti (*)	-	-	-	-	-	-
- Vendite (*)	-	-	-	-	-	*267.293*
- Valute contro Valute (**)	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	20.812	29.844.893	-	10.269.475	-	1.411.892
- Acquisti (*)	-	*23.426.530*	-	*121.126*	-	*705.946*
- Vendite (*)	*20.812*	*6.418.363*	-	*10.148.349*	-	*705.946*
- Valute contro Valute (**)	-	-	-	-	-	-
TOTALE	**106.104.597**	**2.522.762.294**	**66.525.701**	**155.069.186**	**4.979.381**	**671.646.636**

(*) In Euro

(**) Diversi dall'Euro

La tabella, che si riferisce al solo Gruppo Bancario, riporta i valori nozionali dei contratti classificando fra gli acquisti le esposizioni "lunghe"/di investimento e fra le vendite quelle "corte"/di indebitamento.

La colonna "tassi di cambio e oro" comprende i contratti che prevedono sia lo scambio di valute sia lo scambio di tassi di interesse.

CONSISTENZE AL 31.12.2008				CONSISTENZE AL 31.12.2007	
ALTRI VALORI (COMMODITIES, METALLI PREZIOSI ESCLUSO ORO)		TOTALE		TOTALE	
QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI
456.098	**10.967.475**	**161.423.965**	**3.167.337.602**	**272.892.049**	**4.399.602.602**
362.392	1.044.427	5.752.430	336.372.578	10.168.274	183.291.172
252.392	440.209	3.049.956	158.619.959	4.289.956	96.387.633
110.000	604.218	2.688.925	159.821.172	5.876.153	72.552.738
-	-	13.549	17.931.447	2.165	14.350.801
93.706	9.923.048	155.671.535	2.830.965.024	262.723.775	4.216.311.430
18.188	4.500.373	81.104.957	1.482.012.534	112.113.037	2.173.008.846
69.869	5.388.960	74.560.929	1.313.139.261	150.610.738	2.036.137.879
5.649	33.715	5.649	35.813.229	-	7.164.705
-	**-**	**16.641.812**	**193.107.989**	**6.739.000**	**201.269.356**
-	**-**	**16.621.000**	**151.314.436**	**6.739.000**	**171.334.118**
-	-	281.000	32.184.464	527.000	37.573.278
-	-	83.000	7.871.070	300.000	35.526.029
-	-	198.000	1.822.584	227.000	770.013
-	-	-	22.490.810	-	1.277.236
-	-	16.340.000	119.129.972	6.212.000	133.760.840
-	-	15.944.000	63.862.611	5.338.000	71.374.280
-	-	396.000	52.956.396	874.000	62.386.560
-	-	-	2.310.965	-	-
-	**-**	**20.812**	**41.793.553**	**-**	**29.935.238**
-	-	-	267.293	-	26.252.137
-	-	-	-	-	13.357.908
-	-	-	267.293	-	12.882.439
-	-	-	-	-	11.790
-	-	20.812	41.526.260	-	3.683.101
-	-	-	24.253.602	-	115.494
-	-	20.812	17.272.658	-	3.553.743
-	-	-	-	-	13.864
456.098	**10.967.475**	**178.065.777**	**3.360.445.591**	**279.631.049**	**4.600.871.958**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

A.4 Derivati finanziari "over the counter": fair value positivo - rischio di controparte

CONTROPARTI/SOTTOSTANTI	TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE			TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI		
	LORDO NON COMPENSATO	LORDO COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA (CONTRATTI NON COMPENSATI)	LORDO NON COMPENSATO	LORDO COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA (CONTRATTI NON COMPENSATI)
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:						
A.1 Governi e banche centrali	17.342	1.881	3.553	-	-	-
A.2 Enti pubblici	659.743	23.001	116.263	45.000	-	54.000
A.3 Banche	3.213.093	53.879.437	5.359.663	331.189	5.112.196	3.619.184
A.4 Società finanziarie	1.510.466	4.876.321	641.011	5.156.438	2.533.414	2.623.224
A.5 Assicurazioni	65.831	40.400	57.078	209	13	1.681
A.6 Imprese non finanziarie	2.803.344	862.469	680.144	180.979	-	9.346
A.7 Altri soggetti	40.947	41.452	8.753	2.715	-	205
Totale A 31.12.2008	8.310.766	59.724.961	6.866.465	5.716.530	7.645.623	6.307.640
Totale A 31.12.2007	4.242.852	30.868.583	6.399.619	4.764.076	9.137.365	6.107.589
B. Portafoglio bancario:						
B.1 Governi e banche centrali	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	2.169	-	-	-	-	-
B.3 Banche	1.179.993	328.074	584.347	10.008	-	207.590
B.4 Società finanziarie	185.698	-	32.113	-	10.000	10.000
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	2.942	-	2.040	-	2.000	-
B.7 Altri soggetti	4.595	-	1.327	-	-	-
Totale B 31.12.2008	1.375.397	328.074	619.827	10.008	12.000	217.590
Totale B 31.12.2007	471.119	957.015	359.560	101.201	124.203	368.863

Le tabelle, che si riferiscono al solo Gruppo Bancario, escludono i contratti derivati quotati in mercati regolamentati i cui meccanismi di funzionamento garantiscono i partecipanti dal rischio di controparte.
La colonna "lordo non compensato" riporta il fair value dei contratti derivati che non sono oggetto di accordi di compensazione.
La colonna "lordo compensato" riporta il fair value dei contratti derivati oggetto di accordi di compensazione prima dell'effetto degli stessi.
La colonna "Effetti degli accordi di compensazione/Compensato" riporta il valore netto dei contratti derivati oggetto di accordi di compensazione.

TASSI DI CAMBIO E ORO			ALTRI VALORI			EFFETTI DEGLI ACCORDI DI COMPENSAZIONE	
LORDO NON COMPENSATO	LORDO COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA (CONTRATTI NON COMPENSATI)	LORDO NON COMPENSATO	LORDO COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA (CONTRATTI NON COMPENSATI)	COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA (CONTRATTI COMPENSATI)
94.163	7.915	38.970	-	-	-	-	11.112
15.130	230	5.821	-	-	10.000	19.261	1.947
3.435.126	17.424.294	6.098.078	139.027	284.151	205.359	11.908.879	13.556.461
421.800	1.390.068	504.769	105.000	179.899	119.000	2.586.753	1.584.439
6.033	-	3.045	-	-	-	10.000	4.048
1.454.415	1.512.257	1.117.280	333.455	424.062	258.662	1.903.230	772.730
81.953	174.373	50.039	6.598	-	-	201.000	154.647
5.508.620	20.509.137	7.818.002	584.080	888.112	593.021	16.629.123	16.085.384
3.199.091	7.400.527	6.605.010	464.677	22.679	150.821	7.463.406	14.119.628
31.671	-	8.000	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
300.483	38.651	127.328	-	-	-	14.000	50.780
-	12.000	2.000	-	-	-	1.000	12.000
-	-	-	-	-	-	-	-
-	4.000	1.000	-	-	-	2.000	1.000
2.705	-	-	-	-	-	-	-
334.859	54.651	138.328	-	-	-	17.000	63.780
59.339	104.518	141.924	-	-	-	74.563	166.000

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

A.5 Derivati finanziari "over the counter": fair value negativo - rischio finanziario

CONTROPARTI/SOTTOSTANTI	TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE			TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI		
	LORDO NON COMPENSATO	LORDO COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA (CONTRATTI NON COMPENSATI)	LORDO NON COMPENSATO	LORDO COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA (CONTRATTI NON COMPENSATI)
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:						
A.1 Governi e banche cent.li	2.231	-	-	87.757	-	30.689
A.2 Enti pubblici	262.909	3.938	52.473	16.000	-	6.000
A.3 Banche	2.874.298	56.847.358	4.945.280	271.479	6.039.058	2.833.025
A.4 Società finanziarie	1.137.411	4.935.539	570.962	6.459.100	1.916.517	2.830.143
A.5 Assicurazioni	28.326	129.159	37.126	17.227	18.525	18.573
A.6 Imprese non finanziarie	302.996	260.609	186.778	88.766	6.000	55.036
A.7 Altri soggetti	1.342	3.452	1.290	187.061	-	56.446
Totale A 31.12.2008	**4.609.513**	**62.180.055**	**5.793.909**	**7.127.390**	**7.980.100**	**5.829.912**
Totale A 31.12.2007	**3.136.152**	**31.636.557**	**6.164.359**	**5.672.575**	**10.884.408**	**7.065.458**
B. Portafoglio bancario:						
B.1 Governi e banche cent.li	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	21.000	-	1.000	-	-	-
B.3 Banche	1.839.370	540.354	630.073	16.821	-	147.148
B.4 Società finanziarie	174.910	49.000	42.739	-	25.000	30.000
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	87.285	-	2.849	-	-	-
B.7 Altri soggetti	334.660	-	27.297	382.263	-	797.471
Totale B 31.12.2008	**2.457.225**	**589.354**	**703.958**	**399.084**	**25.000**	**974.619**
Totale B 31.12.2007	**405.148**	**1.243.986**	**497.304**	**546.893**	**2.000**	**367.570**

Le tabelle, che si riferiscono al solo Gruppo Bancario, escludono i contratti derivati quotati in mercati regolamentati i cui meccanismi di funzionamento garantiscono i partecipanti dal rischio di controparte. La colonna "lordo non compensato" riporta il fair value dei contratti derivati che non sono oggetto di accordi di compensazione. La colonna "lordo compensato" riporta il fair value dei contratti derivati oggetto di accordi di compensazione prima dell'effetto degli stessi. La colonna "Effetti degli accordi di compensazione/Compensato" riporta il valore netto dei contratti derivati oggetto di accordi di compensazione.

TASSI DI CAMBIO E ORO			ALTRI VALORI			EFFETTI DEGLI ACCORDI DI COMPENSAZIONE	
LORDO NON COMPENSATO	LORDO COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA (CONTRATTI NON COMPENSATI)	LORDO NON COMPENSATO	LORDO COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA (CONTRATTI NON COMPENSATI)	COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA (CONTRATTI COMPENSATI)
23.250	9.797	13.598	-	-	-	-	-
69.121	33	40.084	11.000	-	12.000	-	-
3.183.846	16.791.933	5.266.968	145.000	404.049	225.000	10.781.940	13.536.666
951.120	1.112.217	423.596	62.000	417.184	190.002	1.977.511	1.865.450
17.182	12.000	6.137	-	-	-	130.271	31.566
712.386	1.231.556	572.328	309.541	145.030	161.421	744.636	500.200
28.036	12.373	51.501	655	-	65	2.000	9.012
4.984.941	**19.169.909**	**6.374.212**	**528.196**	**966.263**	**588.488**	**13.636.358**	**15.942.894**
2.963.234	**8.435.921**	**6.155.101**	**503.494**	**8.722**	**94.233**	**11.237.436**	**15.664.493**
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
637.882	156.630	248.326	-	-	-	45.000	62.749
-	-	-	-	-	-	51.000	34.000
-	-	-	-	-	-	-	-
13.000	21.000	5.000	-	-	-	15.000	3.000
14.504	-	10.218	-	-	-	-	-
665.386	**177.630**	**263.544**	**-**	**-**	**-**	**111.000**	**99.749**
884.417	**257.536**	**673.957**	**-**	**-**	**-**	**150.371**	**93.000**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

A.6 Vita residua dei derivati finanziari "over the counter": valori nozionali

SOTTOSTANTI/VITA RESIDUA	FINO AD 1 ANNO	OLTRE 1 ANNO E FINO A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:	**1.351.591.265**	**1.291.021.385**	**761.500.397**	**3.404.113.047**
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi di interesse	839.733.600	1.036.551.870	665.570.686	2.541.856.156
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale ed indici azionari	77.727.278	100.772.535	32.322.304	210.822.117
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio ed oro	427.854.262	149.266.346	62.815.488	639.936.096
A.4 Derivati finanziairi su altri valori	6.276.125	4.430.634	791.919	11.498.678
B. Portafoglio bancario:	**111.020.696**	**35.901.532**	**91.271.670**	**238.193.898**
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi di interesse	76.013.752	26.271.268	88.363.134	190.648.154
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale ed indici azionari	2.017.590	7.028.519	1.809.714	10.855.823
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio ed oro	32.989.354	2.601.745	1.098.822	36.689.921
B.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
Totale 31.12.2008	**1.462.611.961**	**1.326.922.917**	**852.772.067**	**3.642.306.945**
Totale 31.12.2007	**2.200.770.045**	**1.656.241.308**	**1.118.411.502**	**4.975.422.855**

B. DERIVATI CREDITIZI

B.1 Derivati su crediti: valori nozionali di fine periodo

	PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA		ALTRE OPERAZIONI	
	SU UN SINGOLO SOGGETTO	SU PIÙ SOGGETTI (BASKET)	SU UN SINGOLO SOGGETTO	SU PIÙ SOGGETTI (BASKET)
CATEGORIE DI OPERAZIONI	VALORE NOZIONALE	VALORE NOZIONALE	VALORE NOZIONALE	VALORE NOZIONALE
1. Acquisti di protezione				
1.1 Con scambio di capitali	98.931.808	84.644.100	1.992.000	-
- credit default swap	*97.534.720*	*83.370.820*	*1.966.216*	-
- credit linked note	*948.162*	*896.072*	*22.191*	-
- altri derivati su crediti	*448.926*	*377.208*	*3.593*	-
1.2 Senza scambio di capitali	2.970.001	21.240.000	2.316.051	7.352.399
- credit default swap	*2.922.987*	*20.903.785*	*2.081.317*	*7.351.433*
- credit default option	-	-	*100.596*	-
- credit linked note	*33.086*	*236.612*	*23.863*	*680*
- total rate of return swap	*13.928*	*99.603*	*110.275*	*286*
Totale 31.12.2008	**101.901.809**	**105.884.100**	**4.308.051**	**7.352.399**
Totale 31.12.2007	**84.382.561**	**112.342.174**	**9.765.890**	**2.856.733**
Valori medi	**92.774.508**	**109.675.372**	**6.302.893**	**3.686.995**
2. Vendite di protezione				
2.1 Con scambio di capitali	98.320.310	90.082.300	784.000	10.000
- credit default swap	*97.827.233*	*89.630.368*	*779.707*	*9.945*
- credit linked note	*443.287*	*451.932*	*4.293*	*55*
- altri derivati su crediti	*49.790*	-	-	-
2.2 Senza scambio di capitali	1.467.500	32.247.000	1.000	-
- credit default swap	*1.459.747*	*32.070.433*	*995*	-
- credit linked note	*7.753*	*176.567*	*5*	-
Totale 31.12.2008	**99.787.810**	**122.329.300**	**785.000**	**10.000**
Totale 31.12.2007	**79.822.625**	**128.196.600**	**731.483**	**-**
Valori medi	**86.477.687**	**126.240.833**	**749.322**	**3.333**

B.2 Derivati creditizi: fair value positivo - rischio di controparte

TIPOLOGIA DI OPERAZIONE/VALORI	VALORE NOZIONALE	FAIR VALUE POSITIVO	ESPOSIZIONE FUTURA
A. PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA:	**221.445.999**	**19.081.051**	**15.753.381**
A.1 Acquisti di protezione con controparti:	**194.844.038**	**18.830.801**	**14.507.431**
1. Governi e banche centrali	-	-	-
2. Enti pubblici	-	-	-
3. Banche	155.946.416	14.632.373	11.551.245
4. Società finanziarie	38.834.622	4.195.034	2.954.091
5. Imprese di assicurazione	44.000	3.044	2.000
6. Inprese non finanziarie	19.000	350	95
7. Altri soggetti	-	-	-
A.2 Vendite di protezione con controparti:	**26.601.961**	**250.250**	**1.245.950**
1. Governi e banche centrali	-	-	-
2. Enti pubblici	-	-	-
3. Banche	19.443.540	188.687	841.458
4. Società finanziarie	7.138.421	61.563	403.492
5. Imprese di assicurazione	20.000	-	1.000
6. Inprese non finanziarie	-	-	-
7. Altri soggetti	-	-	-
B. PORTAFOGLIO BANCARIO	**10.128.935**	**98.192**	**947.102**
B.1 Acquisti di protezione con controparti:	**9.918.452**	**98.192**	**926.054**
1. Governi e banche centrali	-	-	-
2. Enti pubblici	-	-	-
3. Banche	8.740.500	52.550	831.688
4. Società finanziarie	975.889	45.609	76.533
5. Imprese di assicurazione	-	-	-
6. Inprese non finanziarie	-	-	-
7. Altri soggetti	202.063	33	17.833
B.2 Vendite di protezione con controparti:	**210.483**	**-**	**21.048**
1. Governi e banche centrali	-	-	-
2. Enti pubblici	-	-	-
3. Banche	-	-	-
4. Società finanziarie	210.483	-	21.048
5. Imprese di assicurazione	-	-	-
6. Inprese non finanziarie	-	-	-
7. Altri soggetti	-	-	-
TOTALE 31.12.2008	**231.574.934**	**19.179.243**	**16.700.483**
TOTALE 31.12.2007	**198.973.657**	**2.918.728**	**17.591.452**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

B.3 Derivati creditizi: fair value negativo - rischio finanziario

CONTROPARTI / SOTTOSTANTI	VALORE NOZIONALE	FAIR VALUE NEGATIVO
A. PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA:		
A.1 Acquisti di protezione con controparti:		
1. Governi e banche centrali	-	-
2. Enti pubblici	-	-
3. Banche	20.847.243	1.090.011
4. Società finanziarie	2.727.397	43.103
5. Imprese di assicurazione	-	-
6. Inprese non finanziarie	-	-
7. Altri soggetti	-	-
TOTALE 31.12.2008	**23.574.640**	**1.133.114**
TOTALE 31.12.2007	**124.351.893**	**403.098**

B.4 Vita residua dei contratti derivati su crediti: valori nozionali

SOTTOSTANTI/VITA RESIDUA	FINO AD 1 ANNO	OLTRE 1 ANNO E FINO A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:	**33.823.036**	**327.425.641**	**68.654.340**	**429.903.017**
A.1 Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata"	18.125.468	108.748.434	24.075.694	150.949.596
A.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata"	15.697.568	218.677.207	44.578.646	278.953.421
B. Portafoglio bancario:	**603.737**	**2.390.888**	**9.460.825**	**12.455.450**
B.1 Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata"	195.748	1.210.000	675.870	2.081.618
B.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata"	407.989	1.180.888	8.784.955	10.373.832
Totale 31.12.2008	**34.426.773**	**329.816.529**	**78.115.165**	**442.358.467**
Totale 31.12.2007	**39.494.659**	**276.507.203**	**102.096.204**	**418.098.066**

2.7 Sensitivity Analysis e Stress Testing

Il Gruppo procede con periodicità settimanale al calcolo di sensitivity analysis, intesa come effetto di conto economico conseguente alla variazione di valore di singoli fattori di rischio o di più fattori di rischio dello stesso tipo. Questa analisi è condotta sull'intero portafoglio della divisione MIB.

Si riportano di seguito informazioni sulle sensitivity ai tassi di interesse, ai credit spread, ai tassi di cambio, al corso delle azioni ed ai prezzi delle materie prime.

Sensitivity ai tassi di interesse

La sensitivity ai tassi di interesse è calcolata ipotizzando sia movimenti paralleli ("parallel shift") delle curve di tasso, sia variazioni della relativa inclinazione.
Per quanto riguarda i movimenti paralleli si analizzano gli effetti conseguenti a movimenti delle principali curve per +1basis point/±10bps/±100bps.
Ad uno spostamento della curva di 1bp, viene calcolata la sensitività in corrispondenza di diversi time-bucket.
Per quanto riguarda le variazioni nell'inclinazione delle curve dei tassi, si riporta la sensitivity a variazioni delle stesse sia in senso orario ("Clockwise Turning" - Turn CW), rappresentativa di un incremento dei tassi a breve termine e di una contemporanea diminuzione di quelli a lungo termine, sia in senso antiorario ("Counter-Clockwise Turning" - Turn CCW), rappresentativa di una diminuzione dei tassi a breve e di un corrispondente incremento di quelli a lungo termine.

In particolare, la rotazione oraria e anti-oraria attualmente implementata prevede rispettivamente le seguenti variazioni in termini assoluti:
- +50bps/-50bps in corrispondenza del bucket a 1 giorno
- 0 bps in corrispondenza del bucket a 1 anno
- -50bps/+50bps in corrispondenza del bucket a 30 anni e oltre
- per bucket compresi tra quelli indicati, lo spostamento da applicare è ricavato per interpolazione lineare.

(milioni di €)

TASSI DI INTERESSE	Δ+1BPS INFERIORE A 3 MESI	"Δ+1BPS DA 3 MESI A 1 ANNO"	"Δ+1BPS DA 1 ANNO A 2 ANNI"	"Δ+1BPS DA 2 A 5 ANNI"	"Δ+1BPS DA 5 A 10 ANNI"	" Δ+1BPS OLTRE 10 ANNI"	"+1 BPS TOTALE"	-100 BPS	-10 BPS	+10 BPS	+100 BPS	CW	CCW
Totale	0,1	-0,2	0,2	0,4	-0,2	0,0	-0,3	32,3	5,9	-14,3	-171,0	-6,5	-14,6
di cui: EUR	0,2	-0,1	0,1	0,2	-0,4	0,0	-0,7	97,2	9,6	-17,9	-202,3	10,6	-30,7
USD	0,0	-0,1	0,1	0,2	0,2	0,0	0,2	-40,4	-2,1	2,1	19,8	-7,8	7,0
GBP	-0,1	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	-5,8	-0,5	0,5	3,8	-3,8	3,8
CHF	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5	0,0	0,0	2,1	3,2	-3,5
JPY	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-0,1	4,8	0,7	-0,8	-8,1	0,7	-0,7

Sensitivity ai Credit spread

Le *sensitivity* ai credit spread sono calcolate ipotizzando un peggioramento del merito di credito risultante in un movimento parallelo delle curve di credit spread per +1bp/+10bps/+100bps.

Tali sensitivity sono calcolate sia a livello complessivo, ipotizzando un movimento parallelo di tutte le curve di credit spread sia in corrispondenza di specifiche classi di rating e di settori economici.

In aggiunta a quanto descritto, si procede altresì a calcolare la *sensitivity* risultante da un peggioramento del merito di credito (nel caso della variazione di +50% relativo) e da un miglioramento del merito di credito (nel caso della variazione di -50% relativo); in questo caso, anche la forma delle curve di *credit spread* risulta modificata, dal momento che la variazione assoluta degli spread più ampi risulterà maggiore della variazione assoluta degli spread più bassi.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

A questo riguardo, si sottolinea che l'impatto maggiore dello scenario di peggioramento del merito di credito (della variazione di +50% relativo) osservato nel corso dell'ultimo trimestre, secondo il quale la perdita ipotetica è cresciuta da -1.278 milioni di euro (settembre 2008) a -1.907 milioni di euro (dicembre 2008), è per lo più da imputare all'allargamento generalizzato degli spread conseguente all'aggravarsi della crisi finanziaria in atto. Di conseguenza, in termini assoluti, il medesimo scenario è caratterizzato da un maggior allargamento ipotetico dei *credit spread* stessi.

(milioni di €)

	"Δ+1bp Inferiore a 6 mesi"	"Δ+1bp Da 6 mesi a 2 anni"	"Δ+1bp Da 2 a 7 anni"	"Δ+1bp over 7 years"	"+ 1bp Total"	+10bps	+100bps	-50%	+50%
Totale	**0,0**	**-1,9**	**-4,3**	**-2,3**	**-10,4**	**-102,5**	**-1.006,5**	**2.339,3**	**-1.907,3**
Rating									
AAA	-0,1	-0,6	-2,4	-1,9	-5,8	-58,1	-561,2	910,5	-767,7
AA	-0,1	-0,3	-1,5	-0,2	-2,5	-25,5	-247,4	280,7	-242,1
A	0,2	-0,5	0,0	-0,2	-1,2	-7,8	-66,2	634,7	-448,4
BBB	0,0	-0,4	-0,2	-0,2	-1,0	-10,8	-98,9	384,5	-323,7
BB	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,3	1,0	97,0	-54,0
B	0,0	0,0	-0,1	0,1	0,0	0,1	0,2	65,1	-41,8
CCC	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-0,3	-3,1	3,1	-3,1
NR									
Settore									
Non Dev. Sovereigns and related	0,0	0,0	0,0	-0,4	-0,4			35,8	-34,8
ABS and MBS	0,0	-0,1	-1,1	-0,6	-2,6			895,7	-682,2
Jumbo and Pfandbriefe	-0,1	-0,5	-1,3	-1,1	-2,9			207,3	-195,5
Financial services	0,1	-0,8	-1,3	-0,4	-3,5			833,0	-658,2
All corporates	-0,1	-0,4	-0,6	0,1	-1,0			430,5	-297,6
- Automotive	*0,0*	*-0,2*	*0,1*	*0,0*	*-0,1*			*72,2*	*-50,8*
- Consumer Goods	*0,0*	*0,0*	*-0,3*	*0,1*	*-0,2*			*47,5*	*-29,8*
- Pharmaceuticals	*0,0*	*0,0*	*-0,1*	*0,0*	*-0,1*			*22,2*	*-14,1*
- Industries	*0,0*	*0,0*	*-0,1*	*0,1*	*-0,1*			*78,7*	*-53,4*
- Telecommunications	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*-0,1*	*-0,1*			*53,2*	*-39,3*
- Utilities and Energy Sources	*0,0*	*-0,1*	*-0,2*	*0,0*	*-0,4*			*92,3*	*-66,0*
- Other Corporates	*0,0*	*-0,1*	*0,0*	*0,0*	*0,0*			*64,5*	*-44,3*
Developed Sovereigns					0,6	6,4			
Developed Sovereigns related					-6,4	-64,5			

Sensitivity ai tassi di cambio

Viene valutato l'impatto economico risultante dall'apprezzamento e deprezzamento del 1%, 5% e del 10% di ciascuna valuta rispetto a tutte le altre. L'esposizione verso le diverse valute viene anche espressa come "Delta cash equivalent" in euro: questa rappresenta il controvalore in Euro della somma in valuta che esporrebbe allo stesso rischio di cambio derivante dal portafoglio reale.

(milioni di €)

TASSI DI CAMBIO	Delta cash-equivalent	-10%	-5%	-1%	+1%	+5%	+10%
EUR		-87,3	-43,3	-8,7	8,7	43,1	87,5
USD	-250,0	25,8	13,6	2,6	-2,5	-10,8	-18,0
GBP	-633,6	63,7	31,5	6,3	-6,3	-31,7	-63,3
CHF	3,6	-0,7	-0,8	-0,1	0,0	-0,5	-1,1
JPY	30,9	4,9	0,3	-0,2	0,3	2,0	3,8

Sensitivity ai corsi azionari ed ai prezzi delle commodities

La sensitivity rispetto ai corsi azionari è espressa in due modalità:

- come "Delta cash-equivalent", ovvero come controvalore in euro della quantità di sottostante che esporrebbe allo stesso rischio derivante dal portafoglio reale;
- come risultato economico derivante dall'aumento e diminuzione dei prezzi spot del 1%, 5%, 10% e 20%.

Il Delta cash-equivalent ed il Delta 1% (ovvero l' impatto economico risultante dall'aumento dei prezzi spot dell'1%) sono calcolati sia dettagliatamente per regione geografica (immaginando che tutti i mercati azionari appartenenti a ciascuna regione siano perfettamente correlati) sia per totale (assumendo pertanto una perfetta correlazione fra tutti i mercati azionari). Le sensitivity rispetto a variazioni del 5%, 10% e 20% sono calcolate esclusivamente per totale.

In aggiunta si procede anche al calcolo della sensitivity ai prezzi delle materie prime secondo i criteri sopra indicati. Quest'ultima, considerata la secondarietà dell'esposizione rispetto a quella verso le altre tipologie di rischio, è articolata in un'unica categoria.

(milioni di €)

Delta cash-equivalent		-20%	-10%	-5%	-1%	+1%	+5%	+10%	+20%
Azioni									
Tutti i mercati	9,1	-12,6	0,2	1,5	0,5	0,1	-0,6	-0,5	-0,6
Europa	**-58,2**					**-0,6**			
USA	-50,0					-0,5			
Giappone	38,3					0,4			
Regno unito	-11,5					-0,1			
Svizzera	-25,6					-0,3			
CEE	19,4					0,2			
Altro	66,4					0,7			
Materie prime									
Tutti i mercati	7,8	-1,7	-0,8	-0,4	-0,1	0,1	0,4	0,7	1,4

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

Sensitivity alla volatilità dei tassi di interesse, tassi di cambio, corsi azionari
In aggiunta alla sensitivity degli strumenti finanziari rispetto alle variazioni del fattore di rischio sottostante si procede altresì al calcolo della sensitivity rispetto alla volatilità di tassi di interesse, tassi di cambio e corsi azionari ipotizzando, in particolare, una variazione positiva e negativa del 30% delle curve o matrici di volatilità.

Relativamente alla sensitivity rispetto alla volatilità dei tassi di interesse, come per gli scenari di sensitivity rispetto all'allargamento dei credit spreads, si osserva un marcato incremento delle perdite ipotetiche nel corso dell'ultimo trimestre. Tale incremento è da attribuire principalmente ad un maggiore livello delle volatilità quanto ad un incremento delle esposizioni al rischio opzionale.

Al contrario, la riduzione delle perdite ipotetiche negli scenari di variazione del 30% delle volatilità equity, come negli scenari di sensitivity rispetto ai corsi azionari, è principalmente dovuta alla riduzione dell'esposizione verso i mercati azionari, in concomitanza con l'introduzione di nuovi limiti operativi.

(milioni di €)

	-30%	+30%
Azioni	**-48,8**	**-10,1**
Tassi di interesse	**-33,6**	**66,4**
di cui: EUR	-29,7	62,9
USD	-1,2	1,0
GBP	0,6	-0,7
CHF	0,3	-0,3
JPY	0,2	-0,2
Tassi di cambio	**-5,7**	**6,8**
di cui: EUR_USD	0,8	-2,2
EUR_GBP	-0,4	0,3
EUR_JPY	1,1	-0,4
CHF_USD	0,6	-0,3
JPY_USD	-1,2	1,3
AUD_JPY	0,2	-0,3
GBP_JPY	-0,1	0,2
GBP_USD	0,9	-0,4

Stress tests
Gli stress test integrano i risultati dell'analisi di sensitività e di VaR al fine di valutare i rischi potenziali in un modo diverso. Lo stress test esegue la valutazione di un portafoglio in riferimento sia a scenari semplici (in cui si ipotizza una variazione in singoli fattori di rischio) sia a scenari complessi (nei quali si prefigurano variazioni simultanee in più fattori di rischio).

I risultati relativi agli scenari semplici vengono comunicati al top management a cadenza settimanale, unitamente alle sensitività più rilevanti e includono shock riferiti a:
- Tassi di interesse: movimenti paralleli ("parallel shift") e irripidimento/appiattimento delle curve dei tassi di interesse; aumento/diminuzione nelle volatilità dei tassi di interesse;
- Mercati di credito: movimenti paralleli delle curve degli spread del credito (variazioni sia assolute sia relative); sensitivity alla correlazione di base, correlazione tra gli emittenti e tassi di recupero;
- Tassi di cambio: apprezzamento/deprezzamento di ogni valuta; aumento/diminuzione delle volatilità dei cambi;
- Azioni: incremento/calo dei prezzi spot; aumento/diminuzione delle volatilità azionarie; sensitività alla correlazione implicita;
- Commodity: incremento/calo dei prezzi spot.

Per quanto attiene agli scenari complessi, all'intero portafoglio MIB sono stati finora mensilmente applicati due diversi scenari ("Full US Recession" e "Financial Crisis"), che a loro volta vengono comunicati al top management.

Scenario "Full US Recession"

Questo scenario presume la diffusione di una grave recessione negli Stati Uniti al resto del mondo a causa di un "effetto contagio". In termini di variabili macroeconomiche, questo scenario ipotizza:

- Una notevole flessione dei prezzi e degli indici azionari nei mercati statunitensi e non statunitensi, associata a un incremento della volatilità azionaria;
- Un notevole calo dei tassi di interesse statunitensi (fattori di stress differenti a seconda della scadenza) e non statunitensi (fattori di stress diversi a seconda della scadenza e dell'area geografica), associato in ogni caso a un aumento della volatilità dei tassi di interesse;
- Un allargamento generalizzato e significativo dei credit spread, a seconda della classe di rating e del settore operativo.

Scenario "Financial Crisis"

Lo scenario "Financial Crisis" è stato introdotto nell'ultimo trimestre del 2008 e riflette l'andamento dei mercati finanziari nel terzo trimestre 2008. In considerazione del basso livello di liquidità nel mercato, l'orizzonte temporale di questo scenario è stato esteso in modo da coprire un periodo di un trimestre anziché le 2 - 6 settimane sinora applicate.

In termini di variabili macroeconomiche, questo scenario ipotizza:

- Un crollo (calo) dei mercati azionari associato a un incremento delle volatilità dei titoli azionari;
- Un decremento globale dei tassi di interesse (fattori di stress differenti a seconda della scadenza e dell'area geografica), unitamente a un netto irripidimento delle curve dei tassi d'interesse. In questo scenario, viene ipotizzato anche un aumento della volatilità dei tassi di interesse;
- Un allargamento generalizzato e più significativo dei credit spread, con fattori di stress differenti a seconda della classe di rating e del settore operativo.

(milioni di €)

Scenario	Totale
US Recession	-274,55
Financial Crisis	-1.188,22

2.8 Processo di verifica indipendente del prezzo

A questo proposito, alla luce delle turbolenze di mercato provocate dalla crisi dei mutui subprime e dalle successive incertezze nella valutazione della maggior parte dei prodotti di credito strutturati, la funzione Group Market Risk della Capogruppo (Holding Company, HC) in collaborazione con le funzioni Risk Control a livello di Legal Entity (LE) ha stabilito di:

- centralizzare il processo di verifica indipendente del prezzo *(Independent Price Verification, IPV)* per tali prodotti nella funzione Risk Control della filiale HVB Londra, che è stata scelta come "centro di competenza" del gruppo per la valutazione di prodotti di credito strutturati complessi, come per esempio ABS, CDO, CLO, CDO di ABS, ecc. in rappresentanza dei vari settori.
- armonizzare la metodologia IPV in tutto il gruppo, definendo un approccio uniforme basato sulla classificazione di ogni singola posizione in conformità alla disponibilità e affidabilità relativa delle fonti di prezzo disponibili. Tutte le posizioni siffatte sono state di conseguenza trattate e valutate in modo uniforme a livello di gruppo, incluse quelle di Bank of Austria Credit Anstalt (BACA) e UCI Ireland.
- definire e sviluppare una metodologia appropriata allo scopo di applicare rettifiche di valore di vigilanza (Fair Value Adjustments o FVA) a tali valutazioni. L'approccio scelto si basa essenzialmente sulla suddetta classificazione delle fonti di prezzo e definisce stress test specifici per le valutazioni di mercato, tanto più ampia quanto meno affidabile è la classificazione tramite la rispettiva *sensitivity* a un *one-notch downgrade*.
- l'intero processo è stata condiviso e sviluppato nel quadro del modello di collaborazione istituito tra tutte le funzioni CRO (Chief Risk Office) sia a livello di Capogruppo che di LE e le funzioni CFO (Chief Financial Office) di HC e LE, responsabili della contabilizzazione di tali valutazioni e rettifiche.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

Sezione 3 - Rischio di liquidità

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Definizione e fonti del rischio di liquidità
Il rischio di liquidità è l'eventualità che una banca non sia nelle condizioni di far fronte agli impegni di pagamento per cassa o per consegna previsti o imprevisti, pregiudicando l'operatività quotidiana o la situazione finanziaria della banca stessa.

All'interno del Gruppo UniCredit valgono le seguenti definizioni per le componenti del rischio di liquidità:
- **liquidity mismatch risk,** ossia il rischio di non conformità tra gli importi e/o le tempistiche dei flussi in entrata e in uscita;
- **liquidity contingency risk,** ossia il rischio che eventi futuri inattesi possano richiedere un ammontare di liquidità maggiore di quello previsto. Tale rischio può essere generato da eventi quali il mancato rimborso di finanziamenti, la necessità di finanziare nuove attività, la difficoltà di vendere attività liquide o di ottenere liquidità in caso di crisi;
- **market liquidity risk,** ossia il rischio che la banca sia in grado di liquidare le attività incorrendo in perdite a causa delle condizioni di mercato. Tale rischio è gestito dalle persone responsabili dei diversi portafogli di trading e, di conseguenza, è misurato e monitorato secondo le metriche relative alla gestione dei rischi di mercato;
- **operational liquidity risk,** ossia il rischio di inadempimento agli impegni di pagamento per errori, violazioni, interruzioni o danni dovuti a processi interni, persone, sistemi o eventi esterni, pur rimanendo solvente;
- **funding risk,** che rappresenta il rischio del potenziale aumento del costo del finanziamento a causa del cambiamento del *rating* (fattore interno) e/o dell'allargamento dei *credit spread* (fattore di mercato);
- **margin calls liquidity risk,** che si riferisce ad una situazione in cui la banca sia contrattualmente obbligata a integrare le garanzie e/o i margini a fronte di posizioni in strumenti finanziari.

I principi fondamentali del modello di gestione del rischio di liquidità e la struttura organizzativa preposta
Obiettivo del Gruppo è di finanziare le proprie attività alle migliori condizioni di tasso in normali circostanze operative e di rimanere nelle condizioni di far fronte agli impegni di pagamento in caso di crisi di liquidità.
I principi fondamentali a cui si ispira la gestione della liquidità all'interno del Gruppo sono:
- accentrare la gestione della liquidità;
- diversificare le fonti di *funding* in termini geografici, di controparti, di valuta e di strumenti di raccolta;
- rispettare le disposizioni regolamentari dei vari paesi in cui opera il Gruppo;
- emettere strumenti finanziari per garantire il mantenimento di *target* prudenziali di *capital ratio*.

La Group Liquidity Policy, definita dal *Group Finance Department* di concerto con la funzione di *Group Market Risk*, regola gli aspetti metodologici ed operativi della gestione del rischio di liquidità di Gruppo , basandosi su due principi:
- **gestione di liquidità di breve termine,** il cui obiettivo è garantire la capacità di far fronte agli impegni di pagamento per cassa previsti e imprevisti tramite il mantenimento di un rapporto sostenibile tra i flussi di liquidità in entrata e in uscita. Tale gestione costituisce la condizione essenziale per la normale continuità operativa dell'attività bancaria;
- **gestione della liquidità strutturale,** il cui obiettivo è mantenere un adeguato rapporto tra passività e attività a medio/lungo termine finalizzato ad evitare pressioni sulle fonti, attuali e prospettiche, a breve termine.

La gestione del rischio di liquidità di Gruppo è allocata presso il *Group Finance Department,* che agisce sotto la responsabilità del Chief Financial Officer di Gruppo (CFO). La definizione dei limiti operativi invece compete alla funzione *Group Market Risk* presso il *Chief Risk Officer di Gruppo (CRO).*

Nel corso del 2008 è stato rivisto il sistema dei limiti di Gruppo relativi alla liquidità a breve termine al fine di adeguarlo alle più rischiose condizioni di mercato. Allo stesso tempo, si è provveduto ad una più puntuale definizione dei limiti a breve sulle principali valute, della mappatura delle attività facenti parte della *counterbalancing capacity* e dei relativi *haircut*. È stata altresì resa esplicita la necessità di costituire e mantenere un *liquidity buffer* a fronte del rischio di liquidità rappresentato dall'attivazione di committed lines rilasciate, il cui ammontare inutilizzato deve essere monitorato mensilmente utilizzando il *report standard* per il controllo delle posizioni di liquidità.

La *Holding* è responsabile del governo della liquidità di Gruppo sia per quanto riguarda il rispetto dei limiti consolidati che per quanto riguarda le strategie di funding tattico e strutturale. Nel caso di crisi di liquidità in una qualsiasi delle banche/società del Gruppo, la *Holding* è inoltre responsabile dell'attivazione, della gestione e del coordinamento del *Liquidity Contingency Plan* di Gruppo, il cui processo è stato regolato nel 2008 con un emendamento alla *Group Liquidity Policy*.

Nello svolgimento di tali funzioni, la Holding si avvale di Regional Liquidity Centers, che la *Liquidity Policy* individua in: *Liquidity Center* Italia - Milano; *Liquidity Center* Germania - Monaco; *Liquidity Center* Austria/ banche della CEE - Vienna; *Liquidity Center* Polonia - Varsavia. I *Regional Liquidity Centers* sono responsabili a livello locale delle banche/società incluse nel proprio perimetro svolgendo attività di *sub-holding* per il processo di gestione e concentrazione dei flussi finanziari. Essi sono responsabili, oltre al rispetto delle *policy* di liquidità locale e dei vincoli normativi imposti dalle autorità di Vigilanza, dell'ottimizzazione del funding effettuato sui propri mercati e clienti secondo un principio di specializzazione funzionale.

I flussi netti di liquidità rivenienti dai *Regional Liquidity Centers* del Gruppo sono concentrati e gestiti a livello di *Holding* che realizza nel proprio ambito un sistema di gestione accentrata dei flussi di liquidità.

Tale approccio centralizzato della gestione del rischio di liquidità è finalizzato a:
- ridurre i bisogni complessivi di finanziamento da parte di controparti esterne al Gruppo;
- ottimizzare l'accesso ai mercati della liquidità, sfruttando il merito di credito del Gruppo e minimizzando il costo della raccolta.

Metodologie e metriche
Ai fini della misurazione del **rischio di liquidità a breve termine,** sono prodotti, a livello di *Regional Liquidity Center,* reports giornalieri di *cash flows* che vengono confrontati con le riserve disponibili di liquidità, composte prevalentemente dai titoli disponibili maggiormente liquidi. Inoltre, vengono simulati degli scenari di stress basati sui profili di liquidità, anche al fine di verificare la congruità dei limiti di liquidità stabiliti.

La gestione della liquidità strutturale di Gruppo mira ad assicurare l'equilibrio finanziario della struttura per scadenze con orizzonte temporale superiore all'anno. Le tipiche azioni svolte a tal fine sono:
- allungare il profilo di scadenze delle passività per ridurre le fonti di raccolta meno stabili ottimizzando contestualmente il costo del *funding* (gestione integrata della liquidità strategica e tattica);
- conciliare il fabbisogno di raccolta *wholesale* a medio/lungo termine con la necessità di minimizzarne il costo, diversificando le fonti, i mercati nazionali, le divise di emissione e gli strumenti utilizzati (realizzazione del *Funding plan).*

Il Gruppo mantiene come principio guida quello di una moderata trasformazione delle scadenze.

Stress test della liquidità
Lo stress test della liquidità è la tecnica impiegata per valutare i potenziali effetti che uno specifico evento e/o movimento in una serie di variabili finanziarie esercitano sulla condizione finanziaria di un'istituzione. Trattandosi di uno strumento previsionale, lo stress test della liquidità diagnostica il rischio di liquidità dell'istituzione. I risultati degli stress test della liquidità vengono utilizzati per 1) valutare l'adeguatezza dei limiti di liquidità; 2) pianificare e attuare operazioni di sourcing alternative; 3) strutturare o modificare il profilo di liquidità degli asset del Gruppo; 4) definire criteri aggiuntivi al fine di determinare un'adeguata struttura e composizione degli asset del Gruppo; 5) fornire supporto allo sviluppo e al perfezionamento del *liquidity contingency plan*.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

Al fine di eseguire stress test uniformi in tutti i centri di liquidità, il Gruppo adotta una metodologia centralizzata di *stress test* in base alla quale ogni *Regional Liquidity Center* è tenuto a riprodurre la stessa serie di scenari sotto il coordinamento del *CRO (Chief Risk Officer)* del Gruppo tramite l'attivazione di procedure locali. Gli scenari di stress della liquidità si riferiscono a crisi di un determinato titolo o mercato.

Il Gruppo riproduce scenari di liquidità e conduce analisi di *sensitivity*; queste ultime valutano l'impatto esercitato sulla condizione finanziaria di un'istituzione da un movimento in un particolare fattore di rischio, senza identificare la fonte dello *shock*, mentre i test di scenario tendono a considerare le ripercussioni di movimenti simultanei di vari fattori di rischio, definendo chiaramente l'evento di stress.

Inoltre, al fine di prevenire e scongiurare in modo efficace e tempestivo un possibile deterioramento della posizione del Gruppo tramite l'utilizzo di tecniche di *stress testing*, si è aumentata la frequenza di controllo portandola a settimanale ed è stato implementato ed avviato un *Action Plan* per aumentare la capacità di finanziamento del Gruppo.

Liquidity Contingency Plan
Il *Liquidity Contingency Plan (LCP)* ha lo scopo di proteggere gli asset del Gruppo da perdite o rischi potenzialmente derivanti da una crisi di liquidità. Nell'eventualità di una crisi vera e propria, l'LCP punta a garantire un intervento efficace sin dai primi istanti della crisi stessa, mediante la precisa identificazione di persone, poteri, responsabilità e misure potenziali che possano aumentare in maniera sostanziale le probabilità di superare con successo lo stato di emergenza.

Per quanto riguarda il rischio di liquidità, nel corso dell'esercizio, coerentemente con la *Group Liquidity Policy,* è stato approvato il *Liquidity Contingency Plan,* finalizzato alla definizione del processo, delle responsabilità e delle iniziative da porre in atto in caso di crisi di liquidità, sia di natura sistemica che specifica.

Monitoraggio dei rischi e pianificazione finanziaria
Il monitoraggio della situazione di liquidità è stato affidato, secondo le relative competenze e funzioni, alle Tesorerie, alle unità di Asset Liability Management e di *Market Risk Management* all'interno di ciascuna entità del Gruppo e a livello di *Holding*.

Esso avviene a livello di Gruppo e consiste nell'analisi, classificazione e gestione dei *cash flow gap* per tutte le scadenze e nella verifica del rispetto dei limiti secondo le metodologie e la frequenza temporale proprie del livello di analisi (giornaliera per la liquidità a breve e mensile per quella strutturale).

La liquidità a breve è monitorata attraverso una *maturity ladder* che evidenzia i *cash flow* con scadenza temporale giornaliera partendo dall'*overnight* fino all'anno. La liquidità strutturale è monitorata su tutte le scadenze incorporando, in un'ottica dinamica, la previsione delle crescite commerciali di impieghi e di raccolta con la clientela, al fine di prevenire qualsiasi fonte di stress connessa alla liquidità a breve termine, perseguendo contemporaneamente la stabilità strutturale, in coerenza con la definizione ed esecuzione del *Funding Plan* di Gruppo.

L'unità di *Asset Liability Management & Financial Planning* di Capogruppo provvede all'elaborazione del piano finanziario di Gruppo attraverso un processo coerente con gli obiettivi di Budget e i limiti imposti, monitorando e aggiornando regolarmente il profilo di liquidità strutturale e la realizzazione del *Funding Plan* annuale.

Il Gruppo, a fine 2008, continua a mantenere un *surplus* di liquidità strutturale a medio/lungo termine.

L'impatto della crisi finanziaria sulla gestione del rischio di liquidità del Gruppo
La crisi finanziaria dei mercati ha avuto importanti implicazioni nella gestione del rischio di liquidità del Gruppo.

Infatti, oltre ad imporre limiti più stringenti per le posizioni in Euro, il Gruppo, dato l'accentuarsi del rischio di convertibilità evidenziato dalla crisi, ha anche definito limiti sulle principali divise (USD, CHF, YEN e GBP) oltre che rivedere la disponibilità e l'effettiva liquidabilità, sia in termini di ammontare che di tempo di smobilizzo, dei titoli definiti liquidi detenuti, oltre a quelli eligible presso la Banca Centrale, come riserva di liquidità per far fronte ad esigenze di liquidità improvvise (tiraggio delle linee irrevocabili o prelevamenti dei conti correnti).

Il Gruppo inoltre, monitora in termini un indicatore *"cash horizon"* che esprime per quanti giorni può non ricorrere al mercato *wholesale* (breve e/o medio lungo) in caso di *outage* dello stesso. A partire da fine settembre, al fine di garantire un *cash horizon* superiore ai 3 mesi, il Gruppo ha attuato un piano di creazione di riserva di liquidità costituito da cash o da titoli *eligible* presso la Banca Centrale (BCE). Tale piano, conclusosi a fine dicembre 2008, ha consentito al Gruppo di avere sufficiente liquidità disponibile tramite titoli stanziabili presso la BCE a copertura di tutta la raccolta in scadenza sul *money market* e delle emissioni a medio lungo che maturano nel corso del 2009.

INFORMAZIONE DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

	CONSISTENZE AL 31.12.2008									
VOCI/SCAGLIONI TEMPORALI	A VISTA	DA OLTRE 1 GIORNO A 7 GIORNI	DA OLTRE 7 GIORNI A 15 GIORNI	DA OLTRE 15 GIORNI AD 1 MESE	DA OLTRE 1 MESE FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO AD 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	DURATA INDETERMINATA
Attività per cassa	**97.375.245**	**18.114.312**	**10.809.717**	**48.572.355**	**50.438.350**	**46.267.496**	**46.100.676**	**187.280.292**	**193.572.764**	**45.813.111**
A.1 Titoli di stato	2.265	160.725	204.800	373.230	1.404.489	5.234.265	3.871.841	17.398.482	14.585.249	194.231
A.2 Titoli di debito quotati	35.533	468.003	3.112.260	4.315.423	5.226.647	5.960.548	5.130.940	25.104.872	12.710.777	100.124
A.3 Altri titoli di debito	2.747.038	1.182.508	469.323	356.510	636.439	473.046	2.631.597	8.937.528	10.178.596	824.326
A.4 Quote O.I.C.R.	945.083	28.461	-	1.932	2.998	270	-	-	67.907	3.352.539
A.5 Finanziamenti	93.645.326	16.274.615	7.023.334	43.525.260	43.167.777	34.599.367	34.466.298	135.839.410	156.030.235	41.341.891
- Banche	*7.600.002*	*5.739.196*	*2.589.547*	*17.695.043*	*11.529.865*	*5.387.978*	*3.886.003*	*5.894.688*	*2.320.825*	*17.775.046*
- Clientela	*86.045.324*	*10.535.419*	*4.433.787*	*25.830.217*	*31.637.912*	*29.211.389*	*30.580.295*	*129.944.722*	*153.709.410*	*23.566.845*
Passività per cassa	**248.729.651**	**42.892.572**	**23.335.755**	**109.172.648**	**106.298.648**	**39.070.889**	**33.206.097**	**122.707.394**	**89.587.225**	**4.758.167**
B.1 Depositi	225.160.773	17.810.044	10.551.123	48.010.882	36.101.316	17.450.895	15.259.318	11.871.436	7.298.812	3.585.350
- Banche	*35.955.547*	*8.788.363*	*3.950.326*	*20.184.086*	*11.767.183*	*3.315.399*	*1.980.507*	*4.431.358*	*5.814.696*	*290.632*
- Clientela	*189.205.226*	*9.021.681*	*6.600.797*	*27.826.796*	*24.334.133*	*14.135.496*	*13.278.811*	*7.440.078*	*1.484.116*	*3.294.718*
B.2 Titoli di debito	1.746.241	2.082.379	4.454.281	10.089.987	18.208.633	9.179.623	13.371.201	89.799.181	62.915.469	358.769
B.3 Altre passività	21.822.637	23.000.149	8.330.351	51.071.779	51.988.699	12.440.371	4.575.578	21.036.777	19.372.944	814.048
Operazioni "fuori bilancio"										
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale										
- posizioni lunghe	*435.868*	*14.556.657*	*5.609.442*	*12.119.356*	*18.184.189*	*6.980.839*	*7.536.407*	*7.943.152*	*3.626.357*	*721*
- posizioni corte	*436.047*	*13.588.314*	*6.420.999*	*12.273.542*	*16.529.968*	*8.000.314*	*8.463.495*	*8.677.899*	*3.768.588*	*721*
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere										
- posizioni lunghe	*1.487.404*	*2.444.513*	*-*	*-*	*2.000*	*2.156*	*2.029.412*	*6.184*	*97*	*-*
- posizioni corte	*-*	*2.536.498*	*1.596*	*9.121*	*845.489*	*204.833*	*2.049.196*	*6.248*	*97*	*-*
C.3 Impegni irrevocabili ad erogare fondi										
- posizioni lunghe	*9.434.555*	*2.446.132*	*79.576*	*1.492.601*	*7.577.475*	*7.471.494*	*9.533.912*	*46.536.119*	*10.242.684*	*5.280.604*
- posizioni corte	*27.186.025*	*2.238.410*	*59.819*	*216.058*	*7.178.208*	*5.723.162*	*7.937.622*	*27.958.522*	*1.563.370*	*5.280.604*

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

1.1 Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: euro

	CONSISTENZE AL 31.12.2008									
VOCI/SCAGLIONI TEMPORALI	A VISTA	DA OLTRE 1 GIORNO A 7 GIORNI	DA OLTRE 7 GIORNI A 15 GIORNI	DA OLTRE 15 GIORNI AD 1 MESE	DA OLTRE 1 MESE FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO AD 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	DURATA INDETERMINATA
Attività per cassa	**86.666.079**	**12.635.755**	**7.569.833**	**40.837.975**	**40.721.513**	**38.380.954**	**34.790.922**	**156.341.652**	**162.312.262**	**38.256.347**
A.1 Titoli di stato	102	113.333	204.800	156.034	960.238	4.274.868	3.236.517	13.745.271	12.758.801	194.231
A.2 Titoli di debito quotati	27.756	441.875	3.090.446	3.937.453	5.095.157	5.674.105	4.930.572	22.532.461	11.746.462	96.542
A.3 Altri titoli di debito	2.526.184	1.182.226	469.117	304.868	633.441	331.037	2.497.308	8.792.717	10.067.277	823.746
A.4 Quote O.I.C.R.	748.591	28.461	-	-	500	270	-	-	-	3.312.388
A.5 Finanziamenti	83.363.446	10.869.860	3.805.470	36.439.620	34.032.177	28.100.674	24.126.525	111.271.203	127.739.722	33.829.440
- Banche	*1.843.623*	*2.476.940*	*1.180.149*	*15.599.453*	*9.909.570*	*4.816.569*	*3.669.668*	*5.211.613*	*2.121.401*	*12.993.714*
- Clientela	*81.519.823*	*8.392.920*	*2.625.321*	*20.840.167*	*24.122.607*	*23.284.105*	*20.456.857*	*106.059.590*	*125.618.321*	*20.835.726*
Passività per cassa	**223.740.955**	**28.447.110**	**12.589.150**	**84.202.513**	**86.267.872**	**30.743.800**	**27.962.492**	**114.133.009**	**82.860.402**	**4.735.390**
B.1 Depositi	200.849.752	6.508.295	2.984.144	39.360.781	25.701.640	13.679.519	12.042.934	8.732.037	6.312.169	3.575.055
- Banche	*33.495.080*	*3.327.570*	*1.231.587*	*16.404.231*	*7.674.331*	*2.193.969*	*1.493.986*	*3.480.796*	*5.348.075*	*290.597*
- Clientela	*167.354.672*	*3.180.725*	*1.752.557*	*22.956.550*	*18.027.309*	*11.485.550*	*10.548.948*	*5.251.241*	*964.094*	*3.284.458*
B.2 Titoli di debito	1.731.087	706.469	2.243.132	2.726.326	12.235.442	6.405.243	11.511.141	85.126.311	57.327.622	358.769
B.3 Altre passività	21.160.116	21.232.346	7.361.874	42.115.406	48.330.790	10.659.038	4.408.417	20.274.661	19.220.611	801.566
Operazioni "fuori bilancio"										
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale										
- posizioni lunghe	*431.556*	*5.925.367*	*1.896.918*	*3.707.883*	*7.129.820*	*1.912.169*	*2.248.840*	*2.231.224*	*1.365.526*	*171*
- posizioni corte	*435.544*	*7.322.107*	*4.690.994*	*9.456.061*	*10.655.544*	*4.872.466*	*4.901.104*	*6.657.696*	*2.500.104*	*171*
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere										
- posizioni lunghe	*552.107*	*1.591.370*	*-*	*-*	*2.000*	*-*	*2.000.000*	*-*	*-*	*-*
- posizioni corte	*-*	*1.704.110*	*1.537*	*3.094*	*303.133*	*109.860*	*2.000.050*	*-*	*-*	*-*
C.3 Impegni irrevocabili ad erogare fondi										
- posizioni lunghe	*8.298.918*	*2.334.137*	*65.285*	*1.152.432*	*7.057.457*	*5.719.801*	*8.150.340*	*42.037.110*	*9.162.653*	*4.765.449*
- posizioni corte	*23.818.733*	*2.194.418*	*54.182*	*95.778*	*6.780.812*	*5.229.869*	*6.683.254*	*25.086.786*	*902.128*	*4.765.449*

1.2 Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: dollaro

VOCI/SCAGLIONI TEMPORALI	CONSISTENZE AL 31.12.2008									
	A VISTA	DA OLTRE 1 GIORNO A 7 GIORNI	DA OLTRE 7 GIORNI A 15 GIORNI	DA OLTRE 15 GIORNI AD 1 MESE	DA OLTRE 1 MESE FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO AD 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	DURATA INDETERMINATA
Attività per cassa	**3.877.019**	**2.246.546**	**533.651**	**1.439.762**	**2.306.589**	**2.110.260**	**3.140.481**	**8.223.544**	**5.778.786**	**133.423**
A.1 Titoli di stato	-	-	-	996	1.890	3.875	5.189	379.341	574.435	-
A.2 Titoli di debito quotati	5.386	-	93	30.583	39.541	190.068	87.338	474.246	168.762	-
A.3 Altri titoli di debito	220.740	264	42	51.599	168	104.742	123.118	54.493	110.898	580
A.4 Quote O.I.C.R.	88.819	-	-	-	2.488	-	-	-	48.977	2.876
A.5 Finanziamenti	3.562.074	2.246.282	533.516	1.356.584	2.262.502	1.811.575	2.924.836	7.315.464	4.875.714	129.967
- Banche	*1.983.643*	*1.317.752*	*221.395*	*295.570*	*325.538*	*172.166*	*117.112*	*260.221*	*166.139*	*244*
- Clientela	*1.578.431*	*928.530*	*312.121*	*1.061.014*	*1.936.964*	*1.639.409*	*2.807.724*	*7.055.243*	*4.709.575*	*129.723*
Passività per cassa	**5.517.680**	**6.363.439**	**4.595.594**	**14.055.416**	**9.976.895**	**3.457.658**	**1.810.410**	**2.860.591**	**4.107.143**	**4.472**
B.1 Depositi	4.925.149	4.783.989	2.915.918	3.646.400	4.533.605	1.328.919	1.165.759	1.545.333	341.712	4.472
- Banche	*1.554.966*	*4.368.924*	*1.972.123*	*2.747.140*	*3.300.100*	*575.101*	*43.295*	*371.898*	*56.327*	-
- Clientela	*3.370.183*	*415.065*	*943.795*	*899.260*	*1.233.505*	*753.818*	*1.122.464*	*1.173.435*	*285.385*	*4.472*
B.2 Titoli di debito	1.435	846.542	1.089.324	6.685.277	3.957.306	1.263.055	561.774	1.055.003	3.697.317	-
B.3 Altre passività	591.096	732.908	590.352	3.723.739	1.485.984	865.684	82.877	260.255	68.114	-
Operazioni "fuori bilancio"										
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale										
- posizioni lunghe	*1.669*	*4.838.424*	*1.425.483*	*5.928.705*	*6.664.265*	*2.111.692*	*2.632.655*	*2.965.770*	*1.005.946*	-
- posizioni corte	*499*	*3.792.343*	*660.778*	*1.683.235*	*3.567.036*	*1.894.449*	*2.103.964*	*1.024.103*	*1.002.724*	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere										
- posizioni lunghe	*119.045*	*541.710*	-	-	-	*2.156*	-	*6.184*	*97*	-
- posizioni corte	-	*522.761*	-	*4.547*	*63.302*	*52.502*	*19.734*	*6.248*	*97*	-
C.3 Impegni irrevocabili ad erogare fondi										
- posizioni lunghe	*151.176*	*4.150*	*10.977*	*101.780*	*129.626*	*281.082*	*356.650*	*2.176.143*	*689.699*	*267.038*
- posizioni corte	*1.275.370*	*4.096*	*5*	*54*	*21.776*	*60.621*	*247.063*	*1.147.729*	*280.730*	*267.038*

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

1.3 Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Altre valute

VOCI/SCAGLIONI TEMPORALI	CONSISTENZE AL 31.12.2008									
	A VISTA	DA OLTRE 1 GIORNO A 7 GIORNI	DA OLTRE 7 GIORNI A 15 GIORNI	DA OLTRE 15 GIORNI AD 1 MESE	DA OLTRE 1 MESE FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO AD 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	DURATA INDETERMINATA
Attività per cassa	**6.832.147**	**3.232.011**	**2.706.233**	**6.294.618**	**7.410.248**	**5.776.282**	**8.169.273**	**22.715.096**	**25.481.716**	**7.423.341**
A.1 Titoli di stato	2.163	47.392	-	216.200	442.361	955.522	630.135	3.273.870	1.252.013	-
A.2 Titoli di debito quotati	2.391	26.128	21.721	347.387	91.949	96.375	113.030	2.098.165	795.553	3.582
A.3 Altri titoli di debito	114	18	164	43	2.830	37.267	11.171	90.318	421	-
A.4 Quote O.I.C.R.	107.673	-	-	1.932	10	-	-	-	18.930	37.275
A.5 Finanziamenti	6.719.806	3.158.473	2.684.348	5.729.056	6.873.098	4.687.118	7.414.937	17.252.743	23.414.799	7.382.484
- Banche	*3.772.736*	*1.944.504*	*1.188.003*	*1.800.020*	*1.294.757*	*399.243*	*99.223*	*422.854*	*33.285*	*4.781.088*
- Clientela	*2.947.070*	*1.213.969*	*1.496.345*	*3.929.036*	*5.578.341*	*4.287.875*	*7.315.714*	*16.829.889*	*23.381.514*	*2.601.396*
Passività per cassa	**19.471.016**	**8.082.023**	**6.151.011**	**10.914.719**	**10.053.881**	**4.869.431**	**3.433.195**	**5.713.794**	**2.619.680**	**18.305**
B.1 Depositi	19.385.872	6.517.760	4.651.061	5.003.701	5.866.071	2.442.457	2.050.625	1.594.066	644.931	5.823
- Banche	*905.501*	*1.091.869*	*746.616*	*1.032.715*	*792.752*	*546.329*	*443.226*	*578.664*	*410.294*	*35*
- Clientela	*18.480.371*	*5.425.891*	*3.904.445*	*3.970.986*	*5.073.319*	*1.896.128*	*1.607.399*	*1.015.402*	*234.637*	*5.788*
B.2 Titoli di debito	13.719	529.368	1.121.825	678.384	2.015.885	1.511.325	1.298.286	3.617.867	1.890.530	-
B.3 Altre passività	71.425	1.034.895	378.125	5.232.634	2.171.925	915.649	84.284	501.861	84.219	12.482
Operazioni "fuori bilancio"										
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale										
- posizioni lunghe	*2.643*	*3.792.866*	*2.287.041*	*2.482.768*	*4.390.104*	*2.956.978*	*2.654.912*	*2.746.158*	*1.254.885*	*550*
- posizioni corte	*4*	*2.473.864*	*1.069.227*	*1.134.246*	*2.307.388*	*1.233.399*	*1.458.427*	*996.100*	*265.760*	*550*
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere										
- posizioni lunghe	*816.252*	*311.433*	*-*	*-*	*-*	*-*	*29.412*	*-*	*-*	*-*
- posizioni corte	*-*	*309.627*	*59*	*1.480*	*479.054*	*42.471*	*29.412*	*-*	*-*	*-*
C.3 Impegni irrevocabili ad erogare fondi										
- posizioni lunghe	*984.461*	*107.845*	*3.314*	*238.389*	*390.392*	*1.470.611*	*1.026.922*	*2.322.866*	*390.332*	*248.117*
- posizioni corte	*2.091.922*	*39.896*	*5.632*	*120.226*	*375.620*	*432.672*	*1.007.305*	*1.724.007*	*380.512*	*248.117*

2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie

	CONSISTENZE AL 31.12.2008					
	GOVERNI E BANCHE CENTRALI	ALTRI ENTI PUBBLICI	SOCIETA FINANZIARIE	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	IMPRESE NON FINANZIARIE	ALTRI SOGGETTI
A.1 Debiti verso clientela	10.272.414	11.377.426	11.889.135	4.352.070	143.636.310	206.829.357
A.2 Titoli in circolazione	14.656	948.337	3.027.117	14.170.478	24.591.751	49.642.400
A.3 Passivita finanziarie di negoziazione	4.822.148	1.870.658	19.297.433	917.533	3.373.370	18.164.857
A.4 Passivita finanziarie al fair value	-	-	-	-	-	32.790
Totale 31.12.2008	**15.109.218**	**14.196.421**	**34.213.685**	**19.440.081**	**171.601.431**	**274.669.404**
Totale 31.12.2007	**13.841.313**	**11.191.174**	**44.655.910**	**19.720.227**	**184.230.633**	**298.224.158**

3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

	CONSISTENZE AL 31.12.2008				
	ITALIA	ALTRI PAESI EUROPEI	AMERICA	ASIA	RESTO DEL MONDO
1. Debiti verso clientela	148.738.181	218.725.321	4.678.342	4.045.376	12.169.492
2. Debiti verso banche	33.754.094	117.677.019	6.877.281	6.967.645	12.343.006
3. Titoli in circolazione	79.193.284	102.818.392	13.113.308	215.529	1.237
4. Passività finanziarie di negoziazione	22.401.722	132.291.706	8.643.161	1.825.823	172.766
5. Passività finanziarie al fair value	33	1.646.612	-	12.499	-
Totale 31.12.2008	**284.087.314**	**573.159.050**	**33.312.092**	**13.066.872**	**24.686.501**
Totale 31.12.2007	**240.579.142**	**572.128.000**	**50.391.188**	**17.961.240**	**17.531.813**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

Sezione 4 - Rischi operativi

INFORMAZIONE QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Definizione di rischio operativo

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi o causati da eventi esterni. Tale definizione include il rischio legale e di compliance, ma esclude quello strategico e reputazionale.

Ad esempio possono essere definite operative le perdite derivanti da frodi interne o esterne, rapporto di impiego e sicurezza sul lavoro, reclami della clientela, distribuzione dei prodotti, multe e altre sanzioni derivanti da violazioni normative, danni ai beni patrimoniali dell'azienda, interruzioni dell'operatività e disfunzione dei sistemi, gestione dei processi.

Framework di Gruppo per la gestione dei rischi operativi

Il Gruppo UniCredit ha definito sistema di gestione dei rischi operativi l'insieme di politiche e procedure per il controllo, la misurazione e la mitigazione dei rischi operativi nel Gruppo e nelle Entità controllate.

Le politiche di rischio operativo, applicabili a tutte le Entità del Gruppo, sono principi comuni che stabiliscono il ruolo degli organi aziendali, della funzione di controllo dei rischi, nonché le interazioni con le altre funzioni coinvolte nel processo.

La Capogruppo coordina le Entità del Gruppo secondo quanto stabilito nella normativa interna e nel manuale di controllo dei rischi operativi. Specifici comitati rischi (Comitato Rischi, ALCO, Comitato Rischi Operativi) sono costituiti per monitorare l'esposizione, le azioni di mitigazione, le metodologie di misurazione e di controllo.

Le metodologie di classificazione e completezza dei dati, analisi di scenario, indicatori di rischio, *reporting* e misurazione del capitale di rischio sono responsabilità della funzione di Operational Risk Management di Capogruppo e vanno applicate dalle Entità del Gruppo. Elemento cardine del sistema di controllo è l'applicativo informativo a supporto per la raccolta dei dati, il controllo dei rischi e la misurazione del capitale.

Il Gruppo UniCredit ha ottenuto nel mese di marzo 2008 l'autorizzazione all'utilizzo del modello AMA per il calcolo del capitale a fronte dei rischi operativi. L'utilizzo di tale metodo verrà nel tempo esteso alle principali Entità del Gruppo in base ad un piano di *roll out.*

Struttura organizzativa

L'Alta Direzione è responsabile per l'approvazione di tutti gli aspetti rilevanti del *framework* di Gruppo dei rischi operativi, per la verifica dell'adeguatezza del sistema di misurazione e controllo e viene informata regolarmente circa le variazioni del profilo di rischio e l'esposizione ai rischi operativi, con l'eventuale supporto di appositi comitati rischi. I comitati istituiti presso la Capogruppo e le loro attribuzioni sono di seguito illustrati.

Il **Comitato Rischi** riveste funzioni consultive e di proposta per la definizione delle linee guida e delle politiche di gestione delle varie tipologie di rischio, in particolare delibera in materia di metodologie di misurazione e controllo e relativi manuali.

Il **Comitato Rischi Operativi** - presieduto dal responsabile della funzione ORM di Capogruppo è composto da membri permanenti e membri ospiti.

Membri permanenti sono le funzioni di Capogruppo: ORM e altre funzioni coinvolte nell'attività di controllo e gestione dei rischi operativi, quali *Compliance*, Legale, Area Finanza, *Human Resources*, Sicurezza, *Banking Services e Internal Audit.* Altre funzioni di Capogruppo, rappresentanti delle Divisioni e funzioni ORM di Entità rilevanti sono chiamate ad assistere al Comitato sulla base degli argomenti trattati.

La missione del Comitato Rischi Operativi è di supportare il Comitato Rischi, avendo la responsabilità di:

- proporre interventi sui rischi rilevati o segnalati dalle funzioni di *operational risk* delle Entità che hanno sperimentato gli eventi operativi o che valutino esserci un'esposizione ai rischi operativi;

- raccomandare strategie di assicurazione per il Gruppo e relative coperture assicurative, inclusi rinnovi, limiti, franchigie, basandosi su proposte congiunte della funzione di controllo dei rischi operativi e delle altre funzioni coinvolte;
- fornire un'informativa sui recuperi assicurativi e i contratti in essere nel Gruppo;
- esaminare i report sui rischi operativi;
- proporre procedure di controllo e limiti sui rischi operativi;
- monitorare le azioni di mitigazione dei rischi.

Il Comitato viene regolarmente aggiornato dalle funzioni ORM sull'esposizione ai rischi operativi di Gruppo.

La funzione Operational Risk Management della Capogruppo, nell'ambito dello *Strategic Risk* management & Control department, definisce il modello di calcolo del capitale a rischio operativo di Gruppo e le linee guida per il controllo dei rischi operativi, ha inoltre un ruolo di supporto e controllo nei confronti delle funzioni ORM delle Entità per verificare il rispetto degli standard di Gruppo nella realizzazione dei processi e delle metodologie di controllo.

Le funzioni di *Operational Risk Management* nelle Entità controllate forniscono formazione specifica sui rischi operativi al personale, che può anche avvalersi di programmi di formazione disponibili via intranet e sono responsabili per la corretta realizzazione degli elementi del framework di Gruppo. Un regolare aggiornamento degli aspetti sia normativi che gestionali sui rischi operativi è predisposto dalla funzione *Operational Risk Management* di Capogruppo e inviato alle funzioni responsabili del controllo e gestione dei rischi operativi.

In ottemperanza ai requisiti regolamentari è stato istituito, sia presso la Capogruppo sia presso le Entità rilevanti del Gruppo, un processo di convalida interna del sistema di controllo e misurazione dei rischi operativi, verifica la rispondenza alle prescrizioni normative ed agli standard di Gruppo ed è responsabilità delle funzioni di *Operational Risk Management* delle Entità.

Le funzioni ORM devono fornire una sintesi dell'attività svolta e delle funzioni coinvolte nel processo di controllo dei rischi operativi e valutarne la rispondenza ai requisiti regolamentari ed agli standard di Gruppo. Qualora vengano individuate delle aree di miglioramento, dovranno essere indicate le azioni pianificate ed, ove possibile, la tempistica prevista per la loro realizzazione.

Ogni anno le funzioni ORM delle Entità che rispettano i requisiti avanzati (AMA) e quelle delle Entità italiane che utilizzano il metodo standard (TSA) devono redigere il documento di convalida ed inviarlo alla funzione ORM della Capogruppo (UniCredit ORM). Il documento di convalida, congiuntamente all'opinion di UniCredit ORM ed alla relazione dell'Internal Audit, viene presentato per approvazione al Consiglio di Amministrazione dell'Entità.

UniCredit ORM è inoltre responsabile della stesura del documento di convalida per il Gruppo e della presentazione del medesimo al Consiglio di Amministrazione di UniCredit per approvazione, congiuntamente alla revisione dell'Internal Audit.

Reporting

Un sistema di *reporting* è stato sviluppato dalla Capogruppo per informare l'Alta Direzione e gli organi di controllo interno in merito all'esposizione ai rischi operativi del Gruppo ed alle azioni intraprese per mitigarli.

In particolare, con periodicità trimestrale, vengono forniti aggiornamenti sull'andamento delle perdite operative, la stima del capitale a rischio, eventi esterni rilevanti e le principali iniziative intraprese per la mitigazione dei rischi operativi nelle varie Divisioni di business. Una sintesi sull'andamento degli indicatori di rischio più significativi viene elaborata con cadenza mensile.

Al Comitato Rischi Operativi di Gruppo vengono inoltre presentati i risultati delle principali analisi di scenario svolte e livello di Gruppo e le relative azioni di mitigazione intraprese.

Gestione e mitigazione del rischio

La gestione del rischio consiste nella revisione dei processi per la riduzione dei rischi rilevati, con la possibilità di procedere all'esternalizzazione di alcune attività, e nella gestione delle relative politiche assicurative, con l'identificazione di idonee franchigie e limiti.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

Inoltre, la verifica regolare dei piani di continuità operativa assicura la gestione del rischio operativo nei casi di interruzione dei principali servizi. Il Comitato Rischi (o altri organi, secondo quanto previsto dalla regolamentazione locale) rivede i rischi rilevati dalle funzioni di Operational Risk delle Entità, con il supporto delle funzioni interessate, e verifica le iniziative di mitigazione.

Sistema di misurazione e allocazione del capitale
UniCredit ha sviluppato un metodo interno per la misurazione del requisito di capitale. Questo è calcolato tenendo conto dei dati di perdita interni, dei dati di perdita esterni (consortili e pubblici), dei dati di perdita generati tramite analisi di scenario e degli indicatori di rischio.

Il calcolo viene effettuato utilizzando come classi le tipologie di evento operativo. Per ogni classe di rischio, la severità e la frequenza delle perdite sono stimate separatamente per arrivare alla distribuzione delle perdite annue tramite simulazione, tenendo conto della copertura assicurativa. La distribuzione di severità viene stimata su dati interni, dati esterni e dati generati tramite analisi di scenario, mentre la frequenza è stimata sui soli dati interni. Per ognuna delle classi, si applica una correzione in funzione degli indicatori di rischio operativo. Le distribuzioni di perdita annua, ottenute per ciascuna classe di rischio, sono aggregate tramite funzioni copula. Il capitale di rischio è quindi calcolato sulla distribuzione aggregata delle perdite ad un livello di confidenza del 99,9% a fini regolamentari e ad un livello del 99,97% a fini di capitale economico.

Tramite meccanismi di allocazione si identificano i requisiti di capitale delle Entità, riflettendo l'esposizione e l'efficacia del processo di gestione dei rischi operativi.

L'approccio AMA ha ricevuto formale approvazione da parte dell'Autorità di Vigilanza ed il piano di roll out prevede l'estensione di tale metodo a tutte le Entità rilevanti del Gruppo e si concluderà entro il 2012. Le Entità non ancora autorizzate all'utilizzo dei metodi avanzati contribuiscono al requisito patrimoniale consolidato sulla base del metodo standard o base.

B. Rischi derivanti da pendenze legali

Esistono procedimenti giudiziari pendenti nei confronti delle società del Gruppo UniCredit.
Si tratta di un usuale fisiologico e frazionato contenzioso, che è stato debitamente analizzato al fine di, ove ritenuto opportuno o necessario, effettuare accantonamenti in bilancio in misura ritenuta congrua secondo le circostanze, secondo i corretti principi contabili. Non può tuttavia escludersi che un eventuale esito sfavorevole di tali procedimenti possa comportare per il Gruppo UniCredit effetti economico-finanziari negativi, sebbene - per quanto può essere al momento previsto - non tali da incidere significativamente sulla sua solvibilità.

Riportiamo di seguito alcune informazioni in ordine alle cause passive (non giuslavoristiche, fiscali o attinenti al recupero del credito) che coinvolgono il Gruppo UniCredit, aventi petitum uguale o superiore a Euro 100 milioni, pendenti al 31 dicembre 2008:

Azione promossa contro UniCredit, il suo Amministratore Delegato ed il Chief Executive Officer (CEO) di HypoVereinsbank ("Hedge Fund Claim")
Nel luglio del 2007 otto hedge funds, azionisti di minoranza di HypoVereinsbank (HVB) hanno depositato, presso il Tribunale di Monaco, una citazione volta ad ottenere il risarcimento dei danni asseritamene subiti da HVB a seguito di alcune transazioni riguardanti il trasferimento di partecipazioni azionarie e linee di business da HVB (dopo il suo ingresso nel gruppo UniCredit) ad UniCredit o ad altre società del Gruppo UniCredit (e vice versa). Si sostiene, inoltre, che le spese per la riorganizzazione di HVB avrebbero dovuto essere sopportate da UniCredit.

I convenuti sono UniCredit, il suo Amministratore Delegato Alessandro Profumo, ed il CEO di HVB Wolfgang Sprissler.

Sono state formulate le seguenti domande: (i) di condanna dei convenuti a pagare a titolo di danno la somma di Euro 17,35 miliardi; (ii) di accertare che UniCredit è tenuta a pagare agli azionisti di minoranza di HVB un dividendo periodico garantito dal 19 novembre 2005 in poi.

I convenuti, pur avendo presente l'alea che normalmente accompagna ogni giudizio, considerano l'azione destituita di fondamento anche in considerazione del fatto che tutte le operazioni contestate hanno ricevuto un corrispettivo ritenuto adeguato anche sulla base di valutazioni rese da advisor indipendenti. Per tali ragioni non è stato effettuato alcun accantonamento.

Le comparse di risposta dei convenuti sono state depositate, presso il Tribunale di Monaco, il giorno 25 febbraio 2008. La data della prima udienza non è ancora stata fissata.

Verbraucherzentrale (Vzfk Claim)
Si segnala inoltre che l'azionista di minoranza di HypoVereinsbank (HVB), Verbraucherzentrale fur Kapitalanleger ("Vzfk") - già titolare di una partecipazione non rilevante nel capitale sociale di HVB - ha promosso un'azione nei confronti di UniCredit, del suo Amministratore Delegato, Alessandro Profumo e del CEO di HVB, Wolfang Sprissler, in solido tra loro. In particolare l'attore ha chiesto al tribunale di Monaco:

- di condannare UniCredit, il Signor Profumo ed il Signor Sprissler a pagare la somma di Euro 173,5 milioni (si tratta dell'1% di quanto richiesto in forza del ricordato Hedge Fund Claim – si veda il paragrafo precedente);
- di accertare che UniCredit è tenuta a pagare agli azionisti di minoranza di HVB un dividendo periodico garantito ai sensi della vigente normativa tedesca;
- sotto il profilo procedurale, di riunire la presente azione a quella già promossa da parte degli hedge funds.

L'argomentazione principale è che UniCredit, il Signor Profumo ed il Signor Sprissler sarebbero responsabili del fatto che l'aggregazione tra UniCredit ed HVB non rispetterebbe i requisiti previsti dalla legge violando, in particolare, l'articolo 291 dello Stock Corporation Act tedesco. L'integrazione sarebbe stata condotta, infatti, da UniCredit perseguendo, in veste di azionista di maggioranza, un interesse suo proprio (acquisizione dell'attività bancaria di HVB nell'area dei Paesi CEE ad un prezzo inferiore a quello di mercato) a scapito di quello degli azionisti di minoranza di HVB. Il Signor Profumo ed il Signor Sprissler avrebbero contribuito alla preparazione e realizzazione del sopra citato piano di integrazione.

Ritenendo la pretesa destituita di fondamento, non è stato predisposto alcun accantonamento. Per ulteriori informazioni rilevanti ai fini del presente procedimento si veda anche il paragrafo "Fatti salienti accaduti dopo la chiusura del bilancio".

Special Representative
L'assemblea annuale degli azionisti di HypoVereinsbank (HVB) del 27 giugno 2007 ha deliberato, tra le altre cose, una risoluzione che autorizza il radicamento di un'azione contro UniCredit, i suoi legali rappresentanti, il management board ed il supervisory board di HVB per danni asseritamene causati ad HVB dalla vendita della partecipazione da quest'ultima detenuta in Bank Austria Creditanstalt (BA) e dalla sottoscrizione del Business Combination Agreement (BCA) intervenuta tra HVB ed UniCredit in occasione del processo di integrazione. L'avvocato Thomas Heidel è stato nominato Special Representative con il compito di verificare se vi siano in concreto i presupposti per promuovere la suddetta azione. A tale fine lo Special Representative è stato investito dell'autorità di esaminare documenti ed ottenere informazioni da parte della società.

Sulla base dell'attività di indagine svolta presso gli uffici di HVB, nel dicembre 2007 lo Special Representative ha chiesto ad UniCredit di restituire ad HVB le azioni di BA compravendute.

Nel gennaio 2008 UniCredit ha riscontrato la richiesta dello Special Representative sostenendo che tale richiesta è priva di fondamento per varie ragioni.

Il 20 febbraio 2008 l'avvocato Heidel nella sua veste di Special Representative ha promosso un'azione legale nei confronti di UniCredit Spa, del suo Amministratore Delegato Alessandro Profumo, del CEO di HVB Wolfgang Sprissler e del Chief Financial Officer di HVB Rolf Friedhofen, chiedendo la restituzione delle azioni di BA ad HVB assieme al risarcimento per ogni danno patito in relazione alla vicenda ad essa connessa o, ove questa richiesta non fosse accolta da parte del tribunale, il pagamento di una somma, a titolo di danni, pari ad almeno Euro 13,9 miliardi. L'azione contiene riferimenti all'Hedge Fund Claim di cui al precedente paragrafo al titolo "Azione promossa contro UniCredit, il suo Amministratore Delegato ed il Chief Executive Officer (CEO) di HypoVereinsbank ("Hedge Fund Claim")"ed è supportata da ulteriori argomentazioni.

L'avvocato Thomas Heidel ha depositato e notificato un'integrazione della sua azione. Con la stessa chiede che UniCredit, il suo Amministratore Delegato, il CEO ed il CFO di HVB vengano condannati a restituire l'ulteriore somma di Euro 2,92 miliardi oltre ai danni che dovessero derivare

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

dall'incremento di capitale deliberato da HVB nell'aprile del 2008 a seguito del trasferimento ad HVB dell'azienda bancaria dell'ex UniCredit Banca Mobiliare (UBM). In particolare lo Special Representative afferma che il conferimento è stato sopravvalutato e che è stata violata la regolamentazione in materia di revisione contabile.

Premesso che è dubbio che l'integrazione dell'azione dello Special Representative sia in linea con la risoluzione adottata dalla delibera assembleare di HVB del giugno 2007, UniCredit ritiene le richieste attoree infondate anche in considerazione del fatto che, sia la vendita di BA sia il trasferimento dell'attività dell'ex UBM a fronte dell'incremento di capitale di HVB, sono avvenute sulla base di valutazioni indipendenti di note società di revisione e banche d'investimento e pertanto non ha provveduto ad effettuare accantonamenti.

Si evidenzia che in data 10 novembre 2008 si è tenuta un'Assemblea Straordinaria degli azionisti di HVB che ha deliberato la revoca dell'avvocato Thomas Heidel quale Special Representative di HVB. Ciò fa si che lo Special Representative non sia più legittimato a proseguire le azioni intraprese nei confronti di UniCredit, dei suoi esponenti e degli esponenti di HVB. In particolare, la revoca impedisce allo Special Representative di continuare la sua azione per danni che, peraltro, non verrà meno di per sé, ma solo in caso di una decisione in tal senso da parte del supervisory board (nei confronti dei Signori Sprissler e Friedhofen) e del management board (nei confronti di UniCredit e del suo amministratore delegato) di HVB. Gli organi statutari di HVB hanno avviato l'esame della complessa materia per assumere le decisioni di competenza al riguardo.

La revoca dello Special Representative è stata impugnata da parte dello stesso Signor Heidel e da parte di un azionista di minoranza (Templer Beteiligungs Gmbh). Il giudice competente ha assegnato termine per il deposito delle memorie di replica, fissando un'udienza di discussione per il 2 aprile 2009. È possibile che l'azione per danni promossa dallo Special Representative resti sospesa in attesa della decisione giudiziale in merito alla legittimità della revoca di quest'ultimo.

Cirio

- Nel mese di aprile 2004 l'Amministrazione Straordinaria di Cirio Finanziaria S.p.A. ha notificato al Dr. Sergio Cragnotti ed a vari istituti di credito, tra cui Capitalia S.p.A. (incorporata in UniCredit S.p.A.) e Banca di Roma S.p.A., una citazione per ottenere la declaratoria giudiziale di invalidità di un presunto accordo illecito con Cirio S.p.A. avente ad oggetto la cessione del polo lattiero caseario Eurolat alla Dalmata S.r.l. (Parmalat). L'Amministrazione Straordinaria ha chiesto conseguentemente la condanna di Capitalia S.p.A. e Banca di Roma S.p.A., in solido tra di loro, alla restituzione di un importo di circa Euro 168 milioni e la condanna in solido di tutti i convenuti al risarcimento del danno quantificato in Euro 474 milioni. L'Amministrazione Straordinaria ha chiesto inoltre, in via subordinata, la revoca ex art. 2901 c.c. degli atti di disposizione posti in essere da Cirio S.p.A. e/o la restituzione, per indebito arricchimento, da parte delle banche, delle somme dalla Cirio conferite alle stesse in base all'accordo in questione. Nel mese di maggio 2007 la causa era stata trattenuta in decisione. Non è stata svolta alcuna fase istruttoria. Nel febbraio 2008, con una sentenza inattesa, il Tribunale ha condannato in solido Capitalia S.p.A. (ora UniCredit Spa) e il Dr. Sergio Cragnotti al pagamento della somma di Euro 223,3 milioni oltre rivalutazione monetaria ed interessi dal 1999. UniCredit S.p.A. ha presentato appello con richiesta di sospensione dell'esecuzione della sentenza di primo grado. Per l'esito di tale richiesta si rinvia al paragrafo "Fatti salienti accaduti dopo la chiusura del bilancio".
- Nel mese di aprile 2007 alcune società del Gruppo Cirio in amministrazione straordinaria hanno notificato a Capitalia S.p.A. (ora UniCredit S.p.A.), Banca di Roma S.p.A., UniCredit Banca Mobiliare S.p.A. (ora UniCredit S.p.A.) ed altri intermediari una citazione per il risarcimento in solido dei danni derivanti dall'aver partecipato, in qualità di collocatori, alle emissioni di obbligazioni effettuate da società del Gruppo Cirio, nonostante le medesime, secondo gli attori, fossero già in una situazione di insolvenza. La quantificazione del danno è stata così determinata:
  - il danno subito da ciascuna delle società attrici in conseguenza dell'aggravamento del loro rispettivo dissesto è stato determinato in un range tra Euro 421,6 milioni ed Euro 2,082 miliardi (a seconda del criterio utilizzato per la sua determinazione);
  - il danno subito in conseguenza del pagamento delle provvigioni riconosciute ai Lead Manager per il collocamento dei bond è stato determinato nella misura pari a complessivi Euro 9,8 milioni;
  - il danno subito da Cirio Finanziaria S.p.A. (già Cirio S.p.A.) in conseguenza della perdita della possibilità di recuperare, tramite l'esperimento di azioni revocatorie fallimentari, quantomeno le somme da quest'ultima impiegate tra il 1999 e il 2000 per sanare l'esposizione debitoria di alcune società del Gruppo, sarà da determinarsi in corso di causa.

  Il tutto con interessi e rivalutazione monetaria dal dì del dovuto sino al saldo.

La causa, trattenuta in decisione all'udienza del 12 giugno 2008, è stata rimessa in ruolo per deposito di memorie a seguito della sopravvenuta incostituzionalità dell'art. 8 c. 2 lett. a) del dlgs n. 5 del 2003 nella parte in cui non prevede, tra le ipotesi preclusive all'immediata fissazione di udienza da parte del convenuto, anche quella che quest'ultimo abbia svolto difese dalle quali sorge l'esigenza del diritto di replica dell'attore.

UniCredit, raccolto anche il parere del collegio di difesa, ritiene l'azione infondata e confida su un esito positivo del giudizio. Pertanto, allo stato, non sono stati effettuati accantonamenti.

International Industrial Participations Holding IIP N.V.
In data 30 ottobre 2007 International Industrial Participations Holding IIP N.V. (già Cragnotti & Partners Capital Investment N.V.) ed il Dr. Sergio Cragnotti hanno notificato a UniCredit S.p.A. (quale successore di Capitalia S.p.A.) e Banca di Roma S.p.A. una citazione per danni quantificati (a titolo di danno emergente e lucro cessante) in non meno di Euro 135 milioni asseritamente derivanti:

- in via principale, dall'inadempimento degli impegni contrattuali di assistenza finanziaria a suo tempo assunti a favore della Cragnotti & Partners Capital Investment N.V., del Dr. Sergio Cragnotti, della Cirio Finanziaria e del gruppo Cirio, che ne avrebbe determinato l'insolvenza;
- in via subordinata, dall'illegittimo rifiuto delle convenute di prestare alla Cirio Finanziaria S.p.A. ed al gruppo Cirio l'assistenza finanziaria necessaria per far fronte al rimborso di un bond in scadenza il 6 novembre 2002 e ciò con comportamenti contrari a buona fede e correttezza.

A seguito di alcune recenti operazioni di riorganizzazione del Gruppo UniCredit, ferma la legittimazione passiva di UniCredit S.p.A., il diritto controverso , in precedenza riferibile a Banca di Roma S.p.A., è stato trasferito ad UniCredit Corporate Banking S.p.A.

La richiesta avanzata dagli attori in tale procedimento appare completamente infondata.

In particolare, non risulta sia stato assunto alcun impegno finanziario con il dott. Cragnotti. In considerazione di ciò e tenuto altresì conto che il procedimento è all'inizio, allo stato non sono stati effettuati accantonamenti.

Acquisizione di Cerruti Holding Company da parte di Fin.Part S.p.A.
All'inizio di agosto 2008 l'amministrazione fallimentare di Fin.Part S.p.A. ("Fin.Part") ha promosso un'azione civile nei confronti di UniCredit Spa, UniCredit Banca Spa, UniCredit Corporate Banking Spa e di un'altra banca non appartenente al Gruppo UniCredit per responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

Fin.Part chiede a ciascuna delle banche convenute, in solido o in subordine ciascuna per quanto di ragione, il risarcimento dei danni asseritamente sofferti da Fin.Part e dai suoi creditori in seguito all'acquisizione di Cerruti Holding Company S.p.A. ("Cerruti").

L'azione è diretta a contestare la legittimità dei comportamenti tenuti, nel corso degli anni 2000 e 2001, di concerto tra loro da parte delle banche convenute e diretti all'acquisizione del settore moda del gruppo "Cerruti 1881", attraverso una complessa operazione economico finanziaria incentrata in particolare sull'emissione di un prestito obbligazionario di Euro 200 milioni emesso da un veicolo lussemburghese (C Finance s.a.).

Si sostiene che Fin.Part non fosse in condizione di assorbire, con le proprie risorse, l'acquisizione di Cerruti e che gli obblighi finanziari connessi al pagamento dell'obbligazione abbiano portato al fallimento della società.

L'amministrazione fallimentare chiede, quindi, il risarcimento dei danni per un importo pari a Euro 211 milioni, che rappresenta la differenza tra il passivo (Euro 341 milioni) e l'attivo (Euro 130 milioni) del patrimonio fallimentare, ovvero per un importo diverso da stabilirsi dal giudice. Ai convenuti si chiede, inoltre, la restituzione di tutte le somme percepite a titolo di commissioni, provvigioni e interessi in relazione alle presunte attività fraudolente.

Con atto depositato il 23 dicembre 2008 il fallimento C Finance s.a. è intervenuto nel giudizio.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

La curatela afferma che lo stato di insolvenza di C Finance, sussistente già all'indomani della sua costituzione a causa dell'emissione del prestito obbligazionario e del trasferimento del ricavato a Fin.part dietro l'acquisizione di assets privi di valore vada imputato alle banche quali concorrenti nel procurato dissesto, avendo i loro funzionari contribuito ad ideare ed eseguire l'operazione.

Le banche vengono chiamate a risarcire il danno in misura: a) pari all'intero passivo fallimentare (Euro 308,1 milioni); oppure b) alle somme fuoriuscite da C Finance in favore di Fin.part e Fin.part International (Euro 193 milioni); oppure c) a quanto incassato da UniCredit (Euro 123,4 milioni).

Sotto altro profilo le banche vengono chiamante a restituire la somme incassate (pari ad Euro 123,4 milioni oltre ad Euro 1,1 milioni di commissioni) per pretesa nullità per illiceità della causa o per motivo illecito comune alle parti del negozio complesso in cui si sarebbe articolata l'operazione di cui trattasi pretesamente volta al pagamento dei debiti di Fin.part verso UniCredit mediante illegittimo trasferimento di ricchezza da C Finance a UniCredit. Inoltre l'operazione avrebbe rappresentato il mezzo per eludere la normativa italiana sui limiti e le modalità di emissione di obbligazioni.

Il legale che assiste il Gruppo UniCredit sta predisponendo i temi difensivi e valutando altresì gli aspetti processuali ed il rapporto tra le istanze concomitanti dei due fallimenti anche alla luce del ricorso ex art. 101 L.F. promosso dal Fallimento C Finance nei confronti del Fallimento Fin.part.

Come confermato dal predetto legale, la domanda avversaria appare comunque infondata oltre che carente sul piano probatorio; di conseguenza, tenuto altresì conto che il procedimento si trova in una fase del tutto iniziale, allo stato non sono stati effettuati accantonamenti. Per ulteriori informazioni rilevanti ai fini del presente procedimento si veda anche il paragrafo "Fatti salienti accaduti dopo la chiusura del bilancio".

Seanox Oil P.T.
La società Seanox Oil P.T., con sede a Jakarta, nel 2004 ha assunto la determinazione di monetizzare, per il tramite della filiale 26 di Milano dell'ex Banca di Roma, n. 2 certificati di deposito apparentemente emessi da UBS per un controvalore complessivo pari a USD 500 milioni (USD 300 milioni e USD 200 milioni).

La suddetta società ha chiamato in causa l'ex Banca di Roma contestando di aver subito un danno ingiusto derivante dalla asserita indebita consegna alla Banca UBS di Zurigo di uno dei certificati, ovvero quello del valore facciale di USD 200 milioni, che, essendosi rivelato falso, è stato trattenuto dalla predetta UBS Zurigo.

Per l'effetto, la società attrice ha chiesto la condanna al risarcimento dei danni quantificati nell'importo facciale del certificato di deposito trattenuto da UBS, ovvero USD 200 milioni, pari a circa Euro 158 milioni.

Si precisa che il secondo certificato del valore facciale di USD 300 milioni, non oggetto della presente causa, è stato oggetto di sequestro da parte della guardia di finanza presso il caveau della succitata filiale della Banca di Roma di Milano.

La Banca si è costituita regolarmente contestando la ricostruzione dei fatti e chiedendo l'integrale rigetto delle domande attoree in quanto infondate in fatto ed in diritto. A seguito di alcune recenti operazioni di riorganizzazione del Gruppo UniCredit, il diritto controverso per cui è causa è stato trasferito a UniCredit Banca Spa.

La causa, pendente presso il Tribunale di Roma, è chiamata all'udienza del 14 maggio 2009 per l'assunzione dei mezzi di prova.

A presidio dei rischi sono stati effettuati accantonamenti per un importo ritenuto congruo a quello che risulta essere, allo stato, il rischio di causa.

Valauret S.A.
Gli attori (Valauret S.A. e Mr. Hughes de Lasteyrie du Saillant), che nel 2001 avevano comprato azioni della francese Rhodia S.A., sostengono d'aver sopportato dei danni per effetto di un deprezzamento dei titoli avvenuto tra il 2002 ed il 2003 causato dall'asserita attività fraudolenta dei componenti del management board della società.

Nel 2004 gli attori hanno notificato al Consiglio di Amministrazione, ai revisori ed alla società Aventis S.A. (asserita azionista di maggioranza di Rhodia S.A.) un atto di citazione per danni. Successivamente l'azione è stata estesa ad altri soggetti sino ad arrivare ad un totale di 14 convenuti, l'ultimo dei quali è Bank of Austria Creditanstalt AG (BA alla quale l'atto di citazione è stato notificato alla fine del 2007 nella sua veste di successore di Creditanstalt AG (CA). Gli attori sostengono esservi un coinvolgimento di quest'ultima nelle sopraccitate attività fraudolente. Valauret S.A. ha quantificato i propri danni in Euro 129,8 milioni oltre ai costi.

Un coinvolgimento di CA in attività fraudolente è destituito del benché minimo fondamento. Sin dal 2006, ossia ben prima che la causa fosse estesa a BA, c'è stata un'interruzione del procedimento civile a seguito dell'avvio di un'azione in sede penale.

Nel dicembre 2008 il Tribunal de Commerce de Paris ha interrotto il procedimento civile anche nei confronti di BA..

Treuhandanstalt
Bank Austria Creditanstalt AG (BA) è coinvolta in una causa legata a presunte rivendicazioni della Treuhandanstalt, l'ente pubblico tedesco di ristrutturazione dei nuovi Lander, predecessore del Bundesanstalt fur vereinigungsbedingte Sonderaufgaben ("BvS"), nei confronti di Bank Austria (Schweiz) AG, un'ex affiliata di BA. Sostanzialmente si afferma che l'ex affiliata avrebbe preso parte all'appropriazione indebita di fondi di società dell'ex Germania dell'Est. BvS chiede un risarcimento danni pari a circa Euro 128 milioni, oltre interessi. BA ritiene che tali rivendicazioni siano infondate. Per tale ragione non sono stati effettuati accantonamenti.

Il 25 giugno 2008 la corte distrettuale di Zurigo ha rigettato la richiesta di BvS ad eccezione dell'importo di circa 320 mila. Euro che, a giudizio della corte, rappresentano l'ammontare di una transazione che è stata erroneamente addebitata da parte dell'ex affiliata di BA. La sentenza, nel suo complesso, conferma la correttezza dell'operato della banca. BvS ha proposto appello.

GBS S.p.A.
All'inizio di febbraio 2008 la General Broker Service S.p.A. (GBS S.p.A.) ha instaurato nei confronti di UniCredit S.p.A. un procedimento arbitrale volto (i) a far dichiarare l'illegittimità ed inefficacia del recesso dal rapporto di brokeraggio assicurativo comunicato dal Gruppo Capitalia nel luglio 2007, (ii) a ripristinare un diritto di esclusiva risalente ad un accordo del 1991, (iii) ad accertare la violazione di detto diritto di esclusiva per il periodo 2003-2007, (iv) ad ottenere il risarcimento dei danni subiti, quantificati in Euro 121,7 milioni, (v) a far dichiarare la sussistenza dell'obbligo per UniCredit S.p.A. di non partecipare a gare pubbliche per il tramite delle proprie controllate/collegate se non in associazione di impresa con GBS S.p.A..

L'accordo del 1991, che conteneva un impegno di esclusiva, era stato siglato tra la GBS S.p.A. e la (allora) Banca Popolare di Pescopagano e Brindisi. Detta banca, a seguito della fusione - risalente al 1992 - con la Banca di Lucania, divenne la Banca Mediterranea, poi incorporata (2000) nella Banca di Roma S.p.A., a sua volta divenuta Capitalia S.p.A. (ora UniCredit S.p.A.).

I rapporti di brokeraggio con la GBS S.p.A., originati dall'Accordo del 1991, sono stati poi disciplinati (i) da una Convenzione per la prestazione di servizi di brokeraggio assicurativo stipulata nel 2003 tra GBS S.p.A., AON S.p.A. e Capitalia S.p.A., prorogata, di fatto, fino al maggio 2007, e (ii) da una analoga successiva Convenzione del maggio 2007 tra i predetti brokers e Capitalia Solutions S.p.A., in proprio e quale mandataria con rappresentanza delle Banche operative ed anche nell'interesse delle Società dell'ex Gruppo Capitalia, inclusa la holding.

Con riferimento a quest'ultima Convenzione, Capitalia Solutions S.p.A. nel luglio 2007, ha esercitato, per conto dell'intero Gruppo Capitalia, la facoltà di recesso, in coerenza con le clausole della Convenzione (che prevede, per il caso di recesso, che le banche/società dell'ex Gruppo Capitalia non possano essere tenute a corrispondere al broker alcuna somma a qualsivoglia titolo).

Su richiesta della GBS è stata disposta una CTU che verrà svolta nella prima parte del 2009.

Tenuto conto della fase preistruttoria dell'arbitrato e della sostanziale infondatezza della domanda, allo stato non sono stati effettuati accantonamenti.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

Hypo real Estate AG e Hypo Real Estate International AG contro HVB
Fino al 2001 HVB era la controllante di un gruppo consolidato dal punto di vista fiscale. Anticipava annualmente all'autorità competente l'ammontare delle tasse dovute da tutto il gruppo recuperando poi dalle singole società quanto versato.

Hypo Real Estate Bank AG ed Hypo Real Estate Bank International AG, che appartenevano a tale gruppo, ritenendo eccessivo l'importo loro imputato hanno avviato un procedimento avanti il tribunale Distrettuale di Monaco.

Con sentenza del 29 aprile 2008 il tribunale ha condannato HVB a restituire Euro 75,5 milioni oltre interessi e spese per il complessivo importo di Euro 105 milioni.

HVB, confortata anche dal parere dei propri legali esterni, ritiene che le attrici non vantino alcun diritto. Ha pertanto proposto appello avverso la sentenza di primo grado.

Anche sulla scorta del parere dei legali che assistono HVB nel giudizio, le chances di successo parrebbero essere superiori al 50%. Ad ogni modo, in un'ottica prudenziale, sono comunque stati effettuati accantonamenti per un importo complessivo ritenuto congruo a quello che, allo stato, appare essere il rischio di causa.

ULTERIORI INFORMAZIONI RILEVANTI

Azione di annullamento della delibera assembleare che ha autorizzato la vendita delle azioni di Bank Austria Creditanstalt (BA) detenute da Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG (HVB) a UniCredit (Delibera assembleare del 25 ottobre 2006)
Numerosi azionisti di minoranza di HVB hanno impugnato, chiedendone l'annullamento, la delibera dell'assemblea straordinaria degli azionisti di HVB assunta in data 25 ottobre 2006 con la quale è stata approvata la vendita (SPA) ed il trasferimento ad UniCredit delle azioni di BA e di HVB Bank Ukraine detenute da HVB, la vendita a BA delle azioni detenute da HVB in International Moscow Bank e AS UniCredit Bank Riga ed il trasferimento delle branches di Vilnius e Tallin ad AS UniCredit Bank Riga. Nell'ambito di questo procedimento alcuni azionisti hanno chiesto al Tribunale che il BCA, siglato tra HVB ed UniCredit, sia dichiarato come un de facto domination agreement.

Gli azionisti hanno contestato asseriti vizi formali relativi all'invito ed alla successiva conduzione dell'assemblea straordinaria tenutasi il giorno 25 ottobre 2006 nonché il prezzo di vendita delle azioni, ritenuto inadeguato.

Nella sentenza del 31 gennaio 2008 la Corte Regionale (Landesgericht) di Monaco ha dichiarato la nullità, per motivi formali, delle deliberazioni approvate in occasione dell'assemblea straordinaria dei soci tenutasi il 25 ottobre 2006. Il Tribunale non si è pronunciato sul problema della presunta inadeguatezza del prezzo di acquisto ma ha espresso l'opinione che il Business Combination Agreement ("BCA") stipulato tra UniCredit e HVB nel giugno del 2005 avrebbe dovuto essere sottoposto all'assemblea degli azionisti di HVB in quanto lo stesso rappresenterebbe un contratto "occulto" di dominazione.

Contro questa sentenza HVB ha proposto appello essendo del parere che le disposizioni del BCA non sarebbero di fatto rilevanti in relazione ai contratti di compravendita sottoposti all'assemblea straordinaria dei soci del 25 ottobre 2006 e che la questione relativa ai paramenti di valutazione non avrebbe influito sui contratti di compravendita sottoposti per l'approvazione all'assemblea dei soci. HVB ritiene inoltre che il BCA non costituisca un contratto "occulto" di dominazione, anche in considerazione del fatto che esso esclude espressamente la conclusione di un contratto di dominazione nei cinque anni successivi all'offerta di acquisizione.

La delibera assembleare di HVB potrebbe diventare effettivamente nulla ed invalida solo allorché la decisione resa in sede giudiziale divenisse definitiva; considerata la durata della fase di appello attualmente in corso nonché la possibilità di ulteriormente impugnare la sentenza di secondo grado di fronte alla German Federal Court of Justice, si stima che possano essere necessari circa tre-quattro anni perché si pervenga a tale decisione definitiva.

Corre peraltro l'obbligo di precisare che, facendo ricorso ad uno strumento giuridico riconosciuto dall'ordinamento tedesco, pendente il procedimento sopra ricordato HVB ha richiesto all'assemblea degli azionisti tenutasi il 29 e 30 luglio 2008 di riconfermare le deliberazioni adottate dall'assemblea straordinaria dei soci del 25 ottobre 2006 e contestate (c.d. Confirmatory Resolution). L'Assemblea ha deliberato detta approvazione che, peraltro, è stata a sua volta impugnata da alcuni soci nell'agosto 2008. Il Tribunale di Monaco ha assegnato ad HVB il termine del 31 marzo 2009 per formulare le proprie difese in relazione a tale nuovo procedimento ed ha fissato un'udienza avanti a sé per il 25 giugno 2009. Presenti dette ultime impugnazioni, HVB ha fatto nuovamente ricorso allo strumento della c.d. Confirmatory Resolution, questa volta con riguardo sia alle delibere adottate nel 2006 che a quella assunta nel 2008. L'assemblea della società ha deliberato tale conferma in data 5 febbraio 2009.

Alla luce del susseguirsi dei predetti eventi, il giudizio d'appello promosso da HVB contro la sentenza del 31 gennaio 2008 è stato sospeso sino alla pronuncia di una sentenza definitiva in relazione alle deliberazioni confermative adottate dall'Assemblea di HVB del 29 e 30 luglio 2008.

Azione di annullamento della delibera che ha autorizzato lo squeeze-out di Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG (HVB) (Assemblea degli azionisti del 27 giugno 2007)
L'annuale assemblea degli azionisti di HVB del 27 giugno 2007 ha autorizzato, tra le altre cose, il trasferimento ad UniCredit delle azioni detenute dagli azionisti di minoranza a fronte del versamento di una somma in denaro pari ad Euro 38,26 per azione (c.d. "Squeeze-out").

Oltre 100 azionisti hanno impugnato la delibera chiedendo al tribunale che la stessa venga dichiarata invalida e nulla.

Con decisone del 27 agosto 2008 il Tribunale Regionale di Monaco ha rigettato l'azione. Diversi azionisti di minoranza hanno proposto appello avanti l'Alta Corte Regionale.

Nel frattempo HVB, nel dicembre del 2007, sul presupposto che la sopraccitata azione fosse destituita del benché minimo fondamento, ha depositato una sua richiesta (così detta "Unblocking Motion") volta ad ottenere l'autorizzazione da parte del tribunale a registrare lo squeeze-out presso la Camera di Commercio nonostante la pendenza dell'azione di annullamento della delibera assembleare promossa dagli azionisti di minoranza.

Il Tribunale di Monaco ha accolto l'istanza di HVB ritenendo infondati i vizi procedurali della delibera in questione lamentati dagli attori. La sentenza è stata impugnata dagli azionisti di minoranza avanti la Higher Regional Court che, con sentenza del 3 settembre 2008, ha rigettato l'appello (c.d. Unblocking Motion Second Instance). La sentenza è defintiva non essendo percorribili ulteriori gradi di giudizio.

Conseguentemente, in data 15 settembre 2008, il Registro delle Imprese di Monaco ha registrato lo squeeze-out ed UniCredit è diventata azionista dell'intero capitale sociale di HVB.

La vicenda potrà dirsi tuttavia definita solo all'esito della sopra richiamata azione di annullamento della delibera assembleare attualmente prendente in grado d'appello. La decisione potrà, in ultima istanza, essere ulteriormente impugnata avanti la Corte di Giustizia Federale. HVB ritiene, anche in considerazione del fatto che la corte d'appello si è già pronunciata in senso a lei favorevole in sede di Unblocking Motion, che la Corte d'Appello riterrà infondata l'azione di annullamento promossa da parte degli azionisti di minoranza di HVB.

Squeeze-out dei soci di minoranza di HVB (Appraisal Proceedings)
Al momento circa 300 ex azionisti di minoranza di HVB hanno depositato una richiesta di revisione del prezzo ottenuto in sede di squeeze-out (c.d. "Appraisal Proceedings"). È possibile che il numero aumenti in quanto la cancelleria del tribunale non ha terminato l'esame delle domande depositate. Oggetto di contestazione risultano, prioritariamente, i profili concernenti la valutazione di HVB.

Il tribunale ha fissato, in relazione ad un primo gruppo di richieste degli ex azionisti, il termine del 2 marzo 2009 per il deposito delle prime difese da parte di HVB, mentre per un secondo gruppo, è stata fissata l'udienza del 2 aprile 2009. È verosimile che entrambi i termini possano essere posticipati.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

Squeeze out degli azionisti di minoranza di Bank Austria
Essendo stata raggiunta una transazione avente ad oggetto tutte le azioni legali pendenti in Austria avverse all'operazione, la delibera assembleare di Bank Austria di approvazione dello squeeze out delle azioni ordinarie in possesso degli azionisti di minoranza (con esclusione dei c.d. "Golden Shareholders") è stata iscritta il 21 maggio 2008 presso il Registro delle Imprese di Vienna.

UniCredit è così diventata proprietaria del 99,995% del capitale sociale della banca austriaca, con l'obbligo conseguente di versare ai soci di minoranza un importo totale di circa Euro 1.045 milioni comprensivo degli interessi maturati sul prezzo di squeeze-out, in conformità alla legislazione locale.

I soci di minoranza hanno ricevuto il pagamento relativo allo squeeze-out ed ai corrispondenti interessi.

Diversi azionisti, ritenendo il prezzo pagato in sede di squeeze out non adeguato, hanno avviato, avanti la Corte Commerciale di Vienna, un procedimento con il quale chiedono al tribunale di verificare l'adeguatezza dell'importo loro riconosciuto (Appraisal Proceedings). UniCredit ha, in prima battuta, contestato la competenza del tribunale viennese. Con sentenza del 14 ottobre 2008 quest'ultimo, senza entrare nel merito, ha ritenuto di essere competente ad esaminare il caso. UniCredit ha quindi impugnato la decisione avanti l'Alta Corte Regionale di Vienna. Su istanza delle parti, ed in presenza di determinati presupposti, il caso potrebbe essere sottoposto, in terza ed ultima istanza, alla Corte Suprema austriaca. Ognuno dei menzionati organi giudicanti potrebbe inoltre sospendere ogni attività rimettendo alla Corte di Giustizia Europea la valutazione su quale sia il tribunale effettivamente competente.

Parmalat
Il Gruppo UniCredit ha raggiunto in data 1 agosto 2008 con Parmalat S.p.A. (Assuntore del Concordato Parmalat) e con il Commissario Straordinario delle società in Amministrazione Straordinaria del gruppo Parmalat, del Gruppo Parmatour, di Parma Associazione Calcio e di altre società dell'ex gruppo Parmalat tuttora in Amministrazione Straordinaria accordi transattivi di tutti i reciproci rapporti e pretese comunque riferibili al Gruppo UniCredit, ivi compreso l'ex gruppo Capitalia, relativi al periodo antecedente la dichiarazione di insolvenza del gruppo Parmalat e inerenti al dissesto di questo.

UniCredit intende anzitutto confermare il convincimento che i propri comportamenti nella vicenda sono stati sempre improntati a correttezza e che, in particolare, il Gruppo non ha mai avuto consapevolezza alcuna dello stato di insolvenza di Parmalat e delle altre società del Gruppo. Pertanto, la decisione di addivenire ad una composizione transattiva è stata motivata soltanto dall'intento di eliminare i costi e le incertezze di un ampio e complesso contenzioso e non ha comportato, né comporta, alcun riconoscimento - neppure implicito - di responsabilità di sorta.

L'accordo ha previsto la rinuncia di tutte le azioni revocatorie e risarcitorie promosse ed eventualmente proponibili dai predetti soggetti a fronte del versamento di complessivi Euro 271,7 milioni da parte del Gruppo UniCredit.

Il Commissario Straordinario ha rinunciato alle predette azioni revocatorie e risarcitorie, nonché a qualsiasi ulteriore azione o pretesa revocatoria e risarcitoria nei confronti del Gruppo UniCredit, per concorso nella causazione e/o aggravamento dei vari dissesti, così come ha rinunciato o revocato le costituzioni di parte civile.

Il Gruppo UniCredit ha altresì rinunciato ai giudizi di opposizione e ai crediti ammessi ma non ancora soddisfatti.

Si ricorda che, tra le varie azioni iniziate dal gruppo Parmalat nei confronti del Gruppo UniCredit (come risultante dall'incorporazione del gruppo Capitalia), definite a seguito dei predetti accordi, le più rilevanti erano le seguenti:
- tre azioni revocatorie fallimentari, ai sensi dell'art. 67 del R.D. 267/1942 (c.d. legge fallimentare) iniziate nel dicembre 2004 da Parmalat S.p.A. in amministrazione straordinaria ("Parmalat") nei confronti di: (i) Banca di Roma, per l'importo complessivo di Euro 521,1 milioni; (ii) Bipop Carire, per l'importo complessivo di Euro 105,5 milioni; (iii) UniCredit Banca d'Impresa, per l'importo complessivo di Euro 611,5 milioni
- due azioni risarcitorie promosse nel 2005 da alcune società del gruppo Parmalat nei confronti di alcune banche del Gruppo UniCredit e di altri intermediari estranei al Gruppo UniCredit, in solido tra di loro, rispettivamente:

- per circa Euro 4,4 miliardi per pretesi danni causati dalla "partecipazione in qualità di co-lead manager" ad emissioni di bonds tra il 1997 e il primo semestre del 2001; e
- per circa Euro 1.861,8 milioni per pretesi danni causati dall'aver promosso (nel 2001) e poi partecipato al rinnovo (nel 2002 e 2003) di un programma (c.d. Debt Issuance Programme) per l'emissione sull'Euromercato di bond a medio termine.

• un'ulteriore azione risarcitoria, promossa sempre nel 2005, dall'amministrazione straordinaria della Parmalat nei confronti di Banca di Roma per (i) Euro 4,299 miliardi per il preteso concorso al dissesto del gruppo Parmalat, (ii) Euro 8,5 milioni per l'acquisto dell'azienda Ciappazzi ed (iii) Euro 258 milioni o Euro 103 milioni per l'acquisto di Eurolat e per la concessione di finanziamenti da parte di Banca di Roma dietro presentazione di ricevute bancarie (RI.BA.) emesse a fronte di crediti in tutto o in parte inesistenti.

Procedimenti penali Cirio e Parmalat

Tra la fine del 2003 ed i primi mesi del 2004 sono state svolte indagini penali nei confronti di alcuni esponenti e dirigenti dell'ex Gruppo Capitalia, ora UniCredit S.p.A., con riferimento allo stato di insolvenza del Gruppo Cirio. Il procedimento che ne è scaturito, collegato alla dichiarazione dello stato d'insolvenza del Gruppo Cirio, ha coinvolto anche altri gruppi bancari che, come la ex Capitalia S.p.A., hanno finanziato il predetto Gruppo.

L'Amministrazione Straordinaria di Cirio e numerosi obbligazionisti si sono costituiti parte civile con atti privi di una specifica indicazione dei danni patrimoniali e non, che si pretende subiti.

Nel mese di settembre 2007 è stato disposto il rinvio a giudizio degli esponenti e dirigenti coinvolti. La prima udienza dibattimentale si è svolta il 14 marzo 2008 innanzi al Tribunale di Roma. Nel corso della successiva udienza del 14 maggio 2008, sono stati depositati numerosi atti di costituzione di parte civile, esaminati nelle successive udienze del 6 e 11 giugno 2008.

Inoltre, all'inizio del mese di maggio 2008, numerosi obbligazionisti Cirio e l'Amministrazione Straordinaria di Cirio hanno citato UniCredit S.p.A. quale responsabile civile.

Nel mese di agosto 2008 numerosi obbligazionisti Cirio hanno citato UniCredit Banca di Roma Spa quale responsabile civile.
All'udienza del 15 dicembre 2008 UniCredit Spa, anche quale successore a titolo universale di UniCredit Banca di Roma Spa a seguito delle operazioni societarie del 1° novembre 2008, si è costituita responsabile civile.

Analogamente, con riguardo allo stato d'insolvenza del Gruppo Parmalat, tra la fine del 2003 e la fine del 2005 sono state svolte indagini anche nei confronti di alcuni esponenti e dirigenti della ex Capitalia S.p.A., ora UniCredit S.p.A. Ne sono scaturiti tre procedimenti (di seguito denominati "Ciappazzi", "Parmatour" ed "Eurolat"). In relazione ai primi due, nel mese di luglio 2007 è stato disposto il rinvio a giudizio degli esponenti e dirigenti coinvolti. La prima udienza dibattimentale si è svolta il 14 marzo 2008 innanzi al Tribunale di Parma. Il procedimento "Ciappazzi" e il procedimento "Parmatour" sono nella fase iniziale del dibattimento nel corso della quale sono all'esame gli atti di costituzione di parte civile e gli atti di citazione del responsabile civile. In relazione al procedimento "Eurolat", nel mese di aprile 2008 è stato disposto il rinvio a giudizio dell'esponete coinvolto. Nel corso dell'udienza dibattimentale del 18 giugno 2008, il Tribunale di Parma ha dichiarato con sentenza la propria incompetenza territoriale, trasmettendo gli atti al Tribunale di Roma, ritenuto competente.

Capitalia S.p.A. (ora UniCredit S.p.A.) e UniCredit Banca di Roma Spa sono state citata quale responsabile civile nei procedimenti "Ciappazzi" e "Parmatour", mentre alcune banche dell'ex Gruppo Capitalia (Mediocredito Centrale S.p.A. e Banco di Sicilia S.p.A.) solo nel procedimento Ciappazzi.

Le società del Gruppo Parmalat in A.S. si sono costituite parte civile in tutti i citati procedimenti, mentre numerosi obbligazionisti Parmalat solo nel procedimento Ciappazzi. Tutti i difensori delle parti civili si sono riservati di quantificare i danni - patrimoniali e non - in sede di conclusioni e quindi al termine del giudizio di primo grado. Per quanto riguarda il procedimento Eurolat, la posizione di UniCredit S.p.A. quale responsabile civile e le costituzioni di parte civile delle società del Gruppo Parmalat, sono venute meno a seguito del trasferimento degli atti al competente Tribunale di Roma.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

In esito alla richiamata transazione tra UniCredit e Parmalat dell'1 agosto 2008 (cfr. paragrafo "Parmalat"), quest'ultima ha rinunciato o revocato tutte le costituzioni di parte civile.

In relazione ai procedimenti in discorso, gli esponenti coinvolti ritengono di avere svolto il proprio operato con la massima correttezza e legittimità.

Per detti procedimenti, anche sulla scorta di pareri legali, allo stato, pur sussistendo un rischio potenziale per il responsabile civile UniCredit derivante dalla complessità delle vicende ascritte, non si è in possesso di elementi che consentano di quantificare in maniera attendibile l'entità della passività potenziale. Ciò anche in considerazione della fase iniziale del dibattimento per i procedimenti "Ciappazzi" e "Parmatour" e della sentenza di incompetenza territoriale del Tribunale di Parma, in relazione al procedimento "Eurolat".

Divania Srl
Nella prima metà del 2007 la società Divania Srl ha iniziato un'azione legale nei confronti di UniCredit Banca d'Impresa S.p.A. ora UniCredit Corporate Banking S.p.A., contestando l'operatività in strumenti finanziari derivati in tassi e cambi posta in essere tra il gennaio 2000 ed il maggio 2005 dal Credito Italiano S.p.A. prima e da UniCredit Banca d'Impresa S.p.A. ora UniCredit Corporate Banking S.p.A. poi (complessivamente sono stati sottoscritti 206 contratti). L'atto di citazione, in cui si chiede che venga dichiarata l'inesistenza o in subordine la nullità o l'annullamento o la risoluzione dei contratti stessi e la condanna al pagamento da parte di UniCredit Banca d'Impresa S.p.A. (ora UniCredit Corporate Banking S.p.A.) della complessiva somma di circa Euro 276,6 milioni oltre a spese di lite e interessi successivi (con riserva di agire con autonomo giudizio per il risarcimento dei danni asseritamene subìti) è stato notificato in data 26 marzo 2007 presso il Tribunale di Bari secondo il nuovo rito societario. Recentemente è stata disposta CTU; la causa è stata rinviata all'udienza del 25 novembre 2009. UniCredit Corporate Banking S.p.A. ritiene che l'importo richiesto sia assolutamente sproporzionato al reale rischio di causa, in quanto determinato sommando algebricamente tutti gli addebiti operati (in misura tra l'altro superiore al reale), senza computare invece gli accrediti che riducono drasticamente le pretese di parte attrice. La citazione inoltre non tiene conto del fatto che in merito alle operazioni contestate era stato raggiunto un accordo transattivo (sottoscritto in data 8 giugno 2005) con il quale la società Divania Srl affermava di nulla avere più a pretendere a qualsiasi titolo in relazione alle operazioni ora contestate. A parere di UniCredit Corporate Banking S.p.A. il rischio di causa può perciò essere tutt'al più quantificabile in circa Euro 4 milioni, pari alla somma addebitata sul conto della società in sede di transazione. Atteso quanto sopra, in via prudenziale è stato effettuato un accantonamento di 2 milioni di Euro.

Lehman
Come noto, il 2008 è stato caratterizzato da periodi di grande instabilità dei mercati finanziari che hanno coinvolto tutti i principali mercati e in particolare quello statunitense.

Diverse società appartenenti al gruppo Lehman Brothers sono state ammesse a procedure concorsuali nei Paesi ove operavano; in particolare, negli Stati Uniti è stata ammessa a procedura concorsuale, tra l'altro, Lehman Brothers Holdings Inc., mentre in Olanda è stata ammessa a procedura Lehman Brothers Treasury Co. BV.

In conseguenza di ciò nell'ultima parte del 2008 è pervenuto un certo numero di reclami inerenti operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari emessi da società del Gruppo Lehman o comunque connessi a questi ultimi, di cui è in corso un accurato esame da parte delle società del Gruppo destinatarie. Il numero di cause pendenti alla fine del 2008 era invece assolutamente trascurabile.

FATTI SALIENTI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DEL BILANCIO

Madoff - Azione collettiva (cd. Class Action) promossa da Repex Ventures S.A.
Repex Ventures S.A. (l'Attore), società costituita in base alle leggi delle Isole Vergini Britanniche ed ivi domiciliata, ha promosso una class action presso il Tribunale del distretto sud di New York contro (inter alia) Bernard L. Madoff, Bernhard Madoff Securities LLC (BMIS), Bank Medici SA, Sonja Kohn, Herald Fund, Bank Austria, UniCredit S.p.A., Pioneer Alternative Investment Ltd. (Ireland), Primeo Select Funds and

Ernst&Young LLP. Il caso rappresenta il tentativo di coinvolgere UniCredit, Pioneer Alternative Investment e Bank Austria in una class action negli Stati Uniti. La class action è promossa per conto di coloro che siano caduti vittime della frode commessa da Madoff investendo nei cd. feeder funds di BMIS.

Repex ha sottoscritto quote del fondo Herald (LUX) U.S. Absolute Return Fund che a sua volta investiva in BMIS. Pur investendo esclusivamente in Herald, Repex ha citato altri fondi d'investimento come convenuti nella speranza di essere nominato "Lead plaintiff", vale a dire quale rappresentante di tutti gli investitori coinvolti nella frode Madoff.

Repex sostiene che ciascun feeder fund abbia agito sotto l'influenza di Bank Medici. Anche se Repex richiede un risarcimento di 700.000$ per la perdita subita a seguito del proprio investimento, È possibile che altri investitori aderiscano alla class action, con cio' aumentando sensibilmente la potenziale esposizione in capo ad UniCredit.

L'azione è ancora in una fase preliminare e ad oggi non risulta notificata in maniera corretta a molte società del gruppo. Su richiesta dell'Attore, una prima udienza (pre-trial conference), originariamente fissata per il 27 gennaio 2009, è stata spostata al 16 aprile 2009.

Allo stato attuale risulta prematura anche solo una prima valutazione degli effetti economici che potrebbero scaturire dal procedimento in esame, pur risultando una carenza di giurisdizione nei confronti di tutte le entità del gruppo UniCredit.

Qui tam Complaint contro Vanderbilt e altre società del Gruppo UniCredit
Il Sign. Frank Foy e sua moglie (nella loro qualità di qui-tam plaintiff) hanno presentato per conto dello Stato del New Mexico un atto di citazione (Complaint) in relazione ad alcuni investimenti in CDOs di Vanderbilt effettuati dal New Mexico Educational Retirement Board (ERB) e dallo State of New Mexico Investment Council (SIC). Il Sig. Foy, che afferma di aver ricoperto la posizione di ERB Chief Investment Officer e di aver rassegnato le proprie dimissioni nel marzo 2008.

Il Sig. Foy richiede, per conto dello Stato del New Mexico, un risarcimento danni per un totale di US$360 milioni (oltre alle penali) in base al New Mexico Fraud Against Taxpayers Act, asserendo che Vanderbilt e gli altri convenuti avrebbero surrettiziamente indotto ERB e SIC ad investire US$ 90 milioni in prodotti Vanderbilt (1) fornendo consapevolmente false informazioni in ordine alla natura ed al grado di rischio dell'investimento in CDOs e prodotti correlati e (2) garantendo improprie elargizioni al Governatore dello Stato del New Mexico - Sig. Richardson - e ad altri funzionari dello Stato, al fine di indurre l'effettuazione di tali investimenti. Il Sig Foy sostiene che lo Stato avrebbe perso integralmente l'investimento iniziale pari a US$90 milioni (danno emergente) e richiede ulteriori US$30 milioni per la perdita subita (lucro cessante). Posto che in conformità alla New Mexico Fraud against Taxpayers Act, la richiesta di risarcimento danni prevede che gli stessi vengano triplicati, la richiesta finale ammonta ad oltre US$360 milioni.

La lista dei convenuti include - inter alia - :
- Vanderbilt Capital Advisors (VCA), una entità controllata indirettamente da Pioneer Investment Management USA Inc. (PIM US)
- Vanderbilt Financial, LLC (VF), una società-veicolo in cui PIM US detiene una partecipazione pari all' 8%
- Pioneer Investment Management USA Inc. (PIM US), una società interamente controllata da PGAM
- Pioneer Global Asset Management S.p.A., una società interamente controllata da UniCredit S.p.A.
- UniCredit S.p.A.
- diversi amministratori di VCA, VF e PIM US
- studi legali, società di revisione, banche di investimento e funzionari dello Stato del New Mexico.

Allo stato attuale risulta prematura anche solo una prima valutazione degli effetti economici che potrebbero scaturire dal procedimento in esame. Inoltre, l'atto di citazione, che non risulta notificato in maniera corretta alle società del gruppo, appare promosso in una giurisdizione non pertinente alla maggioranza dei soggetti coinvolti.

Cirio
La Corte d'Appello di Roma, riconoscendo a seguito di sommaria valutazione, che i motivi di appello proposti da UniCredit S.p.A. non appaiono

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

privi di serio fondamento, con provvedimento depositato in data 17 marzo 2009 ha sospeso la condanna di UniCredit e del Dr. Sergio Cragnotti al pagamento di Euro 223,3 milioni, oltre rivalutazione monetaria ed interessi dal 1999, disposta con sentenza del Tribunale di Roma del febbraio 2008 in favore dei Commissari Cirio.

Acquisizione di Cerruti Holding Company da parte di Fin.Part S.p.A.
Si informa che, nel gennaio 2009, il giudice ha respinto un'istanza di sequestro conservativo formulata nei confronti del convenuto non appartenente al nostro Gruppo con un provvedimento articolato contenente numerosi rilievi favorevoli anche per la posizione del nostro Gruppo.

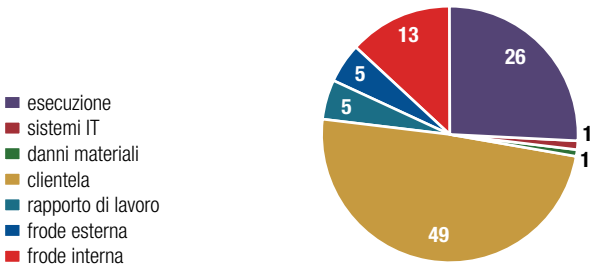
Verbraucherzentrale (Vzfk Claim)
Si segnala che nel mese di marzo 2009 l'atto di citazione promosso da Vzfk, tradotto in lingua italiana, è stato notificato ad UniCredit S.p.A. ed al suo CEO Alessandro Profumo. Il signor Sprissler aveva già ricevuto la notifica dell'atto, in lingua tedesca, nell'agosto del 2008.

INFORMAZIONE DI NATURA QUANTITATIVA

Si riporta di seguito la composizione percentuale delle fonti di rischio operativo per tipologia di evento, secondo quanto definito dal Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale e recepito dalle Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche emanata da Banca d'Italia nel dicembre 2006 (circ. 263).

Le classi di riferimento sono le seguenti:
- Frode interna: perdite dovute ad attività non autorizzata, frode, appropriazione indebita o violazione di leggi, regolamenti o direttive aziendali che coinvolgano almeno una risorsa interna della banca;
- Frode esterna: perdite dovute a frode, appropriazione indebita o violazione di leggi da parte di soggetti esterni alla banca;
- Rapporto di impiego e sicurezza sul lavoro: perdite derivanti da atti non conformi alle leggi o agli accordi in materia di impiego, salute e sicurezza sul lavoro, dal pagamento di risarcimenti a titolo di lesioni personali o da episodi di discriminazione o di mancata applicazione di condizioni paritarie;
- Clientela, prodotti e prassi professionali: perdite derivanti da inadempienze relative a obblighi professionali verso clienti ovvero dalla natura o dalle caratteristiche del prodotto o del servizio prestato;
- Danni da eventi esterni: perdite derivanti da eventi sterni, quali catastrofi naturali, terrorismo, atti vandalici;
- Interruzioni dell'operatività e disfunzioni dei sistemi: perdite dovute a interruzioni dell'operatività, a disfunzioni o a indisponibilità dei sistemi;
- Esecuzione, consegna e gestione dei processi: perdite dovute a carenze nel perfezionamento delle operazioni o nella gestione dei processi, nonché perdite dovute alle relazioni con controparti commerciali, venditori e fornitori.

Classi di riferimento (%)



Nel corso del 2008, la principale fonte di manifestazione di rischi operativi è risultata essere la categoria "Clientela, prodotti e prassi professionali" che include le perdite derivanti da inadempienze relative a obblighi professionali verso clienti ovvero dalla natura o dalle caratteristiche del prodotto o del servizio prestato ed eventuali sanzioni per violazioni di normativa fiscale. La seconda categoria, per ammontare delle manifestazioni delle perdite, corrisponde ad errori nella esecuzione, consegna e gestione dei processi, a causa di carenze nel perfezionamento delle operazioni o nella gestione dei processi. Si sono altresì manifestate, in ordine decrescente di incidenza, perdite dovute a frodi interne, frodi esterne e rapporti di lavoro. Rappresentano le categorie di rischio residuali quelle che riguardano danni da eventi esterni ai beni materiali e guasti dei sistemi IT.

Sezione 5 - Altri rischi

Le fattispecie di rischio precedentemente descritte, pur costituendo le principali tipologie, non esauriscono il novero di tutte quelle esistenti.

Il Gruppo ha effettuato, quindi, un ampliamento delle tipologie analizzate al fine di una più accurata misurazione dei rischi assunti. Parallelamente, sono state definite modalità di aggregazione per giungere alla misurazione della rischiosità complessiva, integrando i singoli rischi tramite la determinazione del capitale interno.

A tale fine il Gruppo ha identificato i rischi impliciti nelle proprie posizioni - attive o passive - e nelle attività svolte, individuando quindi le seguenti tipologie di rischio, oltre a credito, mercato, operativo e liquidità già descritti:

- Rischio di business, che deriva da una contrazione dei margini non dovuta ai rischi di mercato, di credito ed operativo, ma a variazioni del contesto competitivo o del comportamento dei clienti. In dettaglio, si concentra sulle variazioni future dei margini e sul loro impatto sul valore e sui livelli di patrimonializzazione del Gruppo.
- Rischio immobiliare ("real estate risk"), che consiste nelle potenziali perdite derivanti dalle fluttuazioni negative del valore del portafoglio immobiliare di proprietà del Gruppo. Sono esclusi gli immobili di pertinenza della clientela, gravati da garanzie ipotecarie.
- Rischio di investimenti azionari ("financial investment risk"), che rappresenta le potenziali perdite di valore degli investimenti finanziari non speculativi in società esterne al Gruppo, ovvero non incluse nel perimetro di consolidamento contabile. Non sono pertanto considerate le posizioni appartenenti al cd. trading book.
- Rischio strategico, che dipende da inattesi cambiamenti nel contesto di mercato o dal mancato riconoscimento delle tendenze in atto nel settore bancario, ovvero da inappropriate valutazioni riguardo a tali tendenze. Si considerano anche gli impatti delle decisioni che risultano svantaggiose per gli obiettivi di lungo periodo e che possono risultare difficilmente reversibili.
- Rischio reputazionale, che rappresenta il rischio attuale o prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa dell'immagine della banca da parte di clienti, controparti, azionisti della banca, investitori o Autorità di Vigilanza.

Il secondo passo dell'estensione del profilo di rischio consiste nell'individuazione del miglior metodo di analisi: alcune tipologie si prestano ad un'analisi quantitativa tramite metodologie statistiche ed altre ad un approccio più qualitativo, come l'analisi di scenario.

La misurazione quantitativa è effettuata tramite:

- stima del capitale economico;
- Stress Test.

Il capitale economico rappresenta il capitale che il Gruppo deve detenere per sostenere i rischi relativi alle proprie posizioni ed attività, ed è calcolato in relazione sia alle singole tipologie di rischio sia alla loro aggregazione. In base agli approcci descritti, il Gruppo ha deciso di misurare i rischi di business, immobiliare e degli investimenti azionari tramite capitale economico poiché l'ammontare di capitale determinato serve a fronteggiare le potenziali perdite. Al contrario, il rischio strategico è analizzato tramite scenari che comunque permettono una stima delle perdite potenziali in determinati contesti, senza però essere incluso nella stima del profilo di rischio aggregato perché il capitale risulta inefficace nei confronti di errori strategici.

La natura multidimensionale del rischio richiede di affiancare alla misurazione del capitale economico un'analisi di *Stress Test*, non solo al fine di stimare le perdite in alcuni scenari, ma anche di cogliere l'impatto delle determinanti delle stesse. Lo *Stress Test* è effettuato sia in relazione alle singole tipologie di rischio, sia alla loro aggregazione, tramite la simulazione di cambiamenti congiunti dei fattori di rischio in modo da supportare la stima del capitale economico aggregato.

Processo di Valutazione dell'Adeguatezza Patrimoniale (ICAAP-Internal Capital Adequacy Assessment Process)
Coerentemente con le disposizioni Basilea II, la misurazione del profilo di rischio è un elemento fondamentale del processo di adeguatezza patrimoniale.

Infatti, l'approccio di Gruppo all'adeguatezza patrimoniale prevede cinque fasi:

- identificazione dei rischi, come descritto nelle sezioni di cui sopra;
- misurazione del profilo di rischio;

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Segue)

- pianificazione del capitale e definizione della propensione al rischio;
- monitoraggio ed informativa;
- risk governance.

La misurazione del profilo di rischio è effettuata tramite il capitale interno, che è pari all'aggregazione dei rischi descritti al netto dei benefici di diversificazione più un cushion che considera elementi rilevanti per la determinazione del profilo di rischio quali la variabilità del ciclo economico e il rischio di modello, con riferimento alla qualità dei dati e l'accuratezza dei modelli.

Il profilo di rischio è definito tramite Internal Capital per le società grandi e medie mentre per quelle piccole si utilizza un approccio sintetico per consentire un efficiente processo di misurazione.

Il processo di pianificazione del capitale riguarda l'allocazione dello stesso alle Divisioni e Entità per il raggiungimento degli obiettivi di creazione di valore in base alla propensione al rischio. Il Gruppo, infatti, si pone l'obiettivo di generare un reddito superiore a quello necessario a remunerare i rischi (costo del capitale di rischio) e quindi di creare valore in modo tale da massimizzare il rendimento per i propri azionisti in termini di dividendi e di *capital gain* (rendimento complessivo per gli azionisti).

La propensione al rischio può essere definita come la variabilità in termini di risultati, sia a breve sia a lungo termine, che l'Alta Direzione è disposta ad accettare a sostegno di una strategia definita.

Il quadro di riferimento adottato da UniCredit è costituito da quattro aree:
- Adeguatezza patrimoniale;
- Redditività e crescita;
- Liquidità;
- Reputazione.

L'adeguatezza patrimoniale è da intendersi come equilibrio del patrimonio e dei rischi assunti, in ottica sia del Primo sia del secondo Pilastro, dove è misurata rispettivamente dal *Core Tier 1 Ratio* e dalla *Risk Taking Capacity*. Quest'ultima è pari al rapporto tra la il capitale disponibile *(AFR - Available Financial resources)* ed il Capitale Interno.

Le AFR sono le risorse che possono essere utilizzate per tutelare la banca dall'insolvenza. Occorre che tali risorse siano impegnate e definite su base contrattuale, affinché si possa fare affidamento su di esse in periodi di crisi. Poiché le perdite incidono sulle AFR, queste possono anche essere definite come l'ammontare di perdite che può essere assorbito prima che la banca divenga insolvente.

Le misure di capitale economico interno e la conseguente Risk Taking Capacity sono illustrati nella tabella seguente.

ADEGUATEZZA PATRIMONIALE	DICEMBRE 2008 (MLD €)
Capitale Interno	49.68
Risorse Finanziarie Disponibili (AFR)	67.02
Risk Taking Capacity	135%

Le principali misure di performance sono quindi quelle corrette per il rischio quali, in particolare, EVA e RARORAC.

Per migliorare l'efficienza del processo decisionale, il monitoraggio si traduce in una regolare informativa all'Alta Direzione sia a livello di singola Entità sia di Gruppo.

Inoltre la Capogruppo è tenuta a presentare un resoconto su base consolidata in conformità alle linee guida della Banca d'Italia fornendo al contempo un quadro sulle principali Entità.

La governance alla base del processo di adeguatezza patrimoniale si articola in due dimensioni:
- all'interno di ciascuna Entità, inclusa la Capogruppo;
- nelle relazioni tra la Capogruppo (con funzioni di guida, supporto e controllo), le Divisioni, le Sub-Holding e le Entità.

Il processo di adeguatezza patrimoniale riveste un'importanza fondamentale all'interno del Gruppo e richiede pertanto un sistema adeguato di governance dei rischi che assicuri il coinvolgimento dell'Alta Direzione ed un'appropriata allocazione delle attività di ICAAP alle funzioni organizzative.

Di fatto, la responsabilità finale è in capo al Consiglio di Amministrazione, poiché il processo di adeguatezza patrimoniale richiede la determinazione della propensione al rischio e la definizione di un indirizzo per la corretta allocazione delle risorse patrimoniali disponibili. L'Alta Direzione identifica gli organi/le strutture rilevanti che partecipano al processo e adotta decisioni in merito all'attività di segnalazione nei confronti dell'organo decisionale competente (ad esempio, il Comitato Rischi).

Nota integrativa consolidata

Parte F) Informazioni sul patrimonio consolidato

Sezione 1 - Il patrimonio consolidato	**526**
Sezione 2 - Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari	**528**

Nota integrativa consolidata

Parte F) Informazioni sul patrimonio consolidato

Sezione 1 - Il patrimonio consolidato

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il Gruppo UniCredito Italiano assegna un ruolo prioritario alle attività volte alla gestione e all'allocazione del capitale (regolamentare ed economico) in funzione dei rischi assunti, ai fini dello sviluppo dell'operatività del Gruppo in ottica di creazione di valore. Le attività si articolano nelle diverse fasi del processo di pianificazione e controllo del Gruppo e, in particolare:

- nei processi di piano e budget:
  - formulazione della proposta di propensione al rischio e degli obiettivi di patrimonializzazione;
  - analisi dei rischi associati ai driver del valore e allocazione del capitale alle linee di attività e business unit;
  - assegnazione degli obiettivi di performance aggiustate per il rischio;
  - analisi dell'impatto sul valore del Gruppo e della creazione di valore per gli azionisti;
  - elaborazione e proposta del piano finanziario e della dividend policy;
- nei processi di monitoraggio:
  - analisi delle performance conseguite a livello di gruppo e di business unit e preparazione dei dati gestionali per uso interno ed esterno;
  - analisi e controllo dei limiti;
  - analisi e controllo andamentale dei ratio patrimoniali di gruppo e individuali.

Il Gruppo, infatti, si pone l'obiettivo di generare un reddito superiore a quello necessario a remunerare i rischi (cost of equity) e quindi di creare valore in modo tale da massimizzare il ritorno per i propri azionisti in termini di dividendi e capital gain (total shareholder return) attraverso l'allocazione del capitale alle differenti linee di attività e business unit in funzione degli specifici profili di rischio e l'adozione di una metodologia basata sulla misurazione delle performance aggiustate per il rischio (Rapm) che predispone, a supporto dei processi di pianificazione e controllo, una serie di indicatori in grado di unire e sintetizzare tra loro le variabili economiche, patrimoniali e di rischio da considerare.

Il capitale e la sua allocazione, quindi, assumono un'importanza rilevante nella definizione delle strategie perché esso rappresenta l'oggetto della remunerazione attesa dagli azionisti nel loro investimento nel Gruppo e perché è una risorsa su cui insistono anche limiti esogeni imposti dalla normativa di vigilanza.

Nel processo di allocazione, le definizioni di capitale utilizzate sono:

- capitale di rischio o impiegato: è la consistenza patrimoniale conferita dagli azionisti (capitale impiegato), che deve essere remunerata almeno pari alle aspettative (costo dell'equity);
- capitale a rischio: è la quota parte dei mezzi propri che ha fronteggia (a preventivo - capitale allocato) o ha fronteggiato (a consuntivo - capitale assorbito) i rischi assunti per perseguire gli obiettivi di creazione di valore.

Il capitale a rischio dipende dalla propensione al rischio e discende dal livello di capitalizzazione obiettivo definito anche in funzione del merito creditizio del Gruppo.

Esso è misurato seguendo da una parte le tecniche di risk management, per cui il capitale a rischio è definito come capitale economico, dall'altra la normativa di vigilanza, per cui il capitale a rischio è definito come capitale regolamentare. In particolare:

- Il capitale economico è la quota parte di patrimonio effettivamente a rischio misurata con modelli probabilistici secondo un determinato intervallo di confidenza.
- Il capitale regolamentare è la componente del patrimonio di vigilanza (total capital) rappresentata dal patrimonio netto (core equity o core tier 1) posta a rischio misurata secondo la normativa di vigilanza.

Il capitale economico ed il capitale regolamentare differiscono tra loro per definizione e per copertura delle categorie di rischio. Il primo discende dall'effettiva misurazione dell'esposizione assunta, il secondo da schemi definiti nella normativa di vigilanza.

La coerenza tra le due differenti definizioni di capitale a rischio si ottiene rapportando le due grandezze in relazione al merito creditizio obiettivo del Gruppo (AA- S&P), che corrisponde ad una probabilità di default pari allo 0,03%. Pertanto il capitale economico è fissato ad un livello tale

da coprire con il 99,97% di probabilità (intervallo di confidenza) gli eventi avversi, mentre il capitale regolamentare è quantificato in base ad un core tier 1 ratio target in linea con i principali gruppi bancari internazionali aventi almeno il rating obiettivo.

Nel processo di allocazione viene quindi applicata la logica del "doppio binario", ossia considerando come allocato il massimo tra il capitale economico ed il capitale regolamentare (core tier 1) sia a livello consolidato sia a livello di linea di attività/business unit.

Tale approccio consente nel caso di capitale economico superiore di allocare l'effettivo capitale a rischio che la vigilanza non è in grado ancora di cogliere e nel caso di capitale regolamentare superiore, di allocare un capitale in linea con la normativa.

Punto di partenza del processo di allocazione è il capitale consolidato di pertinenza del Gruppo.

La gestione del capitale, svolta dalla unità operativa Capital Allocation della Direzione Pianificazione Finanza e Amministrazione, ha la finalità di definire il livello di patrimonializzazione obiettivo per il Gruppo e le sue società nel rispetto dei vincoli normativi e della propensione al rischio.

Nella gestione dinamica del capitale, l'unità operativa Capital Allocation elabora il piano finanziario ed effettua su base mensile il monitoraggio dei ratios patrimoniali di Vigilanza anticipando gli opportuni interventi necessari all'ottenimento degli obiettivi.

Il monitoraggio si riferisce da un lato sia al patrimonio netto sia alla composizione del patrimonio di vigilanza (core tier 1, tier 1, lower e upper tier 2 e tier 3 capital) e dall'altro alla pianificazione e all'andamento dei "risk weighted asset" (Rwa).

La dinamicità della gestione è finalizzata ad individuare gli strumenti di investimento e di approvvigionamento del capitale di rischio e degli strumenti ibridi di patrimonializzazione più idonei al conseguimento degli obiettivi. In caso di deficit di capitale, sono indicati i gap da colmare e le azioni di "capital generation" misurandone il costo e l'efficacia attraverso la metodologia di Rapm. In tale contesto l'analisi del valore è arricchita dal ruolo di sintesi della unità operativa Capital Allocation per gli aspetti regolamentari, contabili, finanziari, fiscali, di risk management ecc. e delle loro evoluzioni normative , in modo che siano fornite la valutazione e tutte le indicazioni necessarie alle altre funzioni della Capogruppo o società chiamate a realizzare le azioni.

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Si veda la Sezione 15 "Patrimonio del gruppo - Voci 140, 170, 180, 190, 200 e 220".

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte F) Informazioni sul patrimonio consolidato (Segue)

Sezione 2 - Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari

2.1 Ambito di applicazione della normativa

L'area di consolidamento, costruita secondo la normativa prudenziale (Circ. di Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e n. 155 del 18 dicembre 1991), include società controllate che presentano le seguenti caratteristiche:

- società bancarie, finanziarie e strumentali controllate direttamente o indirettamente dalla capogruppo e a cui si applica il metodo di consolidamento integrale;
- società bancarie, finanziarie e strumentali partecipate direttamente o indirettamente dalla capogruppo in misura pari o superiore al 20 per cento, quando siano controllate congiuntamente con altri soggetti e in base ad accordi con essi; a queste si applica il metodo di consolidamento proporzionale;
- alle seguenti entità viene applicato il metodo del patrimonio netto:
  - alle altre società bancarie e finanziarie partecipate direttamente o indirettamente dalla capogruppo in misura pari o superiore al 20 per cento o comunque sottoposte a influenza notevole;
  - alle imprese, diverse dalle società bancarie, finanziarie e strumentali, controllate direttamente o indirettamente dalla capogruppo in modo esclusivo o congiunto oppure sottoposte ad influenza notevole.

Ulteriori trattamenti prudenziali previsti sono la deduzione dal patrimonio di vigilanza del valore della società controllata e la somma del valore della partecipazione alle attività di rischio ponderate.

Si precisa che l'area di consolidamento prudenziale differisce dall'area di consolidamento del bilancio d'esercizio, costruita secondo lo standard IAS/IFRS.

2.2 Patrimonio di vigilanza bancario

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Patrimonio di base

Nel patrimonio di base sono inclusi i seguenti strumenti innovativi di capitale:

TASSO DI INTERESSE	DATA SCADENZA	DECORRENZA DELLA FACOLTÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO	IMPORTO IN VALUTA ORIGINARIA (MILIONI)		IMPORTO COMPUTATO NEL PATRIMONIO DI VIGILANZA (EUR/MIGLIAIA)	STEP-UP	POSSIBILITÀ DI NON CORRISPONDERE GLI INTERESSI	EMISSIONE TRAMITE SOCIETÀ VEICOLO CONTROLLATA
8,05%	perpetual	ott-10	EUR	540	540.000	sì	sì	sì
9,20%	perpetual	ott-10	USD	450	323.346	sì	sì	sì
4,03%	perpetual	ott-15	EUR	750	750.000	sì	sì	sì
5,40%	perpetual	ott-15	GBP	300	314.960	sì	sì	sì
8,59%	31-dic-50	giu-18	GBP	350	367.454	sì	sì	sì
7,055%	perpetual	mar-12	EUR	600	598.000	sì	no	sì
12m L + 1,25%	7-giu-11	(°)	EUR	300	288.569	no	no	no
12m L + 1,25%	7-giu-11	(°)	EUR	200	200.000	no	no	no
8,741%	30-giu-31	giu-29	USD	300	215.564	no	sì	sì
7,76%	13-ott-36	ott-34	GBP	100	104.987	no	sì	sì
9,00%	22-ott-31	ott-29	USD	200	143.709	no	sì	sì
3,50%	31-dic-31	dic-29	JPY	25.000	198.192	no	sì	sì
10y CMS (°°) +0,10%, cap 8,00 %	perpetual	ott-11	EUR	245	249.060	no	no	no
10y CMS (°°) +0,15%, cap 8,00 %	perpetual	mar-12	EUR	147	153.276	no	no	no
(°°°)	perpetual	dic-11	EUR	10	10.770	no	no	sì
TOTALE					**4.457.887**			

(°) non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito
(°°) Constant Maturity Swap
(°°°) La remunerazione del titolo è legata ai risultati economici della società

2. Patrimonio supplementare

Nella seguente tabella sono esposte le emissioni di strumenti ibridi di capitalizzazione di importo superiore al 10% del totale degli stessi:

TASSO DI INTERESSE	DATA SCADENZA	DECORRENZA DELLA FACOLTÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO	IMPORTO IN VALUTA ORIGINARIA (MILIONI)		IMPORTO COMPUTATO NEL PATRIMONIO DI VIGILANZA (EUR/MIGLIAIA)	STEP-UP	POSSIBILITÀ DI NON CORRISPONDERE GLI INTERESSI
3,95%	1-feb-16	non applicabile	EUR	900	895.067	non applicabile	Sì (°)
5,00%	1-feb-16	non applicabile	GBP	450	471.781	non applicabile	Sì (°)
6,70%	5-giu-18	non applicabile	EUR	1.000	974.587	non applicabile	Sì (°)
6,10%	28-feb-12	non applicabile	EUR	500	497.928	non applicabile	Sì (°)

(°) -- in caso di mancati dividendi il pagamento degli interessi è "sospeso" (deferral of interest).
-- in caso si registrano perdite tali da ridurre il capitale sociale e le riserve al di sotto della soglia minima prevista da Banca d'Italia per l'esercizio dell'attività bancaria, l'ammontare nominale e gli interessi delle obbligazioni vengono ridotti proporzionalmente.

3. Patrimonio di terzo livello

Non sussistono elementi da segnalare nel presente punto.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte F) Informazioni sul patrimonio consolidato (Segue)

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Composizione del patrimonio di vigilanza	
	31.12.2008
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	
A.1 Elementi positivi del patrimonio di base:	
A.1.1 Capitale	7.182.487
A.1.2 Sovrapprezzi di emissione	35.912.277
A.1.3 Riserve	11.049.934
A.1.4 Strumenti non innovativi di capitale	1.564.127
A.1.5 Strumenti innovativi di capitale	2.893.760
A.1.6 Utile del periodo	4.521.097
A.2 Elementi negativi:	
A.2.1 Azioni o quote proprie	-6.325
A.2.2 Avviamento	-21.461.222
A.2.3 Altre immobilizzazioni immateriali	-4.347.573
A.2.4 Perdita del periodo	
A.2.5 Altri elementi negativi:	-520.455
* Rettifiche di valore di vigilanza relative al portafoglio di negoziazione ai fini di vigilanza	
* Altri	
B. Filtri prudenziali del patrimonio di base	
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	-854.083
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)	35.934.024
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	-1.784.288
E. Totale del patrimonio di base (TIER 1) (C-D)	**34.149.736**
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	
F.1 Elementi positivi del patrimonio supplementare:	
F.1.1 Riserve da valutazione di attività materiali	
F.1.2 Riserve da valutazione di titoli disponibili per la vendita	
F.1.3 Strumenti non innovativi di capitale non computabili nel patrimonio di base	
F.1.4 Strumenti innovativi di capitale non computabili nel patrimonio di base	
F.1.5 Strumenti ibridi di patrimonializzazione	4.143.189
F.1.6 Passività subordinate di 2° livello	17.967.012
F.1.7 Eccedenza rettifiche di valore complessive rispetto alle perdite attese	
F.1.8 Plusvalenze nette su partecipazioni	
F.1.9 Altri elementi positivi	277.545
F.2 Elementi negativi:	
F.2.1 Minusvalenze nette su partecipazioni	
F.2.2 Crediti	
F.2.3 Altri elementi negativi	-120
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare	
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F+G)	22.387.626
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	-1.784.288
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H-I)	**20.603.338**
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	-1.067.940
N. Patrimonio di vigilanza (E+L-M)	**53.685.134**
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	1.155.605
P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N+O)	**54.840.739**

Nota: ciascuna voce del patrimonio di base e supplementare include sia la quota di pertinenza del Gruppo sia quella di pertinenza di terzi.
In seguito alle modifiche introdotte nel corso dell'esercizio da Basilea II, non si forniscono confronti con i corrispondenti dati del 2007.

2.3 Adeguatezza patrimoniale

Adeguatezza patrimoniale	31.12.2008	
	IMPORTI NON PONDERATI	IMPORTI PONDERATI/ REQUISITI
A. Attività di rischio		
A.1 Rischio di credito e di controparte		
1. Metodologia standardizzata	632.100.917	269.519.162
2. Metodologia basata sui rating interni		
2.1 Base	-	-
2.2 Avanzata	518.250.458	170.499.950
3. Cartolarizzazioni	74.187.689	10.294.419
B. Requisiti patrimoniali di vigilanza		
B.1 Rischio di credito e di controparte		36.025.082
B.2 Rischi di mercato		
1. Metodologia standard		283.017
2. Modelli interni		1.335.477
3. Rischio di concentrazione		-
B.3 Rischio operativo		
1. Metodo base		269.280
2. Metodo standardizzato		1.375.178
3. Metodo avanzato		1.714.534
B.4 Altri requisiti prudenziali		-
B.5 Totale requisiti prudenziali		41.002.568
C. Attività di rischio e coefficenti di vigilanza		
C.1 Attività di rischio ponderate		512.532.105
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)		6,66
C.3 Patrimonio di vigilanza incluso Tier 3/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)		10,70

In seguito alle modifiche introdotte nel corso dell'esercizio da Basilea II, non si forniscono confronti con i corrispondenti dati del 2007.

Nota integrativa consolidata

Parte G) Operazioni di aggregazione riguardanti imprese e rami d'azienda

Sezione 1 - Operazioni realizzate durante l'esercizio 534

Sezione 2 - Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio 541

Nota integrativa consolidata

Parte G) Operazioni di aggregazione riguardanti imprese e rami d'azienda

Sezione 1 - Operazioni realizzate durante l'esercizio

1.1 Operazioni di aggregazione

DENOMINAZIONE	DATA DELL'OPERAZIONE	COSTO DELL'OPERAZIONE (€ MILIONI)	NUMERO AZIONI EMESSE	RAPPORTO DI CAMBIO	PERCENTUALE DI INTERESSENZA ACQUISITA CON DIRITTO DI VOTO NELL'ASSEMBLEA ORDINARIA	UTILE/PERDITA NETTO (€ MILIONI)
JSC Ukrsotsbank	23 gen 2008	1.606	-	-	94,47%	46[1]
Totale		**1.606**				

1. Utile netto consolidato dell'esercizio 2007.

Riportiamo qui di seguito il dettaglio degli elementi che compongono il costo della suddetta operazione di aggregazione.

COMPONENTI DEL COSTO DELL'OPERAZIONE	JSC UKRSOTSBANK
Cassa	1.605
Strumenti di capitale emessi	-
Costi direttamente attribuibili all'operazione di aggregazione	1
Costo dell'operazione	1.606

1.2 Altre informazioni sulle operazioni di aggregazione

Gruppo Capitalia

Nel corso del precedente esercizio è stata realizzata l'acquisizione del Gruppo Capitalia, mediante la fusione per incorporazione di Capitalia S.p.A. in UniCredit S.p.A.

La contabilizzazione iniziale dell'operazione di aggregazione del Gruppo Capitalia nel bilancio consolidato dell'esercizio precedente è stata determinata provvisoriamente, in base a quanto consentito dall'IFRS 3. Il limitato periodo di tempo intercorso tra la data di acquisizione e la predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 non permise, infatti, il completamento di tutte le valutazioni a fair value richieste dall'IFRS 3.

Dal completamento delle suddette attività di valutazione, i fair value di talune attività, passività e passività potenziali iscritti nel bilancio consolidato del precedente esercizio sono stati aggiornati per riflettere la migliore conoscenza nel frattempo maturata. In base a quanto disposto dall'IFRS 3, l'aggiornamento dei valori di fair value è avvenuto con effetto a partire dalla data di acquisizione e, pertanto, tutte le variazioni sono state effettuate sulla situazione patrimoniale del Gruppo Capitalia a tale data (1° ottobre 2007). I saldi risultanti nel bilancio al 31 dicembre 2007, come indicato nella Parte A) della nota integrativa sono stati quindi rideterminati per tenere conto dei nuovi valori. Inoltre, parimenti provvisoria nel bilancio consolidato dell'esercizio 2007 è stata la determinazione dell'avviamento risultante dall'operazione di acquisizione, che trova nel presente bilancio consolidato la sua definitiva configurazione numerica.

Qui di seguito, riportiamo il confronto tra i dati provvisori esposti nel precedente esercizio ed i dati definitivi rappresentati nel presente bilancio consolidato.

€ milioni

	2007	
	DATI PROVVISORI	DATI DEFINITIVI
Attivo netto acquisito	8.400	8.400
Rettifica per adeguamento a fair value	1.533	265
Fair value dell'attivo netto acquisito del Gruppo Capitalia	9.933	8.665
Avviamento	7.612	8.887
Costo dell'operazione	17.545	17.552

In particolare, le rettifiche per adeguamento a fair value dell'attivo netto acquisito ammontano a 265 milioni rispetto a 1.533 milioni risultanti dall'allocazione provvisoria effettuata nel precedente esercizio. I principali fenomeni che hanno contribuito alla riduzione del fair value complessivo dell'attivo netto acquisito del Gruppo Capitalia, sono i seguenti:

- Rideterminazione del fair value del portafoglio crediti del Gruppo Capitalia.
- Iscrizione di passività potenziali rivenienti da contenziosi pregressi del Gruppo Capitalia

Complessivamente, la rettifica definitiva per adeguamento a fair value dell'attivo netto acquisito del Gruppo Capitalia è relativa ai seguenti aggregati di bilancio:

€ milioni

	2007	
	DATI PROVVISORI	DATI DEFINITIVI
Attività immateriali	2.496	2.496
- di cui:		
Customer Relationship	*2.167*	*2.167*
Trademark	*329*	*329*
Crediti verso clientela	329	-957
Immobili	-53	-59
Partecipazioni	-	-16
Altre voci dell'attivo	29	3
Voci del passivo	-251	-492
Effetti fiscali	-1.005	-698
Rettifica di pertinenza di terzi	-12	-12
Totale	**1.533**	**265**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte G) Operazioni di aggregazione riguardanti imprese e rami d'azienda (Segue)

Infine, coerentemente con quanto disposto dall'IFRS 3 e dallo IAS 36, l'avviamento risultante dall'acquisizione è stato allocato alle seguenti divisioni operative del Gruppo, identificate con le unità generatrici di flussi finanziari in considerazione delle sinergie e dei risultati attesi.

€ milioni

Retail	4.808
Corporate	2.768
Asset Management	497
Markets & Investment Banking	495
Private Banking	319
Avviamento	8.887

JSC Ukrsotsbank

Nel corso del 2008 la controllata Bank Austria ha perfezionato l'acquisizione del 94,47% di JSC Ukrsotsbank ("USB"), quarta banca in Ucraina in termini di impieghi alla clientela e depositi, quotata alla Ukrainian Stock Exchange. Nel corso del mese di maggio, l'Assemblea degli Azionisti di USB ha approvato un aumento di capitale per un importo pari a USD 150 milioni, al fine di consentire la prevista crescita di USB e di mantenere il coefficiente di adeguatezza patrimoniale in linea con quanto richiesto dalla normativa locale ucraina.

Il valore dell'attivo netto acquisito di USB e del risultante avviamento, tenuto conto di tutti gli acquisti effettuati nel corso del 2008, sono riportati qui di seguito.

€ milioni

Attivo netto acquisito	360
Rettifica per adeguamento a fair value	42
Fair value dell'attivo netto acquisito di USB	402
Avviamento	1.204
Costo dell'operazione	1.606

In considerazione del fatto che l'acquisizione di USB è avvenuta ad inizio esercizio, è stato possibile completare in via definitiva la contabilizzazione iniziale dell'operazione di aggregazione entro la chiusura dell'esercizio 2008. Pertanto nelle precedente tabella sono esposti i dati definitivi relativi all'acquisizione di USB.

JFC ATF Bank

Nel mese di novembre 2007 la controllata Bank Austria ha acquistato il 92,88% di JFC ATF Bank ("ATF"), Kazakhstan, che a sua volta opera con sue controllate nelle regioni della Kirgizia, Tajikistan e nella Siberia del Sud. Nel bilancio dell'esercizio precedente la contabilizzazione iniziale dell'operazione di aggregazione del Gruppo ATF fu determinata solo provvisoriamente. Il limitato periodo di tempo intercorso tra la data di acquisizione e la predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 non permise, infatti, il completamento di tutte le valutazioni a fair value richieste dall'IFRS 3. Inoltre, nel corso del 2008 la controllata Bank Austria ha incrementato la propria quota di controllo, giungendo a detenere il 99,60% di ATF Bank.

Il valore dell'attivo netto acquisito del Gruppo ATF e del risultante avviamento alla data dell'operazione sono riportati qui di seguito. In particolare riportiamo il confronto tra i dati provvisori esposti nel precedente esercizio ed i dati definitivi rappresentati nel presente bilancio consolidato.

€ milioni

	2007		ACQUISTI 2008	2008
	DATI PROVVISORI	DATI DEFINITIVI		
Attivo netto acquisito	386	386	36	422
Rettifica per adeguamento a fair value	-	29	-	29
Fair value dell'attivo netto acquisito del Gruppo ATF	**386**	**415**	**36**	**451**
Avviamento	1.206	1.177	122	1.299
Costo dell'operazione	**1.592**	**1.592**	**158**	**1.750**

Aton

Nel corso del 2007 è stato acquisito il controllo di Aton, una delle principali banche d'affari del mercato russo. La società fa parte del segmento MIB ed è attiva nel mercato azionario, nel mercato finanziario e nella consulenza finanziaria.

Il limitato periodo di tempo intercorso tra la data di acquisizione e la predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 non permise il completamento delle valutazioni richieste dall'IFRS 3. Nel corso del 2008 è terminata l'attività di valutazione a fair value degli attivi netti acquisiti e di allocazione del costo d'acquisto. I risultanti valori di attivo netto ed avviamento, alla data dell'operazione, sono riportati qui di seguito.

€ milioni

	2007	
	DATI PROVVISORI	DATI DEFINITIVI
Attivo netto acquisito	78	78
Rettifica per adeguamento a fair value	-	21
Fair value dell'attivo netto acquisito di ATON	**78**	**99**
Avviamento	238	217
Costo dell'operazione	**316**	**316**

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte G) Operazioni di aggregazione riguardanti imprese e rami d'azienda (Segue)

1.2.1 Variazioni annue dell'avviamento

Avviamento		(€ milioni)
	2007	2008
Esistenza iniziale	**9.908**	**19.115**
Valore lordo	11.087	20.438
Riduzioni durevoli di valore cumulate	-1.179	-1.323
Completamento della PPA del Gruppo Capitalia		1.275
Completamento della PPA del Gruppo ATON e ATF		-49
di cui effetto cambi:		*1*
Avviamento risultante dalle operazioni di acquisizione del periodo	9.429	2.176
Riduzioni durevoli di valore	-144	-750
Vendite	-85	-252
Differenze di cambio nette	50	-744
Altre variazioni	-43	118
Esistenza finale	**19.115**	**20.889**
Valore lordo	20.438	22.962
Riduzioni durevoli di valore cumulate	-1.323	-2.073

Le principali variazioni del valore dell'avviamento nel corso dell'esercizio sono state determinate da:
- Acquisizione di JSC Ukrsotsbank (+ 1.204 milioni);
- Squeeze-out di Bank Austria AG (+453 milioni);
- Squeeze-out di HVB AG (+375 milioni);
- Acquisizione di ulteriori quote di JFC ATF Bank (+122 milioni);
- Cessione di sportelli in esecuzione del provvedimento dell'AGCM (-152 milioni);
- Cessione di Bank BPH (-83 milioni);
- Cessione del ramo banca depositaria di ex Capitalia Asset Management SGR (-17 milioni);
- Riduzioni durevoli di valore relative a JFC ATF Bank (-417 milioni) e JSC Ukrsotsbank (-333 milioni).

Coerentemente con quanto disposto dall'IFRS 3 e dallo IAS 36, ai fini dell'impairment test l'avviamento è stato allocato alle seguenti divisioni operative del Gruppo, identificate con le unità generatrici di flussi finanziari (Cash Generating Unit - CGU). La CGU rappresenta il livello più basso al quale l'avviamento è monitorato a livello di Gruppo. Nell'ambito della CGU Central Eastern Europe (CEE) ulteriori verifiche sono state effettuate con riferimento al singolo paese in cui il Gruppo opera. La metodologia di allocazione adottata ha tenuto in considerazione le sinergie ed i risultati attesi delle suddette divisioni.

(€ milioni)

	2007	2008
Retail	748	5.665
Corporate	1.650	4.610
Private Banking	200	569
Asset Management	1.166	1.744
Markets & Investment Banking	1.318	2.141
Central Eastern Europe (CEE)	3.634	4.575
di cui:		
JSC Ukrsotsbank (USB)		*484*
JFC ATF Bank (ATF)		*968*
Poland's Markets	1.312	1.538
Capogruppo e altre società	40	47
Avviamento provvisorio su acquisizioni 2007		
Gruppo Capitalia	7.612	
ATF	1.212	
ATON	223	
Avviamento	**19.115**	**20.889**

L'impairment test dell'avviamento è eseguito con cadenza annuale ad ogni data di bilancio (31 dicembre). Peraltro, in base a quanto disposto dallo IAS 36, l'avviamento è assoggettato ad impairment test ogni qualvolta vi sia oggettiva evidenza del verificarsi di eventi che ne possano aver ridotto il valore.

Il valore recuperabile delle CGU del Gruppo è rappresentato dal valore d'uso, determinato sulla base dei flussi finanziari futuri generati da ogni CGU al quale detto avviamento è stato allocato. Tali flussi finanziari sono stimati sulla base del Piano Strategico 2008 - 2010 approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 25 giugno 2008. Il Piano Strategico è frutto di un processo che parte dai responsabili di Business e viene condiviso con il Top Management del Gruppo fino alla definitiva approvazione. Nella formulazione delle previsioni il Management ha tenuto conto del contesto macroeconomico e di mercato che si è andato aggravando nel corso del 2008 (in particolare dalla seconda metà di settembre 2008). I piani sono stati sviluppati per tutte le CGU e paesi. In considerazione delle particolari condizioni di Ucraina e Kazakhstan sono stati fatti ulteriori approfondimenti avvalendosi anche di periti terzi.

Il Consiglio di Amministrazione è stato informato delle stime dei flussi finanziari e delle ipotesi sottostanti, elaborate dal Management ai fini dell'effettuazione dell'impairment test.

Il modello per il calcolo del valore d'uso adottato dal Gruppo UniCredit si basa su tre stadi:
- primo periodo dal 2009 al 2010 in cui sono stati presi a base i dati derivanti dal Piano Triennale, integrati dal Budget di Gruppo approvato dal Consiglio di Amministrazione per quanto riguarda il 2009. I dati relativi al 2010 sono stati prudenzialmente rivisti dal Management anche sulla base delle previsioni formulate nel Budget di Gruppo 2009 per tenere conto del mutato contesto economico. Per USB e ATF tale primo periodo è relativo agli anni 2009-2013, con il 2009 risultante dal Budget, i dati relativi al 2010-2011 risultanti dai Piani formulati dal Management ed i dati del 2012-2013 ottenuti da stime elaborate dal Management in base ai principali indicatori di performance di USB e ATF;
- periodo dal 2011 al 2017, in cui per estrapolare le proiezioni di flussi finanziari si parte dai dati di Piano Strategico, integrati come suddetto ove necessario ed applicando tassi di crescita decrescenti fino a quelli di "Terminal Value";
- "Terminal Value" determinato con tassi di crescita nominali del 2%. Per USB e ATF il calcolo del Terminal Value è stato effettuato a partire dal 2014, con applicazione del tasso di crescita nominale del 2%.

I beni destinati ad attività ausiliarie e comuni (corporate asset) sono stati allocati alle CGU cui fanno riferimento, ove applicabile. Per la porzione di tali beni non allocabile, la recuperabilità del valore è stata verificata a livello complessivo di Gruppo.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte G) Operazioni di aggregazione riguardanti imprese e rami d'azienda (Segue)

Qui di seguito sono riepilogati i principali assunti di base adottati dal Management nel calcolo del valore recuperabile delle CGU:

CGU	TASSO DI ATTUALIZZAZIONE AL NETTO DELLE IMPOSTE (KE)	TASSO DI CRESCITA NOMINALE PER IL CALCOLO DEL TERMINAL VALUE
Retail	8,30%	2,00%
Corporate	8,60%	2,00%
Private Banking	8,20%	2,00%
Asset Management	9,18%	2,00%
Markets & Investment Banking	9,70%	2,00%
Central Eastern Europe (CEE)[1]	15,11%	2,00%
di cui:		
JSC Ukrsotsbank (USB)	*25,94%*	*2,00%*
JFC ATF Bank (ATF)	*21,00%*	*2,00%*
Poland Markets	11,16%	2,00%

1. Il tasso di attualizzazione relativo alla CGU Central Eastern Europe è la media aritmetica ponderata dei tassi di attualizzazione utilizzati per i singoli paesi appartenenti alla Divisione.

Come si evince dalla tabella sopra riportata, i flussi finanziari futuri così stimati sono stati attualizzati utilizzando una stima prudenziale del tasso di attualizzazione, incorporando nel costo del capitale proprio (Ke) i vari fattori di rischio connessi al settore di attività.
In particolare, il costo del capitale per il Gruppo e quello differenziato per le Divisioni sono la somma dei seguenti addendi:

- Tasso privo di rischio. Tasso swap di Eurozona a 5 anni medio degli ultimi 6 anni. L'orizzonte temporale di 6 anni è stato scelto per tener conto della lunghezza media del ciclo economico in Eurozona.
- Premio a rischio sul debito. Credit Default Swap medio degli ultimi 3 anni pagato da UniCredit. L'orizzonte temporale di 3 anni è stato scelto per tener conto dei recenti cambiamenti strutturali avvenuti sul mercato dei prodotti a rischio.
- Premio a rischio sul capitale proprio. Determinato con l'option based model e basato sulla volatilità delle azioni UniCredit negli ultimi 3 anni. Per le Divisioni è stata utilizzata la volatilità media degli ultimi 3 anni di banche operanti prevalentemente nello stesso settore, tenendo conto anche del beneficio di diversificazione. Quest'ultimo è determinato considerando la matrice varianze-covarianze delle quotazioni dei gruppi di banche utilizzati per la determinazione del premio a rischio.

Il costo del capitale, differenziato per i Paesi della CEE, è dato dalla somma dei seguenti addendi:

- Tasso privo di rischio. Tasso swap in valuta locale a 5 anni medio degli ultimi 6 anni. Ove assente si è considerato il tasso interbancario più liquido e rappresentativo.
- Premio a rischio sul Paese. Credit Default Swap medio pagato dal Paese negli ultimi 3 anni (o su un periodo più breve in assenza di una serie storica sufficientemente lunga).
- Premio a rischio sul capitale proprio. Determinato con l'option based model e basato sulla volatilità delle azioni UniCredito negli ultimi 3 anni.

Il tasso di crescita del Terminal Value per tutte le Divisioni e per tutti i Paesi della CEE è stato fissato al 2%. Il tasso di crescita nominale del GDP di Eurozona dal 1995 ad oggi è stato pari al 4,5% (2,3% di crescita reale e 2,2% di inflazione). La scelta del 2% nominale, corrispondente a circa lo 0% reale, è dettata da ragioni prudenziali.
Infine, sono illustrate qui di seguito le ulteriori assunzioni, rispetto al tasso di attualizzazione al netto delle imposte ed al tasso di crescita nominale per il calcolo del Terminal Value, adottate per le diverse CGU.
Retail: le assunzioni relative alla proiezione dei flussi di cassa per la CGU Retail riflettono il contesto macroeconomico e le prospettive di sviluppo dei principali paesi nei quali il Gruppo opera con la propria divisione Retail e, segnatamente, l'Italia, la Germania e l'Austria. Si è pertanto tenuto conto del repentino rallentamento economico nell'Europa Occidentale e dell'effetto negativo che la significativa riduzione dei tassi di interesse avrà sul margine di interesse.
Corporate: le previsioni elaborate per la divisione Corporate, al pari della divisione Retail, tengono conto del deterioramento del quadro economico. La riduzione dei tassi di interesse e l'aumentata rischiosità del portafoglio crediti sono state riflesse nelle previsioni dei flussi di cassa elaborate per la divisione Corporate.
Private Banking: nelle assunzioni prese a riferimento per la divisione Private Banking si è tenuto conto della riduzione dei tassi di interesse

e della propensione della clientela ad indirizzarsi verso strumenti finanziari a basso rischio e ridotti margini, che contribuiscono entrambi a comprimere la redditività del Private Banking.
Asset Management: nelle assunzioni prese a riferimento per la divisione Asset Management incidono la ridotta propensione al rischio da parte della clientela e la conseguente riduzione dei margini.
Markets & Investment Banking: le previsioni per la divisione risentono della stima di riduzione dei volumi del trading portfolio e del conseguente minore ammontare di ricavi. Tale fenomeno è stato parzialmente contrastato facendo leva sulla riduzione dei costi del personale.
Central Eastern Europe (CEE): nelle assunzioni utilizzate si è tenuto conto del rallentamento della crescita economica nella CEE previsto per il 2009, a fronte del quale si attende un incremento della rischiosità del portafoglio crediti. Tuttavia, si prevede che il radicato posizionamento commerciale del Gruppo continuerà ad alimentare la crescita dei ricavi nell'area CEE.
Poland's Markets: le previsioni formulate per la divisione Poland's Markets tengono conto del mutato contesto economico nell'Europa centro-orientale, in particolare per quanto riguarda l'aumentata rischiosità del portafoglio crediti.
Come sopra ricordato, la valutazione è resa particolarmente complessa dall'attuale contesto macroeconomico e di mercato che il settore finanziario sta attraversando e dalla conseguente difficoltà nella formulazione di previsioni circa la redditività futura di lungo periodo. Sono state quindi effettuate alcune analisi di "sensitività" ipotizzando il cambiamento di alcuni parametri utilizzati nell'ambito della procedura di verifica del valore recuperabile dell'avviamento iscritto. Nella tabella sotto riportata sono riepilogati gli scostamenti percentuali degli assunti di base adottati per le diverse CGU, necessari a rendere il valore recuperabile della CGU stessa pari al suo valore di bilancio:

CGU	INCREMENTO IN P. P. DEL TASSO DI ATTUALIZZAZIONE AL NETTO DELLE IMPOSTE (KE)	DECREMENTO IN P. P. DEL TASSO DI CRESCITA NOMINALE PER IL CALCOLO DEL TERMINAL VALUE
Retail	3,60%	5,27%
Corporate	1,34%	1,96%
Private Banking[1]	n.s.	n.s.
Asset Management[1]	n.s.	n.s.
Markets & Investment Banking	0,88%	0,66%
Central Eastern Europe (CEE)	5,03%	5,54%
Poland Markets	9,89%	18,84%

1. In considerazione dell'elevata redditività delle Divisioni Asset Management e Private Banking, i risultati derivanti dall'analisi di sensitività non sono significativi.

Si sottolinea peraltro che i parametri e le informazioni utilizzati per la verifica della recuperabilità dell'avviamento (in particolare i flussi di cassa previsti per le varie CGU, nonché i tassi di attualizzazione utilizzati) sono significativamente influenzati dal quadro macroeconomico e di mercato, che potrebbe registrare, come verificatosi negli scorsi mesi, rapidi mutamenti ad oggi non prevedibili. L'effetto che questi mutamenti potrebbero avere sulla stima dei flussi di cassa delle diverse CGU, così come sulle principali assunzioni adottate, potrebbe pertanto condurre nei bilanci dei prossimi esercizi a risultati sostanzialmente diversi da quelli riportati nel presente bilancio consolidato.

In via prudenziale, si è deciso di iscrivere una rettifica di valore dell'avviamento relativamente alle proprie attività in Ucraina (USB) e Kazakhstan (ATF), per un importo rispettivamente pari ad euro 333 milioni e 417 milioni, anche a seguito del rapido deterioramento del profilo di rischio dei due paesi iniziato nel mese di dicembre 2008 e proseguito nei mesi di gennaio e febbraio 2009. La crisi economica che ha colpito i mercati mondiali ha suggerito al Management di assumere una visione maggiormente conservativa sui tassi di crescita economica dei paesi in questione e sulle conseguenti tempistiche di implementazione dei business plan delle banche in oggetto; in tale analisi il Management ha utilizzato il supporto di una primaria società di consulenza. Non si ritiene di modificare la positiva valutazione del potenziale di sviluppo delle iniziative del gruppo nei suddetti paesi anche in considerazione dei positivi risultati ottenuti nel 2008 in entrambi i paesi.

Sezione 2 - Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono state realizzate operazioni di aggregazione.

Nota integrativa consolidata

Parte H) Operazioni con parti correlate

1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategica 544

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate 545

Nota integrativa consolidata
(importi in migliaia di €)

Parte H) Operazioni con parti correlate

Le parti correlate di UniCredit S.p.A., così come definite dallo IAS 24, nei confronti delle quali le società del Gruppo UniCredit hanno posto in essere le operazioni di cui al presente paragrafo comprendono:
- le società, direttamente ed indirettamente,controllate da UniCredit;
- le società collegate di UniCredit;
- i "key management personnel" di UniCredit;
- i familiari stretti del "key management personnel" e le società controllate dal (o collegate al) "key management personnel" o da (a) loro stretti familiari;
- i fondi pensione a beneficio dei dipendenti del Gruppo.

Si forniscono di seguito le informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche e quelle sulle transazioni poste in essere con le parti correlate.

1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategica

I "key management personnel" sono i soggetti che nell'ambito di UniCredit hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della società. Vengono, pertanto, inclusi in questa categoria, oltre l'Amministratore Delegato e gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, i membri del Management Committee di UniCredit oltre che il Responsabile dell'Internal Audit in carica nel corso del 2008.
Il complesso dei compensi erogati agli amministratori ed ai dirigenti con responsabilità strategica, così come richiesto dallo IAS 24, sono di seguito riepilogati con il dettaglio per tipologia di compenso.

Compenso ai dirigenti con responsabilità strategiche (compresi gli Amministratori)		
	2008	2007
a) benefici a breve termine per i dipendenti	25.834	78.824
b) benefici successivi al rapporto di lavoro	2.429	5.516
di cui relativi a piani a prestazioni definite	*18*	*199*
di cui relativi a piani a contribuzioni definite	*2.411*	*5.317*
c) altri benefici a lungo termine	63	71
d) indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	2.300	7.008
e) pagamenti in azioni	11.678	12.710
Totale	**42.304**	**104.129**

L'importo indicato comprende i compensi corrisposti agli Amministratori (8.726) e ai Dirigenti con responsabilità strategiche (15.348) così come indicati nello Schema richiesto dalla CONSOB nel Bilancio della Capogruppo, oltre a 18.216 relativi ad altri oneri di competenza dell'esercizio (oneri contributivi a carico azienda, accantonamenti al trattamento di fine rapporto e oneri di competenza dell'esercizio su accordi di pagamento basati su strumenti patrimoniali della Capogruppo e di società controllate).

Il decremento rispetto allo scorso esercizio è riconducibile principalmente al fatto che, in linea con il modello di Governance di Gruppo – che prevede un collegamento diretto tra i risultati aziendali e la retribuzione variabile del senior management – non è stato pagato alcun bonus collegato alla performance 2008 né all'Amministratore Delegato né agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche.

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Al fine di assicurare il costante rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari attualmente vigenti in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, UniCredit ha da tempo adottato una procedura di individuazione delle operazioni in argomento in base alla quale gli organi deliberanti forniscono idonei flussi informativi per assolvere gli obblighi posti in capo agli Amministratori di UniCredit, quale società quotata e Capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario.

In tale ambito, nel corso dell'esercizio 2003 il Consiglio di Amministrazione della Società ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con parti correlate, in coerenza con le indicazioni fornite dalla CONSOB con sua comunicazione n. 2064231 del 30 settembre 2002. L'Amministratore Delegato di UniCredit, in esecuzione di delega conferitagli dal Consiglio di Amministrazione, ha proceduto alla diramazione delle indicazioni necessarie per adempiere sistematicamente ai sopra richiamati obblighi di segnalazione da parte delle strutture della Società e delle società appartenenti al Gruppo UniCredit.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni infragruppo sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica e la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto di correttezza sostanziale, presente l'obiettivo comune di creare valore per l'intero Gruppo. Medesimo principio è stato applicato anche nel caso di prestazioni di servizi, unitamente a quello di regolare tali prestazioni su di una base minimale commisurata al recupero dei relativi costi di produzione.

Per maggiori dettagli sulle operazioni con parti correlate, in particolare sulle procedure poste in essere dal Gruppo, si rimanda al capitolo "Corporate Governance" della Relazione sulla gestione.

Nel prospetto che segue sono indicate le attività, le passività e le garanzie e impegni in essere al 31 dicembre 2008, distintamente per le diverse tipologie di parti correlate.

Transazioni con parti correlate

	31.12.2008						
	SOCIETÀ CONTROLLATE NON CONSOLIDATE	JOINT VENTURE NON CONSOLIDATE	SOCIETÀ COLLEGATE	KEY MANAGEMENT PERSONNEL	ALTRE PARTI CORRELATE	TOTALE	% SUL CONSOLIDATO
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	329.178	-	675.160	-	8.080	1.012.418	0,49%
Attività finanziarie valutate al fair value	15.743	-	-	-	-	15.743	0,10%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	254.244	45	87.075	-	6.415	347.779	1,21%
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	208	-	-	-	-	208	0,00%
Crediti verso banche	506	-	1.219.434	-	16.774	1.236.714	1,53%
Crediti verso clientela	619.236	1.239	418.715	772	454.719	1.494.681	0,24%
Altre Attività	177.404	1	62.858	-	728	240.991	1,72%
Totale dell'attivo	**1.396.519**	**1.285**	**2.463.242**	**772**	**486.716**	**4.348.534**	**0,45%**
Debiti verso banche	8.076	25.906	14.302.848	-	1.269	14.338.099	8,07%
Debiti verso clientela	460.378	3.113	542.872	11.804	266.461	1.284.628	0,33%
Titoli e Passivita finanziarie	329.178	-	432.511	-	1.717.810	2.479.499	0,67%
Altre passività	245.628	-	1.819	5	13.144	260.596	1,10%
Totale del passivo	**1.043.260**	**29.019**	**15.280.050**	**11.809**	**1.998.684**	**18.362.822**	**1,92%**
Garanzie rilasciate e Impegni	47.303	1.953	56.054	-	189.654	294.964	0,14%

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte H) Operazioni con parti correlate (Segue)

Per quanto riguarda la operazioni con i *"key management personnel"* della Società, si precisa che in applicazione della speciale disciplina prevista dall'art. 136 del D.Lgs. 385/93 (TUB), le obbligazioni poste in essere nei confronti dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi della richiamata norma hanno formato oggetto di unanime deliberazione del Consiglio di Amministrazione assunta con il voto favorevole di tutti i membri del Collegio Sindacale, secondo le modalità ed i criteri previsti dal citato art. 136 TUB.

Infine la categoria "Altre parti correlate" raggruppa i dati relativi agli stretti familiari (con ciò intendendosi quei soggetti che ci si attende possano influenzare il soggetto interessato) dei *"key management personnel"*, i dati relativi alle controllate/collegate dei *"key management personnel"* o da loro stretti familiari, nonché i dati relativi ai Fondi Pensione a beneficio dei dipendenti del Gruppo e di cui UniCredit è fonte istitutiva.

Ai fini di quanto disposto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel 2008 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività/rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.
Con riguardo alle informazioni relative agli eventi ed alle operazioni significative non ricorrenti si rimanda ai capitoli "Operazioni societarie e di razionalizzazione delle attività del Gruppo" e "Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio" della relazione sulla gestione.

Nota integrativa consolidata

Parte I) Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

A. Informazioni di natura qualitativa **550**

B. Informazioni di natura quantitativa **552**

Nota integrativa consolidata

Parte I) Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

A. Informazioni di natura qualitativa

1. Strumenti in circolazione

Nell'ambito dei piani di incentivazione a medio-lungo termine destinati a dipendenti del Gruppo sono riconoscibili le seguenti tipologie di strumenti:
- **Equity-Settled Share Based Payment** che prevedono la corresponsione di azioni;
- **Cash Settled Share Based Payment** che prevedono la corresponsione di denaro[1].

Alla prima categoria sono riconducibili le assegnazioni di:
- **Stock Option** assegnate a selezionati beneficiari appartenenti al Top e Senior Management ed alle Risorse Chiave del Gruppo;
- **Performance Share** attribuite a selezionati beneficiari appartenenti al Top e Senior Management ed alle Risorse Chiave del Gruppo e rappresentate da azioni ordinarie gratuite UniCredit che la Società si impegna ad assegnare, condizionatamente al raggiungimento degli obiettivi di performance stabiliti, a livello di Gruppo e di singola Divisione, nel Piano Strategico approvato ed eventualmente modificato dal Consiglio di Amministrazione;
- **Restricted Share** assegnate a selezionati beneficiari appartenenti al Middle Management del Gruppo.

La seconda categoria include assegnazioni assimilabili a *Share Appreciation Right* connessi al valore azionario ed ai risultati di performance di alcune società del Gruppo (Pioneer Global Asset Management e FinecoBank[2]).

2. Modello di valutazione

2.1 Stock Options

Per la stima del valore economico delle Stock Option è stato adottato il modello di Hull e White.
Il modello è basato su una distribuzione dei prezzi su albero trinomiale determinata con l'algoritmo di Boyle e stima la probabilità di esercizio anticipato in base ad un modello deterministico connesso:
- al raggiungimento di un Valore di Mercato pari ad un multiplo **(M)** del valore del prezzo di esercizio;
- alla propensione all'uscita anticipata degli assegnatari **(E)** scaduto il periodo di Vesting.

Nella tabella seguente sono riportate le valorizzazioni ed i parametri relativi alle Stock Option assegnate nel corso del 2008.

Valutazione Stock Option 2008

	STOCK OPTION 2008
Prezzo di esercizio [€]	4,185
Prezzo di mercato azione UniCredit [€]	4,185
Data delibera di assegnazione (Grant Date)	25-giu-2008
Inizio periodo di Vesting	9-lug-2008
Scadenza periodo di Vesting	9-lug-2012
Scadenza Piano	9-lug-2018
Multiplo Esercizio **(M)**	1,5
Exit Rate - Post Vesting **(E)**	3,73%
Dividend Yield[3]	4,8459%
Volatilità Implicita	20,564%
Risk Free Rate	4,649%
Valore unitario opzione all'assegnazione [€]	**0,6552**

1. Commisurato al valore economico di strumenti rappresentativi del Patrimonio Netto di una società del Gruppo.
2. Società che ha incorporato UniCredit Xelion Banca S.p.A. nel mese di luglio 2008.
3. Rapporto tra la media dei dividendi pagati da UniCredit S.p.A. nel periodo 2005 - 2008 ed il valore di mercato dell'azione al momento dell'assegnazione.

I parametri sono stati quantificati come segue:
- **Exit rate:** percentuale su base annua dei diritti cancellati a seguito di dimissioni;
- **Dividend Yield:** media dei dividend yield degli ultimi quattro anni, in coerenza con la durata temporale del periodo di Vesting;
- **Volatilità Implicita:** media della volatilità implicita giornaliera su una serie storica relativa ad un orizzonte temporale pari al periodo di Vesting;
- **Prezzo di Esercizio:** media aritmetica dei prezzi ufficiali dell'azione UniCredit nel mese precedente la delibera di assegnazione del Consiglio di Amministrazione;
- **Prezzo di Mercato dell'azione UniCredit:** pari al Prezzo di Esercizio, così da riflettere l'attribuzione di opzioni *"at-the-money"* alla data di assegnazione.

2.2 Altri strumenti azionari (Performance Share)

Il valore economico di una Performance Share è pari al prezzo di mercato dell'azione ridotto del valore attuale dei dividendi non assegnati nel periodo che intercorre fra la data della promessa e la futura consegna dell'azione. I parametri sono stimati con modalità analoghe a quelle delle stock option.

Nella tavola seguente sono riportati i parametri relativi alle Performance Share promesse nel 2008 ed i loro valori unitari.

Valutazione Performance Share 2008

	PERFORMANCE SHARE 2008
Data delibera di attribuzione (Grant Date)	25-giu-2008
Inizio periodo di Vesting	1-gen-2011
Scadenza periodo di Vesting	31-dic-2011
Prezzo di mercato azione UniCredit [€]	4,185
Valore Economico delle condizioni di Vesting [€]	-0,705
Valore unitario Performance Share alla promessa [€]	3,480

2.3 Altri strumenti azionari (Restricted Share)

Il valore delle Restricted Share è pari al valore di mercato dell'azione al momento dell'assegnazione. Nel corso del 2008 non sono stati assegnati nuovi piani di Restricted Share.

Nota integrativa consolidata (Segue)

Parte I) Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali (Segue)

B. Informazioni di natura quantitativa

1. Variazioni annue

Stock Option UniCredit:

VOCI/NUMERO OPZIONI E PREZZI DI ESERCIZIO	GRUPPO BANCARIO ANNO 2008			GRUPPO BANCARIO ANNO 2007		
	NUMERO OPZIONI	PREZZI MEDI DI ESERCIZIO [€]	SCADENZA MEDIA	NUMERO OPZIONI	PREZZI MEDI DI ESERCIZIO [€]	SCADENZA MEDIA
A. Esistenze iniziali	**159.556.809**	**5,1184**	**dic-2015**	**109.837.343**	**4,9851**	**set-2016**
B. Aumenti						
B.1 Nuove emissioni	78.195.846	4,185	lug-2018	29.809.423	7,094	lug-2017
B.2 Altre variazioni[1]				29.702.318	3,5013	gen-2011
C. Diminuzioni						
C.1 Annullate	6.877.643	5,248		4.469.793	5,1723	
C.2 Esercitate[2]	3.185.636	2,4865		5.322.482	4,3626	
C.3 Scadute	109.200	2,2092				
C.4 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali	**227.580.176**	**4,8320**	**nov-2016**	**159.556.809**	**5,1184**	**dic-2015**
E. Opzioni esercitabili alla fine dell'esercizio	**63.946.358**	**4,1606**	**apr-2012**	**44.344.112**	**4,2055**	**set-2010**

1. Trattasi di assegnazioni rivenienti dalla sostituzione dei piani ex-Capitalia con piani basati su azioni UniCredit.
2. Gli esercizi includono quelli relativi ai piani rivenienti dalla sostituzione dei diritti ex-Capitalia con piani basati su azioni UniCredit. Nel 2008 il prezzo medio di mercato alla data di esercizio risulta pari a € 3,8642.

Altri strumenti basati su azioni UniCredit: Performance Share e Restricted Share

VOCI/NUMERO ALTRI STRUMENTI E PREZZI DI ESERCIZIO	GRUPPO BANCARIO ANNO 2008			GRUPPO BANCARIO ANNO 2007		
	NUMERO STRUMENTI	PREZZI MEDI DI ESERCIZIO [€]	SCADENZA MEDIA	NUMERO STRUMENTI	PREZZI MEDI DI ESERCIZIO [€]	SCADENZA MEDIA
A. Esistenze iniziali	**30.087.788**	**-**	**ott-2009**	**30.184.750**	**-**	**nov-2008**
B. Aumenti						
B.1 Nuove emissioni	18.785.807	-	dic-2011	8.205.268	-	dic-2010
B.2 Altre variazioni						
C. Diminuzioni						
C.1 Annullati	1.949.715	-		1.323.730	-	
C.2 Esercitati				6.978.500	-	
C.3 Scaduti						
C.4 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali[1]	**46.923.880**	**-**	**ago-2010**	**30.087.788**	**-**	**ott-2009**
E. Esercitabili alla fine dell'esercizio	**10.058.850**			**-**		

1. Di cui, a fine 2008, risultano condizionate al raggiungimento degli obiettivi di performance stabiliti n. 43.977.880 azioni promesse; a fine 2007, tale numero ammontava a 27.141.788 azioni promesse.

2. Altre informazioni

Piano 2008 di Partecipazione Azionaria per i Dipendenti del Gruppo UniCredit (Employee Share Ownership Plan 2008)

Nel mese di maggio 2008 l'Assemblea degli Azionisti di UniCredit in sessione ordinaria ha approvato il Piano 2008 di Partecipazione Azionaria per i Dipendenti del Gruppo UniCredit *("UniCredit Group Employee Share Ownership Plan 2008 - ESOP 2008")* che offre ai dipendenti del Gruppo, che possiedono i requisiti, l'opportunità di acquistare azioni ordinarie UniCredit a condizioni favorevoli, al fine di rafforzare il senso di appartenenza al Gruppo e la motivazione al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Il piano ESOP 2008 è stato lanciato il 27 ottobre 2008 in 5 paesi in cui opera il Gruppo (Austria, Bulgaria, Germania, Ungheria e Italia) con un tasso di adesione del 3,6% circa dei potenziali Partecipanti.
Il piano ESOP 2008 è un piano basato su azioni attraverso cui:

1. durante il **"Periodo di Sottoscrizione"** (da Gennaio 2009 a Dicembre 2009) i Partecipanti possono acquistare azioni ordinarie UniCredit ("Investment Share") a mezzo di addebito del conto corrente con periodicità mensile oppure in una o più soluzioni a seguito di ordini impartiti nei mesi di Marzo, Maggio e/o Ottobre (modalità "one-off"). Nel caso di uscita dal Piano durante il Periodo di Sottoscrizione, il Partecipante decadrà dal diritto di ricevere le azioni gratuite al termine del Periodo di Sottoscrizione;
2. al termine del Periodo di Sottoscrizione (Gennaio 2010), ciascun Partecipante riceverà un'azione ordinaria gratuita **("Discount Share")** ogni 20 acquistate; le Discount Share saranno soggette a divieto di alienazione per i successivi tre anni;
3. inoltre, sempre al termine del Periodo di Sottoscrizione, il Partecipante riceverà un'ulteriore azione gratuita **("Matching Share")** ogni 5 acquisite, considerando per il computo sia le Investment Share che le Discount Share; anche tale azione gratuita sarà soggetta a divieto di alienazione per i successivi tre anni ma, a differenza della Discount Share, il Partecipante ne perderà la titolarità laddove cessi di essere dipendente di una società del Gruppo UniCredit durante il Periodo di Vincolo triennale, salvo il caso di cessazione dal servizio per ragioni ammesse dal Regolamento del Piano. Per motivi fiscali, in alcuni paesi non è possibile assegnare le Matching Share alla fine del Periodo di Sottoscrizione: pertanto è prevista una struttura alternativa che riconosce ai Partecipanti di detti paesi il diritto di ricevere le Matching Share alla fine del Periodo di Vincolo ("Struttura Alternativa");
4. durante il **"Periodo di Vincolo"** (dal Gennaio 2010 al Gennaio 2013) i Partecipanti potranno alienare in qualsiasi momento le Investment Share "acquistate", ma perderanno le corrispondenti Matching Share (o il diritto a riceverle).

Le Discount Share e le Matching Share sono qualificabili come "Equity Settled Share-based Payments" in quanto i Partecipanti, secondo il Regolamento del piano, riceveranno strumenti di Patrimonio Netto emessi da UniCredit a remunerazione del valore economico dei sevizi resi dagli stessi a favore delle società di cui sono dipendenti. Sia per le Discount Share che per le Matching Share (o per i diritti a riceverle) il valore unitario sarà misurato al termine del Periodo di Sottoscrizione in base al prezzo medio ponderato pagato dai Partecipanti per acquistare le Investment Share sul mercato.

Ogni effetto patrimoniale ed economico relativo al piano ESOP 2008 sarà contabilizzato come segue:
- nel 2009 per le Discount Share;
- durante il triennio 2010-2012 per le Matching Share (o per i diritti a riceverle).

Il piano ESOP 2008 non ha prodotto alcun effetto sul Bilancio Consolidato 2008.

Effetti sul Risultato Economico
Rientrano nell'ambito di applicazione della normativa tutti gli Share-Based Payment assegnati successivamente al 7 Novembre 2002 con termine del periodo di Vesting successivo al 1° Gennaio 2005.
Sono state riconosciute le passività finanziarie rivenienti da piani che prevedono il regolamento "cash" non ancora "estinte" al 1° Gennaio 2005.

Effetti patrimoniali ed economici connessi a pagamenti basati su azioni (migliaia di euro)

	2008		2007	
	COMPLESSIVO	PIANI VESTED	COMPLESSIVO	PIANI VESTED
Oneri[1]	-5.146		81.485	
- relativi a Piani Equity Settled	*53.973*		*32.853*	
- relativi a Piani Cash Settled [2]	*-59.119*		*48.632*	
Debiti per Pagamenti Cash Settled	7.767	2.836	102.742	80.871
- di cui Intrinsic Value		*1.917*		*80.752*

1. In parte esposti tra le "altre spese amministrative" e tra le "spese per il personale – altro personale" per coerenza all'iscrizione degli altri oneri monetari connessi alla remunerazione dei servizi resi dagli assegnatari;
2. Il provento registrato nel 2008 deriva dalla riduzione di valore delle passività relative a *Share Appreciation Right* connessi al valore azionario ed ai risultati di performance di alcune società del Gruppo.

Allegati

Allegati **556**

Allegato 1 - Schemi di riconduzione per la predisposizione dei prospetti di bilancio riclassificati 556

Allegato 2 - Corrispettivi di revisione contabile e di servizi diversi dalla revisione 560

Allegato 3 - Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 125 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 561

Allegato 4 - Glossario della terminologia tecnica e degli acronimi utilizzati 622

Allegato 1

Schemi di riconduzione per la predisposizione dei prospetti di bilancio riclassificati

Stato Patrimoniale consolidato (milioni di €)

	CONSISTENZE AL		NOTE AL BILANCIO
	31.12.2008	31.12.2007	
Attivo			parte B) Attivo
Cassa e disponibilità liquide = *voce 10*	7.652	11.073	Tav. 1.1
Attività finanziarie detenute per la negoziazione = *voce 20*	204.890	202.343	Tav. 2.1
Crediti verso banche = *voce 60*	80.827	100.012	Tav. 6.1
Crediti verso clientela = *voce 70*	612.480	575.063	Tav. 7.1
Investimenti finanziari	65.222	62.229	
30. Attività finanziarie valutate al fair value	*15.636*	*15.352*	*Tav. 3.1*
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	*28.700*	*30.960*	*Tav. 4.1*
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	*16.883*	*11.731*	*Tav. 5.1*
100. Partecipazioni	*4.003*	*4.186*	*Tav. 10.3*
Coperture	8.710	2.442	
80. Derivati di copertura	*7.051*	*2.513*	*Tav. 8.1*
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	*1.659*	*-71*	*Tav. 9.1*
Attività materiali = *voce 120*	11.936	11.872	Tavv. 12.1 e 12.2
Avviamenti = *voce 130. Attività immateriali di cui: avviamento*	20.889	20.342	Tav. 13.1
Altre attività immateriali = *voce 130 al netto dell'avviamento*	5.593	5.929	Tav. 13.1
Attività fiscali = *voce 140*	12.392	11.548	
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione = *voce 150*	1.030	6.374	Tav. 15.1
Altre attività	13.991	12.609	
110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	-	-	*Tav. 11.1*
160. Altre attività	*13.991*	*12.609*	*Tav. 16.1*
Totale dell'attivo	**1.045.612**	**1.021.836**	

Stato Patrimoniale consolidato *(Segue)*

(milioni di €)

	CONSISTENZE AL 31.12.2008	CONSISTENZE AL 31.12.2007	NOTE AL BILANCIO
Passivo e patrimonio netto			Parte B) Passivo
Debiti verso banche = *voce 10*	177.677	160.601	Tav. 1.1
Raccolta da clientela e titoli	591.290	630.239	
20. Debiti verso clientela	*388.831*	*390.400*	*Tav. 2.1*
30. Titoli in circolazione	*202.459*	*239.839*	*Tav. 3.1*
Passività finanziarie di negoziazione = *voce 40*	165.335	113.656	Tav. 4.1
Passività finanziarie valutate al fair value = *voce 50*	1.659	1.967	Tav. 5.1
Coperture	9.323	4.944	
60. Derivati di copertura	*7.751*	*5.569*	*Tav. 6.1*
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	*1.572*	*-625*	*Tav. 7.1*
Fondi per rischi ed oneri = *voce 120*	8.049	9.105	Tav. 12.1
Passività fiscali = *voce 80*	8.229	7.652	
Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione = *voce 90*	537	5.027	Tav. 15.1
Altre passività	25.272	26.211	
100. Altre passività	*23.701*	*24.505*	*Tav. 10.1*
110. Trattamento di fine rapporto del personale	*1.415*	*1.528*	*Tav. 11.1*
130. Riserve tecniche	*156*	*178*	*Tav. 13.1*
Patrimonio di pertinenza di terzi = *voce 210*	3.242	4.744	Tav. 16.1
Patrimonio di pertinenza del Gruppo di cui:	54.999	57.690	
- Capitale e riserve	51.665	50.931	
140. Riserve da valutazione di cui: Leggi speciali di rivalutazione	*277*	*277*	
170. Riserve	*10.640*	*10.626*	*Tav. 15.5*
180. Sovrapprezzi di emissione	*34.070*	*33.708*	
190. Capitale	*6.684*	*6.683*	*Tav. 15.2*
200. Azioni proprie	*-6*	*-363*	*Tav. 15.2*
- Riserve di valutazione attività disponibili per la vendita e di Cash-flow hedge	-678	858	
140. Riserve da valutazione di cui: Attività finanziarie disponibili per la vendita	*-966*	*1.570*	*Tav. 15.6*
140. Riserve da valutazione di cui: Copertura dei flussi finanziari	*288*	*-712*	
- Utile netto = *voce 220*	4.012	5.901	
Totale del passivo e del patrimonio netto	**1.045.612**	**1.021.836**	

Allegato 1 (Segue)

Schemi di riconduzione per la predisposizione dei prospetti di bilancio riclassificati (Segue)

Conto Economico consolidato (milioni di €)

	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	NOTE AL BILANCIO PARTE C)
Interessi netti	18.373	13.965	Tavv. 1.1 e 1.4
30. Margine d'interesse	*18.044*	*13.965*	
a dedurre: effetti economici della "Purchase Price Allocation" Capitalia	*329*		
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	1.012	878	
70. Dividendi e proventi simili	*1.666*	*1.056*	*Tav. 3.1*
a dedurre: dividendi su titoli rappresentativi di capitale detenuti per negoziazione inclusi in voce 70	*-751*	*-381*	
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni - di cui: Utile (Perdita) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	*97*	*203*	*Tav. 16.1*
Margine d'interesse	**19.385**	**14.843**	
Commissioni nette = *voce 60*	9.093	9.430	Tavv. 2.1 e 2.3
Risultato negoziazione, coperture e fair value	-1.980	1.057	
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	*-2.522*	*540*	*Tav. 4.1*
+ dividendi su titoli rappresentativi di capitale detenuti per negoziazione (da voce 70)	*751*	*381*	
+ accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - risultato di trading (da voce 190)	*100*		
90. Risultato netto dell'attività di copertura	*17*	*22*	*Tav. 5.1*
Utili (Perdite) da cessioni o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita - private equity (da voce 100 b)	*35*	*120*	
Rettifiche di valore per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita - private equity (da voce 130b)	*-46*		
100. Utili (Perdite) da cessioni o riacquisto di: d) passività finanziarie	*35*	*-3*	*Tav. 6.1*
110. Risultato netto delle attività e passività valutate al fair value	*-350*	*-3*	*Tav. 7.1*
Saldo altri proventi/oneri	368	563	
Utili (Perdite) da cessioni o riacquisto di debiti e crediti non deteriorati (da voce 100 b)	*8*	*4*	
150. Premi netti	*112*	*115*	*Tav. 9.1*
160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	*-86*	*-82*	*Tav. 10.1*
220. Altri oneri/proventi di gestione	*995*	*883*	*Tavv. 15.1 e 15.2*
a dedurre: altri proventi di gestione - di cui: recupero di spese	*-557*	*-360*	*Tav. 15.2*
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali in Laesing operativo (da voce 200)	*-108*		
Utili (Perdite) da cessione di investimenti in leasing operativo (da voce 270)	*4*	*3*	
Proventi di intermediazione e diversi	**7.481**	**11.050**	
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	**26.866**	**25.893**	
Spese per il personale	-9.918	-8.210	Tav. 11.1
180. Spese amministrative - a) spese per il personale	*-10.025*	*-9.097*	
a dedurre: oneri di integrazione	*107*	*887*	
Altre spese amministrative	-6.019	-4.938	
180. Spese amministrative - b) altre spese amministrative	*-6.059*	*-5.105*	*Tav. 11.5*
a dedurre: oneri di integrazione	*40*	*167*	
Recuperi di spesa = voce 220. Altri oneri/proventi di gestione - di cui: proventi di gestione - recupero di spese	557	360	Tav. 15.2
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-1.312	-1.298	
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	*-819*	*-841*	*Tav. 13.1*
a dedurre: Rettifiche per deterioramento/Riprese di valore nette su attività materiali di proprietà per investimento	*-*	*2*	
a dedurre: Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali in Laesing operativo (da voce 200)	*108*		
a dedurre: oneri di integrazione	*-*	*53*	
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	*-714*	*-620*	*Tav. 14.1*
a dedurre: oneri di integrazione	*2*	*108*	
a dedurre: effetti economici della "Purchase Price Allocation" Capitalia	*111*		
Costi operativi	**-16.692**	**-14.086**	

Conto Economico consolidato *(Segue)*

(milioni di €)

	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	NOTE AL BILANCIO PARTE C)
RISULTATO DI GESTIONE	**10.174**	**11.807**	
Rettifiche di valore su avviamenti	-750	-1	
260. Rettifiche di valore su avviamenti	*-750*	*-144*	
a dedurre: rettifiche di valore su avviamenti per iscrizione imposte differite attive su perdite pregresse HVB	*-*	*143*	
Accantonamenti per rischi ed oneri	-344	-663	Tav. 12.1
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	*-256*	*-622*	
a dedurre: accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - risultato di trading	*-100*		
Variazione netta accantonamenti a fronte progetto di integrazione	*-9*	*-41*	
a dedurre: effetti economici della "Purchase Price Allocation" Capitalia	*21*		
Oneri di integrazione	-140	-1.174	
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	-3.700	-2.152	
100. Utili (Perdite) da cessioni o riacquisto di: a) crediti	*-7*	*14*	*Tav. 6.1*
a dedurre: Utili (Perdite) da cessioni o riacquisto di debiti e crediti deteriorati (da voce 100 b)	*-8*	*-4*	
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di: a) crediti	*-3.582*	*-2.141*	*Tav. 8.1*
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di: d) altre operazioni finanziarie	*-103*	*-21*	*Tav. 8.4*
Profitti netti da investimenti	218	1.533	
100. Utili (Perdite) da cessioni o riacquisto di: b) attività finanziarie disponibili per la vendita	*170*	*1.275*	*Tav. 6.1*
a dedurre: Utili (Perdite) da cessioni o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita - private equity	*-35*	*-120*	
100. Utili (Perdite) da cessioni o riacquisto di: c) attività finanziarie detenute fino alla scadenza	*-*	*-*	*Tav. 6.1*
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di: b) attività finanziarie disponibili per la vendita	*-904*	*-113*	*Tav. 8.2*
a dedurre: rettifiche di valore per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita - private equity (da voce 130b)	*46*		
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di: c) attività finanziarie detenute sino a scadenza	*-77*	*-54*	*Tav. 8.3*
Rettifiche per deterioramento/Riprese di valore nette su attività materiali di proprietà per investimento (da voce 200)	*-*	*-2*	*Tav. 13.1*
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni -di cui: rettifiche/riprese e utile/perdita da cessioni di partecipazioni valutate al patrimonio netto	*319*	*20*	*Tav. 16.1*
250. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	*-84*		
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	*785*	*530*	*Tav. 19.1*
a dedurre: Utili (Perdite) da cessione di investimenti in leasing operativo (da voce 270)	*-4*	*-3*	
a dedurre: effetti economici della "Purchase Price Allocation" Capitalia	*2*		
UTILE LORDO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	**5.458**	**9.350**	
Imposte sul reddito del periodo	-627	-2.732	Tav. 20.1
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	*-465*	*-2.589*	
Rettifiche di valore su avviamenti per iscrizione imposte differite attive su perdite pregresse HVB (da voce 260)	*-*	*-143*	
a dedurre: effetti economici della "Purchase Price Allocation" Capitalia	*-162*		
UTILE NETTO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	**4.831**	**6.618**	
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	**4.831**	**6.618**	
Utile di pertinenza di terzi	-518	-717	
330. Utile di pertinenza di terzi	*-518*	*-717*	*Sezione 22*
UTILE NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO ANTE PPA	**4.313**	**5.901**	
Effetti economici della "Purchase Price Allocation" Capitalia	-301		
UTILE NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	**4.012**	**5.901**	

Allegati 2

Corrispettivi di revisione contabile e di servizi diversi dalla revisione

Gruppo UniCredit competenza esercizio 2008 - network KPMG

Il presente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008 per i servizi di revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

(migliaia di €)

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SOGGETTO CHE HA EROGATO IL SERVIZIO	DESTINATARIO		CORRISPETTIVI (1)
Revisione contabile (2)	KPMG S.p.A.	Capogruppo-UniCredit S.p.A.		1.330
	KPMG S.p.A.	Società controllate		3.892
	Rete KPMG	Società controllate		22.129
Servizi di attestazione	KPMG S.p.A.	Capogruppo-UniCredit S.p.A.	(3)	3.171
	KPMG S.p.A.	Società controllate	(4)	755
	Rete KPMG	Capogruppo-UniCredit S.p.A.		-
	Rete KPMG	Società controllate	(5)	3.895
Altri servizi	KPMG S.p.A.	Capogruppo-UniCredit S.p.A.		94
	KPMG S.p.A.	Società controllate		89
	Rete KPMG	Società controllate	(6)	3.379
Totale				**38.734**

(1) IVA e spese escluse.

(2) sono esclusi i corrispettivi di revisione relativi ai Rendiconti dei Fondi di Investimento.

(3) verifica dei dati previsionali del Prospetto informativo e comfort letter relativi all'aumento di capitale; revisione contabile limitata del bilancio consolidato infrannuale al 30 set 2008, comfort letters e revisione bilancio sostenibilità

(4) relazione ai sensi dell'articolo 2501-sexies del Codice Civile sul rapporto di cambio fra le azioni di Locat e di UniCredit Global Leasing conseguente al decreto di nomina del Tribunale di Bologna per € 720

(5) revisione contabile limitata delle situazioni infrannuali al 30 set 2008 per € 1.684, verifiche richieste dalle normative locali per € 1.232 (prevalentemente Germania, Austria e Ucraina) e verifiche eseguite su Bank Pekao per € 482.

(6) prevalentemente assistenza resa alla controllata HypoVereinsBank nell'ambito della implementazione delle procedure Mib Accounting and Governance, MIB Trading Book, Eurosig e Project 2S Caceis ed altre attività per una spesa di € 2.767 e servizi fiscali resi alle controllate per una spesa di € 143.

Allegati 3

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art.125 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
A&T-PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. POTSDAMER PLATZ BERLIN KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	66,67		66,67	66,67		66,67	GRUNDSTUCKSAKTIENGESELLSCHAFT AM POTSDAMER PLATZ (HAUS VATERLAND)	(a)
A&T-PROJEKTENTWICKLUNGS-VERWALTUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	66,67		66,67	66,67		66,67	GRUNDSTUCKSAKTIENGESELLSCHAFT AM POTSDAMER PLATZ (HAUS VATERLAND)	(a)
AB IMMOBILIENVERWALTUNGS-GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
ABG ANLAGENVERWERTUNGS- UND BETEILIGUNGS - GESELLSCHAFT M.B.H. & CO. O	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	COBB BETEILIGUNGEN UND LEASING GMBH	(a)
ABIGAS SERVICE SRL	NAPOLI	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANCA DI ROMA SPA (ex UNICREDIT SERVIZI RETAIL DUE SPA)	(b)
ACIS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
ACIS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. OBERBAUM CITY KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		98,11	SIRIUS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH	(a)
					-			1,89	ACIS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH	(a)
ACIS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. PARKKOLONNADEN KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		98,11	A&T-PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. POTSDAMER PLATZ BERLIN KG	(a)
					-			1,89	ACIS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH	(a)
ACIS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. STUTTGART KRONPRINZSTRASSE KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		98,11	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	(a)
					-			1,89	ACIS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH	(a)
ACTIVE ASSET MANAGEMENT GMBH	GRUNWALD	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	WEALTHCAP PEIA MANAGEMENT GMBH	(a)
ADFINCON - ADVANCED FINANCIAL IT CONSULTING GMBH	AMBURGO	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
ADIBA 1981 SRL	ROMA	ITALIA	50,00		50,00	50,00		50,00	UNICREDIT MEDIOCREDITO CENTRALE SPA (ex MCC - MEDIOCREDITO CENTRALE SPA)	(b)
ADV EQUITY LIMITED	LONDRA	REGNO UNITO	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANCA SPA (ex UNICREDIT SERVIZI RETAIL UNO SPA)	(b)
AGENCJA RYNKU HURTOWEGO PRODUKTOW ROLNYCH AGRO-RYNEK SA IN LIQUIDATION	GLIWICE	POLONIA	15,21		15,21	15,21		15,21	BANK PEKAO SA	(a)
AGRIFACTORING SPA IN LIQUIDAZIONE E IN CONCORDATO PREVENTIVO	ROMA	ITALIA	20,00	20,00		20,00	20,00		UNICREDIT SPA	(a)
AGROB AKTIENGESELLSCHAFT	ISMANING	GERMANIA	52,72		52,72	75,02		75,02	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	(a)
AGRUND GRUNDSTUCKS-GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	90,00		90,00	90,00		90,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
AI BETEILIGUNG GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT CAIB AG (ex UNICREDIT CA IB BETEILIGUNGS AG)	(a)
AIRPLUS AIR TRAVEL CARD VERTRIEBSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	33,33		33,33	33,33		33,33	DINERS CLUB CEE HOLDING AG	(a)
AKA AUSFUHRKREDIT-GESELLSCHAFT MBH	FRANCOFORTE	GERMANIA	15,43		15,43	15,43		15,43	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
AL.GIO.FIN. SPA	BERGAMO	ITALIA	60,00		60,00	60,00		60,00	UNICREDIT BANCA SPA (ex UNICREDIT SERVIZI RETAIL UNO SPA)	(b)
ALEXANDERSSON REAL ESTATE I B.V.	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	ANWA GESELLSCHAFT FUR ANLAGENVERWALTUNG MBH	(a)

Allegati 3 (Segue)

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art.125 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (Segue)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
ALFA HOLDING INGATLANSZOLGALTATO KFT.	GYOR	UNGHERIA	95,00		95,00	95,00		95,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
ALINT 458 GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	BAD HOMBURG	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
ALKMENE IMMOBILIEN-VERWALTUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	(a)
ALLCASA IMMOBILIEN-VERWALTUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
ALLEGRO LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
ALLIANZ ZAGREB DD	ZAGABRIA	CROAZIA	16,84		16,84	16,84		16,84	ZAGREBACKA BANKA DD	(a)
ALLIANZ ZB D.O.O. DRUSTVO ZA UPRAVLJANJE DOBROVOLJNIM	ZAGABRIA	CROAZIA	49,00		49,00	49,00		49,00	ZAGREBACKA BANKA DD	(a)
ALLIANZ ZB D.O.O. DRUSTVO ZA UPRAVLJANJE OBVEZNIM	ZAGABRIA	CROAZIA	49,00		49,00	49,00		49,00	ZAGREBACKA BANKA DD	(a)
ALLIB LEASING S.R.O.	PRAGA	REPUBBLICA CECA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
ALLIB NEKRETNINE D.O.O. ZA POSLOVANJE NEKRETNINAMA	ZAGABRIA	CROAZIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
ALLIB ROM S.R.L.	BUCAREST	ROMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
ALLTERRA IMMOBILIENVERWALTUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
ALMS LEASING GMBH.	SALISBURGO	AUSTRIA	95,00		95,00	95,00		95,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
ALPINE CAYMAN ISLANDS LTD. (ex UNICREDIT BANK CAYMAN ISLANDS LTD.)	GEORGE TOWN	ISOLE CAYMAN	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
ALTE SCHMELZE PROJEKTENTWICKLUNGSGESELLSCHAFT MBH	DRESDA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	(a)
ALTEA VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. OBJEKT I KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
ALTOS-IMMORENT IMMOBILIENLEASING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	33,33		33,33	33,33		33,33	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	(a)
ALV IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
AMPHITRYON IMMOBILIEN-VERWALTUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	(a)
ANI LEASING IFN S.A.	BUCAREST	ROMANIA	100,00		89,99	100,00		89,99	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
					10,01			10,01	UNICREDIT GLOBAL LEASING EXPORT GMBH	(a)
ANTARES IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	(a)
ANTUS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	90,00		90,00	90,00		90,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
ANWA GESELLSCHAFT FUR ANLAGENVERWALTUNG MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	95,00		93,85	95,00		93,85	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
					1,15			1,15	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
APAX EUROPE V - C, GMBH & CO. KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	17,76		17,76	-		-	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
APIR VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. IMMOBILIEN- UND VERMIETUNGS KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
ARANY PENZUGYI LIZING ZRT.	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK HUNGARY ZRT.	(a)
ARCADIA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
ARENA STADION BETEILIGUNGSVERWALTUNGS-GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
ARGENTAURUS IMMOBILIEN-VERMIETUNGS- UND VERWALTUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
ARGENTUM MEDIA GMBH & CO. KG	AMBURGO	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BETEILIGUNGS-UND HANDELSGESELLSCHAFT IN HAMBURG MIT BESCHRANKTER HAFTUNG	(a)
ARNO GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
ARRONDA IMMOBILIENVERWALTUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
ARTIST MARKETING ENTERTAINMENT GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	MY BETEILIGUNGS GMBH	(a)
AS UNICREDIT BANK	RIGA	LETTONIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
ASPRA FINANCE SPA	MILANO	ITALIA	100,00	100,00		100,00	100,00		UNICREDIT SPA	(a)
ASSET MANAGEMENT BREMEN GMBH	BREMA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BANKHAUS NEELMEYER AG	(a)
ASSET MANAGEMENT GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
ASTRIM SPA	ROMA	ITALIA	31,30	31,30		34,78	34,78		UNICREDIT SPA	(a)
ASTROTERRA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
ATB ACCIAIERIA E TUBIFICIO DI BRESCIA SPA	RONCADELLE (BRESCIA)	ITALIA	50,00		50,00	50,00		50,00	UNICREDIT MEDIOCREDITO CENTRALE SPA (ex MCC - MEDIOCREDITO CENTRALE SPA)	(b)
ATF BANK KYRGYZSTAN OJSC	BISHKEK	KIRGHIZISTAN	95,84		95,84	95,84		95,84	JSC ATF BANK	(a)
ATF CAPITAL B.V.	ROTTERDAM	PAESI BASSI	100,00		100,00	100,00		100,00	JSC ATF BANK	(a)
ATF FINANCE JSC	ALMATY CITY	KAZAKISTAN	100,00		100,00	100,00		100,00	JSC ATF BANK	(a)
ATF INKASSATSIYA LTD	ALMATY CITY	KAZAKISTAN	100,00		100,00	100,00		100,00	JSC ATF BANK	(a)
ATLANTERRA IMMOBILIENVERWALTUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	90,00		90,00	90,00		90,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
A-TRUST GESELLSCHAFT FUR SICHERHEITSSYSTEME IM ELEKTRONISCHEN DATEN	VIENNA	AUSTRIA	15,17		12,14	15,17		12,14	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
					3,03			3,03	SCHOELLERBANK AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
AUFBAU DRESDEN GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
AUSTRIA LEASING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,40	100,00		99,60	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
					0,40			0,40	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
AUTO MONDO COMPANY S.A.	BUCAREST	ROMANIA	20,00		20,00	20,00		20,00	UNICREDIT TIRIAC BANK S.A.	(a)
AUTOGYOR INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
AVISO GAMMA GMBH	VIENNA	AUSTRIA	24,99		24,99	24,99		24,99	CABET-HOLDING-AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
AVIVA SPA	MILANO	ITALIA	49,00	49,00		49,00	49,00		UNICREDIT SPA	(a)
AWT HANDELS GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	AWT INTERNATIONAL TRADE AG	(a)

Allegati 3 (Segue)

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art.125 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (Segue)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
AWT INTERNATIONAL TRADE AG	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
B + H IMMO PRAHA, SPOL. S R.O.	PRAGA	REPUBBLICA CECA	19,05		19,05	19,05		19,05	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
B.I. INTERNATIONAL LIMITED	GEORGE TOWN	ISOLE CAYMAN	100,00		100,00	100,00		100,00	TRINITRADE VERMOGENSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT MIT BESCHRANKTER HAFTUNG	(a)
BA- ALPINE HOLDINGS, INC.	WILMINGTON	U.S.A.	100,00		100,00	100,00		100,00	ALPINE CAYMAN ISLANDS LTD. (ex UNICREDIT BANK CAYMAN ISLANDS LTD.)	(a)
BA BETRIEBSOBJEKTE GMBH (ex BA-CA BETRIEBSOBJEKTE GMBH)	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
BA BETRIEBSOBJEKTE GMBH & CO BETA VERMIETUNGS OG (ex BA-CA BETRIEBSOBJEKTE AG & CO BETA VERMIETUNGS OEG)	VIENNA	AUSTRIA	100,00		99,90	100,00		99,90	BA BETRIEBSOBJEKTE GMBH (ex BA-CA BETRIEBSOBJEKTE GMBH)	(a)
					0,10			0,10	MY DREI HANDELS GMBH	(a)
BA CA LEASING (DEUTSCHLAND) GMBH	BAD HOMBURG	GERMANIA	94,90		94,90	94,90		94,90	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
BA CA SECUND LEASING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
BA CREDITANSTALT ALPHA D.O.O. BEOGRAD	BELGRADO	SERBIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK SERBIA JSC	(a)
BA CREDITANSTALT BULUS EOOD	SOFIA	BULGARIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
BA GVG-HOLDING GMBH (ex BA-CA-GVG-HOLDING GMBH)	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
BA PRIVATE EQUITY GMBH (ex BA PRIVATE EQUITY GMBH)	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
BA/CA-LEASING BETEILIGUNGEN GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
BA/CA-LEASING FINANZIERUNG GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
BAC FIDUCIARIA SPA	DOGANA	SAN MARINO	100,00		100,00	100,00		100,00	BANCA AGRICOLA COMMERCIALE DELLA R.S.M. S.P.A.	(a)
BA-CA ADAGIO LEASING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
BA-CA ADMINISTRATION SERVICES GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
BA-CA ANDANTE LEASING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
BACA BARBUS LEASING DOO	LUBIANA	SLOVENIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
BA-CA BETRIEBSOBJEKTE PRAHA SPO L.S.R.O.	PRAGA	REPUBBLICA CECA	100,00		100,00	100,00		100,00	BA BETRIEBSOBJEKTE GMBH (ex BA-CA BETRIEBSOBJEKTE GMBH)	(a)
BACA CENA IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
BACA CHEOPS LEASING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
BA-CA CONSTRUCTION LEASING OOO	SAN PIETROBURGO	RUSSIA	100,00		100,00	100,00		100,00	RSB ANLAGENVERMIETUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
BACA EXPORT FINANCE LIMITED	LONDRA	REGNO UNITO	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
BA-CA FINANCE (CAYMAN) II LIMITED	GEORGE TOWN	ISOLE CAYMAN	100,00		100,00	100,00		100,00	ALPINE CAYMAN ISLANDS LTD. (ex UNICREDIT BANK CAYMAN ISLANDS LTD.)	(a)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
BA-CA FINANCE (CAYMAN) LIMITED	GEORGE TOWN	ISOLE CAYMAN	100,00		100,00	100,00		100,00	ALPINE CAYMAN ISLANDS LTD. (ex UNICREDIT BANK CAYMAN ISLANDS LTD.)	(a)
BACA GIOCONDO NEKRETNINE D.O.O., SARAJEVO	SARAJEVO	BOSNIA E ERZEGOVINA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
BACA HYDRA LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
BA-CA INFRASTRUCTURE FINANCE ADVISORY GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	ZETA FUNF HANDELS GMBH	(a)
BACA INVESTOR BETEILIGUNGS GMBH	VIENNA	AUSTRIA	24,00		24,00	24,00		24,00	M.A.I.L. FINANZBERATUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
BACA KOMMUNALLEASING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
BACA LEASING ALFA S.R.O.	PRAGA	REPUBBLICA CECA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
BACA LEASING CARMEN GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
BA-CA LEASING DREI GARAGEN GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	99,80		99,80	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BACA LEASING GAMA S.R.O.	PRAGA	REPUBBLICA CECA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
BA-CA LEASING MAR IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
BA-CA LEASING MODERATO D.O.O.	LUBIANA	SLOVENIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
BA-CA LEASING POLO, LEASING D.O.O.	LUBIANA	SLOVENIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
BACA LEASING UND BETEILGUNGSMANAGEMENT GMBH (ex CALG 434 GRUNDSTUCKVER)	VIENNA	AUSTRIA	99,80		98,80	100,00		99,00	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	(a)
					1,00			1,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
BA-CA LEASING VERSICHERUNGSSERVICE GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
BA-CA MARKETS & INVESTMENT BETEILIGUNG GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
BACA MINERVA LEASING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
BACA MINOS LEASING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
BACA NEKRETNINE DOO	BANJA LUKA	BOSNIA E ERZEGOVINA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
BA-CA PRESTO LEASING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
BACA ROMUS IFN S.A.	BUCAREST	ROMANIA	100,00		89,99	100,00		89,99	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
					10,01	100,00		10,01	UNICREDIT GLOBAL LEASING EXPORT GMBH	(a)
BA-CA WIEN MITTE HOLDING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
BA-CA-GEBAUDEVERMIETUNGSGMBH	VIENNA	AUSTRIA	50,00		50,00	50,00		50,00	BA GVG-HOLDING GMBH	(a)
BACAI	LONDRA	REGNO UNITO	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
BACAL ALPHA DOO ZA POSLOVANJE NEKRETNINAMA	ZAGABRIA	CROAZIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
BACAL BETA NEKRETNINE D.O.O. ZA POSLOVANJE NEKRETNINAMA	ZAGABRIA	CROAZIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)

Allegati 3 (Segue)

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art.125 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (Segue)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
BACA-LEASING AQUILA INGATLANHASNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
BACA-LEASING GEMINI INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
BACA-LEASING HERKULES INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASA	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
BACA-LEASING MIDAS INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
BACA-LEASING NERO INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
BACA-LEASING OMIKRON INGATLANHASZNOSTO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
BACA-LEASING URSUS INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
BA-CREDITANSTALT LEASING ANGLA SP. Z O.O.	VARSAVIA	POLONIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
BA-CREDITANSTALT LEASING DELTA SP. Z O.O.	VARSAVIA	POLONIA	100,00		75,00	100,00		75,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
					25,00			25,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BA-CREDITANSTALT LEASING ECOS SP. Z O.O.	VARSAVIA	POLONIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
BAL CARINA IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
BAL DEMETER IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	(a)
BAL HESTIA IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
BAL HORUS IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	CALG DELTA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	(a)
BAL HYPNOS IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	CALG DELTA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	(a)
BAL LETO IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	(a)
BAL OSIRIS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	99,80		99,80	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
BAL PAN IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
BAL SOBEK IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	(a)
BALEA SOFT GMBH & CO. KG	AMBURGO	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB LEASING GMBH	(a)
BALEA SOFT VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH	AMBURGO	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB LEASING GMBH	(a)
BALTIC BUSINESS CENTER SP.Z.O.O.	GDYNIA	POLONIA	62,00		62,00	62,00		62,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
BANCA AGRICOLA COMMERCIALE DELLA R.S.M. SPA	BORGO MAGGIORE	SAN MARINO	85,35		85,35	85,35		85,35	UNICREDIT PRIVATE BANKING SPA	(a)
					...			...	BANCA AGRICOLA COMMERCIALE DELLA R.S.M. S.P.A	(a*)
BANCA D'ITALIA	ROMA	ITALIA	22,11	22,11		22,11	22,11		UNICREDIT SPA	(a)
BANCA DI CREDITO DI TRIESTE SPA IN LIQUIDAZIONE COATTA AMM.VA	TRIESTE	ITALIA	44,29	44,29		44,29	44,29		UNICREDIT SPA	(a)
BANCA IMPRESA LAZIO SPA	ROMA	ITALIA	18,00	18,00		18,00	18,00		UNICREDIT SPA	(a)
BANCA UBAE SPA	ROMA	ITALIA	10,79	10,79		10,79	10,79		UNICREDIT SPA	(a)
BANCO DI ROMA (ETHIOPIA) SH.CO.	ADDIS ABEBA	ETIOPIA	49,00	49,00		-	-		UNICREDIT SPA	(a)
BANCO DI SICILIA SPA (ex UNICREDIT SERVIZI RETAIL TRE SPA)	PALERMO	ITALIA	100,00	100,00		100,00	100,00		UNICREDIT SPA	(a)
BANCO INTERFINANZAS S.A.	BUENOS AIRES	ARGENTINA	50,00		50,00	50,00		50,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
BANK AUSTRIA AKTIENGESELLSCHAFT & CO EDV LEASING OHG	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
BANK AUSTRIA CAYMAN ISLANDS (NOMINEES) LTD.	GEORGE TOWN	ISOLE CAYMAN	100,00		100,00	100,00		100,00	ALPINE CAYMAN ISLANDS LTD. (ex UNICREDIT BANK CAYMAN ISLANDS LTD.)	(a)
BANK AUSTRIA CREDITANSTALT IMMOBILIEN ENTWICKLUNGS- UND VERWERTUNGS GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING BAUTRAGER GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING IMMOBILIENANLAGEN GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
BANK AUSTRIA CREDITANSTALT VERSICHERUNGSDIENST GMBH	VIENNA	AUSTRIA	81,00		81,00	81,00		81,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
BANK AUSTRIA CREDITANSTALT WOHNBAUBANK AG	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
BANK AUSTRIA FINANZSERVICE GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
BANK AUSTRIA GLOBAL INFORMATION SERVICES GMBH (ex ZETA NEUN HANDELS GMBH)	VIENNA	AUSTRIA	80,00		80,00	80,00		80,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
BANK AUSTRIA HUNGARIA BETA LEASING KORLATOLT FELELOSSEGU TSRSASAG	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
BANK AUSTRIA IMMOBILIENSERVICE SERVICE GMBH (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT IMMOBILIENBERATUNGS- UND SERVICE GMBH)	VIENNA	AUSTRIA	100,00		50,00	100,00		50,00	CABET-HOLDING-AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
					40,00			40,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
					10,00			10,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING BAUTRAGER GMBH	(a)
BANK AUSTRIA LEASING ARGO IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	(a)
BANK AUSTRIA LEASING HERA IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	(a)
BANK AUSTRIA LEASING IKARUS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
BANK AUSTRIA LEASING MEDEA IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)

Allegati 3 (Segue)

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art.125 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (Segue)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
BANK AUSTRIA REAL INVEST ASSET MANAGEMENT GMBH (ex BA-CA REAL INVEST ASSET MANAGEMENT GMBH)	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BANK AUSTRIA REAL INVEST GMBH (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT REAL INVEST GMBH)	(a)
BANK AUSTRIA REAL INVEST GMBH (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT REAL INVEST GMBH)	VIENNA	AUSTRIA	94,95		94,95	94,95		94,95	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
BANK AUSTRIA REAL INVEST IMMOBILIEN-KAPITALANLAGE GMBH (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT REAL INVEST IMMOBILIEN-KAPITALANLAGE GM BH)	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BANK AUSTRIA REAL INVEST GMBH (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT REAL INVEST GMBH)	(a)
BANK AUSTRIA TRADE SERVICES GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
BANK AUSTRIA-CEE BETEILIGUNGS GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
BANK FUR TIROL UND VORARLBERG AKTIENGESELLSCHAFT	INNSBRUCK	AUSTRIA	47,38		37,53	46,63		41,70	CABO BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
					9,85			4,93	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
BANK MEDICI AG	VIENNA	AUSTRIA	25,00		25,00	25,25		25,25	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
BANK OF VALLETTA PLC	LA VALLETTA	MALTA	14,55	14,55		14,55	14,55		UNICREDIT SPA	(a)
BANK PEKAO SA	VARSAVIA	POLONIA	59,28	59,28		59,28	59,28		UNICREDIT SPA	(a)
BANK ROZWOJU ENERGETYKI I OCHRONY SWODOWISKA S.A. MEGABANK IN LIQUIDATION	VARSAVIA	POLONIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
BANKHAUS NEELMEYER AG	BREMA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
BANKING TRANSACTION SERVICES S.R.O.	PRAGA	REPUBBLICA CECA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
BANKPRIVAT AG	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
BANKSERVICE AD	SOFIA	BULGARIA	13,76		13,76	13,76		13,76	UNICREDIT BULBANK AD	(a)
BANQUE GALLIERE SA (IN LIQUIDATION)	PARIGI	FRANCIA	17,50	17,50		17,50	17,50		UNICREDIT SPA	(a)
BAREAL IMMOBILIENTREUHAND GMBH	VIENNA	AUSTRIA	50,00		50,00	50,00		50,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
BARODA PIONEER ASSET MANAGEMENT COMPANY LTD (ex BOB ASSET MANAGEMENT COMPANY LTD)	MUMBAI	INDIA	51,00		51,00	51,00		51,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
BASICA SPA IN LIQUIDAZIONE	POTENZA	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	ASPRA FINANCE SPA	(a)
BASKET TRIESTE SRL IN FALLIMENTO	TRIESTE	ITALIA	12,66	12,66		12,66	12,66		UNICREDIT SPA	(a)
BAULANDENTWICKLUNG GDST 1682/8 GMBH & CO OEG	VIENNA	AUSTRIA	100,00		99,00	100,00		99,00	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	(a)
					1,00			1,00	CALG ANLAGEN LEASING GMBH	(a)
BAUSPARKASSE WUSTENROT AKTIENGESELLSCHAFT	SALISBURGO	AUSTRIA	12,93		12,93	12,93		12,93	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
BAVARIA SERVICOS DE REPRESENTACAO COMERCIAL LTDA.	SAN PAOLO	BRASILE	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
BAYBG BAYERISCHE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	22,52		22,52	22,52		22,52	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
BAYERISCHE GARANTIEGESELLSCHAFT MBH FUR MITTELSTANDISCHE BETEILIGUNGEN	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	10,53		10,53	10,53		10,53	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00	100,00		100,00	100,00		UNICREDIT SPA	(a)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
BAYERISCHE WOHNUNGSGESELLSCHAFT FUR HANDEL UND INDUSTRIE MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	(a)
BAYERN POWER LIMITED	LONDRA	REGNO UNITO	-		-	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
BC EUROPEAN CAPITAL VII-12 L.P.	ST. PETER PORT	GUERNSEY	34,08		34,08	-		-	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
BD INDUSTRIE-BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
BDK CONSULTING	LUCK	UCRAINA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK LTD	(a)
BDR ROMA PRIMA IRELAND LTD	DUBLINO	IRLANDA	99,90	99,90		99,90	99,90		UNICREDIT SPA	(a)
BE.MA.FIN	MILANO	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
BEMM GEARS S.R.L. IN LIQUIDAZIONE E CONC. PREV.	ORTONA (CHIETI)	ITALIA	40,00	40,00		40,00	40,00		UNICREDIT SPA	(a)
BEOFINEST AD	BELGRADO	SERBIA	18,75	18,75		18,75	18,75		UNICREDIT SPA	(a)
BETATERRA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		93,85	100,00		93,85	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
					6,15			6,15	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
BETEILIGUNGS-UND HANDELSGESELLSCHAFT IN HAMBURG MIT BESCHRANKTER HAFTUNG	AMBURGO	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
BFAG - HOLDING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
BFL BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT FUR FLUGZEUG-LEASING MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
BIL AIRCRAFTLEASING GMBH	GRUNWALD	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	WEALTHCAP PEIA MANAGEMENT GMBH	(a)
BIL IMMOBILIEN FONDS GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
BIL IMMOBILIEN FONDS GMBH & CO OBJEKT PERLACH KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		94,78	100,00		93,87	ORESTOS IMMOBILIEN-VERWALTUNGS GMBH	(a)
					5,22			5,14	BIL V & V VERMIETUNGS GMBH	(a)
					-			0,99	BIL IMMOBILIEN FONDS GMBH	(a)
BIL LEASING GMBH & CO. HOTEL ULM KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	14,00		14,00	14,00		14,00	WEALTHCAP PEIA MANAGEMENT GMBH	(a)
BIL LEASING-FONDS GMBH & CO VELUM KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
BIL LEASING-FONDS VERWALTUNGS-GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	WEALTHCAP PEIA MANAGEMENT GMBH	(a)
BIL V & V VERMIETUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	WEALTHCAP PEIA MANAGEMENT GMBH	(a)
BINDA SPA IN LIQUIDAZIONE	OLGIATE OLONA (VARESE)	ITALIA	14,45		0,10	14,45		0,10	BANCO DI SICILIA SPA (ex UNICREDIT SERVIZI RETAIL TRE SPA)	(b)
					0,09			0,09	FINECOBANK SPA	(b)
					0,01			0,01	UNICREDIT BANCA DI ROMA SPA (ex UNICREDIT SERVIZI RETAIL DUE SPA)	(b)
					8,05			8,05	ASPRA FINANCE SPA	(a)
					6,20			6,20	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(a)
BIOM VENTURE CAPITAL GMBH & CO. FONDS KG	PLANEGG	GERMANIA	23,46		23,46	20,38		20,38	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
BIURO INFORMACJI KREDYTOWEJ SA	VARSAVIA	POLONIA	30,71		30,71	15,00		15,00	BANK PEKAO SA	(a)

Allegati 3 (Segue)

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art.125 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (Segue)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
BKS BANK AG (EHEM.BANK FUR KARNTEN UND STEIERMARK AG)	KLAGENFURT	AUSTRIA	36,03		28,01	37,29		29,93	CABO BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
					8,02			7,36	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
BLB EXPORT- IMPORT D.O.O.	BANJA LUKA	BOSNIA E ERZEGOVINA	49,00		49,00	49,00		49,00	UNICREDIT BANK AD BANJA LUKA	(a)
BLUE CAPITAL DRITTE EUROPA IMMOBILIEN VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH	AMBURGO	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BLUE CAPITAL FONDS GMBH	(a)
BLUE CAPITAL EQUITY GMBH	AMBURGO	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BLUE CAPITAL GMBH	(a)
BLUE CAPITAL EQUITY I GMBH & CO.KG	AMBURGO	GERMANIA	20,68		20,68	20,68		20,68	BLUE CAPITAL EQUITY GMBH	(a)
									BLUE CAPITAL FONDS GMBH	(a)
BLUE CAPITAL EQUITY MANAGEMENT GMBH	AMBURGO	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BLUE CAPITAL EQUITY GMBH	(a)
BLUE CAPITAL EQUITY SEKUNDAR GMBH	AMBURGO	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BLUE CAPITAL EQUITY GMBH	(a)
BLUE CAPITAL ERSTE KANADA IMMOBILIEN VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH	AMBURGO	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BLUE CAPITAL FONDS GMBH	(a)
BLUE CAPITAL EUROPA ERSTE IMMOBILIEN - OBJEKT NIEDERLANDE - VERWALTUNGS GMBH (ora BLUE CAPITAL EUROPA ERSTE IMMOBILIEN - OBJEKT NIEDERLANDE - VERWALTUNGS GMBH)	AMBURGO	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BLUE CAPITAL FONDS GMBH	(a)
BLUE CAPITAL EUROPA IMMOBILIEN GMBH & CO. ACHTE OBJEKTE GROBRITANNIEN KG	AMBURGO	GERMANIA	100,00		90,91	100,00		90,91	BLUE CAPITAL FONDS GMBH	(a)
					9,09			9,09	WEALTHCAP INVESTORENBETREUUNG GMBH	(a)
BLUE CAPITAL EUROPA IMMOBILIEN VERWALTUNGS GMBH	AMBURGO	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BLUE CAPITAL FONDS GMBH	(a)
BLUE CAPITAL FONDS GMBH	AMBURGO	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BLUE CAPITAL GMBH	(a)
BLUE CAPITAL GMBH	AMBURGO	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	WEALTH MANAGEMENT CAPITAL HOLDING GMBH	(a)
BLUE CAPITAL IMMOBILIEN UND VERWALTUNG SEKUNDAR GMBH (EX AD ACTA 641. VERMOGENSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH)	AMBURGO	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BLUE CAPITAL FONDS GMBH	(a)
BLUE CAPITAL INITIATOREN GMBH (ex AD ACTA 642. VERMOGENSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH)	AMBURGO	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BLUE CAPITAL GMBH	(a)
BLUE CAPITAL METRO AMERIKA INC.	ATLANTA	U.S.A.	100,00		100,00	100,00		100,00	WEALTH CAPITAL INVESTMENT INC.	(a)
BLUE CAPITAL PENNSYLVANIA INC.	WASHINGTON	U.S.A.	100,00		100,00	100,00		100,00	WEALTH CAPITAL INVESTMENT INC.	(a)
BLUE CAPITAL REAL ESTATE GMBH	AMBURGO	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BLUE CAPITAL GMBH	(a)
BLUE CAPITAL USA IMMOBILIEN VERWALTUNGS GMBH	AMBURGO	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BLUE CAPITAL FONDS GMBH	(a)
BLUE CAPITAL ZWEITE EUROPA IMMOBILIEN VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH	AMBURGO	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BLUE CAPITAL FONDS GMBH	(a)
BLUE CAPITAL ZWEITE USA IMMOBILIEN VERWALTUNGS GMBH	AMBURGO	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BLUE CAPITAL FONDS GMBH	(a)
BODE GRABNER BEYE TRUST GMBH	GRUNWALD	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BODEHEWITT AG & CO. KG	(a)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
BODEHEWITT AG & CO. KG	GRUNWALD	GERMANIA	72,25		72,25	72,25		72,25	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
BODEHEWITT BETEILIGUNGS AG	GRUNWALD	GERMANIA	72,25		72,25	72,25		72,25	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
BONUM ANLAGE-UND BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT MBH	BREMA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BANKHAUS NEELMEYER AG	(a)
BORDER LEASING GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFTM.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
BORICA AD	SOFIA	BULGARIA	13,88		13,88	13,88		13,88	UNICREDIT BULBANK AD	(a)
BOSTON CAPITAL VENTURES V, L.P.	DELAWARE	U.S.A.	19,98		19,98	-		-	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
BOX 2004 SPA	ROMA	ITALIA	100,00	100,00		100,00	100,00		UNICREDIT SPA	(a)
BREAKEVEN SRL	VERONA	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK SPA	(a)
BREWO GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
BTG BETEILIGUNGSGES. HAMBURG MBH	AMBURGO	GERMANIA	13,57		13,57	13,57		13,57	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
BUCHSTEIN IMMOBILIENVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
BULBANK LEASING EAD	SOFIA	BULGARIA	100,00		51,00	100,00		51,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
					49,00			49,00	UNICREDIT BULBANK AD	(a)
BURGSCHAFTSGEMEINSCHAFT HAMBURG GMBH	AMBURGO	GERMANIA	10,50		10,50	10,50		10,50	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
BUSINESS CENTRE SA IN LIQUIDAZIONE	VARSAVIA	POLONIA	12,50		12,50	12,50		12,50	BANK PEKAO SA	(a)
BV CAPITAL GMBH & CO. BETEILIGUNGS KG NO. 1	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	16,76		16,76	16,76		16,76	BLUE CAPITAL EQUITY GMBH	(a)
BV FINANCE PRAHA S.R.O. (IN LIQUIDATION)	PRAGA	REPUBBLICA CECA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
BV GRUNDSTUCKSENTWICKLUNGS-GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
BV GRUNDSTUCKSENTWICKLUNGS-GMBH & CO. SCHLOSSBERG-PROJEKTENTWICKLUNGS-KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BV GRUNDSTUCKSENTWICKLUNGS-GMBH & CO. VERWALTUNGS-KG	(a)
BV GRUNDSTUCKSENTWICKLUNGS-GMBH & CO. VERWALTUNGS-KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
BWF BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT WIRTSCHAFTSFORDERUNG MBH	AMBURGO	GERMANIA	50,00		50,00	50,00		50,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
C.D.F. CENTRO DIFFUSIONI FONOGRAFICHE S.R.L.	ROMA	ITALIA	80,00		80,00	80,00		80,00	UNICREDIT MEDIOCREDITO CENTRALE SPA (ex MCC - MEDIOCREDITO CENTRALE SPA)	(b)
C.I.M. BETEILIGUNGEN 1998 GMBH	VIENNA	AUSTRIA	25,58		25,58	25,58		25,58	REAL INVEST VERMOGENSBERATUNG GMBH	(a)
C.I.M. UNTERNEHMENSBETEILIGUNG-UND ANLAGEVERMIETUNGS GMBH	VIENNA	AUSTRIA	33,33		33,33	33,33		33,33	M.A.I.L. BETEILIGUNGSMANAGEMENT GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
C.I.M.VERWALTUNG UND BETEILIGUNGEN 1999 GMBH	VIENNA	AUSTRIA	40,00		40,00	40,00		40,00	TREUCONSULT BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
CA IB CORPORATE FINANCE OOO	MOSCA	RUSSIA	100,00		100,00	100,00		100,00	GUS CONSULTING GMBH	(a)
CA IB D.D.	ZAGABRIA	CROAZIA	100,00		100,00	100,00		100,00	ZAGREBACKA BANKA DD	(a)
CA IB INVEST D.O.O	ZAGABRIA	CROAZIA	100,00		100,00	100,00		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
CA IB SECURITIES (UKRAINE) AT	KIEV	UCRAINA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT CAIB AG (ex UNICREDIT CA IB BETEILIGUNGS AG)	(a)
CA IMMOBILIEN ANLAGEN AKTIENGESELLSCHAFT	VIENNA	AUSTRIA	11,17		11,17	11,17		11,17	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)

Allegati 3 (Segue)

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art.125 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (Segue)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
CABET-HOLDING-AKTIENGESELLSCHAFT	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
CABO BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	CABET-HOLDING-AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
CAC REAL ESTATE, S.R.O.	PRAGA	REPUBBLICA CECA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
CAC-IMMO SRO	CESKE BUDEJOVICE	REPUBBLICA CECA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
CAE PRAHA A.S. IN LIQUIDATION	PRAGA	REPUBBLICA CECA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK CZECH REPUBLIC A.S.	(a)
CAFU VERMOGENSVERWALTUNG GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	SCHOELLERBANK AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
CAFU VERMOGENSVERWALTUNG GMBH & CO. OEG	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	SCHOELLERBANK AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
CALA DE MEDICI IMMOBILIARE SRL	ROSIGNANO MARITTIMO (LIVORNO)	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT MEDIOCREDITO CENTRALE SPA (ex MCC - MEDIOCREDITO CENTRALE SPA)	(b)
CA-LEASING ALPHA INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
CA-LEASING BETA 2 INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
CA-LEASING DELTA INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
CA-LEASING EPSILON INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
CA-LEASING EURO, S.R.O.	PRAGA	REPUBBLICA CECA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
CA-LEASING KAPPA INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
CA-LEASING LAMBDA INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
CA-LEASING OMEGA INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
CA-LEASING OVUS S.R.O.	PRAGA	REPUBBLICA CECA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
CA-LEASING PRAHA S.R.O.	PRAGA	REPUBBLICA CECA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
CA-LEASING SENIOREN PARK GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
CA-LEASING TERRA POSLOVANJE Z NEPREMICNINAMI D.O.O.	LUBIANA	SLOVENIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
CA-LEASING YPSILON INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
CA-LEASING ZETA INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
CALG 307 MOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		98,80	100,00		99,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
					1,00			1,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
CALG 435 GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	VIENNA	AUSTRIA	50,00		50,00	50,00		50,00	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	(a)
CALG 443 GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		98,80	100,00		99,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
					1,00			1,00	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	(a)
CALG 445 GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	VIENNA	AUSTRIA	75,00		75,00	75,00		75,00	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	(a)
CALG 451 GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	CALG DELTA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	(a)
CALG ALPHA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	CALG DELTA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	(a)
CALG ANLAGEN LEASING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
CALG ANLAGEN LEASING GMBH & CO GRUNDSTUCKVERMIETUNG UND -VERWALTUNG KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	99,90		99,90	100,00		100,00	CALG ANLAGEN LEASING GMBH	(a)
CALG DELTA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	CALG ANLAGEN LEASING GMBH	(a)
CALG GAMMA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	(a)
CALG GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		74,80	100,00		75,00	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	(a)
					25,00			25,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
CALG HOTELGRUNDSTUCKVERWALTUNG GRUNDUNG 1986 GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	CALG ANLAGEN LEASING GMBH	(a)
CALG MINAL GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	CALG ANLAGEN LEASING GMBH	(a)
CAL-PAPIER INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
CAMERON GRANVILLE 2 ASSET MANAGEMENT INC	TAGUIG	FILIPPINE	100,00		100,00	100,00		100,00	CAMERON GRANVILLE ASSET MANAGEMENT (SPV-AMC) , INC	(a)
CAMERON GRANVILLE 3 ASSET MANAGEMENT INC.	TAGUIG	FILIPPINE	100,00		100,00	100,00		100,00	CAMERON GRANVILLE ASSET MANAGEMENT (SPV-AMC) , INC	(a)
CAMERON GRANVILLE ASSET MANAGEMENT (SPV-AMC) , INC	TAGUIG	FILIPPINE	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB ASIA LIMITED	(a)
CAPITALIA ASSICURAZIONI SPA	MILANO	ITALIA	49,00	49,00		49,00	49,00		UNICREDIT SPA	(a)
CARD COMPLETE SERVICE BANK AG	VIENNA	AUSTRIA	50,10		50,10	50,10		50,10	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
CARDS & SYSTEMS EDV-DIENSTLEISTUNGS GMBH	VIENNA	AUSTRIA	58,00		52,00	58,00		52,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
					5,00			5,00	CARD COMPLETE SERVICE BANK AG	(a)
					1,00			1,00	DINERS CLUB CEE HOLDING AG	(a)

Allegati 3 (Segue)

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art.125 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (Segue)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
CARICESE SRL (ex CONSORZIO CARICESE)	BOLOGNA	ITALIA	33,70		0,17	33,70		0,17	BANCA AGRICOLA COMMERCIALE DELLA R.S.M. S.P.A.	(a)
					0,07			0,07	BANCO DI SICILIA SPA (ex UNICREDIT SERVIZI RETAIL TRE SPA)	(a)
					0,07			0,07	FINECOBANK SPA	(a)
					0,07			0,07	UNICREDIT BANCA DI ROMA SPA (ex UNICREDIT SERVIZI RETAIL DUE SPA)	(a)
					0,07			0,07	UNICREDIT BANCA PER LA CASA SPA	(a)
					0,07			0,07	UNICREDIT BANCA SPA (ex UNICREDIT SERVIZI RETAIL UNO SPA)	(a)
					0,07			0,07	UNICREDIT CONSUMER FINANCING BANK SPA	(a)
					0,07			0,07	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(a)
					0,07			0,07	UNICREDIT PRIVATE BANKING SPA	(a)
				32,97			32,97		UNICREDIT SPA	(a)
CARLO ERBA REAGENTI SPA	RODANO	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
CARLYLE BRITAX PARTNERS L.P.	WASHINGTON	U.S.A.	19,96		19,96	-		-	HVB CAPITAL PARTNERS AG	(a)
CAROM IMMOBILIARE SRL	ROMA	ITALIA	50,00		50,00	50,00		50,00	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
CASA BIANCA SPA	ROMA	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANCA DI ROMA SPA (ex UNICREDIT SERVIZI RETAIL DUE SPA)	(b)
CASH SERVICE COMPANY	SOFIA	BULGARIA	25,00		25,00	25,00		25,00	UNICREDIT BULBANK AD	(a)
CASSA DI COMPENSAZIONE E GARANZIA SPA	ROMA	ITALIA	13,64	13,64		13,64	13,64		UNICREDIT SPA	(a)
CASSA DI LIQUIDAZIONE E GARANZIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TRIESTE	ITALIA	24,62	24,62		24,62	24,62		UNICREDIT SPA	(a)
CBCB - CZECH BANKING CREDIT BUREAU, A.S.	PRAGA	REPUBBLICA CECA	20,00		20,00	20,00		20,00	UNICREDIT BANK CZECH REPUBLIC A.S.	(a)
CDM CENTRALNY DOM MAKLERSKI PEKAO SA	VARSAVIA	POLONIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BANK PEKAO SA	(a)
CELER ALLGEMEINE VERMOGENSVERWALTUNGS-, INVESTITIONS- UND BERATUNGS GE	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK HUNGARY ZRT.	(a)
CENTAR GRADSKI PODRUM DOO	ZAGABRIA	CROAZIA	15,01		15,01	15,01		15,01	ZAGREBACKA BANKA DD	(a)
CENTAR KAPTOL DOO	ZAGABRIA	CROAZIA	100,00		100,00	100,00		100,00	ZAGREBACKA BANKA DD	(a)
CENTER FOR BUSINESS AND CULTURE AD	DOBRICH	BULGARIA	17,35		17,35	17,35		17,35	UNICREDIT BULBANK AD	(a)
CENTER HEINRICH - COLLIN - STRASSE 1 VERMIETUNGS GMBH	VIENNA	AUSTRIA	49,00		49,00	49,00		49,00	M.A.I.L. BETEILIGUNGSMANAGEMENT GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
CENTER HEINRICH-COLLIN-STRASSE1 VERMIETUNGS GMBH U.CO KEG	VIENNA	AUSTRIA	83,56		83,56	-		-	BANK AUSTRIA REAL INVEST GMBH (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT REAL INVEST G MBH)	(a)
CENTER POINT - CONNECTIVE SOFTWARE ENGINEERING GMBH IN BANKRUPTCY	VILLACH	AUSTRIA	32,46		32,46	32,46		32,46	GRUNDERFONDS GMBH & CO KEG	(a)
CENTRAL AND EASTERN EUROPE POWER FUND LTD.	BERMUDA	BERMUDA	17,78		17,78	17,78		17,78	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
CENTRAL POLAND FUND LLC	DELAWARE	U.S.A.	53,19		53,19	53,19		53,19	BANK PEKAO SA	(a)
CENTRUM KART SA	VARSAVIA	POLONIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BANK PEKAO SA	(a)
CENTRUM BANKOWOSCI BEZPOSREDNIEJ SPOLKA Z OGRANICZONA ODPOWIEDZIALNOSC	CRACOVIA	POLONIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BANK PEKAO SA	(a)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
CHARADE LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		74,80	100,00		75,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
					25,00			25,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
CHARME INVESTMENTS S.C.A.	LUSSEMBURGO	LUSSEMBURGO	13,39		13,39	-		-	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
CHEFREN LEASING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
CHINA INTERNATIONAL PACKAGING LEASING CO., LTD.	PECHINO	CINA	17,50		17,50	17,50		17,50	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
CHINA INVESTMENT INCORPORATIONS (BVI) LTD.	TORTOLA	ISOLE VERGINI BRITANNICHE	10,69		10,69	10,69		10,69	HVB HONG KONG LIMITED	(a)
CHRISTOPH REISEGGER GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	LASSALLESTRASSE BAU-, PLANUNGS-, ERRICHTUNGS- UND VERWERTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
CIBELA GROUP SRL IN BANKRUPTCY	ORADEA	ROMANIA	19,63		19,63	19,63		19,63	UNICREDIT TIRIAC BANK S.A.	(a)
CINECITTA' ENTERTAINMENT SPA	ROMA	ITALIA	28,33		28,33	28,33		28,33	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
CISIM FOOD SPA IN LIQUIDAZIONE	ROMA	ITALIA	45,45		45,45	45,45		45,45	UNICREDIT MERCHANT SPA (ex CAPITALIA MERCHANT SPA)	(a)
CITEC IMMOBILIEN GMBH	VIENNA	AUSTRIA	35,00		35,00	35,00		35,00	BANK AUSTRIA REAL INVEST GMBH (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT REAL INVEST G MBH)	(a)
CITEC VOICE SPA	ROMA	ITALIA	50,00		50,00	50,00		50,00	UNICREDIT MEDIOCREDITO CENTRALE SPA (ex MCC - MEDIOCREDITO CENTRALE SPA)	(b)
CITY CARRE VERWALTUNGS B.V.	DEN HAAG	PAESI BASSI	100,00		100,00	100,00		100,00	WEALTHCAP REAL ESTATE MANAGEMENT GMBH	(a)
CITY HOTEL GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
CIVITA SICILIA S.R.L.	PALERMO	ITALIA	19,00		19,00	19,00		19,00	BANCO DI SICILIA SPA (ex UNICREDIT SERVIZI RETAIL TRE SPA)	(a)
CIVITAS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
CJSC BANK SIBIR	OMSK CITY	RUSSIA	100,00		100,00	100,00		100,00	JSC ATF BANK	(a)
CJSC MICEX STOCK EXCHANGE	MOSCA	RUSSIA	12,30		12,30	12,30		12,30	ZAO UNICREDIT BANK	(a)
CJSC MOSCOW INTERBANK CURRENCY EXCHANGE	MOSCA	RUSSIA	12,74		12,74	12,74		12,74	ZAO UNICREDIT BANK	(a)
CL DRITTE CAR LEASING GMBH & CO. KG	CAMIN	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		9,09	HVB LEASING GMBH	(a)
					-			90,91	CL DRITTE CAR LEASING VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH	(a)
CL DRITTE CAR LEASING VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH	CAMIN	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB LEASING GMBH	(a)
CMP FONDS I GMBH	BERLINO	GERMANIA	32,73		32,73	24,99		24,99	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
CNP UNICREDIT VITA SPA	MILANO	ITALIA	38,80		21,88	38,80		21,88	FINECO VERWALTUNG AG	(a)
				16,92			16,92		UNICREDIT SPA	(a)
CO.CE.ME. SICILIA S.C. A R.L. FALLITA	CANICATTI' (AGRIGENTO)	ITALIA	25,32	25,32		25,32	25,32		UNICREDIT SPA	(a)
CO.RI.T. SPA IN LIQUIDAZIONE	ROMA	ITALIA	60,00		60,00	60,00		60,00	ASPRA FINANCE SPA	(a)
COBB BETEILIGUNGEN UND LEASING G MBH	VIENNA	AUSTRIA	50,25		50,25	50,25		50,25	CABET-HOLDING-AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
COFIRI SPA IN LIQUIDAZIONE	ROMA	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	ASPRA FINANCE SPA	(a)

Allegati 3 (Segue)

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art.125 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (Segue)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
COLONY SARDEGNA S.A.R.L.	LUSSEMBURGO	LUSSEMBURGO	13,22		13,22	13,22		13,22	UNICREDIT MERCHANT SPA (ex CAPITALIA MERCHANT SPA)	(a)
COMES BAUCONCEPT GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
COMMUNA - LEASING GRUNDSTUCKSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	REAL-LEASE GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
COMPAGNIA ITALPETROLI SPA	ROMA	ITALIA	49,00		49,00	49,00		49,00	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(a)
COMPASS P LIMITED	PLOVDIV	BULGARIA	12,50		12,50	12,50		12,50	UNICREDIT BULBANK AD	(a)
COMTRADE GROUP B.V.	AMSTERDAM	PAESI BASSI	21,05		21,05	21,05		21,05	HVB CAPITAL PARTNERS AG	(a)
CONSORZIO DIX.IT IN LIQUIDAZIONE (CONSORZIO EX ART. 2612 C.C.)	MILANO	ITALIA	14,29	14,29		14,29	14,29		UNICREDIT SPA	(a)
CONSORZIO PUBLIGEST (CONSORZIO EX ART. 2612 C.C.)	BARI	ITALIA	36,84		36,84	36,84		36,84	BASICA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	(a)
CONSORZIO ROMA RICERCHE (CONSORZIO EX ART. 2612 C.C.)	ROMA	ITALIA	16,67	16,67		16,67	16,67		UNICREDIT SPA	(a)
CONSORZIO SE.TEL. SERVIZI TELEMATICI IN LIQUIDAZIONE	NAPOLI	ITALIA	33,33		33,33	33,33		33,33	QUERCIA SOFTWARE SPA	(a)
CONTRA LEASING-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		74,80	100,00		75,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
					25,00			25,00	JAUSERN-LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
CORCIANO CALZATURE (IN LIQUIDAZIONE)	ELLERA DI CORCIANO (PERUGIA)	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANCA DI ROMA SPA (ex UNICREDIT SERVIZI RETAIL DUE SPA)	(b)
CORDUSIO SOCIETÀ FIDUCIARIA PER AZIONI	MILANO	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT PRIVATE BANKING SPA	(a)
CORMANO S.R.L.	OLGIATE OLONA (VARESE)	ITALIA	18,91	18,91		18,91	18,91		UNICREDIT SPA	(a)
CORNUS IMMOBILIEN- UND VERMIETUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
CORPORATE PARTECIPAZIONI SRL	VERONA	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(a)
CORTINA BELLEVUE SRL	ROMA	ITALIA	60,00		60,00	60,00		60,00	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
COSMOTERRA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
CPF MANAGEMENT	TORTOLA	ISOLE VERGINI BRITANNICHE	40,00		40,00	40,00		40,00	BANK PEKAO SA	(a)
CREDANTI HOLDINGS LIMITED	NICOSIA	CIPRO	30,00		30,00	30,00		30,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
CREDIFARMA SPA	ROMA	ITALIA	17,00	17,00		17,00	17,00		UNICREDIT SPA	(a)
CREDITRAS ASSICURAZIONI SPA	MILANO	ITALIA	50,00	50,00		50,00	50,00		UNICREDIT SPA	(a)
CREDITRAS VITA SPA	MILANO	ITALIA	50,00	50,00		50,00	50,00		UNICREDIT SPA	(a)
CS CARGO HOLDING	AMSTERDAM	PAESI BASSI	30,00		30,00	30,00		30,00	HVB CAPITAL PARTNERS AG	(a)
CUKOR INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
CUMTERRA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		93,85	100,00		93,85	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
					6,15			6,15	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
CVP SRL	ROMA	ITALIA	50,00		50,00	50,00		50,00	UNICREDIT MEDIOCREDITO CENTRALE SPA (ex MCC - MEDIOCREDITO CENTRALE SPA)	(b)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
DAB BANK AG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	76,36		76,36	76,36		76,36	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
DBC SP. ZOO	VARSAVIA	POLONIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNIVERSALE INTERNATIONAL GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
DC ELEKTRONISCHE ZAHLUNGSSYSTEME GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	KSG KARTEN-VERRECHNUNGS- UND SERVICEGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
DEBO LEASING IFN S.A.	BUCAREST	ROMANIA	100,00		89,99	100,00		89,99	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
					10,01			10,01	UNICREDIT GLOBAL LEASING EXPORT GMBH	(a)
DELLA VALLE FINANZIARIA (IN LIQUIDAZIONE)	MILANO	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
DELLA VALLE IMMOBILIARE (IN LIQUIDAZIONE)	MILANO	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
DELPHA IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. GROSSKUGEL BAUABSCHNITT ALPHA MANAGEMENT KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
DELPHA IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. GROSSKUGEL BAUABSCHNITT BETA MANAGEMENT KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
DELPHA IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. GROSSKUGEL BAUABSCHNITT GAMMA MANAGEMENT KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
DELTATERRA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		93,85	100,00		93,85	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
					6,15			6,15	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
DESENZANO 2002 SRL	BRESCIA	ITALIA	65,22		65,22	65,22		65,22	UNICREDIT MEDIOCREDITO CENTRALE SPA (ex MCC - MEDIOCREDITO CENTRALE SPA)	(b)
DEUTSCHE SCHIFFSBANK AG	AMBURGO	GERMANIA	20,00		20,00	20,00		20,00	BETEILIGUNGS-UND HANDELSGESELLSCHAFT IN HAMBURG MIT BESCHRANKTER HAFTUNG	(a)
DEUTSCHE STRUCTURED FINANCE & LEASING GMBH & CO. ANDROMEDA KG	FRANCOFORTE	GERMANIA	12,38		12,38	12,38		12,38	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
DEUTSCHE STRUCTURED FINANCE & LEASING GMBH & CO. MIRA KG	FRANCOFORTE	GERMANIA	39,88		35,90	39,75		35,79	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
					2,34			2,33	BLUE CAPITAL EUROPA ERSTE IMMOBILIEN - OBJEKT NIEDERLANDE - VERWALTUNGS GMBH	(a)
					1,64			1,63	BLUE CAPITAL FONDS GMBH	(a)
DFA DEGGENDORFER FREIHAFEN ANSIEDLUNGS-GMBH	DEGGENDORF	GERMANIA	50,00		50,00	50,00		50,00	BV GRUNDSTUCKSENTWICKLUNGS-GMBH	(a)
DFA DEGGENDORFER FREIHAFEN ANSIEDLUNGS-GMBH & CO.GRUNDSTUCKS-KG	DEGGENDORF	GERMANIA	50,00		50,00	50,00		50,00	BV GRUNDSTUCKSENTWICKLUNGS-GMBH & CO. VERWALTUNGS-KG	(a)
DIE ERSTE-IMMORENT-Z-EINRICHTUN GSHAUSVERWERTUNGSGESELLSCHAF T M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	33,20		33,20	33,20		33,20	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
DIL CZECH LEASING CESKA LIPA S.R.O.	PRAGA	REPUBBLICA CECA	19,09		19,09	19,09		19,09	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
DIL CZECH LEASING CESKY TESIN S.R.O.	PRAGA	REPUBBLICA CECA	19,09		19,09	19,09		19,09	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
DIL CZECH LEASING JIHLAVA S.R.O.	PRAGA	REPUBBLICA CECA	19,09		19,09	19,09		19,09	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)

Allegati 3 (Segue)

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art.125 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (Segue)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
DINERS CLUB CEE HOLDING AG	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	99,80		99,80	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
DINERS CLUB CZECH REPUBLIC S.R.O.	PRAGA	REPUBBLICA CECA	100,00		100,00	100,00		100,00	DINERS CLUB CEE HOLDING AG	(a)
DINERS CLUB POLSKA SP.Z.O.O.	VARSAVIA	POLONIA	100,00		100,00	100,00		100,00	DINERS CLUB CEE HOLDING AG	(a)
DINERS CLUB SLOVAKIA S.R.O.	BRATISLAVA	SLOVACCHIA	100,00		100,00	100,00		100,00	DINERS CLUB CEE HOLDING AG	(a)
DIONE GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
DIRANA LIEGENSCHAFTSVERWERTUNGSGESELLSCHAFT MBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNIVERSALE INTERNATIONAL GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
DIREKTANLAGE.AT AG	SALISBURGO	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	DAB BANK AG	(a)
DITTA FEDERICI & IGLIORI PER COSTRUZIONI EDILIZIE SPA	ROMA	ITALIA	100,00		78,05	100,00		78,05	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
					21,95			21,95	UNICREDIT BANCA DI ROMA SPA (ex UNICREDIT SERVIZI RETAIL DUE SPA)	(b)
DLB LEASING, S.R.O.	PRAGA	REPUBBLICA CECA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING CZ, A.S.	(a)
DLV IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
DOMUS BISTRO GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
DOMUS CLEAN REINIGUNGS GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
DOMUS FACILITY MANAGEMENT GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
DOSPA IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	25,00		25,00	25,00		25,00	CALG ANLAGEN LEASING GMBH	(a)
DOUGHTY HANSON & CO. TECHNOLOGY LIMITED PARTNERSHIP NUMBER 3	LONDRA	REGNO UNITO	22,28		22,28	-		-	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
DRITTE UNIPRO IMMOBILIEN-PROJEKTIERUNGSGES.M.B.H.	BERLINO	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNIVERSALE INTERNATIONAL PROJEKTMANAGEMENT GMBH	(a)
DUODEC Z IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
DUSSELDORF-MUNCHENER BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	(a)
EBPP ELECTRONIC BILL PRESENTMENT AND PAYMENT GMBH	VIENNA	AUSTRIA	45,00		45,00	45,00		45,00	PAYTRIA UNTERNEHMENSBETEILIGUNGEN GMBH	(a)
EDIPASS SPA IN LIQUIDAZIONE	POTENZA	ITALIA	65,00		55,00	65,00		55,00	ASPRA FINANCE SPA	(a)
	POTENZA	ITALIA	65,00		10,00	65,00		10,00	BASICA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	(a)
EINKAUFSZENTRUM WIESELBURG ERRICHTUNGS- & BETRIEBSGMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	99,80		99,80	BANK AUSTRIA REAL INVEST IMMOBILIEN-KAPITALANLAGE GMBH (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT REAL INVEST IMMOBILIEN-KAPITALANLAGE GM BH)	(a)
EK MITTELSTANDSFINANZIERUNGS AG	VIENNA	AUSTRIA	98,00		98,00	98,00		98,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
ELDO SPA	ROMA	ITALIA	99,72		85,43	99,72		85,43	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
					14,29			14,29	UNICREDIT BANCA DI ROMA SPA (ex UNICREDIT SERVIZI RETAIL DUE SPA)	(b)
ENDERLEIN & CO. GMBH	BIELEFELD	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	PLANETHOME AG	(a)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
ENGELBERT RUTTEN VERWALTUNGSGESELLSCHAFT KOMMANDITGESELLSCHAFT	DUSSELDORF	GERMANIA	30,19		30,19	30,19		30,19	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
ENTASI SRL	ROMA	ITALIA	100,00	100,00		100,00	100,00		UNICREDIT SPA	(a)
ENTE FIUGGI SPA	ROMA	ITALIA	80,00		80,00	80,00		80,00	UNICREDIT BANCA DI ROMA SPA (ex UNICREDIT SERVIZI RETAIL DUE SPA)	(b)
EPSSILON LIEGENSCHAFTSDEVELOPMENT GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	CALG ANLAGEN LEASING GMBH	(a)
EQT III ISS CO-INVESTMENT L.P.	GUERNSEY	GUERNSEY	35,55		35,55	-		-	HVB CAPITAL PARTNERS AG	(a)
ERSTE ONSHORE WINDKRAFT BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. WINDPARK GREFRATH KG	OLDENBURG	GERMANIA	68,52		68,45	68,27		68,20	WEALTHCAP PEIA MANAGEMENT GMBH	(a)
					0,07			0,07	WEALTHCAP INVESTORENBETREUUNG GMBH	(a)
ERSTE ONSHORE WINDKRAFT BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. WINDPARK KRAHENBERG KG	OLDENBURG	GERMANIA	68,54		68,49	68,29		68,24	WEALTHCAP PEIA MANAGEMENT GMBH	(a)
					0,05			0,05	WEALTHCAP INVESTORENBETREUUNG GMBH	(a)
ERSTE ONSHORE WINDKRAFT BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. WINDPARK MOSE KG	OLDENBURG	GERMANIA	68,54		68,48	68,29		68,23	WEALTHCAP PEIA MANAGEMENT GMBH	(a)
					0,05			0,06	WEALTHCAP INVESTORENBETREUUNG GMBH	(a)
ERSTE UNIPRO IMMOBILIEN-PROJEKTIERUNGSGESELLSCHAFTM.B.H.	BERLINO	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNIVERSALE INTERNATIONAL PROJEKTMANAGEMENT GMBH	(a)
ERZET-VERMOGENSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
EURO-BOND BLUE CAPITAL MANAGEMNT GMBH	BAD SODEN	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BLUE CAPITAL FONDS GMBH	(a)
EURO-BOND BLUE CAPITAL VERWALTUNGS GMBH	BAD SODEN	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BLUE CAPITAL FONDS GMBH	(a)
EUROCLASS MULTIMEDIA HOLDING S.A.	LUSSEMBURGO	LUSSEMBURGO	13,56	13,56		27,12	27,12		UNICREDIT SPA	(a)
EUROFINANCE 2000 SRL	ROMA	ITALIA	100,00	100,00		100,00	100,00		UNICREDIT SPA	(a)
EUROLEASE AMUN IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
EUROLEASE ANUBIS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
EUROLEASE IMMORENT GRUNDVERWERTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	50,00		50,00	50,00		50,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
EUROLEASE ISIS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
EUROLEASE MARDUK IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
EUROLEASE RA IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	(a)
EUROLEASE RAMSES IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)

Allegati 3 (Segue)

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art.125 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (Segue)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
EUROLEASE RAMSES IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H. & CO OEG	VIENNA	AUSTRIA	99,50		99,30	99,50		99,30	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
					0,20			0,20	RAMSES-IMMOBILIENHOLDING GMBH	(a)
EUROMARKETING AG	VIENNA	AUSTRIA	71,18		71,18	71,18		71,18	MY BETEILIGUNGS GMBH	(a)
EUROMEZZANINE 2 SCA IN LIQUIDATION	PARIGI	FRANCIA	17,37	17,37		17,37	17,37		UNICREDIT SPA	(a)
EUROPA FACILITY MANAGEMENT LTD.	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		99,60	100,00		99,60	EUROPA FUND MANAGEMENT (EUROPA BEFEKTETESI ALAPKEZELO RT)	(a)
					0,40			0,40	PIONEER INVESTMENT FUND MANAGEMENT LIMITED	(a)
EUROPA FUND MANAGEMENT (EUROPA BEFEKTETESI ALAPKEZELO RT)	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	PIONEER INVESTMENT FUND MANAGEMENT LIMITED	(a)
EUROPROGETTI & FINANZA SPA IN LIQUIDAZIONE	ROMA	ITALIA	39,79		39,79	39,79		39,79	UNICREDIT MEDIOCREDITO CENTRALE SPA (ex MCC - MEDIOCREDITO CENTRALE SPA)	(a)
EUROSANITA' SPA	ROMA	ITALIA	11,80		11,80	11,80		11,80	UNICREDIT MERCHANT SPA (ex CAPITALIA MERCHANT SPA)	(a)
EUROVENTURES-AUSTRIA-CA-MANAGEMENT GESMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	CABET-HOLDING-AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
EVARIS OBJEKTGESELLSCHAFT BETEILIGUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	PORTIA GRUNDSTUCKS-VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. OBJEKT KG	(a)
EVARIS OBJEKT-GMBH & CO. KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		99,00	100,00		99,00	PORTIA GRUNDSTUCKS-VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. OBJEKT KG	(a)
					1,00			1,00	EVARIS OBJEKTGESELLSCHAFT BETEILIGUNGS GMBH	(a)
EVOLUZIONE 94 SPA IN LIQUIDAZIONE	MILANO	ITALIA	10,70		6,06	10,70		6,06	UNICREDIT MERCHANT SPA (ex CAPITALIA MERCHANT SPA)	(a)
					4,64			4,64	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(a)
EXECUTIVE SURF S.R.L. FALLITA	MILANO	ITALIA	12,55		12,55	12,55		12,55	UNICREDIT MERCHANT SPA (ex CAPITALIA MERCHANT SPA)	(a)
EXPANDA IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
F2I SGR SPA - FONDI ITALIANI PER LE INFRASTRUTTURE SOCIETÀ DI GESTIONE	MILANO	ITALIA	14,29	14,29		14,29	14,29		UNICREDIT SPA	(a)
FABRYKA WYROBOW FROTOWYCH I KOCOWYCH ZWOLTEX SA	ZDUNSKA WOLA	POLONIA	11,73		11,73	9,07		9,07	PEKAO FUNDUSZ KAPITALOWY SP. ZOO	(a)
FACTORBANK AKTIENGESELLSCHAFT	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
FAMILY TRUST MANAGEMENT EUROPE S. A.	LUSSEMBURGO	LUSSEMBURGO	80,00		80,00	80,00		80,00	HVB BANQUE LUXEMBOURG SOCIETE ANONYME	(a)
FELICITAS GMBH I.L.	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	20,80		20,80	20,80		20,80	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
FERRA IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. PROJEKT GROSSENHAINER STRASSE KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
FGB GRUND UND BODEN GMBH & CO. KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	94,00		94,00	94,00		94,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
FGB GRUND UND BODEN VERWALTUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	FGB GRUND UND BODEN GMBH & CO. KG	(a)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
FIDES IMMOBILIEN TREUHAND GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	WOM GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
FIDIA SGR SPA	MILANO	ITALIA	50,00	50,00		50,00	50,00		UNICREDIT SPA	(a)
FINAL HOLDING SP.Z.O.O. (ora HOLDING SP.Z.O.O.)	VARSAVIA	POLONIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BANK PEKAO SA	(a)
FINANCIAL RISK MANAGEMENT GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
FINANSE PLC.	LONDRA	REGNO UNITO	100,00		100,00	100,00		100,00	BANK PEKAO SA	(a)
					...			...	FINAL HOLDING SP.Z.O.O. (ora HOLDING S P.Z.O.O.)	(a)
FINANZBERATUNG F.4.5 GMBH I.L.	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB VERWA 4 GMBH	(a)
FINAOSTA SPA	AOSTA	ITALIA	10,71	10,71		10,71	10,71		UNICREDIT SPA	(a)
FINECO CREDIT SPA	MILANO	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANCA PER LA CASA SPA	(a)
FINECO FINANCE LTD	DUBLINO	IRLANDA	100,00	100,00		100,00	100,00		UNICREDIT SPA	(a)
FINECO LEASING SPA	BRESCIA	ITALIA	100,00	100,00		100,00	100,00		UNICREDIT SPA	(a)
FINECO PRESTITI SPA	MILANO	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT CONSUMER FINANCING BANK SPA	(a)
FINECO VERWALTUNG AG	FRANCOFORTE	GERMANIA	100,00	100,00		100,00	100,00		UNICREDIT SPA	(a)
FINECOBANK SPA	MILANO	ITALIA	100,00	100,00		100,00	100,00		UNICREDIT SPA	(a)
FINMOLISE SPA - FINANZIARIA REGIONALE PER LO SVILUPPO DEL MOLISE	CAMPOBASSO	ITALIA	11,84	11,84		11,84	11,84		UNICREDIT SPA	(a)
FIORONI INGEGNERIA SPA	PERUGIA	ITALIA	30,05		30,05	30,05		30,05	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
FIORONI INVESTIMENTI SPA	PERUGIA	ITALIA	30,00		30,00	30,00		30,00	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
FIORONI SISTEMA SPA	PERUGIA	ITALIA	26,18		26,18	26,18		26,18	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
FIRST SHIP LEASE LTD.	HAMILTON	BERMUDA	21,46		21,46	18,76		18,76	BETEILIGUNGS-UND HANDELSGESELLSCHAFT IN HAMBURG MIT BESCHRANKTER HAFTUNG	(a)
FM BETEILIGUNGS-GMBH	VIENNA	AUSTRIA	48,95		48,95	48,95		48,95	M.A.I.L. FINANZBERATUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
FM GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS GMBH & CO. KG	BAD HOMBURG	GERMANIA	94,90		94,90	100,00		100,00	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	(a)
FMC LEASING INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
FMZ SAVARIA SZOLGALTATO KFT	BUDAPEST	UNGHERIA	75,00		75,00	75,00		75,00	UNICREDIT LEASING KFT	(a)
FMZ SIGMA PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	(a)
FOLIA LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
FONDMETALLI CONVEYORS	MONTE MARENZO (LECCO)	ITALIA	90,00		90,00	90,00		90,00	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
FONDO NORD OVEST	TORINO	ITALIA	26,67		26,67	-		-	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
FONTANA HOTELVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
FOOD & MORE GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
FORM SPA	CORMANO (MILANO)	ITALIA	60,97		60,97	60,97		60,97	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)

Allegati 3 (Segue)

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art.125 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (Segue)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
FORUM POLSKIEGO BIZNESU MEDIA SP.Z O.O.	VARSAVIA	POLONIA	100,00		100,00	100,00		100,00	PROPERTY SP. Z.O.O. (IN LIQUIDAZIONE)	(a)
FREE-TAX ZONE BOURGAS AD	BOURGAS	BULGARIA	15,65		15,65	15,65		15,65	UNICREDIT BULBANK AD	(a)
FUGATO LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
G.B.S. - GENERAL BROKER SERVICE SPA	ROMA	ITALIA	20,00	20,00		20,00	20,00		UNICREDIT SPA	(a)
G.E. GRUPPO ELDO	ROMA	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
G.F. UNO SPA	ARICCIA (ROMA)	ITALIA	100,00		93,47	100,00		93,47	UNICREDIT BANCA DI ROMA SPA (ex UNICREDIT SERVIZI RETAIL DUE SPA)	(b)
					6,53			6,53	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
G.F.S. MANAGEMENT KANTOOR B.V.	DEN HAAG	PAESI BASSI	100,00		100,00	100,00		100,00	WEALTHCAP REAL ESTATE MANAGEMENT GMBH	(a)
G.M.P. SPA	MARSCIANO (PERUGIA)	ITALIA	30,00		30,00	30,00		30,00	UNICREDIT MEDIOCREDITO CENTRALE SPA (ex MCC - MEDIOCREDITO CENTRALE SPA)	(b)
G.N.E. GLOBAL GRUNDSTUCKSVERWERTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	(a)
GALILEO GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
GAMMATERRA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
GAS OROBICA SRL	CORTENUOVA (BERGAMO)	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT MEDIOCREDITO CENTRALE SPA (ex MCC - MEDIOCREDITO CENTRALE SPA)	(b)
GBS GRUNDSTUCKSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,00		99,00	100,00		100,00	CALG ANLAGEN LEASING GMBH	(a)
GCCS GOLFANLAGEN ERRICHTUNGS- UND VERWALTUNGS GMBH	BERLINO	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	GOLF- UND COUNTRY CLUB SEDDINER SEE IMMOBILIEN GMBH	(a)
GE IMMOBILIENVERWALTUNGS-GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BV GRUNDSTUCKSENTWICKLUNGS-GMBH	(a)
GE IMMOBILIENVERWALTUNGS-GMBH & CO. GRUNDSTUCKS-KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BV GRUNDSTUCKSENTWICKLUNGS-GMBH & CO. VERWALTUNGS-KG	(a)
GE.S.E.T.T. - GESTIONE SERVIZI ESAZIONE TRIBUTI E TESORERIE SPA IN LIQUIDAZIONE	NAPOLI	ITALIA	98,45		98,45	98,45		98,45	ASPRA FINANCE SPA	(a)
GEBAUDELEASING GRUNDSTUCKSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		98,80	100,00		99,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
					1,00			1,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
GEMEINDELEASING GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		37,50	100,00		37,50	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	(a)
					37,30	100,00		37,50	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
					25,00	100,00		25,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
GEPAFIN SPA	PERUGIA	ITALIA	16,52	16,52		16,52	16,52		UNICREDIT SPA	(a)
GERMANINCUBATOR ERSTE BETEILIGUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	39,60		39,60	9,90		9,90	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
GESCHUTZTE WERKSTATTE WR. NEUSTADT GESELLSCHAFT M.B.H.	WR. NEUSTADT	AUSTRIA	14,29		14,29	14,29		14,29	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
GESFO GEMEINNUTZIGE BAU- UND SIEDLUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	25,00		25,00	25,00		25,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
GIAR GESTIONE ITALIANA AZIENDE RIUNITE	ROMA	ITALIA	50,00		50,00	50,00		50,00	UNICREDIT BANCA DI ROMA SPA (ex UNICREDIT SERVIZI RETAIL DUE SPA)	(b)
GIMMO IMMOBILIEN-VERMIETUNGS- UND VERWALTUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	TERRENO GRUNDSTUCKSVERWALTUNG GMBH & CO. ENTWICKLUNGS- UND FINANZIERUNGSVERMITTLUNGS-KG	(a)
GLAMAS BETEILIGUNGSVERWALTUNGS GMBH & CO ALPHA KEG	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		66,67	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
					-			33,33	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	(a)
GLOBAL LIFE SCIENCE LIMITED PARTNERSHIP	ST. PETER PORT	GUERNSEY	23,84		23,84	23,84		23,84	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
GLS (GP) LIMITED	ST. PETER PORT	GUERNSEY	15,12		15,12	15,12		15,12	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
GOLF- UND COUNTRY CLUB SEDDINER SEE AG	WILDENBRUCH	GERMANIA	13,25		13,25	13,25		13,25	GCCS GOLFANLAGEN ERRICHTUNGS- UND VERWALTUNGS GMBH	(a)
GOLF- UND COUNTRY CLUB SEDDINER SEE IMMOBILIEN GMBH	BERLINO	GERMANIA	94,00		94,00	94,00		94,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
GOLFPARK KLOPEINERSEE-SUDKARNTEN G.M.B.H. & CO. KG	ST. KANZIAN	AUSTRIA	15,41		11,24	-		-	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
					4,17			-	WIRTSCHAFTSVEREIN DER MITARBEITERINNEN DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT, REG.GEN.M.B.H.	(a)
GRAND CENTRAL RE LIMITED	HAMILTON	BERMUDA	92,50		92,50	92,50		92,50	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
GRAND HOTEL SAVOIA	CORTINA D'AMPEZZO (BELLUNO)	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
GROSSKUGEL IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
GRUNDERFONDS GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BA PRIVATE EQUITY GMBH (ex BA PRIVATE EQUITY GMBH)	(a)
GRUNDERFONDS GMBH & CO KEG	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		-	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
					-			100,00	GRUNDERFONDS GMBH	(a)
GRUNDSTUCKSAKTIENGESELLSCHAFT AM POTSDAMER PLATZ (HAUS VATERLAND)	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	98,24		98,24	98,24		98,24	TERRENO GRUNDSTUCKSVERWALTUNG GMBH & CO. ENTWICKLUNGS- UND FINANZIERUNGSVERMITTLUNGS-KG	(a)
GRUNDSTUCKSGESELLSCHAFT SIMON BESCHRANKT HAFTENDE KOMMANDITGESELLSCHAF	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		92,50	100,00		92,50	DUSSELDORF-MUNCHENER BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT MBH	(a)
					7,50			7,50	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	(a)
GRUNDSTUCKSVERWALTUNG LINZ-MITTE GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	99,80		99,80	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
GRUNDSTUCKSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H. & CO. KG.	BREGENZ	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
GRUWA GRUNDBAU UND WASSERBAU GMBH	BERLINO	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNIVERSALE INTERNATIONAL REALITATEN GMBH	(a)
GUS CONSULTING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
GUSTAV-KRAMER-STRASSE 5C VERWALTUNGS GMBH	VIENNA	AUSTRIA	25,50		25,50	25,50		25,50	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)

Allegati 3 (Segue)

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art.125 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (Segue)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
H & B IMMOBILIEN GMBH & CO. OBJEKTE KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	(a)
H.F.S ISTAMBUL 1 GAYRIMENKUL YONETIMI LIMITED SIRKETI	ISTANBUL	TURCHIA	100,00		99,00	100,00		99,00	H.F.S. IMMOBILIENFONDS GMBH & CO. EUROPA 4 KG	(a)
					1,00			1,00	WEALTHCAP REAL ESTATE MANAGEMENT GMBH	(a)
H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		90,00	100,00		90,00	WEALTH MANAGEMENT CAPITAL HOLDING GMBH	(a)
					10,00			10,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
H.F.S. IMMOBILIENFONDS DEUTSCHLAND 19 GMBH & CO. KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		50,00	WEALTHCAP INVESTORENBETREUUNG GMBH	(a)
					-				WEALTHCAP PEIA KOMPLEMENTAR GMBH (ex HVBFF VERWALTUNGS GMBH)	(a)
H.F.S. IMMOBILIENFONDS EUROPA 1 BETEILIGUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)
H.F.S. IMMOBILIENFONDS EUROPA 2 BETEILIGUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)
H.F.S. IMMOBILIENFONDS EUROPA 3 BETEILIGUNGS B.V.	DEN HAAG	PAESI BASSI	100,00		100,00	100,00		100,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)
H.F.S. IMMOBILIENFONDS GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)
H.F.S. IMMOBILIENFONDS GMBH & CO. EUROPA 4 KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	WEALTHCAP REAL ESTATE MANAGEMENT GMBH	(a)
H.F.S. IMMOBILIENFONDS GMBH & CO. EUROPA 5 KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	WEALTHCAP REAL ESTATE MANAGEMENT GMBH	(a)
H.F.S. ISTAMBUL 2 GAYRIMENKUL YONETIMI LIMITED SIRKETI	ISTANBUL	TURCHIA	100,00		99,00	100,00		99,00	H.F.S. IMMOBILIENFONDS GMBH & CO. EUROPA 4 KG	(a)
					1,00			1,00	WEALTHCAP REAL ESTATE MANAGEMENT GMBH	(a)
H.F.S. LEASINGFONDS GMBH	EBERSBERG	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)
H.F.S. SCHIFFS-LEASINGFONDS GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	H.F.S. LEASINGFONDS GMBH	(a)
H.F.S. VALUE MANAGEMENT GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)
H.F.S. ZWEITMARKTFONDS DEUTSCHLAND 3 KG GMBH & CO. KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		50,00	100,00		50,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)
					50,00			50,00	WEALTHCAP REAL ESTATE MANAGEMENT GMBH	(a)
H.F.S. ZWEITMARKTFONDS DEUTSCHLAND 4 GMBH & CO. KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		50,00	100,00		50,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)
					50,00			50,00	WEALTHCAP REAL ESTATE MANAGEMENT GMBH	(a)
HALOS GMBH & CO. OBJEKT KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVZ GMBH & CO. OBJEKT KG	(a)
HANSEATISCHE VERLAGS-BETEILIGUNGS AKTIENGESELLSCHAFT	AMBURGO	GERMANIA	31,25		31,25	31,25		31,25	BETEILIGUNGS-UND HANDELSGESELLSCHAFT IN HAMBURG MIT BESCHRANKTER HAFTUNG	(a)
HASSER IMMOBILIARE	FROSINONE	ITALIA	50,00		50,00	50,00		50,00	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
HAUS VIOLA SONNENBLUME SENIORENBETREUUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO KEG	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		66,67	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
					-			33,33	BA-CA ADAGIO LEASING GMBH	(a)
HAWA GRUNDSTUCKS GMBH & CO. OHG HOTELVERWALTUNG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		99,50	100,00		99,50	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	(a)
					0,50			0,50	TIVOLI GRUNDSTUCKS-AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
HAWA GRUNDSTUCKS GMBH & CO. OHG IMMOBILIENVERWALTUNG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		99,50	100,00		99,50	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	(a)
					0,50			0,50	TIVOLI GRUNDSTUCKS-AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
HEIZKRAFTWERK COTTBUS VERWALTUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	33,33		33,33	33,33		33,33	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HEIZKRAFTWERKE-POOL-VERWALTUNGS-GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	33,33		33,33	33,33		33,33	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HEKLA IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. VERMIETUNGS KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
HERKU LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		74,80	100,00		75,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
					25,00			25,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
HISI - HOLDING DI INVESTIMENTO IN SANITA' ED INFRASTRUTTURE SRL	MILANO	ITALIA	40,00		40,00	40,00		40,00	UNICREDIT MERCHANT SPA (ex CAPITALIA MERCHANT SPA)	(a)
HMIS MANAGEMENT INFORMATION & SERVICE GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
HOFGARTEN REAL ESTATE B.V.	AMSTERDAM	PAESI BASSI	47,17		47,17	50,52		50,52	TERRONDA DEVELOPMENT B.V.	(a)
HOKA LEASING-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		74,80	100,00		75,00	WOM GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
					25,00			25,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
HONEU LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,55		74,66	99,89		75,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
					24,89			24,89	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
HOTEL SEDDINER SEE GMBH	BERLINO	GERMANIA	94,00		94,00	94,00		94,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
HP IT-SOLUTIONS GMBH	INNSBRUCK	AUSTRIA	22,22		11,11	22,22		11,11	DIREKTANLAGE.AT AG	(a)
					11,11			11,11	SCHOELLERBANK AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
HROK DOO	ZAGABRIA	CROAZIA	14,70		14,70	14,70		14,70	ZAGREBACKA BANKA DD	(a)
HSBC INFRASTRUCTURE FUND II L.P. A	LONDRA	REGNO UNITO	15,00		15,00	-		-	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HUMAN RESOURCES SERVICE AND DEVELOPMENT GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
HVB - LEASING PLUTO KFT	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
HVB ALTERNATIVE ADVISORS LLC	NEW YORK	U.S.A.	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB ALTERNATIVE FINANCIAL PRODUCTS AG (ora HVB ALTERNATIVE FINANCIAL PRODUCTS AG IN ABWICKLUNG)	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB ASIA ADVISERS SDN. BHD.	KUALA LAMPUR	MALESIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB ASIA LIMITED	(a)
HVB ASIA LIMITED	WILMINGTON	U.S.A.	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB ASSET LEASING LIMITED	LONDRA	REGNO UNITO	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB INTERNATIONAL ASSET LEASING GMBH	(a)
					-			-	HVB LONDON INVESTMENTS (CAM) LIMITED	(a)
HVB ASSET MANAGEMENT ASIA LTD.	SINGAPORE	SINGAPORE	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB ASIA LIMITED	(a)

Allegati 3 (Segue)

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art.125 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (Segue)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
HVB ASSET MANAGEMENT HOLDING G MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB VERWA 4 GMBH	(a)
HVB AUSTRALIA PTY LTD.	SYDNEY	AUSTRALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB ASIA LIMITED	(a)
HVB AUTO LEASING EOOD	SOFIA	BULGARIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB LEASING OOD	(a)
HVB BANCA PENTRU LOCUINTE S.A.	BUCAREST	ROMANIA	100,00		55,00	100,00		55,00	VEREINSBANK VICTORIA BAUSPAR AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
					35,00			35,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
					10,00			10,00	UNICREDIT TIRIAC BANK S.A.	(a)
HVB BANQUE LUXEMBOURG SOCIETE ANONYME	LUSSEMBURGO	LUSSEMBURGO	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB CAPE BLANC LLC	WILMINGTON	U.S.A.	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB U.S. FINANCE INC.	(a)
HVB CAPITAL ASIA LIMITED	HONG KONG	CINA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB CAPITAL LLC	WILMINGTON	U.S.A.	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB CAPITAL LLC II	WILMINGTON	U.S.A.	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB CAPITAL LLC III	WILMINGTON	U.S.A.	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB CAPITAL LLC VI	WILMINGTON	U.S.A.	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB CAPITAL LLC VIII	WILMINGTON	U.S.A.	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB CAPITAL PARTNERS AG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB CAPITAL PARTNERS S.A.R.L.	LUSSEMBURGO	LUSSEMBURGO	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB CAPITAL PARTNERS AG	(a)
HVB CESAR D.O.O. BEOGRAD	BELGRADO	SERBIA	100,00		70,00	100,00		70,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
					30,00			30,00	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
HVB CONSULT GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB DIREKT GESELLSCHAFT FUR DIREKTSERVICE UND DIREKTVERTRIEB MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB ENERGY HOLDINGS LLC	NEW YORK	U.S.A.	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB EXPERTISE GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB EXPORT LEASING GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB FIERO LEASING OOD	SOFIA	BULGARIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
HVB FINANCE LONDON LIMITED	LONDRA	REGNO UNITO	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB FUNDING TRUST II	WILMINGTON	U.S.A.	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB FUNDING TRUST VIII	WILMINGTON	U.S.A.	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE BETEILIGUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB GLOBAL ASSETS COMPANY (GP), LLC	NEW YORK	U.S.A.	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB GLOBAL ASSETS COMPANY L.P.	NEW YORK	U.S.A.	5,00		4,99	5,00		4,99	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
					0,01			0,01	HVB GLOBAL ASSETS COMPANY (GP), LLC	(a)
HVB HONG KONG LIMITED	HONG KONG	CINA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB IMMOBILIEN AG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
HVB INDUSTRIEBETEILIGUNGSGESELLSCHAFT S.A.R.L.	LUSSEMBURGO	LUSSEMBURGO	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB INFORMATION SERVICES GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB INTERNATIONAL ASSET LEASING G MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB INVESTITIONSBANK GMBH	AMBURGO	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB LEASING GMBH	(a)
HVB INVESTMENTS (UK) LIMITED	ISOLE CAYMAN	ISOLE CAYMAN	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB LEASING CPB D.O.O.	SARAJEVO	BOSNIA E ERZEGOVINA	100,00		70,00	100,00		70,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
					30,00			30,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
HVB LEASING CZECH REPUBLIC S.R.O.	PRAGA	REPUBBLICA CECA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
HVB LEASING GMBH	AMBURGO	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB LEASING INTERNATIONAL GMBH & CO. KG	AMBURGO	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB LEASING GMBH	(a)
HVB LEASING LIMITED PARTNERSHIP	WILMINGTON	U.S.A.	100,00		99,00	100,00		-	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
					1,00			100,00	HVB CAPE BLANC LLC	(a)
HVB LEASING MAX INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
HVB LEASING OOD	SOFIA	BULGARIA	100,00		90,00	100,00		90,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
					10,00			10,00	UNICREDIT BULBANK AD	(a)
HVB LEASING SLOVAKIA S.R.O.	BRATISLAVA	SLOVACCHIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
HVB LIFE SCIENCE GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB LIFE SCIENCE GMBH & CO. BETEILIGUNGS-KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB LONDON INVESTMENTS (AVON) LIMITED	LONDRA	REGNO UNITO	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB LONDON INVESTMENTS (BLACKWATER) LIMITED	LONDRA	REGNO UNITO	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB LONDON INVESTMENTS (CAM) LIMITED	LONDRA	REGNO UNITO	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB LONDON TRADING LTD.	LONDRA	REGNO UNITO	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB MG LLC	NEW YORK	U.S.A.	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB ENERGY HOLDINGS LLC	(a)
HVB MORTGAGE CAPITAL CORP.	WILMINGTON	U.S.A.	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB U.S. FINANCE INC.	(a)
HVB PGUP LLC	NEW YORK	U.S.A.	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB ENERGY HOLDINGS LLC	(a)
HVB PRINCIPAL EQUITY GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB PROFIL GESELLSCHAFT FUR PERSONALMANAGEMENT MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB PROJEKT EMILIENHOF GMBH & CO. KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
HVB PROJEKT GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		94,00	100,00		94,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
					6,00			6,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB RATING ADVISORY GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB REALTY CAPITAL INC.	NEW YORK	U.S.A.	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB U.S. FINANCE INC.	(a)

Allegati 3 (Segue)

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art.125 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (Segue)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
HVB RUSSELL MANAGEMENT GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB SECUR GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB SERVICES SOUTH AFRICA (PROPRIETARY) LIMITED	JOHANNESBURG	REPUBBLICA DEL SUD AFRICA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB SINGAPORE LIMITED	SINGAPORE	SINGAPORE	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB ASIA LIMITED	(a)
HVB SUPER LEASING EOOD	SOFIA	BULGARIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
HVB TECTA GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		94,00	100,00		94,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
					6,00			6,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB U.S. FINANCE INC.	NEW YORK	U.S.A.	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB VERWA 1 GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB VERWA 3 GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB VERWA 4 GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB VERWA 4.1 GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB VERWA 4 GMBH	(a)
HVB VERWA 4.4 GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB VERWA 4 GMBH	(a)
HVB VERWA 4.6 GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB VERWA 4 GMBH	(a)
HVB VERWA 5 GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB VERWA 7 GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB VERWA 8 GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
HVBFF BAUMANAGEMENT GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	WEALTHCAP PEIA MANAGEMENT GMBH	(a)
HVBFF INTERNATIONAL GREECE GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVBFF INTERNATIONALE LEASING GMBH	(a)
HVBFF INTERNATIONALE LEASING GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		90,00	100,00		90,00	WEALTHCAP PEIA MANAGEMENT GMBH	(a)
					10,00			10,00	HVBFF OBJEKT BETEILIGUNGS GMBH	(a)
HVBFF KAPITALVERMITTLUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	WEALTHCAP PEIA MANAGEMENT GMBH	(a)
HVBFF LEASING & INVESTITION GMBH & CO ERSTE KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVBFF OBJEKT BETEILIGUNGS GMBH	(a)
HVBFF LEASING OBJEKT GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	WEALTHCAP PEIA MANAGEMENT GMBH	(a)
HVBFF LEASING-FONDS VERWALTUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	WEALTHCAP PEIA MANAGEMENT GMBH	(a)
HVBFF OBJEKT BETEILIGUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	WEALTHCAP PEIA MANAGEMENT GMBH	(a)
HVBFF OBJEKT LEIPZIG GMBH	LEIPZIG	GERMANIA	70,00		70,00	70,00		70,00	WEALTHCAP PEIA MANAGEMENT GMBH	(a)
HVBFF PRODUKTIONSHALLE GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	WEALTHCAP PEIA MANAGEMENT GMBH	(a)
HVB-LEASING AIDA INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
HVB-LEASING ATLANTIS INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
HVB-LEASING DANTE INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
HVB-LEASING FIDELIO INGATLANHASNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
HVB-LEASING FORTE INGATLANHASNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
HVB-LEASING GARO KFT	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
HVB-LEASING HAMLET INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
HVB-LEASING JUPITER KFT	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
HVB-LEASING LAMOND INGATLANHASZNOSITO KFT.	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
HVB-LEASING MAESTOSO INGATLANHASZNOSITO KFT.	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
HVB-LEASING NANO KFT	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
HVB-LEASING OTHELLO INGATLANHASNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
HVB-LEASING ROCCA INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
HVB-LEASING RUBIN KFT.	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
HVB-LEASING SMARAGD KFT.	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
HVB-LEASING SPORT INGATLANHASZNOSITO KOLATPOT FEOEOASSEGU TARSASAG	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
HVB-LEASING ZAFIR KFT.	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
HVZ GMBH & CO. OBJEKT KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	PORTIA GRUNDSTUCKS-VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. OBJEKT KG	(a)
HVZ GMBH & CO. OBJEKT UNTERFOHRING KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	(a)
HYPERION IMMOBILIENVERMIETUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,00		99,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
HYPO (UK) HOLDINGS LIMITED I.L.	LONDRA	REGNO UNITO	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
					...			...	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
HYPO-BA LEASING SUD GMBH	KLAGENFURT	AUSTRIA	50,00		50,00	50,00		50,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
HYPO-BANK VERWALTUNGSZENTRUM GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	PORTIA GRUNDSTUCKS-VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. OBJEKT KG	(a)
HYPO-BANK VERWALTUNGSZENTRUM GMBH & CO. KG OBJEKT ARABELLASTRASSE	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	(a)
HYPO-REAL HAUS & GRUNDBESITZ GESELLSCHAFT MBH & CO. IMMOBILIEN-VERMIETUNGS KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	80,00		80,00	80,00		80,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)

Allegati 3 (Segue)

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art.125 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (Segue)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
HYPO-REAL HAUS- UND GRUNDBESITZ GESELLSCHAFT MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
HYPOVEREINS IMMOBILIEN EOOD	SOFIA	BULGARIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BULBANK AD	(a)
HYPOVEREINSFINANCE N.V.	AMSTERDAM	PAESI BASSI	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
I.C.M.	REZZATO (BRESCIA)	ITALIA	61,00		61,00	61,00		61,00	UNICREDIT BANCA SPA (ex UNICREDIT SERVIZI RETAIL UNO SPA)	(b)
I.M.E.S. - INDUSTRIA MECCANICA E STAMPAGGIO	SUMIRAGO (VARESE)	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
ICLA COSTRUZIONI GENERALI	NAPOLI	ITALIA	26,02		26,02	26,02		26,02	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
I-FABER SPA	MILANO	ITALIA	65,32	65,32		65,32	65,32		UNICREDIT SPA	(a)
IFEM IN LIQUIDAZIONE	MILANO	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
IGICOR (IN LIQUIDAZIONE)	VERONA	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK SPA	(b)
IGM SPA	SANT'ELPIDIO A MARE (ASCOLI PICENO)	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT MEDIOCREDITO CENTRALE SPA (ex MCC - MEDIOCREDITO CENTRALE SPA)	(b)
III-INVESTMENTS LUXEMBOURG S.A.	LUSSEMBURGO	LUSSEMBURGO	100,00		100,00	100,00		100,00	INTERNATIONALES IMMOBILIEN-INSTITUT GMBH	(a)
ILTE HOLDING SPA	TORINO	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
IMAT (IN LIQUIDAZIONE)	CASTEL SAN PIETRO TERME (BOLOGNA)	ITALIA	97,08		96,67	97,08		96,67	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
					0,41			0,41	UNICREDIT BANCA SPA (ex UNICREDIT SERVIZI RETAIL UNO SPA)	(b)
IMM.EDIL.SEI	ROMA	ITALIA	50,00		50,00	50,00		50,00	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
IMMOBILIEN RATING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,00		61,00	99,00		61,00	BANK AUSTRIA REAL INVEST GMBH (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT REAL INVEST GMBH)	(a)
					19,00			19,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
					19,00			19,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
IMMOBILIEN VERMIETUNGS GMBH & CO PROJEKT GUMPENDORFERSTRASSE 140 KEG	VIENNA	AUSTRIA	46,30		46,30	87,50		87,50	REAL INVEST IMMOBILIEN GMBH	(a)
IMMOBILIENFONDS UNIVERSALE 4 GBR	BERLINO	GERMANIA	99,50		99,25	99,50		99,25	ERSTE UNIPRO IMMOBILIEN-PROJEKTIERUNGSGESELLSCHAFTM.B.H.	(a)
					0,25			0,25	ZWEITE UNIPRO IMMOBILIEN-PROJEKTIERUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
IMMOBILIENFONDS UNIVERSALE WITTENBERGE GBR	BERLINO	GERMANIA	95,00		95,00	95,00		95,00	DRITTE UNIPRO IMMOBILIEN-PROJEKTIERUNGSGES.M.B.H.	(a)
IMMOBILIENLEASING GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		74,80	100,00		75,00	ARNO GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
					25,00			25,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
IMMORENT-THETA GRUNDVERWERTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	50,00		50,00	50,00		50,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
IMPRESA ARMANDO TORRI SPA	MILANO	ITALIA	22,65		22,65	22,65		22,65	UNICREDIT BANCA DI ROMA SPA (ex UNICREDIT SERVIZI RETAIL DUE SPA)	(b)
IMWA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
INDUSTRIA BRIANTEA GIOCATTOLI IN LIQUIDAZIONE	MILANO	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
INDUSTRIA LIBRARIA TIPOGRAFICA EDITRICE SPA	MONCALIERI (TORINO)	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
INDUSTRIE-IMMOBILIEN-VERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,90		99,90	99,90		99,90	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
INFORMATIONS-TECHNOLOGIE AUSTRIA GMBH	VIENNA	AUSTRIA	50,00		49,99	50,00		49,99	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
					...			...	PIONEER INVESTMENTS AUSTRIA GMBH	(a)
					...			...	ASSET MANAGEMENT GMBH	(a)
INFRAM ONE CORPORATION	DELAWARE	U.S.A.	37,50		37,50	37,50		37,50	BLUE CAPITAL EQUITY GMBH	(a)
INFRASTRUKTUR HOLDING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
INFRASTRUKTUR PLANUNGS- UND ENTWICKLUNGS GMBH	VIENNA	AUSTRIA	45,00		45,00	45,00		45,00	INFRASTRUKTUR HOLDING GMBH	(a)
INIZIATIVE IMMOBILIARI S.R.L.	MILANO	ITALIA	13,87	13,87		13,87	13,87		UNICREDIT SPA	(a)
INPROX CHOMUTOV, S.R.O.	PRAGA	REPUBBLICA CECA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
INPROX KARLOVY VARY, S.R.O.	PRAGA	REPUBBLICA CECA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
INPROX KLADNO, S.R.O.	PRAGA	REPUBBLICA CECA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
INPROX POPRAD, SPOL. S.R.O.	BRATISLAVA	SLOVACCHIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
INPROX SR I., SPOL. S R.O.	BRATISLAVA	SLOVACCHIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
INTERKONZUM DOO SARAJEVO	SARAJEVO	BOSNIA E ERZEGOVINA	100,00		100,00	100,00		100,00	BACA GIOCONDO NEKRETNINE D.O.O., SARAJEVO	(a)
INTERNATIONALES IMMOBILIEN-INSTITUT GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	94,00		94,00	94,00		94,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
INTERPORTO ROMA EST	ROMA	ITALIA	95,00		95,00	95,00		95,00	UNICREDIT BANCA DI ROMA SPA (ex UNICREDIT SERVIZI RETAIL DUE SPA)	(b)
INTERPORTO SUD EUROPA SPA	LOC. PONTESELICE (CASERTA)	ITALIA	23,29		23,29	23,29		23,29	UNICREDIT BANCA DI ROMA SPA (ex UNICREDIT SERVIZI RETAIL DUE SPA)	(b)
INTERRA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		93,85	100,00		93,85	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
					6,15			6,15	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
INTRO LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	PROJEKT-LEASE GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
INVESCO REAL ESTATE GERMANY L.L.C.	WILMINGTON	U.S.A.	24,90		24,90	24,90		24,90	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
INVESCO REAL ESTATE GERMANY L.P.	NEW YORK	U.S.A.	24,65		24,65	24,65		24,65	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
INVESCO REAL ESTATE GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	24,90		24,90	24,90		24,90	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
IPE EURO WAGON L.P.	ST. HELIER	JERSEY	37,54		37,54	-		-	HVB CAPITAL PARTNERS AG	(a)
IPG-INDUSTRIEPARK GYOR PROJEKTIERUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	GERASDORF	AUSTRIA	40,00		40,00	40,00		40,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
IPSE 2000 SPA	ROMA	ITALIA	50,00	50,00		50,00	50,00		UNICREDIT SPA	(a)
IRFIS - MEDIOCREDITO DELLA SICILIA SPA	PALERMO	ITALIA	76,26		76,26	76,26		76,26	BANCO DI SICILIA SPA (ex UNICREDIT SERVIZI RETAIL TRE SPA)	(a)
IRODAHAZ TANACSADO KFT.	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	ALFA HOLDING INGATLANSZOLGALTATO KFT.	(a)
ISAR-SEINE IMMOBILIEN GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
ISB UNIVERSALE BAU GMBH	BRANDENBURGO	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNIVERSALE INTERNATIONAL REALITATEN GMBH	(a)
ISPONA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)

Allegati 3 (Segue)

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art.125 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (Segue)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA FONDATA DA G.TRECCANI SPA	ROMA	ITALIA	12,00	12,00		12,00	12,00		UNICREDIT SPA	(a)
ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA SRL	MILANO	ITALIA	13,70	13,70		13,70	13,70		UNICREDIT SPA	(a)
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO EDP	ROMA	ITALIA	10,81	10,81		10,81	10,81		UNICREDIT SPA	(a)
ISTITUTO PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE DI CATANIA SPA IN LIQUIDAZIONE	CATANIA	ITALIA	20,00	20,00		20,00	20,00		UNICREDIT SPA	(a)
ISTRA GOLF DOO	UMAG	CROAZIA	100,00		100,00	100,00		100,00	ISTRATURIST UMAG, HOTELIJERSTVO I TURIZAM DD	(a)
ISTRATURIST UMAG, HOTELIJERSTVO I TURIZAM DD	UMAG	CROAZIA	71,80		71,80	71,80		71,80	ZAGREBACKA BANKA DD	(a)
ITALCARNI SOC.COOP.A R.L.	MIGLIARINA DI CARPI (MODENA)	ITALIA	17,95		17,95	13,43		13,43	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(a)
ITALTEL SPA	SETTIMO MILANESE (MILANO)	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
ITP FINANZSERVICE VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH	SALZKOTTEN	GERMANIA	29,98		29,98	29,98		29,98	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
IVONA BETEILIGUNGSVERWALTUNG GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BANK AUSTRIA REAL INVEST GMBH (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT REAL INVEST GMBH)	(a)
JAKALA PROMOPLAN	MILANO	ITALIA	74,09		74,09	74,09		74,09	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
JANA KAZIMIERZA DEVELOPMENT	VARSAVIA	POLONIA	100,00		100,00	100,00		100,00	PEKAO PROPERTY SA (ex BPH REAL ESTATE SA)	(a)
JAUSERN-LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
JOHA GEBAUDE-ERRICHTUNGS-UND VERMIETUNGSGESELLSCHAFT MBH	LEONDING	AUSTRIA	99,03		99,03	99,03		99,03	TREUCONSULT BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
JOINET SRL	BOLOGNA	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	I-FABER SPA	(a)
JOINT STOCK COMMERCIAL BANK FOR SOCIAL DEVELOPMENT UKRSOTSBANK	KIEV	UCRAINA	94,47		82,12	94,50		82,15	PRIVATE JOINT STOCK COMPANY FERROTRADE INTERNATIONAL	(a)
					12,35			12,35	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
JSC ATF BANK	ALMATY CITY	KAZAKISTAN	99,60		99,60	99,86		99,86	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
JUNIORS PLAYTIME	PIANORO (BOLOGNA)	ITALIA	31,29		23,91	31,29		23,91	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
					7,38			7,38	UNICREDIT BANCA SPA (ex UNICREDIT SERVIZI RETAIL UNO SPA)	(b)
KADMOS IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	99,80		99,80	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
KAMILLE SENIORENRESIDENZ IMMOBILIEN G.M.B.H. & CO. KEG	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	99,99		66,66	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
					-			33,33	BA-CA ADAGIO LEASING GMBH	(a)
KAPITAL-BETEILIGUNGS AKTIENGESELLSCHAFT	VIENNA	AUSTRIA	20,00		20,00	20,00		20,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
KELLER CROSSING L.P.	ATLANTA	U.S.A.	100,00		100,00	100,00		100,00	US PROPERTY INVESTMENTS INC.	(a)
KHR PROJEKTENTWICKLUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. OBJEKT BORNITZSTRASSE I KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
KHR PROJEKTENTWICKLUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. OBJEKT BORNITZSTRASSE II KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
KHR PROJEKTENTWICKLUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. OBJEKT BORNITZSTRASSE III KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
KHR PROJEKTENTWICKLUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. OBJEKT BORNITZSTRASSE KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
KLEA ZS-IMMOBILIENVERMIETUNG G. M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
KLEA ZS-LIEGENSCHAFTSVERMIETUNG G.M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
KOC FINANSAL HIZMETLER AS	ISTANBUL	TURCHIA	50,00		50,00	50,00		50,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
KÖHLER & KRENZER FASHION AG	EHRENBERG	GERMANIA	50,00		50,00	50,00		50,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
KRAJOWA IZBA ROZLICZENIOWA SA	VARSAVIA	POLONIA	34,44		34,44	34,44		34,44	BANK PEKAO SA	(a)
KREDITGARANTIEGEMEINSCHAFT DES BAYERISCHEN HANDWERKS GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	12,00		12,00	12,00		12,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
KREDITGARANTIEGEMEINSCHAFT DES HOTEL- UND GASTSTATTENGEWERBES IN BAYERN GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	12,00		12,00	12,00		12,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
KSG KARTEN-VERRECHNUNGS- UND SERVICEGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	CARD COMPLETE SERVICE BANK AG	(a)
KUNSTFORUM HANDELSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	ERZET-VERMOGENSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
KUNSTHAUS LEASING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		95,00	100,00		95,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
					5,00			5,00	KUTRA GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
KUTRA GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	CALG DELTA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	(a)
KYNESTE SPA	ROMA	ITALIA	100,00	100,00		100,00	100,00		UNICREDIT SPA	(a)
LA GRANDE CUCINA SPA	ROMA	ITALIA	11,03		11,03	11,03		11,03	UNICREDIT MERCHANT SPA (ex CAPITALIA MERCHANT SPA)	(a)
LAGERMAX LEASING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
LAGEV IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
LAIMBERG 81. VV AG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
LANDOS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
LARGO LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		98,80	100,00		99,00	VAPE COMMUNA LEASINGGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
					1,00			1,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
LASER (IN LIQUIDAZIONE)	MILANO	ITALIA	22,00		22,00	22,00		22,00	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
LASSALLESTRASSE BAU-, PLANUNGS-, ERRICHTUNGS- UND VERWERTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,00		99,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
LAURO VENTIDUE SPA	MILANO	ITALIA	24,26		24,26	24,26		24,26	HVB CAPITAL PARTNERS AG	(a)
LEASFINANZ BANK GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BACA LEASING UND BETEILGUNGSMANAGEMENT GMBH (EX CALG 434 GRUNDSTUCKVER	(a)

Allegati 3 (Segue)

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art.125 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (Segue)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
LEASFINANZ GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	LF BETEILIGUNGEN GMBH	(a)
LEASING 431 GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	17,20		17,20	20,40		20,40	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	(a)
LEASING 439 GMBH	VIENNA	AUSTRIA	50,00		50,00	50,00		50,00	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	(a)
LEGATO LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		74,80	100,00		75,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
					25,00			25,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
LELEV IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
LF BETEILIGUNGEN GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BACA LEASING UND BETEILGUNGSMANAGEMENT GMBH (EX CALG 434 GRUNDSTUCKVER	(a)
LFL LUFTFAHRZEUG LEASING GMBH	AMBURGO	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB LEASING GMBH	(a)
LIBA GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	50,00		49,00	50,00		49,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
					1,00			1,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
LIFE BRITANNIA GP LIMITED	UXBRIDGE	REGNO UNITO	100,00		100,00	100,00		100,00	LIFE BRITANNIA MANAGEMENT GMBH (EX MLI MUNCHENER LEASING & INVESTITION ELFTE GMBH)	(a)
LIFE BRITANNIA MANAGEMENT GMBH (ex MLI MUNCHENER LEASING & INVESTITION ELFTE GMBH)	GRUNWALD	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	WEALTHCAP PEIA MANAGEMENT GMBH	(a)
LIFE MANAGEMENT ERSTE GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	WEALTHCAP PEIA MANAGEMENT GMBH	(a)
LIFE MANAGEMENT ZWEITE GMBH	GRUNWALD	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	WEALTHCAP PEIA MANAGEMENT GMBH	(a)
LIFE SCIENCE I BETEILIGUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB LIFE SCIENCE GMBH & CO. BETEILIGUNGS-KG	(a)
LIFE VERWALTUNGS ERSTE GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	WEALTHCAP PEIA MANAGEMENT GMBH	(a)
LIFE VERWALTUNGS ZWEITE GMBH	GRUNWALD	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	WEALTHCAP PEIA MANAGEMENT GMBH	(a)
LIMA SPA IN LIQUIDAZIONE - IN CONCORDATO PREVENTIVO	BRESCIA	ITALIA	15,00	15,00		15,00	15,00		UNICREDIT SPA	(a)
LIMITED LIABILITY COMPANY B.A. REAL ESTATE	MOSCA	RUSSIA	100,00		100,00	100,00		100,00	ZAO UNICREDIT BANK	(a)
LIMITED LIABILITY PARTNERSHIP PROFIX COMPANY	KIEV	UCRAINA	80,00		80,00	80,00		80,00	JOINT STOCK COMMERCIAL BANK FOR SOCIAL DEVELOPMENT UKRSOTSBANK	(a)
LINO HOTEL-LEASING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
LION/ASR EQUITY PARTNERS L.P.	GEORGE TOWN	ISOLE CAYMAN	17,02		17,02	-		-	HVB CAPITAL PARTNERS AG	(a)
LIPARK LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		74,80	100,00		75,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
					25,00			25,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
LIVA IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	(a)
LLC AI LINE	MOSCA	RUSSIA	99,90		99,90	99,90		99,90	UNICREDIT ATON INTERNATIONAL LIMITED (ora UNICREDIT SECURITIES INTERNATIONAL LIMITED)	(a)
LLC ALTERA-REALITY	KIEV	UCRAINA	99,00		99,00	99,00		99,00	JOINT STOCK COMMERCIAL BANK FOR SOCIAL DEVELOPMENT UKRSOTSBANK	(a)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
LLC LAZUR	SHEVASTOPOL	UCRAINA	11,02		11,02	11,02		11,02	JOINT STOCK COMMERCIAL BANK FOR SOCIAL DEVELOPMENT UKRSOTSBANK	(a)
LLC UKROTSBUD	KIEV	UCRAINA	99,00		99,00	99,00		99,00	JOINT STOCK COMMERCIAL BANK FOR SOCIAL DEVELOPMENT UKRSOTSBANK	(a)
LNC (SPV-AMC) CORP	TAGUIG	FILIPPINE	40,00		40,00	40,00		40,00	CAMERON GRANVILLE ASSET MANAGEMENT (SPV-AMC) , INC	(a)
LNC INVESTMENT HOLDING INC	TAGUIG	FILIPPINE	98,52		98,52	40,00		40,00	CAMERON GRANVILLE ASSET MANAGEMENT (SPV-AMC) , INC	(a)
LNC3 ASSET MANAGEMENT INC.	TAGUIG	FILIPPINE	40,00		40,00	40,00		40,00	CAMERON GRANVILLE ASSET MANAGEMENT (SPV-AMC) , INC	(a)
LOCALMIND SPA	MILANO	ITALIA	95,76	95,76		95,76	95,76		UNICREDIT SPA	(a)
LOCAT CROATIA DOO	ZAGABRIA	CROAZIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
LOCAT SPA (ora UNICREDIT LEASING SPA)	BOLOGNA	ITALIA	100,00		90,84	100,00		90,84	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
				9,16			9,16		UNICREDIT SPA	(a)
LORIT IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	25,00		25,00	25,00		25,00	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	(a)
LOWES LIMITED	NICOSIA	CIPRO	100,00		100,00	100,00		100,00	AI BETEILIGUNG GMBH	(a)
LTD SI&C AMC UKRSOTS REAL ESTATE	KIEV	UCRAINA	100,00		100,00	100,00		100,00	JOINT STOCK COMMERCIAL BANK FOR SOCIAL DEVELOPMENT UKRSOTSBANK	(a)
M. A. V. 7., BANK AUSTRIA LEASING BAUTRAGER GMBH & CO.OHG.	VIENNA	AUSTRIA	98,04		98,04	100,00		100,00	UNICREDIT MOBILIEN LEASING GMBH	(a)
M.A.I.L. BETEILIGUNGSMANAGEMENT GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	M.A.I.L. FINANZBERATUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
M.A.I.L. BETEILIGUNGSMANAGEMENT GESELLSCHAFT M.B. H. & CO. MCL THETA K	VIENNA	AUSTRIA	-		-	100,00		100,00	REAL INVEST PROPERTY GMBH	(a)
M.A.I.L. CEE PROPERTY INVEST GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	M.A.I.L. BETEILIGUNGSMANAGEMENT GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
M.A.I.L. ETA REAL ESTATE MANAGEMENT S.R.O. .	PRAGA	REPUBBLICA CECA	100,00		100,00	100,00		100,00	M.A.I.L. FINANZBERATUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
M.A.I.L. FINANZBERATUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	100,00		99,95	100,00		99,95	BANK AUSTRIA REAL INVEST GMBH (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT REAL INVEST G MBH)	(a)
					0,05			0,05	TELEDATA CONSULTING UND SYSTEMMANAGEMENT GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
M.A.I.L. IMMOBILIEN GESELLSCHAFT M.B.H. & CO. KG	VIENNA	AUSTRIA	50,00		50,00	100,00		-	M.A.I.L. FINANZBERATUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
M.A.I.L. IMMOBILIEN GESELLSCHAFT M.B.H. & CO. KG	VIENNA	AUSTRIA	50,00		-	100,00		100,00	REAL INVEST IMMOBILIEN GMBH	(a)
M.A.I.L. PRIVATE EQUITY GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	M.A.I.L. BETEILIGUNGSMANAGEMENT GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
M.A.I.L. PRIVATE EQUITY GMBH & CO SEKUNDA KEG	VIENNA	AUSTRIA	-		-	100,00		100,00	M.A.I.L. PRIVATE EQUITY GMBH	(a)
M.A.I.L. PRIVATE EQUITY GMBH & CO. PRIMERA KEG	VIENNA	AUSTRIA	-		-	100,00		100,00	M.A.I.L. PRIVATE EQUITY GMBH	(a)
M.A.I.L. PROPERTY INVEST GMBH & CO. DELTA KEG	VIENNA	AUSTRIA	-		-	100,00		100,00	REAL INVEST PROPERTY GMBH	(a)
M.A.I.L. REAL ESTATE MANAGEMENT JOTA BRATISLAVA S.R.O.	BRATISLAVA	SLOVACCHIA	100,00		100,00	100,00		100,00	M.A.I.L. FINANZBERATUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
M.A.I.L. ZETA REAL ESTATE MANAGEMENT S.R.O.	PRAGA	REPUBBLICA CECA	100,00		100,00	100,00		100,00	M.A.I.L. FINANZBERATUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
MALGARA FINANZIARIA SRL	TREVISO	ITALIA	49,00		49,00	49,00		49,00	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(a)

Allegati 3 (Segue)

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art.125 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (Segue)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
MARIENPLATZ GROSSGARAGE GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	66,67		66,67	66,67		66,67	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	(a)
MARINA CITY ENTWICKLUNGS AG	VIENNA	AUSTRIA	25,00		25,00	25,00		25,00	CABET-HOLDING-AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
MARKETING ZAGREBACKE BANKE DOO	ZAGABRIA	CROAZIA	100,00		100,00	100,00		100,00	ZAGREBACKA BANKA DD	(a)
MARTIANEZ COMERCIAL, SOCIEDAD ANONIMA	PUERTO DE LA CRUZ	SPAGNA	99,96		99,96	100,00		100,00	UNICREDIT PEGASUS LEASING GMBH	(a)
MARTUR SUNGER VE KOLTUK TESISLERI TICARET VE SANAYI A. S.	ISTANBUL	TURCHIA	20,00		20,00	20,00		20,00	HVB CAPITAL PARTNERS AG	(a)
MARZOLI SPA	PALAZZOLO SULL'OGLIO (BRESCIA)	ITALIA	15,00		15,00	15,00		15,00	UNICREDIT MERCHANT SPA (ex CAPITALIA MERCHANT SPA)	(a)
MATHER MA LEASING GMBH & CO OHG	VIENNA	AUSTRIA	-		-	100,00		100,00	M.A.I.L. BETEILIGUNGSMANAGEMENT GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
MBC IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
MC MARKETING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
MC RETAIL GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	MC MARKETING GMBH	(a)
MCC - SOFIPA INTERNATIONAL S.A. EN LIQUIDATION	BRUXELLES	BELGIO	100,00		100,00	100,00		100,00	ASPRA FINANCE SPA	(a)
MCM HOLDING SPA	NAPOLI	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANCA DI ROMA SPA (ex UNICREDIT SERVIZI RETAIL DUE SPA)	(b)
MCM MANIFATTURE COTONIERE MERIDIONALI SPA	SALERNO	ITALIA	91,47		91,47	91,47		91,47	UNICREDIT BANCA DI ROMA SPA (ex UNICREDIT SERVIZI RETAIL DUE SPA)	(b)
MEDIA DRUCK GMBH	TULLN	AUSTRIA	20,00		20,00	20,00		20,00	MEZZANIN FINANZIERUNGS AG	(a)
MEDIOINVEST SRL	PERUGIA	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(a)
MEGAPARK INVEST GMBH	VIENNA	AUSTRIA	40,00		40,00	40,00		40,00	PROMETHEUS IMMOBILIENERRICHTUNGS-UND-BETEILIGUNGS GMBH	(a)
MENUETT GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
MERCATOR INDUSTRIE- UND BURO-CENTER GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	TERRENO GRUNDSTUCKSVERWALTUNG GMBH & CO. ENTWICKLUNGS- UND FINANZIERUNGSVERMITTLUNGS-KG	(a)
MERCATOR INDUSTRIE- UND BURO-CENTER GMBH & CO. VERWALTUNGS KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	TERRENO GRUNDSTUCKSVERWALTUNG GMBH & CO. ENTWICKLUNGS- UND FINANZIERUNGSVERMITTLUNGS-KG	(a)
MERIAN GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
MERKURHOF GRUNDSTUCKSGESELLSCHAFT MIT BESCHRANKTER HAFTUNG	AMBURGO	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BETEILIGUNGS-UND HANDELSGESELLSCHAFT IN HAMBURG MIT BESCHRANKTER HAFTUNG	(a)
METIS SPA	MILANO	ITALIA	17,47	17,47		17,47	17,47		UNICREDIT SPA	(a)
METROPOLIS SP. ZO.O.	VARSAVIA	POLONIA	100,00		100,00	100,00		100,00	PEKAO PROPERTY SA (ex BPH REAL ESTATE SA)	(a)
MEZZANIN FINANZIERUNGS AG	VIENNA	AUSTRIA	56,67		56,67	56,67		56,67	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
MFG FLUGHAFEN-GRUNDSTUCKSVER WALTUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO BETA KG	GRUNWALD	GERMANIA	10,56		10,56	10,56		10,56	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
MFT MULTIFUNKTIONALE TRAININGSGERATE GMBH	GUNTRAMSDORF	AUSTRIA	52,49		52,49	52,49		52,49	EK MITTELSTANDSFINANZIERUNGS AG	(a)
MIDA FOR INVESTMENT AND CONSTRUCTION S.R.L.	ROMA	ITALIA	84,00		84,00	84,00		84,00	UNICREDIT BANCA DI ROMA SPA (ex UNICREDIT SERVIZI RETAIL DUE SPA)	(b)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
MIDA SPA	ARZANO (NAPOLI)	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANCA DI ROMA SPA (ex UNICREDIT SERVIZI RETAIL DUE SPA)	(b)
MIK BETA INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
MIK INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
MILARIS S.A. EN LIQUIDATION	PARIGI	FRANCIA	100,00		100,00	100,00		100,00	SOFIGERE SOCIETE PAR ACTIONS SIMPLIFIEE	(a)
MILLETERRA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
MITTELSTANDISCHE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT BERLIN-BRANDENBURG GMBH	SCHWERIN	GERMANIA	11,56		11,56	11,56		11,56	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
MITTELSTANDISCHE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT MECKLENBURG-VORPOMMERN MBH	SCHWERIN	GERMANIA	15,40		15,40	15,40		15,40	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
MITTELSTANDISCHE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT SACHSEN MBH	DRESDA	GERMANIA	11,84		11,84	11,84		11,84	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
MITTELSTANDISCHE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT SACHSEN-ANHALT MIT BESCHRANKTER HAFTUNG	MAGDEBURGO	GERMANIA	12,70		12,70	12,70		12,70	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
MITTELSTANDISCHE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT THURINGEN MBH	ERFURT	GERMANIA	13,38		13,38	13,38		13,38	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
MIZUHO CORPORATE BANK - BA INVESTMENT - CONSULTINGGMBH	VIENNA	AUSTRIA	50,00		50,00	50,00		50,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
MM OMEGA PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	(a)
MOBILITY CONCEPT GMBH	UNTERHACHING	GERMANIA	60,00		60,00	60,00		60,00	HVB LEASING GMBH	(a)
MOC VERWALTUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	23,00		23,00	23,00		23,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
MOC VERWALTUNGS GMBH & CO. IMMOBILIEN KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	23,00		23,00	23,00		23,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
MOGRA LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		74,80	100,00		75,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
					25,00			25,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
MOLL HOLDING GESELLSCHAFT MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	EK MITTELSTANDSFINANZIERUNGS AG	(a)
MONTE LUCENTE IMMOBILIARE SRL	CASALNUOVO DI NAPOLI (NAPOLI)	ITALIA	30,00		30,00	30,00		30,00	UNICREDIT BANCA DI ROMA SPA (ex UNICREDIT SERVIZI RETAIL DUE SPA)	(b)
MOTEL LE QUERCE	PERUGIA	ITALIA	32,50		32,50	32,50		32,50	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
MOTION PICTURE MARKETS GMBH & CO KG	GRUNWALD	GERMANIA	50,00		50,00	50,00		50,00	WEALTHCAP INVESTORENBETREUUNG GMBH	(a)
MOTION PICTURE MARKETS HOLDING GMBH	GRUNWALD	GERMANIA	33,33		33,33	33,33		33,33	MOVIE MARKET BETEILIGUNGS GMBH	(a)
MOTION PICTURE PRODUCTION GMBH	GRUNWALD	GERMANIA	51,20		51,20	51,20		51,20	WEALTHCAP PEIA MANAGEMENT GMBH	(a)
MOVIE MARKET BETEILIGUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	WEALTHCAP PEIA MANAGEMENT GMBH	(a)
MOZFUND (PROPRIETARY) LIMITED	SANDTON	REPUBBLICA DEL SUD AFRICA	40,00		40,00	12,50		12,50	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)

Allegati 3 (Segue)

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art.125 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (Segue)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
MTS-CETO SA	VARSAVIA	POLONIA	11,28		8,39	11,28		8,39	BANK PEKAO SA	(a)
					2,89			2,89	CDM CENTRALNY DOM MAKLERSKI PEKAO SA	(a)
MUHOGA MUNCHNER HOCHGARAGEN GESELLSCHAFT MIT BESCHRANKTER HAFTUNG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	25,00		25,00	25,00		25,00	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	(a)
MUTNEGRA BETEILIGUNGS- UND VERWALTUNGS-GMBH	AMBURGO	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BETEILIGUNGS-UND HANDELSGESELLSCHAFT IN HAMBURG MIT BESCHRANKTER HAFTUNG	(a)
MY BETEILIGUNGS GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
MY DREI HANDELS GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
MY FUNF HANDELS GMBH	VIENNA	AUSTRIA	50,00		50,00	50,00		50,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
N665UA OFFSHORE GP, LLC	WILMINGTON	U.S.A.	33,33		33,33	33,33		33,33	BD INDUSTRIE-BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT MBH	(a)
N665UA OFFSHORE OP, L.P.	WILMINGTON	U.S.A.	33,20		33,20			-	BD INDUSTRIE-BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT MBH	(a)
NADINION VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
NAGE LOKALVERMIETUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	(a)
NAKUPNI PARK KRETA S.R.O.	PRAGA	REPUBBLICA CECA	19,09		19,09	19,09		19,09	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
NATA IMMOBILIEN-LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	57,50		51,50	57,50		51,50	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
					6,00			6,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
NET INSURANCE SPA	ROMA	ITALIA	13,04		13,04	13,04		13,04	UNICREDIT CONSUMER FINANCING BANK SPA	(a)
NEUBAU AUGASSE 9 ERRICHTUNGS- UND VERMIETUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	50,00		50,00	50,00		50,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
NO. HYPO LEASING ASTRICTA GRUNDSTUCKVERMIETUNGS GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	95,00		95,00	95,00		95,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
NOMISMA - SOCIETÀ DI STUDI ECONOMICI SPA	BOLOGNA	ITALIA	13,10		8,70	13,10		8,70	UNICREDIT MERCHANT SPA (ex CAPITALIA MERCHANT SPA)	(a)
				4,40			4,40		UNICREDIT SPA	(a)
NORDAUTO PIMAZZONI (IN LIQUIDAZIONE)	VERONA	ITALIA	50,00		50,00	50,00		50,00	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
NOTARTREUHANDBANK AG	VIENNA	AUSTRIA	25,00		25,00	25,00		25,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
NUOVA GELA SVILUPPO S.C.P.A.	GELA (CALTANISETTA)	ITALIA	14,00		14,00	14,00		14,00	IRFIS - MEDIOCREDITO DELLA SICILIA S.P.A.	(a)
NUOVA TEATRO ELISEO SPA	ROMA	ITALIA	41,02	41,02		41,02	41,02		UNICREDIT SPA	(a)
NXP CO-INVESTMENT PARTNERS VIII L.P.	LONDRA	REGNO UNITO	85,00		85,00	85,00		85,00	HVB CAPITAL PARTNERS AG	(a)
OAK RIDGE INVESTMENT LLC	WILMINGTON	U.S.A.	49,00		49,00	49,00		49,00	PIONEER INSTITUTIONAL ASSET MANAGEMENT INC	(a)
OBERBANK AG	LINZ	AUSTRIA	33,33		29,14	34,25		32,78	CABO BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
					4,19			1,47	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
OBERBANK KB LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	LINZ	AUSTRIA	24,00		24,00	24,00		24,00	COBB BETEILIGUNGEN UND LEASING GMBH	(a)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
OBEROSTERREICHISCHE UNTERNEHMENSBETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	LINZ	AUSTRIA	10,93		10,93	10,93		10,93	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
OBJEKT SECUNDA V.O.S.	PRAGA	REPUBBLICA CECA	100,00		100,00	100,00		100,00	REAL INVEST PROPERTY GMBH & CO ZETA KEG	(a)
OBJEKT TERTIA V.O.S.	PRAGA	REPUBBLICA CECA	100,00		100,00	100,00		100,00	REAL INVEST PROPERTY GMBH & CO ETA KEG	(a)
OBJEKT-LEASE GRUNDSTUCKSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	50,00		49,23	50,00		49,23	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
					0,77			0,77	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
OCT Z IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	(a)
OESTERREICHISCHE CLEARINGBANK AG	VIENNA	AUSTRIA	20,75		20,75	20,75		20,75	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
OESTERREICHISCHE KONTROLLBANK AKTIENGESELLSCHAFT	VIENNA	AUSTRIA	49,15		24,75	49,15		24,75	CABET-HOLDING-AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
					16,14			16,14	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
					8,26			8,26	SCHOELLERBANK AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
OFI SPA	PALERMO	ITALIA	51,18		51,18	51,18		51,18	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
OLG HANDELS- UND BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
OLG INDUSTRIEGUTER LEASING GMBH & CO. KG.	VIENNA	AUSTRIA	86,12		86,12	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
OLOS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. GRUNDSTUCKSENTWICKLUNGS KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
OLOS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. VERMIETUNGS KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
OMNIA GRUNDSTUCKS-GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
OMNIA GRUNDSTUCKS-GMBH & CO. BETRIEBS KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		94,00	100,00		94,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
					6,00			6,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
OMNIA GRUNDSTUCKS-GMBH & CO. OBJEKT EGGENFELDENER STRASSE KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		94,00	100,00		94,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
					6,00			6,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
OMNIA GRUNDSTUCKS-GMBH & CO. OBJEKT HAIDENAUPLATZ KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		94,00	100,00		94,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
					6,00			6,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
OMNIA GRUNDSTUCKS-GMBH & CO. OBJEKT OSTRAGEHEGE KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		94,00	100,00		94,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
					6,00			6,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
OOO UNICREDIT LEASING	MOSCA	RUSSIA	100,00		100,00	100,00		100,00	ZAO UNICREDIT BANK	(a)
OPEN SAVING PENSIOON FUND OTAN JSC	ALMATY CITY	KAZAKISTAN	83,08		83,08	83,08		83,08	JSC ATF BANK	(a)
ORBIT ASSET MANAGEMENT LIMITED	HAMILTON	BERMUDA	50,00		50,00	50,00		50,00	PIONEER ALTERNATIVE INVESTMENT MANAGEMENT (BERMUDA) LIMITED	(a)
ORESTOS IMMOBILIEN-VERWALTUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
ORIDIS BIOMED FORSCHUNGS UND ENTWICKLUNGS GMBH	GRAZ	AUSTRIA	21,49		21,49	21,49		21,49	GRUNDERFONDS GMBH & CO KEG	(a)
OSCA GRUNDSTUCKSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. KG	GRUNWALD	GERMANIA	18,00		18,00	18,00		18,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)

Allegati 3 (Segue)

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art.125 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (Segue)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
OSTERREICHISCHE HOTEL- UND TOURISMUSBANK GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	50,00		50,00	50,00		50,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
OSTERREICHISCHE WERTPAPIERDATEN SERVICE GMBH	VIENNA	AUSTRIA	29,30		29,30	29,30		29,30	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
OTHMARSCHEN PARK HAMBURG GMBH & CO. CENTERPARK KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		60,00	100,00		60,00	T & P VASTGOED STUTTGART B.V.	(a)
					30,00			30,00	T & P FRANKFURT DEVELOPMENT B.V.	(a)
					10,00			10,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
OTHMARSCHEN PARK HAMBURG GMBH & CO. GEWERBEPARK KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		60,00	100,00		60,00	T & P VASTGOED STUTTGART B.V.	(a)
					30,00			30,00	T & P FRANKFURT DEVELOPMENT B.V.	(a)
					10,00			10,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
OTHMARSCHEN PARK HAMBURG WOHN- UND GEWERBEPARK GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
P.B. SRL IN LIQUIDAZIONE	MILANO	ITALIA	10,72		6,76	10,72		6,76	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(a)
				3,96			3,96		UNICREDIT SPA	(a)
P25 LIMITED PARTNERSHIP INCORPORATE	ST. PETER PORT	REGNO UNITO	14,53		14,53	-		-	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
PALAIS ROTHSCHILD VERMIETUNGS G MBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	SCHOELLERBANK AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
PALAIS ROTHSCHILD VERMIETUNGS GMBH & CO OEG	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	SCHOELLERBANK AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
PALATIN GRUNDSTUCKVERWALTUNGS GESELLSCHAFT M.B.H.	STOCKERAU	AUSTRIA	50,00		50,00	50,00		50,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
PANEM ITALIA	MUGGIO' (MILANO)	ITALIA	80,90		80,90	80,90		80,90	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
PANHANS MASCHINENBAU GMBH	MICHELDORF	AUSTRIA	49,00		49,00	49,00		49,00	EK MITTELSTANDSFINANZIERUNGS AG	(a)
PARMACOTTO SPA	PARMA	ITALIA	51,00		51,00	51,00		51,00	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
PAR-TEC SPA	MILANO	ITALIA	15,00		15,00	15,00		15,00	UNICREDIT MERCHANT SPA (ex CAPITALIA MERCHANT SPA)	(a)
PARUS GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
PARZHOF-ERRICHTUNGS- UND VERWERTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,60	100,00		99,80	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
					0,20			0,20	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
PASC IN FALLIMENTO	ROMA	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK SPA	(b)
PAYLIFE BANK GMBH	VIENNA	AUSTRIA	23,86		13,58	23,86		13,58	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
					5,78			5,78	EUROVENTURES-AUSTRIA-CA-MANAGEMENT GESMBH	(a)
					4,50			4,50	SCHOELLERBANK AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
PAYTRIA UNTERNEHMENSBETEILIGUNGEN GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
PAZONYI'98 INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
PEGASUS BAUTRAGER GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
PEGASUS PROJECT STADTHAUS HALLE GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		93,85	100,00		93,85	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
					6,15			6,15	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
PEKAO AUTO FINANSE SA	VARSAVIA	POLONIA	100,00		100,00	100,00		100,00	PEKAO LEASING HOLDING S.A.	(a)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
PEKAO BANK HIPOTECZNY S.A. (ex BPH BANK HIPOTECZNY S.A.)	VARSAVIA	POLONIA	100,00		99,96	100,00		99,96	BANK PEKAO SA	(a)
					0,04			0,04	FINAL HOLDING SP.Z.O.O. (ora HOLDING SP.Z.O.O.)	(a)
PEKAO FAKTORING SP. ZOO	LUBLIN	POLONIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BANK PEKAO SA	(a)
PEKAO FINANCIAL SERVICES SP. ZOO	VARSAVIA	POLONIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BANK PEKAO SA	(a)
PEKAO FUNDUSZ KAPITALOWY SP. ZOO	VARSAVIA	POLONIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BANK PEKAO SA	(a)
PEKAO LEASING HOLDING S.A.	VARSAVIA	POLONIA	100,00		80,10	100,00		80,10	BANK PEKAO SA	(a)
					19,90			19,90	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
PEKAO LEASING I FINANSE S.A.	VARSAVIA	POLONIA	100,00		100,00	100,00		100,00	PEKAO LEASING HOLDING S.A.	(a)
PEKAO LEASING SP ZO.O.	VARSAVIA	POLONIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BANK PEKAO SA	(a)
PEKAO PIONEER P.T.E. SA	VARSAVIA	POLONIA	100,00		65,00	100,00		65,00	BANK PEKAO SA	(a)
					35,00			35,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PEKAO PROPERTY SA (ex BPH REAL ESTATE SA)	VARSAVIA	POLONIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BANK PEKAO SA	(a)
PEKAO TELECENTRUM SP. ZOO	ZAMOSC	POLONIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BANK PEKAO SA	(a)
PELOPS LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	EUROLEASE RAMSES IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
PERSEUS MANAGEMENT LIMITED	ST. HELIER	JERSEY	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB INVESTMENTS (UK) LIMITED	(a)
PERTERRA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		93,85	100,00		93,85	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
					6,15			6,15	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
PESTSZENTIMREI SZAKORVOSI RENDELO KFT.	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
PHG POS - HANDELSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	33,33		33,33	33,33		33,33	CARD COMPLETE SERVICE BANK AG	(a)
PIANA LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
PIONEER ALTERNATIVE INVESTMENT MANAGEMENT (BERMUDA) LIMITED	HAMILTON	BERMUDA	100,00		100,00	100,00		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PIONEER ALTERNATIVE INVESTMENT MANAGEMENT LTD	DUBLINO	IRLANDA	100,00		100,00	100,00		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PIONEER ALTERNATIVE INVESTMENT MANAGEMENT SGR PA	MILANO	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PIONEER ALTERNATIVE INVESTMENTS (ISRAEL) LTD	TEL AVIV	ISRAELE	100,00		100,00	100,00		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PIONEER ALTERNATIVE INVESTMENTS (NEW YORK) LTD	DOVER	U.S.A.	100,00		100,00	100,00		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PIONEER ASSET MANAGEMENT AS	PRAGA	REPUBBLICA CECA	100,00		100,00	100,00		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A.I. S.A.	BUCAREST	ROMANIA	100,00		96,03	100,00		96,03	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
					3,97			3,97	UNICREDIT TIRIAC BANK S.A.	(a)
PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	LUSSEMBURGO	LUSSEMBURGO	100,00		100,00	100,00		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PIONEER CZECH FINANCIAL COMPANY SRO	PRAGA	REPUBBLICA CECA	100,00		100,00	100,00		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PIONEER FUNDS DISTRIBUTOR INC	BOSTON	U.S.A.	100,00		100,00	100,00		100,00	PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT INC	(a)
PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	MILANO	ITALIA	100,00	100,00		100,00	100,00		UNICREDIT SPA	(a)
PIONEER GLOBAL FUNDS DISTRIBUTOR LTD	HAMILTON	BERMUDA	100,00		100,00	100,00		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PIONEER GLOBAL INVESTMENTS (AUSTRALIA) PTY LIMITED	MELBOURNE	AUSTRALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)

Allegati 3 (Segue)

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art.125 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (Segue)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
PIONEER GLOBAL INVESTMENTS (HK) LIMITED	HONG KONG	HONG KONG	100,00		100,00	100,00		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PIONEER GLOBAL INVESTMENTS (TAIWAN) LTD.	TAIPEI	TAIWAN	100,00		100,00	100,00		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PIONEER GLOBAL INVESTMENTS LIMITED	DUBLINO	IRLANDA	100,00		100,00	100,00		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PIONEER INSTITUTIONAL ASSET MANAGEMENT INC	WILMINGTON	U.S.A.	100,00		100,00	100,00		100,00	PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT USA INC.	(a)
PIONEER INVESTMENT COMPANY AS	PRAGA	REPUBBLICA CECA	100,00		100,00	100,00		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PIONEER INVESTMENT FUND MANAGEMENT LIMITED	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT INC	WILMINGTON	U.S.A.	100,00		100,00	100,00		100,00	PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT USA INC.	(a)
PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED	DUBLINO	IRLANDA	100,00		100,00	100,00		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT LLC	MOSCA	RUSSIA	100,00		99,00	100,00		99,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
					1,00			1,00	PIONEER CZECH FINANCIAL COMPANY SRO	(a)
PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SHAREHOLDER SERVICES INC.	BOSTON	U.S.A.	100,00		100,00	100,00		100,00	PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT USA INC.	(a)
PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SOC. DI GESTIONE DEL RISPARMIO PER AZ	MILANO	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT USA INC.	WILMINGTON	U.S.A.	100,00		100,00	100,00		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PIONEER INVESTMENTS AG	BERNA	SVIZZERA	100,00		100,00	100,00		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PIONEER INVESTMENTS AUSTRIA GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PIONEER INVESTMENTS KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PIONEER PEKAO INVESTMENT FUND COMPANY SA (POLISH NAME: PIONEER PEKAO TFI SA)	VARSAVIA	POLONIA	100,00		100,00	100,00		100,00	PIONEER PEKAO INVESTMENT MANAGEMENT SA	(a)
PIONEER PEKAO INVESTMENT MANAGEMENT SA	VARSAVIA	POLONIA	100,00		51,00	100,00		51,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
					49,00			49,00	BANK PEKAO SA	(a)
PIRELLI PEKAO REAL ESTATE SP. Z O.O.	VARSAVIA	POLONIA	25,00		25,00	25,00		25,00	BANK PEKAO SA	(a)
PIRELLI RE ROMANIA SA	BUCAREST	ROMANIA	20,00		20,00	20,00		20,00	UNICREDIT TIRIAC BANK S.A.	(a)
PIRELLI REAL ESTATE BULGARIA AD	SOFIA	BULGARIA	25,00		25,00	25,00		25,00	UNICREDIT BULBANK AD	(a)
PKBL S.A. (IN LIQUIDATION)	VARSAVIA	POLONIA	84,51		84,51	84,79		84,79	FINAL HOLDING SP.Z.O.O. (ora HOLDING SP.Z.O.O.)	(a)
PLANETHOME AG	UNTERFOHRING	GERMANIA	100,00		90,86	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
					9,14			-	PLANETHOME AG	(a*)
PLANETHOME GMBH	MANNHEIM	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	PLANETHOME AG	(a)
PLOTTOS VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
PMG BAUPROJEKTMANAGEMENT GESELLSCHAFT M.B.H. & CO FINANZIERUNGS OEG	VIENNA	AUSTRIA	100,00		99,90	100,00		99,90	RANA-LIEGENSCHAFTSVERWERTUNG GMBH	(a)
					0,10			0,10	UNIVERSALE INTERNATIONAL GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
POLIMAR 13 SPOLKA Z OGRANICZONA ODPOWIEDZIALNOSCIA	VARSAVIA	POLONIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
POLIMAR 6 SPOLKA Z OGRANICZONA ODPOWIEDZIALNOSCIA	VARSAVIA	POLONIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
POLISH BANKING SYSTEM SA IN LIQ	VARSAVIA	POLONIA	48,90		48,90	48,90		48,90	BANK PEKAO SA	(a)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
POLSKA PRASA LOKALNA HOLDING S.A.	SADOWA	POLONIA	23,91		23,91	23,91		23,91	BANK PEKAO SA	(a)
POMINVEST DD	SPLIT	CROAZIA	88,99		88,66	88,95		88,95	ZAGREBACKA BANKA DD	(a)
					0,33			-	POMINVEST DD	(a*)
PORTIA GRUNDSTUCKS-VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. OBJEKT KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	(a)
PORTIA GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT MIT BESCHRANKTER HAFTUNG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	(a)
POSATO LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		74,80	100,00		75,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
POSATO LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		25,00	100,00		25,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
PPD DRESSO-COLOR SP ZOO	LODZ	POLONIA	10,20		10,20	10,20		10,20	BANK PEKAO SA	(a)
PPP BUDPRESS SP ZOO IN LIQ	VARSAVIA	POLONIA	36,21		36,21	36,21		36,21	BANK PEKAO SA	(a)
PRACOWNICZE TOWARZYSTWO EMERYTALNE S.A.	VARSAVIA	POLONIA	19,78		19,78	19,78		19,78	CDM CENTRALNY DOM MAKLERSKI PEKAO SA	(a)
PRELUDE GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		98,80	100,00		99,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
					1,00			1,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
PRIM Z IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
PRIVATE JOINT STOCK COMPANY FERROTRADE INTERNATIONAL	KIEV	UCRAINA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
PRO MAC SPA	MILANO	ITALIA	10,40		5,20	10,40		5,20	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(a)
				5,20			5,20		UNICREDIT SPA	(a)
PROFINGEST (CONSORZIO)	BOLOGNA	ITALIA	12,09		12,09	12,09		12,09	UNICREDIT BANCA SPA (ex UNICREDIT SERVIZI RETAIL UNO SPA)	(a)
PROJEKTENTWICKLUNG SCHONEFELD VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH	STOCCARDA	GERMANIA	50,00		50,00	50,00		50,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
PROJEKT-GBR KRONSTADTER STRASSE MUNCHEN	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	75,00		75,00	75,00		75,00	HVB TECTA GMBH	(a)
PROJEKT-LEASE GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		74,80	100,00		75,00	ARNO GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
					25,00			25,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
PROMETHEUS IMMOBILIENERRICHTUNGS-UND-BETEILIGUNGS GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BANK AUSTRIA REAL INVEST GMBH (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT REAL INVEST G MBH)	(a)
PROPERTY SP. Z.O.O. (IN LIQUIDAZIONE)	VARSAVIA	POLONIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BANK PEKAO SA	(a)
PRUNUS IMMOBILIEN- UND VERMIETUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
PRVA STAMBENA STEDIONICA DD ZA GREB	ZAGABRIA	CROAZIA	100,00		100,00	100,00		100,00	ZAGREBACKA BANKA DD	(a)
PRZEDSIEBIORSTWO POLIGRAFICZNO WYDAWNICZE UNIPROM SA IN FALLIMENTO	VARSAVIA	POLONIA	10,64		10,64	10,64		10,64	PEKAO FUNDUSZ KAPITALOWY SP. ZOO	(a)
PURGE GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	50,00		50,00	50,00		50,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
QUADEC Z IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)

Allegati 3 (Segue)

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art.125 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (Segue)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
QUADRATERRA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		93,85	100,00		93,85	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
					6,15			6,15	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
QUART Z IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	CALG ANLAGEN LEASING GMBH	(a)
QUERCIA FUNDING SRL	VERONA	ITALIA	65,00		65,00	65,00		65,00	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(a)
QUERCIA SOFTWARE SPA	VERONA	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL INFORMATION SERVICES SPA	(a)
QUINT Z IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
QUINTERRA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		93,85	100,00		93,85	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
					6,15			6,15	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
R.Z.W. CIMDATA AG	WEIMAR	AUSTRIA	31,48		31,48	31,48		31,48	EK MITTELSTANDSFINANZIERUNGS AG	(a)
RAFFAELLO LUXEMBOURG S.C.A	LUSSEMBURGO	LUSSEMBURGO	15,24		15,24	-		-	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
RAILTERRA IMMOBILIENVERWALTUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
RAMIUS CAPITAL GROUP, L.L.C.	NEW YORK	U.S.A.	24,90		24,90	-		-	BA- ALPINE HOLDINGS, INC.	(a)
RAMIUS FUND OF FUNDS GROUP LLC	NEW YORK	U.S.A.	50,00		50,00	50,00		50,00	HVB ALTERNATIVE ADVISORS LLC	(a)
RAMSES-IMMOBILIENHOLDING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	99,80		99,80	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
RANA-LIEGENSCHAFTSVERWERTUNG GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,90		99,90	99,90		99,90	UNIVERSALE INTERNATIONAL REALITATEN GMBH	(a)
RANDUS BETEILIGUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
REAL ESTATE MANAGEMENT POLAND SP. Z O.O.	VARSAVIA	POLONIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
REAL INVEST ASSET MANAGEMENT CZECH REPUBLIC S.R.O.	PRAGA	REPUBBLICA CECA	100,00		90,00	100,00		90,00	BANK AUSTRIA REAL INVEST ASSET MANAGEMENT GMBH (formerly BA-CA REAL INVEST ASSET MANAGEMENT GMBH)	(a)
					10,00			10,00	M.A.I.L. FINANZBERATUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
REAL INVEST IMMOBILIEN GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	M.A.I.L. FINANZBERATUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
REAL INVEST PROPERTY GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	M.A.I.L. BETEILIGUNGSMANAGEMENT GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
REAL INVEST PROPERTY GMBH & CO ETA KEG	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		-	BANK AUSTRIA REAL INVEST GMBH (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT REAL INVEST G MBH)	(a)
					-			100,00	REAL INVEST PROPERTY GMBH	(a)
REAL INVEST PROPERTY GMBH & CO SPB JOTA KEG	VIENNA	AUSTRIA	-		-	100,00		100,00	REAL INVEST PROPERTY GMBH	(a)
REAL INVEST PROPERTY GMBH & CO ZETA KEG	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		-	BANK AUSTRIA REAL INVEST GMBH (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT REAL INVEST G MBH)	(a)
					-			100,00	REAL INVEST PROPERTY GMBH	(a)
REAL INVEST PROPERTY GMBH & CO. EPSILON KEG	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		-	BANK AUSTRIA REAL INVEST GMBH (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT REAL INVEST G MBH)	(a)
					-			100,00	REAL INVEST PROPERTY GMBH	(a)
REAL INVEST VERMOGENSBERATUNG GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BANK AUSTRIA REAL INVEST GMBH (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT REAL INVEST G MBH)	(a)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
REALITATEN-DEVELOPMENT GMBH	VIENNA	AUSTRIA	26,67		26,67	26,67		26,67	RE-ST.MARX HOLDING GMBH	(a)
REAL-LEASE GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	(a)
REAL-RENT LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
RECHTSVERFOLGUNGSGEMEINSCHAFT FLOWTEX SCHADEN GDBR	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	15,19		15,19	15,19		15,19	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
REGEV REALITATENVERWERTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
REGGIO EMILIA INNOVAZIONE S.C.A R.L.	REGGIO EMILIA	ITALIA	11,08	11,08		11,08	11,08		UNICREDIT SPA	(a)
REMBRA LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	50,00		50,00	50,00		50,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
RENAULT LEASING CZ, S.R.O.	PRAGA	REPUBBLICA CECA	50,00		50,00	50,00		50,00	UNICREDIT LEASING CZ, A.S.	(a)
RE-ST.MARX HOLDING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
RHOTERRA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		93,85	100,00		93,85	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
					6,15			6,15	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
RIL II RAIFFEISEN IMMOBILIEN LEASING GES.M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	50,00		50,00	50,00		50,00	REAL-LEASE GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
ROLIN GRUNDSTUCKSPLANUNGS- UND -VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)
ROLO IMPRESA	MILANO	ITALIA	98,00		98,00	-		-	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
ROMCARD S.A.	BUCAREST	ROMANIA	20,00		20,00	20,00		20,00	UNICREDIT TIRIAC BANK S.A.	(a)
ROME AMERICAN HOSPITAL SPA	ROMA	ITALIA	50,00		50,00	50,00		50,00	UNICREDIT BANCA DI ROMA SPA (ex UNICREDIT SERVIZI RETAIL DUE SPA)	(b)
RONCASA IMMOBILIEN-VERWALTUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	90,00		90,00	90,00		90,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
RONDO LEASING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	WOM GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
RONNDRIESCH 4 HOLDING (LUXEMBURG) SA (ora WEGNER & BETEILIGUNGS - UND HANDELSGESELLSCHAFT IN HAMBURG)	LUSSEMBURGO	LUSSEMBURGO	17,50		17,50	17,50		17,50	BETEILIGUNGS-UND HANDELSGESELLSCHAFT IN HAMBURG MIT BESCHRANKTER HAFTUNG	(a)
ROTUS IMMOBILIEN-VERWALTUNGS G MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB TECTA GMBH	(a)
ROTUS IMMOBILIEN-VERWALTUNGS GMBH & CO. OBJEKT EGGENFELDENER STRASSE KG I.L.	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	97,00		97,00	97,00		97,00	HVB TECTA GMBH	(a)
RSB ANLAGENVERMIETUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	(a)
RTC S.P.A	MILANO	ITALIA	56,37		56,37	56,37		56,37	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
RWF REAL - WERT GRUNDSTUCKSVER MIETUNGSGESELLSCHAFTM.B.H. & CO. OBJEKT	VIENNA	AUSTRIA	100,00		99,83	100,00		99,83	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	(a)
					0,17			0,17	EUROLEASE RAMSES IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
S.A.S.E. SPA	PERUGIA	ITALIA	11,38	11,38		11,38	11,38		UNICREDIT SPA	(a)
S.I.CRE.F. SRL IN FALLIMENTO	VERONA	ITALIA	16,00	16,00		16,00	16,00		UNICREDIT SPA	(a)
S.I.F.A.-SOCIETÀ INDUSTRIALE FINANZIARIA (IN LIQUIDAZIONE)	REANA DEL ROJALE	ITALIA	37,04		37,04	37,04		37,04	UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK SPA	(b)
S.S.I.S. - SOCIETÀ SERVIZI INFORMATICI SAMMARINESE SPA	BORGO MAGGIORE	SAN MARINO	50,00		50,00	50,00		50,00	BANCA AGRICOLA COMMERCIALE DELLA R.S.M. S.P.A.	(a)

Allegati 3 (Segue)

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art.125 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (Segue)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
S+R INVESTIMENTI E GESTIONI (S.G.R.) SPA	MILANO	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(a)
SAET	LEINI' (TORINO)	ITALIA	26,41		26,41	26,41		26,41	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
SALVATORPLATZ-GRUNDSTUCKSGESELLSCHAFT MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	PORTIA GRUNDSTUCKS-VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. OBJEKT KG	(a)
SALVATORPLATZ-GRUNDSTUCKSGESELLSCHAFT MBH & CO. OHG SAARLAND	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	(a)
SALVATORPLATZ-GRUNDSTUCKSGESELLSCHAFT MBH & CO. OHG VERWALTUNGSZENTRUM	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		97,78	100,00		97,78	PORTIA GRUNDSTUCKS-VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. OBJEKT KG	(a)
					2,22			2,22	TIVOLI GRUNDSTUCKS-AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
SALZBURGER UNTERNEHMENSBETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	SALISBURGO	AUSTRIA	14,28		14,28	14,28		14,28	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
SANITA' - S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	ROMA	ITALIA	99,60		99,60	99,60		99,60	ASPRA FINANCE SPA	(a)
SAPHIRA IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. FRANKFURT CITY WEST OFFICE CENTER UND WOHNBAU KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
SASIM	AREZZO	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
SAS-REAL KFT.	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK HUNGARY ZRT.	(a)
SCHLOSSBERG-PROJEKTENTWICKLUNGS-GMBH UND CO 683 KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		11,11	BV GRUNDSTUCKSENTWICKLUNGS-GMBH & CO. SCHLOSSBERG-PROJEKTENTWICKLUNGS-KG	(a)
					-			88,89	BV GRUNDSTUCKSENTWICKLUNGS-GMBH	(a)
SCHOELLER LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	100,00		60,00	100,00		60,00	HVB LEASING INTERNATIONAL GMBH & CO. KG	(a)
					40,00			40,00	SCHOELLERBANK AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
SCHOELLER LEASING GESELLSCHAFT MBH & CO. KG	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB LEASING INTERNATIONAL GMBH & CO. KG	(a)
SCHOELLERBANK AKTIENGESELLSCHAFT	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
SCHOELLERBANK INVEST AG	SALISBURGO	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	SCHOELLERBANK AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
SCHONEFELD WOHN- UND GEWERBEBAU GMBH & CO. DORFANGER KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
SCHONEFELD WOHN- UND GEWERBEBAU GMBH & CO. 'NEUES WOHNEN' KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
SCHUL- UND AMTSGEBAUDE GRUNDSTUCKSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	GRAZ	AUSTRIA	33,33		33,33	33,33		33,33	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
SCHULERRICHTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	50,00		50,00	50,00		50,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
SCHWABISCHE BANK AG	STOCCARDA	GERMANIA	25,05		25,05	25,05		25,05	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
SE.AM. SERVIZI AMMINISTRATIVI	RIMINI	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANCA SPA (ex UNICREDIT SERVIZI RETAIL UNO SPA)	(b)
SE.TE.SI. SERVIZI TELEMATICI SICILIANI SPA	PALERMO	ITALIA	40,49	40,49		40,49	40,49		UNICREDIT SPA	(a)
SECA-LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		74,80	100,00		75,00	CALG DELTA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	(a)
					25,00			25,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
SEDEC Z IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	(a)
SELFOSS BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
SENIORENWOHNHEIM TROFAIACH GESELLSCHAFT MBH & CO KEG	LOEBEN	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		66,67	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
					-			33,33	BA-CA ADAGIO LEASING GMBH	(a)
SENTIENT GLOBAL RESOURCES FUND I, L.P.	GEORGE TOWN	ISOLE CAYMAN	24,36		24,36	-		-	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
SERIT SPA IN LIQUIDAZIONE	ROMA	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	ASPRA FINANCE SPA	(a)
SERVIZI VENETI ECOLOGICI (IN LIQUIDAZIONE)	ROVIGO	ITALIA	79,66		79,66	79,66		79,66	UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK SPA	(b)
SEXT Z IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	CALG DELTA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	(a)
SFB STOCKERAUER FINANZIERUNGSBERATUNGS- UND BETEILIGUNGS GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
SFS FINANCIAL SERVICES GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	M.A.I.L. FINANZBERATUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
SHOPLN CARD BETRIEBS GMBH	KLAGENFURT	AUSTRIA	33,33		33,33	33,33		33,33	CARDS & SYSTEMS EDV-DIENSTLEISTUNGS GMBH	(a)
SHOPPING CENTER GYOR ERRICHTUNGS- UND BETRIEBSGESELLSCHAFT M.B.H	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		95,00	100,00		95,00	BACA-LEASING MIDAS INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	(a)
					5,00			5,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING EXPORT GMBH	(a)
SHS LEASING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		98,80	100,00		99,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
					1,00			1,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
SIA - SSB SPA	MILANO	ITALIA	24,07	24,07		24,07	24,07		UNICREDIT SPA	(a)
SIA UNICREDIT INSURANCE BROKER	RIGA	LETTONIA	100,00		100,00	100,00		100,00	SIA UNICREDIT LEASING	(a)
SIA UNICREDIT LEASING	RIGA	LETTONIA	100,00		51,00	100,00		51,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
					49,00			49,00	AS UNICREDIT BANK	(a)
SIATA	CAMPOBASSO	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT PRIVATE BANKING SPA	(b)
SICILIA CONVENTION BUREAU SRL		ITALIA	100,00	100,00		100,00	100,00		UNICREDIT SPA	(a)
SIGMA HOLDING INGATLANSZOLGALTATO KFT.	BUDAPEST	UNGHERIA	95,00		95,00	95,00		95,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
SIGMA LEASING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,40	100,00		99,60	CALG ANLAGEN LEASING GMBH	(a)
					0,40			0,40	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
SIMON VERWALTUNGS-AKTIENGESELLSCHAFT I.L.	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	99,98		99,98	99,98		99,98	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
SINERA AG	ZURIGO	SVIZZERA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
SIRIUS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		95,00	100,00		95,00	SOLOS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. SIRIUS BETEILIGUNGS KG	(a)
					5,00			5,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
SK BV GRUNDSTUCKSENTWICKLUNG GMBH & CO. KG	COLONIA	GERMANIA	25,00		25,00	25,00		25,00	BV GRUNDSTUCKSENTWICKLUNGS-GMBH & CO. VERWALTUNGS-KG	(a)
SK BV GRUNDSTUCKSENTWICKLUNG VERWALTUNG GMBH	COLONIA	GERMANIA	50,00		50,00	50,00		50,00	BV GRUNDSTUCKSENTWICKLUNGS-GMBH	(a)

Allegati 3 (Segue)

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art.125 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (Segue)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
SM-END-2-END.DE AG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
SO.G.E.D. SPA IN LIQUIDAZIONE	PALERMO	ITALIA	100,00	100,00		100,00	100,00		UNICREDIT SPA	(a)
SOCIETÀ EDILIZIA PINETO-SEP SPA	ROMA	ITALIA	40,00		40,00	40,00		40,00	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
SOCIETÀ AMMINISTRAZIONE IMMOBILI - S.A.IM. SPA IN LIQUIDAZIONE	ROMA	ITALIA	60,00		60,00	60,00		60,00	ASPRA FINANCE SPA	(a)
SOCIETÀ AREE INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI - S.A.I.A. SPA	VERBANIA	ITALIA	10,08	10,08		10,08	10,08		UNICREDIT SPA	(a)
SOCIETÀ DI GESTIONI ESATTORIALI IN SICILIA SO.G.E.SI. SPA IN LIQUIDAZIONE	PALERMO	ITALIA	80,00	80,00		80,00	80,00		UNICREDIT SPA	(a)
SOCIETÀ GESTIONE PER IL REALIZZO SPA IN LIQUIDAZIONE	ROMA	ITALIA	26,43		0,05	26,43		0,05	IRFIS - MEDIOCREDITO DELLA SICILIA S.P.A.	(a)
				26,38			26,38		UNICREDIT SPA	(a)
SOCIETÀ ITALIANA DI MONITORAGGIO SPA	ROMA	ITALIA	12,89		12,89	12,89		12,89	UNICREDIT MERCHANT SPA (ex CAPITALIA MERCHANT SPA)	(a)
SOCIETÀ ITALIANA GESTIONE ED INCASSO CREDITI SPA IN LIQUIDAZIONE	ROMA	ITALIA	100,00		5,00	100,00		5,00	UNICREDIT MEDIOCREDITO CENTRALE SPA (ex MCC - MEDIOCREDITO CENTRALE SPA)	(a)
				95,00			95,00		UNICREDIT SPA	(a)
SOCIETÀ ITALIANA PER LE IMPRESE ALL ESTERO - SIMEST SPA	ROMA	ITALIA	12,81	12,81		12,81	12,81		UNICREDIT SPA	(a)
SOCIETÀ PER L'INGEGNERIA D'IMPRESA S.R.L.	ROMA	ITALIA	12,65	12,65		12,65	12,65		UNICREDIT SPA	(a)
SOCIETÀ REGIONALE DI GARANZIA MARCHE SOC.COOP.A R.L.	ANCONA	ITALIA	10,46	10,46		0,07	0,07		UNICREDIT SPA	(a)
SOFIGERE SOCIETE PAR ACTIONS SIMPLIFIEE	PARIGI	FRANCIA	100,00	100,00		100,00	100,00		UNICREDIT SPA	(a)
SOFIPA SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO (SGR) SPA	ROMA	ITALIA	100,00	100,00		100,00	100,00		UNICREDIT SPA	(a)
SOFISER S.R.L.	REGGIO EMILIA	ITALIA	10,08	10,08		10,08	10,08		UNICREDIT SPA	(a)
SOLARIS VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. VERMIETUNGS KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	94,90		94,90	94,90		94,90	ORESTOS IMMOBILIEN-VERWALTUNGS GMBH	(a)
SOLE-FELSEN-BAD WALDVIERTEL GMBH	GMUND	AUSTRIA	57,00		57,00	57,00		57,00	GRUNDERFONDS GMBH & CO KEG	(a)
SOLOS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. SIRIUS BETEILIGUNGS KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
SOLWO GRUNDBESITZ GMBH	BERLINO	GERMANIA	14,94		14,94	14,94		14,94	TREUCONSULT BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
SONATA LEASING-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		98,80	100,00		99,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
					1,00			1,00	ARNO GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
SOVAGRI SOC.CONSORTILE P.A. IN LIQUIDAZIONE	NAPOLI	ITALIA	16,00	16,00		16,00	16,00		UNICREDIT SPA	(a)
SP PROJEKTENTWICKLUNG SCHONEFELD GMBH & CO.KG	STOCCARDA	GERMANIA	50,00		50,00	-		-	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
SPAGET SPA IN LIQUIDAZIONE	ROMA	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	ASPRA FINANCE SPA	(a)
SPARKASSEN-HAFTUNGS AKTIENGESELLSCHAFT	VIENNA	AUSTRIA	28,26		28,26	28,26		28,26	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
SPECTRUM GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	WOM GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
SPREE GALERIE HOTELBETRIEBSGESELLSCHAFT MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	ARGENTAURUS IMMOBILIEN-VERMIETUNGS-UND VERWALTUNGS GMBH	(a)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
SR IMMOBILIEN VERWALTUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
SRQ FINANZPARTNER AG	BERLINO	GERMANIA	52,52		52,52	52,52		52,52	DAB BANK AG	(a)
STADION CENTER EINKAUFS=ERRICHTUNGS GMBH	VIENNA	AUSTRIA	50,00		50,00	50,00		50,00	BANK AUSTRIA REAL INVEST GMBH (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT REAL INVEST G MBH)	(a)
STAR22 PLANUNGS - UND ERRICHTUNGS GMBH	VIENNA	AUSTRIA	49,00		49,00	49,00		49,00	BANK AUSTRIA REAL INVEST GMBH (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT REAL INVEST G MBH)	(a)
STARS GESCHAFTSFUHRUNGS- UND VERWALTUNGS-GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
STARS GMBH & CO. KGAA	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
STARTKAPITAL-FONDS AUGSBURG II G MBH	AUGSBURG	GERMANIA	18,60		18,60	18,60		18,60	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
STATUS VERMOGENSVERWALTUNG GMBH	SCHWERIN	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BETEILIGUNGS-UND HANDELSGESELLSCHAFT IN HAMBURG MIT BESCHRANKTER HAFTUNG	(a)
STEWE GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		75,80	100,00		76,00	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	(a)
					24,00			24,00	PROJEKT-LEASE GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
STEYBA GRUNDSTUCKSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	50,00		50,00	50,00		50,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
STRUCTURED INVEST SOCIETE ANONYME	LUSSEMBURGO	LUSSEMBURGO	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
STRUCTURED LEASE GMBH	GRUNWALD	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB LEASING GMBH	(a)
STUDIENGESELLSCHAFT FUR ZUSAMMENARBEIT IM ZAHLUNGSVERKEHR (STUZZA) G.M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	12,50		10,71	12,50		10,71	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
					1,79			1,79	SCHOELLERBANK AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
STUDIO I PORTICI SRL	MODENA	ITALIA	20,00		20,00	20,00		20,00	UNICREDIT BANCA SPA (ex UNICREDIT SERVIZI RETAIL UNO SPA)	(b)
SUNTO	MILANO	ITALIA	80,00		80,00	80,00		80,00	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
SVILUPPI IMMOBILIARI PARMENSI SPA	PARMA	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
SVILUPPO GLOBALE GEIE	ROMA	ITALIA	25,00	25,00		25,00	25,00		UNICREDIT SPA	(a)
SYNTERRA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
T & P FRANKFURT DEVELOPMENT B.V.	AMSTERDAM	PAESI BASSI	87,50		87,50	87,50		87,50	HVB PROJEKT GMBH	(a)
T & P VASTGOED STUTTGART B.V.	AMSTERDAM	PAESI BASSI	87,50		87,50	87,50		87,50	HVB PROJEKT GMBH	(a)
TC PROJEKTVERWALTUNGSGES.M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	99,80		99,80	M.A.I.L. BETEILIGUNGSMANAGEMENT GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
TCHA IMMOBILIEN VERWALTUNGS-GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	TERRENO GRUNDSTUCKSVERWALTUNG GMBH & CO. ENTWICKLUNGS- UND FINANZIERUNGSVERMITTLUNGS-KG	(a)
TC-PRIMA PROJEKTVERWALTUNGS GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	TC-QUINTA PROJEKTVERWALTUNGSGESELLCHAFT M.B.H.	(a)
TC-QUARTA PROJEKTVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	TC-QUINTA PROJEKTVERWALTUNGSGESELLCHAFT M .B.H.	(a)
TC-QUINTA IMMOBILIENERRICHTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	99,80		99,80	TC-QUINTA PROJEKTVERWALTUNGSGESELLCHAFT M.B.H.	(a)

Allegati 3 (Segue)

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art.125 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (Segue)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
TC-QUINTA PROJEKTVERWALTUNGSGESELLCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	TREUCONSULT BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
TC-SECUNDA PROJEKTVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	99,80		99,80	M.A.I.L. BETEILIGUNGSMANAGEMENT GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
TC-TERTIA PROJEKTVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	99,80		99,80	M.A.I.L. BETEILIGUNGSMANAGEMENT GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
TECHNOLOGIE- UND GRUNDERZENTRUM GERA GMBH	GERA	GERMANIA	23,80		23,80	23,80		23,80	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
TELEDATA CONSULTING UND SYSTEMMANAGEMENT GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	TREUCONSULT BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
TERME TAURINE SPA	ROMA	ITALIA	24,35		24,35	24,35		24,35	UNICREDIT BANCA DI ROMA SPA (ex UNICREDIT SERVIZI RETAIL DUE SPA)	(b)
TERRA MAGNA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
TERRENO GRUNDSTUCKSVERWALTUNG GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	75,00		75,00	75,00		75,00	HVB TECTA GMBH	(a)
TERRENO GRUNDSTUCKSVERWALTUNG GMBH & CO. ENTWICKLUNGS- UND FINANZIERUNGSVERMITTLUNGS-KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	75,00		75,00	75,00		75,00	HVB TECTA GMBH	(a)
TERRENO GRUNDSTUCKSVERWALTUNG GMBH & CO. OBJEKTGESELLSCHAFT GRILLPARZERSTRASSE KG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	75,00		75,00	75,00		75,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
TERRONDA DEVELOPMENT B.V.	AMSTERDAM	PAESI BASSI	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
TERZ Z IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	(a)
TESI COSTRUZIONI SRL	BRESCIA	ITALIA	65,22		65,22	65,22		65,22	UNICREDIT MEDIOCREDITO CENTRALE SPA (ex MCC - MEDIOCREDITO CENTRALE SPA)	(b)
THE C C PARTNERSHIP L.P.	ST. HELIER	JERSEY	18,24		18,24	-		-	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
THE ST. MARGARETS LIMITED PARTNERSHIP	GEORGE TOWN	ISOLE CAYMAN	20,93		20,93	20,93		20,93	HVB ASSET LEASING LIMITED	(a)
THE WILLIAMS CAPITAL GROUP, L. P.	NEW YORK	U.S.A.	22,08		22,08	-		-	HVB U.S. FINANCE INC.	(a)
THERME WIEN GES.M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	15,00		15,00	15,00		15,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
THERME WIEN GMBH & CO KG	VIENNA	AUSTRIA	15,00		15,00	-		-	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
THETA FUNF HANDELS GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
THL EQUITY FUND VI INVESTORS (CERIDIAN), L.P.	BOSTON	U.S.A.	10,21		10,21	-		-	HVB CAPITAL PARTNERS AG	(a)
TIESSE TEXTILE SERVICE (IN LIQUIDAZIONE)	SOAVE (VERONA)	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
TIME TRUCKS LASTWAGEN- UND AUFLIEGER VERMIETUNGS- UND LEASIN GGES.M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
TISHMAN SPEYER BERLIN FRIEDRICHSTRASSE KG I.L.	BERLINO	GERMANIA	94,42		88,65	93,37		86,51	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
					5,77			6,86	HVB PROJEKT GMBH	(a)
TIVOLI GRUNDSTUCKS-AKTIENGESELLSCHAFT	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	99,67		99,67	99,67		99,67	PORTIA GRUNDSTUCKS-VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. OBJEKT KG	(a)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
TL 1 TANK LEASING VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH	CAMIN	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB LEASING GMBH	(a)
TLX SPA	MILANO	ITALIA	50,00	50,00		50,00	50,00		UNICREDIT SPA	(a)
TODIMO 2000 SPA	ROMA	ITALIA	100,00		96,67	100,00		96,67	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
					3,33			3,33	UNICREDIT BANCA DI ROMA SPA (ex UNICREDIT SERVIZI RETAIL DUE SPA)	(b)
TP CO-INVESTMENT PARTNERS L.P.	WILMINGTON	ISOLE CAYMAN	100,00		100,00	-		-	HVB CAPITAL PARTNERS AG	(a)
TRANSTERRA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		93,85	100,00		93,85	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
					6,15			6,15	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
TREDEC Z IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	(a)
TREUCONSULT BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BANK AUSTRIA REAL INVEST GMBH (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT REAL INVEST GMBH)	(a)
TREUCONSULT BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H. & CO BUROGEBAUDE OBERE DONAUSTRASSE 17-19 REVITALISIERUNGS KG	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	TC-QUARTA PROJEKTVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
TREUCONSULT BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H. U. C O. ARBEITERHEIM FAVO	VIENNA	AUSTRIA	100,00		99,84	100,00		100,00	TC PROJEKTVERWALTUNGSGES.M.B.H.	(a)
					0,16			-	BANK AUSTRIA REAL INVEST GMBH (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT REAL INVEST G MBH)	(a)
TREUCONSULT PROPERTY ALPHA GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	TREUCONSULT BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
TREUCONSULT PROPERTY BETA GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	TREUCONSULT BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
TREVI FINANCE N. 2 SPA	CONEGLIANO (TREVISO)	ITALIA	60,00	60,00		60,00	60,00		UNICREDIT SPA	(a)
TREVI FINANCE N. 3 S.R.L.	CONEGLIANO (TREVISO)	ITALIA	60,00	60,00		60,00	60,00		UNICREDIT SPA	(a)
TREVI FINANCE SPA	CONEGLIANO (TREVISO)	ITALIA	60,00	60,00		60,00	60,00		UNICREDIT SPA	(a)
TREVITEX IN FALLIMENTO	MILANO	ITALIA	88,98		44,49	88,98		44,49	UNICREDIT BANCA SPA (ex UNICREDIT SERVIZI RETAIL UNO SPA)	(b)
					44,49			44,49	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
TRINITRADE VERMOGENSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT MIT BESCHRANKTER HAFTUNG	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
TRIPLE A RATING ADVISORS BERATUNG GES.M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT CAIB AG (ex UNICREDIT CA IB BETEILIGUNGS AG)	(a)
TRITERRA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
UBF MITTELSTANDSFINANZIERUNGS AG IN ABWICKLUNG	VIENNA	AUSTRIA	24,10		24,10	24,10		24,10	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
UFFICIUM IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	100,00		95,00	100,00		95,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
					5,00			5,00	KUTRA GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
UIB UNIVERSALE BAU HOLDING GESELLSCHAFT M.B.H.	BRANDENBURG0	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	ISB UNIVERSALE BAU GMBH	(a)
UKRSOTSFINANCE JSC LIMITED	KIEV	UCRAINA	100,00		100,00	100,00		100,00	JOINT STOCK COMMERCIAL BANK FOR SOCIAL DEVELOPMENT UKRSOTSBANK	(a)

Allegati 3 (Segue)

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art.125 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (Segue)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
UNI GEBAUDEMANAGEMENT GMBH	LINZ	AUSTRIA	50,00		50,00	50,00		50,00	BA GVG-HOLDING GMBH	(a)
UNI IT SRL	LAVIS (TRENTO)	ITALIA	51,00		51,00	51,00		51,00	UNICREDIT PROCESSES & ADMINISTRATION SOCIETÀ PER AZIONI (ora UNICREDIT BUSINESS PARTNER SOCIETÀ PER AZIONI)	(a)
UNICOM IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
UNICREDIT (CHINA) ADVISORY LIMITED (ex UNICREDIT BEIJING CONSULTANTS COMPANY LTD)	PECHINO	CINA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT ADVISORY LIMITED (ex UNICREDIT CHINA CAPITAL LTD)	(a)
UNICREDIT (SUISSE) BANK SA	LUGANO	SVIZZERA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT PRIVATE BANKING SPA	(a)
UNICREDIT (SUISSE) TRUST SA	LUGANO	SVIZZERA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT (SUISSE) BANK SA	(a)
UNICREDIT (U.K.) TRUST SERVICES LTD	LONDRA	REGNO UNITO	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT PRIVATE BANKING SPA	(a)
UNICREDIT ADVISORY LIMITED (ex UNICREDIT CHINA CAPITAL LTD)	HONG KONG	CINA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
UNICREDIT ATON INTERNATIONAL LIMITED (ora UNICREDIT SECURITIES INTERNATIONAL LIMITED)	NICOSIA	CIPRO	100,00		100,00	100,00		100,00	AI BETEILIGUNG GMBH	(a)
UNICREDIT AUDIT (IRELAND) LTD	DUBLINO	IRLANDA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT AUDIT SPA	(a)
UNICREDIT AUDIT SPA	MILANO	ITALIA	100,00	100,00		100,00	100,00		UNICREDIT SPA	(a)
UNICREDIT AUTO LEASING E.O.O.D.	SOFIA	BULGARIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING AD	(a)
UNICREDIT BANCA DI ROMA SPA (ex UNICREDIT SERVIZI RETAIL DUE SPA)	ROMA	ITALIA	100,00	100,00		100,00	100,00		UNICREDIT SPA	(a)
UNICREDIT BANCA PER LA CASA SPA	MILANO	ITALIA	100,00	100,00		100,00	100,00		UNICREDIT SPA	(a)
UNICREDIT BANCA SPA (ex UNICREDIT SERVIZI RETAIL UNO SPA)	BOLOGNA	ITALIA	100,00	100,00		100,00	100,00		UNICREDIT SPA	(a)
UNICREDIT BANCASSURANCE MANAGEMENT & ADMINISTRATION SRL	MILANO	ITALIA	100,00	100,00		100,00	100,00		UNICREDIT SPA	(a)
UNICREDIT BANK AD BANJA LUKA	BANJA LUKA	BOSNIA E ERZEGOVINA	90,93		90,93	90,93		90,93	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	VIENNA	AUSTRIA	99,99	99,99		99,99	99,99		UNICREDIT SPA	(a)
UNICREDIT BANK CZECH REPUBLIC A.S.	PRAGA	REPUBBLICA CECA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
UNICREDIT BANK DD	MOSTAR	BOSNIA E ERZEGOVINA	93,33		65,59	93,25		65,69	ZAGREBACKA BANKA DD	(a)
					24,40			24,29	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
				3,27			3,27		UNICREDIT SPA	(a)
					0,07			-	UNICREDIT BANK DD	(a*)
UNICREDIT BANK HUNGARY ZRT.	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
UNICREDIT BANK IRELAND PLC	DUBLINO	IRLANDA	100,00	100,00		100,00	100,00		UNICREDIT SPA	(a)
UNICREDIT BANK LTD	LUCK	UCRAINA	100,00		100,00	100,00		100,00	BANK PEKAO SA	(a)
UNICREDIT BANK SERBIA JSC	BELGRADO	SERBIA	99,92		99,92	99,92		99,92	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
UNICREDIT BANK SLOVAKIA AS	BRATISLAVA	SLOVACCHIA	99,03		99,03	99,03		99,03	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
UNICREDIT BANKA SLOVENIJA D.D.	LUBIANA	SLOVENIA	99,99		99,99	99,99		99,99	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
UNICREDIT BPC MORTGAGE S.R.L. (ex KERES FINANCE S.R.L.)	VERONA	ITALIA	60,00		60,00	60,00		60,00	UNICREDIT BANCA PER LA CASA SPA	(a)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
UNICREDIT BROKER D.O.O	ZAGABRIA	CROAZIA	100,00		80,00	100,00		80,00	UNICREDIT LEASING CROATIA D.O.O. ZA LEASING	(a)
					20,00			20,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING VERSICHERUNGSSERVICE GMBH	(a)
UNICREDIT BROKER S.R.O.	BRATISLAVA	SLOVACCHIA	100,00		80,32	100,00		80,32	UNICREDIT LEASING SLOVAKIA A.S.	(a)
					19,68			19,68	UNICREDIT GLOBAL LEASING VERSICHERUNGSSERVICE GMBH	(a)
UNICREDIT BROKER SPA	MILANO	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(a)
UNICREDIT BULBANK AD	SOFIA	BULGARIA	92,08		92,08	92,08		92,08	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
				...			...		UNICREDIT SPA	(a)
UNICREDIT CA IB BULGARIA EOOD	SOFIA	BULGARIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT CAIB AG (ex UNICREDIT CA IB BETEILIGUNGS AG)	(a)
UNICREDIT CA IB ROMANIA SRL	BUCAREST	ROMANIA	100,00		99,97	100,00		99,97	UNICREDIT CAIB AG (ex UNICREDIT CA IB BETEILIGUNGS AG)	(a)
					0,03			0,03	UNICREDIT CAIB SLOVAKIA, A.S.	(a)
UNICREDIT CA IB SECURITIES ROMANIA S.A.	BUCAREST	ROMANIA	100,00		80,02	100,00		80,02	UNICREDIT CAIB AG (ex UNICREDIT CA IB BETEILIGUNGS AG)	(a)
					19,98			19,98	UNICREDIT TIRIAC BANK S.A.	(a)
UNICREDIT CAIB AG (ex UNICREDIT CA IB BETEILIGUNGS AG)	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BA-CA MARKETS & INVESTMENT BETEILIGUNG GMBH	(a)
UNICREDIT CAIB CZECH REPUBLIC AS	PRAGA	REPUBBLICA CECA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT CAIB AG (ex UNICREDIT CA IB BETEILIGUNGS AG)	(a)
UNICREDIT CAIB HUNGARY LTD	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT CAIB AG (ex UNICREDIT CA IB BETEILIGUNGS AG)	(a)
UNICREDIT CAIB INTERNATIONAL SP.Z.O.O. (ex IR SERVICES SP ZO.O.)	VARSAVIA	POLONIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT CAIB POLAND S.A.	(a)
UNICREDIT CAIB POLAND S.A.	VARSAVIA	POLONIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT CAIB AG (ex UNICREDIT CA IB BETEILIGUNGS AG)	(a)
UNICREDIT CAIB SECURITIES UK LTD.	LONDRA	REGNO UNITO	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT CAIB AG (ex UNICREDIT CA IB BETEILIGUNGS AG)	(a)
UNICREDIT CAIB SERBIA LTD BELGRADE	BELGRADO	SERBIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT CAIB AG (ex UNICREDIT CA IB BETEILIGUNGS AG)	(a)
UNICREDIT CAIB SLOVAKIA, A.S.	BRATISLAVA	SLOVACCHIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT CAIB AG (ex UNICREDIT CA IB BETEILIGUNGS AG)	(a)
UNICREDIT CAIB SLOVENIJA DOO (ex CA IB CORPORATE FINANCE D.D.)	LUBIANA	SLOVENIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT CAIB AG (ex UNICREDIT CA IB BETEILIGUNGS AG)	(a)
UNICREDIT CAIB UK LTD.	LONDRA	REGNO UNITO	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT CAIB AG (ex UNICREDIT CA IB BETEILIGUNGS AG)	(a)
UNICREDIT CAPITAL MARKETS INC.	NEW YORK	U.S.A.	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB U.S. FINANCE INC.	(a)
UNICREDIT CONSUMER FINANCING AD	SOFIA	BULGARIA	100,00		50,10	100,00		50,10	UNICREDIT CONSUMER FINANCING BANK SPA	(a)
					49,90			49,90	UNICREDIT BULBANK AD	(a)
UNICREDIT CONSUMER FINANCING BANK SPA	MILANO	ITALIA	100,00	100,00		100,00	100,00		UNICREDIT SPA	(a)
UNICREDIT CONSUMER FINANCING IFN S.A.	BUCAREST	ROMANIA	100,00		65,00	100,00		65,00	UNICREDIT CONSUMER FINANCING BANK SPA	(a)
					35,00			35,00	UNICREDIT TIRIAC BANK S.A.	(a)
UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	VERONA	ITALIA	100,00	100,00		100,00	100,00		UNICREDIT SPA	(a)

Allegati 3 (Segue)

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art.125 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (Segue)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK SPA	VERONA	ITALIA	100,00		2,19	100,00		-	UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK SPA	(a*)
				97,81			100,00		UNICREDIT SPA	(a)
UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT IMMOBILIARE SPA (ex REIMMOBILIARE SPA)	ROMA	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK SPA	(a)
UNICREDIT DELAWARE INC	DOVER	U.S.A.	100,00	100,00		100,00	100,00		UNICREDIT SPA	(a)
UNICREDIT FACTORING PENZUGYI SZOLGALTATO ZRT	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK HUNGARY ZRT.	(a)
UNICREDIT FACTORING EAD	SOFIA	BULGARIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BULBANK AD	(a)
UNICREDIT FACTORING S.R.O.	PRAGA	REPUBBLICA CECA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK CZECH REPUBLIC A.S.	(a)
UNICREDIT FACTORING SPA	MILANO	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(a)
UNICREDIT FINANCE & INVESTMENTS LIMITED (ex TAI TAM LIMITED)	LONDRA	REGNO UNITO	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
UNICREDIT FLEET MANAGEMENT S.R.O.	PRAGA	REPUBBLICA CECA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING CZ, A.S.	(a)
UNICREDIT FLEET MANAGEMENT S.R.O.	BRATISLAVA	SLOVACCHIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING SLOVAKIA A.S.	(a)
UNICREDIT FUGGETLEN BIZTOSITASKOZVETITO KFT	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		74,80	100,00		74,80	UNICREDIT LEASING KFT	(a)
					25,20			25,20	UNICREDIT BANK HUNGARY ZRT.	(a)
UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	EUROLEASE RAMSES IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
UNICREDIT GLOBAL INFORMATION SERVICES SPA	MILANO	ITALIA	100,00	100,00		100,00	100,00		UNICREDIT SPA	(a)
UNICREDIT GLOBAL LEASING EXPORT GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING PARTICIPATION MANAGEMENT GMBH	(a)
UNICREDIT GLOBAL LEASING PARTICIPATION MANAGEMENT GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	MILANO	ITALIA	100,00		32,59	100,00		32,59	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
				67,41		100,00	67,41		UNICREDIT SPA	(a)
UNICREDIT GLOBAL LEASING VERSICHERUNGSSERVICE GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
UNICREDIT INGATLANLIZING ZRT	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
UNICREDIT INSURANCE BROKER OOD	SOFIA	BULGARIA	100,00		80,00	100,00		80,00	HVB LEASING OOD	(a)
					20,00			20,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING VERSICHERUNGSSERVICE GMBH	(a)
UNICREDIT INSURANCE BROKER SRL	BUCAREST	ROMANIA	99,80		99,80	99,80		99,80	BA-CA LEASING VERSICHERUNGSSERVICE GMBH	(a)
UNICREDIT INTERNATIONAL BANK (LUXEMBOURG) SA	LUSSEMBURGO	LUSSEMBURGO	100,00	100,00		100,00	100,00		UNICREDIT SPA	(a)
UNICREDIT IRELAND FINANCIAL SERVICES PLC	DUBLINO	IRLANDA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK IRELAND PLC	(a)
UNICREDIT JELZALOGBANK ZRT.	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK HUNGARY ZRT.	(a)
UNICREDIT KFZ LEASING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,98		99,98	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
UNICREDIT LEASING AD	SOFIA	BULGARIA	100,00		51,00	100,00		51,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
					49,00			49,00	UNICREDIT BULBANK AD	(a)
UNICREDIT LEASING AUTO BULGARIA E OOD	SOFIA	BULGARIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BULBANK LEASING EAD	(a)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
UNICREDIT LEASING CORPORATION IFN S.A.	BUCAREST	ROMANIA	100,00		80,00	100,00		80,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
					20,00			20,00	UNICREDIT TIRIAC BANK S.A.	(a)
UNICREDIT LEASING CROATIA D.O.O. ZA LEASING	ZAGABRIA	CROAZIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
UNICREDIT LEASING CZ, A.S.	PRAGA	REPUBBLICA CECA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
UNICREDIT LEASING D.O.O.	SARAJEVO	BOSNIA E ERZEGOVINA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
UNICREDIT LEASING FLEET MANAGEMENT S.R.L.	BUCAREST	ROMANIA	100,00		90,00	100,00		90,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
					10,00			10,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING EXPORT GMBH	(a)
UNICREDIT LEASING FUHRPARKMANAGEMENT GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
UNICREDIT LEASING HUNGARY ZRT	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		98,00	100,00		98,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
					2,00			2,00	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
UNICREDIT LEASING IMMOTRUCK ZRT.	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		70,00	100,00		70,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
					30,00			30,00	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
UNICREDIT LEASING KFT	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
UNICREDIT LEASING LUNA KFT	BUDAPEST	UNGHERIA	80,00		80,00	80,00		80,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
UNICREDIT LEASING MARS KFT	BUDAPEST	UNGHERIA	80,00		80,00	80,00		80,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
UNICREDIT LEASING REAL ESTATE S.R.O.	BRATISLAVA	SLOVACCHIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
UNICREDIT LEASING ROMANIA IFN S.A.	BUCAREST	ROMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
					-			-	UNICREDIT TIRIAC BANK S.A.	(a)
UNICREDIT LEASING SLOVAKIA A.S.	BRATISLAVA	SLOVACCHIA	100,00		71,30	100,00		71,30	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
					19,90			19,90	UNICREDIT BANK SLOVAKIA AS	(a)
					8,80			8,80	UNICREDIT LEASING CZ, A.S.	(a)
UNICREDIT LEASING SRBIJA D.O.O. BEOGRAD	BELGRADO	SERBIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
UNICREDIT LEASING TOB	KIEV	UCRAINA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
UNICREDIT LEASING URANUS KFT	BUDAPEST	UNGHERIA	80,00		80,00	80,00		80,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
UNICREDIT LEASING VERSICHERUNGSSERVICE GMBH & CO KG	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
UNICREDIT LEASING, LEASING, D.O.O.	LUBIANA	SLOVENIA	100,00		96,37	100,00		96,37	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
					3,63			3,63	UNICREDIT BANKA SLOVENIJA D.D.	(a)
UNICREDIT LUNA LEASING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
UNICREDIT LUXEMBOURG FINANCE SA	LUSSEMBURGO	LUSSEMBURGO	99,93		99,93	100,00		100,00	UNICREDIT INTERNATIONAL BANK (LUXEMBOURG) SA	(a)
UNICREDIT MEDIOCREDITO CENTRALE SPA (ex MCC - MEDIOCREDITO CENTRALE SPA)	ROMA	ITALIA	100,00	100,00		100,00	100,00		UNICREDIT SPA	(a)
UNICREDIT MERCHANT SPA (ex CAPITALIA MERCHANT S.P.A.)	ROMA	ITALIA	100,00	100,00		100,00	100,00		UNICREDIT SPA	(a)
UNICREDIT MOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
UNICREDIT PARTNER D.O.O BEOGRAD	BELGRADO	SERBIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BA-CA LEASING VERSICHERUNGSSERVICE GMBH	(a)
UNICREDIT PARTNER LLC	KIEV	UCRAINA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING VERSICHERUNGSSERVICE GMBH	(a)

Allegati 3 (Segue)

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art.125 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (Segue)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
UNICREDIT PEGASUS LEASING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		74,80	100,00		75,00	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	(a)
					25,00			25,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
UNICREDIT POLJIST'OVACI MAKLERSKA SPOL. S R.O.	PRAGA	REPUBBLICA CECA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING CZ, A.S.	(a)
UNICREDIT POLARIS LEASING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
UNICREDIT PRIVATE BANKING SPA	TORINO	ITALIA	100,00	100,00		100,00	100,00		UNICREDIT SPA	(a)
UNICREDIT PROCESSES & ADMINISTRATION SOCIETÀ PER AZIONI (ora UNICREDIT BUSINESS PARTNER SOCIETÀ PER AZIONI)	COLOGNO MONZESE (MILANO)	ITALIA	100,00	100,00		100,00	100,00		UNICREDIT SPA	(a)
UNICREDIT REAL ESTATE ADVISORY SRL (ex TRIVIM SRL)	VERONA	ITALIA	51,00		51,00	51,00		51,00	UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK SPA	(a)
UNICREDIT REAL ESTATE SPA	GENOVA	ITALIA	100,00	100,00		100,00	100,00		UNICREDIT SPA	(a)
UNICREDIT RENT D.O.O. BEOGRAD	BELGRADO	SERBIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
UNICREDIT TECHRENT LEASING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		99,00	100,00		99,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
					1,00			1,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
UNICREDIT TIRIAC BANK S.A.	BUCAREST	ROMANIA	50,61		50,56	50,61		50,56	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
					0,01			0,01	ARNO GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
					0,01			0,01	BANK AUSTRIA-CEE BETEILIGUNGS GMBH	(a)
					0,01			0,01	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
					0,01			0,01	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
					...			...	UNICREDIT LEASING ROMANIA IFN S.A.	(a)
UNICREDIT ZAVAROVALNO ZASTOPINSKA DRUZBA DOO	LUBIANA	SLOVENIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING VERSICHERUNGSSERVICE GMBH	(a)
UNICREDIT ZEGA LEASING-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
UNICREDIT-LEASING HOMONNA INGATLNHASZNOSITO KFT	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
UNICREDIT-LEASING HOSPES KFT	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
UNICREDIT-LEASING NEPTUNUS KFT	BUDAPEST	UNGHERIA	96,35		96,35	96,35		96,35	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
UNICREDIT-LEASING SATURNUS KFT	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
UNICREDITO ITALIANO CAPITAL TRUST I	NEWARK	U.S.A.	100,00	100,00		100,00	100,00		UNICREDIT SPA	(a)
UNICREDITO ITALIANO CAPITAL TRUST II	NEWARK	U.S.A.	100,00	100,00		100,00	100,00		UNICREDIT SPA	(a)
UNICREDITO ITALIANO CAPITAL TRUST III	NEWARK	U.S.A.	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDITO ITALIANO FUNDING LLC III	(a)
UNICREDITO ITALIANO CAPITAL TRUST IV	NEWARK	U.S.A.	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDITO ITALIANO FUNDING LLC IV	(a)
UNICREDITO ITALIANO FUNDING LLC I	DOVER	U.S.A.	100,00	100,00		100,00	100,00		UNICREDIT SPA	(a)
UNICREDITO ITALIANO FUNDING LLC II	DOVER	U.S.A.	100,00	100,00		100,00	100,00		UNICREDIT SPA	(a)
UNICREDITO ITALIANO FUNDING LLC III	DELAWARE	U.S.A.	100,00	100,00		100,00	100,00		UNICREDIT SPA	(a)
UNICREDITO ITALIANO FUNDING LLC IV	DELAWARE	U.S.A.	100,00	100,00		100,00	100,00		UNICREDIT SPA	(a)
UNIMANAGEMENT SRL	TORINO	ITALIA	100,00	100,00		100,00	100,00		UNICREDIT SPA	(a)
UNION VERWALTUNGS- UND TREUHAND-GESELLSCHAFT MIT BESCHRANKTER HAFTUNG	AMBURGO	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BETEILIGUNGS-UND HANDELSGESELLSCHAFT IN HAMBURG MIT BESCHRANKTER HAFTUNG	(a)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
UNITAS WOHNBAU GES.M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	49,00		49,00	49,00		49,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT WOHNBAUBANK AG	(a)
UNIVERSALE BUCHHOLZ GBR	BERLINO	GERMANIA	99,50		66,17	99,50		66,17	UNIVERSALE INTERNATIONAL PROJEKTMANAGEMENT GMBH	(a)
					33,33			33,33	DRITTE UNIPRO IMMOBILIEN-PROJEKTIERUNGSGES.M.B.H.	(a)
UNIVERSALE INTERNATIONAL GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNIVERSALE INTERNATIONAL REALITATEN GMBH	(a)
UNIVERSALE INTERNATIONAL POLAND S P.ZO.O.	VARSAVIA	POLONIA	100,00		99,57	100,00		99,57	UNIVERSALE INTERNATIONAL GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
					0,43			0,43	UNIVERSALE INTERNATIONAL REALITATEN GMBH	(a)
UNIVERSALE INTERNATIONAL PROJEKTMANAGEMENT GMBH	BERLINO	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNIVERSALE INTERNATIONAL GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
UNIVERSALE INTERNATIONAL PROJEKTSZERVEZESI KFT.	BUDAPEST	UNGHERIA	100,00		99,69	100,00		99,69	UNIVERSALE INTERNATIONAL GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
					0,31			0,31	UNIVERSALE INTERNATIONAL REALITATEN GMBH	(a)
UNIVERSALE INTERNATIONAL REALITATEN GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
UNIVERSALE INTERNATIONAL SPOL S.R.O., PRAG	PRAGA	REPUBBLICA CECA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNIVERSALE INTERNATIONAL GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
UNO-EINKAUFSZENTRUM-VERMIETUNGSGESELLSCHAFT MBH	LEONDING	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	JOHA GEBAUDE-ERRICHTUNGS-UND VERMIETUNGSGESELLSCHAFT MBH	(a)
UNO-EINKAUFSZENTRUM-VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH	LEONDING	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	TREUCONSULT BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
UPI POSLOVNI SISTEM DOO	SARAJEVO	BOSNIA E ERZEGOVINA	69,43		48,80	69,43		48,80	UNICREDIT BANK DD	(a)
					20,63			20,63	ZANE BH DOO	(a)
US PROPERTY INVESTMENTS INC.	DALLAS	U.S.A.	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
US RETAIL INCOME FUND VII, L.P.	ATLANTA	U.S.A.	25,75		25,75	25,75		25,75	KELLER CROSSING L.P.	(a)
V. QUATTRO SPA	VENEZIA	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(b)
V.A. HOLDING GMBH	VIENNA	AUSTRIA	39,00		39,00	39,00		39,00	EK MITTELSTANDSFINANZIERUNGS AG	(a)
V.M.G. VERMIETUNGSGESELLSCHAFT MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)
VANDERBILT CAPITAL ADVISORS LLC	NEW YORK	U.S.A.	100,00		100,00	100,00		100,00	PIONEER INSTITUTIONAL ASSET MANAGEMENT INC	(a)
VAPE COMMUNA LEASINGGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		74,80	100,00		75,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
					25,00			25,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
VB PRIVATE EQUITY FUND I GBR	AMBURGO	GERMANIA	25,00		25,00	25,00		25,00	BLUE CAPITAL EQUITY GMBH	(a)
VBII INDUSTRIE UND IMMOBILIEN GMBH	AMBURGO	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	M.A.I.L. FINANZBERATUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
VBV-BETRIEBLICHE ALTERSVORSORGE AG	VIENNA	AUSTRIA	13,48		13,48	13,48		13,48	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
VBW BAUEN UND WOHNEN GMBH	BOCHUM	GERMANIA	10,06		10,06	10,06		10,06	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
VCI VOLTA CENTER IMMOBILIENVERWALTUNGS GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
VENETO SVILUPPO SPA	VENEZIA	ITALIA	15,30		15,30	15,30		15,30	UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	(a)
VERBA VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)

Allegati 3 (Segue)

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art.125 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (Segue)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
VEREINSBANK LEASING INTERNATIONAL VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH	AMBURGO	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB LEASING GMBH	(a)
VEREINSBANK VICTORIA BAUSPAR AKTIENGESELLSCHAFT	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	70,00		70,00	70,00		70,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
VEREINWEST OVERSEAS FINANCE (JERSEY) LIMITED	ST. HELIER	JERSEY	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
VERWALTUNGSGESELLSCHAFT KATHARINENHOF MBH	AMBURGO	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
VETEX SPA	SALERNO	ITALIA	80,00		80,00	80,00		80,00	UNICREDIT BANCA DI ROMA SPA (ex UNICREDIT SERVIZI RETAIL DUE SPA)	(b)
VIENNA DC BAUTRAGER GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	WED WIENER ENTWICKLUNGSGESELLSCHAFT FUR DEN DONAURAUM AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
VIENNA DC BUROVERMIETUNG UND VERANSTALTUNGEN GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	WED DONAU- CITY GMBH	(a)
VIENNA DC TOWER 1 LIEGENSCHAFTSBESITS GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	WED DONAU- CITY GMBH	(a)
VIENNA DC TOWER 2 LIEGENSCHSFTBESITS GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	WED DONAU- CITY GMBH	(a)
VIENNA DC TOWER 3 LIEGENSCHAFTSBESITZ GMBH		AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	WED DONAU- CITY GMBH	(a)
VINALCOOL SPA	ASSEMINI (CAGLIARI)	ITALIA	80,17		80,17	80,17		80,17	UNICREDIT BANCA DI ROMA SPA (ex UNICREDIT SERVIZI RETAIL DUE SPA)	(b)
VINTNERS LONDON INVESTMENTS (NILE) LIMITED	GEORGE TOWN	ISOLE CAYMAN	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB INVESTMENTS (UK) LIMITED	(a)
VIRGINIA	MODENA	ITALIA	58,94		58,94	58,94		58,94	UNICREDIT BANCA SPA (ex UNICREDIT SERVIZI RETAIL UNO SPA)	(b)
VIVATERRA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
VOTIV VERSICHERUNGSVERMITTLUNGS-GESMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT VERSICHERUNGSDIENST GMBH	(a)
VUWB INVESTMENTS INC.	ATLANTA	U.S.A.	100,00		100,00	100,00		100,00	BLUE CAPITAL FONDS GMBH	(a)
VV IMMOBILIEN GMBH & CO. GB KG	DUSSELDORF	GERMANIA	13,64		13,64	13,64		13,64	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
VVB GESELLSCHAFT ZUR VERMITTLUNG VON FINANZDIENSTLEISTUNGEN MBH I.L.	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		80,00	100,00		80,00	VEREINSBANK VICTORIA BAUSPAR AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
					20,00			20,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
VWP FACILITY MANAGEMENT GESELLSCHAFT M.B.H.	GOTZIS	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BANK AUSTRIA REAL INVEST GMBH (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT REAL INVEST GMBH)	(a)
WAVE SOLUTIONS INFORMATION TECHNOLOGY GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
WBT WOHNPARK MARKHOFGASSE VERMIETUNGS-GMBH	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	99,80		99,80	M.A.I.L. BETEILIGUNGSMANAGEMENT GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
WCREM CANADIAN INVESTMENTS INC.	TORONTO	CANADA	100,00		100,00	100,00		100,00	BLUE CAPITAL FONDS GMBH	(a)
WCREM CANADIAN MANAGEMENT INC.	TORONTO	CANADA	100,00		100,00	100,00		100,00	BLUE CAPITAL FONDS GMBH	(a)
WEALTH CAPITAL INVESTMENT INC.	NEW CASTLE	U.S.A.	100,00		100,00	100,00		100,00	BLUE CAPITAL FONDS GMBH	(a)
WEALTH CAPITAL MANAGEMENT INC.	NEW CASTLE	U.S.A.	100,00		100,00	100,00		100,00	WEALTH CAPITAL INVESTMENT INC.	(a)
WEALTH MANAGEMENT CAPITAL HOLDING GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
WEALTHCAP INVESTORENBETREUUNG GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
WEALTHCAP LIFE USA 4 GMBH & CO. KG	GRUNWALD	GERMANIA	100,00		50,00	100,00		50,00	WEALTHCAP INVESTORENBETREUUNG GMBH	(a)
					50,00			50,00	WEALTHCAP PEIA MANAGEMENT GMBH	(a)
WEALTHCAP PEIA KOMPLEMENTAR GMBH (ex HVBFF VERWALTUNGS GMBH)	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	WEALTHCAP PEIA MANAGEMENT GMBH	(a)
WEALTHCAP PEIA MANAGEMENT GMBH (ex HVB FONDSFINANCE GMBH)	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		94,00	100,00		94,00	WEALTH MANAGEMENT CAPITAL HOLDING GMBH	(a)
					6,00			6,00	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	(a)
WEALTHCAP PEIA SEKUNDAR GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	WEALTHCAP PEIA MANAGEMENT GMBH	(a)
WEALTHCAP PRIVATE EQUITY GMBH	AMBURGO	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BLUE CAPITAL EQUITY GMBH	(a)
WEALTHCAP PRIVATE EQUITY SEKUNDAR GMBH	AMBURGO	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BLUE CAPITAL EQUITY GMBH	(a)
WEALTHCAP REAL ESTATE KOMPLEMENTAR GMBH (ex H.F.S. KOMPLEMENTARS GMBH)	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)
WEALTHCAP REAL ESTATE MANAGEMENT GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)
WEALTHCAP REAL ESTATE SEKUNDAR GMBH (ex H.F.S. ZWEITMARKTFONDS G MBH)	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)
WEALTHCAP STIFTUNGSTREUHAND GMBH (ex BLUE CAPITAL STIFTUNGSTREUHAND GMBH)	AMBURGO	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	BLUE CAPITAL FONDS GMBH	(a)
WEALTHCAP US LIFE DRITTE MANAGEMENT GMBH (ex LIFE VERWALTUNGS DRITTE GMBH)	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	WEALTHCAP PEIA MANAGEMENT GMBH	(a)
WED DONAU- CITY GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	WED WIENER ENTWICKLUNGSGESELLSCHAFT FUR DEN DONAURAUM AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
WED HOLDING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	48,06		48,06	48,06		48,06	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
WED WIENER ENTWICKLUNGSGESELLSCHAFT FUR DEN DONAURAUM AKTIENGESELLSCHAFT	VIENNA	AUSTRIA	100,00		62,00	100,00		62,00	WED HOLDING GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
					38,00			38,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
WEILBURG GRUNDSTUCKVERMIETUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,99		99,99	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
WERTWEISER GMBH	MONACO DI BAVIERA	GERMANIA	50,00		50,00	50,00		50,00	HVB EXPERTISE GMBH	(a)
WIEN MITTE IMMOBILIEN GMBH	VIENNA	AUSTRIA	50,00		50,00	50,00		50,00	BA-CA WIEN MITTE HOLDING GMBH	(a)
WIENER BORSE AG	VIENNA	AUSTRIA	12,21		11,71	12,21		11,71	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
					0,50			0,50	SCHOELLERBANK AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
WIENER KREDITBURGSCHAFTSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	24,49		24,49	24,49		24,49	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
WIRTSCHAFTS- UND DIENSTLEISTUNGSPARK STADTGUT STEYR GMBH	STEYR	AUSTRIA	12,43		12,43	12,43		12,43	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
WIRTSCHAFTSVEREIN DER MITARBEITERINNEN DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT, REG.GEN.M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	54,66		54,66	54,66		54,66	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)

Allegati 3 (Segue)

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art.125 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (Segue)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
WOM GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
XELION DORADCY FINANSOWI SP. ZOO	VARSAVIA	POLONIA	100,00		50,00	100,00		50,00	BANK PEKAO SA	(a)
				50,00			50,00		UNICREDIT SPA	(a)
Z LEASING ALFA IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
Z LEASING ARKTUR IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
Z LEASING AURIGA IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	(a)
Z LEASING CORVUS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
Z LEASING DORADO IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	CALG GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	(a)
Z LEASING DRACO IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
Z LEASING GAMA IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
Z LEASING GEMINI IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	(a)
Z LEASING HEBE IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	GEBAUDELEASING GRUNDSTUCKSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
Z LEASING HERCULES IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	(a)
Z LEASING IPSILON IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	(a)
Z LEASING ITA IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
Z LEASING JANUS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
Z LEASING KALLISTO IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
Z LEASING KAPA IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
Z LEASING KSI IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
Z LEASING LYRA IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
Z LEASING NEREIDE IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
Z LEASING OMEGA IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
Z LEASING PERSEUS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT GARAGEN ERRICHTUNG UND VERWERTUNG GMBH	(a)
Z LEASING POLLUX IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	99,80		99,80	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
Z LEASING RIGEL IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	99,80		99,80	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
Z LEASING SCORPIUS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)

DENOMINAZIONE	SEDE		PERCENTUALE DI POSSESSO			PERCENTUALE SUL DIRITTO DI VOTO			PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
			TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	DIRETTA	INDIRETTA		
Z LEASING SIRIUS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	99,80		99,80	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
Z LEASING TAURUS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
Z LEASING VENUS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
Z LEASING VOLANS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	AUSTRIA	99,80		99,80	100,00		100,00	UNICREDIT LEASING (AUSTRIA) GMBH	(a)
ZABA TURIZAM DOO	ZAGABRIA	CROAZIA	100,00		100,00	100,00		100,00	ZAGREBACKA BANKA DD	(a)
ZAGREB NEKRETNINE DOO	ZAGABRIA	CROAZIA	100,00		100,00	100,00		100,00	ZAGREBACKA BANKA DD	(a)
ZAGREBACKA BANKA DD	ZAGABRIA	CROAZIA	84,29		84,21	84,44		84,44	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
					0,08			-	ZAGREBACKA BANKA DD	(a*)
ZANE BH DOO	SARAJEVO	BOSNIA E ERZEGOVINA	100,00		100,00	100,00		100,00	ZAGREB NEKRETNINE DOO	(a)
ZAO IMB-LEASING	MOSCA	RUSSIA	100,00		100,00	100,00		100,00	ZAO UNICREDIT BANK	(a)
ZAO IMB-REAL ESTATE	MOSCA	RUSSIA	100,00		100,00	100,00		100,00	ZAO UNICREDIT BANK	(a)
ZAO LOCAT LEASING RUSSIA	MOSCA	RUSSIA	100,00		67,01	100,00		67,01	LOCAT SPA (ora UNICREDIT LEASING SPA)	(a)
					32,99			32,99	UNICREDIT GLOBAL LEASING SPA	(a)
ZAO UNICREDIT ATON	MOSCA	RUSSIA	100,00		99,50	100,00		99,50	AI BETEILIGUNG GMBH	(a)
					0,50			0,50	UNICREDIT ATON INTERNATIONAL LIMITED (ora UNICREDIT SECURITIES INTERNATIONAL LIMITED)	(a)
ZAO UNICREDIT BANK	MOSCA	RUSSIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
ZB INVEST DOO	ZAGABRIA	CROAZIA	100,00		100,00	100,00		100,00	ZAGREBACKA BANKA DD	(a)
ZETA FUNF HANDELS GMBH	VIENNA	AUSTRIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT BANK AUSTRIA AG (ex BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG)	(a)
ZUGLIA (IN LIQUIDAZIONE)	VICENZA	ITALIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK SPA	(b)
ZWEITE UNIPRO IMMOBILIEN-PROJEKTIERUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	BERLINO	GERMANIA	100,00		100,00	100,00		100,00	UNIVERSALE INTERNATIONAL PROJEKTMANAGEMENT GMBH	(a)

(a) Titoli di proprietà. (*): Private ex lege del diritto di voto.
(b) Pegno.

Allegato 4

Glossario della terminologia tecnica e degli acronimi utilizzati

Asset Backed Securities (ABS): Titoli di debito, generalmente emessi da una Società Veicolo (Special Purpose Vehicle - vedi voce), garantiti da portafogli di attività di varia tipologia, quali mutui, crediti al consumo, crediti derivanti da transazioni con carte di credito, ecc. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi dipende dalla performance delle attività oggetto di cartolarizzazione e dalle eventuali ulteriori garanzie a supporto della transazione.
I titoli ABS sono suddivisi in diverse tranches (senior, mezzanine, junior) a seconda della priorità loro attribuita nel rimborso del capitale e degli interessi.

Capitale assorbito: Il capitale assorbito è il capitale richiesto a coprire i rischi di impresa. Esso è pari al massimo tra il capitale regolamentare (ottenuto moltiplicando l'attivo ponderato per il rischio per il core tier 1 ratio obiettivo) ed il capitale interno. Quest'ultimo rappresenta l'ammontare di capitale che il Gruppo deve detenere per fronteggiare perdite potenziali ed è necessario per supportare le attività di business e le posizioni detenute. Il capitale interno è dato dalla somma del capitale economico, ottenuto tramite aggregazione delle diverse tipologie di rischio, più una riserva per considerare effetti del ciclo e rischio di modello.

Cartolarizzazione: Operatività che prevede il trasferimento di portafogli di attività a Società Veicolo (Special Purpose Vehicle - vedi voce) e l'emissione da parte di quest'ultima di titoli aventi diversi gradi di subordinazione nel sopportare le eventuali perdite sulle attività sottostanti.

Cartolarizzazione sintetica: Struttura di cartolarizzazione (vedi voce) nelle quale il trasferimento dei portafogli di attività avviene attraverso l'utilizzo di derivati su crediti o analoghe forme di garanzia che consentono di trasferire il rischio dello stesso portafoglio.

Cartolarizzazione tradizionale: Struttura di cartolarizzazione (vedi voce) nelle quale il trasferimento dei portafogli di attività avviene attraverso l'effettiva cessione degli stessi alla società veicolo (Special Purpose Vehicle - vedi voce).

Collateralised Debt Obligation (CDO): Titoli di debito, emessi da un veicolo, aventi come sottostante finanziamenti, obbligazioni, Asset Backed Securities (vedi voce) oppure altri CDO. Queste tipologie di strutture sono costituite sia per eliminare ("derecognition") attività dallo stato patrimoniale sia per arbitraggiare le differenze di rendimento fra le attività cartolarizzate e i titoli emessi dal veicolo.
I CDO possono essere "*funded*", se il veicolo acquista legalmente la proprietà dell'attività, oppure sintetici ("*unfunded*"), se il veicolo acquisisce il rischio sottostante alle attività mediante contratti di Credit Default Swap (vedi voce) oppure altre forme di garanzia assimilabili.
I titoli della specie possono essere ulteriormente suddivisi tra:
CDO di ABS, aventi a loro volta come sottostante tranche di ABS;
Commercial Real Estate - CDO (CRE CDO), aventi come sottostante prestiti per immobili commerciali;
CDO - Balance Sheet, aventi il fine di consentire all'originator (vedi voce), di norma un'istituzione bancaria, di trasferire il rischio di credito a investitori terzi consentendo, ove possibile in base alle applicabili regole civilistiche e di vigilanza, l'eliminazione delle attività dal bilancio dell'originator;
CDO - Market Value, caratterizzati dal fatto che il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale delle note emesse deriva non solo dai flussi di cassa originati dalle attività sottostanti ma anche dalla negoziazione delle stesse sul mercato. La performance delle notes emesse dal veicolo dipende, quindi, non solo dal rischio di credito ma anche dal valore di mercato delle attività sottostanti;
CDO - Preferred Stock, aventi come sottostante strumenti ibridi di debito/patrimonio (preference shares) emesse da istituzioni finanziarie;
CDO - Synthetic Arbitrage, aventi il fine di arbitraggiare le differenze di rendimento fra le attività cartolarizzate, acquisite sinteticamente attraverso sturmenti derivati, e i titoli emessi dal veicolo.

Collateralised Bond Obligation (CBO): Titoli della specie dei CDO (vedi voce) aventi come sottostante titoli obbligazionari.

Collateralised Loan Obligation (CLO): Titoli della specie dei CDO (vedi voce) aventi come sottostante crediti erogati da finanziatori istituzionali quali banche commerciali.

Commercial Mortgages Backed Securities (CMBS): Titoli della specie Asset Backed Securities (vedi voce) caratterizzati dal fatto che le attività sottostanti sono costituite da mutui commerciali.

Conduits: Gli Asset Backed Commercial Paper Conduits sono una specifica tipologia di Special Purpose Vehicle costituita per la cartolarizzazione di diverse tipologie di attività e finanziate attraverso l'emissioni di Commercial Paper. I Commercial Paper sono tipicamente titoli aventi scadenza fino a 270 giorni, per i quali il rimborso del capitale ed il pagamento di interessi dipendono dai flussi di cassi degli attivi sottostanti.
In base al numero dei portafogli di attivi sottostanti, gli ABCP conduits possono essere classificati come *single-seller* o *multi-seller*.
Generalmente le strutture di ABCP Conduits prevedono la costituzione di diverse società veicolo. Le società di primo livello, infatti, emettono

le commercial paper e finanziano una o più società veicolo di secondo livello (*Purchase companies* - vedi voce) che acquistano le attività oggetto di cartolarizzazione.
Elementi tipici di un ABCP Conduit sono i seguenti:

- emissione di titoli di breve periodo che determinano un asimmetria di rimborso (maturity mismatch) fra attività detenute e titoli emessi;
- presenza di linee di liquidità volte a coprire tale asimmetria di rimborso;
- presenza di garanzie a fronte del rischio di insolvenza degli attivi sia di tipo specifico sia a valere sul programma nel suo complesso.

Core Tier 1 Capital: Valore calcolato sottraendo al Tier 1 Capital (vedi voce) gli strumenti innovativi di capitale. È il patrimonio netto tangibile della banca.

Core Tier 1 Capital Ratio: Indicatore dato dal rapporto tra il Core Tier 1 Capital della banca e le sue attività ponderate in base al rischio (vedi voce RWA).

Cost/Income Ratio: Rapporto tra i costi operativi e il margine di intermediazione. È uno dei principali indicatori dell'efficienza gestionale della banca: minore è il valore espresso da tale indicatore, maggiore l'efficienza della banca.

Costo del rischio: È il rapporto tra le rettifiche nette su crediti e i crediti verso clientela. È uno degli indicatori della rischiosità degli attivi della banca: al decrescere di tale indicatore diminuisce la rischiosità degli attivi della banca.

Credit Default Swaps (CDS): Contratto derivato con il quale un soggetto (venditore di protezione) si impegna, a fronte del pagamento di un importo, a corrispondere ad un altro soggetto (acquirente di protezione) un ammontare prefissato, nel caso si verifichi un prestabilito evento connesso al deterioramento del merito creditizio di una terza controparte (*reference entity*).

Esposizioni "junior", "senior" e "mezzanine": Le esposizioni junior sono le esposizioni rimborsate per ultime che conseguentemente assorbono le prime perdite prodotte dall'operazione di cartolarizzazione. Le esposizioni senior sono le esposizioni rimborsate per prime. Nella categoria "mezzanine" sono comprese le esposizioni aventi priorità di rimborso intermedie.

EPS (Earnings Per Shares, Utile per azione): Indicatore della redditività di una società calcolato dividendo l'utile netto per il numero medio delle azioni in circolazione al netto delle azioni proprie.

EVA (Economic Value Added): L'EVA è un indicatore del valore creato da un'azienda. Esso esprime la capacità di creare valore in termini monetari, poiché risulta dalla differenza tra l'utile netto dell'operatività corrente (NOPAT) e l'onere relativo al capitale investito

FTE (Full Time Equivalent): Indicatore del numero dei dipendenti di un'azienda che lavorano a tempo pieno. Eventuali dipendenti con orario incompleto vengono conteggiati pro-quota.

Hedge Fund: Fondo comune di investimento speculativo che adotta tecniche di copertura, normalmente non utilizzate dagli ordinari fondi comuni, allo scopo di fornire rendimenti costanti scarsamente correlati a quelli del mercato di riferimento.

Investor: Soggetto, diverso dallo sponsor e dall'originator, che detiene un esposizione verso una cartolarizzazione.

Lead arranger: Banca responsabile della organizzazione di un'operazione di cartolarizzazione. Le attività svolte dall'arranger comprendono, fra le altre, la verifica del portafoglio da cartolarizzare attraverso la sua analisi quali-quantitativa, la cura dei rapporti con le agenzie di rating, la predisposizione di un prospetto informativo e l'identificazione e soluzione delle problematiche contabili e legali.

Leveraged finance: Finanziamenti erogati principalmente a fondi di private equity al fine di finanziare l'acquisizione di una società attraverso un'operazione finanziaria basata sulla capacità di generare flussi di cassa da parte della stessa società oggetto della transazione. Tali operazioni determinano generalmente un livello di indebitamento del prestatario più elevato e quindi anche un più elevato grado di rischio. Questi finanziamenti sono frequentemente oggetto di successiva sindacazione.

Medium Term note: Titolo di debito avente scadenza fra i 5 e i 10 anni.

Monoline insurers: Compagnie assicurative che stipulano polizze per una sola tipologia di rischi. Tali compagnie, a fronte del pagamento di un premio, garantiscono il rimborso di capitale ed interessi di emissioni obbligazionarie, solitamente ABS (vedi voce) e municipal bond americani, anche in caso di default dell'emittente, permettendo in tal modo ai titoli garantiti di ottenere un rating superiore rispetto a quello di analoghe emissioni prive di garanzia.

Mutui residenziali Alt-A: Finanziamenti erogati a controparti che, sebbene non caratterizzate da significative difficoltà nel servizio del debito tali da qualificarli come Subprime, presentano profili di

Allegato 4 (Segue)

Glossario della terminologia tecnica e degli acronimi utilizzati (Segue)

rischiosità determinati da elevati rapporti debito/garanzia, rata/reddito oppure da un'incompleta documentazione circa il reddito del debitore.

Mutui residenziali US Subprime: Sebbene non esista univoca definizione di mutui subprime, si qualificano in questa categoria i finanziamenti erogati a controparti caratterizzate da passate difficoltà nel servizio del debito, quali episodi di ritardo nei pagamenti, insolvenza o bancarotta, oppure che presentano probabilità di inadempienza più alte della media per effetto di un elevato rapporto rata/reddito oppure esposizione/garanzia.

Originator: Soggetto che ha originato direttamente oppure acquistato da terzi le attività oggetto di cartolarizzazione.

Overcollateralisation: Forma di garanzia creditizia che prevede che il portafoglio di attività a garanzia dei titoli emessi sia superiore all'ammontare dei titoli stessi.

Payout ratio: indica la percentuale di utile netto distribuita agli azionisti. Tale quota dipende sostanzialmente dalle esigenze di autofinanziamento della società e dal rendimento atteso degli azionisti.

Purchase companies: Società Veicolo utilizzate nell'ambito di strutture di ABCP Conduits (vedi voce) che acquistano le attività oggetto di cartolarizzazione e che sono finanziate dal veicolo (conduit) che emette le *Commercial Paper*.

RARORAC (Risk Adjusted Return On Risk Adjusted Capital): È un indicatore calcolato come rapporto fra l'EVA (vedi voce) e il capitale allocato/assorbito. Esso esprime in termini percentuali la capacità di creazione di valore per unità di rischio assunto.

Residential Mortgages Backed Securities (RMBS): Titoli della specie Asset Backed Securities (vedi voce) caratterizzati dal fatto che le attività sottostanti sono costituite da mutui residenziali.

RWA (Risk Weighted Assets, Attività ponderate per il rischio): Le attività per cassa e fuori bilancio (derivati e garanzie) classificate e ponderate in base a diversi coefficienti legati ai rischi, ai sensi delle normative bancarie emanate dagli organi di vigilanza (es. Banca d'Italia, Bafin, ecc.) per il calcolo dei coefficienti di solvibilità.

Special Purpose Vehicle (SPV): Società Veicolo, entità legale (nella forma di società di persone, di capitali, *trust* ecc.) costituita al fine di perseguire specifici obiettivi, quali l'isolamento del rischio finanziario o l'ottenimento di particolari trattamenti regolamentari e/o fiscali riguardanti determinati portafogli di attività finanziarie. Per tale ragione l'operatività delle SPV è circoscritta attraverso la definizione di una serie di norme finalizzate a limitarne l'ambito di attività. Generalmente le SPV non sono partecipate dalla società per conto della quale sono costituite, ma al contrario il capitale è detenuto da terzi soggetti al fine di assicurare l'assenza di legami partecipativi con lo sponsor (vedi voce).
Le SPV sono normalmente strutture *Bankruptcy remote*, poiché le loro attività patrimoniali non possono essere escusse dai creditori della società per conto della quale sono costituite, anche in caso di insolvenza di quest'ultima.

Tier 1 Capital: rappresenta la quota più solida e facilmente disponibile del patrimonio della banca determinato in base alle regole definite dalla disciplina di vigilanza (ed indicata come *patrimonio di base*).

Tier 1 Capital Ratio: Indicatore dato dal rapporto tra il patrimonio di base della banca e le sue attività ponderate in base al rischio (vedi voce).

Sponsor: Soggetto, diverso dall'originator, che istituisce e gestisce una struttura di ABCP o altri schemi di cartolarizzazione, che prevedono l'acquisto da terzi delle attività da cartolarizzare.

VAR (Value at Risk): metodo utilizzato per quantificare il livello di rischio. Misura la massima perdita potenziale che con una certa probabilità ci si attende possa essere generata con riferimento ad uno specifico orizzonte temporale.

Vintage: Annata. Indica l'anno di erogazione dell'attività ("*collateral*") sottostante ai titoli rivenienti da cartolarizzazione. Nel caso dei mutui Subprime, questa informazione è indicativa della rischiosità del titolo, poiché la pratica di erogare mutui a controparti di scarsa qualità creditizia è diventata rilevante, nel mercato americano, a partire dal 2005.

Warehousing: attività propedeutica ad operazioni di cartolarizzazione, che prevede l'acquisizione di attività da parte di una SPV (vedi voce) durante un determinato periodo di tempo e fino al raggiungimento di un volume sufficiente da consentire l'emissione di ABS.

Attestazione

Attestazione del bilancio d'esercizio consolidato ai sensi dell'articolo 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni **629**

Attestazione del bilancio d'esercizio consolidato ai sensi dell'articolo 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti, Alessandro Profumo, nella sua qualità di Amministratore Delegato di UniCredit S.p.A., e Ranieri De Marchis, nella sua qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unicredit S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
   - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
   - l'effettiva applicazione

   delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio consolidato, nel corso del 2008.

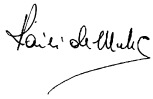
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio consolidato è basata su di un modello definito da Unicredit S.p.A., in coerenza con l'"Internal Control - Integrated Framework (CoSO)" e con il "Control Objective for IT and Related Technologies (Cobit)", che rappresentano standard di riferimento per il sistema di controllo interno e per il financial reporting in particolare, generalmente accettati a livello internazionale.

3. I sottoscritti attestano, inoltre, che
   3.1 il bilancio d'esercizio consolidato:
      a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
      b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
      c) è redatto in conformità all'articolo 9 del Decreto Legislativo n. 38/2005 ed è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
   3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 17 marzo 2009

Alessandro Profumo

Ranieri de Marchis



Relazione della società di revisione

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono 02 6763.1
Telefax 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti di
UniCredit S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, del Gruppo UniCredit chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori di UniCredit S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta a fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. Come illustrato nella nota integrativa, gli amministratori hanno modificato i dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la relazione di revisione in data 9 aprile 2008. Le modalità di rideterminazione dei dati corrispondenti dell'esercizio precedente e l'informativa presentata nella nota integrativa, per quanto riguarda le modifiche apportate ai suddetti dati, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008.

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo UniCredit al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa del Gruppo UniCredit per l'esercizio chiuso a tale data.

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Aosta Bari
Bergamo Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Napoli Novara Padova
Palermo Parma Perugia Pescara
Roma Torino Treviso Trieste Udine
Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 7.013.350,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Part. IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI

4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di UniCredit S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D.Lgs. 58/98. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo UniCredit al 31 dicembre 2008.

Milano, 9 aprile 2009

KPMG S.p.A.

Mario Corti
Socio

Deliberazioni assunte dall'Assemblea straordinaria

L'Assemblea dei Soci di UniCredit, tenutasi il 29 aprile 2009, ha accolto la richiesta formulata da un azionista della società di aggiornare, alla luce delle sensibili modificazioni intervenute sui mercati, la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in data 17 marzo 2009 con riguardo alle modalità di determinazione del prezzo di riferimento per l'esecuzione dell'aumento di capitale, tenendo conto della media dei prezzi ufficiali di mercato delle azioni UniCredit, ordinarie e di risparmio, rilevati sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. nei giorni di borsa aperta dei 30 giorni precedenti la data dell'Assemblea medesima, ferma la medesima metodologia nell'esecuzione dell'operazione.

Conseguentemente, l'Assemblea Straordinaria ha deliberato l'assegnazione di utili ai Soci mediante l'attribuzione di azioni UniCredit di nuova emissione (c.d. *scrip dividend*) rivenienti da un aumento di capitale gratuito di nominali Euro 1.218.815.136,50 mediante utilizzo della corrispondente riserva e conseguente emissione di n. 2.435.097.842 azioni ordinarie e di n. 2.532.431 azioni di risparmio del valore nominale unitario di Euro 0,50 cadauna.
In particolare è stata approvata l'attribuzione di 29 nuove azioni ordinarie ogni 159 azioni ordinarie possedute e 7 nuove azioni di risparmio ogni 60 azioni di risparmio possedute, da mettere a disposizione dei soci il 21 maggio 2009 (quotazione "ex" dal 18 maggio 2009).

Concept creativo, Sviluppo grafico e Realizzazione a cura di:
Mercurio S.r.l. Studi di promozione pubblicitaria - Milano

Stampa: Grafiche Milani SpA (Segrate)
Maggio 2009

Il Gruppo UniCredit è consapevole che le sue attività influenzano l'ambiente e deve tener conto della sostenibilità ambientale nelle sue scelte strategiche.

Nel 2009 il Gruppo UniCredit ha neutralizzato le emissioni di CO_2 relative al consumo di carta associato alla realizzazione delle Relazioni e Bilancio Consolidato e del Bilancio di Sostenibilità 2008 attraverso un progetto di teleriscaldamento a biomassa in Italia (Valtellina).

Le Relazioni e Bilancio Consolidato e il Bilancio di Sostenibilità 2008 sono AzzeroCO_2.

Fotografie

Copertina, divisori e Top Manager

Courtesy Ferruccio Torboli (UniCredit Group)

Volume stampato su carta ecologico-riciclata certificata.

UniCredit Group